ERILIVER

LA STAMPA

ERILIVER

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 246. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Finanziaria: le liquidazioni nei fondi pensione o in busta paga, ma tassate

Luce e gas, autunno d'aumenti

Nel suo ultimo atto la Commissione Europea boccia l'Italia su previdenza, politica fiscale e lavoro
Cossiga rilancia l'idea di un «grande centro degasperiano» dai Democratici di Prodi a Dini e Amato

QUELLA STRANA BONACCIA

Augusto Minzolini

BERLUSCONI è il leader del Polo, è il più forte, il più capace...». A dirlo non è il capogruppo dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, bensì Massimo D'Alema. In fondo non bisogna meravigliarsi più di tanto: quando due avversari cominciano a lodarsi reciprocamente, significa che hanno da guadagnarci entrambi. E la ragione della strana bonaccia scesa sulla politica italiana è una sola: né D'Alema né Berlusconi puntano alle elezioni anticipate in primavera. Per motivi opposti, tutti e due credono che il tempo lavori a proprio favore e a discapito dell'altro. Il presidente del Consiglio è convinto che governare più a lungo, e magari attendere che la ripresa economica nel nostro Paese diventi più concreta, potrebbe rialzare le sorti di un centro-sinistra in calo di popolarità. Il Cavaliere, invece, è pronto a scommettere che la crisi dell'attuale maggioranza sia irreversibile e che il passare dei mesi la renderà più evidente. In più, il legittimarsi a vicenda in questi mesi consoliderà un bipolarismo fondato sui loro nomi.

Ma i toni e gli ammiccamenti non debbono trarre in inganno. Anche se nessuno dei due vuole il voto anticipato, ugualmente non è disposto a fare sconti al proprio interlocutore: il Cavaliere sarà parco nel concedere qualcosa sul piano delle riforme; D'Alema non potrà andare più di tanto incontro a Berlusconi su par condicio e conflitto d'interessi.

Più che per fare, i due aspetteranno il momento più propizio per andare alle urne. Ma non appena uno dei due scoprirà che sta sbagliando, che il tempo lavora per l'avversario magari perché c'è un referendum di troppo o perché il concorrente risale nei sondaggi, ricominceranno i guai. E qualcuno riscoprirà all'improvviso la voglia di elezioni anticipate.

D'ALEMA: BERLUSCONI IL PIU' FORTE NEL POLO

Il presidente del Consiglio D'Alema ieri a Montecchio

«SULLE RIFORME HA CAPITO CHE LO SCONTRO NON GLI CONVIENE»

«Sono convinto che alla fine non sceglierà la via dell'opposizione frontale»
Il premier guarda con simpatia al «centro riformatore»
«Lo spirito dell'Ulivo è da riscoprire»

Guido Tiberga A PAGINA 5

Elettricità e gas rincareranno ancora. Il primo novembre, a causa del caro petrolio e del dollaro forte, le bollette dell'energia diventeranno più pesanti. Lo ha annunciato ieri l'Authority dei prezzi, senza però specificare l'entità degli aumenti. Nel frattempo, il governo è sempre al lavoro per delineare una proposta sul Tfr: i tecnici ministeriali si stanno orientando sull'ipotesi di prevedere che sia destinato ai fondi pensione, o inserito in busta paga, ma tassato. In sintesi, ai lavoratori sarà consentito di scegliere e questo dovrebbe servire a evitare un possibile no della Corte Costituzionale. A questo proposito Confindustria ha esortato il governo a rimettere mano a tutto il sistema previdenziale. Su Palazzo Chigi è anche caduta una nuova tegola: l'ultimo rapporto della commissione Ue uscente boccia l'Italia riguardo all'occupazione: «Servono misure decisive». Sul fronte interno, infine, Cossiga rilancia l'idea di un «grande centro riformatore». Gianotti, Fossi, Ippolito, Lepri, Manacorda, Martini, Passarini e Rampino DA PAG. 2 A PAG. 5

CULTURA

SE 50 MILA LEGGI VI SEMBRAN POCHE

Il caos istituzionale del nostro Paese raccontato dal giurista Ainis e da Vincino

Filippo Ceccarelli A PAGINA 21

LA DANIMARCA BEFFA GLI AZZURRI

UN ALTRO 8 SETTEMBRE

Roberto Beccantini

C'è sempre un 8 settembre a ricordarci quello che siamo. La Nazionale di Dino Zoff si fa tagliare a fette dalla Danimarca. In casa, per giunta: da 2-0 a 2-3, come la Juventus contro il Manchester United. La festa della laurea anticipata si risolve in un avvilente fiasco. E così, l'Europa rimane fortemente a rischio: un punto in Bielorussia, e saremo comunque qualificati. Ma se perdiamo, dovremo piegarci all'onta e all'incubo degli spareggi. E' la prima sconfitta di Zoff, in undici partite. La Danimarca ci ha schiacciati, aggrapparsi all'assenza di Maldini e ai ritardi Del Piero non è serio. Difesa in bambola perché mal protetta, centrocampo inguardabile, attacco tutto sulle spalle di Vieri, con Buffon uno dei pochi a salvarsi. Nulla ha funzionato: né la testa, né le gambe. I danesi sembravano di un altro pianeta. Totti è entrato tardi. Zoff ha dimenticato Chiesa: fra il 4-4-2 degli azzurri e il 4-4-2 dei danesi c'era un abisso. Di qua, un gruppo spaurito, di là un'orchestra affiatata e versatile. Può essere che le prospettive di partenza e l'esagerato uno-due iniziale abbiano spinto i nostri a considerare archiviata la pratica. Rimane la fotografia di una compagine inetta, sorda e grigia. Con la Bielorussia, ad Ancona, ci aveva salvati Buffon. Se lo sentiva, Zoff. La Nazionale gli è sfuggita di mano sul più bello, e sul più facile, dopo lo scoppiettante avvio (2-0 al Galles, 2-0 alla Svizzera, 2-1 in Danimarca). Napoli è stata sin troppo paziente. Non ricordiamo fischi più meritati e legittimi. E' destino che le nostre qualificazioni debbano essere sofferte sino all'ultimo. Ma in questo caso, abbiamo passato il segno.

NELLO SPORT

Giorno di terrore, recuperati finora più di sessanta cadaveri

Grecia, la terra trema ancora Salvate 120 persone sepolte

REPORTAGE

«VI RACCONTO IL KOSOVO D'EUROPA»

Lo sforzo bellico è stato americano ma la ricostruzione è all'80 per cento sulle spalle del vecchio continente che la sta vivendo come una sfida
Nelle città la vita sta sconfiggendo il sangue e la morte
Risorge la speranza

Enzo Bettiza A PAGINA 9

ATENE. Notte di paura nella capitale greca, dove migliaia di persone hanno dormito all'aperto per timore di nuovi crolli. La terra ha tremato per ben 500 volte e otto scosse hanno superato i 4 gradi Richter. Il bilancio ufficiale delle vittime è di 64 morti (tra cui 12 bambini) e 179 feriti. Ma potrebbe peggiorare, poiché una sessantina di persone risultano disperse. Le squadre di soccorso greche lavorano fianco a fianco con le unità francesi e svizzere e con le squadre inviate dalla Turchia, in una gara di solidarietà che ha già dato importanti frutti: in due giorni 120 persone sono state estratte vive dalle macerie. Almeno 500 le case lesionate da abbattere. Fugati, invece, i timori per i tesori d'arte. Il Partenone non ha subito che gli spostamenti millimetrici di alcune colonne e l'Acropoli è già stata riaperta. Lievi danni al museo nazionale, a quello bizantino e all'ambasciata d'Italia.

Minasslan A PAGINA 7

ATENE

NELLA CAPITALE FERITA E SGOMENTA

Altre cinquecento scosse: la gente ora teme il «Big One»
In televisione i volti color calce di chi viene estratto vivo dalle macerie
Un bimbo di 10 anni per ore ha gridato «Fatemi uscire»

Mimmo Càndito A PAGINA 7

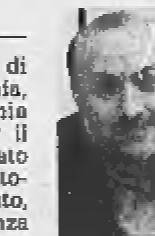
IL DIAMANTE PIU' GRANDE DEL MONDO

In mostra a Londra Si chiama «Millennium Star» ed è un diamante da 203 carati, il più grande del mondo, estratto dalla De Beers due anni fa in Congo. Lo mostra una testimonial d'eccezione - l'attrice Sophie Marceau - e sarà esposto a partire dal 31 dicembre a Londra nel quadro delle manifestazioni per il nuovo millennio. Galvano A PAGINA 10

UN VINO IN CRISI

IL MOSCATO SENZA BOLLICINE

Carlo Petrini



TEMPO di vendemmia, vendemmia triste per il Moscato assediato da migliaia di ettolitri di invenduto, da una crisi senza precedenti per l'Asti Spumante. In tempi di vacche grasse sono stati concessi diritti di impianto in zone non adatte alla vite, l'importante era produrre le grandi quantità che l'industria dell'Asti richiedeva. Gli incentivi a produrre uva di qualità erano pressoché inesistenti. Nel frattempo la produzione «massificata e senz'anima» dell'Asti si posizionava nelle fasce basse del mercato a prezzi sempre meno remunerativi. Oggi il meccanismo s'è inceppato, la domanda è diminuita, quasi tutte le grandi firme dell'Asti sono passate di proprietà, in mani straniere. Proprietario della Martini è Bacardi nel cui impero l'Asti rappresenta sì e no il 2%; nei gloriosi stabilimenti Cinzano si imbottigliano vini francesi e si producono creme liquorose di ogni tipo. L'ultimo problema di questi signori è l'enologia del territorio, la valorizzazione del Moscato e della sua coltivazione. Oggi la situazione è emersa in tutta la sua drammaticità, visto che ad essere coinvolte sono migliaia di aziende e la protesta dei giovani coltivatori chiede a gran voce il coinvolgimento dei sindaci.

A fronte di un piccolo ridimensionamento delle rese per ettaro si chiedono investimenti per la promozione del prodotto. Il ministro Fassino promette incentivi. A mio parere questa strada non è percorribile e, comunque, è destinata al fallimento se prima non si attuano scelte coraggiose. In tempi brevi sarebbe auspicabile levar di mezzo le eccedenze, magari con la distillazione, giacché queste masse vinose non si affinano col tempo, anzi.

Nel medio periodo occorre iniziare l'opera di rifondazione dell'Asti, riducendo le rese-ettaro e smantellando i vigneti dalle cattive posizioni. Si dovrà puntare alla qualità assoluta dell'uva per ridare dignità a questo vitigno e all'unico spumante dolce del mondo. Dopo anni di contadini-operai dediti a produzioni massive, si deve puntare su una nuova classe di contadini-imprenditori orgogliosi del frutto del loro lavoro.

Chieri, denunciato con un amico: organizzava squallidi festini nei weekend

Diario smaschera il padre pedofilo

Il racconto di due bambine raccolto dalla madre

CHIERI. Un padre pedofilo approfittava delle due figlie, di 6 e 4 anni, costringendole a incontri erotici con un bambino di 10 anni. E' la sconvolgente accusa che i carabinieri muovono a un operaio di ■ anni e a un suo amico-complice di 37, padrino di una delle piccole, sulla base di un diario in cui la madre delle bambine ha raccolto le confidenze delle piccole. Il padre respinge però tutte le accuse: «E' una montatura. Colpa di mia suocera che mi ha messo contro mia moglie». I due uomini sono stati denunciati. Silvia e Laura, le due bambine, sono le figlie di una coppia di separati. Le bimbe vivono con la madre, ma il padre poteva vederle due giorni la settimana, nei weekend. Dopo gli incontri, la donna notava strani comportamenti nelle piccole. Da quel momento ha iniziato a scrivere il diario con tutti i sospetti.

Conti A PAGINA 11

La comunità internazionale è divisa su un intervento come in Serbia

Timor, respinto l'ultimatum Onu

L'Indonesia: «No a truppe straniere». Strage in chiesa

DILI. Le città di Timor Est bruciano e Giakarta si fa beffa dell'ultimatum di 48 ore delle Nazioni Unite all'Indonesia per riportare l'ordine. «E' irrealistico», dicono le autorità indonesiane che non accettano nemmeno l'ipotesi dell'invio di una forza internazionale per riportare l'ordine nell'isola. Il Segretario alla Difesa Usa, William Cohen ha escluso, intanto, la partecipazione ad una missione a Timor Est. Il chiarimento di Cohen è venuto mentre il Consiglio di sicurezza dell'Onu si riuniva per accelerare la discussione sull'invio di una forza di pace che divide la comunità internazionale. Ma la situazione a Timor Est si sta deteriorando rapidamente. Le milizie indonesiane non risparmiano neppure la Chiesa: almeno cento persone, tra cui tre religiosi, sono state uccise durante l'attacco a una chiesa.

Di Robilant A PAGINA 8

ANALISI

DA PACIFISTI A GUERRAFONDAI

I commentatori italiani di fronte alla «guerra etica» contro Giakarta ripropongono la spaccatura tra interventisti e non interventisti come ai tempi dell'azione militare anti-Milosevic

Pierluigi Battista A PAGINA 8

9 771122 176003 90909

*PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA», SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» [illegible] **CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $A. 4.00; [illegible] AUSTRIA SC. 28 [illegible] BELGIO FB. 75 [illegible] BRASILE [illegible] CANADA $C. 3; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 8; FINLANDIA FMK 16 [illegible] FRANCIA FR. 12 [illegible] GERMANIA D.M. 3.50 [illegible] GRECIA DR. 600 [illegible] INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 [illegible] MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 [illegible] PORTOGALLO Cont. Esc. 300 [illegible] SPAGNA Pts. 250 [illegible] CANARIE Pts. 300; SVEZIA SEK 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

Sott'accusa anche Belgio e Grecia. «Promozione» per Svezia, Danimarca e Regno Unito

Occupazione, l'Europa boccia l'Italia

Nel rapporto Ue l'invito a varare «misure decisive»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

«Gli italiani? Sono più indietro degli altri. Non voglio dire che finora non abbiano fatto niente, ma certo hanno una strada più lunga da percorrere». L'ultimo documento di una Commissione europea dimissionaria si concretizza nelle parole del responsabile per l'occupazione Padraig Flynn e prende la forma dell'ennesimo atto di accusa verso il nostro Paese, questa volta colpevole di non aver agito abbastanza e abbastanza in fretta per arginare l'emergenza continentale della disoccupazione. E il messaggio che che arriva da Bruxelles per l'Italia è chiaro: servono meno vincoli burocratici per creare lavoro, più azioni per impedire che chi è disoccupato lo resti a vita, un freno alle pensioni anche per evitare che chi ha un lavoro sia stimolato a lasciarlo. Le azioni del governo vanno nella direzione giusta - insomma - ma non sono abbastanza rapide e incisive.

Tre anni fa, in Lussemburgo, i Quindici si erano messi d'accordo per affrontare il problema del lavoro coordinando le loro politiche nazionali sulla base di linee comuni, non ancora una Maastricht per il lavoro, ma comunque un passo avanti in quella direzione. Al posto dei criteri numerici si erano scelte delle linee guida assai più vaghe: offrire a tutti i disoccupati un'opportunità di lavoro entro un anno, favorire lo sviluppo delle imprese, rendere più flessibili modi e tempi di lavoro, ridurre la disoccupazione femminile. Adesso, all'esame dei piani nazionali presentati nel 1998 e messi in atto, le debolezze dell'Italia appaiono evidenti e la Comunissione, che per la prima volta si avventura a fare delle raccomandazioni - cioè a mettere nero su bianco quello che ciascun Paese dovrebbe fare per rispettare le linee guida - non ci risparmia le critiche. «Riforme del tutto inadeguate», attacca infatti Flynn, riferendosi a quanto fatto da tre Paesi che rappresentano i veri «bocciati» all'esame europeo delle strategie per il lavoro: il Belgio, la Grecia e, naturalmente, l'Italia. Da noi, spiega il rapporto, «il tasso di attività è del 51,8%, cioè dieci punti sotto la media Ue», quello di disoccupazione è al 12% «due punti sopra la media comunitaria» e nel '98 i già non invidiabili «tassi di disoccupazione giovanile e a lungo termine sono peggiorati ancora un po'». E agli italiani, come ai belgi e ai greci, la Commissione indica gli esempi di Svezia, Danimarca, Regno Unito e Irlanda che - spiega ancora Flynn - «hanno ottenuto ottimi risultati perché si sono attenuti alle linee guida». In buona posizione anche Francia, Spagna, Austria, Portogallo e Finlandia che «hanno fatto le riforme necessarie e potrebbero rispettare le linee guida e arrivare agli obiettivi fissati per il 2002», mentre vicine alla bocciatura ci sono anche Olanda, Germania e Lussemburgo, «che dovranno fare grossi sforzi».

Ma è dalle raccomandazioni della Commissione che arrivano i messaggi più duri per l'Italia. In primo luogo, dovrà «prendere delle misure decisive, coerenti e quantificabili, per impedire ai disoccupati giovani e adulti di piombare nella disoccupazione di lunga durata». Come? Specialmente «riformando i servizi per l'occupazione e migliorando la qualità della formazione professionale». Ma se l'occupazione da noi non decolla proprio, sostiene la Commissione, è anche colpa dei vincoli amministrativi che pesano sulle imprese. Ecco allora che servirebbero «misure regolamentari, fiscali e altri tipi di iniziative per ridurre il peso amministrativo che pesa sulle imprese» e per stimolare l'occupazione nei servizi. Un settore, questo, dove l'Italia è davvero indietro: basti pensare che se si mettesse al passo con il livello medio di occupazione europea nel terziario creerebbe 3,2 milioni di posti di lavoro, mentre se raggiungesse il livello dei Paesi più virtuosi i nuovi occupati potrebbero essere addirittura sei milioni. L'Italia inoltre dovrà «proseguire i suoi sforzi di riforma per trasferire il carico fiscale che pesa sul lavoro verso altre basi imponibili» e «riesaminare i sistemi di prestazione in vista di ridurre il passaggio dal mercato del lavoro alla pensione e ad altri regimi». Una nota positiva, invece, la Commissione la riserva proprio alla concertazione: «In Italia - spiega ancora Flynn - ci sono degli accordi quadro che funzionano e aiutano a migliorare la situazione. Ma non bastano, le parti sociali devono fare di più».

Qui sotto il ministro del Lavoro Cesare Salvi

LA CLASSIFICA DELL'UE

Paese	Tasso Inflazione (Luglio 1999)	Tasso di disoccupazione (Luglio 1999)	Debito pubblico/PIL (1998)	Deficit/ PIL (1998)
BELGIO	0,7	9,0	117,3	-1,3
DANIMARCA	2,0	4,5*	59,1	0,8
GERMANIA	0,6	9,1	61,0	-2,1
GRECIA	1,8	10,7	100,6	-2,4
SPAGNA	2,1	15,9	65,6	-1,8
FRANCIA	0,4	11,0	59,5	-2,9
IRLANDA	1,9	6,7	52,1	2,3
ITALIA	1,7	12**	118,2	-2,7
LUSSEMBURGO	-0,3	2,8	6,7	2,1
OLANDA	1,8	3,3**	67,7	-0,9
AUSTRIA	0,3	4,3	63,1	-2,1
PORTOGALLO	1,9	4,5	57,2	-2,3
FINLANDIA	1,4	9,8	49,6	1,0
SVEZIA	0,2	8,8	75,1	2,0
REGNO UNITO	1,3	6,3	49,4	0,6
MEDIA UE	1,1	9,3	69,5	-1,15

*Dato di giugno
**Dato di maggio
***Dato di aprile

Allarme competitività

Cantarella: valutarne l'effetto per ogni norma

ROMA

La Confindustria è preoccupata. Il direttivo dell'associazione degli imprenditori, riunito ieri pomeriggio all'Eur, fa proprio l'allarme sulla perdita di competitività dell'Italia lanciato dal presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli. E vengono sollecitate iniziative concrete per colmare il divario con gli altri Paesi industrializzati. «L'Avvocato ha delineato la dimensione e gli ambiti del fenomeno, ora bisogna andare nel dettaglio» spiega Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo Fiat.

Ed è proprio Cantarella a indicare una possibile strada da percorrere: «Per esempio - dice - potremmo definire una norma secondo cui, quando vengono prese decisioni legislative o amministrative, queste debbano indicare qual è il loro impatto sulla competitività del Paese». Secondo Cantarella «questo potrebbe essere un primo passo».

L'amministratore delegato della Fiat osserva che «sia l'esperienza di Maastricht» (il trattato per l'unione monetaria europea) «che quella aziendale dimostrano che quando si vuole raggiungere veramente un obiettivo questo deve essere quantificato e poi si deve procedere con determinazione».

Cantarella fa queste osservazioni prima dell'inizio della riunione del direttivo della Confindustria. Direttivo che analizza con molta attenzione il problema della perdita di competitività. Il Centro studi dell'associazione viene incaricato di mettere a punto un documento nel quale siano evidenziati i fronti su cui l'Italia risulta oggi più debole e contemporaneamente siano suggerite le soluzioni per annullare il distacco rispetto agli altri Paesi.

Sugli incentivi «Prima di valutare bisogna vedere che caratteristiche avranno»

Osserva Benito Benedini, presidente dell'Assolombarda: «Sappiamo tutti quali sono i problemi da affrontare: infrastrutture, pubblica amministrazione, fisco e flessibilità. Se non si agisce rapidamente sarà più difficile recuperare il terreno». Impegnarsi è fondamentale: riprendere la competitività persa, afferma Cantarella, «sarebbe un fatto di sviluppo», come lo è stato Maastricht, «che migliorerebbe le nostre esportazioni con un impatto molto positivo» sul prodotto interno lordo».

Il Centro studi della Confindustria, aggiunge l'amministratore delegato della Fiat, «può esercitare una funzione molto importante identificando i meccanismi di controllo dei costi e della competitività, lavorando anche sulle proposte». Su queste, comunque, «dovremo lavorare tutti: sia le imprese, sia le parti sociali, sia il governo; l'obiettivo è importantissimo». Ed il fiducioso Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri, convinto che sia «certamente possibile» un recupero di competitività in tempi ragionevolmente brevi, come indicato da Agnelli.

Prima della riunione del direttivo a Cantarella viene chiesto anche di pronunciarsi sulle voci di nuovi provvedimenti che potrebbero essere adottati dal governo con la prossima legge finanziaria per agevolare il mercato dell'auto, in pratica una riedizione della rottamazione. Cantarella fa presente che «bisogna vedere quali sono le caratteristiche di questi incentivi prima di esprimere qualsiasi giudizio». E' il ministro dei Trasporti Tiziano Treu a precisare che servono un paio di settimane per eventuali decisioni sulla rottamazione per le auto non catalizzate: «Sono ipotesi previste dal piano generale dei trasporti. Stiamo valutando».

[r. ipp.]

Tra governo e industriali lo scoglio dell'efficienza

Antonella Rampino
ROMA

Confindustria e governo litigano, come forse non mai. Mentre invece, mai come in questo momento i canali sono aperti, il dialogo avviato grazie agli economisti, i Siniscalco, i Rossi che sono uomini-ponte tra le controparti. Perché la verità è che i conti sono a posto. Il deficit, che per mesi Giuliano Amato e Piero Giarda hanno visto ballare, per via del fatto che l'Europa aveva modificato i parametri con i quali si fa il bilancio dello Stato, invece s'è visto che sta fermo al 2 per cento. E questo, lo sa anche Confindustria: nel diffondere i dati dell'ufficio studi, ieri le critiche erano tutte in un «ma». Anche sul tfr, «va bene metterlo in busta paga, ma purché si metta mano contestualmente al sistema pensionistico».

Così, vuoi perché trainati da un sistema finanziario in transizione, scenario che avvolge l'Europa tutta con l'eccezione solo dell'Olanda e della Gran Bretagna, vuoi per via del fatto che l'Italia non è, neanche dal punto di vista industriale, «un Paese normale», espressione parimenti cara a Massimo D'Alema e Giorgio Fossa, va in scena tra impresa e politica una pubblica, quotidiana rissa. Che però non corrisponde alla realtà, né dall'una, né dall'altra parte. D'Alema che strilla nelle pubbliche piazze, i problemi degli imprenditori italiani, «diciamo», si riducono al fatto che l'impresa non è capace di fare impresa. «Hanno avuto tutto da noi, incentivi, sostegni, agevolazioni fiscali... Ma avete visto un'azienda che sia una investire una lira?».

Ma la verità è che Confindustria protesta, e perché no, dato che in ballo c'è costo del lavoro più basso, minor carico fiscale, lavoratori entra-esci dalle aziende di qualunque dimensione. E Palazzo Chigi invece strigliа, e perché no, dato che in questione è un'Italia nuova, più efficiente, moderna e competitiva, per ottenere la quale non si può chiedere alla politica di pagare il fio per intero. Un gioco delle parti, e gli esempi non mancano. Politica e impresa vanno d'amore e d'accordo nel settore della difesa: perché l'Europa, che tende nel medio termine a un'unica politica di difesa, fa sì che i gruppi industriali inglesi, francesi e italiani collaborino tra loro. Nelle telecomunicazioni invece, l'industria è in sofferenza: perché la politica italiana non è chiara, e soprattutto non agevola abbastanza la diffusione delle nuove tecnologie. E poi ci sono i «casi a parte», come quello di Malpensa, nel quale il governo, anzi i governi Prodi e D'Alema, si sono trovati a dover difendere a spada tratta l'accordo industriale che Alitalia (non più azienda di Stato) aveva liberamente contratto con Klm.

«In realtà mai come in questo momento i conti sono a posto e il dialogo è aperto»

Soprattutto, riconoscono anche a viale dell'Astronomia, occorre distinguere la dimensione imprenditoriale. L'evasione fiscale recuperata, i provvedimenti fiscali antielusione, hanno messo in sofferenza soprattutto le piccole e medie imprese. Che sono poi il tessuto connettivo del sistema industriale italiano. Mentre i medio-grandi, se col ribasso dei tassi di interesse risparmiano sui 20mila miliardi all'anno, soffrono d'altro: «Il vecchio sistema delle relazioni politiche e sociali è crollato, e non ce n'è un altro», è il leit-motiv. Un mondo che tramonta, insomma, mentre non se ne vede sorgere contemporaneamente uno nuovo. Di qui, anche i vistosi richiami confindustriali all'«unità sindacale».

Qui sopra il ministro del Tesoro Giuliano Amato

E poi: su tfr e pensioni, «due mesi di dibattito inutile». I tecnici, dell'una e dell'altra parte, considerano i giochi come quasi fatti, a parte i dettagli sui quali scatenare il gioco delle parti. Perché in realtà, a parte la tardiva sortita di Benito Benedini, che pure è capo della più importante associazione confindustriale, quella lombarda, secondo il quale «la liquidazione in busta paga è una sciocchezza», l'ala forte di Confindustria, Cipolletta, Marcegaglia, lo stesso Fossa, hanno ammesso che la cosa si può fare. Si può fare, perché si sa già che la normativa che regolerà la piccola rivoluzione conterrà un'indicazione: i fondi pensione che useranno il tfr «maturando», dovranno tener conto del sostegno all'impresa. E le pensioni? «Vogliamo vederli, gli industriali: il sistema così com'è serve anche come scivolo per liberarsi dei lavoratori in eccesso». E dunque, si accontenteranno del contributivo. O almeno, così sperano Amato e D'Alema.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Liquidazioni, spunta l'ipotesi di un accordo

I lavoratori potranno optare per averla in busta paga

Stefano Lepri
ROMA

Le nuove quote di Tfr saranno destinate alla previdenza integrativa «automaticamente» ma «non obbligatoriamente». Il lavoratore che preferisca riceverle in busta paga dovrà richiederlo in modo esplicito con un modulo, dopo essere stato informato che in questo caso l'Irpef glielo decurterà. E' questa la soluzione che stanno preparando i tecnici ministeriali. Agli industriali, che ancora ieri hanno definito «una sciocchezza» il Tfr in busta-paga, il governo manda a dire che lo sa benissimo ma non può fare altrimenti: se l'opzione non fosse garantita, si rischierebbe un no della Corte Costituzionale.

Ciò che al governo (in primo luogo al ministro del Tesoro Giuliano Amato) interessa è proprio l'avvio della previdenza integrativa, secondo il modello di quasi tutti gli altri grandi Paesi industriali. E se l'opzione deve per forza essere consentita, si farà di tutto per scoraggiarla. Manca ancora invece una intesa chiara sull'alternativa tra fondi chiusi, cari ai sindacati, e fondi aperti operanti sul mercato.

Tfr, primo di tre tasselli sulla riforma del Welfare A febbraio riordino degli ammortizzatori sociali

Le norme sul Tfr, inserite nella legge finanziaria 2000, saranno il primo tassello di una strategia di riforma del Welfare che ora si è allungata su tre tempi. Entro febbraio si dovrebbero riordinare gli «ammortizzatori sociali» (cassa integrazione, indennità di disoccupazione). Solo dopo le elezioni regionali, avendo «costruito il consenso» con misure in positivo, la finanziaria 2001 affronterebbe le pensioni. L'adozione del calcolo contributivo pro rata per tutti, giudicata insufficiente da molti economisti, aprirebbe la via anche a un intervento indiretto sull'anzianità (fermi restando i requisiti, pensioni più basse sconsiglierebbero a lasciare il lavoro).

«Costruito il consenso» dopo le regionali, si possono per Amato affrontare le pensioni

A parte questo calendario molto soggetto a incidenti di percorso politici, quello sul Tfr sembra essere l'unico sviluppo certo in una giornata in cui Amato ha emesso un curioso comunicato di diffida preventiva contro le indiscrezioni sulla legge finanziaria 2000. «Il Tesoro, d'accordo con la Presidenza del Consiglio, ravvisa non poca fantasia nelle anticipazioni che continuano ad apparire grazie a fonti non informate». Rimane nel governo il proposito di approvare il disegno di legge finanziaria prima della partenza di Amato per il G-7 del 24 settembre a Washington; ma forse alcuni elementi essenziali della manovra economica non saranno decisi nemmeno allora.

Si tratta soprattutto del lato positivo della manovra, quello politicamente più importante: i «soldi da dare». E' dalla primavera che Massimo D'Alema preme per anticipare al conguaglio di fine '99 lo sgravio Irpef di 2800 miliardi (abbassamento al 26%, dal 27% dell'aliquota sul secondo scaglione). Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che in precedenza riteneva di poter decidere sulla base del gettito fiscale di agosto, ora preferisce attendere la seconda autotassazione, quella di novembre: perché, sostiene, non ha ancora i dati su quanti contribuenti si siano avvalsi della facoltà di rateizzare i versamenti.

Nel caso che i dati sul gettito fiscale continuino ad essere buoni, agli sgravi si potrà dare subito il via con un decreto-legge. Tanto più che il governo intende evitare un altro rischio che si profila: che la pressione tributaria nel '99 non diminuisca come promesso. La causa starebbe in un effettivo recupero di evasione; ma ugualmente le cifre sarebbero un'arma potente in mano all'opposizione. Così i tecnici delle Finanze studiano, nel caso, anche sgravi Irpef per le famiglie numerose, per quelle con a carico anziani oltre i 70, o figli disoccupati; potrebbe inoltre salire il reddito esente per la prima casa.

Il presidente di Confindustria: «No all'abolizione del Tfr senza risistemare tutto il settore»

«L'economia va meglio, ma non basta»

Fossa: intervenire subito sulle pensioni o non risaliremo

Roberto Ippolito
ROMA

Solo qualcosa di buono. Ma non abbastanza. «Il nostro paese rimane il fanalino di coda della crescita in Europa», mette le mani avanti il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa. Il cuore degli imprenditori sembra diviso in due: un po' di soddisfazione per i segnali di miglioramento dell'economia italiana, un po' di malumore per la distanza rimasta rispetto al resto del continente. Fossa osserva che in Italia «il rallentamento» dell'economia «è stato più intenso che negli altri paesi» e ora «la ripresa si prospetta più debole».

Dopo le ferie, la Confindustria ritorna nel pieno dell'attività con il tormento di una mini ripresa che c'è, ma appare insufficiente. Al tradizionale seminario di inizio di settembre dedicato alla «politica economica alla ripresa autunnale», si interroga sulla perdita della competitività denunciata dal presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, e sulle misure necessarie per dare slancio all'apparato produttivo. E scruta con attenzione le mosse del governo, impegnato a definire la legge finanziaria per il 2000: teme, in base alle proprie stime, un'impennata della spesa per le pensioni e accetta un intervento sul trattamento di fine rapporto solo in cambio di misure drastiche per la previdenza.

Sono comunque un dato di fatto, stando al rapporto del Centro studi Confindustria, i «segnali concreti di miglioramento della congiuntura». E' prevista per il 1999 una crescita del prodotto interno lordo pari all'1,1% contro lo 0,9 stimato a giugno; e per il 2000 è atteso un aumento del 2,2% rispetto all'1,9 immaginato tre mesi fa: «Permane però rilevantissimo il divario rispetto all'area dell'euro».

Spiega Fossa: «Nel 1999, la crescita italiana sarà, secondo le previsioni, poco sopra l'1%. Nell'area dell'euro sarà attorno al 2%. Nel 2000 forse arriveremo anche noi attorno al 2%.

> «Mattarella ci provoca e dice che non investiamo Governo e maggioranza si mettano d'accordo»

Ma nel frattempo l'Europa starà fra il 2,5 e il 3. Si conferma dunque il ritardo strutturale che ha caratterizzato l'economia italiana in tutti gli anni Novanta». Un problema simile si pone per l'inflazione: «Più che il livello, preoccupa il differenziale rispetto agli altri paesi dell'Euro», puntualizza Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi. Per il 1999 l'inflazione è stimata pari all'1,7% contro l'1,5 previsto dal documento di programmazione economico finanziaria. Per il 2000 la Confindustria ipotizza l'1,9% rispetto all'1,2 del dpef. Fossa segnala poi che «ormai da tre anni le esportazioni crescono meno delle importazioni». Pertanto «rischiamo di mangiarci l'avanzo commerciale».

Per quanto riguarda il bilancio dello Stato, il rapporto del Centro studi sostiene che «solo con interventi incisivi sulla spesa» è possibile arrivare alla promessa diminuzione delle tasse. Per ora si stima che le entrate saliranno dal 46,5 al 47% e le spese correnti al netto degli interessi avranno un incremento dal 37,6 al 38,2%.

Ma il problema più acuto resta quello delle pensioni. Nonostante le riforme degli ultimi anni, la spesa previdenziale ha continuato a correre. E l'«incidenza sul Pil è destinata a crescere non di uno o due punti, ma più probabilmente di quattro o cinque». Perciò gli imprenditori considerano il nodo delle pensioni «assai più serio» di quanto possa apparire: insomma bisogna fare qualcosa. E presto. Fossa dichiara la sua «indisponibilità» all'eliminazione del «Tfr senza affrontare il problema complessivo» della previdenza. Lo smobilizzo delle somme accantonate dalle aziende per conto dei dipendenti può quindi avvenire, secondo la Confindustria, solo contestualmente a una radicale ristrutturazione del sistema previdenziale consentendo il decollo dei fondi integrativi.

Fossa replica poi al vicepresidente del consiglio Sergio Mattarella, che imputa alle imprese di non investire e di non assumere. «Non accetto provocazioni del genere», afferma il presidente della Confindustria che fa notare le difficoltà derivanti dai diversi comportamenti del governo e della maggioranza parlamentare. Fossa ricorda che D'Alema ha ipotizzato di «togliere i vincoli alle piccole imprese lasciandole crescere» elevando la soglia dei quindici dipendenti per l'applicazione nelle aziende dello statuto dei lavoratori. Invece «la maggioranza ha esteso i vincoli dello statuto anche alle imprese con meno di quindici dipendenti».

Previdenza

Cgil: cosa cambia con il contributivo

Gian Carlo Fossi
ROMA

Come cambierà la pensione di un operaio o un impiegato tra i 45 e i 50 anni di età se il metodo contributivo sarà esteso a tutti a partire dal 2001? E gli ultracinquantenni rischiano di perderci o, invece, ne potranno trarre un beneficio? Di fronte al polverone sollevato in questi giorni e, soprattutto, alla netta spaccatura (anche trasversale) nello schieramento sindacale, il sindacato pensionati della Cgil (Spi) ha elaborato alcune simulazioni sulla base di retribuzioni medio-basse dei dipendenti privati per rispondere in modo preciso ad interrogativi che suscitano preoccupazioni e incertezze in oltre 25 milioni di lavoratori privati e pubblici. E si tratta di risposte che fanno largamente ragione della campagna «terroristica» scatenata da più parti sull'ipotesi, avanzata dal leader della Cgil Sergio Cofferati, di estendere a tutti il sistema di calcolo della pensione con i contributi, cioè anche a coloro che avevano almeno 18 anni di versamenti al 31 dicembre '95.

Si erano adombrate conseguenze catastrofiche, addirittura tagli fino al 20% delle pensioni future per chi fosse stato coinvolto nel contributivo; ed ora, invece, la ricerca dello Spi-Cgil ridimensiona notevolmente gli effetti eventuali di un'operazione che tende essenzialmente a determinare, con gradualità, condizioni di maggiore equità e una premessa rilevante per il riequilibrio delle gestioni previdenziali destinate alla bancarotta tra il 2005 e il 2010.

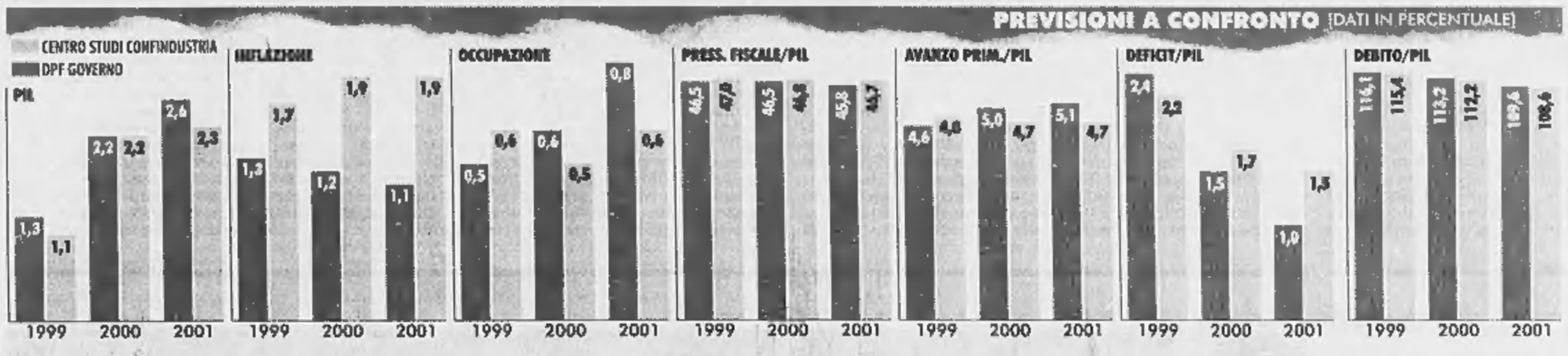
A seconda dell'età anagrafica e degli anni di versamenti, qualcuno ci perderà qualcosa e qualcun altro ci guadagnerà. In particolare i più giovani, quelli che al 31 dicembre '95 avevano 18 anni di anzianità contributiva, subiranno un piccolo taglio se andranno a riposo a 57 anni, mentre avranno un lieve aumento se continueranno a lavorare fino a 65 anni. Il passaggio al contributivo sarà conveniente per chi arriva a 65 anni di età senza avere maturato 35 anni di anzianità contributiva. La situazione cambierà poco per i lavoratori ormai prossimi al pensionamento, che avevano 30 anni di contributi a fine '95 e l'anno prossimo arriveranno a 35 anni: non vedranno differenze se si fermeranno a quel punto, mentre otterranno un leggero guadagno se decideranno di proseguire fino al massimo dell'anzianità contributiva e anagrafica.

Le variazioni oscillano, a seconda dei casi, da un -5,9% ad un +2,33%. L'impatto del nuovo regime su chi era stato escluso dal contributivo sarà sensibilmente temperato dal fatto che si applicherà solo ad una parte della pensione: fino al 2001 sarà calcolata con il metodo retributivo, dal 2001 in avanti sulla base dei contributi.

Proprio ieri il ministro del Tesoro Giuliano Amato e Cofferati hanno convenuto sulla necessità di imboccare la strada dell'estensione del contributivo a tutti a partire dal 2001, compresi i trattamenti di anzianità. L'unica eccezione, rispetto al rinvio a quella data di ogni intervento del governo sulla previdenza, potrebbe riguardare le «pensioni alte».

«Se ci accorgiamo - osserva Amato - che ci sono alcuni pezzi e pezzettini della previdenza suscettibili di avere un impatto immediato negativo e porre problemi di equità, è chiaro che ne parleremo con il sindacato nell'ambito della concertazione e proporremo correttivi».

PREVISIONI A CONFRONTO [DATI IN PERCENTUALE]



LA STRATEGIA DELL'OPPOSIZIONE «NIENTE VOTO ANTICIPATO, E SUCCESSO ALLE REGIONALI»

Centrodestra, voglia di governare

Il piano di Berlusconi: si vince, ma senza fretta

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

PER andare alle origini dell'*entente cordiale* tra D'Alema e Berlusconi bisogna risalire esattamente a una settimana fa, alla vigilia del convegno di Cernobbio. In un seminario a porte chiuse a cui partecipò una nutrita schiera di ambasciatori italiani, tenuto dal presidente del Consiglio insieme al ministro degli Esteri Dini, fece capolino un ospite imprevisto, un *ambasciatore particolare*, Gianni Letta, che D'Alema salutò in pubblico con una battuta calorosa: «Saluto l'ambasciatore dell'altra potenza». Poi i due si appartarono, il premier si volatilizzò dalla riunione e da quel giorno cominciò il balletto dei complimenti reciproci tra lui e il capo dell'opposizione.

Ma cosa è successo realmente tra i due? Per saperlo bisogna andare ai *pourparler* che Berlusconi ha avuto con molte persone che contano dopo il convegno di Cernobbio. «Io - ha spiegato in più di un'occasione - non penso alle elezioni anticipate. Non credo che le voglia neppure D'Alema. Penso che bisogna votare non prima del 2001 e dopo che il Polo ha incassato la vittoria alle regionali. A quel punto saremo davvero sicuri di vincere. Già ora i sondaggi danno il centro-destra al 53% e Forza Italia al 37%. Ecco perché dobbiamo prepararci bene al voto politico. Alla scadenza mi candiderò io stesso alla presidenza del Consiglio per vincere e formare il governo».

Eh già: le cose, a sentire il Cavaliere, vanno troppo bene per cui non sarà certo lui a modificare l'attuale calendario istituzionale. «E poi - ha spiegato ai più impazienti dei suoi in questi giorni - anche volendo non avremmo il potere di ottenere le elezioni in primavera. Per cui è meglio non farsi illusioni e frustrare i nostri elettori con qualche delusione. Arriveremo alla scadenza pronti, saldandoci con buona parte dell'establishment e degli industriali».

Appunto. Berlusconi ha in testa una sorta di lunga marcia. Non ha fretta. Da perfezionista già pensa al governo con cui vorrebbe pilotare l'Italia. Basta sentire i suoi luogotenenti e magari ascoltare gli echi che i loro discorsi hanno nei corridoi di Confindustria. Si assiste ad una vera girandola di nomi. Si parla di Mario Fazio, Letizia Moratti, Giancarlo Fossa, Mario Monti e il solito Giulio Tremonti. Addirittura c'è chi fa il nome di Cesare Romiti. E non manca chi ipotizza, non conoscendo il personaggio, che il Cavaliere potrebbe alla fine lasciare la guida del governo all'attuale Governatore di Bankitalia. Tutte supposizioni che confermano solo un dato: Berlusconi non ha fretta, vuole arrivare all'appuntamento ben preparato.

Ovviamente, la propensione di Berlusconi a non forzare i tempi non può non far piacere a D'Alema. Il premier, almeno per ora, punta a condurre in porto la legislatura. Ha bisogno di tempo, vuole andare al voto in condizioni più favorevoli, spera nei riflessi positivi sull'economia di una ripresa che ancora non si vede. Da questo punto di vista comune nasce la simpatia di questi giorni verso il Cavaliere. Senza contare la speranza che il Capo dello Stato riesca a convincere Berlusconi a far ripartire il processo riformatore.

Non tutti gli uomini del premier hanno, però, abbandonato l'idea di abbinare le politiche alle regionali. Specie se la Corte Costituzionale ammetterà i referendum radicali. «Ma siamo matti - esplode Lanfranco Turci - se i radicali raggiungeranno le firme e i cittadini saranno chiamati a dire la loro su sindacato, pensioni di anzianità o quant'altro, allora è meglio andare subito alle politiche ed evitare i referendum. Questi quesiti rischiano di far venire giù il muro di sostegno del centro-sinistra. Senza contare che in questo anno Berlusconi, sfruttando il ridimensionamento di Fini e il suo maggior appeal sull'elettorato moderato, tenterà di attrarre a sé settori centristi che ora militano nel campo avverso». Proprio lo sfaldamento dell'area centrista della maggioranza di governo è un altro motivo di riflessione per gli strateghi del centro-sinistra. C'è il rischio di più di una migrazione che Berlusconi tenterà di favorire. «Chi è interessato - sostiene Giuliano Urbani, uno dei consiglieri più ascoltati dal Cavaliere - deve venire ora. Deve conquistarsi la medaglia sul campo di battaglia».

Qualche movimento è già in atto soprattutto tra i diniani. Senza contare che a Palazzo Chigi, al Bottegone e nella Cgil seguono con apprensione le mosse di Sergio D'Antoni. A più non sono sfuggiti i frequenti incontri tra il leader Cisl e Berlusconi, le sue critiche sempre più feroci nei confronti del governo, il suo distacco dalla maggioranza, gli accordi sulla flessibilità con il sindaco di Milano Albertini. E la settimana scorsa, in quei Palazzi, più di qualcuno è saltato sulla sedia quando ha letto un articolo di Feltri che riprendendo una vecchia idea di Cirino Pomicino, individuava nella Cisl il possibile sindacato di riferimento del centro-destra.

Ipotesi campate in aria. Forse. I fantasmi, però, hanno ripreso corpo quando, lunedì in segreteria, D'Antoni ha spiegato apertamente ai suoi che l'organizzazione «deve buttare nella mischia della politica il peso dei suoi voti», arrivando a dire che il patrimonio ammonta al 5%. E i timori sono aumentati quando il leit motiv nella successiva riunione dell'esecutivo dell'organizzazione sindacale era uno solo: «La sinistra ha liquidato il centro politico e ora vuole liquidare il centro sociale. Noi ci dobbiamo opporre». Coincidenze, fatti e voci che hanno spinto qualcuno ad azzardare una conclusione. «Visto che non è stato fatto leader Ppi - si sbilancia Mastella - adesso D'Antoni sta fondando un partito e magari va nel Polo».

Così, anche se al momento D'Alema e Berlusconi cinguettano tra loro perché nessuno dei due vuole le elezioni anticipate, non è detto che tra qualche mese uno dei due non cambi opinione. Del resto, prima o poi dovranno tornare a duellare: alle elezioni, quando saranno, la vittoria dell'uno determinerà automaticamente la sconfitta dell'altro. A meno che non abbandonino entrambi nel rispetto di una nuova *entente cordiale* le logiche del sistema bipolare.

IL FUTURO DELLE RIFORME

Fini: «Le nuove regole? Ci possiamo provare...»

ROMA. «E' finita la stagione del dialogo, impossibile realizzare le riforme», aveva detto Gianfranco Fini qualche giorno fa. Ieri sera, però, intervistato dal Tg1, il presidente di Alleanza nazionale ha precisato: «L'Italia ha bisogno delle riforme, ma ci sono anche altre emergenze... Si può continuare a fare le riforme, anche se in Parlamento se ne continua a parlare, ma se ne fanno poche». Perciò, ha aggiunto, «intanto facciamo opposizione al governo delle sinistre. E le riforme non mai cerchiamo di farle anche attraverso i referendum». Tra quelle più urgenti, Fini indica la riforma del sistema elettorale. «Vedremo se sarà possibile farla in Parlamento prima del referendum, ma la legge dovrà rispettare in spirito del quesito antiproporzionale». [Agil

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

IL TOTOMINISTRI DEL POLO

CESARE ROMITI
presidente della Rcs

ANTONIO FAZIO
governatore della Banca d'Italia

GIULIO TREMONTI
già ministro delle Finanze nel governo Berlusconi

MARIO MONTI
commissario europeo confermato con Prodi

LETIZIA MORATTI
già presidente della Rai e ora presidente della Newscorporation Europa

GIORGIO FOSSA
presidente della Confindustria e degli Aeroporti di Milano

Marco De Benedetti (Tim): concorrenza spietata, ancora in calo le tariffe dei telefonini

Luce e gas, a novembre altri aumenti

L'Authority: da gennaio la discesa

Qui accanto il ministro Bersani
A sinistra Pippo Ranci

Bruno Gianotti

Rincareranno ancora elettricità e gas. Il primo novembre, spinte dal caro petrolio e dal dollaro forte, le bollette dell'energia diventeranno più pesanti. La misura dell'aumento non è ancora stata definita, ma non c'è speranza di bloccare il meccanismo: la funesta previsione è dello stesso responsabile dei prezzi, il presidente dell'Authority Pippo Ranci davanti alla commissione del Senato.

L'annuncio arriva quando non si è ancora spenta l'eco delle polemiche innescate dallo scatto di settembre: 3,7%, in media, per l'energia elettrica e 4,4%, sempre in media, per il metano. Con ripercussioni lievi sull'inflazione (0,12%), ma pericolose in prospettiva per famiglie e industrie: il rincaro dell'energia fa aumentare i costi delle aziende e si scarica sui costi di produzione. A rischio sarà ancora il tasso di inflazione, anche perché il caro carburanti continua a scaldare la voce trasporti e il mare delle tariffe non è affatto tranquillo.

ELETTRICITÀ. Ranci avverte che quello di novembre potrebbe essere l'ultimo aumento prima di cominciare una serie «virtuosa» di discese innescate per i prossimi quattro anni dalla riforma in preparazione. L'aumento di settembre era stato innescato «esclusivamente» da caro-petrolio e dollaro pesante. Ma le due voci non sono diminuite. Il biglietto verde Usa rimane forte, il greggio, che un anno fa veniva pagato sui 10 dollari a barile, ieri ha toccato il massimo: 21,65. «Prevediamo - dice Ranci - che i rialzi dei mesi scorsi provocheranno un ulteriore aumento il primo novembre». I prezzi potranno scendere soltanto dal 1° gennaio, quando scatterà la riforma che punta a misurare il costo effettivo del servizio e toglierà progressivamente, in quattro anni, ai produttori (Enel compreso) il 17% dei ricavi per «regalarli» agli utenti. «La tendenza discendente delle tariffe - promette Ranci - è certa ed il suo ordine di grandezza non sarà molto lontano da quel 17% previsto per i ricavi tariffari dell'Enel». Tra le voci toccate dalla riforma è certa la fascia sociale, che sarà rivista. Un prima consultazione delle categorie interessate è in programma a ottobre».

METANO. Gli aumenti non si fermeranno alle soglie del Duemila. L'aumento di novembre sarà seguito da un altro dopo due mesi per effetto del meccanismo di calcolo. Anche in questo caso, però, la riforma del sistema tariffario porterà a modificazioni al prezzo finale e, anticipa Ranci «nella tariffa media ci sarà una riduzione progressiva grazie ai miglioramenti di efficienza che possono essere introdotti».

ACQUA. Non si è ancora fermata la polemica sugli aumenti della bolletta (17% il livello massimo), varati in aprile dal Cipe e scattati dall'estate, quando il ministero dell'Industria ha pubblicato il modulario. Aumenta anche la tariffa per la depurazione (7,5%) e l'Iva del 10% viene estesa a tutte le gestioni. Ieri il presidente di Confservizi Cispel, Fulvio Vento, ha contestato le misure degli aumenti pubblicati sui giornali ed ha avanzato una proposta: inserire nel meccanismo di calcolo delle tariffe anche un indicatore per la qualità del servizio offerto.

TELEFONINI. Marco De Benedetti, amministratore delegato di Tim, è sicuro: i prezzi della telefonia mobile continueranno a scendere perché la concorrenza sarà sempre spietata e i gestori non si metteranno mai d'accordo. Andremo quindi verso tariffe sempre più semplici.«Il livello dei prezzi - ha detto De Benedetti - è dimezzato. Continueranno a calare di per sé, secondo la logica del mercato». E l'ipotesi di un «cartello» sui prezzi è impossibile: «Il cartello - ha aggiunto De Benedetti - è ormai un concetto del passato, inconcepibile. Io ero fino a poco tempo fa dall'altra parte e posso assicurare che si tratta di una eventualità impossibile».

RC AUTO. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani non è soddisfatto di quanto è avvenuto dopo la liberalizzazione delle tariffe (le polizze sono aumentate in media del 16%, con grandi differenze da città a città). Il governo proporrà quindi norme per la trasparenza e spera di calmierare il mercato. «C'è un problema di opacità - ha confermato Bersani in commissione Industria del Senato - sugli aumenti delle tariffe». In tempi brevi verranno quandi varate norme-trasparenza che «anche se non del tutto risolutive, possono aiutare».

I RINCARI DIETRO L'ANGOLO

ELETTRICITA'. Praticamente certo un nuovo aumento a novembre, dopo il rincaro del 3,7 per cento (media nazionale), scattato il primo settembre scorso. L'Autorità prevede però che dal primo gennaio le tariffe comincino a scendere per effetto della riforma.

GAS. Secondo le previsioni, anche i prezzi di metano e gpl torneranno a salire per effetto del caro-petrolio e del caro-dollaro. Sono in arrivo un aumento a novembre e un altro a gennaio. Il primo settembre i prezzi erano già saliti del 4,4 per cento.

ACQUA. Le «bollette pesanti» sono già in arrivo, con aumenti fino al 17 per cento. Gli aumenti saranno più decisi dove le tariffe erano più basse.

TELEFONINI. Nulla di sicuro, ma c'è la previsione di Marco De Benedetti, amministratore delegato di Tim: la concorrenza farà diminuire i prezzi.

RC AUTO. Il ministro Bersani ha detto che l'aumento medio del 16% delle tariffe «è deludente». Si studierà un meccanismo per portare le polizze a livelli più ragionevoli.

35 ore? Auguri

Francia, ironica la Confindustria

PARIGI. L'Italia ha ripreso il tema delle 35 ore? «allora tanti auguri», ha dichiarato ieri il «patron dei patrons» francesi, Ernest-Antoine Seillière nel corso di una conferenza stampa a Parigi in cui ha annunciato la mobilitazione degli imprenditori contro la riduzione dell'orario di lavoro. Per far pressioni sul Parlamento, che ha appena iniziato l'esame del testo che fissa le modalità di applicazioni sulle 35 ore, il Medef, la confindustria francese, scenderà in piazza a Parigi il 6 ottobre.

Gli imprenditori, da sempre ostili alla riduzione dell'orario di lavoro, si battono ora per due obiettivi, l'esonero dall'obbligo delle 35 ore per le aziende con meno di cinquanta dipendenti e l'integrazione nella nuova legge degli accordi settoriali come metalmeccanici e tessili. Questi accordi, che riguardano dieci milioni di lavoratori, non sono riconosciuti dal governo nonostante siano stati firmati da imprenditori e sindacati perchè non prevedono creazione di posti di lavoro.

Patteggiamento, Diliberto: ne discuteremo

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

«Borrelli, proposte fuori dal mondo»

MILANO

Per il responsabile della giustizia dei Ds «è una proposta che lascia perplessi»; per la senatrice del suo stesso partito, Ersilia Salvato è addirittura un passo «verso la bancarotta della giustizia»; per il capogruppo socialista alla Camera, Giovanni Crema «verrebbe meno il rispetto delle garanzie». Questa volta è soprattutto il centrosinistra a scagliarsi contro le proposte di patteggiamento illimitato e sospensione della prescrizione fatte ieri dal procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli.

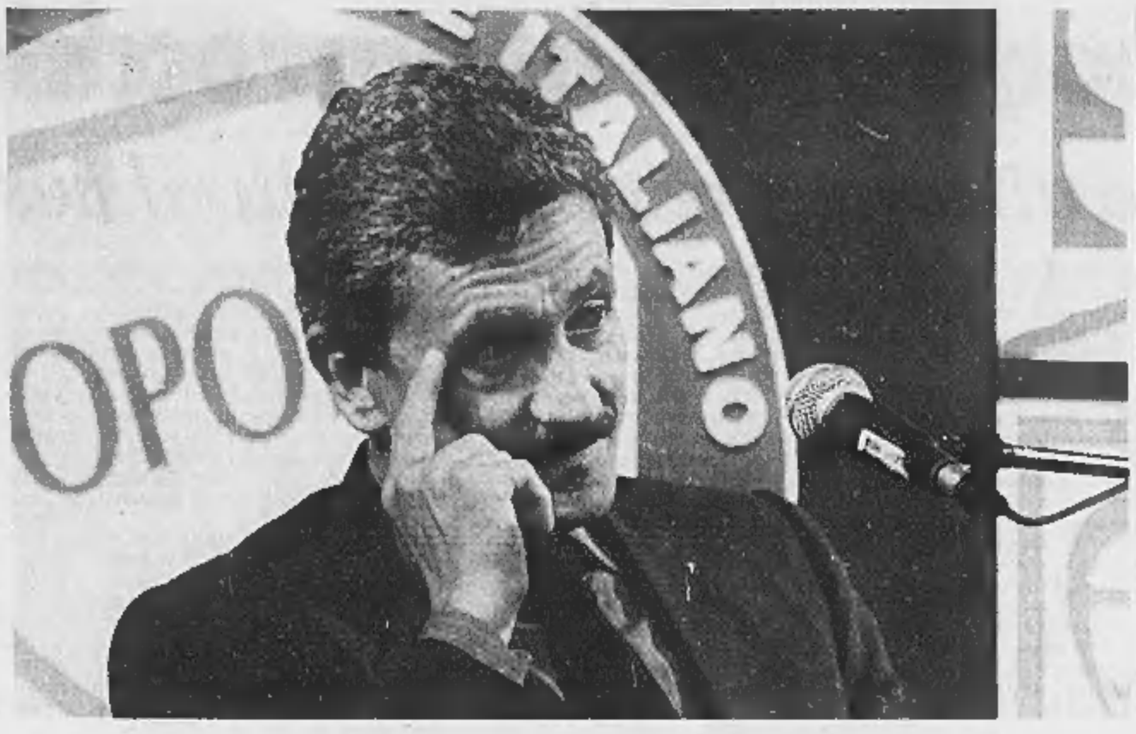
Un coro di critiche che viene però interrotto a sorpresa proprio dal ministro della Giustizia Oliviero Diliberto il quale, da Napoli, davanti alla platea degli avvocati riuniti per il 25° congresso nazionale forense, apre uno spiraglio all'idea di Borrelli: «Ne discuteremo insieme nella maggioranza, come di tutte le idee che sono emerse in questo periodo. Quella di Borrelli - aggiunge il Guardasigilli - è l'idea di un autorevole magistrato che tanto ha dato alla giustizia». Ma qual è l'opinione personale del ministro a proposito? Diliberto preferisce non sbilanciarsi: «Ho un'opinione, ma essendo io espressione di una maggioranza devo prima sentire i responsabili politici dei diversi partiti della coalizione». Chi si sbilancia sono invece altri esponenti della maggioranza. Spiega il diessino Leoni: «Le proposte di Borrelli hanno il pregio della coerenza, ma soprattutto della motivazione che le spinge e cioé quella di rendere più brevi i tempi della giustizia. Nel merito però ho alcune perplessità. Estendere la possibilità di patteggiare a tutti i reati significherebbe prevederla anche per quelli più gravi, come l'omicidio». Mentre l'idea di sospendere la prescrizione dei reati durante il processo, dice Leoni, «avrebbe poi il merito di scoraggiare le pratiche dilatorie ma non dobbiamo dimenticare che spesso i tempi del processo sono lunghi non soltanto per le tattiche di imputati e difesa». Sul tema è intervenuto anche il presidente del Senato Mancino. «Sono contrario - ha detto - all'ipotesi di un patteggiamento allargato, la ritengo una misura impropria. Per funzionare esso dovrebbe essere accompagnato - come pure è stato proposto autorevolmente, da un allungamento o da una sospensione dei termini per la prescrizione. Ma non si può ridurre il diritto a una fisarmonica».

Senza appello per Borrelli è anche il giudizio della senatrice Ersilia Salvato: «Alla fiera delle vanità sulla riforma della giustizia che quest'estate ha tenuto banco ci mancava solo l'idea di estendere il patteggiamento oltre ogni limite. In questo modo sull'altare dell'efficenza la giustizia dichiara la propria bancarotta». Secondo Salvato se venisse accolta la proposta di Borrelli «la legge non sarà più uguale per tutti: l'ammissione di responsabilità potrà indurre forti sconti di pena, invogliando l'innocente a non professarsi tale e il colpevole ad ammettere le proprie responsabilità per tornare libero il più presto possibile». Non mancano critiche dure anche dal Polo. Per l'ex ministro e vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, Fi, la soluzione proposta da Borrelli «è fuori dal mondo». «C'era da aspettarselo - dice Biondi - dal patteggiamento allargato al patteggiamento illimitato.Ricordo - conclude Biondi - che quando il governo Berlusconi, cinque anni fa, mise in cantiere la mia proposta di patteggiamento allargato per evitare la prevedibile trombosi processuale, gli insulti e gli anatemi raggiunsero gli ultrasuoni». [p. col.]

Il premier: guardo con simpatia a un centro riformatore che vada da Amato a Cossiga

«Serve una nuova legge elettorale per la formazione di coalizioni più omogenee»

Sulla par condicio «La comunicazione commerciale e quella politica non vanno insieme»



Qui accanto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema A destra il vicepremier Sergio Mattarella

D'Alema: Berlusconi il più forte nel Polo

«Sulle riforme ha capito che lo scontro non gli conviene»

Guido Tiberga

inviato a MONTECCHIO

«Vedo che Cossiga ha parlato di centro riformatore. E' una bella espressione: non un centro acchiappatutto, ma una forza schierata con la sinistra in una alleanza strategica. Centro che coincide in gran parte con la tradizione del cattolicesimo democratico: i confini col centro conservatore sono chiarissimi...». D'Alema attacca così lo show alla festa popolare di Montecchio, seduto accanto a un Sergio Mattarella che parla pochissimo. Aggira con sdegno le battute di Bruno Vespa, sorride solo alle proprie, replica gelido alle provocazioni più sinuscate del conduttore. Specie su Berlusconi: «Visto che ha detto che ha stima verso di me lo ringrazio. Forse, dopo aver tanto disprezzato la politica, sta diventando un politico pure lui. Ma in questo caso ha imparato fin troppo bene, il trucco si vede. E' chiaro l'intento di diffondere tra tra chi mi sostiene una certa antipatia contro di me. Ma io preferisco ancora la stima di chi mi vota».

Il muro contro muro minacciato dal Cavaliere? Il premier non ci crede: «Ha vinto le europee per aver sostenuto la nostra linea sul Kosovo, per il concorso all'elezione di Ciampi e la volontà di entrare nel ppe: ha capito che vestire i panni del moderato lo avvantaggia. Non credo che cambierà strada, che sceglierà la via dello scontro». Ci sono ancora cose da fare insieme, continua D'Alema, e ribadisce: è il Cavaliere «l'interlocutore con cui fare i conti. Non ho mai partecipato al gioco di chi potesse essere il prossimo leader del Polo. Il leader è lui, il più forte, il più capace. Quello che ha più consenso: nel Polo naturalmente...»

D'Alema è a Montecchio per ripetere la sua ricetta: il Centro riformatore «da guardare con simpatia», lo spirito dell'Ulivo «da riscoprire», i rapporti con Berlusconi «che alla fine non sceglierà la via dello scontro frontale», la legge elettorale «dove vale la pena insistere sul doppio turno di collegio». Ma anche il tfr «che è giusto restituire ai lavoratori: scelgano loro se investirlo o no nei fondi pensione», la Finanziaria «dove per la prima volta si discute a chi dare, invece che a chi prendere» e che non toccherà le pensioni se non per eliminare «squilibri e privilegi», la «campagna autodenigratoria» sui container di Bari, gli spot elettorali «vietati persino in Spagna, Paese amatissimo da Berlusconi», la scalata dell'Enel alla tv digitale: «A me basta che Franco Tatò non mi porti scandali e faccia utili. Poi può investire come crede: se fallisce lo mando via, ma non deve certo venire da me a chiedermi che cosa deve fare...».

La serata salta da un argomento all'altro. Con il premier protagonista, e il suo vice - che pure gioca in casa - sacrificato nel ruolo di spalla: Mattarella interviene di rado, spesso per confermare e puntualizzare. Si prende un solo applauso, quando ricorda che le diverse anime del Centro litigarono «per la scelta del centrosinistra. La stessa scelta che ora vogliamo fare insieme». Il vicepremier dice che ria tempi necessariamente brevi» il centro dovrà trovare una formula - «federazione, rassemblement, raccordo organico» - per ricompattarsi. D'Alema va oltre, parla di «un'unica grande coalizione» con «organi dirigenti rappresentanza di tutti», per «ridurre le patologie della frammentazione» ma anche di «prendere atto che siamo una pluralità di forze» e di «sgombrare il campo dalle discussioni ideologiche»: «Non possiamo permetterci - dice - di perdere per colpa dei nostri battibecchi. Abbiamo ricevuto il mandato di cambiare il Paese. Possiamo perdere perché non ci siamo riusciti, non per altre ragioni. Un solo partito come chiedono i Democratici? Non sono contrario per principio, non so se è un traguardo raggiungibile. Credo però che dobbiamo guardare di fronte: abbiamo la responsabilità di governare». Vespa provoca sulle differenze interne. D'Alema replica con l'unità delle posizioni del governo: «Di diverso, al limite, ci possono essere le interviste...». Salvi e Amato che non la pensano allo stesso modo sullo Stato sociale? Un falso problema: «Il ministro Salvi è un uomo brillante cui piace comunicare le proprie opinioni», punge D'Alema. «La Finanziaria non sarà di questo o di quel ministro. Sarà del governo: e di sicuro piacerà al Ppi», taglia corto Mattarella.

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga Ora vuole lanciare un nuovo Centro «degasperiano»

ALLE URNE IL 26 MARZO?

Il voto per le regionali fa slittare i congressi

ROMA. C'è una data che sta movimentando la vita di molti partiti: quella delle elezioni regionali del 2000. Sia Alleanza nazionale che i Ds avevano in programma i propri congressi nei primi mesi del nuovo secolo, ma appare sempre più probabile uno slittamento a dopo le elezioni di entrambe le convention, perché, si ripete nei quartier generali dei due partiti, la data più probabile per le elezioni regionali è il 26 marzo. Ed effettivamente l'ultima domenica di marzo è una data altamente probabile, per un motivo molto particolare: dal Vaticano si è fatto sapere in via del tutto informale che sarebbe sgradita una contesa elettorale che finisse per tenersi proprio in coincidenza con la Pasqua nell'anno del Giubileo. E visto che nel 2000 la Pasqua cadrà il 23 aprile, la data del 26 marzo per la celebrazione delle elezioni regionali metterà al riparo le celebrazioni per il Giubileo. Nel caso in cui infatti le elezioni regionali dovessero prevedere un ballottaggio, questo si terrebbe 14 giorni dopo il primo turno, il 9 aprile. **[f. mar.]**

FERMENTO TRA I MODERATI DOPO LA PROPOSTA DI COSSIGA

L'Asinello frena i piani centristi

Ma D'Antoni mette in campo i voti della Cisl

retroscena

Fabio Martini

ROMA

PER Sergio D'Antoni sta diventando un rovello, quasi una fissazione. In quasi tutte le ultime riunioni di segreteria della Cisl, D'Antoni ripete queste due frasi: «C'è un'area al centro che si sente mal rappresentata e che avrebbe bisogno di una sintesi ...» e «la Cisl sarebbe in grado di trasferire la sua forza organizzativa in termini elettorali: la valanga di preferenze ottenute alle Europee da Cocilovo e da Martino lo conferma...». Da tempo D'Antoni coltiva una fortissima tentazione di buttarsi in politica e nelle ultime settimane quella tentazione è diventata più forte, al punto che i suoi parlano oramai di un modello-Solidarnosc, quasi fosse possibile creare prima o poi un movimento vicino alla Cisl, anche se «nessuno pensa ovviamente a creare un nuovo partito», spiega Luigi Cocilovo, l'ex braccio destro di D'Antoni eletto europarlamentare Ppi.

Le nuove tentazioni di D'Antoni confermano la vera novità delle ultime ore: al centro si è riaperto un grande cantiere in vista delle elezioni regionali del 2000. Obiettivo di (quasi) tutti: far nascere una formazione moderata e riformatrice del 15-20%, in competizione con i Ds. Dopo la sortita di due giorni fa di Cossiga («Costruiamo un centro degasperiano che comprenda anche Prodi»), ieri mattina l'ex Capo dello Stato ha affinato la sua definizione: «Penso ad un centro riformatore con una cultura liberal, democratica, socialista». E ha anche indicato i possibili soci fondatori: «Perché in questo centro Prodi, Amato, De Mita, Dini, La Malfa, io stesso non dovremmo trovarci uniti?». E sull'onda della sortita cossighiana si è aperto un dialogo a distanza tra tutte le forze chiamate a far parte del «centro riformatore». In poche ore il progetto cossighiano è sembrato lievitare soprattutto perché la reazione più attesa, quella dei Democratici di Prodi, non appariva negativa. Il nuovo leader dell'Asinello Arturo Parisi, interpellato dai cronisti alle 16 non chiudeva la porta («Noi apprezziamo la convergenza di Cossiga, ma la proposta va approfondita perché partiamo da posizioni diverse e perché i dettagli non sono secondari»); un altro buon auspicio veniva dalle incoraggianti dichiarazioni del vicepremier Sergio Mattarella e persino Massimo D'Alema mostrava di guardare con simpatia al progetto. Ma le dichiarazioni molto negative del presidente dei deputati democratici Rino Piscitello («La proposta di Cossiga non ci interessa») aprivano la strada ad una definitiva messa a punto dei Democratici.

E la frenata, in serata, era affidata a Parisi: «L'ultima presa di posizione del presidente Cossiga si segnala per la sua novità e la radicale diversità rispetto alle convinzioni espresse in passato e le sue parole meritano di essere valutate con attenzione», ma «se i contenuti sembrano cambiati, i termini e i concetti sono più legati al passato che al futuro». E qui si accendeva il semaforo rosso: «Il futuro per il quale i Democratici lavorano non è la costruzione di una gamba di centro, comunque la si chiami e la si presenti».

Nel frattempo Romano Prodi, sorpreso dalla pubblicazione della notizia di un suo incontro con Cossiga (fissato per il 22 settembre a Bruxelles), decideva di smentire l'anticipazione, sia pure a fine giornata. Con una nota Ansa uscita alle 19,47, Ricardo Franco Levi, portavoce del presidente designato della Commissione Ue, spiegava: «Non è in programma alcun incontro né il 22 settembre, né nei giorni seguenti. Il presidente Prodi è impegnato nel suo nuovo ruolo europeo». Una smentita ufficiale chiara, anche se ai suoi il Professore aveva spiegato di essere stato costretto a smentire per un motivo legato al suo incarico europeo: il 15 settembre è previsto il voto di fiducia dell'Europarlamento alla nuova Commissione e prima di quella data il Professore non può continuare a dare la sensazione - diffusa tra i suoi detrattori - di occuparsi ancora di politica italiana. Par di capire che l'incontro tra Cossiga e Prodi è soltanto rinviato, sempre che i rapporti tra i due non tornino a guastarsi. Tanto è vero che in serata anche Cossiga smentiva il suo incontro con Prodi, ma lo faceva con una chiosa ironica: «Dato il personaggio e gli incontestabili rapporti di amicizia considererei interessante una chiacchierata con Prodi. A tal fine sono disposto a recarmi a Bruxelles, a Bologna, a Londra, a Modena, sui Pirenei, sulla costa Brava o sulla costiera riminese...».

LA NOTA ROMANA

AZIONISTI RIUNITI

Paolo Passarini

DALLA riunione di stamattina dei capigruppo di maggioranza Massimo D'Alema si propone di ottenere due risultati: uno di immagine, la compattezza della coalizione; l'altro di sostanza, cioè la definizione di un'agenda parlamentare chiara e concreta per la fase che va di qui al 26 marzo 2000, data ormai generalmente prevista per le prossime regionali. Questo calendario di intenti può apparire scontato e banale, ma, a ben guardare, non lo è per niente. Vi è infatti il rischio (o la probabilità) che il primo obiettivo confligga con il secondo o viceversa. Vale a dire che la ricerca di accordi molto chiari e definiti può facilmente entrare in contraddizione con l'esigenza di immagine. Infatti, su alcuni nodi piuttosto delicati, le posizioni di almeno i due azionisti maggiori del centrosinistra, diessini e prodiani, fino a ieri non collimavano affatto.

DISPAR CONDICIO. I temi della discussione di oggi appaiono abbastanza obbligati: finanziaria, par condicio, riforme istituzionali. I rappresentanti dell'Asinello intendono presentarsi alla riunione con una nuova proposta sulla «par condicio» di taglio «non proibizionista»: non intendono presentare una vera e propria proposta di legge, che apparirebbe fatalmente in contrapposizione con quella del governo, ma solo dei punti. Anche così c'è un problema, perché finora il governo ha dichiarato l'intenzione di tener duro sulla sua proposta, mentre i prodiani criticano la mancanza di collegialità che l'ha prodotta. La loro proposta, inoltre, poggia su questi principi: libertà di spot per tutti, accesso garantito a tutti e tetto massimo. La discussione si annuncia tosta. Già la settimana scorsa, i prodiani avevano annunciato - e Arturo Parisi lo ha confermato ieri - la loro intenzione di porre la questione di una nuova legge elettorale come una priorità e una discriminante. Per usare le parole di Parisi: «una precondizione per verificare la compattezza e l'omogeneità della maggioranza». Non è affatto chiaro se D'Alema intenda imbarcarsi sul serio in questa impresa e, in ogni caso, i prodiani propendono per la soluzione francese e non per un meccanismo come quello previsto dalla proposta del governo, cioè l'«Amato-Villone».

QUARESIMA DI SINISTRA. Il Vaticano non vorrebbe elezioni attorno alla Pasqua del Giubileo e così sembra si voterà per le regionali il 26 marzo. Questa data ha messo in crisi il progetto dei diessini di tenere il loro atteso congresso in febbraio. Non si può fare una discussione seria in campagna elettorale. Ma sarebbe anche inutile eleggere un nuovo gruppo dirigente che potrebbe essere spazzato via poche settimane dopo dagli esiti del voto.

paopass@tin.it

Prova generale per la parità scolastica modello-Berlinguer

Materne private, in arrivo 220 miliardi «pronto cassa»

Mario Tortello

220 miliardi di lire «pronto cassa» per le materne non statali. Prova generale per la parità scolastica modello-Berlinguer che presto dovrebbe ricevere il sì definitivo dalla Camera. E' stato firmato martedì a Roma il «protocollo d'intesa» per l'utilizzo dei fondi stanziati nella Finanziaria '99, sotto il titolo: «Spese per la partecipazione alla realizzazione del sistema prescolastico integrato».

Sono oltre 8 mila, in Italia, le materne non statali. Di fatto, nel nostro Paese, un Comune su due registra la presenza di una scuola per l'infanzia non gestita dallo Stato. Oltre 580 mila i bambini dai 3 ai 5 anni che le frequentano. Ora, l'intesa - firmata dal ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer; dal presidente dell'Anci, Enzo Bianco e dal segretario della Fism, Federazione italiana scuole materne, Luigi Morgano - porta ossigeno ai bilanci delle istituzioni, attribuendo i fondi ministeriali «a tutte le scuole non statali».

«L'accordo segna una direzione di marcia concreta - osserva Morgano - e la volontà di valorizzare tutte le materne, vero laboratorio della parità. E' un risparmio anche per lo Stato: 220 miliardi di lire, contro i 4300 miliardi destinati al solo personale delle materne statali e agli ulteriori 3500 miliardi spesi dai Comuni per le scuole a loro carico. Ci auguriamo che l'intesa sia di buon auspicio anche per il varo della legge sulla parità, con cui arriveranno alle materne non statali altri 280 miliardi».

Due gli obiettivi dell'intesa a tre: la «generalizzazione del servizio» (180 miliardi, assegnati alle scuole direttamente dai Provveditorati) e la sua «ulteriore qualificazione» (35 miliardi), «in aggiunta a altri interventi economici da parte di Regioni e Comuni». Scrivono ministero, Anci e Fism nel protocollo d'intesa: «La generalizzazione del servizio presuppone un'espansione dell'offerta formativa, previo consolidamento delle scuole esistenti, per realizzare condizioni paritarie per l'accesso». Le istituzioni non statali riceveranno una quota fissa per sezione.

Per quest'anno, i 35 miliardi destinati alla «qualificazione» verranno assegnati ai Comuni. Finalità dichiarata, «l'elevazione della qualità della scuola» non statale. Altri 5 miliardi sono riservati a «interventi perequativi e a necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno». Una commissione affronterà eventuali problemi conseguenti all'applicazione dell'accordo.

Il ministro Luigi Berlinguer

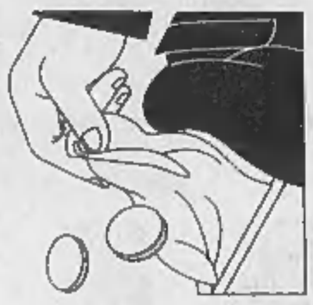
Ieri l'incontro tra i sindaci di Milano e Bologna

Albertini & Guazzaloca «Più fatti, meno partiti»

MILANO. Stessa giacca blu, stesso modo composto di stare seduti, stessa affabilità e sottile ironia nelle risposte: se non fosse per la corporatura, l'uno smilzo, l'altro in carne, i due sindaci out-sider della destra italiana potrebbero sembrare clonati. Gabriele Albertini e Giorgio Guazzaloca, ieri per la prima volta insieme per conoscersi e «annusarsi», smentiscono di voler fare il partito dei sindaci della destra e nemmeno un asse politico Milano-Bologna («Per questo - scherza Guazzaloca - c'è già l'autostrada»). Ma non negano di avere molti punti in comune, primo tra tutti la concretezza «e se ci sono altri sindaci che vogliono partecipare alla nostra collaborazione, si facciano avanti».

Ieri insomma ai due primi cittadini di Milano e Bologna sono bastati cinque minuti di conoscenza, davanti a un piatto di pasta consumato nei saloni di Palazzo Marino, per scoprire un certo affiatamento, che si è subito manifestato perfino nel ritmo delle loro risposte, cui sono riusciti a dedicare non più di un minuto a testa lasciando, come per un invisibile copione, che l'uno completasse l'altro. «Ci interessa fare della buona amministrazione per i cittadini», attacca il milanese. «Ma, come dicono a Roma, non vogliamo allargarci troppo», completa il bolognese. «Sono in sintonia con Guazzaloca - riprende Albertini - che fa le cose e lascia agli altri i commenti». «La collaborazione che ci proponiamo - riprende Guazzaloca - è quella appunto pragmatica».

Per questo ieri i due sindaci hanno iniziato ad affrontare i temi delle privatizzazioni e del traffico, definendo subito una prima iniziativa comune. Alla giornata «in città senza la mia auto», il 22 settembre in 150 città italiane e francesi, Milano e Bologna aderiranno in modo diverso. Non si è parlato invece di due tra i temi più scottanti per le grandi città: la sicurezza e l'immigrazione. **[p. col.]**



Sott'accusa anche Belgio e Grecia. «Promozione» per Svezia, Danimarca e Regno Unito

Occupazione, l'Europa boccia l'Italia

Nel rapporto Ue l'invito a varare «misure decisive»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

«Gli italiani? Sono più indietro degli altri. Non voglio dire che finora non abbiano fatto niente, ma certo hanno una strada più lunga da percorrere». L'ultimo documento di una Commissione europea dimissionaria si concretizza nelle parole del responsabile per l'occupazione Padraig Flynn e prende la forma dell'ennesimo atto di accusa verso il nostro Paese, questa volta colpevole di non aver agito abbastanza e abbastanza in fretta per arginare l'emergenza continentale della disoccupazione. E il messaggio che che arriva da Bruxelles per l'Italia è chiaro: servono meno vincoli burocratici per creare lavoro, più aziani per impedire che chi è disoccupato lo resti a vita, un freno alle pensioni anche per evitare che chi ha un lavoro sia stimolato a lasciarlo. Le azioni del governo vanno nella direzione giusta - insomma - ma non sono abbastanza rapide e incisive.

Tre anni fa, in Lussemburgo, i Quindici si erano messi d'accordo per affrontare il problema del lavoro coordinando le loro politiche nazionali sulla base di linee comuni, non ancora una Maastricht per il lavoro, ma comunque un passo avanti in quella direzione. Al posto dei criteri numerici si erano scelte delle linee guida assai più vaghe: offrire a tutti i disoccupati un'opportunità di lavoro entro un anno, favorire lo sviluppo delle imprese, rendere più flessibili modi e tempi di lavoro, ridurre la disoccupazione femminile. Adesso, all'esame dei piani nazionali presentati nel 1998 e messi in atto, le debolezze dell'Italia appaiono evidenti e la Commissione, che per la prima volta si avventura a fare delle raccomandazioni - cioè a mettere nero su bianco quello che ciascun Paese dovrebbe fare per rispettare le linee guida - non ci risparmia le critiche. «Riforme del tutto inadeguate», attacca infatti Flynn, riferendosi a quanto fatto da tre Paesi che rappresentano i veri «bocciati» all'esame europeo delle strategie per il lavoro: il Belgio, la Grecia e, naturalmente, l'Italia. Da noi, spiega il rapporto, «il tasso di attività è del 51,8%, cioè dieci punti sotto la media Ue», quello di disoccupazione è al 12% «due punti sopra la media comunitaria» e nel '98 i già non invidiabili «tassi di disoccupazione giovanile e a lungo termine sono peggiorati ancora un po'». E agli italiani, come ai belgi e ai greci, la Commissione indica gli esempi di Svezia, Danimarca, Regno Unito e Irlanda che - spiega ancora Flynn - «hanno ottenuto ottimi risultati perché si sono attenuti alle linee guida». In buona posizione anche Francia, Spagna, Austria, Portogallo e Finlandia che «hanno fatto le riforme necessarie e potrebbero rispettare le linee guida e arrivare agli obiettivi fissati per il 2002», mentre vicine alla bocciatura ci sono anche Olanda, Germania e Lussemburgo, «che dovranno fare grossi sforzi».

Ma è dalle raccomandazioni della Commissione che arrivano i messaggi più duri per l'Italia. In primo luogo, dovrà «prendere delle misure decisive, coerenti e quantificabili, per impedire ai disoccupati giovani e adulti di piombare nella disoccupazione di lunga durata». Come? Specialmente «riformando i servizi per l'occupazione e migliorando la qualità della formazione professionale». Ma se l'occupazione da noi non decolla proprio, sostiene la Commissione, è anche colpa dei vincoli amministrativi che pesano sulle imprese. Ecco allora che servirebbero «misure regolamentari, fiscali e altri tipi di iniziative per ridurre il peso amministrativo che pesa sulle imprese» e per stimolare l'occupazione nei servizi. Un settore, questo, dove l'Italia è davvero indietro: basti pensare che se si mettesse al passo con il livello medio di occupazione europea nel terziario creerebbe 3,2 milioni di posti di lavoro, mentre se raggiungesse il livello dei Paesi più virtuosi i nuovi occupati potrebbero essere addirittura sei milioni. L'Italia inoltre dovrà «proseguire i suoi sforzi di riforma per trasferire il carico fiscale che pesa sul lavoro verso altre basi imponibili» e «riesaminare i sistemi di prestazione in vista di ridurre il passaggio dal mercato del lavoro alla pensione e ad altri regimi». Una nota positiva, invece, la Commissione la riserva proprio alla concertazione: «In Italia - spiega ancora Flynn - gli esempi degli accordi quadro che funzionano e aiutano a migliorare la situazione. Ma non bastano, le parti sociali devono fare di più».

Qui sotto il ministro del Lavoro Cesare Salvi

LA CLASSIFICA DELL'UE

Paese	Tasso inflazione (Luglio 1999)	Tasso di disoccupazione (Luglio 1999)	Debito pubblico/PIL (1998)	Deficit/ PIL (1998)
BELGIO	0,7	9,0	117,3	-1,3
DANIMARCA	2,0	4,5*	52,1	0,8
GERMANIA	0,6	9,1	61,0	-2,1
GRECIA	1,0	10,7	108,5	-2,4
SPAGNA	2,1	15,9	65,6	-1,8
FRANCIA	0,4	11,0	59,5	-2,0
IRLANDA	1,9	6,7	52,1	2,3
ITALIA	1,7	12***	118,7	-2,7
LUSSEMBURGO	-0,1	2,8	6,7	2,1
OLANDA	1,8	3,3**	67,7	-0,9
AUSTRIA	0,3	4,3	63,1	-2,1
PORTOGALLO	1,9	4,5	57,8	-1,1
FINLANDIA	1,4	9,8	49,6	1,0
SVEZIA	0,2	6,9	78,1	2,0
REGNO UNITO	1,3	6,3	49,4	0,6
MEDIA UE	1,1	9,3	69,5	-1,15

*Dato di giugno
**Dato di maggio
***Dato di aprile

Allarme competitività

Cantarella: valutarne l'effetto per ogni norma

ROMA

La Confindustria è preoccupata. Il direttivo dell'associazione degli imprenditori, riunito ieri pomeriggio all'Eur, fa proprio l'allarme sulla perdita di competitività dell'Italia lanciato dal presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli. E vengono sollecitate iniziative concrete per colmare il divario con gli altri Paesi industrializzati. «L'Avvocato ha delineato la dimensione e gli ambiti del fenomeno, ora bisogna andare nel dettaglio» spiega Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo Fiat.

Ed è proprio Cantarella a indicare una possibile strada da percorrere: «Per esempio - dice - potremmo definire una norma secondo cui, quando vengono prese decisioni legislative o amministrative, queste debbano indicare qual è il loro impatto sulla competitività del Paese». Secondo Cantarella «questo potrebbe essere un primo passo».

L'amministratore delegato della Fiat osserva che «sia l'esperienza di Maastricht» (il trattato per l'unione monetaria europea) «che quella aziendale dimostrano che quando si vuole raggiungere veramente un obiettivo questo deve essere quantificato e poi si deve procedere con determinazione».

Cantarella fa queste osservazioni prima dell'inizio della riunione del direttivo della Confindustria. Direttivo che analizza con molta attenzione il problema della perdita di competitività. Il Centro studi dell'associazione viene incaricato di mettere a punto un documento nel quale siano evidenziati i fronti su cui l'Italia risulta oggi più debole e contemporaneamente siano suggerite le soluzioni per annullare il distacco rispetto agli altri Paesi.

Sugli incentivi «Prima di valutare bisogna vedere che caratteristiche avranno»

Osserva Benito Benedini, presidente dell'Assolombarda: «Sappiamo tutti quali sono i problemi da affrontare: infrastrutture, pubblica amministrazione, fisco e flessibilità. Se non si agisce rapidamente sarà più difficile recuperare il terreno». Impegnarsi è fondamentale: riprendere la competitività persa, afferma Cantarella, «sarebbe un fatto di sviluppo», come lo è stato Maastricht, «che migliorerebbe le nostre esportazioni con un impatto molto positivo» sul prodotto interno lordo».

Il Centro studi della Confindustria, aggiunge l'amministratore delegato della Fiat, «può esercitare una funzione molto importante identificando i meccanismi di controllo dei costi e della competitività, lavorando anche sulle proposte». Su queste, comunque, «dovremo lavorare tutti: sia le imprese, sia le parti sociali, sia il governo; l'obiettivo è importantissimo». Ed è fiducioso Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri, convinto che sia «certamente possibile» un recupero di competitività in tempi ragionevolmente brevi, come indicato da Agnelli.

Prima della riunione del direttivo a Cantarella viene chiesto anche di pronunciarsi sulle voci di nuovi provvedimenti che potrebbero essere adottati dal governo con la prossima legge finanziaria per agevolare il mercato dell'auto, in pratica una riedizione della rottamazione. Cantarella fa presente che «bisogna vedere quali sono le caratteristiche di questi incentivi prima di esprimere qualsiasi giudizio». E' il ministro dei Trasporti Tiziano Treu a precisare che servono un paio di settimane per eventuali decisioni sulla rottamazione per le auto non catalizzate: «Sono ipotesi previste dal piano generale dei trasporti. Stiamo valutando».

[r. ipp.]

Tra governo e industriali lo scoglio dell'efficienza

Antonella Rampino
ROMA

Confindustria e governo litigano, come forse non mai. Mentre invece, mai come in questo momento i canali sono aperti, il dialogo avviato grazie agli economisti, i Siniscalco, i Rossi che sono uomini-ponte tra le controparti. Perché la verità è che i conti sono a posto. Il deficit, che per mesi Giuliano Amato e Piero Giarda hanno visto ballare, per via del fatto che l'Europa aveva modificato i parametri con i quali si fa il bilancio dello Stato, invece s'è visto che sta fermo al 2 per cento. E questo, lo sa anche Confindustria: nel diffondere i dati dell'ufficio studi, dove le critiche erano tutte in un «ma». Anche sul tfr, «va bene metterlo in busta paga, ma purché si metta mano contestualmente al sistema pensionistico».

Così, vuoi perché trainati da un sistema finanziario in transizione, scenario che avvolge l'Europa tutta con l'eccezione solo dell'Olanda e della Gran Bretagna, vuoi per via del fatto che l'Italia non è, neanche dal punto di vista industriale, «un Paese normale», espressione parimenti cara a Massimo D'Alema e Giorgio Fossa, va in scena tra impresa e politica una pubblica, quotidiana rissa. Che però non corrisponde alla realtà, né dall'una, né dall'altra parte. D'Alema che strilla nelle pubbliche piazze, i problemi degli imprenditori italiani, «diciamo», si riducono al fatto che l'impresa non è capace di fare impresa. «Hanno avuto tutto da noi, incentivi, sostegni, agevolazioni fiscali... Ma avete visto un'azienda che sia una investire una lira?».

Ma la verità è che Confindustria protesta, e perché no, dato che in ballo c'è costo del lavoro più basso, minor carico fiscale, lavoratori entra-e-esci dalle aziende di qualunque dimensione. E Palazzo Chigi invece strigila, e perché no, dato che in questione è un'Italia nuova, più efficiente, moderna e competitiva, per ottenere la quale non si può chiedere alla politica di pagare il fio per intero. Un gioco delle parti, e gli esempi non mancano. Politica e impresa vanno d'amore e d'accordo nel settore della difesa: perché l'Europa, che tende nel medio termine a un'unica politica di difesa, fa sì che i gruppi industriali inglesi, francesi e italiani collaborino tra loro. Nelle telecomunicazioni invece, l'industria è in sofferenza: perché la politica italiana non è chiara, e soprattutto non agevola abbastanza la diffusione delle nuove tecnologie. E poi ci sono i «casi a parte», come quello di Malpensa, nel quale il governo, anzi i governi Prodi e D'Alema, si sono trovati a dover difendere a spada tratta l'accordo industriale che Alitalia (non più azienda di Stato) aveva liberamente contratto con Klm.

«In realtà mai come in questo momento i conti sono a posto e il dialogo è aperto»

Soprattutto, riconoscono anche a viale dell'Astronomia, occorre distinguere la dimensione imprenditoriale. L'evasione fiscale recuperata, i provvedimenti fiscali antielusione, hanno messo in sofferenza soprattutto le piccole e medie imprese. Che sono poi il tessuto connettivo del sistema industriale italiano. Mentre i medio-grandi, col ribasso dei tassi di interesse risparmiano sui 20mila miliardi all'anno, soffrono d'altro: «Il vecchio sistema delle relazioni politiche e sociali è crollato, e non ce n'è un altro», è il leit-motiv. Un mondo che tramonta, insomma, mentre non si vede sorgere contemporaneamente uno nuovo. Di qui, anche i vistosi richiami confindustriali all'«unità sindacale».

Qui sopra il ministro del Tesoro Giuliano Amato

E poi: su tfr e pensioni, «due mesi di dibattito inutile». I tecnici, dell'una e dell'altra parte, considerano i giochi come quasi fatti, a parte i dettagli sui quali scatenare il gioco delle parti. Perché in realtà, a parte la tardiva sortita di Benito Benedini, che pure è capo della più importante associazione confindustriale, quella lombarda, secondo il quale «la liquidazione in busta paga è una sciocchezza», l'ala forte di Confindustria, Cipolletta, Marcegaglia, lo stesso Fossa, hanno ammesso che la cosa si può fare. Si può fare, perché si sa già che la normativa che regolerà la piccola rivoluzione conterrà un'indicazione: i fondi pensione che useranno il tfr «maturando», dovranno tener conto del sostegno all'imprese. E le pensioni? «Vogliamo vederli, gli industriali: il sistema così com'è serve anche come scivolo per liberarsi dei lavoratori in eccesso». E dunque, si accontenteranno del contributivo. O almeno, così sperano Amato e D'Alema.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Liquidazioni, spunta l'ipotesi di un accordo

I lavoratori potranno optare per averla in busta paga

Stefano Lepri
ROMA

Le nuove quote di Tfr saranno destinate alla previdenza integrativa «automaticamente» ma «non obbligatoriamente». Il lavoratore che preferisca riceverle in busta paga dovrà richiederlo in modo esplicito con un modulo, dopo essere stato informato che in questo caso l'Irpef gliele decurterà. E' questa la soluzione che stanno preparando i tecnici ministeriali. Agli industriali, che ancora ieri hanno definito «una sciocchezza» il Tfr in busta-paga, il governo manda a dire che lo sa benissimo ma non può fare altrimenti: se l'opzione non fosse garantita, si rischierebbe un no della Corte Costituzionale.

Ciò che al governo (in primo luogo al ministro del Tesoro Giuliano Amato) interessa è proprio l'avvio della previdenza integrativa, secondo il modello di quasi tutti gli altri grandi Paesi industriali. E se l'opzione deve per forza essere consentita, si farà di tutto per scoraggiarla. Manca ancora invece una intesa chiara sull'alternativa tra fondi chiusi, cari ai sindacati, e fondi aperti operanti sul mercato.

Tfr, primo di tre tasselli sulla riforma del Welfare A febbraio riordino degli ammortizzatori sociali

Le norme sul Tfr, inserite nella legge finanziaria 2000, saranno il primo tassello di una strategia di riforma del Welfare che ora si è allungata su tre tempi. Entro febbraio si dovrebbero riordinare gli «ammortizzatori sociali» (cassa integrazione, indennità di disoccupazione). Solo dopo le elezioni regionali, e avendo «costruito il consenso» con misure in positivo, la finanziaria 2001 affronterebbe le pensioni. L'adozione del calcolo contributivo pro rata per tutti, giudicata insufficiente da molti economisti, aprirebbe la via anche a un intervento indiretto sull'anzianità (fermi restando i requisiti, pensioni più basse sconsiglierebbero a lasciare il lavoro).

«Costruito il consenso» dopo le regionali, si possono per Amato affrontare le pensioni

A parte questo calendario molto soggetto a incidenti di percorso politici, quello sul Tfr sembra essere l'unico sviluppo certo in una giornata in cui Amato ha emesso un curioso comunicato di diffida preventiva contro le indiscrezioni sulla legge finanziaria 2000. «Il Tesoro, d'accordo con la Presidenza del Consiglio, ravvisa non poca fantasia nelle anticipazioni che continuano ad apparire grazie a fonti non informate». Rimane nel governo il proposito di approvare il disegno di legge finanziaria prima della partenza di Amato per il G-7 del 24 settembre a Washington; ma forse alcuni elementi essenziali della manovra economica non saranno decisi nemmeno allora.

Si tratta soprattutto del lato positivo della manovra, quello politicamente più importante: i «soldi da dare». E' dalla primavera che Massimo D'Alema preme per anticipare al conguaglio di fine '99 lo sgravio Irpef di 2800 miliardi (abbassamento al 26%, dal 27% dell'aliquota sul secondo scaglione). Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che in precedenza riteneva di poter decidere sulla base del gettito fiscale di agosto, ora preferisce attendere la seconda autotassazione, quella di novembre: perché, sostiene, non ha ancora i dati su quanti contribuenti si siano avvalsi della facoltà di rateizzare i versamenti.

Nel caso che i dati sul gettito fiscale continuino ad essere buoni, agli sgravi si potrà dare subito il via con un decreto-legge. Tanto più che il governo intende evitare un altro rischio che si profila: che la pressione tributaria nel '99 non diminuisca come promesso. La causa starebbe in un effettivo recupero di evasione; ma ugualmente le cifre sarebbero un'arma potente in mano all'opposizione. Così i tecnici delle Finanze studiano, nel caso, anche sgravi Irpef per le famiglie numerose, per quelle con a carico anziani oltre i 70, o figli disoccupati; potrebbe inoltre salire il reddito esente per la prima casa.

Il presidente di Confindustria: «No all'abolizione del Tfr senza risistemare tutto il settore»

«L'economia va meglio, ma non basta»

Fossa: intervenire subito sulle pensioni o non risaliremo

Roberto Ippolito
ROMA

Solo qualcosa di buono. Ma non abbastanza. «Il nostro paese rimane il fanalino di coda della crescita in Europa», mette le mani avanti il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa. Il cuore degli imprenditori sembra diviso in due: un po' di soddisfazione per i segnali di miglioramento dell'economia italiana, un po' di malumore per la distanza rimasta rispetto al resto del continente. Fossa osserva che in Italia «il rallentamento» dell'economia «è stato più intenso che negli altri paesi» e ora «la ripresa si prospetta più debole».

Dopo le ferie, la Confindustria ritorna nel pieno dell'attività con il tormento di una mini ripresa che c'è, ma appare insufficiente. Al tradizionale seminario di inizio di settembre dedicato alla «politica economica alla ripresa autunnale», si interroga sulla perdita della competitività denunciata dal presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, e sulle misure necessarie per dare slancio all'apparato produttivo. E scruta con attenzione le mosse del governo, impegnato a definire la legge finanziaria per il 2000: teme, in base alle proprie stime, un'impennata della spesa per le pensioni e accetta un intervento sul trattamento di fine rapporto solo in cambio di misure drastiche per la previdenza.

Sono comunque un dato di fatto, stando al rapporto del Centro studi Confindustria, i «segnali concreti di miglioramento della congiuntura». E' prevista per il 1999 una crescita del prodotto interno lordo pari all'1,1% contro lo 0,9 stimato a giugno; e per il 2000 è atteso un aumento del 2,2% rispetto all'1,9 immaginato tre mesi fa: «Permane però rilevantissimo il divario rispetto all'area dell'euro».

Spiega Fossa: «Nel 1999, la crescita italiana sarà, secondo le previsioni, poco sopra l'1%. Nell'area dell'euro sarà attorno al 2%. Nel 2000 forse arriveremo anche noi attorno al 2%.

«Mattarella ci provoca e dice che non investiamo Governo e maggioranza si mettano d'accordo»

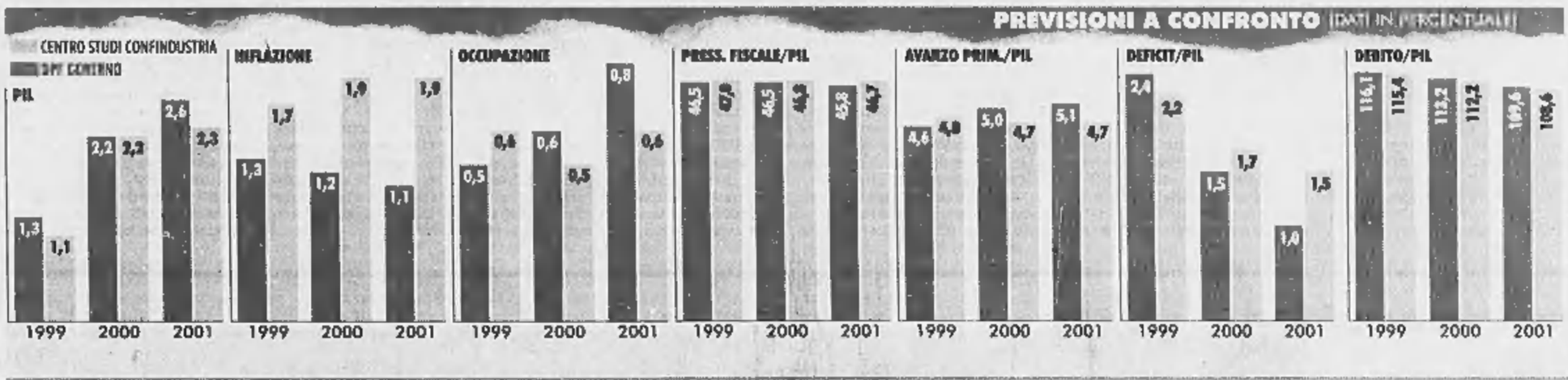
Ma nel frattempo l'Europa starà fra il 2,5 e il 3. Si conferma dunque il ritardo strutturale che ha caratterizzato l'economia italiana in tutti gli anni Novanta». Un problema simile si pone per l'inflazione: «Più che il livello, preoccupa il differenziale rispetto agli altri paesi dell'Euro», puntualizza Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi. Per il 1999 l'inflazione è stimata pari all'1,7% contro l'1,5 previsto dal documento di programmazione economico finanziaria. Per il 2000 la Confindustria ipotizza l'1,9% rispetto all'1,2 del dpef. Fossa segnala poi che «ormai da tre anni le esportazioni crescono meno delle importazioni». Pertanto «rischiamo di mangiarci l'avanzo commerciale».

Per quanto riguarda il bilancio dello Stato, il rapporto del Centro studi sostiene che «solo con interventi incisivi sulla spesa» è possibile arrivare alla promessa diminuzione delle tasse. Per ora si stima che le entrate saliranno dal 46,5 al 47% e le spese correnti al netto degli interessi avranno un incremento dal 37,6 al 38,2%.

Ma il problema più acuto resta quello delle pensioni. Nonostante le riforme degli ultimi anni, la spesa previdenziale ha continuato a correre. E l'«incidenza sul Pil è destinata a crescere non di uno o due punti, ma più probabilmente di quattro o cinque». Perciò gli imprenditori considerano il nodo delle pensioni «assai più serio» di quanto possa apparire: insomma bisogna fare qualcosa. E presto. Fossa dichiara la sua «indisponibilità» all'eliminazione del «Tfr senza affrontare il problema complessivo» della previdenza. Lo smobilizzo delle somme accantonate dalle aziende per conto dei dipendenti può quindi avvenire, secondo la Confindustria, solo contestualmente a una radicale ristrutturazione del sistema previdenziale consentendo il decollo dei fondi integrativi.

Fossa replica poi al vicepresidente del consiglio Sergio Mattarella, che imputa alle imprese di non investire e di non assumere. «Non accetto provocazioni del genere», afferma il presidente della Confindustria che fa notare le difficoltà derivanti dai diversi comportamenti del governo e della maggioranza parlamentare. Fossa ricorda che D'Alema ha ipotizzato di «togliere i vincoli alle piccole imprese lasciandole crescere» elevando la soglia dei quindici dipendenti per l'applicazione nelle aziende dello statuto dei lavoratori. Invece «la maggioranza ha esteso i vincoli dello statuto anche alle imprese con meno di quindici dipendenti».

PREVISIONI A CONFRONTO (DATI IN PERCENTUALE)



Previdenza

Cgil: cosa cambia con il contributivo

Gian Carlo Fossi
ROMA

Come cambierà la pensione di un operaio o un impiegato tra i 45 e i 50 anni di età se il metodo contributivo sarà esteso a tutti a partire dal 2001? E gli ultracinquantenni rischiano di perderci o, invece, ne potranno trarre un beneficio? Di fronte al polverone sollevato in questi giorni e, soprattutto, alla netta spaccatura (anche trasversale) nello schieramento sindacale, il sindacato pensionati della Cgil (Spi) ha elaborato alcune simulazioni sulla base di retribuzioni medio-basse dei dipendenti privati per rispondere in modo preciso ad interrogativi che suscitano preoccupazioni e incertezze in oltre 25 milioni di lavoratori privati e pubblici. E si tratta di risposte che fanno largamente ragione della campagna «terroristica» scatenata da più parti sull'ipotesi, avanzata dal leader della Cgil Sergio Cofferati, di estendere a tutti il sistema di calcolo della pensione con i contributi, cioè anche a coloro che avevano almeno 18 anni di versamenti al 31 dicembre '95.

Si erano adombrate conseguenze catastrofiche, addirittura tagli fino al 20% delle pensioni future per chi fosse stato coinvolto nel contributivo; ed ora, invece, la ricerca dello Spi-Cgil ridimensiona notevolmente gli effetti eventuali di un'operazione che tende essenzialmente a determinare, con gradualità, condizioni di maggiore equità e una premessa rilevante per il riequilibrio delle gestioni previdenziali destinate alla bancarotta tra il 2005 e il 2010.

A seconda dell'età anagrafica e degli anni di versamenti, qualcuno ci perderà qualcosa e qualcun altro ci guadagnerà. In particolare i più giovani, quelli che al 31 dicembre '95 avevano 18 anni di anzianità contributiva, subiranno un piccolo taglio se andranno a riposo a 57 anni, mentre avranno un lieve aumento se continueranno a lavorare fino a 65 anni. Il passaggio al contributivo sarà conveniente per chi arriva a 65 anni di età senza avere maturato 35 anni di anzianità contributiva. La situazione cambierà poco per i lavoratori ormai prossimi al pensionamento, che avevano 30 anni di contributi a fine '95 e l'anno prossimo arriveranno a 35 anni: non vedranno differenze se si fermeranno a quel punto, mentre otterranno un leggero guadagno se decideranno di proseguire fino al massimo dell'anzianità contributiva e anagrafica.

Le variazioni oscillano, a seconda dei casi, da un -5,9% ad un +2,33%. L'impatto del nuovo regime su chi era stato escluso dal contributivo sarà sensibilmente temperato dal fatto che si applicherà solo ad una parte della pensione: fino al 2001 sarà calcolato con il metodo retributivo, dal 2001 in avanti sulla base dei contributi.

Proprio ieri il ministro del Tesoro Giuliano Amato e Cofferati hanno convenuto sulla necessità di imboccare la strada dell'estensione del contributivo a tutti a partire dal 2001, compresi i trattamenti di anzianità. L'unica eccezione, rispetto al rinvio a quella data di ogni intervento del governo sulla previdenza, potrebbe riguardare le «pensioni alte».

«Se ci accorgiamo - osservava Amato - che ci sono alcuni pezzi e pezzettini della previdenza suscettibili di avere un impatto immediato negativo e porre problemi di equità, è chiaro che ne parleremo con il sindacato nell'ambito della concertazione e proporremo correttivi».

LA STRATEGIA DELL'OPPOSIZIONE «NIENTE VOTO ANTICIPATO, E SUCCESSO ALLE REGIONALI»

Centrodestra, voglia di governare

Il piano di Berlusconi: si vince, ma senza fretta

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

PER andare alle origini dell'*entente cordiale* tra D'Alema e Berlusconi bisogna risalire esattamente a una settimana fa, alla vigilia del convegno di Cernobbio. In un seminario a porte chiuse a cui partecipò una nutrita schiera di ambasciatori italiani, tenuto dal presidente del Consiglio insieme al ministro degli Esteri Dini, fece capolino un ospite imprevisto, un *ambasciatore particolare*, Gianni Letta, che D'Alema salutò in pubblico con una battuta calorosa: «Saluto l'ambasciatore dell'altra potenza». Poi i due si appartarono, il premier si volatilizzò dalla riunione e da quel giorno cominciò il balletto dei complimenti reciproci tra lui e il capo dell'opposizione.

Ma cosa è successo realmente tra i due? Per saperlo bisogna andare ai *pourparler* che Berlusconi ha avuto con molte persone che contano dopo il convegno di Cernobbio. «Io - ha spiegato in più di un'occasione - non penso alle elezioni anticipate. Non credo che le voglia neppure D'Alema. Penso che bisogna votare non prima del 2001 e dopo che il Polo ha incassato la vittoria alle regionali. A quel punto saremo davvero sicuri di vincere. Già ora i sondaggi danno il centro-destra al 53% e Forza Italia al 37%. Ecco perché dobbiamo prepararci bene al voto politico. Alla scadenza mi candiderò io stesso alla presidenza del Consiglio per vincere e formare il governo».

Eh già: le cose, a sentire il Cavaliere, vanno troppo bene per cui non sarà certo lui a modificare l'attuale calendario istituzionale. «E poi - ha spiegato ai più impazienti dei suoi in questi giorni - anche volendo non avremmo il potere di ottenere le elezioni in primavera. Per cui è meglio non farsi illusioni e frustrare i nostri elettori con qualche delusione. Arriveremo alla scadenza pronti, saldandoci con buona parte dell'establishment e degli industriali».

Appunto. Berlusconi ha in testa una sorta di lunga marcia. Non ha fretta. Da perfezionista già pensa al governo con cui vorrebbe pilotare l'Italia. Basta sentire i suoi luogotenenti e magari ascoltare gli echi che i loro discorsi hanno nei corridoi di Confindustria. Si assiste ad una vera girandola di nomi. Si parla di Mario Fazio, Letizia Moratti, Giancarlo Fossa, Mario Monti e il solito Giulio Tremonti. Addirittura c'è chi fa il nome di Cesare Romiti. E non manca chi ipotizza, non conoscendo il personaggio, che il Cavaliere potrebbe alla fine lasciare la guida del governo all'attuale Governatore di Bankitalia. Tutte supposizioni che confermano solo un dato: Berlusconi non ha fretta, vuole arrivare all'appuntamento ben preparato.

Ovviamente, la propensione di Berlusconi a non forzare i tempi non può non far piacere a D'Alema. Il premier, almeno per ora, punta a condurre in porto la legislatura. Ha bisogno di tempo, vuole andare al voto in condizioni più favorevoli, spera nei riflessi positivi sull'economia di una ripresa che ancora non si vede. Da questo punto di vista comune nasce la simpatia di questi giorni verso il Cavaliere. Senza contare la speranza che il Capo dello Stato riesca a convincere Berlusconi a far ripartire il processo riformatore.

Non tutti gli uomini del premier hanno, però, abbandonato l'idea di abbinare le politiche alle regionali. Specie se la Corte Costituzionale ammetterà i referendum radicali. «Ma siamo matti - esplode Lanfranco Turci - se i radicali raggiungeranno le firme e i cittadini saranno chiamati a dire la loro su sindacato, pensioni di anzianità o quant'altro, allora è meglio andare subito alle politiche ed evitare i referendum. Questi quesiti rischiano di far venire giù il muro di sostegno del centro-sinistra. Senza contare che in questo anno Berlusconi, sfruttando il ridimensionamento di Fini e il suo maggior appeal sull'elettorato moderato, tenterà di attirarre a sé settori centristi che ora militano nel campo avverso». Proprio lo sfaldamento dell'area centrista della maggioranza di governo è un altro motivo di riflessione per gli strateghi del centro-sinistra. C'è il rischio di più di una migrazione che Berlusconi tenterà di favorire. «Chi è interessato - sostiene Giuliano Urbani, uno dei consiglieri più ascoltati dal Cavaliere - deve venire qui. Deve conquistarsi la medaglia sul campo di battaglia».

Qualche movimento è già in atto soprattutto tra i diniani. Senza contare che a Palazzo Chigi, al Bottegone e nella Cgil seguono con apprensione le mosse di Sergio D'Antoni. A più non sono sfuggiti i frequenti incontri tra il leader Cisl e Berlusconi, le sue critiche sempre più feroci nei confronti del governo, il suo distacco dalla maggioranza, gli accordi sulla flessibilità con il sindaco di Milano Albertini. E la settimana scorsa, in quei Palazzi, più di qualcuno è saltato sulla sedia quando ha letto un articolo di Feltri che riprendendo una vecchia idea di Cirino Pomicino, individuava nella Cisl il possibile sindacato di riferimento del centro-destra.

Ipotesi campate in aria. Forse. I fantasmi, però, hanno ripreso corpo quando, lunedì in segreteria, D'Antoni ha spiegato apertamente ai suoi che l'organizzazione «deve buttare nella mischia della politica il peso dei suoi voti», arrivando a dire che il patrimonio ammonta al 5%. E i timori sono aumentati quando il leit motiv nella successiva riunione dell'esecutivo dell'organizzazione sindacale era uno solo: «La sinistra ha liquidato il centro politico e ora vuole liquidare il centro sociale. Noi ci dobbiamo opporre». Coincidenze, fatti e voci che hanno spinto qualcuno ad azzardare una conclusione. «Visto che non è stato fatto leader Ppi - si sbilancia Mastella - adesso D'Antoni sta fondando un partito e magari va nel Polo».

Così, anche se al momento D'Alema e Berlusconi cinguettano tra loro perché nessuno dei due vuole le elezioni anticipate, non è detto che tra qualche mese uno dei due non cambi opinione. Del resto, prima o poi dovranno tornare a duellare: alle elezioni, quando saranno, la vittoria dell'uno determinerà automaticamente la morte dell'altro. A meno che non abbandonino entrambi nel rispetto di una nuova *entente cordiale* le logiche del sistema bipolare.

IL FUTURO DELLE RIFORME

Fini: «Le nuove regole? Ci possiamo provare...»

ROMA. «E' finita la stagione del dialogo, impossibile realizzare le riforme», aveva detto Gianfranco Fini qualche giorno fa. Ieri sera, però, intervistato dal Tg1, il presidente di Alleanza nazionale ha precisato: «L'Italia ha bisogno delle riforme, ma ci sono anche altre emergenze... Si può continuare a fare le riforme, anche se in Parlamento se ne continua a parlare, ma se ne fanno poche». Perciò, ha aggiunto, «intanto facciamo opposizione al governo delle sinistre. E le riforme caso mai cerchiamo di farle anche attraverso i referendum». Tra quelle più urgenti, Fini indica la riforma del sistema elettorale. «Vedremo se sarà possibile farla in Parlamento prima del referendum, ma la legge dovrà rispettare lo spirito del quesito antiproporzionale». [Agi]

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

IL TOTOMINISTRI DEL POLO

CESARE ROMITI
presidente della Rcs

ANTONIO FAZIO
governatore della Banca d'Italia

GIULIO TREMONTI
già ministro delle Finanze nel governo Berlusconi

MARIO MONTI
commissario europeo confermato con Prodi

LETIZIA MORATTI
già presidente della Rai e ora presidente della Newscorporation Europa

GIORGIO FOSSA
presidente della Confindustria e degli Aeroporti di Milano

Marco De Benedetti (Tim): concorrenza spietata, ancora in calo le tariffe dei telefonini

Luce e gas, a novembre altri aumenti

L'Authority: da gennaio la discesa

Qui accanto il ministro Bersani
A sinistra Pippo Ranci

Bruno Gianotti

Rincareranno ancora elettricità e gas. Il primo novembre, spinte dal caro petrolio e dal dollaro forte, le bollette dell'energia diventeranno più pesanti. La misura dell'aumento non è ancora stata definita, ma non c'è speranza di bloccare il meccanismo: la funesta previsione è dello stesso responsabile dei prezzi, il presidente dell'Authority Pippo Ranci davanti alla commissione del Senato.

L'annuncio arriva quando non si è ancora spenta l'eco delle polemiche innescate dallo scatto di settembre: 3,7%, in media, per l'energia elettrica e 4,4%, sempre in media, per il metano. Con ripercussioni lievi sull'inflazione (0,12%), ma pericolose in prospettiva per famiglie e industrie: il rincaro dell'energia fa aumentare i costi delle aziende e si scarica sui costi di produzione. A rischio sarà ancora il tasso di inflazione, anche perché il caro carburanti continua a scaldare la voce trasporti e il mare delle tariffe non è affatto tranquillo.

ELETTRICITÀ. Ranci avverte che quello di novembre potrebbe essere l'ultimo aumento prima di cominciare una serie «virtuosa» di discese innescate per i prossimi quattro anni dalla riforma in preparazione. L'aumento di settembre era stato innescato «esclusivamente» da caro-petrolio e dollaro pesante. Ma le due voci non sono diminuite. Il biglietto verde Usa rimane forte, il greggio, che un anno fa veniva pagato sui 10 dollari a barile, ieri ha toccato il nuovo massimo: 21,85. «Prevediamo - dice Ranci - che i rialzi dei mesi scorsi provocheranno un ulteriore aumento il primo novembre». I prezzi potranno scendere soltanto dal 1° gennaio, quando scatterà la riforma che punta a misurare il costo effettivo del servizio e toglierà progressivamente, in quattro anni, ai produttori (Enel compreso) il 17% dei ricavi per «regalarli» agli utenti. «La tendenza discendente delle tariffe - promette Ranci - è certa ed il suo ordine di grandezza non sarà molto lontano da quel 17% previsto per i ricavi tariffari dell'Enel». Tra le voci toccate dalla riforma è certa la fascia sociale, che sarà rivista. Un prima consultazione delle categorie interessate è in programma a ottobre».

METANO. Gli aumenti non si fermeranno alle soglie del Duemila. L'aumento di novembre sarà seguito da un altro dopo due mesi per effetto del meccanismo di calcolo. Anche in questo caso, però, la riforma del sistema tariffario porterà a modificazioni al prezzo finale e, anticipa Ranci «nella tariffa media ci sarà una riduzione progressiva grazie ai miglioramenti di efficienza che possono essere introdotti».

ACQUA. Non si è ancora fermata la polemica sugli aumenti della bolletta (17% il livello massimo), varati in aprile dal Cipe e scattati dall'estate, quando il ministero dell'Industria ha pubblicato il modulario. Aumenta anche la tariffa per la depurazione (7,5%) e l'Iva del 10% viene estesa a tutte le gestioni. Ieri il presidente di Confservizi Cispel, Fulvio Vento, ha contestato le misure degli aumenti pubblicati sui giornali ed ha avanzato una proposta: inserire nel meccanismo di calcolo delle tariffe anche un indicatore per la qualità del servizio offerto.

TELEFONINI. Marco De Benedetti, amministratore delegato di Tim, è sicuro: i prezzi della telefonia mobile continueranno a scendere perché la concorrenza sarà sempre spietata e i gestori non si metteranno mai d'accordo. Andremo quindi verso tariffe sempre più semplici.«Il livello dei prezzi - ha detto De Benedetti - si è dimezzato. Continueranno a calare di per sé, secondo la logica del mercato». E l'ipotesi di un «cartello» sui prezzi è impossibile: «Il cartello - ha aggiunto De Benedetti - è ormai un concetto del passato, inconcepibile. Io ero fino a poco tempo fa dall'altra parte e posso assicurare che si tratta di una eventualità impossibile».

BC ALTO. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani non è soddisfatto di quanto è avvenuto dopo la liberalizzazione delle tariffe (le polizze sono aumentate in media del 16%, con grandi differenze da città a città). Il governo proporrà quindi norme per la trasparenza e spera di calmierare il mercato. «C'è un problema di opacità - ha confermato Bersani in commissione Industria del Senato - sugli aumenti delle tariffe». In tempi brevi verranno quindi varate norme-trasparenza che «anche se non del tutto risolutive, possono aiutare».

I RINCARI DIETRO L'ANGOLO

ELETTRICITÀ. Praticamente certo un nuovo aumento a novembre, dopo il rincaro del 3,7 per cento (media nazionale), scattato il primo settembre scorso. L'Autorità prevede però che dal primo gennaio le tariffe comincino a scendere per effetto della riforma.

GAS. Secondo le previsioni, anche i prezzi di metano e gpl torneranno a salire per effetto del caro-petrolio e del caro-dollaro. Sono in arrivo un aumento a novembre e un altro a gennaio. Il primo settembre i prezzi erano già saliti del 4,4 per cento.

ACQUA. Le «bollette pesanti» sono già in arrivo, con aumenti fino al 17 per cento. Gli aumenti saranno più decisi dove le tariffe erano più basse.

TELEFONINI. Nulla di sicuro, ma c'è la previsione di Marco De Benedetti, amministratore delegato di Tim: la concorrenza farà diminuire i prezzi.

BC ALTO. Il ministro Bersani ha detto che l'aumento medio del 16% delle tariffe «è deludente». Si studierà un meccanismo per portare le polizze a livelli più ragionevoli.

35 ore? Auguri

Francia, ironica la Confindustria

PARIGI. L'Italia ha ripreso il tema delle 35 ore? «allora tanti auguri», ha dichiarato ieri il «patron dei patrons» francesi, Ernest-Antoine Seillière nel corso di una conferenza stampa a Parigi in cui ha annunciato la mobilitazione degli imprenditori contro la riduzione dell'orario di lavoro. Per far pressioni sul Parlamento, che ha appena iniziato l'esame del testo che fissa le modalità di applicazioni sulle 35 ore, il Medef, la confindustria francese, scenderà in piazza a Parigi il 6 ottobre.

Gli imprenditori, da sempre ostili alla riduzione dell'orario di lavoro, si battono ora per due obiettivi, l'esonero dall'obbligo delle 35 ore per le aziende con meno di cinquanta dipendenti e l'integrazione nella nuova legge degli accordi settoriali come metalmeccanici e tessili. Questi accordi, che riguardano dieci milioni di lavoratori, non sono riconosciuti dal governo nonostante siano stati firmati da imprenditori e sindacati perchè non prevedono creazione di posti di lavoro.

Patteggiamento, Diliberto: ne discuteremo

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

«Borrelli, proposte fuori dal mondo»

MILANO

Per il responsabile della giustizia dei Ds «è una proposta che lascia perplessi»; per la senatrice del suo stesso partito, Ersilia Salvato è addirittura un passo «verso la bancarotta della giustizia»; per il capogruppo socialista alla Camera, Giovanni Crema «verrebbe meno il rispetto delle garanzie». Questa volta è soprattutto il centrosinistra a scagliarsi contro le proposte di patteggiamento illimitato e sospensione della prescrizione fatte ieri dal procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli.

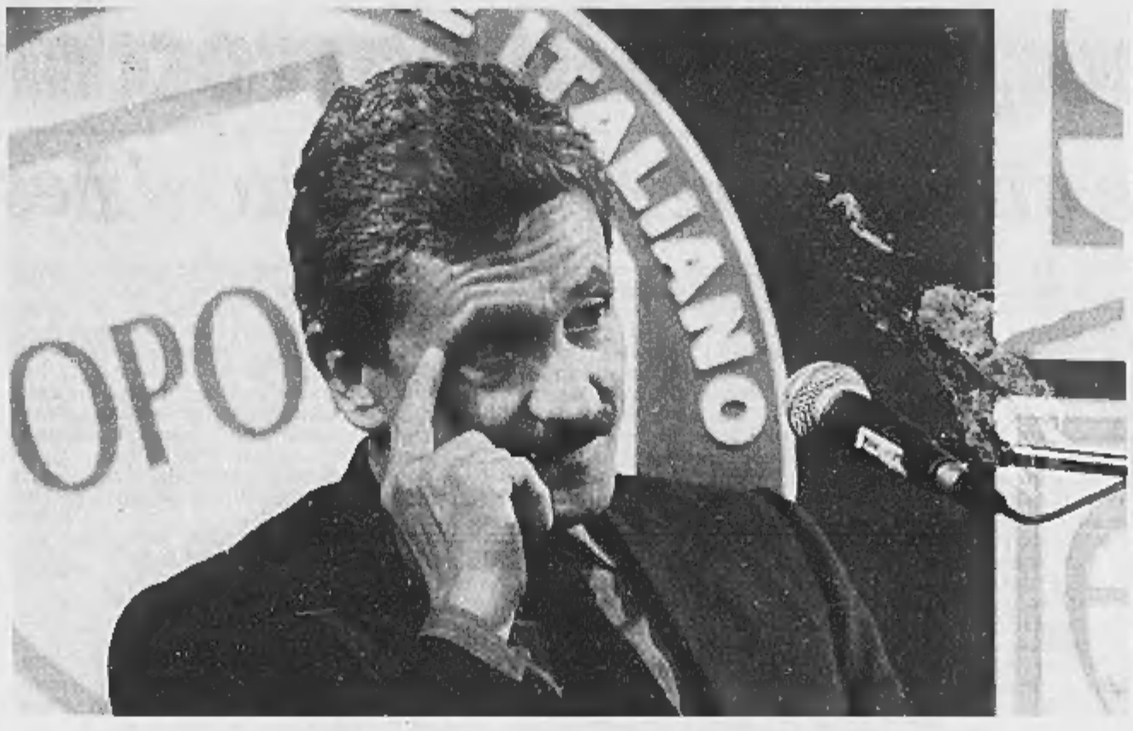
Un coro di critiche che viene però interrotto a sorpresa proprio dal ministro della Giustizia Oliviero Diliberto il quale, da Napoli, davanti alla platea degli avvocati riuniti per il 25° congresso nazionale forense, apre uno spiraglio all'idea di Borrelli: «Ne discuteremo insieme nella maggioranza, come di tutte le idee che sono emerse in questo periodo. Quella di Borrelli - aggiunge il Guardasigilli - è l'idea di un autorevole magistrato che tanto ha dato alla giustizia». Ma qual è l'opinione personale del ministro a proposito? Diliberto preferisce non sbilanciarsi: «Ho un'opinione, ma essendo io espressione di una maggioranza devo prima sentire i responsabili politici dei diversi partiti della coalizione». Chi si sbilancia sono invece altri esponenti della maggioranza. Spiega il diessino Leoni: «Le proposte di Borrelli hanno il pregio della coerenza, ma soprattutto della motivazione che le spinge e cioè quella di rendere più brevi i tempi della giustizia. Nel merito però ho alcune perplessità. Estendere la possibilità di patteggiare a tutti i reati significherebbe prevederla anche per quelli più gravi, come l'omicidio». Mentre l'idea di sospendere la prescrizione dei reati durante il processo, dice Leoni, «avrebbe poi il merito di scoraggiare le pratiche dilatorie ma non dobbiamo dimenticare che spesso i tempi del processo sono lunghi non soltanto per le tattiche di imputati e difesa». Sul tema è intervenuto anche il presidente del Senato Mancino. «Sono contrario - ha detto - all'ipotesi di un patteggiamento allargato, la ritengo una misura impropria. Per funzionare esso dovrebbe essere accompagnato - come pare è stato proposto autorevolmente, da un allungamento e da una sospensione dei termini per la prescrizione. Ma non si può ridurre il diritto a una fisarmonica».

Senza appello per Borrelli è anche il giudizio della senatrice Ersilia Salvato: «Alla fiera delle vanità sulla riforma della giustizia che quest'estate ha tenuto banco ci mancava solo l'idea di estendere il patteggiamento oltre ogni limite. In questo modo sull'altare dell'efficienza la giustizia dichiara la propria bancarotta». Secondo Salvato se venisse accolta la proposta di Borrelli «la legge non sarà più uguale per tutti: l'ammissione di responsabilità potrà indurre forti sconti di pena, invogliando l'innocente a non professarsi tale e il colpevole ad ammettere le proprie responsabilità per tornare libero il più presto possibile». Non mancano critiche dure anche dal Polo. Per l'ex ministro e vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, Fi, la soluzione proposta da Borrelli «è fuori dal mondo». «C'era da aspettarselo - dice Biondi - dal patteggiamento allargato al patteggiamento illimitato.Ricordo - conclude Biondi - che quando il governo Berlusconi, cinque anni fa, mise in cantiere la mia proposta di patteggiamento allargato per evitare la prevedibile trombosi processuale, gli insulti e gli anatemi raggiunsero gli ultrasuoni». [p. col.]

Il premier: guardo con simpatia a un centro riformatore che vada da Amato a Cossiga

«Serve una nuova legge elettorale per la formazione di coalizioni più omogenee»

Sulla par condicio «La comunicazione commerciale e quella politica non vanno insieme»



Qui accanto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema A destra il vicepremier Sergio Mattarella

D'Alema: Berlusconi il più forte nel Polo

«Sulle riforme ha capito che lo scontro non gli conviene»

Guido Tiberga

inviato a MONTECCHIO

«Vedo che Cossiga ha parlato di centro riformatore. E' una bella espressione: non un centro acchiappatutto, ma una forza schierata con la sinistra in una alleanza strategica. Centro che coincide in gran parte con la tradizione del cattolicesimo democratico: i confini col centro conservatore sono chiarissimi...». D'Alema attacca così lo show alla festa popolare di Montecchio, seduto accanto a un Sergio Mattarella che parla pochissimo. Aggira con sdegno le battute di Bruno Vespa, sorride solo alle proprie, replica gelido alle provocazioni più smaccate del conduttore. Specie su Berlusconi: «Visto che ha detto che ha stima verso di me lo ringrazio. Forse, dopo aver tanto disprezzato la politica, sta diventando un politico pure lui. Ma in questo caso ha imparato fin troppo bene, il trucco si vede. E' chiaro l'intento di diffondere tra tra chi mi sostiene una certa antipatia contro di me. Ma io preferisco ancora la stima di chi mi vota».

Il muro contro muro minacciato dal Cavaliere? Il premier non ci crede: «Ha vinto le europee per aver sostenuto la nostra linea sul Kosovo, per il concorso all'elezione di Ciampi e la volontà di entrare nel ppe: ha capito che vestire i panni del moderato lo avvantaggia. Non credo che cambierà strada, che sceglierà la via dello scontro». Ci sono ancora cose da fare insieme, continua D'Alema, e ribadisce: è il Cavaliere «l'interlocutore con cui fare i conti. Non ho mai partecipato al gioco di chi potesse essere il prossimo leader del Polo. Il leader è lui, il più forte, il più capace. Quello che ha più consenso: nel Polo naturalmente...»

D'Alema è a Montecchio per ripetere la sua ricetta: il Centro riformatore «da guardare con simpatia», lo spirito dell'Ulivo «da riscoprire», i rapporti con Berlusconi «che alla fine non sceglierà la via dello scontro frontale», la legge elettorale «dove vale la pena insistere sul doppio turno di collegio». Ma anche il tfr «che è giusto restituire ai lavoratori: scalgano loro se investirlo o no nei fondi pensione», la Finanziaria «dove per la prima volta si discute a chi dare, invece che a chi prendere» e che non toccherà le pensioni se non per eliminare «squilibri e privilegi», la «campagna autodenigratoria» sui container di Bari, gli spot elettorali «vietati persino in Spagna, Paese amatissimo da Berlusconi», la scalata dell'Enel alla tv digitale: «A me basta che Franco Tatò non mi porti scandali e faccia utili. Poi può investire come crede: se fallisce lo mando via, ma non deve certo venire da me a chiedermi che cosa deve fare...».

La serata salta da un argomento all'altro. Con il premier protagonista, e il suo vice - che pure gioca in casa - sacrificato nel ruolo di spalla: Mattarella interviene di rado, spesso per confermare e puntualizzare. Si prende un solo applauso, quando ricorda che le diverse anime del Centro litigarono «per la scelta del centrosinistra. La stessa scelta che ora vogliamo fare insieme». Il vicepremier dice che «in tempi necessariamente brevi» il centro dovrà trovare una formula - «federazione, rassemblement, raccordo organico» - per ricompattarsi. D'Alema va oltre, parla di «un'unica grande coalizione» con «organi dirigenti rappresentanza di tutti», per «ridurre le patologie della frammentazione» ma anche di «prendere atto che siamo una pluralità di forze» e di «sgombrare il campo dalle discussioni ideologiche»: «Non possiamo permetterci - dice - di perdere per colpa dei nostri battibecchi. Abbiamo ricevuto il mandato di cambiare il Paese. Possiamo perdere perché non ci siamo riusciti, non per altre ragioni. Un solo partito come chiedono i Democratici? Non sono contrario per principio, non so se è un traguardo raggiungibile. Credo però che dobbiamo guardare di fronte: abbiamo la responsabilità di governare». Vespa provoca sulle differenze interne. D'Alema replica con l'unità delle posizioni del governo: «Di diverso, al limite, ci possono essere le interviste...». Salvi e Amato che non la pensano allo stesso modo sullo Stato sociale? Un falso problema: «Il ministro Salvi è un uomo brillante cui piace comunicare le proprie opinioni», punge D'Alema. «La Finanziaria non sarà di questo o di quel ministro. Sarà del governo: e di sicuro piacerà al Ppi», taglia corto Mattarella.

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga Ora vuole lanciare un nuovo Centro «degasperiano»

ALLE URNE IL 26 MARZO?

Il voto per le regionali fa slittare i congressi

ROMA. C'è una data che sta movimentando la vita di molti partiti: quella delle elezioni regionali del 2000. Sia Alleanza nazionale che i Ds avevano in programma i propri congressi nei primi mesi del nuovo secolo, ma appare sempre più probabile uno slittamento a dopo le elezioni di entrambe le convention, perché, si ripete nei quartier generali dei due partiti, la data più probabile per le elezioni regionali è il 26 marzo. Ed effettivamente l'ultima domenica di marzo è una data altamente probabile, per un motivo molto particolare: dal Vaticano si è fatto sapere in via del tutto informale che sarebbe sgradita una contesa elettorale che finisse per tenersi proprio in coincidenza con la Pasqua nell'anno del Giubileo. E visto che nel 2000 la Pasqua cadrà il 23 aprile, la data del 26 marzo per la celebrazione delle elezioni regionali metterà al riparo le celebrazioni per il Giubileo. Nel caso in cui infatti le elezioni regionali dovessero prevedere un ballottaggio, questo si terrebbe 14 giorni dopo il primo turno, il 9 aprile. **[f. mar.]**

FERMENTO TRA I MODERATI DOPO LA PROPOSTA DI COSSIGA

L'Asinello frena i piani centristi

Ma D'Antoni mette in campo i voti della Cisl

retroscena

Fabio Martini

ROMA

PER Sergio D'Antoni sta diventando un rovello, quasi una fissazione. In quasi tutte le ultime riunioni di segreteria della Cisl, D'Antoni ripete queste due frasi: «C'è un'area al centro che si sente mal rappresentata e che avrebbe bisogno di una sintesi...» e «la Cisl sarebbe in grado di trasferire la sua forza organizzativa in termini elettorali: la valanga di preferenze ottenute alle Europee da Cocilovo e da Martino lo conferma...». Da tempo D'Antoni coltiva una fortissima tentazione di buttarsi in politica e nelle ultime settimane quella tentazione è diventata più forte, al punto che i suoi parlano ormai di un modello-Solidarnosc, quasi fosse possibile creare prima o poi un movimento vicino alla Cisl, anche se «nessuno pensa ovviamente a creare un nuovo partito», spiega Luigi Cocilovo, l'ex braccio destro di D'Antoni eletto europarlamentare Ppi.

Le nuove tentazioni di D'Antoni confermano la vera novità delle ultime ore: al centro si è riaperto un grande cantiere in vista delle elezioni regionali del 2000. Obiettivo di (quasi) tutti: far nascere una formazione moderata e riformatrice del 15-20%, in competizione con i Ds. Dopo la sortita di due giorni fa di Cossiga («Costruiamo un centro degasperiano che comprenda anche Prodi»), ieri mattina l'ex Capo dello Stato ha affinato la sua definizione: «Penso ad un centro riformatore con una cultura liberal, democratica, socialista». E ha anche indicato i possibili soci fondatori: «Perché in questo centro Prodi, Amato, De Mita, Dini, La Malfa, io stesso non dovremmo trovarci uniti?». E sull'onda della sortita cossighiana si è aperto un dialogo a distanza tra tutte le forze chiamate a far parte del «centro riformatore». In poche ore il progetto cossighiano è sembrato lievitare soprattutto perché la reazione più attesa, quella dei Democratici di Prodi, non appariva negativa. Il nuovo leader dell'Asinello Arturo Parisi, interpellato dai cronisti alle 16 non chiudeva la porta («Noi apprezziamo la convergenza di Cossiga, ma la proposta va approfondita perché partivamo da posizioni diverse e perché i dettagli non sono secondari»); un altro buon auspicio veniva dalle incoraggianti dichiarazioni del vicepremier Sergio Mattarella e persino Massimo D'Alema mostrava di guardare con simpatia al progetto. Ma le dichiarazioni molto negative del presidente dei deputati democratici Rino Piscitello («La proposta di Cossiga non ci interessa») aprivano la strada ad una definitiva messa a punto dei Democratici.

E la frenata, in serata, era affidata a Parisi: «L'ultima presa di posizione del presidente Cossiga si segnala per la sua novità e la radicale diversità rispetto alle convinzioni espresse in passato e le sue parole meritano di essere valutate con attenzione», ma «se i contenuti sembrano cambiati, i termini e i concetti sono più legati al passato che al futuro». E qui si accendeva il semaforo rosso: «Il futuro per il quale i Democratici lavorano non è la costruzione di una gamba di centro, comunque la si chiami e la si presenti».

Nel frattempo Romano Prodi, sorpreso dalla pubblicazione della notizia di un suo incontro con Cossiga (fissato per il 22 settembre a Bruxelles), decideva di smentire l'anticipazione, sia pure a fine giornata. Con una nota Ansa uscita alle 19,47, Ricardo Franco Levi, portavoce del presidente designato della Commissione Ue, spiegava: «Non è in programma alcun incontro né il 22 settembre, né nei giorni seguenti. Il presidente Prodi è impegnato nel suo nuovo ruolo europeo». Una smentita ufficiale chiara, anche se ai suoi il Professore aveva spiegato di essere stato costretto a smentire per un motivo legato al suo incarico europeo: il 15 settembre è previsto il voto di fiducia dell'Europarlamento alla nuova Commissione e prima di quella data il Professore non può continuare a dare la sensazione - diffusa tra i suoi detrattori - di occuparsi ancora di politica italiana. Par di capire che l'incontro tra Cossiga e Prodi è soltanto rinviato, sempre che i rapporti tra i due non tornino a guastarsi. Tanto è vero che in serata anche Cossiga smentiva il suo incontro con Prodi, ma lo faceva con una chiosa ironica: «Dato il personaggio e gli incontestabili rapporti di amicizia considererei interessante una chiacchierata con Prodi. A tal fine sono disposto a recarmi a Bruxelles, a Bologna, a Londra, a Modena, sui Pirenei, sulla costa Brava o sulla costiera riminese...».

Prova generale per la parità scolastica modello-Berlinguer

Materne private, in arrivo 220 miliardi «pronto cassa»

Mario Tortello

220 miliardi di lire «pronto cassa» per le materne non statali. Prova generale per la parità scolastica modello Berlinguer che presto dovrebbe ricevere il sì definitivo dalla Camera. E' stato firmato martedì a Roma il «protocollo d'intesa» per l'utilizzo dei fondi stanziati nella Finanziaria '99, sotto il titolo: «Spese per la partecipazione alla realizzazione del sistema prescolastico integrato».

Sono oltre 8 mila, in Italia, le materne non statali. Di fatto, nel nostro Paese, un Comune su due registra la presenza di una scuola per l'infanzia non gestita dallo Stato. Oltre 580 mila i bambini dai 3 ai 5 anni che le frequentano. Ora, l'intesa - firmata dal ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer; dal presidente dell'Anci, Enzo Bianco e dal segretario della Fism, Federazione italiana scuole materne, Luigi Morgano - porta ossigeno ai bilanci delle istituzioni, attribuendo i fondi ministeriali «a tutte le scuole non statali».

«L'accordo segna una direzione di marcia concreta - osserva Morgano - e la volontà di valorizzare tutte le materne, vero laboratorio della parità. E' un risparmio anche per lo Stato: 220 miliardi di lire, contro i 4300 miliardi destinati al solo personale delle materne statali e agli ulteriori 3500 miliardi spesi dai Comuni per le scuole a loro carico. Ci auguriamo che l'intesa sia di buon auspicio anche per il varo della legge sulla parità, con cui arriveranno alle materne non statali altri 280 miliardi».

Due gli obiettivi dell'intesa a tre: la «generalizzazione del servizio» (180 miliardi, assegnati alle scuole direttamente dai Provveditorati) e la sua «ulteriore qualificazione» (35 miliardi), «in aggiunta a altri interventi economici da parte di Regioni e Comuni». Scrivono ministero, Anci e Fism nel protocollo d'intesa: «La generalizzazione del servizio presuppone un'espansione dell'offerta formativa, previo consolidamento delle scuole esistenti, per realizzare condizioni paritarie per l'accesso». Le istituzioni non statali riceveranno una quota fissa per sezione.

Per quest'anno, i 35 miliardi destinati alla «qualificazione» verranno assegnati ai Comuni. Finalità dichiarata, «l'elevazione della qualità della scuola» non statale. Altri 5 miliardi sono riservati a «interventi perequativi e a necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno». Una commissione affronterà eventuali problemi conseguenti all'applicazione dell'accordo.

Il ministro Luigi Berlinguer

Ieri l'incontro tra i sindaci di Milano e Bologna

Albertini & Guazzaloca «Più fatti, meno partiti»

MILANO. Stessa giacca blu, stesso modo composto di stare seduti, stessa affabilità e sottile ironia nelle risposte: se non fosse per la corporatura, l'uno smilzo, l'altro in carne, i due sindaci out-sider della destra italiana potrebbero sembrare clonati. Gabriele Albertini e Giorgio Guazzaloca, ieri per la prima volta insieme per conoscersi e «annusarsi», sinentiscono di voler fare il partito dei sindaci della destra e nemmeno un asse politico Milano-Bologna («Per questo - scherza Guazzaloca - c'è già l'autostrada»). Ma non negano di avere molti punti in comune, primo tra tutti la concretezza «e se ci sono altri sindaci che vogliono partecipare alla nostra collaborazione, si facciano avanti».

Ieri insomma ai due primi cittadini di Milano e Bologna sono bastati cinque minuti di conoscenza, davanti a un piatto di pasta consumato nei saloni di Palazzo Marino, per scoprire un certo affiatamento, che si è subito manifestato perfino nel ritmo delle loro risposte, cui sono riusciti a dedicare non più di un minuto a testa lasciando, come per un invisibile copione, che l'uno completasse l'altro. «Ci interessa fare della buona amministrazione per i cittadini», attacca il milanese. «Ma, come dicono a Roma, non vogliamo allargarci troppo», completa il bolognese. «Sono in sintonia con Guazzaloca - riprende Albertini - che fa le cose e lascia agli altri i commenti». «La collaborazione che ci proponiamo - riprende Guazzaloca - è quella appunto pragmatica».

Per questo ieri i due sindaci hanno iniziato ad affrontare i temi delle privatizzazioni e del traffico, definendo subito una prima iniziativa comune. Alla giornata «in città senza la mia auto», il 22 settembre in 150 città italiane e francesi, Milano e Bologna aderiranno in modo diverso. Non si è parlato invece di due tra i temi più scottanti per le grandi città: la sicurezza e l'immigrazione. **[p. col.]**

LA NOTA ROMANA

AZIONISTI RIUNITI

Paolo Passarini

DALLA riunione di stamattina dei capigruppo di maggioranza Massimo D'Alema si propone di ottenere due risultati: uno di immagine, la compatteza della coalizione; l'altro di sostanza, cioè la definizione di un'agenda parlamentare chiara e concreta per la fase che va di qui al 26 marzo 2000, data ormai generalmente prevista per le prossime regionali. Questo calendario di intenti può apparire scontato e banale, ma, a ben guardare, non lo è per niente. Vi è infatti il rischio (o la probabilità) che il primo obiettivo confligga con il secondo o viceversa. Vale a dire che la ricerca di accordi molto chiari e definiti può facilmente entrare in contraddizione con l'esigenza di immagine. Infatti, su alcuni nodi piuttosto delicati, le posizioni di almeno i due azionisti maggiori del centrosinistra, diessini e prodiani, fino a ieri sera non collimavano affatto.

DISPUTE CONDICIO. I temi della discussione di oggi appaiono abbastanza obbligati: finanziaria, par condicio, riforme istituzionali. I rappresentanti dell'Asinello intendono presentarsi alla riunione con una nuova proposta sulla «par condicio» di taglio «non proibizionista»: non intendono presentare una vera e propria proposta di legge, che apparirebbe fatalmente in contrapposizione con quella del governo, ma solo dei punti. Anche così c'è un problema, perché finora il governo ha dichiarato l'intenzione di tener duro sulla sua proposta, mentre i prodiani criticano la mancanza di collegialità che l'ha prodotta. La loro proposta, inoltre, poggia su questi principi: libertà di spot per tutti, accesso garantito a tutti e tetto massimo. La discussione si annuncia tosta. Già la settimana scorsa, i prodiani avevano annunciato - e Arturo Parisi lo ha confermato ieri - la loro intenzione di porre la questione di una nuova legge elettorale come una priorità e una discriminante. Per usare le parole di Parisi: «una precondizione per verificare la compattezza e l'omogeneità della maggioranza». Non è affatto chiaro se D'Alema intenda imbarcarsi sul serio in questa impresa e, in ogni caso, i prodiani propendono per la soluzione francese e non per un meccanismo come quello previsto dalla proposta del governo, cioè l'«Amato-Villone».

QUARESIMA IN SINISTRA. Il Vaticano non vorrebbe elezioni attorno alla Pasqua del Giubileo e così sembra si voterà per le regionali il 26 marzo. Questa data ha messo in crisi il progetto dei diessini di tenere il loro atteso congresso in febbraio. Non si può fare una discussione seria in campagna elettorale. Ma sarebbe anche inutile eleggere un nuovo gruppo dirigente che potrebbe essere spazzato via poche settimane dopo dagli esiti del voto.

paopass@tin.it

L'Indonesia respinge l'ultimatum delle Nazioni Unite: non vogliamo truppe straniere

Timor, strage in parrocchia: 100 morti

Tra le vittime, tre preti. Ferito il vescovo di Baucau

DILI

Violenze, stragi e sangue: le milizie indonesiane che hanno messo a ferro e fuoco Timor Est non risparmiano neppure la Chiesa: almeno cento persone, tra cui tre religiosi, sono state uccise a Suai (Timor Est) durante l'attacco della parrocchia del paese da parte delle milizie filoindonesiane. Lo riferisce il Jesuit Refugees Service (Jrs), l'organizzazione di assistenza ai profughi della Compagnia di Gesù citato dalla Misna, l'agenzia di stampa delle congregazioni missionarie. Tra i sacerdoti uccisi c'è anche un gesuita della provincia indonesiana, padre Tarcisius Dewanto, 34 anni. Degli altri due religiosi non si conosce l'identità.

Tra le vittime delle milizie fedeli a Giakarta, anche il vescovo di Baucau, seconda città per importanza a Timor Est, principale diocesi cattolica dopo Dili: Basilio Nascimiento è stato ferito mentre tentava di difendersi dalle truppe indonesiane che attaccavano la sua residenza. Il vescovo ha trovato rifugio sulle montagne insieme con altri religiosi. La notizia è stata confermata da padre José Carbonell, un salesiano spagnolo responsabile dell'ordine religioso a Giakarta, secondo cui il vescovo di Baucau è riuscito a raggiungere le montagne circostanti con alcuni sacerdoti. La residenza vescovile sarebbe stata data alle fiamme interventi della polizia indonesiana. A Baucau non solo la residenza vescovile è stata assaltata dalle milizie: sono state attaccate anche le parrocchie di Suai, Ermera e Manatuto. Altri fatti gravi, sono successi a Suai, non lontano dal confine provinciale di Nusa Tengara, come è chiamata in via ufficiale la parte occidentale dell'isola: sono stati assassinati il parroco, un prete, due suore e un centinaio di fedeli.

A Dili, intanto, le bande armate saccheggiano le case abbandonate, i cecchini sparano su chiunque si muova e su Timor Est è sceso il silenzio: le comunicazioni telefoniche sono interrotte. Fuggiti, i 130 dipendenti della compagnia telefonica statale Pt Telkom in seguito ai disordini nel territorio: l'hanno annunciato i giornali di Giakarta. «Siamo stati costretti a farlo perché non c'è nessuna garanzia di sicurezza per i nostri dipendenti», ha detto il vicepresidente di Telkom al quotidiano «Sinar Pembaruan», spiegando che le comunicazioni telefoniche a Timor Est erano già state perturbate per i «blackout» provocati dalle devastazioni degli ultimi giorni.

Le milizie hanno dato alle fiamme ieri la casa dei genitori del leader indipendentista Xanana Gusmao, a Dili. Alfredo Ferreira, un timorano ora a Darwin che mantiene contatti con la capitale, racconta «che la sede dell'Onu a Dili è circondata da cecchini e che le strade della città sono vuote». «E' buffo sentire gli indonesiani dire che la città è sotto la legge marziale» si chiede Ferreira. Il fotografo Steve Tickner, fuggito con l'ultimo volo, martedì da Dili, ha raccontato che si trovava ad una finestra della sede Onu quando hanno aperto il fuoco contro di lui. «Si sentivano violente esplosioni e il chiasso dei miliziani che appiccavano le fiamme alle case e poi le facevano saltare con gli esplosivi», ha raccontato Tickner.

Dili brucia e Giakarta si fa beffa dell'ultimatum di 48 ore posto dalle Nazioni Unite all'Indonesia per riportare l'ordine a Timor Est. «E' irrealistico» - secondo le autorità militari indonesiane. «Non è come tirare la catena del gabinetto», ha detto alla Reuters il portavoce ufficiale delle forze armate indonesiane generale Sudrajat. Le milizie della morte si sono incontrate ieri con il comandante regionale delle forze indonesiane, al quale hanno promesso che le violenze non si ripeteranno. «Le milizie si sono impegnate a cessare le loro azioni e cominceranno a rimettere tutto in ordine», ha dichiarato il portavoce Basilio Araujo che ha definito i massacri «una campagna di frustrazione contro i pregiudizi dell'Onu». Già in passato erano state fornite simili assicurazioni, che poi non sono state minimamente osservate.

In questo scenario di aggressione, il generale Wiranto, capo delle Forze armate indonesiane, ha nominato ieri un nuovo comandante militare per Timor est. Wiranto ha annunciato ai giornalisti che il generale Kiki Syahnakri assumerà il controllo del territorio. Syahnakri sostituisce il colonnello Noer Muis. Syahnakri ha detto che l'atteggiamento dell'esercito è passato dalla repressione alla «persuasione ed educazione». [e. st]

TAGLIATE I FONDI A GIAKARTA

Thomas L. Friedman

A settimana scorsa, in un referendum cui ha partecipato quasi il 100 per cento dell'elettorato, la popolazione di Timor Est si è espressa in maniera schiacciante per l'indipendenza dall'Indonesia. Ma ora milizie scatenate, con l'appoggio e l'apparente complicità dell'esercito indonesiano, si stanno vendicando contro gli abitanti di questo sfortunato territorio. Hanno messo Timor Est a ferro e fuoco,, uccidendo i civili e spingendoli a decine di migliaia nella vicina Timor Ovest.

Sfortunatamente le proposte di Giakarta per por fine al terrore sono assai poco rassicuranti. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dovrebbe immediatamente approvare i tentativi dell'Australia per raccogliere una forza di pace internazionale a reazione rapida, ed i Paesi che godono di influenza economica dovrebbero usarla per spingere l'Indonesia a fermare subito le violenze, o a lasciar posto alle forze di pace.

Nel 1975, dopo il ritiro del Portogallo da Timor Est, che era una sua colonia, l'Indonesia invase brutalmente il territorio.

La sua annessione, portata avanti con l'acquiescenza degli Stati Uniti e dell'Australia, portò alla morte di 200 mila timoresi: quasi un terzo della popolazione.

Ma Timor Est provocò enormi problemi internazionali alla dittatura del Presidente Suharto. Il suo successore, B.J. Habibie, ha deciso di offrire a Timor Est un piano per ottenere l'autonomia all'interno dell'Indonesia. Se gli elettori timoresi lo avessero bocciato, l'Indonesia si sarebbe allora ritirata, e Timor Est sarebbe divenuta indipendente.

Malgrado le crescenti violenze delle milizie anti-indipendentiste, l'Onu ha deciso a maggio che, se i timoresi avessero scelto l'indipendenza, l'Indonesia avrebbe ritirato le sue truppe e l'Onu stesso avrebbe garantito la sicurezza della regione, solo parecchio tempo dopo il referendum.

I militari indonesiani e milioni di nazionalisti sono profondamente irritati per l'offerta di indipendenza, e temono che possa incoraggiare i movimenti separatisti in altre regioni. Quel che affligge Timor Est non è il caos, ma una ben organizzata campagna di violenza da parte delle milizie, perché una parte dei 15 mila militari indonesiani lì presenti si tengono da parte o addirittura partecipano alla violenza, che è assai probabilmente coordinata dai militari da Giakarta. Il governo indonesiano insiste nel dire che può risolvere il problema senza aiuto esterno, ed ha dichiarato la legge marziale. Ma i militari sono il problema, non la soluzione.

Anche se l'Australia sta ora giustamente raccogliendo una forza di pace, il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha annunciato che non approverà l'impiego senza il consenso dell'Indonesia.

Per ottenere il consenso di Giakarta sono necessarie pressioni forti e immediate, soprattutto da parte degli Stati Uniti, dell'Australia - che ha forti legami con i militari indonesiani - e del Giappone, che fornisce a Giakarta generosi aiuti economici.

Questi tre Paesi dovrebbero annunciare la sospensione di ogni tipo di aiuto militare e di forniture belliche. E assieme alle banche internazionali dovrebbero fermare ogni tipo di cooperazione, a parte i prestiti umanitari e gli aiuti economici. L'America dovrebbe dare un forte appoggio alla missione di pace. Una forza internazionale è chiaramente l'ultima risorsa, che va tentata solo se il Presidente Habibie ed il leader militare indonesiano, generale Wiranto, non fermeranno le violenze.

Ma una minaccia unitaria, possenta dall'esterno è l'unica cosa che, forse, può persuaderli a fermare le stragi.

Il silenzio è sceso su Dili sconvolta dai saccheggi Interrotte tutte le comunicazioni telefoniche

Il generale Wiranto nomina il nuovo comandante militare «Dalla repressione passeremo all'educazione»

Studenti bruciano una bandiera dell'Unamet davanti al palazzo delle Nazioni Unite a Giakarta. Sotto profughi in fuga dalle milizie filoindonesiane arrivano nel porto di Surabaya, nella parte orientale di Giava

L'Onu annuncia il ritiro dall'isola

Mentre al Palazzo di Vetro si discute di intervento

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

«Non siamo il poliziotto del mondo». Così il Segretario alla Difesa William Cohen tronca sul nascere ogni discussione sulla partecipazione americana ad una forza internazionale da inviare a Timor Est. «Dobbiamo essere selettivi e questa non è un'area dove siamo disposti ad impegnare truppe».

Il chiarimento di Cohen è venuto mentre il Consiglio di sicurezza si riuniva a porte chiuse per accelerare la discussione sull'invio di una forza internazionale. E fonti diplomatiche dicevano ieri che la posizione americana potrebbe rendere più facile il raggiungimento di un consenso al Palazzo di Vetro.

Gli Stati Uniti, pur senza voler impegnare soldati americani, stanno lavorando dietro le quinte perché il Consiglio di sicurezza approvi l'invio di una forza nonostante le resistenze del governo indonesiano. Il Segretario generale Kofi Annan continua a ritenere che l'assenso di Giacarta sia importante per un'intervento sancito dall'Onu. Ma la situazione a Timor Est si sta deteriorando così rapidamente che l'ipotesi di un intervento senza l'ok dell'Indonesia viene ormai discussa apertamente. Ieri mattina è stato annunciato lo sgombero degli uffici della Nazioni Unite - personale timorese compreso - nell'isola per oggi; nel pomeriggio è stato deciso un rinvio a domani. Secondo un giornalista britannico a Dili, la decisione di spostare l'evacuazione di 24 ore è stata presa in seguito a una rivolta dei dipendenti delle Nazioni Unite, indignati di fronte alla prospettiva di abbandonare i 2500 rifugiati nella sede dell'organizzazione alla furia omicida delle milizie filoindonesiane.

«Stiamo premendo con molta forza sul governo indonesiano: vedremo se riusciranno a ristabilire l'ordine o dovranno aprire le porte a una forza internazionale - ha ribadito il portavoce della Casa Bianca, Joe Lockhart - Hanno fatto promesse, vogliamo vedere fatti».

Ma da Giacarta i segnali non sono affatto incoraggianti. Annan è stato a lungo al telefono con il presidente indonesiano Habibie ieri notte. «Finora hanno fallito in pieno - ha detto il Segretario generale - Il Presidente mi ha assicurato che l'ordine sarà ristabilito con le nuove truppe che ha mandato a Timor Est. Ma non c'è alcuna certezza. E per questo dobbiamo andare avanti con i nostri preparativi».

Sul fronte diplomatico la novità è la nuova posizione cinese. Finora il governo di Pechino si era trincerato dietro alla sua opposizione di principio all'invio di truppe in un Paese sovrano. Ma ieri il portavoce cinese alle Nazioni Unite, Shen Guofang, ha sorpreso le altre delegazioni annunciando che la Cina era «aperta» all'invio di una forza internazionale a Timor Est.

«La situazione è fuori controllo e siamo molto preoccupati. Il consenso e la cooperazione del governo indonesiano sono molto importanti per il successo della missione di pace», ha insistito Shen. Ma non ha escluso l'invio di un contingente internazionale anche senza il via libera di Giacarta. «E' ancora troppo presto per dirlo».

Il grosso del contingente in via di definizione al Palazzo di Vetro sarà formato da truppe australiane e neozelandesi. Anche Gran Bretagna e Francia sono disposte a contribuire con uomini. Gli Stati Uniti, invece, si limiteranno al trasporto e all'aiuto logistico.

La cauta posizione americana è dettata anche dalle forti resistenze del Congresso all'invio di altre truppe Usa all'estero. La Casa Bianca ha bisogno del sostegno di Camera e Senato per estendere il mandato dei militari americani in Kosovo oltre il 30 settembre. E il timore è che la partecipazione a un'altra forza internazionale in una fase in cui il Congresso vuole ridurre il dispiegamento di truppe Usa in giro per il mondo scatenerebbe una pericolosa battaglia sul fronte interno.

«Avevamo appena cominciato ad affrontare il tema del ritiro dei soldati americani da Haiti - spiega la senatrice repubblicana Kay Bailey Hutchison - Sarebbe sbagliato spedirli in una zona del mondo dove non ci sono minacce alla nostra sicurezza».

Indonesia e Kosovo: i commentatori italiani di fronte alla «guerra etica»

Se il pacifista diventa guerrafondaio

Pierluigi Battista

Si ricomincia? Sì, forse si ricomincia. Interventisti contro non-interventisti, fautori dell'«ingerenza umanitaria» contro interpreti del realismo politico, vessilliferi della «guerra etica» contro sacerdoti del pacifismo a oltranza. Morire per Timor Est come per il Kosovo, l'Indonesia come la Serbia, fermare con tutti i mezzi la mano del boia della pulizia etnica, oppure non aggiungere orrori a orrori? Sì, forse si ricomincia. Ma con una novità: che rispetto a pochi mesi fa, quando gli aerei della Nato bombardavano i ponti di Belgrado, sembra di assistere quasi a un rovesciamento di ruoli, con i pacifisti di ieri che paradossalmente diventano gli interventisti di oggi. E viceversa, per rispettare la simmetria degli schieramenti.

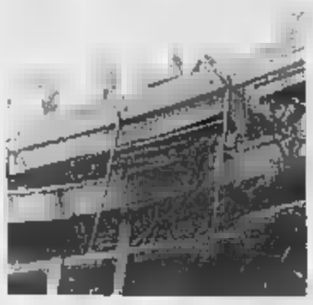
Intanto, c'è chi sostiene che Timor e Kosovo non sono la stessa cosa. I lettori della «Stampa» sanno già che sulle colonne di questo giornale l'ambasciatore Boris Biancheri, sostenitore a suo tempo dell'intervento militare nel Kosovo, ha messo in guardia dal gioco estemporaneo delle analogie richiamandosi alla dura legge della Realpolitik: «chi ha a cuore la tutela dei diritti umani non può non comprendere che essi vanno difesi intervenendo con la forza quando è nei limiti in cui ciò è possibile e non avventurandosi in qualsiasi impresa anche di per sé fallimentare». Il problema è che proprio l'argomento dell'uso «intelligente» della forza rappresenta, secondo Maurizio Matteuzzi del «manifesto», un esempio di quel «doppio standard etico-politico dell'Occidente» in base al quale non conta la «catastrofe umanitaria» degli albanesi del Kosovo, meritevoli dell'imponente supporto militare dei «potenti della Terra», altro conto sono i massacri della popolazione di Timor Est perpetrati dalle milizie filo-indonesiane: l'Occidente ha sempre difeso il «suo» Suharto.

Antonio Tabucchi (a sinistra) chiede un tribunale internazionale Per Noam Chomsky a Timor una strage analoga all'Olocausto

Sospetto terribile, che i sostenitori della «guerra etica» in Kosovo farebbero male a liquidare con supponenza. Antonio Tabucchi, sul «Corriere della Sera», chiede a Kofi Annan: «Avete istituito tribunali internazionali per l'ex Jugoslavia e per il Ruanda. Perché l'Onu non ha mai istituito un Tribunale internazionale per il genocidio del Timor?». Già, perché? E poi, continua Matteuzzi: «Con la guerra etica in favore del Kosovo i leader umanitari dell'Occidente ci avevano detto e ripetuto che l'ingiustizia andava castigata, il Male andava fermato, l'Umanità non poteva rimanere indifferente. E non lo sarebbe più stata. Parola loro». E' vero, non si era detto contro le nefandezze di Belgrado «mai più, mai più un delitto impunito contro l'umanità? Ecco, a Timor Est si stanno compiendo delitti contro l'umanità. Cosa dicono i leader «umanitari»? Però si impone una domanda al «manifesto»: per mantenere la «parola» l'Occidente deve intervenire militarmente? Ma se deve intervenire, che fine fanno le ragioni di principio contro la guerra sostenute dai pacifisti contrari al bombardamento di Belgrado? E se morissero vittime civili innocenti sotto gli eventuali bombardamenti «umanitari» su Timor Est, ci andrebbe Michele Santoro a sentire le ragioni degli altri?

Un ginepraio, un groviglio di questioni etiche, ma anche di dissensi politici. Perché per Tabucchi, per il «manifesto», ma anche per Michele Serra che ne scrive nella sua rubrica quotidiana sull'«Unità», se l'Occidente non ama parlare troppo di Timor Est è perché ha la coscienza sporca per aver difeso un macellaio come Suharto che in Indonesia ha massacrato centinaia di migliaia di comunisti. «Timor è lontana, e il suo indipendentismo, per ragioni storiche e geografiche, ha il demerito di essere di forte impronta marxista», constata Serra. Un'interpretazione opposta a quella fornita da Antonio Socci sul «Giornale»: «Tabucchi evita di ricordare chi uccide chi e perché. Forse è politicamente scorretto dire che i musulmani stanno sterminando i cattolici?».

Restano le dimensioni apocalittiche di un massacro che, secondo Noam Chomsky su «Repubblica», con i suoi 250.000 morti ammazzati, conta un numero di vittime che «in proporzione al numero degli abitanti è il più alto dall'Olocausto». Chomsky era contrario alla guerra del Kosovo (come Tabucchi e come Matteuzzi): ora è favorevole alla guerra a Timor Est. Ha scritto Maurizio Maggiani sulla «Stampa»: «Si è aperta una nuova era con l'intervento nel Kosovo: ho creduto al mio Primo Ministro sulla parola perché diversamente sarei stato sopraffatto dall'enormità dell'alternativa. Oggi mantenga la sua parola». Ma davvero si è aperta una «nuova era»?



Si scava freneticamente per salvare i sepolti vivi. Leggeri danni anche per il Partenone

Un'altra scossa, Atene è una città morta

La gente è fuggita terrorizzata, le vittime salite a 64

Minas Minassian
ATENE

Atene il giorno dopo il sisma. Una metropoli sconfinata distesa ai piedi dei due monti, Parnitha e Pentelikon, fra i quali pare si allunghi l'asse della faglia che, secondo i sismologi, avrebbe provocato il terremoto. Un abitato rimasto intatto nella parte preponderante della superficie, con un solo fianco, quello Nord-occidentale, lesionato dalla furia tellurica. Si tratta di sobborghi di rapida espansione dove, sporadicamente, ingegneri e costruttori hanno avuto poco coscienza. Dall'ispezione aerea delle località colpite risaltano infatti le macchie dei crolli ferali circondate da edifici a da condomini assolutamente indenni. La magistratura ha comunque già aperto un'inchiesta per identificare eventuali irregolarità edilizie.

La notte è trascorsa nella paura: 500 scosse, otto superiori ai quattro gradi della scala Richter, hanno spinto migliaia di persone a dormire all'aperto o in automobile. Le squadre di soccorso intanto lavoravano senza sosta attorno alle macerie dei cinque impianti industriali e della trentina di condomini abbattuti dalla scossa. Le cifre non rispecchiano una catastrofe come quella turca, ma sono tuttavia tragiche. Sino a ieri sera si contavano infatti 64 morti (12 bambini) e 179 feriti di varia gravità ricoverati negli ospedali ateniesi. Si tratta di bilancio provvisorio, purtroppo. Poiché nei 24 punti in cui i vigili del fuoco greci - coadiuvati da colleghi turchi e da squadre cinofile francesi e svizzere - continuano a scavare, risultano disperse un'altra sessantina forse più di persone fra le quali soltanto quattro sono in contatto i soccorritori. E' una contro il tempo anche contro le occasionali intemperie, giacché il cielo di Atene era di umore temporalesco ieri. In due giorni tuttavia sono già state estratte dalle macerie ben 120 persone vive, la speranza lena ai soccorritori.

Moltissime le case lesionate nei quartieri più vicini all'epicentro del terremoto. Commissioni di tecnici, costituite da oltre 500 ingegneri, hanno ispezionato lungo tutta la giornata di ieri le località maggiormente colpite. Anche in questo caso il calcolo provvisorio faceva ammontare ad almeno e da abbattere, mentre altro migliaio veniva dichiarato inagibile nei soli sobborghi di Liossia e di Menidi, i più vicini all'epicentro del sisma.

In termini economici il disastro per ora incalcolabile. Il governo ha emanato ieri alcuni provvedimenti di emergenza. Oltre all'immediata organizzazione di tendopoli, il primo ministro Simitis ha annunciato una prima elargizione di 200 mila dracme (un milione e 300 mila lire) ad ogni famiglia di senza tetto per le prime spese. Inoltre ha assicurato l'ospitalità in alberghi a chi lo desiderasse, sussidi per l'affitto di altre case, un terzo delle spese ricostruzione prese a carico dello Stato e gli altri due terzi legati a mutui quindicennali senza interesse. Sono stati poi promessi mutui bancari agevolati per le aziende industriali o artigianali danneggiate, mentre il loro personale rimasto disoccupato dovrebbe fruire di particolari sussidi.

Per 24 ore è rimasto in ansia anche il mondo della cultura, temendo danni al patrimonio archeologico che nella capitale greca è di importanza mondiale. Ispezioni avviate ieri dal ministero dei Beni Culturali hanno tuttavia rasserenato gli animi. Sull'Acropoli si contano millimetrici spostamenti dei settori di alcune colonne ed il luogo resta agibile come pure il suo museo. Meno fortunati invece il Museo Nazionale, quello Bizantino nonché il Centro Numismatico situato nel palazzo che fu dell'archeologo Schlieman. anche qui le lesioni minime: pochi calcinacci ed alcuni affreschi da ripristinare, oltre ad alcuni vasi antichi caduti dalle loro teche e scollati nei punti di ricomposizione. I danni maggiori sono stati riscontrati nel monastero di Dafni, alla periferia di Atene, dove alcune strutture perimetrali ed i famosi mosaici bizantini presentano guasti, peraltro non drammatici. Qualche inconveniente hanno subito anche l'ambasciata italiana, una villa ottocentesca situata nel centro, ed il vecchio edificio dell'istituto di cultura, da qualche tempo in via di ripristino, situato in faccia al maggior museo ateniese.

Si scava tra le macerie d'una fabbrica in cui 3 operai sono intrappolati. A sinistra, una famiglia passa la notte in un parco

In due giorni le squadre di soccorso sono già riuscite a estrarre dalle macerie centoventi persone in vita I tecnici greci lavorano fianco a fianco con turchi e francesi

Il sisma ha colpito alcuni sobborghi appena costruiti dove, forse, non sono state rispettate le norme di sicurezza. La procura ha già aperto un'inchiesta

IL CUORE DELLA GRECIA FERITO E INCREDULO

L'infinito brivido della capitale

La terra trema 500 volte, terrore di un Big One

reportage
Mimmo
inviato ATENE

Costas Miniakis ieri sera si stava aggiustando a dovere il suo sacco a pelo su una panchina di piazza Plitì, una panchina che sembrava fatta apposta per dormirci. «Conterò le stelle dietro le nuvole» diceva Costas, rassegnato all'insonnia. La moglie e la figlia, «almeno loro», stavano già dormendo nell'auto parcheggiata lì accanto, con i sedili reclinati e un plaid di ciniglia per ripararsi dall'umido della notte.

Qui, per fortuna, l'estate è lassù assai, ma ieri la pioggia ha lavato più volte la città e Costas allora s'è portato a letto anche la tuta, con anche la maglietta bianca di Gatto Silvestro. «Buona notte», ha detto, s'è infilato nel suo guscio, con le calzine bianche di cotone, e le pantofole invece le aveva riparate sotto la panchina. «Buona notte».

Ora che state leggendo queste righe e per voi è l'alba di un altro giorno tranquillo, sappiate che qui la che è appena passata sono in molti, invece, che l'hanno vissuta all'aperto. Atene non è Izmit, le case sono tutte su, l'Acropoli sta al suo posto, nelle poche palazzine crollate si lavora con le fotocellule. Ma è stata ugualmente una notte di angoscia, inquieta, agitata, con gli occhi che si riaprivano di nuovo se soltanto un gatto fiatava.

E d'altronde, voi che avreste fatto, quando la terra ti balla sotto i piedi per tante volte di seguito che nemmeno le conti più, quattrocento volte, cinquecento, forse seicento, chi lo sa; e poi, per un giorno e una notte e ancora un altro giorno la tv ti fa vedere soltanto le facce di quelli che tirano via da sotto le macerie hanno il colore della calce, e poi senti anche la voce flebile, disperata, di quegli altri che, invece, lì sotto ancora ci sono forse non li tireranno mai via. Dunque, voi che avreste fatto?

Le storie che vengono dopo i terremoti storie tutte uguali, dove cambia la latitudine dello sfascio e la lingua di chi ti parla; ma il resto, non cambia nulla, Atene vale Istanbul, Managua è se fosse Cina. E a entrare allora nella vita privata della gente - vita privata anche quando è costretta a trasferirsi momentaneamente una piazza - c'è sempre forte imbarazzo, perché la curiosità impudica dei media non sa rispettare nemmeno l'angoscia e la paura, e le trasforma in merce da vendere a buon prezzo al mercato dell'orrore.

Ma Costas diceva che, nossignore, lui fa caso, che come va il mondo d'oggi; e che piuttosto pensava tutti quei disgraziati di turchi che, «nemmeno un mese fa, signor mio, nemmeno un mese fa», sono finiti sepolti sotto le macerie Izmit e hanno coperti con la calce. «Ma come si fa, mi chiedo io, come si fa ammazzarli vivi?». E scuoteva la testa, come uno che ora capisce davvero certi problemi.

Ieri per la seconda notte consecutiva, il lampione dietro la panchina è stato l'abat-jour di Costas, ma in realtà Costas deve aver letto nemmeno due righe del giornale che aveva in mano. Il tempo di fare quattro chiacchiere con un'altro volato anche lui a una notte all'addiaccio, in una tenda canadese sull'angolo della piazza, e quando siamo ripassati davanti al letto-panchina buon Costas dormiva già come un angioletto, con gli occhiali di traverso e la bocca aperta. La stanchezza, finalmente, aveva vinto anche sulla paura.

Atene ieri è stata una città con gli occhi rossi, di quelli che non sono riusciti a dormire nemmeno un minuto, perché la terra tremava sempre di nuovo e uno non sapeva mai se ora arrivava il gran botto.

Perchè il terremoto è facile raccontarlo quando tu sei sicuro che ormai è tutto finito; ma invece c'è una ogni minuto, ogni mezzo minuto, che non hai nemmeno il tempo di tirare il fiato e ti giri la testa, allora quelli che hanno la televisione - che poi sono tutti - sanno ormai benissimo che una scossa forte è sempre seguita da un'altra scossa ancora più forte («lo hanno detto alla televisione quegli scienziati»), e la paura diventa allora una brutta scimmia che ti si siede sulla spalla e non si molla più.

La paura, quella vera, forte, che prende una città alla gola e non la molla più, s'era diffusa come un contagio infernale ieri mattina, dopo che qualcuno credeva di aver capito alla tv ("è stata la Cnn", dicevano molti) che stava davvero per arrivare la fine del mondo. "Lo hanno spiegato i professori", era la frase che garantiva l'Apocalisse, e nessuno ha più ragionato con la testa.

In realtà, i professori Ano Tselendis e Panyotis Karidis avevano detto una cosa molto più cauta, che "la frequenza dei fenomeni sismici lungo la faglia Anatolica può anche far presumere che siamo entrati in un periodo di intense sollecitazioni tettoniche". Un monatto ha capito quello che ha capito, ed è scoppiata la disperazione. Di bocca in bocca, tutti giuravano di aver sentito che i professori esortavano: Signori preparatevi, la Grecia sprofonda.

Le auto hanno ripreso a filarsela via da Atene, e c'era gente che girava come perduta.

Hanno allora dovuto spedire di tutta corsa alla tv Giorgios Stavrakakis, direttore dell'Istituto Geofisico, che ha parlato per un paio minuti a spiegare come invece dovessero stare tutti calmi. «Non c'è nessun pericolo imminente, anzi tutte queste piccole scosse che continuiamo a sentire sono un buon segno, ci dicono che stiamo entrando in una fase di assestamento che dunque stiamo per chiudere la crisi». Ma il panico è facile, e la razionalità è assai meno facile, soprattutto quando davanti agli occhi hai ancora le immagini di quei giorni terribili di poco fa, dall'altra parte dell'Egeo.

Così, anche ieri notte, nonostante la pioggia, le tendopoli provvisorie hanno punteggiato di i giardini e le piazze di Atene.

Oggi è un altro giorno, e intanto si è continuato a lavorare senza mai fermarsi: il tempo uccide, nei terremoti. Ma il tempo anche salva: ieri a mezzogiorno, dopo 22 ore di lavoro, i pompieri hanno salvato Tzannis. Segnatevi questo nome, perché il terremoto di Atene dell'estate di fine secolo sarà ricordato con lui.

Tzannis era rimasto sepolto nella casa della sua famiglia, i Polikadiotis. Ad Atene, chi sa di sport conosce bene quel nome, perché anni fa Panayotis Polikadiotis fu uno di cui tutti parlavano, uno che stava per diventare davvero un nome famoso.

Era un pupile, un buon peso massimo, di buone braccia e di buone gambe, che se avesse avuto anche il cuore duro sarebbe magari diventato campione del mondo.

Ma Panayotis era come quelli del «Cuore», un gigante fatto di miele e a picchiare non è che si trovasse poi benissimo. Il suo sogno di fare Ercole finì dunque presto, ma a casa sua c'erano le foto di quelle imprese che lo mostravano grande e grosso e con un sorriso largo così.

Quelle foto ora sono sotto le macerie di casa sua, sepolte insieme a lui. Quando venne il terremoto, il gigante buono si mise sotto di sé i suoi cuccioletti, Costantino che ha 12 anni, Elena che ne ha 5, e Tzannis che ne ha 10.

Come un Porthos senza croce né spada, come l'Ercole che lui era stato, il quasicampione Panayotis protesse con il suo grande corpo buono i suoi 3 bambini e gli salvò la vita. Costantino ed Elena li tirarono fuori quasi subito, Tzannis c'hanno messo un giorno intero, ché aveva la gamba incastrata sotto un termosifone e non si riusciva a liberarlo. Hanno dovuto scavare un tunnel lungo 12 metri, ma hanno vinto.

Quando Tzannis ha rivisto la luce, tutti hanno applaudito. Forse lo ha sentito da laggiù anche il quasicampione Panayotis Polikandiotis. E ha preso, felice, la strada del cielo dei buoni.

La storia è vera. Ma ormai lo sterco delle commozioni finto davanti alla tv ci ha tanto deformato che potremmo pensarla come un'altra invenzione dello spettacolo dell'orrore. Povero De Amicis, o forse poveri noi.

La tv mostra i volti color calce di quelli che vengono estratti dalle macerie, e si sente la voce flebile e disperata di chi è ancora sotto

Tzannis, un bambino di 10 anni, è stato salvato dopo un giorno intero: deve la vita al padre, che è morto facendogli scudo col suo corpo

Un uomo che passa la notte all'aperto su una panchina dice: ma come hanno potuto coprire di calce quelli di Izmit ammazzarli vivi?

Dimissioni anticipate per Antonio Cassese

L'AJA. Antonio Cassese lascia il Tribunale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia all'Aja: il giurista italiano se andrà in febbraio con due anni di anticipo sulla fine del mandato per tornare a insegnare diritto internazionale all'Università di Firenze. Cassese è stato il primo presidente del Tribunale (Tpi istituito dall'Onu), coprendo la carica dal novembre 1993 al novembre 1997, ed è tuttora alla testa di una delle tre camere giudicanti dell'organismo. L'attuale presidente del Tribunale, Gabrielle Kirk-Mc Donald, ha informato il Segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan della necessità un altro giudice che porti a termine il mandato di Cassese, fino al 17 novembre 2001. «Il giudice Cassese - ha scritto Mc Donald ad Annan - è stato il primo presidente del Tribunale e si è distinto per la leadership ed il servizio reso. L'Onu è stata molto fortunata a potersi avvalere della sua grande conoscenza del diritto umanitario internazionale. La sua assenza sarà fortemente sentita». Con Cassese, salgono a tre i magistrati dimessisi dal Tpi: la prossima settimana lascerà infatti l'incarico il procuratore generale Louise Arbour (è in arrivo al suo posto il magistrato svizzero Carla Del Ponte) e il mese prossimo la seguirà la stessa Mc Donald. [Ansa]

Spd al 31%, Cdu al 48%. «Il nostro piano d'austerità è indispensabile per portare il Paese nel XXI secolo»

Schroeder: non mi piego

Sondaggi disastrosi ma «vado avanti»

corrispondente da BERLINO

Spd 31 per cento, Cdu 48. Mentre Gerhard Schroeder conferma che il piano di austerità non sarà modificato, il sondaggio nazionale più recente - pubblicato stamane dalla «Woche», settimanale vicino al Cancelliere - è anche il più doloroso per il partito socialdemocratico e il suo leader. Pochi giorni dopo la disfatta nel Brandeburgo e nella Saar - mentre si annuncia per domenica una nuova débâcle, in comuni tradizionalmente rossi come Dortmund e Colonia e in Turingia (Cdu: 45 per cento, Spd 23) - il quadro nazionale conferma la tendenza: l'Spd dell'era Schroeder non era mai scesa tanto in basso negli umori popolari. Se per il rinnovo del Bundestag si votasse oggi, sarebbe la Cdu a trionfare. Nel frattempo, fra due settimane in Sassonia l'Spd (al 16 per cento) potrebbe essere superata tanto dalla Cdu (al 57 per cento) che dai post-comunisti della Pds (al 18).

Ma alle fosche previsioni elettorali e ai moniti delle confederazioni sindacali che annunciano battaglia, Schroeder risponde con fermezza: il governo non cambierà linea. Né sul piano di austerità appena presentato né sulle pensioni, agganciate per due anni all'inflazione: «Sono convinto che il nostro programma sia indispensabile per preparare il Paese al prossimo secolo», conferma il Cancelliere in una intervista alla «Bild», oltre cinque milioni di lettori e serbatoio storico dei malumori popolari, voce della Germania più conservatrice e più profonda. «Scelte necessarie come la riduzione del debito pubblico non sono sempre comode - ammette Schroeder a piena pagina - Ma l'approvazione per queste scelte aumenterà a mano a mano che ci si renderà conto della loro necessità. Queste scelte vanno nell'interesse del Paese e dei cittadini». I fondamenti del pacchetto dunque - «un pacchetto di risparmi che non prevede aumenti alle tasse» - «non sono negoziabili». Neanche in previsione di sconfitte elettorali: «In quanto Cancelliere, non posso far dipendere scelte indispensabili dal fatto che in Germania si vota in media ogni tre mesi».

La tempesta elettorale rischia di essere aggravata dalla ribellione del fronte sindacale: la Confederazione DGB e le associazioni di categoria chiedono «correzioni sostanziose» al piano di austerità, e fanno sapere in ogni giorno più fermi che non resteranno «indifferenti» ai tagli decisi ai sussidi di disoccupazione e alle pensioni. «La sconfitta elettorale ha dimostrato che la maggioranza della popolazione non ha nessuna simpatia per questa politica», sostiene il numero due dell'«IG Metall» Juergen Peters, ex collega del ministro del Lavoro Walter Riester. «Non è ammissibile che chi è in grado di sopportare il peso del consolidamento del bilancio, non sia chiamato a farlo»: il governo, accusa Peters, si è dimenticato di intervenire sulle fasce più ricche della popolazione, con una tassa sul patrimonio, e ha scelto di colpire i pensionati e i deboli. «Chi andrà in pensione a 60 anni perderà fino al 18 per cento, grazie all'austerità di Schroeder», insiste il leader del sindacato «Chimica ed energia», Hubertus Schmoldt. Come dire che il primo governo socialdemocratico dopo 16 anni di era Kohl si comporta peggio del predecessore: «La nostra simpatia per l'Spd non sarà di grande aiuto», avverte Schmoldt annunciando «resistenza». [e.n.]

Il cancelliere Schroeder annuncia di non arretrare di un passo nelle sue scelte

IL NUOVO SEGRETARIO E AMMINISTRATORE

Rinforzi dal Generale Franz

Muentefering, l'uomo che deve salvare il partito

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

LA mia passione? La politica. Che cosa avrei voluto diventare? Un politico». Cimentando con il «questionario» più celebrato della stampa tedesca, quello del Magazine Faz, Franz Muentefering ha detto soltanto una parte della verità: «politico», di certo, il nuovo Segretario generale e amministratore dell'Spd in panne lo è a pieno titolo. Per quasi vent'anni è stato deputato al Bundestag e segretario del partito nel Nordreno-Vestfalia, prima di diventare (pochi mesi fa, a 59 anni) ministro dei Trasporti e delle costruzioni responsabile del «Grande Trasloco», il trasferimento della capitale da Bonn a Berlino. Ma che la politica - soltanto la politica - sia l'autentica passione di questo socialdemocratico «di testa e cuore perchè figlio di un operaio cattolico» (la definizione è sua) è dubbio.

La passione più durevole e tenace di Franz Muentering - confida chi lo ha accompagnato negli anni di un'ascesa caparbia ma tanto riservata - apparire illusoriamente fragile, monca - sono «le condizioni del potere». Il suo talento è l'organizzazione, o meglio la riorganizzazione degli apparati di partito: preferibilmente devastati da abbandoni e crisi, da dissidi e faide, e che bellezza se a passo dal baratro. La forza è nella consapevolezza che il potere è inversamente proporzionale alla sua spettacolarità: «Quello che non serve esibirlo», sostiene.

Gerhard Schroeder apprezza questa sequenza di solide virtù da quando «il generale Franz» salvato prima volta l'Spd agonizzante, nel '95, trasformandolo da officina in azienda («Per farcela dovrebbe essere capace di camminare sulle acque», sbagliavano in anticipo i giornali). È una seconda volta, più intimamente, l'anno scorso: quando Muentefering ha «organizzato» - una parola chiave, nel destino dell'ex rappresentante industriale traghettato alla politica - la vittoria di Schroeder senza umiliare Lafontaine, ma facendo credere al contrario che proprio Oskar era la «condizione del trionfo».

A osservarlo nella sede nazionale del partito, le Baracken, durante la battaglia elettorale che avrebbe consacrato la fine dell'era Kohl e il cambio della guardia in Cancelleria, l'anno scorso, Muentefering dava l'impressione di essere sempre in anticipo, rispetto alle attese e ai quesiti del «mondo esterno». A chi gli chiedeva una previsione o una scadenza rispondeva - non per tattica, per rassicurante convinzione - che il problema era risolto e già ci si occupava d'altro. Adesso che il Cancelliere gli ha affidato un partito in rovinoso calo d'immagine e consensi «der Franz», come lo chiama Schroeder, ricorderà volentieri ai suoi che «la metà del socialismo democratico è fatto di colombe, giardinetti sul retro e calcio», come gli piace dire fingendo di scherzare. Qualcuno, ai vertici e alla base, imparerà a proprie spese che il motto prediletto del Generale Franz è un distico di Heine: «Un colpo al tamburo e non aver paura più di niente».

Presidenziali Usa

E' ufficiale: Bradley sfida Al Gore

WASHINGTON

L'ex senatore Bill Bradley è entrato ufficialmente in campo nella corsa alla Casa Bianca ieri, nel giorno in cui i sondaggi mostrano Al Gore nettamente battuto dal repubblicano George Bush junior. L'ex campione di basket ha annunciato formalmente la sua candidatura alla presidenza con un appassionato discorso a Cristal City, nel Missouri, la città che l'ha visto crescere ed i cui quattromila abitanti lo considerano una autentica leggenda.

Bradley ha fatto il suo annuncio proprio mentre un sondaggio d'opinione del «Washington Post» recava notizie sconfortanti per il suo principale rivale in campo democratico, l'attuale vicepresidente Gore. Secondo il sondaggio, se si votasse oggi il figlio dell'ex presidente Bush vincerebbe comodamente le elezioni col 48 per cento dei voti, contro il 37 per cento per Gore. Il 70% degli intervistati pensa che Bush sia un leader energico, mentre solo il 43% ha espresso la stessa opinione su Gore. Nessuno sembra dubitare dell'integrità personale del vicepresidente, ma Gore appare danneggiato dalla stanchezza che gli elettori cominciano a mostrare per l'amministrazione Clinton.

È una situazione che potrebbe essere sfruttata da Bradley, che sta cercando di presentarsi come la «forza nuova» del partito democratico. Nonostante i suoi 18 anni trascorsi da senatore a Washington, Bradley ha cercato di dare di sé l'immagine di un uomo plasmato nella «America rurale», a contatto con la gente comune, a differenza di Gore e Bush, cresciuti nel privilegio.

«Io e Gore saremmo due tipi completamente diversi di Presidente - ha detto Bradley - e questo deriva dalle nostre diverse esperienze personali di vita». [Ansa]

Crolla un edificio di diciotto piani. L'ipotesi è una fuga di gas

Mosca, esplosione nella notte

Salta un palazzo, forse 300 sotto le macerie

MOSCA

Una potentissima esplosione ha scosso ieri notte i quartieri meridionali della capitale russa, facendo in un primo momento temere un attentato degli integralisti islamici. In Daghestan, infatti, continuano durissimi gli scontri armati tra fondamentalisti ceceni e truppe federali, che proprio ieri hanno iniziato ad occupare le alture strategiche attorno ai villaggi presi dai guerriglieri musulmani.

Ma dopo i primi sopralluoghi, le autorità hanno smentito questa ipotesi, dipingendo tuttavia un quadro apocalittico di quello che, con certezza, hanno definito essere un incidente.

Dodici minuti dopo la mezzanotte, al numero 17 della via Gurjanova, in uno dei quartieri della periferia meridionale di Mosca, un palazzo di diciotto piani è stato letteralmente sventrato dallo scoppio dell'impianto del gas domestico, seppellendo, pare, ben trecento persone sotto le macerie.

Secondo fonti del ministero per le Emergenze, le vittime sarebbero «numerose», ma fino alle prime ore di oggi era ancora impossibile tracciare un bilancio del disastro.

Le prime squadre di soccorso, giunte sul posto tempestivamente, hanno quasi subito estratto dalle macerie i corpi senza vita di due persone, mentre altre sedici, tra le quali sei bambini, venivano ricoverate d'urgenza negli ospedali più vicini.

Ma il lavoro di soccorso era appena iniziato poiché, secondo le fonti del ministero, sotto le macerie potrebbero osservi circa 300 persone.

Lo scoppio, avvenuto a tarda ora, avrebbe infatti colto nel sonno quasi tutti gli abitanti dello stabile.

L'esplosione ha letteralmente sbriciolato quattro piani dell'alto caseggiato, ha distrutto ben 108 appartamenti (72 secondo altre fonti) ed ha provocato un incendio che i vigili del fuoco, accorsi con quaranta mezzi, sono riusciti a circoscrivere e a domare in un tempo relativamente breve.

Le dimensioni della catastrofe sono rese evidenti anche da fatto che, sul luogo, sono accorse sessanta ambulanze, che hanno cominciato a fare freneticamente la spola con gli ospedali della città, dove sono già state ricoverate, secondo le prime, frammentarie informazioni, diverse decine di persone.

Sul luogo della catastrofe si sono recati il ministro degli interni Vladimir Ruchajlo e il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov.

Piano di aiuti del Pentagono per le basi militari

Millennium Bug alle porte Gli Usa: «Italia a rischio»

NEW YORK

Tutto andrà bene o quasi, dice il Pentagono sul problema dell'irrompere dell'anno Duemila nei computer, e quel «quasi» riguarda l'Italia. Con l'avvicinarsi del fatidico 31 dicembre - quando lo «00» che nelle date dei documenti significherà 2000 potrebbe essere confuso dai computer con 1900 e provocare ordini sbagliati - i tentivi di prevedere cosa accadrà si moltiplicano e per il Pentagono il problema principale è assicurarsi che «la nostra abilità di fare la guerra non sia pregiudicata». Così dovrà essere compilata una lista di «aiuti» da distribuire per mantenere intatta l'efficienza militare del circa mezzo milioni di soldati americani sparsi per il mondo. Si tratta di mandare generatori di corrente, depuratori per avviare alla mancanza di acqua potabile e sistemi di controllo aereo. Squadre di specialisti da tempo hanno preso a battere tutti i Paesi in cui sono presenti soldati americani. E per quanto riguarda l'Italia e la Turchia si vogliono «ulteriori esami». Per l'Italia il problema sembra risiedere nella difficoltà di avere informazioni chiare su cosa esattamente si sta facendo. La base di Aviano, per esempio, è considerata autosufficiente per quanto riguarda il suo funzionamento interno, ma non si sa che succederà ai collegamenti con l'esterno. Con il Giubileo, insomma, il sistema informatico italiano potrebbe non farcela. [f.pan.]

I presidenti al telefono

Clinton a Eltsin «Sono estraneo al Russiagate»

WASHINGTON. Boris Eltsin ha telefonato a Bill Clinton per parlare di armi nucleari e Daghestan, ma il Presidente Usa gli ha chiesto anche conto dello scandalo finanziario che ha investito il Cremlino, ed il leader russo ha assicurato: né io né la mia famiglia abbiamo nulla a che vedere con gli scandali finanziari.

Ma a Berlino, dove è stato ricevuto dal cancelliere federale Gebrard Schroeder, il sindaco di Mosca Juri Luzhkov ha detto di credere alle accuse contro il leader del Cremlino, ed ha chiesto l'istituzione di una commissione Parlamentare d'inchiesta: «Crederò a queste informazioni finché il Presidente e le altre persone coinvolte non ne forniranno di diverse», ha detto. [e. st.]

E' serenamente mancato
Ragagnin
anziano FIAT dal 1948
Lo annunciano e quanti lo conobbero la moglie Rosa, figli e nipoti. Funerali in San Lorenzo di Pozzolgroppo (Al) giovedì 9 ore 15,30.
— Torino, 8 settembre 1999.

Partecipano al dolore di Rosa e famiglia Angela, Piero, Aldo, Fiorenza.

Cristianamente è mancata
Maria Cristina Nebbia in Lanteime (Titti)
Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, i figli Antonella e Andrea con rispettive famiglie, fratelli, cognate e nipoti. Luciano piange la perdita della sua cara nonnina. Funerali ore 10,30 di venerdì 10 corr. chiesa S. Maria Ausiliatrice (piazza Cavaliere) Rivoli (To); Santo Rosario ore 17,30 di giovedì 9 corr. chiesa S. Giovanni Battista, Candiolo (To).
— Torino, 8 settembre 1999.

Famiglie Binato e Guido Viretto Truto partecipano al dolore.

Gloria, Daniele, e famiglie partecipano commossi.
— Villarbasse, 8 settembre 1999.

E' mancato ai suoi cari
cav. Francesco Degiorgis
Lo annunciano: la moglie Iolanda, il figlio Alessandro con Marilena, i nipoti Luca ed Enrico. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del centro «Stroke» Ospedale Santa Croce Moncalieri. Funerali venerdì 10 settembre ore 14,30 parrocchia S. Maria della Scala.
- Moncalieri, 7 settembre 1999.
O.F. Niggi S. Croce Moncalieri tel. 011 645084

Condomini, Amministratore, Custode del Complesso La Serra di Moncalieri partecipano al dolore nella famiglia per la scomparsa del dott.
Francesco Degiorgis
— Torino, 9 settembre 1999.

La famiglia Scaravelli è particolarmente vicina in questo triste momento a Alessandro

Gli amici Franca, Riccardo, Graziella, Gigi, Degli, Riccardo partecipano al dolore di Alessandro.

Mario Borgna e Luciana partecipano al dolore della sig. Jolanda e famiglia per la perdita del caro amico
Francesco Degiorgis
— Torino, 8 settembre 1999.

Lino e Rosina Bruno e Marisa partecipano al vostro dolore.

Daniela, Simonetta, Paola, Tiziana e famiglie partecipano al dolore.

E' serenamente mancato il
cav. Giovanni Mura
già maresciallo maggiore carabinieri
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli con rispettive famiglie, i cognati Giuliano e Pierlino. Si ringrazia l'Arma dei Carabinieri per la significativa presenza alle esequie.
— Torino, 9 settembre 1999.

E' mancato
Luciano Fenoglio
Addolorati lo annunciano i parenti, i figliocci Gisella e Carlo Borgo con gli amici che gli hanno voluto bene. Funerali giovedì 9 settembre ore 16 nella parrocchia San Dalmazzo Cuorgnè.
— Cuorgnè, 9 settembre 1999.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Grande
Addolorati lo annunciano moglie figli e nipoti. Funerali venerdì 10 ore 10 parrocchia Santi Apostoli.
— Torino, 8 settembre 1999.

E' cristianamente mancata
Primitiva Isolato ved.
Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa con il marito Bruno, il figlio Mario con la moglie Franca e gli adorati nipoti Silvia, Elena, Cristina, Maria Alessandra. Pierluigi e famiglia. Si Rosario oggi alle ore 10,30 nella parrocchia S. Alfonso. Funerali venerdì 10 c.m. ore 10,30 chiesa parrocchiale di Novalesa. Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia di Novalesa. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 8 settembre 1999.

Caio nonna PRIMY! Matilde, Simone, Nicolò e Margherita.

Le consuocere Ida Castellano e Irma Savoni ricordano PRIMITIVA con affetto.

Le famiglie Cicolin, Maggiora, Russo partecipano al dolore dei famigliari.

I nipoti Vilma, Giovanni, Piergiorgio e Giancarlo con Nanni, Flavia, Grazia e Gabriella e famiglie ricordano con affetto la carissima zia PRIMY.

Le famiglie Cerutti, Ambrosi, Saracco e Marino partecipano al dolore

Collaboratori e Dipendenti della Picco e Martini partecipano al dolore dell'amministratore delegato Mario Picco, o della sorella Maria Teresa, per la scomparsa della mamma, signora
Primitiva Isolato ved. Picco
— Torino, 8 settembre 1999.

L'Associazione Oncologica Torinese partecipa al dolore del suo presidente per la perdita della cara MAMMA

Le famiglie Torzini e Massimello sentitamente partecipano.

Le famiglie Alfonso, Rosacco Bruno, Delle Piane Lorenzo si associano al dolore dei famigliari

Rosella, Cianco e Roberto Varo unitamente a Soci e Collaboratori della ditta Bolsani S.n.c. partecipano al dolore della famiglia.

Ida, Valeria e Rosanna Rossetti sono affettuosamente vicine a Maria Teresa e Mario.

La cognata Luciana i nipoti Pierangelo Wilma e Giuseppe con le famiglie ricordano con affetto la zia PRIMI.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Fausto Cocco
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 8 settembre 1999

La Dircom Torino esprime vivissime condoglianze all'ing. Claudio Lamberti per la scomparsa della mamma
Rosalia Andretta Garassino
— Torino, 8 settembre 1999

Amministratori, dipendenti del gruppo Budano & Sola partecipano al dolore della dott.ssa Elisabetta Ragazzo per la perdita del papà
Umberto Ragazzo
— Torino, 8 settembre 1999

In questo triste momento sono vicini a Elisabetta e famiglia Nando e Franca Budano, Alberto e Lalla Sola.

Alberto e Laura, Maurizio e Davide con le loro famiglie, sono vicini e partecipano al dolore della famiglia del caro ed indimenticabile
Umberto Ragazzo
— Suttigliano, 8 settembre 1999

Si stringono affettuosamente a Rosanna, Piergiorgio ed Elisabetta Aldo, Carmelita; figlio, Carla; Liana.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Banchio in
di anni 66
A funerali avvenuti lo annunciano il marito Bruno, il figlio Gianpiero con Miranda e famigliari tutti.
— Frossasco, 9 settembre 1999

Lia e Leo, Gabriella e Arturo sono vicini con affetto al dolore di Gianpiero e Miranda.

Siamo vicini a Gianpiero e famiglia, ricordando la sua adorata MAMMA. Enzo, Manlio, Alessandro

Condomini, amministratore, custode partecipano al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini al Gruppo per la morte della madre
contessa Graziella Gloria Zileri dal Verme
i cugini Fernanda con Maria, Enrica, Carlo; Mariateresa, Costanza e Luigi, Mietta e Maurizio, Camillo e Maneloursa con figli
— Torino, 8 settembre 1999

E' mancata
Ada Sereno
L'annunciano affranti la sorella Albertina, la nipote Paola, le cognate Giuliana e Carla, le signore Maria e Adriana e l'affezionata Isabel. Funerali venerdì 10 ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazzareno piazza Benefica. S. Rosario giovedì ore 10,45.
— Torino, 8 settembre 1999.
O.F. Colombaro
0347-2341147 - 0330.460740.

Eurexpress - Giaveno partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo signor
Domenico Rusca
— Giaveno, 8 settembre 1999

Soci e dipendenti Diarco partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura e improvvisa scomparsa di
Sergio Tagliabò
— Torino, 8 settembre 1999

Tutti i dipendenti della Atos S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del loro collega
Sergio Tagliabò
— Torino, 8 settembre 1999

Giovanni Campella, Giuseppe De Gregori, Mario Balbo, Claudio Ferla, Marc Feldman, Andrea Gramani si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del collega ed amico
Sergio Tagliabò
— Torino, 9 settembre 1999

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Vitetti
A funerali avvenuti profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Renata, cognati, nipoti e pronipoti.
— Torino, 8 settembre 1999.

Papà ha raggiunto mamma
Nicola Morini
anni 71
pensionato A.T.M.
Lo annuncia la figlia Maria Luigia (Marisa) con cognato, nipoti, cugini. Funerali venerdì 10 ore 10 chiesa Gesù Buon Pastore. Non fiori, eventuali offerte in parrocchia.
— Torino, 7 settembre 1999.

Dopo tante sofferenze è mancato
Marco Ferro
ex rappresentante Levazza
Lo annunciano: la moglie Rosa, con Laura, Luciano, Fabio e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Gastroenterologia delle Molinette. Funerali venerdì 10/9 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore. Santo Rosario questa sera ore 18 in parrocchia.
— Torino, 8 settembre 1999.

E' mancata
Giuseppina Malvicino in Cordero
di anni 69
Lo annunciano il marito Giovanni, il figlio Luciano con la moglie Graziella, parenti tutti. Rosario ore 20,30 nella casa dell'estinta. Funerali venerdì 10 settembre ore 10,30 chiesa S. Stefano di Priocca.
— Priocca, 9 settembre 1999.

Gli amici Marisa e nonna Maria Maura e Remi Pasca Franca e Augusto Tomatis Giovanna, Giorgio e Marco Gerbi Mirella e Franco Patriarca piangono la prematura scomparsa di Rina.

La famiglia Gastaldi partecipa commossa.

E' improvvisamente mancato in Spineto di Castellamonte il
dott. ing. Romano Castelli
Lo partecipano a parenti e amici la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello, la suocera. Funerali in Spineto giovedì 9 ore 15 dall'abitazione.
— Spineto di Castellamonte, 7 settembre 1999.

Domenico e Marina si stringono con affetto ad Elisabetta per la morte del suo PAPA'.

Commossi partecipano al dolore Mariateresa Alfredo Lena.

Il Presidente e l'Amministratore delegato della TRW Sabiel S.p.a., con tutte le maestranze, sono vicini al dott. Paolo d'Ormea e consorte in questo momento di dolore.

Serenamente è mancata
Giuseppina Goffi ved. Danne
anni 78
L'annunciano i figli Armando, Renato, Margherita con rispettive famiglie; parenti tutti. La salma sarà esposta nella sua abitazione in Torino via Nuoro, 30/d fino a venerdì 10 corr. ore 9,15 indi proseguirà per Fomo Alpi Graie ove alle ore 11,45 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1999

ANNIVERSARI

1994 1999
Luisa Gennari Baseno
Sei sempre nel mio cuore. Pino.

1995 1999
Bice Rocca
Rivivo con te.

Sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'urne.
1998
Massimo Firato
E' passato un anno da quando ci hai lasciati ma non un momento sei stato lontano dal cuore di coloro che ti amano. Ci manchi tanto Massimo. Mamma papà, Fabio Fiorenza. La Messa di suffragio nella parrocchia di San Vittore al Cheirasco alle ore 9 del 12/9.

ORARIO
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

UNA TERRA INSANGUINATA DAI RICORDI DEL PASSATO E DA UN INCERTO FUTURO

Un bersagliere gioca con un gruppo di bambini kosovaro-albanesi a Pristina. A centro pagina, militari della Kfor controllano miliziani dell'Uck. In basso a sinistra, il leader kosovaro moderato Ibrahim Rugova. In basso a destra, il responsabile dell'amministrazione delle Nazioni Unite in Kosovo, Bernard Kuschner

I giovani in divisa di tutto il continente fraternizzano e imparano a conoscersi nel segno di una missione umanitaria. E' il nucleo del futuro esercito integrato

Appare subito chiaro che di serbo non c'è più nulla la ex provincia ormai è omogenea Quelli che un tempo erano i padroni vivono terrorizzati e difesi dalla Kfor

Nel Kosovo, provincia d'Europa

L'America ha vinto la guerra, noi la pace

Enzo Bettiza

ECCOMI nel Kosovo di quest'ultimo settembre del secolo. Anzi, nel cuore del Kosovo più mitico, più idealizzato dalla retorica religiosa dei serbi, il Kosovo occidentale dei grandi monasteri ortodossi di Pec dove s'incoronavano i sovrani del Medioevo slavo ortodosso, poi dei conventi fortificati Decani, di Junik, di Djakova. E' qui la culla in parte mitologica, in parte mistificata come tutto ciò che appartiene alla mitologia, dell'identità culturale della Serbia: l'incubatrice del gene primordiale della nazione, usurpato e schiacciato da proliferanti maggioranze di albanesi «alieni», sulle quali s'è perciò abbattuta dal 1997 al 1999 l'ondata più devastante della pulizia etnica lanciata da Belgrado. Oggi, questa plaga martoriata, chiamata «Kosovo Ovest», è affidato al controllo dei settemila militari italiani che, coadiuvati da reparti spagnoli e portoghesi, formano il bulbo locale della brigata internazionale della «Kfor», ovvero della forza Nato insediata qui dall'estate.

Spunto della mia è un invito rivoltomi dal ministero della Difesa e dalla presidenza del Consiglio in occasione del cambio della guardia al comando della brigata Garibaldi, parto del corpo internazionale di stanza in Kosovo. Le cerimonie ufficiali non rientrano nel mio repertorio. Non posso però fare a meno di sottolineare che, al di là del cambio che ha visto il generale Giuseppe Emilio Gay subentrare al veterano Mauro del Vecchio al vertice della brigata, lo spiegamento della forza italiana, integrata con un moderno tasso di professionalità nel dispositivo Nato, ha senz'altro contribuito a confermare agli occhi del presidente D'Alema e del ministro Scognamiglio l'oggettivo salto di qualità che il coinvolgimento ha fatto compiere all'Italia anche sul piano politico europeo. La stima che circonda l'operato dei bersaglieri, degli alpini, degli avieri e, in particolare, dei carabinieri nella delicatissima regione di Pec è una lampante convalida di quanto sospettavamo da tempo: e cioè che il peso internazionale dell'Italia è più sentito fuori che dentro i confini italiani. Non a caso lo stesso D'Alema, consapevole che l'Italia per molte ragioni è più vulnerabile all'interno delle frontiere che all'esterno, ha voluto proprio qui, nel Kosovo, dove la nostra presenza militare è sana, toccare il tasto della violenza nelle caserme: «Anche grazie a questa missione in una terra di conflitti e di dolore, il Paese guarda con fiducia a forze armate. Guai se tale clima dovesse infrangersi per qualche generalizzazione eccessiva e inopportuna».

Il Kosovo ci appare, così, come la prova e insieme la controprova di tante cose. Nel momento in cui sta per finire la coscrizione obbligatoria e avviarsi il processo della professionalizzazione, il ministro Scognamiglio, parlandomi, ha desiderato indicarmi nei volontari e nei soldati di mestiere in attività fra Pec e Djakova un modello già riuscito di armata professionale. La nostra presenza nel Kosovo segna difatti il punto più impegnativo, e anche il più visibile, di un it strategico internazionale che ha avuto già nel Libano, poi in Bosnia, quindi in Albania e in Macedonia i suoi sperimentali campi di Marte dopo la seconda guerra. Infine non va dimenticata la «ricaduta», insieme strategica e politica, della tragedia kosovara sul sistema di difesa e di sicurezza europeo. Sistema che nel Kosovo sembra varcare il guado dal virtuale al fattuale. I giovani in divisa, italiani, spagnoli, portoghesi, francesi, tedeschi, inglesi, belgi, olandesi, greci, che qui fraternizzano e imparano a conoscersi nel segno di una missione protettiva e umanitaria, costituiscono in nuce sul piano psicologico oltreché fisico un abbozzo esercito europeo integrato. E non da poco per un'Europa che sembrava dedita soltanto, nella scia di Maastricht, al culto del vitello d'oro monetario.

Il grosso segmento europeo del provvisorio protettorato Nato in quella che fu la Serbia meridionale, e che ancora non sappiamo quale assetto definitivo prenderà nei prossimi anni, rappresenta per intanto un notevole riscatto morale dell'Europa nei confronti dell'America. L'ottanta per cento dello sforzo bellico contro la Serbia era stato americano; ma, ora, l'ottanta per cento dell'ingente sforzo di pace e di ricostruzione nel Kosovo, economico oltreché militare, grava prominentemente sulle spalle dell'Unione Europea. Qui, per molti aspetti, è il risvolto più interessante di un conflitto armato che, finché era in corso, suscitava molte perplessità morali, dubbi politici, critiche tecniche e contorsioni ideologiche. Ora il peggio è passato, anche se tante incognite non sono state risolte. E' giunto il momento delle grandi aspettazioni e delle grandi e preoccupanti novità.

La prima bruciante novità, che si percepisce con una sola occhiata alle strade ormai vivaci, distese, linguisticamente omogenee di Pristina e di Pec, è che il Kosovo *de facto* se non *de jure* non è più Serbia. E' una *no man's land* sotto protettorato occidentale, in attesa di definirsi come nazione e come Stato indipendente. Il dilemma fra autonomia nel contesto statale serbo, o indipendenza nel contesto dei nuovi e vecchi Stati balcanici, dilemma valido fino al negoziato di Rambouillet boicottato da Belgrado, non se lo pone più nemmeno il moderato Rugova. La programmata azione genocida contro la popolazione civile albanofona, già attivata a singhiozzo dai serbi fin dal 1997, ma scatenata dopo Rambouillet con una brutalità mai vista in Europa dalla fine della seconda guerra, ha dato il colpo di grazia al dilemma: quello che ormai ogni schipetaro vuole e desidera è la netta separazione da coloro che hanno sistematicamente bruciato e saccheggiato case albanesi, ucciso e deportato bambini e donne albanesi, devastato campi e greggi di proprietà albanese. Le diplomazie europee, sempre desiderose di salvare capre e cavoli, dovranno rendersi conto che i serbi con il loro fallito tentativo di modificare con la violenza la struttura demografica del Kosovo, hanno azzerato, essi per primi, ogni margine di compromesso tra i fautori occidentali dell'autonomia regionale e i sostenitori albanesi dell'indipendenza statale.

Il fallimento del genocidio, nonostante l'elevato ma non risolutivo numero delle vittime provocate, lo si percepisce, ripeto, a vista d'occhio. Nella sola zona Ovest, tutelata dai militari italiani, sono rientrati, dal 13 giugno, 360 mila su 457 mila profughi: ovvero più del 50 per cento su un totale di 730 mila ritornati alle terre distrutte nella fulminea scia del controesodo, avviata subito dopo la resa serba alle forze Nato. Pec, il 13 giugno, giorno d'insediamento della brigata Garibaldi, era un cumulo di rovine. E' stata velocissimamente ricostruita dai fuggiaschi rientrati, completamente rialbanizzata, capillarmente deserbizzata nella lingua e nelle scritte pubbliche e commerciali; i pochi slavi rimasti vivono asserragliati attorno ai monasteri ortodossi, protetti giorno e notte dai bersaglieri e dai carabinieri, il che tuttavia non impedisce inevitabili vendette, ritorsioni, uccisioni e sparizioni. Nella città intanto la vita sta sconfiggendo la morte. Risorgono caffeucci balcanici, bar, ristoranti, bancarelle di frutta e verdura, negozi straripanti di merci dozzinali ma utili. Predominano nella strada giovani a passeggio e piccoli venditori di sigarette, bambini contrabbandieri, che ricordano gli sciuscià del lontano dopoguerra napoletano. Il tutto sotto lo sguardo dei soldati italiani.

Il commissario speciale dell'Onu, il francese Kuschner, assicura che nel Kosovo non c'è fame e mangiano tutti. Pristina, città grande, con strutture da capitale realsocialista, appare quasi intatta nei suoi grattacieli e nelle sue tante case popolari: i bombardamenti Nato l'hanno di fatto risparmiata, i serbi hanno ucciso e devastato a caso qua e là, ma nell'insieme la robusta radice urbana appare conservata e stranamente vitale. Qualcuno dice: «Oggi abbiamo più benzina e più cibo di quelli a Belgrado».

Ma i segni del mutamento netto, della svolta storica, sono nelle cifre e nella moneta. Prima della grande pulizia etnica, su una popolazione di un milione e 900 mila albanesi i serbi erano 150 mila. Oggi sono poco più di ventimila: terrorizzati, tappati nelle abitazioni, nell'impossibilità o nella paura di uscire per rifornimenti e provviste, sommersi dalla marea di riflusso di una popolazione ormai totalmente omogenea, che non vuol più sentir parlare di serbi e di Serbia. Il culmine palpabile del separatismo già in atto e, come ho detto, monetario: l'unica valuta che corre, che praticamente è legalizzata, che commercianti e ristoratori accettano, è il marco tedesco. Il dinaro jugoslavo, in uso fino all'altroieri, è diventato di colpo reperto numismatico.

Mafia? Terrorismo dell'Uck? Disarmo, previsto per fine settembre, dei manipoli armati dell'Uck? Inevitabilmente ci sono, e andranno affrontati o con diplomazia, o stroncati con la forza. Ma il punto essenziale non è qui. E' nel modo con cui si faranno le prossime elezioni, in cui l'Uck e il suo leader Taqi cambieran lessico, in cui, sostanzialmente, si comincerà a cercare una via d'uscita dal protettorato militare per imboccare quella dell'indipendenza civile.

Intanto sul leggendario Kosovo Polje, il campo di battaglia che vide la più gloriosa delle disfatte serbe trasformarsi nel mito fondativo della nazione, dicono che il kos, il merlo, non voli più. Si fantastica che i morti, gridando da sottoterra, invochino vendetta e giustizia e sul campo dei merli ormai planino soltanto corvi. C'è già chi lo chiama Gavransko Polje; e gavran, per l'appunto, significa corvo.

ANCORA VENDETTE

Bombe su un villaggio serbo: due morti

PRISTINA. Due persone sono morte ed altre quattro sono rimaste ferite, una delle quali gravemente, nel villaggio serbo di Donja Budriga, nel Kosovo orientale, che è stato bersagliato la notte scorsa da una scarica di colpi di mortaio: da otto a dieci bombe. Il villaggio si trova nel settore controllato dal contingente americano della forza internazionale di pace, Kfor. Nel riferirlo William Patterson, dell'ufficio stampa militare americano della base di Campo Bondsteel, non è stato in grado di precisare se le vittime fossero serbi o albanesi. Patterson ha sottolineato che le esplosioni sono avvenute all'indomani dell'uccisione di tre serbi ad opera di soldati russi, che pattugliavano il settore americano della provincia. I tre, che stavano picchiando due albanesi feriti, sono stati fermati dai militari russi, che hanno loro intimato l'alt, ma non si sono fermati ed anzi hanno aperto il fuoco. I soldati russi hanno risposto, uccidendoli. Sempre la notte scorsa, secondo il portavoce della Kfor, il maggiore Roland Lavoie, un bar serbo vicino a Cernice è stato attaccato a colpi d'arma da fuoco sparati da un'automobile in corsa. Il portavoce ha annunciato inoltre che verranno inviate altre truppe nella parte orientale del Kosovo per far fronte all'escalation di violenza. [AdnKronos-Dpa]

A Pristina la vita è ritornata rapidamente. Risorgono caffeucci balcanici, bancarelle negozi pieni di merci dozzinali ma utili. Piccoli contrabbandieri ricordano i nostri sciuscià

A Kosovo Polje non si vedono più i merli che danno nome al luogo sacro della storia serba. Ora volano soltanto corvi, dicono che siano le anime dei morti senza pace

Nuova rivalutazione del genio femminile da parte del pontefice: così redime il peccato

Il Papa: Dio è padre, ma anche madre

«Le sue mani perdonano e accarezzano»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Il Papa delle donne l'ha ridetto: Dio non è solo Padre, ma anche Madre. Ieri, durante l'udienza generale, Giovanni Paolo ha rilanciato il concetto che forse più di ogni altro ha reso famoso il brevissimo pontificato di Papa Luciani, ponendolo nel quadro di un contesto evangelico particolarmente paradossale: il trattamento generoso che il padre della parabola riserva al Figliol Prodigo. Il che, come è umano, disturba gli altri figli, fedeli e disciplinati.

«Ma di fronte al peccatore pentito, ha detto il Papa, le «mani di Dio sorreggono, stringono, danno vigore e nello stesso tempo confortano, consolano, accarezzano. Sono mani di padre e di madre nello stesso tempo». E in effetti la capacità di perdonare sembra attributo più femminile che maschile, anche se «il padre misericordioso della parabola - ha spiegato Papa Wojtyla - contiene in sè, trascendendoli, tutti i tratti della paternità e della maternità. Gettandosi al collo del figlio, mostra i tratti di una madre che accarezza il figlio e lo circonda del suo calore».

Giovanni Paolo II ha perso sua madre quando era bambino; le era profondamente legato, e della sua dolcezza ha parlato, e scritto più volte con accenti di grande, tenero dolore. Forse non è azzardato supporre che anche questa personalissima componente giochi un suo ruolo nella rivalutazione che il Pontefice fa del genio femminile, andando in direzione contraria a una tradizione cristiana e cattolica di duemila anni di sostanziale maschilismo. Piu' di dieci anni fa nella «Mulieris Dignitatem», l'enciclica dedicata appunto alla donna, correggeva l'apostolo di cui porta il nome, Paolo, in uno dei punti più odiati dal mondo femminile: «le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore; il marito, infatti, è capo della moglie». Giovanni Paolo II reinterpretava questa frase: «tutte le ragioni in favore della 'sottomissione' della donna all'uomo nel matrimonio debbono essere interpretate nel senso di una 'reciproca sottomissione' di ambedue nel timore di Cristo».

Prima di Papa Wojtyla, comunque, qualcun altro ha posto l'accento sulle caratteristiche «materne» di quel Dio che l'iconografia classica ci ha sempre offerto anziano, barbuto, severo: la quintessenza della patriarcalità. In tempi recenti, il 10 settembre 1978, Papa Albino Luciani, Giovanni Paolo I, affacciandosi alla finestra del suo studio, stupì i fedeli affermando che Dio «è papà. Più ancora, è madre». Non era una considerazione totalmente originale, confessò egli stesso: l'idea gli era venuta da un colloquio con il primo ministro israeliano Begin. Begin durante il vertice di Camp David aveva ricordato in preghiera le parole del profeta Isaia, quando affermava che Dio non poteva dimenticare il suo popolo, come una madre non può dimenticare il suo bambino.

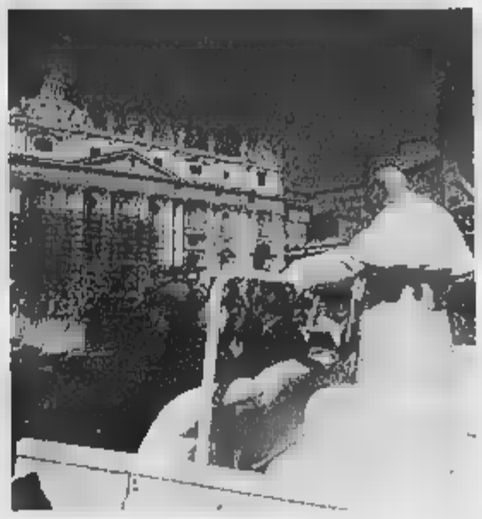
Poi c'è stata la «Mulieris dignitatem», e il richiamo, fatto più volte dal papa al «genio femminile». Recentemente, il 20 gennaio dell'anno in corso, Giovanni Paolo II è tornato in argomento, sostenendo che Dio «riassume in sè anche le caratteristiche che solitamente si attribuiscono all'amore materno». Il papa ha tentato di fornire una base biblica a questo concetto che pure così in contrasto con l'ambiente e la mentalità in cui si sono formati i libri sacri: «Anche se rare - disse - le immagini dell'Antico Testamento in cui Dio si paragona ad una madre sono estremamente significative».

Ed è significativo, secondo il Papa, anche il tipo di «peccato» scelto da Gesù per illustrare il perdono: un peccato grave, in una società patriarcale. La decisione del figlio minore di chiedere anzitempo quanto gli spetta della futura eredità paterna «è una sfacciata rinuncia alla comunione familiare» e ben esprime il peccato, il suo carattere di ingrata ribellione e i suoi esiti anche umanamente penosi». Per perdonare un affronto del genere ci voleva una madre, oltre che un padre.

IN SEQUESTRATI A LORETO

Catene spezzate in voto alla Madonna

ANCONA. Due passaggi rasente la Basilica di Loreto, in onore della Vergine della Santa Casa protettrice dell'Aeronautica, fatti da quattro caccia bombardieri AMX del 32° stormo di stanza ad Amendola (Foggia), hanno suggellato la celebrazione eucaristica che ieri, nel santuario marchigiano, ha visto protagonisti, quali pellegrini, alcuni dei più «celebri» ex sequestrati d'Italia. Il momento più toccante della cerimonia, officiata dal cardinale arcivescovo di Palermo, Salvatore de Giorgi, è stato quando, poco dopo la sua omelia, l'industriale Giuseppe Soffiantini ha offerto alla Vergine, come voto suo e dei suoi compagni di sorte, un paio di catene spezzate simbolo della riacquisita libertà. L'avvocato Vittorio Broglia, presidente dell'associazione degli sequestrati, ha proposto una anagrafe informatica «per poter risalire a chiunque scompaia da casa, e non solo a chi è vittima di un sequestro». Ricordando che a tutt'oggi lo Stato non ha mai provveduto a dotarsi di uno strumento del genere, Broglia ha ricordato i numerosi casi di persone scomparse, soprattutto bambini, e mai più ritrovate. (r.cri.)



Il Papa ieri, nell'udienza generale, ha rilanciato il concetto che era stato espresso nel breve pontificato da Albino Luciani: Dio non è solo padre, ma anche madre

LA TEOLOGIA DEL DUEMILA NELLA LETTERA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO DI MILANO

«Sarà la bellezza a salvare il mondo»

Martini: porta giustizia, pace, arte e la tutela del Creato

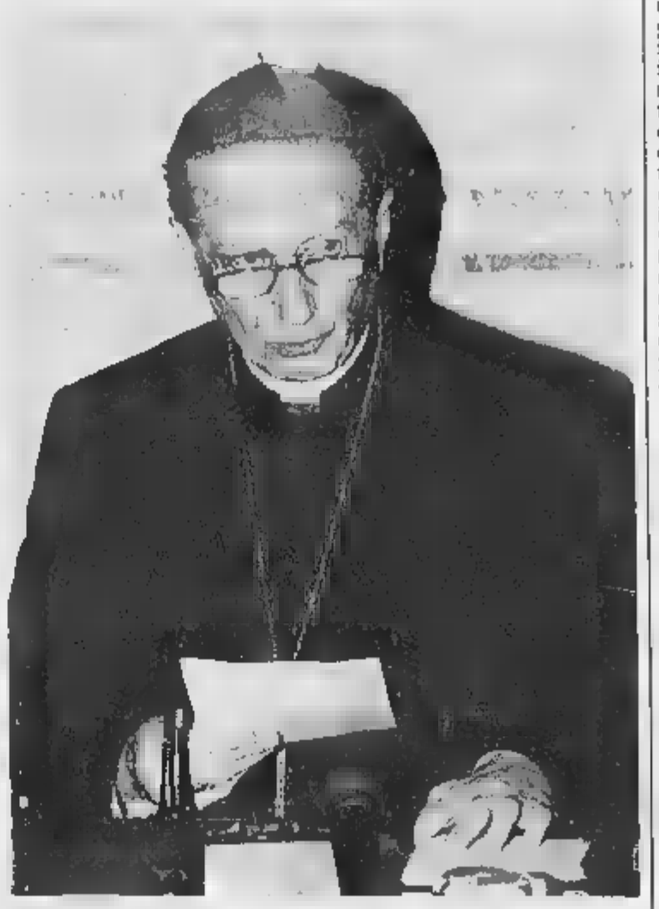
documento
Claudio Altarocca

PER contrastare i pessimismi, lo smarrimento, la stanchezza di fine secolo»: per questo, per «reazione», il cardinal Martini ha scritto la sua lettera pastorale per l'anno 2000. L'ha detto ieri. La «decadenza» avvolge la società europea, ed egli ne vede i segni nella progressiva denatalità, nella crisi delle vocazioni, in altro ancora. Per far ritrovare slancio ed entusiasmo, a sorpresa Martini parla allora di bellezza: non certo della bellezza che brilla a vuoto e subito scompare nelle mille cose e occasioni di consumo cieco, ma della Bellezza con la maiuscola, che è quella di Dio, e della bellezza che ne discende e che è presente ovunque attorno a noi, perché ovunque c'è un'altissima scintilla. «La vita è bella, il mondo è bello», afferma Martini, e questo al di là dello sconforto, delle difficoltà, delle brutture. Altro che «secolo breve», come vorrebbe lo storico Eric Hobsbawm, ricordato nella lettera: questo secolo non è finito con la caduta delle ideologie e con l'89, ma dura nei conflitti che lo scuotono, dai Balcani a Timor Est e all'Africa.

«Quale bellezza salverà il mondo?», questo il titolo della pastorale di Martini, ripreso dalla domanda che l'ateo Ippolit rivolge al principe Myskin ne «L'idiota» di Dostoevskij. La bellezza evocata dalle Scritture, da sant'Agostino, da san Francesco, da Kant, risponde Martini. La bellezza riconosciuta nello stupore davanti al Mistero e al cosmo, ancor prima di ogni elaborazione intellettuale e teologica. Una bellezza che fa tutt'uno con il bene e che «racconta la Genesi - dona gioia al vederla e all'abbracciarla, come quando Dio crea l'uomo, «cosa buona e bella», e quando Adamo incontra Eva. Un tale sguardo etico-estetico, emotivo, non utilitario, profondamente coinvolgente, perfino estatico e mistico, pare a Martini essenziale oggi per poter comunicare veramente il Vangelo e la fede, per penetrare il cuore dei tiepidi e dei lontani. Questa bellezza reca giustizia, pace, arte (Martini ricorda la «Lettera agli artisti» del Papa), e reca anche la «salvaguardia del creato», la cura dell'ambiente, come nel primo giardiniere dell'Eden.

Martini parla della Bellezza del mistero trinitario, centro della rivelazione cristiana, indicato dal Papa come il gran tema del Duemila. Il percorso per pervenire alla sua contemplazione, nelle pagine di Martini, è ternario anch'esso, dialettico, individuato nell'esempio del monte Tabor: c'è la salita al monte (accompagnato da dubbi e fatiche), c'è l'icona della Trasfigurazione di Cristo come rivelazione della Trinità (il Figlio avvolto dalla nube dello Spirito mentre parla il Padre), e c'è la discesa, l'annuncio, la vita d'ogni giorno. Tutta la storia di questi duemila anni sono una continua salita-rivelazione-discesa dal Tabor, e lo stesso anno duemila è un Tabor, come lo stesso Giubileo, tempo di perdono, di rivelazione e di conversione profonda. Saper contemplare con esercizio e rischio personali il mistero trinitario (sulla contemplazione il gesuita Martini insiste molto, citando anche Ignazio di Loyola), vuol dire ricevere e offrire amore, innamorarsi di Dio, della vita, degli altri, della Chiesa, ed evitare la caduta negli stereotipi, nella stanchezza, nella sfiducia, nell'assenza di senso. Quella Bellezza salva.

«E' una forte novità che sia un pastore della Chiesa a parlare di bellezza, e non un teologo o un mistico»: è il giudizio di Elio Guerriero, lo studioso-bardo in Italia di Hans Urs von Balthasar, il più importante teologo della bellezza nel nostro secolo, citato da Martini nella sua lettera. Lettera percorsa da riferimenti autobiografici: per due volte Martini parla ad esempio dei suoi vent'anni di servizio episcopale nella diocesi milanese e ne indica il cuore, ed esplicitamente ricollega quest'ultima lettera alla sua prima dell'80, «La dimensione contemplativa della vita». C'è come un'aria di bilancio, di cerchio che si conclude. Che Martini sia prossimo a lasciar Milano per Gerusalemme?



L'arcivescovo di Milano, il cardinale Martini

A Napoli

Avvocati convegno dimezzato

NAPOLI

Un convegno dimezzato, quello degli avvocati che da ieri riuniti a Napoli. Il venticinquesimo congresso nazionale forense parte fra mille polemiche a causa della defezione in massa dei penalisti che non si riconoscono nell'Organismo unitario dell'avvocatura e che ieri, poche ore prima dell'inizio dei lavori, hanno improvvisato una conferenza stampa per spiegare le loro ragioni.

«Non ci riconosceremo mai in un organismo che pretende di ottenere d'ufficio una rappresentanza politica, nessuno vuole rivivere l'esperienza del sindacato fascista degli avvocati e dei procuratori», ha tuonato il presidente dell'Unione delle camere penali Giuseppe Frigo. Pronta la replica del presidente dell'Oua, Antonio Leonardi: «Nelle democrazie moderne le regole della rappresentanza devono valere per tutti, altrimenti si rischia di essere governati, accade in Italia, da tre simpatici signori come Cofferati, Larizza e D'Antoni che dicono di rappresentare tutti i lavoratori e non consentono alcuna possibilità di verifica».

Lo scambio di accuse roventi ha dunque alimentato le tensioni nel primo giorno del congresso partecipazione del presidente del senato, Nicola Mancino, e del ministro di grazia e giustizia, Oliviero Diliberto. Mancino ha denunciato ancora una volta la lentezza del sistema giudiziario italiano: «i processi restano troppi e soprattutto sono troppo lunghi. Non possiamo chiudere gli occhi sul fatto che la crisi che da tempo investe la pubblica amministrazione nel suo complesso abbia toccato, ed era inevitabile, anche il funzionamento della macchina giudiziaria». Il parlamento, ha aggiunto Mancino, deve «tradurre al più presto in legge» i provvedimenti che su questo versante sono allo studio. Quanto all'attività forense, per Mancino «va mantenuta nel novero delle professioni liberali: troverei impropria, all'interno delle doverosa riforma degli ordini professionali, una commistione avvocato-imprenditore».

Gli avvocati, nel frattempo, litigano. I penalisti hanno ribadito ancora una volta di non riconoscersi nell'Oua. «Speravamo che l'Organismo unitario dell'avvocatura non fosse un'autorità calata dall'alto ma il prodotto di una ricerca comune - ha detto Frigo -. Così non è stato, e per questo motivo il congresso che si è aperto a Napoli non è di tutta l'avvocatura». Il presidente dell'Unione delle camere penali ha spiegato i motivi dell'adesione dei penalisti alla campagna referendaria radicali: il primo dei referendum proposti riguarda proprio il giusto processo e la separazione delle carriere fra pm e giudici. Vista l'incapacità politica di trovare consensi su questo punto, l'avvocatura ritiene necessario chiamare in causa direttamente i cittadini».

(f. mil.)

Il «Millennium Star» è stato scoperto in Congo ed acquistato dalla De Beers

Un super diamante per il Millennio

La pietra, 200 carati, alla mostra del 2000 a Londra

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Si chiama «Millennium Star», la stella del millennio; ed è, secondo Nicky Oppenheimer, «il più bel diamante che io abbia mai visto». Dovrebbe intendersene: è presidente della De Beers, che controlla il 70% del commercio mondiale di diamanti, anche se per tenere a battesimo questa pietra talmente unica da non avere neppure una quotazione ufficiale si è tirato in disparte. «Faccio strada alla bellezza», ha detto; ed è toccato all'attrice francese Sophie Marceau, reduce dalle fatiche nell'ultimo film di James Bond, farsi fotografare con quel pezzo da 203 carati ufficialmente classificato come «a forma di pera, senza sbavature interne o esterne, del migliore colore».

La «Stella del Millennio» - limpida e scintillante - è destinata a fare bella mostra di sè nel Dome, il cupolone sui Tamigi ormai quasi ultimato e con cui la Gran Bretagna celebrerà il 2000. Rimarrà un anno, fino all'alba del 2001 che segnerà davvero il nuovo millennio; affiancata da altre undici eccezionali pietre, tutti purissimi diamanti blu, in tutto 118 carati (il più grosso, battezzato «Cuore dell'Eternità», ne ha 27) che rappresentano in quel rarissimo colore dieci anni di ricerche nella Premier Mine del Sud Africa. La pietra grezza della «Stella del Millennio», che di oltre 700 carati prima di essere «limata» in tre anni di lavoro, era invece stata trovata nel Congo.

E' una collezione con cui si un tributo alla storia, inevitabilmente, dopo il Koh-I-Nor per la regina Vittoria che nel 1851 fu al centro della Grande Esposizione di Londra. Ma che riflette anche la ritrovata fiducia della De Beers dopo la grande crisi del 1998, conseguenza delle difficoltà economiche asiatiche, quando le vendite diminuirono del 28%. Nei primi sei mesi di quest'anno la domanda è aumentata del 44% e il futuro è roseo, anche se Oppenheimer evita prudentemente di fare previsioni. «Il 1998 - dice - è stato un anno di dolore. Ma il diamante resta un bene rifugio, un investimento sicuro, oltre che un oggetto di bellezza».

Naturalmente la De Beers sfrutterà il Millennio anche come elemento di marketing. «Abbiamo creato i diamanti del millennio», spiega Oppenheimer: 20 mila gemme di qualità garantita, tutte attorno ai due carati.

«Come dice il nostro slogan, un diamante è per sempre. Ma quale migliore occasione per regalarlo se non il passaggio nel nuovo Millennio?».

Sophie Marceau ha fatto da madrina al «Millennium Star»

Udine, rischiava di chiudere per mancanza di allievi

Mamme tornano in classe per salvare una scuola

UDINE

Otto compagne di banco per salvare la classe cancellata dalla razionalizzazione scolastica. E' ciò che è capitato agli studenti ammessi al primo anno dell'Istituto tecnico commerciale «Linussio» di Codroipo. Di fronte al pericolo che la mancanza di numero sufficiente di allievi provocasse la soppressione della frequentata dai loro figli, le madri non si limitate ad accompagnare gli alunni all'ingresso dell'istituto, ma hanno pagato la quota di iscrizione e presentato regolare domanda, ripromettendosi la soglia della classe a di prendere posto tra i banchi per frequentare regolarmente le lezioni. Il loro «sacrificio» fatto salire a venticinque il numero degli alunni, con la garanzia che quella scolaresca sarà sottratta alla economicistica provveditore, intenzionato a sopprimerla.

A reclutare e incoraggiare le allievi mancanti ha provveduto il sindaco di Codroipo, Tonutti: «Non può sempre essere il Comune a tappare le falle», si lamentato, contestando la scarsa attenzione alla rete dei trasporti per l'istituto nel passaggio competenze dalla Provincia alla Regione. Quella delle mamme-alunne non è, comunque, la protesta più clamorosa registrata dalla scuola friulana. Nel 1991, a Santa Maria di Sclaunicco, a scompaginare i piani della razionalizzazione fu l'allora ottantenne Maria Emmi. La nonna terribile si iscrisse alla terza elementare, comprò astuccio, cartella e quaderni e si preparò ad andare in banco col nipote. «Invece giocare a carte - commentò non senza ironia - gli anziani devono entrare a pieno titolo nella scuola».

(m. m.)

Torino, l'uomo avrebbe approfittato delle bambine assieme a un amico: due denunce

Operaio accusato di violenza sulle figlie

In un diario l'ex moglie annota le confessioni delle piccole

Antonella Perotti
CHIERI

Un padre pedofilo approfittava delle due figliolette, di 6 e 4 anni, costringendole a partecipare ad incontri erotici e [redacted] avere rapporti orali con un bambino di appena 10 anni. E' la sconvolgente [redacted] che muovono i carabinieri verso [redacted] operaio [redacted] anni e verso un suo amico-complice di 37, padrino di una delle piccole. Il padre delle bambine respinge però tutte le accuse: «E' una montatura. Colpa di mia suocera che mi ha messo contro mia moglie».

La delicatezza della storia indu[redacted]d evitare ogni preciso riferimen[redacted] anche perchè le indagini, pur avendo raccolto una gran mole di indizi, sembrano ancora [redacted] di una prova definitiva. Anche per questa ragione Adolfo e Alfonso, il padre-pedofilo e l'amico, sono stati soltanto denunciati a piede libero per violenza sessuale [redacted] violenza di gruppo. Sul loro [redacted] le indagini continueranno ancora con grande vigore perchè, come spiegano i militari della compagnia di Chieri, «in [redacted] vicenda tanto incredibile occorre arrivare alla verità».

Silvia [redacted] Laura, [redacted] due bambine, sono le figlie di una coppia di separati, entrambi operai. Il rappor[redacted] fra Adolfo [redacted] Lucia, durato una quindicina d'anni, entrato in crisi sei mesi fa, sfociando rapidamente in una separazione consensuale. L'accordo prevedeva che la moglie tornasse a vivere con la madre, insieme con le due figliolette, che potevano però incontrare il padre per due giorni ogni settimana, il sabato e la domenica. «Nei primi tempi è andato tutto liscio - racconta ora la mamma delle piccole vittime - e le bambine erano contente di stare con lui. Poi ho cominciato a notare alcune stranezze: le bimbe si toccavano spesso i genitali, [redacted] motivo, poi hanno cominciato [redacted] mostrare vere e proprie crisi di mal di testa e di vomito al ritorno dai pomeriggi trascorsi [redacted] il padre. Infine hanno cercato di evitare gli inconuri con mio marito. A quel punto sono andata dai carabinieri».

La prima denuncia, per forza di cose, fu incerta: «I militari mi spiegarono che si trattava solo di sensazioni, che non c'era una prova certa, e [redacted] raccomandarono di portare subito la bambina da un medico se avessi avuto dubbi di violenze, e di interpellare anche uno psicologo, per cercare di comprendere meglio cosa accadesse in quei pomeriggi».

Da quel momento la donna ha iniziato a comporre il complesso puzzle di frasi, ammissioni e cambiamenti di [redacted] che gli veniva dal comportameto [redacted] figlie. Al punto da annotare metodicamente sull'agenda ogni particolare, ogni sfumatura, ogni sospetto utile alla sua indagine. Questo sino a pochi giorni fa quando, di fronte ad ammissioni sempre più circostanziate, che parlavo di strani atteggiamenti [redacted] padre e dell'amico davanti alle bambine, di un tentativo di rapporto orale fra il figlio dell'amico (di 10 anni) e la più vecchia delle bambine, di fotografie scattate alle piccole con le mutandine abbassate, sino ad un tentativo di violenza carnale operato con una piccola bambola, [redacted] intervenuti i magistrati del Tribunale dei Minorenni che hanno disposto la revoca della possibilità del padre [redacted] vedere le figlie ed hanno trasmesso alla procura ordinaria gli atti riguardando la posizione di Adolfo ed Alfonso. Sono così scattate le perquisizioni domiciliari che non hanno permesso di acquisire nulla di utile alle indagini, a parte qualche cassetta pornografica, per altro lecitamente detenuta. Sulla scorta di tutto questo i carabinieri si [redacted] limitati a procedere ad una denuncia a piede libero.

[redacted]

Falso prete fermato per pedofilia

BRINDISI. Un falso sacerdote è stato fermato dalla polizia che ha sequestrato nella sua villetta alcune migliaia di foto pornografiche, nelle quali sono coinvolti anche ragazzi, nonché tre teschi umani [redacted] numerose ossa, anche [redacted] animali. L'abitazione, alla periferia della città, secondo gli agenti era stata trasformata in un santuario dell'occulto, nella quale venivano anche celebrate messe nere. Angelo Massimo Chiriatti, di 44 anni, nato [redacted] Lecce, [redacted] numerosi precedenti penali, [redacted] accusato [redacted] violenza sessuale [redacted] minorenni, truffa [redacted] falso. A Chiriatti, che si faceva chiamare don Pietro ed era ritenuto sacerdote da tante persone, la polizia [redacted] giunta dopo la denuncia dei genitori di un ragazzo di San Severo (Foggia) che sarebbe stato sottoposto a violenze sessuali. Nella villa l'uomo aveva realizzato una [redacted] propria cappella in cui celebrava funzioni in latino con la partecipazione di fedeli che ignoravano, [redacted]ndo gli investigatori, la sua vera identità. Non è escluso che Chiriatti, descritto come persona dal forte carisma, tenesse anche messe nere. Per queste sarebbero serviti teschi, ossa e ciocche [redacted] capelli che sono state sequestrate in gran quantità. [s.t.]

«Oggi papà era [redacted]»

La madre: le vedevo turbate ho scritto tutto, giorno per giorno

Angelo Conti
CHIERI

L'agenda è gialla e blu, piena di appunti un po' disordinati, qual[redacted] volta banali, qualche altra sconvolgenti. Sta su una cinquantina di fogli a quadretti l'atto di accusa di una moglie verso il marito e verso [redacted] «caro amico di famiglia». Quella che sembra già una requisitoria è stata scritta da Lucia, 33 anni, una donna calma, forte e puntigliosa. S'è accorta che il marito, da cui vive separata da circa sei mesi, aveva un comportamento tale da turbare le due figliolette ed è subito andata dai carabinie[redacted]. Ottenendo solidarietà, attenzione, ma soprattutto un consiglio: «Scriva tutto e sia precisa».

Lei ha scritto. «Oggi Silvia si toccava lì», «Oggi mi ha raccontato di avere visto papà nudo», «Le bimbe avevano entrambe mal di testa, hanno ripetuto di non volere tornare mai più nella vecchia casa», «Oggi Silvia mi ha raccontato che Gianni le ha mostrato il pisellino e che voleva che lei lo prendesse in bocca», «Oggi le bimbe hanno raccontato che papà le ha fotografato il culetto».

Una raccolta di frasi che ora pesano come un macigno su tutta la vicenda e che rappresentano il cardine di un impianto accusatorio che però, come fanno notare gli investigatori, manca di una prova realmente decisiva.

Anche perchè Adolfo, il padre, nega disperatamente: «Conosco mia moglie da 15 anni, siamo sposati da 13, ancora lo scorso Natale stavamo a fare progetti per la nostra vita, ed a Capodanno eravamo tutti quanti in Germania, dai suoi parenti. Abbiamo recentemente comprato un alloggio, in una zona di campagna [redacted]lla periferia di Chieri, anche perchè le bimbe [redacted]scessero il più serenamente possibile. Ma sei mesi fa tutto si è guastato». L'uomo offre una spiegazione che non pecca di originalità: «E' stata tutta colpa di mia suocera. Mia moglie ha avuto un piccolo incidente stradale, mentre e[redacted] assieme ad una delle bambine, ed i medici le avevano prescritto un collare ortopedico. Così è venuta da noi sua madre, per aiutarla in casa, e sono cominciati i guai. Alla fine mia moglie se ne è andata».

Dai litigi alla separazione il passo è stato breve, poi le complesse formalità da adempiere: «Inizialmente [redacted] bimbe potevano stare un solo giorno alla settimana con me, poi il giudice tutelare ha disposto che potessero essere due, e questo la dice lunga sull'atteggiamento che le piccole avevano verso di me. Le accuse che mi vengono rivolte sono inaudite, folli, spiegabili solo [redacted] l'astio di mia suocera, che si è acuito dopo un litigio per ragioni di interesse, culminato con qualche schiaffone. Improvvisamente tutto è cambiato: mia moglie non veniva più agli appuntamenti per la consegna delle bambine che mi venivano lasciate all'oratorio di Andezeno. Ed ogni rapporto si è fatto impossibile». L'uomo conferma che alcuni incontri sono avvenuti in presenza del padrino «che ha un figlio con cui le mie bambine hanno sempre giocato. Ma al pallone e a nascondino, non certo a quegli assurdi giochi che racconta adesso mia moglie. Che [redacted] frutto della fantasia e di quell'odio che è tanto più terribile perchè nato sulle ceneri di un grande amore».

STORIA [redacted], DOVE NON C'E' NULLA DI CERTO

Una strada della vergogna con 4 misteri

Morti per asfissia i clandestini trovati vicino a Mantova

[redacted]
Vincenzo Tessandori
Inviato a MANTOVA

NON c'è niente di certo in questa storia disperata, neppure la fotografia. Tutto oscuro, incomprensibile, enigmatico, tranne che in quattro sono morti mentre fuggiva[redacted] forse da una delle troppe Città della Gioia, in un angolo remoto del subcontinente indiano. Quell'immagine, su una patente di guida riproduce, il volto di [redacted] giovane uomo con gli zigomi alti, [redacted] carnagione scura e [redacted] baffi. «Due baffoni come spesso hanno gli indiani», conferma Giuditta Silvestrini, sostituto procuratore che coordina l'inchiesta e che [redacted] alla prima p[redacted] con il lato brutto del [redacted] lavoro. Si va per tentativi, per intuizioni, seguendo l'istinto perché finora [redacted] è emerso niente di concreto su cui lavorare. Ecco, giusto il documento trovato accanto ai cadaveri. E' vergato [redacted] mano in inglese ma [redacted] grafia talmente aspra da risultare illeggibile. E c'è un timbro con una scritta in caratteri indiani: per saperne di più, la Giustizia arruolerà qualcuno da un istituto di lingue orientali. «Eppoi, non c'è la certezza che quella foto sia di uno dei morti», scuote la testa, la dottoressa Silvestrini. Per il semplice fatto che l'avanzato stato di decomposizione ha [redacted] irriconoscibili i corpi [redacted] dunque sono impossibili i confronti. Sul documento spicca una data: 1964, forse quella di nascita del titolare. [redacted] rimane il fatto che niente prova che il documento [redacted] appartenuto a uno dei quattro, eppoi bisogna tener conto di come la preoccupazione maggiore del negriero al volante [redacted] quella di liberarsi dell'ingombro, incurante di lasciare tracce [redacted] come la patente, appunto, o il cartone di latte greco: tanto lo sapeva che difficilmente avrebbero portato a lui. Come sapeva di aver poco [redacted] dai ricordi [redacted] casellante, ammesso che con il [redacted] carico di morte sia uscito dall'autostrada a Pegognaga.

Ci [redacted] domande alle quali non può rispondere neppure l'autopsia. Per esempio, questa: quando hanno incontrato la loro fine i quattro «dannati della terra»? Almeno tre giorni prima che li trovassero, filtra dall'Istituto [redacted] Medicina Legale di Modena. E la tesi più verosimile è che siano morti «al chiuso». Ma dove li avevano caricati? E chi? Non soltanto le nostre frontiere sono un colabrodo: lo sono quelle di mezza Europa, a cominciare da quella spagnola, da quella greca, da quella turca, anche da quella svedese. Passano [redacted] migliaia e sembra che non ci [redacted] niente da fare. Una vecchia barca in legno [redacted] un motore malandato sono tutto quanto sognano i disperati che lasciano il Maghreb per attraversare lo stretto di Gibilterra e giocarsi la vita, magari per quell'unica [redacted]ta, e nessuno conta più i morti annegati nel tentativo di bussare a quella porta d'Europa. Come nessuno conta gli altri, quelli che arrivano dall'Oriente più remoto e si perdono lungo le piste montane [redacted] nel Mediterraneo: certe statistiche sono scomode statistiche. O forse sì, c'è chi [redacted] fa certi conti: coloro che si arricchiscono [redacted] l'organizzazione dei viaggi [redacted] quella che chiamano «la speranza». A prezzi da capogiro, tutto escluso, anche l'acqua, anche l'aria. Quella che si è bruciata alle porte di Mantova è una storia emblematica che «conferma quanto sia importante stroncare l'immigrazione clandestina», ha commentato Livia Turco, ministro della Solidarietà [redacted]ale. Con quali strumenti, poi, sia possibile vincere questa guerra, rimane difficile da capire. Chissà quanti sono ancor oggi in attesa del proprio turno per giocarsi la vita in «quell'angolo di mondo» da cui, forse, arrivavano i quattro. E quanti sono gli «angoli di mondo» affollati da disperati che non ce la fanno più ad aspettare che qualcuno dica loro: «E' [redacted] momento buono, paga e vattene». Una, dieci, cento mafie. Quando ci si imbatte in clandestini cinesi, si parla delle Triadi, dei mille malaffari messi insieme [redacted] silenzio dai gangster dell'Estremo Oriente. Sulle spiagge pugliesi o calabresi o siciliane si scoprono gruppi di disperati partiti dal Kurdistan o da chissà dove, l'attenzione si ferma sulle organizzazioni turche, ben attive nel traffico dei clandestini, su quelle albanesi, su quelle slave. C'è chi dice che [redacted] conoscano molte cose su di loro, in realtà si ha l'impressione di andare a tentoni, di avventurarsi in mezzo a smisurati banchi di nebbia compatta. Ora che a poche centinaia di metri dall'autostrada del Brennero qualcuno ha scaricato quattro cadaveri, come fosse la cosa più normale del mondo molti sostengono che quella è «la grande arteria sulla quale transitano i clandestini». Spesso, si sospetta, nascosti nei containers, incontrollati e incontrollabili, a quanto pare: basta pensare al via [redacted] che dev'esserci stato attorno a quelli della operazione Arcobaleno, e in un porto italiano. Figurarsi che cosa succede [redacted] Smirne, per dire, o a Durazzo [redacted] Odessa o a Bar [redacted] a Valona. Peccato, davvero [redacted]cato che nessuno ancora conosca i punti di partenza e quelli d'arrivo delle tante strade della vergogna.

Il luogo dove sono stati trovati i cadaveri dei quattro extracomunitari

Fermato uno squilibrato

[redacted]

ROMA. E' stato accoltellato ieri mattina alle 6,20 Stefano Valle, 28 anni, edicolante [redacted] Piazza Colonna, a pochi metri da Palazzo Chigi. Una pattuglia di carabinieri, che passava in quel momento, ha fermato a pochi metri dall'edicola, un uomo, Guido Malvestito, romano di 35 anni, accusato [redacted] tentato omicidio. L'edicolante [redacted] raggiunto [redacted] sei coltellate mentre era intento [redacted] raccogliere alcuni pacchi [redacted] giornali, quattro colpi all'addome e due alle gambe. Secondo la polizia l'uomo potrebbe [redacted] lo stesso, forse uno squilibrato, che ha inferto sei coltellate ad una anziana signora di 70 anni martedì mattina nel quartiere di San Basilio. Gli inquirenti le hanno mostrato [redacted] fotografia di Guido Malvestito, e la signora non avrebbe avuto dubbi nel riconoscerlo. L'edicolante è [redacted] sottoposto ad un intervento chirurgico, le [redacted] condizioni sono gravi. [r.cri.]

Milano, è in fin di vita

Lite per amore Un giovane picchiato a sangue

MILANO. Un ragazzo di 33 anni, Luciano D.M., è stato picchiato a sangue [redacted] mattina [redacted] Milano intorno alle [redacted] dal [redacted] rivale in amore, l'ex fidanzato della ragazza con la quale ha una relazione. La vittima, colpita ripetutamente da calci e pugni ha subito un trauma cranico: è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale Niguarda ed è in prognosi riservata.

Arrestato il presunto aggressore, Mirko De Santis, 27 anni, buttafuori di una disco[redacted] nel Milanese. Alla polizia ha raccontato di aver incontrato il 33enne sotto casa dell'ex fidanzata: avrebbe assalito il [redacted] rivale dopo una lite, scatenata dalla gelosia. Luciano D.M. attendeva [redacted] ragazza per accompagnarla a fare un giro con il cane. I due rientravano da una serata al ristorante e poi in un pub [redacted] alcuni amici. [r.cri.]

Tragedia nel Casertano

[redacted] dal [redacted] che si rovescia

CASERTA. L'ennesimo incidente sul lavoro ha coinvolto un ragazzino [redacted] appena dodici anni. Si chiamava Feliciano Cicale ed era di Villaricca, in provincia di Caserta. Il giovane è morto travolto dal trattore, che presumibilmente stava guidando nel fondo di proprietà del padre, a Sparanise.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, [redacted] mezzo agricolo si sarebbe capovolto per cause in [redacted] di accertamento, coinvolgendo [redacted] ragazzo, che [redacted] morto per gravi lesioni al capo e al torace. Appena accortosi dell'incidente, il padre ha tentato di soccorrerlo, poi ha chiamato aiuto. E' arrivata un'ambulanza, ma la corsa in ospedale [redacted] stata inutile. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità [redacted] in particolare per capire se era proprio il ragazzino alla guida del trattore. [r. cri.]

CONSIGLIO [redacted] DELLE [redacted]
Dipartimento Affari Patrimoniali
P.le A. Moro 7 - 00185 Roma
Tel. 06.49933515 - Telegrafo Concerche Telex 610076 [redacted]
RMI - Telefax 06 3788
[redacted] avviso di aggiudicazione
L'appalto a corpo dei lavori di ... (fine print)
dott. A. Bombonati

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO AVVISO RISULTATI DI GARA
Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Suppl. n. 161 del 20/08/99 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 212 del 09/09/99 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 24/07/1992 n. 358 e s.m.i., l'esito della procedura ristretta-licitazione privata per la fornitura ed installazione degli arredi tecnici e del completamento impiantistico per i locali dell'edificio 3D del nuovo insediamento della Facoltà di Medicina Veterinaria - Via L. da Vinci, 44 - Grugliasco (TO).
Il Direttore Amministrativo (Dott. P. Mastrodonato)

atm
AVVISO DI [redacted]
Bando di gara per "parcheggio pubblico in strutture "Fontanesi" con annessa depositeria auto rimosse e palazzina uso uffici".
Con riferimento al bando indicato, pubblicato in data 29/07/1999 sui giornali "La Stampa" e "La Repubblica", in data 04/08/1999 sul B.U.R.P. e in data 10/08/1999 sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, si precisa che [redacted] la [redacted] di fondazioni speciali la categoria A.N.C. richiesta è la S21 e [redacted] S22 come erroneamente indicato.
La scadenza per [redacted] presentazione delle offerte è prorogata al 06/10/1999 ore 12.00. Le sedute di gara si terranno il 07/10/1999 ed il 21/10/1999 ore 15.00.
Fermo il resto.
Torino, 07/09/1999
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE (Prof. Ing. Gianni Guerra)

COMUNITÀ [redacted] VALLE DI [redacted] VAL CENISCHIA
Via Trafora n. 62 - 10053 Bussoleno (TO)
[redacted] 0122 49090 - 49257 - 48029

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
• Informalavoro
• Informacittà
• Infocultura

www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Ieri in vetta 4 ore di rilevazioni, i risultati a fine anno. L'ultimo calcolo dava 4477,80 metri

Le montagne crescono, rimisurato il Cervino

Satelliti e metodi tradizionali per scoprire l'altezza esatta

inviato a CERVINIA

La «deriva» dei continenti, curiosa analogia con il «Big bang» dell'origine del mondo, oltre a provocare disastri come i terremoti, fa crescere ogni anno le montagne: almeno 2 millimetri in Himalaya, meno della metà sulle Alpi. E c'è un gruppo di scienziati, aiutati da alpinisti, che gira il mondo a rimisurare le vette. Ieri è toccato al Cervino, nato milioni di anni fa in Africa e trasportato così a Nord proprio per lo scontro tra masse continentali. La misura più recente della «Gran Becca» risale al 1989 ed è firmata dall'Istituto geografico militare, 4477 metri e 80 centimetri (sulle carte i metri sono 4478). Ieri si sono concluse le nuove misurazioni nell'ambito del progetto Everest-K2-Centro nazionale delle ricerche, coordinate dalle Università di Padova e Trieste. Hanno collaborato l'Istituto geografico militare, l'Istituto per il rischio sismico del CNR di Milano e lo «Swiss federal office of topography» di Wabern, che stanno compiendo da anni indagini sismologiche.

A fine anno si saprà se il Cervino ha cambiato altezza, il tempo necessario per elaborare i dati raccolti in questi giorni con due metodi, quello tradizionale (teodolite e distanziometro a raggio laser) e quello satellitare, con il GPS (Global positioning system). La vetta della montagna è stata misurata con strumenti posizionati sia a terra sia sulla sua cima. Gli scienziati ieri sono stati trasportati in vetta dall'elicottero pilotato da Ivo Pellissier durante una schiarita. La grande nube che avvolgeva il Cervino è scivolata in basso e il professor Giorgio Poretti con il geologo Massimo Antonimetti, con l'aiuto delle guide alpine Lucio Trucco e Nicola Corradi, sono stati calati in una «gubbio» di corde fisse sulla vetta del monte.

Il GPS ha raccolto i segnali di quattro satelliti per quattro ore ininterrotte. «Un tempo così lungo - spiega il matematico Poretti - è molto importante per eliminare le influenze di ionosfera e atmosfera che distorcono le onde radio emesse dai satelliti. La registrazione di 4 ore elimina gli errori». I punti a terra sono stati il piede del Cervino in Svizzera e la vetta corrispondente del Furggen e il pianoro del Plan Maison in Italia.

La misurazione tradizionale è stata fatta con il teodolite (calcola l'angolo di un ipotetico triangolo rettangolo da terra fino alla vetta) e con il distanziometro a laser. Anche in questo caso la rifrazione deve essere evitata e uno dei metodi usati è la doppia misurazione, da terra e dalla vetta della montagna. Proprio la rifrazione causò durante le prime misurazioni dell'Everest un errore di 36 metri. Il sistema satellitare «incrociato» lo ha rilevato nella spedizione scientifica del CNR del 1992. [a. mar.]

Il Cervino, ieri rimisurato da una squadra di tecnici in vetta. In basso, il professor Giorgio Poretti (sulla destra) che ha coordinato le operazioni

Studi in quota

Un laboratorio in cima al Rosa

Roberto Eynard

inviato a ALAGNA VALSESIA

C'è un laboratorio scientifico con strumenti sofisticatissimi sulla vetta del Rosa. E' stato portato in elicottero, volo dopo volo, e installato nella Capanna Margherita, il rifugio a 4556 metri della punta Gnifetti, sogno e mito di ogni alpinista. Attraverso le vetrate del grande salone la vista corre su uno scenario fantastico: una dopo l'altra si rincorrono le cime delle Alpi e lo sguardo vola fino alla Pianura Padana. Ma per gli uomini del Cnr non c'è tempo per soffermarsi sul panorama. Qui in questi giorni per la prima volta lavora una spedizione scientifica del Centro nazionale delle ricerche che studia gli effetti dell'alta quota sul «mal di montagna» e soprattutto l'edema polmonare in quota.

«Siamo partiti da un dato rilevato dai colleghi Bersch e Maggiorini dell'Università di Zurigo - spiega Claudio Marconi del Cnr -. Qui alla "Margherita" avevano accertato che nel caso di edema polmonare somministrando dall'ossido nitrico in bombola il quadro clinico migliorava. Ora il nostro compito è quello di scoprire quando il nostro corpo diminuisce la produzione di ossido nitrico.

Per farlo è stato trasportato sul Rosa questo laboratorio, lo stesso che il Cnr utilizza alla Piramide dell'Everest, a quota 5 mila metri, in Nepal, nella valle di giganti himalayani.

«L'edema polmonare quando si manifesta in alta quota ha la sua fase critica tra le 18 e le 36 ore - aggiunge Claudio Marconi - mentre è provato che il terzo giorno il corpo si adatta alle grandi altitudini. Le nostre ricerche sono volte a scoprire i fattori che causano un'alterazione nel corpo umano portando a una minore produzione di ossido nitrico. In questo modo si potrà compiere un altro passo per comprendere l'origine dell'edema polmonare. Infatti è accertato che il 50 per cento degli alpinisti che ne sono stati colpiti, sono soggetti a una nuova crisi al ritorno in quota».

E per arrivare a questo risultato sette giovani (maschi e femmine), tutti tra i 20 e 24 anni con esperienze di montagna, si sottopongono a una lunga serie di prove».

Un pentito

Appalti truccati, dieci arresti a Palermo

corrispondente da PALERMO

Dieci arresti per appalti miliardari di opere pubbliche truccati e controllati dalla mafia sono stati eseguiti ieri all'alba a Palermo e nel Trapanese dal Gico della Guardia di Finanza. E il procuratore della Repubblica di Palermo, Pietro Grasso, ha ribadito che la collaborazione con la giustizia è indispensabile. Nel caso specifico degli appalti il pentito Gian Carlo Caselli, parlando di «catena perversa», ha rivolto un vero e proprio appello «alla parte sana dell'imprenditoria e della politica di questa città» affinché ogni illecito finalmente sia denunciato. Grasso l'aveva già fatto giorni fa dopo l'incendio doloso di un grande negozio di giocattoli, appiccato molto probabilmente dal racket delle estorsioni. «Chi sa parli», aveva esortato il procuratore. Ieri ha di nuovo chiesto ai palermitani onesti di farsi avanti senza più complici paura e omertà. E nel rivolgersi agli imprenditori e ai politici Grasso si è richiamato anche al «terzo anello». «E' costituito dalla mafia a cui non si può chiedere nulla - ha detto - e per continuare a indagare occorre invece la collaborazione di chi è danneggiato nelle gare d'appalto: invitiamo dunque gli imprenditori estromessi dalla concorrenza sleale e i politici a denunciare gli illeciti».

Certezze e sospetti nell'inchiesta sfociata per ora in dieci ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari Fabio Licata, partendo da rivelazioni del pentito Angelo Siino, conducono dritti a Bernardo Provenzano, il boss latitante da anni che, dopo la cattura di Riina nel 1993, è l'ultimo capo storico dei corleonesi in libertà. Siino ha assicurato che gli appalti per la strada veloce Palermo-Sciacca, la galleria paramassi di Sclafani Bagni e le nuove fognature a Petrosino e Marinella, bellissima spiaggia a due passi dal favoloso parco archeologico di Selinunte, sono stati falsificati a vantaggio di imprenditori che avrebbero versato cospicui fondi a Cosa Nostra in forza di un accordo fra Provenzano, Giovanni Brusca e Antonino Giuffrè, altro boss di prima grandezza. La Guardia di Finanza è andata in alto. Infatti il gip Licata ha incriminato gli inquisiti per associazione mafiosa, corruzione e turbativa d'asta. Mentre Alessandro Scalfidi Abbate fino a due mesi fa vicesegretario generale della Provincia di Palermo se è cavato un avviso di garanzia per corruzione, sono stati rinchiusi in carcere il viceragioniere generale della Provincia Antonino Bellanca e l'ex dirigente dell'ufficio Protocollo Francesco Bagliesi, indiziato di aver mostrato prima delle gare a Siino («ministro dei lavori pubblici» della mafia, ora pentito) le offerte delle imprese concorrenti di quello del suo pool che pertanto non avevano avuto difficoltà a vincerle. In carcere sono finiti anche Gaspare Rizzo e Attilio Bandiera, ingegnere di Castelvetrano, Corrado Milazzo, rappresentante dell'impresa «Rgl», l'imprenditore Antonino Biancorosso. [a. r.]

LE TECNICHE USATE DAL VERIFICATORE

«Io, matematico delle cime»

«Dai dati stabilisco tempo e soccorsi»

Enrico Martinet

Il matematico viaggiatore, che cerca millimetri di differenza su distanze chilometriche e s'affida agli strumenti più sofisticati per evitare gli errori «piovuti» da ionosfera e atmosfera, cioè della rifrazione, ha i capelli bianchi e si chiama Giorgio Poretti. Gira il mondo per rimisurare le «rughe» della Terra, le montagne. Ha misurato l'Everest nel 1992 e il K2 nel 1996. E per questo il professore del dipartimento di scienze matematiche dell'Università di Trieste ha avuto il «Goldenen Lot», massimo riconoscimento degli ingegneri-topografi tedeschi.

Professore, ma a che cosa serve misurare le montagne, oltre all'interesse scientifico?

«A cercare le persone e a fare le previsioni del tempo».

Cioè?

«Per misurare il Cervino, come abbiamo fatto in Himalaya e nel Karakorum, e come faremo in ogni continente, abbiamo usato sia i sistemi tradizionali sia il GPS, cioè misurazioni con l'aiuto dei satelliti. Raccogliamo così dati precisi. Una prima applicazione può essere proprio il soccorso alpino. Con questo sistema satellitare, avuto un punto certo di misurazione, come il Cervino, si può cercare e individuare la posizione di una persona al centimetro».

E la meteorologia che c'entra?

«Si sfrutta quello che in geofisica si chiama il "problema inverso". Le misurazioni con GPS sono viziate dalla rifrazione, data l'enorme distanza che c'è tra i punti misurati e il satellite. Tuttavia se io conosco già le coordinate esatte di una determinata località, come Plan Maison appena sopra Cervinia, facendo una nuova misurazione so che lo scarto, oltre il coefficiente normale di rifrazione, è dovuto a un'altra causa, come una perturbazione».

Dopo il Cervino dove si sposterà?

«Se troviamo tutti i cento milioni necessari (per ora ne abbiamo) andremo in Argentina a misurare l'Aconcagua, la vetta più alta delle Americhe. Dovremmo partire a gennaio per un progetto che si chiama "Tower". La finalità è quella di rimisurare le montagne più alte dei 5 continenti. La prima tappa sarà sulle Ande, poi ci trasferiremo in Alaska, per lavorare sul McKinley, quindi torneremo in Europa. Le ultime tappe del progetto sono di nuovo qui, sulle Alpi, il Monte Bianco e il Monte Rosa».

Ande e Himalaya hanno un legame con le Alpi?

«Le Ande proprio no, la loro origine è diversa. Quello che i geologi chiamano il "fenomeno alpino" invece interessa un enorme "fetta" terrestre. Lo scontro continentale avvenuto milioni di anni fa è all'origine sia delle Alpi, sia dei giganti di Himalaya e Karakorum. Soltanto i tempi sono diversi. Nell'Himalaya c'è la storia delle Alpi, i milioni di anni di differenza sulla nascita delle due grandi catene montuose ci consentono di ristudiare le nostre montagne in Tibet o in Nepal, come se le ere non fossero passate. Qui l'importanza della ricerca sia in Asia sia sulle nostre montagne».

Il sindaco di Lipari: «Le corse andrebbero aumentate». Proposta una tassa rifiuti su ogni visitatore

Tagli ai traghetti, sos alle Eolie: «Siamo isolati»

E' allarme per l'assistenza sanitaria, l'istruzione e il turismo

Un'immagine di Lipari. I collegamenti per l'isola saranno ridotti dalla Siremar (consociata Tirrenia) a partire dal 1° ottobre

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Alle Eolie il Comune suona l'allarme perché la Tirrenia, attraverso la sua consociata siciliana Siremar ridurrà dal 1° ottobre i collegamenti navali su le sette isole nel basso Tirreno. E da Lipari a Stromboli, da Filicudi a Panarea, Vulcano, Alicudi, Salina, mentre la stagione turistica continua a segnare un successo dopo l'altro, diventano cupe le previsioni. «Senza trasporti marittimi adeguati le isole sono un corridoio senza gambe» nota l'ingegner Vito Russo, presidente degli albergatori eoliani. Il sindaco di Lipari Michele Giacomantonio, alla guida di una giunta di centro sinistra, chiede più traghetti e aliscafi. «Sono indispensabili - dice - se davvero si vuol consentire di allungare la stagione turistica. Lo stesso presidente del Consiglio D'Alema, quando è stato qui nelle scorse settimane, ha riconosciuto che, senza adeguati servizi navali, turismo e sviluppo sono utopia». Anche l'assistenza sanitaria e l'istruzione saranno penalizzati. Luigi Barrica, portavoce del municipio, ripete le tesi di Giacomantonio convinto che la Tirrenia debba invece impegnarsi per il potenziamento. «Altro che riduzione. Sarebbe una follia», esclama Barrica, che ha distribuito una nota con cui il sindaco dà atto alla Siremar di aver assicurato quest'anno i servizi nel miglior modo possibile, tenuto conto delle sue limitate disponibilità: in tutto, sulle linee eoliane due traghetti e cinque aliscafi. Giacomantonio, che di recente sull'esempio di Venezia ha proposto di far pagare mille lire a ogni turista pendolare come tassa per i rifiuti, facendo storcere la bocca a molti, insiste anche perché gli orari siano migliorati e non accada più, ad esempio, che da Milazzo quattro aliscafi partano nello spazio di cinque minuti e poi neanche uno per un'ora. La nave-traghetto veloce «Isola di Stromboli» (tre corse andata e ritorno da Milazzo e Lipari ogni giorno, capienza 800 passeggeri e 300 automezzi, 26 nodi l'ora anziché i 40 delle unità simili impegnate in Sardegna) è oggetto di attenzione e c'è da giurare che quanto prima lo sarà di controversia. Infatti il 30 settembre pare che farà l'ultima apparizione in questo magnifico arcipelago. E poi? «In ogni caso non basta e poi è veloce quanto occorre», osserva Vito Russo. «E non ha alcun senso utilizzarla sulla linea Milazzo-Eolie e non su quella Napoli-Eolie, che invece ci porterebbe turisti sicuramente destinati a fermarsi almeno qualche giorno e non quelli del "mordi e fuggi", come capita adesso, che non servono proprio a niente», aggiunge Beppo Rodriguez presidente dell'azienda turismo delle Eolie negli Anni Sessanta.

Polemica anche sul parco marino Il Comune lo vuole ma gli albergatori temono di perdere i vacanzieri vip

Rodriguez fa notare che i modelli del trasporto locale coincidono con il limitato sviluppo. I tre milioni di presenze turistiche della vigilia del Duemila non sono molto, se si pensa alle straordinarie potenzialità delle Eolie, dove però l'ultimo albergo è stato costruito nel 1972; è vero che gli esistenti sono quasi tutti stati ristrutturati e nella quasi generalità sono ospitali, ma non basta. D'altronde alle Eolie da 12 anni si tenta inutilmente di ottenere un piano regolatore. I progettisti sono in lite e non si parlano, e il piano paesistico è bombardato da ricorsi. Come se non bastasse, l'istituzione di una riserva marina totale sollecitata dal Comune di Lipari e dagli ambientalisti affascina, ma fa temere intralci irreparabili al turismo nautico che quest'estate ha ripetuto i successi puntate in massa di vip: dal premier D'Alema con il suo «Icarus» a Hugh Grant, dal presidente dell'Inter Massimo Moratti con il «Carlotta» a Valentino. E Giovanna Melandri, innamorata di Filicudi, Piero Fassino, Paolo De Castro, Giorgio Napolitano (come ogni estate a Stromboli), Beppe Grillo, Gino Paoli, Lucio Dalla. «La riserva marina totale per il turismo eoliano sarebbe un vero handicap», conclude Rodriguez, prefigurando uno scenario di piccole barche senza più il turismo d'alto bordo che serve come cassa di risonanza.

I saccopelisti del mare sbarcano in continuazione alle Eolie non soltanto dai traghetti e dagli aliscafi della Siremar e della privata Snav (questi ultimi obsoleti e malridotti), ma pure da motopescherecci e barconi che salpano dalla costa calabra (specie da Tropea e Gioia Tauro) e da quella settentrionale della Sicilia (Milazzo, Sant'Agata Militello, Cefalù). «Noi paghiamo le tasse sull'immondizia per i nostri clienti e gli armatori di quelle barche dovrebbero pagarle per i loro passeggeri. Sono o non sono imprenditori quanto noi?», sostiene il presidente degli albergatori eoliani, che anche quest'anno si misurano con la concorrenza di una miriade di affittacamere abusivi e di pensioni.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

VENITE A SCOPRIRLA SABATO E DOMENICA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Benvenuti nel mondo dei servizi Fiat

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA.

Il superbrindisi di fine millennio potrebbe rilanciare uno spumante in crisi

Moscato, bollicine di rabbia

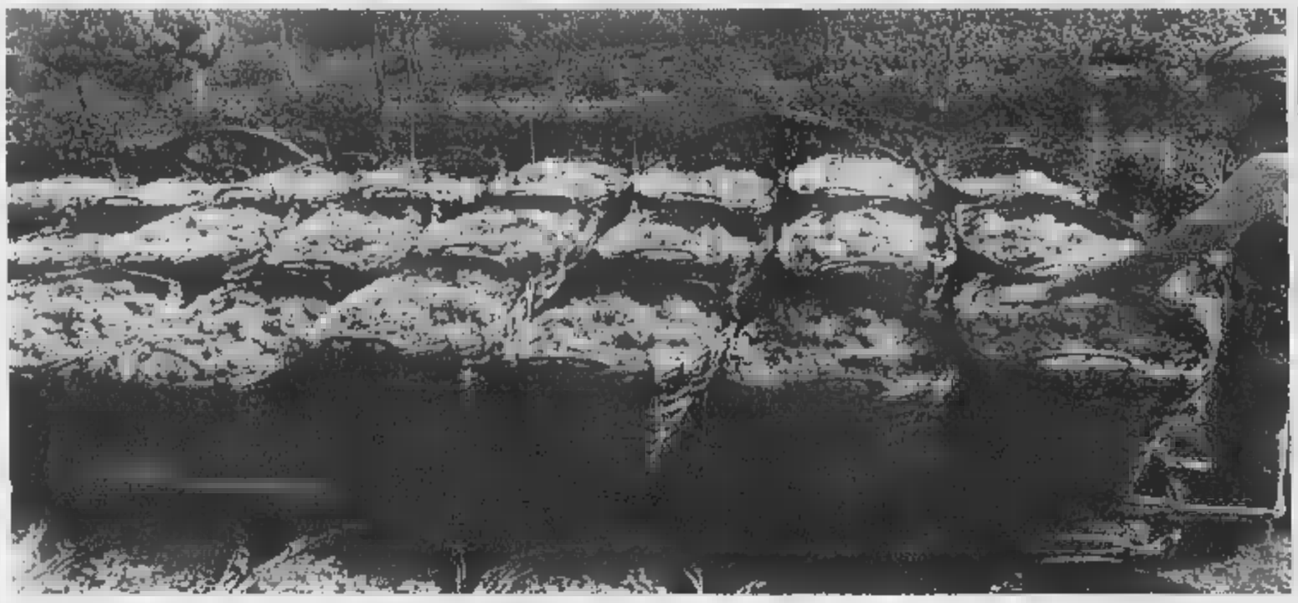
I produttori: incassi in calo del venti per cento

Sergio Miravalle
inviato a CANELLI

Nella capitale dello spumante, dove si produce oltre la metà dei 250 milioni di bottiglie che escono ogni anno dalla cantine italiane, si guarda al cielo e al fax. Il primo, se si mantorra bello consentirà la vendemmia, avviata in questi giorni, di un milione di quintali di uva moscato, la materia prima dell'«Asti docg», il più diffuso spumante italiano nel mondo. I secondi sono attesi con ansia negli uffici commerciali delle grandi Case: dagli ordini che si stanno raccogliendo nei cinque continenti, in vista del super brindisi per il Duemila, dipendono le sorti di questa «isola ex felice» dell'enologia italiana. I produttori di uva sono in fermento, in molte cantine sociali ci sono ancora decine di migliaia di ettolitri di moscato della scorsa vendemmia. L'accordo tra parti agricola e gli industriali, raggiunto faticosamente con la mediazione della Regione, prevede che l'uva mantenga il prezzo dello scorso anno (16.700 lire al miriagrammo), ma la resa massima a ettaro per la docg è scesa del 10 per cento (da 100 a 90 quintali) e un altro dieci per cento verrà trattenuto ad ogni produttore per formare un fondo di 14 miliardi da investire in pubblicità e promozioni. Di fatto i contadini quest'anno incassano il 20 per cento in meno. I tempi del «Moscato felix» sono finiti. La ricerca della qualità diventa obbligatoria e non può essere uno scontato slogan.

Domenica scorsa duecento vignaioli si sono ritrovati a Santo Stefano Belbo, per un sit-in. Li hanno definiti i cobas del Moscato. «Macchè cobas, siamo qui per dire che la base vuole contare di più, le scelte di questi giorni non possono essere calate sulle nostre teste» precisa il loro portavoce, Giovanni Bosco, assicuratore, ex presidente degli «Amici del moscato» l'associazione che ha sede nella casa natale di Cesare Pavese. Duecento rispetto alle ottomila aziende agricole che coltivano i diecimila ettari di vigne, sono una scheggia, ma testimoniano del malessere che corre sulle colline.

L'«Asti» dei primati, che da solo rappresenta poco meno di un terzo della viticoltura piemontese, e smuove un fatturato di 500 miliardi, è un gigante con qualche crepa. Le cifre lo testimoniano. In cinque stagioni le vendite sono scese da 84 a 70 milioni di bottiglie annue. Ma la quota export resta altissima (75% del totale) ed è proprio dall'estero che arrivano «le croci e le delizie» (la definizione è di Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano e presidente del Consorzio dell'«Asti»). La Germania è il primo consumatore, nonostante le maggiori perdite arrivino da quel mercato dove la concorrenza, soprattutto dei «cava» spagnoli è fortissima e negli hard discount si firmano contratti miliardari solo badando al prezzo. Tengono invece gli Usa, cresce l'Inghilterra, si assesta il Giappone e si è arrivati al milione di bottiglie perfino in Francia. L'Italia è a 17 milioni, stappate soprattutto a Centro-Sud. E questa è una delle tante anomalie di immagine del gigante. Mentre il Moscato «tappo raso» tiene, ed è salito a 5 milioni di bottiglie, l'«Asti spumante» è considerato «cheap», ed è snobbato anche nelle zone di produzione dell'uva (52 comuni della fascia Sud della province di Asti, Cuneo e Alessandria). «Chi preferisce i generici brut non sa che il nostro aromatico vino è l'ideale per accompagnare torte e dolci» spiegano al Consorzio e all'Assomoscato, che faranno un accordo con i produttori di panettoni per rilanciare nel mondo questi due simboli del «made in Italy». Il ministro Fassino ha promesso, durante un recente convegno a Neviglie, di affiancare alla quota raccolta dai produttori altrettanti miliardi pubblici per efficaci campagne pubblicitarie. Il bigcin (in dal 31 dicembre 1999 si avvicina, multinazionali che controllano alcuni dei grandi marchi delle bollicine, sono pronte. Per loro l'«Asti» è solo uno dei tanti prodotti della gamma che deve dare «profit». Sulle colline del moscato si vendemmia, sperando nel sole e nei fax.



Per i produttori di moscato si annuncia vendemmia di polemiche

Nocciole

Nuova minaccia dalla Turchia

CORTEMILIA

L'onda d'urto del terremoto in Turchia ha fatto cadere le nocciole in Langa. Non è uno sconvolgente effetto sismico, ma la conseguenza della mondializzazione dei mercati. Almeno così sostengono i grossisti raccoglitori di nocciole che in questi giorni stanno acquistando il nuovo raccolto, in Italia, a prezzo inferiore di un buon 15 per cento rispetto all'anno scorso. Dalle 400 mila a quintale del 1998, la nocciola Piemonte è andata sui mercati di Castagnole Lanze e Cortemilia attorno alle 350 mila. Un prezzo a scendere, indotto anche dalla buona quantità, e in più c'è l'effetto terremoto. «In questo frangente il governo turco che ha sempre controllato i mercati, immettendo il prodotto a poco a poco per le quotazioni, ha evidentemente bisogno di valuta pregiata e ha dato grossi ordini di vendita» commenta Giancarlo Caffo, presidente del Consorzio per la tutela della nocciola Piemonte. Nel mondo la Turchia è il primo Paese produttore, con oltre 6,5 milioni di quintali e controlla l'80% del mercato. Il resto nasce dai noccioleti dell'Oregon, negli Stati Uniti, Cina e Georgia. In Europa ci sono Spagna (300 mila q.li) e Italia, con un milione di quintali, ottenute soprattutto nel Napoletano e nel Viterbese. Il Sud Piemonte con poco più di centomila quintali è una enclave di grande qualità, grazie alla «Tonda gentile di Langa», una nocciola particolarmente croccante e profumata, molto ricercata dalle migliori industrie dolciarie e pasticceria. Ma anche il prezzo risente degli umori e delle reazioni del mercato internazionale. **[s. mir.]**

Superenalotto

Fallisce la caccia al 6 miliardario

Nessun «6» né «5+1» ieri sera al Superenalotto. La prossima settimana jackpot da record: il «6» dovrebbe valere circa 57 miliardi e 600 milioni, mentre il «5+1» dovrebbe arrivare a 9 miliardi. Il «6» non esce da 19 concorsi. Jackpot da record, ma non solo. I patiti del Superenalotto dal prossimo concorso potranno inseguire la sestina vincente e nello stesso tempo fare beneficenza. Da oggi in tutte le 15.000 ricevitorie della Sisal saranno disponibili schedine speciali le quali, giocando al Superenalotto o al Totip, sarà possibile donare volontariamente 1.000, 5.000, 10.000 o 100.000 lire a favore della edizione di «Trenta ore per la vita», manifestazione televisiva ideata per promuovere la realizzazione di progetti di assistenza, ricerca, prevenzione e diagnosi per la lotta contro il cancro. Sul retro di ogni schedina i giocatori troveranno una spiegazione del significato del progetto. Le donazioni verranno contabilizzate dal sistema telematico Sisal che le accrediterà tempestivamente sul c/c postale 571.000 intestato al Comitato Trenta Ore per la Vita-Onlus. **[r.cri.]**

CONCORSO N. 72

MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE

Bari		42	43	40	82
Cagliari	42	85		75	46
Firenze		73	45	19	18
Genova	87	14	22	44	90
Milano	80	59	22	88	44
Napoli	38	14	51	54	82
Palermo	75	16	32	51	85
Roma	74	44	29	78	32
Torino	78	35	62	1	49
Venezia	81	42	78	18	2

15 - 38 - 48 - 74 - 75 - 80
Numero jolly 81

Montepremi L. 69.732.269.781

Nessun «sei»
Jackpot L. 57.000.000.000

«5+1»
Jackpot L. 9.000.000.000

	Punti	Lire
Ai 33		129.992.900
Ai 4.704	4	911.960
Ai 194.125	3	22.000

Lo studio, durato tre anni, è italiano. In futuro potranno essere sostituite le parti dell'organo malate

Scoperti i «ricambi» del cervello

Ricercatore ricostruisce quello di un topo

MILANO

La realizzazione di un'«officina ricambi» per pezzi di organismo umano è sempre più vicina nell'orizzonte degli scienziati. Un giovane ricercatore di Milano è infatti riuscito a costruire un pezzo di cervello di topo, usando un particolare gene regolatore per far cambiare funzione a cellule progenitrici generiche che, nell'embrione dell'animale, si trovavano nella zona del cervelletto. I risultati del suo studio, durato tre anni, sono stati pubblicati sulla rivista «Nat...».

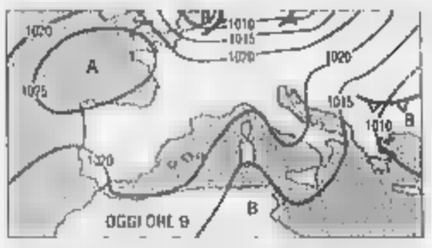
Vania Broccoli, ... all'Istituto Telethon di Genetica del Dibit-San Raffaele di Milano dopo aver condotto gran parte degli esperimenti ... Istituto Max Plank di Monaco, ha utilizzato uno dei geni individuati e caratterizzati a suo tempo dal gruppo del prof. Edoardo Boncinelli, direttore dell'unità di Biologia molec... del San Raffaele. Questo gene, chiamato Otx2, specifica le regioni del cervello in modo da tenerle distinte tanto dal cervelletto quanto dal resto del sistema nervoso centrale, che include anche il midollo spinale. «La domanda - spiega Boncinelli - era: "Se è vero che questo gene specifica il cervello, cosa succede se lo si costringe a essere attivo anche nella regione del cervelletto?" La risposta è stata chiara: una parte del cervelletto ha perso la sua originaria identità e si è sviluppata come cervello. Ma non era questo lo scopo dello studio, quanto piuttosto quello di dimostrare la funzionalità di un meccanismo che un domani ancora lontano sarà utilizzato per la costruzione di veri e propri pezzi di ricambio dell'organismo umano: «Stiamo mettendo insieme - ha detto Boncinelli - gli attrezzi di un'officina, stiamo facendo l'utensileria del cervello». Si è dimostrato infatti che mettendo insieme cellule progenitrici generiche (sbambine», ... ha chiamate Boncinelli) e geni regolatori (sprogettisti ed esecutori») si può dare il via a un'opera di costruzione di un organo come il cervello. «Se si aggiungono altri geni più specifici - dice ancora lo scienziato - si possono ottenere anche aree particolari del cervello».

Il ricercatore Vania Broccoli

Questo prelude alla possibilità di ricostruire pezzi di cervello danneggiati da un trauma o da un tumore oppure, in un futuro ancora più lontano, da una malattia degenerativa. L'Alzheimer? «Difficile dirlo - risponde Boncinelli - soprattutto per il fatto che l'Alzheimer si manifesta con degenerazioni di cellule cerebrali qui e là nel nel cervello e non in un luogo definito».

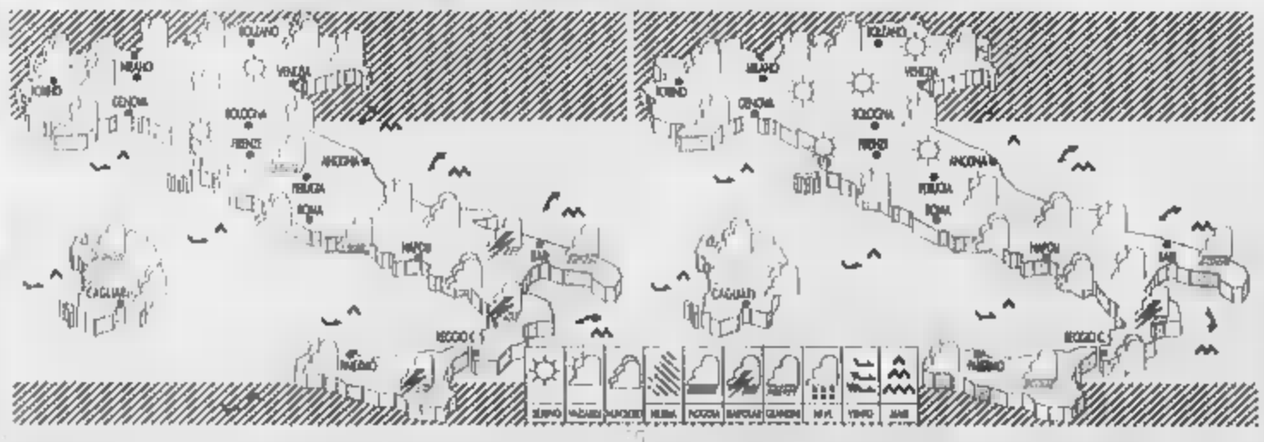
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



SITUAZIONE. Sulle regioni settentrionali italiane la pressione è in aumento, la qual cosa da un lato genera condizioni di bel tempo, dall'altro è favorevole ad una diminuzione della visibilità nelle ore notturne. La perturbazione che da alcuni giorni stanzia sui Balcani, continua a generare condizioni di tempo perturbato sulle regioni del versante adriatico.

Tendenza per domenica. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, generalmente poco nuvoloso. Sui rimanenti regioni, nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni del versante ionico, dove potrà aversi qualche residua pioggia



Oggi. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, più intensa sui rilievi. Foschie dense durante le ore notturne, soprattutto in pianura padana. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Sulle rimanenti regioni, nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

Domani. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Al centro e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, più intensa nelle zone interne. Al Sud da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse, anche temporalesche, più probabili lungo il versante ionico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna		27	Bari	19	24
Bolzano	13	24	Firenze	17	28	Napoli	18	29
Verona	16	26	Pisa	18	29	Potenza	np	np
Trieste		27	Ancona	18	24	S. M. Leuca	20	24
Venezia		26	Perugia	16	25	R. Calabria	26	29
Milano	16	28	Pescara	17	26	Palermo	25	
Torino	15	27	L'Aquila	11	23	Catania	21	
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	26	Messina	25	
Genova	21	30	Roma Fium.	18	27	Alghero	16	
Imperia	np	25	Campobasso	15	20	Cagliari	21	

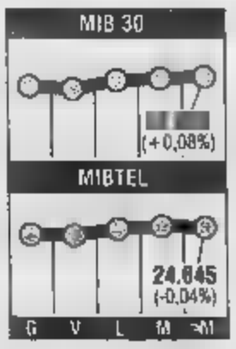
CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	14	23	variabile	Lisbona	18	29	sereno
Atene	22	29	sereno	Londra	11	24	variabile
Bangkok	23	35	pioggia	Los Angeles	16	26	variabile
Berlino	15	24	variabile	Madrid	14	29	sereno
Bruxelles	15	23	variabile	Montreal	20	24	pioggia
Bucarest	14	26	variabile	Mosca	13	26	sereno
Budapest	13	24	variabile	New York	23	27	pioggia
Buenos Aires	9	16	nuvoloso	Nizza	19	27	sereno
Copenaghen	13	21	variabile	Parigi	13	24	variabile
Dublino	12	20	variabile	Pechino	22	32	variabile
Francoforte	14	26	variabile	Praga	12	24	variabile
Gerusalemme	18	28	variabile	Rio de ... o	24	33	sereno
Ginevra	13		sereno	Sofia	11	25	variabile
Helsinki	9		sereno	Sydney	8	17	variabile
Johannesburg	10		sereno	Tokyo	26	33	variabile
Il Cairo	22	33		Varsavia	11	26	sereno
Istanbul	18	23	sereno		17	23	variabile

Call iT
la carta di credito telefonica di
Telecom Italia. Capace di tutto.
Gratuita, senza canone,
senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

Piaggio, nessuna cordata italiana

«Le voci di una cordata italiana per acquisire la Piaggio sono pura fantasia. Il nostro interlocutore è e resta il gruppo americano Texas Pacific Group (Tpg), punto e basta». Lo ha detto il presidente della Piaggio Alessandro Barberis conversando con i giornalisti a Milano a margine della presentazione del Salone internazionale del ciclo e motociclo che si terrà dal 15 al 20 settembre nei padiglioni della Fiera del capoluogo lombardo. «I nostri azionisti hanno posto l'esigenza di mettere l'azienda in una posizione solida e competitiva e l'intesa con Tpg - ha sottolineato Barberis - risponde a queste esigenze. Ci garantisce sviluppo, autonomia e rispetto del radicamento dell'azienda al territorio». La trattativa con il gruppo americano «è ancora in corso e mi aspetto - si è augurato il presidente della Piaggio - che [illegible] si concluda [illegible] due o tre mesi». Barberis ha smentito anche le voci di un ipotetico interesse per Piaggio del gruppo canadese «Bombardier», attivo nel settore aeronautico e insieme all'austriaca «Rotax» nei motori per moto.



La Borsalino ora sbarca in Cina

I celebri cappelli e berretti Borsalino si preparano a conquistare definitivamente i grandi mercati del Far East. La società di [illegible] più noti e antichi marchi italiani, annuncia una nota, aprirà [illegible] fabbrica in Cina, a ZhangtPu, nella regione del Fujian. Il nuovo sito - per il quale è previsto un investimento di [illegible] milioni di dollari (3,6 miliardi di lire circa) e dal quale è atteso, a regime, un fatturato di 6 milioni di dollari [illegible] - sarà esclusivamente dedicato alla produzione per l'oriente. «I prodotti - scrive Borsalino - avranno un logo visibilmente diverso per colore e per forma da quello che indentifica i cappelli prodotti in Italia e distribuiti sul mercato occidentale». La produzione del feltro, speciale mischia di pelo pregiato, resterà comunque «monopolio della storica fabbrica italiana di Alessandria». Il 51% [illegible] nuovo sito (17 mila metri quadrati, 250 dipendenti) [illegible] di Borsalino, mentre il partner giapponese Aurora Co limited avrà il restante 49%. Per il 1999 la società prevede un fatturato di circa 20 miliardi di lire.

il fisco [illegible]

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 9 Settembre 1999 15

il fisco
per [illegible] esperti tributari

L'aumento a sorpresa (+0,25%) scuote i mercati, Greenspan tace. Oggi parla Duisenberg

Londra alza i tassi, Borse in altalena

L'Fmi dà l'allarme Wall Street

Ugo Bertone
MILANO

La paura di una fiammata di rialzo del costo del denaro esplode in Borsa, la sorpresa, in tarda mattinata. Da Londra, infatti, arriva la notizia che la Bank of England ha deciso di ritoccare di un quarto di punto il tasso di intervento.

La novità si abbatte su mercati, per la verità, apatici e passivi in attesa delle indicazioni che verranno stamane dal Giappone (grande attesa per i dati sul pil del secondo trimestre, cartina di tornasole della ripresa del Sol Levante) e dalla Bce, dopo la consueta riunione del direttorio di Francoforte. Ed invece, l'onda del caro denaro arriva a sorpresa da Londra: schizza in su la sterlina, si deprime la City [illegible] una perdita di 100 punti in soli cinque minuti. Non [illegible] molto meglio Zurigo e Francoforte (-0,7% per entrambi) e Parigi (-0,4%). A Milano la seduta parte in ribasso, accentua le perdite dopo l'annuncio londinese e, al pari degli altri mercati europei, riprende quota nel pomeriggio, quando risulta chiaro che le scelte della Bank of England non avranno strascichi sugli Usa (Wall Street chiuderà con un +0,02%).

Fin qui la cronaca, chiusa con un discreto rialzo dell'indice di Piazza Affari (+0,60%). Ma i numeri servono solo in parte a dar testimonianza di una giornata sintomatica delle tendenze che muovono i mercati finanziari in una vigilia, nervosa e incerta, del primo messaggio del «abaco del Duemila» sui listini obbligazionari e azionari.

Innanzitutto, la mattinata si era aperta [illegible] un'ipoteca pesante: il rapporto del Fmi metteva in guardia i mercati finanziari dai rischi derivanti da una «correzione [illegible] mercato Usa». «Il livello notevolmente alto del mercato americano - si legge nel rapporto - quasi senza precedenti, potrebbe determinare conseguenze internazionali». Niente di nuovo, per la verità, ma il messaggio del Fondo, ispirato probabilmente dalle autorità monetarie Usa, non poteva che destare un certo allarme.

Poi è venuto il blitz della Bank of England. Perché l'aumento del costo del denaro nella City nonostante i segnali dell'inflazione non sembrassero destare grande preoccupazione? Che cosa poteva giustificare questa mossa, in un momento di non eccezionale spinta dell'industria? Duo, probabilmente, [illegible] i pericoli nel mirino [illegible] governatore della più antica banca centrale del mondo: il livello elevato, e crescente dei consumi; le [illegible] sul fronte dell'occupazione, con i primi cedimenti della linea di moderazione salariale.

Difficile che i sintomi del malanno inglese, hanno subito avvertito gli esperti, possano contagiare l'Unione europea, dove la ripresa industriale sta finalmente prendendo quota. Anzi, è probabile che oggi, nella consueta conferenza stampa, Duisenberg cercherà di «calmare gli animi» piuttosto che ribadire l'idea che un rialzo dei tassi si stesse «insinuando strisciante» nei suoi pensieri.

Da Francoforte, insomma, è arrivato un primo messaggio tranquillizzante. Ma la vera svolta della giornata è venuta al solito, dagli Stati Uniti, grazie al signore dei mercati, Alan Greenspan e alla regina di Goldman Sachs, Abby J. Cohen, simpatica e morigerata signora di Brooklyn che tutte le mattine ama arrivare a Wall Street in metropolitana, dopo aver preparato i due figli per la scuola. Ieri Abby Cohen ha parlato, ritoccando, all'insù, l'obiettivo di Wall street: il Dow Jones toccherà quota 11.500 punti entro la fine dell'anno (contro gli attuali 11 mila punti circa). Finora le «profezie» di miss Cohen, paladina del rialzo, si sono rivelate sempre esatte. E Wall Street continua a scommettere su di lei, al punto di invertire, dopo la sua affollata lezione agli analisti, la tendenza dal ribasso al rialzo.

Mentre la signora Cohen parlava, mister Greenspan, impegnato in una conferenza alla Grand Valley State University del Michigan, taceva sui tassi. Il governatore della Fed ha preferito soffermarsi [illegible] un altro tema forte, ovvero l'impatto delle tecnologie sulla produttività, una delle ch[illegible] [illegible] miracolo [illegible] Usa. E ai mercati è bastato il silenzio di Greenspan per convincersi che la stretta della Bank of England sui tassi inglesi era davvero frutto di problemi interni e non una manovra concordata sulle due rive dell'Oceano.

Di qui un sospiro di sollievo, [illegible] disturbato dalla nuova vampata dei prezzi del petrolio, oltre quota 22 dollari al barile. Il caro greggio, almeno per ora, non disturba Wall Street.

Zalm fa da «talpa» alle previsioni sull'oro

ROMA. Con telematica discrezione, il ministro delle finanze olandese, Zalm, ha fatto sparire dal suo sito Internet le previsioni sull'economia mondiale del Fondo monetario internazionale appena pubblicate evidentemente per errore. «Si trattava di alcuni dati preliminari in circolazione fra i membri del board del Fmi», ha minimizzato un portavoce olandese. Ma imbarazzo da una parte e disappunto dall'altra si sono incrociati sulle linee telefoniche tra Washington e L'Aja: dal quartiere generale del Fondo filtra che il direttore Camdessus si sarebbe lamentato al telefono con Zalm. E a sopresa, emerge che quello che ha fatto davvero innervosire l'Fmi non è la fuga di notizie sulla crescita economica perchè, come dice un portavoce, «le cifre possono ancora cambiare», ma le anticipazioni su un piano per la vendita di riserve auree a favore dei Paesi più poveri. «Spero che l'oro non faccia movimenti strani sui mercati - ha detto un alto funzionario dell'Fmi - altrimenti qualcuno dovrà pagare per quanto è successo».

COSI' CRESCE IL MONDO
LE NUOVE
Var. % del Pil. Tra parentesi le previsioni precedenti

	1999	2000
MONDO	+2,0 (+2,3)	+3,4 (+3,3)
USA	+3,7 (+3,0)	+2,6 (+2,2)
GIAPPONE	+0,2 (-1,1)	+1,0 (+0,3)
UE-15	+1,9 (+1,9)	+2,7 (+2,7)
EURO-11	+2,1 (+2,1)	+2,8 (+2,9)
PAESI BASSI	+2,6 (+2,3)	+2,5 (+2,5)
COREA	+6,5 (+2,0)	+5,5 (+4,6)
BRASILE	-1,0 (-3,7)	+4,0 (+3,7)
ARGENTINA	-3,0 (+0,0)	+1,5 (+3,0)
CINA	+6,6 (+6,6)	+6,0 (+7,0)
RUSSIA	-2,0 (-7,0)	- - -

La sterlina prende il volo la City si deprime e Piazza Affari dopo un ribasso chiude la giornata con il Mibtel che guadagna lo 0,6 per cento

Addio posto fisso, nel '98 l'occupazione flessibile è cresciuta del 26,4%

Esplode il lavoro «atipico»

Oltre 2 milioni tra part-time e affitto

ROMA

Part-time, interinale, parasubordinato, a domicilio; il lavoro cosiddetto «atipico» nel solo '98 è cresciuto del 26,4%, a fronte di una riduzione del 2,3% dei dipendenti a tempo pieno. E' questa la fotografia del Censis, che precisa che il part-time è aumentato del 7,7%, il lavoro a termine del 10,2% e quello parasubordinato del 35,9%. All'occupazione flessibile si rivolgono sempre più persone tra i 26 e i 35 anni, ma la media d'età nell'ultimo [illegible] è salita a 44 anni, contro i 37 del '[illegible]. Sono soprattutto le donne, nelle fasce d'età più giovani, a usufruire dei contratti atipici, mentre la percentuale maschile sale nelle fasce d'età più alte. Le donne tra i 26 e i 35 anni costituiscono il 37,9% del totale contro il 26% degli [illegible]. Questi ultimi, invece, primeggiano nella fascia d'età tra i 46 e i 55 anni, a quota 21,6% contro il 14,9% costituito da donne.

Secondo il Censis la flessibilità deve però essere adoperata meglio in Italia, che è ancora fanalino di coda in Ue nell'utilizzo di standards diversi dal lavoro a tempo pieno: «Diviene socialmente poco convincente la creazione di uno stabile nucleo di precariato attorno ad un maggior nucleo di lavoro tutelato. Bisogna invece orientarsi verso una flessibilità in grado di fornire risposta alle nuove forme di organizzazione produttiva».

Intanto la Commissione Lavoro alla Camera [illegible] ripreso il «giro» di audizioni informali sul testo arrivato dal Senato che introduce una serie di tutele per i lavoratori atipici. Una normativa contestata dalla delegazione della Fieg, che ha chiesto l'esclusione del settore editoriale dalla futura legge.

Critiche anche dall'Abi: «Provvedimento non coerente con le esigenze produttive richieste dall'attuale assetto del mercato del lavoro». [a. vig.]

TUTTOSOLDI

Il fondo a rischio zero è solo un'illusione

La mia banca mi ha proposto di investire mensilmente una [illegible] di denaro, di volta in volta variabile, prelevata [illegible] giacenza sul conto corrente, in quote di Nordfondo, assicurandomi che non ci sono assolutamente rischi. Leggendo la Classifica dei fondi europei su Tuttosoldi del 12 luglio ho visto che gli viene invece attribuito «rischio limitato». Chi ha ragione? Che cosa s'intende per limitato? L.D. (Balocco-Vc)

Glauco Maggi

ABBIAMO più volte scritto, e lo ribadiamo con il conforto del parere raccolto dagli stessi gestori di Gestnord (gruppo Banca Sella), che l'investimento in un fondo comune non è mai totalmente privo di rischio. La scelta di puntare su un fondo comporta sempre l'esposizione al rischio finanziario legato all'andamento della famiglia di titoli che compone il portafoglio di quel fondo. Ma che cosa significa «rischio finanziario»? E come si misura? Vuol dire possibilità di perdere, ma anche di guadagnare, rispetto all'importo investito. E si valuta attraverso la cosiddetta «volatilità» dei prezzi: nel caso dei fondi, la quotazione pubblicata giornalmente sulla stampa.

Poiché il momento del giudizio di un investimento è quello in cui si riconverte in liquidità la somma impegnata in precedenza, diventa decisivo cercare di prevedere il grado di oscillazione del valore dei titoli in portafoglio. Più i prezzi di un titolo sono variabili nel breve periodo, più, evidentemente, espongono al rischio finanziario di una quotazione positiva o negativa rispetto a quella di partenza. Anche i Bot e i Btp hanno un loro valore quotidiano di Borsa, che fluttua in base all'andamento dei tassi, delle valute e della normale legge della domanda e dell'offerta. Si capisce così come anche un fondo obbligazionario registri una [illegible] volatilità e non possa essere immunizzato del tutto dal rischio d'oscillazione negativa delle quotazioni. Importante diventa definire l'ampiezza della variabilità. Per farlo, si parte dalla storia delle quotazioni: calcolando le oscillazioni della performance di un fondo in un dato periodo e confrontandole con il dato medio dell'intera categoria sulla stessa scadenza si scoprono le due propensioni al rischio, quella assoluta e quella relativa. Da fine giugno '98 a fine giugno '99, per esempio, Nordfondo ha registrato un indice di volatilità pari a 1,58, molto basso dal punto di vista assoluto, se si pensa che nello stesso periodo Gestnord Paesi Emergenti, specializzato nelle Borse delle aree in via di sviluppo, ha presentato un «rischiosissimo» 27,28. Anche dal punto di vista relativo Nordfondo ha dato un risultato tranquillizzante, se è vero che l'indice medio Fideuram della categoria degli Obbligazionari Area euro medio-lungo termine è più alto (1,98).

Per tornare al lettore, crediamo di aver dimostrato che l'assicurazione che «non ci sono assolutamente rischi» fornitagli dall'impiegato non sia stata corretta. Del resto, proprio all'interno della stessa famiglia Gestnord esiste un altro fondo, Nordfondo Cash, che appartiene alla categoria Obbligazionari Area euro breve termine, il quale vanta [illegible] indice di volatilità ancora inferiore (lo 0,42 contro lo 0,52 dell'indice Fideuram): eppure, anche in questo caso, sarebbe improprio parlare di azzeramento della rischiosità. Nella sostanza, comunque, il suggerimento di aderire a un conto-fondo (ci pare che a questo alluda il lettore parlando di versamenti variabili di volta in volta) non va lasciato cadere: trasferire la parte eccedente una certa soglia di giacenza dal puro deposito, oggi praticamente infruttifero, a un fondo comune, può essere [illegible] niente (il rendimento di Nordfondo nei 12 mesi è stato del 3% circa, per esempio). Basta sapere prima tutta la verità.

I banchieri ai primi posti della classifica. Il più «povero» ha guadagnato 6 milioni

Manager pubblici, Guido Rossi è Paperone

Nel '96 l'ex presidente Telecom ha dichiarato 6 miliardi

Accanto, Guido Rossi, [illegible]cato d'affari, che si è confermato il più facoltoso tra i manager di Stato. A destra, Victor Uckmar

ROMA

Il più «facoltoso» fra i manager pubblici italiani resta Guido Rossi, avvocato, ex presidente Telecom: nel 740 presentato nel '97 - relativo al '96 - reso [illegible] ieri dalla Presidenza del Consiglio insieme a quello di tutti gli alti dirigenti di enti pubblici -, dichiarava un reddito di 5 miliardi e 933 milioni di lire. Un vistoso calo rispetto agli oltre 8 miliardi del [illegible]5, che tiene comunque distaccati di molto il secondo (Orazio Rossi, presidente delle Casse Venete e della Cassa [illegible] Risparmio di Padova e Rovigo, con 2 miliardi e [illegible] milioni), e il terzo (Victor Uckmar, fiscalista, presidente della zona franco di Genova, con 2 miliardi e 458 milioni di lire). I banchieri hanno occupato i posti più in alto della classifica, con redditi oltre il miliardo, mentre il manager pubblico più «povero» è l'amministratore delegato della Infotur Europe s.r.l. di Cuneo, Luciano Bontempi: per il '96 ha dichiarato meno di 6 milioni di lire. Lo stesso anno il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha guadagnato 1 miliardo e 125 milioni; l'ex presidente della Consob, Tommaso Padoa Schioppa, 573 milioni ed il presidente della Confcommercio, Sergio Billè (allora presidente della Camera di Commercio di Messina), 904 milioni di lire. Tra gli altri presidenti di CdC, «in vetta» [illegible] delle poche donne in classifica, Franca Spinola, con 1 miliardo e 127 milioni, mentre il neo sindaco di Bologna, Giorgio Guazzaloca dichiarava 168 milioni. Tra i manager delle principali aziende pubbliche il primo in graduatoria è l'amministratore delegato dell'Enel (nominato nel giugno '96), Franco Tatò con 1 miliardo e 594 milioni, seguito dall'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli [illegible] 1 miliardo 165 milioni; Franco Bernabè, ex amministratore delegato Eni, [illegible] milioni e l'ex presidente Guglielmo Moscato, con 765 milioni. Il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro, con 721 milioni, supera di poco l'ex amministratore delegato della Telecom, Tomaso Tommasi di Vignano, con 717 milioni. Guadagni molto più contenuti per l'ex presidente dell'Inps, Gianni Billia (381 milioni) e per l'attuale presidente dell'Enel Chicco Testa (347 milioni). Nella classifica dei banchieri, fra le dichiarazioni dei redditi più alte quella del presidente della Cassa di Risparmio di Roma, Cesare Geronzi, (1 miliardo e 838 milioni) e di Carlo Colaiacovo (Fondazione Cariperugia) con 1 miliardo 891 milioni, seguiti dall'amministratore delegato di Banca Intesa, Carlo Salvatori (1 miliardo e 690 milioni), il presidente della Cariplo, Sandro Molinari (1 miliardo 271 milioni), l'ex presidente della Bnl, Mario Sarcinelli (1 miliardo e 265 milioni), l'amministratore delegato di Unicredito, Giuseppe Mazzarello (1 miliardo e 28 milioni), il presidente di Interbancaria Automazione, attuale presidente dell'Abi, Maurizio Sella (1 miliardo e 25 milioni), l'amministratore delegato della Cassa di Risparmio di Roma Holding, Antonio Nottola (1 miliardo e 20 milioni). L'attuale presidente delle FS ed ex presidente Carical, Claudio Dematté, superava di poco i 700 milioni. A quota 1 miliardo e 35 milioni si trova Sergio Siglienti, presidente dell'Ina, a 961 milioni Davide Croff, amministratore delegato Bnl, a 890 milioni Gianni Zandano presidente del S. Paolo Torino. Rispetto all'anno precedente [illegible] dalle classifiche dei manager pubblici Emmanuele Emanuele e Pellegrino Capaldo che si erano piazzati al secondo ed al terzo posto. [Agi]

Seconda posizione per Orazio Rossi seguito dal fiscalista Victor Uckmar Poche le donne presenti nell'elenco

Cresce l'utile consolidato della finanziaria. Bernheim sarà riconfermato?

Commerzbank nel patto Mediobanca

Via Filodrammatici stringe i rapporti col gruppo Pesenti e vuole rafforzare il capitale incorporando la Promotez

Enrico Cuccia

Salgono anche Lazard e Italmobiliare E in consiglio potrebbe entrare il presidente della banca tedesca

Valeria Sacchi

MILANO

Un nuovo azionista sempre tedesco: Commerzbank che prende il posto della Berliner, la fusione per incorporazione della Promotex, il cui attivo è rappresentato dall'1% delle Generali, la quasi certa riconferma nel consiglio di Antoine Bernheim e un bilancio al 30 giugno '99 che vede l'utile consolidato salire a 394 miliardi contro i 330 precedenti e l'utile della capogruppo scendere a 220 (251). Cosicchè, in ossequio alla tradizionale linea di prudenza, il dividendo resta invariato a 225 lire. Sono queste le principali novità emerse dalla serie di incontri di ieri invia Filodrammatici, articolati sulla riunione del patto di sindacato, quella del comitato esecutivo e del consiglio di amministrazione.

La maggiore novità riguarda il sindacato Mediobanca, dove la tedesca Commerzbank rileva la partecipazione dello 0,8% detenuta dalla Berliner e entra al suo posto nel patto. Cosicchè c'è da scommettere che al posto del rappresentante della Bhf Wolfgang Graebner (che scade con l'assemblea del 28 ottobre prossimo e che ha chiesto di non essere rinnovato dal momento che il suo istituto è sotto Opa dell'olandese Ing) entrerà nel consiglio di via Filodrammatici il presidente di Commerz, da tempo grande amico e uomo di fiducia della banca d'affari milanese con il quale è alleato in Generali e Comit: Martin Kohlhaussen.Tra gli altri consiglieri in scadenza, il vicepresidente Antoine Bernheim sarà quasi certamente riconfermato a meno che il socio Lazard, cosa assai improbabile, non indichi un altro al suo posto. Resterà però da vedere se gli azionisti dell'istituto decideranno di riconfermarlo alla vicepresidenza. Per il resto nessuna novità nella riunione del patto, se non l'innalzamento del tetto massimo di possesso per i soci privati, che dallo storico 2% potranno ora salire fino al 5%. Un cambiamento più in linea con le nuove direttivo della legge Draghi, ma che consentirà agli azionisti Promotex di aumentare con la fusione il loro quote. La giornata dei grandi appuntamenti in via Filodrammatici fila comunque via liscia, e al gran completo. Quasi ad archiviare le polemiche e le guerre che l'inverno e la primavera scorsi hanno diluviato gli animi. La riunione dei soci privati, presieduta da Ariberto Mignoli, dà il benestare alla assemblea straordinaria che dovrà sancire la seconda importante novità: l'incorporazione in Mediobanca di Promotex, società nella quale è custodito l'1% di Generali. Un altro modo per rafforzare il controllo di via Filodrammatici sulla perla del suo impero: la compagnia di Trieste. In Promotez, secondo gli ultimi dati conosciuti, Mediobanca aveva il 15%, Lazard attraverso Eurallux un altro 15%, Pesenti e Giuseppe Gazzoni Frascara (che diventerà azionista di Mediobanca) rispettivamente il 12,5% a testa, mentre il fondo Jupiter (che fa capo a Munich Re) possiede il restante 45%. Anche il consiglio dell'istituto approva il progetto di incorporazione di Promotez sulla base di un rapporto di cambio di una azione Mediobanca ogni otto azioni Promotex del valore nominale di 1000 lire. Per effetto della fusione il capitale di via Filodrammatici salirà quindi di oltre 22 miliardi con emissione di 22,3 azioni ordinarie da nominali 1000 lire da assegnare agli azionisti Promotex. A seguito dell'incorporazione, Lazard e Italmobiliare cresceranno nel capitale Mediobanca oltre il 2% attestandosi al 2,6% e al 2,5% circa. Il ruolo determinante di Pesenti nell'operazione viene premiato con un «accordo di collaborazione professionale» con il gruppo Italmobiliare, volto a «rafforzare i rapporti nel campo degli investimenti partecipativi e dell'assistenza professionale». Vedremo in seguito di cosa si tratta. Ed ecco i risultati di bilancio. La capogruppo chiude con un utile che scende a 220 miliardi (251 al 30 giugno'98) nonostante le gestioni ordinaria veda un aumento di 97 miliardi a 707 miliardi, dovuto all'incremento del margine di interesse (da 506 a 663 miliardi) e alla crescita delle commisioni (da 228 a 304 miliardi). Ma ci sono svalutazioni sul portafoglio per 150 miliardi contro una rivalutazione del portafoglio titoli che l'anno prima era stata di ben 426 miliardi. Insomma l'attività ordinaria non è riuscita a compensare il Toro dell'anno prima. Il portafoglio titoli presenta comunque una plusvalenza di 6.348 miliardi. Il consolidato viceversa vede l'utile salire a 394 miliardi (330), il patrimonio netto toccare i 6.672 miliardi, la gestione ordinaria migliorare a 909 miliardi.

Nuove voci di nozze tra banche e polizze

Luigi Arcuti presidente SanPaolo-Imi Alla sua destra Sergio Siglienti presidente Ina. Tra banca e assicurazione si profila un accordo?

San Paolo-Imi marcia su Ina e Banco Napoli

E dal Crédit Suisse parte il via libera al grande matrimonio con i torinesi

Armando Zeni

MILANO

A piccoli passi, perchè così vogliono le regole di prudenza, verso il grande accordo tra Sanpaolo-Imi, Ina e Banco Napoli. E così, se è vero come ha subito precisato ieri il Sanpaolo che nell'esecutivo di martedì della banca non è stato affrontato alcun dossier Ina, altrettanto vero è, come ha ufficializzato poche ore dopo un comunicato dello stesso istituto, che «è considerato positivamente un approfondimento congiunto dell'ipotesi di aggregazione».

Avanti, insomma. E se da Torino si smentisce la notizia pubblicata da un quotidiano finanziario su un nuovo mandato affidato dall'esecutivo al presidente Luigi Arcuti per esplorare la possibile intesa col gruppo assicurativo presieduto da Sergio Siglienti, pur tuttavia si ricorda come l'interesse per Ina e Banco Napoli sia già stato a suo tempo manifestato da Arcuti (nella conferenza stampa di fine luglio) tant'è, è l'aggiunta, che non può esserci stato alcun nuovo mandato al presidente visto che è dall'ottobre del '98 che il consiglio del Sanpaolo-Imi ne aveva affidato uno ad Arcuti e all'amministratore delegato Rainer Masera. Come dire, la direzione di marcia è dettata: il più grande agglomerato bancario italiano (almeno fino a che non saranno celebrate le nozze tra Intesa e Comit) va dritto verso un matrimonio con il gruppo assicurativo secondo in Italia solo alle Generali, Banca più assicurazione secondo quel modello «banque-assurance» che all'estero ha tra i suoi capiscuola la grande fusione tra Crédit Suisse-Winthertur, guarda caso importanti azionisti (attraverso anche la Suisse Re) dell'Ina. Tant'è che proprio ieri, da Zurigo, l'amministratore delegato del Crédit Suisse Lukas Muehlemann nel corso della conferenza stampa per la presentazione dei dati semestrali del gruppo qualcosa ha detto anche sui possibili italiani. «Siamo azionisti dell'Ina - queste le sue parole - e quindi guardiamo favore a tutto quello che favorevole alla compagnia, compresa un'eventuale aggregazione con l'Imi-Sanpaolo». Tutto sembra convergere, dunque. E qualche giorno fa l'amministratore dell'Ina Lino Benassi aveva definito il matrimonio tra Ina e Imi-Sanpaolo «un'ottima ipotesi», che da Zurigo l'amministratore del Crédit Suisse Muehlemann approva: «Crediamo nella banca assicurazioni perchè ci sono molte cose che si possono fare insieme quindi capisco perchè Benassi abbia detto quello che ha detto».

Ieri il titolo del gruppo di Siglienti è ritornato a correre in Borsa (+4%)

Certo, tra l'auspicio e il matrimonio vero e proprio il passo non è breve, molto è ancora da valutare e se i vertici dei due gruppi evitano di rilasciare dichiarazioni, gli unici che hanno preso per buona l'ipotesi considerandola quasi fatta sono gli uomini della Borsa dove ieri l'Ina è volata al rialzo del 4% mentre il Sanpaolo-Imi è sceso dell'1,38%. Un movimento niente affatto strano, almeno a dar retta alle analisi che circolano in Piazza Affari dove non solo gli operatori danno ormai per fatto il grande matrimonio finanziario made in Italy ma, fatti due conti, hanno addirittura già identificato il possibile rapporto di concambio che, dicono in molti, potrebbe essere di 4,5 azioni Ina per ogni titolo Sanpaolo-Imi. E visto che come ora, prezzi alla mano, questo concambio è vicino al 5 a uno, ecco che l'Ina sale e il Sanpaolo scende per avvicinarsi alla fatidica quota 4,5. Si vedrà. E nemmeno tanto in là nel tempo visto che, ormai da tempo informate di questo reciproco interesse sia Consob che Banca d'Italia, tra martedì prossimo, giorno di riunione dell'esecutivo Sanpaolo-Imi, e martedì 21, giorno del consiglio sui conti semestrali, il dossier Ina potrebbe ufficialmente avviato.

Formigoni: tempi certi per le opere urgenti. Ghigo: eliminare le ultime pastoie burocratiche per la Asti-Cuneo

Autostrade, Lombardia e Piemonte all'attacco

Micheli: rispetteremo gli impegni presi

Il ministro Enrico Micheli sotto il fuoco delle Regioni

ROMA

Oggi il consiglio di amministrazione dell'Iri si occuperà delle offerte non vincolanti ricevute per il «nocciolo duro» di Autostrade. «Al termine del consiglio - ha annunciato laconicamente il presidente, Gianmaria Gros Pietro - sarà diffuso un comunicato». In attesa della nota ufficiale dell'istituto di Via Veneto sulle autostrade spira un vento di polemica che arriva da due delle maggiori regioni del Nord. «Se non saranno garantite le opere necessarie per la messa in sicurezza della A-4 e la quarta corsia della Milano-Bergamo, siamo pronti a rilevare, con un'apposita società che potrebbe chiamarsi Autostrade del Nord, le tratte Milano Brescia e Milano-Varese attualmente gestite dalla Società Autostrade», propone provocatoriamente il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Ma oltre a ciò ci sono richieste in tono ultimativi: «Autostrade deve realizzare quanto promesso in tempi rapidi - prosegue Formigoni - e per noi questo significa entro il 25 ottobre del 2000. Sulla A-4 Milano-Bergamo i cittadini lombardi sono in fila 365 giorni all'anno e questa può essere una priorità maggiore rispetto al potenziamento della Salerno-Reggio Calabria che è intasato soltanto 15 giorni all'anno». Botta e risposta: la replica del ministro ai lavori pubblici, Micheli non si fa attendere: «Così come abbiamo fatto per Malpensa, rispetteremo gli impegni presi anche per il potenziamento e la messa in sicurezza della autostrada Milano-Bergamo», dice e, a proposito delle accuse di minori priorità per il Settentrione, aggiunge: «Il nostro impegno per il Nord è dimostrato dal fatto che stiamo sbloccando molte opere e che ne sbloccheremo altre nel futuro». Infine una stoccata alla proposta di Formigoni: «Non è campata in aria - dice il ministro - ma se proprio volevano potevano partecipare al bando di privatizzazione della Società Autostrade». Intanto, dal Piemonte è partita una lettera per D'Alema, girata per conoscenza a Micheli, al direttore della Si.Co.Ter Gaetano Fontana ed all'amministratore delegato dell'Anas Giuseppe D'Angiolini: «Dopo lunga ed infruttuosa attesa, attendiamo il suo autorevole intervento al fine di sbloccare la firma della convenzione relativa alla realizzazione della nuova autostrada Asti-Cuneo», dice la missiva a firma del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dell'assessore ai trasporti William Casoni. «Siamo al paradosso - prosegue lo scritto - un'opera attesa da oltre venti anni dalle popolazioni locali non può partire, pur in presenza del finanziamento totale e di tutte le approvazioni necessarie all'apertura dei cantieri. C'è, infatti, un ultimo impedimento burocratico, che ne blocca la realizzazione ed è la firma della ne che incarichi la società concessionaria di procedere agli appalti». [v. cor.]

IN EUROPA

Michelin taglierà 7500 posti

PARIGI. Michelin si prepara a una drastica ristrutturazione in Europa con tagli della forza lavoro intorno al 10%. Lo ha annunciato lo stesso colosso dei pneumatici francese in occasione della presentazione di un bilancio semestrale piuttosto positivo con un utile netto salito a 292 milioni di euro dai 249 milioni dello stesso periodo del '98 e un aumento del fatturato a 6,49 miliardi di euro da 6,25 milioni dello scorso anno. Il programma del gruppo, come ha spiegato Michelin in una nota, prevede di aumentare in Europa la produttività del 20% in tre anni «nell'ottica di una strategia mirata a rinforzare la competitività nel Continente». «Il programma - si legge - prevede una ristrutturazione di tutte le aree di attività e potrebbe portare alla chiusura di stabilimenti e alla cessazione di alcune attività del gruppo».

Sos dei sindacati. Domani incontro all'Industria

«Salviamo l'Op Computer tra 15 giorni può fallire»

ROMA

Se il 15 settembre non si troverà soluzione per sostenere finanziariamente l' Op computers l' azienda rischia il fallimento. L' allarme arriva dai sindacati, preoccupati per il destino di un' azienda molto importante per il territorio di Ivrea e per il posto di lavoro dei 1.200 dipendenti. Intanto per domani i sindacati sono stati convocati al ministero del lavoro e in quella sede probabilmente sapranno con certezza le intenzioni di Itainvest.

«Se entro il 15 non si trova una soluzione - dice il segretario nazionale della Fiom Giampiero Castano - si rischia il fallimento. Sembra che Itainvest si sia dileguata. L' attuale gruppo che ha rilevato l' azienda (Eurocomputer) non ha le risorse per andare avanti e non ha trovato i fianziamenti. Trovo sorprendente che il Governo non riesca a intervenire in una realtà che in molti ordini è solo un problema finanziario».

«Il Governo - avverte il segretario confederale Uil Luigi Angeletti - non ha alternative a un intervento risolutivo per evitare questo dramma. Una politica per il lavoro significa utilizzare strumenti come Itainvest per sostenere l' industria. Altrimenti si producono solo parole».

Una «convocazione immediata» al ministro Bersani è stata chiesta anche dal segretario confederale Cgil Walter Cerfeda «per smentire ogni ipotesi che possa portare allo smantellamento di una realtà importante per l' industria del Paese».

E anche il segreario della Cisl, Sergio D'Antoni, è preoccupato: «E' un grave danno - afferma - che è destinato a interessare un'intera area . La situazione della Op computer di Ivrea sembra smentire tante belle parole del Governo sulla priorità dell'occupazione e il ruolo dell'informatica nella pubblica amministrazione e nelle scuole».

Il ministro: «Il mercato vuole imprese multiservizio». Ma non cessa la polemica sull'acquisto degli acquedotti pugliesi

Al governo piace l'Enel pigliatutto

D'Alema e Bersani: Tatò decide in autonomia

Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani

Luigi Grassia

ROMA

L'Enel espande il suo business dalla telefonia alle all'acqua non è perché il governo si sia distratto, ma perché ne approva la linea. Lo hanno detto ieri a chiare lettere il presidente del Consiglio D'Alema e il ministro dell'Industria Bersani. «Se l'amministratore delegato Tatò ritiene conveniente investire in Telepiù fa - ha detto D'Alema - perché gestisce una grande impresa in autonomia. Se poi l'investimento si rivela un fallimento, lo caccio via. Ma dire grazie ai manager Enel per i risultati ottenuti. Strano Paese: quando le aziende pubbliche erano pluriindebitate nessuno diceva nulla, adesso che producono utili, tutti polemizzano».

Le polemiche con un Enel da privatizzare, ma tuttora pubblico, che allarga i tentacoli a nuovi business in apparente contrasto con la liberalizzazione dell'economia, fino a ri-nazionalizzare i telefoni fissi e i cellulari in Wind, la tv digitale in Telepiù e ora gli acquedotti pugliesi.

Alla commissione del Senato il ministro dell'Industria Bersani ha detto: «Diversificare l'ente elettrico corrisponde all'esigenza che all'avvio della privatizzazione sia chiara la sua posizione di azienda "multiutilities"». Una po' criptica che si traduce così: il governo vuole che l'Enel si valorizzi in vista della vendita delle sue azioni, e questo può avvenire solo se il gruppo si presenta al mercato come il mercato lo vuole, cioè da impresa in grado di offrire in modo integrato servizi diversi (multiutilities). Questo non significa che il governo stesso non si preoccupi del rischio di creare un Enel-piovra. Ma il ministro dell'Industria ha cercato di minimizzarlo: passato in giudicato il caso di Wind e della telefonia, ha ridimensionato l'investimento in Telepiù a contributo tecnologico allo sviluppo della «piattaforma digitale» (si tratta infatti di operare nella «nuova» tv, non di far concorrenza agli operatori via etere). Quanto al settore delle acque, che gli esperti indicano come il business a maggior potenziale di sviluppo, Bersani ha affermato che «c'è spazio per tutti. Io dico: cresciamo tutti nel settore dell'acqua».

Sulla privatizzazione dell'Enel, Bersani ha detto che la prima tranche potrebbe portare sul mercato una quota di capitale tra il 15% e il 16%. Quanto alla «golden share», che è la norma per cui l'azionista pubblico resta «più uguale» degli altri dopo la privatizzazione, fino a poter bloccare eventuali iniziative dei soci privati, se ritenute lesive dell'interesse nazionale, il ministro dell'Industria ha detto che per l'Enel «il quadro di riferimento resta quello di Telecom e Eni, ma ne stiamo discutendo in un contesto che tende a un alleggerimento dei criteri», così da rendere meno stringente un dispositivo che ha ricevuto critiche anche dalla Commissione di Bruxelles.

Nonostante le parole rassicuranti di Bersani, l'iper-attività dell'Enel continua a suscitare qualche preoccupazione. Il presidente della commissione Bilancio del Senato, Romualdo Coviello (ppi), ha detto ieri che l'annunciata cessione da parte del ministero del Tesoro all'Enel dell'Ente autonomo acquedotto pugliese), dell'Ente irrigazione di Puglia e Lucania e della Sogesid «è un blitz da correggere», perché in base alla legge Galli (che liberalizza i servizi pubblici) «la programmazione delle risorse idriche spetta alle Regioni». Il sottosegretario ai Lavori pubblici Matioli ha provato a rassicurare sottolineando che per ora quella del ministero Tesoro di cedere i tre acquedotti all'Enel è «un'intenzione», non una decisione.

Ha spezzato una lancia per lo sviluppo «multiutilities» Paolo Cuccia, amministratore delegato dell'Acea, l'ex municipalizzata romana dell'elettricità e dell'acqua, per metà privatizzata (con entusiastico consenso degli investitori): «E' la strada da seguire. La polarizzazione sull'Enel è un bene. Il governo sta facendo una politica industriale».

NEGRONETTO.
NON ESISTE CHI RESISTE.

Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. Il Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONI. VUOL DIRE QUALITÀ.

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,7876
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro USA	1824,61	1832,77	1,0613	1,0566
Yen giapponese	16,48	16,49	117,4900	117,4400
Dracma	5,92	5,92	326,9700	326,8700

Valuta	Lire		Euro	
Corona danese	260,37	260,36	7,4360	7,4363
Corona svedese	224,70	224,37	8,6170	8,6300
Corona norvegese	236,42	234,66	8,2245	8,2725
Franco svizzero	1209,79	1211,00	1,6003	1,5999
Sterlina	2962,47	2944,45	0,6536	0,6576
Dollaro austral.	[redacted]	1181,23	1,6359	1,6382
Dollaro canadese	1224,48	1231,02	1,5813	1,5728
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	52,73	53,01	[redacted]	
Dollaro N. Zeland	963,43	961,55	2,0104	2,0137
Fiorino Ungherese	7,58	7,58	255,0400	256,1300
Lira Cipriota	3346,82	3347,40	0,5785	0,5784
Rand Sudafricano	300,00	303,38	6,4543	6,3678
Tallero Sloveno	9,85	9,85	196,5795	196,4073
Zloty Polacco	445,13	446,07	4,3500	4,3407

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,502	2,508
1 mese	2,589	2,593
2 mesi	2,643	2,644
3 mesi	2,687	2,688
4 mesi	3,045	3,050
5 mesi	3,081	3,073
6 mesi	3,056	3,084
7 mesi	3,118	3,107
8 mesi	3,147	3,131
9 mesi	3,183	3,164
10 mesi	3,216	3,192
11 mesi	3,246	3,270
12 mesi	3,270	3,347

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/09/99	5	99,964	4,998
15/10/99	35	99,730	2,984
15/11/99	66	99,500	2,806
15/12/99	96	99,340	2,580
14/01/00	126	99,006	2,873
15/02/00	158	98,780	2,938
15/03/00	187	98,610	2,781
15/04/00	217	98,260	2,892
15/05/00	248	98,040	2,946
15/06/00	279	97,710	3,066
15/07/00	308	97,495	3,056
15/08/00	340	97,175	3,179

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 582.31 (-0,73); Bruxelles (Bel 20) 3199.60 (+0.40); Francoforte Dax Xetra 5400.70 (+0.17); Hong Kong (Hang Seng) 13356.63 (-0.29); Londra (Ftse 100) 6253.60 (-0.89); Madrid (Ibex 35) 9891.60 (+0.21); Parigi (Cac 40) 4680.61 (+0.01); Sydney [redacted] 3000.70 (+0.24); Tokyo (Nikkei) 17641.38 (-0.37); Zurigo (Smi) 7160.20 (-0.38); New York (Dow Jones) 11038.34 (+0.02), Nasdaq 2808.78 (-1.00).

IL [redacted] MERCATO

Alinor 0.220; B.Pop.Ravenna 23.400; B.Pop.Vicentina 47.000; Caer 22.650; Carnica 2.100; Cr. Parma e Piacenza 1.310; Friuladria 56.000; Mele Ass. 2.950. [redacted]; [redacted] 2005 0.057; Sai risp 0.260; Tecnost 0.510.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	68157	35,2000	+2,03
B. Pop. Crema	172328	89,0000	0,00
B. Pop. Emilia	160710	83,0000	+2,47
B. Pop. Luino-Varese	12199	6,3000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	26417	13,6500	+0,38
B. Pop. Sondrio	29625	15,3000	0,00
Calzaia Assicurazioni	14527	7,5000	-3,85
Frette	8887	4,5900	0,00
Ferrovie Nord Milano	2304	1,1900	+0,85
Bls priv	1520	0,7850	0,00
Helios Holding Milano	571	0,2950	0,00
Borgosesia	1104	0,5700	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Banca N.priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17233	8,9000	+0,56
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sect	2401	1,2400	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 99	33865	34214	33665	34300
Dic. 99	34060	34436	33895	34500
Mar. 00	34709	34709	34709	34709

INDICI BORSA

Valori di Milano	08-09-99	%
MIB	1004	-0,30
MIBTEL	23028	+0,60
MIB 30	34248	+0,80
MIDEX	27700	+0,75
MIR (Redditi)	nr	-,00
D.J Eurostoxx 50	3827	-0,19

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,31

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia (Milano lire = gr. 31,1035)

[redacted]	08-09-99	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	254,00	254,70	241,2136
Zurigo	255,50	254,30	240,8267
Londra	255,50	256,60	240,7425
Milano (L./gr.)	15205,00	15184,00	7,8527
[redacted]	257,30	257,30	242,4365

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,97
USA 30 anni	6,08
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,81

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000 - 126001	60,9420 - 65,0740
Sterlina (n.c.)	122000 - 138000	63,0080 - 71,2716
Sterlina (post 74)	120000 - 134000	62,4014 - 69,2050
Marengo italiano	102001 - 112000	52,6790 - 57,8430
Marengo Svizzero	92000 - 100000	47,5140 - 51,6460
Marengo Francese	90000 - 102001	46,4810 - 52,6790
Marengo Belga	89001 - 100000	45,9650 - 51,6460
Marengo Austriaco	88000 - 101000	45,4490 - 52,1620
20 Marchi	114000 - 131999	58,8760 - 68,1720
10 Dollari liberty	460000 - 549999	237,5700 - 284,0510
10 Dollari Indiano	534999 - 639999	276,3040 - 330,5300
20 Dollari liberty	765001 - 814999	395,0900 - 420,9120
20 Dollari St.Gaudens	785001 - 835001	405,4190 - 431,2420
4 Ducati Austria	271999 - 325000	140,4700 - 165,7880
100 Corone Austria	455000 - 495000	234,9800 - 255,6400
100 Pesos Cile	265000 - 315000	[redacted]
Krugerrand	470000 - 530000	242,7350 - 273,6850
50 Pesos Messico	569999 - 619000	294,3800 - 319,6870

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo [redacted] è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. [redacted] è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in rialzo

GRAZIE al recupero di Wall Street (dopo un avvio in calo) e alla performance di alcuni fra i valori più trattati, la Borsa di Milano ha chiuso in positivo una seduta altalenante: l'indice Mibtel sale alla fine dello 0,60% e gli scambi ammontano a un controvalore di 1,5 miliardi di euro. La giornata è partita male, influenzata dall'andamento di martedì a Wall Street, e dopo [redacted] parentesi positi[redacted], l'annuncio [redacted] fine mattinata di un imprevisto rialzo del tasso di interesse in Inghilterra ha depresso, oltre alle altre borse, anche piazza Affari. L'apertura debole di Wall Street ha agravato la situazione internazionale, ma appena [redacted] New York le cose [redacted] andate meglio, anche [redacted] Milano le quotazioni sono tornate a salire. Forti acquisti per Banca di Roma, Mediaset, Mediobanca e Amga. In particolare, le Banca di Roma, oggetto di voci su aggregazioni nel comparto bancario, hanno guadagnato il 4,64% con scambi che hanno riguardato lo 0,9% del capitale sociale; forte rialzo anche per Mediobanca, la cui quotazione è tornata sopra i 10 euro (+2,90%) con 2,27 milioni di pezzi scambiati. Mediaset ha beneficiato dell'annunciata fusione Usa fra Viacom e Cbs ed è salita del 3,66% con scambi pari a tre volte la media. In rialzo (+5,70%), fra i valori a medio flottante, Amga, con scambi pari a quattro volte la media dopo l'annuncio di due acquisizioni con il conseguente aumento della produzione. Fra le blue chip, in rialzo anche Banca Intesa (+4,53%), mentre [redacted] dono la San Paolo Imi (-1,31%); ancora [redacted] netto rialzo le Ina (+3,62%), mentre scendono i telefonici (Telecom -0,73%, Tim -1,73%, Olivetti -0,46%).

OBBLIGAZIONI DEL 08-09-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. 6	113,67	C.C.T. 1/9/95-01	101,40
Enel 85/01 Ind. 6	102,40	C.C.T. 1/9/97-04	100,38
Enel 86/01 Ind. 1	101,50	C.C.T. 1/9/98-05	100,34
Enel 93/01 Ind. 1	Sosp.	[redacted]	100,34
Enel 95/03 3 Ind. 7	[redacted]	Cct 16/6/97-30/9/99	99,64
Enel 3 2/01 Ind.	105,65	Cct 15/12/97-15/12/00	99,33

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-09-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

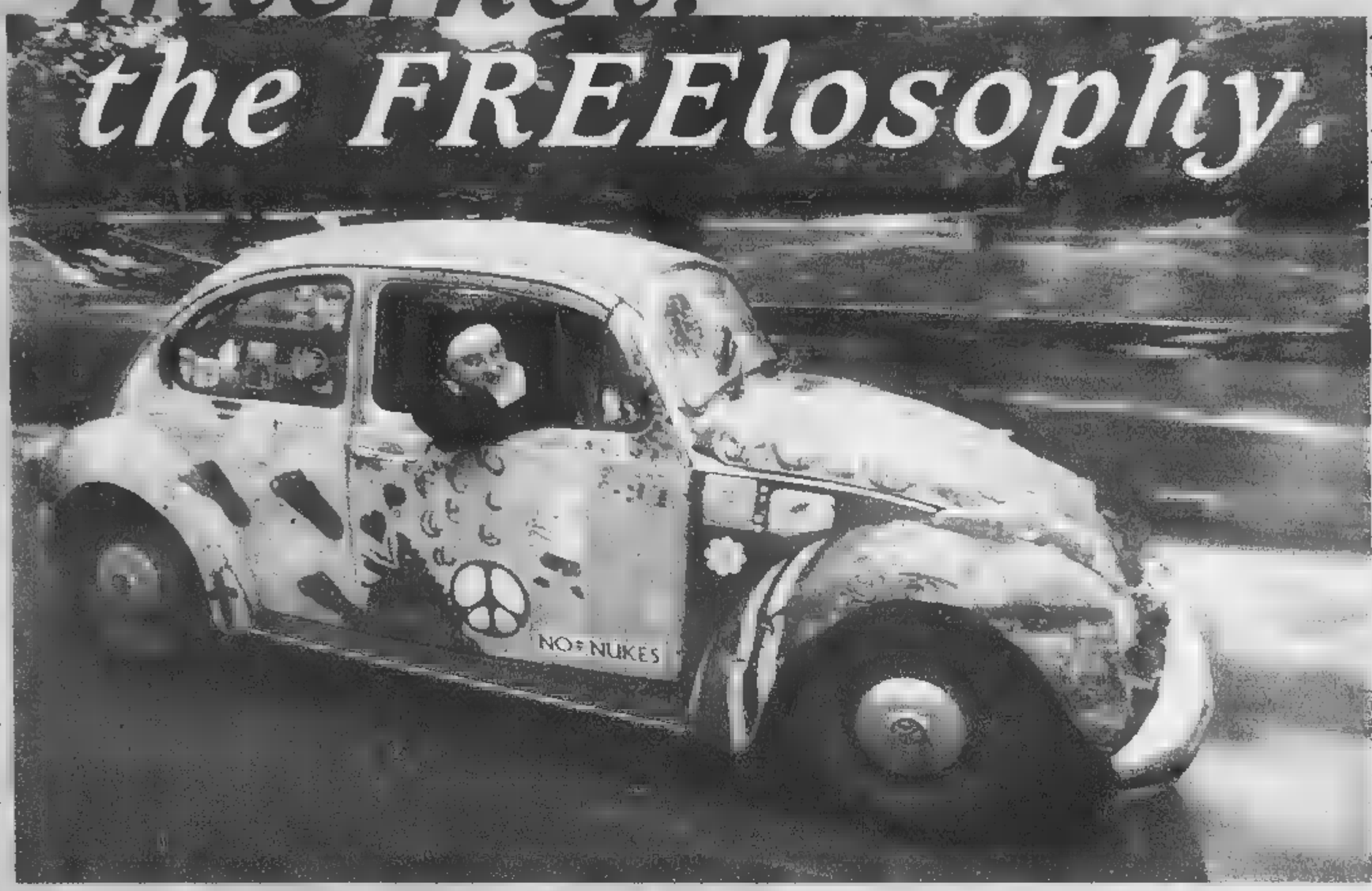
Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Lire	Lotto min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acea	21322	11,0120	-0,45	10,9810	rr	[redacted]	11,4870	461500
Acque De Ferrari	12342	6,3740	+3,29	6,8070	150	3,7750	6,3740	11000
Ac. De Ferrari r. n.c.	5244	2,7070	[redacted]		160	1,7730	2,7070	173000
Acq. Nicolay	5201	2,6860	+4,51	2,7130	120	1,8440	2,6860	170000
Acqua Marcia	574	0,2963	-0,10	0,2950	40	0,2300	0,3002	45000
Aedes	15444	7,9760	-0,51	8,0200	500	6,3830	9,7200	5500
Aedes r. n.c.	8729	4,5080	+0,07	4,5000	510	3,1470	6,8180	10500
Aem	4137	2,1340	0,79	2,1370	45	1,7530	2,3770	3015000
Aeroporti di Roma	14116	7,2900	+0,77	7,2950	200	5,9300	7,6510	570500
Aisida	5083	2,6260	+0,15	2,6450	80	2,4950	3,5490	2525000

La tabella del mercato azionario prosegue con i titoli dalle lettere B a Z, comprese le borse europee, in cifre in gran parte illeggibili nella scansione.

Con un Nokia 9110 Communicator e un conto directa è possibile leggere le quotazioni in real time e [illegible] le azioni [illegible] Internet [illegible] dalla rete GSM. www.directa.[illegible]
Finalmente per chi investe in Borsa, è arrivata l'ora directa

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Internet: the FREElosophy.



*Accesso al costo di ▬ telefonata urbana in tutta Italia. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Professionisti Associati

Tiscali Free Net

non è solo ▬

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi ▬ più,

ulteriori capitoli di ▬

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy.

*Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito.**

ORA ANCHE IN PIEMONTE.

ABBONAMENTO ▬

- 1 ▬ analogico a ▬ o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB ▬ spazio per il tuo sito web privato ▬ aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle ▬ posta.
- 20 ▬ di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

- Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, inserendo il codice *lastampa1123 - freenet*
- Televideo: pagina 630 di TMC Video;
- Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

LIDL è conveniente!

Ferro da stiro professionale con caldaia Stefan Titanox HP 25

- 230 V/50 Hz, potenza totale: 2200 W,
- max emissione vapore: 60 g/min, spia caldaia in pressione,
- astina reggicavo sagomata ed orientabile; spia fine acqua,
- doppio termofusibile di sicurezza,
- potenza caldaia: 1200 W, potenza ferro: 1000 W,
- **garanzia caldaia: 3 anni,**
- autonomia di stiratura: 0,9 l. per 1,5 ore

199.000* 1 anno di garanzia

Funziona anche con semplice acqua di rubinetto

Getto di vapore max 3,5 bar

Body da donna

- Con maniche lunghe e rinforzo al cavallo chiuso da bottoni a pressione,
- taglie: S - XL,
- colori: grigio argento e [illegible]

14.900*

[illegible] per bambini

- Nelle misure: 104 - 128 con elastico in vita sul dietro,
- nella misura: 140 - 152 vita normale

16.900*

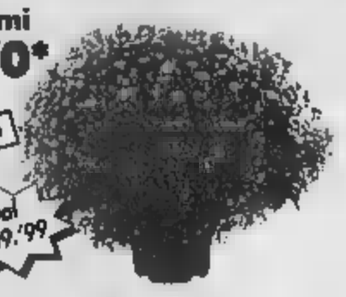
100% Cotone Denim

Crisantemi

7.770*

Al vaso

Dal 9.09.'99



Pantalone sport abbottonabile

- Materiale: 100% poliestere,
- con bottoni a pressione sui lati,
- taglie: S - XL

18.900* Tasche con cerniera

Calze da uomo

- Materiale: 70% cotone, 25% poliammide, 5% elastan,
- colori: nero, blu marine, grigio antracite,
- misure: 39 - 46

4.990*

Felpa per bambini

- Materiale: 65% cotone, 35% poliestere,
- felpa in 3 motivi diversi "Paperino"

22.900*

Misure: 104 - 140 cm.

Tovaglietta [illegible] ricamare a mano (80 [illegible] 80 cm)

Diversi motivi, 100 % cotone

8.990*

Camioncino da collezione

- Materiale: plastica e metallo,
- [illegible] motore a frizione e porte apribili,
- misura: 11 x 4 x 5 cm.

2.890* 12 Modelli diversi

Pizzi p[illegible] dolci [illegible] pz.

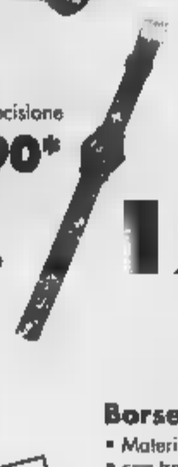
- Materiale: carta,
- misura: [illegible] 36 cm.,
- colore bianco

[illegible]50*

Orologio per bambini "Fun Watch"

- Cinturino con simpatici motivi,
- meccanismo al quarzo calibrato di precisione "Seiko" o "Citizen",
- diversi modelli

9.990*



Scarpa [illegible]

- Allacciatura a strappo, collare, linguetta [illegible] tallone imbottito,
- [illegible]: 26 - 33

12.900* Per bambini

Scarpe in pelle da [illegible]

- Tomaio in pelle scamosciata,
- in 2 diverse combinazioni di colori,
- misure: 40 - 44

29.900*

Coperta

- Materiale: 88% poliacrilico, 6% cotone, 6% poliestere,
- diversi motivi e colori,
- soffice, semplice da pulire, lavabile in lavatrice

19.900*

Tovagliette + 1 centrotavola rettangolare

- Misura: 30 [illegible] 43 [illegible]. (tovaglietta),
- misura: 40 x 86 cm. (centrotavola)

7.990*

Maggiolino portatutto

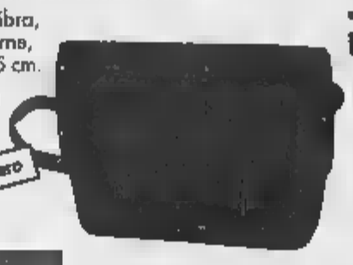
- Materiale: plastica,
- misura altezza: ca. 9,5 cm,
- assortimento: in 3 colori diversi

3.490* Crea ordine con simpatia

Borsetta organizer in microfibra

- Materiale: nylon - microfibra,
- con tracolla e tasche interne,
- misura: 29,5 x 26 x 10,5 cm.

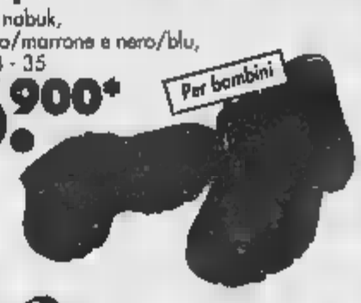
17.900* Colore nero



Scarpa sportiva

- Tomaio in nabuk,
- colori: nero/marrone e nero/blu,
- misure: 28 - 35

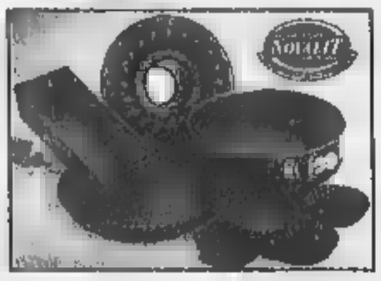
16.900* Per bambini



Tortiere antiaderenti [illegible] pz.

Diverse misure, colori: rosso/marrone

12.900*



Baule dei pirati per giocattoli

Materiale: PP

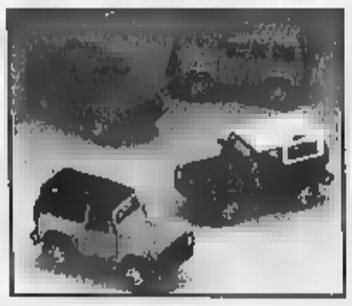
Coperchio con chiusura

12.900*

Modellini Jeep

- Materiale: plastica e metallo,
- con motore a frizione e porte apribili,
- scala 1 : 32,
- diversi modelli

9.[illegible]90*



Zaino "US Bag"

- Materiale: poliestere,
- misura: 35 x 17 x 44 cm,
- colori: navy, nero

12.900* Tasche con cerniera

[illegible] con 3 accessori

- 400 W, 230 / 115 V,
- 2 spazzole e un diffusore per dare volume ai capelli

17.900* Sicurezza contro il surriscaldamento

23 cm.

1 anno di garanzia

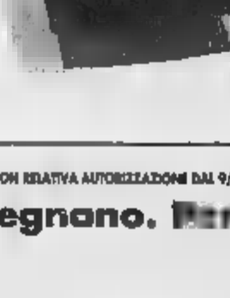
Cestino in metallo cromato

Con gomma di protezione

19.900* Molto robusto

32 cm.

26 cm.



Sbucciapatate

- Materiale: ABS e acciaio,
- colore: bianco e rosso

1.690*

Sega [illegible] arco "Powerfix"

- Materiale: lama gialla in acciaio C 85,
- dim: 84 x 23 cm.

Colore nero verniciato

6.[illegible]90*

[illegible] ovale

- Colore interno bianco, esterno blu,
- misura: 33,2 x 20 x 6,5 cm.,
- ideale in cucina con pratici manici laterali

12.900*

Grill e [illegible]

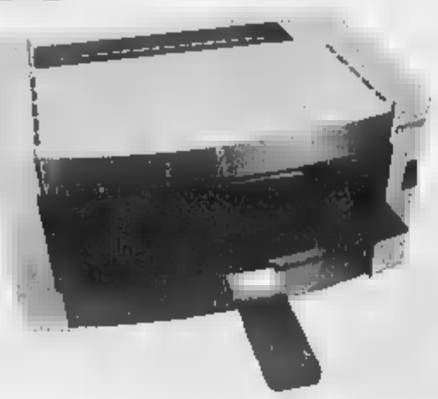
- Grill: 350 W, tostapane automatico: 1000 W,
- temporizzatore per la cottura,
- **tostapane e grill utilizzabili contemporaneamente**

69.900*

1 anno di garanzia

Garanzia SOLDI RIMBORSATI

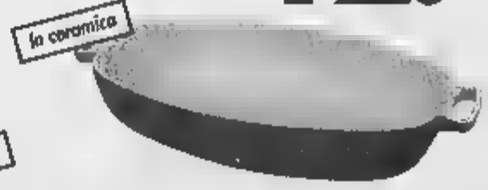
Utile anche per riscaldare e rosolare



Portacravatte e portacinture

- Serve per 16 cravatte o cinture,
- colori: bianco, nero e rosso

2.990* In metallo



Tagliere in vetro

- Materiale: vetro infrangibile,
- resistente al calore fino a 280° C,
- trasparente

5.990*

Tagliaspicchi

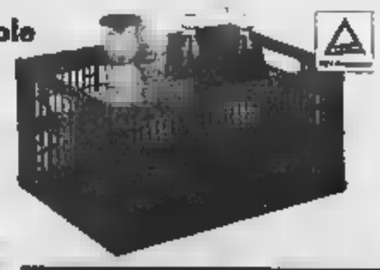
- Materiale: alluminio e acciaio,
- misura ca.: 17 x 4,2 cm.

4.990*

Cassetta pieghevole

- Materiale: polipropilene,
- dim.: 35 x 48 x 24 cm.

4.990* Vol. 32 L



Paraspruzzi

- adattabile per padelle Ø 24 - 28 cm.,
- lavabile in lavastoviglie,
- 3 anni di garanzia,
- altezza: 10 cm.

19.900* Resistente al calore fino a 200° C

[illegible] con paraspruzzi

- Materiale: PP,
- contenuto: 6 l.,
- altezza: 14,5 cm., ø 29 cm.

4.290*

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 9/09/99 AL 12/09/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **SALE AL 70,03%** ■ Olivetti ha comunicato alla Consob di aver raggiunto al 2 settembre scorso una quota complessiva di partecipazione in Tecnost pari al 70,03% contro il 69,89% del 27 luglio scorso.

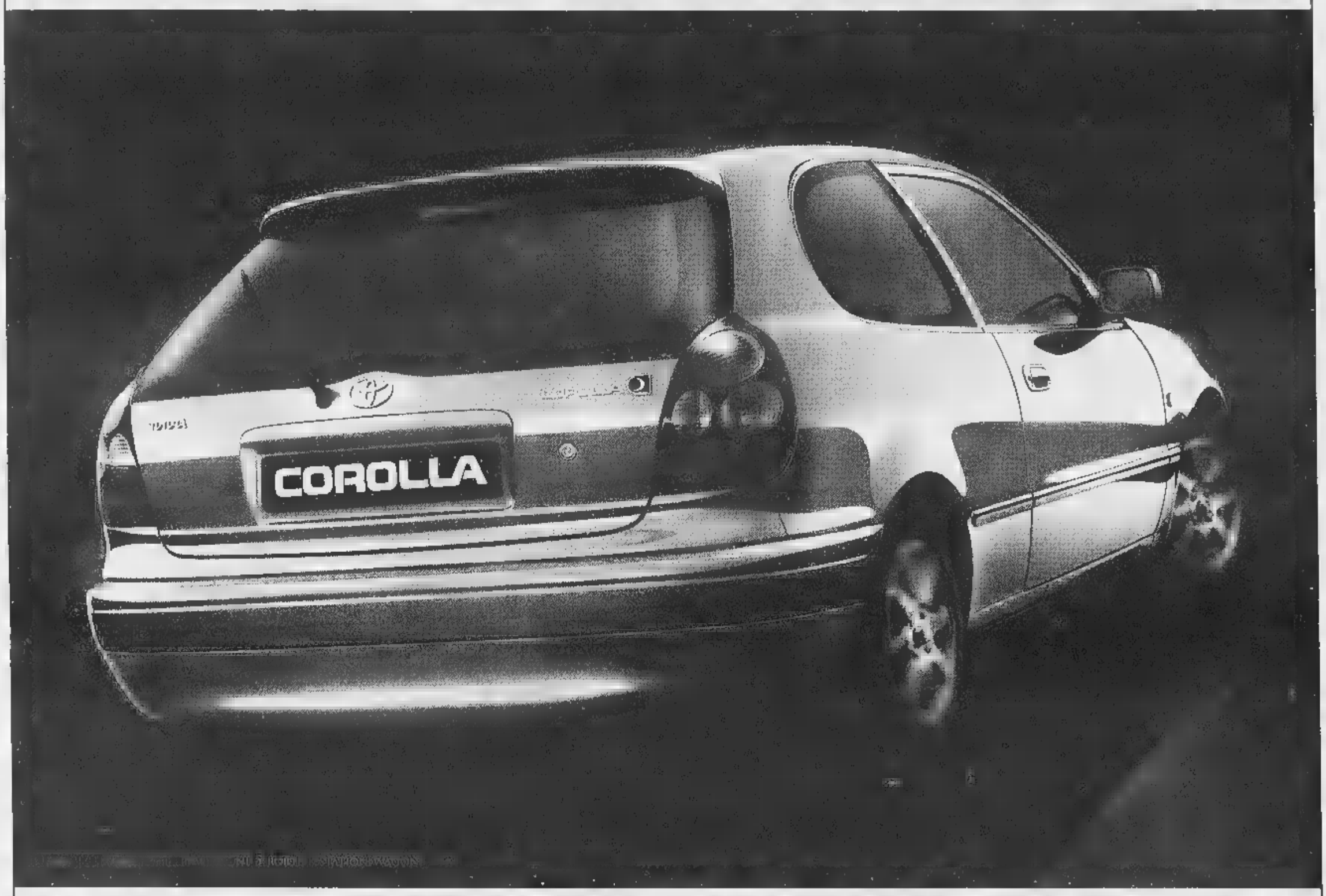
■ **PER GEOX PARLARE DI BORSA.** «Non escludo di quotare la Geox in un futuro, ma per il momento ritengo questa possibilità prematura». Così Mario Moretti Polegato, presidente di Nottington, nuovo nome della holding a cui fa capo il gruppo Montebelluna.

■ **FIAT: PASQUERO RESPONSABILE ENTE AFFARI INTERNAZIONALI.** Mauro Pasquero è il nuovo responsabile dell'Ente Affari Internazionali della Fiat. L'ente fa parte della funzione Relazioni Esterne e Comunicazione, che fa capo a Paolo Annibaldi. Pasquero sostituisce Andrea Simoncelli, nominato vicedirettore generale della Toro Assicurazioni.

■ **SALE UTILE «L'ESPRESSO»: +23,7%.** Utile e fatturato in crescita per il Gruppo Espresso. Nei primi sei mesi dell'anno il risultato ante imposte è arrivato a 68,3 miliardi (+23,7%), rispetto ai 55,2 miliardi dello stesso periodo del '98. Il fatturato è cresciuto del 18% a 822,3 miliardi.

■ **AUTORITA' SOSTITUIRA' IL** «Un'autorità aeroportuale sostituirà il direttore di aeroporto». L'annuncio è stato dato dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu.

E' IL MOMENTO DI TOYOTA COROLLA CLIMA.



1.3 16V-86 CV. ✧ 1.6 16V-110 CV. ✧ 2.0 DIESEL-72 CV.
DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. ✧ DOPPIO AIRBAG. ✧ CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO. ✧ RETROVISORI ELETTRICI. ✧ CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
✧ GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM
ESTENDIBILE A 5 ANNI O 160.000 KM.

VANTAGGIO MESE

I CONCESSIONARI OFFRONO FINO AL 30/9
✧ COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
COMPRESI NEL PREZZO
✧ FINANZIAMENTO A TASSO 0% DI L. 12.000.000 IN 36 MESI CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000.

*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. VERSIONE 1.3 - 3 PORTE.

ANCHE SABATO 11 E DOMENICA 12 DAI CONCESSIONARI.

PAGINE GIALLE Digita Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili - commercio o telefonando al Numero Verde 800-011555

TOYOTA Fino al 30/9/99 finanziamento di Lit. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con pagamento prima rata a Gennaio 2000 (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,18% - L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

MORTO LEV RAZGON RACCONTO' IL GULAG

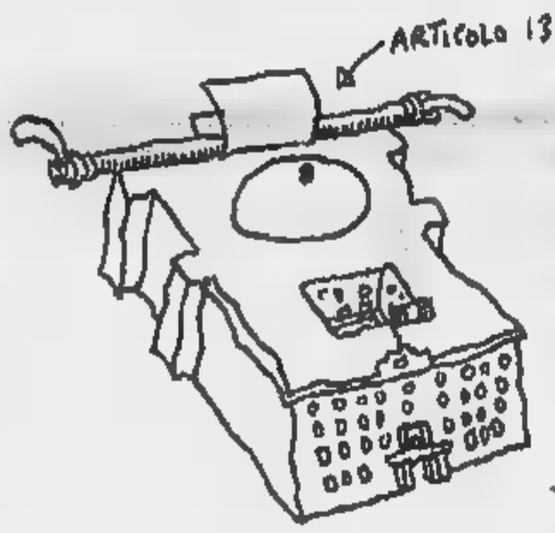
È morto a Mosca, a 91 anni, lo scrittore e storico Lev Razgon. Nei suoi libri (in Italia è uscito nel '98 da Tranchida *Con gli occhi di un bambino*) ha raccontato l'esperienza dei 17 anni passati nei gulag staliniani.

PER VENDITTI [illegible] «TRAIN DE VIE»

Antonello Venditti si affida a Radu Mihaileanu, il regista di *Train de vie*, per il videoclip della sua canzone *In questo mondo che [illegible] puoi capire*: verrà girato la prossima settimana a Milano.

Il caos istituzionale italiano raccontato da un brillante costituzionalista e da un vignettista al vetriolo: un libro di Ainis e Vincino

se 50 mila leggi vi sembran poche



Filippo Ceccarelli

Da «Amnistie» a «Zibaldoni», in un repertorio di settanta voci la tragicommedia di un Paese soffocato dall'eccesso di norme

Il rigore del giurista e i paradossi del disegnatore: «Ingorgo? Tira la catena e stura il Quirinale», «Crisi, mezza crisi, crisetta e quaquaraquà»

UN costituzionalista affronta con brio i guai italiani e un disegnatore li illustra all'insegna di una stralunata apocalisse. Michele Ainis è professore ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università di Teramo; Vincenzo Gallo, in arte Vincino, è stato più volte arrestato nei suoi anni giovanili («Scappavo sempre dalla parte sbagliata»), ha inventato i falsi del *Male* (anche ideando l'«operazione Tognazzi capo delle Br») e nel dicembre del 1981 ha addirittura scatenato un tumulto nell'aula di Montecitorio, dalle cui tribune era stato trascinato via da cinque enormi commessi pochi istanti prima, per espressa ordine dell'allora presidente Nilde Jotti, infastidita dai [illegible] *reportages* dissacranti.

Insieme hanno dato vita a un repertorio di settanta voci, da «Amnistie» a «Zibaldoni», che s'incentra sul caos istituzionale italiano e sintomaticamente s'intitola *Se 50.000 leggi vi sembran poche* (Laterza, 193 pagine, 32 mila lire), in libreria dal 21 settembre. Ebbene, il professore tratta gli argomenti con brillante e pacata rassegnazione; ne smonta le bardature tecniche e li restituisce, con il distacco che i lettori della *Stampa* conoscono bene, alla loro sciagurata realtà.

Ma il fenomeno è Vincino che con questi suoi disegni, a 53 anni, sempre restando naturalmente ed eroicamente se stesso, ha raggiunto senz'altro la piena maturità: quella che ti fa chiedere cosa di più bello ancora farebbe, Vincino, se per caso gli venisse la voglia di passare alle incisioni, alle serigrafie, ai quadri veri e propri. A un'arte, insomma, più riconosciuta e meno segnata dai vincoli del consumo. Una [illegible] che avvicinerebbe Vincino — più di quanto le storie personali e le confusioni ideologiche possano lasciar immaginare — all'illustre tradizione italiana (e anche arci-italiana, se per questo) che tiene insieme Mino Maccari, Leo Longanesi, *Il Selvaggio*, l'*Italiano*, oltre a Flaiano, Bartoli e la fiaschetteria Beltrame.

Stesso tratto essenziale, stessi ricchi ciccioni con cilindro tipo Grosz, stesse figurine sospese nel vuoto di Maccari; mentre di marca longanesiana appare la volgarità controllata e riscaldata fino al punto di fusione [illegible] l'eleganza; come pure certe irrisioni dei vizi nazionali: «Prima fascista, poi comunista, sinceramente governativo sempre. Il mio curriculum si perde nella storia».

E' probabile che Vincino, che ha lavorato all'*Ora*, a *Lotta continua*, a *Ombre rosse* e ha fondato *Il Male*, *Cannibale*, *Frigidaire*, non si renda conto di sembrare l'erede o il continuatore di quel mondo anni Trenta, o che addirittura rifiuti [illegible] sdegno l'accostamento ad autori che sia pure a loro modo ebbero a che fare con il fascismo. E tuttavia di sicuro le vignette che fanno da corredo al repertorio [illegible] professor Ainis vanno ben al di là delle vicende contemporanee *par condicio*, grande centro, Ulivo, bicamerali. Si entra piuttosto in [illegible] universo grafico di paradossi in cui l'illustratore procede per assonanze («avellinese», «burocratese»), associazioni d'idee («Ingorgo? Tira la catena e stura il Quirinale») e analogie classificatorie («Crisi/mezza crisi/crisetta e quaquaraquà»). Più alcuni cupi lampi siciliani: «Din don mezzanotte: Mortecitorio». Nessuno meglio [illegible] lui poteva misurarsi sulle documentate assurdità istituzionali italiane.

Vincenzo Gallo è nato a Palermo, figlio del direttore dei cantieri navali. Personaggio eminentemente letterario, tanto svagato e stravolto all'apparenza, quanto caustica[illegible]mente lucido sulla carta, fragile e creativo, dolce e individualista, aveva affrontato più o meno gli stessi argomenti in un opuscolo — *Montecitorio e altre storie* — pubblicato all'inizio degli anni Ottanta per le edizioni del *Male*. Vi si raccoglievano le cronache figurate delle sue incursioni, come cronista di *Lotta continua*, alla Camera. Dove con la consueta aria di dolce incredulità Vincino ne aveva combinate di tutti i colori.

Di quel Palazzo ebbe modo [illegible] disegnare infatti quel poco o quel tanto che sfuggiva all'occhio dei suoi colleghi [illegible] che infatti non gli prolungarono il «permesso di soggiorno»: deputati stravaccati, miserabili scandaletti, maldicenze inaudite ma verissime. Vincino pubblicò menù, pedinò onorevoli piduisti, si fece beffe di venerandi ex parlamentari, si fissò con la «velina» di Orefice. Fino a quando, un giorno, vedendolo nella tribuna degli ospiti con la penna in mano, non fu cacciato via, fra le urla dei radicali che unici lo difesero.

Dopo quasi vent'anni, sugli stessi temi che lo resero così indesiderabile ai vertici della società politica, Vincino torna con il massimo del decoro possibile. Anche questo un segno dei tempi. Ma anche la prova che l'arte del disegno è dono di natura, virtù innata, qualcosa di misterioso e potente.

Vincino (in questa pagina alcune delle sue vignette per il libro *Se 50.000 leggi vi sembran poche*) è stato tra i fondatori del Male, la storica testata satirica degli Anni 70. Sotto Mino Maccari

TERRA D'ASSURDI

Ma tutto va a gonfie vole

Michele Ainis

NEL frattempo siamo inquilini d'un paese con cinquantamila leggi e con una cinquantina di partiti, naturalmente in perenne disaccordo su ogni cosa, salvo quando si tratta di cingere d'assedio i custodi della legge [...].

Un paese, inoltre, che ha tentato per 687 volte di cambiare la sua Costituzione (e questa la cifra complessiva dei progetti di revisione costituzionale presentati fino al 1993, quando commosso il balletto delle Bicamerali), riuscendovi però soltanto sette volte, e sempre su profili marginali e di dettaglio. Ma che ciò nonostante disciplina con norma perfino la rotondità delle ruote dei veicoli (dove sono vietati «spigoli, sporgenze o discontinuità»), senza mai trovare il tempo tuttavia per approvare una legge sulle questioni di bioetica. Senza mai venire a capo della semplificazione tributaria, nonostante le promesse con cui esordiscono tutti i nuovi ministri delle Finanze (nel 1999 gli italiani hanno dovuto fare i conti con 735 versamenti fiscali e contributivi, distribuiti lungo un arco di 86 scadenze). O senza mai risolvere davvero i problemi della criminalità, dato che in Italia resta impunito l'80% dei reati, e con tutto questo i detenuti sono assai più dei posti letto. Tanto che per sfollare le prigioni ogni anno vengono concesse da 1000 a 2500 grazie, azzerando quasi il 10% delle sentenze di condanna; al resto ci pensa l'amnistia, che qui da noi è sempre intervenuta con la puntualità di un orologio svizzero (in un secolo e mezzo di storia patria ne abbiamo assaporate 333, più di un paio l'anno).

Che possiamo farci: evidentemente questa è terra d'assurdi, eccessi, paradossi. E le nostre istituzioni sono pur sempre figlie di questa stessa terra. Solo che da un po' di tempo in qua non si sa bene neppure quali siano le nostre istituzioni. [...] Insomma il disordine è sovrano. D'altronde questo è un paese in cui i treni partono in ritardo, però deragliano in perfetto orario. L'Italia, tuttavia, non se n'è accorta: i mutui calano, la borsa fila che è una meraviglia, entriamo in Europa a gonfie vele. Sicché al nostro caso può applicarsi la vecchia metafora con del calabrone. Ve ne ricordate? Per la sua ridotta apertura alare e per la grande massa del suo corpo, il calabrone non potrebbe volare. Ma lui [illegible] lo sa e vola.

All'Einaudi sono tranquilli: è solo [illegible] trovata pubblicitaria, l'«Albergo dei poveri» è nostro

Giallo napoletano per il romanzo conteso

L'editore Pironti: «Ecco il contratto firmato da Ben Jelloun. Mi ha tradito»

Rocco Moliterni

CITERÒ Tahar Ben Jelloun per calunnia e inadempienza contrattuale. Mi accusa di non rispettare lo stato di diritto e di pirateria, ma è lui a non aver onorato un contratto che aveva firmato con me»: si accalora l'editore napoletano Tullio Pironti nel parlare della querelle scoppiata su *L'albergo dei poveri*, che ha appena pubblicato e che sta per uscire anche da Einaudi. «Sono io - prosegue - ad aver suggerito il titolo e ad aver fatto conoscere allo scrittore l'edificio che ha quel nome e di cui lui ignorava persino l'[illegible].

Mostra la «Lettre contrat», firmata da Ben Jelloun e Volterrani, il 10 marzo del '97 e le ricevute dell'hotel pagate allo scrittore, nella sua permanenza napoletana («più di un milione al giorno, [illegible] è [illegible] per un intellettuale») e sostiene di avergli anticipato 25 milioni per un libro che prima doveva chiamarsi *Diario napoletano* e poi proprio *L'albergo dei poveri*. Il manoscritto non arrivò mai e un contratto per un testo con quel titolo ben Jelloun l'avrebbe fatto invece con Einaudi.

T. Ben Jelloun

Accusa: «Io non potevo garantirgli molti soldi, gli [illegible] promesso il 15 per cento sulle vendite, lui [illegible] preferito l'anticipo di oltre 160 milioni della casa editrice torinese. Voglio chiarire però che io non [illegible] l'ho [illegible] l'Einaudi, ma non Ben Jelloun, che ha tradito la mia fiducia. E poi fu lui stesso, forse sentendosi in colpa a venire al mio stand, al Salone di Torino, l'anno scorso, a dirmi "non ti innervosire, ti mando un altro libro"».

Come risponde lo scrittore alle pesanti accuse? «Pironti - dice - ha compiuto un furto pubblicando un testo di cui non aveva i diritti». Per questo da Parigi ha anche diramato alle agenzie un comunicato in cui invita i librai italiani a [illegible] vendere le copie "pirata" di Pironti e ad aspettare tra due mesi l'uscita del volume di Einaudi «che ha i diritti per tutta l'Italia».

In via Biancamano sono sorpresi dalle dichiarazioni dell'editore napoletano: «Non capisco - dice Vittorio Bo, amministratore delegato dello Struzzo - il suo atteggiamento. Lui aveva un accordo con Ben Jelloun per un volume anche fotografico di 60 pagine, non per le trecento pagine da noi tradotte. Peraltro non può certo rivendicare la proprietà di un'ispirazione che magari ha suscitato nello scrittore. [illegible] queste [illegible] fanno fede i contratti, noi abbiamo acquistato i diritti dell'*Albergo dei poveri* dall'editore francese e tra l'altro la nostra versione è quella di Egi Volterrani, traduttore ufficiale di Ben Jelloun, di cui abbiamo già pubblicato in Italia le opere più importanti. Ho il sospetto che da tutta questa vicenda Pironti cerchi solo pubblicità».

La vicenda è peraltro già finita in tribunale, «i giudici napoletani - sottolinea Bo - hanno dato torto a Pironti. Lui può non avercela con noi, ma siamo noi a questo punto ad avercela con lui. Siamo danneggiati dalle sue accuse e dalla diffusione che sta facendo di un libro che non gli appartiene».

Da tutta la querelle l'unico a trarne vantaggio sembra essere l'Albergo dei poveri, forse uno dei più affascinanti edifici napoletani, costruito nel '700 dall'architetto Fuga e mai completato. Adibito in passato ad ospizio, simbolo del degrado della città, sta per essere recuperato dalla giunta Bassolino e ha una peculiarità: troppo grande per la piazza che lo ospita, i suoi [illegible]cchi e i suoi fregi furono progettati pe[illegible] ammirati da più punti di vista. Un po' come il conteso romanzo di Ben Jelloun.

Repubblica di San Marino
Università degli Studi
Centro Internazionale di
Studi Semiotici e Cognitivi

Scuola di Semiotica *27 settembre - 1 ottobre 1999*

La Lettura

Tra i docenti: Isabella Pezzini, Paolo Fabbri, M.P. Pozzato, Giovanna Franci, Alberto Abruzzese

a disposizione 10 borse di studio

Conference 12-14 novembre 1999

The Semiotics of Writing: transdisciplinary perspectives on the technology of writing

Among the speakers: Patrick Coppock, Jack Goody, M. Callari Galli, Thomas Huckin, Maurizio Gnerre, Carolyn Miller, Jim Martin.

Sarà disponibile un servizio di traduzione simultanea in italiano

Per informazioni: tel. 0549.882516 fax 882519
www.unirsm.sm dssc@unirsm.sm

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sellè srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 31, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926 · Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 8 settembre 1999 è stata di 500.991 copie

IL BARICENTRO È A NORD, SUD A RISCHIO

LA PERIFERIA D'EUROPA

Marcello Pacini

IL recentissimo trasferimento a Berlino della cancelleria della Repubblica Federale sancisce, anche simbolicamente, [redacted] mutamento strutturale dell'Europa: lo spostamento a Nord del suo baricentro. Il cuore dell'economia europea è andato negli Anni Novanta rafforzandosi nell'area Londra-Parigi-Monaco-Amburgo-Amsterdam, grazie anche alla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali, come lo [redacted]te dell'alta velocità e il tunnel sotto la Manica. Sul piano politico, i fatti più rilevanti sono l'adesione della Scandinavia e, insieme a quello di Berlino, la [redacted]ita del ruolo di Bruxelles, che con la piena attuazione dei processi di integrazione degli ordinamenti interni, della politica estera e di sicurezza vedrà esaltata la sua vocazione di capitale «federale». Lo stesso allargamento [redacted] Est partecipa per la sua parte al processo di «settentrionalizzazione» dell'Unione e non a [redacted] vede [redacted] *pole position* paesi come Polonia, Estonia, Cekia e Ungheria.

Non ha senso contrastare la nascita del nuovo baricentro europeo. Bisogna, invece, considerarne alcune possibili e inedite conseguenze. Quella per noi più rilevante è che tenderà ad accentuarsi un dualismo Nord-Sud. La probabilità di una regia degli affari europei che persegua interessi, sentieri [redacted] sviluppo economico e di crescita civile distanti da quelli del mondo euromediterraneo è elevata e porta per l'Europa del Sud un rischio di perifericità. Se questa prospettiva dovesse materializzarsi [redacted] ripercussioni sarebbero pesanti. E ne soffrirebbero quelle regioni tradizionalmente forti e sviluppate, abituate a occupare nel proprio paese - [redacted] anche negli scenari europei [redacted] mondiali - posizioni geoeconomiche centrali. Per l'Italia, penso in primo luogo a Piemonte e Lombardia.

Per evitare il rischio di un'Europa del Sud periferica all'interno dell'Unione, serve [redacted] riflessione pubblica non solo italiana - l'incontro di mercoledì prossimo alla Fondazione Agnelli con il presidente della Catalogna, Jordi Pujol va in questa direzione - che permetta di ridare all'Europa del Sud [redacted] progetto di futuro, riequilibrando l'Unione europea da ogni punto di vista. La partita [redacted] gioca in un campo nuovo - un'Unione quasi federale - la cui regola fondamentale è l'obbligo per tutti gli operatori di assumere orizzonti compiutamente europei. Un impegno per rimettere al centro l'Europa del Sud, fatto di cultura, di politica, di progettazione economica [redacted] infrastrutturale, di cooperazione fra i territori, non può, e [redacted] deve, essere competenza esclusiva degli stati nazionali, ma chiama le regioni, le città, le imprese e tutta [redacted] società civile a nuove responsabilità. Specialmente [redacted] italiani, che per tutto [redacted] Novecento siamo stati afflitti dalla questione meridionale e che negli ultimi decenni abbiamo visto nascere la questione delle regioni padane, la cosiddetta questione «settentrionale», dovremmo fare il massimo sforzo affinché nel XXI secolo non sorga la nuova questione dell'Europa del Sud.

Direttore della Fondazione Agnelli

WOJTYLA E LA TEOLOGIA DELLA TENEREZZA

IL MESTIERE DI DIO

Domenico Del Rio

HEINRICH Böll, il grande romanziere tedesco, ha scritto: «Nel Nuovo Testamento si nasconde una *teologia della tenerezza*, che agisce sempre nel senso della guarigione, con parole, con imposizioni delle mani che si potrebbero anche chiamare carezze...». Emmanuel Lévinas, filosofo ebreo, rilevava questa tenerezza anche nei primi libri della Bibbia. Dio, diceva, nel linguaggio del Genesi, «aleggia», «plana» sulle acque, sul mondo, con la stessa espressione usata nel Deuteronomio per indicare il volo dell'uccello sopra il nido dei suoi piccoli. E indicava l'invocazione dell'Esodo: «Dio di tenerezza, Dio di pietà».

Ieri, Papa Wojtyla ha ripercorso gli stessi concetti. Parlando in vista del Giubileo, ha contemplato e descritto questa «tenerezza di Dio». «Le mani di Dio», ha detto, «sono mani che accarezzano. Le sue mani sorreggono, stringono, danno vigore, confortano, consolano». Wojtyla, il mistico, è estasiato di fronte a questa constatazione. Wojtyla, il poeta, ha espresso una volta in versi, la meraviglia di un Dio che scende accanto all'uomo, al «nulla»: *«Dio venne fin qui, si fermò a un passo dal nulla, / ai nostri occhi vicinissimo»*. Nella lettera apostolica *Tertio millennio adveniente*, in preparazione del Giubileo, egli ha scritto: «C'è sempre all'opera con premura materna la mano invisibile di Dio». Ancora l'immagine delle mani, le mani materne di Dio!

Oggi, la fatica di Wojtyla è di far capire che il Giubileo [redacted] [redacted] negli aspetti di affollamento turistico. Esso è un evento spirituale che contiene, è vero, il riconoscimento dei peccati, il dolore delle colpe, la penitenza, ma è soprattutto un annuncio di misericordia, di perdono. E' la manifestazione della tenerezza di Dio verso l'uomo.

Un apologo tratto dalle antiche storie dei monaci del deserto racconta: «Un brigante, un vecchio brigante, si sentì male, stava per morire. Si portò alla porta di un monastero. "Dio avrà misericordia di *me*", disse subito al monaco che era accorso a soccorrerlo. "Come fai ad esserne così sicuro?", fece [redacted] monaco. "Perché è il [redacted] mestiere", rispose il brigante».

Ecco, il «mestiere» di Dio, il «mestiere» del Padre, è quello [redacted] avere misericordia. Dice un antico [redacted] cristiano: «Domani la misericordia di Dio sorgerà prima del sole».

Il 10 settembre 1989 l'Ungheria aprì la Cortina di ferro [redacted] migliaia di profughi della Ddr

Dieci anni fa, in Trabant verso la libertà

Aldo [redacted]

10 settembre 1989: Guardie di frontiera ungheresi tagliano il filo spinato al confine con la Ddr. In alto Aldo Rizzo

DIECI anni fa, di questi giorni, si ruppe, e praticamente finì, la Cortina di ferro, l'espressione fisica della divisione del mondo [redacted] della guerra fredda. Il giorno vero fu il 10 settembre, una domenica. O forse l'11, nel senso che [redacted] mezzanotte tra domenica e lunedì scattò l'«ora X», il momento fissato dal governo ungherese per dare via libera a migliaia di profughi della Germania comunista, che attendevano da settimane di passare il confine con l'Austria, verso la Germania occidentale. Quel confine era stato invalicabile per quarant'anni, come ogni altro confine tra i Paesi del blocco sovietico e l'Occidente (la Cortina di ferro, appunto, denunciata da Churchill già nel 1946). La decisione ungherese fu sofferta, promes[redacted] [redacted] rinviata, per le proteste di Berlino Est. Sabato 9, il cancelliere Kohl giocò d'anticipo, ringraziando Budapest per il «gesto [redacted] che stava per compiere. Il giorno dopo, il semaforo verde.

I profughi erano [redacted] teoria turisti. Passare le vacanze sul lago Balaton era ormai da anni un'abitudine per molte famiglie della Ddr, che grazie alla compiacenza delle guardie di frontiera austriache potevano incontrare brevemente parenti dell'Ovest. Ma, in quell'estate del 1989, i turisti, decine di migliaia, mostrarono subito di non avere intenzione di ritornare al punto di partenza, si era diffusa la speranza che questa volta potessero esser loro a varcare la frontiera dell'Austria e di lì arrivare nella Repubblica federale. Quando scattò l'«ora X», il primo a passare fu un giovane berlinese, Gerhard Meyer, con la moglie Nicole e due bambi[redacted]. Tre ore dopo, attraversata l'Austria, era a Passau, in Baviera. Aveva, chissà come, un'auto veloce, giapponese. Gli altri, varie migliaia, poi decine di migliaia, ci misero molto di più, perché disponevano tutti dell'ormai mitica Trabant, una barcollante vetturetta a due tempi, l'auto nazionale della Germania comunista. Ma fu ugualmente un esodo.

Perché fu proprio l'Unghe[redacted] ad aprire una breccia decisiva nella Cortina di ferro, rompendo di fatto le relazioni con Berlino Est [redacted] suscitando aspre reazioni in altri regimi comunisti? Perché, [redacted] parte la Polonia di Solidarnosc, l'Ungheria era [redacted] Paese che più si era spinto sulla via delle riforme, prima economiche e poi anche politiche. Già a febbraio [redacted] varato il progetto di una riforma costituzionale, che cancellava il ruolo dirigente del partito unico comunista. Alla cui testa non c'era più Janos Kadar, l'uomo che aveva avallato la repressione sovietica del 1956, sostituito dal moderato Grosz. Il 2 maggio, era stato avviato lo smantellamento delle barriere materiali lungo il confine con l'Austria, un segno premonitore allora sottovalutato. [redacted] [redacted] 16 giugno 200 mila persone si erano affollate a Budapest al funerale postumo [redacted] Imre Nagy, l'eroe [redacted] 1956, fucilato dai sovietici.

Dietro le audacie ungheresi c'era naturalmente l'ondata di fondo dell'Ottantanove, che già aveva portato in Polonia (nella Polonia di Giovanni Paolo II) alla rottura del monopolio comunista del potere, prima con la «tavola rotonda» tra Solidarnosc e il regime e poi con le elezioni pluripartitiche. E dietro quest'ondata c'era la svolta riformista, o revisionista, di Gorbaciov. In fondo, nulla di decisivo era successo nell'Est europeo finché a Mo[redacted] aveva dominato l'ortodossia leninista, ora tutto poteva accadere, [redacted] accadde: alla fine anche a Mosca. Il 17 settembre, il *Washington Post* affermò di sapere che Gorbaciov [redacted] approvato preventivamente la decisione ungherese di aprire la frontiera. Certo non reagì negativamente, ciò che fece invece, con toni durissimi, [redacted] suo rivale [redacted] allora, Ligaciov.

Sono passati dieci anni, l'Ungheria è una democrazia parlamentare, [redacted] con la Polonia e la Repubblica ceca è nella Nato, in attesa di entrare anche nell'Unione europea. Anche la Russia, nucleo dell'ex Unione Sovietica, è diventata una democrazia, ma «sui generis», [redacted] ora attraversa la [redacted] che tutti conosciamo. Dieci anni fa, la [redacted] evoluzione permise il cambiamento storico nell'Europa centro-orientale, ora il pericolo è che una sua involuzione destabilizzi i nuovi rapporti intereuropei, già scossi dalla tragedia jugoslava. Il tempo porta sempre nuovi problemi.

ICEBERG

MI ritorni in mente, bella come sei, forse ancor di più. Mi ritorni in mente, dolce come mai, come [redacted] [redacted] tu. Un angelo caduto in volo, questo [redacted] ora sei, in tutti i sogni miei.

LETTERE

L'Onu intervenga a Timor Est • Troppa politica sui giornali

I massacri richiedono [redacted]

Timor est: maggioranza più che assoluta per l'indipendenza, nell'unica occasione democratica in quasi [redacted] anni di colonialismi e occupazioni militari. Migliaia di inermi deportati [redacted] massacrati non bastano per un appello alla tutela dei diritti civili, per una presenza «umanitaria» dell'Onu, della Nato, eccetera?

Giovanni Villani, Genova

[redacted] riuscito della generazione [redacted]

Vorrei ringraziare Gianni Riotta per l'articolo «Che mummia la Politica», apparso su TuttoLibri-TempoLibero il 4 settembre. Mi ha colpito perché parla di me: sono nato infatti nel 1976 e, aldilà dell'anagrafe, mi riconosco in pieno con il giovane della generazione X di cui ha delineato le preferenze e le ansie di oggi. «E' vero!» ho esclamato più volte leggendo l'articolo, «spesso ho pensato proprio questo».

Ho votato anch'io la Bonino sull'onda della «persona onesta che vuole cambiare davvero le cose», sfiduciato dal resto del sistema politico che ormai considero corrotto (nel senso che non vuole il bene del nostro Paese) alla radice. Sono anch'io figlio di genitori ormai separati da nove anni (e poi divorziati) e sogno (guarda un po') «sentimenti liberi ma famiglie unite». A proposito della mancanza di entusiasmo per questo stato in cui versiamo noi giovani, vorrei fare un mio personale esempio: pur leggendo tutti i giorni *La Stampa*, salto a pie' pari le pagine dell'Interno... ne sono nauseato solo a leggere i titoli... perché dedicate così tanto a inutili polemiche e belletti?

Lorenzo Trombetta
trombetta.l@tiscalinet.it

«Scelte moderate per la maggioranza»

Ritengo che Minzolini nell'articolo di ieri sulla *Stampa* abbia toccato il cuore del problema: o l'attuale maggioranza nei fatti attua scelte moderate che tendono a rappresentare i ceti medi del Paese oppure diventa inconcepibile far coesistere in un sistema bipolare europeo (PPE-PSE) l'anomalia Italia. Sbaglia quando parla di una mia possibile e personale collocazione, svilendo il ragionamento o riducendolo a un pro-bl[redacted] di poltrone e sopravvivenza. L'alleanza dei moderati con la sinistra ha determinato l'entrata [redacted] Europa [redacted] [redacted] velocizzato [redacted] riorganizzazione dello Stato.

Ci sono problematiche irrisolte (disoccupazione - detassazione [redacted] e sviluppo delle imprese) o delle leggi realizzate [redacted] nel migliore dei modi (es. sanità) o delle prese di posizione governative incomprensibili per un moderato (caso Baraldini - riapertura a Rifondazione Comunista) ma questo non significa modificare le scelte o le alleanze. Non veritiera [redacted] la mia dichiarazione riportata, in particolare sul Presidente Dini. Chi lo conosce ed ha rapporti consolidati [redacted] perfettamente che le sue scelte [redacted] sono state mai dettate da interesse personale. Essendo un grande uomo di Governo riconosciuto sia dalla maggioranza che dall'opposizione oltre che a livello internazionale diventerebbe difficile ipotizzare una sua uscita dai vertici del Paese.

E' una risorsa troppo preziosa per il sistema Italia.

Diventa quindi comprensibile che la dichiarazione attribuita a me virgolettata è l'esatto pensiero [redacted] Minzolini, come per chi mi conosce [redacted] che non avrei mai potuto dichiarare che l'On. Gargani «non era nessuno nella D.C. e poi nel PPI ed ora è [redacted] Padreterno in F.I.».

La sua storia [redacted] conosciuta da tutti, ai vertici [redacted] Paese nel corso degli ultimi 30 anni, [redacted] ruoli sempre maggiori, senza arroganza e con onestà (vedi le dimissioni dall'Authority delle Comunicazioni prima della campagna elettorale europea). Ringrazio comunque Minzolini che al di là delle sue personali dichiarazioni riportate a [redacted] nome ha messo in evidenza che [redacted] centro sinistra [redacted] non si trasforma con una fase due reale e con una riorganizzazione dell'azione di governo che compia scelte chiare verso l'elettorato moderato, svilirà l'azione dei centristi all'interno di questa maggioranza, i quali saranno destinati nel futuro all'estinzione.

on. **Paolo Ricciotti**

Nell'articolo è riportato parola per parola un ragionamento a cui si è lasciato andare l'On. Ricciotti martedì pomeriggio nel Transatlantico di Montecitorio.

[au. min.]

Le intenzioni [redacted] ministro Treu

Augusto Minzolini è solitamente ben documentato sui movimenti del «Palazzo», ma talvolta si affida [redacted] suggeritori davvero male informati. [redacted] strizzo l'occhio a nessuno, tantomeno a Forza Italia. Per sapere ciò, basta rileggere le tante dichiarazioni e interviste da me rilasciate, nelle quali più volte ho lanciato l'allarme circa la possibilità - senza l'accordo delle forze centriste della maggioranza - (l'ormai famosa ipotesi della Margherita) - di uno «smottamento» di alcuni parlamentari verso la «sirena» Berlusconi. Non è il mio caso: l'impegno nel centro-sinistra è ben noto; e qui lo ribadisco.

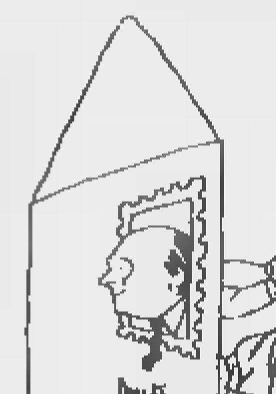
Tiziano Treu
Ministro dei Trasporti e della navigazione

Le supposte intenzioni dell'on. Treu mi sono state raccontate da alcuni deputati di Rinnovamento Italiano.

[au. min.]

[redacted] di O.d.B.

La tecnologia ci rende disumani



GENTILE Oreste del Buono, l'enorme rivoluzione tecnologica che sta trasformando il nostro modus vivendi, e che avrà sempre maggior sviluppo, affrancherà l'uomo da molte schiavitù e forse lo renderà anche più libero: guai a opporsi alle ineluttabili magnifiche sorti progressive. Ma, si sa, tutto nella vita si paga e anche qui qualcosa andrà perduto e sarà [redacted] po' della nostra umanità. Ognuno potrà, fra breve, [redacted] andare più in ufficio la mattina, potrà lavorare a casa propria ricevendo e trasmettendo dati senza l'affanno del far tardi (è sempre tardi la mattina...), senza l'ingorgo degli spostamenti e la difficoltà del posteggi[redacted]. Ma mancherà il rapporto con i colleghi, le chiacchiere nell'intervallo del caffè, le confidenze, i pettegolezzi... Se avrai bisogno di una collaboratrice domestica [redacted]on dovrai più chiedere informazioni su chi ti metti in [redacted] non avrai la seccatura di versare i contributi di tredicesima o ferie, né le incomprensioni né i disguidi sugli orari. Ci [redacted] stato promesso che tra pochissimo tempo, un robot tuttofare, quasi umano, che riconoscerà la nostra voce, ci saluterà al rientro, trasmetterà messaggi ai familiari, eseguirà tutte le operazioni che abbisognano in una casa e che tu programmerai prima di uscire. In più se lo accarezzerai ti esprimerà la sua contentezza di essere al tuo servizio cantandoti una canzoncina, cosa che difficilmente ti farà una colf in carne ed ossa. Perfetto, dunque. Ho letto anche che sono [redacted] programmazione animali domestici [redacted] compagnia: un gatto che al tuo comando ti farà le fusa, un cane che ti riconoscerà, ti verrà incontro al tuo ritorno [redacted] ti farà le feste. Senza trascurare che quando partirai per le vacanze non dovrai nemmeno prenderti il disturbo di abbandonarlo sull'autostrada: basterà chiudere il congegno, lo ritroverai bell'e pronto al tuo ritorno. Più comodo di [redacted]... Ma a me, vecchia inguaribile umanista, questo mondo fa un po' di paura, preferisco dover alzarmi presto la mattina, affannarmi per rispettare l'orario e trovare il posteggio, ma rivedere la faccia dei colleghi, preferisco sobbarcarmi la seccatura di portar fuori il cane anche quando piove e non ne ho voglia, ma guardare i suoi occhi che mi fanno capire che lui mi ama soltanto per amarmi...

Liliana Martino Cusin, Genova

GENTILE Signora Cusin, la sua lettera mi fa tanto piacere. [redacted] fa piacere perché è la testimonianza che esistono ancora persone come lei, e che forse non siano così poche. E perché no? Più di così si può contare, 1, 2, 3, 4, 5, 6... Tanta gente che parla chiaro con semplicità e convinzione. La sua lettera, gentile Signora Cusin, come può constatare, riesce a toccare anche chi ha smesso da tempo di pensare alla speranza e a introdurre almeno un tenero dubbio su un diverso andamento delle [redacted]. A pensar male si fa presto. E' troppo facile e scontato.

Oreste del Buono

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32, [redacted] 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4862936/06.484883. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780949. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105 consegna dec. posta aerea L. [redacted]000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958 tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233020; direttamente [redacted] gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax [redacted] 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

[redacted]ICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola [redacted], tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. [redacted]255402. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. [redacted] Lucrezio 19, tel. [redacted] 6235102. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

Parla il romanziere americano, protagonista a Mantova di Festivaletteratura

McInerney: nella trappola di Hollywood

«Racconto la gente prigioniera della simulazione»

Baudino

Inviato a MANTOVA

Fino a domenica scrittori di tutto il mondo incontrano il pubblico

Jay McInerney, di scena domani a Palazzo Ducale. In alto Toni Morrison e Paulo Coelho

LA sua ambizione, e anche quello che sente il suo dovere di scrittore, è di «dare un ritratto critico del mio tempo». O meglio «di una certa parte del mio tempo» corregge subito Jay McInerney. non un critico sociale. Devo anche godere delle che costruisco, divertirmi. Critica sì, ma anche intrattenimento. Bisogna amare il proprio soggetto per poterlo fare a pezzi». Dentro e fuori: nella *Mille luci di New York* ma anche in una casa lontana nel profondo Sud dove trascorre una parte dell'anno con la terza moglie, a scrive.

Jay McInerney da ieri a Mantova per il «Festivaletteratura» che fino domenica raccoglie autori da tutto mondo per una serie ininterrotta di incontri col pubblico. Nei palazzi e nei cortili del centro cinquecentesco si alternano decine di scrittori, due Nobel, l'americana Toni Morrison la sudafricana Nadine Gordimer, e poi - per non citarne che alcuni - l'indiano Vikram Chandra, gli irlandesi Catherine Dunne e Joseph O'Connor, il brasiliano Paulo Coelho, gli inglesi Julian Barnes, Jonathan Coe e Janette Winterson, gli italiani Alberto Arbasino, Laila Romano, Dacia Maraini, Giuseppe Pontiggia, Vincenzo Cerami.

È una grande festa di letteratura (ma anche scienza) un pubblico che per gli incontri paga: e lo fa volentieri, visto che tutti gli appuntamenti esauriti. McInerney parlerà domani a palazzo Ducale (ore 15) davanti a una platea di un migliaio di persone, a parteciperà domenica a una discussione su Raymond Carver, il maestro del «minimalismo» americano e soprattutto il «suo» maestro riconosciuto. Emozionato? «No, anche se non sono abituato a platee così grandi. Però a me piace confrontarmi con i lettori. Passo un sacco di tempo da solo, ho bisogno di verifiche. Non mi bastano quelle dei lettori professionali, che spesso sono cinici e disincantati. Certo, non scrivo per loro. Ma alla fine loro a rispondermi».

Per chi scrive? «Diciamo innanzi tutto che quando scrivo cerco di divertirmi. Un romanzo richiede anni di lavoro, è difficile resistere se non ti diverti. Comunque sia, ho un destinatario ideale: è di buone letture, abbastanza colto, non necessariamente un critico un professore. E poi ritengo sia possibile leggere i miei libri anche senza uno specifico retroterra critico letterario». Ci pensa un po', cercando un volto. «Ecco, Francis Scott Fitzgerald sarebbe il mio lettore ideale. Peccato che sia morto».

Con l'autore di *Tenera è la notte* McInerney ha qualche cosa in comune: l'ambientazione dei romanzi in una società «belli» e, talvolta, «dannati»; il successo di pubblico; una certa diffidenza parte critico che non gli ha mai troppo perdonato il fatto che *Le mille luci di New York* sia stato scoperto prima dai lettori e «poi» dai giornali, come ci ricorda compiaciuto. «Sono diventato un personaggio pubblico troppo presto. I cronisti mondani parlavano loro articoli della mia vita notturna, questo forse non è da scrittore serio». Ma a lei la faccenda divertiva? «Diciamo che non l'ho certo programmata, e tuttavia è divertente. Sì, in quel romanzo parte in causa, sono nello stesso tempo dentro e fuori».

È stato il libro che ha scoperto gli yuppies, la generazione degli anni 80 tutta lavoro e cocaina, vita mondana, edonismo, brama di successo. Lui l'ha seguita passo passo, i romanzi successivi, come *Ransom* (1985) che è ambientato in Giappone, altro spazio che stava diventando di culto di moda allo stesso tempo, *Story of my life* (1988), il bellardo *Si spengono le luci* del '92 quando sposò una giovane aristocratica del Sud e andò a vivere nel Tennessee. A quell'esperienza dedicò *L'ultimo dei Savage* (1996), ma ora ha concluso con la famiglia per poter tornare a New York sei mesi l'anno. «Il Sud è affascinante, affettuoso, bellissimo e noioso».

Così è arrivato *Professione modella*, uscito anche in Italia come sempre per Bompiani, che sembra chiudere un cerchio. La grande città, la gente famosa, il culto dell'esteriore anzi della «celebrità», moloch degli anni 90. Come se in vent'anni poco fosse cambiato. «Qualcosa sì, però. Negli anni 80 c'era una sorta di innocenza che non abbiamo più. Una forma di consapevolezza perduta. Ora il culto della celebrità è diventato estremo. Il nostro mondo vive tutto sull'intrattenimento. Ha vinto Hollywood». E la cosa la preoccupa? «Sì, così cerco di raccontare co- gente intrappolata in un gioco di simulazione. Prendiamo a modello la vita di personaggi celebri, che tuttavia proprio in quanto tali simulano. Anche certi usi di Internet vanno in questa direzione. Siamo più alienati».

Ma anche affascinati da tutto ciò. «Beh, c'è il potere seduttivo della mela... Ne siamo tutti vittime. Ho incontrato di recente Gwyneth Paltrow in un ristorante, e vederla lì era molto eccitante. Che posso dire: è bellissima, ma in quel momento era molto più che una bella donna. Del resto l'avevo conosciuta qualche anno fa, e mi era sembrata meno bella». Una confessione del genere non gioverà alla sua «rispettabilità» come scrittore. «Ma l'ho già ammesso, che sono attratto dal *glamour*».

UN LIBRO AL GIORNO

Il sorriso dei Rom, decisi a condividere la nostra «infelicità»

Ferdinando Camon

OGNI città ha periferia qualche campo profughi, n di nascosto, vivente nascosto. Il nostro rapporto con quei campi applica l'idea che abbiamo delle altre civiltà. È un'idea che esclude e allontana. Un'idea distruttiva. Ma non credo che a Torino sia più distruttiva che nel resto d'Italia. Lo crede l'autore di questo libretto angosciante, generoso e crudele insieme, che racconta la storia di un campo Rom in corso Cuneo, a Venaria, appena fuori città: quando s'è installato, come viveva, com'è stato combattuto (da tutti: autorità locali, autorità nazionali, abitanti del luogo) e infine distrutto.

A generare questo libretto corpo centrale delle sue tesi) è, a mio parere, un errore. Un nobile, meritorio errore; ma pur sempre errore. L'errore che la relazione tra noi e i Rom sia questa: loro arrivano qui portando una civiltà più umana, più positiva, contrassegnata dalla relazione senza competizione, da un'idea della vita sgombra dal guadagno, ma giunti qui diventano subito nostre vittime. uomini migliori di noi, cittadini-modelli, inquinano, usano gli scarti, danno grande importanza alla comunicazione; mentre noi siamo «consumatori selvaggi di aria, acqua, merci».

È un'idea «romantica». Purtroppo, non spiega ma confonde. I Rom di Cuneo, come tutti i Rom male-ospitati espulsi dalle città italiane, non sono vittime quando arrivano, sono vittime quando partono: vittime di una storia che ha perduto. Quelli di cui si parla nel libro sono romeni, vittime del dopo-Ceausescu. Ceausescu li aveva bloccati, abolendo il nomadismo; il dopo-Ceausescu li ha espulsi. Per la stessa ragione oggi notte arrivano zingari dal Kosovo, vittime del dopo-Serbia. Ma per filippini, senegalesi, marocchini, indiani..., l'analisi non cambia. Non vengono con la voglia di vivere come vivevano, ma di vivere come viviamo.

Revelli descrive la vita Rom come felice di una felicità esistenziale: ha visto più sorrisi, dice. giorno nel campo profughi, che nei 142 consigli di facoltà cui ha partecipato finora, o nelle 64 sedute del Consiglio comunale di Torino. Credo sia una cattiva lettura dei sorrisi. Come se la storia di quei sorridenti consistesse, d'ora in poi, nel passare dalla gioia all'infelicità. Non è questo il loro giudizio. Loro temevano l'espulsione da Torino non come la cacciata dall'infelicità ma come un pericolo mortale.

Marco Revelli
Fuori luogo. Cronaca di un campo rom
Bollati Boringhieri
pagine 120, lire 18.000

Questo è un libro degno di memoria, un punto d'arrivo l'esame del rapporto tra e gli altri; caricando tutte le colpe sulla nostra civiltà nella quale si fa business o non si finisce per non capire coloro stessi che muoiono pur di entrarci dentro. Può darsi anch'io lo credo che la riduzione di tutto a economia sia una condanna. Ma il fatto è che, in questa fase della storia, la nostra condanna è il segno di tanta umanità. I padri Rom si chiamano Elvetian, Kerim, Poligre; le madri Aurica, Speranta, Luminica: ma i figli si chiamano Dolar, Maradona, Adriano Celentano (pag. 58). I padri progettavano l'uscita dalla loro civiltà già quando generavano i figli, e gli han caricato quel progetto nel cervello fin dal battesimo. Non siamo noi che condanniamo la loro civiltà quando arrivano. Sono loro che la condannano prima di partire. Per questo partono.

Venezia.
Chi ci ha creduto,
gondola.

Dopo oltre un anno e mezzo di ritardo, il 63 è finalmente uscito sulla ruota di Venezia. Un numero molto atteso in tutta Italia, che fa vincere oltre 1200 miliardi di lire. E se questa volta l'attenzione è stata calamitata da un singolo numero, non bisogna dimenticare le altre sorti del Lotto: l'ambo, il terno, la quaterna e specialmente la cinquina, che fa vincere un **milione*** di volte la posta. Per giocare al Lotto non è necessario conoscere sistemi complicati. Basta scegliere tra 90 numeri, quelli che la Fortuna ha dedicato a te.

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

*Questo annuncio pubblicato l'8 settembre su questo quotidiano riportava, per un errore materiale, che la cinquina paga un miliardo di volte la posta. In realtà, **la cinquina paga un milione di volte la posta**, così come sempre indicato negli annunci del gioco del Lotto. Ci scusiamo con tutti i lettori.

Alimentazione, salute, ambiente, abbigliamento, bellezza, ecologia e tempo libero

Le nuove frontiere di una vita sana

Al « Salone della Qualità» tante soluzioni naturali

C'è sempre più voglia di una vita più sana. E' una voglia diffusa, che si manifesta in mille forme diverse, fatta più di piccole cure e attenzioni che di grandi scelte di fondo. Un atteggiamento che va al di là della ricerca di un maggiore benessere fisico, un desiderio di armonia nel quale si mescolano il rispetto per l'ambiente e le discipline corporee orientali, il ricorso alle medicine non tradizionali e i principi della bioarchitettura, i cibi naturali per il corpo e quelli per la mente.

Un grande fenomeno di costume che ha assunto le dimensioni di un importante segmento di mercato, innescando un complesso movimento di ricerca di nuovi standard di vita e di una sicura efficienza fisica.

Quella volontà di una quotidianità più naturale che ora sino a pochi anni fa patrimonio culturale di una nicchia, è diventata oggi un modo di vivere che abbraccia a 360 gradi ogni aspetto della nostra vita: cibi, casa, salute, bellezza, svaghi, vacanze. Ed è un modo di «vivere naturale» che comincia a far girare cifre con un numero di zeri importante.

La salute secondo natura vale solo in Italia più di 1800 miliardi, e gli incrementi nei volumi d'affari sono nell'ordine del 25-30 per cento annuo anche per i settori dell'architettura naturale e dell'alimentazione biologica. Un boom di interesse che non è sfuggito alla grande distribuzione, che fa circolare oggi nei propri centri quasi un quarto dei prodotti biologici venduti nel nostro Paese.

Giunto alla sua undicesima edizione, che si terrà dal 10 al 13 settembre alla Fiera di Bologna, il «Sana, Salone internazionale dell'Alimentazione naturale, della Salute e dell'Ambiente» è la manifestazione che più di ogni altra ha saputo tracciare un identikit di questa tendenza, dei suoi consumatori e dei loro bisogni, facendo incontrare in una fiera specializzata tutti i protagonisti della voglia di benessere e di natura.

Per quattro giorni il salone delle qualità raccoglie quanto di meglio si produce per proteggere e migliorare la salute dell'uomo e dell'ambiente in cui vive. Con oltre 1100 espositori, l'ultima edizione del Sana ha richiamato intorno agli stand 50 mila visitatori e oltre 150 mila contatti telematici al sito web della manifestazione. Anche quest'anno il salone propone al pubblico e agli operatori tre macrologiche fondamentali, alimentazione, salute e ambiente.

Grande dinamismo nel settore dell'alimentazione biologica (che impiega chimici di sintesi e utilizza sementi certificate) e dei prodotti biodinamici (ottenuti in aziende a ciclo chiuso, autosufficienti a livello minerale, vegetale e animale), dove accanto alle firme leader si affacciano numerose nuove aziende agricole anche di piccole dimensioni, e vastissima la gamma delle produzioni integrate che provengono da colture a basso contenuto chimico, ormai saldamente presenti nelle più importanti catene distributive.

Ma il Sana 99 avrà anche una finestra speciale sul prodotto tipico di qualità e regionale, riservandogli un intero padiglione. In vetrina nel settore salute le bio-medicine dolci e alternativi alle quali si rivolgono quasi sette milioni di italiani, i prodotti salutistici naturali, i cosmetici biologici e biodinamici, le filosofie alternative con «spazi dimostrazioni» aperti a chi vuole sperimentare le nuove terapie secondo natura. Nel comparto ambiente, infine, vanno in mostra le ultime soluzioni in materia di progettazione e architettura ecocompatibile, l'arredamento ecologico, i tessuti e filati naturali e la proposta dell'eco-moda.

Un appuntamento classico non solo per quanti svolgono o intendono avviare attività commerciali mirate a particolari tipologie, ma anche per tutti gli operatori che ormai non possono più prescindere dal segmento «ecologico» della propria clientela.

Ed anche un'occasione, per i neofiti, di avvicinare un mondo destinato a segnare in modo sempre più netto la nostra quotidianità, ormai sempre più a caccia di vitalità, efficienza, di capacità di vivere al meglio ogni situazione, anche quella meno prevedibile e più impegnativa.

Il tessile «pulito» è di gran moda negli Stati Uniti; in Italia Giorgio Armani è uno strenuo assertore della fibra di canapa

Come diventare belli aiutati dall'ambiente

Api e fiori, non serve molto per essere belli. Curarsi e mantenersi puliti solo con ingredienti naturali è un fenomeno di costume che sta conquistando fasce sempre più ampie della popolazione. E agli abusi medicinali che mandavano in rosso il sistema sanitario nazionale si sostituisce sempre più il ricorso a cure dolci, a pronto soccorso semplice e naturale.

Creme, unguenti, balsami, essenze e profumi, acque odorose, bagni e saponi, erbe officinali e pot pourri, i cosmetici naturali conquistano perchè fanno belli e fare male, punto di incontro tra antica medicina polare, erboristeria tradizionale e sofisticate tecniche di analisi.

Uno sguardo sulla varietà e la molteplicità dei prodotti in vetrina al Sana testimonia che la ricerca applicata alla natura consente di scoprire - e in molti casi di riscoprire - dei veri e propri tesori che piante e insetti mettono a disposizione del nostro benessere. Un deodorante? La ricerca suggerisce piuttosto un deviatore enzimatico che lascia a digiuno i batteri depistandoli dai nostri grassi. Se invece il problema è una puntura di insetto o una ferita, al posto dei disinfettanti chimici si può usare l'olio dell'albero del tè, che impiegavano già gli aborigeni australiani e che non danneggia la pelle sana, non crea irritazioni nè bruciore.

Niente chimica neppure per chi si sente giù di tono: meglio una miscela di liquirizia, ginseng, miele di acacia e altre essenze come l'Energo-Diet con cui Aboca fa concorrenza ai tradizionali integratori. Sotto la doccia del consumatore naturale le idroschiume, prive di emulsionanti e conservanti, prendono il posto degli shampo-doccia. Nettare e resine, miele, cera vergine e pappa reale e gli ingredienti di base per le creme di bellezza per integrare la freschezza del viso e della pelle. E l'olio essenziale di santoreggia passa per una vera Viagra dei fiori.

Per erbe, radici, foglie e frutti, erboristeria e cosmetica naturale, per le medicine convenzionali e le terapie olistiche, le pratiche corporee e i trattamenti alternativi il Sana rappresenta una rassegna espositiva insostituibile, anche in termini di informazione. Quest'anno infatti il salone ospiterà una serie di incontri di approfondimento.

Oltre al tradizionale convegno sulle farmacie, si parlerà di tecniche omeopatiche a confronto (un incontro rivolto ai pazienti che si vogliono avvicinare alla medicina che «cura il simile con il simile»), l'impiego delle nuove tecnologie e dei nuovi metodi di vendita al servizio delle erboristerie e dell'utilizzo terapeutico del gin seng, un convegno organizzato dall'ambasciata di Corea con il quale si amplia ulteriormente la partecipazione alla rassegna delle rappresentanze ufficiali straniere.

Bologna 10/13 settembre

orario: 9.30 - 19.00
(lunedì chiusura ore 17.00)
quartiere fieristico - ingressi:
P.zza Costituzione - Via Michelino

ALCUNI IMPORTANTI CONVEGNI DI SANA

ALIMENTAZIONE:
• Prodotti tipici: riconoscimento, commercializzazione, difesa e norme igieniche. Il ruolo dei consorzi. - a cura di SANA e di Qualivita - 10.9.99, ore 11 - pad. 36
• Workshop sul comparto ortofrutticolo biologico. - a cura di C.C.P.B. - 10.9.99, ore 9.30 - Centro Servizi
• Produttori, consumatori, mercato, territorio. Per il prodotto biologico e di qualità. - Talk show a cura di ANCA LEGACOOP e Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici - 10.9.99, ore 15.30 - Centro Servizi
• Zootecnia biologica. Direttiva U.E.: una risposta certa alle aspettative del consumatore. - a cura di SANA - 11.9.99, ore 10.00 - pad. 36
• OGM - Organismi Geneticamente Modificati: una chiara etichetta per la libertà di scelta del consumatore. - a cura di SANA e di AVI - 11.9.99, ore 15.00 - pad. 36
• La buona alimentazione è di qualità biologica. Il piacere del cibo nel giusto rapporto col benessere. - a cura di AIAB - 11.9.99, ore 15.00 - pad. 36
• Agriturismo bioecologico ed educazione ambientale. Servizi e opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio rurale. - a cura di AIAB - 12.9.99, ore 10.00 - pad. 36
SALUTE:
• Nuovi ambiti, servizi e prospettive per la farmacia del 2000. - a cura di SANA in collaborazione con Il Giornale della Natura - 12.9.99, ore 9.30 - pad.
• Come orientarsi nel complesso mondo dell'omeopatia. Tecniche e metodologie omeopatiche a confronto. - a cura di SIMO e di Scuola di Medicina Omeopatica di Bologna, in collaborazione con SANA - 12.9.99, ore 15.00 - pad. 36
• L'organizzazione moderna e i servizi avanzati per l'erboristeria del 2000. - a cura di SANA e di Erboristeria Domani, in collaborazione con FEI e UNERBE - 12.9.99, ore 16.00 - pad.
AMBIENTE:
• Architettura bioecologica: TERRA materiale antico per costruire il futuro. - a cura di SANA, in collaborazione - 11.9.99, ore 9.30 - Centro Servizi
• La Canapa: la compagna più antica dell'uomo, oggi più che mai sua amica. Coltivare canapa = Coltivare il futuro. - a cura di Assocanapa - 11.9.99, ore 10.00 - pad. 30
• La bioarchitettura secondo il Progetto - a cura di Progetto Miryam Compita - 11.9.99, ore 15.00 - pad. 30
• Un mercato in crescita. Bioabitazione, una scelta di vita. Incontro con tecnici specializzati e produttori. - a cura di Durga, Solas e Azcham, in collaborazione con SANA - 12.9.99, ore 10.30 - pad. 30

GLI EVENTI E LE MOSTRE DI SANA

• L'Atelier di SANA
Presentazione di tessuti, abiti, accessori, biancheria per la, rigorosamente naturali. - a cura di SANA
• Sfilata di abbigliamento ecologico - 11 e 12.9.99, ore 11.30 e ore 16.00 - pad. 30
• La Tana - *Mostra di opere e progetti di architettura in terra dell'Arch. austriaco Martin Rauch.* - a cura di - pad. 30
• La Canapa in Mostra - a cura di ASSOCANAPA - pad. 30
• Materia Seconde: un pianeta da conservare, un universo da cogliere - *Mostra e laboratorio sui molteplici e diversi riutilizzi dei materiali riciclati: legno, acciaio, plastica, alluminio, carta, vetro.* - a cura di SANA, in collaborazione con il CONAI - progettazione scenica e ambientazione Angelo Grassi - piazza del Centro Servizi

11° salone internazionale della alimentazione naturale salute ed ambiente

SANA

PROGETTATO ED ORGANIZZATO DA FIERE COMUNICAZIONI

20123 Milano - Via Vittore,
tel 051.282111 - 867424 fax 02 86453506

www.sana.it
info@sana.it

Materiali ecologici dalle fondamenta alla tappezzeria

Vivere meglio in una biocasa

L'armonia dalle pareti domestiche

Funziona e fa risparmiare la casa ecologica. E soprattutto fa vivere meglio. Salute e benessere iniziano dagli ambienti dove si trascorre più tempo, gli spazi della casa e del lavoro, e dipendono dai materiali con cui questi ambienti sono stati costruiti e rifiniti. Bando allora alle sostanze tossiche che vengono purtroppo ancora oggi troppe volte impiegate in edilizia e sono presenti ovunque: negli impregnanti, nelle pitture, nelle tappezzerie, nelle esalazioni di solventi e isolamenti.

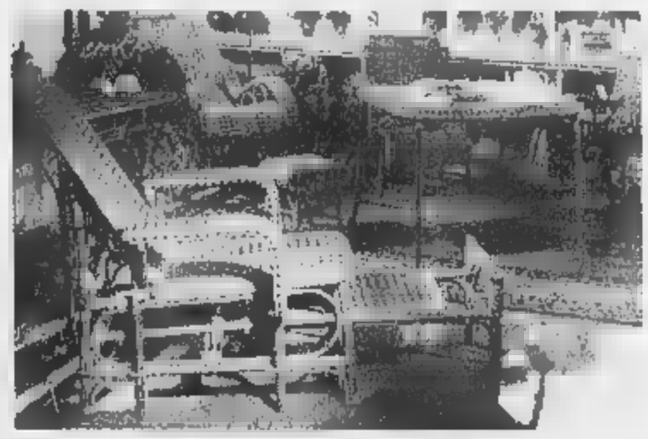
Le regole elementari della bioedilizia, la cura dell'habitat a misura d'uomo, introducono un nuovo concetto dell'ambiente di produzione, impiegando esclusivamente prodotti a base vegetale e minerale.

Complice una disciplina cinese antichissima (risale a oltre cinquemila anni fa) come il *feng shui*, che negli ultimi anni ha riscosso grande successo anche tra i nostri architetti e arredatori, la biocasa è diventata il luogo dove energia positiva per migliorare la salute e il benessere, il matrimonio e i rapporti sociali.

A cominciare dunque dalla malta e dai materiali scelti per alzare i muri per arrivare ai mobili e ai tessuti e materiali ecologici, alla disposizione delle possibili sorgenti di inquinamento elettrico, le scelte sono tutte dettate da una nuova architettura in sintonia con l'ambiente. E l'offerta di nuovi prodotti bioecologici per l'edilizia si fa di anno in anno più completa e innovativa. Tra i materiali organici è la canapa ad attirare l'attenzione.

Capace di sostituire legno, mattoni e fibra di vetro per l'isolamento, il materiale indurito risulta refrattario a muffa e insetti, ed è resistente agli incendi.

In Francia tre compagnie fanno uso della canapa per restaurare e costruire case, «mimetizzandola» con silice per renderla impermeabile all'umidità. Utilizzata da sola come isolante o mescolata al cemento per creare muri e soffitti, la canapa è già stata impiegata per costruire più di 250 abitazioni. Ma tra mattoni in terra cruda, calce per intonaci e murature, cotti fatto a mano, mattonelle bioecologiche antistatiche, vernici e colori a base di oli naturali, pitture murali per l'edilizia, trattamenti organici per cotto e parquet, isolanti termoacustici, sedie e letti ergonomici, tappeti in fibra di cocco e sisal, materassi in cotone naturale, chi vuole mettere la propria casa in regola con i principi di una sana abitazione non ha che l'imbarazzo della scelta. Il risultato, dice chi l'ha fatto, è tutta un'altra vita, un'altra serenità quotidiana. E la ecologica fa anche risparmiare. Gli esperimenti realizzati in Europa con il progetto «Thermie», dimostrano che una casa senza sprechi può arrivare a ridurre i consumi energetici totali fino al 55 per cento, a tutto vantaggio dell'ambiente e del portafogli dei suoi abitanti.



Un salotto in rattan: immersi nella natura con un tocco di classe

le Novità di Aboca al Sana '99

GinkgoMemo® GinkgoVasal®

L'unicità del Ginkgo Aboca

SOLLIEVO TAVOLETTE e TISANA FILTRO
Una linea che si amplia e si rinnova

Erbe e Salute

Prodotti erboristici
Naturali al 100%

Esplode la passione per la cartoleria ecologica

Carta e matita naturali

E' più bella e fa anche tendenza

Nel piccolo shop all'ingresso del giardino botanico dell'Università di Costa Rica, circondato da alberi dai quali le orchidee fiorite pendono come festoni, si vendono blocchi per appunti piccoli e grandi, carta da lettere e buste. La carta è gialllina, oppure grigia, marezzata. E nella composizione non vi è traccia di legno. In un piccolo paese tropicale che ha fatto dello sviluppo compatibile la sua bandiera, gli articoli di cancelleria da regalo si fanno riciclando i gusci dei chicchi di caffè o le foglie di banano.

La cartoleria ecologica sta vivendo un vero boom di consensi e di vendite. Biglietti d'auguri; carta da lettera, da confezione, da ritaglio; penne e matite; notes, rubriche, quaderni e cartellette di ogni genere: i prodotti realizzati «secondo natura», con materiali non sintetici e tecnologie pulite che evitano l'impiego di sostanze tossiche hanno definitivamente conquistato il cuore di chi usa e regala carta e matite. Non vi è ormai cartoleria piccola o grande che non dedichi uno spazio sempre maggiore all'offerta di questi prodotti e il mondo dei produttori è letteralmente in subbuglio.

La voglia di naturale non poteva certo risparmiare un settore come quello della scrittura, ricco di articoli con i quali abbiamo a che fare quotidianamente, e che tocca da vicino anche i consumatori più piccoli. Una piccola e innocente rivoluzione iniziata in seno dei bambini, per fornirli di strumenti per il gioco e per la scuola meno pericolosi da manipolare, da succhiare e da mordere, che ha presto investito anche il mondo degli adulti ed è entrata a far parte dei loro «piaceri».

Perché a spiegare la passione per la cancelleria ecologica e il suo successo è proprio il gusto per il «calore» e per l'impressione di unicità che trasmettono gli oggetti confezionati con materiali naturali. C'è un tratto comune che distingue la cartoleria naturale rispetto ai classici prodotti per l'ufficio e proprio la sua varietà nei materiali e la sua fantasia nei motivi e nei disegni. Merito soprattutto di un sistema di produzione ancora largamente basato su imprese artigianali o semi-artigianali, cresciute all'ombra di quello che sembrava un mercato di nicchia e rischia invece di trasformarsi in solido segmento del mondo di carta e matite.

Sono coltivate organicamente nel pieno rispetto della natura

Fibre vegetali, e sarete splendidi

Aumenta il successo della canapa jeans

I nostri abiti non soltanto parlano di noi, ma sono una seconda pelle. Per questo, nei riti di una quotidianità più sana e naturale, sembra sempre più importante che questa pelle sia davvero quella giusta. Tessuti che proteggano il corpo senza fargli male, e che magari non facciano male neppure all'ambiente per essere prodotti. E non è solo il settore della moda per i più piccoli a soffiare nelle vele del tessile «pulito». L'abbigliamento ecologico sta vivendo un momento di grande interesse anche tra i consumatori adulti, e i produttori sono spinti a riscoprire le qualità e la versatilità di materiali che sono stati a lungo trascurati.

Canapa jeans

E' il caso della canapa, una delle piante più familiari e conosciute nelle nostre campagne fino agli Anni 50, scomparsa a poco a poco insieme con l'agricoltura tradizionale. Più produttiva del cotone, capace di fare meno di fertilizzanti e pesticidi grazie alle sue radici profonde, la canapa è una delle fibre vegetali più robuste, e viene riproposta oggi per sostituire i tessuti di cotone e le fibre sintetiche.

Una volta trasformata, produce un tessuto che assorbe fino il 95% di raggi infrarossi e UVA, ed è perciò freschissimo d'estate, caldo e confortevole d'inverno. I tessuti di canapa non si accorciano, possono essere lavati in lavatrice e durano moltissimo. Negli Stati Uniti le aziende che fabbricano e vendono articoli a base di canapa sono oggi un centinaio, e il mercato cresce anche in Europa.

A tenere alta la bandiera italiana è Giorgio Armani, che ha introdotto nella sua produzione tessuti ricavati dalla fibra di canapa per farne giacche, jeans e gonne. E a tenere alta la bandiera della canapa nel nostro Paese c'è Assocanapa, l'associazione dei produttori di questo vegetale, impegnata a evidenziare il ruolo che la *Cannabis* ha avuto nella storia dell'umanità e le numerose applicazioni che ancora potrà avere in futuro: non solo cordami, stuoie, tappeti, tovaglie e tendaggi, ma anche materiali da costruzione e per l'arredamento, cibo, prodotti per la pelle, carburante e persino plastiche naturali.

Il cotone e gli altri

Nel revival del vestire naturale la canapa nostrana è in buona compagnia: in rialzo le quotazioni del sisal, che si ricava dall'Agave sisalana, del lino della Nuova Zelanda, del carcadè che fornisce la canapa di Giava, dell'ibisco con il quale si tesse la canapa di Bombay.

Ma la fetta importante del mercato dei tessuti e dell'abbigliamento «puliti» tocca anche al cotone, purchè rigorosamente organico. Le piantagioni di cotone coltivato convenzionalmente sono quelle che ricevono i più intensi trattamenti chimici: benché non superino il due per cento delle colture su scala mondiale, consumano il 10% dei pesticidi e il 25 per cento di tutti gli insetticidi. Al contrario, per il cotone coltivato organicamente il posto di insetticidi e fertilizzanti è preso da lumache e lietane, e perché il prodotto possa fregiarsi del certificato di «organico» le colture devono essere libere da pesticidi da almeno tre anni.

Eppure la lunga marcia del cotone organico non è stata facile. Colpa del prezzo, che il consumatore ancora distratto non è disposto a pagare, e colpa delle società produttrici di abbigliamento, che non sempre hanno saputo come raccontare la storia del cotone «buono» senza fare apparire l'altro «cattivo».

Ora l'approccio anche delle grandi compagnie come Levi's, Nike e Gap sembra puntare verso il nuovo modello della miscela: sì al cotone organico, ma mescolato a quello convenzionale. E intanto Patagonia ha solennemente preso l'impegno di convertire entro due anni tutti suoi articoli in cotone al cotone organico cento per cento. Compresa l'etichetta. Come quelle prodotte da un'azienda italiana specializzata in etichette ecologiche, in cotone organico colorato geneticamente.

Il cibo è sempre gustoso ed appetitoso quando è sano, biologico e controllato

Coloranti, antiossidanti, addensanti e altri prodotti di sintesi fanno sempre più parte della nostra dieta, anche grazie alla politica liberale di autorizzazioni di questi elementi per la quale è optato l'Europa. E allora nulla di strano che chi non intende ingoiare sostanze che rischiano di essere tossiche, o più semplicemente provare l'ebbrezza di un cibo più fresco e saporito, finisca prima o poi per mettere il naso nell'universo dei prodotti alimentari biologici.

Appannaggio fino a pochi anni fa di un piccolo mercato di consumatori d'avanguardia, con un suo circuito di indirizzi e di negozi riservati agli iniziati, il consumo di cibi e prodotti naturali ha smesso i panni della moda per trasformarsi in una diffusa coscienza che mangiare cibi contaminati» da sostanze chimiche e addizionati con conservanti di origine sintetica, produce nell'organismo effetti benefici nel lungo periodo.

All'insegna del mangiare sano gli alimenti naturali, biologici e biodinamici stanno così conoscendo una vastissima diffusione, e i prodotti dell'alimentazione biologica hanno ormai conquistato anche la grande distribuzione. E cambia il volto dell'offerta, che copre ormai la totalità di quella «classica». miele e prodotti delle api, pasta artigianale, cereali, prodotti da forno, ortaggi e frutta biologica, formaggi campagnoli, oli, marmellate, confetture, pâté, creme, salse e sughi, farine, dolcificanti, legumi e frutta secca, dessert, prodotti macrobiotici e senza glutine, alimenti per bambini.

Un semplice piatto di pasta e ortaggi biologici per vivere più sani

Come è ormai tradizione al Sana la manifestazione concede una vetrina d'eccezione ai prodotti biologici e biodinamici e alle produzioni integrate, una delle più importanti realtà commerciali nel settore agroalimentare come testimonia il numero di aziende italiane che operano nel settore, più che quadruplicate in soli tre anni, ma è ampia anche la rassegna dedicata ai sistemi e alle metodologie agricole ecocompatibili, complemento essenziale di un salone attentissimo ai temi dell'ambiente. In più la fiera dell'alimentazione naturale dedica quest'anno uno spazio speciale anche ai prodotti tipici con il «Salone del Tipico», una passerella delle migliori produzioni locali nostrane in sintonia con la riscoperta dei giacimenti gastronomici di cui il nostro paese è ricchissimo.

Una linea cosmetica completa, dalle creme per il viso e il corpo agli oli lenitivi e da bagno, dai frutti dell'albero più antico del Mediterraneo

La bellezza, una virtù che nasce dalle olive

Lo facevano Egizi, Fenici, Greci e Romani: lo rifà oggi la Fratelli Carli

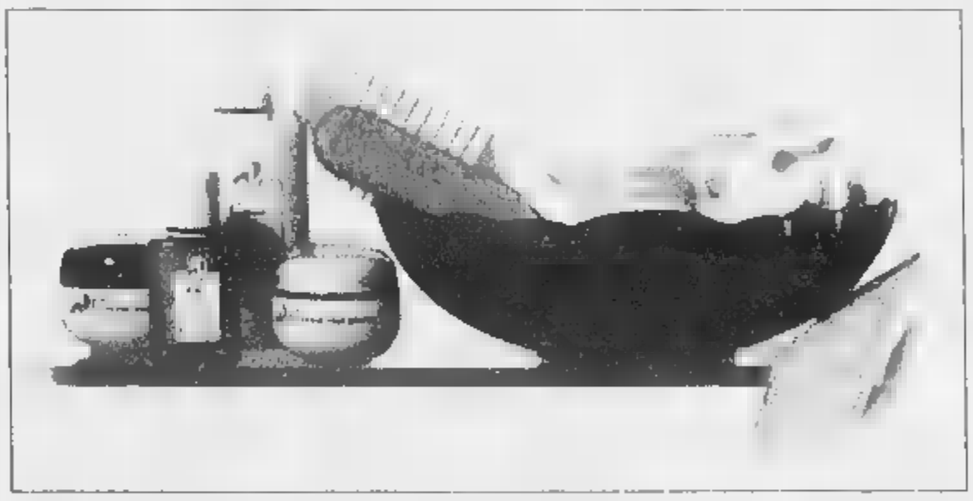
C'è voluta la benedizione delle indagini cliniche e della ricerca scientifica, e c'è voluta una teoria come quella della "dieta mediterranea", perché anche oltreoceano esplodesse la passione per le virtù dell'olio d'oliva, un prodotto che letteralmente da millenni fa parte della cultura quotidiana e del benessere di chi vive sulle sponde del mare nostrum. Indicato dagli studiosi nordamericani come la ricetta contro le malattie della civilizzazione (come l'infarto, l'appendicite e l'arteriosclerosi), la dieta basata sul consumo di pasta, verdura, e pesci conditi con l'olio d'oliva è diventata presto un fenomeno di costume su scala mondiale. Che l'olio estratto dai frutti dell'Olea europea, l'olivo che cresce sulle rive del Mediterraneo, fosse uno dei principi essenziali dell'alimentazione sana, nessuno da noi aveva mai dubitato, neppure nel nord un tempo grande consumatore di burro. Meno noto è invece il fatto che l'olio d'oliva è un alleato prezioso anche nella medicina e nella bellezza. Un concentrato di principi attivi che è caratteristica comune a molti oli vegetali, e che ha fatto la fortuna dell'avocado, della macadamia, del mais e della jojoba, del kukui e del karité: nomi esotici per oli tropicali che richiamano paesaggi di spiagge bianche e di palme.

Un mare mediterraneo

In ogni angolo della terra le donne hanno usato per farsi più belle gli oli derivati dalla spremitura dei frutti di piante locali. Il cocco ha dato più luce alla pelle delle indiane, la jojoba entrava nelle ricette delle pellerosse, le amerindie usavano l'olio di orchidee, in Africa si prendeva cura della pelle con il burro di karité. E pensare che grazie all'olivo anche i mediterranei hanno sempre avuto a disposizione dietro l'angolo un olio prezioso per la sua capacità di proteggere, nutrire e idratare pelle e capelli, un vero toccasana di bellezza testimoniano gli scritti e i reperti che ci forniscono informazioni sul suo uso unguento, medicamento e cosmetico nelle case di Fenici, Egizi, Greci e Romani. Perché, per quanto strano possa sembrare, l'olio estratto dalle olive un tempo riservato alla sfera del sacro, della medicina e dei profumi, ed è servito prima per farsi belli che per mangiare bene. Nulla da stupirsi allora che in un mondo del benessere naturale e riscopre i delicati equilibri di cui anche l'uomo è parte, l'attenzione sia tornata a focalizzarsi su un prodotto naturalissimo e tradizionale per antonomasia come l'olio di olivo.

Cosmetici alle olive

Protagonista di questa riscoperta è la Fratelli Carli di Imperia, un'azienda specialista in olio d'oliva da quasi un secolo, che con i suoi cosmetici naturali della "linea mediterranea" ha deciso di valorizzare tutte le proprietà della pianta dell'olivo abbinando il consumo alimentare dell'olio il suo uso nella cura quotidiana della pelle del viso e del corpo. L'olio d'oliva contiene principi attivi naturali molto efficaci per la preparazione di cosmetici moderni, in particolare per il suo contenuto di insaponificabile (squalene, tocoferoli e fitosteroli) che svolge una fondamentale azione emolliente, idratante e seboresistutiva. Il suo alto tenore di vitamina E agisce inoltre sul tono della pelle, proteggendola e combattendo la formazione dei radicali liberi, principali responsabili dell'invecchiamento della cute.



La "linea mediterranea" dei Fratelli Carli ripropone i tradizionali principi attivi dell'olio di oliva al servizio della cosmetica. Sotto, a sinistra, antiche oliere in mostra al museo dell'olivo; a basso a destra le anfore olearie con le quali i Romani trasportavano il prezioso liquido via mare.

Dalle virtù dermatologiche dell'olivo, dei suoi frutti e delle sue foglie, i Fratelli Carli ha saputo estrarre quanto c'è di meglio per questa linea cosmetica completa. Creme da viso per il giorno e per la notte, con le capacità dermoprotettive e nutrienti dell'olio d'oliva, fluide per il corpo e per le mani con una marcata azione anti-age, un detergente per il viso con tutte le proprietà dell'oliva e della malva, l'olio per il corpo adatto alle pelli secche per le sue caratteristiche emollienti. Accanto ai prodotti per la bellezza della pelle, linea mediterranea comprende prodotti per l'igiene e il benessere. L'olio schiuma per il bagno e la doccia ricco di vitamina E, lo shampoo delicato con l'estratto di foglie d'olivo, il sapone liquido vegetale saponificato in caldaia secondo l'antica tradizione, l'olio lenitivo con iperico e pasiflora, camomilla ed elicrisio, l'olio per massaggi tonificanti con lavanda e rosmarino, l'emulsione dopobarba con estratti di bardana e liquirizia, lo stick per le labbra con l'azione anti raggi UV della vitamina E. E infine, un invito speciale alla prova della linea naturale all'olio d'oliva, c'è una confezione di prodotti per la bellezza e il benessere che include crema da viso (per il giorno e per la notte), fluide per il corpo e per le mani e gli oli, di bellezza, per bagno e doccia, tonificante e lenitivo. La linea mediterranea è un ritorno alla natura e alla cultura delle antiche civiltà mediterranee che avevano intuito i benefici legati alla pianta dell'olivo per ricavarne unguenti e cosmetici, ma anche il risultato della moderna ricerca scientifica: tutti i prodotti sono ipoallergenici e testati dermatologicamente, non provati su animali e non contengono principi attivi di origine animale.

L'olivo in un museo

E al "tesoro" dell'olivo la Fratelli Carli ha dedicato nel 1992 anche un museo, unico esempio del suo genere nel mondo, per documentare attraverso i secoli il sono intrecciate nel Mediterraneo le storie dell'uomo e dell'olivo. Con l'olio d'oliva si ungevano dopo il bagno gli eroi di Omero, d'olivo erano il letto di Ulisse e l'arco con il quale vendicò il suo rientro a Itaca, d'olio d'oliva e polveri colorate erano composti i belletti delle donne egizie. Il Museo dell'Olivo rappresenta un viaggio nel valore simbolico e culturale dell'albero più antico coltivato dall'uomo, fra luce e unguenti, condimenti e lubrificanti, colore e cosmetici, legno, medicinali e tutti i doni che l'olivo ha offerto all'uomo lungo mi millenni di storia, una rassegna completissima della civiltà dell'olivo in una straordinaria raccolta di reperti archeologici, documenti, oggetti di uso quotidiano, antichi frantoi, collezioni di lumi e oliere d'argento e una biblioteca di oltre mille volumi. Si tratta di un "sapere dell'oliva" al quale attingono studiosi e ricercatori di mi il mondo, ma anche un patrimonio di ricette da rivitalizzare, come nel caso dell'olio lenitivo della linea mediterranea, la cui miscela di olio d'oliva e estratti di camomilla e pasiflora non è che la versione moderna di un'antica formulazione popolare mediterranea utile per risolvere un sacco di piccoli problemi della pelle, dalle scottature alle irritazioni.

Bellezza e salute direttamente a casa

Forte di 88 anni di esperienza di mercato nel settore dell'olio, l'azienda ha fatto tesoro del successo commerciale della sua tradizionale forma di vendita, e anche per la linea di cosmetici ha semplicemente scelto di fare a meno della distribuzione I cosmetici della linea mediterranea non si trovano infatti nei negozi, si ordinano esclusivamente alla Fratelli Carli, si paga con la carta di credito e in contrassegno e si ricevono direttamente a casa

E sono dai tempi del fondatore Giovanni Carli, che decise di consegnare personalmente, a singole famiglie, l'eccedenza d'olio ricavato dal suo uliveto. Più naturale di così ..

TIVU' & TIVU'

Tra le cose preziose di fine estate il ricordo di Visconti secondo Lizzani

Alessandra Comazzi

IN televisione l'estate comincia presto e finisce tardi. E l'estate, come ogni spettatore può personalmente constatare, si caratterizza quale stagione in cui le reti abdicano completamente ai programmi, preferendo sostituirli con tranquilli film e repliche di ogni ordine e grado. All'inizio di settembre, c'è stato un improvviso sommovimento dovuto alla presenza massiccia di Miss Italia e del suo corteo, e adesso, per un altro paio di settimane, ritorna la calma piatta. Soprattutto, altra particolarità estiva, in prima serata. Dopo, qualcosa si trova. Qualcosa che bisogna seguire con attenzione, con atteggiamento meno passivo. Peccato che le persone normali, intorno alle 23, 23,30, comincino a porsi realisticamente il problema del sonno. Ma forse, sottolinea un lettore, Lorenzo D'Invrea (posta elettronica: alessandra.comazzi@lastampa.it), non dobbiamo sempre prendere le cose in modo negativo. Magari la scelta della tarda serata è fatta apposta per favorire i telespettatori che non sono più distratti dalla cena, dai compiti dei figli, dalle piccole incombenze domestiche che condizionano tutti. Dopo le 11, si suppone che chi si mette davanti alla tv (che il signor D'Invrea chiama rigorosamente «elettrodomestico»), lo faccia comunque con una disposizione d'animo più attiva e ricettiva.

Questo modo di vedere il bicchiere mezzo pieno, identifica in fondo [redacted] segmento di pubblico ben preciso, consapevole, quello cui si rivolgono le fasce della programmazione più defilate, più libere. L'impressione è che comunque tutti noi spettatori siamo delle cavie da laboratorio: ci stanno testando, ci testano continuamente, per vedere come ci comportiamo, e come convenga dunque distribuire la pubblicità, quali prodotti si possano vendere meglio, quale tipo di televisione, e a chi, si potrà far [redacted]gare in un prossimo futuro.

E succede, è successo lungo tutta l'estate, che lo spettatore d'ora tarda, che ha voglia di stare a sentire quello che guarda, trovi in effetti validi sostegni. L'altra sera, [redacted] Raiuno, è andato in onda un ricordo di Luchino Visconti firmato da Carlo Lizzani (sceneggiatura sua e di Luigi Filippo d'Amico). In questi giorni veneziani, giorni in cui chi non è al Festival, ma lo segue attraverso i mezzi di comunicazione, registra alcuni punti fermi mica buoni (molto sesso inutile e quindi molta noia; molti film che non vedremo mai; molta routine divistica), un maestro come Lizzani ha portato nelle case la speranza. La speranza che una stagione come quella di cui Visconti ha fatto parte, percorrendo poi una strada affatto personale rispetto al neorealismo, possa anche ritornare. Non uguale, certamente, ma ugualmente sostenuta da passione, determinazione, preparazione, fascino. Proprio questo, soprattutto, ha trasmesso al telespettatore il lavoro di Lizzani: accanto al ritratto di un grande, circondato da grandi contemporanei, [redacted] speranza che qualcosa di una simile grandezza possa arrivare a noi. E, magari, riprodursi.

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted]

INSERZIONE [redacted]COLOSA
1992, Rete [redacted] alle 20,35, dur. 107'

Inquietante e avvincente thriller di Barbet Schroeder, il regista franco-tedesco trasferitosi in America dove firma film pochi ma buoni. Un po' Bergman e molto Hitchcock soprattutto nelle situazioni e nelle atmosfere, e due giovani e brave attrici come Bridget Fonda e Jennifer Jason Leigh. E il «gioco» funziona soprattutto perché [redacted] parla di identità, di modelli, di imitazioni che sfociano nella follia. Allison, dopo aver scoperto che il suo uomo va ancora letto con l'ex moglie, cerca una coinquilina con cui dividere le spese d'affitto. Al [redacted] annuncio risponde [redacted] coetanea che dopo svela manie di gemellaggio: si veste, si taglia i capelli come lei, la imita in tutto e per tutto e... uccide.

[redacted] AL NEON PER L'ISPETTORE TIBBS
1970, Raitre alle 20,45; dur. 108'

Sbiadito sèguito del sorprendente «La calda notte dell'ispettore Tibbs», firmato dall'artigiano Gordon Douglas, con lo stesso protagonista Sidney Poitier, il futuro premio Oscar Martin Landau, Barbara McNair e Anthony Zerbe. Una sola scena d'antologia: l'inseguimento a piedi. L'ispettore Tibbs indaga sull'omicidio di una prostituta in cui è coinvolto un suo amico prete.

FRANKENSTEIN
1992, Tmc alle 14,00; dur. 89'

Ennesima variazione sul celebre personaggio di Mary Shelley, forse più fedele di altre, firmata David Wickes con Patrick Bergin, Randy Quaid e John Mills. Il dottor Frankenstein riesce a mettere all'opera il suo sogno: creare un essere con pezzi di diversi cadaveri. Ma...

TEMPO DI [redacted]
1989, Rete 4 alle 1,05; dur. 110'

Nicolas Cage, Ricky Tognazzi e Giancarlo Giannini nella corretta trasposizione del romanzo di Ennio Flaiano, firmata Giuliano Montaldo. Abissinia, 1936: un giovane tenente italiano s'innamora di una ragazza africana, ma prenderà una tragica decisione.

IL PRINCIPIO DEL DOMINO
1976, Tmc alle 23,40; dur. 97'

Thriller fantapolitico, con pretese kafkiane, di Stanley Kramer con Gene Hackman, Candice Bergen e Richard Widmark. Un'enigmatica organizzazione fa fuggire di prigione un [redacted] combattente per usarlo in attentati...

[redacted]DO IN ALTO MARE
1997, Italia 1 alle 20,45; dur. 93'

Film d'azione di Yossi Wein con Dale Dye e Todd Jansen. Il capitano Lang e la Delta Force hanno una missione impossibile: recuperare una nave da crociera e un sottomarino nucleare russo caduti nelle mani di un criminale...

Walt Radio
Abbonamenti in sede e a domicilio
D + Stream
BEINASCO: 011/397.27.67
TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Andy Luotto e Stefano Orselli alle prese con i riti tribali in Kenya e Tanzania (*Il viaggiatore*, Raitre, alle 23), Carmine [redacted] e Paolo Crepet ricostruiscono i tre omicidi in quarantott'ore avvenuti lo scorso anno a Roma (*Intorno al giallo*, Tmc, alle 23), un'intervista a Lucio Dalla in occasione del suo nuovo [redacted] album (Raiuno, alle 20,35), Osvaldo Bevilacqua parla [redacted] Maratea e degli sport estremi praticati in Val d'Aosta (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40).

FOGLIETTA
L'«Unione Sarda» racconta che lunedì pomeriggio, all'aeroporto Costa Smeralda di Olbia, Dalila Di Lazzaro ha avuto un malore mentre attendeva il suo volo per Roma. Non sapendo dove farla sdraiare per riprendersi, qualcuno ha tentato di farla entrare nella sala riservata ai vip, che già ospitava l'ambasciatore americano in Italia, Thomas Foglietta. Essendo [redacted]to informato della situazione di emergenza, il diplomatico ha dato il suo assenso. Il responsabile della sua scorta, per motivi di sicurezza, ha detto di [redacted] Dalila Di Lazzaro è svenuta davanti al bar dell'aeroporto, a pochi metri dall'ingresso della sala vip.

C[redacted]LI
Di moda, tra i vip che frequentano Sabaudia, acquistare ciondoli fatti a mano dall'argentina Cecilia Stizzoli, d'inverno giocatrice di hockey su prato, d'estate artigiana da spiaggia. Martina Colombari ha comprato un fermaglio a forma di piuma, Massimo Lopez ha [redacted] collo una catenina con appesi un delfino, una coda di balena e un surf.

DIETA
Per circa settanta dollari, [redacted] Internet, eDiets.com (www.eDiets.com) crea programmi alimentari su misura. Basta inserire i dati relativi al proprio profilo (il sito tiene conto anche delle eventuali allergie ai cibi), per ottenere una dieta personalizzata.

[redacted]
Pamela Anderson ha rivelato alla rivista «Men's Fitness» che intende inserire la placenta conservata da una delle [redacted] gravidanze (ha due figli, Brandon di tre anni e Dylan di 21 mesi) in una «laguna mistica» che sta costruendo nel giardino della sua villa a Los Angeles. Pare che la placenta in questione sia stata conservata in frigo in un sacchetto di plastica con su scritto: «Da non mangiare».

[redacted]
Il settimanale «D - la Repubblica delle donne» ha calcolato che solo in Italia i siti [redacted] astrologi, indovini e cartomanti sono almeno un centinaio. Le stelle possono essere consultate non solo per co[redacted] la compatibilità di coppia, le prospettive di carriera [redacted] i giorni migliori per farsi togliere un dente o piantare i pomodori nell'orto, ma persino per garantirsi la fortuna in Borsa. Ad esempio, secondo il sito www.datatrax.org, per effettuare buoni investimenti bisogna studiare le onde tempogravitazionali le quali, «cariche di contenuto informativo», sono in grado di predire l'andamento dei prezzi.

MURDOCH
Rupert Murdoch sul Dalai Lama: «E' un vecchio monaco politicizzato, con ai piedi scarpe di Gucci».

I [redacted] DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [2489]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [3509575]
6.40 **Unomattina estate** [5472029]
7.05 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1461092]
8.30 **Tg1 flash** Lis [2015296]
9.55 **Linea verde - Meteo verde** [4125516]
10.00 **Star Trek** Telefilm "Il volto del terrore - Tuvix" con K. Mulgrew, R. Beltram [7294163]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "Delitto radiofonico" con P. Brosnan [7720977]
12.25 **Che tempo fa** [4469977]
12.30 **Tg1 flash** [55712]
12.35 **Matlock** Telefilm "L'accendino d'oro" con A. Griffith [4195680]
13.30 **Telegiornale** [84625]
13.55 **Tg1 Economia** [5290335]
14.10 **Mani di fata** Film (comm., 1983) con R. Pozzetto, E. Giorgi. Regia di Steno [5312793]
15.50 **Solletico** Programma per ragazzi condotto da M. Seno, L. Fum [51785170]
18.00 **Tg1** [27538]
18.10 **La signora del West** Telefilm [0857002]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm [12716]
19.25 **Che tempo fa** [492367]
20.00 **Telegiornale** [21793]
20.35 **Ciao Lucio** Intervista a cura di V. Mollica con Lucio Dalla [9102706]
20.50 **Sette per [redacted]** Varietà con G. Sabani, S. De Grenet, R. Celentano - 9ª puntata [54806511]
23.25 **Tg1** [5582409]
23.30 **Gratis** Settimanale di va[redacted] umenta di M. Catalani, G. Verdelli [35557]
0.25 **Venezia cinema '99** [7456827]
0.40 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Stampa oggi** [5055565]
1.20 **Rai educational** La storia siamo noi [18470823]
1.50 **Sottovoce** [71706110]
2.20 **Golia contro il cavaliere mascherato** Film (avv., 1963) con M. Palmara, E. Manni. Regia di [redacted] Paolella [2563279]
3.40 **Sotto [redacted] stelle** (1982) con C. De Sica - 5ª pt [5621213]
5.00 **Cercando cercando** [41564061]

[redacted]

7.00 **Tarzan** Telefilm [3191731]
7.45 **Go cart mattina** V[redacted] per ragazzi [8760151]
10.15 [redacted]s **Merthin** - [redacted] **co delle donne** Telefilm "Amore dimenticato da tanto" [0412441]
11.05 **Rai educational** [7091024]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7124557]
11.45 **Tg2 Mattina** [6300809]
12.00 **Meteo** [22489]
12.05 **Il nostro [redacted]nico Charly** Telefilm "In vacanza con Charly" [2597825]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [9877]
13.30 **In viaggio [redacted] Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [77080]
13.50 **Cartoni [redacted]ati** [559170]
14.15 [redacted] **per due** Telefilm "Falsa confessione" [6571003]
15.20 **Hunter** Telefilm "Sotto inchiesta" [1365025]
16.15 **Law [redacted] Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Un caso archiviato". All'interno: **Tg2 flash** (16.30) [4386064]
17.10 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm "Il vendicatore". All'interno **Tg2 flash** (17.30) [6461530]
18.10 **Meteo 2** [0028151]
18.15 **Tg2 flash** Lis [9073064]
[redacted] **Rai Sport Sportsera** [5400647]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica di attualità a [redacted] di O. Bevilacqua [6710004]
19.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "La mano pesante" [540427]
20.00 **Tom & Jerry** [159]
20.30 **Tg2 - 20.30** [94873]
20.50 **Incantesimo** Miniserie con A. Nano, D. Poggi, O.M. Guerrini, P. Pitagora - 4ª puntata [613016]
22.50 **Pallavolo maschile** Campionato Europeo Italia-Russia, in eurovisione da Vienna [6370644]
23.50 **Tg2 - Notte** Notiziario diretto da C. J. Mimun [3070441]
0.25 **Meteo - Appuntamento al cinema** [5493300]
0.35 **Tre colori. Film Bianco** Film (dramm., 1993). Regia di K. Kieslowski [7893651]
2.25 **Rainotte** [82730362]

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [57628]
[redacted] **[redacted] educational Il grillo** - Aforismi - Media/Mente - Amor - Roma - Lemma: navigare nelle parole [4597068]
10.00 **Geo magazine** Documentari "Uccelli giardinieri" [52644]
10.20 **Amore mio** Film (1974) con E. Brown, D. Perego, L. Angiolillo. Regia di R. Malarazzo [2375644]
12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Rai sport notizie** [3373]
12.30 **Franco e Ciccio sul sentiero di guerra** Film (comm., 1969) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di A. Grimaldi [561267]
14.00 **T3 regionale - T3** Notiziario diretto [redacted] E. Chiodi [2682028]
14.55 **La melevisione e le sue storie** Programma per bambini con favole e cartoni animati [2961100]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo. Vuelta de España 5ª tappa: Bejar-Ciudad Rodrigo - Motorama - Pallanuoto Campionati europei femminili (semifinali) [76021248]
[redacted] **Geo Magazine** "Cholonya Midas un'amica del Mediterraneo - Osserva la tua natura" [164441]
18.50 **Meteo** [5513118]
19.00 **T3** Notiziario diretto [redacted] E. Chiodi [6878]
20.00 **Blob Venezia** [36880]
20.15 **La mostra [redacted] I[redacted]** In diretta da Venezia con S. Dandini e A. Salerno [6544149]
20.45 **Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs** Film (pol., 1970) [redacted] S. Poitier, M. Landau. Regia di G. Douglas [590408]
22.35 **T3** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - **T3 regionali** [6707190]
23.00 **Il viaggiatore** di R. Morales, T. Piazza [41118]
23.55 **Rai Sport Pallanuoto** Campionati europei (semifinali) [3606748]
0.30 **T3 - In edicola - Notte [redacted]ltura - Meteo - Appuntamento al cinema** [7917294]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [51789403]
1.15 **Rai News 24** [19126923]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [4213118]
8.00 **Tg5 Mattina** [1880]
8.3[redacted] **Le [redacted] dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [9910731]
8.55 **Nick Freno** Telefilm "Il rivale di Nick" [15300489]
9.30 **Happy days** Telefilm "Musical americano" - "Ricordi in superotto" - 1ª pt [40199]
10.30 **Le [redacted] avventure [redacted] Flipper** Telefilm "Una mano tesa" [44915]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "Tutto cambia" [86025]
12.30 **I Robinson** Telefilm [6151]
13.00 **Tg5** [85463]
13.35 **Beautiful** SO [829847]
14.05 **Vivere** SO [600712]
14.35 **Una moglie [redacted] si ar[redacted]** Film-tv (dramm., 1996) con J. Wilder, T. Gibson. Regia di [redacted] Watkins [4049151]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Liberaci dal male" [6004485]
17.35 **Un detective in [redacted]** Telefilm "La cena delle beffe" [5408760]
18.35 **Io e la [redacted]** Sit-com "Vietato ai maggiori" [redacted]8281
19.00 **Due per tre** Sit-com "Sopravvissuti" [3880]
19.30 **C[redacted]ald** Sit-com "Il provolone" con R. Vianello, S. Mondaini [2151]
[redacted] **Tg5** [9064]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi, il Gabibbo [6335]
21.00 **Anni '50** Miniserie (comm., 1998) con E. Greggio, B. Grandi - 3ª [redacted] [7023278]
22.45 **Ostaggi della paura** Film-tv (thriller, 1999) con E. La Salle, L. Thorson. Regia di O. J. Caruso [4558538]
0.40 **Tg5 Notte** [5347749]
1.10 **Paperissima sprint** (R) [5251942]
1.40 **La casa dell'anima** (R) [2271132]
2.00 **New York police department** Telefilm "Paura di lottare" [4933030]
2.45 **Tg5** [6570749]
3.00 **Hill street giorno e notte** Telefilm "Notizzza poco urbana" [1143403]
4.00 **Tg5** [0885708]
4.30 **I cinque del quinto piano** [redacted]ilm [1057652]
5.30 **Tg5** [20130708]

[redacted]

6.10 **Pr[redacted] [redacted]** Telefilm "Cuori infranti" [6989489]
6.40 **Cartoni animati** [47181118]
9.20 **Due south** Telefilm "Soldi facili" [6675624]
10.20 **Campioni di guai** Film (comm., 1991) con R. Loggia, S. Bakula, S.T. Dalton. Regia di S. Dragoti [20619644]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9676489]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [910712]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "L'operazione del generale" [5422]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [5609]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati "Un mare di amici" [6536]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Buon compleanno, Donna!" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling, T. Amber Thiessen [27227]
15.30 **Sabrina, piccola strega** Telefilm "Provaci ancora Sabrina" [6373]
16.00 **Cartoni animati** All'interno [redacted] trasmessi i nuovi episodi [redacted] cartoni animati: Gemelli nel segno del destino - Hallo Sandybell - Prendi il mondo e vai [15420]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Onde assassine" [40151]
[redacted] **Vice** Telefilm "Spiriti solitari" [51767]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3903]
19.57 **Studio sport** [205844557]
[redacted] **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [97536]
20.45 **Incubo in alto mare** Film (azione, 1997) con D. Dye, T. Jensen. Regia di Y. Wein [307064]
22.40 **Festa [redacted] E. Lucci** [7070335]
23.25 **Stephen King's "The Langoliers"** Miniserie [3478489]
0.25 **Studio Aperto - La giornata** [5123126]
0.40 **Ciak speciale** "Allora mambo" [94012213]
0.45 **Studio sport** [4005316]
1.10 **La prima notte [redacted] Dottor Danieli industriale...** Film (comm., 1970) [redacted] L. Buzzanca, I. Furstenberg [6083331]
3.00 **Talk Radio** [96263497]

RETE4

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario (Replica) [5199]
6.30 **Vendetta d'amore** TN [6630460]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Replica [1221731]
8.45 **Aroma [redacted] café** TN [6850557]
10.15 **Cuore selvaggio** TN [5256793]
10.45 **Febbre d'amore** SO [9832625]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4504266]
11.40 [redacted] **d'Italia** Rubrica con D. Mengacci [5342054]
12.30 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [32644]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6660]
14.00 **Chi c'è c'è** Rubrica con S. Giacobini [11161]
15.00 **Sentieri** Soap opera [95109]
16.00 **Viaggio di nozze all'ita[redacted]** Film (comm., 1966) con R. Montagnani, [redacted] Solinas. Regia di [redacted] Amendola [502680]
18.00 **La macchina del tempo - Antologia** Documentari con A. Cecchi Paone [94248]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8554441]
19.30 **Le strade di San Franci[redacted]** "Chi troppo vuole" [8897606]
[redacted] **Inserzione pericolosa** Film (thriller, 1992) con J.J. Leigh, B. Fonda. Regia di B. Schroeder [7068098]
22.40 **Viuulentemente [redacted]** Film (comm., 1982) con D. Abatantuono, L. Antonelli. Regia di C. Vanzina [7292101]
0.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani domani in edicola [4575584]
1.05 **Tempo di uccidere** Film (dramm., 1989) [redacted] G. Giannini, R. Tognazzi. Regia di [redacted] Montaldo [25868010]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani (R) [2022497]
3.2[redacted] **Il suonatore di violino** Film (dramm., 1994) con R. Berry, F. [redacted] Geno [58298284]

[redacted]

6.55 **Apertura dei programmi** [43786118]
7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [9221731]
8.55 **Telegiornale** [7986460]
[redacted] **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di [redacted] Elkann [77460]
9.05 **I gabbiani volano basso** Film (poliz., 1977) con N. Dalton, M. Merli. Regia di G. Warner. All'interno (ore 10.00): **Telegiornale** [4751536]
11.05 **La storia infinita** Cartoni animati [6574712]
11.35 **Ironside** Telefilm [4995354]
12.30 **Tmc Sport** Telegiornale sportivo [27441]
[redacted] **[redacted]nale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [4051444]
13.05 **Il santo** Telefilm [656557]
14.00 **Frankenstein** Film (horror, 1992) con P. Bergin, J. Mills. Regia [redacted] D. Wickes [72911288]
16.35 **Ciao Marziano** Film (spion., 1956) con P. Franco, L. Troschel. Regia [redacted] P.F. Pingitore [3800110]
18.30 **Zap zap Tv estate** Programma per ragazzi e bambini. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Nello e Patrashe - Silver Hawks [1689909]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [504977]
20.10 **Tmc Sport** Telegiornale sportivo [907004]
20.40 **Punto d'impatto** Film (poliz., 1990) con B. Dennehy, B. Paxton. Regia [redacted] J. Mackenzie [433828]
22.35 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [7132088]
23.05 **Intorno [redacted] giallo** Dieci casi per l'estate - A cura di C. Folla [4547996]
23.40 **Il principio del domino** Film (poliz., 1976) con C. Bergen, G. Hackman. Regia di S. Kramer [5795118]
1.35 **Meteo** [5156823]
1.45 **Mc Cloud** Telefilm [5252132]
[redacted] **Cnn** Collegamento in diretta via satellite [redacted] tele televisiva americana che trasmette notizie di attualità, cronaca, spettacolo, ventiquattro ore su ventiquattro [76002652]

[redacted]

RADIOUNO 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab, mattine d'estate; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Nove[redacted]: Letteratura e cinema; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.05 Baobab, pomeriggi d'estate; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Radio Vento. 75 anni di radio italiana; 20.25 Le speranze d'Italia; 20.35 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 23.45 Uomini e camion; [redacted] La notte dei misteri.
RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.45 "Selva scura" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi. Con [redacted] Varme; 11.03 That's amore, varietà musicale; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Soltanto il cielo il dominò; 14.45 Fusi orari; 17.00 Hit parade; [redacted] City Caffè; 20.04 Cinema alla radio; 21.37 Beat generation; 22.07 Futura; 24.00 Boogie nights.
RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.30 I giornali radio europei; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti a tema; 10.[redacted] La pagina degli spettacoli, dei libri e dell'attualità culturale; 10.20 Il giudizio universale; 10.[redacted] Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma [redacted] mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 20.00 Radiotre sulle Festival; 23.05 Cento lire: documentari d'autore; [redacted] Storie alla radio; [redacted] Notte classica.

[redacted]

12.00 **Arrivano i nostri** [143170]
14.00 **Flash** [213110]
14.05 **1+1+1=3** Minimonografia dedicata a George Michael [7373731]
14.[redacted] **Vertigine Compact** [9728354]
15.25 **Show Case** [775536]
16.00 **Video dedica** [460626]
16.25 **Coloradio** [258286]
18.00 **Video dedica** [656456]
18.15 **Coloradio** [9050336]
19.00 **Flash** Telegiornale [323793]
19.05 **Arrivano i nostri** [1096354]
[redacted]0 **Poltergeist [redacted] "Stregoneria"** [21654]
22.10 **Desperadio** [4224170]
23.00 **Tmc2 sport** [868441]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** All'interno "...E via col vento - Calcio - Pallanuoto" [4396170]
24.00 **Desperadio** [74364168]

TELE+

8.50 **L'angelo e [redacted]no** [redacted]ilm [7719077]
10.25 **Atletica Golden League** [2882712]
13.00 **56ª Mostra del Cinema di Venezia** Venezia in 30 minuti [7469712]
13.30 **Tennis Us open oggi** [230460]
14.30 **Angeli armati** Film (dramm., 1998) [9638[redacted]]
16.35 **La legge [redacted] [redacted] nel [redacted]** Film [2473083]
18.10 **Arresti familiari** Film (comm., 1998) [2831712]
20.00 **Monroe Marilyn Doc.** [665248]
21.00 **Ventiquattrosette** Film (comm., 1998) [7594002]
24.00 **Rom tour Reportage** [2313260]
0.10 **Mr. Nice Guy** [redacted] (azione, 1997) [3462294]
1.35 **Tennis Us open in diretta** [90757359]

TELE+

9.05 **Il fantastico mondo di Aladino** Film [5070847]
11.15 **Accadde a Selma** Film (dramm., 1997) [3639712]
12.40 **Fiabe metropolitane** Film (dr., 1997) [4365731]
14.25 **Amori [redacted] Disastri** Film (comm., 1996) [6571538]
15.55 **Al piccolo margherita** Film (dr., 1995) [6862170]
17.25 **Deep rising** Film [4470002]
19.10 **Giochi d'equilibrio [redacted]** (dr., 1998) [9290625]
20.45 **Punto di non ritorno** Film (fant., 1997) [687064]
22.15 **56ª Mostra del Cinema di Venezia** Venezia in 30 minuti [963647]
22.50 **Full metal jacket** Film [97751199]

MTV

6.00 **Mtv Wake up** [40907002]
9.00 **Shopping club** [25880]
10.00 **TgA Mattino** [50083]
10.10 **Pure Morning** [6074489]
12.00 **Mtv Easy** [70538]
12.25 **TgA flash** [3935286]
12.30 **Mtv easy** [882354]
14.00 **Dance floor chart** [94996]
16.00 **Summer Hits** [98373]
17.00 **Select Mtv** [2039628]
18.45 **TgA sera** [501606]
19.00 **Mtv easy** [3625]
20.00 **Dance floor chart** [9809]
21.00 **Beavis & Butt-head** [6354]
21.30 **Celebrity death match** [5625]
22.00 **Daria** Cartoni [2538]
22.30 **Mtv on the Beach** [24199]
23.30 **And the nominees are...** [94222248]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004, Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call iT [redacted] Telecom Italia. Capace di tutto. Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta. TELECOM ITALIA

"BIANCO SU MISURA"

È l'iniziativa che i centri convenienza Gallenca hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

ATTENZIONE !!!
Le offerte speciali e la Supervalutazione del Tuo usato interessa l'intera linea del Bianco Lavatrici - Lavastoviglie Congelatori e Combinati
Cosa aspetti misura la convenienza

FRIGORIFERO
240 Litri
MARCA NAZIONALE
DOPPIA PORTA
~~£. 449.000~~
£. 289.000

RITIRO DEL TUO USATO SUPERVALUTATO SINO A £. 300.000

CONGELATORE a POZZETTO
120 Litri
~~£. 490.000~~
£. 299.000
Misura 85x53x58

FRIGORIFERO ARISTON
240 Litri
CLASSE A
FRIGO DOPPIA PORTA
Minor Consumo Energetico
~~£. 700.000~~
£. 519.000

200 Litri
~~£. 529.000~~
£. 369.000
Misura 88x81x86

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PEZZO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE ESENTE IVA.
*DATO DA TAN ESCLUSIVAMENTE FINANZIARIO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, MENTRE PRESTITI BANCARI.

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

TORINO
Via S. Donato 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.

CHIERI
Centro Comm. Il Gialdo
Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185

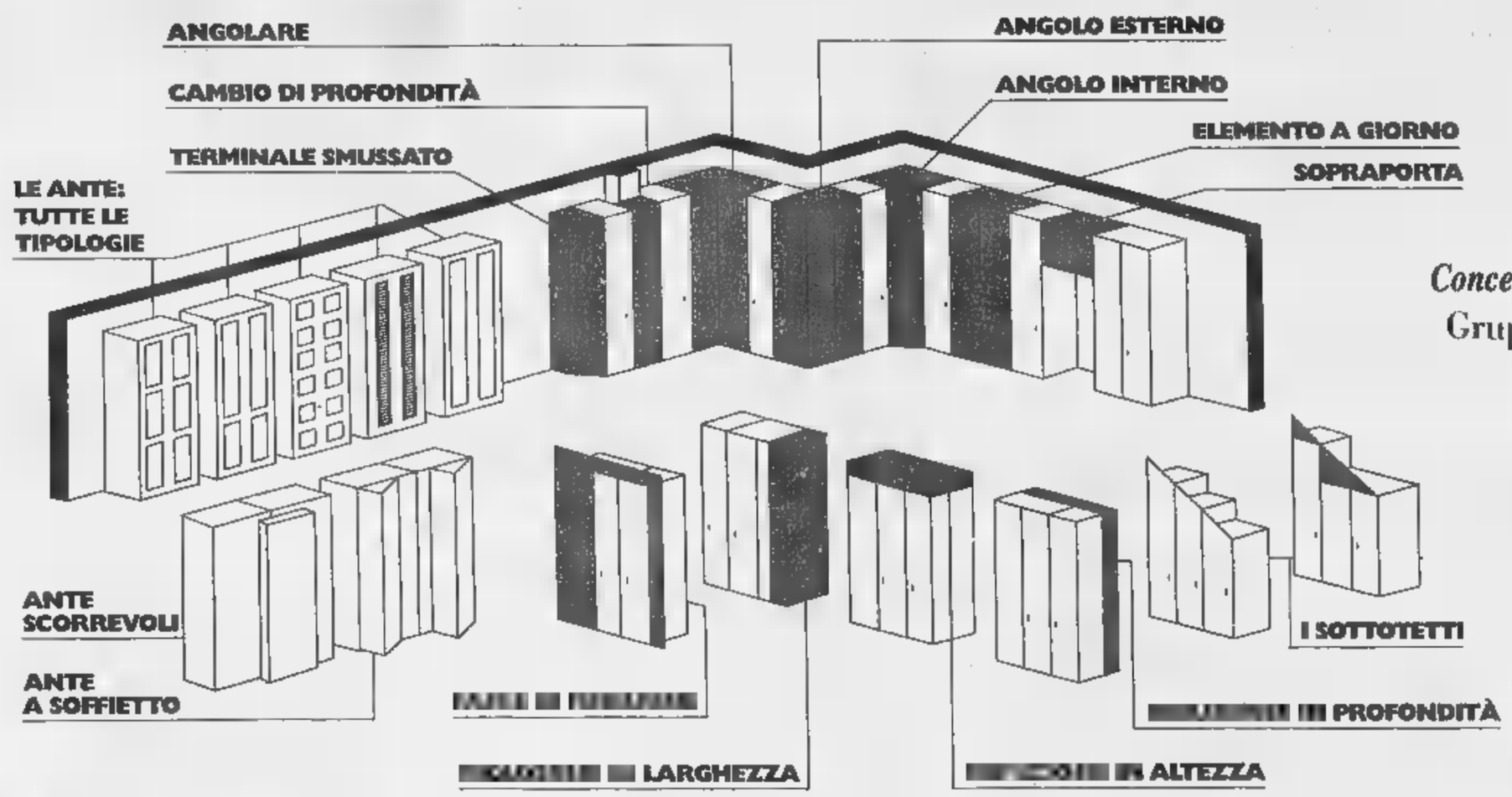
MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 19/21
(di fianco a Facit)
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
S.S. Ivrea-Viverone 31
Ingresso da Via Balzzi 1/3
[illegible]

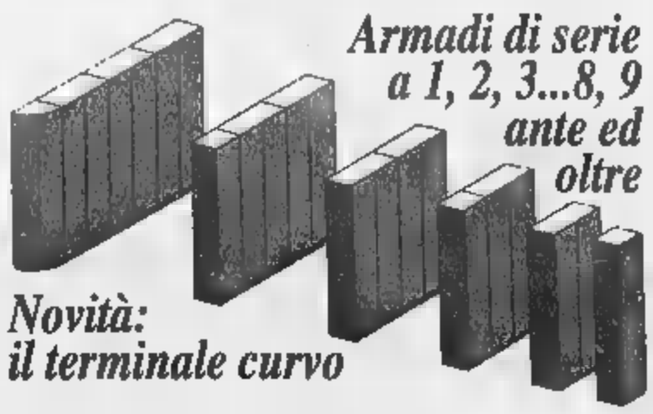
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



Concessionario
Gruppo Feg

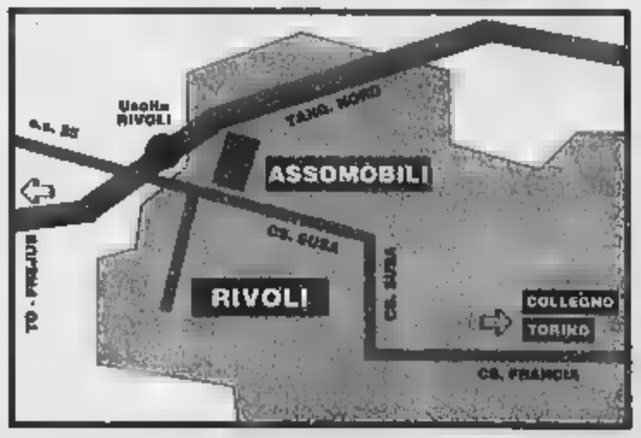


Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

Scegliere bene... conviene.

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm. ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

A Venezia la Neri, protagonista de «Il dolce rumore della vita», e la giovane Stefania Rivi

Percorsi femminili a confronto:
la prima ha girato una storia
[redacted] una maternità immaginaria
scoprendo sul set di essere incinta
la seconda a 15 anni è fuggita di casa
come il personaggio che interpreta

FRANCESCA & C. *La carica delle ragazze*

Francesca Neri «Mio figlio mi ha arricchita, mi sento più solida». Sopra Stefania Rivi con Andrea Corneti [redacted] «A domani»

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Racconta Giuseppe Bertolucci che l'energia per mettersi a scrivere il soggetto di «Il dolce rumore della vita» gliel'ha data Francesca Neri. Ascoltando una sua fantasia sulla maternità, quella di sangue e quella adottiva intrecciate tra loro in un arco di racconto lungo sedici anni, gli comunicò immediatamente che se fosse diventata un film lei avrebbe voluto esserne la protagonista. A una settimana dall'inizio delle riprese, però, Francesca Neri scoprì di aspettare un figlio da Claudio Amendola, stravolgendo, con questa sua gravidanza inattesa, il ruolo di madre vicaria che avrebbe dovuto interpretare nella pellicola, nonché mettendo in crisi la produzione che [redacted] ama correre rischi di alcun genere e, in maniera specia[redacted], non tollera attrici incinte sul set. [redacted] invece il film s'è fatto lo stesso, Francesca Neri, seguita da Claudio Amendola, è arrivata alla Mostra col piccolo Rocco di cinque mesi che mangia, dorme e non crea fastidi alla sua mamma, [redacted] tutti insieme, la Neri, il regista Giuseppe Bertolucci, gli sceneggiatori Lidia Ravera e Mimmo Rafele, son qua, al Lido, a discettare su maternità immaginata e maternità reale, quella di oggi e quella di ieri.

«Credevo che un figlio m'avrebbe privata di qualcosa, invece mi ha arricchita facendomi sentire più solida, più sicura», ammette [redacted]bito la Neri, la bellissima faccia pallida esaltata [redacted] completo lilla, un po' più chiaro e un po' più scuro. Un segno premonitore l'aver scelto, proprio prima di restare incinta, [redacted] film su una donna che alleva come suo il figlio di un'altra? Ride. «No, è un fatto casuale. Mi interessava, del racconto di Bertolucci, che il mio personaggio fosse quello di un'attrice teatrale e che l'arco narrativo coprisse un periodo tanto lungo per poter cambiare vestiti, pettinatura, stato d'animo, paesaggi». Una prova professionale, quindi? «Naturalmente: nel mio lavoro [redacted] quello che [redacted]. Ma il fatto che aspettasse [redacted] figlio, ha modificato, in qualche misura, l'interpretazione del personaggio? «Non credo. Bertolucci mi aveva già sottoposto alle [redacted] lunghe elucubrazioni psicoanalitiche intorno alla maternità. Ero preparata, non foss'altro perché appartengono anche a me». Nessun cambiamento, perciò. «Uno solo, pratico. Sono stata male due giorni, durante la lavorazione, proprio quando avrei dovuto girare la [redacted] più dura, quella in cui c'è il confronto tra le due madri: io che ho cresciuto il bambino, e Rosalinda Celentano, che l'ha messo [redacted] mondo. Per esigenze produttive l'abbiamo, quindi, girata in giorni separati, ciascuna senza l'altra, ma il cinema fa miracoli: non si vede niente che spezza la tensione narrativa». Grazie alle nuove tecniche di medicina, si discute molto, oggi, su di chi sia un figlio: di chi lo fa o di chi lo alleva? «Se credi nel karma [redacted] di chi lo genera, per me, però, [redacted] figlio è di chi lo educa». Lei come vorrebbe educarlo? «Abituandolo al mio carattere e abituandomi al suo». La sua immagine cinematografica [redacted] quella di una donna enigmatica e lontana: teme di poterlo [redacted]he con suo figlio? «Tutt'altro. Nei miei legami affettivi sono possessiva e diretta. Se ho una paura è di soffocarlo per troppo amore».

Se Francesca Neri è un'attrice italiana di successo sulla quale [redacted] costruisce addirittura un film, Stefania Rivi, protagonista di «A domani» del quasi esordiente Gianni Zanasi, è un'attrice italiana in partenza verso il successo, alla ricerca di copioni. Le due si somigliano: stessi lineamenti alla Botticelli, [redacted] occhi chiari stretti stretti. Solo che mentre la Neri ha [redacted] parlare esitante e pudico, la ragazzina Rivi travolge con un fiume di parole. Modenese di nascita e vita, studentessa di grafica pubblicitaria, racconta che suo padre, insospettito dai nove provini cui l'ha sottoposta il regista, s'era [redacted] che quelli [redacted] film volessero abbindolarla per rifilarle un computer a rate. Che [redacted] 15 [redacted]i, proprio come [redacted] suo personaggio, anche lei fuggì [redacted] casa trasferendosi, senza dar notizie, per una settimana da [redacted] amica. Che a far cinema [redacted] mai pensato prima ma, avendone provato il gusto, adesso le piacerebbe assai. Che è testarda, autonoma, decisa, e s'è fatta fare sette tatuaggi, di cui uno vastissimo sulla pancia, per decorarsi il corpo [redacted] poter cambiare idea.

La compagna di Claudio Amendola è arrivata al Lido con il figlio Rocco di cinque mesi: «Sono una persona possessiva e diretta se oggi ho una paura è quella di soffocarlo per troppo amore»

VALERIA BRUNI TEDESCHI: AMO LA REALTA'

«007? Dovrei sbrigarmi perché tra qualche anno non ho più l'età...». Valeria Bruni Tedeschi risponde con una battuta a chi le chiede se le piacerebbe interpretare un film di James Bond, lontano anni luce dalle pellicole che finora ha scelto. L'attrice è a Venezia come protagonista di «Niente da fare» di Marion Vernoux: la storia di un uomo e una donna umili, sposati, senza lavoro, che si incontrano e iniziano un amore. «Mi ha colpito la grandezza [redacted] la fantasia del mondo interiore dei protagonisti, la modestia e la semplicità - dice la Bruni Tedeschi -. Sono persone che non si giudicano ma si incontrano perché hanno la fortuna di avere del tempo a disposizione per comunicare. L'incontro è eccezionale e spettacolare all'interno della vita che conducono: per loro è come volare». Per lei, l'ennesimo film d'autore: «Non ho chiusure a priori sulle commedie - spiega - ma in un copione devo riconoscere la vita reale. Mi spaventa quando un film non ha valori. La vita normale è estrema, rischiosa e avventurosa. Il mio limite nell'accettare i ruoli sta nel gusto. E non mi piacciono le scene di sesso dei film americani: mi sembrano tutti marziani, non mi ci riconosco. E poi ho un limite etico, mi pongo un problema morale, cerco di avere coscienza di quello che faccio». La Bruni Tedeschi sta scrivendo un suo film ma non sa quale sarà il suo prossimo progetto: «L'importante è non agitarsi. Il mio lavoro è come il mare, le onde a volte arrivano numerose a volte no».

Valeria Bruni Tedeschi è a Venezia come protagonista di «Niente da fare» di Marion Vernoux «Mi spaventa quando un film non ha valori. La vita normale è estrema, rischiosa [redacted]

Le piccole evasioni

Lietta Tornabuoni
inviata a VENEZIA

I ragazzini inquieti dell'italiano Zanasi [redacted] l'amore a tempo tra due disoccupati nel francese «Rien à faire»

DUE commedie alla Mostra, italiana e francese, d'evasione e d'amore, lievi, carine, non importanti ma non insignificanti. Il secondo film italiano in concorso, «A domani» di Gianni Zanasi, comincia e finisce con la stessa immagine: ragazzini che corrono in circolo intorno [redacted] un albero sulla piazza quieta d'una piccola città, impie[redacted] tempo magari emblematico d'un futuro ripetitivo e senza avventura. La cittadina è quella dov'è nato il regista, Vignola, ventimila abitanti, coltivazione di bellissime ciliege e altri frutti, trenta chilometri da Bologna; al destino provinciale vogliono sottrarsi una diciassettenne (Stefania Rivi) e il suo fratello quindicenne (Andrea Corneti) che un giorno (non insieme, anzi litigando) prendono [redacted] corriera e fuggono [redacted] Bologna.

Soltanto per cambiare, per vedere, per provare. Girano (non sempre uniti, anzi sfuggendosi) nelle vie e sotto i portici della città, finiscono tra le luci acide del Motor Show e l'eterna venerazione per la Ferrari col suo team, siedono in ristoranti con ballo chiamati Old River. Lei ha un piccolo flirt con un ragazzo troppo timoroso per osare neppu[redacted] baciarla, però non [redacted] timido da non assumere pose [redacted] darsi arie. Lui si spaccia per il figlio d'un tipo importante (si era già immaginato sindaco, [redacted] vittima d'un attentato), fa il petulante e il sapiente con gli adulti, ha l'occasione d'una gran corsa in discesa col gokart, allarmante e inebriante come la libertà. Poi fratello e sorella tornano a casa: la fuga breve non ha avuto nulla di drammatico, ha dato loro il sentimento dell'Altrove. Il film sensibile, aggraziato, ha freschezza, naturalezza, una piccola malinconia, un pacato realismo quotidiano. Dice che i ragazzini contemporanei non sono passi[redacted] nè inerti, non sono anime morte senza aspirazioni: e gli interpreti non professionisti, diretti con molta intelligenza, [redacted] efficaci.

E' curioso che i tre film francofoni sinora visti alla Mostra rappresentino un tipo di cinema medio, ben fatto [redacted] ben recitato, che senza corrività tiene conto [redacted]l pubblico, [redacted] senza troppe ansie stilistiche conduce narrazioni coerenti. «Rien à faire» (Niente da fare) di Marion Vernoux ha tre buone idee. Sceglie come protagonisti personaggi tra i più contemporanei, due disoccupati, lei (Valeria Bruni Tedeschi) operaia senza lavoro da quattordici mesi, lui (Patrick Dell'Isola) dirigente senza lavoro da quattro mesi. Elegge un supermercato come luogo dei loro giorni vacui, di un senso d'inutilità (marito e moglie rispettivi sono via, lavorano) che tutt'e due cercano di superare nel posto di iperattività [redacted] col gesto che dà socialmente maggiore identità, quello di comprare. Attribuisce ai personaggi [redacted] sbocco diverso: lei non trova nuova occupazione e diventa domestica [redacted] ore; lui trova quel nuovo impiego che segnerà la fine del loro incontro.

Tra le luci sfolgoranti, le musiche distraenti e gli annunci promettenti del supermercato, i due s'incontrano, si conoscono, si confidano, ironizzano su se stessi («non ci definiscono disoccupati ma «fuori posto», così come chiamano i ciechi «non vedenti» »), fanno amicizia, s'innamorano, diventano amanti, si pensano nelle ore di vita domestica accanto ai coniugi, si rattristano, si lasciano. Il titolo indica il vuoto della disoccupazione ma anche l'ineluttabilità della fine d'un amore. E' una storia così, [redacted] tante, e lo stile non la rende più interessante: ma Valeria Bruni Tedeschi è ancora più brava di sempre.

IN LAGUNA

PONTI JR. Edoardo Ponti, il regista di «Liv» figlio di Sophia Loren e Carlo Ponti, è ripartito dalla Mostra. Come a tanti ragazzi, gli è piaciuto soprattutto «Holy Smoke» di Jane Campion, mentre non ha provato entusiasmo per «Eyes Wide Shut» di Kubrick: «L'ho visto tre volte. Volevo farmelo piacere a tutti i costi, ma non ci sono riuscito». Ha detto che la lavorazione del nuovo film di Antonioni (in cui Loren dovrebbe recitare, e lui essere regista assistente) non è ancora imminente.

C[redacted] regista di «The Protagonists», Luca Guadagnino, racconta che quando offrì a Tilda Swinton di recitare nel film l'attrice inglese gli fece due raccomandazioni. Prima: «Dobbiamo fare un film di guerriglia, altrimenti a che serve il cinema?». Seconda: «Vivi ritirato, nella quiete, e sii selvaggio, rivoluzionario, in ciò che crei».

[redacted] **VERDE.** Tra i premi [redacted] officiali distribuiti ai film della Mostra entro sabato: il [redacted] Verde al film più ecologico; il Bastone Bianco di «Filmcritica» al film che meglio può far da guida nella cecità verso il cinema.

[redacted] Gianni Zanasi («A domani») ha già girato un altro film, «Fuori di me», che manderà [redacted] festival Cinema giovane [redacted] Torino, diretto fino a poco [redacted] da Barbera, oggi a capo [redacted] Mostra. Allora i clan esistono? Risposta: «Diciamo che si finisce col conoscerci tutti, ma che sarebbe meglio esser scelti per ciò che si è realizzato e non per le proprie amicizie». Ed è vero che Moretti ha già visto il suo film? «Con Moretti, che mi ha premiato con la Sacher, c'è una affettuosa lontananza: io lo stimo lui mi incoraggia».

[redacted] Michelle Hunziker, moglie di Eros Ramazzotti, a Venezia [redacted] «The protagonists» [redacted] Guadagnino, comparirà in tv con «Alex l'Ariete» [redacted] fianco di Alberto Tomba; ma a causa del divorzio tra Rita e Vittorio Cecchi Gori, il serial è tuttora in cerca di un network.

FESTE. Festa da ballo su un ferry boat in navigazione nella Laguna per il film cinese di Zhang Yuan «Diciassette anni»: cibo orientale e rockaccio pechinese in omaggio all'artista che produce video e spot. Festa da ballo in terrazza con fisarmonica e suoni tra Grecia e Irlanda dei Bevagna Est, gruppo amatoriale, per Francesca Neri e «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci.

Sogni e visioni

Viaggio verso Samarcanda

Alessandra Levantesi
VENEZIA

Unico rappresentante dell'ex Unione Sovietica nell'intera Mostra, «Luna Papa» (sezione Sogni e Visioni) è firmato dal tagico Bakhtiar Koudojnazarov, il cui nome sulle prime non suggerisce nulla; poi nella filmografia leggiamo che i suoi due precedenti film hanno fatto il giro di vari festival e che l'opera seconda «Kosh ba kosh» nel '93 ha addirittura vinto il Leone d'argento e le nebbie piano piano si diradano. Per lasciare posto a un vago senso di colpa: come siamo estranei a quell'immenso Paese che si estende ai confini dell'Europa! Culturalmente e geograficamente, anche. Il film si svolge nella cornice di un villaggio situato in una terra petrosa e desertica affacciata su un'immensa distesa di acqua: panico del cronista, sarà un lago, sarà un mare? E quale? Siccome siamo dalle parti di Samarcanda, che si trova in Uzbekistan, non potrebbe trattarsi del confinante lago Aral? Non importa, di una cosa siamo comunque sicuri: dopo aver visto «Luna Papa», quei luoghi esotici e lontani non sembrano più sconosciuti.

La diciassettenne Mamlakat, che vive con il padre [redacted]afar vedovo e il fratello Nasreddin tornato un po' tocco dalla guerra in Afghanistan, sogna di poter un giorno recitare: [redacted] in [redacted]a notte buia [redacted] lascia sedurre da un presunto attore di [redacted] non vede neppure il volto. La mattina [redacted] seguente la piccola compagnia di giro [redacted] già ripartita e in due mesi Mamlakat si scopre incinta. Alla notizia il collerico Safar diventa una furia e decide di andare alla ricerca del misterioso mascalzone per obbligarlo a un matrimonio riparatore con la figlia adorata; mentre nel paese musulmano tradizionalista e retrivo monta, con il crescere della pancia, l'ostilità e il disprezzo verso «la puttana».

Il viaggio dei tre protagonisti per le polverose strade che dal villaggio conducono a Samarcanda, Bukhara e Tashkent, schiude allo spettatore un inedito paesaggio: configurando quell'area dell'Asia Centrale come una specie di far west desolato in cui vige la legge del più forte, girovagano reduci armati e prevaricatori, si incontrano gangster e imbroglioni; e dove, come fatiscenti cattedrali nel deserto, appaiono ogni tanto monumentali palazzi, vestigia di un passato di cui si è perduta la memoria. Questa capacità di calarci nel cuore di un mondo diverso è il pregio maggiore di «Luna papa», ma non il solo. La storia comunica anche il vitalismo esasperato, lo speciale [redacted] per la vita che nascono dalla contiguità con la miseria, la precarietà, la morte: un vitalismo che pervade tutti i personaggi [redacted] in particolare l'indomabile eroina.

Poche parole per «The Protagonists» di Luca Guadagnino (sezione Cinema del Presente), giustiziato alla proiezione da [redacted] fischi. E meno male che [redacted] era in sala l'attrice inglese Tilda Swinton: della quale si può dire che partecipando all'operazione ha peccato di generosità. Guadagnino parte dall'idea di indagare sulla fascinazione del Male, ricostruendo come un film nel film un fatto di cronaca risalente [redacted] '94: il gratuito delitto [redacted] un poveraccio che passava per la strada [redacted] parte di due ventenni inglesi di buona famiglia. Ma dall'insieme emana un'insulsa superficialità che non merita altro commento.

Oggi al Lido la presentazione dell'atteso «Un uomo per bene»

Tortora, la giustizia in Mostra

I carabinieri vigilano su Tinto Brass che sfila con le attrici di «Trasgredire»

Ernesto Baldo
VENEZIA

Carcere e giustizia sono temi sempre d'attualità dentro e fuori della Mostra. Questa sera, assieme a Michele Placido e al regista Maurizio Zaccaro, accompagneranno il film su Tortora, «Un uomo per bene», il magistrato Ferdinando Imposimato, gli avvocati Raffaello Della Valle e Antonio Coppola, Piero Angela - grande amico di Tortora - e l'onorevole Fr[illegible] Corleone, sottosegretario alla Giustizia. «Un film», precisano Placido e Zaccaro, «in favore di Enzo, non contro i magistrati». Ma la polemica è innescata: «Un film poco per bene», chiosava ieri sera, a nome dei detrattori, il regista Giuseppe Ferrara, che lamenta [illegible] sua estromissione dal progetto «una volta appurato che non avrei mai girato una pellicola contro i pentiti e la magistratura». Sabato mattina invece all'auditorio di Campo Santa Margherita sarà presentato il primo film realizzato da detenuti e girato all'interno del carcere milanese di San Vittore.

Ieri è stata la giornata delle ragazze di Tinto Brass. Come la troupe del film «Trasgredire» è sbarcata al Lido è stata immediatamente seguita «da vicino» - su richiesta di [illegible] magistrato di Venezia - dai carabinieri, che alla fine hanno identificato alcuni fotografi e operatori televisivi (compresi quelli della Rai) per avere poi da loro copie di fotografie e di immagini dell'esibizionistica apparizione.

Tinto Brass, dal canto suo, non ha perso l'occasione di polemizzare con i film legati alle tematiche sessuali della Mostra: «Al Palazzo del Cinema non hanno sdoganato il sesso. Nei film presentati finora vengono soltanto mostrate le miserie, i dolori, le sofferenze e non la gioia del sesso. Da queste pellicole emerge l'orrore sessuale».

Alla presentazione ufficiale di martedì [illegible] del film «Guardami» di Davide Ferrario, che esce domani [illegible] sale (vietato ai minori di 18 anni), la platea del Palazzo del Cinema non era tutta esaurita e qualche spettatore ha abbandonato la sala prima della fine. «Erano dei signori anziani - sottolinea Ferrario - quelli che hanno lasciato in anticipo la sala, e [illegible] ci sono stati i fischi, come qualcuno prevedeva. La mia [illegible] è una storia, come "Tutti giù per terra", dove alla fine si vive un gesto di ribellione che provoca l'applauso finale. "Guardami" è un film che ti resta nella pancia e ti fa pensare per delle ore. Di questo film comincerò a fare i conti lunedì prossimo quando verificherò gli incassi del week-end».

Per la presenza [illegible] parecchie opere con tematiche erotiche, la Mostra ha dovuto intensificare i controlli agli ingressi delle sale di proiezione per impedire l'[illegible] ai minori. L'autorità giudiziaria consente infatti alle rassegne internazionali di proiettare opere non visionate in precedenza dalle commissioni di censura, purché l'ingresso in sala sia vietato ai minori di 18 anni.

Continua intanto al Lido la suspense per la presenza alla Mostra di Jerry Lewis prevista per la serata finale. C'è già chi sostiene che i medici avrebbero sconsigliato [illegible] «Picchiatello» di affrontare le 13 ore che dura il viaggio aereo. Ma Alberto Barbera, direttore della Mostra, appare tranquillo. «Ci [illegible] stato confermato che Jerry Lewis rispetterà regolarmente l'impegno di venire al Lido per ricevere [illegible] il Leone d'oro alla [illegible]. Forse rinuncerà all'esibizione «dal vivo», ma sabato sarà al Palazzo del Cinema.

Per ora, dunque, Lewis ha rimandato soltanto di 24 ore la [illegible] partenza per l'aeroporto di Tessera dove è atteso per domani.

Oggi sarà la giornata del film cinese «Guo Nian Hui Jia» («Diciassette anni») del regista di Nanchino, Zhang Yuan, che alla Mostra «batte» bandiera italiana. Quest'opera è stata montata [illegible] una villa settecentesca della campagna veneta, che Luciano Benetton [illegible] Oliviero Toscani hanno trasformato in un laboratorio di creatività [illegible] l'hanno intitolato «Fabbrica Cinema Video». Una sfida, poiché dove sorge questo laboratorio, Catena di Villorba, non c'è neppure una sala cinematografica.

Tinto [illegible] a Venezia con le protagoniste del suo [illegible] film intitolato «Trasgredire». Qui a destra nella foto grande Michele Placido nei panni di Enzo Tortora

Sul film di Zaccaro è polemica aperta e il regista Ferrara accusa: «Dovevo girarlo io, poi però mi estromisero perché non volevo schierarmi contro la magistratura»

«Striscia» al [illegible]

Tv, Ricci trova la sua velina e Lippi rinuncia

MILANO

Finalmente Antonio Ricci [illegible] trovato anche la velina bionda per la nuova edizione di «Striscia la notizia»: si tratta di Maddalena Corvaglia, 19 anni, studentessa [illegible] Legge, un metro [illegible] di altezza, occhi verdi [illegible] naturalmente capelli color miele. La scelta della Corvaglia, avvenuta l'altro ieri dopo l'ultimo provino negli studi di Milano [illegible] dove va in onda il tg satirico di Canale 5, ha chiuso il lunghissimo casting durato tutta l'estate.

Maddalena affiancherà dunque la collega bruna, Elisabetta Canalis, ventenne di Sassari, già selezionata settimane fa, anche lei studentessa universitaria ma in Lingue ed anche lei alta un metro e 70. Entrambe esordiranno sugli schermi di Canale 5 il 27 settembre, quando il programma ideato e scritto da Antonio Ricci tornerà dopo la pausa estiva con l'esilarante accoppiata di conduttori costituita da Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

Problemi invece a Mediaset sul fronte Italia 1. Stefania Lippi, figlia dell'allenatore dell'Inter, Marcello, ha deciso di rinunciare, ad un mese dalla partenza del programma, alla conduzione della nuova edizione di «Fuego» su Italia 1. La decisione ha spiazzato il vertice della rete che ora dovrà provvedere all'ingaggio di un'altra conduttrice. Il direttore Roberto Giovalli si dice «molto dispiaciuto, anche se - aggiunge - ho il massimo rispetto per la decisione di Stefania. Credo che la Lippi sia giunta a questa conclusione perché impaurita dalla troppa attenzione da parte dei media. È una ragazza semplice, che preferisce vivere una vita normale».

Confessione choc

Liz Taylor: parai un figlio per le botte

LONDRA

Che Elizabeth Taylor non abbia avuto fortuna in amore è risaputo, ma un'agghiacciante rivelazione apre ora un nuovo, triste squarcio sulla travagliata vita sentimentale della grande star: il [illegible] primo marito le picchiava sistematicamente, al punto che perse il bambino che portava in grembo.

È la stessa Taylor a confessare la violenza subita per opera [illegible] Nicky Hilton, erede della nota catena alberghiera e primo di otto consorti, con un'intervista rilasciata alla rivista statunitense «Talk» e ripresa ieri dal quotidiano britannico «Daily Telegraph».

«Quando mi sono sposata ero ancora vergine e abbastanza ingenua», ricorda la Taylor. «Pensavo che Nicky fosse un bravo ragazzo pulito. Ma ha cominciato [illegible] bere due settimane dopo [illegible] nostro matrimonio e [illegible] le sbornie sono arrivate le percosse. Mi prendeva a calci e ho perso un bambino che [illegible] sapevo neanche di aspettare». Liz, 67 anni e una sfavilliante carriera cinematografica alle spalle iniziata nel 1942, non ha buoni ricordi neanche del senatore della Virginia John Warner, altro suo marito. «Era ossessionato dalla [illegible]. Quando veniva [illegible] casa, stanchissimo, mi diceva: "Perchè non ti versi un bel Jack Daniels e vai un pò in camera tua a guardare la televisione?" E i miei Jack Daniels diventa[illegible] sempre più grandi».

Liz Taylor

Un anno fa moriva il cantautore, oggi tutta Italia lo ricorda

Lucio Battisti: [illegible] anno [illegible] fa [illegible] per un tumore, oggi chi viaggerà in metropolitana [illegible] Roma ascolterà le sue canzoni, mentre fioriscono le iniziative per ricordarlo, anche editoriali e discografiche, e i siti Internet

Battisti, il giorno della memoria

Canzoni a Roma, Molteno e Poggio Bustone

Marinella Venegoni
MOLTENO

Destino di un antieroe popolare. Lucio Battisti non troverà mai la pace che cercava tanto fortemente in vita; tantomeno ora che se n'è andato da un anno. Oggi, nel primo anniversario della morte seguita a lunghe e silenziose sofferenze, l'Italia della discografia e delle amministrazioni comunali sembra misurare per la prima volta la propria capacità di tramandare memoria attorno a un simbolo di sentimenti semplici diffusi dall'arte della canzone, che da sempre considerata [illegible]re [illegible] conferma invece un forte cemento collettivo.

Va da sé che l'industria della musica è ben abituata a far cassetta con i morti illustri. [illegible] è un'offerta nata dalla domanda il doppio album «Pensieri, emozioni 2», ennesima raccolta di canzo[illegible] di Battisti (sono quelle non ancora troppo spremute e sperim[illegible] rimangano tali), che appena uscita colleziona subito 65 mila prenotazioni. Sul versante delle memorie, va registrato che l'autore dei suoi testi più famosi, Mogol, è protagonista di un [illegible] libro, «Mogol, umanamente uomo» nel quale non solo egli ricorda Battisti ma anche Battisti parla di lui, in una rara intervista [illegible] [illegible] emerge quell'amore-odio che scatenava una zampa d'elefante come [illegible] lo rimandano gli unici filmati tv disponibili, prima della fuga dalla popolarità; seguirà venerdì concerto in piazza con Pappalardo, Bruno Lauzi e gli allievi del Cet di Mogol; ed è addirittura [illegible] allestimento un museo permanente. Se Roma rispo[illegible] mandando le sue canzoni nelle 46 stazioni delle metropolitane, il comune di Molteno presso Lecco, dove egli visse fino alla fine penosa, promette quattro giorni con un palco [illegible]ssibile a tutti coloro che vogliono c[illegible]are Battisti, nonché dibattiti [illegible] proiezioni. Iniziative che nessuna parte politica si sogna di contestare, e d'altra parte se Battisti ha un monumento e Falcone no, [illegible] motivo ci sarà pure.

Normale pare la fioritura di siti Internet intorno [illegible] mito di Battisti; ma più significativi, al di là di tutte le celebrazioni ufficiali, ci sembrano gli innumerevoli bigliettini e [illegible] [illegible] che fioriscono davanti alla tomba di granito rosa appena terminata, [illegible] nemmeno una foto. Dicono che la vedova rimuova spesso tanta poesia spicciola, [illegible] in questi giorni essa sta montando fuori misura: [illegible] sempre parole di Mogol, che ognuno ha fatto proprie. Unico segno, questo, dell'arte autenticamente popolare, che sa entrare nell'immaginario collettivo.

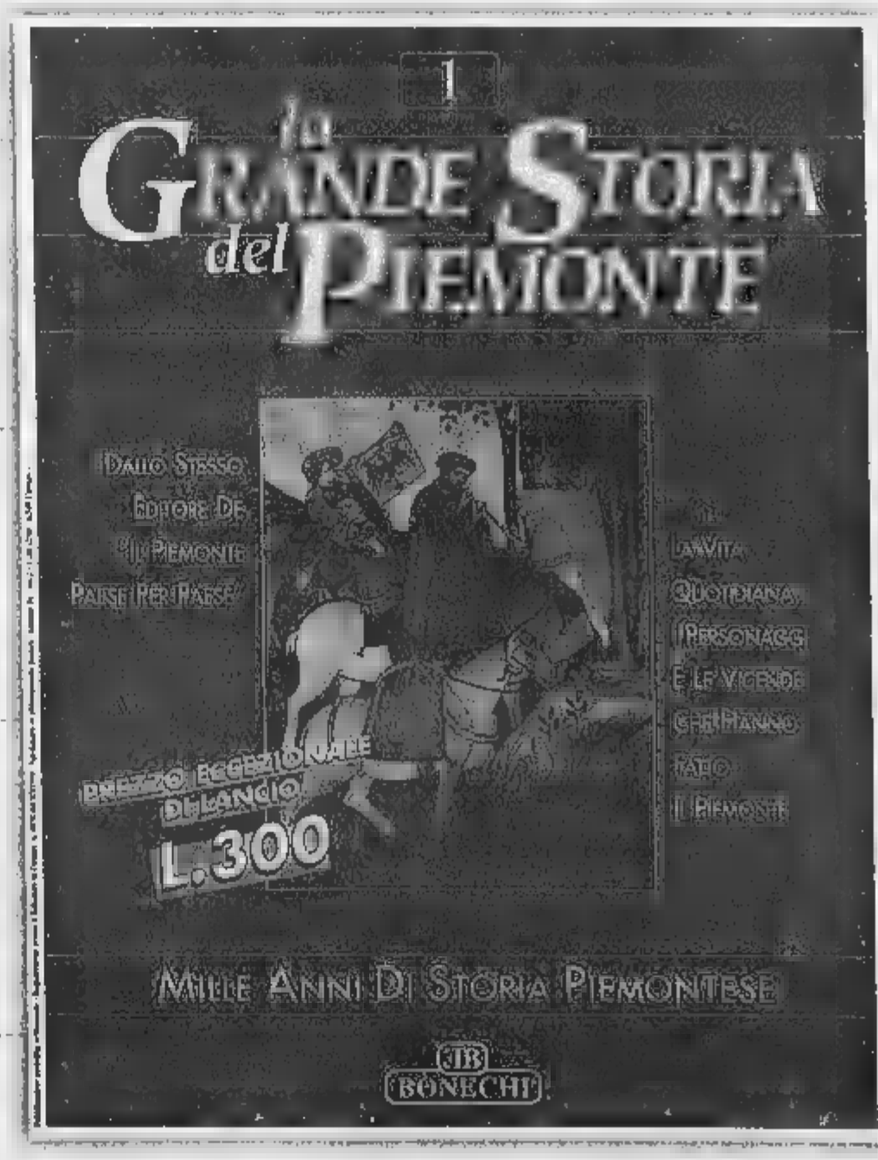
> Nel suo paese si scopre in piazza la statua di bronzo dedicata all'illustre cittadino, mentre è in allestimento un museo permanente

DA VENERDÌ 10 SETTEMBRE IN EDICOLA

CRONOLOGIE, PROSPETTI E TAVOLE INFORMATIVE

OLTRE 4000 IMMAGINI A COLORI

100 FASCICOLI SETTIMANALI DA [illegible] IN 5 PRESTIGIOSI VOLUMI



SPECIALI "FINESTRE" SULLE PIU' IMPORTANTI [illegible] E SULLE FAMIGLIE PIEMONTESI

2000 PAGINE

NUMEROSI [illegible] E APPROFONDIMENTI SU CURIOSITÀ, PERSONAGGI ED [illegible] DEGNI

CARTINE E DISEGNI IN "SPACCATO" SU MONUMENTI STORICI DA SCOPRIRE O RISCOPRIRE

ALBERI GENEALOGICI IN APPENDICE

IL PRIMO FASCICOLO A SOLE 300 LIRE.

[illegible] Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] porte della Liguria.

Europeo: Norvegia, Spagna e Svezia qualificate, Francia ok in Armenia

Negli altri otto gironi di qualificazione all'Europeo, importante successo della Francia in Armenia (Djorkaeff in gol contro il padre ct) mentre la Norvegia, battendo la Slovenia, si è qualificata al pari di Svezia e Repubblica Ceca. Gravi scontri (foto) sono avvenuti a Varsavia fra tifosi inglesi e polacchi. Una rissa in un parco cittadino ha causato nove feriti tra i supporter ospiti. Altri quattro britannici sono stati picchiati e derubati da una gang locale che si è impadronita di soldi, passaporti e biglietti aerei. Ecco risultati, classifiche ■ squadre qualificate. *Gruppo 2:* Georgia-Lettonia 2-2, Norvegia-Slovenia 4-0, Grecia-Albania rinviata al 6 ottobre per il terremoto ad Atene. *Classifica:* Norvegia 22 (qualificata), Slovenia 17, Lettonia 13, Grecia 9, Georgia 5, Albania 4. *Gruppo 3:* Moldavia-Turchia 1-1, Germania-Nord Irlanda 4-0 (gol di Bierhoff, tripletta di Zioge). *Class:* Germania 16, Turchia 16, Finlandia 7, Nord Irlanda 5, Moldavia 4. *Gruppo 4:* Armenia-Francia 2-3 (oltre ■ Djorkaeff su rigore, reti francesi di Zidane e Leslandes), Andorra-Russia 1-2, Islanda-Ucraina 0-1. *Class:* Ucraina 19, Francia ■ Russia 16, Islanda 15, Armenia 5, Andorra 3. *Gruppo 5:* Lussemburgo-Svezia 0-1, Polonia-Inghilterra 0-0. *Class:* Svezia 19 (qual.), Polonia e Inghilterra 13, Bulgaria 5, Lussemburgo 0. *Gruppo 6:* Israele-San Marino 8-0, Spagna-Cipro 8-0. *Class:* Spagna 15 (qualificata), Israele 13, Cipro 12, Austria 10, San Marino 0. *Gruppo 7:* Slovacchia-Liechtenstein 2-0, Romania-Portogallo 1-1, Ungheria-Azerbajan 3-0. *Class:* Romania 21, Portogallo 20, Slovacchia 14, Ungheria 12, Azerbajan e Lietchenstein 4. *Gruppo 8:* Macedonia-Jugoslavia 2-4, Malta-Eire 2-3. *Class:* Jugoslavia 16, Eire 15, Croazia 14, Macedonia 7, Malta 0. *Gruppo 9:* Estonia-Scozia 0-0, Far Oer-Lituania 0-1, Repubblica Ceca-Bosnia 3-0. *Class:* Repubblica Ceca 27 (qualificata), Scozia 12, Estonia e Lituania 11, Bosnia 8, Far Oer 3.

OGGI IN TV

12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 Ciclismo. Vuelta di Spagna	Raitre
17,00 Motorama, rubrica	Raitre
17,10 **Pallanuoto.** Campionati Europei femminili: Italia-Ungheria	Raitre
18,20 Rai Sportsera	Raidue
18,57 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
22,50 **Pallavolo.** Da Vienna campionati Europei: Italia-Russia	Raidue
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,35 Studio sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 9 Settembre 1999 29

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Battuti ■ Napoli dai danesi, gli azzurri devono conquistare un punto in Bielorussia per qualificarsi

Brutta Italia, rimette in gioco l'Europeo

Primo ko per Zoff

Inviato a NAPOLI

Clamorosissimo. La Danimarca ci mortifica al di là della rimonta, da 2-0 a 2-3, ■ ci lascia in mezzo alla strada. L'Europa dell'Italia rimane, così, in bilico: strappare un punto a Minsk dovrebbe essere un'impresa, ma dopo quello che abbiamo visto ieri sera... In caso di sconfitta, andremo agli spareggi. Non erano questi i patti. Bastava perdere 0-1, a Napoli. Siamo riusciti a spingerci oltre il più orribile ■ inaudito degli scenari. La Nazionale di Dino Zoff ■ è sciolta intorno a Buffon e Vieri. Altro che festa. Un crollo verticale: nel gioco, nella tensione, nella personalità. Siamo stati dominati, annichiliti. Senza attenuanti: di titolari, Del Piero a parte, non che Maldini. E' proprio vero che gli asfalti lisci a crearci problemi di guida, le lusinghe delle opzioni a renderci vulnerabili. Una squadra contro un branco smarrito: non poteva che finire così.

Sotto la pioggia la Nazionale si è clamorosamente smarrita: crollo verticale senza attenuanti, difesa in balia dei rivali

Piove, sul San Paolo, ■ l'Italia, per affronta la partita, sembra proprio una nuvola imbronciata. Sono titubanti, gli azzurri. La Danimarca pattina meglio sull'erba fradicia. E' a centro-campo che i conti non tornano, ■ sulle fasce: dalla parte ■ Pancaro e, soprattutto, nel settore di Panucci, là dove Heintze e Jorgensen profittano degli omissis del terzino e dei ritardi di Fuser, ■ cui arrendevole filtro, ■ pari delle coperture di Albertini, Baggio ■ Di Francesco consegna spesso Nesta e Cannavaro agli artigli di Sand ■ Tomasson. I danesi più reattivi ■ disinvolti. Avessero Buffon, probabilmente s'imporrebbero di goleada. In porta, invece, hanno una statua: Schmeichel. Censurabilmente sorpreso, al 10', dalla punizione che Di Francesco si era procurato e Fuser aveva battuto bene, non benissimo. Il fuorigioco tortura Inzaghi, e così ci rimane che Vieri, per rovesciare il fronte. La sua stazza, il suo ardore. Invoca munizioni, Christian, ma non raccoglie che lanci parabolici, difficili da domare.

Soffre, l'Italia, e rincula. Al 15', la grazia Jorgensen, al 17' la salva Buffon, rintuzzando ■ stoccata di Sand, abile a confondere Nesta. I danesi arrivano al tiro con disarmante facilità. Tofting ■ A. Nielsen smistano ■ gioco, Helveg, Henriksen, Hogh ■ Heintze accorciano la squadra. Ma ecco, al 35', un altro pasticcio di Schmeichel: Inzaghi, questa volta. Vieri infila ■ porta vuota. Troppa grazia. A riaprire la sfida, contribuisce, quattro minuti più tardi, una spinta di Cannavaro a Tomasson, il classico rigore fiscale, ma non scandaloso. Jorgensen trasforma di destrezza. Ci vuole tutta la classe di Buffon per scongiurare, al 42', ■ pareggio di Hogh, al culmine di una strabiliante incursione.

Alla ripresa, Zoff avvicenda Baggio, impacciato, con Giannichedda. Sono sempre dolori. Sand semina Pancaro e dà l'illusione del gol. Bo Johansson, lui, richiama Tofting e Helveg: a Wleghorst e Goldbaek. Non riusciamo a occupare il centro del ring. Subiamo la partita, rannicchiati sia ai limiti del nostro fortino. Al 12', la Danimarca raccoglie quello che aveva mirabilmente seminato. L'azione è splendida: da sinistra, Jorgensen, da destra Tomasson, dal centro Wleghorst. Giù il cappello. Siamo in b. L'area di Buffon è terra di conquista. Al 19', si serve Tomasson: Cannavaro lo agevola, Panucci devia la perfida traiettoria. Robe dell'altro mondo. Esce Francesco, pallido e ornamentale, entra Conte. Non cambia nulla: anzi.

Il popolo invoca Totti. Zoff vi ricorre al 32': se ne va, a sorpresa, Vieri, evidentemente contuso (altrimenti, che cosa pensare del ct?). L'Italia ■ aggrappa a tutto, anche all'espulsione di Wleghorst per cumulo (36'), che Giannichedda, però, vanifica nel giro di minuti, un attimo dopo la sassata di Fuser e il tuffo di Schmeichel.

La Danimarca fa mucchio. Schjonberg rileva Tomasson. Doveva notte d'amore: è stato un disastro. Fischia, la gente, e lascia il San Paolo indignata. La prima sconfitta dall'era Zoff è una ferita che, sul piano dello spirito, sarà difficile rimarginare.

ITALIA [4-4-2]	
BUFFON	6
PANUCCI	6
NESTA	4
	4
PANCARO	4
FUSER	6
ALBERTINI	5
BAGGIO D.	5
(1' s.t. Giannichedda)	6
DI FRANCESCO	5
(25' s.t. Conte)	6
VIERI	6
(32' s.t. Totti)	s.v.
INZAGHI	5
All.: ZOFF	5

DANIMARCA [4-4-2]	
SCHMEICHEL	5
	6
HENRIKSEN	6
	6
HEINTZE	6
HELVEG	7
(17' s.t. Goldbaek)	6
A. NIELSEN	7
TOFTING	7
(17' s.t. Wleghorst)	7
JORGENSEN	7
TOMASSON	7
(41' s.t. Schjonberg)	s.v.
SAND	7
All.: JOHANSSON	7

Arbitro: JOL (Olanda) 6

Reti: p.t. 11' Fuser, 35' Vieri, 39' Jorgensen (rig.); s.t. 12' Wleghorst, 19' Tomasson **Ammoniti:** Tofting, Fuser, Colding, Panucci, Pancaro, Giannichedda, Schmeichel, Wleghorst. **Espulsi:** s.t. 36': Wleghorst, 43' Giannichedda **Spettatori:** paganti 46.919, incasso 1 335 840.000.

CLASSIFICA GRUPPO 1

	P.	G.	V.	N.	P.	Gf.	Gs.
DANIMARCA	14	8	4	2	2	11	8
ITALIA	14	7	■	2	1	13	5
SVIZZERA	11	7	3	2	2	7	5
GALLES	9	7	3	0	4	7	14
BIELORUSSIA	2	7	0	2	■	4	10

IERI: Svizzera - Bielorussia 2-0
9-10 Galles - Svizzera
Bielorussia - ITALIA

Christian Vieri in azione: l'attaccante dell'Inter ha segnato il secondo gol ai danesi

IN ZONA GARANZINI

La Danimarca più forte degli errori di Schmeichel

Gigi Garanzini

Dopo Juve-Manchester Utd legittimo pensare, almeno per questa fine di millennio, di averle viste tutte. Due gol di vantaggio, situazione tattica ideale, avversari costretti ■ scoprirsi, dunque ■ regalare per il contropiede. Invece, ■ nemmeno ■ mesi di distanza, ■ arrivato il replay. Con l'unica consolazione che mentre quella sera si consumò ■ bella dell'eliminazione immediata, stavolta per l'Italia c'è l'esame di riparazione in Bielorussia.

E sì che Schmeichel ■ sua parte l'aveva fatta per intero. gol su punizione preso sul palo, un altro regalato a Vieri dopo aver banalmente perso palla in uscita. Come abbia fatto ■ United a trionfare tutti i fronti, campionati e coppa, col danese in porta rimane un mistero. Tant'è vero che, scampato il pericolo, Ferguson ha deciso che era meglio rimettere tra i pali un portiere: mica un fenomeno, semplicemente Taibi, ma sempre meglio di una vecchia gloria. La Danimarca sul suo monumento ha insistito: a lui l'ha ripagata regalando agli azzurri ■ 2-0 di partenza. E continuando imperterrito a sbraitare all'indirizzo dei difensori come se fossero stati loro a sbagliare, mica lui. Che si sia ricordato di Torino? Che avesse già visto il film? Fatto sta che, sullo 0-2, ■ cominciata un'altra partita, esattamente quella sera d'aprile ■ Delle Alpi. La squadra in vantaggio sentendosi al sicuro poalla volta si ■ rilassata; l'altra, trovandosi nella condizione di non aver più nulla da perdere, ha preso il pallino gioco e ha finito per dominare in lungo e in largo, strameritando la vittoria anche al ■ là del punteggio ■.

In questi casi, ■ metamorfosi avvenuta, nulla può più cambiare il degli eventi. Né il fantasista (Totti) che entra a cose fatte, né il fuoriclasse (Vieri) che pure bene era partito. Neppure Schmeichel, che nel finale parata difficile su Fuser l'ha finalmente fatta. Così la prossima volta potrà ricominciare a sbraitare con i suoi.

In vantaggio di 2 gol grazie ■ Fuser e Vieri gli azzurri si perdono subendo una rimonta imprevedibile dopo il rigore messo a segno da Jorgensen; decidono Wleghorst e Tomasson

Bastava perdere 0-1 Ora strappare un punto a Minsk non dovrebbe essere un'impresa, ma c'è il rischio di un altro ko e in caso di sconfitta si andrà agli spareggi

Tra chi salvare

Con i due bomber da 6 anche Buffon

Vergnano

inviato a NAPOLI

BUFFON 6. La sicurezza con cui domina la porta conferma che per un po' quella maglia è sua di diritto. Grande senso della posizione, quasi arriva a catturare ■ rigore di Jorgensen. Nel finale del primo tempo spegne le velleità danesi con una respinta di pugno botta di Hogh. La ripresa è da incubo, lo trafiggono a ripetizione, assiste impotente avendo davanti delle ballerine d'avanspettacolo.

PANUCCI 5. Ha un gran daffare perchè la Danimarca predilige ■ zona sinistra ed è da quella parte che arrivano i pericoli. Piccole sbavature, che alla distanza diventano errori di posizione, gravi amnesie. E dà una mano alla Danimarca deviando il tiro del terzo gol.

Al cospetto di Tomasson e Sand accusa troppe battute a vuoto. Nel primo tempo annaspa e per poco non provoca il pareggio. Il seguito è da museo degli orrori.

6. Napoli dovrebbe esaltarlo, in realtà gli regala una serata da incubo. Affossa Sand provocando il rigore, va ■ nella ripresa il secondo e soprattutto sul terzo gol dei danesi.

PANCARO 4. Al debutto da titolare deve annullare l'handicap dell'assenza di Maldini vigilando su Helveg. Non ci siamo: rispetto al milanista è più difensore e commette errori in serie e non ha lo spunto bruciante sulla fascia.

FUSER 6. Molto presente nella partita, molto nell'interpretare l'avvenimento con la determinazione pretesa dal ct. Apre le danze con una punizione-gol da posizione ideale. Spinge e spegne gli ardori danesi, dà il via all'azione del secondo gol. Si spegne nella ripresa.

■ Incapace di dare concretezza al gioco della squadra, una prestazione senza nulla da ricordare.

D. BAGGIO 5. Al dopo una fase di scarsa brillantezza alla fine della stagione che gli aveva fatto perdere il posto, non offre alla squadra le accelerazioni di cui è capace. In inquietante flessione, nel mirino di Capello. (Dal 1'st **5**: chiude prima del tempo facendosi cacciare per doppia ammonizione).

FRANCESCO 5. Si fa abbattere al limite dell'area dando a Fuser la possibilità di segnare su punizione, la sinistra si inserisce con la necessaria lucidità, rendendo inutile la presenza in campo. (Dal 25'st **Conte 5**).

Vieri ■ Va e colpisce. Ma ci mette mezzoro ad aggiustare la mira, anche se tiene perenne allerta la contraerea danese. ■ gol è un colpo di furbizia: Schmeichel si impappina come un dilettante, Bobone lo trafigge senza esitazione. Poi esce di scena, anche perchè non gli arriva più pallone decente da giocare. (Dal 32'st **Totti sv**).

■ Sempre sul filo del fuorigioco, spesso anche oltre. Dialoga con Vieri. trova lo spunto nonostante un impegno senza soste. Ma nel gol di Vieri mette lo zampino anche lui. Il resto è un pianto generale, difficile per Pippo uscire dalla mediocrità dalla sua peggiore rata azzurra.

Un tra il deludente difensore azzurro Panucci e il danese dell'Udinese Martin Jorgensen, uno dei migliori ■ campo

«Peggio non potevamo giocare»

Zoff amareggiato: «Quanti errori in difesa»

Giancarlo Laurenzi

Inviato a NAPOLI

Per vedere la faccia di una sconfitta con un naso e una bocca basta mettersi davanti a Dino Zoff e ascoltarlo. «Una batosta che ci ridimensiona, non poteva andare peggio, non sapete quanto mi brucia, mi dispiace per Napoli, per i tifosi. Sapevo che non era una partita facile, ma sul 2-0 pensavo di avere la vittoria in tasca».

Invece è lì che è nata la legnata. «Dovevamo e potevamo fare di più, non siamo mai riusciti a contrastarli, la difesa ha fatto errori enormi, loro non hanno mai mollato, neppure per un secondo. La nostra è stata una prestazione mediocre a un metro dal traguardo, abbiamo giocato peggio della sfida contro la Bielorussia, nel secondo tempo la Danimarca ci ha dominato».

Inutili le sostituzioni. «Vieri ha accusato dolore alla coscia, ho tolto Dino Baggio perché aveva bisogno di tono sul campo. Totti per tenere palla».

Ora il viaggio in Bielorussia, alla ricerca del punto-qualificazione. «Il gruppo è questo. Però manca un mese alla trasferta, vediamo cosa offrirà il campionato. Del Piero? I gol li abbiamo fatti, il problema è dietro. Eppoi non mi sembra la serata giusta per parlare di Del Piero».

Per trovare un tipo più giù di corda di Zoff bisogna aspettare il presidente Nizzola: «Sono molto amareggiato, loro avevano più birra, più determinazione. Quando si sottovalutano gli avversari è difficile rimettersi in corsa durante la partita. Le polemiche di questi giorni? cerchiamo alibi sciocchi, non esistono».

Dalla partita giocatori escono con acciacchi fastidiosi. Pancaro ha preso un pestone (e comunque sabato a Bari non avrebbe giocato in omaggio al turn-over), Conte una botta al piede (dubbio per Cagliari) e soprattutto Vieri ha accusato di nuovo dolori ai flessori della coscia sinistra. Anzi, il medi- azzurro Ferretti aggiunge: «I dolori coinvolgono le gambe. Se Roma-Inter si giocasse domani Christian non potrebbe in campo, per domenica forse potrà recuperare». Vieri è drastico: fa male, ma contro la Roma voglio e ci sarò». Sulla partita mister 90 miliardi dice: «E' un'ora che penso e cavolo abbiamo fatto a perderla. Ci siamo deconcentrati e la situazione è complicata, irrimediabilmente. Non avevo mai perso in Nazionale, è un'esperienza tremenda, davbruttissimo effetto».

Il suo gemello gol non fatto bellissima figura. Inzaghi spiega: «Ho preso una quantità industriale di calci, mi hanno fischiato troppi fuorigioco, alcuni non c'erano. C'erano invece serie punizioni che l'arbitro ha visto, forse devo cominciare a fare scena sul serio. La verità è che sul 2-0 ci sentivamo già agli Europei». Tra i Vip presenti Roberto Testore, amministratore delegato Fiat Auto, che ha ribadito l'interesse della casa madre a sponsorizzare a lungo la Nazionale: «Resta più amata gente che in».

La Juventus appoggia la sfida del centrocampista agli indugi di Figc e Coni

Davids duro: basta, io gioco

Ferrante-Toro, il dialogo è riaperto

Marco Ferrante ha riaperto il dialogo con il Torino: «Non ho mai pensato di cambiare maglia»

Franco Badolato
TORINO

«Domenica a Cagliari gioco, di sicuro». Edgar Davids manifesta la sua ferrea volontà. L'olandese della Juventus, afflitto da un glaucoma, è stato rassicurato da tre medici diversi: non corre rischi fisici. Ha avuto il via libera dalla Fifa che gli ha permesso di scendere in campo per l'amichevole con il Belgio. Ha ricevuto l'okay dall'Uefa e quindi potrà essere impiegato la prossima settimana in coppa a Nicosia. A maggior ragione non si spiega il perché dell'impasse Coni-Figc, legati ai pareri dei saggi del Cio. Giudizi che riguardano, però, non tanto la sua «idoneità» quanto la legittimità della medicina «vietata» dal codice antidoping e che il calciatore deve invece necessariamente assumere per guarire. Un «sì» del Cio potrebbe «moltiplicare» ad arte gli alibi terapeutici.

Il giocatore è stanco di aspettare. «La mia è una sfida, me ne rendo conto. La Juve è al corrente di questa mia intenzione, non mi ha detto di no». Anzi, quando [redacted] sono diffuse le dichiarazioni del centrocampista, l'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ha detto: «Non escludiamo di assecondare la scelta del giocatore, nella speranza che prima di sabato tutto si risolva al meglio». E il presidente della federazione medici sportivi, Giorgio Odaglia, ha dichiarato: «E' inammissibile che un giocatore non possa fare la cura che gli [redacted] perché si potrebbe sospettare che l'uso di un diuretico serva a diluire le sostanze nelle urine».

Davids si è scagliato contro l'immobilismo del Coni [redacted] della Figc. «Quelli di Fifa [redacted] Uefa sono pareri forti, cosa aspettano in Italia? Vogliono fare altri controlli, sono a disposizione. [redacted] facciano in fretta. Intanto, gioco. Non corro alcun rischio fisico, alla mia salute sono attaccatissimo, se i medici me l'avessero vietato neanche avrei provato a giocare. Capisco che da voi i test siano magari [redacted] più approfonditi che in altri Paesi. Ma su [redacted] giocatore le risposte devono essere veloci. Mi sembra, ma [redacted] vorrei pensare male, che se non fossi della Juve ma di un'altra squadra, tipo Milan o Inter, forse non ci sarebbe voluto tutto questo tempo».

L'olandese ha quindi affrontato l'aspetto giuridico della vicenda: «Il dottor Guariniello è libero di fare tutte le indagini che vuole. La medicina che assumo non [redacted] un anabolizzante, se vuole interrogarmi sono [redacted] sua disposizione. E' esperto anche di glaucomi? Sono felice che si preoccupi della mia salute, ma si rimetta al parere dei tre medici che mi hanno assicurato. Non esageri, insomma. [redacted] si tende a fare di [redacted] piccola [redacted] un gran polverone. Sembra una caccia alle streghe. Forse qualcuno vuole farsi pubblicità. Un gol [redacted] quello al Belgio [redacted] l'avrei mai potuto segnare [redacted] non stavo bene. Magari, se giocherò, qualcuno obietterà anche sul tipo di occhiali che devo inforcare... Ha ragione [redacted] Juve a chiedere i danni».

[redacted] il caso Davids [redacted] «aperto», si sta «chiudendo» la diatriba Ferrante-Toro. Il centravanti granata ha rotto il silenzio per annunciare di aver riaperto il dialogo con la società per l'adeguamento contrattuale: «Non ho mai pensato di lasciare il Torino. Sono [redacted]ato di indossare questa maglia. E vorrei segnare i [redacted] utili a centrare la salvezza, l'obiettivo principale. Contro il Venezia e le altre squadre alla nostra portata dovremo cercare di vincere sempre». Mondonico collauda oggi a San Giusto Canavese (ore 15) la formazione da opporre ai veneti. Bucci è contuso al gomito e al ginocchio destro ma giocherà. Certo l'impiego di Lentini e di Cruz. In difesa, squalificato Mendez, [redacted] Maltagliati con Diawara sulla fascia. Domani, versando due milioni di dollari all'Helsingborg, [redacted] società salderà l'arretrato per l'acquisto degli svedesi Edman e Lantz. E potrebbe cedere Artistico alla Sampdoria e Comotto (o Cudini) al Vicenza.

Europei, l'Italia è già promossa

[redacted] le [redacted] che batte i danesi per 3-1

CAVA DE' TIRRENI. Di fronte a 5000 spettatori, tra cui Nizzola, l'Under 21 ha battuto 3-1 la Danimarca. L'Italia, già qualificata per la seconda fase dell'Europeo, ha consolidato il primato nel girone: dopo 7 partite ha 19 punti, poi Svizzera 13, Danimarca 10 (con 8 gare), Bielorussia (nostra prossima rivale) 7 e Galles 2. Azzurrini subito in gol con Coco al 3': il granata ha sorpreso il portiere con un preciso pallonetto. [redacted] 21' replica la Danimarca con Smith che coglie Abbiati fuori dai pali. Italia ancora in gol al 32' st: Scarlato di testa fa la sponda per Ventola che segna. A 2' dal termine pasticcio danese: il portiere Hyldgaard respinge [redacted] tiro di Scarlato e devia contro la traversa la ribattuta di Vannucchi: Petersen, tentando di rinviare, scaraventa in rete per il 3-1. La Under ha giocato con (3-4-1-2): Abbiati; Ferrari, Rivalta, Mezzano; Gattuso, Zanetti (46' st Morrone), Baronio (25' st Vannucchi), Coco; Pirlo; Comandini (4' st Scarlato), Ventola.

Viterbese offesa dai giornali locali

[redacted] l'innovatrice [redacted] peccato più [redacted] e proclama il silenzio stampa

VITERBO. Ha rotto il muro che voleva soltanto uomini sulle panchine dei pro', ma non è riuscita a liberarsi della più tipica mentalità del calcio. Proprio mentre *Time* le dedica una pagina, Carolina Morace, allenatrice della Viterbese, è scesa in silenzio stampa (insieme alla società e ai tifosi organizzati) per protestare contro i giornali locali, accusati [redacted] «biechi attacchi» nei confronti della Viterbese. In una [redacted] della società firmata dalla Morace, dal capitano e dai capi ultrà si spiega la decisione con «i biechi attacchi personali rivolti all'allenatore e alla società che denotano un bassissimo profilo umano e professionale... Tali bassezze sono di intralcio al nostro lavoro e minano la serenità dell'ambiente». Alla base della decisione, secondo voci dall'interno del club, ci sarebbe [redacted] scelta di alcune testate locali di evidenziare che domenica, all'esordio casalingo della Viterbese, era presente [redacted] tribuna tutto lo staff laziale di Forza Italia.

Al timone per 16 anni, si è spento ieri

[redacted] il presidente romantico

Fu l'erede di Angelo Moratti e lasciò a Pellegrini con una stretta di mano

MILANO

«Eravamo tutti figli, per lui che non ne [redacted]. Giocavo nella Primavera [redacted] non avevo [redacted] lira: il presidente mi assunse come commesso nel negozio di via De Amicis». Basterebbe [redacted] testimonianza di Lele Oriali, ora dirigente, per [redacted]pire quanto debba essere triste oggi quella parte del calcio che crede ancora nei valori romantici. E che non dimentica. Ieri [redacted] alle 10 se n'è andato, in silenzio, [redacted] 83 anni, Ivanoe Fraizzoli, un pezzetto importante di storia. Era malato, negli ultimi mesi dopo tanti interventi chirurgici aveva dovuto rinunciare allo stadio, senza tuttavia smarrire mai quel sorriso bonario, quei modi da signore per bene che portava dentro.

L'Inter aveva imparato ad amarla da bambino, esaltandosi alle imprese di Peppino Meazza. Aveva praticato la boxe, però gli piaceva solo il calcio e a 16 anni, agosto del '31, mostrò con orgoglio la prima tessera dell'Ambrosiana. Dell'Inter è stato un grande presidente per 16 anni (2 scudetti e [redacted] Coppe Italia). La prese da un mito, Angelo Moratti, il 18 maggio del '68; [redacted] lasciò nella primavera dell'84 a Ernesto Pellegrini. «Bastò una stretta [redacted] mano - ricorda il successore - perché era un signore, anche negli affari. Devo a Fraizzoli se sono stato presidente, ho sempre cercato di ispirarmi al suo stile».

Con Giampiero Boniperti, amico fidato, gli affari venivano conclusi nel salotto di casa. E Lady Renata, interista più del marito e "presidentessa" regnante, ogni tanto fa[redacted] irruzione: «Attento Ivan, ti fregai». Lui, Fraizzoli, sorrideva [redacted] «Tranquilla, tra galantuomini nessuno s'imbroglia». Il calcio d'una volta. Proprio [redacted]niperti andò in scena lo scambio più clamoroso: Anastasi (che la Juve gli aveva soffiato nel '68) [redacted] Milano, Boninsegna a Torino. «Signori e appassionati come Ivanoe ne ho visti pochi», ricorda l'ex presidente bianconero. «Mi manca un ami[redacted] con cui ho diviso [redacted] anni di tifo», ripete Peppino Pri[redacted]. Ma alla fine dell'avventura, Fraizzoli [redacted] anche amarezze. Gli sfuggirono Ancelotti, Vierchowod [redacted] Rossi, oltre a Falcao, che - si dice - finì [redacted] Roma grazie al potente supertifoso Andreotti. I tifosi contestavano, il calcio dei procuratori cambiava. Sentitosi tradito, si mise da parte. L'Inter, all'Olimpico, avrà il lutto al braccio. Il sito Internet nerazzurro racconta [redacted] del Grande Presidente. Ai funerali, domani, ritroverà qualche amico. Certo Fraizzoli ha dato, più di quanto abbia avuto. [p. b.]

ANNUNCIO AGLI US OPEN

[redacted] Usa

NEW YORK. Il centrale di Flushing martedì notte ha trovato il suo eroe: Todd Martin, che nonostante i 30 anni, le tempie brizzolate e gli acciacchi ha rimontato due set e un break nel terzo al tennis violento ma decerebrato di Rusedski, approdando nei quarti. «Non vedi che sono malato, perché non mi batti?», ha anche mormorato irridente Mister Anonimia. Martin non è personaggio ma ha le stesse idee del suo nuovo capitano di Coppa Davis, John McEnroe (foto), che è stato protagonista di una conferenza stampa-sh[redacted]. «Mi batterò perché i convocati in Davis facciano beneficenza, ora guadagnano troppo», ha sparato riprendendo un concetto già espresso dal patriota Martin, aggiungendo: «Oddio, non so neppure quanto guadagno io come capitano», infilando amenità a ripetizione. Tra le donne, Davenport in semifinale battendo Pierce 6-2, 3-6, 7-5.

F1, da domani prove del GP d'Italia e Todt avverte: «Eddie sottovalutato da coloro che mi chiedevano di cacciarlo»

Montezemolo: «Per Irvine l'occasione [redacted] vita»

«Falso che Schumacher non rientri per non aiutare l'irlandese»

MARANELLO

Uscito dalle prove di Monza scuro in volto e senza alcuna voglia di commentare la forzata rinuncia di Schumacher a riprendere l'attività, Luca Montezemolo è tornato a parlare [redacted] corse e piloti. Il presidente della Ferrari, intervistato dal TG1, ha confermato la fiducia nella squadra e la voglia di vincere. «Al Mondiale ci credo, eccome - ha detto -, perché non c'è stato bene perdere il primo posto alla 12ª gara dopo averlo tenuto dall'inizio dell'anno. Ci credo perché malgrado quello che [redacted] è successo quest'anno, a quattro [redacted] dalla fine siamo ancora lì. E perché abbiamo la convinzione di poter vincere: non sarà facile, i concorrenti sono fortissimi, ma lo vogliamo».

Il numero uno di Maranello non ha dubbi su Irvine: «Per lui è l'oc[redacted] della vita. Si trova a un punto da Hakkinen ed è nelle condizioni di far bene. Per noi è una grande soddisfazione, dopo tante critiche ricevute in passato, avere un secondo pilota in grado di centrare un risultato fantastico e di approfittare delle circostanze quando il primo [redacted] trova fermo per un problema. Quindi [redacted] dubbio sulla sua motivazione».

Tuttavia l'irlandese [redacted] ha mancato di esternare certi malumori. «Dopo quattro anni, soprattutto gli ultimi due, in cui Eddie ha lavorato molto bene con noi, è umano che voglia su di lui tutte le attenzioni e che cerchi nuovi stimoli. E' successo a tanti campioni che sono stati con noi, uno su tutti Lauda. Il numero uno [redacted] è dato da scelte ma [redacted] chi è più veloce [redacted] pista. Schumacher è quasi sempre stato davanti, più rapido di Irvine. L'irlandese è stato bravo quando lo doveva essere».

Qualche parola anche sul pilota tedesco e su Barrichello. «Per Michael umanamente è stata molto dura rinunciare. E, con tutto il rispetto per il suo sostituto, paghiamo un caro prezzo nel non poter [redacted] a Monza con lui, che è il migliore al mondo. Sarebbe stato decisivo. Ed è clamorosamente falso che Schumacher non sia tornato per non aiutare Irvine. Spero che ci sia prima della fine dell'anno. [redacted] ce la metteremo tutta. Quanto a Barrichello è giovane, esperto e veloce. Ma adesso siamo concentrati su Irvine e Salo».

Sui temi del giorno è intervenuto anche Todt, dg Ferrari, sulle pagine della rivista tedesca Auto Motor und Sport. Ha dichiarato: «Irvi[redacted] sottovalutato, soprattutto da quelli che da tre anni cercano di convincermi a cacciarlo via. Schu[redacted] sarebbe bravo com'è se [redacted] avesse avuto in squadra uno che lo sfida in continuazione». Accuse a chi, ai media? Gli hanno chiesto perché non ha gioito come altre volte, quando ha vinto Eddie. Risposta: «E' ridicolo. Cerco solo il successo della Ferrari». Ha [redacted] messo però di sentirsi umanamente più vicino [redacted] Schumi con cui, dice, ha più cose in comune. «Eddie non ha famiglia, [redacted] dietro alle [redacted] delle, frequenta discoteche, un mondo che non è il [redacted]. [redacted] mi [redacted] simpatico». [r. m.]

[redacted]

Vuole i suoi primi punti

MONZA. Mentre l'autodromo riceve le prime ondate dei tifosi che assisteranno da domani (dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 prove libere) al GP d'Italia e mentre Edmund, il papà di Eddie Irvine ha già parcheggiato il suo camper nel camping del parco, a Fiorano, Mika Salo ha collaudato le tre F399 che oggi saranno verificate dai commissari tecnici. Il finlandese è andato pianissimo, per prudenza. Le monoposto [redacted] in «configurazione Monza» cioè con [redacted] pressione aerodinamica, per [redacted] spingere a fondo avrebbe significato uscire di pista. Intanto Zanardi, giunto [redacted] nel circuito lombardo ha detto di essere in grado di conquistare «i primi punti della stagione». Il pilota della Williams però non crede troppo nella Ferrari: «La McLaren è forte, difficile batterla. Maranello potrebbe vincere qui, [redacted] penso che non riuscirà a ottenere il titolo Mondiale».

SPORT [redacted]

■ **CALCIO, SQUALIFICHE.** Stop 3 turni a Maniero (Venezia), 1 [redacted] Mendez (Toro), Zago (Roma) [redacted] a Mazzone (all. Perugia). In B, 2 turni a Manzo (Cesena), 1 a Fattori (Vicenza) [redacted] Malagò (Genoa). Coppa Italia: 1 a Galli, Kozminski (Brescia), Aprile, Lisuzzo (Palermo), Archetti (Salernitana), Franchini (Andria), Buscè (Lumezzane), Ambrosoni (Como), Campolonghi (Cesena), Matuzalem, Stellone (Napoli), Mirri (Empoli), Saladino (J.Stabia), Sensibile (Pistoiese), Tedoldi (Gualdo), Temelin (Treviso), Torrente (Genoa).

■ [redacted] **SALARIALI?** L'Uefa esaminerà la possibilità di creare tetti salariali per gli stipendi dei calciatori e unificherà le fasi [redacted] calciomercato, limitandole [redacted] due periodi: il primo dalla fine [redacted] campionato sino al 15 settembre (nazionali) e 31 agosto (stranieri). Il secondo 15 dicembre-31 gennaio.

■ [redacted] **CALZE** [redacted]. Una calza elastica che stringe al polpaccio sarebbe [redacted] rimedio segreto cui ricorrono calciatori celebri (compresi quelli della Francia e della Juve) per far fronte agli impegni troppo ravvicinati delle varie competi[redacted]. Lo rivela *Le Monde*: il calzettone è stato messo a punto da due angiologi, sul tipo delle calze elastiche usate da anziani e donne incinta.

■ **PANTANI,** [redacted] **SI** [redacted] A Brescia il prof. Terragnoli sottopone Pantani a [redacted] serie di esami: cos'ha di preciso il ginocchio destro del corridore? Oggi si saprà se Marco potrà puntare ai Mondiali di Verona oppure se la stagione '99 è già finita. Intanto alla Vuelta il tedesco Wust ha vinto la 3ª tappa consecutiva (2° Lombardi) e guida la classifica.

■ [redacted] **ALLA** [redacted] Antoine Rigaudeau giocherà ancora [redacted] la Kinder per altri qu[redacted] anni, visto che sono svanite le possibilità di Nba. Cantù [redacted] ingaggiato il playmaker Raveglia, 23 [redacted].

■ **DOPING,** [redacted] Il ct azzur[redacted] canoa, Oreste Perri, è [redacted] ascoltato per 2 ore dai Nas di Firenze [redacted] Bologna per far chiarezza sulle pratiche farmacologiche con cui venivano trattati gli atleti della Nazionale negli anni tra il 92 e 96.

■ [redacted] Nella Cor[redacted] Tris di [redacted] a Napoli (Agnano) combinazione 4-10-5. Ai 7.254 vincitori L. 291.000. Quota coppia (fuori 3 e 19) L. 30.500.

Nuova vittoria per 3-0 e oggi c'è la Russia per le leadership nel gruppo

L'Italvolley [redacted] i bulgari

Clamoroso nell'altro girone: fuori l'Olanda

Roberto Condio
inviato a VIENNA

I due volti dell'Eurovolley sono la catastrofica Olanda, campione nel '97 e già eliminata dopo il 2-3 patito dai cechi, e la serenissima Italia, in semifinale con un turno di anticipo. Dopo i 57' serviti per liquidare l'Austria, ieri gli azzurri hanno impiegato un'ora per disfarsi della Bulgaria, eterna aspirante grande. «Sapevamo di poterli mandare in crisi partendo forte [redacted] mettendoli subito sotto. Così è stato». Parole di Papi, incontenibile sotto rete, il migliore di un match che l'Italia ha sempre condotto agevolmente ad eccezione di uno stop che nel 1° [redacted] l'ha fatta scendere dal 14-9 [redacted] 16-16 e del primo svantaggio [redacted] suo Europeo (12-13 [redacted] 3°).

Spiccioli di gloria [redacted] per Bracci (due set al posto di Rosalba), al 300° gettone in Nazionale. Fra i bulgari, da salvare l'opposto Ivaylo Gavrilov, molto più bravo di papà Brunko, allenatore che ha tenuto troppo in campo [redacted] inguardabile Konstantinov, primo giocatore della storia capace di chiudere con un saldo passivo di 5 punti (fatti 0, persi 5).

E così, come stava scritto nei pronostici, stasera [redacted] giochiamo il primato del girone A contro [redacted] Russia che quest'anno, nella World League, abbiamo battuto [redacted] volte su 5. Rispetto a quelle sfide, noi abbiamo in più Gardini, Gravina, Bracci e Tofoli; loro sono gli stessi. C[redacted]sità ghiotta: contro gli azzurri oggi «giocherà» anche un italiano, il padovano Sergio Busato, addetto alle statistiche dei russi. La spia fa l'agricoltore di mestiere, ha una passionaccia per la musica heavy metal e, naturalmente, per il volley: allena due squadre giovanili e fa [redacted] scoutman per il Petrarca di A1. Anni [redacted] ha lavorato con Sapega, ex di Padova e ora factotum della Nazionale [redacted] che ha pensato subito all'amico Sergio quando Mosca ha deciso di abbandonare i metodi empirici per studiare gli avversari e di passare a qualcosa di più moderno. I dati del computer di Busato suggeriranno le mosse per provare a vincere il girone: in palio c'è [redacted] posto nella semifinale «comoda» contro cechi o francesi.

Italia-Bulgaria 3-0
(25-21, 25-21, 25-23)
Italia: Meoni 1, Papi 16, Gravina 9, Giani 14, Rosalba 7, Gardini 6; Corsano (libero), Bracci 4, Giombini. *Bulgaria:* N. Ivanov 2, Stefanov 12, Uzunov 9, Gavrilov 14, Konstantinov, E. Ivanov 8; N. Naidenov (libero), L. Naidenov 5, Jekov. Girone A: Russia-Austria 3-0 (25-19, 25-13, 25-22). *Classifica:* Italia, Russia 4; [redacted]ulgaria, Austria 0. *Oggi:* Austria-Bulgaria. Italia-Russia (h. 19,30). Girone B: Rep. Ceca-Olanda 3-2 (19-25, 25-20, 17-25, 25-23, 18-16); Jugoslavia-Francia 3-1 (25-12, 25-17, 25-27, 25-17). *Classifica:* Jugoslavia (6-2) 4; Francia (4-3), Rep. Ceca (4-5) 2; Olanda 0. *Oggi:* Francia-Rep. Ceca, Jugoslavia-Olanda.

Pallanuoto: gli azzurri battono la Russia a Firenze e sono in semifinale

Settebello, [redacted]

Anche le ragazze in zona medaglie all'Europeo

Roberto Baglietto
inviato a FIRENZE

A braccetto in semifinale. Passeggiando [redacted] ragazze, soffrendo i maschi. [redacted] un'Italia che piace [redacted] convince, quella della pallanuoto agli Europei [redacted] Firenze e Prato. L'attenzione [redacted] tutto per gli [redacted]mini di Rudic, attesi dal banco di prova Russia dopo un girone eliminatorio tutt'altro [redacted] entusiasmante. Ebbene, dopo aver rischiato il tracollo, gli azzurri si sono imposti, in crescendo, con un 7-6 (1-1, 2-4, 2-1, 2-0) che li proietta alla semifinale di stasera con l'Ungheria (15-4 alla Germania). Quasi in contemporanea, a Prato, [redacted] & C. maltrattavano la Spagna (8-2, parziali 2-0, 4-0, 1-1, 1-1) centrando a loro volta la zona-medaglie.

Alla Costoli pubblico da grandi occasioni e tifo adeguato per un'Italia che partiva benino ma [redacted] si smarriva sotto i colpi di una Russia magari un po' scolastica ma solida e implacabile nel tiro da fuori: ben marcato il bomber Tchomakhidze ([redacted] solo gol), gli uomini di Popov scoprivano in Erishov l'uomo giusto per impallinare tre volte in due tempi Gerini. Non bastavano agli [redacted]rri l'unica deviazione volante [redacted] tartassato Roberto Calcaterra e una saetta di Ghibellini: a quasi metà gara si era sul 2-5, e meno male che il solito grande Silipo sapeva inventare un pallonetto telecomandato [redacted] chiusura di frazione.

Nell'intervallo, Rudic sbraitava ma soprattutto azzeccava la mossa-chiave: dentro il [redacted] fiorentino Binchi, che di lì in poi [redacted]rebbe stato decisivo nelle chiusure difensive (anche perché [redacted] Russia [redacted] smarriva un po', in evidente [redacted] lo fisico). Peraltro, saliva in cattedra al fianco di Silipo un gigantesco Angelini, vero filtro del [redacted] azzurro, [redacted] Ghibellini in apertura di terzo tempo dava il via alla ri[redacted] frustata dalla me[redacted] distanza. Proprio Angelini firmava poi una doppietta di forza a cui gli ospiti sapevano parzialmente rispondere col solo Zinnourov. Era infine l'idolo [redacted] casa, Leo Sottani, con una conclusione mancina sfiorata da un difensore, a garantire il definitivo sorpasso. Mancavano poco più di 2' alla fine, e di lì in poi Gerini (bravo alla distanza, meno in avvio) & C. amministravano il successo.

Italia dunque in ripresa e in rimonta, sotto ogni profilo, con buone speranze per i match da podio che arrivano adesso. Mentre Rudic [redacted] di recuperare Bencivenga (ancora fuori [redacted] per l'infortunio sofferto con la Slovacchia), ci sono già certezze: i citati Binchi e Gerini, un granitico Angelini, la coppia di esterni Sottani-Ghibellini. Sperando che i centroboa, ieri poco tutelati, ottengano di più: da se stessi e anche dagli arbitri.

Da registrare la sorpresa dell'eliminazione della Spagna che dopo aver vinto il suo girone è stata battuta 7-6 dalla Grecia che oggi affronterà la Croazia in semifinale.

La rassegna tedesca si apre giovedì: marea di novità mondiali, e per la Lancia Lybra il debutto europeo

Al Salone del Kolossal

Francoforte con 1200 espositori

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Quasi tutti i taxi di Francoforte espongono ormai da giorni, sulle fiancate color crema, il logo zurro e verde dell'Iaa, sigla della denominazione ufficiale in tede- del salone dell'auto: Internationale Automobil-Ausstellung. Dal prossimo week-end ed almeno per tutta la ventura, sarà quasi impossibile trovare a stanza d'albergo, di ogni categoria, in raggio di un centinaio di chilometri almeno intorno a Francoforte.

Ogni due anni, la Iaa è l'evento per eccellenza di una città ha nella fiera oltre che nella seconda Borsa (e quarta) e nelle sue banche l'elemento trainante dell'economia. L'edizione che sta per aprirsi - dal al 26 settembre, i primi due giorni riservati agli operatori - all'insegna di un tema certamente affascinante, trattandosi di uno degli ultimi appuntamenti del genere in questo secolo: «Incontro con il futuro». Ovvero, la tecnica massimo livello dell'innovazione finora raggiunto nella produzione automobilistica.

I temi dell'Iaa, per le meno negli slogan che li sintetizzano, sono tradizionalmente e germanicamente di effetto; anche stavolta il Salone di Francoforte vuole, come sempre, superare se stesso. Ecco dunque che per la se edizione la Iaa annuncia il record di novità mondiali della sua storia: ben 51; oltre a prime europee e trentotto tedesche. Saranno presenti circa 1200 espositori Paesi diversi, ospitati nei 10 padiglioni dello sterminato complesso fieristico quasi al centro della città, 225.000 metri quadrati di superficie, comprese le aree espositive all'aperto.

Non saranno in mostra soltanto le auto, ma anche le moto. E sarà pure possibile provare, su appositi spazi e percorsi, molti dei modelli presentati. Gli appassionati modellistica si potranno ritrovare nel primo fine settimana intorno ad Automania: non soltanto un'esposizione di automobiline in piccola scala, ma una vera e propria Borsa dove acquistare, vendere, scambiare modelli di automobili.

Oltre all'esposizione vera e propria, come sempre, l'Iaa sarà sede di dibattiti e convegni riguardanti il mondo dell'automobile e la bilità nel suo complesso e nell'ambito del salone saranno anche allestite mostre su tematiche di particolare attualità o rilevanza. Come quella sul «Sicurezza traffico», e un'altra, dedicata ai giovani - essenzialmente tedeschi - che informa sulle possibilità di lavoro nel mondo dell'auto, ma anche dell'automobilismo sportivo. La curiosità di questa mostra è che verrà allestita una grande pista di kart al

E' chiaro che l'attrazione principale restano gli stand delle case e delle loro novità. Come sempre la Iaa sarà caratterizzata dalla presenza dei costruttori tedeschi. Come sempre la stella della Mercedes - oggi integrata nel maxigruppo germanico-americano DaimlerChrysler - spiccherà sul padiglione più prestigioso: quello Festhalle e sorge proprio sotto la Messeturm, il grattacielo simbolo della e che fa da ideale ingresso al salone. In vetrina la sportiva SLR.

Anche il Gruppo VW con le sue marche Audi, Volkswagen, Seat, Skoda, Rolls-Royce/Bentley, Lamborghini, Bugatti, ha ampliato la sua presenza. La marca Vw presenterà l'attesa ammiraglia D1, che verrà costruita a Dresda nella cosiddetta «fabbrica di cristallo», mentre la Audi farà debuttare la compatta monovolume A2, tutta in alluminio e la Skoda a sua volta mostrerà la sua «piccola», la Fabia. Dalla la Leon. La grande tedesca, Bmw, avrà come punto di attrazione la favolosa roadster Z8.

Tra i costruttori «ospiti», in primo piano il Gruppo Fiat, che porta al debutto la Punto, in mercato che è sempre stato favorevole alle compatte di Torino. La Lancia si propone con la Lybra, il modello di punta nella classe media superiore. Importante, come sempre, è anche la partecipazione di Ferrari e Maserati. Per Maranello, in particolare, la Germania è il terzo mercato. Il Cavallino ora stato costretto a lasciare la tradizionale «Halle 5» per far spazio alla VW ma nel cambio ha guadagnato: il padiglione n. 7 ha consentito a Ferrari e Maserati di essere presenti con due stand di oltre 500 mq ciascuno. Ed è attesa la visita Michael Schumacher.

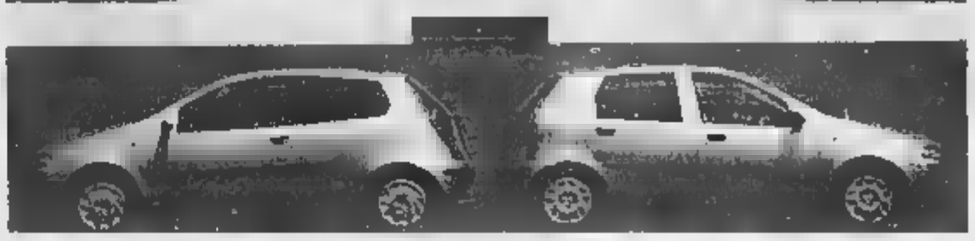
Punto, è partenza sprint

Nel weekend il «porte aperte», già migliaia le prenotazioni

Michele Fenu
TORINO

Per Fiat Auto si annunciano dieci giorni intensi. Sabato verrà introdotta sui mercati italiano, olandese e belga la nuova Punto, destinata a raccogliere il uno straordinario modello prodotto in sei anni in 3,7 milioni di esemplari; la settimana prossima si aprirà il Salone di Francoforte, dove la Punto e Lancia Lybra debutteranno davanti al pubblico internazionale; infine, 18 settembre partirà l'avventura della Lybra.

La Punto del Duemila, disponibile in due modelli con i medesimi elevati contenuti ma ben diversi per stile e caratterizzazione, è già stata chiamata l'«auto della riscossa» e dai primi risultati delle prevendite sembra che definizione sia azzeccatissima. Presentata a metà luglio a chiusura del centenario della Fiat, la compatta italiana, regina del segmento (quello che in Europa fa registrare le maggiori vendite) con la precedente edizione, sta raccogliendo migliain prenotazioni presso i concessionari di tutta Europa. Un bilancio brillante in otto settimane cui seguirà sabato e domenica prossimi nei 1.200 centri di vendita Fiat italiani (più quelli di Belgio e Olanda), l'ormai manifestazione «porte aperte»: gente potrà vedere le vetture e provarle.



La nuova Punto, disponibile nei due modelli a 3/5 porte, sarà presentata sabato e domenica nei porte aperte in Italia, Belgio e Olanda: positivi i primi riscontri presso il pubblico

In Fiat, dal presidente Fresco all'amministratore delegato Cantarella al n. di Fiat Auto, Testore, si è più volte detto che si punta sul nuovo modello e sulla Lancia Lybra per invertire la tendenza nelle vendite nel prossimo futuro. Punto compare in tivi da domenica. La Fiat ha investito nella campagna pubblicitaria globalmente miliardi, che rientrano nei 1.400 stanziati per progettazione, industrializzazione e commercializzazione della vettura.

Le previsioni che il mercato suggerisce sono ottime, tanto che gruppo per fare fronte alla produzione delle 3.200 unità al giorno previste nei tre stabilimenti di Mirafiori, Melfi e Termini Imerese ha assunto 1.400 persone (800 con contratto temporaneo) e effettuato straordinario pari a quattro giornate lavorative. L'obiettivo di vendita della nuova Punto è, a regime, di circa 700 mila unità all'anno.

Nel successivo week end le compatta sarà presentata, sempre con un «porte aperte», in Germania e Austria e la settimana dopo in Francia e Gran Bretagna. La Punto è un'auto totalmente nuova rispetto al modello precedente (l'80% dei 4.500 componenti è diverso) ed è un prodotto contenuti d'avanguardia nel variegato mondo del segmento B: dalle sospensioni allo sterzo al cambio alle dotazioni. Tra le chicche, il navigatore satellitare (di serie sulle 1.8) «E' la vettura che traghetterà la Fiat nel secondo millennio e siamo convinti di avere centrato l'obiettivo» non per niente dissero Cantarella e Testore al Lingotto.

Stile in vetrina

Novità Pininfarina Giugiaro e Bertone

Piero Bianco
TORINO

Tutti in attesa dei tre Grandi. Come ogni anno c'è curiosità, alla vigilia del Salone di Francoforte, per le novità del made in Italy. Cosa ci proporranno Pininfarina, l'Italdesign con Giugiaro, Bertone? Cadono gli ultimi veli, anche se qualche piccolo mistero rimane, come è tradizione. Di sicuro non mancheranno i tocchi di classe, quelli che danno l'impronta di stile. La Pininfarina ha privilegiato due soluzioni «mirate»: la prima è il prototipo Metrocubo, divertente e funzionale formula di trasporto urbano. La seconda è un saggio di stile sulla base di una compatta agile e divertente, ma soprattutto un omaggio ai cent'anni Fiat. A conferma di un rapporto che continua felicemente nel tempo. E che risale all'epoca romantica, quando il maestro Pinin disegnò il radiatore della Zero per il senatore Agnelli.

Metrocubo è costruito su pianale piatto, libero dall'intralcio di componenti meccaniche, e trasporta con sistemi modulari fino a 5 persone. La fila anteriore ha tre posti (fisso solo quello del guidatore), i sedili asportabili scorrono su binari. Il «cubo», con telaio di lega leggera, poggia su 4 gomme ad alta evoluzione tecnologica, le Michelin Pax System che non si sgonfiano e non detallonano su buche.

Proposte diverse da Bertone. Intanto, la classica Punto spider, che piace sempre ai tedeschi (ed è ancora prodotta sulla base del precedente modello). E poi una primizia mondiale, il Coupé Opel con motore 2 litri turbo da 190 Cv. Costruito proprio da Bertone, che ne ha curato lo stile, sarà venduto nella primavera del Duemila. In vetrina, inoltre, il divertente auto-scooter Bmw C1 (con gabbia di protezione) a prova d'impatto e le ultime due creazioni del Centro Design di Capre, già annunciate ma sempre gradevolissime: Pickster (pick-up in abito da sera) e Bella (prototipo di coupé sportivo su base Alfa 166).

La famiglia Giugiaro (dietro a Giorgetto cresce l'impegno operativo di Fabrizio) metterà in vetrina l'ultimo gioiello di una collezione già ricca: è la terza delle nuove Bugatti che abbinano lo stile Italdesign alla tecnologia Volkswagen.

Un coupé «estremo» a 2 posti battezzato 18/3 Chiron, in omaggio al pilota degli anni Venti/Trenta, quando le Bugatti correvano e vincevano, e che dopo fu direttore di corsa a Montecarlo. Il 18 cilindri potenziato e montato centralmente, in vista; linee rivoluzionarie, però sempre all'insegna della tradizione elegante. Suggestioni retrò da Belle Epoque. Come prima Bugatti di Giugiaro (EB 118), il nuovo coupé fascino trasformando l'operazione-nostalgia in un laboratorio tecnologico.

Giorgetto Giugiaro definì la prima avventura targata Bugatti, a Parigi '98, «un magnifico sogno concretizzato in soli tre mesi». Poi collaborazione con Ferdinand Piëch è proseguita con grande soddisfazione reciproca. E dopo il coupé 2 porte e 4 posti (propulsore VW con 3 bancate e 6 cilindri in linea disposte a W, 6,3 litri), a Ginevra quest'anno è arrivata una sorella maggiore: la berlina 4 porte Bugatti EB 218, che ha ereditato la potentissima motorizzazione primo coupé, ingigantendone la maestosità classica e l'eleganza formale. Il coupé «estremo» completa ora un tris di prototipi davvero esclusivi.

C'è la terza generazione di un modello nato nell'86

Una iniezione di lusso per l'ammiraglia Omega

Mangano
MAINZ

Costruita in più di un milione e mezzo di unità negli ultimi 13 anni, l'Opel Omega non è soltanto il modello vertice della filiazione tedesca del colosso General Motors (e della gemella britannica, la Vauxhall), ma anche la più diffusa fra le ammiraglie dei costruttori dai grandi numeri o, come li chiamano i francesi, «generalisti». Mercedes, Bmw e Audi restano infatti, storicamente, i primi produttori di berline di grandi dimensioni (e di prezzo adeguato).

Ma i costruttori francesi, svedesi, italiani, giapponesi e gli tedeschi-americani di Opel e Ford, non hanno certo rinunciato a presidiare la fascia mercato delle berline e station wagon di grandi dimensioni, rivolgendosi a clienti in vena di scelte più concrete e meno sofisticate. Automobilisti che cercano spazio, comfort e prestazioni, ma non intendono spendere qualche decina di milioni in più per un simbolo sul cofano... Professionisti, commercianti, ma anche grandi flotte aziendali, tassisti e amministrazioni pubbliche.

Rimasta l'unica Opel a trazione posteriore (proprio Mercedes, Bmw e Jaguar), l'Omega nasce nel 1986 per venire profondamente aggiornata nel '93. Adesso, con la terza generazione riceve, oltre a un look più moderno e attuale, ma sempre all'insegna dell'eleganza e della sobrietà, un significativo arricchimento tecnologico, con importanti apporti in termini di elettronica di bordo.

Ecco la Opel Omega in versione rinnovata per il Salone di Francoforte

Ad esempio, ecco un sofisticato climatizzatore a gestione computerizzata (la diffusione dell'aria nelle varie sezioni dell'abitacolo tiene conto perfino della direzione dei raggi solari) e un avveniristico impianto di comunicazione, che integra autoradio, CD, cassette, telefono mobile e sistema di navigazione satellitare. Quest'ultima funzione, però, sarà disponibile soltanto dal prossimo anno.

Notevoli i progressi anche sul piano della sicurezza attiva (miglioramenti all'apprezzata sospensione autostabilizzante DSA, Dynamic SAfety e servofreno Quick Power per le frenate d'emergenza) e passiva. stati adottati poggiateste attivi ai sedili anteriori, per evitare «colpi di frusta» in caso di tamponamenti.

Frutto di un investimento di 300 milioni di marchi (297 miliardi lire) che ha comportato la modifica di tremila degli ottomila pezzi che costituiscono ogni singola vettura, la nuova Omega sarà commercializzata in Europa da metà ottobre. In Italia l'avvio ufficiale delle vendite è stato fissato per il 20 ottobre, una gamma articolata su una decina di offerte due carrozzerie (berlina quattro porte o station wagon), due livelli allestimento (Elegance ed Executive) e quattro motori: il sei cilindri in linea Turbodiesel di origine Bmw di 2,5 litri e 96 kW/130 Cv, 200 km/h e tre propulsori a benzina, il quattro cilindri due litri da 100 kW/136 Cv, 210 km/h ed i due V6 di 2.5 litri (125 kW/170 Cv), 228 km/h e tre litri, da 155 kW/211 Cv e 243 km/h. Ovviamente le station wagon e quelle con trasmissione automatica a quattro rapporti hanno prestazioni appena inferiori, ma sempre generose.

Dotazioni complete e performances dinamiche impeccabili, sottolineano in Opel, fanno delle nuove Omega una proposta razionale per chi punta al concreto ed al controvalore, volendo, però, rinunciare a nulla, a cominciare dallo spazio (la giardinetta vanta un record di categoria), dalle prestazioni e dalla funzionalità complessive. Grazie alla nuova offerta, in Opel sperano di incrementare i numeri di vendita, non proprio esaltanti: le 777 Omega consegnate lo anno in Italia (e le 461 registrate da gennaio ad agosto '99) dovrebbero diventare 1.174 a fine anno e 1.450 nel Duemila, con un buon la versione station wagon. Merito, oltre che della qualità del prodotto, di prezzi - sostanzialmente immutati, ma con dotazioni arricchite - competitivi per una categoria dominata dalle più dispendiose Mercedes Classe E, Bmw Serie 5 ed Audi A6.

Si va dai 51,53 milioni della berlina due litri benzino, in versione Elegance, ai 58,53 della motorizTurbodiesel, a parità di carrozzeria ed allestimento, per toccare i 65,03 milioni della V6 tre litri, tipo Elegance. Le station wagon richiedono un incremento di 2,5 milioni, la trasmissione automatica costa 3,26 milioni.

Siamo alla quarta versione della compatta: il look si ispira alla Focus

Fiesta IV, per stare al passo

Debutta la Zetec-S con 1600 da 103 cavalli

Sotto la spinta della concorrenza, sempre più competitiva, la Ford rinnova la Fiesta, un modello sempre valido ma che ormai ha i anni. Siamo così alla quarta generazione, che propone tutta una serie di ritocchi estetici e tecnici nonché una versione inedita.

In sintesi: stile nuovo per il frontale, secondo i dettami del cosiddetto «New Edge Design», che ha finora caratterizzato, fra l'altro, la Ka e la Focus; motori tutti 16 valvole in alluminio; debutto della Fiesta Zetec-S 1,6 da 130 Cv, disponibile soltanto con la carrozzeria a 3 porte.

Naturalmente, è il look del frontale che attira maggiormente l'attenzione. I gruppi ottici sono incurvati verso l'alto e il cofano motore presenta due linee che si intersecano a V. Ristilizzati anche i paraurti, per fornire, nell'insieme, un'immagine più personale della vettura. La Zetec-S ha caratterizzazioni particolari come la calandra con rete a maglia, spoiler sul portellone posteriore e fari fendinebbia di forma circolare.

Spicca nella Fiesta IV il rinnovato look della parte frontale (fari e calandra)

Ritocchi di vario tipo anche agli interni mentre viene introdotto un nuovo 1600 per la Zetec-S, accoppiato a un comando del cambio a corsa corta, simile a quello della Puma. Il propulsore fa parte di una famiglia di propulsori orgoglio della Ford e in una versione come quella spinta è già stata apprezzata sulla Focus.

Affinamenti e modifiche anche per molti elementi, come le sospensioni o lo sterzo, l'Abs è disponibile su tutta la gamma e nuovi airbag laterali per capo-torace sono ora in listino. La Fiesta IV debutterà nella prossima settimana al Salone di Francoforte. [m. fe.]

Festa Modena con molti vecchi modelli e un inedito coupé di Gandini

De Tomaso, 40 anni di sportive

Prima pilota, poi costruttore ricco di intuizione

Gianni Rogliatti
MODENA

Alejandro De Tomaso ha festeggiato in questi giorni i 40 anni di attività come di automobili sportive e da corsa, riunendo nello stabilimento di Modena circa 50 vari modelli prodotti. Nell'occasione è stato anche presentato un nuovo coupé. E' una vettura che sarà dotata di un motore posteriore centrale cilindrata (la marca è ancora segreta). Designer è Marcello Gandini, che ha ben associato alla linea moderna alcuni stilemi del passato.

De Tomaso, 71 colpito da un ictus che nel 1993 lo ha lasciato semiparalizzato e in carrozzina, ma con la mente lucidissima, continua a lottare per migliorare il proprio recupero. Pur in queste condizioni lavora regolarmente e si occupa dei programmi dell'azienda che prevede accordi di collaborazione con Case estere.

Di origine argentina, appassionato di corse, si era trasferito a Modena nel 1954 per stare nel centro del mondo che gli piaceva. Nel svolta: invece di correrci capì che le macchine le doveva fare, e così fondò l'azienda. Il marchio era quello usato per la marchiatura del bestiame della «estancia» di famiglia.

Tante le sue vetture. Va dalle monoposto per le varie f compresa la F1 sino alla grande berlina Deauville e al coupé Longchamps, entrambi con propulsori Ford. Ed i rapporti con la Ford sono stati sempre importanti, solo per la fornitura di motori ma anche per la produzione di una sportiva come la Pantera con un V8 posteriore centrale. Ne vennero prodotte 10.500 esemplari, fu distribuita negli Usa dalla Casa americana. E alla Ford De Tomaso vendette la carrozzeria Ghia, che aveva rilevato dai vecchi proprietari. Per entrare in formula 1 all'epoca del 1500 cc di cilindrata nacque un originale motore cilindri boxer per una vettura progettata da Gianpaolo Dallara con la dire di Frank Williams. Tra le molte soluzioni tecniche escogitate da De Tomaso (la monoscocca fusa in un sol pezzo di lega leggera a doppia parete, l'alettone a incidenza variabile comandato dalla leva il cambio e il telaio monotrave) emerge l'impiego del motore posteriore centrale come parte strutturale del telaio. La prima vettura così concepita fu la Vallelunga, piccola sportiva del 1963.

Come industriale De Tomaso si è fatto negli Anni 70 e 80, fra l'altro con la Guzzi, la Benelli, l'Innocenti e la Maserati: l'idea buona fu la creazione del modello «biturbo», prima vettura di serie con due turbocompressori, uno per ciascuna bancata del motore V6. Oggi l'azienda continua. «Nessuna cessione almeno finché sono vivo» dice De Tomaso, aiutato dal figlio Santiago, dalla moglie Isabelle e con il nuovo amministratore delegato Marco Berti.

Dopo l'Octavia, debutta la compatta Fabia

La Skoda si fa avanti con molte ambizioni

Alberto Bellucci

PRAGA

Figlia di un dio minore che non l'ha mai fatta assurgere alle vette produttive delle case occidentali - nella programmazione socialista l'invalicabile top era rappresento da mila auto l'anno - la ceca Skoda ho incontrato nell'attivissimo gruppo Volkswagen il proprio mentore e pigmalione. Otto anni fa - 16 aprile del 1991 - le nozze, austere come si conviene a una sposa senza dote. Ma felici, anzi di più: fortunate e prospere.

Se gli investimenti tedeschi sono stati oculati - in pratica, una nuova, modernissima ala dello stabilimento di Mladá Boleslav, a poche decine di chilometri da Praga - in compenso gli utili sono presto arrivati mentre la produzione è salita a vette impensabili solo qualche tempo fa: 370 mila auto l'anno scorso e molte più di 400 mila quest'anno. «Con l'inizio del prossimo decennio - dicono in Skoda - puntiamo su una produzione di 1820 vetture al giorno e, di queste, 1200 almeno saranno del modello che stiamo giusto per lanciare al Salone di Francoforte, la Fabia...».

Già, la Fabia, l'ultima e sicuramente la più agguerrita arma della marca ceca. Dietro un nome forse non proprio azzeccato - me e sempre meglio di quelli precedenti di Favorit e Felicia - si nasconde infatti prodotto tutto nuovo che utilizza, con notevole anticipo, il pianale della futura Volskwagen Polo. Si ripete, in pratica, l'operazione già avviata, tre anni fa, con la più grande Octavia, il modello del rinascimento Skoda: anche questa, infatti, inaugurava in anticipo il pianale che sarebbe poi stato utilizzato dalla Golf 4.

La Skoda presenterà la «piccola» Fabia in anteprima mondiale a Francoforte

Difficile da situare nel segmento B perché troppo grande (è lunga 3,96 larga 1,65 metri), la Fabia è giusto a cavallo tra i settori più venduti del mercato europeo. Anche se le sue aspirazioni puntano in alto, cioè verso il «C», quello della Golf come della Bravo/Brava. E vi puntano anche per lasciare spazio, ancora per qualche anno, alla vecchia Felicia, che nonostante i numerosi lifting esterni ed interni subiti nei suoi 12 anni di vita, puzza ancora di socialismo reale, che, in compenso, ha grande virtù: è l'auto più a buon mercato in tutte le sconfinate gamme del Gruppo Volkswagen.

Tuttavia, il basso prezzo non sarà più il solo elemento di «appeal» della Fabia. Anzi, sarà solo in parte, se verrà mantenuto nel resto d'Europa il listino-base che, a partire da dicembre quando l'auto arriverà sui mercati, dovrebbe essere applicato in Germania: 18.500 marchi, 18,4 milioni di lire (contro più di 14 milioni dell'attuale Felicia). Così alcune chicche andranno ad allietare il cliente della nuova Skoda: l'abitabilità, anzitutto, inconsueta per un'auto del segmento B (ma per una di quello C) e anche la grande cura riversata nella cosiddetta «vita a bordo», dai molti sotto e vani portaoggetti ai due - addirittura - «cool box» per alloggiare le bibite da tenere al fresco. Peccato che il portabagagli (da 246 a 1016 litri, quando si ribalta il divano posteriore) sia di capacità inferiore rispetto alle più qualificate rivali (la nuova Punto 5 porte, per esempio, spazia da 297 a 1080 litri).

Per finire le motorizzazioni, che all'inizio saranno soltanto tre: due a benzina, entrambe di 1400 cc, e una Diesel aspirata di 1900 cc da 68 Cv. I motori a benzina avranno rispettivamente potenze di 68 Cv, distribuzione 8 valvole, e di 101 Cv quella 16V. A partire dalla prossima primavera, arriveranno infine un turbodiesel da 98 Cv e un piccolo 1000 a benzina da 50 Cv. Ma l'ambiziosa Skoda punta anche su una versione sportiva da 120 Cv. Staremo a vedere.

La Mitsubishi rinnova il suo monovolume e cambia i motori

Sotto con lo Space Runner

Due versioni, c'è un quattro cilindri con iniezione diretta della benzina

MILANO

In principio fu la Multipla, che al Salone di Bruxelles 1956 stupì tutti per compattezza. Ma i tempi (ed il pubblico) non erano ancora maturi per decretare il successo dell'idea del monovolume. Quando poi, nel 1983, quasi contemporaneamente, Chrysler in Usa e Mitsubishi Giappone presentarono rispettivamente il Voyager e lo Space Wagon, primi esempi di minivan moderni, seguiti poco dopo dalla Renault l'Espasace, i veicoli erano cresciuti negli ingombri, attestandosi ben oltre il muro dei m 4,5.

Soltanto anni fa, nel 1989, Mitsubishi tornava a misure più raccolte con un monovolume sportivo, lo Space Runner (415 cm). Un modello che avrebbe dato stura, a degli '90, al fenomeno dei veicoli compatti all'europea. E' il della Renault Scénic (cinque posti) o della Fiat Multipla (6 posti, peraltro innovativa per differenti ragioni.

Adesso, proprio il pioniero Space Runner approda alla seconda generazione, con una famiglia di due modelli totalmente nuovi nello stile, nella meccanica (pianale compreso) e nei motori. «Abbiamo fatto - dicono Mitsubishi - novolume compatto sportivo, per prestazioni e immagine».

Lo Space Runner, infatti, finisce per costituire una nicchia nella nicchia, tanto per le motorizzazioni generose per cubatura e prestazioni (due litri ad iniezione multipoint, da kW/136 Cv e km/h finali, ove consentito o il quattro cilindri 2,4 litri, iniezione diretta della benzina - GDI - con 110 kW/150 Cv e 190 km/h) che per la struttura della carrozzeria. In soli 4,29 metri offre comfort ed abitabilità fino a persone più di litri bagagliaio ma, un'astuta modularità dei sedili che arriva fino all'asportazione dei medesimi, si possono trasportare perfino tavole da surf o due biciclette. Space Runner, infine, è l'unico monovolume compatto che ha sul lato sinistro solo una porta laterale, mentre a destra quella posteriore è scorrevole, bella comodità nei parcheggi a spina.

Proposto in due sole versioni, due litri MPI in allestimento GLX a 42,75 milioni e 2,4 litri GDI, GLS (bicolore, spoiler e minigonne) a 46,65 milioni (oltre 2,2 milioni, se si desidera anche l'eccellente trasmissione automatica intelligente INVECS-II), il Space Runner offre listini più contenuti del precedente e dotazioni più che, con equipaggiamenti supercompleti. Destinato a un'utenza che mezzo esclusivo e di alto standing, sarà venduto da qui a fine anno in 500 esemplari, che si aggiungeranno ai quasi 8.500 consegnati dal '91.

Oltre al nuovo Runner e al Pajero Pinin made in Italy, la prossima settimana Mitsubishi presenterà al Salone di Francoforte due interessanti concept-cars, che segnano l'evoluzione della tecnologia GDI l'ulteriore riduzione dei consumi, grazie ad una serie di elementi accessori. Due SUW (Smart Utility Wagon) denominate Compact (tre porte, 3,58 metri, 1.1 litri da 78 Cv) e Advance, innovativa carrozzeria cinque porte (le laterali apribili «a libro», come le vecchie Lancia) con motore 1.6 litri a 105 Cv, sempre GDI iniezione diretta di benzina.[g. m.]

La edizione dello Space Runner e (sotto) il prototipo Advance preparato dalla Mitsubishi per il Salone di Francoforte

E guarda al Duemila con le concept-cars

FLASH

VW POLO CAMBIA. In novembre edizione della Volkswagen Polo. Cambia il look, specie nel frontale, e arriva un turbodiesel 3 cilindri di 1400 cc da 75 Cv (consumo, 4,4/100 km).

IL RADAR JAGUAR. La Jaguar ha deciso di installare sulle sportive XKR un radar, frutto di una ricerca decennale, che regolerà la distanza di sicurezza con gli altri veicoli, come già accade sulla Mercedes Classe S. Il dispositivo, che prevede un sensore sul cofano, costerà 4 milioni di lire.

TOYOTA IN POLONIA. La Toyota costruirà in Polonia un impianto per la produzione di trasmissioni. L'investimento è di 550 miliardi di lire. L'accordo fra la Casa giapponese e il governo polacco siglato in settimana.

NISSAN MICRA La Nissan Italia ha deciso di lanciare sul nostro mercato nuova versione della Micra, che festeggia il milione di unità prodotte in Europa: si tratta della 998 Junior, che costa 17,9 milioni per la tre porte e 18,9 per la cinque porte. Le vetture propone di serie servosterzo, airbag, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici.

STRATEGIE

Il gruppo rafforza l'unione, unica sede a Milano

Bmw e Rover, in Italia c'è un patto d'acciaio

Renzo Villare

MILANO

Così è stato detto, così sia fatto. Il nuovo «Faraone» della Bmw, Joachim Milberg, aveva annunciato in marzo, al Salone di Ginevra, una profonda riorganizzazione del Gruppo di Monaco, composto dai marchi Bmw e Rover, definito «l'uno-attorno Rover».

L'operazione, partita in aprile con l'assunzione delle responsabilità globali da parte degli uomini Bmw, è arrivata, non a caso, in Italia in tempi brevi. Il nostro Paese riveste, infatti, rilevante importanza strategica per la Casa bavarese, essendo inferiore in Europa, per livelli di attività, soltanto ai due mercati domestici, Germania e Gran Bretagna. L'obiettivo annunciato a medio termine è di arrivare a un fatturato di 5 mila miliardi di lire (3430 nel '98) con vendite prossime a 120 mila auto e 13 mila moto, di cui 5 mila C1, il nuovo mezzo a due ruote, sviluppato da Bmw e prodotto da Bertone.

Ad illustrare il nuovo piano è stato Gabriele Falco. Presidente per 8 anni di Bmw Italia, dal 1997 responsabile dei mercati europei esclusi quelli di lingua tedesca, Falco cura dal 1° settembre la Gran Bretagna per il gruppo Bmw.

Da questo mese le due società, pur continuando a restare autonome e separate, rispondono alle strategie di un «Comitato guida», composto da Fausto Gardoni, che ne assume anche la responsabilità e sarà l'interlocutore con la sede centrale in Germania, da Salvatore Pistola e dall'amministratore di Bmw Italia, Johann Retz. Il presidente della Rover Italia entrerà nel consiglio d'amministrazione della Bmw Italia, Gardoni quello della Rover Italia in qualità di amministratore delegato. Retz sarà consigliere, tutti e tre mantenendo però le loro attuali cariche. Inoltre entro due anni (agosto 2001), la sede italiana della Rover, oggi a Roma, verrà trasferita a Milano San Donato, presso la Bmw.

L'operazione - è stato spiegato - esclude nettamente ogni «provaricazione», ma intende operare nella direzione congiunta per lo sviluppo del Gruppo. Come dire, l'unione fa forza. Del resto le ambizioni della Casa sono a 360 gradi e l'incontro è stato anche l'occasione per tracciare un bilancio. Nel primo semestre il fatturato mondiale ha raggiunto 16,3 miliardi euro, circa 32 mila miliardi di lire (+3,3% sul '98). Le vetture consegnate sono state 604 mila, di cui 387 mila Bmw (+13,4%) e 217 mila Rover (-16,5), di cui 114.300 le auto inglesi, con una flessione del 33,5% «dovuta - ha spiegato Falco - all'uscita di produzione delle Serie 600 e 800, della 100 e di alcune varianti delle 200 e 400, mentre nuova 75, che sostituisce le 600 e 800, non ha ancora potuto porché commercializzata soltanto da luglio».

Molto bene, invece, le consegne dei modelli Land Rover, con 91 mila unità (+26,7%). L'equilibrio dei risultati Rover - è stato detto - dovrebbe essere raggiunto entro il 2002, con l'obiettivo di incrementare, verso la metà del prossimo decennio, del 20% quota Bmw sul mercato globale. Le moto vendute sono 37.800 (+3,7%).

Il superattività del gruppo, che nei prossimi sei anni investirà altri 3 mila miliardi di lire, lo ha portato a diventare, attraverso i marchi e i modelli di cui dispone, «Global Competitors», presenze in tutti i segmenti, dalle «Small cars» alle grandi ammiraglie (ciliegia sulla torta, e che ciliegia, dal 2003 arriverà anche la Rolls Royce), con motorizzazioni a benzina, gasolio, gas da 4,6,8 e 12 cilindri, trazione anteriore, posteriore e integrale, carrozzerie che vanno dalle berline agli spider, coupé, touring, cabrio e fuoristrada.

Dal mondo all'Italia. Nei primi 8 mesi sono stati venduti 64.600 veicoli Bmw e Rover e 6800 moto, con previsioni per l'intero rispettivamente di oltre 95 mila e 8 mila. La marca tedesca, con 27.800 unità (+21% sul '98) ha realizzato il risultato record. Anche le Land Rover piacciono molto agli italiani. Le loro vendite infatti, dell'80% a 11.258 unità (circa 30 mila nell'anno), mentre quelle di vetture Rover sono scese del 41% (ma a fine '99 la flessione dovrebbe essere limitata al 25%, grazie alla 75). Ciò ha permesso di stimare un fatturato da gennaio ad agosto di 2464 miliardi (+7,7%). «Le previsioni '99 - ha concluso Falco - sono nettamente migliori di quelle di un anno fa, permettendoci di guardare a quei mila miliardi di fatturato con grande tranquillità».

SIAMO AL SERVIZIO DI IVREA.

Per gli eporediesi, le soddisfazioni aumentano. Da oggi, infatti, c'è Autoingros, la Concessionaria che continua il servizio Fiat in città a tutto beneficio dei clienti. Perché? Per un motivo molto semplice: nel 1998 è stata la Concessionaria Fiat più amata dai cittadini di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un riconoscimento di grande prestigio, che premia la nostra semplice filosofia: il cliente, per noi, è al centro di tutto. Ed è grazie ai vostri numerosi consensi che possiamo portare la nostra professionalità anche a Ivrea. Se non ci conoscevate ancora, venite a trovarci. Troverete una squadra affiatata, sempre in moto per la vostra soddisfazione: massima scelta sul nuovo e sull'usato, soluzioni finanziarie personalizzate a tutta la gamma dei servizi Fiat.

Arriva Autoingros, la Concessionaria Fiat che ha ottenuto la miglior soddisfazione del cliente 1998.

VI ASPETTIAMO
SABATO 11 E DOMENICA 12 SETTEMBRE
PER PRESENTARVI LA NUOVA FIAT PUNTO.
NON MANCATE.

AUTOINGROS
FIAT

WWW.AUTOINGROS.IT

IVREA - CORSO VERCELLI, 121 TEL. 0125/235111

BORGARO - VIA LANZO, 42 TEL. 011/4700150

PIANEZZA - VIA SUSA, 52 TEL. 011/9679595

Il mondo dei televisori entra in una fase rivoluzionaria.

E' arrivato Tau

Panasonic

[tau]

FLAT

DIGITAL

[tau]

La perfezione per definizione.

Panasonic e Technics sono marchi registrati della Matsushita Electric.
www.panasonic.it - Servizio Clienti: 02 67 07 25 56

CONVERTINO
• CIRIÈ - Via Gazzera, ■ - Tel. 011 9205722
• TORINO - Via Porpora, ■ - Tel. 011 ■■■■■

CENTROCASA Chiale
• PINEROLO - Area Commerciale ■ Abbadia Alpina
Tel. 0121 201200 - 0121 201733

MORLETTO
Negozi Specializzati
• RIVAROLO - C.so Torino, 25 - Tel. 0124 29281
• CHIVASSO (centro comm. "Chivasso Est")
Tel. 011 9107727

Ollo
• TORINO - Via Tiziano, 34 - Tel. 011 6967117
• TORINO - Via ■■■■ Cristina, 37 - Tel. 011 6698033
• TORINO - Via Di Nanni, 6 - Tel. 011 4332712

Europiù in elettronica

SPAZIO AFFARI

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395) PRESTIT 011/581.7521 corso Re Umberto 67.

Baldini Srl 011/596.771
azienda industriale
settore metalmeccanico primaria clientela estera cedo 100% quote capitale
con immobile [redacted] proprietà.

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità [redacted]. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro [redacted]. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

FINANZIAMENTI risposta immediata £. 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsley Tel. 004191/690.0465. Registro n° 880894883 Londra

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Componsi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.096.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [redacted]. Tel. 02/295.18014.

Baldini Srl 011/596.771
ricerco [redacted] acquisto
[redacted] 'n[redacted]'
negozio bivetrinato
[redacted] mq 70 a mq 90.
disponibili a buonuscita e/o muri.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011/642.758 cede calzature bimbo 90 km da Torino discreto fatturato anticipo £ 20.000.000. Rif. 0157

ACTIVA 011/642.758 cede fiori piante S. Rita incasso £ 150.000.000 annui anticipo £ 35.000.000 Rif. 9176.

ACTIVA 011/642.758 cede [redacted] Irish Pub import[redacted] centro Val [redacted] locale molto elegante. Rif. 9177.

ALASSIO budello cede adeguatamente abbigliamento mq 150, 13 metri vetrina bussolata. Baldini 011/596.771.

ALASSIO budello zona Levante cedesi bar ottimo giro affari, dehor. Trattative riservate (676). Tel. [redacted]

Baldini [redacted] 011/596.771
gastronomia ristorazione
su primario corso con parcheggio avviamento venticinquennale attrezzatura ed arredi completi
alto incasso dimostrabile cedo £ 480.000.000.

[redacted]dini Srl 011/596.771
gioielleria [redacted] Torino centralissima posizione
gestione ultratrentennale ottimo incasso annuo [redacted]
cedo [redacted] 550.000.000
più magazzino £ 400.000.000 circa

Baldini Srl 011/596.771
in importante città del Cuneese [redacted] in zona pedonale con parcheggio
[redacted] 2000 angolari multivetrinati su piazza
(contratto affitto ex novo)
richiesta adeguata.

Baldini Srl 011/596.771
VIA PO
negozio mq 350, 2 livelli (attività) non alimentare
gestione ultrasessantennale
cedo £ 650.000.000.

BAR caffetteria corso Francia ottimo incasso [redacted] nuovo orario corto vendo. Vero affare. Tel. 011/385.4810

CINTURA Torino cedo edicola gadget bigiotteria unica in centro [redacted] buon giro. Baldini 011/596.771.

GASTRONOMIA pasticcio zona Orbassano angolare sei vetrine ampio modernissimo buon incasso anticipo £ 100.000.000 Fiana 011/562.3805

OGGETTISTICA gadget bevetrina fronte corso gestione quarantennale cedo £ 240.000.000. Baldini Srl 011/596.771

RISTORANTE con pizzeria ampi locali dehors e parcheggio. Altissimo incasso dimostrabile cedo. Baldini 011/596.771.

RIVOLI via Piol libreria leader ampio negozio multivetrinato buon volume annuo cedo adeguatamente. Baldini 011/596.771

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIEN[redacted] per nuova organizzazione necessita di personale, dal fattorino [redacted]tore. Per colloquio presentarsi oggi [redacted] Euro Motel via 1 maggio, 87 Nich[redacted] ore 9,30/12,30 - 14,30/18

IMPRESA cerca operai specializzati di esperienza ed autista manovale patente B. Tel. 011/888.181.

LITOGRAFIA assume taglierina e litografo. Telefonare 011/603.3705.

PRESTIGIOSA concessionaria auto in Torino cerca meccanico con provata esperienza. Tel. 011/335.6751.

SOCIETA' cerca personale pratico carroponte gruisti magazzino [redacted] 011/851.091 - 011/859.227.

IMPIEGATI

[redacted] inserimento in villaggi e [redacted] turistiche stagionali giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315.7355.

ALLEANZA ASSICURAZIONI, la compagnia vita leader in [redacted], specializzata [redacted] gestione del risparmio familiare, promuove una convention per selezionare candidati/e di età non inferiore a 24 anni da formare ed inserire come consulenti previdenziali nelle sedi di Torino e provincia. I prescelti avranno ottime opportunità di guadagno e carriera e, in presenza di adeguate caratteristiche, eventuale assunzione diretta della Alleanza Assicurazioni. La convention si terrà presso il centro congressi dell'Hotel Royal di Torino. Per informazioni ed invio si prega contattare l'ispettorato direzionale di Torino sede. Tel. 011/542.791

[redacted] - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/889.8352.

COMMERCIALISTA cerca esperto/a contabilità e dichiarazioni. Tel. 01[redacted] 009 ore pasti

[redacted] impiegata pratichissima contabilità ordinaria e bilanci. Inviare curriculum a: Publikompass 8007 - 10100 T[redacted]

[redacted] **SERVICE** [redacted] Net Partner Infostrada selezione collaboratori/trici per la provincia di Torino. Per informazioni Tel. 147/500.010

RICERCASI segretario/a per azienda di servizi in grado di lavorare in contabilità fattura, prima nota e utilizzo PC, [redacted] gramm[redacted], cap[redacted] di gestione dipendenti e predisposto al contatto telefonico con clienti. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Inviare fax 011/800.7313

SOCIETA' abbigliamento [redacted] sa/o [redacted] venditore/trice presenza [redacted] micità e apprendista commesso/a inferiore anni 26. Tel. 011/248.2092

SOCIETA' ricerca giovane, dinamico responsabile commerciale produzione indispensabile praticità. Tel. 011/888.181.

[redacted] ragioniera/e con esperienza, buona conoscenza inglese e francese, disponibilità immediata Tel 0348/711.7846 ore ufficio

STUDIO commercialista cerca ragioniere/a pratico/a iva contabilità paghe. Scrivere Studio Brancone via S. Secondo 17 Torino

[redacted] ricerca [redacted] esperta/simo/a conoscenza lingue e informatica max disponibilità di [redacted] Tel. 011/812.7492 (ore 9.00 - 18,00).

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] ricerca giovani [redacted] moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale stage. Tel. 02/268.29630 - 010/595.8062.

[redacted] importazione gadgets piccola elettronica [redacted] giovani minimo 19 anni anche 1 esperienza mansioni varie Tel. 011/220.7750

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Generale di Torino, in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca: A) diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, ambosessi attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo. B) professionisti dello Assicurazioni di provata capacità da inserire in un contesto dinamico con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre: [redacted] di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing. In un contesto societario stabile e in continua espansione. Sede di lavoro Torino. Tel. per appuntamento [redacted] 011/562.[redacted]

[redacted] livello nazionale settore fioristi [redacted] rappresentanti e procacciatori anche prima esperienza [redacted] anni pagamento anche settimanale provvigioni per zona Piemonte. Tel. 0173/70.196.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35anni, automuniti residenti provincia Al, Cn, To. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1 milione (garantito) a £ 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Ennerica CMC Company Lorenzo 0125/561.100

FORMAZIONE [redacted]VORO

A. AZIENDA leader nel campo commerciale offre corso di formazione gratuito e lavoro immediato con inquadramento di legge. Eta' massima 45 anni minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi ore 10/13 - 14/19 presso Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

OFFRIAMO seria opportunità lavoro a giovani che seguono nostra breve formazione pratica per parrucchiere ed estetiste S&L 01[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE 30enne [redacted] subito [redacted] lavoro. Telefonare 0338/349[redacted] dopo le ore 16.

30ENNE [redacted] responsabile del personale esperto [redacted] marziali, porto d'armi, offresi come autista - guardia del corpo. Scrivere: Publikompass 5228 - [redacted] Torino

IMPIEGATI

[redacted] perito aziendale 22enne offresi a serie ditta [redacted] 011/711.428 pomeriggio

RESPONSABILE amministrativa esperienza ultraventennale aziende [redacted] mercati esperta bilanci contabilità generale banche supporti informatici offresi azienda Torino prima [redacted] Tel 011/323.429.

[redacted] esperienza centralino e lavori di segreteria pratica PC (Word, Excel) offresi. Tel. 011/452.7443

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica esperta e referenziata, offresi fissa o giornata. Tel 011/342.220

EX maestra assisterebbe persone anziane (solo donne) notte anche ammalate. Tel 0339/710.6321

[redacted]

A.A. CORSO Tazzoli pressi piano alto entrata soggiorno cucinino camera bagno £ 22.000.000 più mutuo £ 500.000/mese Tel. 011/698.5900

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze piazza S. Rita elevatissimo soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 230.000.000 Tel 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Bulletta luminoso camera tinello cucinino bagno balconato termoascensore [redacted] £ [redacted] Tel 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Orbassano panoramico soggiorno angolo cottura 2 camere bagno £ 195.000.000 Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Francia, salone doppio 2 camere cucina bagno balconi parcheggio £ 329.000.000 (35990) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] adiacente corso Unione Sovietica terrazzatissimo salone due camere tinello cucinino bagno £ 249.000.000 [redacted] Tel [redacted]1/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze Aurelio Balbo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno balconi £ 209.600.000 (29209) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] **SPA** adiacenze [redacted] Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno balconi £ 190.600.000 (7599). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA collina ottimissimo soggiorno due camere cucina biservizi giardino privato box £ 349.000.000 (44099). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Duca Abruzzi ottimo investimento ristrutturato camera [redacted] bagno balconi £ [redacted] (47099). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] corso Gabetti lusso attico terrazzato panoramicissimo salone doppio tre camere cucina biservizi due box £ 995.000.000 Tel [redacted] - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Giulio Cesare [redacted] investimento camera cucina bagno balconi £ 49.800.000 (38799). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti lu[redacted] doppio ingresso salone 3 camere cucina biservizi balconi £ 589.000.000 (34999). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Raffaello luminoso panoramico 3 camere cucina bagno soffitta £ 210.000.000 (47699). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Telesio finemente ristrutturato salone due camere cucina tinello servizi balconi £ 299.800.000 (43199). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Telesio signorile ingresso salone tre camere cucina biservizi balconate £ 449.800.000 (38199). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA fronte Tesoriera signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi balconi £ 399.000.0000 (40899) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Lancia panoramicissimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno £ 269.000.000 (46099). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. T[redacted] **SPA** parco Ruffini ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno balconi £ 229.000.000 (48099) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Tesoriera nel [redacted] signorile salone triplo quattro camere cucina biservizi balconi box triplo £ 795.000.000 (40999). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Boston luminoso 2 camere cucinino tinello bagno balconi £ [redacted] (31499) [redacted]. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Cavalcanti [redacted] investimento soggiorno 2 camere cucina bagno £ 159.000.000 (22709) Tel [redacted] - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Martorelli signorile palazzina indipendente tre livelli 2 appartamenti di salone 2 camere cucina bagno 2 uffici parcheggi privati soffitta £ 1.005.000.000 (47599) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Mazzini signorile panoramico salone angolo cottura 2 camere biservizi balcone £ 359.800.000 Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Po prestigioso loft indipendente finemente ristrutturato posto auto trattative riservate (4299). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via San Marino signorile strada privata salone 2 camere cucina tinello bagno [redacted] cantina £ 319.000.000. Tel. 011/5[redacted] - www.gruppotoscano.it

A. CORSO Galileo Ferraris splendidamente ristrutturato salone divisibile due camere cucina doppi servizi vista spettacolare Casamarket 011/650.8210.

[redacted]. **GEDIM** 011/567.7566 Centro Storico restauro integrale libero piano alto appartamento 240 mq 2 livelli posti auto

A. SERIM 011/562.9801 libero corso Brescia ultimo piano ampio ingresso 2 camere cucina bagno £ 120.000.000

A. SERIM 011/562.9801 libero via Gorizia ristrutturato ampio sala living camera cucina bagno 2 arie

A. SERIM [redacted] libero via Chiuro to Vigliani ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011/562.9801 libero via Valperga in casetta 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi £ 140.000.000

ADIACENTE piazza Solferino libero signorile sola 5 camere cucina servizi termoautonomo ascensore Eurocasa [redacted]3

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo stabile signorile, salone, 2 camere cucina, 2 servizi, box Tel 011/740.634

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cavoretto panoramica e soleggiata porzione di bifamiliare indipendente 250 mq e giardino [redacted] 011/504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin prestigioso palazzo Liberty ultimo piano 160 mq bow-window, finiture di pregio Tel 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI [redacted] corso Vittorio palazzo '700, suggestivo cortile, splendido appartamento 150 mq terrazzino e box Tel 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI [redacted] **PRESTIGIO** presso piazza Rivoli appartamento finemente ristrutturato 160 mq ultimo piano panoramico Tel 011/504.333 - www.arcase.it

A £ 105.000.000 libero corso Agnelli ingresso 2 camere cucina servizio anticipo 10% - rata mutuo pari canone locazione - permute Tel 0121/322.262

A £ 65.000.000 libero corso Venezia ingresso [redacted] bagno anticipo 10% rata mutuo pari canone locazione - permute Tel. 0121/322.262

BIMAR corso Casale libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato £ 78.000.000 Tel 011/43.591.

BIMAR corso Grosseto ingresso 4 camere tinello cucinino servizio terrazzo 70 mq Tel. 011/43.591

BIMAR via de Sanctis libero ingresso camera tinello [redacted] bagno cantina ristrutturato £ 114.000.000 Tel 011/43.591

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni box, giardino privato Gabetti Crimea 011/660.4240

BRUNELLESCHI corso pressi ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno Activa 011/640.3793 (Rif. 44)

CAMPIDOGLIO
via [redacted] 11. Signorili [redacted] 2 bagni libero £ 305.000.000, occupato 5 camere bagno [redacted] 247.000.000, occupato 4 camere bagno £ 192.000.000. Casa anni 40 ascensore, riscaldamento, giardino. Gabetti 011/548.045.

CASA unifamiliare indipendente strada San Mauro con box giardino possibilità ampliamento £ 490.000.000 trattabili. Tel 011/273.5361

CENTRALISSIMO via Andrea [redacted] libero ristrutturato su 2 livelli [redacted] cucina [redacted] camera [redacted] servizi Gabetti 011/836.116

[redacted] storico splendido palazzo epoca mq 245 divisibili soffitti a cassettoni finiture accurate Tel. 011/669.2902.

CORSO Agnelli ottimo stabile libero salone 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] piano alto Monticone 011/317.6632

CORSO BELGIO
(via Ostavia) appartamenti in finizione personalizzabili in casa signorile. Facilitazioni, mutuo. Tel. ufficio 011/881.1527.

CORSO Dante adiacente libero luminoso angolare saloncino 2 camere cucina ingresso bagno £ 220.000.000. Dacomin 011/319[redacted]10

CORSO Francia 4 bis libero panoramico da ristrutturare salone 2 camere cucina bagno £ 260.000.000 Ipi 011/561.7091

CORSO Giulio Cesare 38, 4° piano 3 camere tinello cucinino servizio 2 [redacted] cantina vendo libero Baldini 011/590.771.

CORSO Moncalieri libero recente ampio due camere tinello cucinino bagno £ 195.000.000, possibilità box. Cassandella 011.437.4000

CORSO Palestro via Garibaldi signorili appartamenti in ristrutturazione totale con agevolazione 41% rifiniture di pregio riscaldamento autonomo Iorio 011/561.2077

CORSO Regina libero 3 camere cucina servizi mq 103 4° piano no ascensore £ 150.000.000 Studio Damiano 0337/261.714

CORSO Re Umberto in signorile e prestigioso condominio libero ampia metratura piano 4° con posti auto coperti. Tel 011/434.3637

CORSO Rosselli libero camera tinello cucinino servizio cantina termoascensore Eurocasa 011/580.6073

CORSO Sebastopoli libero signorile ristrutturato ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi £ 400.000.000 Edilcentro 011/501.717

CORSO Turati signorile salone 2 camere cucina doppi servizi vendo libero ristrutturato Tel 011/364.491 0330/385.333

CORSO Unione Sovietica angolo via Bordighera 2 ingressi 5 camere cucinino 2 servizi. Divisibile. Buone [redacted] Tel 011/661.1627

CORSO V[redacted] eccezionale mansarda bilocale angolo cottura bagno ascensore investimento £ 10.000.000 e [redacted] Tel 011/817.8000.

CORSO Vittorio Emanuele 161 frazioniamo appartamenti varie metrature. Personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10 - 12.30, 14.30 - 19. Ipi 011/561.7091

CROCETTA pressi Ospedale luminoso mq 77 soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno ottime condizioni Tel 011/595.214

CROCETTA via Vo[redacted] recente ampio appartamento ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni Tommasi Immobili 011/568.3695

FABRIZI via, in stesso stabile alloggi e locali vari [redacted] Activa 011/640.3793 (Rif. 48)

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero Colle della Maddalena signorile salone 2 camere cucina 2 bagni £ 475.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero Italia 61 panoramico vista collina 2 [redacted] cucinino bagno £ 195.000.000

GABETTI SPA Barriera Milano via Banfo libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi Ag. Giuliocesare 011/248.1653

GABETTI SPA occasione nuda proprietà corso Francia casa stile Liberty appartamento 260 mq box Ag. Cit Turin 011/433.2558

GABETTI SPA Pozzo Strada via Tofane 5° piano saloncino 3 camere cucina servizi 2 box Ag. Viberti 011/335.6703

GABETTI SPA via Caresso vista collina [redacted] 3 camere cucina 2 bagni mansarda Ag. Nizza 011/663.3574

GIARDINI REALI via Donna [redacted] piano rialzato da ristrutturare adatto abitazione/ufficio mq 70 circa volendo soppalcabile stabile signorile £ 100.000.000 Interno 011/812.4206

[redacted] 011/505.917 adiacenze piazza Statuto in stabile signorile luminoso mq 100 totalmente da ristrutturare £ 378.000.000

GRIMALDI 011/505.917 adiacenze via Giordano Bruno in elegante palazzina al loggio piano rialzato [redacted] 145 posto auto £ 245.000.000

GRIMALDI 011/505.917 via Alessandria [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina terrazzo £ 120.000.000

GRIMALDI 011/505[redacted] via Montenaro ingresso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo £ 219.000.000

LIBERI via Scarlatti 36, ristrutturati ascensore termoautonomo 2 camere cucina bagno £ 45.000.000 più £ 722.000 mese. Salone cucina 3 camere 2 bagni £ 100.000.000 contanti più £ 1.500.000 mese Tel 011/502.432

LIBERO adiacenze piazza Maddalena, ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizio mq 95 Telefonare 011/562.4875

LIBERO pressi corso Grosseto termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina £ 112.000.000 minimo anticipo Tel 0335/608.0115

LUNGO DORA Napoli libero piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizio vendo affare Baldini 011/590.771

LUNGOPO MACCHIAVELLI libero signorile con portineria soggiorno 4 camere cucina biservizi box Eurocasa 011/580.5023

MONTECUCCO corso pressi attico mq 180 con vista box Activa 011/640.3793 (Rif. 27)

PARELLA affitto ingresso camera tinello angolo cottura bagno 2 arie bello stabile £ 82.000.000 (Gl 011/603.5440

PIAZZA Adriano libero panoramico signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina termoascensore Siam 011/568.2283

PIAZZA Arbarello via Fabro offerta casa d'epoca libero salone 3 camere cucina biservizi box Gabetti Crocetta 011/581.8038

PIAZZA Emanuele Filiberto libero da ristrutturare ingresso tinello cucina 3 camere servizio cantina QH 011/589.039

PIAZZA Madama Cristina libero bilocale con angolo cottura e bagno ottimo come investimento £ 5.000.000 e mutuo Tel 011.817.8000

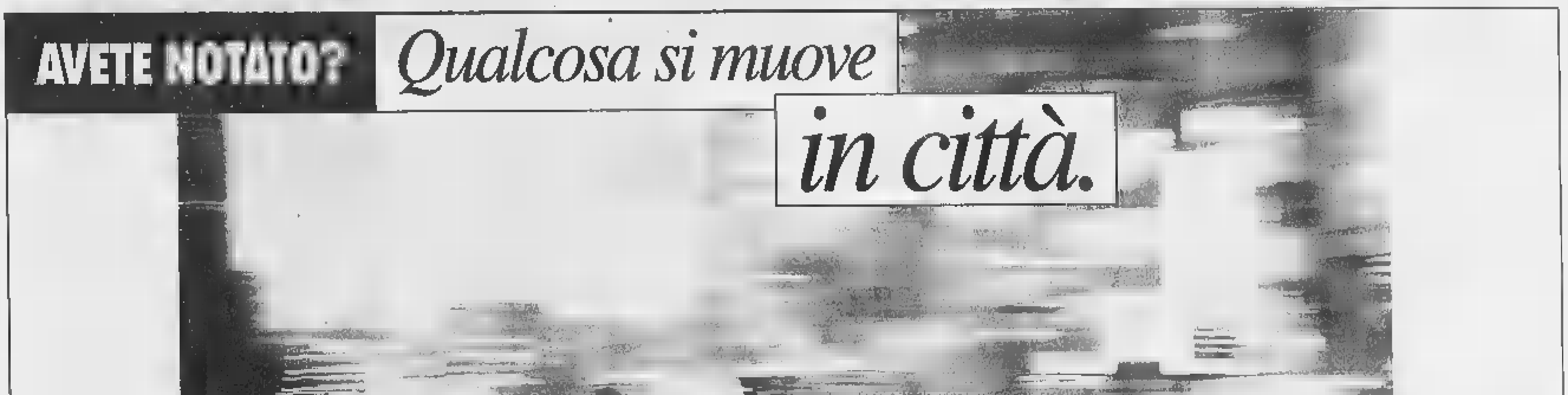
PIAZZA Marmo nuovo signorile salone 3 camere cucina lavanderia biservizi 3 arie box doppio. Affare 011/561.3048

PIAZZA Pitagora pressi libero recente ampio camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio £ 95.000.000 Consulente 011/437.4000

[redacted] corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata ultimi 2 appartamenti box giardino mansarda Tel 011/773.5361

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato impresa vende signorilissimi appartamenti con terrazzo Expocasa 011/506.208 - 0335/665.6087

(continua)



PUBLICIS

Voglio grandi marche a piccoli prezzi.

GS sa cogliere il tuo desiderio di una convenienza di qualità. Dal 25 agosto al 18 settembre.

Con carta SpesAmica tanti sconti esclusivi per i Titolari

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Muller *Albicocca-Pesca/Caffè g 500* ~~£ 2.890~~ SCONTO 40 **1.730** € 0.89 (al Kg £ 3.460)

Latte Parmalat UHT *Porz. Screm. Lt 1 1 pz. £ 1.990* 3x2 **3.980** 3 pz. € 2.06 (invece di £ 5.970)

Pasta Semola La Molisana *formati normali g 500* 40% **890** € 0.46 (invece di £ 1.500 al Kg £ 1.780)

Invernizzina *g 200* ~~£ 3.830~~ SCONTO 40 **2.290** € 1.18 (al Kg £ 11.450)

Agnolotti Rana *alla Carne g 250* ~~£ 5.250~~ SCONTO 40 **3.150** € 1.63 (al Kg £ 12.600)

Tarallucci Mulino Bianco *g 800* **3.730** € 1.93 (al Kg £ 4.662)

Flauti Mulino Bianco *Yogurt/Cioccolato g 330* **3.050** 1.58 (al Kg £ 9.242)

Simmenthal *conf. 2 pz. g 215 cad.* ~~£ 7.550~~ SCONTO 30 **5.280** € 2.73 (al Kg £ 12.279)

Tonno Nostromo *all'Olio d'Oliva conf. 2 pz. g 160 cad.* ~~£ 4.740~~ SCONTO 30 **3.310** € 1.71 (al Kg £ 10.343)

Fanta *conf. 2 pz. Lt 1,5 cad.* **2.980** € 1.54 (al Lt £ 993)

Coppa del Nonno Motta *conf. 4 pz. g 70 cad.* **4.290** € 2.22 (al Kg £ 15.321)

Acqua Ferrarelle *Lt 1,5* ~~£ 790~~ SCONTO 20 **630** € 0.33 (al Lt £ 419)

Asciugatutto Scottex Casa *conf. 4 rotoli* **2.760** € 1.43

Dixan *Liquido Lt 3* ~~£ 12.450~~ SCONTO 25 **9.330** € 4.82 (al Lt £ 3.110)

Doccia Schiuma Palmolive *Rivitalizzante/Tonificante ml 250* **2.890** € 1.49 (al Lt £ 11.560)

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti pubblicizzati. Possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali.
Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Tessera carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da somiti esclusivi, altre premi prestigiosi, e subito valida ed è gratuita.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

SAN PAOLO via Bobbio libero ingresso 4 camere cucina studio biservizi ripostiglio volendo box. GR 011/505.009.

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011/561.1137 - [redacted].

[redacted]**TA RITA** via Guala ingresso soggiorno due camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Gabetti Santarita 011/359.393.

[redacted]

via [redacted] 12 [redacted] recente con ascensore, parti comuni ripristinate, [redacted] spaziosi da ristrutturare [redacted] mera, tinello £ 101.000.000, 2 camere [redacted] tinello £ 184.000.000. Gabetti 011/548.045.

SASSI In nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi, tavernetta giardino privato. Edilcasa 011/581.3535.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011/561.1137 - 0347/451.2859.

S. RITA piazza Montanari vuoto camera cucina bagno ampio balcone recente £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011/817.8000.

UMBRIA stabile decoroso 4° piano ascensore camera cucina bagno ripostiglio ristrutturato £ 123.000.000 Gabetti Lucento 011/253 747.

VIA Beaumont alloggio mq 106 piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo tavernetta. Tel 011/273.5301.

VIA Fratelli Carle libero 2° piano ascensore 2 camere tinello cucinino servizi £ 250.000.000. Baldini 011/596.771.

VIA Galuppi in stabile signorile 2 alloggi grandiosi di 2 - 3 camere tinello servizi. Finci 011/505 891.

VIA Lesna libero in nuova costruzione salone angolo cottura 2 camere biservizi balconi. Ipi 011/561.7091.

VIA Lessona villa 8 appartamenti mansarda alloggio custode garage servizi giardino 800 mq circa. Tel. 011/942 3887.

VIA Moretta alloggio piano alto panoramico. Ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno. Ristrutturato, Studio Camuti 011/640.7153.

VIA Pietro Giuria 26 - 28 fine frazionamento libero/occupati alloggi, uffici, loft, magazzini, negozi. GR 011/505 009.

VIA Po adiacente in stabile d'epoca, ristrutturato, 2 saloni, saletta, 2 ingressi, 2 camere, cucina, altro! Tabs&Tabs 011/650.2132.

VIA San [redacted] libero luminoso mq [redacted] camera tinello cucinino ingresso bagno £ 135.000.000. Giacomo 011/319.9010.

VIA Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina disimpegni biservizi posto auto. Giacomo 011/319 9010.

VIA Vespucci libero recente salone 3 camere cucina biservizi panoramico ottime rifiniture garage Finci 011/505 091.

VIBERTI signorile bingresso salone 4 camere cucina tripli servizi 2 arie mq 200 box auto. IGI 011/663 5440.

ZONA Borca casa mq 200 magazzino ufficio mq 40 garage cortile £ 600 000 000 trattabili. Tel 011/273 5361.

[redacted] Sebotino libero [redacted] 2 camere cucina servizi mq 100 prezzo interessante. Tel. 011/364.491 - 0330/365.333.

ZONA VANCHIGLIA
nuova costruzione impresa vende direttamente ultimi alloggi signorili. Rifiniture di pregio. Rivolgersi in cantiere anche al sabato mattina via Bava 23. Tel. 011/812.3773 - 011/485.219.

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri adiacenze Castello ristrutturato soggiorno living 2 camere cameretta cucinino biservizi balconi lavanderia £ 379.000.000 (48989). Tel. 011/581.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri centro storico soggiorno due camere cucina servizio box £ 205.000.000 (42699). Tel. 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A. CHIVASSO collina, impresa vende ville tirando il vostro appartamento direttamente, mutui personalizzati Tel. 0335/656.4000 - 0335/281.383.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Pino Torinese disponiamo di affascinanti appartamenti e ville 180 - 300 mq in complesso residenziale con terrazzi e giardini. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Rivoli immediate vicinanze Castello disponiamo di rustico da rifare, ampio giardino. Tel 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO San Bernardino di Trana vista laghi, immersi in parco, affascinanti appartamenti nuovi. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Sangano villa moderna architettura zona residenziale, trattiamo 2 - 3 unità molto particolari Tel. 011/504.333 - www.arcase.it

BORGARO centro ultimo alloggio di nuova costruzione salone cucina 2 camere 2 bagni balcone £ 259 000 000. M. Case Sas 011/770.7531 - 0335/678.6363.

COLLEGNO borgata Paradiso villa semindipendente con salone quattro camere tinello cucinino biservizi terrazzi giardino. Gabetti Collegno 011/405.3870.

COLLEGNO centro si realizzano 5 ville a schiera nuova composte di salone cucina 3 camere 2 bagni giardino box consegna fine 2000. Da £ 425 000 000 M. Casa Sas 011/770.7531 - 0335/678 6363.

COLLEGNO corso Kennedy recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box e posto auto. Torta 011/561.2077.

[redacted] S. Maria signorile 5° piano soluzione di ampio salone 3 camere cucina biservizi balcone [redacted]. Gabetti 011/405.3870.

GABETTI SPA Volpiano proponiamo villa uni/bifamiliare in costruzione finiture personalizzabili, giardino privato Ag. Borgovittoria 011/256 069.

GIAVENO pressi villa indipendente nuova panoramica 200 mq più 150 mq servizi giardino. Tel. 011/937.6227.

GIAVENO prestigiosa porzione di bifamiliare con 2 alloggi più 120 mq servizi libero. Tel. 011/937.6227.

MAPPANO via Marconi complesso residenziale in costruzione villette a schiera ottimamente rifinite con giardino tavernetta e posto auto, appartamenti composti da saloncino 2 - 3 camere cucina vario metrature box auto. Ufficio vendite sul posto. Tonimasi Immobili 011/568 3885 - 011/981.0188

MONCALIERI appartamento con scala indipendente mq 200 adatto abitazione/studio con terrazzo mq 200 vendo. Baldini 011/590.771.

MONCALIERI borgata Palera, piccolo rustico completamente da ristrutturare su 2 livelli per totali 60 mq. Giardinetto Gabetti 011/642.563.

NOLE impresa vende villette in costruzione singole di mq 145 e mq 155, box doppio, giardino Tel. 0348/692.4478 - 011/921.4414.

PAVAROLO 12 km Torino signorile villa uni/bifamiliare panoramica garage giardino prezzo affare Torta 011/561 2077.

PINO TORINESE (Osservatorio) nel verde in palazzina alloggio 140 mq terrazzi £ 450.000 000 box doppio. Casapiemonte Hermoda 011/819.1000.

PISCINA villa terreno mq 5 200, salone 3 camere cucina servizi mansarda garage deposito £ 560.000.000. Sabatelli Immobili 011/655 359.

PRECOLLINA Trofarello porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box giardino privato aria condizionata antifurto. Internau 011/812.4208.

[redacted] Medea Riva di Pinerolo in palazzina signorile soggiorno, 1 - 2 camere, cucina, servizi, giardino o mansarda. Tel. 0121/322.262.

RESIDENZE Medea S. Secondo di Pinerolo nuova costruzione ultimi due appartamenti, mansarda, box [redacted], permute Tel. 0121/322.262.

SAN GILLIO villa schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage giardino £ 375.000.000. Torta 011/561 2077.

SAN MAURO TORINESE panoramico salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi accessori giardino box ristrutturato Tel. 011/942 3887.

SESTRIERE centro condominio signorile ampio monolocale arredato 5 posti letto cantina eventuale box. SFS 011/640 7152

TROFARELLO precollina signorile appartamento mq 120 e mansarda abitabile mq 110, abbinabili, box. Eurofid 011/581 8777.

VILLA signorile uni/bifamiliare Alpignano Caselette giardino mq 1500 prezzo molto interessante. Tel. 011/364.491 - 0330/365 333.

PIEMONTE

A. GEDIM 011/562.7566 astigiano 30 km Torino libera villa 200 mq circa dependance ottime rifiniture laghetto e parco 5000 mq.

COCCONATO vicinanze posizione panoramicissima soleggiata villa monofamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi più mansarda mq 80 pabo giardino privato posti auto £ 380 000.000 Internau 011/812.4208.

LANGHE Castelnuovo Tanaro rustico da ristrutturare 4 camere stalla fienile terreno £ 39 000.000. Sabatelli Immobili 011/655 359.

LIGURIA

A Cariato in zona verde vendiamo bilocale ottime condizioni 100 mt mare. Tel 0144/356 150 - 0182/932 342

ALASSIO centrali soggiorno 1 - 2 camere servizi cucina con terrazzo giardino. Bix mar 011/43 591 - 0335/669 [redacted]

ALASSIO km 1,5 dal mare vista golf panoramica villetta mq 130 solarium posti auto giardino Immobiliare Marosca 0182/542 645.

ALASSIO trilocale in villetta indipendente completamente ristrutturato zona centrale via Dante. Immobiliare Marosca 0182/642 645.

[redacted] nel golf vicino Club [redacted] graziosa villetta trilocale giardino terrazzo (872). Tel. 0182/640.066.

FONDOCASA Albenga 50 mt mare luminoso bilocale [redacted] balcone vero affare £ 155.000 000 Tel. 0182/555.111.

FONDOCASA Loano comodo mare bilocale soggiorno cottura camera bagno e terrazzo £ 220 000 000 Tel 019/675 513

FONDOCASA [redacted] Ligure [redacted] mare ampio [redacted] angolare cantina [redacted] 190.000 000. Tel 019/626 660

LOANO [redacted] ampio bilocale arredato balcone vista [redacted] cantina posto auto termoautonomo [redacted] 178 000 000 Tel 0182/992 161.

[redacted] mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali ristrutturati a nuovo, box Ottimo investimento Tel 019/575 843 - 019/571 604.

PIETRA LIGURE vicinissimo al mare camera cucina abitabile servizi terrazza completamente arredato posto auto solo £ 180 000 000. Tel. 0182/692 599

PIETRA LIGURE vista mare trilocali con terrazza posto auto [redacted]. Gestione Casa Vacanze 800.010 196.

PIETRA LIGURE [redacted] mt spiaggia ordinato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconata soleggiato. Studiotre 019/612 643.

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali-trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514.555.

SANREMO centrali nuovi monolocali da £ 125.000.000 bilocali da £ 180.000.000 trilocali [redacted] da £ 240.000 000. Bernar 011/43.591 - 0335/669.9368

[redacted] due passi Casinò bilocale ristrutturato arredato £ 255.000.000 Fondocasa 0184/591.670.

SPOTORNO ordinato termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno balcone Comodo mare. £. 235 000.000. Opportunità. Studiotre 019/740 488.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins vicino mare nuovi appartamenti ampie terrazze £ 35 000 000 più piccola rata.

[redacted] 0182/555 627 [redacted] affare vicino mare splendido bilocale piano alto terrazzo vivibile bella vista

AREA CASA 0182/555 627 Nizza nostra costruzione centralissimi nuovi monolocali da £ 60 000.000 alta redditività occasione unica.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza zona centralissima affare nuovi splendidi appartamenti da £ 24.000 000 più piccola rata.

ITALGEST 800 274 274 Affare Nizza Promenade fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzo lancio da £ 93 000.000. Affrettatevi!

ITALGEST 800 274 274 Antibes, commercializzazione esclusiva fronte/vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze £ 35 000 000 più piccola rata.

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu commercializzazione esclusiva affare unico splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina da £ 56 000 000.

ITALGEST 800 274.274 Cannes Theoule, commercializzazione esclusiva a picco sul mare, appartamenti in villetta pronta consegna da £ 32 100 000 più piccola rata.

ITALGEST 800 274.274 Cap d'Ail, in villa d'epoca appartamenti in ristrutturazione, terrazze con splendida vista mare Occasione unica.

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte [redacted] appartamenti in liquidazione sconti 50% Piscina, tennis, parco Occasione irripetibile.

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil, commercializzazione esclusiva terrazze vista mare, costruendi appartamenti £ 33 000 000 più piccola rata.

NIZZA centro zona Negresco bel monolocale nuovo, tutto arredato Affare! FF 240 000 Giovanni 0033 612.103 385

NIZZA speciale investimento Zone Promenade, nuovo complesso con piscina, mono - bilocali arredati Reddito garantito. Prezzo da £ 82 500 000. Possibilità parking Bonsimmo 0033/493.169 687.

NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare bi/trilocali liberi o occupati da £ 126 000 000, ampi terrazzi, possibilità posto auto. Reddito 0%. Consegna immediata. Internau 011/599 [redacted].

[redacted]

SANTO DOMINGO Bavaro-Punta Cana, appartamenti e [redacted] in costruzione vicino spiaggia [redacted] palme Prezzi lancio, redditività garantita 8% Italgest 800 274 274

[redacted] **UFFICI** [redacted]

CORSO d'Azeglio ufficio libero ingresso 2 locali servizio mq 72 £ 110 000 000 Sabatelli Immobili 011/655 359

GRIMALDI 011/505.917 corso Re Umberto alloggio al piano rialzato 4 camere servizi uso ufficio £ 415 000 000

GRIMALDI 011/505.917 via Nizza pressi locale commerciale indipendente mq 700 uffici, magazzino posti auto £ 1.450 000 000.

MONCAL[redacted] [redacted] statale Asti [redacted] indipendente adibita a banca, uffici, posteggio Punto Edilnord 0182/559 520

REDDITO 7%
vendo locali su grande corso affittati ad importante banca elevato mutuo. Tel. 011/546.020 011/517[redacted]

BOX AUTO

CORSO [redacted] pressi vendesi in blocco 5 box di nuova costruzione a £ 17.500 000 cadauno M [redacted] 011/770.7531 - 0335/678.6363.

[redacted]

TORINO CITTA'

ALLOGGIO monolocale o camera e cucina ricerco in vendita. Pagamento in contanti subito. No perditempo Sig Lorenzini 011/817.8000

BARRIERA MILANO o Madonna Campagna ricerco alloggio in vendita 3 - 6 vani Pagamento contanti Sig Maurizio Arena 011/857 858

CIT TURIN si ricerca con urgenza 1 - 2 camere cucina bagno termoascensore Definizione [redacted] Gabetti 011/433 2558.

GABETTI IMMOBILI [redacted] ricerca appartamento signorile in Valsalice mq 200 Trattativa riservata. Ing. Bravo 0348/989.8027

INTERI [redacted]
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Per informazioni tel. 011/548.045 Signor Enzo Fava.

RICERCHIAMO appartamenti signorili varie metrature per nostra selezionata clientela Torino e cintura. Bimar 011/43 591

[redacted]

IMPRESA acquista in Torino o prima cintura terreno edificabile di civile abitazione mc 10 000 massimo [redacted] 011/314 0244 ufficio - [redacted]

[redacted]

A.A. CASAFFITTI isola pedonale Crocetta soggiorno [redacted] angolo cucina camera servizi mansardato arredato Tel 011/593.901.

A.A. [redacted]**FFITTI** via Buenos Aires alloggio vuoto 3 camere soggiorno cucina 2 servizi £ 1 100 000 mensili. Tel. 011/593.901

A. CENTRO stabile signorile arredato bene ingresso living soggiorno angolo cottura [redacted] camera - bagno. Ce[redacted] 011/690 5900

A. PIAZZA Carducci bella casa ristrutturato soggiorno cucina camera 2 bagni posto auto Centralcasa 011/696.5900

ABBIAMO appartamenti in affitto diverse dimensioni e prezzi [redacted] anche per studenti Doro 011/745 010

ABITAZIONI accoglienti ampie possibilità metrature arredate/vuote giardino, bello stabile uffici stessa casa Interacta 011/568 3829.

CITTA' GIARDINO (via Parenzo) panoramico affittasi ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino terrazzo verandato balconi biservizi Tel 011/500 179.

CORSO Traiano via Pogdora 35 fronte giardini casa nuova ingresso 3 camere cucina 2 servizi box termoautonomo £ 1 100 000 Stimocasa 011/533 434

CROCETTA [redacted] d'epoca affittasi 3 [redacted] mere salone biservizi piano 3° ascensore ottime condizioni Tel. 011/505 052

VIA Pietro Cossa [redacted] alto ottimo stato entrata soggiorno cucinino camera bagno £ 630 000 mensili Centralcasa 011/696 5900

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA privato affitta bilocali in Borgo Vecchio annualmente. Tel 011/650 3026

LIGURIA

[redacted] affittasi appartamento nuovo prossimo al mare 2 vani soggiorno cucina aria [redacted] contratto quadriennale possibilità box. Tel 011/541 552

BORGHETTO settembre affitto quindici giorni monolocali £ 400 000, camera cucina £ 450 000, camera tinello £ 540 000 (compreso spese agenzia). Edilmare 0182/070 386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI deposito 250 mq Cascine Vica, 150 mt uscita tangenziale corso Francia. Tel 0172/40 567 - 0172/40 096

AFFITTO [redacted] Cibrario - via Vioui [redacted] mq 70 piano 1° open space servizio adatto laboratorio stesso [redacted] 900 000 Stimocase 011/541 149

Baldini Srl 011/596.771
piazza Carducci corso Bramante
affittiamo locale
DI MQ 770
con carrabilità autotreni, posti auto [redacted], impiantistica completa e canalizzazioni utenze adatto a molteplici attività.

[redacted] **ROMANIA**
fronte autostrada Torino/Milano affittiamo capannone industriale con uffici per 1920 mq totali. Ottimo stato manutentivo. Gabetti Impresa 011/539.007.

BEA corso Vittorio affittasi prestigiosa palazzina uso uffici su quattro piani mq 900, cortile, 10 posti auto Tel 011/562 9820

IN stabile prestigioso via Cernaia 18 affittasi ufficio mq 120 al 1° piano per visita rivolgersi in portineria Tel 011/779 2422

LOCALI Mirafiori destinazione artigianale commerciale fronte strada luminosi piano terra ampio cortile Tel 011/517 1013.

RIVOLI statale [redacted] affittasi capannone industriale di mq 1400 libero subito Vema 011/956 1302 - 0335/382.688.

[redacted] prima [redacted] fronte [redacted] capannone industriale mq 6000 palazzina uffici ampi piazzali Nova Spe affitta Tel 0121/322 262

[redacted]

TORINO [redacted]

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria [redacted] dipendenti Komarco 011/533 914

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011/650 9219 [redacted] alloggi ville vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi - ville vuoti - arredati Torino - cintura per clienti referenziati Nessuna spesa Shopping 011/434 7655

AO azienda americana urgono appartamenti anche in villa per famiglie single Contratti transitori Interacta 011/568 3878

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerchiamo con urgenza per fattorizzare Conso [redacted] appartamento o villa 100 - 200 mq. precollina [redacted]. Tel 011.504 333 - [redacted]

[redacted]

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817 7242

[redacted] auto, fuoristrada, fur[redacted], massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661.1370 - [redacted].

[redacted] auto di ogni [redacted] con voltura [redacted] valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351 [redacted]

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgo[redacted] (ngo e ribaltabili (percar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011/397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011/770 1898 Torino

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA affittiamo sul mare bungalows appartamenti camere albergo anche giornalmente Tel 0182 681 684

CASA di riposo in Torino ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4729 - 487 685

CATTOLICA Hotel Madison *** 0541 968 306 Fronte mare, climatizzato Piscina riscaldata lunga 20 metri idromassaggio Camere telefono, TV Sat, frigo, phon. Modificazione Garage Centro abbronzatura, palestra, [redacted] massaggi animazione serate di gala, ricca scelta menu, buffet antipasti, formaggi, dolci Settembre £ 93 000 / 80 000 speciali offerta famiglie

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 011 Spiaggia settembre [redacted] dino parcheggio, piscina Camere con servizi - Tv Spazio giochi ottima cucina famigliare

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406 120 Camere servizi telefono tv, parking solarium Ottima cucina Noleggio biciclette

LOANO, Hotel Loano Stella, vicino mare parcheggio, ominicomfort colazione buffet scelta menù, settembre £ 70 000 Tel 019 669 663

SANREMO Albergo Al Dom nuova gestione servizi Tv vicino mare centralissimo Cucina familiare Tel 0184/501.460

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted]**RIANNA** 011 959 2941 Consulenze gratuite Quota di iscrizione modesta Amicizie, matrimoni nazionali ed internazionali

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA Un incontro un amore una vita Parlarne insieme con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9 Tel 011.537 914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto [redacted] nell'assoluta serietà Amicizia - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli Torino Tel 011 561 1065

TIMIDA 31enne separata amante bambini cerca uomo seriamente intenzionato scopo matrimonio Consulting Studio [redacted]

35ENNE divorziata carina semplice e tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio Top Service srl 011/533 840

39ENNE vedova [redacted] occhi azzurri, premurosa cerca compagno anche scopo matrimonio Top Service srl 011 518 4432

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in [redacted] Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 343 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

ORO, monete medaglie preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 22/E Torino Tel 011 561 3086

LA CONVENIENZA VIAGGIA A 500 MHZ

intel inside pentium® III

HIGHSCREEN®

XD SkyMIDI 500 [redacted]

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz [redacted] 512K cache
- Tecnologia BUS [redacted] 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO [redacted] con [redacted] AGP
- [redacted] HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse

[redacted]

- MS Windows 98
- MS StarOffice 5.0 OEM che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- VobisFreeNet [redacted] TIN.IT

Monitor escluso

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

[redacted]
C.so Borsalino [redacted] 0131/444040
- [redacted] **Monferrato**
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

[redacted]
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA [redacted]
P. della Vittoria 88-103 [redacted] Tel. [redacted]

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. [redacted]

NOVARA
C.so XXIII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

[redacted]
Via Piave [redacted] rosso Tel. 019/829653

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6632110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via [redacted] Donato [redacted] Tel. 011/4376002
- **Chivasso** [redacted] De Gasperi, 6 Tel. 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

YEAR 2000

LIT. 1.999.000

PORTA A [redacted] **IL TUO PC!** Scegli il finanziamento*
- [redacted] Nessun anticipo! 10 rate mensili. (TAN 0% [redacted] 7,30% TAEG)
- **FATEVOBIS!** Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza [redacted] Tel. 02.21.880.780 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13.

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

VOBIS COMPUTER

VENITE A SCOPRIRLA
L'11 E 12 SETTEMBRE

gruppo dinamica
www. dinamica. fiat. com.

TORINO	COLLEGNO	RIVOLI	ROSTA	S.AMBROGIO	SUSA
Via Baltimora, 123	C.so Francia, 147	C.so Susa, 22	C.so Moncenisio, 79	C.so Moncenisio, 20	Via Mazzini, 8/10
Tel. 011-324.08.10	Tel. 011-780.00.20	Tel. 011-958.63.31	Tel. 011-956.87.00	Tel. 011-939.92.16	Tel. 0122-62.28.05
DIVISIONE RICAMBI					

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 9 Settembre 1999

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.[redacted].111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Negli ospedali torinesi, pazienti [redacted] rischio isolati e rigide misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Il virologo: Visa ha molti fratelli

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un Sos a tutti gli ospedali. [redacted] dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese [redacted] ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore [redacted] Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco [redacted] meticillico resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se [redacted] siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, po[redacted] l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso di Visa in reparto [redacted] è un problema. Ma se ce ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe di[redacted]. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

[redacted] Torino [redacted] nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure in assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte [redacted] due pazienti [redacted]stimonia la pericolosità [redacted] batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - p[redacted]gue il dottor Serra - [redacted] nella natura stessa dei batteri: si [redacted] attrezzati per resistere all'azio[redacted] degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, [redacted] sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono [redacted] gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi o negativi, e si [redacted] ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Nel laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, si è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio [redacted] imponendo più rigide misure [redacted] sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, [redacted]fermiere o ausiliario, sia portatore di germi da [redacted] ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni [redacted] di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e non va sottovalutato [redacted] che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso [redacted] consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdose diretta [redacted] antibiotici.

Un particolare del laboratorio di analisi dell'ospedale Molinette

STADIO

Juventus

«Abbattiamo il Delle Alpi»

La Juventus vuole uno stadio nuovo, solo p[redacted] il calcio. Va bene l'area della Continassa, ma non il Delle Alpi. Ieri i dirigenti Roberto Bettega e Antonio Giraudo hanno chiesto al Comune la disponibilità ad abbatterlo: «E' [redacted] condizione prioritaria».
L. Borgbesan A PAG. 36

POTENZIATI

Nuovi bus

Sulle linee sovraffollate

Operazione anti-affollamento promossa dall'Atm: a partire dal 15 settembre, quando scuole [redacted] uffici gireranno a pieno ritmo, per la prima volta l'azienda di trasporti potenzierà i passaggi di bus e tram sulle linee più frequentate nelle ore di punta.
E. Minucci A PAG. 37

ROTONDA AL PONTE BALBIS

Sarà [redacted] permanente

E' nata come soluzione «temporanea» e sperimentale in grado di ridurre la velocità e gli incidenti. Ma [redacted]siste al [redacted] posto da ormai circa due anni. Si tratta della serie di rotonde che da piazza Muzio Scevola si snodano sino a [redacted] Sicilia. Bene: ora è arrivato il tempo [redacted] sostituire quel percorso bianco [redacted] rosso che ricorda le piste [redacted] gokart con una struttura permanente. Agli inizi di ottobre le ruspe arriveranno poco oltre il ponte Balbis per [redacted] una rotonda in calcestruzzo che incornicerà un'aiuola, soluzione tanto diffusa in Francia. Sembra infatti che l'esperimento, pur tirato per le lunghe, abbia prodotto grandi risultati: il tasso degli incidenti [redacted]ggi, visto che le auto [redacted] costrette a rallentare sino [redacted] fermarsi, è pressoché nullo.

Un progetto da 25 miliardi con 670 posti auto nel sotterraneo, via ai lavori entro l'anno

Fontane e negozi sopra il parcheggio

Entro due anni cambierà il volto di piazza Valdo Fusi

Un grande parco [redacted] tanto di orangerie, piccole cascate e negozi aperti anche la sera. E, sotto questa scenografia verde, un parcheggio multipiano in grado di ospitare [redacted] posti auto. Il tutto per un costo di 25 miliardi (circa 3 in più del previsto, dal momento che si è aggiunta la parte «commerciale»).

E' il progetto preliminare per cambiare volto e destino a piazzale Valdo Fusi: è stato approvato ieri dalla [redacted] commissione (Urbanistica) del Comune ed entro pochi giorni riceverà l'okay della Giunta. L'operazione di restyling che porta la firma dell'architetto Francesco Dolza (che, insieme con i colleghi Massimo Crotti e Piero Felisio lo scorso aprile ha vinto la gara internazionale indetta dall'amministrazione) prenderà il via subito dopo Natale. Tempo di realizzazione del cantiere 2 anni, al cui termine forse [redacted] prevista (questo è [redacted] da decidersi) la trasformazione di piazza San Carlo in isola pedonale.

MOLI[redacted]

Il multipiano va in giunta

E' stata approvata ieri dalla commissione Urbanistica la variante al progetto del parcheggio multipiano delle Molinette. Come richiesto dalla direzione sanitaria il numero dei posti auto è sceso da 1040 a 930: in questo modo l'ospedale potrà creare su quella superficie una mensa universitaria. Dopo l'okay della Giunta si potrà firmare l'accordo di programma fra Università, Comune, Regione e Azienda ospedaliera. Quindi si potranno appaltare i la[redacted]. Ancora in forse, invece, la costruzione dell'eliporto previsto dal progetto originale: «Per il momento questo aspetto resta in sospeso - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - l'importante è che si [redacted] finalmente sbloccata la questione legata al numero dei parcheggi e quella delle auto sistemate alla rinfusa nei cortili».

Ma ieri mattina, durante il dibattito in commissione, non [redacted] è soltanto provveduto [redacted] licenziare il progetto. Su iniziativa del tecnico di Rifondazione comunista e del consigliere dei Verdi Giovanni Nigro si [redacted] pure evitato che un secolare ippocastano di piazzale Valdo Fusi creasse un caso analogo a quello esploso per il platano di piazza Madama Cristina. «Visto che il problema dell'abbattimento di questa pianta di valore storico - ha spiegato, una volta terminata la riunione, l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - è stato posto nella sede giusta, ovvero [redacted] progetto ancora modificabile, si eviterà [redacted] doverlo sacrificare. Questo è il modo giusto per affrontare i problemi: nella sede giusta e con i giusti tempi, non quando ormai il cantiere è partito [redacted] la modifica costerebbe alla Città qualche miliardo».

Tornando alla questione del parco di piazzale Valdo Fusi, la novità più rilevante sta proprio nel fatto che - per combattere il problema della criminalità - si è deciso di vivacizzare il parco con l'arrivo di esercizi pubblici e negozi. «Di certo verranno realizzati un'edicola e un bar - spiegano alla direzione parcheggi - ma [redacted] ogni probabilità allestiremo pure una centrale di controllo telematico di tutti i grandi parcheggi sotterranei torinesi, sullo stile di quella realizzata vicino al Palagiustizia».

Sempre la stessa commis[redacted] ieri mattina ha pure affrontato il problema dell'area attrezzata per i concerti e le manifestazioni all'interno di parco Carrara: [redacted] è deciso così di realizzare, nel bel mezzo della Pellerina, uno spazio di 3000 metri quadri dotato di tutte [redacted] strutture del caso.

[e. min.]

[illegible]

Precipita

Giù dal ponte ma si salva

Poteva essere una tragedia, ma se la [redacted] in 90 giorni Annamaria Govean di Druento, che [redacted] è precipitata dal ponte di via Susa, lungo la strada provinciale numero 180 che colle[redacted] Fiano con la frazione Truc di Miola, nel letto del torrente Ceronda.
B. Giacomino A PAG. [redacted]

SERVIZI

Lavoro

Oltre 1300 nuovi posti

Tornano le offerte di lavoro proposte dalle società interinali che operano in città e provincia. Questa settimana le [redacted]sioni di trovare un impiego in affitto sono circa un migliaio e rappresentano solo le professionalità di più urgente reperibilità.
NEI SERVIZI A PAG. 41

la Comense
CHIUDE
E
LIQUIDA TUTTO
DA VENERDÌ [redacted] SETTEMBRE
SCONTI DAL
20% al 70%
SU TUTTA LA MERCE
LANERIE-SETERIE-VELLUTI-COTONI
[illegible] 67 ang. [illegible]
[illegible]

L'Ascom si riunisce oggi e la Confesercenti propone di organizzare feste

Sala Rossa divisa sul giorno [redacted] piedi

La maggioranza vorrebbe bloccare la Ztl fino alle 21

Giuseppe Sangiorgio

Oggi si riunisce la giunta dell'Ascom insieme [redacted] i responsabili delle Associazioni di via e lunedì, alla ripresa del Consiglio comunale (che per sei-sette mesi, a causa [redacted] restauri [redacted] Sala Rossa si riunirà nell'ex tesoreria con ingresso da via Corte d'Appello), si discuterà della giornata senz'auto, prevista per il 22 settembre. Dibattito, innescato da un'interpellanza del verde Silvio Viale. Che potrebbe diventare vivace, visto che la magg[redacted] del sindaco vorrebbe chiudere la Ztl alle auto private al[redacted]no fino alle 21 e non soltanto fino [redacted] 17,30 come hanno proposto martedì gli assessori.

[redacted] l'iniziativa europea non divide soltanto il Palazzo. Nel commercio, il «no» dell'Ascom, non è piaciuto al presidente della Confesercenti, Valentino Boido. Il quale, affiancandosi al presidente dell'Associazione di piazza Castello, Alfredo Pisapia, ha detto che i titolari di negozi e di pubblici ritrovi dovrebbero utilizzare la giornata senz'auto, «per promuovere [redacted] loro attività, con feste [redacted] via e quant'altro.

Boido ribadisce, tuttavia, le riserve della Confesercenti su un'iniziativa che definisce «priva [redacted] reale efficacia». Comunque, considera «ap[redacted]bile, oltre alla decisione di rendere gratuiti i mezzi pubblici, la disponibilità del Comune a contribuire a iniziative promozionali organizzate dai commercianti». «Purtroppo - conclude Boido - i tempi [redacted] ormai limitati: sarebbe stato opportuno che l'amministrazione avesse annunciato la propria disponibilità [redacted] più anticipo. Detto questo, siamo pronti ad offrire tutto l'appoggio possibile alle iniziative poste in essere dai commercianti».

A Boido e a Pisapia (quest'ultimo, martedì, ave[redacted] detto che [redacted] Torino non aderisse [redacted] «Car free day», resterebbe isolata rispetto alle città d'Italia e d'Europa) l'Ascom risponde per le rime. «Noi di[redacted] da altri - afferma il presidente Giuseppe [redacted] Maria in polemica con il collega della [redacted]sercenti - valutiamo i fatti con i nostri associati. Li analizziamo per quel che sono, soprattutto senza condizionamenti politici». A Pisapia: «Se Torino non aderisse alla giornata senz'auto non sarebbe affatto sola. Presenteremo l'elenco delle città che [redacted] chiuderanno al traffico privato, prendendo atto che il [redacted] di Bologna, Guazzaloca, dopo 17 anni di chiusura decisa dalle sinistre, ha riaperto il centro storico a tutti, auto comprese».

De Maria, infine, dice di apprezzare [redacted] proposta avanzata da Beppe Borgogno, [redacted] De [redacted] Palazzo Civico. [redacted] pronti - annuncia - a discutere l'idea di allungare l'iniziativa per più giorni, chiudendo però il centro [redacted] domeniche.

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
SCONTI:
NUOVI ARRIVI 20%
FINE SERIE 50%
[redacted] FEDERICO 10/12
[redacted] 22
[redacted] DE [redacted] O/E
VIA [redacted] 316
ORARIO [redacted] 011.5625595
[redacted]
[redacted] CLIENTI [redacted]
[redacted] PUNTI [redacted]
[redacted]
[redacted] NOSTRO GRUPPO

Il parco Colonnetti è diventato un'alcova a cielo aperto per le prostitute e i loro clienti

Camera con vista, a luci rosse

La protesta degli inquilini dei caseggiati che si affacciano sulla grande area verde

Un materasso e i cespugli: ecco una delle alcove del parco, poco distante dal campetto dei giochi

Ludovico Poletto

Il materassino di spugna è lì, abbandonato sotto un cespuglio, a dieci metri dallo scivolo giallo e bianco dove giocano i bambini. «Là si appartano le ragazze di colore con i loro clienti» dicono alla bocciofila, trenta metri più avanti. «Ma quello non l'unica alcova che c'è nel parco. Fate un giro, ne troverete tante, specialmente lungo i camminatoi...».

Il parco Colonnetti è un enorme polmone verde davanti a via Artom, quartiere Mirafiori sud, tra strada delle Cacce e strada castello di Mirafiori. Decine di ettari di prati, con alberi e fiori. E naturalmente viali per chi vuole andare a fare footing [redacted] panchine, per gli anziani della zona che vogliono passare un il pomeriggio a fare quattro ciance in un posto tranquillo e all'ombra. Dal lato di strada delle Cacce, invece, [redacted] sono le ragazze di colore che vendono sesso a 30 mila a prestazione. Le loro alcove le hanno ricavate in mezzo ai prati, nei punti più appartati del parco: dietro i cespugli, gruppi di piante, terrapieni, ma sempre a poca distanza dalla zona frequentata dalla gente normale. In certi punti, a meno di cento metri dal parco, ci sono le case: dalle finestre degli appartamenti più alti [redacted] può vedere tutto. E non solo le auto che si fermano a contattare le ragazze e contrattare sul prezzo, ma anche i rapporti veri e propri.

L'altro ieri una pattuglia di vigili del nucleo stranieri e nomadi era andata a fare un controllo: c'erano state proteste. Erano le 16, il parco era pieno di gente, adulti e bambini. Due anziani hanno avvicinato i vigili in borghese: «Andate al fondo del viale, vedrete che sconcio...». In un punto dove i camminatoi si incrociano - dove ci [redacted] panchine e la strada non dista più di due metri - sdraiati a terra in una delle tante nicchie preparate per l'amore mercenario che [redacted] sono nel parco, c'era una giovane di colore e il suo cliente. Li hanno fermati e portati al [redacted] mando di corso XI febbraio. Lui, 56 anni, calzoncini corti, ciabatte da mare, è scoppiato in lacrime: «Non so cosa mi sia preso. E' la prima volta che lo faccio. Vi prego, lasciatemi andare: ho moglie e quattro figli. Se vengono [redacted] saperlo mi ammazzano...». Lo hanno rilasciato. Ma due ore più tardi e con in tasca una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Lei, invece, è stata accompagnata in questura, le hanno consegnato il foglio di via obbligatorio. E' la prima denuncia contro le coppie che si appartano al parco Colonnetti, ma per le prostitute che lavorano in zona è stato un segnale. Ieri, nel perimetro di questo polmone verde, non c'era una sola prostituta. «Ma il fenomeno non si stronca con un solo intervento. Ormai da tempo le proteste della gente della zona si sprecano. Qualcuno parla di rapporti consumati sotto gli occhi dei passanti, di litigi [redacted] le ragazze di colore» commentano i vigili urbani.

«Non possiamo portare i bambini al parco-giochi [redacted] la [redacted] è ancora peggio»

Una coppia sorpresa dai vigili urbani L'uomo è stato denunciato, foglio di via alla donna

Esagerazioni? Niente affatto, basta andare al parco e passeggiare un po' tra i viali. Si trova di tutto, compresa l'alcova dove martedì pomeriggio sono stati sorpresi i due amanti. In terra ci sono ancora le tracce di rapporti frettolosi consumati giorni prima: fazzolettini di carta, un pacchetto di Chesterfield mezzo vuoto, un accendino. La privacy la garantisce un groviglio di rovi dal lato che si affaccia verso via Artom e verso la bocciofila. Dall'altra c'è solo il viale dove la gente porta a passeggio i cani [redacted] va correre un po'. Le panchine di legno sono lì, a meno di tre metri: c'è chi fa sesso e chi si riposa.

«Sapeste quante volte, in pieno pomeriggio, abbiamo visto gente sdraiata lì dentro! Per non parlare della sera: questa è una zona infrequentabile» commenta Mario Rizzelli. Racconta di venire ogni pomeriggio al parco: «quando il tempo è bello. Ma, ormai, alcune zone sono off limits; meglio stare lontani». I controlli dei vigili serviranno a scoraggiare la presenza di prostitute e dei loro clienti? Chi va al Colonnetti tutti i giorni è cer[redacted] di [redacted] «Sarebbe più efficace una buona pulizia di questi giardini. Se tagliassero i rovi, e ripulissero alcune zone [redacted] ci sarebbe più spa[redacted] per certe sconcezze a cielo aperto...».

Ieri l'ultimatum al Comune

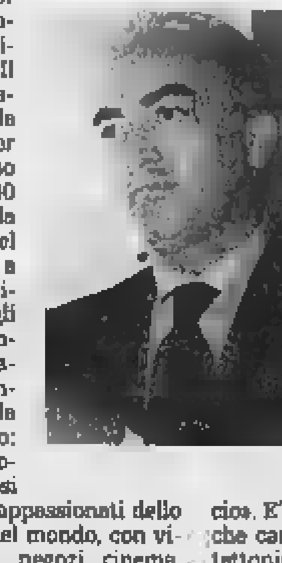
L'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo (sotto), ieri nell'incontro con il sindaco ha elencato i punti da approfondire: durata della concessione, dimensioni e flessibilità delle attività commerciali, tempi, e «l'abbattimento del Delle Alpi, una condizione prioritaria»

La Juventus irremovibile «Abbattere il Delle Alpi»

Condizione prioritaria posta da Giraudo
Il sindaco: «Spetta alla città decidere»

Luciano Borghesan

«Abbattimento del Delle Alpi. E' una condizione prioritaria», l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, lo elenca al terzo posto tra i «punti da approfondire», ma è il più pesante. Sono le ore 16 (di ieri) con il vicepresidente Roberto Bettega e la «task force» del settore impianti, guidata da Renato Opezzi, ha appena piazzato quel macigno sul tavolo del sindaco. [redacted] bene la Continassa [redacted] concessione avrà durata massima e ci sarà possibilità di riscatto dell'area, ok anche agli spazi commerciali con le dimensioni e la flessibilità necessarie. Il nodo resta lo stadio. La Juve vuole un salotto solo per il calcio, un catino all'inglese da 40 mila posti dove la veronica di Del Piero si gusta a dieci metri di distanza, così gli scatti di Pippo Inzaghi e le galoppate di capitan Conte. Una cittadella del tempo libero: [redacted] punti di ritrovo per i tifosi bianconeri e gli appassionati dello sport più bello del mondo, con video e biblioteca, negozi, cinema, un grande albergo, ristoranti, con strutture per giocare e divertirsi, vivaio compreso. Sarà spettacolo tutti i giorni, non solo di domenica.



«Scriveremo al Comune (ndr, oggi). Entro il 30 settembre vogliamo la risposta», aggiunge Giraudo, lasciando Palazzo Civico. Così la patata-stadio, da ieri pomeriggio, è tornata nelle mani del sindaco. Alla vigilia del vertice, doveva essere la Juve a rispondere all'ultimatum: «[redacted] le potenzialità massime», aveva scritto Castellani: 15 mila mq per impianti connessi alla sede sociale, 40 mila [redacted] per attività commerciali, 10 mila mq per attività di carattere ricettivo. Aveva espresso anche una speranza: «La Città ritiene preferibile che il Delle Alpi sia mantenuto fino al 2006», per le Olimpiadi, [redacted] anche per far giungere a scadenza il mutuo a carico del Ministero.

Aveva chiesto centomila mq per le attività, la Juve. Digerirà amaro, ma non le avrà. Il suo rilancio è sul Delle Alpi. Bello a vedersi, da fuori, ma non adatto per il calcio, troppo costoso da mantenere. Nessun problema per le Olimpiadi: per l'inaugurazione e [redacted] chiusura dei Giochi invernali lo stadio ci sarà. Se si parte subito, già nel 2002.

Un incontro di un paio d'ore, nell'ufficio del sindaco. Poi Valentino Castellani [redacted] gli assessori, Franco Corsico, Ugo Perone e Gianguido Passoni h[redacted] rivisto le «mosse» alla [redacted] viola. Il sindaco dice che tocca alla Città scegliere: «Facciamo tanti sforzi per attrarre investimenti su Torino, e dobbia[redacted] quel che abbiamo. La Juventus è un'azienda che si sta trasformando, come altre società di calcio, in impresa di spettacolo. Chiederò al consiglio comunale [redacted] decidere».

Favorevole all'abbattimento?

«Non mi pronuncio». E' preoccupato per una scelta che cancellerebbe un'opera architettonicamente valida, costata anche soldi pubblici, e ha il rimpianto di una decisione (dei predecessori) che considerò sbagliata, «bastava ristrutturare il Comunale». La pista di atletica? «Al Ruffini, in autunno si ristruttura». Un'incognita [redacted] dal Torino Calcio: «Il Filadelfia potrà essere ricostruito solo [redacted] i granata [redacted] di andarvi a giocare». Diversamente, rischieranno di rovinare le feste anche ai cugini. Castellani ne parlerà col presidente Massimo Vidulich. Dai gruppi politici i primi commenti: lunga vita al Delle Alpi, dice Forza Italia (il capogruppo Daniele Cantore), mentre il verde Silvio Viale, con pollice verso, sventola l'idea della consultazione cittadina se [redacted] ci sarà accordo in Sala Rossa. «Del Piero più vicino», [redacted] Piero più lontano», un referendum che manca anche ai radicali.

La donna è caduta da 7 metri e ha riportato fratture guaribili in 3 mesi

Perde l'orecchino e precipita

Cercava il gioiello sporgendosi da [redacted] ponte

[redacted] Giacomino

FIANO

La scampagnata l'avevano programmata nei minimi dettagli. Doveva essere una tranquilla giornata di festa lungo le rive del torrente Ceronda da trascorrere giocando insieme ai bambini. Invece per una famiglia di Druento ha rischiato di trasformarsi in un dramma. Annamaria Govean, 33 anni, residente in via Mazzini 14, è precipitata da un ponte mentre stava cercando un orecchino. Dopo un drammatico volo nel vuoto di oltre sette metri è stata soccorsa e trasportata al Cto dove ora si trova ricoverata in condizioni preoccupanti a causa delle diverse fratture riportate su tutto il corpo. Per la giovane mamma i medici hanno stabilito una prognosi di novanta giorni.

L'infortunio è avvenuto ieri poco prima di mezzogiorno lungo [redacted] ponte di via Susa, l'arteria provinciale numero 180 che collega il comune di Fiano con la frazione di Truc di Miola di La Cassa. Proprio lì, all'ombra di un boschetto che costeggia le rive del torrente Ceronda, Pietro Martone, carrozziere di Druento, parcheggia la sua Uno. Con lui, oltre alla moglie Annamaria Govean ci sono i cinque figli piccoli.

La truppa fa appena in tempo a sistemarsi, si accende un piccolo fuoco, ma, per abbrustolire la carne non c'è tempo. La donna infatti [redacted] allontana dal resto della famiglia per una passeggiata. Passa qualche minuto e improvvisamente il silenzio della campagna di Fiano viene rotto da un urlo disperato.

Pietro Martone capisce che la moglie è in pericolo, tranquillizza i bambini [redacted] corre a soccorrerla. Lei è raggomitolata sulle pietre del torrente Ceronda che in questo periodo è praticamente in secca. «Stavo camminando quando un orecchino mi è caduto di sotto - racconterà più tardi la donna ai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Venaria che stanno cercando di capire la dinamica esatta dell'infortunio -. Per cercare di localizzarlo mi sono sporta troppo dalla spalletta e [redacted] precipitata».

Annamaria Govean, per fortuna, non sbatte la testa e rimane cosciente. In via Susa dopo alcuni minuti atterra l'elicottero del 118, si alza quello del 115 e parcheggiano i mezzi dei Vigili del Fuoco di Mathi. I sanitari le prestano le prime cure prima di trasportarla al pronto soccorso del Cto.

Subito la vicenda si tinge di giallo. A qualcuno il racconto della donna risulta pieno di interrogativi. Sembra quasi impossibile che per cercare un orecchino si possa rischiare la vita in quel modo, precipitando da [redacted] protezione alta più di mezzo metro. Il letto del torrente Ceronda viene setacciato dai militari del nucleo operativo di Venaria che cercano il piccolo monile. Nessuna traccia. Ad un certo punto si fa strada anche l'ipotesi più inquietante: che qualcuno abbia potuto spingere la donna giù dalla ringhiera in ferro. I carabinieri, in questa direzione, sentono anche il marito. A togliere ogni dubbio, però, sarà proprio lei dopo aver rivisto i figli fuori dal pronto soccorso del Cto: «E' stato un banale incidente, tutto qui».

Sondaggio dell'Università su 2500 ragazzi

Gioventù aggressiva Uno su due è violento

Bulli, vandali, violenti, probabilmente soli [redacted] abbastanza disperati. Una immagine dura, inquietante sui giovani italiani arriva da una ricerca realizzata dall'Università di Torino [redacted] il contributo delle Regioni Piemonte e Valle D'Aosta, [redacted] della Fondazione Jacobs di Zurigo. Racconta di ragazzi «contro», adolescenti che rubano, aggrediscono, commettono atti vandalici. Sono giovani che «il bisogno di trasgredire spinge [redacted] mettere in atto comportamenti antisociali [redacted] addirittura devianti».

I risultati numerici dell'indagine - con un campione di 2.500 giovani - sono sconcertanti: il [redacted] per cento dei ragazzi e il 44% delle ragazze tra i 14 e i 19 anni, negli ultimi sei mesi, è stato coinvolto almeno una volta in un atto di aggressione oppure di furto o di vandalismo. Lo afferma Silvia Bonino, ordinario di Psicologia dello sviluppo all'Università di Torino, direttrice della ricerca.

Come ovvio a [redacted] maggiormente coinvolti nella violenza [redacted] no i maschi: gli atteggiamenti aggressivi, come iniziare uno [redacted] tro, picchiare qualcuno, fare una rissa con la banda, girare armati, scatenare una lite violenta a scuola, coinvolge il 41% dei ragazzi contro 21% delle ragazze. E lo stes[redacted] accade per altri atteggiamenti negativi come il furto o il vandalismo che riguarda il 42% dei ragazzi del campione e «solo» il 35% delle femmine.

Silvia Bonino spiega che i soggetti maggiormente a rischio sono i maschi tra i 16 e i 17 anni, [redacted] accomuna «un'alta tolleranza nei confronti della devianza, un basso orientamento alla socialità e una forte propensione all' autonomia dagli adulti». Aggiunge: «Sono ragazzi ai quali manca una significativa presenza educativa della famiglia, che quando devono prendere una decisione importante si rivolgono per lo più ai coetanei».

Gli adolescenti più aggressivi, spiega ancora la ricercatrice, «trascorrono molte ore nei locali pubblici e praticano maggiormente le attività sportive, soprattutto i giochi di squadra». Quelli più coinvolti nel furto e nel vandalismo, invece, «passano molto tempo senza fare nulla, segno di una difficoltà a impegnarsi in attività costruttive».

SPACCIO AZIENDALE
M I D E
produzione e vendita
- tessuti d'arredamento
- tendaggi
- biancheria per la casa
- copriletti e trapunte
- gobelins
- damaschi
- lampassi
- velluti
- matelasse
- ignifughi
- cretonnes

Caldi Piumini per il tuo inverno

A PREZZI DI TESSITURA
v.le Fasano, 2 - Chieri - Tel. 011.942.35.39 - dal LUN. al SAB.: 9-12 / 15-19

Specchio dei tempi

«Il tribunale ha impiegato due anni per farmi riavere un contatto [redacted] mia figlia» - «La Satti punisce gli abitanti della Val Noce?» - «Cimitero invaso dalle erbacce» - «Una frana ha cancellato quel sentiero»

Un lettore ci scrive:

«Sono un [redacted] separato che lotta per vedere sua figlia di 10 anni da 6 anni circa. Separato nel maggio del 1993, ho iniziato la mia odissea giudiziaria pochi mesi dopo in quanto mia moglie non mi consentiva di stare con nostra figlia. Non ho visto la bambina per i primi due anni circa perché questo è il tempo che ha impiegato il tribunale civile per riuscire a farmi riavere un contatto con mia figlia. Ho accumulato nei quattro anni successivi, tra perizie e supplementi di perizia, una serie di ordinanze che minacciavano mia moglie di ribaltare l'affidamento della bambina [redacted] la madre, alla quale si [redacted] sempre attribuita la responsabilità dei difficili rapporti tra me e mia figlia, non [redacted] mutato atteggiamento.

«L'ultima ordinanza, di pochi mesi fa, riconferma l'affidamento alla madre nonostante la stessa avesse addirittura cercato di denunciarmi per abbandono di minore in occasione delle vacanze pasquali trascorse con mia figlia dimostrando ancora una volta tutto l'odio che nutre per me [redacted] quanto poco tema il giudizio del giudice.

«Contemporaneamente santo la pubblicità progresso che dice che lo Stato sta lavorando per consentire ai padri [redacted] più con i figli. Mi sento solo preso in giro: ad ottobre ci sarà l'ennesima udienza, mia moglie ha perpetrato il suo ostruzionismo (anche in occasione [redacted] periodo di ferie estivo), ma temo che il provvedimento disporrà, dopo la solita "tiratina d'orecchie" alla madre (ma perché [redacted] questo punto?) il solito affidamento alla madre.

«Nell'attesa ho trascorso il periodo estivo [redacted] litigare con mia moglie per la suddivisione delle vacanze della bambina e a raccontare la mia storia per l'ennesima volta agli ennesimi assistenti sociali».

Sergio Vecchetta

Una lettrice ci scrive:

«Quale [redacted] dell'abbonamento "Formula" nato nel 1996 dalla volontà della Regione [redacted] Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, ho già avuto modo nel 1997 di sollevare il problema relativo ai notevoli disagi a cui sono costretti gli utenti della Val Noce a causa dell'insufficiente numero di corse previste dall'orario Satti. La tratta Torino/Cantalupa appartiene alla "Zona 6", la stessa, [redacted] parità [redacted] prezzo, della linea Torino/Cumiana; mentre per gli utenti della linea di Cantalupa l'ultimo pullman in partenza [redacted] Torino è alle 18,00, i clienti [redacted] Cumiana usufruisco[redacted] del servizio di oltre sette [redacted] fino alle 23,50.

«Torno a sollecitare un maggior impegno nella tutela dei residenti della Val Noce che come tutti gli altri utenti Satti in città lavorano, studiano, frequentano corsi, si curano e praticano sport. In particolare voglio informare [redacted] l'Amministrazione del Comune di Cumiana, pur avendo cittadini già facilitati ampiamente da [redacted] servizio ottimale, sia riuscita nel corso dell'anno ad ottenere dalla Provincia di Torino un Servizio Navetta tra Cu[redacted] e la Stazione Ferroviaria di Piscina in coincidenza con corse da e per Torino. Tale ulteriore [redacted] è ricompre[redacted] nell'abbonamento "Formula". Di conseguenza parrebbe del tutto accessibile una tale soluzione anche per una linea disagiata come quella per Cantalupa. Pullman-navetta dal Bivio di Cumiana o dalla stazione Ferroviaria di Piscina o di Pinerolo eviterebbero inoltre ai cittadini di servirsi di auto propria con ripercussioni sull'inquinamento e sul già collassato sistema di viabilità urbana».

Ornella Scardigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei dare un consiglio [redacted] torinesi che si recano in visita al cimitero di Cavoretto. E' meglio portarsi tutti gli attrezzi da giardiniere, in quanto l'erba [redacted] talmente alta [redacted] copre tutto; diversamente non si [redacted]sce a vedere nemmeno il no[redacted] dei propri cari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[redacted] Oulx vuole essere all'altezza delle Olimpiadi 2006 dovrebbe iniziare a darsi un'aggiustatina anche nelle piccole cose: ai vari accessi del paese c'è un grazioso cartello che segnala una serie di passaggi pedonali ma in realtà non ne esiste alcuno e i pedoni (residenti e turisti) per attraversare strade trafficate si arrangiano raccomandandosi alla buona sorte. Località meno "in" come Gravere e Chiomonte sfoggia[redacted] bianchissime (e utilizzate) strisce. Scarsissimi i contenitori per la raccolta differenziata (quello p[redacted] la plastica dove sarà?). Esisteva poi un delizioso sentierino alternativo parallelo alla via Roma: a causa di una piccola frana non è più agibile. Non è possibile con una delibera ripristinarlo?».

Giulia Ricca

Per il primo giorno di scuola parte l'operazione anti-affollamento su sette linee

Atm: mai più passeggeri-sardine

Potenziati tram e autobus

Emanuela Minucci

Mai più stipati come sardine. E' l'obiettivo dell'operazione anti-affollamento promossa in questi giorni dall'Atm: a partire dal prossimo 15 settembre, quando scuole ed uffici giruranno a pieno ritmo, per la prima volta l'azienda di trasporti potenzierà i passaggi di bus e tram sulle linee più frequentate nelle ore di punta. Il tutto, sulla scorta di un rilievo capillare eseguito dalla società Doxa di Milano che dal novembre '98 al marzo '99 ha passato al setaccio i mezzi da «tutto esaurito» che circolano sotto la Mole.

Risulteto? Sui tracciati del 17, 33, 42, 56, 58, 61, 67, fra pochi giorni è previsto un maggior numero di [illegible]ggi in coincidenza con gli orari di spostamento di studenti e pendolari. «Abbiamo deciso di adottare provvedimenti più scientifici rispetto al passato - spiega [illegible] direttore Armando Conuccioni - sia perchè quest'anno la pagella elaborata dai passeggeri alla voce "affollamento" riportava ancora [illegible] discreto tasso di insoddisfazione [illegible] sia perchè, [illegible] la nuova gestione, stiamo progressivamente cercando di porre rimedio [illegible] tutti i problemi». Aggiunge: «Sulla base di questa rilevazione Doxa abbiamo rivisto per ciascuna linea [illegible] nelle varie ore, il profilo di offerta».

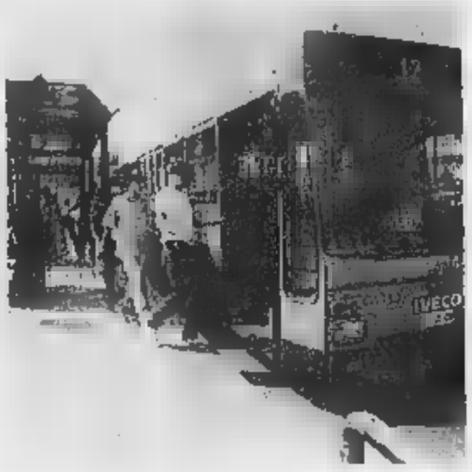
Ma non basta: con l'arrivo dell'autunno terminerà la consegna dei nuovi [illegible] bus autosnodati (e lunghi 18 metri) che risultano molto più spaziosi dei modelli standard a tutt'oggi in circolazione. Più in particolare, anche sulla linea 2 aumenterà la capacità dei [illegible]

Secondo l'assessore alla Viabilità Franco Corsico l'operazione anti-affollamento rappresenta soltanto un primo passaggio di [illegible] programma qualità più [illegible] lunga scadenza: «Stiamo mettendo [illegible] punto [illegible] riorganizzazione generale delle linee. Cerchiamo [illegible] andare incontro alle esigenze dell'utente nel miglior modo possibile. E non [illegible] intensificando il numero di passaggi sulle tratte più frequentate, ma, per [illegible] pio, anche dotando ogni fermata di un nome per consentire al passeggero di orientarsi meglio all'interno della rete Atm».

[illegible] per quale motivo soltanto [illegible] si cerca di risolvere in modo mirato il problema dell'affollamento? Risponde ancora l'assessore: «Beh, [illegible] ora una cosa così facile. Adesso sulla [illegible] di questi dati cerchiamo di migliorare il confort di viaggio di tutti quegli utenti che si lamentano di essere costretti a viaggiare stipati come acciughe».

Dal 15 settembre, dunque, l'azienda di [illegible] Turati [illegible] prepara [illegible] superare l'esame dei passeggeri, almeno alle voci «comfort a bordo» e «tempi di attesa», che risultano com'è noto fra le più importanti. Una promessa già annunciata [illegible] l'attuale «Carta dei servizi '99» che alla pagina 14 recita: «Nel '98, nelle [illegible] di punta e nella direzione più carica delle varie linee, in media il 7 per cento delle corse aveva oltre quattro passeggeri in piedi per metro quadrato. Nel '99 l'affollamento diminuirà grazie alla regolarità e puntualità dei passaggi di tram [illegible] autobus che Atm farà ogni sforzo per migliorare in misura. E grazie a una nuova programmazione del servizio che affronterà le situazioni più critiche previo riesame del rapporto tra domanda e offerta per le varie linee e ore». Il che, tradotto in parole povere, significa promuovere l'operazione anti-affollamento che scatterà il 15 settembre, per la gioia di tutti quei passeggeri che, almeno una volta nella vita, hanno preferito perdere [illegible] tram anzichè affrontare [illegible] faticoso bagno di folla.

Con l'arrivo dell'autunno terminerà la consegna dei nuovi [illegible] bus autosnodati (e lunghi 18 metri) che risultano molto più spaziosi dei modelli standard a tutt'oggi in circolazione «Stiamo mettendo a punto una riorganizzazione generale delle linee» ha detto l'assessore Corsico



LE INSUFFICIENZE NELLA PAGELLA ATM [illegible]

AFFOLLAMENTTO	5
TEMPI DI ATTESA	5
SICUREZZA DA MOLESTIE O FURTI	5
INTERSCAMBIO [illegible] AUTO	4,3
ACCESSIBILITA' DISABILI	3,9

(*) Rilevazione fatta dall'azienda nel gennaio '99

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish a gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In [illegible] di quattro mesi, cinque bar compresi nelle [illegible] tre Porta Palazzo, corso Regina Margherita [illegible] [illegible] Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione [illegible] di pochi giorni fa, al circolo «Giù e [illegible] [illegible] via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito [illegible] punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zo[illegible]. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto [illegible] proprietari - dietro al cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni [illegible] due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici [illegible] precisione, nelle case dei titolari [illegible] stati trovati più di 5 milioni in [illegible].

Per i gestori del «Giù [illegible] su» - Giuseppe Crapanzano, 53 anni (presidente del circolo); [illegible] figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vi[illegible] presidente) [illegible] Francesco Raguccia, [illegible] anni, (segretario e compagno della donna) - [illegible] scattate le manette. Sono [illegible] sati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta [illegible] dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove [illegible] stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri [illegible] cartone e plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppe Crapanzano [illegible] Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, [illegible] figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mia madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazione di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei [illegible] precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino [illegible] via Quarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro [illegible] avvenuto poco prima delle 15 [illegible] strada del Drosso, di fronte [illegible] distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito accorsi una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alla Molinetta, ma non sono [illegible] pericolo [illegible] vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» [illegible] le [illegible]

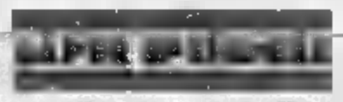
Emanuela Novazio

corrispondente da [illegible]

Il Goethe Institut «combatterà [illegible] tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e [illegible] leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta [illegible] Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere [illegible] «idee solide in tema [illegible] politico culturale all'estero», anzichè con «chiusure che [illegible] rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura [illegible] diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricor[illegible] magari, [illegible] suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel [illegible] do e strumento della [illegible] diffusione?

Hoffmann e Stange [illegible] [illegible] i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E' la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca [illegible] contraria agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, [illegible] i documenti della Comunità europea non vengono tradotti in tedesco».



Simonetta

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la [illegible] lettera con F. G. ammira sulla parete del [illegible] tinello [illegible] quadro con cornice in oro zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" [illegible] mi rivolgo [illegible] voi per [illegible] informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' [illegible] dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza [illegible] [illegible]co", sembrerebbe [illegible] scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona [illegible] quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ [illegible] scuso per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. [illegible] Torino - ma sono curiosa di [illegible] [illegible] parere dell'esperto su un dipinto che [illegible] sempre stato nella mia famiglia. Si [illegible] di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco [illegible] foulard in testa [illegible] uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, [illegible] che se non so quanto [illegible] sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo [illegible] quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' [illegible]nza dubbio molto [illegible] e di buona qualità, ma ritengo che non sia opera di un pittore francese. L'autore [illegible] ricercato nell'ambito della pittura veneta della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore [illegible] i [illegible] e gli otto milio[illegible]».

★ «Vorrei sapere più apprezzati tre quadri che [illegible] nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Cossalino [illegible] ritiene che «la testa di gentiluomo possa essere della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore [illegible] un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio con scodella è [illegible] soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale è modesto: circa [illegible] mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe [illegible] stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio [illegible] [illegible] secolo da un pittore piemontese; [illegible] gradevole e di fattura discreta. Valore circa [illegible] milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: [illegible] in [illegible] un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano [illegible]. E' un olio su tela (45 per 50 centimetri), senza cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote [illegible] avere qualche no[illegible] sul pittore [illegible] sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1862 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco [illegible] Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee [illegible] i suoi dipinti [illegible] trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, [illegible] che se di modesto valore commerciale: [illegible] un milione».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia [illegible] fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome [illegible] quadro: «Studio di donna nuda». E [illegible]a: «E' [illegible] lavoro di qualche studente di Liceo Arti[illegible] o di Accademia o di anoni[illegible] pittore attratto dai modi [illegible] Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non [illegible] possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera la 200 mila lire».

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI SpA
Tel. 011.210666
S.E.& O. - Prezzi iva compresa - Offerta non cumulabile - Fino ad esaurimento scorte

acquario DOMUS
TUTTO PER L'ACQUARIOFILIA
PESCI MARINI ED INVERTEBRATI
RETTILI ED ANFIBI
PESCI E PIANTE D'ACQUA [illegible]
DALL'11/9 AL 17/9
SIAMO PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE
VENARIA 2001
PER PRESENTARVI LE NOSTRE
FANTASTICHE PROPOSTE AUTUNNALI
[illegible]
FAX: 011.437.28.84

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
Grande marvin FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

61ª MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO ARTISTICO NELL'ARREDAMENTO
SALUZZO, 11 - 26 SETTEMBRE 1999
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175 43527 - 43375
Orari di visita: Lunedì-Venerdì: ore 15-20
Sabato: ore 14-23; Domenica: ore 10-20
A cura della C.C.I.A.A. di CUNEO

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

EROTIKA
VIDEOSHOP
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, [illegible]

A Palazzo Nuovo la selezione per essere ammesso al corso di laurea in Odontoiatria

In coda con il fratello medico

«E' un test impossibile»

Giovanna Favro

Si è consumata ieri mattina a Palazzo Nuovo la tradizionale, durissima eliminatoria annuale di chi si sogna in camice bianco ad otturare carie e a trapanare molari. Al test d'ammissione al corso di laurea in Odontoiatria, ogni studente ha varcato la soglia deciso a «far fuori», per ottenere un posto a lezione, almeno altri 393 concorrenti. Ma l'estrema falcidia non è stata la sola caratteristica della prova di ieri: il test per Odontoiatria è infatti tra quelli a più alto numero di aspiranti matricole «attempate». La grandissima maggioranza è fatta di ragazzi freschi di maturità, ma quelli più grandi, o addirittura con i capelli bianchi, non sono pochi. Le ragioni sono tante. Anche decisamente truffaldine.

All'esame si sono presentati meno ragazzi di quanti s'erano iscritti: su 433 candidati ai 40 contesissimi posti, ieri si sono fatti avanti appena (si fa per dire) in 377. A conti fatti, ognuno dei concorrenti doveva dunque «battere» almeno 336. Le 90 domande cui rispondere erano di biologia, chimica, fisica e matematica. «Mannaggia, ma a certi quesiti nemmeno i laureati avrebbero saputo rispondere», commentav[illegible] gli studenti all'uscita. Del resto, tocca bocciare talmente tanti ragazzi, che se i quesiti fossero facili non sarebbe possibile nessuna selezione. Ecco una delle ragioni di tanti candidati che non arrivano direttamente dalle scuole superiori: è pieno di bocciati degli anni scorsi, che, dopo essersi «parcheggiati» per un anno, o di più, in altri corsi di laurea, ritentano il test sperando di ottenere la conversione degli esami già sostenuti. E' il caso, ad esempio, di Edoardo Grevero, di Cuneo, reduce da un anno di Biologia: «Ho tentato anche il test a Medicina. Ma preferirmi Odontoiatria, perchè gli anni so[illegible] gli studenti sono pochi e dunque [illegible] più seguiti, e le chances di lavoro sono maggiori». Poi c'è [illegible] piccola schiera di odontotecnici, che tenta il test per laurearsi e migliorare la propria posizione professionale: parecchi si ripresentano più di una volta.

Ci sono poi i laureati in Medicina: quando è nato il corso di Odontoiatria è stata chiusa la scuola di specializzazione, costringendo pure chi è già dottore a passare la trafila del test (superato il quale, ovviamente, gli esami da sostenere sono meno di quelli delle matricole «normali»).

L'ultimo gruppo di «attempati» è il più misterioso: [illegible] dichiara di appartenervi, e non si sa quindi fino a che punto si tratti di una leggenda metropolitana. Si dice che, visto che partecipare al test costa solo 40 mila lire, ci sia anche chi lo tenta solo per amicizia verso una matricola «vera». Maghi della matematica, della biologia o della fisica, amici o genitori o zii già laureati, ingegneri e medici, che si presentano soltanto per suggerire le risposte giuste alla matricola «vera». C'è chi tenta il rischio supremo dello scambio dei fogli delle prove d'esame, al termine del test, quando i «controllori» sono impegnati a ritirare le buste. Chi tenta scambi d'identità fin dall'inizio della prova. E chi si limita, più prudentemente, a suggerire.

Su 433 candidati, ieri mattina a Palazzo Nuovo, si sono presentati in 377

Gioberti, inizio tra le proteste

Studenti e famiglie mobilitati «Sede del linguistico inadeguata»

Il nuovo anno scolastico incomincia nel segno della protesta per gli studenti (e le loro famiglie) della sezione E linguistica del li[illegible] «Gioberti». Oggi, alle 14,30, genitori e ragazzi saranno davanti a Palazzo Civico con striscioni e volantini, mentre mercoledì 15, primo giorno di scuola, anziché presentarsi a lezione faranno un sit-in davanti alla sede del liceo, in via Sant'Ottavio. Il motivo della mobilitazione: la soluzione individuata dal Provveditorato, in collaborazione con Comune e Provincia, per risolvere i problemi di spazio dovuti al record di iscrizioni al liceo linguistico (che affianca lo storico classico), non ha soddisfatto né la dirigenza della scuola né gli studenti. I locali necessari sono stati reperiti nell'ex «Lagrange» di [illegible] Santa Giulia, dove si trova la succursale della media «Giacosa»: troppo lontani dalla sede, dalle attrezzature didattiche.

La preside Angela Suppo e le famiglie avevano sperato nella concessione di locali inutilizzati dell'attigua succursale della media «Lorenzo il Magnifico». Qualcuno aveva anche ipotizzato lo spostamento in blocco della succursale del «Gioberti» si riapproprierebbe così dei locali che un tempo erano suoi). Entrambe le proposte erano state valutate non realizzabili per motivi diversi. Il provveditore Marina Bertiglio aveva detto con fermezza, prima dell'estate, che la scuola dell'obbligo doveva essere garantita anche in quella porzione di quartiere.

Ora i genitori affermano che nessun sopralluogo è mai stato fatto per accertare l'effettiva disponibilità di spazio [illegible] per la scuola media sia per le esigenze del liceo «Gioberti». «Nella parte [illegible] edificio destinato alla media quest'anno ci sono sette classi, le aule sono venti. Tra l'altro, [illegible] esistono più la presidenza e la segreteria», di[illegible] il vicepreside Antonio Famà. Aggiunge: «La soluzione scelta è irrazionale: per aprire una succursale dovremo affrontare costi non indifferenti. I nostri studenti devono poter lavorare con il laboratorio linguistico che nella succursale è da allestire».

La protesta odierna è [illegible] decisa per sollecitare l'attenzione dell'assessore ai Servizi Educativi Paola Pozzi (le strutture della scuola dell'obbligo sono di competenza comunale). Ma l'assessore spiega: «Noi non possiamo decidere sulla destinazione dei locali, non possiamo dare o togliere. Il Comune è tenuto a fornire gli spazi alla scuola dell'obbligo». Ma, come in questo caso, è il provveditore a stilare il decreto sull'utilizzo dei locali. [m. t. m.]

Pellerina a rischio

Anatroccolo cambia laghetto

C'era [illegible] volta [illegible] brutto anatroccolo, che è vissuto fino a ieri nel «lago piccolo» della Pellerina. Si [illegible] rifugiato qui l'estate [illegible]rsa, malconcio e sanguinante, sfuggendo alle insidie del «lago grande», dove [illegible] diventato la vittima preferita delle altre nidiate e dei [illegible] della zona.

Ma oggi, trasformato in una spumosa anatra bianca come la neve, sarà costretto nuovamente a traslocare per [illegible] salva la vita. E con lui si trasferiranno in un accogliente stagno di Gassino - ospiti del centro di recupero per selvatici feriti gestito dall'«Arci Green Heron» - altre due anatre della Pellerina, che se la [illegible] vista brutta.

Il responsabile della commissione per la tutela ambientale del Cai Lodovico Marchisio di Grugliasco ha deciso di salvare il terzetto - purtroppo incapace di difendersi per conto proprio - lanciando un allarme che riguarda tutte le anatre del parco: tre negli ultimi giorni quelle ritrovate uccise, con il collo spezzato oppure crudelmente sventrate.

Logico quindi provvedere senza perder tempo almeno alle più deboli, lanciando un progetto di riqualificazione del parco e di salvataggio degli animali che ci abitano, dagli aironi alla colonia di tartarughe. Compreso l'ex anatroccolo [illegible] cui Marchisio ha un feeling particolare: l'anno scorso, per salvarlo, aveva rischiato addirittura di annegare provocando l'intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco.

Così ieri, tra il burrascoso viavai che ogni notte caratterizza la Pellerina è apparso uno scorcio di sapore francescano. In una tenda montata per l'occasione, Lodovico Marchisio impegnato a vegliare sulle sue anatre, accanto a un cespuglio di buddleia in fiore.

[illegible] IN [illegible]

8 SETTEMBRE. Il vicesindaco Domenico Carpanini ha rappresentato la Città, ieri mattina, al cimitero monumentale per la cerimonia commemorativa organizzata dall'Associazione Famiglie Martiri e Caduti per la Liberazione, dall'Anpi e dal Comitato di Coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte.

[illegible] La Fim-Cisl raccoglie firme alla Fiat «contro l'at[illegible] alle pensioni e al Tfr». Dicono: la verifica sulle pensioni va fatta nel 2001 e che il Tfr è salario differito. La Fiom 5ª Lega [illegible] Fim-Uilm e Fismic a «costruire iniziative e raccolte di firme unitarie in difesa di pensioni e Tfr».

[illegible] Oggi, domani e sabato la raccolta firme per i 20 referendum radicali continuerà in via Roma angolo piazza Castello (10-24), in via Garibaldi angolo via San Tommaso (10-13 e 15,30-19,30), piazza San Carlo, fronte Sanpaolo (15,30-19,30 e 21,30-23,30), mercato della Crocetta (9-13 e 16-20).

TEST MEDICINA. Per errore è stato invertito il contenuto delle dichiarazioni di due studentesse al ter[illegible] dell'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. La frase di Mara Milan è stata attribuita a Ilario Micossi.

UFFICIALE [illegible] Tre militari dell'85° reggimento fanteria «Verona» di stanza a Montorio Veronese, impegnati in una esercitazione a Mantova, sono rimasti feriti dallo scoppio di una bomba a mano. Sono il tenente Davide Maghini, 33 anni, torinese, il sergente Savario Gallo, [illegible] anni, cosentino, e l'allievo Domenico Minzera, 18 anni, di Taranto. Guariranno in pochi giorni.

SPACCIATORE. Sorpreso a spacciare eroina nei giardini sotto casa, Amerigo D'Augelli, 35 anni, Grugliasco piazza Papa Giovanni 17, è [illegible] arrestato.

[illegible] GIOVANI. Un nuovo centro d'incontro giovanile nel padiglione 14 dell'ex ospedale psichiatrico. La ristrutturazione si farà con 1 miliardo trasferito dalla Regione al Comune.

BRICOCENTER ORGANIZZA
CORSI FAI DA TE

SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE 1999

ISCRIVITI ai Corsi Fai Da Te

IDRAULICA	SETTIMO (TO)	011 - 2238630	dal 28 Sett.	18.30-21.00
STENCIL/DECOUPAGE	VENARIA (TO)	011 - 4551022	dal 28 Sett.	15.00-17.30
TINTEGGIATURA/TAPPEZZERIA	VENARIA (TO)	011 - 4551022	dal 28 Sett.	18.30-21.00

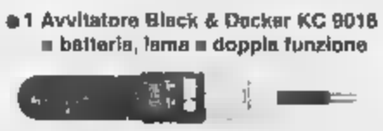
I CORSI SONO SUDDIVISI IN [illegible] LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2,30 CIASCUNA

Le iscrizioni si effettuano al Bricocenter presso il box informazioni fino ad esaurimento posti (15 persone per corso). L'iscrizione [illegible] ogni corso è di lire 100.000. Ogni iscritto riceverà (compreso nel prezzo dell' iscrizione) una Tessera Sconto del 10% su tutti gli acquisti nel BRICOCENTER (validità 12 mesi), un Avvitatore [illegible] batteria BLACK & [illegible] KC 9018, una Torcia alogena Power Z3 OSRAM.

I corsi sono organizzati in collaborazione con il Centro Italiano Corsifaidate tel.02/58.10.44.07

In regalo [illegible] tutti gli iscritti:

●1 Avvitatore Black & Decker KC 9018 [illegible] batteria, lama [illegible] doppia funzione



BLACK&DECKER

●1 Torcia alogena Osram Power Z3

OSRAM

●1 Tessera sconto del 10 % Valida 12 mesi in tutti i Bricocenter

BRICO CENTER Gruppo Rinascente

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete si possa trasformare in un'opportunità di lavoro [illegible] proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità [illegible] la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze con professionisti ed esperti, vi aiuterà ad avviare la vostra impresa.

Le domande vanno presentate entro il [illegible] settembre 1999.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI [illegible]

Creaimpresa [illegible] un'iniziativa finanziata nell'[illegible] della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 [illegible]lla Regione Piemonte) e realiz[illegible] [illegible] Camera di commercio di Torino [illegible] convenzione con [illegible] Provincia di Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Un ironico volantino sui distributori scatena la polemica: così si spara nel mucchio

Pausa caffè nel mirino del sindaco

In Comune a Grugliasco

Longo

GRUGLIASCO

I dipendenti comunali non brillano per buone nei rapporti il pubblico? Il sindaco Turigliatto gli rifila in bu- paga un «manuale del galateo». Sprecano troppo tempo al bar del municipio? pro-blem, un'ordinanza nuova zecca e l bar è bell'e che chiuso. Continuano a perdere tempo davanti alla macchinetta del caffè, prova lampante della «generosità» del sindaco? Ah, allora proprio non capiscono che devono lavorare! «Bisogna spiegargliela meglio» pensa Mariano Turiglitto. Detto fatto, il sindaco sfodera tutta la sua ironia e piazza sul distributore automatico del caffè un volantino tutto pepe. Eccone la parte più significativa: «Ci scusiamo con i dipendenti per essere riusciti a sistemare delle poltroncine da dove poterai lamentare più comodamente per l'eccessiva mole di lavoro degli uffici».

Tutto chiaro adesso? La scomparsa dei capannelli davanti alla macchinattà direbbe di sì, ma il coro di protesta che si leva dagli uffici dice che no, non è chiaro un bel niente tant'è che presto si farà un assemblea. «Il sindaco non può continuare a sparare indistintamente nel mucchio - accusa Sebastiano Marte, responsabile sindacale della Cgil -. Quattro anni fa ce l'aveva con la storia delle buone maniere, ora con la pausa caffè. Ma cosa crede? Che veniamo in ufficio per scaldare la sedia? L'intervallo è una di quelle regole non scritte ma notoriamente riconosciute. E lui, invece, prima ci ha chiuso il bar interno e ora ci critica col volantino». Ma è vero che prima del volantino la pausa caffè era interminabile? «Guardi, i furbi ci sono dappertutto. E anche qui non mancava qualcuno che approfittava. Ma sarebbe bastato che il sindaco li riprendesse personalmente».

L'insofferenza del sindacalista è condivisa molti altri dipendenti. La maggior parte, però, preferisce mantenere l'anonimato. «Capirà anche lei - è il ritornello più frequente - già il sindaco odia così, si figuri spunta fuori nostro nome sul giornale. Noi siamo delle povere vittime, per colpa qualche collega passiamo tutti per degli scansafatiche».

Turigliatto però sostiene che su 250 lavoratori sono più di una trentina quelli che abusano dell'intervallo. non li abbiamo contati - spiegano gli impiegati dell'ufficio personale, che sta proprio accanto al distributore bevande -. Di sicuro sono parecchi, il viavai qui davanti talmente fastidioso che abbiamo pure scritto una lettera protesta. Con quel casino non riuscivamo nemmeno a lavorare». Ma allora, Turigliatto non ha poi tutti i torti? «Eccome ha torto, se la prende con tutti invece di farne una questione individuale».

Il sindaco Mariano Turigliatto e il sarcastico volantino fatto affiggere sui distributori in Comune

Secca la replica del primo cittadino: non sono il poliziotto dei dipendenti comunali - afferma -. Non li ho assunti io e avrei grosse difficoltà a licenziarli. La verità è che molti preferiscono scaricare la responsabilità i colleghi e poi continuano a fare i loro comodi». E quelli che svolgono semplicemente il loro dovere? «Mi spiace coinvolgerli nella polemica. bene che la maggior parte dei dipendenti lavori onestamente, quello è che per colpa di pochi tutti una pessima figura. Il cittadino che viene in municipio e vede la coda al bar o davanti alla macchinetta non sta certo a distinguere chi c'è e chi .

E quello che vede il volantino ironico? Che idea si farà?

Continuano i controlli dei Nas nella clinica di strada Mongreno. Le Molinette: da noi i posti c'erano

Villa Maria Pia, lo scandalo delle operazioni in più

Nel '97 la soglia imposta dalla Regione superata di 900 interventi

Novecento interventi al cuore in più del consentito: perchè nella clinica Villa Maria Pia, nel 1997, fu superata senza alcuna preoccupazione la «soglia» imposta dalla Regione? Forse perchè, appena due anni prima, un'analoga prova di forza aveva avuto successo, inducendo l'ente pubblico alla resa al punto da sanare ogni cosa una delibera retroattiva? I carabinieri dei Nas stanno cercando di dare una risposta a queste domande e anche di capire come mai erano così tanti i pazienti a bussare alle porte di cura di strada Mongreno. Abitudine che, comunque, pare auge ancor oggi, nonostante due circolari dell'assessore D'Ambrosio (l'ultima dello scorso gennaio) in cui i direttori generali invitati a rivolgersi prima alle strutture pubbliche e solo successivamente, dopo aver accertato l'impossibilità di intervenire queste, alle strutture private.

Nell'inchiesta comunque affiorando elementi sconcertanti. A cominciare dalla ricostruzione di quanto avveniva nel '97. Erano tutti legittimi i ricoveri in convenzione nella struttuira di strada Mongreno? Davvero il centro delle Molinette non era in grado di intervenire? I professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, responsabili dell'attività cardiochirurgica al San Giovanni Battista, perentori: «Nel '97 abbiamo eseguito poco meno 1100 interventi a cuore aperto, con una potenzialità di circa 2000. Avremmo certamente potuto far fronte ad altre esigenze, nessuno ce lo ha chiesto. In quell'anno eravamo grado di operare un paziente d'elezione entro venti giorni, fatta salva l'attività d'urgenza emergenza che veniva svolta in tempo reale. In pratica esisteva lista d'attesa».

La vicenda di villa Maria Pia sta muovendo anche il mondo politico. Gli assessori comunisti Chiezzi e Simonetti hanno presentato una interpellanza urgente al Presidente della Giunta che, dopo aver ricordato una precente interpellanza del '97 rimasta senza risposta, sollecitano l'assessore a effettuare accurati controlli sui pagamenti delle prestazioni eseguito nelle cliniche convenzionale ed a indicare i costi complessivi che Regione ha pagato clinica Villa Maria Pia dal 1995 sino ad oggi.

(a. con.)

DOMANI ALL' eliseo

E' accaduto ieri sera in una soffitta in via Sant'Anselmo nel cuore di San Salvario

Accoltellato dall'inquilino abusivo

Era salito nel suo monolocale per cambiare la serratura
Colpito alla testa con un mobiletto e al fegato con un pugnale

Una coltellata al fegato e una profonda ferita alla testa. Paolo Fundone, 32 anni, proprietario di una soffitta al quinto piano di via Sant'Anselmo 32, nel cuore di San Salvario, è stato aggredito nel tardo pomeriggio di ieri da un immigrato nordafricano che stava occupando abusivamente il suo monolocale. L'uomo è ora ricoverato in prognosi riservata al Maurizia-no, dove nella notte è stato sottoposto a un intervento chirurgico. I carabinieri della compagnia San Carlo stanno dando la caccia all'aggressore, che sarebbe già stato identificato.

L'episodio è accaduto poco dopo le 18, quando Fundone e un amico si sono recati in via Sant'Anselmo per cambiare la serratura della soffitta. «La custode ci ha avvertiti di aver appena visto qualcuno introdursi nel locale attraverso i tetti - spiega l'amico del ferito -. Lui è salito al quinto piano per vedere che cosa stava succedendo, mentre io sono rimasto sotto per tenere d'occhio le finestre».

Quando Fundone ha aperto la porta del monolocale si è trovato davanti un giovane magrebino, che stava probabilmente cercando riparo per trascorrere la notte. Gli inquilini del palazzo, infatti, hanno segnalato più volte la presenza di tossicodipendenti e sbandati vari che si introducono nelle soffitte. E anche i carabinieri raccontano di continue denunce per l'occupazione abusiva di alloggi sfitti nella zona.

Mentre Fundone cercava di trattenere l'intruso aspettando l'arrivo dei carabinieri, l'extracomunitario si è divincolato e l'ha colpito alla testa con un mobiletto. Il padrone di casa è caduto, si è rialzato, ha cercato di nuovo di bloccare l'immigrato, che però ha estratto un coltello dalla tasca dei pantaloni e l'ha pugnalato all'addome.

«Ho visto quell'uomo correre giù dalle scale e fuggire in strada - aggiunge l'amico del ferito -: ho subito capito che era successo qualcosa di grave. Sono salito e ho trovato Paolo a terra». Quando è arrivata l'ambulanza del «118» le condizioni dell'uomo non sembravano destare preoccupazione: Fundone era cosciente ed è riuscito a fornire ai carabinieri una sommaria descrizione del suo aggressore. I militari hanno compiuto rilievi nel monolocale per scoprire eventuali impronte ed hanno interrogato alcuni inquilini della palazzina. Poi, nelle strade di San Salvario, è scattata la caccia all'uomo: i militari sono infatti convinti di aver identificato il magrebino, già noto alle forze dell'ordine.

Le condizioni di Paolo Fundone si sono aggravate durante il trasporto in ospedale, obbligando i medici del pronto soccorso di chirurgia a intervenire con urgenza in sala operatoria, dopo aver suturato il taglio alla testa. Preoccupa la fuoriuscita di liquido giallo dalla ferita, anche se l'uomo non corre pericolo di vita.

JERVOLINO OGGI A «UNA»

Protesta dei centri sociali

L'altra sera l'unico a criticarla alla Festa dei Popolari, a Montecchio, sul tema della «sicurezza» era stato il neosindaco di Bologna, Giorgio Guazzaloca: «In questo momento sono molto più popolare io». Ma per oggi, alle 18, all'ingresso della Festa del Centrosinistra, al parco Ruffini, è annunciata una manifestazione del segno opposto, da parte dei centri sociali. Al ministro Rosa Russo Jervolino diranno di voler gridare la loro rabbia per l'irruzione (il 1° maggio scorso) della polizia nei locali occupati da Askatasuna. Alle ore 18, presso l'Area Grande di Una, il ministro parlerà di «Sicurezza e legalità nelle città». Al dibattito interverranno anche Paolo Borgna, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, Domenico Carpanini, vicesindaco, e Gianni Pibiri, della segreteria Cgil di Torino.

L'aggressore, identificato, è un nordafricano che probabilmente cercava riparo per la notte Il ferito, operato d'urgenza, è fuori pericolo

Paolo Fundone, 32 anni, mentre arriva al Maurizia-no dove è stato subito operato

Coldiretti delusa

No ai selfari contro i cinghiali

L'invasione di cinghiali in atto nell'area attorno al «Parco della Mandria» è ritenuta «grave emergenza» dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, che commenta con preoccupazione gli esiti dell'incontro che ieri ha affrontato il problema in Prefettura.

«L'intervento emerso - osserva un comunicato della federazione - è quello di tentare ancora i normali strumenti a disposizione per il contenimento degli animali, prima di ricorrere a interventi straordinari».

La Coldiretti ricorda che «già nei giorni scorsi aveva raccolto le preoccupazioni e le proteste dei coltivatori e dei cittadini nel corso di un'affollata assemblea a Druento». All'incontro avevano preso parte l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Bellion, rappresentanti della Regione, il presidente del Parco della Mandria Domenico Tavolada, il sindaco di Druento Michelangelo Brero e i sindaci dei Comuni vicini.

«Dalla riunione - nota la Coldiretti - era emersa la decisione di assumere un'ordinanza per far eseguire immediatamente gli abbattimenti in maniera concordata con la Provincia di Torino e il Parco della Mandria. In Prefettura invece si è preferito ricorrere ai mezzi ordinari di contenimento, finora dimostratisi però poco efficaci. In questo modo c'è tutto il tempo per i cinghiali di devastare le coltivazioni in tutta la zona».

IN BREVE

■ **JUVE DI CARTA.** Questa sera alle 19 al Meltin Pot Fluviale dei Murazzi, verrà presentato il libro di Mario Parodi «Giocavamo senza numero. La Juventus che eravamo noi». All'incontro sarà presente Piero Rava, protagonista del libro, e grande terzino della Juventus e della Nazionale italiana.

■ **NAZIONALE.** Giuliana Gabri, avvocato e vice capogruppo in Sala Rossa, ha lasciato An. Perché, spiega, «da troppo tempo, la linea politica di Fini, aperta alle istanze della destra più moderna e democratica, non viene applicata». Gabri annuncia che resterà in Consiglio e nel Polo, senza dire a quale partito aderirà. Anche se, stando alle voci, pare voglia entrare in Forza Italia. Secco il commento di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An: «Non ho avuto comunicazioni ufficiali. Mi auguro che, se la decisione è stata presa, Gabri non tradisca gli elettori e si dimetta dal Consiglio comunale».

■ **ARTIGIANATO IN UN LIBRO.** Nell'ambito del programma promozionale avviato dalla Regione per l'artigianato artistico e tipico piemontese, l'altro giorno è stato presentato il libro di Orlando Perera «Mani del Piemonte-l'Artigianato d'arte». La Regione inoltre ha avviato un'indagine per individuare i settori artigianali da tutelare e rilanciare come prospettiva di lavoro per i giovani.

■ **LEGA.** Carlo Dutto da ieri è il nuovo presidente del gruppo della Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania del consiglio regionale. Carlo Dutto sostituisce Roberto Rosso, da poco passato al gruppo misto.

Sono due romene: con loro arrestato un complice dai carabinieri

Prese le signore della truffa incubo delle banche in Val Susa

Amedeo Macagno
SESTRIERE

Sembravano due distinte signore in viaggio di piacere. E invece erano truffatrici. Capaci di presentarsi davanti a un impiegato di banca per una normale operazione di cambio e rifilargli parecchi soldi sotto il naso. Oresta Tulceanu di 34 anni e Maria Simion di 30 anni, romene domiciliate a Torino in corso Regina Margherita 130, sono state arrestate dai carabinieri.

Maria Simion

Oresta Tulceanu

George Daniel Dospinescu

Entravano in banca vestite elegantemente e con fare gentile. Parlando un buon italiano si presentavano alle casse di vari istituti bancari per cambiare dai due ai tre milioni di lire in banconote da 500 mila o in sterline inglesi o in altra valuta di difficile reperibilità. Dopo una serie di ripensamenti sull'ordinativo richiesto creavano una certa confusione e alla fine facevano finta di accontentarsi del tipo di valuta proposta dall'impiegato di turno. Ma se ne andavano anche con in tasca oltre un milione in più del dovuto.

La gioia del bancario di essersi finalmente sbarazzato delle complicate clienti durava ben poco. Dopo una breve verifica si accorgeva dell'ammanco e ora troppo tardi. Fuori ad attendere le romene c'era un loro connazionale, George Daniel Dospinescu, 22 anni, che alla guida di una «Lancia Prisma» non perdeva tempo a dileguarsi. Ma intorno a mezzogiorno di martedì l'auto del Dospinescu è stata fermata in località Champlais du Col a pochi chilometri dal Sestriere ed i carabinieri del Colle e quelli della stazione di Fenestrelle, dopo aver trovato varie banconote ben divise e pronte per la prossima truffa, arrestavano le romene e il suo complice per furto aggravato.

I militari erano da da alcuni giorni sulle tracce delle due truffatrici e pochi minuti prima dell'arresto avevano tentato il colpo senza però riuscirci al Crt del Sestriere. Truffa invece riuscita poco prima al San Paolo di Villar Perosa, in via Nazionale 29, dove le romene sono riuscite a portar via circa un milione, come anche al San Paolo di Pragelato: stessa tattica, medesimo refurtiva. Sono in atto indagini da parte dei carabinieri per stabilire, decifrando alcuni filmati, se le romene arrestate sono le stesse persone che hanno commesso nei giorni scorsi truffe al San Paolo di Cesana Torinese dove sono stati estorti un milione e 200 mila lire e in altre banche della zona, anche in alcuni negozi e supermercati.

DAL 7 SETTEMBRE,
LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
TRASFERISCE NEGLI UFFICI DI LINGOTTO
VIA NIZZA 262/57
IL REGISTRO DELLE IMPRESE,
L'ALBO IMPRESE ARTIGIANE E
GLI ALBI TECNOLOGICI.

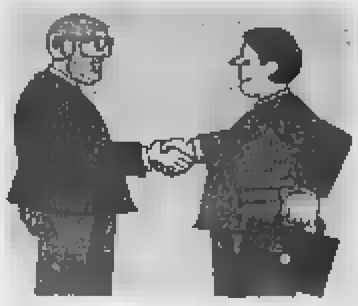
Questo nuovo indirizzo si dovranno rivolgere tutte le duecentomila imprese iscritte alla Camera di commercio di Torino per richiedere certificati, visure e copie di atti, per presentare iscrizioni, modifiche e cessazioni al Registro Imprese e al REA, per depositare i bilanci, per la bollatura dei libri contabili e per il diritto annuale. Via Nizza 262/57 diventerà inoltre il punto di riferimento per Artigiani, Parrucchieri, Estetisti, Autoriparatori, Installatori e Verificatori impianti, Imprese di pulizia e Conducenti di veicoli non di linea. Per consentire il trasferimento, lunedì 6 settembre tutti questi uffici rimarranno chiusi. Gli orari al pubblico e la casella postale restano i medesimi, mentre i numeri di telefono interni cambiano come indicato qui a fianco. Per ulteriori informazioni consultate il nostro sito Internet www.to.camcom.it.

CHI RITAGLIA RICORDA.
Per i numeri di telefono interni comporre lo 011.5716 seguito dalle cifre indicate:

Registro Imprese:	
•Istruttoria e accettazione pratiche	473/4
•Corrispondenza	464
•Certificati e accesso ai documenti	459/461
•Sanzioni amministrative	452
•Bollatura libri contabili	481
Diritto annuale	446/9
A	447/8
Installatori impianti	447/8
Elenco verificatori impianti	447/8
Imprese di pulizia	447/8
Ruolo conducenti veicoli non di linea	447/8
Coordinamento sedi decentrate	443
Albo imprese artigiane	422/3

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
SEGUITECI: STIAMO CAMBIANDO PER VOI.



Dalle società interinali, che non hanno mai chiuso durante l'estate, arrivano migliaia di proposte

Ecco 1338 offerte di lavoro in affitto

Sono le figure professionali più ricercate dal mercato

[redacted]

Riprende oggi la pubblicazione delle richieste di lavoro interinale avanzate dalle ormai numerose agenzie torinesi. Il numero di persone ricercate è in continua crescita: oggi sono 1.338 le figure necessarie. Il lavoro interinale - introdotto in Italia nel '97 con il pacchetto Treu - è riguarda in particolare disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti [redacted] Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più [redacted] 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno. Non è vietato all'impresa che li utilizza assumerli a tempo indeterminato dopo il periodo di interinale. Nel lavoro ad interim ci sono tre soggetti: il lavoratore, l'impresa che [redacted] ha bisogno e l'agenzia che lo procura. [redacted] rapporto di lavoro si stabilisce tra l'agenzia e il lavoratore che sarà retribuito [redacted] stipendio contrattuale. Il lavoratore [redacted] spende nulla, l'agenzia sarà pagata dall'impresa in una misura tra il 5 e il 20% di quanto percepisce il lavoratore. Chi è in cerca di lavoro interinale può rivolgersi a una delle agenzie che operano nelle varie città e [redacted] inserito nelle banche dati. Quando una impresa farà richiesta l'agenzia «pescherà» nella banca dati l'addetto ad hoc. Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro.

[redacted]

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26
N. 1 **operaio magazziniere** (addetto alla gestione del magazzino, logistica, programmazione e gestione del personale del magazzino; durata di 2 mesi con prospettive future); **zona:** San Mauro (To); **rif.:** TB1
N. 1 **impiegato tecnico-grafico** (con buona conoscenza del sistema Macintosh, con esperienza maturata su X-Press, Free-hand, Photo Shop. Durata di 2 mesi con prospettive future); **zona:** San Mauro (To); **rif.:** FF1
N. 2 **impiegati** (addetti al controllo statistico delle vendite: esperienza nelle ricerche di mercato, analisi dei dati, dimestichezza word/excel, pacchetti statistici; inglese almeno scolastico. Durata di 2 mesi con prospettive future); **zona:** San Mauro (To); **rif.:** FF2
N. 1 **impiegato/a** (per l'ufficio Ricerca Prodotto: ottima conoscenza dell'inglese, dimestichezza col pc e con Office, ottime capacità organizzative, buone capacità relazionali; durata di 2 mesi con prospettive future); **zona:** San Mauro (To); **rif.:** FF3
N. 2 **operai generici** (con minima esperienza per scavi e manutenzione sul tratto autostradale TO-MI, turno centrale, patente C, automuniti, per contratti di 2/3 mesi); **zona:** Torino-Milano; **rif.:** TB2
N. 2 **operai generici** (per fonderia con minima esperienza, automuniti, possibilità di turni [redacted] contratti di 2/3 mesi); **zona:** Bruino; **rif.:** TB3

[redacted]
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)
N. 50 **operai addetti montaggio/assemblaggio** ([redacted] 21-40 anni; disp. 3 turni, disp. sabato.); **zona:** Torino Nord.
N. 2 [redacted] **contabilità acquisti** (diploma ragioneria o equivalente; esperienza in gestione ordini e fornitori; preferibilmente [redacted] inglese/francese); [redacted] Torino Nord.
N. 1 **manutentore elettronico-meccanico** (età 24-28 anni; diplo[redacted] perito meccanico o triennio equivalente; minima esperienza [redacted] settore); **zona:** Torino Nord.
N. 2 **addetti presse** (ragazzi giovani, milite assolto; esperienza lavorativa; disp. 2 turni); **zona** Collegno; **rif.:** [redacted] 011 9593192.
N. 1 **saldatore; zona:** Rivoli; **rif.:** Rivoli 011 9593192.
N. 1 **ragioniere** (ragazzo giovane e versatile, milite assolto; breve esperienza lavorativa; utilizzo Word, Excel); **zona:** Pianezza; **rif.:** Rivoli 011 9593192.

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 6402121
Fax 011 6829535)
N. 10 **ingegneri elettronici** (laurea ingegneria elettr./meccanica; età 24-28 anni; capacità di apprendimento; mobilità [redacted] territorio; uso pc); **zona:** Torino Sud; **rif.:** To Rattazzi.
N. 5 **banconisti** (diploma con esperienza nella grande distribuzione; età 20-30 anni); **zona:** Torino Centro; **rif.:** To[redacted].
N. 1 **commerciale** (laurea in Econ. e Commercio; ottima votazione: minimo 30 anni; ottimo inglese; disponibilità a frequenti trasferte); **zona:** Torino Centro; **rif.:** To Rattazzi.
N. 3 **addetto a caricamento dati a computer** (diploma; ottima conoscenza tastiera e velocità di battitura); **zona:** Torino Centro; **rif.:** To Rattazzi.
N. 20 **tornitori/fresatori** (esperienza su macchine a controllo numerico; 1 mese; minimo 21 anni); **zona:** Rivalta; **rif.:** To c.so Orbassano.
N. 100 **operai metalmeccanici** (età 21-45 anni; 3 mesi; disponibilità su 3 turni); **zona:** To Sud; **rif.:** To c.so Orbassano.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57
N. 1 **contabile** (contabilità generale; lavori vari di segreteria), **zona:** Torino; **rif.:** 885.
N. 2 **operai generici** (addetti macchina presso fonderia; rotazione su due turni); **zona:** Santena; **rif.:** 501.
N. 1 **magazziniere** (utilizzo carrello elevatore e disponibilità a varie mansioni di magazzino); **zona:** Settimo Torinese; **rif.:** 505.
N. 2 **elettricisti** (autonomia in impianti elettrici civili ed industriali; rotazione su due turni); **zona:** Candiolo; **rif.:** 782.
N. 1 **contabile** (settore ortofrutticolo; ampia disponibilità di orario); **zona:** Torino; **rif.:** 884.
N. 1 **impiegato amministrativo** (età 27-35 anni; conoscenza scolastica inglese e francese; conoscenza bolle, fatture, prima nota; attività di reception); **zona:** Torino; **rif.:** 883.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68
Contabili/segretarie (partita doppia; francese; uso pc); **zona:** S. Mauro.
Operai generici automuniti (addetti linea montaggio); **zona:** Poirino, Villanova d'Asti.
Confezionisti/e; zona: Settimo T.se.
Elettricisti/cablatori; zona: Collegno.
Saldatori filo continuo (automuniti); **zona:** Poirino.
Idraulici; zona: Collegno.

ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864
Operai generici (per aziende metalmeccaniche, area torinese, anche prima esperienza, purchè milite esenti).
Operai (saldatori - fresatori - addetti presse - tornitori - addetti e programmatori CN anche prima esperienza, purchè milite esenti); **zona:** area torinese.
N. 15 **ingegneri elettronici, elettrotecnici, informatici** (con esperienza lavorativa di almeno un anno, milite esenti, città [redacted] Torino, durata m[redacted] 12/24 mesi, inquadramento VI livello).
N. 30 **ingegneri elettronici, aeronautici, aerospaziali, meccanici** (milite esenti, anche prima esperienza, città di Torino, durata missione 12/24 mesi, inquadramento VI livello).

EURINTERIM
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.53
N. 15 **operai** (meccanici per autoriparazioni); **zona:** To e prov.; **rif.:** Pe1.
N. 10 **operai** (addetti affissione cartelli pubblicitari); **zona:** To e prov.; **rif.:** Pe2.
N. 3 **impiegati** (responsabili Edp); **zona:** To e cintura; **rif.:** Co1.
N. 3 **impiegati** (addetti servizi contabili); **zona:** To e cintura; **rif.:** Co2.
N. 5 **commessi** (settore alimentare); **zona:** To e prov.; **rif.:** Va1.
N. 1 **cioccolataio** (con esperienza); **zona:** To e prov.; **rif.:** Pi1.
N. 5 **fonditori** (di alluminio); **zona:** Rivoli, Collegno; **rif.:** Pi2.
N. 10 **impiegati** (conoscenza Word, Excel, Norme Iso 9000); **zona:** To e prov.; **rif.:** Pi3.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.58
N. 3 **addetti magazzino** (esperienza anche breve presso magazzino aziende metalmeccaniche; uso carrello, uso supporti informatici); **zona:** Torino prima cintura.
N. 1 **impiegata amministrativa** (ufficio acquisti; sollecito fornitori); **zona:** Torino Ovest.
N. 1 **impiegato ufficio commerciale** (ottima conoscenza inglese-francese-tedesco; uso supporti informatici); **zona:** Torino.
N. 20 **operai** (addetti macchina, montaggio, stampaggio, uso utensili; automuniti); **zona:** Torino.
N. 1 **assistente filiale di agenzia di lavoro temporaneo** (25-30 anni; laurea; uso PC; persona dinamica e spigliata, forte motivazione); **zona:** Torino.
N. 1 **manutentore elettronico** (contratto medio-lungo; esperienza manutenzione tecnica, elettrica, elettomica); **zona:** Torino.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00
N. 1 **disegnatore/trice particolarista** (urgente! Esperienza nel disegno di attrezzature per macchine utensili, settore forni. Uso tecnigrafo); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** To11t.
N. 2 **contabili** (contabilità generale, clienti/fornitori/banche/Iva. Utilizzo As400. Precedente esperienza almeno triennale); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** To1.
N. 1 **aiuto contabile** (diploma. Contabilità generale, clienti/fornitori. Utilizzo As400. Precedente esperienza almeno annuale); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** To1a.
N. 1 **addetto/a uff. spedizioni** (Diploma o laurea. Max 35enne. Precedente esperienza e conoscenza documentazione relativa. Uso Ms-Office); **zona:** Moncalieri; **rif.:** To6.
N. 1 **segretaria uff. personale** (max 35enne. Ottimo francese. Uso Word, Excel, Lotus. Si richiedono esperienza, riservatezza e flessibilità); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** To5.
N. 1 **addetto/a logistica** (perfetto inglese. Lotus, Ms-Office. Esperienza nell'approvvigionamento di materiali da fornitori esteri); **zona:** terza cintura Torino; **rif.:** To3.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81
N. 50 **call center** (diploma di scuola media superiore; esperienza pregressa; buona conoscenza PC); [redacted] Torino; **rif.:** S/CC.
N. 20 **verniciatori** (esperienza di verniciatura industriale e/o stuccatura); [redacted] Settimo; **rif.:** S/PR-VERN.
[redacted] 20 **saldatori** (esperienza di saldatura a filo continuo); **zona:** Settimo; **rif.:** S/PR-SALD
N. 10 **carpentieri** (conoscenza disegni - saldatori a TIG); **zona:** Rivoli; **rif.:** S/PR-CARP
N. 10 **manutentori stampi** (conoscenza problematiche termoplastiche); **zona:** Settimo (TO); **rif.:** S/TC.
N. 20 **carrellisti magazzinieri** (carrello elettrico; automuniti); **zona:** Torino Nord; **rif.:** S/PR MAG.

INTERMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.40.50
N. 1 **impiegata ufficio commerciale** (ottima conoscenza lingue inglese, francese, tedesco; esperienza nel ruolo; attitudini relazionali e padronanza uso PC (MS Office); **zona:** Rivoli; **rif.:** G. Gallina.
N. 10 **operai addetti presse** (disponibili a lavorare su 3 turni alternati; contratto mensile rinnovabile); **zona:** Villastellone; **rif.:** C. Gallina, F. Minervino.
N. 5 **magazzinieri/carrellisti** (esperienza nel ruolo; precisione e volontà); **zona:** Rivoli, Venaria, Carignano; **rif.:** S. Rosso.
N. 5 **operai** (buona volontà; contratto 1 mese prorogabile); **zona:** Rivalta; **rif.:** S. Rosso, F. Minervino.
N. 4 **operai** (disponibili al lavoro su tre turni; militeassolto; contratti 3 mesi prorogabili; possibilità di inserimento di lunga durata); **zona:** Venaria; **rif.:** S. Rosso.
N. 21 **operai generici** (buona volontà; disponibili al lavoro su turni); [redacted] Carmagnola; **rif.:** S. R[redacted], F. Minervino.

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45
N. 5 **elettricisti** (esperienza almeno biennale, impianti civili e industriali); **zona:** Torino; **rif.:** EL.
N. 3 **addetti contabilità settore turistico** (esperienza almeno biennale nel settore e conoscenza programma Arpa-Assel); **zona:** Torino; **rif.:** CT.
N. 10 **addetti contabilità generale** (gestione clienti e fornitori, significativa esperienza, uso pc); **zona:** To e prov.; **rif.:** CG.
N. 27 **operai generici** (addetti presse automuniti disp. a lavorare su turni); **zona:** Leini, Lanzo e limitrofi, To; **rif.:** DG.
N. 13 **addetti inserimento dati** (ottima conoscenza e uso pc); **zona:** Ivrea e Torino; **rif.:** ID.
N. 5 **impiegato assicurativo** (esperienza assicurativa gestione R.C.A., R.E. buona conoscenza terminali, disponibilità immediata); **zona:** Torino; **rif.:** IS.

QUANDOCCORRE INTERINALE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 668.04.90
fax 011 650.99.31
N. 40 **operai generici** (4 mesi, addetti montaggio, uomini con più di 21 anni); **zona:** Torino.
N. 30 **operai generici** (1 mese, addetti montaggio, uomini con più di 21 anni); **zona:** Rivalta.
N. 50 **magazzinieri/carrellisti** (1 mese, carrellista patente B); **zona:** cint. To.
N. 5 **ing. elettronici** (6 mesi); **zona:** To.

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/o
Tel. 011 220.78.83
fax 011 221.63.26
N. 5 **operai** (addetti linea produzione, automuniti, disp. turni, contratto trimestrale); **zona:** Trana; **rif.:** To27/s.
N. 1 **operaio** (addetto macchine di saldatura automatiche, orario giornaliero, automunito, contratto [redacted] rinnovabile, [redacted] disponibilità immediata); [redacted] Grugliasco; **rif.:** To29/s.
N. 1 **operaio** (addetto macchine c.n.c., disponibile turni, automunito, contratto mensile rinnovabile); **zona:** Torino; **rif.:** To30/s.

OBIETTIVO LAVORO TEMPORANEO
Via P. Palatina, 4
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16
Operai addetti macchina (automuniti); **zona:** Bassa Valsusa; **rif.:** V114.
Autista (patente C; esperienza nella guida di mezzi pesanti; automunito); **zona:** Valsusa; **rif.:** V115.
Ingegneri elettronici (miliesenti, 6 mesi/1 anno di esperienza come sistemisti da inserire nel settore aeronautico; durata 6 mesi-1 anno), **zona:** Torino; **rif.:** V116.
Disegnatore Cad (diploma di perito meccanico/geometra; esperienza nella carpenteria metallica o nella serramentistica in alluminio; età compresa tra 20/40 anni; conoscenza dell'Autocad); **zona:** Prima cintura di Torino; **rif.:** V117.
Responsabile [redacted] produzione (laurea in ingegneria meccanica/diploma perito meccanico; esperienza nel settore della carpenteria metallica; età compresa tra 30/50 anni; ottime capacità organizzative); **zona** Prima cintura di Torino; **rif.:** V114.

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
Tel. 011 561.87.49
fax 011 561.88.29
N. 50 **carrellisti** (esperti, liberi subito); **zona:** Torino Sud.
N. 20 **addetti al picking** (liberi subito); **zona:** Torino Sud.
N. 20 **operai generici** (disponibilità su turni).
N. 10 **saldatori** (liberi subito).
N. 15 **infermieri professionali** (liberi subito).
N. 10 **operatori di call center** (esperienza, conoscenza pc, diploma media superiore).

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, 80
Tel. 0125 644521)
N. 10 **magazzinieri** (carrellisti [redacted] esperienza); **zona:** Cirié.
N. 2 **operai generici** (automuniti); **zona:** Cirié.
N. 3 **addetti vendita** (esperti nella grande distribuzione); **zona:** Trofarello.
N. 1 **perito agrario** (neodiplomato, milite-esente, automunito); **zona:** Settimo Torinese.
N. 1 **capoproduzione** (10 anni di esperienza nel settore alimentare, automunito); **zona:** Settimo T.se.
N. 2 **periti meccanici** (conoscenza macchine a controllo numerico); **zona:** Borgaro.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/f
Tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 3
Tel. 011 6279320
Fax 011 6279323)
N. 50 **addetti macchina, addetti verniciatura, lucidatura, lastroferratura, carrellisti** (disponibili su turni); **zona:** Grugliasco e Rivoli; **rif.:** 011 6692860.
N. 50 **operai/e assemblatori/trici; zona:** Caselette, Alpignano, Venaria, Susa; **rif.:** 011 6692860.
N. 1 **spedizioniere** (capacità di istruire un trasporto nazionale e internazionale); **zona:** Torino; **rif.:** 011 6692860.
N. 3 **addetti/e contabili** (gradito diploma ragioneria; esperienza; conoscenza PC, AS400; spiccato senso organizzativo); [redacted] Torino, Rivoli, Avigliana (tel. 011 6692860), [redacted] (011 6279320).
N. 20 **periti meccanici, elettronici, chimici, aeronautici** (automuniti; disponibili su turni); **zona:** Grugliasco (tel. 011 6692860) e Moncalieri (tel. 011 6279320).
N. 10 **addetti/e contabili e amministrazione** (uso PC; automuniti); **zona:** Nichelino, Villastellone, Carmagnola, Moncalieri, Poirino (tel. 011 6279320). Pinerolo (0121 375092)

[redacted] ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
Tel. 011 580.53.58
fax 011 580.53.59
N. 50 **operai generici** (volonterosi, [redacted] senza esperienza, disponibili ai turni); **zona:** Torino Nord - Poirino - Santena - Villastellone - Volvera - Moncalieri - Nichelino; **rif.:** GC.
N. 1 **cameriere ai piani** (volonterosa e affidabile, contratto part-time); [redacted] Torino Centro, **rif.:** LM.
N. [redacted] **ingegneri meccanici** (neolaureati, buona conoscenza lingua inglese, mansione tecnico commerciale); [redacted] Torino; **rif.:** GC
N. [redacted] - **filo e/o elettrodo** (possi[redacted]; lavoro su doppio turno); **zona:** Villanova (At) - Volvera - Rivoli; **rif.:** LM
N. 1 [redacted] **vigilanza** (serio, referenziato, [redacted] per l'orario, anche senza esperienza); [redacted] Torino; **rif.:** LM
[redacted] 1 [redacted] **resp. assicurazione/qualità** (diploma tecnico, esperienza nel ruolo di almeno un anno, conoscenza normativa Iso9001 - conoscenza Microsoft Office); **zona:** Rivoli; **rif.:** GC.

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47
N. 6 **periti** [redacted] (operai settore chimico, anche [redacted] diplomati); **zona:** Torino; **rif.:** LS PC.
N. [redacted] **esperti qualità** (conoscenza ISO 9001); **zona:** Torino; **rif.:** LS EQ.
N. 10 **impiegati amministrativi** (conoscenza contabilità generale/clienti fornitori); [redacted] Torino; **rif.** Torino LS IA.
N. [redacted] **operai generici** (disponibilità a lavorare su turni); **zona:** Torino; **rif.:** LS OG.
N. 6 **pizzaioli/cuochi** (comprovata esperienza [redacted] nel settore); **zona:** Torino, **rif.:** LS PC.
N. 3 **contabili** (conoscenza ed esperienza in paghe e contributi); [redacted] Torino; **rif.:** LS C.

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41
N. 10 **operai montatori-scoccai** (addetti all'assemblaggio e alla saldatura delle scocche delle autovetture, contratto di 4 mesi); **zona:** Grugliasco; **rif.:** ZN
N. 10 **operai** (addetti all'assemblaggio e stampaggio di componenti di autovetture con presse di grandi dimensioni; contratto weekend - sabato e domenica - di 20 ore settimanali); **zona:** Beinasco; **rif.:** ZN1.
N. [redacted] **ingegneri elettronici** (neo laureati [redacted] 6 mesi di esperienza nel settore aeronautico e/o nella progettazione di sistemi informativi); **zona:** Torino; **rif.:** GIR.
N. 1 **montatore meccanico** (addetto al montaggio di parti meccaniche; che sappia leggere i disegni meccanici; disposto a effettuare trasferte; età 35-40; inquadramento al 5° livello con prospettiva di assunzione a tempo indeterminato), **zona:** Pianezza; **rif.:** GIR1
N. 1 **impiegata/o contabile** (ragioniera/e con esperienza di quadratura dei documenti bancari; spunta dei dettagli per il bilancio; tenuta delle registrazioni Iva e gestione delle ritenute d'acconto); **zona:** Torino; **rif.:** ZN2.
N. 1 **impiegata/o contabile** (ragioniera/e pratica del riporto degli incassi di sportello attraverso video-terminale; spedizione quietanze; archiviazione [redacted] documenti contabili); **zona:** Torino; **rif.:** [redacted].

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, [redacted]
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)
[redacted] 2 **addetti qualità** (diploma/laurea, buo[redacted] esperienza maturata nella [redacted]; preferibile provenienza dal settore metalmeccanico); **zona:** Torino; **rif.:** AQ24 (tel 011 8154048/011 8170887)
[redacted] 5 **ragionieri/e** (25-30 anni; esperienza [redacted] ruolo, utilizzo PC; conoscenza AS400 e nozioni di contabilità; gradita [redacted] di una lingua straniera); [redacted] Torino; **rif.:** RA24 (tel. 011 8154048/011 8170887).
N. 5 **tornitori** (esperienza su macchine a controllo numerico; automuniti); **zona:** [redacted]bassano; **rif.:** TO24 (tel. 0121 375084/0121 375607).
N. 5 **infermieri professionali** (esperienza nel ruolo; libretto sanitario; automuniti); [redacted] Torino; **rif.:** IP24 (tel 0121 375084/0121 375607)
N. 5 **geometri** (diplomati/e; anche [redacted] esperienza); **zona:** provincia di Torino; **rif.:** GE24 (tel. 011 6177212/011 6177233).
N. 3 **periti agrari** (neo diplomati/e); **zona:** provincia di Torino; **rif.:** AG24 (tel. 011 6177212/011 6177233).

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.65
N. 10 [redacted] (con almeno due anni di esperienza; per periodo [redacted] lunga durata); **zona:** Torino; **rif.:** [redacted]/9[redacted].
N. 2 **facchini [redacted] bagagli** (addetti [redacted] ricevimento clienti; disponibili a lavorare [redacted] tur[redacted] per prestigioso albergo); **zona:** Torino; **rif.** FAC/9/99.
N. 10 **camerieri** (anche senza esperienza per prestigiosi [redacted] e alberghi); **zona:** Torino-Piossasco; **rif.:** CAM/9/99.
N. 50 **operai** (automuniti, disponibili a lavorare [redacted] turni per lunghi periodo); [redacted] Santena, Caramagna, Canavese; **rif.:** OPE/9/99.
N. [redacted] **videoterminalista/centralinista** (con esperienza word-excel); **zona:** Torino; **rif.:** VID/9/99.
N. 20 **banconisti/cassiere** (per supermercati; [redacted] esperienza). **zona:** Torino, Trofarello, [redacted]; **rif.:** BAN/9/99.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 9 Settembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo parzialmente nuvoloso, con [redacted] più consistenti sulle zone alpine. Temperatura stazionaria. Visibilità [redacted]. Venti moderati [redacted]onali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,3
MINIMA	14,8
UMIDITÀ (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

[redacted]

MASSIMA	26,9	MINIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN[redacted]

MASSIMA	23,8	MINIMA	16,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7, tramonta alle ore 19 e 53 minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore 6 e 12 minuti [illegible]

Ultimo quarto 2 settembre ore 24
Luna nuova 9 settembre ore 24
Primo quarto 17 settembre ore 22
Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: è al massimo della luminosità ma immerso nella luce del Sole
VENERE: sorge [illegible] Est-Nord-Est alle ore 5 [illegible]
MARTE: a 185 milioni di km dalla Terra [illegible]
GIOVE: [illegible] nella parte Sud [illegible] della costellazione dell'Ariete
SATURNO: riconoscibile come la stella [illegible] posta alla sinistra di Giove
IL [redacted]: questa sera [illegible] per il suo moto combinato con quello della Terra, Venere [redacted] fermarsi fra le stelle

---

[redacted]

LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2, via Monginevro 57; c. Brunelleschi [redacted]; c. Borgaro 103, 1 Brescia 47, v. del Carmine 1 ang. p. Savoia; p. Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; [redacted] Pio [redacted] 164/c; corso Vercelli 195; corso Francia [redacted].
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via [redacted]izza 65; c. V. Emanuele 86.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7, via Foligno 89, via San Remo 37, [redacted] Sempione 112, corso Francia 1 bis.
[redacted] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[redacted] 011/65.90.100

[redacted]

IL [redacted]

CONTRATTO [redacted] SUD — ATTACCO 2♣ DA OVEST

LA LICITA	NORD	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	1♥	[redacted]	1♠	[redacted]
E-O Iª SECONDA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ [redacted] — ♥ A R 9 7 5 3 — ♦ [redacted] 7 6 4 — ♣ 7
Ovest: ♠ F 3 — ♥ 4 — ♦ F 9 8 2 — ♣ D 10 [illegible] 4 2
Est: ♠ D 10 6 — ♥ D F 10 8 2 — ♦ 10 5 2 — ♣ A 6
Sud: ♠ 9 8 7 5 4 2 — ♥ 6 — ♦ A D — ♣ R F 9 3

Ovest attacca con il 2 di ♣ per il 7 del morto, l'Asso di Est e il 3 di Sud. Il ritorno di 6 ♣ è superato [redacted] Fante del giocante e la presa è vinta dalla Dama (Nord, il Morto, scarta il 2♥). Come controgiochereste da Ovest per cercare di battere questa manche?

La difesa ha realizzato 2 prese con Asso e Dama di ♣ e deve realizzarne altre 3 prima che il giocante possa assicurarsi le proprie 9. Rigiocare ♣ vi deve apparire erroneo:

Il ritorno di 6 di Est e il fatto che all'appello manchino il Re e il 9 assegna queste carte a sud e quindi regalereste al giocante una presa supplementare nel seme senza averne utile contropartita (vi mancano i fermi necessari a completare l'affrancamento [redacted] ♣ e al successivo incasso). Sud, quindi, è partito [redacted] 4 carte di ♣ capeggiate da RF e, dalla fase dichiarativa, vista la conclusione a 3SA e non a 4 ♥, si può arguire con certezza che abbia il singolo o il vuoto a ♥ (lo scarto della [redacted] carta del seme avvalora ancor più questa tesi).

Occorre quindi considerare che Sud debba ricavare le prese necessarie al proprio impegno dalle ♠ e che Est debba avere almeno un fermo nel colore. Ritornare a ♥ non porterebbe a nulla di vantaggioso: Sud vincerebbe con l'Asso al morto, sbloccherebbe AR [redacted] picche e, con 2 ipotetici rientri ♠♦, potrebbe affrancare e poi incassare il resto del seme. E' necessario quindi anticipare questa [redacted] e giocare ♦ al terzo giro con il proposito [redacted] ridurre o annullare i rientri di Sud e rendere inutilizzabili le picche. Ritenete che si [redacted] scegliere una particolare carta di ♦ per il vostro ritorno? Spero che abbiate considerato [redacted] conservare il 3 per evitare che [redacted] succeda [redacted] incappare in un finale di messa in mano. Supponiamo che giochiate il 3 ♦ per il 4 [redacted] e l'Asso del giocante privato [redacted] un [redacted] Sud dovrà diroffare sulle ♠ sperando nella divisione di 3-3 del resto [redacted]. Giocati Asso e Re di ♠ (per il vostro [redacted] al secondo giro e quindi resto 5-1) [redacted] si ritroverebbe ad avere 8 prese sicure (2♠, 2♥, 3♦ e 1♣) e a dover sperare in un [redacted] favorevole a ♣. Il giocante muove ♦ per la mano e poi ♣ per il morto, incassa il Re di ♦ e poi ancora ♦ per ovest che non avrebbe altra po[redacted] non quella di regalare una presa al 9 ♣. A nulla varrebbe scartare ♦ [redacted] di ♥. Sud avrebbe automaticamente a disposizione le 9 prese realizzando la quarta ♦ del morto. Risparmiando il 3 ♦ potrete essere voi a [redacted] il giocante (che non può aver incassato il Re di ♦ per il proprio finale vincente) che [redacted] costretto a cedere 8 prese finali [redacted] ♥ e [redacted] ♠ di est. Ricordate che anche il controgioco è basato soprattutto sul "[redacted] se" e per definire la situazione [redacted] utilizzare tutti i possibili [redacted] licita, attacco, scelte domandandovi sempre [redacted] fatto

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[redacted]	NORD	EST	[redacted]
	1SA	2♦[1]	2♦	[redacted]
E-O IN SECONDA				[redacted]

1) LANDY= Bicolore ♥♠

LE CARTE

♠ A R 10 4 — ♥ D 6 5 4 3 — ♦ [redacted] — ♣ F 2
♠ 9 8 7 6 2 — ♥ F — ♦ 9 7 — ♣ R 8 7 6 4

Dopo l'intervento di Nord con la bicolore nobile vi trovate a giocare 4 ♠. Ovest (1SA = 16 - 18 P.O.) attacca con l'Asso di ♥ (3, 2 e F), prosegue con l'Asso di ♦ (Dama, 2 e 9) e infine muove il 3 ♣ a voi la decisione.

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 157-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.50.60; **Stradale** 58.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. [redacted].68; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casilio** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Lotti** 800.217.216; **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. C. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21[redacted] ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat 53.39.62; L[redacted] (stranieri) 56.22.155; [redacted] **& C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** [redacted] 817.05.30; **Interenergy** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11. **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Talassemia** 341.144. **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.[redacted] 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666. **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Narcot** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarcha** (tossicod.) 167-012.729; **M.A.Pol.** 54.66.53.

SETTEMBRE MUSICA Al Carignano spettacolo del Bang-on-a-Can

Suoni e fumetti nel grattacielo

E al Piccolo Regio ecco i Sentieri Selvaggi

Leonardo Osella

Suoni e fumetti vanno a braccetto, confluendo in uno spettacolo che costituisce uno dei piatti più ghiotti tra quelli imbanditi sulla tavola di **Settembre Musica**, in particolare nell'ambito del capitolo dedicato alle «American Voices».

La proposta si intitola «The Carbon-Copy Building» ed è risultata così allettante, che i biglietti per il doppio appuntamento al **Teatro Carignano** (stasera alle 21 e replica domani alla stessa ora) sono andati da tempo esauriti.

Si tratta di teatro musicale, che vede come autori e protagonisti gli artisti del Bang-on-a-Can Ensemble. Le musiche sono infatti di Michael Gordon, David Lang e Julia Wolfe, che le hanno pensate per quattro voci e un ensemble strumentale amplificato.

L'esecuzione sarà accompagnata dalla proiezione di fumetti creati da uno dei più espressivi disegnatori americani, Ben Katchor, le cui strisce compaiono su diffusi settimanali come «Forward» e «Metropolis». Il tutto è stato affidato all'abilità registica e creativa di Bob McGrath, uno degli esponenti di punta del teatro underground newyorkese.

«The Carbon-Copy Building» è stata commissionata appositamente da Settembre Musica e realizzata con il contributo del National Endowment for the Arts degli Stati Uniti. L'opera pone a confronto gli abitanti di due grattacieli urbani, simili come aspetto (copia carbone), appunto) e del tutto diversi per quanto riguarda la gente che li abita: uno è situato in un ricco quartiere, l'altro in un sobborgo popolare. Ne emerge dunque «una città di posteggiatori, solitari, venditori falliti, insonni, pensionati, membri di strani club i cui scopi non sono per nulla chiari o del tutto dimenticati».

David Lang, Julia Wolfe e Michael Gordon, autori di «The Carbon-Copy Building»

Naturalmente a questo spettacolo serale si aggiunge il consueto appuntamento pomeridiano. Articolato in varie pagine destinate a gruppi strumentali, è in programma per le 17 al **Piccolo Regio** e vede ancora in prima fila come autori i «magnifici tre» del Bang-on-a-Can. Di Julia Wolfe è eseguito «Girlfriend», di David Lang «Dance/Drop» e «Sweet Air», di Michael Gordon «acdc».

A questi lavori se ne aggiungeranno altri due. Uno è «Allelujah Junction», per due pianoforti di John Adams, l'autore del musical «Nixon in China», che l'altra sera ha diretto al Lingotto la colossale «Quarta Sinfonia» di Ives. L'altro è «Air, per violino e pianoforte» di Aaron Jay Kernis.

Lo spettacolo, che è a ingresso libero, vede impegnati i musicisti di Sentieri Selvaggi, il gruppo che dal 1997 propone stimolanti esperienze della musica nuova. Con Carlo Boccadoro, che è direttore ed è altresì impegnato al pianoforte, suonano Andrea Rebaudengo (anch'egli pianista), Paola Fré (flauto), Fabrizio Meloni (clarinetto), Mirco Ghirardini (clarinetto basso), Andrea Dulbecco (percussioni), oltre a Thomas Schrott (violino) e Marco Decimo (violoncello).

Attenzione: se qualcuno vuole sapere qualcosa di più sulle musiche americane che vengono presentate a Torino in questi giorni e sui loro autori, domani alle 17 può partecipare all'incontro al Piccolo Regio. Con i responsabili artistici di Settembre Musica, Roman Vlad e Enzo Restagno, a colloquio davanti al pubblico i compositori Michael Daugherty, John Harbison, Aaron Jay Kernis e Michael Torke.

«TorinoSette» offre il film in anteprima

Luciana Littizzetto e Luca Bizzarri in una scena di «E allora mambo», il film di Lucio Pellegrini che questa sera si proietta all'Olimpia Uno di via Arsenale. Ingresso a inviti e taglianti in distribuzione stamane dalle 10 a «La Stampa» in via Marenco 32

Si balla il mambo con la Littizzetto

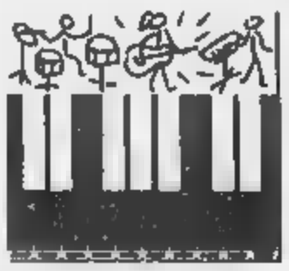
Una serata con i protagonisti di **E allora mambo**. Medusa e TorinoSette organizzano questa sera al cinema Olimpia Uno, via Arsenale 32, l'anteprima del film «E allora mambo» di Lucio Pellegrini. Appuntamento alle 21,30, l'ingresso è a inviti. I taglianti vengono distribuiti questa mattina, a partire dalle 10, a «La Stampa» in via Marenco 32. Alla serata prendono parte il regista e gli interpreti Luciana Littizzetto, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu (entrambi componenti del gruppo cabarettistico genovese Cavalli Marci).

«E allora Mambo» (il titolo deriva da una canzone di Vinicio Capossela) racconta di un trentenne con famiglia a carico che diventa all'improvviso ricco: a causa di un errore bancario, si trova infatti sul conto corrente sei miliardi di lire e s'inventa una doppia vita.

Dopo la proiezione, appuntamento all'Hiroshima Mon Amour: il locale in via Bossoli 83 riapre i battenti dopo le ferie con la festa «E allora mambo» a cui partecipano gli attori e il regista del film in uscita domani nei cinema Olimpia Uno e Charlie Chaplin 1. [l. ca.]

IL CONCERTO

La «Quarta Sinfonia» di Ives è una lontana anticipatrice delle incandescenze sonore di Berio



SETTEMBRE Musica ha aperto al Lingotto il ciclo dedicato alle American Voices con la «Quarta Sinfonia» di Charles Ives, capolavoro di schiacciante potenza espressiva. Ammirevole l'esecuzione dell'Ensemble Modern, un complesso con sede in Germania che raccoglie giovani strumentisti di tutta Europa: sotto la direzione di John Adams è venuta fuori la complessità e l'audacia sperimentale di questa musica che l'assicuratore Charles Ives componeva nei ritagli di tempo libero, ben consapevole che la sua arte sarebbe stata accettata negli ambienti ufficiali dei musicisti di professione.

La sinfonia inizia con un coro religioso, poi, nel secondo movimento, oppone un episodio etereo, dolcemente sussurrante, ad una massa schiacciante di sonorità caotiche: i due episodi si alternano, insieme, come se gigantesche eruzioni d'una materia spessa e incandescente venissero a bruciare un'aiuola fiorita.

L'effetto è senz'altro telurico, sia musicalmente che storicamente: composta tra il 1911 e il 1916, la «Quarta Sinfonia» di Ives anticipa Berio nel gusto per l'incandescenza della materia sonora e per l'accostamento, anche ironico, di materiali diversi. Dopo il vulcano, infatti, si entra in chiesa: la fuga del terzo movimento, composta e perbenista, sta con le mani giunte; atteggiamento più esteriore che autenticamente devoto, mentre l'inno finale, scandito dal suono delle campane, attinge quella dimensione trascendentalista che Ives condivideva con i filosofi del pensiero americano. Il pubblico non era foltissimo, ma è stato evidentemente impressionato dal lavoro di Ives ed è scappato alla fine in una sincera ovazione per l'orchestra e il coro della Frankfurter Kantorei.

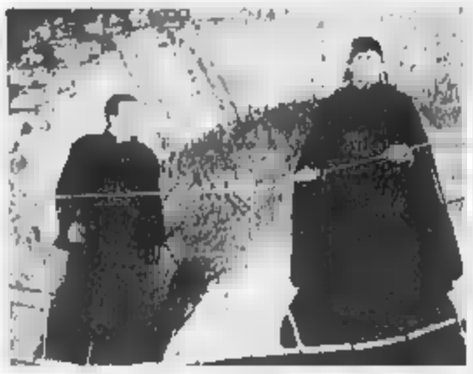
Qualche cosa delle schiaccianti sonorità di Ives si trova in 'Sunshine of Your Love' del giovane newyorkese Michael Gordon. C'è da chiedersi qual tipo di donna, qual tipo d'amore sia quello che ha suggerito un simile omaggio: un quarto d'ora d'un rombo continuo, come il fragore d'un jet fisso tra il forte e il fortissimo, su cui si accendono come di clacson, sirene, tremoli di forza terribile.

Il compositore Charles Ives

Al Lingotto un appassionato capolavoro espressivo

Il minimalismo del pentagramma musicale si unisce, in questo pezzo, ad un massimalismo acustico; ma per fortuna un balsamo per i nostri timpani provati è stato offerto, dopo l'intervallo, dal lungo pezzo di John Adams «Naive and sentimental music»: qui il discorso, anche se fondato su moduli ripetitivi acquista diverse fattezze: melodismo carezzevole, bombardamenti orgiastici, episodi diafani e sospesi, pulsazioni alla Stravinski, e così via, in una sorta di postmoderno disimpegno espressivo che intrattiene l'ascoltatore per quarantacinque minuti, con costante gradevolezza.

Assemblea Teatro recita nella Fortezza



Una scena de «Il deserto dei Tartari» ispirato al romanzo di Dino Buzzati con due attori di Assemblea Teatro. Nella foto sotto, il regista Renzo Sicco

I Tartari di Buzzati domani a Fenestrelle

Silvia Francia

Ultime ore di prova per Assemblea Teatro che, dopo l'anteprima di agosto, presenta ora in versione definitiva il suo nuovo lavoro. Il deserto dei Tartari, ispirato al romanzo di Dino Buzzati. Lo spettacolo sarà in scena da domani sino al 12, alle 21,30, alla Fortezza di Fenestrelle, per la rassegna «Sotto questo cielo», organizzata dalla stessa Compagnia Assemblea Teatro (ingresso a 15 mila lire, informazioni allo 011/437.62.30).

Non stupisce l'ambientazione dello spettacolo: infatti il gruppo torinese diretto da Renzo Sicco coltiva da anni il gusto per gli allestimenti «fuori sede», espressamente concepiti per la presentazione in spazi inconsueti. Con una speciale attenzione per i rimandi, le «affinità elettive» che intercorrono tra creazione drammaturgica e luogo della rappresentazione. Così pure per questo «Deserto dei Tartari» di cui Guido Davico Bonino firma la riduzione teatrale e Renzo Sicco insieme a Lino Spadaro cura la regia. Difficile pensare, per la storia inventata da Buzzati, ad una scenografia migliore del mastodontico complesso di Fenestrelle, costruito per la guerra, e mai sfiorato neppure dall'eco di una battaglia. Singolare coincidenza con la situazione immaginata dallo scrittore bellunese, con la storia del suo protagonista, Giovanni Drogo, tenente destinato al forte Bastiani, ai margini del deserto, in attesa dell'attacco nemico. E l'attesa di quell'evento *definitivo* dura, per Drogo, tutta la vita: giorni e giorni spesi a prepararsi per un conflitto che avverrà mai, a prepistare un'occasione di gloria rinviata di alba in alba.

L'assenza diventa protagonista assoluta di uno scenario esistenziale desertificato, sospeso nel tempo che scorre a vuoto, attraversato da un vento di solitudine. La condizione di una «vita nella fortezza che promette i prodigi di un isolamento inteso come abito e vocazione» è proprio il motivo tematico su cui si fonda la trasposizione scenica del capolavoro che Longanesi pubblicò - su segnalazione di Indro Montanelli - quando Buzzati aveva 33 anni. Ed è proprio per sottolineare l'assunto, che quelli di Assemblea Teatro hanno scelto la scenografia inconsueta di Fenestrelle. «Ma - commenta il regista Sicco - per quanto spettacolare, la messinscena è più ardua in una fortezza di questo tipo: perché occorre allontanare lo spettatore dal reale per guidarlo, con la forza immaginifica del teatro, verso una trasfigurazione simbolica della realtà, per giungere a quelle atmosfere surreali e fantastiche che caratterizzano l'opera». Nel cast dello spettacolo, Andrea Soffiantini, Gianlia Bein, Giorgio Lanza, Andrea Tidona, Giovanni Boni, Marco Pejrolo, Paolo Sicco, Guido Ruffa e Paolo Martini (musiche di Matteo Curallo). La rassegna «Sotto questo cielo» proseguirà il 29 settembre con un'altro spettacolo di Assemblea Teatro: «L'ultima notte di Giordano Bruno», allestito nella miniera «Paola» di Prali.

Concerto a Avigliana

Questa sera jazz con il pianista Pascal Michaux

Il **Due Laghi Jazz Festival** di Avigliana si apre stasera alle 21,30 con un concerto nella chiesa di Santa Croce, in piazza Conte Rosso: protagonista il pianista belga Pascal Michaux, che sarà affiancato dal contrabbassista americano Reggie Johnson e dal batterista olandese John Engels. Michaux è uno dei più noti e apprezzati esponenti europei del pianoforte jazz e ha nel curriculum numerose collaborazioni con i grandi d'Oltreoceano. L'ingresso al concerto è gratuito.

Il festival proseguo domani con l'esibizione, nel cortile della pretura, del quintetto della blues vocalist Alice Day, e si chiude sabato con il gruppo del trombettista Franco Ambrosetti che ospita il sassofonista Charlie Mariano.

Il «Due Laghi Jazz Festival» è organizzato dall'associazione Arsis e dal Comune di Avigliana. [g. fer.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

PER JOVANOTTI

Jovanotti sarà in concerto a Palastampa lunedì 15 novembre. Lo spettacolo torinese sarà organizzato dall'agenzia Eventi & Produzioni. Le prevendite a Torino si effettueranno da Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Maschio, Veronica One, Top Music, Tabaccheria Trua, Videomusic, Queen Music, Crisbe, Hot Point, Disco Shopping.

DAL VIVO

Riaprono i locali che ospitano abitualmente concerti; stasera si presentano all'appuntamento con la nuova stagione il «Corner House» di corso Sebastopoli 230 dove alle 21,30 suona il trio di Gigi Tempera; il «Caribe» di via Pallavicino 22 dove alle 21 circa si tiene una jam session in memoria di Lucio Battisti, scomparso un anno fa; il «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62) infine, inizia la programmazione con il rock dei Dogma.

Intanto, i ritrovi estivi giocano le ultime carte, prima della chiusura: proseguono gli appuntamenti jazzistici al Murazzi, dove stasera alle 22 suona il trio di Gigi Di Gregorio e Murazzi stasera c'è anche un dj set di «global house»); e alla «Terrazza sul Po» di corso Moncalieri 16 si ascoltano, dalle 22 circa, le cover di Pino Daniele eseguite dal gruppo Mediterraneo.

A Ivrea, infine, c'è la Festa dell'Unità, che si tiene al Meeting Point Olivetti: e stasera alle 22,30 ci suonano Maurizio Brunod e i Cubitalia, con un repertorio di musica sudamericana e latin jazz.

LITTLE TONY

Il «ragazzo col ciuffo», l'«Elvis Presley italiano», tiene botta, e continua a vagare per il Paese predicando il verbo del rock'n'roll de noantri. Little Tony, come ogni mito, grande o piccolo, che si rispetti, ormai non si giudica più: lo si contempla, e basta. Potrete contemplarlo stasera, alle 21,30 circa, a Leinì, per la precisione alla frazione Tedeschi, dove «Little» arriva per animare con un suo concerto la locale festa di borgata.

LOCALI

A «Le Ginestre» (via Valprato 15) stasera s'ascoltano i dischi di Michael Brecker; al «Carontè», in strada Lanzo a Borgaro, si balla latinoamericano con il dj Mauro Fedi.

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

SOTTO TIRO

Esiste un filone cinematografico in cui i giornalisti e i reporter di guerra sono protagonisti. La voglia scomoda di cercare notizie ad ogni costo li mette sovente in grandi difficoltà e li costringe a tirar fuori un coraggio non comune. Per questo Hollywood si è ispirata spesso alle loro vicende, facendone eroi magari con qualche macchia, ma di sicuro senza paura. Un capolavoro del genere è «Un anno vissuto pericolosamente» realizzato nel 1982 dal regista australiano Peter Weir, e ambientato nell'Indonesia di Sukarno: ci sono un giovane Mel Gibson, una splendida Sigourney Weaver, e una grandissima Linda Hunt, che per questa interpretazione vincerà l'Oscar come migliore attrice non protagonista. Oggi il film sarebbe di grande attualità visti i massacri a Timor Est. Non è male neppure «Sotto tiro» di Roger Spottiswoode, girato nel 83, ambientato nel Nicaragua della rivoluzione sandinista e ispirato a un episodio realmente accaduto. Due reporter si contendono l'affetto della donna (Joanna Cassidy), uno finirà massacrato dagli uomini di Somoza, l'altro deciderà allora di mettere il suo mestiere al servizio della causa sandinista. Quello che muore è Gene Hackman, quello che vive è Nick Nolte. Lo vedremo trovare gli stratagemmi per raggiungere i guerriglieri e inventarsi un fotomontaggio che farà credere ancora in vita il loro leader. «Sotto tiro» è in programma questa sera, alle ore 21,30 in via Sales a Settimo Torinese.

CABARET

Due vecchie conoscenze del cabaret torinese si apprestano a fare la loro rentrée domani sera, si tratta di Cesare Vodani e Pippo Romano. Vodani sarà in scena allo Juvarra dove presenterà, alle 21, a conclusione del ciclo per ragazzi Estadò, lo spettacolo «Il meglio di me oltre il fegato». Non ci sono solo le corrosive battute cui Vodani ci ha abituato ma anche le musiche di autori come Fossati, De André o Fratelli di Sole (alle chitarre e alle tastiere c'è Davide Rossotto, alle percussioni, Renato Talbi). Romano approda infine all'Arnold Pub, il 22, con «Millennium est». Accompagnandosi con l'inseparabile chitarra Romano prenderà di mira le follie che la fine millennio sembra aver scatenato.

Sino a sabato 18

Ciriè: i cortili ospiteranno la musica

L'Ensemble vocale e strumentale Euforé diretta da Alessandro Ruo Rui apre questa sera alle 21 la concertistica **Cortili Musicali di Ciriè**.

Per la verità il primo dei quattro appuntamenti si tiene in piazza San Giovanni, musiche di Bach (la «Ouverture in do maggiore BWV.1066» e «Nach dir Herr, verlanget mich BWV.150») e Vivaldi («La tempesta di mare» e «Credo»). Sabato alle 17 sarà il cortile di Palazzo D'Oria (il Municipio) a ospitare il Valerio Signetto Jazz Quartett, che proporrà un'ampia serie di pagine piacevoli.

Sempre Palazzo D'Oria risuonerà giovedì 16 sera delle note del Trio Clinka (Edmondo Tedesco clarinetto, Massimo Barrera violoncello, Amos Corbini pianoforte), che ha scelto brani di Beethoven, Schumann, Hindemith e Brahms.

La serie degli appuntamenti si chiuderà sabato 18 alle 17 nel Parco Villa Remmert e sarà ancora la volta del jazz, grazie alla partecipazione del Felice Reggio Bixy Band. [l. o.]

APPUNTAMENTI

Qua e là

INIZIATIVE

ESPERIMENTA. Oggi, domani e sabato, all'interno della mostra di Experimenta al Parco Michelotti in corso Casale 15, spettacolo di fontane luminosa in movimento. Gli spettacoli, della durata di 50 minuti, iniziano alle 21,30.

Stasera, alle ore 21,30 al Mirage Club di via San Donato 3, sfilata per la presentazione in anteprima della collezione autunno-inverno dei bijoux Pierre Lang, nota firma austriaca dell'alta bigiotteria. Presenta la serata Elia Tarantino. Gli inviti si possono richiedere sino a esaurimento telefonando all'organizzatrice Anna Maria Bellora al numero 0335-600.72.22.

VERDI PUBBLICO. Oggi, dalle 10 alle 17, nel Parco della Pellerina, in viale Marchesa, si svolge la manifestazione «Prova in Campo». L'evento, organizzato Settore Verde Pubblico del Comune, nell'esposizione di macchine e attrezzature agricole per la cura e la manutenzione degli spazi verdi.

INCONTRI

ALIMENTAZIONE. Oggi, alle ore 16, nella sede dell'Educatorio, Trento 13, per gli incontri culturali della Terza Età, Carlo Alberto Zaccagna parlerà di «Alimentazione ...lute».

BRASILE. Stasera, alle 20,45, nel Salone «Beato G. Allamano», in corso Ferrucci 12ter, si terrà un incontro dal titolo «Il Brasile fra crisi economica e lotte per la terra. Situazioni e prospettive». Interverranno scrittore e giornalista brasiliano Frei Betto, il presidente onorario del Partito Brasiliano dei Lavoratori Luis Ignacio Silva e don Luigi Ciotti. Ingresso libero.

MEMORIA. Questa sera, alle 21, nel Centro Pannunzio, Maria Vittoria , Guido Formi e Mario Francone parleranno di «La sperimentazione animale nelle scienze biologico-mediche». Moderatrice Anna Ricotti. Informazioni: 011/81.23.023.

MOSTRE

PITTURA. Stasera, dalle 17 alle 20, alla Galleria d'Arte Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, s'inaugura la mostra di pittura di Sergio Biancheri. L'esposizione resterà aperta sino al 26 settembre. Tel. 011/88.26.02.

PERSONALE. Domani, alle ore 18,30, nella Sala delle Arti del Parco Generale Dalla Chiesa (ingresso da via Tonno 9), inaugurazione della mostra personale di Bruno Ciasca che proseguirà sino al settembre. Orario 10-12 e 15-20.

VAL GRANDE. Oggi, alle 18, nel Cortile della Fontana, box 20, ai Portici Lingotto, in via 282, verrà inaugurata la mostra «Obiettivo sulla Val Grande di Lanzo» organizzata dall'Associazione Donne di Chiamberto. La mostra proseguirà sino al 23 settembre.

CORSI

aprono oggi le iscrizioni ai corsi di amministrazione condominiale, organizzati dall'Associazione Nazionale Proprietari Casa e diretti dall'architetto Paola Ferraris: 15 lezioni tenute da esperti del settore in orario serale, dalle 18,30 alle ore 20, e cominciare il 5 ottobre prossimo. Incontri all'Istituto Internazionale Don Bosco di via Caboto 27 il martedì e il giovedì. Informazioni, telefonando allo 011/50.07.86.

BARMEN. Sono aperte le iscrizioni ai corsi Aibes per barmen. Per informazioni. Tel. 0338/912.37.50.

Il bomber del Toro, risolti i problemi con la società, elogia il carattere della squadra e promette di segnare almeno 14 reti

Ferrante: darò ragione a Inzaghi

«Mi ha inserito fra i goleador del campionato»

Bruno Bernardi

Dopo un lungo silenzio, parla Marco Ferrante. E lo fa a modo suo, con il motore della macchina acceso, davanti a telecamere, microfoni e taccuini nei pressi della «gabbia» di Orbassano, per liberarsi, in un colpo solo, del tormentone estivo legato al suo braccio di ferro con la società per l'adeguamento economico agli ingaggi dei nuovi acquisti meglio remunerati.

Reduce da una stagione ricca di gol, con il titolo di cannoniere conquistato a ritmi record e una promozione in A alle spalle, chiedeva 4 milioni in più, cifra ritenuta esagerata da Vidulich & C. C'è stato un irrigidimento delle parti, i dirigenti che volevano il rispetto assoluto del vecchio contratto (1,100 miliardi l'anno) e il bomber che riteneva, invece, di meritare un sostenzioso adeguamento ed era arrivato a «scioperare» nell'amichevole di Alessandria. Alla fine, è prevalsa la ragione.

Ferrante, com'è finita la telenovela?

«I problemi c'erano solo a livello di dialogo con la società. Ci siamo parlati e, adesso, penso sia tutto risolto».

Dunque, è scoppiato l'amore tra lei e il Toro?

«L'amore c'è solo con mia moglie Jessica. Con il Toro né amore né odio. Comunque, erano le malelingue a fare insinuazioni».

Il presidente Vidulich ha detto d'averle fatto capire quanto è importante per la squadra granata. Gliel'ha dimostrato anche in soldoni?

«Questo non...».

Visto che preferisce non entrare nei dettagli, cambiamo argomento. Quando il rapporto con la società era in crisi, ha pensato di dover trasferirsi in un'altra squadra?

«No, mai. Sono onorato di indossare questa maglia. E in questi tre anni tra i cadetti ritengo d'aver dimostrato di esserci in campo. E di far vita sana fuori».

A Bologna, nell'anticipo di campionato, è rimasto a secco. Quanti gol conta di segnare nelle restanti 33 giornate?

«In B ne ho fatti 27, compreso quello di Verona deviato da Frezza del Chievo, e mi accontenterei di realizzarne la metà».

Sarebbe un bel primato personale, visto che il suo curriculum nella massima divisione con Napoli, Parma e Toro recita così: 44 partite e appena 4 gol, tutti nel Piacenza. E' così diversa la serie A?

«Vedremo. Ci sono appena tornato dopo sette stagioni dall'ultima gara con il Piacenza, a parte due brevi parentesi con il Parma senza disputare neppure un minuto. Sicuramente capiteranno palle-gol di quante ne vedrò in B dove, cinque o sei volte a partita, mi trovavo in condizione di tirare in porta. Mi cercherò di essere all'altezza delle aspettative».

A Bologna s'è reso conto di quanto sia dura la vita di attaccante?

«Abbiamo pagato lo scotto della prima assoluta. E' vero, il Toro ha attaccato poco o niente e noi, davanti, di palloni utili non ne abbiamo ricevuti. Ma la squadra s'è difesa bene, portando via un punto d'oro. Contava non perdere».

In casa si vedrà un Toro più aggressivo?

«E' normale, questo. Fuori, anche nella scorsa stagione, non brillavamo e agivamo di rimessa, dettavamo legge al Delle Alpi. Ora dovremo farci rispettare».

Inzaghi, «cugino» e rivale in bianconero, l'ha inserita tra i migliori goleador del campionato. Il giudizio di Super Pippo la lusinga o la preoccupa?

«Siamo amici, fuori dal campo. Naturalmente, nel derby saremo antagonisti. Spero di dargli ragione e fare più gol possibile. Gol utili per la salvezza, il nostro obiettivo principale che dovremo centrare battendo concorrenti dirette, come il Venezia».

Marco Ferrante l'anno scorso in serie B ha segnato 26 gol: il suo curriculum nel campionato di A è però di sole 4 reti in 44 partite giocate con Napoli, Parma e Torino: «A Bologna ho avuto pochi palloni ma in casa sono sicuro che ci faremo rispettare»

In attesa di Heikkinen e di Djuric, positive indicazioni dai nuovi Giazzoli e Popov

Paolo Forneris

Poco meno di un mese divide la nuova Kappa Cus Torino da un torneo di A2 che la formazione granata affronterà con il chiaro intento di essere una delle tre formazioni promosse a fine anno nel tempio del volley italiano, la serie A1. Per il team di via Braccini si preannuncia dunque un'altra stagione da vivere con il coltello fra i denti in una serie cadetta che vede al via campioni del calibro di Gavrilov, Karabec, Batez, atleti che potrebbero tranquillamente trovare collocazione nella massima serie tricolore. Dopo quattro settimane di allenamenti e tre amichevoli, il responso dato dal team di Berruto è positivo, anche se c'è ancora moltissimo da fare e qualche contrattempo non manca.

L'ucraino Popov conosce bene il tecnico della Kappa, Berruto, che è stato il «secondo» di Montali quando giocava ad Atene e con l'Olympiakos ha vinto lo scudetto greco

Il primo problema è l'assenza di due dei tre stranieri impegnati con le rispettive nazionali; il centrale finlandese Heikkinen arriverà infatti all'inizio della settimana prossima, mentre l'opposto slavo Djuric sbarcherà a Torino solo dopo gli Europei, dunque fra circa una settimana. Poi c'è l'infortunio a Bartarione, atleta che nelle previsioni del coach torinese si giocherà il secondo posto da centrale titolare con Teppa. Lo schiacciatore è stato operato di menisco venerdì scorso e dovrà stare fermo ancora dieci giorni. Il tecnico Berruto è comunque soddisfatto di come le squadre ha affrontato la preparazione e le tre amichevoli che hanno visto i cussini battere due volte Ifa Biemmedue Asti e poi superare 3-2 nella partita di ieri una Alpitour Cuneo incompleta, ma pur sempre formazione di A1.

«Finora abbiamo svolto una notevole mole di lavoro e la squadra ha reagito molto bene - spiega il coach Berruto -, c'è molta voglia di fare, soprattutto nei due nuovi arrivati più prestigiosi, vale a dire Giazzoli e Popov. Per il primo questo torneo di A2 è una sorta di rivincita dopo un anno a Montichiari nel ruolo di libero. Il secondo sarà invece il nostro martello principe, ed anche se è arrivato da pochi giorni si è già integrato molto bene con i compagni».

Ma l'assemblaggio definitivo, a poco più di due settimane dall'inizio del torneo (l'A2 partirà il 3 ottobre) quando arriveranno gli altri due stranieri, non creerà problemi ad una squadra che dovrà vincere subito? «In realtà - risponde Berruto - anche le altre squadre che come noi puntano alla A1 come Milano, Taranto, Mezzolombardo, Latina o Falconara hanno la stessa situazione. Piuttosto sarà importante vedere quali compagini si adeguearanno più velocemente al nuovo tipo di punteggio e soprattutto cosa succederà durante la stagione, quando, fra qualificazioni alle Olimpiadi e tornei vari, molte squadre perderanno alcuni stranieri, anche per quattro giornate di campionato. Venendo alla gara con l'Alpitour (vinta al tie break dai torinesi con parziali di 25-18, 22-25, 23-25, 25-23, 15-13 davanti ad un pubblico che gremiva l'impianto di via Panetti, ndr) è stato un allenamento molto proficuo in cui, a parte i problemi a muro che dovremo risolvere, ho visto nella squadra grande volontà e grande carattere».

Pallavolo: nell'amichevole di ieri i cussini hanno superato l'Alpitour al tie-break

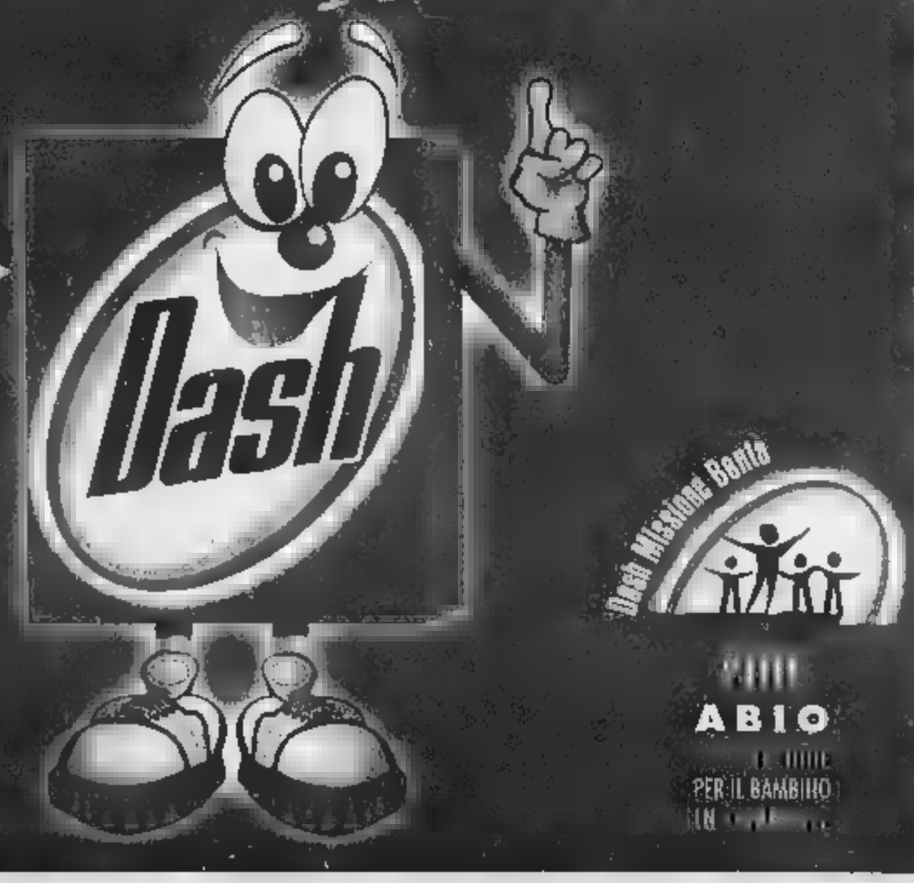
Kappa, prove generali da «grande»

Berruto: mi piace il carattere che sa esprimere la squadra

Dall'8 al 20 settembre 1999
vieni nei negozi e supermercati CRAI.
Troverai una fantastica offerta DASH
e potrai contribuire anche Tu all'operazione

Ospedale Amico

FUSTINO DASH
25 misurini
9980 LIRE



CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. RINNOVO ABBONAMENTI Stagione [redacted] t [redacted] corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni o le [redacted], presso l'atrio del Palazzo [redacted] Radio [redacted] via G. [redacted], [redacted] orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 [redacted].

RITROVI

CHALET: tel. 011 668 0777: ore [redacted] Gran Concerto con Juliano Cavicchi.
[redacted]UB 84: 011 [redacted] 15,30 Rocky 21 liscio DOC by Harmony Big Show.
[redacted] PARC: 011 521.5275 "Giardini Reali La Terrazza" ore [redacted] Edo Puma Simpatia, Buona musica e un locale fresco.
[redacted] [redacted] 660 3443 h. 15 Laura c'è . 21 evviva il Tango argentino.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200 097: Gran serata con Teorema 21 inaugurazione [redacted]
NIGHT C[redacted]: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-5620956.
PATIO + INVIDIA: [redacted] 22.30. Tel 561.4841.
SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011-5620966.

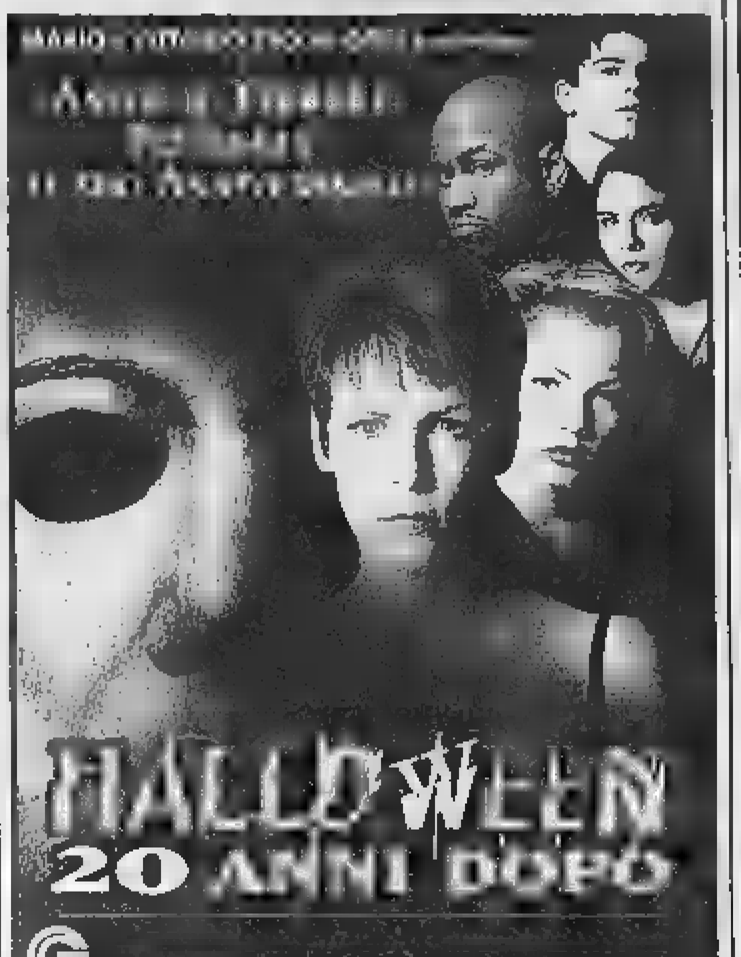
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei
CARLINA: Pulucci, Merzio, C. Rama

1 CD-ROM [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

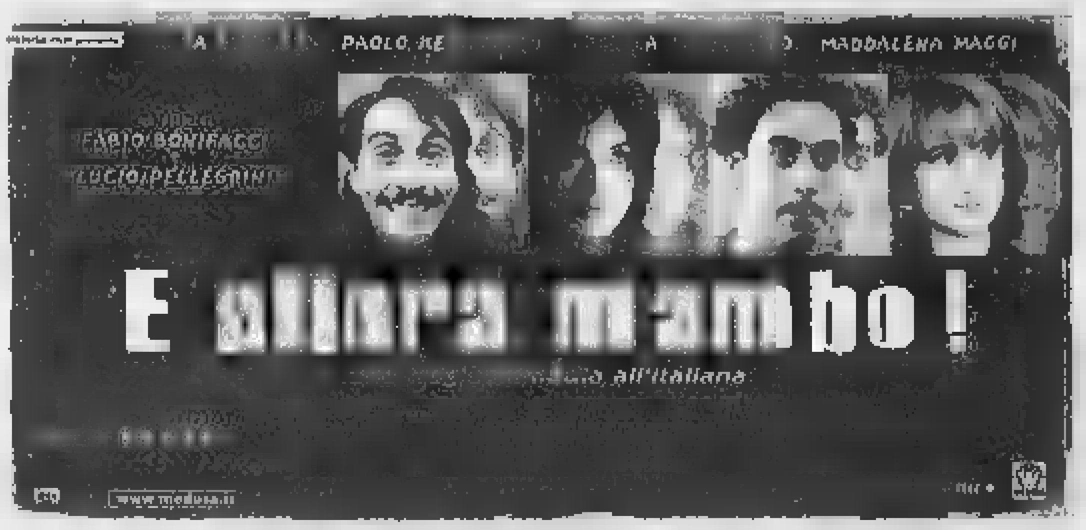
OGGI AL NAZIONALE



In contemporanea con la 56ª edizione della MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
DOMANI AI CINEMA
REPOSI E STUDIO RITZ

DOMANI CHARLIE CHAPLIN 1 E OLIMPIA

Il grande ritorno della commedia e del divertimento «all'italiana»



DOMANI ROMANO E 2 due giardini

In contemporanea con [redacted] 56ª edizione della MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
OGGI AL KONG

In contemporanea con [redacted]
56ª [redacted]

OGGI ALL' [redacted]

"Un film coraggioso e importante" (Corriere della sera)
"Un film che merita parecchia attenzione e di cui si sentirà parlare... una rivelazione." (La Repubblica)

DOMANI AL LUX

UN IMPLACABILE VAN DAMME IN UNO SPETTACOLARE FILM D'AZIONE DIRETTO [redacted] JOHN G. AVILDSEN "OSCAR [redacted] ROCKY I"

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - [redacted] 011 666.52.11

[redacted]

TELESTAR
8.50 Al banco della difesa, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 15.45 Amichevolmente con...; 19.00 La adorabile creatura, TF; 19.25 Questa sì che è vita, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Sua maestà non concilia, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; [redacted] Varietà; [redacted].00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.30 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 7 e vinci; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, TF; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati. 20.40 Il grande inganno, Film; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 "Super 80"; 21.00 Videonotizie; 22.30 Auto Expo; 23.00 Seratino e i suoi gioielli; 1.00 Videonotizie.

[redacted]
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Magia e salute con Nabi; 18.00 La fortuna con [redacted] Iside; 19.15 Cronache regionali news. [redacted]00 Le auto della settimana; 21.00 Per lavora non mangiate le margherite, Telefilm; 21.30 Hard trek; 22.00 Fun tv; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Lo specialista in Radioestesia; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. [redacted] Chamberlain, [redacted]; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 [redacted] Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 serale; 19.30 Team tv news; 20.45 Toro amore mio; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia, 12.30 Il mercatino, 13.00 A[redacted] oggi, 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 [redacted]time by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Enos, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30[redacted] animali; [redacted] and dogs, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia, Documentario, 20.10 Documentario; 20.30 Australian Dream, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 haka oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon, 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Il ritorno dell'alieno, Film; 22.25 Meteo; 22.40 Telemoda; 23.30 Sudigiri; 24.00 Skipper. 0.30 Nude Look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv, 21.10 Motonautica: 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
[redacted] Get Smart, TF; 13.00 Rassegna stampa, 13.30 Made in Italy, musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy, musicale; 19.00 Made in Italy, musicale; 20.00 Cartomanzia; [redacted] Tg; 21.00 Dritti all'inferno, [redacted]; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate, 13.45 Avvenimenti, 13.55 Andiamo al cinema: 19.30 Vivere Torino Estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Documentari sports estremi, 21.30 Vita d'artista: 22.00 "Esperimenta", speciale m[redacted]; 22.30 Fun tv Estate magazine; 23.00 Le auto della settimana.

RETE 7
7.00 J Tv Programmi per ragazzi; [redacted] Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; [redacted] Cartoni animati, 18.00 Telefilm; [redacted]00 [redacted] d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 L'inquilino del terzo piano, [redacted]; 22.45 Informasette; 23.05 Film; 1.45 Informasette.

TELESUBALPINA
9.00 Il terrore corre sul filo, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Gli atti d[redacted] apostoli; 12.00 Street legal, Telefilm; [redacted]00 Docu[redacted] 14.00 Cartoni animati; 16.15 Sei canaglia ma ti amo. Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [redacted]. 20.40 Un libro, un film: Il principe e il povero. 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Il terrore corre sul filo, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Gli atti degli apostoli; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Sei canaglia ma ti amo, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [redacted] Un libro, un film: Il principe e il povero: 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio, 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche a[redacted] 19.00, 22.00, 0.15), 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le [redacted] della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto [redacted]la settimana: 20 [redacted] Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana.

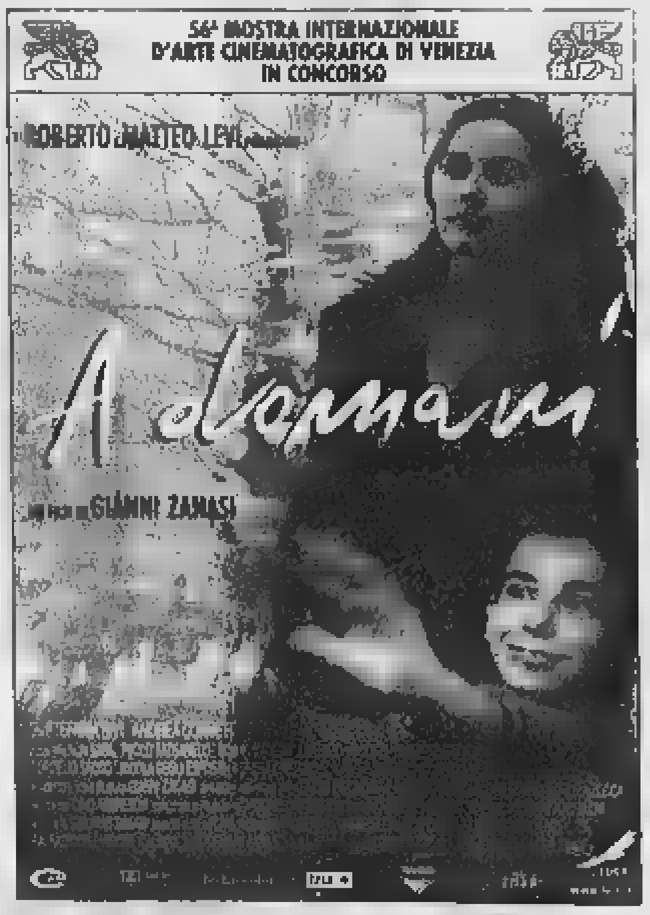
TELE[redacted]
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy Dance; 1[redacted] stamp[redacted]: 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, [redacted], 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 [redacted] [redacted]; [redacted].30 Mondo animali e natura, [redacted]tario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Fine di un sogno, Film.

[redacted]
7.20 The box; 9.20 Cartoni - [redacted] - Rubriche - Documentari - Cartomanzia; 11.30 Tg multilingue, 12.30 Telefilm, [redacted] The box; 1[redacted] Film; 19.10 Tg9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; [redacted].45 Film; 2.[redacted].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STREPITOSO SUCCESSO [redacted] APPLAUSI ALLA [redacted] DI VENEZIA

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2



DOMANI DORIA E eliseo

a cura di CRISTINA CACCIA

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di [redacted] banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) [redacted] un modello da imitare per il fratello più giovane. **[Chaplin 1]**
UN [redacted] Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a [redacted] storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla [redacted] fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti [redacted] innamorati dopo [redacted] anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale, Due Giardini]**
[redacted] Sentimentl. Tre generazioni [redacted] raccontano. Matteo, 16 anni, cresciuto in un ambiente alto-borghese, è ossessionato [redacted] dalla madre; Costanza, 25 anni, è schiacciata [redacted] aspettative dei genitori; Betta, 40 anni, è una donna distruttiva in fuga da un legame nevrotico. **[Adua 200]**
[redacted] Drammatico. Dopo aver trascorso due anni nell'esercito, il rosso Danila Bedrov decide [redacted] raggiungere [redacted] a San Pietroburgo. Scoprirà [redacted] sua fortuna ci [redacted] illeciti. **[Chaplin 2]**
LE BOMPL[redacted] Drammatico. La storia [redacted] due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e una sbandata, la marciatrice Anna Rita Sidoti qua al suo primo film, che legate per caso dall'assassinio di [redacted] uomo, finiscono per aiutarsi l'una con l'altra in un rapporto a specchio. **[Due Giardini]**
CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni. **[Adua 400, Capitol, Nazionale [redacted]**
10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, [redacted] sorella Kat ha invece un carattere che tende [redacted] allontanare tutti: la prima [redacted] può avere un fidanzato, finché non [redacted] abbia uno anche la sorella. **[Etoile]**
E ALLORA MAMBO. Comico. Anteprima. Stefano, che lavora [redacted] una [redacted] di ceramiche ed è asfissiato [redacted] moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. Che fare? Dire tutto ai parenti o mantenere il segreto? Alla [redacted] decide di nascondere la novità [redacted] di rifarsi una vita. **[Olimpia 1]**
ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare [redacted] coppia [redacted] una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]**
[redacted] **NERO** [redacted] **BIANCO.** Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana [redacted] voglia di gustare [redacted] di [redacted] la vita. In una storia di disavventure amorose. **[Erba 1]**
IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. **[Erba 2]**
HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia [redacted] un amore impossibile tra un eunuco [redacted] una odalisca nell'ultimo harem. **[King]**
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding jr. [redacted] il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in [redacted] manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **[Vittoria]**
MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra in realtà [redacted] è altro che un enorme [redacted] informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si [redacted] assieme [redacted] altri pirati informatici. **[Reposi 5]**
LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno [redacted] vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi [redacted] il regno del faraone Seti 1. **[Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]**
L'OMBRA DEL DUBBIO. Giudiziario. Griffi[redacted] e Berenger [redacted] di avvocati «contro». **[Romano]**
[redacted] **DEL** [redacted] Drammatico. L'Italia del meridionale è [redacted] di sangue. **[Eliseo Rosso]**
SENZA MOVENTE. Drammatico. Vittima da giovane di una violenza, Giulia diventa anni dopo amante di un ricco industriale. In lei, il desiderio di vendetta. **[Studio Ritz]**
SPERDUTI [redacted] Commedia. Una coppia di mezza [redacted] (Steve [redacted] e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: si risolverà in una serie di disavventure continue.... **[Olimpia 2]**
TRE [redacted] **E UN FUNERALE.** Commedia. Il timido David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo [redacted] s'innamora di una attraente ex compagna di classe. **[Eliseo** [redacted]
IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, [redacted] Los Angeles dei nostri giorni fino [redacted] 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio. **[Eliseo Grande, Faro]**
UNIVERSAL [redacted] Avventura. Van Damme è un agente segreto [redacted] deve tenere [redacted] i soldati controllati da un grande cervello elettronico. **[Lux]**
LA VESPA E L[redacted] Commedia. Per un voto fatto [redacted] nonna morente, [redacted] giovane gay decide di provare a conquistare una donna. **[Doria]**
WILD [redacted] **WEST.** Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) si mettono sulle tracce di [redacted] scienziato [redacted] vuole assassinare il presidente Usa. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]**

IL CARTELLONE DI VIA BOSSOLI

Er Piotta, Dalla Noce e i Fichi d'India si riapre Hiroshima

Silvia Francia

Una «grande festa con sangria» a Hiroshima Mon Amour, che riapre i cancelli dopo la pausa vacanziera, per dare l'avvio alla sua seconda stagione nella sede di via Bossoli. L'inaugurazione del cartellone '99-2000 è in programma stasera dalle 22,30 (ingresso libero). La serata prevede [redacted] incipit cinematografico con gli attori Luciana Littizzetto, Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri e con Lucio Pellegrini, rispettivamente interpreti e regista del film «E allora Mambo», che saranno ad «Hiroshima» subito dopo l'anteprima cittadina, che «Torino Sette» ha organizzato per stasera alle 21,30 all'Olimpia. La festa proseguirà con l'annuncio dei primi appuntamenti [redacted] stagione. Come d'abitudine, programmazione diversificata per il locale che ospita, nelle due ampie sale, oltre a musica live e spettacoli comici, anche prosa, incontri e mostre dedicati a letteratura, grafica e fumetto. «Quest'anno si intesificano le collaborazioni con altre associazioni cittadine - precisano in via Bossoli - con l'intenzione di realizzare il progetto di una Casa delle Nuove Culture [redacted] Torino: così, Hiroshima ospiterà la già consolidata programmazione teatrale di Zona Castalia e, per la prima volta, alcune serate della stagione "Musica 90"». [redacted] veniamo agli appuntamenti già in calendario. Si comincia venerdì 24 settembre con l'emblema vivente di uno «status esistenziale» in gran sintonia con i tempi, ovvero il supercafone Er Piotta. Dal leader dei trucidi a Marco Dalla Noce, ospite il 28 settembre con lo spettacolo «Giangi e le sue storie». Il 5 ottobre, a intrattenere il pubblico sarà il duo rivelazione del «Facciamo cabaret» televisivo, i Fichi d'India. La coppia formata da Bruno Arena e Massimo Cavallari, protagonista di [redacted] stagione teatrale di gran successo, presenterà «Un, due, tre... Stella!». Il 26 ottobre torna l'Unione fa la farsa, la posse del cabaret torinese nata proprio sul palco di H.M.A. Altro ospite comico, Stefano Nosei. Con una serata dedicata all'horror, riprende, dal [redacted] ottobre, la serie di incontri condotti da Alessandra Montrucchio. Sul fronte musicale, [redacted] attendono per l'autunno, Assalti Frontali, Modena City Ramblers, Massimo Volume e Bluvertigo.

PRIME VISIONI

●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO — ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della [redacted] 77/b, tel. 011 216.5784. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●●

[redacted] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Autunno** di Nina Di Majo con B. Bruno, F. Caracciolo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [redacted] **Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] ●●

[redacted] **1** — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel** [redacted] di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.[redacted]. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Giuni, L. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **American History X**, di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould. Viet. min. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000

[redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Brother** con S. Bodrov. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **La vespa e la Regina** regia di Antonello De Leo, con C. Ganei. [redacted]: 16.05; 18,15, 20,25, 22[redacted]. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000 sera [redacted] ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Un amore** di G. M. Tavarelli con L. Indovina e F. Giuni. Orario 16; [redacted]; 20,25; 22,30. [redacted], pom 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le complici** di E. Piovano con A. Fattori, A. R. Sidoti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid. 8000.

ELISEO [redacted] — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di J. Rusnak. Or. 16,10, 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35. Ingr. pom 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Prima del tramonto** di Stefano Incerti con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20, 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or. 20, 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE — via Duccia ang. via Roma, tel. 011 530.353. **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger. Orario: 16,05; 18,15, 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000 ●●

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. [redacted] **piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, Gretchen Mol, Vincent D'Onofrio. Orario 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; [redacted]; 22,40. Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000 ●●

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 — [redacted] 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14. Orario: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — [redacted] 7, tel. 011 812.4173. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — [redacted] Arsenale 31, tel. 011 532.448. **E allora mambo!** Ore 21,30. Anteprima ad inviti

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con Steve Martin, Goldie Hawn, John Cleese. [redacted] 16, 1[redacted], 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [redacted]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

[redacted] — [redacted] Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment.** regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 [redacted]

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The out of towners** film in lingua originale. [redacted] 18,10, 20,20, 22,30 [redacted] pom [redacted] sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. [redacted] **del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Senza movente** di L. Odorisio con A. Caprioli, C. [redacted] Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Instinct - [redacted] primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Ingr. [redacted] 7000 anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Sab. dom. lun. **La vita è bella** (versione Oscar '99) di e con R. Benigni. Ingr. 8000. Aiace e rid. 6000. 2 film 13.000

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Shakespeare in love** di J. [redacted] con G. Paltrow, J. Fiennes. Ingr. 8000, rid. 6000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da sabato 11 a lunedì 13 **Shakespeare in love** di J. Madden[redacted] Paltrow, [redacted] Fiennes. Ingr. 8000, rid. [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Prima visione. **Bikini al sole**, con Luana Borgia. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000, anziani 5000

ARCO [redacted] corso P. [redacted] 31 [redacted] 011 484.621. Prima visione: **Profondamente** con Ursula. Feriali apertura ore 10,30, [redacted] 22,30. Festivi ap.: ore 14,30; [redacted] 22,30

[redacted] corso R. Margherita [redacted]. Tel. 011 521.2385. **La figlia del padrino**, con [redacted] Pomodoro, Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30 - 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **La reporter**, con Olivia Del Rio, Baby Nielsen. Ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. 1ª vis. [redacted]: 10,30, ult. [redacted] **La postina** [redacted] con J. [redacted]. Prossimi spett. [redacted] [redacted] 10 e sab. 11 sett. con L. Bontempi & Co

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Alcove proibite.** Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Moglifestival - Mogli morbose,** con Samantha Fox, Luisa Delleuwe. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 [redacted] 011 696.3617 [redacted] **Casinò di Las Vegas**, con Maly D'Abbrac[redacted] ore 15 ult. [redacted]. Da lunedì a venerdì ingresso 6000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] via Cibrario [redacted]. Telefono [redacted] 749.2907 [redacted] **bestia** con Jessica Gabriel e Valentino. Ap. ore 15 ultimo ore 22.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, [redacted] 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20

IL MUTAMENTO ZONA [redacted] Via Principe Amedeo 8/A. Tel. fax. 011/544.545. Stagione 1999-2000. **Malewitt.** Progetto internazionale di formazione permanente. IV edizione 1° incontro 1/10/1999.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 24/9 ore [redacted] apertura delle attività del Centro Didattico Teatrale e presentazione del cartellone 99/2000 [redacted] il Teatro della Differenza

TEATRANZA ARTEDRAMA. Altri Arti via Palestro 9, Moncalieri. Progetti 1999/2000. Tel. 011 645.740

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Piazza Castello 215. Ore 17 **Sentieri Selvaggi.** C. Boccadoro, dir. e pianol. Musiche di Adams, Wolfe, Lang, Gordon, Kernis. Ingresso gratuito

TEATRO CARIGNANO. Piazza Carignano. Ore 21 **The Carbon Copy Building - Gang on a Can.** Musiche di Gordon, Lang, Wolfe. Biglietti esauriti. Info tel. 011 442.4777

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto
AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto
BARDONECCHIA
SABRINA: Non pervenuto.
BORGARO TORINESE
ITALIA: Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: La mummia.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Entrapment.
UNIVERSAL: La mummia.
CHIVASSO
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Chiuso per lavori.
COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto.
REGINA UNO: Cineforum. C'è posta per te.
REGINA DUE: Riposo.
STAZIONE: Halloween 20 anni dopo.
STUDIO LUCE: Instinct
[redacted]
CONDOVESE: Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: Entrapment.
PERONA: Chiuso per lavori
GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937.58.23 [redacted] pervenuto
[redacted]
PARCO LE SERRE: Non pervenuto
IVREA
ABCINEMA: Non pervenuto
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Entrapment.
LENI'
AUDITORIUM: 011 99.86.098. Non pervenuto
[redacted]
K.K. CASTELLO: 011 641.236. La mummia.
PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
LUMIERE: La mummia.
PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Wild Wild West.
MULT. ITALIA 500: Elizabeth.
OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto.
RIVOLI
GIOIELLO: La mummia.
PARCO [redacted]: Non pervenuto
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto
SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto.
SUSA
CENISIO: Il grande Joe.
TORRE PELLICE
TRENTO: Chiuso per lavori fino al 15 settembre
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122. La mummia
AMBRA DUE: 0124.617.122. Wild Wild West.
VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto
[redacted] Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99 dal 17 al 29/9 **Der Fliegende Holländer** (L'olandese volante,) opera romantica di Richard Wagner. Dietfried Bernet direttore, regia di Tobias Richter orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita [redacted] biglietteria (ore 10,30-18) [redacted] 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. [redacted] S[redacted] Ore 17 American Voices. **Xenia E**[redacted] [redacted] Boccadoro direttore e pianoforte. Musiche di John Adams, Julia Wolfe, David Lang, Michael Gordon, Aaron Jay Kernis. Ingresso libero. Info n. [redacted] 800 [redacted].

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Aperti abbonamenti stagione **Polter Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa.** Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. [redacted] Per informazioni [redacted] 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza [redacted]2, tel. 011 562.38.00. **Il fiore all'occhiello '99/2000.** [redacted] abbonamenti e nuovi [redacted] Giorane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Domani ore 21,15 **Presentazione della stagione 1999-2000** con gli attori del teatro dell'Angolo. Ingr. [redacted] Per informazioni tel. [redacted] 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro) **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** [redacted] Stagione 1999-2000. [redacted] fino a venerdì 17 [redacted] il rinnovo degli abbonamenti presso l'ufficio del Palazzo della Radio [redacted] via G. Verdi 31 [redacted] continuato 10-16. Informazioni tel. 810.4653-810.4961

[redacted]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino [redacted] vendita abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti. Posti fissi per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri per la regia del [redacted] Biglietteria TST, via Roma 49, [redacted] 10/18. Domenica [redacted]. Tel. 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Campagna abbonamenti stagione [redacted] **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. **Mito cabaret** [redacted] 8 spettacoli posto fisso, [redacted] **+ Mito** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato 10-13 - 15/19. Per informazioni 011 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** A. Gassman, L. Moriacchi, G. Gleijeses, D. Capnoglio, F. [redacted] U. [redacted] A. Giuffrè, M. Placido, [redacted] G. Albertazzi, [redacted] Zanetti, I. Russinova, M. [redacted] Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi [redacted] biglietteria tel. 9/13-15/22, fest. 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, [redacted] e fax 011 [redacted] E' in [redacted] la stagione teatrale 99/2000. Per informazioni [redacted] presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». [redacted] [redacted] Torino · Stagione sinfonica [redacted] rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti: tel. e Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436.06.91-436.13.40

[redacted] 15, tel. 011 [redacted] Multiteatro Juvarra in [redacted] con la Circoscrizione VIII presenta domani [redacted] 21 in [redacted] Saluzzo **Duo Pestelli:** C. Pestelli e P.M. [redacted] poesia e musica. Inf. 011 540.675. Café Procope [redacted] Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18 ore 21,30 Mediterraneo in concerto. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a [redacted]

[redacted] **NUOVO.** [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.07.00 [redacted] Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65.00.211 - [redacted] 1 settembre 011 65.00.253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 12 settembre tel. 011 437.6230 in orario ufficio

TEATRO [redacted] **VALDOCCO.** Via Salerno [redacted] pervenuto

TEATRO DI [redacted] Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino. [redacted] 99-2000 in allestimento. 1-2 ottobre 6° [redacted] Festival [redacted] del Cabaret. Inf. [redacted] Tel. 011 779.58.03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [redacted] 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e danza. Inf. tel. 0335.634.0272

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1216 - 897.0831

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, [redacted] PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011.640.3700

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Organizzazione della dodicesima edizione del Festival internazionale Differenti Sensazioni, dal 10 al 26 settembre 1999 presso la Fondazione Pistoletto a Biella.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - 167-329. [redacted] dalla Regione. Orario 9-13, 14-18)

ARCHIVIO [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. [redacted] studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni [redacted] 011 518.43.58. [redacted] Reale: un nuovo museo per la città». Fino al [redacted]

[redacted] **DI SUPERGA E TORRE SAVOIA** (telefono 011.[redacted]083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [redacted]737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30, [redacted] 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted]

[redacted] (telefono 011.562.35.30): Visite guidate agli «itinerari Juvarriani» [redacted] «Un [redacted] Castello». [redacted] giovedì. [redacted] e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi [redacted].

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24, domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze [redacted] telefono 011.547.440). [redacted], mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre «Andreas Gursky» fino al 12/9: «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666)

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, [redacted] 011.521.22.51). Orario. [redacted]-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO [redacted] (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: [redacted] a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Or.: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attento al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30 alle 18,30. Fer.: scuole o gruppi su pren. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, tel. 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via [redacted] 7, telefono 011 436.03.11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario tutti i giorni 10-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011 436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), [redacted] a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011 650.22.11.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
PROGETTO 2000 LIRE
[redacted] PER SCEGLIERE tra le sorprese [redacted]
TV color - Videoregistratore - Forno Microonde Hi-Fi - Telefono GSM - Biciclette MBK
anticipo [redacted]
CAMBIANO S.da [redacted] Tel. 011 [redacted]

ka 15.950 chiavi in mano (i.p.t. prezzo consigliato ai concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.e.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Spd al 31%, Cdu al 48%. «Il nostro piano d'austerità è indispensabile per portare il Paese nel XXI secolo»

Schroeder: non mi piego

Sondaggi disastrosi ma «vado avanti»

corrispondente da BERLINO

Spd 31 per cento, Cdu 48. Mentre Gerhard Schroeder conferma che il piano di austerità non sarà modificato, il sondaggio nazionale più recente - pubblicato stamane dalla «Woche», settimanale vicino al Cancelliere - è anche il più doloroso per il partito socialdemocratico e il suo leader. Pochi giorni dopo la disfatta nel Brandeburgo e nella Saar - e mentre si annuncia per domenica una nuova débâcle, in comuni tradizionalmente rossi come Dortmund e Colonia e in Turingia (Cdu: 45 per cento, Spd 23) - il quadro nazionale conferma la tendenza: l'Spd dell'era Schroeder non era mai [redacted] tanto in basso negli umori popolari. Se per il rinnovo del Bundestag si votasse oggi, sarebbe la Cdu a trionfare. Nel frattempo, fra due settimane in Sassonia l'Spd (al 16 per cento) potrebbe essere superata tanto dalla Cdu (al 57 per cento) che dai post-comunisti della Pds (al 18).

Ma alle fosche previsioni elettorali e ai moniti delle confederazioni sindacali che annunciano battaglia, Schroeder risponde con fermezza: il governo non cambierà linea. Né sul piano di austerità appena presentato né sulle pensioni, agganciate per due anni all'inflazione: «Sono convinto che il nostro programma sia indispensabile per preparare il Paese al prossimo secolo», conferma il Cancelliere in una intervista alla «Bild», oltre cinque milioni [redacted] lettori e serbatoio storico dei malumori popolari, voce della Germania più conservatrice e più profonda. «Scelte necessarie come [redacted] riduzione del debito pubblico non [redacted] sempre comode - ammette Schroeder a piena pagina - Ma l'approvazione per queste scelte aumenterà [redacted] mano a mano che ci si renderà conto della loro necessità. Queste scelte vanno nell'interesse del Paese e dei cittadini». I fondamenti del pacchetto dunque - «un pacchetto di risparmi che non prevede aumenti alle tasse» - «non [redacted]no negoziabili». Neanche in previsione di nuove sconfitte elettorali: «In quanto Cancelliere, non [redacted] posso far dipendere scelte indispensabili dal fatto che in Germania si vota in media ogni tre mesi».

La tempesta elettorale rischia di essere aggravata dalla ribellione del fronte sindacale: la Confederazione DGB [redacted] le associazioni di categoria chiedono «correzioni sostanziose» al piano di austerità, e fanno sapere in toni ogni giorno più fermi che [redacted] resteranno «indifferenti» ai tagli decisi ai sussidi di disoccupazione e alle pensioni. «La sconfitta elettorale ha dimostrato che la maggio[redacted] della popolazione non ha nessuna simpatia per questa politica», sostiene il numero due dell'«IG Metall» Juergen Peters, ex collega del ministro del Lavoro Walter Riester. «Non è ammissibile che chi è in grado di sopportare il peso del consolidamento del bilancio, non sia chiamato a farlo»: il governo, accusa Peters, [redacted] è dimenticato di intervenire sulle fasce più ricche della popolazione, con una tassa sul patrimonio, e ha scelto di colpire i pensionati e i deboli. «Chi andrà in pensione a 60 anni perderà fino al 18 per cento, grazie all'austerità di Schroeder», insiste il leader del sindacato «Chimica ed energia», Hubertus Schmoldt. Co[redacted] dire che il primo governo socialdemocratico dopo 16 anni di era Kohl si comporta peggio del predecessore: «La nostra simpatia per l'Spd non sarà di grande aiuto», avverte Schmoldt annunciando «resistenza». [e.n.]

Il cancelliere Schroeder annuncia di [redacted] arretrare di un passo nelle sue scelte

IL NUOVO SEGRETARIO E AMMINISTRATORE

Rinforzi dal Generale Franz

Muentefering, l'uomo che deve salvare il partito

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

«LA mia passione? La politica. Che cosa avrei voluto diventare? Un politico». Cimentandosi con il «questionario» più celebrato della stampa tedesca, quello [redacted] Magazine Faz, Franz Muentefering ha detto soltanto una parte della verità: «politico», di certo, il nuovo Segretario generale e amministratore dell'Spd in panne lo [redacted] a pieno titolo. Per quasi vent'anni [redacted] stato deputato al Bundestag e segretario del partito nel Nordreno-Vestfalia, prima di diventare (pochi mesi fa, a [redacted] anni) ministro [redacted] Trasporti e delle costruzioni responsabile del «Grande Trasloco», il trasferimento della capitale da Bonn a Berlino. Ma che la politica - soltanto la politica - sia l'autentica passione di questo socialdemocratico «di testa [redacted] perché figlio [redacted] un operaio cattolico» (la definizione è sua) è dubbio.

La passione più durevole e tenace di Franz Muentering - confida chi lo ha accompagnato negli anni di un'ascesa caparbia ma tanto riservata da apparire illusoriamente fragile, monco - sono «le condizioni del potere». Il suo talento è l'organizzazione, o meglio la riorganizzazione degli apparati di partito: preferibilmente devastati da abbandoni e crisi, da dissidi e faide, e che bellezza se a un passo dal baratro. La sua forza è nella consapevolezza che [redacted] potere è inversamente proporzionale alla [redacted] spettacolarità: «Quello che serve non serve esibirlo», sostiene.

Gerhard Schroeder apprezza questa sequenza di solide virtù [redacted] quando «il generale Franz» ha salvato una prima volta l'Spd agonizzante, nel '95, trasformandolo da officina in azienda («Per farcela dovrebbe essere capace di camminare sulle acque», sbagliavano in anticipo i giornali). E una seconda volta, più intimamente, l'anno scorso: quando Muentefering ha «organizzato» - una parola chiave, nel destino dell'ex rappresentante industriale traghettato alla politica - la vittoria di Schroeder senza umiliare Lafontaine, ma facendo credere al contrario che proprio Oskar era la «condizione del trionfo».

A osservarlo nella sede nazionale del partito, le Baracken durante [redacted] battaglia elettorale che avrebbe consacrato [redacted] fine dell'era Kohl e il cambio della guardia in Cancelleria, l'anno scorso, Muentefering dava l'impressione di essere sempre in anticipo, rispetto alle attese e ai quesiti del «mondo esterno». A chi gli chiedeva una previsione o una scadenza rispondeva - non per tattica, per rassicurante convinzione - che il problema era risolto e già ci si occupava d'altro. Adesso che il Cancelliere gli ha affidato un partito in rovinosa caduta d'immagine e consensi «der Franz», come lo chiama Schroeder, ricorderà volentieri ai suoi che «la [redacted]ta del socialismo democratico è fatta di colombe, giardinetti sul retro e calcio», come gli piace dire fingendo di scherzare. Qualcuno, ai vertici [redacted] alla base, imparerà a proprie spese che [redacted] motto prediletto del Generale Franz è un distico di Heine: «Un colpo al tamburo e non aver paura più di niente».

Presidenziali Usa

E' ufficiale Bradley sfida Al Gore

WASHINGTON

L'ex senatore Bill Bradley è entrato [redacted] ufficialmente in campo nella corsa alla Casa Bianca ieri, nel giorno in cui i sondaggi mostrano Al Gore nettamente battuto dal repubblicano George Bush junior. L'ex campione di basket ha annunciato formalmente la sua candidatura alla presidenza con un appassionato discorso a Cristal City, nel Missouri, la città che l'ha visto crescere ed i cui quattromila abitanti lo considerano una autentica leggenda.

Bradley ha fatto il suo annuncio proprio mentre un sondaggio d'opinione del «Washington Post» recava notizie sconfortanti per [redacted] suo principale rivale in campo democratico, l'attuale vicepresidente Gore. Secondo il sondaggio, se si votasse oggi il figlio dell'ex presidente Bush vincerebbe comodamente le elezioni col 56 per cento dei voti, contro il 37 per cento per Gore. Il 70% degli intervistati pensa che Bush sia un leader energico, mentre solo il 39% ha espresso la stessa opinione su Gore. [illegible]

È una situazione che potrà essere sfruttata da Bradley, che sta cercando di presentarsi come la «forza nuova» del partito democratico. Nonostante i suoi 18 anni trascorsi da senatore a Washington, Bradley ha cercato di dare di sé l'immagine di un uomo plasmato nella «America rurale», a contatto con la gente comune, a differenza di Gore e Bush, cresciuti nel privilegio.

«Io e Gore saremmo due tipi completamente diversi di Presidente - ha detto Bradley - e questo deriva dalle nostre diverse esperienze personali di vita». [Ansa]

Il Pentagono teme per le basi militari

«Millennium Bug» L'Italia è a rischio

Franco Pantarelli

NEW YORK

Tutto andrà bene o quasi, dice il Pentagono sul problema dell'irrompere dell'anno Duemila nei computer, e quel «quasi» riguarda l'Italia. Con l'avvicinarsi del fatidico 31 dicembre - quando lo «00» che nelle date dei documenti significherà 2000 potrebbe essere confuso dai computer con 1900 e provocare ordini sbagliati - gli studi incalzano, i tentativi di prevedere cosa accadrà si moltiplicano e per il Pentagono, ovviamente, il problema principale è assicurarsi che «la nostra abilità di fare la guerra non sia pregiudicata», come dice il sottosegretario alla Difesa John Hamre.

Così, ecco che entro la metà di ottobre dovrà essere compilata una lista di «aiuti» da distribuire per mantenere intatta l'efficienza militare del circa mezzo milioni di soldati americani sparsi per il mondo. In [redacted], si tratterà di decidere a chi mandare generatori di corrente per supplire alla eventuale mancanza di elettricità, depuratori per ovviare alla [redacted]canza di acqua potabile e sistemi di controllo aereo per affrontare le disfuzioni che potrebbero verificarsi in alcuni Paesi «chiave».

> Gli Usa inviano una ispezione per controllare i sistemi informatici

Per preparare la lista dei «bisognosi» di quell'aiuto il Pentagono ha mobilitato tutti: i propri uomini, quelli delle ambasciate, quelli dei dipartimenti dell'Energia, del Commercio e dei Trasporti e naturalmente quelli [redacted] Cia, divisi in squadre che da tempo hanno preso a battere tutti i Paesi in cui sono presenti soldati americani e a raccogliere informazioni sullo stato di preparazione in vista del Y2K, [redacted] viene chiamato per l'appunto l'anno 2000. Ebbene, dai rapporti che quelle squadre hanno cominciato a inviare risulta che l'Inghilterra, la Germania, il Giappone, l'Arabia Saudita e il Kuwait sono a posto; ma per quanto riguarda l'Italia e la Turchia ci vogliono «ulteriori esami», dicono pudicamente al Pentagono.

Per [redacted] Turchia il problema viene ovviamente dal terremoto, che ha messo in ginocchio l'intero sistema infrastrutturale del Paese. Per quanto riguarda l'Italia, invece, il problema sembra risiedere soprattutto nella difficoltà [redacted] avere informazioni chiare e precise su cosa esattamente si sta facendo. La base di Aviano, per esempio, è considerata autosufficiente per quanto riguarda il [redacted] funzionamento interno, [redacted] nessuno è in grado di dire che succederà agli inevitabili collegamenti con l'esterno. «Per le comu[redacted] noi usiamo delle linee affittate dalle compagnie locali», dice il maggiore Jim Dudley, del desk europeo del Pentagono. «A prima vista sembrano a posto, ma non disponiamo di un quadro completo per esserne sicuri». Come mai? «Molti Paesi - spiega il sottosegretario Hamre senza fare nomi - non hanno voglia di ammettere di avere un problema, sicché bisogna leggere fra le righe ciò che loro dicono».

E poi c'è il problema di non «irritarli», i Paesi che non parlano chiaro. Nel luglio scorso, riferendo al Senato sui problemi «civili» che l'Y2K potrebbe comportare, Jacquelyn Williams-Bridgers, responsabile di un'indagine simile a quella condotta dal Pentagono, disse che dalle informazioni fornite dalle autorità italiane risultava che il lavoro fatto sulla circolazione delle acque era «incoerente», che la preparazione della struttura sanitaria era «inadeguata» e che solo il sistema finanziario sembrava «pronto». Ma per [redacted] nominare esplicitamente l'Italia la signora si abbandonò a un giro di parole molto poco americano: «Un Paese europeo che nel prossimo anno ospiterà un evento cui prenderanno parte migliaia di cittadini americani». Con il Giubileo, insomma, [redacted] sistema informatico italiano potrebbe non farcela.

I presidenti al telefono

Eltsin a Clinton [illegible] al Russiagate»

WASHINGTON

Boris Eltsin ha dato la sua parola [redacted] Bill Clinton che né lui né la sua famiglia hanno a che vedere [redacted] il «Russiagate», l'affaire internazionale sul riciclaggio di denaro.

Il presidente russo ha parla[redacted] della vicenda durante [redacted] lunga conversazione telefonica avuta ieri con il collega statunitense. Sandy Berger, consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale, ha precisato che è stato il capo della Casa Bianca a portare il discorso sul «Russiagate». Il leader russo, ha riferito, «ha smentito le illazioni.» Eltsin ha anche assicurato la collaborazione di Mosca alle inchieste internazionali sugli scandali finanziari che hanno coinvolto le banche e il mondo imprenditoriale russo.

Berger ha anticipato che lunedì prossimo da Mosca [redacted] un'equipe di inquirenti russi che avrà il compito di raccogliere informazioni in merito all'inchiesta aperta a cari[redacted] della Bank of New York, sospettata di essere stata usata dalla mafia russa per il riciclaggio di denaro di dubbia provenienza.

A Berlino, dove è stato ricevuto dal cancelliere federale Gehrard Schroeder, il sindaco [redacted] Mosca Juri Luzhkov, uno dei candidati favoriti alle elezioni presidenziali del prossimo anno, dichiara di credere nelle accuse di corruzione contro Boris Eltsin [redacted] suo entourage e sollecita l'istituzione di una commissione speciale alla Duma incaricata di svolgere una inchiesta parlamentare. «Sono costretto - ha affermato Luzhkov in una conferenza stampa organizzata a Berlino dopo il suo incontro [redacted] il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e il ministro degli Esteri Joschka Fischer - a credere a questa informazione, e vi crederò fino a che il Presidente e le altre persone coinvolte non ne forniranno delle altre».

Il governo tedesco aveva inizialmente chiesto alle agenzie di stampa, riferisce la Dpa, di non pubblicizzare l'incontro fra Schroeder e Luzhkov. [e. st]

E' serenamente mancato

Giovanni Ragagnin

anziano FIAT dal 1948

Lo [redacted] a quanti lo conobbero la moglie Rosa, figli e nipoti. Funerali in San Lorenzo di Pozzolgroppo (Al) giovedì 9 ore 15,30.

Torino, 8 settembre 1999

Partecipano al dolore di Rosa e famiglia Angelo, Piera, Aldo, Fiorenza

Cristianamente è mancata

Maria Cristina Nebbia in Lanteime (Titti)

Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, i figli Antonella e Andrea con rispettive famiglie, [illegible] cognato e nipoti. Luciano piange la perdita della sua cara nonnina. Funerali ore 10,30 di venerdì 10 con. chiesa S. Maria Ausiliatrice (piazza Cavalieri) Rivoli (To); Santo Rosario ore 17,30 di giovedì 9 con [redacted]. Giovanni Battista Candido [illegible].

Torino, 8 settembre 1999

Famiglie Binato e Guido Virotto Trulo partecipano al dolore

Gloria, Daniele, Valeria, Enzo partecipano commossi

Villarbasse, 8 settembre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Degiorgis

Lo annunciano la moglie Iolanda, il figlio Alessandro con Mariana, i nipoti Luca ed Enrico. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del centro «Strohe» Dospedale Santa Croce Moncalieri. Funerali venerdì 10 settembre ore 14,30 parrocchia 6. Maria della Scala.

Moncalieri, 7 settembre 1999

O.F. Rigoni S. Croce Moncalieri tel. 011 645064

Condomini, Amministratore, Custode del Complesso La [illegible] di Moncalieri partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Francesco Degiorgis

Torino, 8 settembre 1999

La famiglia Scarpelli è particolarmente vicina in questo triste momento a Iolanda e Alessandro.

Gli amici Franca, Riccardo, Graziella, Gigi, Gegia, Riccardo partecipano al dolore di Alessandro.

Mario Borgna e Luciana partecipano al dolore della sig. Iolanda e famiglia per la perdita del caro amico

Francesco Degiorgis

Torino, 8 settembre 1999

Lino e Rosina, Bruno e Milena partecipano al vostro dolore,

Daniele, Simonetta, Paolo, Tiziana e famiglie partecipano al dolore

E' serenamente mancato il

cav. Giovanni [redacted]

già maresciallo maggiore carabinieri

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli con rispettive famiglie, i cognati Giuliani e Piantino. Si ringrazia l'Arma dei Carabinieri per la significativa presenza alle esequie.

Torino, 8 settembre 1999

E' mancato

Luciano Fenoglio

Addolorati lo annunciano i parenti, i figlioccì Gisella e Carlo Borgo con gli amici che gli hanno voluto bene. Funerali giovedì 9 settembre ore 15 nella parrocchia San Dalmazzo Cuorgnè.

Cuorgnè, 8 settembre 1999

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Grande

Addolorati lo annunciano moglie figli e nipoti. Funerali venerdì 10 ore 10 parrocchia Santi Apostoli.

Torino, 8 settembre 1999

E' cristianamente mancata

Primitiva Isolato ved. Picco

Ne danno il triste annuncio il figlio [redacted] Teresa con il marito Bruno, il figlio Mario con la moglie Loredana e gli adorati nipoti Silvia, Elena, Cristina, Maria Alessandra, Pierluigi e la nipote S. Rosario oggi alle ore [redacted] nella parrocchia S. Alfonso. Funerali venerdì 10 c.m. ore 10,30 chiesa parrocchiale di Novalesa. Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia di Novalesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 settembre 1999

Ciao nonna PRIMY! Mattia, Simone, [redacted] e Margherita.

Le consuocere Ida Castellano e Irma Savant ricordano PRIMITIVA con affetto.

Le famiglie Cicotti, Magaora, Russo partecipano al dolore dei famigliari.

I nipoti Verna, Giovanni, Piergiorgio e Giancarlo con Nadia, Elena, Gisella e Gabriella e famiglie ricordano con affetto la carissima zia Primy.

Le famiglie Casetti, Ambrosi, Saracco e Massano partecipano al dolore.

Collaboratori e Dipendenti della Picco & Marini partecipano al dolore dell'amministratore delegato Mario Picco, e della sorella Maria Teresa per la scomparsa della mamma, signora

Primitiva Isolato ved. Picco

Torino, 8 settembre 1999

L'Associazione Ornitologica Torinese partecipa al dolore del suo presidente per la perdita della cara MAMMA

Le famiglie Tozzini e Massimello sentitamente partecipano.

Le famiglie Bessico Alfonso, Rosa[redacted]no, Dolle Piane Lorenzo si associano al dolore dei famigliari.

[redacted] Ciancio e Roberto Vairo unitamente ai Soci e Collaboratori della [redacted] Brokers S.n.c. partecipano al dolore della famiglia.

Ida, Valeria e Rosanna Rossetti sono affettuosamente vicine a Maria Teresa e Mario.

La cognata Luciana, i nipoti Pierangelo Wilma e Giuseppe con le famiglie ricordano con affetto la zia PRIMI.

[redacted] S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

[redacted] Cocco

[redacted] della [redacted] in quiescenza

Torino, 8 settembre [redacted]

La Decom Torino esprime vivissime condoglianze all'Ing. Claudio Lamberti per la scomparsa della mamma.

Rosalia Andretta Garassino

Torino, 8 settembre 1999

Amministratori, dipendenti e collaboratori del gruppo Budano & Sola partecipano al dolore della dott.ssa Elisabetta Ragazzo per la perdita del papà

Umberto Ragazzo

[redacted], 8 settembre [redacted]

In questo triste momento sono vicini a Elisabetta e famiglia Nando e Franca Budano, [redacted] e Lalla Sola.

Alfredo e Laura, Maurizio e Davide con le loro famiglie, sono vicini e partecipano al dolore della famiglia del caro ed indimenticabile

Umberto Ragazzo

Bulgigliara, 8 settembre 1999

Si stringono affettuosamente a Rosanna, Piergiorgio ed Elisabetta Aldo, Carmelita, Giorgio, Carla, Liliana.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Antonietta Banchio in Vallini

di anni 88

A funerali avvenuti lo annunciano il marito Bruno, il figlio Gianpiero con Miranda e famigliari tutti.

Frossasco, 9 settembre 1999

Elsa e Leo, Gabriella e Arturo sono vicini con affetto al dolore di Gianpiero e Miranda.

Siamo vicini a Gianpiero e famiglia, ricordando la sua adorata MAMMA. Enzo, Maria, Alessandro.

Condomini, amministratore, custode partecipano al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini al caro Geppo per la morte della madre

contessa Graziella Gloria Zileri dal Verme

i cugini Fernanda [redacted] Maria, Enrica, [redacted] Maddalena, Costanza e Luigi, Mirella e Maurizio, Camillo e Mariarosa con figli.

Torino, 8 settembre 1999

E' mancata

Ada Sereno

L'annunciano affranti la sorella Albertina, la nipote Paola, le cognate Giovanna e Carla, le nipoti Maria e Adriana e l'affezionata Isabel. Funerali venerdì 10 ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazareno (piazza Benefica). S. Rosario giovedì ore 18,45.

Torino, 8 settembre 1999

O.F. Colombaro

0347 2341147 - 0330 460740

Euroexpress - Giaveno partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la [redacted] dello stimatissimo signor

Domenico Rusca

Giaveno, 8 settembre 1999

Soci e dipendenti Dunos partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura e improvvisa scomparsa di

Sergio Tagliabò

Torino, 8 settembre 1999

Tutti i dipendenti della Atos S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del loro collega

Sergio Tagliabò

Torino, 9 settembre 1999

Giovanni Campella, Giuseppe De Gregori, Mario Baffa, Claudio Fusta, Marc Foldman, Andrea Bramante si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del collega ed amico

Sergio Tagliabò

Torino, 9 settembre 1999

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Viletti

A funerali avvenuti profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Renata, cognati, nipoti e pronipoti.

Torino, 6 settembre 1999

Papà ha raggiunto mamma

Nicola Morini

anni [redacted]

pensionato A.T.M.

Lo [redacted] la figlia Maria Luigia (Marisa) [redacted] cognata, [redacted] cugini. Funerali venerdì 10 ore 10 chiesa Gesù Buon Pastore. Non fiori, eventuali offerte in parrocchia.

Torino, 7 settembre 1999.

Dopo tante sofferenze è mancato

Marco Ferro

ex rappresentante Lavazza

Lo annunciano la moglie Rosa, con Laura, Luciano, Fabio e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Gastroenterologia delle Molinette. Funerale venerdì 10/9 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore. Santo Rosario questa sera ore 18 in parrocchia.

Torino, 8 settembre 1999

E' mancata

Giuseppina Malvicino in Cordero

di anni 89

Ne danno l'annuncio il marito Giovanni, il figlio Luciano con la moglie Graziella, parenti tutti. Rosario ore 20,30 nella casa dell'estinta. Funerali venerdì 10 settembre ore 10,30 chiesa S. Stefano di Piossca.

Piossca, 9 settembre 1999

Gli amici:

Marisa e Renato Monti

Mauro e Tomi Pesce

Franca e Augusto Tomatis

Giovanna, Giorgio e Marco Benzi

Mirella e Franco Patrucco

partecipano al dolore [illegible]

La famiglia Gastaldi partecipa commossa.

È improvvisamente mancato in Spineto di Castellamonte il

dott. Ing. Romano Castelli

Lo partecipano, a parenti ed amici la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello, la [redacted]. Funerali in Spineto giovedì 9 ore 15 dall'abitazione.

Spineto di Castellamonte, 7 settembre 1999

Domenico e Marina si stringono con affetto ad Elisabetta per la morte del suo PAPÀ.

Commossi partecipano al dolore Manuela Alfredo Lenci.

Il Presidente e l'Amministratore delegato di IWW Sabelt S.p.a., con tutte le maestranze, sono vicini al dott. Paolo d'Orrèta e consorte in questo momento di dolore.

Serenamente è mancata

Giuseppina Goffi ved. Danne

anni 76

L'annunciano i figli Armando, Renato, Margherita con rispettive famiglie, parenti tutti. La salma sarà esposta nella sua abitazione in Torino via Nuoro 30 oggi e venerdì 10 con ore 9,15 indi proseguirà per Forno Alpi Graie ove alle ore 11,45 si svolgeranno i funerali. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 settembre 1999

ANNIVERSARI

1998 — 1999

Luisa Gennari Basano

[redacted] sempre nel mio cuore [redacted]

1998 — 1999

Bice Rocca

Roberto con te

Sei chi non lascia eredità d'affetto poca gioia ha dell'urna.

1998 — [redacted]

Massimo Firato

E passato un anno da quando ci hai lasciato ma sei un [redacted] sei [redacted] lontano dal cuore di coloro che ti amano. Ci manchi tanto Massimo. Mamma papà, Fabio Fiorenza. La Messa in suffragio nella parrocchia di San Vittore di Cioccaro alle ore 9 del 12.9

ORARIO ACCETTAZIONE

[redacted]

Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli PK.

Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21

(apertura continua)

Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica e festivi 18.30-21

Europeo: Norvegia e Svezia qualificate, la Francia passa in Armenia

Negli altri otto gironi di qualificazione all'Europeo, importante successo della Francia in Armenia (Djorkaeff in gol contro il padre ct) mentre la Norvegia, battendo la Slovenia, [redacted] è qualificata al pari di Svezia e Repubblica Ceca. Gravi scontri (foto) [redacted] avv[redacted] [redacted] Varsavia fra tifosi inglesi [redacted] polacchi. Una rissa in [redacted] parco cittadino ha [redacted] feriti tra i supporter ospiti. Altri quattro britannici [redacted] stati picchiati e derubati da una gang locale che si è impadronita di soldi, passaporti e biglietti aerei. Ecco risultati, classifiche e squadre qualificate. *Gruppo 2:* Georgia-Lettonia 2-2, Norvegia-Slovenia 4-0, Grecia-Albania rinviata al 6 ottobre per [redacted] terremoto ad Atene. *Classifica:* Norvegia 22 (qualificata), Slovenia 17, Lettonia 13, Grecia 9, Georgia 5, Albania 4. *Gruppo 3:* Moldavia-Turchia 1-1, Germania-Nord Irlanda 4-0 (gol di Bierhoff, tripletta di Ziege). *Class:* Germania 16, Turchia 16, Finlandia 7, Nord Irlanda 5, Moldavia 4. *Gruppo 4:* Armenia-Francia 2-3 (oltre a Djorkaeff su rigore, reti francesi di Zidane e Leslandes), Andorra-Russia 1-2, Islanda-Ucraina 0-1. *Class:* Ucraina 19, Francia e Russia 18, Islanda 15, Armenia 5, Andorra 3. *Gruppo 5:* Lussemburgo-Svezia 0-1, Polonia-Inghilterra 0-0. *Class:* Svezia 19 (qual.), Polonia e Inghilterra 13, Bulgaria 5, Lussemburgo 0. *Gruppo 6:* Israele-San Marino 8-0, Spagna-Cipro non pervenuta. *Class:* Spagna 15, Israele 13, Cipro 12, Austria 10, San Marino 0. *Gruppo 7:* Slovacchia-Liechtenstein 2-0, Romania-Portogallo 1-1, Ungheria-Azerbajan 3-0. *Class:* Romania 21, Portogallo 20, Slovacchia 14, Ungheria 12, Azerbajan e Lietchenstein 4. *Gruppo 8:* Macedonia-Jugoslavia 2-4, Malta-Eire 2-3. *Class:* Jugoslavia 16, Eire 15, Croazia 14, Macedonia 7, Malta 0. *Gruppo 9:* Estonia-Scozia 0-0, Far Oer-Lituania 0-1, Rep. Ceca-Bosnia 3-0. *Class:* R. Ceca 27 (qual.), Scozia 12, Estonia e Lituania 11, Bosnia 8, Far Oer 3.

OGGI IN TV

12,30	Tmc sport	Tmc
16,00	**Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Raitre
17,00	Motorama, rubrica	Raitre
17,10	**Pallanuoto.** Campionati Europei femminili: Italia-Ungheria	Raitre
18,20	Rai Sportsera	Raidue
19,57	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
22,50	**Pallavolo.** Da Vienna campionati Europei: Italia-Russia	Raidue
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,35	Studio sport	Italia1

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Battuti a Napoli dai danesi, gli azzurri devono conquistare un punto in Bielorussia per qualificarsi

[redacted] Italia, [redacted] gioco l'Europeo

Primo ko per Zoff

Christian Vieri in azione: l'attaccante dell'Inter ha segnato il secondo gol azzurro ai danesi

[redacted] Beccantini
inviato a NAPOLI

Clamorosissimo. La Danimarca ci mortifica al [redacted] della rimonta, da 2-0 a 2-3, e ci lascia in mezzo alla strada. L'Europa dell'Italia rimane, così, in bilico: strappare un punto a Minsk [redacted] dovrebbe essere un'impresa, [redacted] dopo quello che abbiamo visto ieri sera... [redacted] di sconfitta, andremo agli spareggi. Non erano questi i patti. Bastava perdere [redacted] 0-1, a Napoli. Siamo riusciti [redacted] spingerci oltre il più orribile e inaudito degli scenari. La Nazionale [redacted] Dino Zoff [redacted] è sciolta intorno a Buffon e Vieri. Altro che festa. Un crollo verticale: nel gioco, nella tensione, nella personalità. Siamo stati dominati, annichiliti. Senza attenuanti: di titolari, [redacted] Del Piero [redacted] parte, non mancava che Maldini. E' proprio vero che sono gli asfalti lisci a crearci problemi di guida, le lusinghe delle opzioni a renderci vulnerabili. Una squadra contro un branco smarrito: non poteva che finire così.

Piove, sul San Paolo, e l'Italia, per come affronta la partita, sembra proprio una nuvola imbronciata. Sono titubanti, gli [redacted] zurri. La Danimarca pattina meglio sull'erba fradicia. E' a [redacted] tro-campo che i conti non tornano, e sulle fasce: dalla parte di Pancaro e, soprattutto, nel settore di Panucci, [redacted] dove Heintze [redacted] Jorgensen profittano degli omissis del nostro terzino o dei ritardi [redacted] Fuser, il cui arrendevole filtro, al pari delle coperture di Albertini, Baggio e Di Francesco consegna spesso Nesta e Cannavaro agli arpioni di Sand e Tomasson. I danesi sono più reattivi e disinvolti. Avessero Buffon, probabilmente s'imporrebbero di goleada. In porta, invece, hanno una statua: Schmeichel. Censurabilmente sorpreso, al 10', dalla punizione che Di Francesco [redacted] era procurato e Fu[redacted] battuto bene, ma [redacted] benissimo. [redacted] fuorigioco tortura Inzaghi, e così non ci rimane che Vieri, per rovesciare il fronte. La sua stazza, il suo ardore. Invoca munizioni, Christian, ma non raccoglie che lanci parabolici, difficili da domare.

Soffre, l'Italia, [redacted] rincula. Al 15', la grazia Jorgensen, al 17' la salva Buffon, rintuzzando [redacted] stoccata di Sand, abile [redacted] confondere Nesta. I danesi arrivano al tiro [redacted] disarmante facilità. Tofting [redacted] A. Nielsen smistano il gioco, Helveg, Henriksen, Hogh e Heintze accorciano la squadra. Ma ecco, [redacted] 35', un altro pastic[redacted] di Schmeichel: su Inzaghi, questa volta. Vieri infila [redacted] porta vuota. Troppa grazia. A riaprire [redacted] sfida, contribuisce, quattro minuti più tardi, una spinta di Cannavaro a Tomasson, il classico rigore fiscale, ma non scandaloso. Jorgensen trasforma di destrezza. Ci vuole tutta la classe di Buffon per scongiurare, al 42', il pareggio di Hogh, al culmine di [redacted] strabiliante incursione.

Alla ripresa, Zoff avvicenda Baggio, impacciato, con Giannichedda. Sono sempre dolori. Sand semina Pancaro e dà l'il[redacted]ne del gol. Bo Johansson, lui, richiama Tofting e Helveg: spazio a Wieghorst [redacted] Goldbaek. [redacted] riusciamo a occupare il centro del ring. Subiamo la partita, rannicchiati come siamo [redacted] limiti del nostro fortino. Al 12', la Danimarca raccoglie quello che aveva mirabilmente seminato. L'azione è splendida: [redacted] sinistro, Jorgensen, da destra Tomasson, [redacted] centro Wieghorst. Giù il cappello. Siamo in barca. L'area di Buffon è terra di conquista. Al 19', si serve To[redacted]: Cannavaro lo agevola, Panucci ne devia la perfida traiettoria. Robe dell'altro mon[redacted]. Esce Di Francesco, pallido [redacted] ornamentale, entra Conte. Non cambia nulla: anzi.

Il popolo invoca Totti. Zoff vi ricorre al 32': se [redacted] va, [redacted] sorpre[redacted] Vieri, evidentemente contuso (altrimenti, che [redacted] pensare del ct?). L'Italia si aggrappa a tutto, anche all'espulsione di Wieghorst per cumulo (36'), che Giannichedda, però, vanifica nel giro di sette minuti, un attimo dopo la saetta di Fuser e il tuffo di Schmeichel.

La Danimarca [redacted] mucchio. Schjonberg rileva Tomasson. Doveva [redacted] una notte d'amore: è stato [redacted] disastro. Fischia, la gente, e lascia il San Paolo indignata. La prima sconfitta dell'era Zoff è [redacted] ferita che, sul piano dello spirito, sarà difficile rimarginare.

[redacted]

Sotto la pioggia la Nazionale si è clamorosamente smarrita: crollo verticale [redacted] attenuanti, difesa in balia dei rivali

ITALIA (4-4-2)	2	[redacted] (4-4-2)	3
BUFFON	6	SCHMEICHEL	5
PANUCCI	5	COLDING	6
NESTA	4	HENRIKSEN	6
CANNAVARO	4	HOGH	6
PANCARO	4	HEINTZE	6
FUSER	6	HELVEG	7
ALBERTINI	5	(17' s.t. Goldbaek)	6
BAGGIO D.	5	A. NIELSEN	7
(1' s.t. Giannichedda)	5	TOFTING	7
DI FRANCESCO	5	(17' s.t. Wieghorst)	7
(25' s.t. Conte)	5	JORGENSEN	7
VIERI	6	TOMASSON	7
(32' s.t. Totti)	s.v.	(41' s.t. Schjonberg)	s.v.
INZAGHI	5	SAND	7
All.: ZOFF	5	All.: JOHANSSON	7

Arbitro: Jol (Olanda) 5

Reti: p.t.: 11' Fuser, 35' Vieri, 39' Jorgensen (rig.); s.t.: 12' Wieghorst, 19' Tomasson. **Ammoniti:** Tofting, Fuser, Colding, Panucci, Pancaro, Giannichedda, Schmeichel, Wieghorst. **Espulsi:** s.t. 36': Wieghorst, 43' Giannichedda. **Spettatori:** paganti 48.919, incasso 1.335.840.000.

[redacted]

CLASSIFICA GRUPPO 1

	P.	G.	V.	N.	P.	Gf.	Gs.
DANIMARCA	14	8	4	2	2	11	8
ITALIA	14	7	4	2	1	13	5
SVIZZERA	11	7	3	2	2	7	5
GALLES	9	7	3	0	4	7	14
BIELORUSSIA	2	7	0	2	5	4	10

IERI: **Svizzera - Bielorussia 2-0**
9-10 **Galles - Svizzera**
Bielorussia - ITALIA

IN ZONA GARANZINI

La [redacted] degli errori di [redacted]

Gigi Garanzini

Dopo Juve-Manchester Utd [redacted] legittimo pensare, almeno per questa fine di millennio, di averle viste tutte. Due gol di vantaggio, situazione [redacted] ideale, avversari costretti [redacted] scoprirsi, dunque a [redacted] galare campo per il contropiede. Invece, a nemmeno [redacted] di distanza, [redacted] arrivato [redacted] replay. Con l'unica consolazione che mentre quella sera si consumò la beffa dell'eliminazione immediata, stavolta per l'Italia c'è l'esame [redacted] riparazione in Bielorussia.

E sì che Schmeichel la sua parte l'aveva fatta per intero. Un gol su punizione preso sul suo palo, un altro regalato a Vieri dopo aver banalmente perso palla [redacted] uscita. Come abbia fatto lo United [redacted] trionfa[redacted] tutti i fronti, campionati e coppe, col danese in porta rimane un mistero. Tant'è vero che, [redacted] pato il pericolo, Ferguson ha deciso che [redacted] meglio rimettere tra i pali un portiere: mica un fenomeno, semplicemente Taibi, ma sempre meglio di una vecchia gloria. La Danimarca invece sul [redacted] monumento ha insistito: e lui l'ha ripagata regalando agli azzurri il 2-0 di partenza. E continuando imperterrito a sbraitare all'indirizzo dei suoi difensori come se fossero stati loro a sbagliare, mica lui. Che si sia ricordato di Torino? Che avesse già visto il film? Fatto sta che, sullo 0-2, [redacted] cominciata un'altra partita, esattamente come quella sera d'aprile al Delle Alpi. La squadra in vantaggio sentendosi al [redacted] po[redacted] alle volte [redacted] rilassata; l'altra, trovandosi nella condizione [redacted] aver più nulla da perdere, [redacted] preso il pallino del gioco e ha finito per dominare in lungo e in largo, strameritando la vittoria anche al [redacted] là [redacted] punteggio di misura.

In questi casi, [redacted] metamorfosi avvenuta, nulla può più cambiare il [redacted] degli eventi. Né il fantasi[redacted] (Totti) [redacted] entra [redacted] fatto, [redacted] il fuoriclasse (Vieri) che pure così bene [redacted] partito. Neppure Schmeichel, che nel finale una parata difficile [redacted] Fuser l'ha finalmente fatta. Così la prossima volta potrà ricominciare a sbraitare con i suoi.

In vantaggio di 2 gol grazie [redacted] Fuser e Vieri gli azzurri si perdono subendo una rimonta imprevedibile dopo il rigore messo [redacted] segno da Jorgensen; decidono Wieghorst e Tomasson

Bastava perdere 0-1 Ora strappare un punto [redacted] Minsk non dovrebbe essere un'impresa, ma c'è il rischio di un altro ko e in caso di sconfitta si andrà agli spareggi

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Con i due bomber da 6 anche Buffon

[redacted] Vergnano
inviato a NAPOLI

[redacted] La sicurezza con cui domina la porta conferma che per [redacted] po' quella maglia è sua di diritto. Grande senso della posizione, quasi arriva a catturare il rigore di Jorgensen. Nel finale del primo tempo spegne le velleità danesi con una respinta di pugno su botta di Hogh. La ripresa è da incubo, [redacted] trafiggono a ripetizione, assiste impotente avendo davanti delle ballerine d'avanspettacolo.

[redacted] 5. Ha un gran daffare perchè la Danimarca predilige la [redacted] sinistra ed è da quella parte che arrivano i pericoli. Piccole sbavature, che alla distanza diventano enormi [redacted]ori di posizione, gravi amnesie. E dà una mano alla Danimarca deviando il tiro [redacted] terzo gol.

[redacted] Al cospetto di Tomasson e Sand accusa troppe battute a vuoto. Nel primo tempo annaspa in area e per poco non provoca il pareggio. Il seguito [redacted] da museo degli [redacted].

CANNAVARO 4. Napoli dovrebbe esaltarlo, in realtà gli regala una [redacted] da incubo. Affossa Sand provocando il rig[redacted] va [redacted] vuoto nella ripresa sul secondo e [redacted] prattutto sul terzo gol dei danesi.

PANCARO [redacted] Al debutto da titolare deve annullare l'handicap dell'assenza di Maldini vigilando su Helveg. [redacted] ci [redacted]: rispetto al milanista è più difensore e commette errori in serie [redacted] non ha lo spunto bruciante sulla fascia.

FUSER 6. Molto presente nella partita, molto [redacted] nell'interpretare l'avvenimento con [redacted] determinazione pretesa dal ct. Apre le danze [redacted] punizione-gol da posizione ideale. Spinge e spegne gli ardori danesi, dà il via all'azione [redacted] secondo gol. [redacted] spegne nella ripresa.

[redacted] Si incapace [redacted] dare [redacted] cretezza al [redacted] della squadra, una prestazione senza nulla [redacted] ricordare.

D. BAGGIO 5. Al rientro dopo una fase [redacted] scarsa brillantezza alla fine della stagione che gli [redacted] fatto perdere il posto, non offre alla squadra le accelerazioni di cui è capace. In inquietante flessione, ma nel mirino di Capello. (Dal 1' st **Giannichedda** [redacted] chiude prima del tempo facendosi caccia[redacted] per doppia ammonizione).

DI FRANCESCO 5. Si fa abbattere al limite dell'area dando a Fuser [redacted] possibilità di segnare su punizione. A sinistra non si inserisce mai con la necessaria lucidità, rendendo i[redacted]tile la presenza in campo. (Dal 25' st **Conte 5**).

VIERI 6. Va e colpisce. Ma ci mette mezzora ad aggiustare la mira, anche se [redacted] in perenne allerta la contraerea danese. [redacted] gol è [redacted] colpo [redacted] furbizia: Schmeichel si impappina co[redacted] un dilettante, Bobone lo trafigge senza esitazione. Poi esce di [redacted]; anche perchè non gli arriva più un pallone d[redacted] da giocare. (Dal 32' st [redacted]).

INZAGHI 5. Sempre sul filo del fuorigioco, spesso anche oltre. Dialoga con Vieri, non trova mai lo spunto vincente nonostante [redacted] impegno [redacted] nel gol di Vieri mette lo zampino anche lui. Il resto è un pianto generale, difficile per Pippo uscire dalla mediocrità della sua peggiore serata azzurra.

[redacted]

Un contrasto [redacted] il deludente difensore azzurro Christian Panucci e il danese dell'Udinese Martin Jorgensen, [redacted] dei migliori [redacted]

[redacted] Nazionale, [redacted]

Testore: il nome Fiat sulla maglia azzurra? Vedremo

Giancarlo Laurenzi
inviato a NAPOLI

Ci sono cinquantamila pulcini bagnati, la pioggia battente si propone dal primo pomeriggio e non smette di cadere [redacted] una città dilaniata dai cantieri. Il primo problema diventano - scontato - le strade, intasate, nevrotiche, imbarazzanti. Chi non si imbarazza è la Danimarca che parte dal proprio albergo quattro ore prima dell'inizio della partita, ma ottanta minuti dopo [redacted] ancora nella marmellata di macchine che tappezza la tangenziale e non fosse per le sirene della Polizia - che arrivano in soccorso [redacted] il bus fino a Fuorigrotta - ci sarebbe da temere per l'inizio della partita. E i bagarini? Spettacolari, spuntano [redacted] funghi e non si fanno impaurire dalle catinelle d'acqua. Dicono non si vedessero così numerosi dai tempi di Maradona, alla faccia della Nazionale che non tira. Ti vengono a prendere alla stazione, giovani e più avanti con l'età ma sempre in pista, li trovi al casello della tangenziale, sono lì, accanto ai vigili che smistano il traffico, fanno compagnia, una mazzetta di ticket nella mano destra, nella sinistra l'incasso provvisorio della giornata. Venticinquemila lire per l'unico settore quasi esaurito in prevendita, le curve.

Dentro lo stadio si comincia - ovviamente - con cori ripetuti contro Ferlaino, reo di non [redacted] liquidità sufficiente a portare un altro Diego sul Golfo, lasciando il teatro del S. Paolo a Schwoch, Scapolo o Mora. Poi [redacted] festival degli striscioni, dedicati alla strana coppia. Per Vieri: «Sei l'ottava meraviglia del mondo», o il più erotico «Christian mangiami tutta». Per Inzaghi il più [redacted]o «Superpippo facci sognare», e il beneaugurante «Inzaghi, oggi domani e sempre». Ultimo per Totti: «Ti abbracciamo, ottavo re [redacted] Roma».

Intervallo [redacted] marchiati dagli sponsor e la parata di personaggi, in prima fila l'amministratore delegato [redacted] Fiat Auto, Roberto Testore, che ha ribadito l'inte[redacted] della casa madre a sponsorizzare a lungo la Nazionale: «Resta la cosa più amata dalla gente che esiste in Italia, normale che un'azienda come la nostra sia interessata al rapporto, all'unione ideale. La amiamo, come la ama la gente». Il presidente Petrucci si è detto favorevole alla sponsorizzazione piena anche della maglia da gioco. Testore: «E' un obiettivo ancora lontano. Siamo interessati, vedremo». In vetrina anche Moggi, Ottavio Bianchi, Peppino di Capri, molte belle sconosciute, e Antonio Aiello, il divo di «Un posto al sole», fiction di punta della Rai.

Si torna al campo, un coro morbido, tamburi più sordi. In piedi lo spicchio di curva riempito [redacted] metà dai tifosi danesi in delirio etilico dal primo minuto e che ora ha ragione di saltare in aria come un tappo di champagne. Erano stati zitti solo pochi istanti prima che la partita iniziasse: giocatori e arbitro intorno al cerchio di metacampo ad osservare un minuto di silenzio per Fraizzoli, un altro signore del calcio che se n'è andato.

La Juventus appoggia la sfida del centrocampista agli indugi di Figc e Coni

Davids duro: basta, io [redacted]

Ferrante-Toro, il dialogo è riaperto

Marco Ferrante ha riaperto il dialogo con il Torino: «Non ho mai pensato di cambiare maglia»

Franco Badolato
TORINO

«Domenica [redacted] Cagliari gioco, di sicuro». Edgar Davids manifesta la sua ferrea volontà. L'olandese della Juventus, afflitto da un glaucoma, è stato rassicurato da tre medici diversi: non corre rischi fisici. Ha avuto il via libera dalla Fifa che gli ha permesso di scendere in campo per l'amichevole con il Belgio. Ha ricevuto l'okay dall'Uefa [redacted] quindi potrà essere impiegato la prossima settimana in coppa a Nicosia. A maggior ragione non si spiega il perché dell'impasse Coni-Figc, legati ai pareri dei saggi del Cio. Giudizi che riguardano, però, non tanto la sua «idoneità» quanto la legittimità della [redacted]dicina «vietata» dal codice antidoping e che il calciatore deve invece necessariamente assumere per guarire. Un «sì» del Cio potrebbe «moltiplicare» ad arte gli alibi terapeutici.

Il giocatore è stanco di aspettare: «La mia è una sfida, me ne rendo conto. La Juve è al corrente di questa mia intenzione, non mi ha detto di no». Anzi, quando si sono diffuse le dichiarazioni del centrocampista, l'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ha detto: «Non escludiamo di assecondare la scelta del giocatore, nella speranza che prima di sabato tutto si risolva al meglio». E il presidente della federazione medica sportiva, Giorgio Odaglia, ha dichiarato: «E' inammissibile che un giocatore non possa fare la cura che gli serve perché si potrebbe sospettare che l'uso di un diuretico serva a diluire le sostanze nelle urine».

Davids si è scagliato contro l'immobilismo del Coni e della Figc. «Quelli di Fifa e Uefa sono pareri forti, [redacted] aspettano in Italia? Vogliono fare altri controlli, sono a disposizione. Ma facciano in fretta. Intanto, gioco. Non corro alcun rischio fisico, alla mia salute sono attaccatissimo, [redacted] medici [redacted] l'a[redacted] vietato neanche avrei provato a giocare. Capisco che da voi i test siano magari più approfonditi che in altri Paesi. Ma su un giocatore le risposte devono essere veloci. Mi sembra, [redacted] non vorrei pensare male, che se non fossi della Juve ma di un'altra squadra, tipo Milan o Inter, forse non ci sarebbe voluto tutto questo tempo».

L'olandese ha quindi affrontato l'aspetto giuridico della vicenda: «Il dottor Guariniello è libero di fare tutte le indagini che vuole. [redacted] medicina che assumo non [redacted] anabolizzante, [redacted] vuole interrogarmi [redacted] a sua disposizione. E' esperto anche di glaucomi? Sono felice che si preoccupi della mia salute, ma si rimetta al parere dei tre medici che [redacted] hanno assicurato. Non esageri, insomma. Da voi si tende a fare di una piccola cosa un gran polverone. Sembra una caccia alle streghe. Forse qualcuno vuole farsi pubblicità. Un gol come quello al Belgi[redacted] l'avrei mai po[redacted] segnare se non stavo bene. Magari, se giocherò, qualcuno obietterà anche sul tipo di occhiali che devo inforcare... Ha ragione la Juve a chiedere i danni».

Se il caso Davids è ancora aperto, si sta chiudendo la diatriba Ferrante-Toro. Il centravanti granata ha rotto il silenzio per annunciare di aver riaperto il dialogo con la società per l'adeguamento contrattuale: «Non ho mai pensato di lasciare il Torino. Sono onorato di indossare questa maglia. E vorrei segnare i gol utili a centrare la salvezza, l'obiettivo principale. Contro il Venezia e le altre squadre alla nostra portata dovremo cercare di vincere sempre». Mondonico collauda oggi a San Giusto Cana[redacted] (ore 15) la formazione da opporre ai veneti. Bucci è contuso al [redacted] e al ginocchio destro [redacted] giocherà. Certo l'impiego di Lentini e di Cruz. In difesa, squalificato Mendez, torna Maltagliati con Diawara sulla fascia. Domani, versando due milioni di dollari all'Helsingborg, la società salderà l'arretrato per l'acquisto degli svedesi Edman e Lantz. E potrebbe cedere Artistico alla Sampdoria e Comotto (o Cudini) al Vicenza.

Europei, l'Italia è già promossa

Coco [redacted] le [redacted] nella [redacted] di [redacted] batte i [redacted] per 3-1

CAVA DE' TIRRENI. Di fronte a 5000 spettatori, tra cui Nizzola, l'Under 21 ha battuto 3-1 la Danimarca. L'Italia, già qualificata per la seconda fase dell'Europeo, ha consolidato il primat[redacted] nel girone: dopo 7 partite ha 19 punti, poi Svizzera 13, Danimarca 10 (con 8 gare), Bielorussia (nostra prossima rivale) 7 e Galles 2. Azzurrini subito in [redacted] con Coco al 3': il granata ha sorpreso il portiere con un preciso pallonetto. Al 21' replica la Danimarca [redacted] Smith che coglie Abbiati fuori dai pali. Italia ancora in gol al 32' [redacted]: Scarlato di testa fa la sponda per Ventola che segna. A 2' dal termine pasticcio danese: il portiere Hyldgaard respinge il tiro di Scarlato e devia contro la traversa la ribattuta di Vannucchi: Petersen, tentando di rinviare, scaraventa in rete per il 3-1. La Under ha giocato [redacted] (3-4-1-2): Abbiati; Ferrari, Rivalta, Mezzano; Gattuso, Zanetti (46' st Morrone), Baronio ([redacted] Vannucchi), Coco; Pirlo; Comandini (4' st Scarlato), Ventola.

Viterbese offesa dai giornali locali

[redacted] cade nel peccato più antico [redacted] proclama il [redacted]

VITERBO. Ha rotto il muro che voleva soltanto uomini sulle panchine dei pro', ma non è riuscita a liberarsi della più tipica mentalità del calcio. Proprio mentre *Time* le dedica una pagina, Carolina Morace, allenatrice della Viterbese, è scesa in silenzio stampa (insieme alla società e ai tifosi organizzati) per protestare contro i giornali locali, [redacted] di «biechi attacchi» nei confronti della Viterbese. In una nota [redacted] società firmata dalla Morace, dal capitano e dai capi ultrà si spiega la decisione con «i biechi attacchi personali rivolti all'allenatore e alla società che denotano un bassissimo profilo umano e professionale... Tali bassezze [redacted] di intralcio [redacted] nostro lavoro e minano la serenità dell'ambiente». Alla base della decisione, secondo voci dall'interno del club, ci sarebbe la scelta di alcune testate locali di evidenziare che domenica, all'esordio casalingo della Viterbese, era presente in tribuna tutto lo staff laziale [redacted] Forza Italia.

Al timone per 16 anni, si è spento ieri

[redacted] il presidente [redacted]

Fu l'erede di Angelo Moratti e lasciò a Pellegrini [redacted] stretta di [redacted]

MILANO

«Eravamo tutti figli, per lui che [redacted] ne aveva. Giocavo nella Primavera e non avevo una lira: il presidente mi assunse come commesso nel negozio di via De Amicis». Basterebbe la testimonianza di Lele Oriali, ora dirigente, per capire quanto debba essere triste oggi quella parte del calcio che crede ancora nei valori romantici. E che non dimentica. Ieri mattina alle 10 se n'è andato, in silenzio, a 83 anni, Ivanoe Fraizzoli, un pezzetto importante di storia. Era malato, negli ultimi mesi dopo tanti interventi chirurgici aveva dovuto rinunciare allo stadio, senza tuttavia smarrire mai quel sorriso bonario, quei modi [redacted] signore per bene che portava dentro.

L'Inter aveva imparato ad amarla da bambino, esaltandosi alle imprese di [redacted]ppino Meazza. Aveva praticato la boxe, però gli piaceva solo il calcio e a 16 anni, agosto del '31, mostrò con orgoglio la prima tessera dell'Ambrosiana. Dell'Inter è stato [redacted] grande presidente per 16 anni (2 scudetti e [redacted] Coppe Italia). La prese da un mito, Angelo Moratti, il 18 maggio del '68; la lasciò nella primavera dell'84 a Ernesto Pellegrini. «Bastò una stretta di mano - ricorda il successore - perché era un signore, anche negli affari. Devo a Fraizzoli [redacted] stato presidente, ho sempre cercato di ispirarmi al suo stile».

Con Giampiero Boniperti, amico fidato, gli affari venivano conclusi nel salotto di casa. E Lady Renata, interista più del marito e "presidentessa" regnante, ogni tanto faceva irruzione: «Attento Ivan, ti fregano». Lui, Fraizzoli, sorrideva sereno: «Tranquilla, tra galantuomini nessuno s'imbroglia». Il calcio d'una volta. Proprio con Boniperti andò in scena lo scambio più clamoroso: Anastasi (che la Juve gli aveva soffiato nel '68) a Milano, Boninsegna a Torino. «Signori e appassionati come Ivanoe ne ho visti pochi», ricorda l'ex presidente bianconero. «Mi manca un amico con cui ho diviso 50 anni di tifo», ripete Peppino Prisco. Ma alla fine dell'avventura, Fraizzoli visse anche amarezze. Gli sfuggirono Ancelotti, Vierchowod e Rossi, oltre a Falcao, che - si dice - finì a Roma grazie al potente supertifoso Andreotti. I tifosi contestavano, il calcio dei procuratori cambiava. Sentitosi tradito, si mise da parte. L'Inter, all'Olimpico, avrà il lutto al braccio. Il sito Internet nerazzurro [redacted] tutto del Grande Presidente. Ai funerali, domani, ritroverà qualche amico. Certo Fraizzoli ha dato, più di quanto abbia avuto. **[p. b.]**

ANNUNCIO AGLI US OPEN

[redacted] capitano della Davis Usa

NEW YORK. Il centrale di Flushing martedì notte ha trovato il suo eroe: Todd Martin, che nonostante i 30 anni, le tempie brizzolate e gli acciacchi ha rimontato due set e un break nel terzo al tennis violento ma decerebrato di Rusedski, approdando nei quarti. «Non vedi che sono malato, perché non mi batti?», ha anche mormorato irridente Mister Anonimia. Martin non è personaggio ma ha le stesse idee del suo nuovo capitano di Coppa Davis, John McEnroe (foto), che è stato protagonista di una conferenza stampa-show. «Mi batterò perché i convocati in Davis facciano beneficenza, ora guadagnano troppo». Ha sparato riprendendo un concetto già espresso dal patriota Martin, aggiungendo: «Oddio, non so neppure quanto guadagno io come capitano», infilando amenità a ripetizione. Tra le donne, Davenport in semifinale battendo Pierce 6-2, 3-6, 7-[redacted].

F1, da domani prove del GP d'Italia e Todt avverte: «Eddie sottovalutato da coloro che mi chiedevano [redacted] cacciarlo»

[redacted]

«Falso che Schumacher non rientri per non aiutare l'irlandese»

MARANELLO

Uscito dalle prove di Monza scuro in volto e senza alcuna voglia di commentare la forzata rinuncia di Schumacher a riprendere l'attività, Luca Montezemolo è tornato a parlare di corse e piloti. Il presidente della Ferrari, intervistato dal TG1, ha confermato la fiducia nella squadra e la voglia di vincere. «Al Mondiale ci credo, eccome - ha detto -, perché non c'è stato be[redacted] perdere il primo posto alla 12ª gara dopo averlo tenuto dall'inizio dell'anno. Ci credo perché malgrado quello che [redacted] è successo quest'anno, a quattro [redacted] dalla fine siamo ancora lì. E perché abbiamo la convinzione di poter [redacted]: non sarà facile, i concorrenti sono fortissimi, ma lo vogliamo».

Il numero uno di Maranello non ha dubbi su Irvine: «Per lui è l'occasione della vita. Si trova a un punto da Hakkinen ed è nelle condizioni di far bene. Per noi è una grande soddisfazione, dopo tante critiche ricevute in passato, [redacted] un secondo pilota in grado di centrare un risultato fantastico e di approfittare delle circostanze quando il primo si trova fermo per un problema. Quindi [redacted] dubbio sulla sua motivazione».

Tuttavia l'irlandese non ha mancato di esternare certi malumori. «Dopo quattro anni, soprattutto gli ultimi due, in cui Eddie ha lavorato molto bene [redacted] noi, è umano che voglia su di lui tutte le attenzioni e che cerchi [redacted] stimoli. E' successo a tanti campioni che sono stati con noi, uno su tutti Lauda. Il numero uno non è dato da scelte [redacted] da chi è più veloce in pista. Schumacher è quasi sempre stato davanti, più rapido di Irvine. L'irlandese è stato b[redacted] quando lo doveva essere».

Qualche parola anche sul pilota tedesco e su Barrichello. «Per Michael umanamente è stato molto dura rinunciare. E, con tutto il rispetto per il suo sostituto, paghiamo un [redacted] prezzo nel non poter correre a Monza con lui, che è il migliore al mondo. Sarebbe stato decisivo. Ed [redacted] clamorosamente falso che Schumacher non sia tornato per non aiutare Irvine. Spero che ci sia prima della fine dell'anno. Ma ce la metteremo tutta. Quanto a Barrichello è giovane, esperto e veloce. Ma adesso siamo concentrati su Irvine e Salo».

Sui temi del giorno è intervenuto anche Todt, dg Ferrari, sulle pagine della rivista tedesca Auto Motor und Sport. [redacted] dichiarato: «Irvine è sottovalutato, soprattutto da quelli che da tre anni cercano di convincermi a cacciarlo via. Schumi [redacted] sarebbe bravo com'è se non [redacted] avuto in squadra uno che lo sfida in continuazione». Accuse a chi, ai media? Gli hanno chiesto perchè non ha gioito come altre volte, quando ha vinto Eddie. Risposta: «E' ridicolo. Cerco solo il successo della Ferrari». Ha ammesso però di sentirsi umanamente più vicino a Schumi con cui, dice, ha più cose in comune. «Eddie non ha famiglia, va dietro alle modelle, frequenta discoteche, un mondo che non è il mio. Ma mi [redacted] simpatico». **[r. m.]**

[redacted]

Vuole i suoi primi punti

MONZA. Mentre l'autodromo riceve le prime ondate dei tifosi che assisteranno da domani (dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 prove libere) al GP d'Italia e mentre Edmund, il papà di Eddie Irvine ha già parcheggiato il suo camper nel camping del parco, a Fiorano, Mika Salo ha collaudato le tre F399 che oggi saranno verificate dai commissari tecnici. Il finlandese è andato pianissimo, per prudenza. Le monoposto [redacted] in «configurazione Monza» cioè con poca pressione aerodinamica, per cui spingere a fondo avrebbe significato uscire di pista. Intanto Zanardi, giunto ieri nel circuito lombardo ha detto di essere in grado di conquistare «i primi punti della stagione». Il pilota [redacted] Williams però non crede troppo nella Ferrari: «La McLaren è forte, difficile batterla. Maranello potrebbe vincere qui, ma penso che non riuscirà a ottenere il titolo [redacted]».

SPORT [redacted]

■ [redacted] Stop 3 turni a Maniero (Venezia), 1 a Mendez (Toro), Zago (Roma) e a Mazzone (all. Perugia). In B, 2 turni a Manzo (Cesena), 1 a Fattori (Vicenza) e Malagò (Genoa). Coppa Italia: 1 a Galli, Kozminski (Brescia), Aprile, Lisuzzo (Palermo), Archetti (Salernitana), Franchini (Andria), Buscè (Lumezzane), Ambrosoni (Como), Campolonghi (Cesena), Matuzalem, Stellone (Napoli), Mirri (Empoli), Saladino (J.Stabia), [redacted] (Pistoiese), Tedoldi (Gualdo), Tamelin (Treviso), Torrente (Genoa).

■ [redacted] L'Uefa esaminerà la possibilità di creare tetti salariali per gli stipendi dei calciatori e unificherà le fasi del calciomercato, limitandole a due periodi: il primo dalla fine del campionato sino al 15 settembre (nazionali) e 31 agosto (stranieri). Il secondo 16 dicembre-31 gennaio.

■ [redacted] Una calza elastica che stringe [redacted] polpaccio sarebbe il rimedio segreto cui ricorrono calciatori celebri (compresi quelli della Francia e della Juve) per far fronte agli impegni troppo ravvicinati delle varie [redacted]petizioni. Lo rivela *Le Monde*: il calzettone è stato messo a punto da due angiologi, sul tipo delle calze elastiche usate da anziani e donne incinta per favorire la contenzione sanguigna, poichè pare che la situazione di un calciatore sovraffaticato sia simile.

■ [redacted] A Brescia il prof. Terragnoli sottopone Pantani a una serie di esami: cos'ha di preciso il ginocchio destro del corridore? Oggi si saprà se Marco potrà puntare ai Mondiali di Verona oppure se la stagione '99 è già finita. Intanto alla Vuelta il tedesco Wust ha vinto la 3ª tappa consecutiva (2° Lombardi) e guida la classifica.

■ [redacted] Antoine Rigaudeau giocherà ancora con la Kinder per altri quattro anni, visto che sono svanite le possibilità di Nba. Cantù ha ingaggiato il playmaker Ravaglia, 23 anni.

■ [redacted] Il ct azzurro [redacted], Oreste Perri, è stato ascoltato per 2 ore dai Nas di Firenze e Bologna per far chiarezza sulle pratiche farmacologiche con cui venivano trattati gli atleti della Nazionale negli anni tra il 1992 ed il 1996. Oltre a Perri, sentiti anche gli atleti Lupetti, Covi e Bruscoli, l'olimpionico Bonomi e Dreossi.

Nuova vittoria per 3-0 e oggi c'è la Russia per le leadership nel gruppo

L'Italvolley [redacted] i bulgari

Clamoroso nell'altro girone: fuori l'Olanda

Roberto Condio
[redacted] a VIENNA

I due volti dell'Eurovolley sono la catastrofica Olanda, campione nel '97 e già eliminata dopo il 2-3 patito dai cechi, e la serenissima Italia, in semifinale con un turno di anticipo. Dopo i 57' serviti per liquidare l'Austria, ieri gli azzurri hanno impiegato un'ora per disfarsi della Bulgaria, eterna aspirante grande. «Sapevamo di poterli mandare in crisi partendo forte e mettendoli subito sotto. Così è stato». Parole di Papi, incontenibile sotto rete, il migliore di [redacted] match che l'Italia ha sempre condotto agevolmente ad eccezione di uno stop che nel 1° set l'ha fatto scendere dal 14-9 al 16-16 e del primo svantaggio del suo Europeo (12-13 nel 3°).

Spiccioli di gloria anche per Bracci (due set al posto di Rosalba), al 300° gettone in Nazionale. Fra i bulgari, da salvare l'opposto Ivaylo Gavrilov, molto più bravo di papà Brunko, allenatore che ha tenuto troppo in campo un inguardabile Konstantinov, primo giocatore della storia capace di chiudere [redacted] un saldo passivo di [redacted] punti (fatti 0, persi 5).

E [redacted], come stava scritto nei pronostici, stasera ci giochiamo il primato del girone A contro la Russia che quest'anno, nella World League, abbiamo battuto 3 volte su 5. Rispetto a quelle sfide, noi abbiamo in più Gardini, Gravina, Bracci e Tofoli; loro sono gli stessi. Curiosità ghiotta: contro gli azzurri oggi «giocherà» anche [redacted] italiano, il padovano Sergio Busato, addetto alle statistiche dei russi. La spia [redacted] l'agricoltore di mestiere, ha una passionaccia per la musica heavy metal e, naturalmente, per il volley: allena due squadre giovanili e fa lo scoutman per il Petrarca di A1. Anni fa ha lavorato con Sepega, ex di Padova e ora factotum della Nazionale russa, che ha pensato subito all'amico Sergio quando Mosca ha deciso di abbandonare i metodi empirici per studiare gli avversari e di passare a qualcosa di più moderno. I dati del computer [redacted] Busato suggeriranno le mosse per provare a vincere il girone: in palio c'è un posto nella semifinale «comoda» contro cechi o francesi.

Italia-Bulgaria 3-0
(25-21, 25-21, 25-23)
Italia: M[redacted] 1, Papi 16, Gravina 9, Giani 14, Rosalba 7, Gardini 6; Corsano (libero), Bracci 4, Giombini. *Bulgaria:* N. Ivanov 2, Stefanov 12, Uzunov 9, Gavrilov 14, Konstantinov, E. Ivanov 6; N. Naidenov (libero), L. Naidenov 5, Jekov. **Girone A:** Russia-Austria 3-0 (25-19, 25-13, 25-22). *Classifica:* Italia, Russia 4; Bulgaria, Austria 0. *Oggi:* Austria-Bulgaria, Italia-Russia (h. 19,30). **Girone B:** Rep. Ceca-Olanda 3-2 (19-25, 25-20, 17-25, 25-23, 18-16); Jugoslavia-Francia 3-1 (25-12, 25-17, 25-27, 25-17). *Classifica:* Jugoslavia (6-2) 4; Francia (4-3), Rep. Ceca (4-6) 2; Olanda 0. *Oggi:* Francia-Rep. Ceca, Jugoslavia-Olanda.

Pallanuoto: gli [redacted] battono la Russia a Firenze e sono in semifinale

Settebello, [redacted]

Anche le ragazze in zona medaglie all'Europeo

Roberto Baglietto
inviato a FIRENZE

A braccetto in semifinale. Passeggiando le ragazze, soffrendo i maschi. [redacted] è un'Italia che piace e convince, quella della pallanuoto agli Europei di Firenze e Prato. L'attenzione [redacted] tutta per gli uomini di Rudic, attesi dal banco di prova Russia dopo un girone eliminatorio tutt'altro che entusiasmante. Ebbene, dopo aver rischiato il tracollo, gli azzurri si sono imposti, in crescendo, con un 7-6 (1-1, 2-4, 2-1, 2-0) che li proietta alla semifinale di stasera con l'Ungheria (15-4 alla Germania). Quasi in contemporanea, a Prato, Malato & C. maltrattavano la Spagna (8-2, parziali 2-0, 4-0, 1-1, 1-1) centrando a loro volta la zona-medaglie.

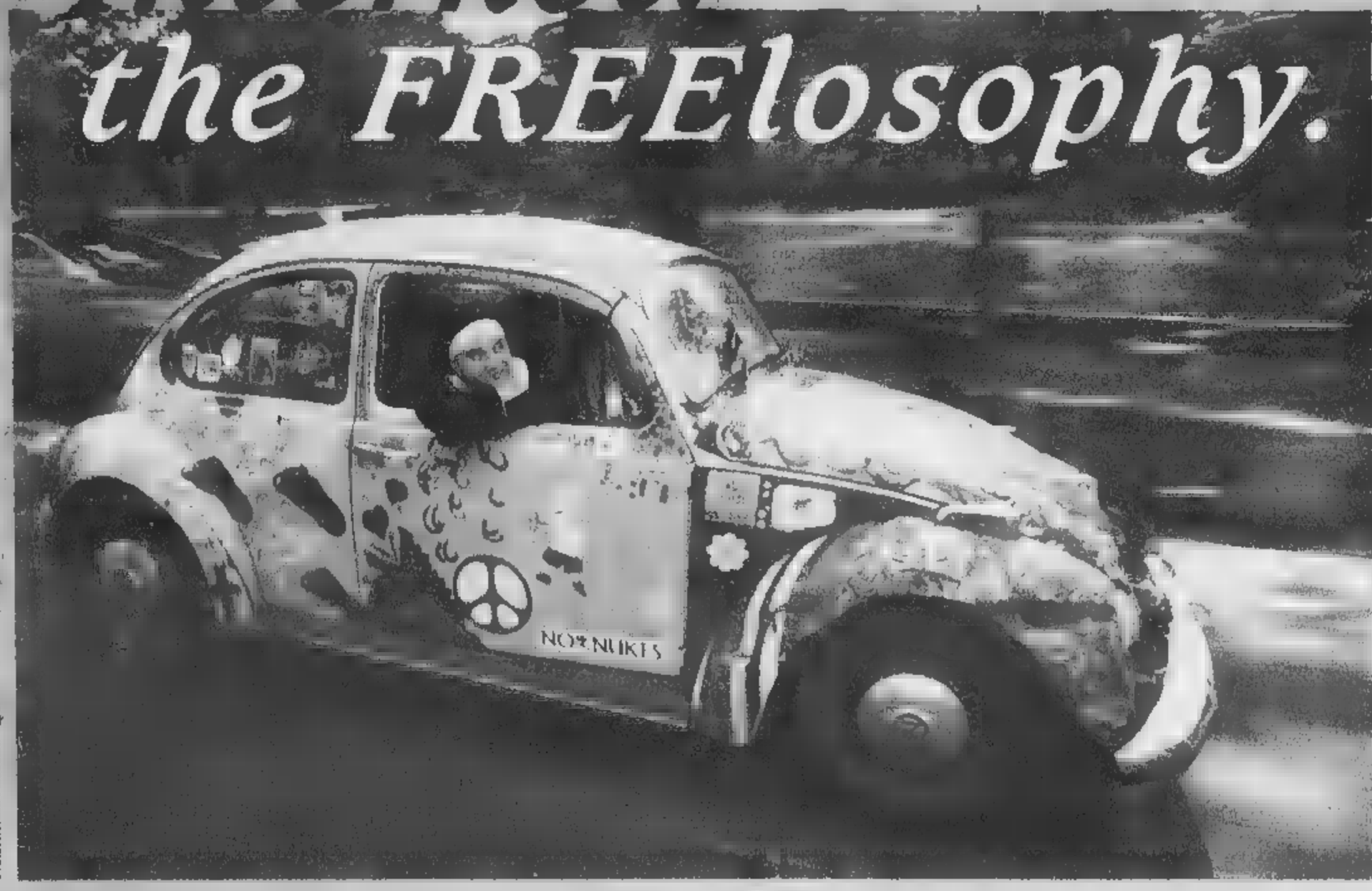
Alla Costoli pubblico da grandi occasioni e tifo adeguato per un'Italia che partiva benino ma poi si smarriva sotto i colpi di una Russia magari un po' scolastica ma solida e implacabile nel tiro da fuori: ben [redacted] il bomber Tchomakhidze (un solo gol), gli uomini di Popov scoprivano in Erishov l'uomo giusto per impallinare tre volte in due tempi Gerini. Non bastava[redacted] agli azzurri l'unica deviazione volante del tartassato Roberto Calcaterra e una saetta di Ghibellini: a quasi metà gara si era sul 2-5, e [redacted] male che il solito grande Silipo sapeva inventare un pallonetto telecomandato in chiusura di frazione.

Nell'intervallo, Rudic sbraitava ma soprattutto azzeccava la mossa-chiave: dentro il giovane fiorentino Binchi, che di lì in poi sarebbe stato decisivo nelle chiusure difensive (anche perché la Russia si smarriva un po', in evidente calo fisico). Peraltro, saliva in cattedra al fianco di Silipo un gigantesco Angelini, vero filtro del gioco azzurro, e Ghibellini in apertura di terzo tempo dava il «la» alla rimonta con una frustata dalla media distanza. Proprio Angelini firmava poi una doppietta di forza a cui gli ospiti sapevano parzialmente rispondere col solo Zinnourov. Era infine l'idolo [redacted], Leo Sottani, con una conclusione man[redacted] sfiorata da un difensore, a garantire il definitivo sorpasso. Mancavano poco più di 2' alla fine, e [redacted] lì in poi Gerini (bravo alla distanza, meno in avvio) & C. [redacted]nistravano il successo.

Italia dunque in ripresa e in rimonta, sotto ogni profilo, con buo[redacted] per i match da podio che arrivano adesso. Mentre Rudic spera [redacted] recuperare Bencivenga (ancora fuori ieri per l'infortunio sofferto con la Slovacchia), ci sono già certezze: i citati Binchi e Gerini, un granitico Angelini, la coppia di esterni Sottani-Ghibellini. Sperando che i centroboa, ieri poco tutelati, ottengano di più da se stessi e anche dagli arbitri.

Da registrare la sorpresa dell'eliminazione della Spagna che dopo aver vinto il suo girone è stata battuta 7-6 dalla Grecia che oggi affronterà la Croazia in semifinale.

Internet: the FREElosophy.



*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Professionisti Associati

Tiscali Free Net

non è solo

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy.

*Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito.**

ORA ANCHE IN PIEMONTE.

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO GRATUITO

- Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, il codice *lastampa1123 - freenet*
- Televideo: pagina 630 di TMC Video;
- Numero verde: 162-910091

TISCALI NET
www.tiscalinet.it

I sindacati: la multinazionale minaccia il licenziamento di 250 dipendenti

Terremoto alla Beloit di Pinerolo

Il sindaco Alberto Barbero chiede spiegazioni all'azienda
Ma gli amministratori non confermano né smentiscono

[redacted]LÒ

Duecentocinquanta lettere di licenziamento starebbero per essere spedite a oltre metà dei dipendenti della Beloit Italia, azienda che fa capo ad una multinazionale [redacted]n specializzata nella produzione delle macchine per la carta. Lo sostiene l'Alp (un sindacato di base pinerolese), e la notizia ha fatto piombare [redacted] città in [redacted] clima [redacted] angoscia e preoccupazione. Non è un fulmine a ciel [redacted] produzione dei macchinari era già stata spostata in Polonia, mentre la struttura pinerolese sarebbe servita come come ufficio commerciale. Ma quella di ieri, se confermata, è una novità che nessuno si aspettava.

Il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, e l'assessore al Lavoro Antonio Bruno hanno inviato una lettera all'amministratore delegato della Beloit, Umberto Bollani, nella quale esprimono la preoccupazione di tutta l'amministrazione comunale per le conseguenze di questi licenziamenti sul piano occupazionale. Dicono: «Riteniamo opportuno e necessario che, tramite [redacted] tempestivo rapporto fra le parti interessate, si esaminino tutte le proposte e le possibilità volte a mantenere occupazione ed attività nella Beloit Italia. Occorre agire tempestivamente, anche perché la linea di attesa [redacted]elle decisioni che altri assumono sulla sede di Pinerolo non pare che condurre in un vicolo cieco».

Tre sono le iniziative che l'Alp propone: «Bisogna immediatamente bloccare le lettere di licenziamento - dice Enrico Lanza, il segretario - chiedere la proroga della cassa integrazione che scade a novembre ed un piano industriale per il rilancio dell'occupazione. Un'idea noi l'avremmo: mantenere la presenza dell'azienda nel settore della carta, cercando un interlocutore esterno alla Beloit e fare pressioni affinché il ministero dell'Industria ci affianchi in questo progetto».

La preoccupazione diffusa è quella che la casa madre non abbia più grossi interessi ad investire in Italia e che sia troppo lontana per essere coinvolta dalle pressioni esercitate dagli amministratori locali e dallo stesso ministero. Una delle ipotesi è quella che la multinazionale punti ad una vendita dell'intera area, con un progetto di urbanizzazione residenziale, cosa che sta già avvenendo là dove vi era la fonderia della Beloit.

L'azienda per il momento né conferma né smentisce. Spiega il dotter Marco Deguidi, responsabile del personale della Beloit Italia: «Non sono state presentate le lettere di licenziamento, la legge infatti ce lo vieta in quanto non abbiamo ancora notificato ai sindacati la volontà di procedere ad una mobilità. Il futuro di questa azienda è legato alle decisioni che verranno prese dalla capogruppo e non si può escludere che le procedure potrebbero interessare soltanto alcune decine di dipendenti».

[redacted]

Salta il tavolo di crisi

SCARMAGNO. Salta il tavolo di crisi per l'ex Op Computers . I sindacati sono stati convocati per domani a Roma. E per l'azienda di Scarmagno l'incubo della chiusura si fa sempre più reale. Le speranze dei lavoratori ormai sono ridotte all'osso: davanti a loro si avvicina minaccioso lo spettro del 15 settembre, giorno in cui scadrà la proroga d'affitto per Eurocomputer. E le notizie che ieri, durante l'assemblea tra lavoratori e sindacati, sono giunte dal Ministero dell'Industria non sono state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando, quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Chiesta la proroga della cassa integrazione
I lavoratori temono la vendita dell'area in vista di una speculazione edilizia

La produzione della Beloit era già stata trasferita in Polonia

Coldiretti delusa

[redacted] contro i cinghiali

L'invasione di cinghiali in atto nell'area attorno al «Parco della Mandria» è ritenuta una «grave emergenza» dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, che commenta con preoccupazione gli esiti dell'incontro che ieri ha affrontato il problema in Prefettura.

«L'intervento emerso - osser[redacted] un comunicato della federazione - è quello di tentare ancora con i normali strumenti a disposizione per il contenimento degli animali, prima di ricorrere a interventi straordinari».

La Coldiretti ricorda che «già nei giorni scorsi aveva raccolto le preoccupazioni e le proteste dei coltivatori e dei cittadini nel corso di un'affollata [redacted]blea a Druento». All'incontro [redacted] preso parte l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Bellion, rappresentanti della Regione, il presidente del Parco della Mandria Domenico Tavolada, il sindaco di Druento Michelangelo Brero e i sindaci dei Comuni vicini.

«Dalla riunione - nota la Coldiretti - era emersa la decisione di [redacted] un'ordinanza per far eseguire immediatamente gli abbattimenti in maniera concordata con la Provincia di Torino e il Parco della Mandria. In Prefettura invece si è preferito ricorrere ai mezzi ordinari di contenimento, finora dimostratisi però poco efficaci. In questo modo c'è tutto il tempo per i cinghiali di devastare le coltivazioni in tutta la zona».

PROVINCIA FLASH

■ **PINEROLO.** Nell'ambito della Festa dei giovani, che aprirà i battenti sabato, oggi, [redacted] 21, presso l'[redacted]ditorium «Vittime della mafia» [redacted] Liceo Scientifico di Pinerolo, il Premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù, parlerà sul tema: «Guatemala: il [redacted] di un popolo».

■ **CHIVASSO, HANDICAP.** Per consentire alle persone con difficoltà motorie l'utilizzo della piscina coperta di via Gerbido, il Comune ha acquistato [redacted] elevatore idraulico. Inoltre verrà realizzata una rampa per [redacted] alle vasche e un servizio igienico a norma.

■ [redacted] L'impianto di potabilizzazione del torrente Messa è in regola e l'acqua può es[redacted] utilizzata per scopi alimentari. Al consorzio acquedotto Almese-Villardora è giunta l'autorizzazione dell'Asl 5. I controlli effettuati settimanalmente hanno sempre dato [redacted] risultati buoni.

■ **MONTEU DA PO, CERTIFICATI.** Il Comune di Monteu da Po ha [redacted] il servizio di consegna a domicilio dei certificati. Potrà essere utilizzato da tutti i cittadini di età superiore ai 65 anni, dai portatori di handicap e disabili. Informazioni: 011/918.78.13.

■ **CASTIGLIONE, INCIDENTE.** In via Po Sangone a Castiglione, Fabrizio Didoni, 31 anni, residente a Settimo Torinese in via Regio Parco 61, al volante di una Yamaha 600 si è scontrato con una Toyota T 20. Alla guida c'era Fabrizio Innocenti, 20 anni, [redacted] San Mauro, via Valle Scursatone 16, rimasto illeso. Per il Didoni [redacted] giorni di prognosi.

■ **LEINÌ, LITTLE TONY.** Avvenimento musicale questa sera settembre, nella frazione Tedeschi di Leini. E', infatti, previsto alle 21,30 il concerto [redacted] Little Tony. Ingresso gratuito.

Sono due romene: con loro arrestato un complice dai carabinieri

Prese le signore della truffa incubo delle banche in Val Susa

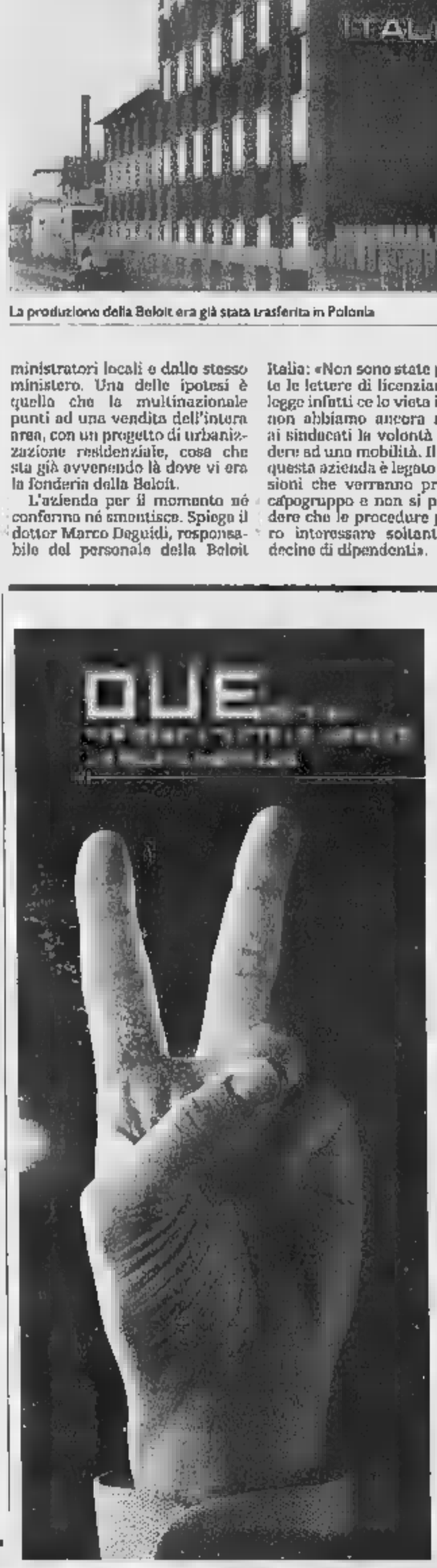
Amedeo Macagno
SESTRIERE

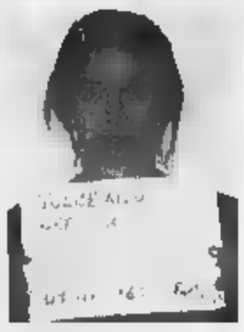
Sembravano due distinte signore in viaggio di piacere. E invece erano truffatrici. Capaci di presentarsi davanti [redacted] un impiegato di banca per una normale operazione di cambio e rubargli parecchi soldi sotto il naso. Oresta Tulceanu di 34 anni e Maria Simion di 30 anni, romene domiciliate [redacted] Torino in corso Regina Margherita 130, sono state arrestate dai carabinieri.

Entravano in banca vestite elegantemente e con fare gentile. Parlando un buon italiano si presentavano alle [redacted] di vari istituti bancari per cambiare dai due ai tre milioni di lire in banconote da 500 mila o in sterline inglesi o in altra valuta di difficile reperibilità. Dopo una serie di ripensamenti sull'ordinativo richiesto creavano una certa confusione e alla fine facevano finta di accontentarsi del tipo di valuta proposta dall'impiegato di turno. Ma se ne andavano anche con in tasca oltre un milione in più del dovuto.

La gioia del bancario di essersi finalmente sbarazzato delle complicate [redacted]enti durava ben poco. Dopo una breve verifica [redacted] accorgeva dell'ammanco ma era troppo tardi. Fuori ad attendere le romene c'era un loro [redacted]zionale, George Daniel Dospinescu, 22 anni, che alla guida di una «Lancia Prisma» non perde[redacted] tempo a dileguarsi. Ma intorno a mezzogiorno di martedì l'auto del Dospinescu è stata fermata in località Champlais du Col a pochi chilometri dal Sestriere ed i carabinieri del Colle e quelli della stazione di Fenestrelle, dopo aver trovato varie banconote ben divise e pronte per la prossima truffa, arrestavano le romene e il suo complice per furto aggravato.

I militari erano da da alcuni [redacted] sulle tracce delle due truffatrici e pochi minuti prima dell'arresto avevano tentato il colpo senza però riuscirci al Crt del Sestriere. Truffa invece riuscita poco prima al San Paolo di Villar Perosa, in via Nazionale 29, dove le romene sono riuscite a portar via circa un milione, come anche al San Paolo di Pragelato: stessa tattica, medesima refurtiva. Sono ancora in atto indagini da parte dei carabinieri per stabilire, decifrando alcuni filmati, se le romene arrestate sono le stesse persone che hanno [redacted] nei giorni scorsi truffe al San Paolo di Cesana Torinese dove sono stati estorti un milione e 200 mila lire e in altre banche della zona, anche in alcuni negozi e supermercati.




Oresta Tulceanu

Maria Simion

George Daniel Dospinescu

DAL 7 SETTEMBRE,
LA CAMERA DI [redacted] DI TORINO
TRASFERISCE NEGLI UFFICI DEL LINGOTTO
DI VIA NIZZA 262/57
IL REGISTRO DELLE IMPRESE,
L'ALBO IMPRESE ARTIGIANE E
GLI ALBI TECNOLOGICI.

A questo nuovo indirizzo si dovranno rivolgere tutte le duecentomila imprese iscritte alla Camera di commercio di Torino per richiedere certificati, visure e copie [redacted] atti, per presentare iscrizioni, modifiche e cessazioni al Registro Imprese [redacted] al REA, per depositare i bilanci, per la bollatura dei libri contabili e per il diritto annuale. Via Nizza 262/57 diventerà inoltre il punto di riferimento per Artigiani, Parrucchieri, Estetisti, Autoriparatori, Installatori e Verificatori impianti, Imprese di pulizia e Conducenti di veicoli non di linea. Per consentire il trasferimento, lunedì 6 settembre tutti questi uffici rimarranno chiusi. Gli orari al pubblico e la casella postale restano i medesimi, mentre i numeri di telefono interni cambiano come indicato [redacted]i a fianco. Per ulteriori [redacted]informazi[redacted] consultate il nostro sito Internet www.to.camcom.it.

CHI RITAGLIA RICORDA.
Per i numeri di telefono interni comporre lo 011.5716 seguito dalle cifre indicate:

Registro Imprese:	
•Istruttoria e accettazione pratiche	473/4
•Corrispondenza	[redacted]
•Certificati e [redacted] ai documenti	459/ [redacted]
•Sanzioni amministrative	452
•Bollatura libri contabili	481
Diritto annuale	446/9
Autoriparatori	447/8
Installatori impianti	447/8
Elenco verificatori impianti	447/8
Imprese di pulizia	447/8
Ruolo conducenti veicoli non di linea	447/8
Coordinamento sedi decentrate	443
Albo imprese artigiane	422/3

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
REGISTRO IMPRESE
STIAMO CAMBIANDO PER VOI

FOTOMERCATO

LE OCCASIONI DELLA FOTOGRAFIA
I PREZZI DEL NUOVO, LA BORSA DELL'USATO
COMPRO, VENDO CAMBIO
IN EDICOLA
L. 3.000

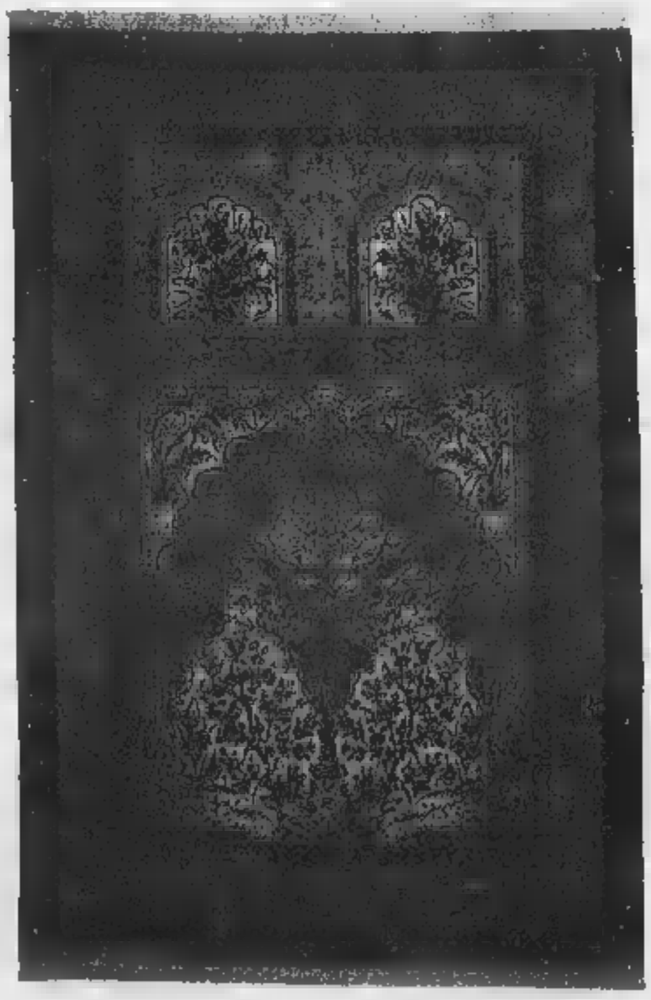
Tappeto di TABRIZ
100 Raj - figurato
mis.: 250x150 c.a.
2.000.000 di nodi al mq.

VK

Tappeto di ESPHAN
f.to "SERAFIAN"
raffigurante il ciclo della vita
mis.: 160x110 c.a.
c.a. 1.800.000 nodi al mq.

PROVATE A VISITARCI
E VI FAREMO
RIACQUISTARE
IL PIACERE DI
GUARDARE
LE BELLEZZE
DELLA
NATURA
ATTRAVERSO
UN TAPPETO

Tappeto di ESPHAN
lane Kork
f.to "MANSOURI"
raffigurante il giardino della felicità
1.900.000 nodi al mq.
colori vegetali



Tappeto di KOOM
f.to "MIRMETI"
raffigurante l'albero della vita
trama, vello
ordito in seta naturale
mis.: 300x200
1.800.000 nodi al mq.
colori vegetali

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

aperto [redacted] i giorni, festivi compresi
Accettiamo [redacted] le maggiori Carte di Credito
pagamenti [redacted] secondo le esigenze
del cliente [redacted] interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Il leader Cisl D'Antoni: dal governo soltanto belle parole

[redacted] Op, salta il [redacted]

I sindacati convocati domani a Roma

Giampiero Maggio

[redacted]

«La situazione della Op Computers sembra smentire tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario [redacted]erale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma [redacted] lavoratori dell'ex Op. Lo fa con una dichiarazione rilasciata ieri mattina alle agenzie. «La Cisl - aggiunge - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura [redacted] reclama un confronto urgente perché venga garantita ai [redacted] lavoratori la continuità del posto di lavoro».

Dichiarazioni che [redacted] il giorno in cui, più che in altre [redacted]casioni, sembra ormai definita la strada imboccata da Op Computer verso la chiusura definitiva. Le speranze dei lavoratori ormai sono ridotte all'osso: davanti a loro si avvicina minaccioso lo spettro del 15 settembre, giorno in cui scadrà la proroga d'affitto per Eurocomputer. E le notizie che ieri, durante l'assemblea tra lavorato[redacted] e sindacati, sono giunte dal Ministero dell'Industria non sono state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo [redacted] crisi in Prefettura [redacted] Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Una brusca frenata che assottiglia il margine delle trattative: «A che pro questo incontro? - si chiede Laura Spezia, della Fiom Cgil - Cosa vuol dire, che cosa [redacted] devono comunicare? Noi, per venerdì, [redacted]giamo il tavolo di crisi». E poi: «Se non ci sono più speranze è be[redacted] che lo dicano chiaro e tondo: qui non si possono lasciare sospese nell'aria centinaia di persone».

Un [redacted]rere condiviso anche dall'onorevole Giorgio Panattoni: «E' [redacted] di mettere le carte in tavola una buona volta per tutte, le parole non servono più». Perché le facce [redacted] lavoratori sono quelle della disperazione, un dramma consumato lentamente che ha diluito nel tempo anche la voglia [redacted] mobilitazione. Un sogno, quasi, della consapevolezza di [redacted] destino che si sta disegnando sempre più netto di giorno in giorno. [redacted] tempo ormai non ce n'è molto: «Stiamo giocando l'ultimo minuto dell'ultima partita», dicevano lunedì scorso i dipendenti della fabbrica [redacted] conclusione della prima assemblea della settimana. Ed è evidente che, come sottolinea ancora Laura Spezia, «se davvero la questione volgesse [redacted] una soluzione positiva il tavolo di crisi lo avrebbero convocato all'istante».

Invece, se tavolo ci sarà, questo si riunirà solo la prossima settimana. [redacted] cosa dovrà dire domani ai sindacati Morgando (per tutta la giornata di ieri irraggiungibile)? «Top secret - rispondono dalla segreteria dell'onorevole - ci sono tuttora trattative in corso [redacted] ogni parola è [redacted] parola in più». La chiave di lettura più logica porta a questo punto in direzione della chiusura definitiva: Itainvest (la finanziaria che dovrebbe entrare con del capitale fresco) continua a rispondere «picche» alle sollecitazioni del Governo.

Ed Eurocomputers pare si sia defilata nei confronti della curatela fallimentare. Da qui si spiegano la fase di stallo, i continui vertici e perché il tavolo di crisi venga rimandato di giorno in giorno. Cosa succederà da oggi in avanti resta un'incognita. Di sicuro (anche se i sindacati sono perplessi sulla convocazione) c'è questo vertice a Roma domani e, in contemporanea, una mobilitazione nella Capitale o[redacted]anizzato da Fim, Fiom e Uilm.

Lavoratori Op fotografati in una manifestazione a Torino

La denuncia del Consorzio Nuove Risorse

[redacted] disagiato»

Il presidente Piergiorgio Dell'Oro «Legge non rispettata dalle aziende»

Giampiero Maggio

IVREA

Fulvio, 34 anni, si tormenta le [redacted] mentre racconta: «E' inutile, fai tanti sacrifici per uscire dall'anonimato, per ricostruirti una vita [redacted] trovi sempre porte chiuse». Una delle tante voci del coro: come lui ci sono migliaia di ragazzi e ragazze. E' il mondo di chi appartiene alla fascia sociale delle persone disagiate. Un sottobosco fatto [redacted] disabili psichici, fisici, ex tossici, ex etilisti, [redacted] carcerati.

Di loro in Canavese [redacted] occupa il Consorzio Nuove Risorse, gruppo nato quasi due anni fa e che conta sulla collaborazione di decine di manager, ex dirigenti d'azienda che mettono la loro esperienza al servizio di chi [redacted] le ricostruirsi [redacted] futuro. «Oltre il 90 per [redacted] dei disagiati - spiega il presidente del Consorzio, Piergiorgio Dell'Oro, ex responsabile personale Alenia - che hanno delle abilità residue utilizzabili in un'attività lavorativa sono disoccupati».

Un dato allarmante considerato che da marzo dello scorso anno esiste una legge che estende anche alle aziende [redacted] di [redacted] dipendenti l'obbligo di [redacted]mere un certo numero [redacted] persone handicappate [redacted] uscite dal tunnel della droga e dell'alcol. Il Consorzio ha preso carta [redacted] penna e ha denunciato il dramma scrivendo al presidente [redacted] Consiglio, Massimo D'Alema.

I dati canavesani [redacted] preoccupanti: su un campione di 250 persone disagiate in età lavoro (dai 18 [redacted] 65 anni) la maggior parte non è mai stata inserita nel mercato occupazionale. «Sono dati che devono far riflettere - dice Ida Rossi, responsabile delle politiche attive per l'impiego di Torino e provincia -: bisognerebbe iniziare ad affrontare seriamente il fenomeno».

La nuova legge elimina alcuni ostacoli: prevede sgravi contributivi (che vengono accreditati figurativamente), incentivi, tirocini, stages; obbliga anche le aziende con un numero di dipendenti inferiore a 35 ad assumere i disagiati (uno, se i lavoratori della ditta [redacted] compresi tra 16 e 30, due, fino a 35 [redacted] il 7 per cento del totale dei lavoratori [redacted] l'azienda supera le 35 unità).

Quando l'ufficio del lavoro manda un invalido l'azienda ha l'obbligo di assumerlo entro [redacted] mese, altrimenti scattano [redacted]zioni. «C'è opposizione [redacted] questa legge da parte degli industriali - spiega Dell'Oro -, prima, quando le regole [redacted] meno severe, per loro era meglio: [redacted] disabile veni[redacted] sfiduciato [redacted] disincentivato con colloqui [redacted] visite che non finivano mai, [redacted] indirettamente lo costringevano a ritirarsi». E conclude: «Stiamo buttando via una forza incredibile. Il rischio è che molti disagiati, sfiduciati, [redacted] mettano [redacted] compiere reati».

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] L'Scs fa il punto sulla raccolta «porta a porta» della carta. Nel periodo dal 12 luglio al 21 agosto nella sola città di Ivrea sono state raccolte 53 tonnellate di carta. Altre [redacted] tonnellate negli esercizi commerciali. Il [redacted] sistema, dicono dalla Scs, prevede ora la collocazione di contenitori di colore giallo negli androni dei condomini e nei cortili: si tratta di piccoli contenitori che però vengono svuotati con cadenza [redacted]nale. Il servizio è stato attivato anche nei Comuni limitrofi (Bollengo e Montalto). Buoni risultati anche per la raccolta [redacted] domicilio dei rifiuti ingombranti: so[redacted] una ventina al giorno le chiamate per questo servizio (che è gratuito). E' sufficiente chiamare il [redacted] verde della Società, 800-159040.

■ [redacted] Nuovi incarichi al sottocomitato della Croce Rossa di Ivrea. Nei giorni scorsi sono stati nominati la nuova ispettrice, Fran[redacted] Piscitelli (già [redacted] lo scorso mandato) e i nuovi vice, Maurizio Pellone e Giuliana Armando Stratta. Subentrano rispettivamente a Ivano Marangon, Franca Piscitelli e Angelo Bruno (che era subentrato [redacted] volta a Pier Giorgio Madonna).

■ [redacted] E' di un miliardo [redacted] lire la spesa che il Comune di Ivrea dovrà affrontare per la risistemazione delle strade cittadine. Lo rende noto l'amministrazione comunale. Il grosso dell'investi[redacted] servirà per opere di riasfaltatura.

■ [redacted] Verrà presto [redacted] e riportato all'antico splendore il santuario dell'Addolorata di Cuceglio, costruito nel 1749. Ad occuparsene sarà l'amministrazione comunale [redacted] un comitato coordinato dal professore Mario [redacted]. Insieme [redacted] lavorando per dare [redacted] lustro alla chiesa, all'antistante Parco della Rimembranza e alla rampa di accesso.

■ [redacted] I Comuni [redacted] Ronco, Ingria e Valprato si preparano al gemellaggio [redacted] altrettanti centri francesi. Si tratta dei Comuni [redacted] Montpezatsous Bauson, Mayers e Thyets [redacted] val d'Ardèche. La festa è in programma per venerdì 17 settembre e proseguirà [redacted] alla domenica successiva. In programma dibattiti a cui prende[redacted] parte anche politici locali e mostre sull'artigianato [redacted] gli antichi mestieri.

■ [redacted] In [redacted]ne dell'inaugurazio[redacted] della biblioteca della montagna «Gianni Oberto», prevista per domenica [redacted] settembre, alla presenza del presidente della Camera Violante, nel cortile della Cà dal Meist, alle 15, si terrà un concerto della fanfara del[redacted] Brigata al[redacted] Taurinense. Organizzano gli Amici del Gran Paradiso.

■ [redacted] L'associazione Il Quartiere organizza, a Bellavista di Ivrea, una serie di serate dedicate a spettacoli musicali e teatrali. Oggi alle 21 si incomincia, nei locali del centro comunale La Sportiva, con un appuntamento aperto a tutti dedicato [redacted] ballo li[redacted]io.

Su oltre 2 mila indirizzi mondiali, quello in Canavese si piazza al 35° posto

[redacted] scolastici

Boom di contatti per il web del circolo didattico

PAVONE

Dopo i siti Internet ufficiali, (quelli del Ministero dell'Istruzione, della biblioteca di documentazione pedagogica [redacted] della Cgil-scuola), quello del circolo didattico di Pavone Canavese (www.pavonerisorse.to.it) è al primo posto [redacted] Italia nel settore scuola.

Un risultato sorprendente e che assume proporzioni ancora più eclatanti se si va a guardare la classifica mondiale. Una graduatoria, stilata in base al numero di contatti quotidiani dal «Web side story» e che conside[redacted] il settore dell' «education», cioè dell'educazione scolastica, che colloca [redacted] posto numero 35 il sito di Pavone.

Meglio di Università italiane di fama internazionale [redacted] quello di Genova e di Fi[redacted]. Meglio di numerosi e più noti istituti nazionali.

«Non ce l'aspettavamo dav[redacted] - dice il direttore [redacted] circolo didattico, Reginaldo Palermo - superare scuole così rinomate ci riempie d'orgoglio, essere al trentacinquesimo posto su oltre [redacted] mila [redacted] 500 siti sorprende anche noi».

Il direttore tenta di dare una spiegazi[redacted] a questo successo: «Abbia[redacted] adottato un sistema organizzativo che [redacted] appoggia su numerosi collaboratori che comunicano con noi da diversi punti della penisola. Ogni giorno ci inviano documenti [redacted] informazioni che ci permettono di arricchire il nostro sito [redacted] di aggiornarlo di continuo».

La formula vincente, dunque, sta nel fatto di garantire notizie sempre fresche: ultimamente [redacted] state aperte due rubriche che hanno fatto lievitare improvvisamente il [redacted] di contatti (da quando è nato il sito, cioè nel settembre del '98, i collegamenti sono stati 78 mila). Si tratta di un progetto sulle attività multimediali a scuola e [redacted] un piano dell'offerta formativa. In pratica sono pagine dedicate al tema dell'autonomia scolastica, argomento che il circolo didattico di Pavone ha seguito fin dall'inizio e non ha [redacted] abbandonato.

«Anche oggi - sottolinea con orgoglio Palermo - i contatti sono stati numerosi -: andando avanti di questo passo supereremo il muro dei mille collegamenti al giorno. Questo, il nostro prossimo obiettivo».

(gp. mag.)

Rilevata la concessionaria Fiat fallita in primavera

Sparisce [redacted]
A [redacted] Autoingros

IVREA

Sarà l'«Autoingros» [redacted] Borgaro [redacted] proseguire l'attività commerciale nei locali della «Novauto srl» di Ivrea, la concessionaria Fiat [redacted] sede in [redacted] Vercelli 121, dichiarata fallita qualche mese fa dal Tribunale eporediese. L'operazione portata avanti dell'«Autoingros» (con sedi [redacted] Borgaro e Pianezza) prevede anche il totale recupero dei dipendenti non [redacted]ro collocati (una quindicina di persone).

La società di Borgaro costituisce un punto di riferimento nel settore in tutto il Piemonte e opera da dieci anni con i marchi Fiat, Lancia, Alfa [redacted]meo. Il gruppo occupa in totale circa 200 persone, vende ogni anno 10 mila auto e ha un fatturato complessivo di 190 miliardi [redacted] lire. «Questa [redacted]razione - spiega il presidente, Alberto Di Tanno - ci consente di sviluppare la nostra presenza in una zona in cui crediamo parecchio. Le prospettive [redacted] ripresa per l'area dell'Eporediese ci [redacted] tutte».

L'intervento di Autoingros consente che non vada smarrito quello che, per 17 anni con la «Novauto», era stato un punto di riferimento nel settore automobilistico per i canavesani. Nella primavera scorsa i bilanci sempre più i[redacted] passivo e i debiti per una quindicina di miliardi del gruppo «Novauto» avevano costretto i giudici del Tribunale di Ivrea a mettere la parola «fine» sulla storia della concessionaria.

(gp. mag)

Oggi la presentazione

[redacted]

CALUSO. Oggi, ore 11, nella Sa[redacted] consiglieri di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12 a Torino), viene presentata la 66ª edizione della Festa dell'Uva di Caluso che si svolgerà tra il 12 e il 20 settembre. All'incontro prendono parte il sindaco calusiese Mauro Chianale, il vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba [redacted] l'assessore al turismo Silvana Accossato. «La manifestazione - spiega Chianale - ha assunto negli anni una valenza di promozione della cultura e del turismo nel nostro territorio. L'impegno, in particolare, [redacted] quello di favorire la [redacted] dei nostri vini doc [redacted] dei prodotti tipici[redacted] Nel corso dell'appuntamento di questa mattina si farà anche il punto sulla produzione 1998 dei prestigiosi Erbaluce e Passito.

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] **VUOTA.** Amnesty International, in collaborazione con [redacted] comune di Rivarolo, presenta alle 21.30 nel salone polifunzionale di via Poila la [redacted] in scena dello spettacolo «Generale testa vuota» da parte della compagnia Alba [redacted]. Si tratta della rielaborazione scenica di una testimonianza raccolta in Birmania da una famiglia [redacted] attori, i Moustache Brothers, un componente della quale è stato condannato ad anni di galera per una battuta di spirito [redacted] di un generale. L'ingresso [redacted] libero.

MOSTRA [redacted] CASTELLO. Fino a metà ottobre, dal giovedì alla domenica, è possibile visitare al castello Malgrà di Rivarolo la mostra «Il Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo», realizzata da allievi e insegnanti della scuola media locale. Orario: dalle 15 alle 18.30, [redacted] domenica anche dalle 10 alle 12.

[redacted] Si parla della manifestazione sportiva che, nel 2006, coinvolgerà Torino e la valle di Susa alla Festa dell'Unità di Ivrea, in svolgimento [redacted] meeting point «Adriano Olivetti». Il dibattito, intitolato «Olimpiadi, un'occasione da non perdere», inizia alle 20.45 [redacted] vede la partecipazione dell'assessore provinciale Silvana Accossato, del vice sindaco di Torino Domenico Carpanini, del senatore Livio Besso Cordero, del consigliere regionale Gian Pietro Berto[redacted] e del consigliere provinciale e sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot. Alle 22.30, nello spazio giovani, è in concerto l'effervescente gruppo dei Cubitalia. Nello spazio ristorante la serata è dedicata in modo particolare alla cucina vegetariana.

DISCOTE[redacted] Serata di divertimenti, nella frazione Milani di Forno Canavese, ballando sulle note della discoteca mobile e con l'animazione offerta dal disk jockey Fabri. L'appuntamento, [redacted] anche gli altri che rallegrano la festa al santuario [redacted] Madonna ai Milani, è organizzato dai volontari del gruppo Anti Incendi Boschivi.

[redacted] Il Murphy's Pub di via Lago San Michele a Ivrea propone, ogni giovedì, venerdì e sabato di settembre, tanta musica dal vi[redacted] offerta da gruppi emergenti locali e non solo. Informazioni allo 0125.615195.

[redacted]. Terzo [redacted] ultimo laboratorio teatrale organizzato, per quest'anno, dalla cooperativa Rosso Torri di Ivrea. Si tratta di «L'arte della comicità», [redacted] tenuto da Giorgio Donati e si svolgerà in due weekend, dal [redacted] settembre al 3 ottobre. Per informazioni [redacted] iscrizioni rivolgersi allo 0125.48516.

VIAGGI TRA ARTE [redacted] Tra le diverse proposte del Gsr Olivetti alcune riguardano visite a importanti mostre italiane: nell'ordine si segnalano quella dedicata ai «Trionfi del Barocco» alla Palazzina di caccia di Stupinigi (sabato [redacted] ottobre), «Dalla natura all'arte» al Museo Egizio [redacted] Torino (sempre in ottobre, in data ancora da definirsi) e «Rinascimento a Venezia» a Palazzo Grassi di Venezia (il viaggio, per il primo turno di visita, è in programma per il 6 e 6 novembre, per il secondo turno il 6 e 7 novembre). Ancora, dal 24 al 26 settembre, è prevista un'escursione di carattere naturalistico, per osservare gli uccelli migratori presenti nelle lagune venete. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del Gsr Olivetti, in via Montenavale 1 a Ivrea (0125.521567).

[redacted] Nell'ambito del progetto turisti[redacted] «Le ali del nuovo millennio in un angolo di Canavese», è stato indetto il concorso fotografico «Le origini, anime dei luoghi». I partecipanti devono presentare 11 fotografie, relative [redacted] luoghi degli 11 paesi coinvolti nel progetto. Le opere vanno depositate [redacted] il 14 settembre presso la segreteria del comune di Caselle. Informazioni allo 011.9880100.

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[redacted]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5583
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

A Roma i film di Venezia

Da oggi la Biennale del Cinema approda a Roma. Chi non è andato in laguna per assistere al festival cinematografico più atteso dell'anno può seguirlo comodamente dalla capitale con **Venezia a Roma**. Organizzata dal Comune di Roma con la collaborazione degli esercenti romani, la manifestazione propone, per il quinto anno consecutivo, da oggi fino al 18 settembre oltre cinquanta film in cartellone a Venezia. Le proiezioni avvengono in una quarantina di sale diverse dislocate fra il centro e la periferia. «Venezia a Roma» coinvolgerà Trastevere, San Giovanni, Prati, Testaccio, Salario, Pinciano, San Paolo, Barberini, via Veneto, Corso Vittorio Emanuele e Ostia. Il sabato e la domenica invece le proiezioni si svolgono al Palazzo delle Esposizioni. Prezzo del biglietto lire 10 mila, [redacted] si possono anche acquistare degli abbonamenti per dieci spettacoli pomeridiani a 70 mila lire. Tutte le proiezioni sono in versione originale con sottotitoli italiani. Oggi si comincia in tre sale: all'Alcazar con il film di Giovanni Davide Maderna «Questo è il giardino» (ore 18.30, 20.30, 22.30), al Garden con il film di Davide Ferrario «Guardami» (ore 20.30, 22.30), e alla Sala Troisi con il film «Appassionate» di Tonino De Bernardi ([redacted] 20.00, 22.30). Oltre alle proiezioni la manifestazione organizza anche una serie di incontri con registi, attori e produttori che nelle passate edizioni sono sempre stati molto apprezzati dal pubblico. Informazioni e prevendita biglietti e tessera: Anec Agis Lazio, via Vicenza 5a - tel.: 064451208/290; www.agisanec.lazio.it.

(Rosella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[redacted]
Pronto intervento idraulico	[redacted]
[redacted]	182

TRASPORTI

Atac	[redacted]
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ANCILUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abbonamenti Tel. 066875445. Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] 065874982. Riposo.

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

[redacted] Info [redacted]. Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito, sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni "Scuola Teatro Totale" per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro, ottobre. Info: dalle 12.00 alle 14.00

CENTRO POLIVALENTE PUNTO CAMILLO Info 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan dei 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Da Giovedì 9 settembre **Antigone** da Sofocle, con P. Zuccari, S. Impronta. Regia di P. Serpe. Alle ore 21.15.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia [redacted]). Campagna abbonamenti stagione 1999-[redacted]. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 89. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DE' CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala I 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala II 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA BUONA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000. Orario botteghino: dal Lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 19.00

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Sono aperte le iscrizioni per la nuova Accademia teatrale dell'Orologio

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo. Bott. num.: 066875550

DELL'[redacted] v. dei Filippini 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELLE MUSE 064423649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 - Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, [redacted]. Riposo.

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal 28 settembre **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi con Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114-064885095-064887220.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Abbonamenti stagione 1999-2000. Fino al 10 settembre [redacted] abbonamenti. Dal 13 settembre gli abbonamenti non riconfermati verranno messi in vendita. Orari biglietteria 10-19 sabato 10-13. Info [redacted]

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica [redacted] **Carmen, Vedova allegra, Traviata**. Alle ore 17.00 - 20.15

FONTANONE ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Prove aperte di **Il paradiso di Sarah** con L. Biondi, R. Della Casa. Alle ore 21.15

FURIO [redacted] 0678347348 v. Camilla 44. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi, R. Castelluzzo, G. Riggi, S. Taiuti. Per Inf. 0678347348

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione 1999/2000: I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Per informazioni e prenotazioni dal 9 Settembre tel. 066372294

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Venerdì 10 settembre al Foro Traiano (via IV Novembre, 94) La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "L'ombra di Traiano" adattamento e regia di Roberto Marafante. Prenotazione obbligatoria. Alle 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo 4. Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT. Questa sera Mediascena Europa Presenta **Arte balletto in corpus Matrix** ore 21.15

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999-2000, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici comici. Tel 0360/603765 stagione [redacted]00.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di [redacted], mimo, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione. [redacted] del Teatro dà inoltre la possibilità agli iscritti di frequentare [redacted] finali al fine di perfezionare la propria preparazione.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale 1999/2000

[redacted] **CULT. TALIA** 068330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

[redacted] **DELLO SPETTACOLO** - **TEATRO DEL SOGNO** 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi: ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Monterotondo, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

NUOVI SCENARI ITALIANI [redacted] Via D. [redacted] 11 (Torbellamonaca). Riposo

NUOVI TERRITORI TEATRALI 065062109 P.za Gracia, 29. Riposo.

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Riposo

PARIOLI SALA A Tel.: 068088299 v. G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO 064466669 via Napoleone III, 4/E. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro. Lasciare numero di telefono presso la segreteria [redacted]

PIRANDELLIANA 065743446 Cortile Basilica SS. Bonifacio e Alessio - Piazza Sant'Alessio 23. **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di M. Amici. Ore 21

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'[redacted]** di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21.00 (prima)

ROMA IN... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro). Riposo

ROMA: IERI E OGGI 067848912 v. Settecamini, 11. **Roma occupata, Roma liberata** regia di T. Tosto. Alle ore 21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'errore** (Prima) di Athero Alfieri. Con Athero Alfieri, Renato Merlino, [redacted] Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 0668802770-6832281

SALA UMBERTO (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Dal 21 ottobre 1999. Alle ore 21.00 "Compagnia Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 17. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini a.s. '99/2000. Dal 5 ottobre **Pellegrino che vieni a Roma** di e con F. Fiorentini. È possibile prenotare fin da ora allo 065757488.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted]: M. Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli - V. Mastandrea - M. Mattioli - S. Marchini, M. Micheli, G. Jannuzzo. Inoltre sono in vendita i biglietti spettacoli di M. Ranieri, E. Montesano, Rugantino. Orario botteghino dal lunedì al sabato orario continuato 10.00-13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Ne[redacted] 065125531. Dal 15 settembre La Compagnia teatrale "La Fenice" presenta **Non è mai troppo ... Tardissimo** regia di T. Conte. Alle ore 21

STUDIOUNO [redacted] DEL COMICO 0624406952 v. [redacted] della Rocca 6/a. Sala A: Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Sala B Audizioni sabato 11 e domenica 12. Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELL'ANGELO 063720926 v. Simone de Saint Bon 19. Riposo

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42. Riposo

TEATRO INDIA 066875445 Via Rubattino, 5. Questa sera **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare. Regia di C. Cecchi. Alle 19.00

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica). Riposo

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento 23. Riposo.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti [redacted] 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted], Via [redacted]. Questa sera all'Auditorio di via della Conciliazione "le Nove sinfonie di [redacted]" dirige M. Chung. Orchestra e coro dell'Accademia di Santa Cecilia. Alle 21

ACCADEMIA [redacted] 063201752 via Flaminia 118. Gli abbonamenti alla nuova stagione 1999/2000 al bott. del Teatro Olimpico tel 063265991, orario continuato 10-17 dal lunedì al venerdì. Gli abb. alle serie speciali presso la Segreteria dell'Acc. Filarmonica via Flaminia 118, or 10-14 e 15-18 dal lun. al ven. anche con carta di credito

[redacted] 063201752 via Flaminia, 118. Lunedì 27 settembre riprendono, con frequenza bisettimanale, i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Scuola dal 20 settembre [redacted] 16 alle 19.30. Tel. 063226550

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 - 0665745413 via B. Cairoli 137. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. [redacted] Informazioni al numero 0635505481

[redacted] **AMICI DELLA MUSICA SACRA** 0668305816 Via Paolo VI, 29. [redacted] nica 12 settembre presso la Chiesa di S. [illegible] zio "Our Lady of Peace Catholic Church Shrine Choir", California (USA). Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANO CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info [redacted] al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/16

ASSOCIAZIONE MUSICALE G. T[redacted] 0679840165 via L. Leonardi [redacted]. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, [redacted], violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

[redacted] **SCUOLA DI MUSICA** 066787883 via [redacted] Carlotta 8. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato, Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULA MAGNA I.U.C. 06361005 Lungotevere Flaminio 50. Lunedì 13 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) "Sounds of millenium con M. Whun Chung e i più celebrati artisti coreani, musiche di Brahms, Dohnanyi, Chausson e della tradizione coreana

AURELIANO 0666140268 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza corsi collettivi e individuali [redacted] al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero [redacted]

[redacted] **E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO** Chiesa di S. G. Battista, P.zza Caraffa [redacted]. Venerdì 10 concerto del pianista [illegible] Musiche di Chopin [redacted]. Per info [redacted] 03479437169. Ingr. Gratuito

CANTIERI DELLO [redacted] Palazzo Barberini (Sala De Titono) [redacted] 9 Concerto di P. [illegible] (Saxofono). A. Latanzi (pianoforte). Alle ore 19

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA 066832085 Via Marianna Dionigi [redacted] (P.zza Cavour). Dal 13 settembre tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma "l'Oratorio di Natale" di J. S. Bach

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. [redacted] 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto di S. Ierna (pianoforte). Musiche di Beethoven, Ravel, Skriabin, Prokofiev. Alle ore 20.30

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125961 via Ercole [redacted] Marchi, [redacted]. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

CORO POLIFONICO CAPITOLINO 064741221 via Frangipane n. 40. Per ampliamento organico il Coro cerca voci maschili e femminili. Le prove si svolgono il lunedì dalle 19.00 alle 21.00. Per informazioni contattare il numero 064741221 03395907390

GHIONE 06-6372295, via delle Fornaci, 37. Euromusica stagione 1999/2000: Fialkowska, [redacted] dor, Fou T'ong, Frankl, Kalin, Bianchi, Chaminé, De Gardeins, Ghione, Fellegi, Imperial Players, Delle V[redacted], Padova. Per informazioni e prenotazioni dal 9 settembre tel. [redacted]

MENDELFLOR MUSIC [redacted]. La "Mendelflor Music" effettua audizioni (Gratuite) per bassi, [redacted] tenori, contralti, soprani per "Tosca" e "Rigoletto". Inviare un fax [redacted] 0621707618-0665795117

SCUOLA DI MUSICA ETNOFONIE 064393271 v. G. [redacted], 11. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. dalle 16 alle 20

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369 v. Donna Olimpia, [redacted]. Presso Villa Lazzaroni prende il via "Ballando Ballando" Concerto della Big Band della Scola di Musica Popolare di Donna Olimpia diretta da M. Tiso. Alle 21.30

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI [redacted] 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica. Lunedì al [redacted] dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per info: 065750376 dalle ore 16 alle 20

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA POPOLARE [redacted]. Al [illegible] delle Romanina. Sabato 11 settembre presenta **Concerto Lirico** Musiche di Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi, Puccini. Alle 19[illegible]

UNIVERSITÀ DELLA MUSICA 065747865 via G. Libetta [illegible]. [illegible] possibile iscriversi ai corsi previsti per l'A.A. 1999/2000. Per info 065747865 tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 [illegible]

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza [redacted] Nievo [illegible] 5895431-5894293 5806090. Chiuso d[illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENOTICKET [illegible] pagamento tramite carta di credito [illegible] stale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214357. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-[redacted]

MUSEI E MOSTRE

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 [redacted] 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" [redacted] di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. [redacted]

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Scultore al Bioparco - Florenza Presti" [redacted] e in alabastro raffiguranti degli animali. £ [redacted]. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel 0632650412. Orario mercoledì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della [illegible] scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted]46. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa [illegible] con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro storico) tel 06481[illegible] (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-19.45. £ 10.000. Noleggio audioguide. Visite guidate

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al [redacted] settembre

FESTA DELL'UNITÀ piazza [illegible] Giustiniani 10 (Testaccio) tel [redacted]. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà di [redacted] tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e [illegible] guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel [redacted]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico), tel. 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, 65 tel [redacted]. Orario martedì-domenica ore 16-22. "Photographies - René Jacques" esposizione personale di fotografia. Fino al 19 settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] via le delle Belle Arti, 131 [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "I Sipari della sala Cotonne. America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA [redacted] **- VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, [redacted] 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [redacted] 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [redacted]. L'ultima [redacted] del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) [redacted] 0668806848. Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dèi e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, abissi marini, grotte e altri ambienti dove gli animali si sono evoluti [redacted]. Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel 147882211. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI [redacted] **DEL** [redacted] **DI ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli [redacted] di calcolo antichi romani, collezione [redacted] poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000

MUSEO GALLESE via I. Filippini (Viterbo) tel 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tanner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. [redacted] ma domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di pietra - Benedetto [redacted]": modelli di cera del celebre incisore [redacted]. Fino [redacted] 15 settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivanoe Tullio Donato, diplomatico [redacted] [redacted]amente scomparso nel '93. Fino al [redacted] ottobre

MUSEO [redacted] **ALE DI CASTEL** [redacted] **LO** lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. [redacted]. Il castello si illumina per visite guidate diurne e [redacted]

[redacted] **NAZIONALE PREISTORICO** [redacted] **GRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi [redacted] 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche [illegible] nia. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso 145 tel. 067003866. Orario martedì-venerdì ore 16-19, [redacted] domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi [redacted] piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. 064[illegible] (informazioni e prevendita). Orario martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064824184. Visite guidate tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 10.000

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194 tel. 064745[illegible]-06488[illegible] (chiuso martedì). £ 15.000. "[illegible] trasformazione" la più completa [illegible] dicata all'artista e la prima [illegible] in Italia. Fino al 19 settembre. "Proiezione 2000. Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale". Fino al 19 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" i rilievi che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al [illegible] settembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel [redacted]. Orario mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini. Regista del Barocco" teatro, architettura, scultura, disegni e [redacted]. Fino al 16 settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA NORD/A. via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

ZONA EST/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

ZONA SUD/C. viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

ZONA OVEST/D. viale Marconi 178; via Portuense 425, via Pietro Carteni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

ZONA NORD/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doraggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì [redacted] ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA TRITONE - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631 [redacted]: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 35 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorchese.

BALLANDO BALLANDO Villa Lazzaroni, via Appia Nuova 520/a tel. 0658202369. Tutti i pomeriggi dalle 18 lezioni [redacted] danza per adulti e bambini. Alle 21.30 Concerto di classici internazionali con la Big Band della Scuola Popolare di musica Donna Olimpia, dirige [redacted] Tiso. Alle 22.30 tutte le sere ballo con i balli latinoamericani.

CINECITTÀ VILLAGE via [redacted], tel. 0672293339. Alle 19.30 Set cinematografici e mostra europea degli effetti speciali di Carlo Rambaldi: visita all'interno del sommergibile protagonista di "U-Boot" il nuovo film del regista J. Mostow; alle 21.30 concerto con Leo Nora; alle 22 provini cinematografici

FESTA DELL'UNITÀ via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), tel. 0657288333. Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, [redacted] cabaret, uno spazio per concorsi e scommesse, un casinò, un tendone per il bingo. Alle 22 concerto di musica pop con Marlene Kuntz.

HAPPY [redacted] via Ostiense 137h, tel. 065783146. Il locale è trasferito a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Cafè". Serata dedicata ai successi della musica house, in consolle Paolo Vessazioni

IL CAVALLO DI MARTE Parco degli Acquedotti, tel. 0666167760. Tutti i giorni mostra fotografica di Marco Massetti, mostra delle sculture Mandivira e Paola Cardeschi. Alle 16 esibizioni equestri; dalle 16 alle 17.30 area ragazzi "Laboratorio Wapum, dalle 17 alle 19.30 laboratorio sulla voce, il ritmo, le danze e giochi vari, alle 17.30 illustrazione delle storie dei tepee, alle 19.45 cinema cult "Cenere nel vento"; alle 20.30 Danze tradizionali dei Blackfoot; alle 22 concerto di musica dal vivo con gli Acciari Brothers e danzatori di Line dance.

INVITO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. 066896826. Alle 20 natura in musica. Nicoletta Campanelli al pianoforte; alle 21 incontro con l'autore: Franco Cuomo parla de "La verità nel romanzo storico"; alle 21.30 corso di Tango condotto da Julio de La Fuente; alle 24 Naturalmente cinema: "Il Laureato" di Mike Nichols

LA CITTÀ IN TASCA Parco degli Scipioni, via Di Porta Latina 12, tel. 0641733356. Dalle 16.30 laboratorio musicale a cura di Matteo Gennari, laboratorio di fumetto a cura della Scuola Romana Fumetto, avventure nel mondo della geometria "Il paese dei Quadrati" a cura del Museo dei Bambini di Roma; alle 16.30 la casa delle fiabe "I tre orsetti e riccioli d'oro"; alle 17.30 La città dei piccolissimi: Tra scienza e fa[redacted] il sistema solare. Pu[redacted]; alle 19 Danza: Travirovesce in "Improvvisazioni di Danza"

LE PERIFERIE DEL MONDO Spinaceto, Largo Enzo Fantinelli, tel. 065073074. Alle 21 concerto di Roberto del Gaudio con i Virtuosi di S. Martino

MONTE MARIO: ESTATE AL PARCO via dei Casali di S Spirito, tel. 064972119. Alle 18 "Di fola in fola. Un pomeriggio favoloso", fiabe dal mondo scelte e interpretate dall'attrice Francesca Spurio, alle 18 autobus nel parco, appuntamento via Casali Santo Spirito

PERIGRINI ROMANI-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, virtualimage, cibervideo, animazione, ristorazione, discoteca e videoconcerti, disco no stop.

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel. 064288012. Tra spalmi rebrati e [redacted] di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film.

QUATTRO MESI AL DOPO [redacted] **CENTRO SOCIALE** via Centro Polivalente di Via Mazzacurati, tel. 066531628. Alle 21 "Quando er Tevere era biondo" spettacolo teatralmusicale in dialetto romanesco, regia di Pino Cormani. Alle 22.30 "La vita è bella" di Roberto Benigni

RIVE GAUCHE 2 via dei Sabelli 43, tel. 064456722. Locale in cui si può bere birra Guinness e 40 tipi di whisky

STARDUST circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde) tel. 065823051. Juke-box, Harley Davidson e gadgets [illegible] costituiscono l'arredamento di questo locale

JACE CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06 68307995. Suggestivo locale suddiviso in sei sale. Tutte le sere [illegible], selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica Ska

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 20.30 apertura villaggio, musica dal vivo alle [redacted] di scoteca; alle 21 concerto con i Procomaniente

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel 0668300535. Musica in sottofondo in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico

TIBERCOLA via della Villa di Livia, tel. 0639751571. Alle 18 apertura villaggio, area bimbi, sport; alle 18 conferenza sul Dadaismo a cui interverrà Pablo Echaurren, musica dal vivo con i Mans Ruin, alle 23 bar e musica brasiliana

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, sidro e patate al forno

VIA LE STRADE E LE PIAZZE DI ROMA piazza dei Gerani, tel. 066874580. Alle 20.30 concerto di musica latinoamericana con i Sabor Fool Band, a seguire concerto dei Nuova Europa Band, cover anni '60, '70, '80

TRAME

AMERICAN HISTORY [redacted]. Drammatico. [redacted] di una banda di naziskin, il [redacted]liforniano Derek (Edward Norton) è [redacted] modello [redacted] imitare per [redacted] giovane fratello.

[Fiamma 2, Maestoso 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il [redacted] lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.

[Greenwich 2, Nuovo Olimpia A]

CUBE. Horror. Un gruppo [redacted] uomini viene rinchiuso in [redacted] fortezza avveniristica, a forma di cubo.

[Lux 6, Odeon 4]

10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, la sorella Kat ha invece un carattere con cui tende ad allontanare tutti coloro che la conoscono. Le regole della loro famiglia vietano a Bianca di avere un fidanzato fino a quando non ne abbia uno anche la scorbutica sorella.

[Savoy 4, Warner Village 13]

ENTRAPMENT. Azione. [redacted] attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'[redacted] di grande valore.

[Alhambra 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Pasquino (v.o.), Superga, Warner Village 5 e 15]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca [redacted] una cantante che non conosce, conquistato dalla [redacted] ed entra [redacted]tatto [redacted] una comunità [redacted] zingari.

[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.

[Archimede, Rialto]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito.

[Quattro Fontane 3]

IL TREDICESIMO [redacted]. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio.

[Antares 1, Doria 2, Europa, Galaxi Giove, Madison 1, Roxy Rubino, Trianon 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village 17]

LA [redacted]. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il [redacted] in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1°.

[Alhambra 2, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto, Warner Village 7, 8, 11 e 12]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare, almeno per una volta, [redacted] conquistare una donna.

[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 3, Etoile, Odeon 2, Savoy 2, Trianon 2]

[redacted]. Commedia drammatica. Ambientato in Alaska, il nuovo film di John Sayles si basa sul rapporto che s'instaura tra l'ex pescatore Joe e Donna, cantante che si guadagna da vivere nei locali notturni e sulle navi da crociera. Tra loro, l'adolescente figlia di lei.

[Lux 2]

L'OMBRA DEL DUBBIO. Thriller. La figlia di [redacted] ballerino viene uccisa. I sospetti cadono su un cantante rap di successo con precedenti penali. Lo difende l'avvocatessa Melanie Griffith.

[Augustus, Galaxi Mercurio, Gioiello, Ritz, Trianon 4]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.

[Drive in, Lux 4, Madison 2, Warner Village 4]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles «Central do Brasil» e Daniela Thomas descrive l'incontro tra João, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito.

[Mignon 1]

[redacted]. Drammatico. L'Italia meridionale è teatro di tre fatti di sangue.

[Atlantic 4, Excelsior 2, Golden, Holiday, Quirinale 1, Reale 2, Warner Village 16]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue.

[Eurcine 4, Jolly 3, Lux 5, Rivoli, Warner Village 3]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).

[Delle Mimose 4, Lux 3, Madison 4, Roxy Topazio]

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di [redacted] pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti.

[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Warner Village 1, 10 e 18]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.

[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA [redacted]NSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti

Per sottrarsi [redacted] sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-rumeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

TRAIN DE VIE
di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.

[Festa dell'Unità]

ACADEMY HALL
V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario [redacted] L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La vespa e la regina di [redacted] De Leo, con Claudia Gerini, Pepe Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]URO
Piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Rassegna cinematografica da Venezia a Roma Questo [redacted] il giardino di Giovanni Davide Maderna. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [redacted]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild [redacted]** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.25-17.45 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pepe Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068186088
Sala 1 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

APOLLO
Via dei Galla e Sidama [redacted]
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Harem [redacted] di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

A[redacted]
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pepe Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Prima del [redacted]** di Stefano Incerti, con Said Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Killer per caso, traditore per scelta** di J. [redacted], con Rick Mayall, Jane Horrocks. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. [redacted] 22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]nce** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Wild [redacted] West** di Barry Sonnenfeld, con [redacted] Smith, Kevin Kline. Orario [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062313408
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 L. 8.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] per caso, [redacted] per scelta** di J. Henderson, con Rick Mayall, Jane Horrocks. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 L. [redacted]

[redacted]
Via G. [redacted] tel. 063236619
[redacted] vent'anni dopo di Steve Miner, con [redacted] Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

[redacted]
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
[redacted] vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

CAPR[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[redacted] estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063325607
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 0632832724
Le complici di Emanuela Piovano, con Antonella Fattori, Anna Bisi [redacted]. Orario 19.00 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.30-19.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Ajdini, Branka Katic. Orario 20.15 L. 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE [redacted]
Via Vittorio Marcucci 20 tel. 063226101
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario [redacted] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Universal [redacted]** di Mic Rogers, [redacted] Claude Van Damme, Michelle Jo White. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 629 tel. 0650920649
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 21.30-23.30 L. [redacted]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]
Prossima riapertura

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[redacted] e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, [redacted] Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.05 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]ld Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30 L. 8.000 17.45-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.[redacted] L. 8.000 17.15-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sp[redacted]** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.40 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Il tredicesimo piano di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Prima del tramonto** di Stefano Incerti, con Said Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

Sala 3 **Halloween vent'anni dopo** di [redacted] Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Instinct - [redacted] primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]
V. Bissolati 47 [redacted]00
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta [redacted] 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13[redacted]
Sala 2 **The Protagonist** di Luca Guadagnino. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000 L. 8.000
Marte **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 8.000 L. 8.000
Mercurio **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [redacted] 8.000
[redacted]urno **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000 L. 8.000
Venere **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000 L. [redacted]

GARDEN
[redacted] Trastevere tel. 065812848
Rassegna cinematografica da Venezia a Roma Guardami di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola [redacted]. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
L'ombra del dubbio di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, [redacted] Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **[redacted]ild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario [redacted] 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto 36 tel. 0670496602
Prima del [redacted]mento di Stefano Incerti, con Said Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 5 tel. 065745825
Sala 1 **A domani** di Gianni Zanasi, con Stefania Rocca, Andrea Cornetti. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
[redacted]ma del tramonto di Stefano Incerti, con Said Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Vicolo Moroni 1a tel. 06588[redacted]00
Sala 1 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Brother** di Aleksej Balabanov, con Sergej Bodrov [redacted], Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted]** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Fogliano, 37 tel. [redacted]732
Sala 1 **[redacted] mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-[redacted] 13.000

LUX [redacted]
Via Massaciuccoli 39 tel. 063629[redacted]
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 2 **Limbo** di John Sayles, con Mary Elizabeth Mastrantonio, David Strathairn. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]pia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. [redacted]
Sala 5 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]O
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **[redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, [redacted] tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. [redacted]
[redacted]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas, con Fernanda Torres, Luis Carlos Vasconcellos. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

[redacted]O
P.zza della Repubblica, 44 [redacted]
Chiuso per [redacted]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [redacted]
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.3[redacted] 12.000
Sala B **Gli amanti del circolo polare** di Julio Medem, con Fele Martinez, Najwa Nimri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
La sottile linea rossa di Terrence Malick, con Sean Penn, Jim Caviezel, Nick Nolte, Elias Koteas. Orario [redacted]0 21.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pepe Ponce. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

Sala 3 **The Protagonist** [redacted] Guadagnino. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[redacted] **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Grecia tel. [redacted]5562
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [redacted]362
Entrapment VO di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 17.15 L. 8.000 20.10-22.15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **A domani** di Gianni Zanasi, con Stefania Rocca, Andrea Cornetti. [redacted] 20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] cuore** di [redacted] Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. [redacted] 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **[redacted] del tramonto** di Stefano Incerti, con Said Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Le donne lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA
Via Minghetti [redacted] 066790012
Instinct - Istinto primordiale VO di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Prima del tramonto** di Stefano Incerti, con Said Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. [redacted] L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
L'ombra del dubbio di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Sperduti a Manhattan di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Il giardino dei ricordi di Thom Fitzgerald, con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani, 52 tel. 0636005606
Rubino **Il tred[redacted] piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Zaffiro **[redacted] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Smeraldo **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Topazio **Terapia e pallottole** di H[redacted] Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Rassegna cinematografica da Venezia a Roma Appassionate di Tonino De Bernardi, con Iaia Forte, Anna Bonaiuto. Orario 20.00-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Al posto del cuore di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario [redacted] 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pepe Ponce. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa, con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia [redacted]. Orario 18.00 L. [redacted] 13.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola [redacted] 067858158
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pepe Ponce. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario [redacted] 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle [redacted]. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted]484
S. Blu **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
S. Verde **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0666855111
Sala 1 **[redacted] Wild[redacted]** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. [redacted] 14.10-16.30 L. [redacted] 19.10-21.30 L. 14.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 19.50 L. 14.000
Sala 3 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. [redacted] 15.15-17.40 L. 10.000 19.45-21.50 L. 14.000
Sala 4 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 13.50-17.00 L. 10.000 20.00-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.40 L. 10.000 18.10-20.30-23.00 L. 14.000
Sala 6 **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jo White. Orario 15.20-17.30 L. 10.000 19.30-21.20 L. 14.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. 14.000
Sala 8 **La [redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. [redacted]
Sala 9 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 15.50 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 10 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.25 L. [redacted] 18.05-20.35-23.05 L. 14.000
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45 L. 10.000 18.55-21.55 L. 14.000
Sala 12 **La [redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, [redacted] Weisz. Orario 14.45-17.45 L. 10.000 20.45 L. 14.000
Sala 13 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger, con Heal Ledger, Julia Stiles. Orario 15.35-17.55 L. 10.000 20.05-22.15 L. 14.000
Sala 14 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.05-17.35 L. 10.000 20.15-22.25 L. 14.000
Sala 15 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 14.35-17.05 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
Sala 16 **Prima del tra[redacted]** di Stefano [redacted], con Said Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. [redacted] 14.25-16.55 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000
Sala 17 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 13.55-16.05 L. 10.000 18.15-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 18 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. [redacted]

D'ESSAI

[redacted] DELLA PALMA Via [redacted] Mirri tel. **Ovosodo** Orario 21.00

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. [redacted]. Sala A: **Il colore del[redacted] menzogna** Orario 20.30-22.30 Sala B: **La balia** Orario: 20.30-22.30 Sala C: **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30

AZZURRO [redacted] Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161. Sala Lumière **Proiezione dei Fi[redacted] del "Festival di Primavera"** Orario 18.00 **Manina Rossa** Orario 18.30 **Accattone** Orario 20.30 **Uccellacci e uccellini** Orario 22.30 Sala Chaplin: **La fortuna [redacted] Cookie** Orario: 18.30-20.30-22.30

[redacted] Piazza [redacted] Egidio 10 tel. [redacted]3622. Sala 1 **[redacted] che odio di te** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 Sala [redacted] **Limbo** VO [redacted] 17.30-20.00-22.20

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel 063227559. **Inquietudine** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, [redacted]. Orario: [redacted]

ARENE

ARENA TIZ[redacted] via [redacted] Reni, 2, tel 063236588 **Terapia e pallottole** Orario 20.30-22.30

[redacted]ttaccio (Testaccio), tel. 0657301418 **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30

[redacted] LETTURA Piazza Cavour, tel 063200951 **Il laureato** Orario: 24.00

SOTTO LE STELLE DELLA [redacted] Piazza [redacted] Trasfigurazione, tel 0658230731. [redacted] Orario 21.00

[redacted] Carlo della Rocca, [redacted], tel. 0624406952. L'[redacted]

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

Radio Dimensione Suono

MONDIAL CAR '80

E C. SAS

Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

D'OCCASIONE"

RENAULT CLIO II PORTE	1.2	DI SERIE	93	
MAZDA 323 F 5 PORTE	1.6	FULL OPTIONAL + GAS	91	11.000.000
SKODA FELICIA WAGON	1.3	ACCESSORIATA	97	
FIAT TIPO 3 PORTE		DI SERIE	94	
SAAB 900 TURBO 16V	2.0	FULL OPTIONAL	94	
RENAULT	1.5	"COME NUOVA"	93	
VOLVO 850 GLT 5 PORTE	2.0	FULL OPTIONAL		INTERESSANTE
BMW 520I 4 PORTE	2.0	FULL OPTIONAL		18.000.000
WAGON	1.9	FULL OPTIONAL	93	
FIAT 750				INTERESSANTE
CITROEN ZX "ADVANTAGE"	1.4	ANTIFURTO	96	
SKODA OCTAVIA W TDI	1.9	AZIENDALE		"TRATTATIVE SEDE"

ABBIAMO DISPONIBILITÀ AUTO KM 0
VETTURE AZIENDALI

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA NO STOP 24 SU - 0368.216.779
RESPONSABILE CRISTIAN

AUTO USATE

Per le vostre proposte

PK *Alessandria*

Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

Fratelli **Negro** s.r.l.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

Audi

USATO PRIMA SCELTA

GOLF VARIANT 1.6 AZIENDALE	1999
AUDI TT 1.8	1998
PUNTO 75 ELX 5P	1994
ZETA 1.9 TD 7POSTI	1996
AUDI A4 1.9 TDI	1996
GOLF GTI 3P	1992
POLO 1.0 3P AZIENDALE	1999
POLO 1.0 5P AZIENDALE	1999
TOYOTA CELICA GT	1991
TIPO 1.6 SW 5P	1992

Mercedes-Benz
Organizzazione vendita

Autocommercio

di Bruno Rapetti & C. s.a.s.

MERCEDES BENZ C 200 ELEGANCE
clima 1995 **L. 29.000.000**

MERCEDES BENZ C 200 KOMPRESSOR
cambio automatico - clima 1999 **L. 37.000.000**

MERCEDES BENZ E 200 ELEGANCE
full optional 1996 **L. 39.000.000**

MERCEDES BENZ 200 TE clima 1991
L. 15.000.000

ALFA ROMEO 164 V6 TURBO clima 1992
perfetta **L. 8.000.000**

OPEL CORSA 1.4 SPORT rossa - tetto 1994
L. 8.000.000

Autocommercio

di Rapetti & C. s.a.s.

Via Circonvallazione 57
ACQUI TERME - Tel. 0144. 321.520

Maccarini S.p.A.

Concessionario **OPEL**

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza Canelli

ALESSANDRIA - Via
VALENZA - , Zona
ACQUI TERME - Via - 0144.322.635
- Fax
CANELLI - Viale
NIZZA MONFERRATO - 45 - Tel.

AUDI 1600 4P full optional	anno 1996
FIAT 500 GD 700 cc	1992
FORD FIESTA DIESEL 1800 3P	anno 1995
SKODA FELICIA SW 1600	1997
OPEL ASTRA SW 1400 Clima.	anno 1995
OPEL ASTRA SW 1800 Clima.	anno 1996
OPEL VECTRA 2000 TDI 100 4P	1998
LANCIA Y 1200	anno 1997
PEUGEOT 106 HOLLYWOOD	anno 1995
RENAULT 19 16V Clima	anno 1991
SEAT IBIZA 1300 GLX 3P Clima	anno 1994
VW GOLF 1800 GL 5P	anno 1992
FUORISTRADA 4X4	
SPORT 2000 BENZINA CAT	anno 1992
SUZUKI SAMURAI 1300 TOP	anno 1989

VASTO PARCO USATO

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

ok USATO QUALITÀ OPEL

Concessionario Ufficiale HONDA

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/416.418

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

HONDA CIVIC 1500 VTI 4P.	anno 1993 - colore nero - fu
OPEL 2500 TD FULL OPTIONAL	anno 1997 colore grigio met.
ALFA ROMEO	11/97 - colore grigio met. - full optional
MITSUBISHI SPACE	anno 1993 - colore rosso nero - full optional
SAAB 900 S 5P.	anno 1995 - colore blu met. - full optional
ALFA ROMEO SPIDER 2.0	anno 1992 - nero (da amatore)
HONDA ACCORD COUPÉ 2.0 FULL OPTIONAL	anno 1995 - colore nero
CITROEN XM 2.0 TURBO CT FULL OPTIONAL	anno 1995 - colore verde inglese
PEUGEOT 306 AUTOCARRO	anno 1998 Km. 26.000 colore bianco - fatturabile
HYUNDAI LANTRA	anno 1996 verde full optional GPL

TUTTE LE

Presso la Concessionaria

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

RENAULT TWINGO SKY "CLIMA" airbag - interno velluto	1996
RENAULT verde	1994
RENAULT 1.8 16V clima	1993
RENAULT R19 RTI 1.8 clima bianca	1993
RENAULT LAGUNA RXE 1.8 "aziendale" grigio	12/1998
TXI 2.0 16V clima nera	1991
RENAULT TRAFFIC D furgone rosso	1996
RENAULT CLIO VAN 1.9 D bianca	1996
FIAT DUCATO 2.5 D tetto alto	
FIAT CINQUECENTO 900 S bianca	1996
FIAT ECODIESEL 60 5P blu	1993
ALFA 155 T.S. 1.8 rossa clima	1995
ALFA ROMEO 33 SW IE L CLIMA GPL	1993
CITROEN ZX BREAK AVANTAGE 1.4 clima blu	1995
RENAULT R12 GORDINI - PERFETTA DA COLLEZIONE OMOLOGATA ASI	1972

Finanziamento Tasso Zero su veicoli usati 18-24-30 mesi

RENAULT

GM

Concessionaria LANCIA

Gaino Mignone

Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

CA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
ALFA ROMEO	155 TURBO DI 1905 cc.	1996	21.000.000
FIAT	TIPO 1600 i.e. GT 5P	1991	8.500.000
LANCIA	DEDRA 1600 LE CAT.	1993	11.500.000
LANCIA	DEDRA 1500 SW LS 8V CAT.	1995	18.000.000
LANCIA	DEDRA 1900 TURBODS	1989	9.000.000
RENAULT	CLIO	1990	5.000.000
REN	TWINGO 1200 SUMMER CAT.	1998	7.500.000
SEAT	MARBELLA 650 JUNIOR	1991	3.500.000
	POLO 1.0 CL CAT. 3P.	1992	8.500.000

AUTO O
E

Tutte le nostre proposte coperte da garanzia

NO STOP 0368.216.779
RESPONSABILE VENDITE: CRISTIAN

DAEWOO

DAVID'S CAR

Concessionaria unica per Alessandria e provincia
Via Galimberti, 52 - Alessandria
Tel. 0131 226768 Fax 0131 227584

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia

ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1
Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

• MERCEDES E 250 TD	1998	elegance - argento
• MERCEDES E 250 D	1996	elegance - nero met.
• BMW 525 TDS TOURING	1998	nero metallizzato
• MITSUBISHI WAGON	1996	bordeaux - 4x4
• OPEL ASTRA SW		clima - gas
• BMW 318 I	1993	blu metallizzato
• MERCEDES E 200 KOMPRESSOR		argento met - Avantgarde
• FIAT PUNTO ELX 90	1995	antracite
• GRAND CHEROKEE TURBO D		Limited
• MERCEDES E200	1994	bianco nero - clima - abs

E' positivo il primo bilancio della festa, che prosegue nel weekend

Grava, il palio è il clou della sagra

Domenica alle 18,30 l'appassionante corsa

GRAVA

«Il successo finora è stato notevole, nonostante il maltempo di sabato: il merito va a tutti gli amici volontari, alle nostre donne che si sono prodigate in cucina e ai tavoli, a chi, in varia misura, ha collaborato alla riuscita della sagra». Clementino Tassinario, presidente della Snoms «L'Unione», traccia con piena soddisfazione un bilancio dei primi giorni della «23ª Sagra del salamino» di Grava, frazione di Alluvione Cambiò, e rivolge un pensiero grato alla concessionaria Var Auto Scotti della Renault, che ha dato un grosso sostegno alle iniziative.

Ma c'è ancora tutta una serie di manifestazioni in programma, da oggi a domenica quando la sagra culminerà con il tradizionale Palio degli asini, giunto alla 18ª edizione, e che verrà corso a partire dalle 16,30. Tutte le sere si possono gustare buoni piatti della gastronomia locale, con stufato d'asino, salamini, agnolotti e polenta in primo piano, ballare con ottime orchestre (il duo «Francesca e Sabrino» stasera, gli «Azimut» domani, «Franco e i Melody» sabato e «Marcella» domenica), partecipare a giochi, ammirare le mostre artigianali, vincere premi al banco di beneficenza.

Nei giorni scorsi nell'ambito della sagra si è rinnovato l'incontro «per non dimenticare», un'occasione per gli anziani gravesi di ritrovarsi e stare insieme. Dopo la Messa, le rituali targhe di benemerenza del Comune sono state consegnate ai coniugi Carlo Arzani (detto Barbetta), e Amelia Guida, per decenni ristoratori di fama del paese e, alla memoria, a Pietro e Carletto Pasquali, per lungo tempo mugnai di Grava.

Alle varie manifestazioni ha preso parte anche il sindaco Marco Grassano, da quattro anni alla guida di questo paese in via di sviluppo. Prima delle ferie è stato approvato il progetto definitivo del piano regolatore che prevede una nuova area produttiva e diverse zone residenziali. «Si dovrebbe innescare - dice Grassano - un indotto economico in grado di far compiere al paese un salto non indifferente nella qualità della vita. Intendiamo anche aderire al Patto territoriale per lo sviluppo gestito dalla Provincia, collegarci (con Sale e Piovera; ndr), alle reti idriche di Alessandria e Tortona così da garantire una qualità dell'acqua potabile costante e sicura. Infine, puntiamo ad ampliare il cimitero di Grava».

In campo sociale si sta studiando con la Protezione civile un servizio di raccolta ricette e consegna medicine a chi non si può spostare avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato con cui già si organizzano l'Estate ragazzi e la giornata dell'anziano.

Chef al lavoro nelle cucine allestite per la sagra del salamino di Grava. Ogni sera vengono preparati anche polenta stufato e altre prelibatezze

I vini tortonesi esposti a Grava e una donna che «stira» la pasta

GRAVA (AL)

DAL 5 AL 12 SETTEMBRE 1999

La S.A.O.M.S. l'UNIONE con il patrocinio de:

COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO' E PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' CULTURALI

organizza:

23ª SAGRA DEL SALAMINO

PADIGLIONE GASTRONOMICO AL

TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO !

PROGRAMMA

- GIOVEDI' 9 SETTEMBRE 1999 -
ORE 20.00: Serata gastronomica menù fisso (con collaborazione "CENTRALE LATTE" di Alessandria)
21.30: Si danza il duo "FRANCESCA SABRINO"
- VENERDI' 10 SETTEMBRE 1999 -
ORE 19.30: Apertura Ristorante Sagra (MENU' COMPLETO)
ORE 21.30: Balliamo tutti insieme con l'orchestra "GLI AZIMUT"
- SABATO 11 SETTEMBRE 1999 -
ORE 19,30: Apertura Ristorante Sagra specialità gravesi
ORE 21.30: Serata di liscio e latino americani con l'orchestra "FRANCO E I MELODY"
- DOMENICA 12 SETTEMBRE 1999 -
ORE 16.00: Giochi della Sagra Salamino presentati da ANGELINA TELECITY
ORE 17,00: Degustazione gratuita dei famosi salamini gravesi
ORE 18,30: "18ª EDIZIONE DEL PALIO I ASINI"
ORE 19.30: Apertura Ristorante
21.30: Serata di chiusura della manifestazione con l'orchestra "MARCELLA"

TUTTE LE SERE, ALLE ORE 20.30, APERTURA DEL BANCO DI BENEFICENZA PRESSO IL SALONE PARROCCHIALE
NEI GIORNI 03, 04, 10, 11, 12, ALLE ORE 21.00, PRESSO IL CIRCOLO "SPARVARA" ESPOSIZIONE DELLE MOSTRE ARTIGIANALI
INGRESSO GRATUITO A TUTTE LE SERATE DANZANTI
ILLUMINAZIONE STRAORDINARIA DELL'ABITATO
ISCRIZIONE GRATUITA A TUTTI I GIOCHI ED AL PALIO DEGLI ASINI
ALLO: 0131/848136

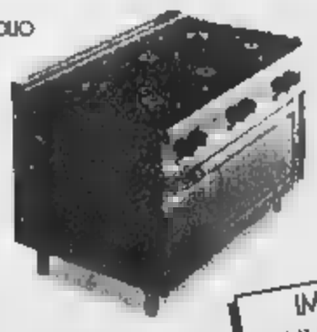
QUESTA SERA
SERATA GASTRONOMICA A MENU' FISSO
Bauletto di prosciutto con Roccaverano
Sedanini con panna e gorgonzola
Capriolo in salmì con polenta
Caffè
*L. 23.000 **
*IN ALTERNATIVA, SALAMINI ALLA GRIGLIA - BEVANDE ESCLUSE **

Supermercati CompraBene®
Carni di prima qualità
Frutta e verdura sempre fresche
Specialità gastronomiche
SEMPRE SUPER OFFERTE
Pagamento con tutte le Carte di Credito e Bancomat
SALE - Via Dante, 40 - Ampio Parcheggio - Tel. 0131

Officina autorizzata
Venditore autorizzato
BALDUZZI QUINTO
Autovetture nuove ed
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
Installazione climatizzatori
Autoradio
Antifurti
Consorziato con:
CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI VALLE SCRIVIA
Entro l'anno sono soggette a lo autovetture immatricolate negli anni 1991-'92-'93-'94-'95 e quelle nel 1995
SALE
Via Madonnina, 5
Tel. e Fax 0131 84143
Cell. 0338 4054105

Pasta Fresca
La Moderna s.n.c.
di Martini Federico & C.
FORNITORE DELLA 23ª SAGRA DEL SALAMINO
Via San Lorenzo, 92 - 15100 Alessandria
Telefono 0131 265454

GIGLIO OTTAVIO, MARIANO s.a.s.
CARBURANTI
E
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Via De Gasperi, 4
Tel. (0131) 82.62.09
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

LUMI
ATTREZZATURE DI CUCINA
PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÀ
PROGETTAZIONE ED IMPIANTISTICA
ACCESSORI E RICAMBI
CUCINE A GASOLIO
CUCINE A GAS
FORNI
FRIGGITRICI
SELF-SERVICE
TAVOLI
LAVASTOVIGLIE
CAPPE

CARRELLI
TRITACARNE
PELAPATATE
CUTTER
TAGLIAVERDURE
TOSTIERE
AFFETTATRICI
ECC...
IMPIANTI CHIAVI IN MANO
L. LUMI s.r.l.
Via Galileo Galilei, 87
Tel. 0131.232772 - 0131.232792 - Fax 0131.232765

FOOD SERVICE S.A.S.
I 01/563 CEE
FORNITORE DELLA SAGRA DAL 1986
GELATI E DESSERT
PRODUZIONE ARTIGIANALE
Servizio per Bar, Gelateria, Pizzerie, Ristoranti
FOOD SERVICE S.A.S.
Via della Cappelletta, 30
Zona Orti - 15100 Alessandria
tel. e fax 0131/223026

SPAZIO AFFARI

La Pubblkompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a ri[redacted]ttare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395) PRESTIT 011/561.7521 corso Re Umberto 67.

[redacted] Srl 011/596.771
azienda industriale
settore metalmeccanico
primaria clientela estera
cedo 100% quote capitale
con immobile di proprietà.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

[redacted]NANZIAMEN[redacted] disponi[redacted] immediata £ 10.000.000/2[redacted]000[redacted] tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsky [redacted] 0041811/690 0465 Registro n 690894883 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]OZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

[redacted]QUISTIAMO [redacted] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel [redacted] 16014

Baldini [redacted] 011/596.771
ricerco in acquisto
[redacted] 'no food'
negozio bivetrinato
da mq 70 a mq 90
disponibili a buonuscita e/o mesi

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GE[redacted]

ACTIVA 011/642.758 [redacted] calzature [redacted] bo 20 km da Torino decreto fatturato principo £ 20.000.000. Rif 9157.

ACTIVA 011/642.758 cede [redacted] 6. Rita incasso £ 150.000.000 [redacted] anticipo £ 35.000.000 Rif 9176

[redacted] 011/642.7[redacted] [redacted] ristorante [redacted] importante centro [redacted] Susa locale molto elegante Rif. 9177

ALASSIO budello cedo adeguatamente abbigliamento mq 150, 13 metri vetrina [redacted]. Baldini 011/596.771.

ALASSIO budello zona Levante cedesi bar ottimo giro affari, dehor. Trattative riservata (675). Tel. [redacted]50 966.

Baldini Srl 011/596.771
gastronomia ristorazione
su primario corso con parcheggio avviamento venticinquennale attrezzatura ed arredi completi
alto incasso [redacted]
cedo £ 480.000.000.

Baldini Srl 011/596.771
gioielleria in Torino
centralissima posizione
gestione ultratrentennale
ottimo incasso annuo dimostrabile
cedo £ 550.000.000
[redacted] magazzino £ 400.000.000 circa

[redacted] Srl 011/596.771
in importante città del Cuneese cedo
in zona pedonale con parcheggio
mq 2000 angolari
multivetrinati su piazza
(contratto affitto ex novo)
richiesta adeguata.

Baldini Srl 011/596.771
[redacted] PO
negozio mq 350, 2 livelli
(attività) non alimentare
gestione ultrasessantennale
cedo £ 650.000.000.

[redacted]**AR** caffetteria corso Francia ottimo incasso arredo nuovo orario corto vende. Vero affare Tel 011/385 4810

CINTURA Torino cedo edicola gadget biglietteria unica in centro commerciale buon [redacted] Baldini 011/596 771

GASTRONOMIA pasticcio [redacted] Orbassano angolare sei vetrine ampio modernissimo buon incasso anticipo £ 100.000.000 Frara 011/562 3895

OGGETTISTICA [redacted] bivetrina fronte corso gestione quarantennale cedo £ 240.000.000 Baldini Srl 011/596 771.

RISTORANTE con pizzeria ampi locali dehors e parcheggio. Altissimo incasso dimostrabile cedo. Baldini 011/596 771

RIVOLI [redacted] Piol [redacted] leader ampio negozio multivetrinato buon volume annuo cedo adeguatamente Baldini 011/596 771

LAVORO [redacted]

OPERAI [redacted]

AZIENDA per nuova organizzazione necessita di personale dal fattorino al venditore. Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel [redacted] 1 maggio, 57 Nichelino ore 9.30/12 [redacted] 14.30/18

IMPRESA cerca operai specializzati di esperienza ed autista manovale patente B. Tel. 011/888.181.

LITOGRAFIA assume tagliante e litografo. Telefonare 011/663 3705

PRESTIGIOSA [redacted] auto in Torino cerca meccanico con provata esperienza Tel 011/335 8751.

[redacted] cerca personale pratico carro ponte, gruisti, magazzino. Telefonare 011/561.091 - 011/659.227

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti [redacted] ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indi[redacted]bile lingue. Tel 011/315.7356

ALLEANZA ASSICURAZIONI, la compagnia vita leader in Italia, specializzata nella gestione del risparmio familiare, promuove una convention per selezionare candidate/i di età non inferiore a 24 anni da formare ed inserire come consulenti previdenziali nelle sedi di Torino e provincia. I prescelti avranno ottime opportunità di guadagno e carriera e, in presenza di adeguate caratteristiche, eventuale assunzione diretta della Alleanza Assicurazioni. La convention si terrà presso il centro congressi dell'Hotel Royal di Torino. Per informazioni ed [redacted] si prega contattare l'ispettorato direzionale di Torino sede. Tel 011/542.791.

[redacted] 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011/508 8352

COMMERCIALISTA cerca esperta/o contabilità e dichiarazioni. Tel 011/341 009 ore pasti

[redacted] cerca impiegata [redacted] cissima contabilità ordinaria e bilanci. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] **SERVICE ITALIA** [redacted] Partner Infostrada seleziona collaboratori/trici per la provincia di Torino. Per informazioni. Tel. 147/500 019

[redacted] segretaria/o per azienda [redacted] servizi in grado di lavorare in contabilità fattura, prima nota e utilizzo PC, [redacted] grammi Office, capacità di gestione dipendenti e predisposta al contatto telefonico con clienti. Astenersi se non in possesso [redacted] requisiti. Inviare fax 011/800.7313.

SOCIETA' abbigliamento [redacted] commessa/o abile venditore/trice presenza dinamicità e apprendista commessa/o esterno anni 25. Tel 011/248 2002

SOCIETA' ricerca giovane, dinamico responsabile commerciale produzione indispensabile pratica. Tel. 011/888.181.

SOCIETA' [redacted] ragioniera/e [redacted] rienza, [redacted] conoscenza inglese e francese. disponibilità immediata. Tel 0348/711 7945 ore ufficio

STUDIO commercialista cerca ragioniera/e pratica/o Iva contabilità paghe. Scrivere Studio Branconi via S. Secondo 17 Torino.

STUDIO medico ricerca ortottista esperta/o conoscenza lingue e informatica max disponibilità di orario Tel 011/812 7402 (ore 9.00 - 16.00)

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani settore [redacted] pubblicità, spettacolo. Eventuale stage Tel [redacted] 29830 - 010/595 8062

MAGAZZINO importazione gadgets piccola elettronica seleziona giovani minimo 18 anni anche 1 esperienza mansioni varie Tel 011/220 7750

AGENTI E [redacted]

AGENZIA Generale di Torino in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca: A) diplomati o laureati età 22 - 55 anni ambosessi attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. B) professionisti dalle Assicurazioni di provate capacità da inserire in un contesto di lavoro con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di inserimento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da incentivo di marketing, in un contesto societario stabile e in continua espansione. Sede di lavoro Torino. Tel per appuntamento allo 011/567 7276

ORGANIZZAZIONE livello nazionale settore fiorisi cerca rappresentanti e procacciatori anche prima esperienza età max 40 anni pagamento anche settimanale provvigioni per zona Piemonte. Tel. 0173/70.196.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche neofiti, max 35enni, automuniti [redacted] province Al. Cn. To. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile [redacted] 1 milione (garantito) a £ 2 milioni (da aggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestra[redacted] gratuito Enasarco [redacted] Compa[redacted] Lorenzé 0125/561 100

FORMAZIONE & LAVORO

A. AZIENDA leader nel campo commerciale offre corso di formazione gratuito e lavoro immediato con inquadramento di legge. Età [redacted] 45 anni minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi [redacted] - 14/19 presso Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

OFFRIAMO seria opportunità lavoro a giovani che seguono nostra breve formazione pratica per parrucchiere e estetiste. S&L 011/485 306

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE [redacted] libero subito cerca lavoro. Telefonare 0338/549 3998 dopo le ore 18

38ENNE già responsabile del personale esperto riti materiali, porto d'armi, offresi come autista - guardia del corpo. Scrivere Publikompass 5228 - 10100 Torino

IMPIEGATI

DIPLOMATA perito aziendale 22enne offresi e [redacted] ditta Tel. 011/711.426 pomeriggio [redacted]

RESPONSABILE amministrativa [redacted] za ultraventennale aziende industriali-commerciali esperta bilanci contabilità generale banche supporti informatici offresi [redacted] de Torino prima cintura [redacted] 011/323 429

27ENNE esperienza centralino e lavori di segreteria pratica PC (Word, Excel) offresi Tel 011/452 7443

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica esperta e referenziata, offresi fissa o giornata. Tel 011/342 225

EX maestra assisterebbe persone anziane (solo donne) notte anche ammalate. Tel 0339/716 8321

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Tazzoli pi[redacted] piano alto entrata soggiorno cucinino camera bagno £ 22.000.000 più mutuo £ [redacted] Tel 011/996 5900

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze piazza S. Rita rimodernissimo soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 239.000.000 Tel 011/327 7342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Baltodo luminoso camera tinello cucinino bagno balconato termoascensore £ 119.800.000 Tel 011/327 2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Orbassano panoramico soggiorno angolo cottura 2 camere bagno £ 105.000.000 Tel 011/327 2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Francia salone doppio 2 camere cucina bagno balconi parcheggio £ 329.000.000 (35999) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Unione Sovietica terrazzatissimo salone due camere tinello cucinino bagno £ 249.000.000 (39999) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] adiacenze Aurelio Balbo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno balconi £ 299.800.000 (29299) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [redacted] d'Appello ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno balconi £ 199.800.000 (7599) Tel. 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA collina rimodernissimo soggiorno [redacted] ina biservizi giardino privato box £ 349.000.000 (44990) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted]NO SPA corso Duca Abruzzi ottimo investimento ristrutturato camera cucina bagno balconi £ 149.000.000 (42099) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] corso Gabetti [redacted] suoso antico terrazzino panoramicissimo salone doppio tre camere cucina bagni zi due box £ 995.000.000. Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Giulio Cesare libero ottimo investimento camera cucina bagno balconi £ 49.800.000 (38799) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [redacted] Matteotti [redacted] suoso doppio ingresso salone 3 camere cucina biservizi balconi £ 589.000.000 (34999). Tel. 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Raffaello luminoso panoramico 3 camere cucina bagno soffitta £ 210.000.000 (47099). Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Telesio finemente ristrutturato [redacted] tre camere cucina [redacted] servizi balconi £ [redacted] (43199) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] Telesio [redacted] ingresso salone tre camere [redacted] biservizi balconcino £ 449.800.000 (38109) Tel. 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] fronte Tesoriera signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi balconi £ 399.000.000 (40899) [redacted] 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] [redacted] messimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno £ 269.000.000 (46099) Tel. 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA parco Ruffini ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno balconi £ 229.000.000 (48399). Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] Tesoriera nel [redacted] signorile salone triplo quattro camere cucina biservizi balconi box triplo £ 795.000.000 [redacted] Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via [redacted] 2 camere cucinino tinello bagno balconi £ 179.000.000 (31499) [redacted] 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [redacted] Cavalcanti ottimo investimento [redacted]giorno 2 camere [redacted] bagno £ 159.000.000 (22799) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Martorelli signorile palazzina indipendente tre livelli 2 appartamenti di salone 2 camere cucina bagno 2 uffici parcheggi privati sottotetto £ 1.095.000.000 (47899) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Mazzini signorile panoramico salone angolo cottura 2 camere biservizi balcone £ 359.800.000 Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Po prestigioso loft indipendente finemente ristrutturato posto auto trattative riservate (4299) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted]SCAN[redacted] SPA [redacted] San Marino signorile strada privata salone 2 camere cucina tinello bagno balcone cantina £ [redacted] Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it

A. CORSO Galileo Ferraris splendidamente ristrutturato salone divisibile due camere cucina doppi servizi vista spettacolare Casamarket 011/650 0219

A. GEDIM 011/562 7560 Centro Storico restauro integrale libero piano alto appartamento 220 mq 2 livelli posti auto

A. SERIM 011 562 9801 libero corso Brescia ultimo piano ampio ingresso, 2 camere cucina bagno £ 120.000.000

A. SERIM 011/562 9801 libero via Gorizia ristrutturato ampio sala living camera cucina bagno 2 arie

A. SERIM 011/562 9801 libero via Oropa Vigliani ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011 562 9801 libero via Valgioie in casetta 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi £ 140.000.000

ADIACENTE piazza Solferino libero [redacted] sala 5 camere cucina servizi termoautonomo ascensore Eurocasa 011/580 6023

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo stabile signorile saloni 2 camere cucina, 2 servizi, box Tel 011/740 634

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cavoretto panoramica e soleggiata porzione di bifamiliare indipendente 750 mq a giardino Tel 011/504 333 [redacted]

ARCASE IMMOBILI DI [redacted] Crocetta prestigioso palazzo Liberty ultimo piano 160 mq bow window, finiture di pregio Tel 011/504 333 - www.arcase.it

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] **PRESTIGIO** [redacted] so Vittorio palazzo 700, suggestivo cortile, splendido appartamento 150 mq terrazzino e [redacted] Tel 011/504 333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI [redacted]**STIGIO** [redacted] piazza Rivoli appartamento finemente ristrutturato 180 mq ultimo piano panoramico Tel 011/504 333 - www.arcase.it

A £ 105.000.000 libero corso Agnelli ingresso 2 camere cucina servizio anticipo 10% - rata mutuo pari canone locazione permute Tel 0121/327 262

A £ 65.000.000 libero [redacted] Venezia [redacted] camera cucina bagno anticipo 10% rata [redacted] pari [redacted] locazione - permute Tel 0121/327 262

[redacted] corso [redacted] libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato £ 76.000.000 Tel 011/43 591.

BIMAR corso Grosseto ingresso 4 camere tinello cucinino servizio terrazzo 70 mq Tel 011/43 591

BIMAR via de Sanctis libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato £ 114.000.000 Tel 011/43 591

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 [redacted] 2 bagni, box giardino privato Gabetti Crimea 011/660 4240

BRUNELLESCHI [redacted] ingresso tinello, [redacted] due camere bagno Activa 011/640 3793 (Rif 44)

CAMPIDOGLIO
via Talucchi 11. Signorili 5 camere 2 bagni libero £ 305.000.000, occupato 5 camere bagno £ 247.000.000, occupato 4 camere bagno £ 192.000.000. Case anni 40 ascensore, riscaldamento, giardino. Gabetti 011/448.045.

CASA unifamiliare indipendente strada San Mauro con box giardino possibilità ampliamento £ 490.000.000 trattabili Tel 011/273 5361

CENTRALISSIMO via Andrea Doria libero ristrutturato su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere mansardate servizi Gabetti 011/836 118

CENTRO storico splendido palazzo epoca mq 245 divisibili soffitti a cassettoni finiture accurate Tel 011/669 2462

CORSO Agnelli ottimo stabile libero salone 2 camere tinello cucinino servizi box piano alto Montcono 011/317 6632

CORSO [redacted]
(via Ostavia) appart[redacted] finizione personalizzabili in casa signorile. Facilitazioni, mutuo. Tel. uffici[redacted]11.681.1537.

CORSO Orbita adiacenze libero luminoso angolare saloncino 2 camere cucina ingresso bagno £ 220.000.000 Dacomo 011/319 9010

CORSO Francia 4 bis libero panoramico da ristrutturare salone 2 camere cucina bagno £ 200.000.000 Tel 011/561 7091

CORSO Giulio Cesare 38 4° piano 3 camere tinello cucinino servizio 2 balconi cantina vendo libero Baldini 011/596 771

CORSO Moncalieri libero recente ampio due camere tinello cucinino bagno £ 195.000.000 possibilità box Consulodue 011/437 4000

CORSO Palestro via Garibaldi signorili appartamenti in ristrutturazione totale con agevolazione 41% rifiniture di pregio riscaldamento autonomo Iorda 011/561 2077

CORSO Regina libero 3 camere cucina servizi mq 103 4° piano no ascensore £ 150.000.000 Studio Daffino 0337/981 714

CORSO Re Umberto in signorile e prestigioso condominio libero ampia metratura piano 4° con posti auto coperti Tel 011/434 3537

CORSO Rosselli libero camera tinello cucinino servizio cantina termoautonomo ascensore Eurocasa 011/580 6023

CORSO Sebastopoli libero signorile ristrutturato ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi £ 400.000.000 Eurocentro 011/501 717

CORSO Turati signorile salone 2 camere cucina doppi servizi vendo libero interessante Tel 011/364 491 - 0330/385 333

[redacted] Unione Sovietica [redacted] via Borghera 2 ingressi 5 camere cucinino 2 servizi Divisibile Buono stato Tel ufficio 011/681 1627

CORSO Vittorio eccezionale mansarda tinelocale angolo cottura bagno ascensore in vestimento £ 10.000.000 e mutuo Tel 011/817 8600

CORSO Vittorio Emanuele 161 Nazionale appartamenti varie metrature. Personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10 - 12.30, 14.30 - 19 tel 011/561 7091

CROCETTA pressi Ospedale luminoso mq 77 soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno ottime condizioni Tel 011/505 214

CROCETTA via Vespucci stabile recente ampio appartamento ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni Ioinmasi Immobili 011/568 3885

FABRIZI via in stesso stabile alloggi a locali vari metrature. Activa 011/640 3793 (Rif 45)

FAILLA & BERTINETTO 011/741 2874 libero Corte della Maddalena signorile salone 2 camere cucina 2 bagni £ 475.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011/741 2874 libero Bava 61 panoramico vista collina 2 camere tinello cucinino bagno £ 195.000.000

GABETTI SPA Barriera Milano via Banfo libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi Ag Giuliocesare 011/248 1653

GABETTI SPA occasione nuda proprietà corso Francia casa stile Liberty appartamento 260 mq box Ag Cit Turin 011/433 7556

GABETTI SPA Pozzo Strada via Isonzo 5? piano saloncino 3 camere cucina servizi 2 box Ag Viberti 011/330 8703

GABETTI SPA via Galessia vista collina salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda Ag Nizza 011/663 3574

GIARDINI REALI via Derna libero piano rialzato da ristrutturare adatto abitazione ufficio mq 77 circa avendo appartabile stabile signorile £ 100.000.000 Internazionale 011/817 4268

GRIMALDI 011/505 917 adiacenze piazza Statuto in stabile signorile luminoso mq 190 totalmente da ristrutturare £ 376.000.000

GRIMALDI 011/505 917 adiacenze via Giordano Bruno in elegante palazzina a ballatoio tutto rialzato mq 145 posto auto £ 245.000.000

GRIMALDI 011/505 917 via Alessandria ampio luminoso libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina terrazzo £ 120.000.000

GRIMALDI 011/505 917 via Montanaro ingresso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo £ 210.000.000

LIBERI via Scarlatti 2 ristrutturati ascensore termoautonomi ... bagno £ 45.000.000 ... Telefonare 011/502 432

LIBERO adiacenze piazza Massaua ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ... Telefonare 011/562 1421

LIBERO presso ... ascensore ... bagno ... cantina £ 112.000.000 ... Tel 0335/308 0119

LUNGO DORA Napoli ... 2 camere tinello cucinino ... affare Baron 011/596 ...

LUNGOPO MACCHIAVELLI ... con portineria soggiorno 4 camere cucina biservizi box Tabasso 011/561 4621

MONTECUCCO ... 180 con vista box Activa 011/640 3793 (Rif 27)

PARELLA affare ingresso camera tinello angolo cottura bagno 2 arie bello stabile £ 87.000.000 Tel 011/663 5440

PIAZZA Adriano libero soleggiato ... salone 2 camere cucina biservizi ... terrazzo termoautonomo Siam 011/548 3293

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa d'epoca libero salone 2 camere cucina biservizi box Gabetti Crocetta 011/581 8318

PIAZZA Emanuele Filiberto libero ... ristrutturato ingresso balcone cucina 3 camere servizi ... 011/505 209

PIAZZA Madama Cristina libero locale con ampio cortile e bagno ... investimento £ 5.000.000 ... Tel 011/817 8600

PIAZZA Mirafiori ... salone 2 camere cucina lavanderia biservizi 3 arie box doppio Affare 011/561 5046

PIAZZA Pitagora pressi libero recente ampio ... ripostiglio £ 90.000.000 Casaffitto 011/437 4000

PRECOLLINA corso Unione casa ... ristrutturato ... appartamenti box giardino ... Tel 011/273 5361

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato impresa vende signorili appartamenti con terrazzo Desaste 011/505 206 - 0335 665 6085

(continua)

BISOGNO DI SOLDI
FID LA PORTI SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO

Tappeto di TABRIZ
100 Raj - figurato
mis.: 250x150 c.a.
2.000.000 di nodi al mq.

VK

Tappeto di ESPHAN
f.to "SERAFIAN"
raffigurante il ciclo della vita
mis.: 160x110 c.a.
c.a. 1.800.000 nodi al mq.

PROVATE A VISITARCI
E VI FAREMO
RIACQUISTARE
IL PIACERE DI
GUARDARE
LE BELLEZZE
DELLA
NATURA
ATTRAVERSO
UN TAPPETO

Tappeto di ESPHAN
lane Kork
f.to "MANSOURI"
raffigurante il giardino della felicità
1.900.000 nodi al mq.
colori vegetali

Tappeto di KOOM
f.to "MIRMETI"
raffigurante l'albero della vita
trama, vello
ordito in seta naturale
mis.: 300x200
1.800.000 nodi al mq.
colori vegetali

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte ■ Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze
del cliente senza interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva. Il virus. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario

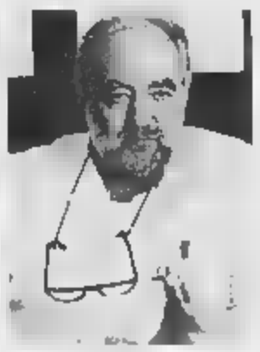
Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 8 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillico resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se non siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso di Visa in reparto non è un problema. Ma se ce ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure in assessorato regionale. Ma se a Glasgow, in Scozia, le morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi o negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ha molti fratelli
In Piemonte nessuna traccia del virus



Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

Nel laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, si è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da un ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e non va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo affetto di un'overdose diretta di antibiotici.

IN BREVE

Op Computer, saltato il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perché venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada verso la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria non sono state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero; nuovo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio Mezzi. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive a D'Alema per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap.

La Cri di Biella nella bufera «Molti poco interessati»

BIELLA. Non si placa la polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa di Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita «i 180 volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo, non esistono più volontari del soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Mi sono reso conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività con nuovi e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish a gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

Meno di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, Regina Margherita e corso Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, è diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle case dei titolari sono stati trovati più di 5 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppe Crapanzano, 53 anni (presidente del circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cartone e plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppe Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mia madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazioen di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei casi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Luciano, originaria di Giolosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino in via Guarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Luciano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito giunti una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» difendere le sue sedi

Emanuele Novazio
corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» Iil «GEW» Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anziché con «chiusure che si rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anziché «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della sua diffusione?

Hoffmann e Stange non sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E' la opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contrario agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea non vengono tradotti in tedesco».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il suo 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossima a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del comitato provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket fermati i due banditi

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora di chiusura. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

Sano di «Quelli che il calcio» domani sposo nel Vergante

ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, 36 anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

Morto da tre giorni nella sua casa

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in un appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perché da alcuni giorni non vedevano più l'uomo. Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Donna è colpita dal morbo di Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 46 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sozzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme in quanto il morbo è spesso messo in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione tra le due sindromi.

Nuova amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore ed esperto del settore ghiaccio, lamenta di non essere potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del suo incarico (dal settembre '98 prorogato di tre mesi in tre mesi), ma si dice disponibile a proseguire la sua collaborazione con il Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esiste la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

SAPER SPENDERE

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

Simonetta

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in oro zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la letture della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ «Mi scuso per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma sono curiosa di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo il quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' senza dubbio molto interessante e di buona qualità, e ritengo che non sia opera di un pittore francese. L'autore va ricercato nell'ambito della pittura veneta della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che sono nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. da Varbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Cossalino ritiene che «la testa di gentiluomo possa essere della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio scodella un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale è modesto: circa mila lire. La Madonna Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio su tela (45 per 60 centimetri), senza cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolmo ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche se di modesto valore commerciale: circa un milione».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino e cartone, non firmato», acquistato 10 anni fa e invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: «E' il lavoro di qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera le 200 mila lire».

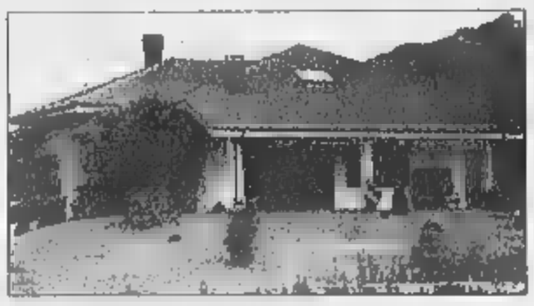
TUTTE LE OPPORTUNITA' PER RISTRUTTURARE LA CASA

La Cassa di Risparmio di Alessandria offre una serie di finanziamenti agevolati per chi vuole ristrutturare la propria abitazione

RISTRUTTURARE OGGI CONVIENE

Si può detrarre il 41% delle spese sostenute fino alla fine del 1999

Il desiderio, piuttosto che la semplice necessità di rinnovare, ristrutturare, apportare modifiche ed eseguire lavori edilizi di utilità anche "sociale" (per esempio, tutti gli interventi volti al risparmio energetico) possono oggi essere soddisfatti più facilmente grazie alla speciale agevolazione fiscale, in vigore fino alla fine del 1999, prevista per chi decide di eseguire lavori di ristrutturazione in casa, sia che si tratti di un'abitazione singola o di un condominio.
La detrazione prevista è pari al 41% delle somme spese negli anni 1998 e 1999, con un tetto massimo di 150 milioni per ciascun alloggio posseduto o detenuto, anche in comproprietà. La detrazione va suddivisa in 5 o 10 anni e non può superare l'imposta Irpef lorda dovuta annualmente.
La scelta quinquennale o decennale spetta al contribuente che dovrà valutare, innanzitutto, la sua situazione finanziaria e il suo reddito negli anni in cui sostiene le spese di ristrutturazione; e dovrà altresì prevedere le entrate e gli oneri deducibili negli anni futuri.
La Cassa di Risparmio di Alessandria può offrire un aiuto in questa scelta per evitare il rischio di andare incontro a spiacevoli imprevisti: gli esperti sono a disposizione non solo per consigliare al meglio, ma anche per suggerire come operare qualora si decida di stipulare un mutuo per procedere alla realizzazione dei lavori per la casa.



UN TASSO AGEVOLATO PER LE RISTRUTTURAZIONI

Un'occasione importante per migliorare casa propria

La Cassa di Risparmio di Alessandria riserva condizioni particolarmente favorevoli a chi intende effettuare degli interventi di ristrutturazione proponendo il Mutuo Speciale Ristrutturazioni con un tasso particolarmente agevolato a due tipologie di finanziamenti.

• **Mutui chirografari**, cioè senza ipoteca, il cui importo massimo arriva fino a 50 milioni (100% delle spese di ristrutturazione). Questo tipo di finanziamento prevede esclusivamente una rata di ammortamento mensile, ha una durata non superiore ai 6 anni ed il tasso di interesse può essere fisso o variabile.
• **Mutui ipotecari**, il cui importo massimo prevede la copertura totale delle spese di ristrutturazione, fermo restando il massimo dell'80% del valore dell'immobile. La rata di ammortamento può essere mensile, trimestrale oppure semestrale. Il finanziamento è accordato per 5 o 10 anni, a scelta, con tasso fisso di interesse diverso a seconda della durata del finanziamento stesso. In alternativa, può essere scelto con tasso variabile, collegato anch'esso alla durata del mutuo. È inoltre offerta la possibilità di usufruire, solo per i mutui con durata di 10 anni, di un tasso fisso per i primi tre anni che si trasforma in tasso variabile nei successivi sette.
Le spese di istruttoria, così come le spese di perizia e l'imposta sostitutiva, sono a carico di chi stipula il mutuo. L'erogazione dei finanziamenti avviene in funzione dei pagamenti, concordati dal cliente con la ditta che eseguirà i lavori, e con le modalità previste dalla legge (bonifico bancario).
Il Mutuo Speciale Ristrutturazioni offre dunque diverse possibilità di ammortamento.
Gli esperti della Cassa di Risparmio di Alessandria garantiscono un servizio di consulenza, qualificato ed accurato, per individuare la soluzione più adatta ad ogni caso specifico.

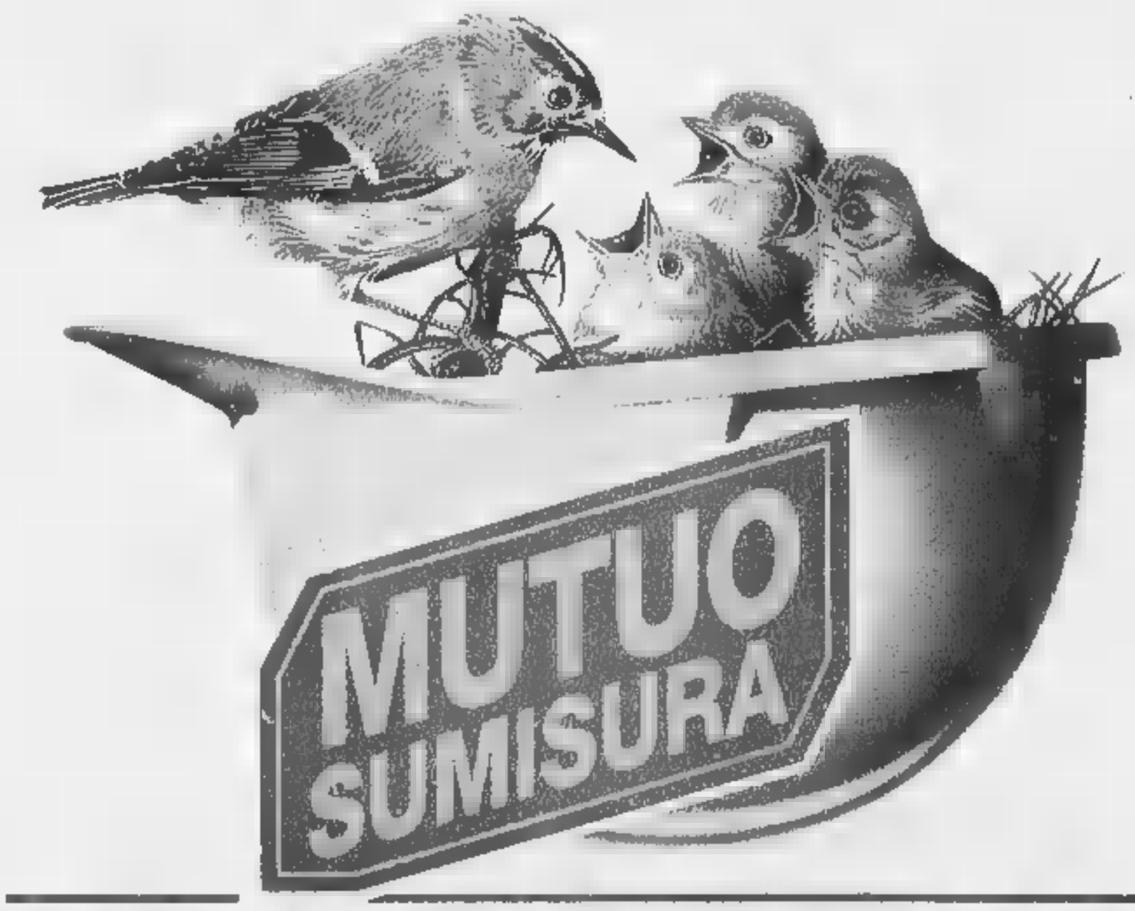
MIGLIORARE LA CASA: SCONTO FISCALE DEL 41%

Supersconto Irpef per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria nei condomini; e per interventi di manutenzione straordinaria nelle singole abitazioni

Rinnovare, ristrutturare, apportare modifiche ed eseguire lavori edilizi di vario genere in casa, oggi conviene. La detrazione IRPEF prevista è pari al 41% delle somme spese negli anni 1998 e 1999, con tetto massimo di 150 milioni per ogni anno e per ciascun alloggio posseduto o detenuto, anche in comproprietà o in locazione.
La detrazione va suddivisa in 5 o 10 anni e non può superare l'imposta Irpef lorda dovuta annualmente.
La scelta quinquennale o decennale spetta al contribuente che dovrà valutare, innanzitutto, la situazione finanziaria e il reddito negli anni in cui sostiene le spese di ristrutturazione; e dovrà altresì prevedere le entrate e gli oneri deducibili negli anni futuri. La Cassa di Risparmio di Alessandria può offrire il suo aiuto in questa scelta per evitare spiacevoli imprevisti e per suggerire come stipulare un mutuo conveniente per procedere alla realizzazione dei lavori per la casa.

I SOGGETTI AGEVOLATI	*La facilitazione per ristrutturare spetta a:*
	○ proprietario e nudo proprietario; ○ usufruttuario e usuario; ○ inquilino e comodatario; ○ soci di cooperativa a proprietà divisa e indivisa e di società semplice.
IL TETTO DELLO SCONTO	***Massimo di 150 milioni per detrazioni da assegnare***
	○ per soggetto; ○ per unità immobiliare; ○ per periodo d'imposta.
GLI INTERVENTI AMMESSI	***Nel concetto di ristrutturazione edilizia, sono compresi interventi di:***
	○ manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento nel condominio; ○ manutenzione straordinaria, restauro e risanamento nelle singole abitazioni; ○ cablatura edifici, contenimenti di inquinamento acustico, tutti gli interventi finalizzati al risparmio energetico.

È IL MOMENTO DI RIFARE IL NIDO



SPECIALE RISTRUTTURAZIONI A TASSO AGEVOLATO

Ristrutturare casa, oggi, conviene! Perché, oltre ad usufruire dello sconto fiscale del 41%, la Cassa di Risparmio di Alessandria vi offre Mutuo SuMisura Speciale Ristrutturazioni: una proposta davvero favorevole riservata a chi desidera effettuare degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione. Inoltre, affidandovi al Collegio Costruttori Edili della provincia di Alessandria per la scelta dell'impresa, avrete le migliori garanzie di serietà e professionalità.

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSOCIATO ANCE

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero [illegible]

Adecco Società [redacted] Fornitura [redacted] Lavoro Temporaneo
Alessandria Via Cavour, 22 Tel. 0131.253002 - Fax 0131.234747
Casale M.to C.so Manacorda, 1 Tel. 0142.451608 - Fax 0142.457858
Prossima apertura
Novi Ligure Via Garibaldi, 47 Tel. 0143.70750 - Fax 0143.746243

LA [redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Giovedì 9 Settembre 1999 — 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.283.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Società [redacted] Fornitura di Lavoro Temporaneo Adecco
• Ricerca personale per aziende della provincia
• Iscriviti gratuitamente nella nostra banca dati
• I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.00 alle ore 18.00

Occupazione: contestati i dati del «Sole»

[redacted]

Ghisolfi fa il punto sulla congiuntura «E' tornata la propensione a investire»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«La classifica pubblicata da "Il Sole-24 Ore" sul presunto crollo dell'occupazione in provincia non ci umilia, diciamo semplicemente che non siamo minimamente d'accordo». Il presidente dell'Unione industriale, Vittorio Ghisolfi, non ha dubbi: è sbagliata la classifica, per province, delle variazioni dell'occupazione intervenute tra il 1997 ed il 1998 che pone quella di Alessandria all'ultimo posto, tra tutte le 103, con la maggior variazione negativa: meno 6,3 per cento.

«Già a prima vista - dice il presidente - il dato a nostro carico è apparso fuori misura, irrealistico, eccessivamente pessimistico. E, a caldo, tutti i commenti han[redacted] rilevato questa incongruenza e diversi interlocutori, oltre all'Unione, hanno fatto risalire il dato "esagerato" alle forti oscillazioni ed all'inaffidabilità delle statistiche allorché il [redacted] viene suddiviso con troppa disinvoltura». E aggiunge: «Fare una statistica a campione, poi estenderla, dividerla e suddividerla può far prendere granchi: questo è un grosso granchio».

Il presidente Vittorio Ghisolfi

E molte aziende fanno scorte per timore del Millenium bug

E per il presidente dell'Unione industriale «lo sconcerto e la non credibilità [redacted] dato provinciale (-6.3% Alessandria, -0.9% Piemonte, -0.6% Italia) derivano anche da considerazioni di fatto, numeriche». Dai dati ufficiali della Direzione provinciale del Lavoro risulta che nel 1998 la differenza tra avviati e cessati dall'occupazione è positiva per 819 unità (e per tre trimestri su quattro). Per quanto riguarda la disoccupazione registrata [redacted] gli iscritti all'Ufficio di collocamento, la differenza in aumento [redacted] la media '97 e la media '98 è di sole 870 unità.

«Anche solo alla luce di questi [redacted]ti - dice Vittorio Ghisolfi - la perdita di diecimila posti di lavoro, appunto il 6,3%, a carico della nostra provincia appare decisamente fuori misura e [redacted] il dato globale [redacted] convince, altrettanto non convincono le perdite attribuite ad ogni settore: agricoltura -20%, industria -7.5% e terziario -2.2%».

In provincia gli occupati nell'industria sono circa 49 mila, di questi 27 mila [redacted] dipendenti della [redacted] industrie associate all'Unione industriale. Poi vi sono undicimila occupati nel settore delle costruzioni edili.

«Affermiamo con forza che i dati contenuti in quella classifica de "Il Sole-24 Ore" non sono possibili - dice il presidente degli industriali - ma poiché pubblicati da un gi[redacted]nale finanziario di prestigio ci hanno messo un po' in crisi. E' un problema di immagine ma anche psicologico, con tante cose difficili da mandare avanti [redacted] aiuta trovarsi poi di fronte ad un disastro del genere, se dovessimo credere a quelle cifre».

Ma così non è, fortunamente: «Ci sono - dice Ghisolfi - ancora fasce di crisi congiunturali, ma con tanti elemen[redacted] positivi, basta pensare alla propensione a investire: nessuno lo farebbe se non guardasse [redacted] fiducia al futuro. E non c'è più nessuno che non parla di ripresa, vedremo se sarà lenta o veloce, l'importante è che tutti ci credono. Abbiamo avuto nella nostra storia momenti difficili, ci [redacted] state crisi cicliche, questa forse più pesante, ma la supereremo».

Ad ottobre [redacted] presentata l'indagine congiunturale per l'ultimo trimestre dell'anno, la centesima curata dall'Ufficio studi e programmazione dell'Unione industriale: «L'ultimo trimestre '99 - anticipa Vittorio Ghisolfi - sarà senza dubbio migliore del primo: [redacted] va più indietro, diciamo piuttosto che [redacted] andando avanti».

La ripresa dovrebbe investire più o meno tutti i comparti e l'alimentare avrà certamente benefici dalle festività natalizie e di fine anno. [redacted] c'è un dato curioso: alcune aziende stanno aumentando al massimo [redacted] stoccaggio di materia prima, per timore che il «famoso» Millenium bug possa provocare qualche disguido nei trasporti, quindi nei rifornimenti.

Donna di Sezzadio colpita da una malattia simile a quella della «mucca pazza»

In agonia [redacted] morbo rarissimo

I medici: «Ma non c'è allarme»

LA STORIA DELLA BSE
(Encefalopatia Bovina Spongiforme)

- **NOVEMBRE [redacted]** Identificazione [redacted]
- **[redacted]** Il comitato Southwood raccomanda di abbattere gli animali infetti e distruggere il loro latte
- **AGOSTO 1988** Il governo britannico ordina di [redacted] tutti gli animali infetti
- **FEBBRAIO 1989** Viene pubblicato il rapporto Southwood, in cui si le[redacted] «E' improbabile [redacted] la [redacted] possa infettare esseri [redacted]
- **[redacted] 1990** Londra costituisce un'unità di sorveglianza, con sede a Edimburgo
- **MARZO 1993** L'allevatore Peter Warhurst è il primo [redacted] per sindrome di Creutzfeld-Jacob
- **LUGLIO 1993** Un altro allevatore, Mark Duncan Templeman, muore per la [redacted]
- **MAGGIO 1995** Un'altra vittima, il diciannovenne Stephen Churchill
- **[redacted] 1995** Un altro allevatore, [redacted] cui non [redacted] rivelato il nome, è [redacted] sindrome
- **[redacted] 1995** La [redacted] Michell Bowen muore sei settimane dopo un parto, si sospetta avesse la sindrome
- **FEBBRAIO 1996** La malattia uccide [redacted] addetto al macello, Leonard [redacted], e il ventenne Peter Hall
- **MARZO 1996** Il governo annuncia che la sindrome [redacted] Creutzfeld-Jacob è legata alla BSE

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Al reparto lungodegenza della Clinica Salus da alcuni giorni è ricoverata - e non ha alcuna speranza di salvezza essendo [redacted] malattia allo stadio terminale - una coltivatrice diretta di Sezzadio, [redacted] anni, sposata, con un figlio. E' affetta dal morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia che era stata messa in relazione all'encefalite spongiforme bovina, la cosiddetta epidemia della «mucca pazza» che qualche anno fa portò in Inghilterra all'abbattimento di gran parte del patrimonio zootecnico di quel Paese. La notizia ha dunque suscitato allarme, ma i medici escludono che ci possa essere una connessione tra i due tipi di sindrome. «Un rapporto tutto da dimostrare» dice in un comunicato il direttore generale dell'ospedale Paolo Tofanini.

E' stato al reparto Neurologia del Santi Antonio e Biagio che hanno diagnosticato la malattia, rivolgendosi per conferma all'istituto Besta di Milano, reparto diretto dal professor Buglani, punto di riferimento nazionale per questo tipo di patologia. Dopo un mese di degenza nei giorni scorsi, appurato che non erano possibili terapie, la decisione dei famigliari di ricoverarla alla Clinica Salus. La donna aveva avvertito lo scorso luglio i primi sintomi della malattia (perdita di memoria, disturbi psichici, problemi di concentrazione).

Corsia d'ospedale. La donna è stata ricoverata a luglio, dopo i primi sintomi

«L'encefalite spongiforme è una malattia rarissima, e simile a quella che colpisce le mucche - osserva [redacted] dottor Alfredo Bello che avuto in cura la donna - la direzione dell'Azienda ospedaliera ha subito denunciato il caso all'Istituto superiore della Sanità di Roma». «Sono ignote le cause che hanno determinato l'insorgere del morbo e molto critiche le condizioni della paziente in stato di assoluta incoscienza e del tutto non autosufficiente - osserva il dottor Giorgio Cormio direttore amministrativo della Salus - l'abbiamo ricoverata qui in quanto disponiamo di [redacted] piccolo reparto di lungodegenza in grado di offrire assistenza ai pazienti cronici. Lo si è fatto soprattutto per dare a lei e alla famiglia un supporto sociale. Viene, ovviamente, seguita da un medico ma non c'è alcuna speranza di una pur ripresa. Non è in isolamento in quanto il morbo non è contagioso». «La carica infettiva è minima - spiega Tofanini - ed il contagio avviene solo in casi eccezionali: trapianto di cornea, contatto con ferri chirurgici impiegati con pazienti infetti, terapia con estratti ipofisari».

Una donna forte, per questo la malattia ha impressionato ancor più chi le sta vicino: «Ha sempre lavorato la terra, guidava il trattore meglio di un uomo, era piena di vitalità e di energie, instancabile - dice una parente - all'improvviso, a luglio, ha cominciato a perdere l'equilibrio e a non star bene. Da quel momento è iniziato il suo calvario. Quando ancora era in grado di parlare e capire si preoccupava del figlio più che di se stessa, ora è ridotta a un vegetale. Vederla in questo stato è atroce».

IL [redacted]ERE DEL NEUROLOGO CHE HA SEGUITO IL CASO

«Carne infetta? [redacted]»

intervista
Piero Bottino

Il dottor Emilio Ursino, [redacted] anni, genovese, da lungo tempo al reparto Neurologia dell'ospedale di Alessandria, ha s[redacted]uito il caso fin dall'inizio.

Fino a che punto è lecito allarmarsi?

«Non è lecito in maniera assoluta. La malattia di Creutzfeldt-Jacob viene assimilata [redacted] quella storia delle mucche pazze, in realtà per gli animali si tratta dell'encefalopatia spongiforme bovina. La malattia di Creutzfeldt-Jacob è sempre esistita: Creutzfeldt e Jacob erano due neurologi tedeschi della prima metà del secolo che notarono alcuni casi [redacted] demenza molto rapida accompagnata da sbandamenti nel camminare, disturbi di movimento, eccetera. In poco tempo [redacted] persone affette morivano. Allora i due si [redacted] detti: questa non è [redacted] solita malattia di Alzhaimer, la solita arteriosclerosi. Facendo l'autopsia hanno visto nei cervelli di queste persone qualcosa [redacted] particolare, appunto questo aspetto spongiforme, spugnoso, dell'encefalo. Non è dunque una novità dell'epoca delle mucche pazze: [redacted] una malattia che [redacted] registra, con casi sporadici, in tutto il mondo. In Italia tutti gli anni se ne vedono 10-15 casi, senza differenziazioni di distribuzione geografica, ceto sociale o altro».

Ma allora le mucche pazze?

«Quando [redacted] scoppiato il caso di questi bovini che avevano contratto la malattia in forma epidemica, [redacted] è subito pensato: mangeremo la [redacted] infetta, ci ammaleremo anche noi. Ma non è successo niente, zero assoluto. In Gran Bretagna hanno visto venti casi in più un po' strani, ma in nessuno è stato dimostrato che il paziente aveva consumato carne sospetta. L'allarme non esiste».

Dunque il Creutzfeldt-Jacob che cos'è?

«Un'alterazione genetica indotta da qualcosa, probabilmente un virus. Bisognerebbe però isolarlo questo virus, [redacted]i prima bisognerebbe dimostrare che esiste; un virus che modificherebbe il patrimonio genetico inducendo la produzione di una proteina alterata che si accumula all'interno del cervello. A quel punto cominciano a comparire i danni: man mano la massa cerebrale malata sostituisce quella sana».

Quindi è da escludere che gli affetti da questa malattia siano stati in passato forti consumatori [redacted] carne bovina.

«Non c'è nessuna dimostrazione [redacted] questo senso. Sono casi sporadici che si sono sempre visti, carne o non carne».

Lei ha già notato casi del genere nella sua carriera?

«Pochi. Questo è [redacted] quarto in oltre vent'anni. Consideri che [redacted] Italia viene colpita in media una persona su un milione all'anno. Il primo che vidi è un tizio che era un po' confuso; io ero giovane, mi faceva pena: era al pronto soccorso, lo avevano dimesso e così l'ho accompagnato a casa in auto. E questo qui per tutta ricompensa mi rubò il giubbotto. Pochi giorni dopo me lo sono trovato in reparto, era distrutto, sconvolto: nel giro di un mese è morto. Questo succedeva nei primi Anni Ottanta. L'ultimo caso che ho visto è quello di una signora che veniva da Novi, siamo a circa cinque anni fa».

«La connessione non è mai stata dimostrata In tutta la mia carriera ho visto 4 casi: ultimo quello di una novese

Il neurologo dottor Emilio Ursino «La sindrome dei bovini è diversa»

Toyota Avensis. Tutto e cinque anni di garanzia.
Oggi [redacted] più conveniente. Ma solo fino al 30 settembre.

Avensis Berlina - Station Wagon - In pronta consegna.
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel • Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori • 4 airbag • Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici • Garanzia di 5 anni o 160.000 km

IL VANTAGGIO DEL MESE
✧ FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO**
✧ CAR STEREO SONY CON RDS
✧ ANTIFURTO VOLUMETRICO

Da L. 36.950.000*
Nostra Offerta L. 34.800.000***
Vi aspettiamo [redacted] sabato 11 e [redacted] 12

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme [redacted] - Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
TOYOTA PROVATE LA [redacted]

Castelceriolo e Fraschetta: il Comitato antidiscarica chiede i dati all'Arpa

I [redacted] della «musica [redacted] piazza»

E il Collegio geometri risponde al praticante

BOTTA e RISPOSTA

Quanto si è pagat[redacted] per la Nannini?

Ho scritto tempo fa al vostro giornale per domandare al sindaco Calvo quanto fosse costato al Comune, cioè ai contribuenti, il concerto della Padania. Non ho avuto risposta.

Credo che il sindaco vorrà fornire queste cifre, per decenza. Già che ci sono, vorrei chiedere anche quanto hanno pagato gli organizzatori del concerto di Gianna Nannini per avere a disposizione piazza della Libertà. Se, per caso, la piazza è stata data gratis vorrei conoscere in base a quale criterio un Comune possa regalare dei milioni a dei professionisti che si fanno già ben pagare dagli spettatori. Non vedo perché un cittadino di Alessandria debba pagare 3500 lire all'ora per andare in centro, spesso per il suo lavoro, e la Nannini niente. Vorrei che il sindaco non mi rispondesse che la manifestazione è organizzata dal Comune altrimenti dovremo chiederle di farci vedere i contratti, le fatture, i versamenti Iva, ecc... Né tantomeno che si tratta di una iniziativa culturale. Spero in una sollecita risposta. Se così non fosse, mi auguro che la minoranza ponga le mie domande in veste ufficiale. Sempre che i consiglieri di opposizione escano dal letargo.

Lettera firmata
Alessandria

[redacted] regole [redacted] geometri

Facendo seguito alla lettera firmata dal praticante geometra Renzo Gabrielli, il Consiglio di questo Collegio dei geometri di Alessandria ritiene doveroso precisare che l'iscrizione all'Al[redacted] professionale è subordinata al superamento di un esame di Stato indetto dal ministero della Pubblica istruzione; requisito fondamentale per l'ammissione all'esame di Stato risulta essere lo svolgimento di un periodo di pratica professionale della durata di mesi 24 da compiersi nello studio di un professionista regolarmente iscritto; durante tale periodo il tirocinante deve obbligatoriamente iscriversi allo speciale Albo dei praticanti ed al momento dell'iscrizione riceve e sottoscrive l'articolato normativo che disciplina le modalità del praticantato; le attuali norme che disciplinano lo svolgimento della pratica obbligano il candidato ad interrompere ogni attività durante il periodo del servizio militare.

Nella fattispecie, poiché per sua stessa ammissione il praticante geometra Gabrielli ha dichiarato con propria autocertificazione di aver svolto la pratica professionale contemporaneamente al servizio di leva, il Consiglio del Collegio dei geometri di Alessandria è venuto a trovarsi nella condizione di non poter ammettere il geometra Gabrielli all'esame di Stato. Riteniamo comunque doveroso sottolineare come ogni altro commento sulle iniziative e sul[redacted] reazioni del geometra Gabrielli sarebbe sterile ed inutile polemica non consono alla dignità ed all'etica di questo Ente.

Franco Castiglione
Presidente Collegio geometri
Alessandria

«Solo parole su[redacted]»

Il Comitato antidiscarica di Castelceriolo [redacted] Fraschetta rende note all'opinione pubblica alcune considerazioni sul rischio ambientale che rischia di emergere nella zona circostante l'impianto di trattamento rifiuti di Castelceriolo.

Se, come afferma la Circoscrizione Fraschetta, tutto è sotto (il loro) controllo, [redacted] già l'Arpa effettua [redacted] monitoraggio atmosferico, come mai finora non hanno reso pubblicamente noti i dati e i valori degli elementi che compongono le emissioni nauseabonde che respiriamo? Stanno lì ad aspettare solo che noi «ufficialmente e burocraticamente» li richiediamo? Tutte le proteste di tanti cittadini in questi anni, non sono [redacted] finora degne della dovuta attenzione e pubblica risposta?

S[redacted] paradossali certe affermazioni della Circoscrizione: riconoscono la gravità dei miasmi provenienti dalla discarica e dalla lavorazione del «compost», l'incognita della «bonifica», il pericolo del rio Lovassina, sembrano concordare sui rischi da noi denunciati, ma poi ci accusano indirettamente di fare dell'allarmismo. Non è così che si risolvono i problemi, loro dicono. Bene, ma finora «loro», cosa hanno fatto?

In più di 15 anni sole parole, parole, soltanto parole, condite con molte puntuali e solerti promesse ad ogni scadenza elettorale, sicuramente rinnovabili in eterno. Oltre a perseverare nel nefasto culto della delega (a loro e alle istituzioni) si sono resi corresponsabili con l'amministrazione comunale dell'ampliamento della zona industriale D5, «benché tale intera zona soffra per la presenza di industrie insalubri, di corsi d'acqua altamente inquinati e della carenza di infrastrutture come i collettori fognari» (testuali «loro» parole scritte). Infatti negli anni scorsi hanno approvato l'incremento della presenza industriale nella Fraschetta.

Ora, leggiamo sui giornali che la giunta comunale di Alessandria, [redacted] deliberato, con la benedizione di tutti i partiti presenti in Consiglio, il «finanziamento» di sconti ed agevolazioni per i nuovi futuri insediamenti industriali in D5, per incentivare qui anche la rilocalizzazione delle aziende che inquinano la «città» o altre zone. A questo «bastone» si accompagnerà la «carota»: la promessa del bosco che coprirà la collina della discarica di Castelceriolo.

«Loro» dicono che in autun[redacted] inizieranno la piantumazione di tale area, dopo che avranno ultimato la «totale copertura col compost» dell'enorme massa di rifiuti. Non vi sarà quindi a copertura della discarica un buon terreno idoneo a tale piantumazione, ma solo l'inquinato «compost» e per giunta [redacted]di mi[redacted] valore» (cioè quello non [redacted]bile da altre p[redacted]i». Povere radici dei novelli alberi dell'agognato bosco! Posate qui non foste per ossigenar Castelceriolo [redacted]a ad affondar nel compost per durar sol al marzo del nuovo millennio: passate le «regionali», gabbato [redacted] popolo, [redacted] pianger il morente bosco e la novella fregatura!

La presidenza del Comitato antidiscarica di Castelceriolo e Fraschetta
Alessandria

[redacted]

Lo Sportello, questa settimana affronta il problema di quanto sia costato al Comune il concerto della Nannini: se le persone comuni quando parcheggiano in piazza della Libertà devono pagare, quanto avranno pagato gli organizzatori per avere a disposizione la piazza? Poi, il Collegio dei geometri risponde al praticante che non era stato ammesso all'esame di Stato perché aveva svolto contemporaneamente il servizio militare.

Infine il Comitato antidiscarica Castelceriolo e Fraschetta vorrebbe che l'Arpa rendesse noti i risultati del monitoraggio atmosferico. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi [redacted] disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI *Selma Chiosso* [redacted] *Silvana Mossano*

[redacted]

Maggiori garanzie sulla carta di credito

Il rapido incremento che si sta registrando in Italia nella diffusione e nell'utilizzo delle carte di credito sta colmando la distanza nel settore che ci separa dagli altri Paesi europei. Si apprezza sempre più la comodità di poter effettuare pagamenti ovunque, in Italia come all'estero, senza necessità di cambiare valuta, ovviando alle difficoltà e complicazioni che vengono frapposte all'utilizzo degli assegni, evitando di portare con sé somme elevate in banconote, con i rischi conseguenti. Il furto o lo smarrimento della carta di credito hanno portato amare sorprese ai titolari, specie quando la relativa denuncia alla società emittente non [redacted] stata immediata, per trascuratezza o per avere scoperto in ritardo il furto [redacted] lo smarrimento. E' norma comune a tutte le società emittenti esonerare da qualsiasi obbligo il titolare della carta dal momento della denuncia del furto o smarrimento (alla società medesima, oltre che alla pubblica autorità), quasi tutte invece tendono ad addossargli le spese effettuate fino a quel momento, spesso innescan[redacted] un notevole contenzioso in quanto il titolare, [redacted] piena ragione, pretende che chi accetta la carta [redacted] pagamento verifichi l'autenticità della firma dell'utilizzatore, oltre all'esibizione di documenti personali in caso di acquisti rilevanti.

Si sono verificati casi in cui, denunciato lo smarrimento della carta, si è poi dovuto constata[redacted] che, nelle due [redacted] intercorse prima della denuncia, l'utilizzatore fraudolento era riuscito a spendere quasi tre milioni con la carta rinvenuta (o sottratta). Difficile escludere leggerezza (se non complicità) di chi l'ha accettata con tanta facilità, senza verificare la firma apposta sui «voucher». D'altra parte, le società emittenti non sembrano rigorose nel pretendere tale adempimento dai commercianti, forse temendo che [redacted] traduca in una perdita di tempo eccessiva e renda meno accetta la carta di credito. Per tutelare i consumatori da questi rischi, la Commissione dell'Unione Europea ha emesso una raccomandazio[redacted] - che dovrà trasformarsi in legge - perché venga limitata a 150 euro (circa 290.000 lire) la responsabilità del titolare della carta [redacted] caso di smarrimento [redacted] furto. L'Ombudsman bancario, in una [redacted] recente decisione, si è attenuto alla raccomandazione, accogliendo il ricorso di un cliente, dichiarando che la responsabilità del titolare della carta deve essere limitata [redacted] 150 euro. Nella circostanza ha ribadito che il negozio convenzionato è tenuto a verificare l'originalità della firma. Vale la pena sottolineare l'importanza di ta[redacted] decisione, vincolante per la banca, che sana un'ingiustizia [redacted] danno dei consumatori e confer[redacted] tesi da sempre sostenuta dall'Adiconsum circa l'immediata applicabilità delle raccomandazioni europee [redacted] sulla responsabilità del convenzionato. Per ulteriori informazioni tel: 167.574574. [se. c.]

C'è una buona notizia: finanziata la costruzione del «ragno» per liberare le arcate

Sui mutui alluvione Roma [redacted]

Invece riapre a sorpresa i termini per le denunce danni

ALESSANDRIA

Burocrazia, decisioni ritardate, provvedimenti non chiari continuano a complicare le cose per gli alluvionati del novembre '94, in particolare per le aziende. Una situazione di incertezza che preoccupa, salone del Meeting Point San Michele quindi gremito l'altra sera per l'incontro voluto dalla associazione Imprenditori alessandrini riuniti per lo sviluppo economico, relatore il consulente Mario Torgani, presenti il sindaco Calvo con l'assessore Berrone, l'assessore regionale Cavallera e l'onorevole Rossi.

Preoccupa il ritardo nell'emissione da parte del Governo del decreto attuativo delle decisioni del Parlamento che consentono alle aziende alluvionate di rinegoziare i mutui agevolati il cui interesse dovrà scendere dal 3 all'1,5%, con altri tre anni di preammortamento. «Se non c'è il decreto - dice Torgani - le banche non rinegoziano e tra qualche mese centinaia di aziende si troveranno in gravi situazioni economiche». Azioni di stimolo verso il Governo hanno garantito il sindaco Calvo e l'assessore Cavallera mentre l'onorevole Rossi si impegna a «fare fortissimo pressione sul sottosegretario Barberi per ottenere un incontro tra parlamentari, Regione, associazioni di categoria, Abi, Medio credito ed Artigiancassa per decidere cosa si deve fare».

«Il decreto attuativo - dice Torgani - non deve penalizzare gli imprenditori e deve considerare nel mutuo da rinegoziare le rate non pagate ed i relativi interessi, anche di mora».

Altro punto da chiarire è un'ordinanza del dipartimento della Protezione civile del 4 agosto che riaprirebbe i termini per la denuncia dei danni alluvionali. I privati che hanno già pratiche avviate per i rimborsi potranno, entro il 31 ottobre, presentare documentazioni su ulteriori danni accertati.

Per le aziende il termine scade il 30 settembre e tutti gli imprenditori, anche se non l'hanno ancora fatto, potrebbero presentare documentazioni di danni. «Sembrerebbe una riapertura dei termine - è stato detto - ma occorre venga fatta presto chiarezza sul provvedimento, i tempi sono stretti».

L'ordinanza, tra le altre cose, prevede lo stanziamento di 400 milioni per l'acquisto del «ragno», quella macchina che su progetto del professor Paolo Ferraris permetterà di liberare le arcate del ponte Ferrovia (in attesa di quello nuovo) da rami e detriti che [redacted] accumulano durante [redacted] piene. [f. m.]

[redacted]

Revocato incarico all'Ulandi

ALESSANDRIA. Prima giunta, dopo la nuova maggioranza formatasi con la scissione della Lega Nord, ed i punti all'ordine del giorno erano di scarso interesse, nessun problema. E non è iniziato l'appuntamento che dovrà divenire una consuetudine dalla prossima settimana tra il sindaco ed i capigruppo di maggioranza (Lega Nord. Piemont, Alessandria libera e Lavoratori padani) dopo le sedute di giunta per illustrare le decisioni adottate. All'interno della Lega, invece, sono state adottate le prime decisioni. Il vice sindaco Dario Pavanello, già segretario cittadino, è passato a Piemont, è stato quindi nominato un commissario, Tino Cecconello, in attesa dei vari congressi cittadini in preparazione di quello provinciale, il 13 e 14 ottobre. La presidentessa della associazione Donne padane, Sonia Vialo, ha invece revocato l'incarico di responsabile provinciale a Manuela Ulandi, l'assessore passato al Piemont. [f. m.]

A TUTTI I LETTORI

Vi informiamo che la rubrica "AUTO USATE" oggi è collocata nella prima parte del giornale

[redacted]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito del progetto definitivo della variante nr. 1 del Piano Regolatore Generale Comunale

Il sindaco in [redacted] della deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29 luglio 1999, esecutiva a termini di legge, Vista la legge della Regione Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni - rende noto - il progetto definitivo della variante n. 1 del Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. [redacted] 29 luglio [redacted] depositato [redacted] la Segreteria Comunale (via Roma 57), per trenta giorni consecutivi e precisamente dall' 8 settembre [redacted] all' 8 ottobre 1999, durante i quali chiunque potrà prenderne v[redacted] nei seguenti orari: giorni feriali compreso il [redacted] dalle ore 9 alle ore 13.
Alluvioni Cambiò, 8/9/99

[redacted]
dott. Marco Grassano

[redacted]
DI [redacted]

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che [redacted] [redacted] n. 32/90 R.G.E. G.E. Dott. P.L. Bozz[redacted] promossa [redacted] Banca B.N.L. contro [redacted]LIANI **COVEDIL S.a.s.** (legali [redacted] Covello Fulvio e Cordara [redacted] Carla) - (altri) è stato disposto per il **21.09.99 ore 10.00 e segg.** l'incanto dei seguenti immobili:
- Alloggio posto al 2° piano del Cond. "Inde" sito in [redacted] Monferrato v.le Matteotti 28 - vani 6 vani 5 e annessi, a piano terreno locale ad uso cantina. Prezzo base L. 126.500.000, cauzione L. 12[redacted] offerte in aumento L. 5.000.000. Cauzione e spese da versarsi [redacted] le ore 12.00 del 20/9/99, con assegni circolari liberi [redacted] prov. di Alessandria intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Se l'aggiudicatario [redacted] nel contratto di finanziamento, verserà direttamente alla B.N.L. la parte del prezzo corrispondente al credito [redacted] gg. dall'aggiudicazione e l'eventuale rimanenza in cancelleria. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari [redacted] Tribunale.

IL CANCELLIERE **dott.ssa A.P. Natale**

LETTERE AL [redacted]

Fondi per giovani impresari

I giovani aspiranti imprenditori hanno tempo fino al 30 settembre per presentare alla Regione la propria richiesta per cercare di ottenere i finanziamenti e i contributi a fondo perduto previsti dalla legge regionale 22/97.

La legge, di cui possono beneficiare sia le ditte individuali sia le società composte in prevalenza da giovani sino ai 35 anni, donne, disoccupati da almeno due anni e da altre categorie «svantaggiate», prevede la possibilità di richiedere un finanziamento a tasso agevolato [redacted] 200 milioni da utilizzare per acquistare macchinari, attrezzature, automezzi, arredamento ed altri beni strumentali ad una nuova attività commerciale.

L'impresa (società di persone, di capitali o ditta individuale) potrà presentare la propria richiesta fino alla fine di settembre solo se costituita da meno di 180 giorni (per le società farà fede l'atto costitutivo, per le ditte individuali la data di iscrizione alla Camera di Commercio).

Oltre al finanziamento a tasso agevolato sono previsti inoltre contributi a fondo perduto per alcune categorie di spese sostenute o da sostenere quali l'allacciamento a servizi (luce, gas, telefono), notaio, contabilità del primo anno, materie prime e semilavorati.

All'Associazione Commercianti di Alessandria sarà possibile ottenere ulteriori informazioni in merito nonché ricevere l'assistenza necessaria per la predisposizione della documentazione da inviare alla Regione.

Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi
Alessandria

Le lettere [redacted] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252[redacted]. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana**[redacted] Cr. [redacted] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 [redacted] **Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258. Cr. Verde 0142 453.310; Mo[redacted] 0142 781.010 [redacted] **B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** [redacted] 0142 [redacted] **Felizzano:** Cr. Verde [redacted] 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [redacted] **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Ver[redacted] 0143 [redacted] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni [redacted] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli via Garibaldi 7 (0144 322.480). **Casale:** Botto via Adam 36 ([redacted]142 561.261). **Novi:** Cristiani via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** Frascara piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Comunale II: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [redacted]**sale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto**[redacted] 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [redacted]. **Cerri**[redacted] 943.423; **Felizzano:** 0131 781.616/7. **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.983; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted] E FUORI

Festa [redacted]

Omaggio a [redacted] Andrè

Questa sera alla Festa Rossa [redacted] Liberazione a Casale Popolo apertura del ristorante alle 19, con film su maxischermo, alle 21.30 concerto per la pace e tributo a Fabrizio De Andrè e ad Augusto Daolio (Nomadi). Suonano, Francesco cabiati alle tastiere [redacted] Gigi Calò, chitarra. Presenta Don Gino Piccio fondatore Cascina G. [r. sa.]

Concerto

Banda ad Ovada

Stasera, alle 21, nel piazza del Santuario di San Paolo della Croce, ad Ovada concerto della banda della scuola [redacted] Musica Rebora, diretto dal maestro Olivieri. [r. bo.]

Festa de l'Unità

D[redacted] [redacted] musica

Alla festa provinciale de l'Unità in piazza Perosi alle 17dibattito [redacted] Laura Pennacchi e Lino Rava. Alla sera assemblea degli amministratori pubblici, poi musica e spettacolo di trampolieri. [r. al.]

Specchio della Stampa
In edicola [redacted] sabato 11 settembre

✓ **[redacted] mondo su [redacted] ruote.** *In mostra alla Triennale di Milano i cicli [redacted] i motocicli che hanno fatto la nostra storia.*

✓ **Processo al Novecento.** *Salvati e dannati. Cinquant'anni di letteratura italiana sul banco degli imputati, a Lucca. Giudici: tre giovani critici.*

✓ **Il Palazzo Ducale di Lucca.** *Da difesa contro Firenze a sontuosa residenza. Ora un imponente restauro ce lo restituisce in tutto il suo splendore.*

Tortona, l'associazione è stata denunciata per il rumore

Mai più feste all'Oasi

La Pro loco: «Il rione ci è ostile»

TORTONA

Finita nei guai per «inquinamento acustico» durante una serata danzante, la Pro loco Amici dell'Oasi e Paghisano ha deciso di non organizzare più manifestazioni musicali. In seguito ad un esposto dei residenti del condominio di via Orti 2, l'Arpa di Alessandria ha notificato ad agosto al presidente della Pro loco, Maurp Sala, un accertamento per illecito amministrativo in ordine ai limiti di rumorosità rilevati nella serata danzante del 17 luglio per aver superato la soglia di rumorosità. L'addebito comporta una sanzione amministrativa di 2 milioni. «Tutto [redacted] ha lasciato nell'intero Consiglio un forte senso di amarezza - dice Sala -, soprattutto nell'apprendere che le [redacted]ioni eseguite dall'Arpa erano un atto dovuto a seguito di una denuncia degli abitanti di un condominio del quartiere Oasi».

Pare che nel quartiere esistano da tempo fonti di disturbo, soprattutto in [redacted]: schiamazzi, rumori di moto e altro. «Pur comprendendo ciò - aggiunge Sala - non possiamo accettare che la Pro loco diventi il "capro espiatorio" di una situazione che senza dubbio deve essere risolta, ma non colpendo [redacted]. La Pro loco ha chiesto di usufruire della deroga [redacted] limiti [redacted] rumorosità, per poter svolgere la serata danzante prevista per sabato 11 settembre. «Nonostante le buone intenzioni - spiega Sala - non disponiamo della strumentazione tecnica che ci consenta di sapere se gli strumenti musicali superino la soglia». L'istanza è stata respinta, anzi l'ora già fissata per il termine del ballo (mezzanotte) è stata ridotta alle [redacted]. «Se la decisione assunta dal Comune verrà applicata in tutti i casi - conclude Sala -, non potranno più essere organizzate manifestazioni musicali in città». [m. t. m.]

[redacted]

Un «rebus» [redacted] stazione

I pendolari si lamentano «Gli orologi mal regolati»

TORTONA

«Gli orologi della stazione sono come i treni: nessuno è puntuale». Protestano i pendolari tortonesi per l'ennesima presunta inefficienza riscontrata sul marciapiedi dei binari. «Da una verifica avviata l'altro giorno, ci siamo accorti che si sta sfiorando il ridicolo - dice il presidente dell'associazione degli utenti, Alessandro Scaccheri -. L'orologio sul piazzale antistante la stazione segnava le 19,56, quelli [redacted] biglietteria, sala d'attesa, secondo e terzo binario le 19,52. E ancora: per l'orologio del primo binario erano le 19,53, per un altro le 19,48, mentre per quello sul quarto e quinto binario sarebbero state le 19,49».

Scaccheri e i vice presidenti Gian Paolo Costa e Alberto Golinelli hanno subito avvertito i competenti uffici delle Fs, sottolineando che «le divergenze tra gli orologi non sono un buon biglietto [redacted] visita per una stazione ristrutturata di recente. Non solo, il corretto funzionamento degli orologi è fondamentale per i pendolari, che spesso hanno coincidenze fra treni nell'arco di pochissimi minuti». [m. d.]

Posata ieri la prima pietra. Il grafico progettista è il nipote di Spadolini

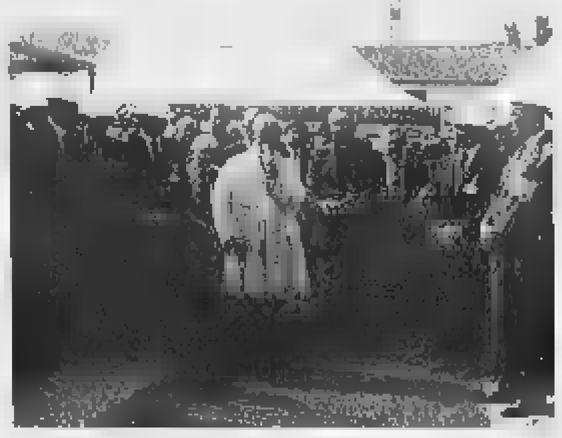
Serravalle, l'«outlet» aprirà fra dodici mesi

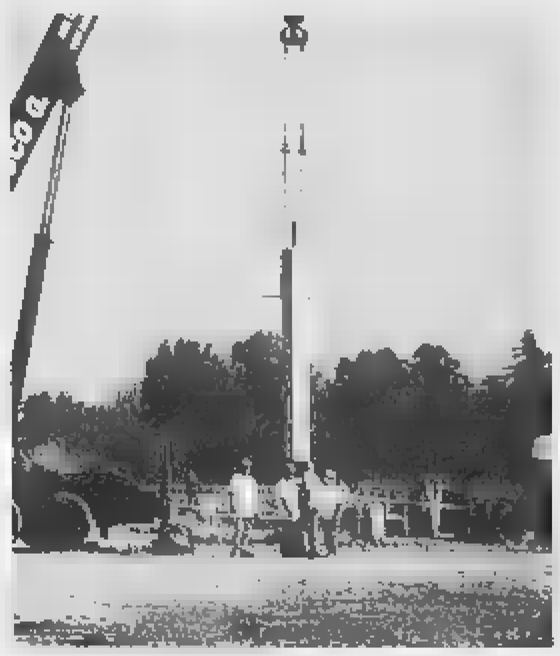
Massimo [redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA

«Griffe» d'alta moda, di abbigliamento sportivo e casual, ma non solo quello nel «Libarna outlet» che aprirà nell'estate del 2000 alla periferia di Serravalle, [redacted] località Prago: saranno venduti anche prodotti dell'elettronica e articoli per la casa. Tutta la merce avrà uno sconto che oscillerà dal 30 [redacted] 70% sul prezzo di listino e proverrà da stock di fine serie [redacted] da stagioni precedenti.

E' cominciato ieri con la simbolica posa della prima pietra il conto della rovescia per la costruzione di un complesso che a regime conterà 180 punti di vendita e rappresenta anche la prima opera di un progetto più ampio denominato Città del Ciclismo. Ieri, alla cerimonia che sanciva l'avvio dei lavori, ha partecipato anche Francesco Moser, l'ex campione che collaborerà con Tarcisio Persegona, uno dei promotori di «Libarna Città del Ciclismo». La costruzione del primo lotto (si concluderà l'anno prossimo) prevede 72 negozi, oltre a [redacted] metri quadrati di area gioco per i bambini e [redacted] mq per bar e ristoranti. Il progetto grafico [redacted] della società fiorentina «Hydea» di cui è presidente l'architetto Guido Spadolini, nipote di Giovanni, l'ex presidente del Consiglio scomparso qualche anno fa. L'outlet di Serravalle è il primo dei cinque centri previsti in Italia, frutto dell'accordo fra la Baa Mc Arthur Glen, società angloamericana, e la Fingen Spa, [redacted] holding che fa capo alla famiglia Fratini [redacted] che si occupa dello sviluppo [redacted] della gestione dei marchi dell'abbigliamento. «Vogliamo restare a Serravalle per molto tempo - dice Byrne Murphy, direttore esecutivo Baa Mc Arthur Glen - a benefici[redacted] nostro e della comunità locale». E i timori dei commercianti? «La reazione - continua Byrne - si è registrata ovunque ci siamo insediati. Poi, dopo la presentazione dei risultati degli studi commissionati circa l'impatto sulla zona, si dimostrano entusiasti». «C'è preoccupazione e al tempo stesso attenzione su questo progetto che per l'Italia è una novità assoluta - dice Massimo Merlano, vice presidente dell'Ascom di Novi -. Auguriamoci che gli eventuali aspetti negativi [redacted] superati da quelli positivi, primo fra tutti l'afflusso di milioni di visitatori».





Monsignor Luigi Bongianino, vescovo emerito [redacted] Tortona alla rituale benedizione. Sopra la posa della prima pietra

[redacted]

Nuova boutique in corso Roma

ALESSANDRIA. Si inaugura oggi pomeriggio, in corso Roma 101 una nuova [redacted] raffinata boutique. Si tratta di un altro punto di riferimento di «Dominique Petrone», nella città dove è nata ed ha sede questa azienda che opera nel settore dell'abbigliamento maschile destinato alla fascia alta del mercato. Ha iniziato l'attività un paio d'anni fa per iniziativa di Giuseppe Petrone, 44 anni, che in precedenza aveva svolto attività come dirigente presso istituzioni finanziarie e ditte private: prima dell'attività imprenditoriale, insieme alla moglie Dominique era stato per tre anni amministratore delegato alla Borsalino, dove si era appassionato al settore dell'abbigliamento.

«La nostra attività - spiega Giuseppe Petrone - riguarda la produzione e la commercializzazione di una linea di prodotti da uomo che va dalla maglieria alla camiceria, dalle cravatte alle sciarpe, dai pantaloni ai boxer, dalla pigiameria alla vestaglieria. Tutti prodotti indirizzati verso consumatori attenti ai prodotti [redacted] forti contenuti di stile e qualità».

Le creazioni [redacted] approntate da Dominique Petrone ed i prodotti - molti di fattura sartoriale - sono rigorosamente made [redacted] Italy, sia per le materie prime (tessuti, accessori, ecc.) che per la confezione, eseguita parte presso il laboratorio aziendale e parte presso laboratori esterni che operano strettamente sotto le direttive della Petrone spa.

L'azienda ha vocazione internazionale e mira a sviluppare clientela [redacted] tutto il mondo: i suoi prodotti sono già presenti in prestigiosi punti di vendita come Mitsukosi e Daimaur in Giappone, Seibu ad Hong Kong, Takashimaya a Taipei. [r. al.]

Subito espulso dall'Italia

Fugge per [redacted] «fotosegnalare» [redacted]

ALESSANDRIA. Mattinata movimentata in corso Lamarmora. Due marocchini, fermati in città per accertamenti, erano stati accompagnati all'Ufficio stranieri per essere identificati [redacted] fotosegnalati. Uno dei due però si è rifiutato di farsi fotografare e ha cercato di fuggire.

Gli agenti della Sezione Volanti della Questura e quelli del vicino comando della Polizia Stradale, nel frattempo intervenuti sul posto, lo han[redacted] inseguito e raggiunto in breve tempo. L'inseguimento ha «eccitato» la curiosità dei passanti, tanto che in un primo tempo qualcuno aveva addirittura parlato [redacted] una sparatoria.

L'uomo è stato fermato e «trascinato» in Questura: è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e per aver rifiutato di fornire le sue generalità. Anche per questi motivi è stato espulso immediatamente e accompagnato alla frontiera dagli stessi agenti. [a. m.]

Ieri l'autopsia, oggi o domani funerali a Tortona. La fidanzata aspetta un figlio

[redacted] giovane trovato morto s'era imbarcato per guadagnare [redacted] più [redacted] potersi sposare

TORTONA

Si era imbarcato sulla motocisterna Fabrizia I ad agosto per racimo[redacted]re i soldi che gli servivano per sposarsi, ma [redacted] quella nave ha trovato [redacted] morte. Carmelo Latella, 31 anni, è stato trovato senza vita, nel letto della sua cabina l'altra mattina a La Spezia. La Fabrizia I proveniente da Siracusa aveva attraccato poche ore prima al pontile Enel.

L'autopsia, eseguita ieri nell'ospedale Sant'Andrea de La Spezia, non ha ancora chiarito il mistero sulla morte. Il giovane marittimo, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato sopraffatto da un arresto cardiocircolatorio, ma ci vorranno almeno [redacted] giorni affinché gli esami istologici possano rivelare le cause del decesso.

Latella era imbarcato da pochi giorni sulla Fabrizia I, motocisterna della società armatrice Interservice, partita sabato scorso [redacted] Siracusa [redacted] giunta nello scalo spezzino lunedì. Il giovane aveva trascorso come sempre la giornata occupato nelle sue mansioni di mozzo e la sera aveva cenato con i colleghi. Stava bene, dicono, quando si [redacted] ritirato nella cabina dopo aver dato la buonanotte a tutti. La drammatica scoperta il mattino dopo, da parte di un collega che non lo vedeva arrivare sul ponte. Latella era supino nella sua cuccetta, morto senza [redacted]re riuscito a chiedere aiuto. Sul corpo del giovane non c'erano segni di colluttazione, accanto al cadavere nessuna traccia di sostanze alcoliche o altro. La polizia portuale sta svolgendo comunque indagini in tutte le direzioni e in queste [redacted] sta interrogando tutti i marittimi imbarcati sulla motocisterna.

Uno scorcio del porto [redacted] La Spezia

A Tortona lascia i genitori e un fratello di 21 anni. Massimo, che abitano in viale Dellepiane 1. Da poco tempo, Carmelo si era trasferito [redacted] Pozzolo Formigaro, dove abitava con la fidanzata. La donna è in attesa di un figlio. Latella aveva svolto il servizio militare in Marina e poi aveva lavorato per 2-3 anni sulle navi. Quindi aveva trovato lavoro all'Interporto di Rivalta Scrivia.

Lo [redacted] agosto aveva deciso di tornare ad imbarcarsi per guadagnare di più. Presto avrebbe voluto sposarsi.

Non aveva mai sofferto di cuore prima d'ora. Per fissare [redacted] data dei funerali si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria. Potrebbero essere celebrati già oggi, o domani, nella Cattedrale di Tortona. [m. t. m. - d. ba.]

IN BREVE

CASALE

Tamponamento tra due auto e [redacted] camion

Tre mezzi coinvolti in un tamponamento, ieri [redacted] strada Vecchia Vercelli: [redacted] Brava di Michele Arduino, 54 anni, Motta dei Conti, la Golf di Emanuele Marchese, 19, di Terranova, e l'autocarro di Piergiorgio Demichelis di Villanova. Nessun ferito. [r. sa.]

[redacted]

Autocisterna perde acido cloridrico

Un'autocisterna l'altra notte sull'A21, [redacted] causa di una falla ha perso alcuni litri di acido cloridrico. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria e Asti. [r. al.]

[redacted]

Grave ciclista investito da auto

Ieri sera l'auto condotta da una donna ha urtato un ciclista di mezz'età: è ricoverato in gravi condizioni ad Alessandria. [r. c.]

[redacted]

Balcone pericolante urtato da camion

Un camion ieri se[redacted] ha urtato un balcone in via 1821 numero 37. Sono intervenuti i vigili del fuoco per puntellarlo. [r. al.]

[redacted]

I premi più prestigiosi della Festa de L'unità

Il tv color messo in palio dalla lotteria della «Festa de L'Unità» è andato al biglietto numero 2513. Gli altri biglietti vincenti: 2019 telefono cellulare, 1370 bicicletta e 3326 orologio Sector. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Riunione degli obiettori di coscienza

Oggi alle 17.30 in via Venezia 7 si riunisce il coordinamento obiettori di coscienza per discutere della legge 230/1998. [r. al.]

REGIONE PIEMONTE

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
A.F.T. - FOR.AL
NOVI LIGURE

FOR.AL CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.

ANNO FORMATIVO
1999/2000

UNIONE EUROPEA

[redacted]

DIURNI - COMPLETAMENTE GRATUITI

CORSI DI PRIMO LIVELLO
SETTORE MECCANICO

COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI [redacted] UTENSILI
Destinatari: giovani con obbligo scolastico assolto
Certificazione: qualifica
Durata: 2400 ore (biennale)
Stage: 216 ore

SETTORE ELETTRICO

IMPIANTISTA CIVILE INDUSTRIALE
Destinatari: Gi[redacted] con obbligo scolastico assolto
Certificazione: qualifica
Durata: 1200 ore (annuale)
Stage: [redacted] ore
$ Il corso prevede una erogazione da parte del centro a favore dell'allievo di un max di L. 2.000 per ora frequentata

CORSI POST QUALIFICA
AREA TECNICO - INDUSTRIALE

PROGRAMMATORE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO
Destinatari: qualificati [redacted] diplomati [redacted] di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1200 ore (annuale)
Stage: 200 [redacted]

OPERATORE [redacted] TELECOMUNICAZIONI VIA CAVO E ANTENNA
Destinatari: qualificati o diplomati [redacted] meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1200 [redacted] (annuale)
Stage: [redacted] ore

CORSI POST DIPLOMA
AREA INFORMATICA

TECNICO SISTEMI CAD
Destinatari: diplomati con meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 ore
Stage: 120 ore
TECNICO AUTOMAZIONE D'UFFICIO
Destinatari: diplomati con meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 ore
Stage: 120 [redacted]
TECNICO GESTIONE [redacted] INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI
Destinatari: donne diplomate con più [redacted] 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 ore
Stage: 120 ore
$ Il [redacted] prevede [redacted] erogazione da parte del centro a favore dell'allievo di un max [redacted] L. 2.000 per [redacted] frequentata

[redacted] PER [redacted]

PRESERALI E SERALI

TECNICO SISTEMI CAD (60 ore)
LINGUA FRANCESE base (60 [redacted])
LINGUA INGLESE base (60 ore)
LINGUA INGLESE avanzato (60 ore)
LINGUA INGLESE tecnico (60 ore)
AGGIORNAMENTO METODO HACCP (50 ore)
ELEMENTI DI INFORMATICA WIN - Internet (30 ore)
ELEMENTI DI INFORMATICA base (50 ore)
ELEMENTI DI INFORMATICA Office (50 ore)

I CORSI SARANNO ATTIVATI DA SETTEMBRE/OTTOBRE 1999 da Lunedì 23 Agosto 1999 PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA SEGRETERIA A.F.T.- FOR.AL orario ufficio 8-13/14-17

Novi Ligure [redacted] Carducci 6 tel. 0143/75323 [redacted] 0143/322284 e-mail cfp-novi@regione.piemonte.it

DOMINIQUE PETRONE

Collezioni Uomo

da oggi anche in Alessandria, Corso Roma 101

Casale, una data speciale per inaugurare oggi la nuova galleria commerciale

Un poker di 9 per Santa Croce

Dieci negozi di pregio aprono nell'antica chiesa

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Oggi apre la galleria commerciale Santa Croce. Un evento che non riguarda soltanto una decina di negozi, ma che è il segno della rivitalizzazione e della rinascita di uno degli scorci cittadini più emblematici, in via Roma e via Cavour.

La trasformazione richiesto circa un decennio: due legislature piene perché la terza fosse pronta al taglio del nastro inaugurale, oggi pomeriggio. Dell'antica chiesa di Santa Croce (le origini risalgono alla seconda metà dell'XI secolo) resta essenzialmente la facciata. La straordinarietà è l'aver saputo fondere elementi architettonici antichi la funzionalità moderna necessaria ad ospitare negozi di qualità.

La fase progettuale era iniziata nel 1990 e aveva cominciato muoverla l'allora assessore Vincenzo Ottone. Nel '94 era riuscito a esperimento pilota: la costituzione una società mista pubblico-privata per recuperare, sostanzialmente, i fondi necessari al miliardario recupero. Attualmente il Comune va il % delle quote. La parte privata è rappresentata dall'impre- Deglocase, che ha realizzato le opere. I lavori iniziati nel '95 (nuova legislatura comunale, Ottone vicesindaco). Poi è partita la ricerca di commercianti con l'ambizione di «sposare» i loro prodotti ad un luogo di prestigio. Il connubio è nato e ne sono protagonisti (al piano terreno) My Way (abbigliamento donna), Club Italia Sport (abbigliamento e attrezzatura sportiva), Beatbox (musica), Botta Tutto-casa (articoli per la casa), Cosmocolor (profumeria e cosmesi). Al piano superiore: La piccola bottega dei misteri (articoli regalo), Ambienti&Dintorni (arredamento), Giorgio Ferri (camicie e cravatte), Il dispensario della salute (erboristeria), Atelier di Capua (sartoria da uomo). C'è un bar nel chiostro piccolo e le vecchio Corte d'Assise adibite a conferenze. I negozi . Croce resteranno aperti anche al lunedì pomeriggio e alla seconda domenica di ogni mese.

Oggi sono pronti al nastro di partenza lo fanno in un giorno speciale con un poker di nove mano: 9.9.99.

Oggi pomeriggio si inaugura la nuova galleria commerciale Santa Croce, che ospita dieci negozi di pregio nei luoghi dell'antica chiesa dell'XI secolo (nella foto la caratteristica facciata). Viene così recuperato un pezzo di città emblematico che si affaccia su via Roma e via Cavour

Le 12 classi da spostare

Dalla Trevigi alla Dante due corsi quadrimestre

CASALE MONFERRATO

Due per quadrimestre saranno spostati dalle media Trevigi alla Dante adottando un sistema di turnazione che, però, esclude i corsi B ed F tempo normale. Quindi trasferimento toccherà ai corsi A e C, D ed E (bilinguismo tempo prolungato). Anche se la preside Renata Zecchino intenzionata esporre un documento ufficiale solo dopo la riunione di stamane con il collegio docenti, è trapelato il verdetto del consiglio d'istituto. «Informerò sui criteri concordati consiglio istituto l'altra sera e verificati con il collegio docenti» spiega preside. Si prevede, se gli insegnanti lo ritengono attuabile, svolgere lezioni del mattino alla Dante e quelle pomeridiane (soprattutto in laboratori e aule speciali) alla Trevigi.

Ieri, inoltre, è stata consegnata una lettera del consiglio di istituto alla giunta, che ne ha subito discusso, confermando, dice l'assessore alla Pubblica istruzione, Luigi Merlo, l'impegno a organizzare un servizio di trasporto hoc «appena conosceremo le esigenze degli alunni interessati al trasferimento». Il consiglio di istituto, oltre a rimarcare questione del trasporto, chiede al Comune di impegnare maggiori risorse finanziarie per accelerare i lavori ed entro la fine dell'anno scolastico sistemare il maggior numero di aule possibile, senza attendere i 3 4 anni di previsione. Analoga richiesta dovrebbe emergere in un documento dei docenti, mentre i genitori hanno raccolto già circa 300 firme. Domani, alle 17, le famiglie incontreranno alla Trevigi il provveditore Paola D'Alessandro. [s. m.]

L'assessore Cimmino: «L'abbiamo trasformato in biennale»

A sorpresa slitta al 2000 il Premio Acqui Ambiente

Gian Ferrise

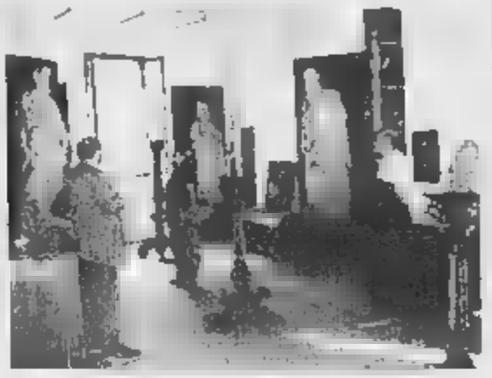
ACQUI TERME

Il Premio Acqui Ambiente diventerà biennale. Lo ha reso noto ieri l'Assessore Paola Cimmino: «Abbiamo deciso di trasformare il Premio d'annuale a biennale, per dare maggior prestigio all'iniziativa giunta quest'anno alla sua terza edizione. Per il momento, giunte alla segreteria del premio 12 opere e 20 tesi laurea, oltre ad alcuni video sull'ambiente, a cui è stata dedicata un'apposita sezione». Per questo motivo, i termini del bando di partecipazione che erano chiusi il 15 luglio scorso, per quanto riguarda la sezione dedicata all'opera di autori italiani stranieri e quella relativa ai servizi televisivi e giornalistici, e quello del 15 di agosto per quanto riguarda le tesi di laurea verranno nuovamente aperti, mentre le cerimonia di premiazione già in calendario per il prossimo 15 dicembre slitta alla primavera del 2000. «Abbiamo accolto favorevolmente la proposta delle giurie di dare al premio cadenza biennale, in quanto l'attuale edizione coinciderà con l'inizio del terzo millennio e avrà un significato sicuramente speciale per quanto rigu gli aspetti legati alla tutela dell'ambiente - ha spiegato ieri mattina sindaco Bosio -. Questa scelta, è stata anche condivisa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino». Qualcuno però non condivide questa decisione, come nel caso di Eliana Borabino, presidente del comitato «Acna-Valli Bormida»: «Il 17 di luglio ho scritto una lettera alla dottoressa Cimmino per avere una serie di delucidazioni sul Premio Acqui Ambiente, ma fino ad oggi non ho avuto risposta in merito alla mia richiesta. Nonostante questo - prosegue Eliana Borabino - come comitato di crisi siamo disponibili a continuare a offrire la nostra collaborazione se ci sarà però rispetto reciproco».

Intanto, lunedì prossimo, nel corso di una conferenza stampa che si terrà ad Alessandria, verranno resi noti i nomi dei vincitori dell'annuale edizione del Premio Acqui Storia quello dei Testimoni del Tempo.

Antiquari, un successo

Già più di mille visitatori alla mostra in seminario



Oltre mille visitatori alla mostra d'antiquariato ad Acqui

ACQUI. Successo di pubblico alla mostra d'antiquariato allestita nel Seminario minore di piazza del Duomo dalla Società Arte Studio Srl, che ha registrato la presenza di oltre mille visitatori. Tra i pezzi forti, quattro grandi statue lignee di Jacopo Tatti il Sansovino (1486-1570) citate anche dal Vasari, un specchiera in tiglio e oro zecchino piemontese, un dipinto raffigurante un filoso opera del maestro Salvator Rosa e due grandi busti il legno di papi del 400, oltre a tappeti, icone russe e altri importanti oggetti. La rassegna è aperta fino a domenica (feriali 15,30-20, sabato 11-22, domenica 11-20). [g. l. f.]

S. Giorgio, stamane nell'azienda di macchine grafiche incontro tra maestranze dirigenza

Novemila ore di cassa integrazione

Sono interessati 250 lavoratori della Valmet-Rotomec

SAN GIORGIO

Cassa integrazione alla Valmet-Rotomec di San Giorgio, la multinazionale che si occupa di macchine grafiche che nello stabilimento monferrino occupa 390 lavoratori. La multinazionale, con sede centrale in Svezia, conta in Italia un altro stabilimento di 80 lavoratori a Bergamo e lo scorso anno ha realizzato un fatturato superiore ai 160 miliardi.

Il provvedimento partito a fine agosto durerà fino al 24 settembre e riguarderà a rotazione circa 250 lavoratori. «Una situazione di riduzione messe si aveva portati nel di luglio a richiedere la cassa integrazione ordinaria - spiega il responsabile dell'ufficio personale Edoardo Sirchia - un iter che avevamo discusso con le rappresentanze sindacali». Nella prima la cassa riguardato 45 lavoratori, tutti dei reparti produttivi (officine meccaniche, carpenteria metallica, premontaggi e servizi logistici), mentre da lunedì il provvedimento interesse altre 53 persone. Per prossima settimana, a quella successiva, a rotazione, la cassa riguarderà ogni volta 60-70 lavoratori. In percentuale soltanto il 20-30% dei dipendenti potrebbe venire interessato dal provvedimento per un periodo di due settimane. «L'intenzione dell'azienda è quella di ricorrere alla integrazione come extrema ratio - prosegue Sirchia - anche perché stiamo utilizzando ferie residue». In totale le ore di cassa dovrebbero aggirarsi sulle 9000.

Stamattina previsto incontro fra i responsabili dell'azienda e le rappresentanze sindacali unitarie per fare punto della situazione e per discutere alcune rivendicazioni delle Rsu. «Speriamo di uscire presto tunnel - dicono all'azienda - nota positiva viene dal fatto che il provvedimento di integrazione non ha interessato gli uffici tecnici che stanno portando a termine dei lavori, con speranza di un immediato riflesso per i reparti produttivi».

Della situazione Valmet-Rotomec si è anche interessata Rai3 che ieri mattina ha effettuato un servizio nello stabilimento intervistando il direttore responsabile Giancarlo Morelli e alcuni lavoratori. «Un punto chiaro della situazione sarà fatto mercoledì prossimo - conclude Sirchia - all'incontro all'Unione Industriale con le organizzazioni sindacali e l'amministratore delegato finlandese. Fino al 24 cassa integrazione confermata, speriamo poi di poter riprendere a pieno regime». [c. sa.]

Nuova apertura

Grande brico una palestra

VILLANOVA. Il Monferrato Shopping Center, il centro commerciale nella industriale di Villanova, alle porte di Casale, si amplia. Il cantiere già aperto per la costruzione un nuovo capannone a fianco della costruzione esistente, nell'area in cui si trovano anche gli stabilimenti Bistefani della famiglia Viale. La conferma arriva da uno dei fratelli Viale, Renato, presidente della Camera di Commercio, e che si occupa della parte commerciale del gruppo.

«Sostanzialmente sarà modificata la sistemazione, ma cambieranno le dimensioni del supermercato - spiega -. La nuova costruzione ospiterà, invece, un grande brico-center in sostituzione quello attuale e avrà una portata regionale per dimensioni e forniture. Inoltre, o realizzati dei servizi: ad esempio una palestra, un ambulatorio e altri». Probabilmente sarà ampliata anche la galleria commerciale e troveranno spazio nuovi negozi in aggiunta quelli attuali. [s. m.]

Al complesso «La Torre» mancherebbero i certificati di abitabilità

«Quel villaggio è abusivo»

Scurzolengo, è polemica otto villette

SCURZOLENGO

Case abitate senza agibilità? E' quanto accadrebbe al centro residenziale «La Torre» di Scurzolengo. A riportare a galla l'annosa questione è il neo sindaco Paolo Colombati.

Il gruppo di villette, da un'idea dell'amministrazione Robella ad inizio degli Anni '90, è oggi abitato da otto famiglie, per un totale di circa trenta persone. Tutte quante con regolare certificato di residenza dagli uffici amministrativi. I proprietari delle case pagano l'Ici, ma mancano ancora di un documento che attesti l'agibilità degli alloggi.

«Non riesco a capire - attacca Colombati - come sia stato permesso proprietari e inquilini di vivere nelle nuove costruzioni. Senza autorizzazioni sono da considerarsi abusivi».

La storia delle costruzioni inizia nel 1990. Un progetto che andava di pari passo quello artigianale, situata a fondo valle. Fu stipulato un accordo tra l'Amministrazione comunale e società immobiliare che doveva costruire le abitazioni, in base al quale questa si impegnava a realizzare le infrastrutture: strade, fognature, ed energia elettrica.

Al termine il Comune avrebbe concesso sgravi sugli oneri di urbanizzazione primaria (70 milioni). Quelli restanti (36 milioni circa) sono stati divisi in tre rate. L'ultima è stata saldata durante la passata amministrazione Poncini. «Nonostante gli accordi fossero stati rispettati, - prosegue Colombati - mi è chiaro perché il mio predecessore, abbia richiesto sopralluoghi per avere i necessari pareri tecnici. Non ha concesso l' abitabilità, ma ha continuato a rilasciare certificati di residenza e a riscuotere l'Ici».

«Quando sono ent in carica nel giugno ' - si difende l'ex sindaco Giuseppe Poncini - alcune erano abitate, che nessuno si fosse oppo- Per far chiarezza sulla questione, Colombati ha informato la magistratura. «Il fascicolo che ho a disposizione sul La Torre - spiega - manca di documenti importanti. né il collaudo delle opere di urbanizzazione, né il certificato di regolarità da parte dei tecnici». [gi. m.]

Grosso impegno finanziario nell'Ovadese

Comuni per l'integrazione scolastica

OVADA. Il Comune di Ovada e altri 13 della hanno di istituire il servizio di integrazione scolastica per portatori di handicap, affidandolo al Consorzio servizi sociali.

E' stato deciso all'assemblea dell'altra sera, ma necessarie le relative conferme ufficiali dei Consigli comunali.

La decisione fa comunque seguito alle indicazioni dell'assemblea precedente, base quali il Consorzio ha predisposto programmi, preventivi di spesa anche un corso di formazione per gli assistenti sociali che verranno utilizzati. Il servizio di integrazione sarà svolto 5 giorni la settimana nella scuola dell'obbligo.

Si tratta, fatto, di una disposione assunta a livello nazionale, finanziamento, che mette in difficoltà i Comuni in quanto, coinvolgendo la scuola dell'obbligo, potrà diventare molto impegnativo economicamente.

Comunque il provvedimento evidenzia lo spirito di solidarietà il quale è sorto il consorzio. Tutti i Comuni che hanno aderito, anche senza soggetti interessati, contribuiranno una quota di 2.000 lire per abitante, in modo alleggerire, chi invece ha soggetti a carico. Di fronte a questo sforzo, c'è la speranza, che il servizio possa essere completato anche con la collaborazione del personale della scuola.

Hanno deciso di non attivare il servizio tramite il Consorzio, soltanto Rocca Grimalda Castelletto d'Orba. [r. bo.]

Festa al castello di Desana (nel Vercellese) con l'intervento di Vissani e Petrini

Il riso piemontese seduce l'Europa

Una «tre giorni» a tavola

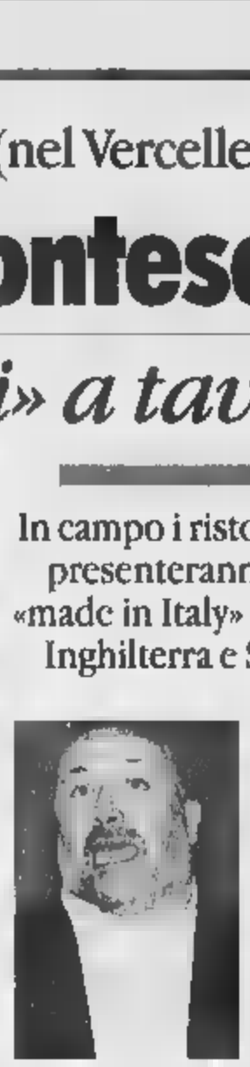
Gianfranco Quaglia

VERCELLI

L'Italia è il paese leader in Europa nella produzione di riso, ma è agli ultimi posti per consumo pro capite: poco più di 5 chilogrammi a testa, con un leggero incremento in questi ultimi anni. Ma ancora troppo lontano dai tetti degli «spaghettari» nazionali. (25 chilogrammi). Il riso, l'alimento più consumato nel mondo, in Italia insegue a distanza, le seimila aziende risicole sono costrette a esportare per compensare il superlos che non è assorbito dal mercato interno. Non solo: anche in Europa il riso che va per la maggiore è quello da contorno, l'Italica, e il nostro risotto nazionale fatica a imporsi come primo piatto. Questione di latitudini e abitudini, ma anche di promozione: la proposta, o la riscoperta, del «made in Italy» del riso (stirpe Japonica) passa soprattutto attraverso le mani dei grandi chef.

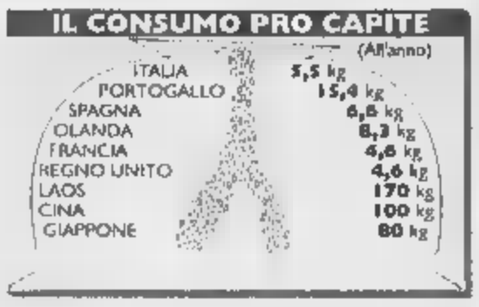
L'ottava festa del riso italiano di qualità (sabato, domenica e lunedì nel parco del Castello di Desana, a pochi chilometri da Vercelli) si svolge infatti sotto il segno della cucina. E quest'anno il tema è «Il riso piemontese alla conquista dell'Europa». Un «attacco» che i risicoltori stanno sferrando su due piani paralleli: quello commerciale, con i problemi legati alla concorrenza dei Paesi Terzi e al mantenimento dei meccanismi protettivi, e quello promozionale. E dal Castello di Desana parte un messaggio forte, con il coinvolgimento di esponenti della ristorazione: il Consorzio di tutela delle varietà tipiche del riso italiano chiama in campo anche lo chef e operatore gastronomico Gianfranco Vissani, lo chef per eccellenza della nuova generazione, Carlo Petrini presidente dell'Arcigola Slow Food, l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo. Tutti e tre saranno premiati lunedì durante la presentazione del programma «Riso piemontese in Europa», nato dalla collaborazione tra Tenuta Castello, i ristoranti della tavolozza, l'azienda vinicola Fontanafredda e la catena dei ristoranti Hotel Méridien in Francia, Gran Bretagno e Svizzera. In questi tre Paesi si svolgeranno anche settimane dedicate al riso italiano. La «tre giorni» del riso è aperta a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 17, con possibilità di degustazioni.

Da Desana al resto del Piemonte. Nelle prossime settimane torna la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», che nella fase primaverile ha coinvolto decine di ristoratori dell'area risicola. Si riprende con la presentazione al museo Martini di Pessione di Chieri martedì 21, poi si continua nei locali del Novarese, Vercellese, Biellese e in Lomellina. I consumatori «presi per la gola», attraverso proposte gastronomiche tutte tese al recupero del «made in Italy» e dell'antico risotto della nonna, con varianti sul tema. Ma sempre a base di varietà italiane, che - sostengono gli esperti - non hanno uguali in altre parti del mondo.



Gianfranco Vissani, lo chef protagonista della gastronomia e (a destra) Carlo Petrini, presidente di Slow Food

Una risaia del Vercellese. Sotto, un cuoco in cucina alle prese con il risotto



GIRO di VITE

Un grappolo al giorno

Sergio Miravalle

Come va? Bene, sono in ampeloterapia. Ampelo...che? Potete star certi che la maggior parte delle persone non sa che cosa si nasconda dietro questa parola. Per capirlo bisogna risalire al greco «ampelos», ovvero vite. Stiamo parlando di cura dell'uva, intesa come frutta, da assaporare acino per acino, traendone benefici effetti. Giorgio Calabrese, il dietologo astigiano, impegnato da anni in ricerche nel settore, ha redatto un carnet di consigli e istruzioni che fa da «libro di testo» all'enoteca regionale di Mango, dove da domenica scorsa, in concomitanza con l'avvio della raccolta del Moscato, hanno iniziato nuovo ciclo di cure.

L'uva è ricchissima di qualità nutritive, di glucidi, minerali, pectine, acidi organici, vitamine ed essenze aromatiche. Contiene ovviamente anche zuccheri, per cui la cura è sconsigliata a chi soffre di diabete e ulcera gastrica. Risulta invece particolarmente benefica nelle malattie del cuore e della circolazione, del fegato, dell'apparato digerente. Non dimentichiamo che la buccia contiene, tra gli altri, anche l'ormai famoso resveratrolo, sostanza che di fatto contribuisce a tener libere le arterie, grazie alla sua forte antiossidante. E infine l'uva aiuta a superare ansie e depressioni. Se mangiata con calma, acino dopo acino, vi libera dallo stress. Insomma si potrebbe riformulare il proverbio: «Un grappolo al giorno toglie il medico di torno». Durante la cura i grappoli, che sono anche più di uno, saranno associati a cibi semplici: pane integrale, fette biscottate, crackers. Siamo alla versione un po'più raffinato del semplice «pane e uva», la gustosa e semplice merenda che ha nutrito generazioni di ragazzi di campagna nei periodi della vendemmia. Naturalmente, bisogna assicurarsi che i grappoli siano ben lavati e non abbiano tracce di trattamenti antiparassitari. L'uva da tavola d'importazione, dagli acini grossi come noci, nasconde infatti, molto spesso residui di conservanti. Meglio un buon grappolo nostrano, ben maturo. A Mango la cura si svolge con modalità personalizzate. L'enoteca accetta prenotazioni allo 0141-89291 dal mercoledì alla domenica dalle 10,30 alle 18.

Il logo di «Afrodite in cantina»

E una volta in forma si può pensare anche ad altro. Per esempio all'intrigante rapporto che lega da sempre nella storia, nell'arte e nella vita eros, cibo e vino. A Mango già si cimentati con Erosvinando, ora a Canelli alla Contratto rispondono con «Afrodite in cantina». L'appuntamento è per questo sabato sera con una cena a lume di candela e non solo. Le belle cantine di Casa Contratto ospiteranno, fino a domenica, una mostra di libri e incisioni di soggetto erotico (Minguzzi, Maccari, Calandri), le etichette intriganti di Alessandro Allisio e una lettura di brani da Orazio a Saffo, ad Apuleo da parte di Ferruccio Filippazzi e Stefania Giuliani.

La cena costa 150 mila lire, prenotazioni allo 0141-823349. Visita alle mostre e alle cantine, lire diecimila.

A Tortona, dopo l'autore di «Kalimba de luna», altri concerti e cabaret

Al Docks il mago delle percussioni

Con Tony Esposito s'inaugura la stagione

Brunello Vescovi

TORTONA

Arriva Tony Esposito questa sera, alle 22, per la riapertura autunnale del Docks café, in viale Dellepiane, il locale ricavato da un magazzino del cotone che risale al primo '900, e si prospetta una serata carica di suoni e suggestioni.

Tony Esposito è un grande percussionista napoletano, ricordato da molti soprattutto per un brano, «Kalimba de luna» (5 milioni di copie vendute), ascoltatissimo in discoteca, ma i cui meriti di ricercatore vanno ben oltre. Pioniere indiscusso dell'accostamento di suoni mediterranei a ritmi africani, il biondo Tony ha aggiunto a questa già originale miscela un tocco di jazz rock. Già nei suoi dischi degli Anni Settanta - da «Rosso napoletano» a «Processione sul mare» - affiancava strumenti a percussioni caraibici, africani e sudamericani, spesso sconosciuti ai più con uno stile che si può senz'altro definire percursore di quelli che oggi vengono definiti world music e new age. Ha perfino inventato e brevettato uno strumento, il «tamborder» e il suo contributo ritmico è stato richiesto un po' da tutti i cantautori italiani più in voga per la realizzazione dei loro album: da Vecchioni a Bennato, da De Gregori a Guccini.

Pioniere della world music. Tony Esposito è un virtuoso delle percussioni

Da qualche anno, Esposito si è dedicato anche alla musicoterapia, ampliando la sua dimensione di artista multimediale, già appassionato di grafica e di pittura: frutto della sua creatività le grafie e gli abiti che indossa nel corso delle sue esibizioni. Ha inoltre fondato un'associazione di percussionisti multietnici ed è reduce da un viaggio in giro per il mondo alla scoperta di nuove sonorità, che gli ha offerto ampio materiale per un album. Tra le tappe della sua carriera a cui tiene di più, figurano le esibizioni al festival mondiale della gioventù, all'Avana, nel '97 e due volte a Rio de Janeiro.

Anche quest'anno il Docks di Tortona punta sulle serate a tema. Il sabato sarà dedicato alla musica dal vivo, con un'impronta prettamente funky dance: il 18 arriverà Cinda, una cantante di colore scoperta da Red Ronnie, poi il 25 saranno gli Adika Pongo del vocalist e ballerino americano Baruch Chadwick, il 2 ottobre ancora Cinda, il 9 il percussionista Carl Potter, il 15 i Fantastici Quattro, il 23 ancora gli Adika Pongo e quindi il 30 Aida Cooper.

La domenica sarà invece dedicata al cabaret: si parte domenica il Duo di Picche, la coppia comica femminile del momento; poi il 19 ci saranno i Ditelo Voi, il 26 Giovanni Cacioppo, il siciliano più simpatico della tv; il 3 ottobre Gabriele Cirilli; il 10 Antonello Costa; il 17 Maurizio Milani e il 24 Simonetta Guarino.

Il batterista napoletano Gianni Bernini si esibisce questa sera al William Wallace pub di Borghetto. Tra circa un mese dovrebbe uscire il suo primo disco

Bernini, l'allievo di De Piscopo

A Borghetto con il suo Jazz Quartet e al Saint Jacques il sound è latino

Si esibisce questa sera, alle 22, al William Wallace pub di **Borghetto**, in frazione Persi, il batterista Gianni Bernini con il suo Jazz Quartet, che comprende anche la cantante Giorgia Barosso, Loris Tarantino al piano, Mirko Bertin al sax. Il programma della serata prevede standard jazz e brani propri del gruppo, che ha nel suo repertorio anche diversi motivi funky: i suoi componenti hanno un'esperienza piuttosto vasta, dai pianobar alle navi da crociera. Bernini, napoletano d'origine, è stato allievo di un illustre batterista (partenopeo come lui), Tullio De Piscopo. Ha preso anche lezioni da Giulio Capiozzo, storico componente degli Area, formazione pop jazz degli Anni '70. Bernini si prepara ora a presentare il suo primo cd, a cui ha lavorato per un anno: con lui hanno collaborato una trentina di musicisti, non solo della nostra provincia. Il genere spazia dalla new age al latin jazz. Intanto prosegue la sua attività didattica, che nell'inverno dovrebbe avere nuovi sviluppi, e quella di componente dell'orchestra pavese Giorgio Villani.

Tra gli altri appuntamenti musicali di questa sera, c'è al Thunder Road di **Codevilla** la rassegna «Thunder Wave», che propone due gruppi: Monocromo e Solilea. Al Cowboys Gues Ranch di **Voghera** sono invece di scena i Censura, rock cover band che unisce energia, simpatia e buona musica.

Per chi preferisce il genere latinoamericano, c'è il gruppo Rianimazione Latina al Saint Jacques di **Spinetta Marengo** (ingresso soci Arci), mentre il Palladium di **Acqui** inaugura stasera la scuola di ballo, con la Conexión Cubana. **[b. v.]**

S'intitola «Nove Settembre» l'unica canzone che sia stata dedicata espressamente alla memoria del cantautore

Un omaggio a Battisti dalla cantante alessandrina

Elisabetta Gagliardi aprirà sabato a Molteno la serie dei concerti tributo

La cantante Elisabetta Gagliardi non ha ancora 17 anni

ALESSANDRIA

Spetterà alla giovane cantante alessandrina Elisabetta Gagliardi, 16 anni a novembre, aprire sabato a Molteno, vicino a Lecco, i concerti-tributo a Lucio Battisti.

Ricorre infatti proprio oggi il primo anniversario della scomparsa del cantautore e il Comune dove Battisti abitava ha indetto una serie d'iniziative all'insegna della sobrietà per ricordare il personaggio.

Elisabetta è stata invitata come autrice (insieme con il papà Giuliano ed Elio Pasino) ed interprete dell'unica canzone preparata espressamente in memoria di Lucio Battisti: «Nove settembre» è stata composta pochi giorni dopo la sua morte ed Elisabetta l'ha presentata sia a «Sanremo famosi» che ai festival di Borgomanero e San Colombano, a cui ha partecipato.

«Il sole di settembre non colora la giornata stamattina» intona Elisabetta su un ritmo vagamente anni '70, e prosegue: «canta insieme a noi/col tuo caro angelo/seduto su una nuvola/il tuo canto è libero». Un bel brano, ultimamente riarrangiato, che potrebbe essere ancora integrato da un rap con testi battistiani.

Per la Gagliardi, prossima a frequentare il quinto anno di Conservatorio, un'interpretazione che ha già procurato diverse soddisfazioni: intanto, a metà ottobre, parteciperà alla fase finale di un altro concorso canoro, all'hotel Billia di Saint Vincent. **[b. v.]**

Parolieri valenzani sulle orme di Mogol

Alex «Eremo» Pallavidini in compagnia di Mogol

VALENZA

Il diplomato «Cet», la scuola per autori diretta da Mogol, sogna di ripetere la strada del più famoso paroliere di Battisti: Alessandro Pallavidini, 26 anni, valenzano d'adozione, è soprannominato «Eremo» per il suo carattere schivo e solitario e questa sua indole emerge anche nei testi delle sue canzoni. Al Festival nazionale degli autori, che si è tenuto a Sanremo nel '95, ha conosciuto il cantautore Riccardo Zinutti di Milano e ne è scaturito un sodalizio artistico, che è poi sfociato nel cd «Senza tempo», uscito qualche mese fa.

Il disco comprende dieci canzoni, tra cui «Vorrei essere un mago», con cui Pallavidini a Sanremo aveva ottenuto un riconoscimento. Nei testi - tutti firmati da "Eremo" - si vede come ad atmosfere fiabesche sia contrapposta la durezza del mondo, mentre emerge l'amore dell'autore per la musica e per la natura. «Restituisci agli animali la loro anima» è la frase emblematica incisa sulle magliette che sono state distribuite a Valenza, alla presentazione del disco, all'inizio dell'estate.

Nei viaggi tra sogno e realtà in cui il disco trasporta chi l'ascolta, si delinea un uomo che trova fatica ad adattarsi alla caotica realtà del momento e preferisce rifugiarsi nella nostalgia del tempo che passa. E' una sorta di condanna dei valori materiali, del ritmo di vita frenetico, esasperante e consumistico che caratterizza tutta la produzione di Pallavidini, già presente ai tempi di «Eremo Style», il duo che aveva fondato all'inizio della sua carriera.

Le lezioni di Mogol sono state per Pallavidini un'esperienza unica: ha frequentato la scuola «Cet» nella primavera del '99, superando un difficile esame d'ammissione. Le richieste sono centinaia e solo 12 vengono accolte ogni anno, ma c'è la possibilità di confrontarsi con personaggi come Eduardo Bennato, Gianni Togni, Mario Lavezzi. **[b. v.]**

Duo oboe-pianoforte

A Volpedo concerto in piazza IV Stato per la Lega Tumori

VOLPEDO. Roberto Bertazzi all'oboe e Amalia Rapaglia al pianoforte sono i protagonisti del concerto organizzato dalla Lega tumori che si tiene alle 21,15 di questa sera in piazza IV Stato (in caso di maltempo, al Centro sociale ex Somsi). L'iniziativa, a cui collaborano Pro loco, Comune di Volpedo e Provincia, è nell'ambito di «Trenta per la vita». Altri appuntamenti benefici si terranno il 18: ad Alessandria, torneo di bridge in piazza della Libertà nel pomeriggio e, a Tortona, uno spettacolo di danza del Peter Larsen Dance Studio al Teatro Civico. Roberto Bertazzi, vincitore di un concorso internazionale di musica da camera a Stresa, consulente di chitarra all'Accademia musicale «Perosi» di Tortona, è docente di oboe al Conservatorio di Brescia. Amalia Rapaglia, tortonese, diplomata col massimo dei voti al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, vincitrice di una lunga serie di prestigiosi concorsi e di borse di studio, è docente all'Accademia «Perosi» e alla media «Straneo» di Alessandria. **[e. c.]**

NELLE SALE DI ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 19.50-22.30 Lire

AMBRA. Tel 0131-252 079
Libero burro
e S. Castellitto, B. Mastroianni e M. Mazzantini
Ore 20-22.20 Lire

- Sala Grande. Tel 0131-234 240.
Oggi chiuso
Ore 20-22.20 Lire

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 12 000/9000

Tel
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Cruel Intentions
di R. Kumble con R. Philippe
Ore 20.15-22.15. Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Wild Wild West
con Will Smith e Kevyn Kline
Ore 20.15-22.25 Lire 12 000

ARISTON. Tel 0144-322.885
Wild Wild West
con Will Smith e Kevyn Kline
Ore 20-22.30 Lire

CRISTALLO. Tel 0144-322
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

Tel 0143-567 516
Oggi chiuso

BALBO. Tel 0141-824 809
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J.
Ore 20-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Instinct - Istinto
con A. Hopkins e Cuba Goodingjr
Ore 20-22.20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20.10-22.30 Lire

CASALE MONFERRATO

COMUNALE. Tel. 0141-966 376
Chiuso per ferie

Tel 0141-701 459.
Chiuso per restauro

LUX. Tel 0141-702 788.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30

SOCIALE. 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/8000

VERDI. Tel. 0141-701 459
Chiuso per ferie

CASALE MONFERRATO

ODEON. Tel 0143-321 472
Entrapment
Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Lire

TIBERIO. Tel 0143-78 290
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Goodingjr
Ore 20.10-22.20 Lire

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J.
Ore 20-22.15 Lire

LARA. Tel 0143-62 895
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20.15-22.30 Lire

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Wild Wild West
con Will Smith e Kevyn Kline
Ore 20.30-22.30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 326.
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Lire

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J.
Ore 20.15-22.20 Lire

NELLE SALE DI TORTONA

p. Santa Guba 2 bis, tel 817.9073 ***Prossima apertura.***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 218 6784 ***Entrapment.*** Or 15. 18,10; 20,20; 22,30.
c. Guido Cesare 67, ***Autunno.*** Or 16,30. 18,30. 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Guido Cesare 67, tel. 856 ***Cruel Intentions*** Or 16,30; 18,30; 20,30 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1. ***Entrapment.*** Or 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2 ***La mummia*** Or 15, 17,30; 20, 22 30 Sala 3. ***Wild Wild West*** Or , 18,10.
Sommeiller 22, tel 5817.160 ***Entrapment.*** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Intentions.*** Or 16,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Un amore.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. ***American history x.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Viet min 18
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***Brother.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 ***La mummia.*** Or.:15; 17,30, 20, 22,30.
vi Gramsci 9, tel ***La vespa e la regina*** Or 18,15, 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. ***Un amore.*** Or.: 16; 18,05, 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa v. Montebello 62, tel. 327.2214. ***Le complici.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22 30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il tredicesimo piano.*** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 ***Prime del tramonto.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.18.42. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. ***10 cose che odio di te.*** Or.: 16.05; 18,15; 20.25, 22,35.
FARO v. Po tel 817.33.20 ***Il tredicesimo piano*** Or.: 20.30; 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel ***Wild Wild West.*** Or. 15, 18, 20.20; 22.30
c. Beccaria 4 tel. 521.4316 ***La mummia*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.53.06 ***Stuart*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 ***The protagonists*** Or.: 16.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 ***Universal*** Or.: 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40
MASSIMO UNO v. tel 817.10.48 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. M. 8, tel 817.10.48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Halloween 20 anni dopo.*** Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Cruel Intentions*** Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***E adesso mambo!*** Ore 21,30 Anteprima ad invito
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Sperduti a Manhattan.*** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400, Sala 1 ***Wild Wild West*** Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30 Sala 2 ***Entrapment*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3 ***La mummia*** Or.: 15, 17,30, 20, 22 30 Sala 4 ***The out of towners*** film in lingua originale Or. 16; 18,10, 20,20, 22 30 Sala 5 - Lilliput ***Matrix.*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***L'ombra del dubbio.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 ***Senza mutande.*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621789. ***Instinct - Istinto primordiale*** Or.: 15.15, 17.40; 20.05; 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998 - 99, dal 17 al 29/9 ***Der Fliegende Holländer*** (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Gottfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Cittadella (ore 10,30 - 18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. ***Settembre Musica.*** Ore 17 ***American Voices: Kenta Ensemble*** in concerto. Ingresso libero. Info: n° verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. ***Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.***

Domani serata jazz a Valenza nella sala di via Noce

Lo swing davvero trascinante del pianista Pascal Michaux

VALENZA

Domani sera, nella sala comunale di via Noce 60, si potrà ascoltare Pascal Michaux, uno fra i pianisti jazz europei più entusiasmanti. L'artista belga sta effettuando una lunga tournée e il Centro di cultura, unitamente al Jazz club Valenza, ha approfittato di un improvviso «vuoto» per accaparrarselo: il pubblico avrà il privilegio di ascoltarlo per solo 15 mila lire.

Il musicista belga Pascal Michaux è definito «una macchina da swing»

Per dare un'idea del calibro di Michaux, basti dire che viene definito «macchina da swing» e chi interviene alle sue esibizioni ha modo di ammirare le sue mani che disegnano sulla tastiera gli itinerari più intriganti con disarmante facilità.

La sua carriera è costellata di collaborazioni con i più grandi jazzmen del secolo, da Toots Thielemans a Johnny Griffin, da Al Grey a Scott Hamilton, sino alla vocalist Kim, la figlia di Charlie Parker.

«Il concerto è intitolato a Oscar Peterson di cui Pascal è un fervente ammiratore - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura - ma non per proporre moduli ripetitivi, bensì per stabilire nuove aperture, froseggi più ampi e fantasie inedite all'opera di Peterson».

Accompagnano Michaux il contrabbassista italiano Riccardo Fioravanti e il batterista olandese John Engels.

Fioravanti è un «prodotto» del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, partner abituale di maestri americani quali Phil Wood, Lee Konitz, Barney Kessell; Engels ha collaborato con Zoot Simsm Buda Shank, Sonny Stitt, prima di partecipare al North Sea Festival, il più importante jazz festival europeo.

Ha vinto numerosi premi, corrispondenti al «Grammy» americeno. **[r. c.]**

Dalle 17 alle 20 bancarelle e degustazioni alternate a spettacoli di musica e di comicità

Vini e cibi genuini protagonisti in Piazzetta

Talk show «C'era una volta... oggi - alle radici della qualità»

ALESSANDRIA

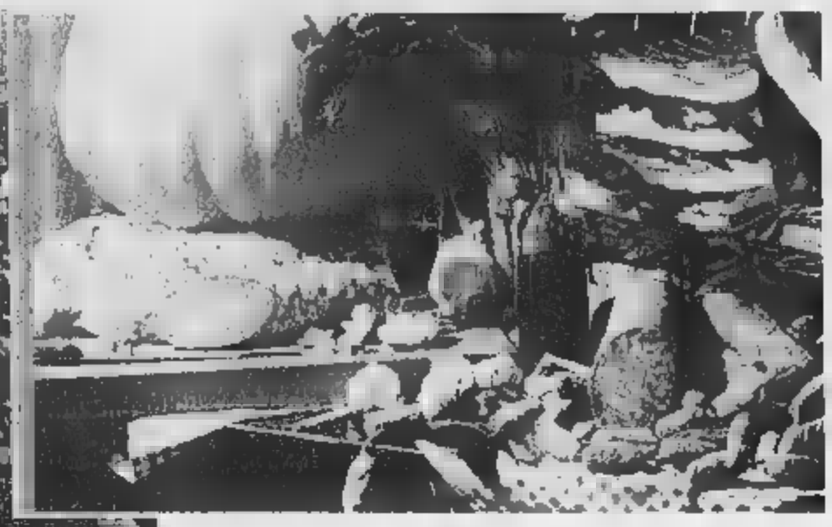
«C'era una volta... oggi - alle radici della qualità». E' il titolo della manifestazione [illegible] oggi, dalle 17 alle 20, si terrà in piazzetta della Lega. Un talk-show [illegible] la presenza sul palco di personaggi di spicco che disquisiranno della proprietà, della qualità e bontà del vino senza però trascurare gli altri prodotti tipici locali.

[illegible] non solo parole, in piazzetta, infatti, saranno allestite una ventina di bancarelle a cura dei produttori della Coldiretti che offriranno degustazione gratuita di vini e cibi genuini, il tutto allietato da momenti di spettacolo, con intermezzi musicali - ci saranno «I fantasisti del Metro» - e la comicità di Claudio Lauretta.

Presentatore e moderatore della manifestazione sarà il direttore della rivista «Papillon», il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio. Interverranno, tra gli altri, il sindaco Francesca Calvo, il presidente degli Stati generali e del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, il presidente regionale Coldiretti Bartolomeo Masino col direttore provinciale Eugenio Torchio, l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone, i rappresentanti delle associazioni di consumatori: Ernesto Pasquale (Adiconsum), Antonietta Mantelli (Federconsumatori) e Giuseppe Pozzi (Adoc).

«C'era una volta...oggi» è organizzata dal Comune, in particolare la presidenza del Consiglio comunale, la Coldiretti e le tre associazioni di difesa dei consumatori. I vini per le degustazioni sono stati messi a disposizione [illegible] da sette aziende, poi ci saranno i formaggi, i prodotti biologici, il riso, le confetture, i salumi, il miele, la frutta, le bietole, le patate e verdure, tutti offerti da aziende agricole aderenti alla Coldiretti. Infine il pane della Associazione panificatori di Alessandria.

«Siamo iniziatori - dice Bartolomeo Masino - di un principio: produrre sempre più e sempre meglio, nell'interesse del consumatore. Che questa filosofia sia condivisa dagli amministratori del Comune capoluogo di provincia ci fa estremamente felici. Dopo tanti campanelli d'allarme (metanolo, di[illegible]a ed altro ancora) siamo qui per esaltare ancora una volta i principi di qualità, salubrità dei prodotti agricoli».



Vini e cibi genuini sono gli ingredienti basilari della manifestazione di [illegible]

Non solo vini, aggiunge il presidente regionale della Coldiretti, ma anche tanti altri prodotti, dai formaggi ai salumi, al miele, alla frutta e verdura e altri ancora, tutti ottimi e di qualità. «Noi - dice Masino - ci impegnamo per la qualità, ai politici si chiede di farsi carico di predisporre provvedimenti che aiutino il mondo agricolo».

«Uno dei primi diritti del cittadino - dice Pozzi dell'Adoc - è la salute, una alimentazione sana ed equilibrata è importante, fondamentale per mantenerla. Qualità e salubrità quindi, e sono alla base di "C'era una volta...oggi"». La Coldiretti [illegible] le associazioni dei consumatori ha firmato un protocollo d'intesa [illegible] per dire a chi acquista di cercare i prodotti delle sue aziende agricole, per avere quelle garanzie messe in evidenza dal protocollo d'intesa.

«E chi fa la spesa, e sono [illegible] in particolare le casalinghe - dice Antonietta Mantelli - non deve limitarsi, [illegible] fa il 75 per cento, a guardare solo la data di scadenza, è invece importante capire anche la provenienza».

CHI CI SARA'

FORMAGGI
Alcide Accusani

VINI
Piercarlo Barpaglio
Hans Heinrich Meier
Carlo Coppo
Enrico Perrati
Vincenzo Daffonchio
Tenuta Montebello
La Maddalena

RISO
Paolo Costanzo

CONFETTURE
Fratelli Ganora

SALUMI
Stefano e Marco Moro
Giovanni Daffara

MIELE
Marica Parandero
Giuseppe Pitarresi

FRUTTA
Cascina Merli

BIETOLA ROSSA
Bianchi srl

PATATE E VERDURE
Elisabetta Costanzo

BIOLOGICO
Albina Bersano
Stefano Bellotti

ASSOCIAZIONE PANIFICATORI ARTIGIANI DI ALESSANDRIA

Degustazione, voto e partecipazione al sorteggio dei premi in palio

Con il coupon de «La Stampa» si assaggia e poi si può vincere

ALESSANDRIA. Alla radici della qualità del vino e del cibo ci si può accostare partecipando alla manifestazione «C'era una volta...oggi» in programma nel pomeriggio di oggi, dalle 17 alle 20, in piazzetta della Lega, ad Alessandria. Mentre si parlerà di vini e prodotti tipici locali, tutti di qualità e genuinità garantita, chi si avventurerà nella piazzetta, da sempre cuore della città, potrà rendersi conto con le degustazioni dei prodotti esposti su una ventina di bancarelle che non si tratta soltanto di parole, di promesse. Quanto esperti e amministratori diranno intervenendo al talk-show potrà essere da ciascuno di noi controllato con gli assaggi. E gli «assaggiatori», alla fine della degustazione, potranno imbucare il coupon che pubblichiamo qui a fianco, per una collaborazione de «La Stampa» con gli organizzatori, e partecipare al sorteggio di succulenti confezioni che i produttori mettono a disposizione. Si assaggia, si apprezza e si può anche vincere qualche prodotto.

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

C'era [illegible] Volta ...Oggi

Alle radici della qualità

La Coldiretti, l'Adiconsum, l'Adoc e la Federconsumatori, in collaborazione con La Stampa, ti invitano giovedì 9 settembre, a partire dalle ore 17.00, in Piazzetta della Lega per degustare gratuitamente i prodotti delle aziende alessandrine. Sulle bancarelle troverai:

- FRUTTA
- FORMAGGI
- MIELE
- RISO
- SALUMI
- CONFETT[illegible]
- VINO
- PANE ED ALTRO ANCORA...

Scrivi il tuo nominativo su questo coupon e depositalo nei contenitori che troverai negli stand [illegible] dai produttori: durante lo [illegible] della manifestazione potrai essere sorteggiato e vincere [illegible] dei saporiti omaggi. Ti aspettiamo!

Nome e Cognome .....

L'iniziativa di oggi promossa da presidenza del Consiglio comunale con la Coldiretti

L'attenzione dei politici al «viver bene»

Fabbio: «Una riflessione moderna sull'enogastronomia»

ALESSANDRIA

«C'era una volta...oggi - dice Piercarlo Fabbio - non è solo il titolo di una manifestazione che la presidenza del Consiglio comunale concorre ad organizzare in piazzetta della Lega, quasi a voler suggellare la chiusura dell'estate. Non è neppure un rito propiziatorio per ricuperare l'humus più intenso delle nostre origini contadine o pre industriali, laddove la leggenda si confonde con la memoria di valori persi da ritrovare».

Secondo il presidente del Consiglio è invece sicuramente un atto di modernità, qualcosa di più di un tentativo di indirizzare la politica verso l'attenzione ai temi del «viver bene», che passano dalla alimentazione, dalla qualità dei cibi, dalla bontà delle produzioni naturali, dalla prepa[illegible] di nuovi ed antichi gusti per il palato. «In poche parole - dice Fabbio - individuare l'enogastronomia politica come elemento del dibattito intorno all'uomo».

E ricorda il motivo che, lo [illegible] anno, portò alla prima edizione della manifestazione: rispondere con forza alla assurda proposta di un buontempone che voleva fosse apposta sulle etichette delle bottiglie di vino la scritta «nuoce gravemente alla salute». Una risposta che trovò fianco a fianco in piazzetta Coldiretti e Comune.

Il presidente del Consiglio comunale Pier Carlo Fabbio è il promotore dell'iniziativa «C'era una volta oggi...» che si svolge dalle 17 alle 20 in Piazzetta. Dice: «La politica deve essere attenta ai temi del "viver bene"»

«Si vedeva, però - dice Fabbio - già in allora la necessità di una riflessione più ampia sulla materia, che tentasse di superare le auguste pareti dell'emergenza e si proponesse un percorso più organico e compiuto. Così il rito di settembre si ricompie, con la Coldiretti che aggancia altri partners come le organizzazioni di autotutela dei consumatori ed alle voci della politica si aggiungeranno quelle dei cittadini impegnati nella battaglia per la salute [illegible] la qualità, e quelle degli operatori che tale qualità debbono garantire [illegible] i percorsi delle loro produzioni».

«C'era una volta...oggi» torna [illegible] in piazzetta della Lega «che diventa luogo - dice Fabbio - dell'espressione della comunità [illegible] che presenta il contadino, il musicista, il comico, l'artista in un mix di [illegible] di suggestioni da pescare nella nostra storia». E conclude: «Ecco che in un pomeriggio estivo riprende vita questo esperimento, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, che gli Stati generali hanno trasferito alla manifestazione, volendo significare che tra le attenzioni alla società alessandrina non poteva mancare quella all'agricoltura di qualità».

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Tutti i giorni oltre **14.428** imprenditori della terra

Tutti i giorni oltre **434.527** consumatori di prodotti della terra

[illegible] **i giorni** questo marchio si prende cura di te, del cibo che consumi, dell'aria che respiri, perché noi della Coldiretti "coltiviamo il futuro".

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti
Corso Crimea, 69 • Tel. 0131-23.58.91 (5 Linee Urbane) • Fax 0131-25.21.44

Coppa Italia, i detentori del trofeo vincono 3-1 fuori casa e superano il turno

Casale, tre squilli con il Pavia

Mazzeo e Soragna trascinano i nerostellati

Rodolfo Castellaro

PAVIA

La tradizione nerostellata in Coppa Italia prosegue: il Casale, campione in carica, passa il «Fortunati» di Pavia (3-1) e ottiene la qualificazione al secondo turno. A decidere la vena del bomber Mazzeo, folletto imprendibile per la difesa biancazzurra: dapprima Messaggi lo deve atterrare, provocando l'inevitabile rigore. Poi, nessuno riesce a fermare il centravanti, che conclude un'azione da manuale e suggella il doppio vantaggio. Nella ripresa, dopo il gol dei padroni di casa, Soragna chiude definitivamente il conto. Mister Mauro Della Bianchina è soddisfatto. «Mi spiace soltanto per domenica - dice -. Avremmo dovuto fare altrettanto in campionato contro il Voghera».

Il risultato si sblocca al 16', quando Mazzeo s'invola sul filo del fuorigioco e viene atterrato dal portiere: rigore che lo specialista Brandani s'incarica di trasformare. I padroni di casa replicano con Pastorino, che offre un assist a Spaziani: tiro al volo e palla sul palo (22'). Spettacolare triangolo al 35': la palla vinggia da Soragna a Guaiana che centra per Mazzeo, implacabile nella deviazione vincente. Impennata del Pavia, che accorcia le distanze al 40', con Spaziani, lesto a raccogliere un cross da sinistra di Pastorino.

Nella ripresa, dopo una bella parata di Pozzati su Vasoio (70') gli ospiti chiudono i conti con Soragna, che raccoglie un centro di Cafferata e insacca al volo di sinistro (73').

Pavia: Messaggi, Parravicini, Patrini; Fissasegola, Cozza, Rubino (24' Robbinti); Spaziani (63' Melgrati), Conti, Papaccio, Pastorino (46' Ardizzone), Vasoio.

Casale: Pozzati (80' Pettinato), Brandani (46' Cardinali), Brakus; El Sheikh, Angeloni, Izzo; Guaiana, Cafferata, Mazzeo (75' Melchiori), Bruno, Soragna.

Arbitro: Fontana.

Reti: 16' Brandani (rigore); 35' Mazzeo; 40' Spaziani; 73' Soragna.

Il capitano casalese Stefano Melchiori

Al Voghera basta il pareggio

Finisce 0-0 il derby con i leoncelli che sfiorano il gol soltanto al 90'

VOGHERA

Pareggio a reti bianche nel derby di Coppa Italia tra Voghera e Derthona, con qualificazione per i rossoneri che terminano il girone a tre punti come i leoncelli ma avanzano per la miglior differenza reti. I padroni di casa scendono in campo con una formazione diversa rispetto alla sfida di Casale: entrano Cinquetti e Di Cicco, escono De Martini e Gessa. Anche il Derthona inserisce Felice e Barbieri in luogo di Costa e Giust, che avevano giocato a Chiavari.

Prima conclusione degna di nota al 21', con il vogherese Ghillani che spara dalla distanza, ma la palla termina fuori. Rispondono i leoncelli con un colpo di testa centrale di Dall'Acqua, che non sfrutta al meglio un traversone di Marchesi. Al 34', penetrazione in velocità dei rossoneri con Cinquetti, Di Cicco e Ghillani, sventata in extremis dal difensore Priolo che spazza in corner. Subito dopo, ancora Ghillani (il migliore tra i ventidue) prova la botta al volo dal limite dell'area, ma la palla sfiora la traversa. Per il Derthona, timida azione di Falzone, che prima in scivolata (44'), poi di destro (45') non inquadra lo specchio della porta.

Nella ripresa gli ospiti si gettano in avanti alla ricerca del gol che consentirebbe il passaggio del turno, lasciando spazio al contropiede del Voghera. Due le occasioni clamorose: la prima per i rossoneri al 69' con Parasmo, che fugge dalla metà campo, arriva di fronte ad Aliotta ma calcia incredibilmente a lato.

Proprio al novantesimo, il Derthona usufruisce di una punizione a due in area: tira Felice e Menghini compie il miracolo togliendo la palla dall'incrocio dei pali. Finisce 0-0 e il Voghera può sorridere. (d. sa.)

Voghera: Menghini, Guarna, Rossetti, La Badessa, Ranieri, Ferroni, Di Cicco (60' Gessa), Cinquetti, Zirilli (68' Parasmo), Nichetti (46' Demartini) Ghillani.

Derthona: Aliotta, Priolo, Marchesi, Musumeci (55' Giust), Sottini, Paladin, Schillaci, Barbieri (75' Scibilia), Falzone, Felice, Dall'Acqua (60' Corvo).

Arbitro: Marti.

Casale, stasera si giocano i quarti di finale del «Borghini»

La Juve vola al «Caligaris» con due punte irresistibili

CASALE

La Juventus del bomber Gasbarroni è la terza finalista del 39° torneo internazionale «Umberto Caligaris» di calcio, riservato a squadre Primavera e Berretti. Sabato 18 settembre i bianconeri affronteranno nel triangolare finale Pro Vercelli e Sampdoria. Proprio la Juve di mister Gasperini sembra favorita per la vittoria finale, che porterebbe nella bacheca del club piemontese la quinta vittoria della manifestazione intitolata al grande terzino sinistro che vestì la maglia Casale, Juve e Nazionale.

L'altra sera, con i nerostellati in campo, è sembrato di tornare indietro nel tempo un pubblico delle grandi occasioni: oltre 450 infatti gli spettatori paganti. «E' stata una serata di grande calcio, con tre formazioni che hanno dato spettacolo» dicono gli organizzatori. Ed in effetti sono state tre partite ricche di emozioni e reti. Il triangolare si è aperto Juve-Novara: la formazione bianconera ha chiuso i conti nei primi 8 minuti. Al 4', lancio dalla difesa con Gorzegno che partiva in progressione e dentro l'area faceva partire una bomba imparabile. All'8' era il centravanti abile a smarcare di testa Gasbarroni che infilava nella porta novarese per il 2-0 finale. Nella gara successiva uno strepitoso Casale s'imponeva per 1 a 0 sul Novara, con centro di Montobbio su rigore, ma i ragazzi di Mandracchia avrebbero potuto strappare una vittoria molto più larga. Una traversa ha infatti limitato il passivo per i novaresi. I nerostellati sono scesi in campo con Ferraris, Nosengo, Marinelli, Falletta, Barcellona, Minutillo, Musso, Addorisio, Frigerio, Montobbio, Linarello.

Nel terzo incontro, equilibrio fino alla mezz'ora con i casalesi più intraprendenti e la Juve a controllare, pronta a piazzare la zampata vincente. Al 30' Sculli, giocatore molto interessante, brucia la difesa e batte Ferraris, che cinque minuti dopo deve ancora arrendersi a Scardina. Altro 2-0 e bianconeri avanti tra gli applausi del pubblico. La finale vedrà quindi nel primo triangolare in campo Pro Vercelli-Sampdoria, poi la perdente affronterà la Juventus.

Nel frattempo, entra nel vivo il 14° trofeo «Bruno Borghini» riservato a formazioni della categoria Esordienti. Stasera, alle 19,45, apre i quarti di finale la sfida fra Casale e Mortara, quindi a seguire Alessandria-Santhià e le altre due sfide. Venerdì sera si disputano le semifinali e domenica le finali, sempre al «Palli». (r. sa.)

Pubblico record alle gare inaugurali del «Caligaris»: nella foto il Palli illuminato

TENNIS

Trionfo internazionale per l'atleta del Dlf

L'alessandrina Rosti stravince ad Antibes

ALESSANDRIA

Prestigioso successo internazionale per la tennista alessandrina Francesca Rosti, anni, tesserata per il Circolo Dlf, che ha trionfato ad Antibes, in Costa Azzurra, nella edizione del «Torneo d'estate» per giocatrici B3, B4 e C. E' la prima volta che la manifestazione, organizzata dal club «La Fontonne», premia una giocatrice italiana.

Al singolare femminile hanno partecipato 32 atlete di eccellente caratura. La Rosti è approdata agevolmente in semifinale, dove ha piegato in tre combattuti set la spagnola Cortes, testa di serie numero uno del seeding. In finale, la portacolori del Dlf si è misurata con la francese Nathalie Fournier, che era sostenuta dal tifo locale. Ma Francesca Rosti non si è fatta intimidire e si è imposta con un duplice 6-4.

Intanto, in provincia, comincia in queste ore a Frassineto il torneo di singolare maschile per giocatori di categoria C. Il favorito è Rudi Dreon, del Tc Monviso, accreditato del ruolo di tds n.1. Dovrà però fare i conti con Paolo Chiappini, dello Sporting Saronno, e con una folta pattuglia di tennisti piemontesi. Nel doppio maschile (un giocatore classificato e un Nc), due coppie casalesi partono in pole-position: si tratta di Piccinini-Bossi e Mercalli-Guaschino. (r. sa.)

L'alessandrina Francesca Rosti

BASKET

Coppa di Lega, la Polaris Casale perde al PalaFerraris per 84-77 con il Castelletto Ticino

Europe Line, è Sacco la rivelazione

Superato il Derthona (69-50). Ottima anche la prova di Rona

Massimo Delfino

TORTONA

La Coppa di Lega sorride alla Europe Line, corsara ieri sera al «Camagna» di Tortona per 69-50 un derby equilibrato solo per venti minuti. I bianconeri hanno affrontato la sfida con i cugini alessandrini senza i «vecchini» Moncalvi, Tava e Celada. Anche Barabino era menomato ed è sceso in campo solo per onor di firma. Contro un Derthona incerottato, i mandrogni hanno sofferto solo nel primo tempo, chiuso 31-28, poi hanno dilagato approfittando della buona vena del playmaker Valentini, di Rona e del giovane Sacco, che ha dimostrato talento e precisione al tiro.

Anche la Europe Line è apparsa in rodaggio, ma è stata abile in difesa, concedendo solo un canestro agli avversari nei primi 8' della ripresa. E' stato quello il momento cruciale della gara. Gli ospiti hanno realizzato punti con discreta continuità, un margine incolmabile. Il finale è stato pura accademia e la Europe Line ha raggiunto il +19, punendo forse in misura eccessiva i locali.

Nell'altra sfida di Coppa, il Castelletto Ticino ha espugnato il PalaFerraris di Casale per 84-77. La Polaris è sempre stata sotto nel punteggio: dal 19-22 al 10', gli ospiti hanno inanellato un parziale di 10-0 e da quel momento per i monferrini il match è stato in salita. Un'impennata della squadra del coach Barbera ha permesso di ridurre il disavanzo fino al 31-35, ma i novaresi sono andati al riposo sul +8 (43-35).

La gara si è ravvivata nei 5' finali, grazie ai canestri di Bini e Burdese, i migliori nelle file della Polaris. Le giocate del play e della guardia casalesi hanno riportato i padroni di casa a stretto contatto sul 73-78, ma una «bomba» da otto metri un tiro libero aggiuntivo ha nuovamente riportato il Castelletto Ticino (formazione neopromossa in serie B2) ad un vantaggio del tutto rassicurante.

Un'azione del derby di basket disputato ieri tra Derthona e Europe Line

SPORT FLASH

GRIGI

I Supporters promuovono il pullman per Saronno

Il club Supporters organizza per domenica un pullman al seguito dell'Alessandria a Saronno nella 2ª giornata del campionato di C2, girone A. Partenza alle 13 da piazza Garibaldi. Prenotazioni in sede. (r. g.)

ATLETICA

Ad Arquata il Trofeo Suppa il Carrosio sfida l'Audace

Si gioca il «Memorial Roberto Suppa», stasera, al campo «Garrone» di Arquata: alle 20,15 gli Amatori Arquata sfidano il Garbagna. La perdente e la vincente se la vedranno poi con l'Arquatese. In campo anche il Carrosio, che incontra l'Audace Campomorone (ore 20,30). (r. c.)

PODISMO

Otto squadre in lizza da lunedì a Roncaglia

Otto squadre prendono parte al Torneo Settembrino di Roncaglia, che inizia lunedì. Ideal Mobili Oro&Oro, No Noia, Cabrino nel girone A; Pontestura, Madonnina, Ac Lu, Bozzole Paola gioielli nel B. (r. c.)

PODISMO

L'ovadese Sciutto s'impone a Pasturana

Giacomo Sciutto, dell'Atletica Ovadese, ha vinto la Camminata pasturanese, corsa podistica sui 12 chilometri. Ha completato il percorso in 42' e 3", precedendo Roberto Gabban (Cartotecnica Piemontese). (m. pu.)

GOLF

Perelli è il migliore ad Acqui Comina è 1° a Capriata

Stefano Perelli, 11 anni, ha vinto il trofeo «Caffè Aco» di golf, al club «Le Colline» di Acqui. Nella categoria Lady, la vittoria è andata a Laura Perletti, tra gli Junior si è classificato al primo posto Tommaso Perelli. A Villa Carolina di Capriata d'Orba, Teresio Comina ha trionfato nel Trofeo piemontese Seniores, davanti a Renato Garrone. Nino Lucchesi è stato invece il migliore nella Coppa Golfing. (g. l. f.)

RALLY

Luci e ombre per il Rac nella corsa astigiana

Sesto posto in classe A6 per l'equipaggio del club Alessandria Costantini-Pavan (su Opel Corsa GSI) nela Rally del Tartufo, disputato ad Asti. Il duo Fabio Pagella-Lassa è giunto 12° nella categoria N3. Si è ritirato per la rottura della frizione l'equipaggio Gianluca Pagella-Castellaro. (r. c.)

AUTOMOBILISMO

Gran Premio da brivido al Nurburgring, poi la scuderia monferrina esulta

Giudici «spinge» la Picchio sul podio

Storico terzo posto per il team Gaiero in Germania

CASALE

«Una grandissima soddisfazione poter fotografare il nostro marchio sul podio del Nurburgring». Così ha commentato a fine gara Paolo Gaiero, vedendo la coppia Giudici-Raimondi ricevere la coppa per il terzo posto ottenuto nel Gp di Germania del campionato SRWC di automobilismo. Sul circuito tedesco la Picchio Martini-Gaiero, impegnata nella settima prova del calendario è riuscita a centrare il primo podio stagionale, dopo averlo sfiorato a Brno, nella Repubblica Ceca. Partendo dalla quinta posizione, ottenuta in prova grazie ad un nuovo set di pneumatici, il team è riuscito a risalire posizione su posizione, fino al primo posto. Poi, dopo una sosta ai box, la rottura del cambio avrebbe potuto compromettere la splendida prestazione, ma Giudici «vecchio volpone» dei circuiti, riusciva a portarsi a venti metri dal traguardo.

Dopo un violento battibecco con i giudici che minacciavano la squalifica, riusciva a rimettere in pista la Picchio e a tagliare il traguardo, permettendo ai commissari di omologare il terzo posto. Al primo posto si è piazzata la coppia della Tampolli Amati-Lancelloti, seguita dalla Nissan degli olandesi Hender. Prossimo appuntamento in Francia a Magny Cours. (r. sa.)

Il pilota milanese Gianni Giudici e il suo staff ai box prima di una gara

Intanto il «veterano» Ghirotto è protagonista nelle prove di Voghera e Salice

Selezioni per i Regionali di cross

Oggi il test per i giovani nati nel quadriennio '83-86

Roberto Gelato

CASALE

La Junioratletica di Casale, oggi alle 17, sulla pista dello stadio «Palli», promuove la selezione di tutti i ragazzi e ragazze (nati negli anni '83, '84, '85 e '86) che si sono classificati ai primi tre posti in una delle gare del cross della Cittadella. A ciascuno verrà consegnato d'ufficio di iscriversi ad una o più delle gare dei campionati regionali di atletica leggera, in programma a Savigliano il 25 e 26 settembre. L'iniziativa ha lo scopo di allestire la compagine casalese che nel Cuneese gareggerà sia nella categoria Cadetti (nati negli anni '83 e '84) sia in quella Ragazzi ('85 e '86). Le gare in programma a Savigliano riguardano velocità (60, 80 e 300 metri), mezzofondo (600, 1200 e 2000 metri), salti (lungo, triplo, alto ed asta), marcia, disco, giavellotto, martello, peso, corse ad ostacoli e staffette.

Alla selezione saranno ammessi anche i giovani classificati nelle posizioni di rincalzo nei campestri. Per questi ultimi, i dirigenti della Junior si riservano di permettere l'inserimento in squadra soltanto sulla base dei test di oggi. Saranno presenti sulla pista del «Palli», per valutare le prove selettive, il presidente della Junioratletica Beppe Sbarina ed i giudici della Fidal, Spina e Scagliotti.

Intanto, a Voghera, nel secondo trofeo «Bar Touring» sulla distanza di cinque chilometri e mezzo, Roberto Ghirotto dell'Athletic Alex Team si è piazzato sesto mentre è finito decimo Fiorenzo Piccini (Us Scalo). Quattro giorni dopo lo stesso Ghirotto ha conseguito la quarta posizione a Salice Terme nella gara sui dieci chilometri valevole per il calendario Pavese enti di promozione. Primo posto, invece, nella stessa competizione per un altro tesserato dell'Alex Team, Dino Bellizona nella categoria L. E Giuseppe Tardito (Athletic Alex Team) partecipando in questi giorni al giro a tappe della Romagna, iniziato domenica a Riccione. Nella passata edizione Silvio Gambetta era giunto quarto assoluto.

In gran forma Roberto Ghirotto

ka. Da lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. [illegible] prezzo consigliato a concessionari. Idea**ford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da [illegible] (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). idea**ford** comprende l'estensione fino a [illegible] anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'as[illegible]azione - incendio/furto [illegible] 2 [illegible] - [illegible] i tagliandi a [illegible] e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo [illegible] anni è [illegible] £. 8.134.500 [illegible] al valore futuro garantito (se e [illegible] normali condizioni d'uso [illegible] [illegible] superato i 40.000 km).

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per temi, persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

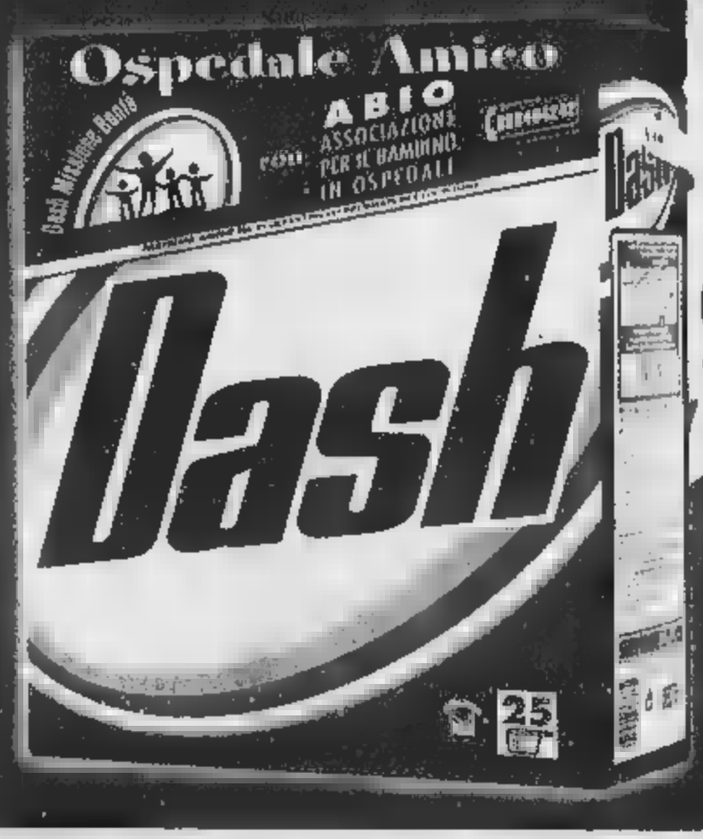
800-011859

www.lastampa.it

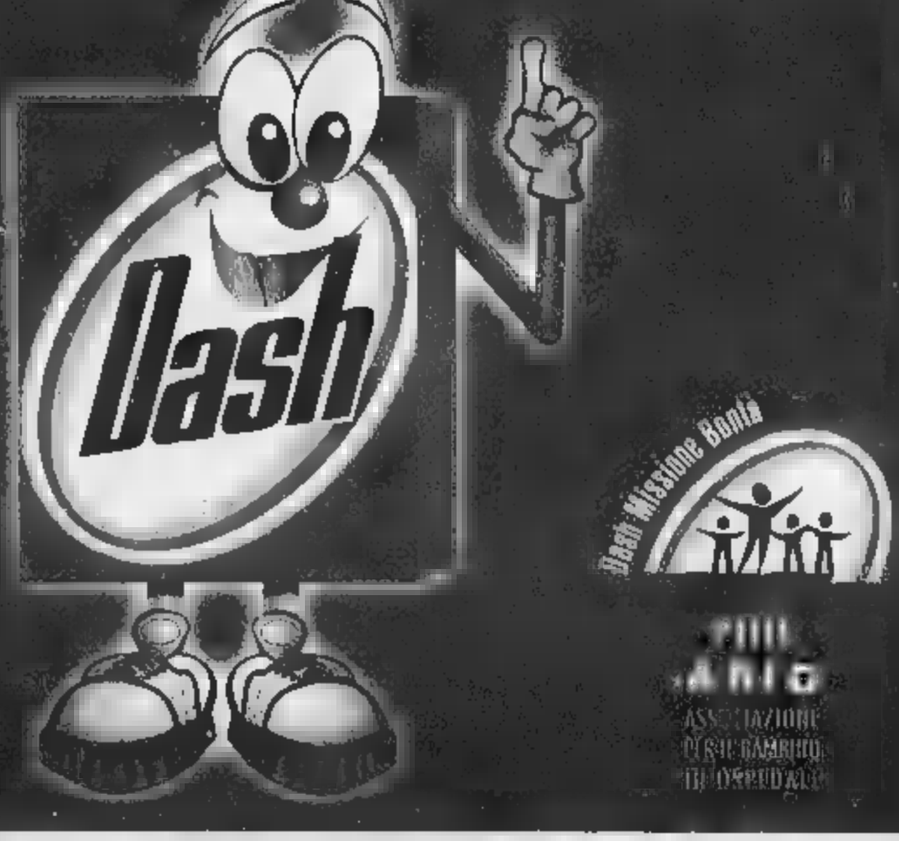
LA STAMPA

Dall'8 al 20 settembre 1999
vieni nei negozi e supermercati CRAI.
Troverai una fantastica offerta DASH
e potrai contribuire anche Tu all'operazione

Ospedale Amico



FUSTINO DASH
25 misurini
9980
LIRE



CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

JUVE STORY

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 9 Settembre 1999 pag. 34
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.669.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.581 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e rigide misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Il virologo: Visa ha molti fratelli

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste [illegible] Duemila"». All'indomani [illegible] la scoperta del superbatterio Visa isolato [illegible] un bimbo di 3 anni [illegible] Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme di tranquillità [illegible] preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. [illegible] in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillin- [illegible] resistente" che [illegible] sempre parte della famiglia dei grampositivi». Allerta, dunque. Se non siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso di Visa in reparto non è un problema. Ma se ce ne fossero dieci, [illegible]nti, cento? Tutto sarebbe [illegible] La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino [illegible] ieri, neppure in assessorato regionale. [illegible] se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti te- [illegible] la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato [illegible] livello [illegible] guardia: «La resistenza - prosegue [illegible] dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: [illegible] sono attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: [illegible] numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi [illegible] negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Nel laboratorio delle [illegible]linette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, [illegible] è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure [illegible] sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da un ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infe- [illegible] è [illegible] origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e [illegible] va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso [illegible] consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano [illegible] producono il medesimo effetto di un'overdo- [illegible] diretta di antibiotici.

Un particolare [illegible] laboratorio di analisi dell'ospedale Molinette

STADIO

Juventus

«Abbattiamo il Delle Alpi»

La Juventus vuole uno stadio nuovo, solo per il calcio. Va bene l'area della Continassa, ma [illegible] il Delle Alpi. Ieri i dirigenti Roberto Bettega [illegible] Antonio Giraudo hanno chiesto al Comune la disponibilità ad abbatterlo: «E' [illegible] condizione prioritaria».

[illegible]

Nuovi bus

Sulle linee sovraffollate

Operazione anti-affollamento promossa dall'Atm: a partire dal 15 settembre, quando scuole ed uffici gireranno [illegible] pieno ritmo, per la prima volta l'azienda di trasporti potenzierà i passaggi di bus e tram sulle linee più frequentate nelle ore di punta.

[illegible]

Precipita

Giù dal ponte ma si salva

Poteva essere una tragedia, ma se la caverà in [illegible] giorni Annamaria Govean di Druento, che ieri è precipitata dal ponte di via Susa, lungo la strada provinciale numero 180 che collega Fiano con la frazione Truc di Miolo, nel letto del torrente Ceronda.

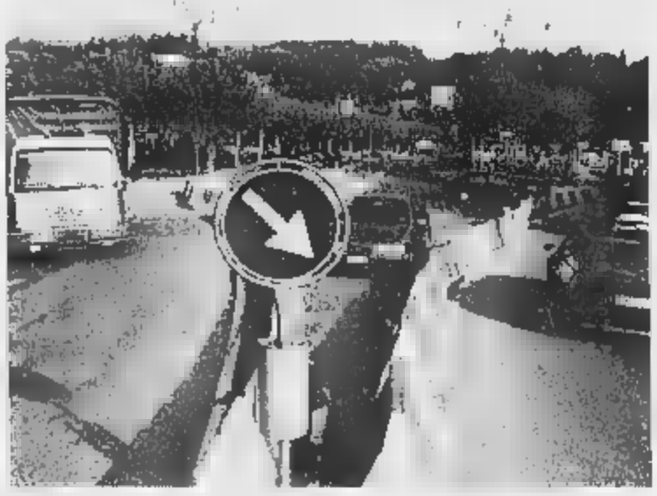
SERVIZI

Lavoro

Oltre 1300 nuovi posti

Tornano le offerte di lavoro proposte dalle società interinali che operano in città e provincia. Questa settimana le occasioni di trovare un impiego in affitto sono circa un migliaio e rappresentano solo le professionalità di più urgente reperibilità.

ROTONDA AL PONTE BALBIS



[illegible]a permanente

E' nata come soluzione «temporanea» e sperimentale [illegible] grado di ridurre la velocità e gli incidenti. Ma resiste al suo posto da ormai circa due anni. Si tratta della serie di rotonde che da piazza Muzio Scevola si snodano sino a corso Sicilia. Bene: ora è arrivato il tempo [illegible] sostituire quel percorso bianco e rosso [illegible] ricorda [illegible] piste [illegible] gokart [illegible] una struttura permanente. Agli inizi di ottobre le ruspe arriveranno poco oltre il ponte Balbis per creare [illegible] rotonda in calcestruzzo che incornicerà un'aiuola, soluzione tanto diffusa in Francia. Sembra infatti che l'esperimento, pur tirato per le lunghe, abbia prodotto grandi risultati: il tasso degli incidenti oggi, visto che le auto sono costrette a rallentare sino a fermarsi, è pressocché nullo.

Un progetto da 25 miliardi con 670 posti auto nel sotterraneo, via ai lavori entro l'anno

Fontane e negozi sopra il parcheggio

Entro due anni cambierà il volto di piazza Valdo Fusi

Un grande parco con tanto di orangerie, piccole cascate e negozi aperti anche la sera. E, [illegible] questa scenografia verde, un parcheggio multipiano in grado di ospitare 670 posti auto. Il tutto per un costo di 25 miliardi (circa 3 in più del previsto, dal momento che si è aggiunta la parte «commerciale»).

E' il progetto preliminare per cambiare volto e destino a piazzale Valdo Fusi: [illegible] stato approvato [illegible] dalla II commissione (Urbanistica) del Co- [illegible] ed entro pochi giorni riceverà l'okay della Giunta. L'operazione di restyling che porta la firma dell'architetto Francesco Dolza (che, insieme con i colleghi Massimo Crotti e Piero Felisio lo scorso aprile ha vinto la gara internazionale indetta dall'amministrazione) prenderà il via subito dopo Natale. Tempo di realizzazione del cantiere 2 anni, al cui termine forse è prevista (questo [illegible] ancora da decidersi) la trasformazione di piazza San Carlo in isola pedonale.

MOLINETTE

Il multipiano va in giunta

E' stata approvata ieri dalla [illegible] Urbanistica la variante al progetto del parcheggio multipiano delle Molinette. Come richiesto dalla direzione sanitaria [illegible] numero dei posti auto è sceso da 1040 a 930: in questo modo l'ospedale potrà creare su quello superficie una mensa universitaria. Dopo l'okay della Giunta [illegible] potrà firmare l'accordo di programma fra Università, Comune, Regione e Azienda ospedaliera. Quindi si potranno appaltare i lavori. Ancora in forse, invece, la costruzione dell'eliporto previsto dal progetto originale: «Per il momento questo aspetto resta in sospeso - ha spiegato ieri l'assessore Corsico - l'importante [illegible] che si sia finalmente sbloccata la questione legata al numero dei parcheggi e quella delle auto sistemate alla rinfusa nei cortili».

Ma ieri mattina, durante il dibattito in commissione, non [illegible] è soltanto provveduto a licenziare il progetto. Su iniziativa del tecnico di Rifondazio- [illegible] comunista e del consigliere dei Verdi Giovanni Nigro [illegible] è pure evitato che un secolare ippocastano di piazzale Valdo Fusi creasse un caso analogo a quello esploso per il platano di piazza Madama Cristina. «Visto che il problema dell'abbattimento di questa pianta di valore storico - ha spiegato, una volta terminata la riunione, l'assessore [illegible] Trasporti Franco Corsico - è stato posto nella sede giusta, ovvero a progetto ancora modificabile, si eviterà di doverlo sacrificare. Questo è il modo giusto per affrontare i problemi: nella sede giusta [illegible] con i giusti tempi, non quando ormai [illegible] cantiere [illegible] partito e la modifica costerebbe alla Città qualche miliardo».

Tornando alla questione del parco di piazzale Valdo Fusi, la novità più rilevante sta proprio nel fatto che - per combattere il problema della criminalità - si è deciso di vivacizzare il parco con l'arrivo di esercizi pubblici e negozi. «Di certo verranno realizzati un'edicola e un bar - spiegano alla direzione parcheggi - ma [illegible] ogni probabilità allestiremo pure una centrale di controllo telematico di tutti i grandi parcheggi sotterranei torinesi, sullo stile di quella realizzata vicino al Palagiustizia».

Sempre la stessa commissione ieri mattina ha pure affrontato il problema dell'area attrezzata per i concerti e le manifestazioni all'interno di parco Carrara: si è deciso così di realizzare, nel bel mezzo della Pellerina, uno spazio di 3000 metri quadri dotato di tutte le strutture del caso.

[e. min.]

la Conerie
CHIUDE
E
LIQUIDA TUTTO
DA VENERDÌ 10 SETTEMBRE
SCONTI DAL
20% al 70%
SU TUTTA LA MERCE
LANERIE-SETERIE-VELLUTI-COTONI
[illegible] ang.-Via [illegible]
Tel. 011.5[illegible]

L'Ascom si riunisce oggi e la Confesercenti propone di organizzare feste

Sala Rossa divisa sul giorno a piedi

La maggioranza vorrebbe bloccare la Ztl fino alle 21

Giuseppe Sangiorgio

Oggi si [illegible] la giunta dell'Ascom insieme con i responsabili delle Associazioni di via e lunedì, alla ripresa del Consiglio comunale (che per sei-sette mesi, [illegible] causa di restauri in Sala Rossa si riunirà nell'ex [illegible] con ingresso da via Corte d'Appello), si discuterà della giornata senz'auto, prevista per il 22 settembre. Dibattito, innescato da un'interpellanza del verde Silvio Viale. Che potrebbe diventare vivace, visto che la maggioranza del sindaco vorrebbe chiudere la Ztl alle auto private almeno fino alle 21 e non soltanto fino alle 17,30 co- [illegible] hanno proposto martedì gli assessori.

[illegible] l'iniziativa europea [illegible] divide soltanto [illegible] Palazzo. Nel commercio, il [illegible] dell'Ascom, non è piaciuto al presidente delle Confesercenti, Valentino Boido. Il quale, affiancandosi al presidente dell'Associazione di piazza Castello, Alfredo Pisapia, ha detto che i titolari di negozi e di pubblici ritrovi dovrebbero utilizzare la giornata senz'auto, «per promuovere [illegible] loro attività», con feste di [illegible] e quant'altro.

[illegible] ribadisce, tuttavia, le riserve della Confesercenti [illegible] un'iniziativa che definisce «priva di reale efficacia». Comunque, considera «apprezzabile», oltre alla decisione di rendere gratuiti i mezzi pubblici, la disponibilità [illegible] Comune a contribuire a iniziative promozionali organizzate dai commercianti». «Purtroppo - conclude Boido - i tem., i [illegible] ormai limitati: sarebbe stato opportuno che l'amministrazione [illegible] annunciato la propria disponibilità [illegible] più anticipo. Detto questo, siamo pronti ad offrire tutto l'appoggio possibile alle iniziative poste [illegible] essere dai commercianti».

A Boido e a Pisapia (quest'ultimo, martedì, aveva detto che se Torino non aderisse al «Car free day», resterebbe isolata rispetto alle città d'Italia e d'Europa) l'Ascom risponde per [illegible] rime. «Noi diversamente da altri - afferma il presidente Giuseppe De Maria in polemica con il collega della Confesercenti - valutiamo i fatti [illegible] i nostri associati. Li analizziamo per quel che sono, soprattutto senza condizionamenti politici». A Pisapia: «Se Torino non aderisse alla giornata senz'auto non sarebbe affatto sola. Presenteremo l'elenco delle città che non chiuderanno al traffico privato, prendendo atto che il sindaco di Bologna, Guazzaloca, dopo 17 anni di chiusura decisa dalle sinistre, ha riaperto il [illegible] storico a tutti, auto comprese».

De Maria, infine, dice [illegible] apprezzare la proposta avanzata da Beppe Borgogno, capogruppo Ds [illegible] Palazzo Civico. «Siamo pronti - annuncia - a discutere l'idea [illegible] allungare l'iniziativa per più giorni, chiudendo però il centro solo la domenica».

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SCONTI:
NUOVI ARRIVI 20%
FINE SERIE 50%
[illegible] SAN FEDERICO 10/12
VIA [illegible]
CORSO DE [illegible] O/E
VIA [illegible] 316
ORARIO CONTINUATO TEL. 011.3625595
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
[illegible]
NON FACIAMO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
DAL 7/09/99 AL 30/09/99

Il parco Colonnetti è diventato un'alcova a cielo aperto per le prostitute e i loro clienti

Camera con vista, a luci rosse

La protesta degli inquilini dei caseggiati che si affacciano sulla grande area verde

«Non possiamo portare i bambini al parco-giochi e la sera è peggio»

Una coppia sorpresa dai vigili urbani L'uomo è stato denunciato, foglio via alla donna

Un materasso e i cespugli: ecco delle alcove del parco, poco distante dal campetto giochi

Lodovico Poletto

Il materassino di spugna è lì, abbandonato sotto un cespuglio, a dieci metri dallo scivolo giallo e bianco dove giocano i bambini. «Lì si appartano le ragazze di colore con i loro clienti» dicono alla bocciofila, trenta metri più avanti. «Ma quello non l'unica alcova che c'è nel parco: fate un giro, troverete tante, specialmente lungo i camminatoi...».

Il parco Colonnetti è un enorme polmone verde davanti a via Artom, quartiere Mirafiori sud, tra strada delle Cacce e strada castello di Mirafiori. Decine di ettari di prati, con alberi e fiori. E naturalmente viali per chi vuole andare a fare footing panchine, per gli anziani della zona che vogliono passare il pomeriggio a fare quattro in un posto tranquillo e all'ombra. Dal lato di strada delle Cacce, invece, ci sono le ragazze di colore che vendono sesso a mille a prestazione. Le loro alcove le hanno ricavate in mezzo ai prati, nei punti più appartati del parco: dietro i cespugli, gruppi di piante, terrapieni, ma sempre a poca distanza dalla frequentata dalla gente normale. In cento punti, a meno di cento metri parco, ci sono le : dalle finestre degli appartamenti più alti si può vedere tutto. E non solo le auto che si fermano a contattare le ragazze e contrattare sul prezzo, ma anche i rapporti veri e propri.

L'altro ieri una pattuglia di vigili del nucleo stranieri e nomadi era andata a fare un trollo: c'erano state proteste. Erano le 16, il parco era pieno di gente, adulti e bambini. Due anziani hanno avvicinato i vigili in borghese: «Andate fondo del viale, vedrete che sconcio...». In un punto dove i camminatoi incrociano - dove ci sono panchine e la strada non dista più di due metri - sdraiati a terra in una delle tante nicchie preparate per l'amore mercenario che ci sono nel parco, c'era una giovane di colore e cliente. Li hanno fermati e portati al comando di corso XI febbraio. Lui, 56 anni, calzoncini corti, ciabatte da mare, è scoppiato in lacrime: «Non so mi preso. E' la prima volta che lo faccio. Vi prego, lasciatemi andare: ho moglie quattro figli. Se vengono a saperlo mi ammazzano...». Lo hanno rilasciato. Ma due più tardi in tasca una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Lei, invece, è stata accompagnata in questura, le hanno consegnato il foglio di via obbligatorio. E' la prima denuncia contro le coppie che si appartano al parco Colonnetti, ma per le prostitute che lavorano in zona stato un segnale. Ieri, nel perimetro di questo polmone verde, non c'era una sola prostituta. il fenomeno non si stronca con un solo intervento. Ormai da tempo le proteste della gente della zona si sprecano. Qualcuno parla di rapporti consumati sotto gli occhi dei passanti, di litigi

regazze di colore commentano i vigili urbani.

Esagerazioni? Niente affatto, basta andare al parco e passeggiare un po' tra i viali. Si trova di tutto, compresa l'alcova dove martedì pomeriggio sono stati sorpresi i due amanti. In terra ci sono ancora le tracce di rapporti frettolosi consumati giorni prima: fazzolettini di carta, un pacchetto di Chesterfield mezzo vuoto, un accendino. La privacy la garantisce un groviglio di rovi dal lato che si affaccia verso via Artom e verso la bocciofila. Dall'altra c'è solo il viale dove la gente porta a passeggio i cani o va correre un po'. Le panchine di legno sono lì, a meno di tre metri: c'è chi fa sesso e chi si riposa.

«Sapeste quante volte, in pieno pomeriggio, abbiamo visto gente sdraiata lì dentro! Per non parlare della : queste è una zona infrequentabile» commenta Mario Rizzelli. Racconta di ogni pomeriggio al parco: «quando il tempo è bello. Ma, ormai, alcune zone sono off limits; meglio stare lontani». I controlli dei vigili serviranno a scoraggiare la presenza di prostitute e dei loro clienti? Chi al Colonnetti tutti i giorni è certo di no: «Sarebbe più efficace una buona pulizia di questi giardini. Se tagliassero i rovi, e ripulissero alcune zone non sarebbe più spazio per certe sconcezze a cielo aperto...».

Ieri l'ultimatum al Comune

L'amministratore delegato della Juventus, (sotto), ieri nell'incontro con il sindaco ha elencato i punti da approfondire: durata concessione, dimensioni e flessibilità delle attività commerciali, tempi, e «l'abbattimento del Alpi, condizione prioritaria»

La Juventus irremovibile «Abbattere Delle Alpi»

Condizione prioritaria posta da Giraudo Il sindaco: «Spetta alla città decidere»

Luciano Borghesan

«Abbattimento del Delle Alpi. E' una condizione prioritaria», l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, lo elenca al terzo posto tra i «punti da approfondire», ma è il più pesante. Sono le ore 16 (di ieri) con il vicepresidente Roberto Bettega e la «task force del settore impianti, guidata da Renato Opezzi, ha appena piazzato quel macigno sul tavolo del sindaco. Va bene la Continassa se la concessione avrà durata massima e ci sarà possibilità di riscatto dell'area, ok anche agli spazi commerciali con le dimensioni la flessibilità necessarie. Il nodo resta lo stadio. La Juve vuole un salotto solo per il calcio, un catino all'inglese 40 mila posti dove Veronica di Piero si gusta a dieci metri di distanza, così gli scatti di Pippo Inzaghi e le galoppate di capitan Conte. Una cittadella del tempo libero: punti di ritrovo per i tifosi bianconeri e gli appassionati dello sport più bello del mondo, con video e biblioteca, negozi, cinema, un grande albergo, ristoranti,con strutture per giocare divertirsi, viviaio compreso. Sarà spettacolo tutti i giorni, non solo di domenica.

«Scriveremo al Comune (ndr, oggi). Entro il 30 settembre vogliamo la risposta», aggiunge Giraudo, lasciando Palazzo Civico. Così la patata-stadio, da ieri pomeriggio, è tornata nelle mani del sindaco. Alla vigilia del vertice, doveva essere la Juve a rispondere all'ultimatum: «Queste le potenzialità massime», aveva scritto Castellani: 15 mila mq per impianti connessi alla sociale, mila mq per attività commerciali, 10 mila mq per attività di carattere ricettivo. Aveva espresso anche una speranza: «La Città ritiene preferibile che il Delle Alpi sia mantenuto fino al 2006», per le Olimpiadi, ma che per far giungere a scadenza

mutuo a carico del Ministero.

Aveva chiesto centomila mq per le attività, la Juve. Digerirà amaro, le avrà. Il suo rilancio è sul Delle Alpi. Bello a vedersi, da fuori, ma non adatto per il calcio, troppo costoso da mantenere. Nessun problema per le Olimpiadi: per l'inaugurazione e la chiusura dei Giochi invernali lo stadio ci sarà. Se si parte subito, già nel 2002.

Un incontro di un paio d'ore, nell'ufficio del sindaco. Poi Valentino Castellani gli assessori, Franco Corsico, Ugo Perone Gianguido Passoni ha rivisto le «mosse» alla moviola. Il sindaco dice che tocca alla Città scegliere: «Facciamo tanti sforzi per attrarre investimenti su Torino, e dobbiamo tenere quel che abbiamo. La Juventus è un'azienda che si sta trasformando, come altre società di calcio, in impresa di spettacolo. Chiederò al consiglio comunale di decidere».

Favorevole all'abbattimento? «Non mi pronuncio. E' preoccupato per una scelta che cancellerebbe un'opera architettonicamente valida, costata anni soldi pubblici, e il rimpianto di una decisione (dei predecessori) che considerò sbagliata, «bastava ristrutturare il Comunale». La pista di atletica? «Al Ruffini, in autunno si ristruttura». Un'incognita arriva Torino Calcio: «Il Filadelfia potrà ricostruito solo i granata assicureranno di andarvi a giocare». Diversamente, rischieranno di rovinare le feste anche i cugini. Castellani ne parlerà col presidente Massimo Vidulich. Dai gruppi politici i primi commenti: lunga vita al Delle Alpi, dice Forza Italia (il capogruppo Daniele Cantore), mentre il verde Silvio Viale, con pollice verso, sver.tola l'idea della consultazione cittadina se non si sarà accordo in Sala Rossa. «Del Piero più vicino», il Piero più lontano», un referendum che manca anche ai radicali.

La donna è caduta da 7 metri ha riportato fratture guaribili in 3 mesi

Perde l'orecchino e precipita

Cercava il gioiello sporgendosi da un ponte

Gianni Giacomino
RIANO

La scampagnata l'avevano programmata nei minimi dettagli. Doveva essere una tranquilla giornata di festa lungo le rive torrente Ceronda da trascorrere giocando insieme ai bambini. Invece per una famiglia di Druento ha rischiato di trasformarsi in un dramma. Annamaria Govean, 33 anni, residente in via Mazzini 14, è precipitata da ponte mentre stava cercando orecchino. Dopo un drammatico volo nel vuoto di oltre sette metri è stata soccorsa e trasportata al Cto dove ora si trova ricoverata in condizioni preoccupanti a delle diverse fratture riportate su tutto il corpo. Per giovane mamma i medici hanno stabilito una prognosi di novanta giorni.

L'infortunio è avvenuto ieri poco prima di mezzogiorno lungo il ponte di via Susa, l'arteria provinciale numero 180 che collega il comune di Fiano con la frazione di Truc di Miola La Cassa. Proprio lì, all'ombra di un boschetto che costeggia le rive del torrente Ceronda, Pietro Martone, carrozziere di Druento, parcheggia la sua Uno. Con lui, oltre alla moglie Annamaria Govean ci i cinque figli piccoli.

La truppa fa appena in tempo a sistemarsi, si accende un piccolo fuoco, ma, per abbrustolire la e non c'è tempo. La donna infatti si allontana dal resto della famiglia per una passeggiata. Passa qualche minuto e improvvisamente il silenzio della campagna di Fiano viene rotto da un urlo disperato.

Pietro Martone capisce che moglie è in pericolo, tranquillizza i bambini e a soccorrerla. Lei è raggomitolata sulle pietre del torrente Ceronda che in questo periodo è praticamente in secca. «Stavo camminando quando un orecchino mi è caduto di sotto - racconterà più tardi la donna ai carabinieri del nucleo operativo radiomobile Venaria che stanno cercando di capire la dinamica esatta dell'infortunio -. Per cercare di localizzarlo mi sono sporta troppo dalla spalletta e sono precipitata».

Annamaria Govean, per fortuna, non sbatte la testa e rimane cosciente. In via Susa dopo alcuni minuti atterra l'elicottero del 118, si alza quello del 115 e parcheggiano i mezzi dei Vigili del Fuoco di Mathi. I sanitari le prestano le prime prima di trasportarla pronto soccorso del Cto.

Subito vicenda si tinge di giallo. A qualcuno il racconto della donna risulta pieno interrogativi. Sembra quasi impossibile che per cercare un orecchino possa rischiare la vita in quel modo, precipitando da una protezione alta più di mezzo . Il letto del torrente Ceronda viene setacciato dai militari nucleo operativo di Venaria che cercano il piccolo monile. Nessuna traccia. Ad un certo punto si fa strada anche l'ipotesi più inquietante: che qualcuno abbia potuto spingere la donna giù dalla ringhiera in ferro. I carabinieri, in questa direzione, sentono anche il marito. A togliere ogni dubbio, però, sarà proprio lei dopo aver rivisto i figli fuori dal pronto soccorso del Cto: «E' stato un banale incidente, tutto qui».

Sondaggio dell'Università su 2500 ragazzi

Gioventù aggressiva Uno su due è violento

Bulli, vandali, violenti, probabilmente soli e abbastanza disperati. Una immagine dura, inquietante sui giovani italiani arriva da una realizzata dall'Università di Torino il contributo delle Regioni Piemonte e Valle D'Aosta, della Fondazione Jacobs di Zurigo. Racconta di ragazzi «contro», adolescenti che rubano, aggrediscono, commettono atti vandalici. Sono giovani che «il bisogno di trasgredire spinge mettere in atto comportamenti antisociali o addirittura devianti».

I risultati numerici dell'indagine - con un campione di 2.500 giovani - sono sconcertanti: il 66 per cento dei ragazzi e il 44% delle ragazze tra i 14 e i anni, negli ultimi sei mesi, è stato coinvolto almeno una volta in un atto di aggressione oppure di furto di vandalismo. Lo afferma Silvia Bonino, ordinario Psicologia dello sviluppo all'Università Torino, direttrice della ricerca.

Come ovvio a essere maggiormente coinvolti nella violenza no i maschi: gli atteggiamenti aggressivi, come iniziare uno scontro, picchiare qualcuno, fare una rissa la banda, girare armati, scatenare lite violenta a scuola, coinvolge il 41% dei ragazzi contro 21% delle ragazze. E lo stesso accade per altri atteggiamenti negativi come il furto o il vandalismo che riguarda il 42% dei ragazzi del e «solo» il 35% delle femmine.

Silvia Bonino spiega che i soggetti maggiormente a rischio sono i maschi tra i 16 e i 17 anni, li accomuna «un'alta tolleranza nei confronti della devianza, un basso orientamento alla socialità e una forte propensione all' autonomia dagli adulti». Aggiunge: «Sono ragazzi ai quali manca una significativa presenza educativa della famiglia, che quando devono prendere decisione importante si rivolgono per lo più ai coetanei».

Gli adolescenti più aggressivi, spiega ancora la ricercatrice, «trascorrono molte ore nei locali pubblici e praticano maggiormente le attività sportive, soprattutto i giochi di squadra». Quelli più coinvolti nel furto e nel vandalismo, invece, «passano molto tempo senza fare nulla, segno di una difficoltà a impegnarsi in attività costruttive».

SPACCIO AZIENDALE M I D E
produzione e vendita
• tessuti d'arredamento
• tendaggi
• biancheria per la casa
• copriletti e trapunte
• gobelins
• damaschi
• lampassi
• velluti
• matelasse
• ignifughi
• cretonnes
Caldi Piumini per il tuo inverno
A PREZZI DI TESSITURA
v.le Fasano, 2 - Chieri - Tel. 011.942.35.39 - dal LUN. al SAB.: 9-12 / 15-19

Specchio dei tempi

«Il tribunale ha impiegato due anni per farmi riavere un con mia figlia» - «La Satti punisce gli abitanti della Val Noce?» - «Cimitero invaso dalle erbacce» - «Una frana ha cancellato quel sentiero»

Un lettore ci scrive:
«Sono un padre separato che lotta per vedere figlia di anni da 5 anni circa. Separato nel maggio del 93, ho iniziato la mia odissea giudiziaria pochi mesi dopo quanto mia moglie non mi consentiva di stare nostra figlia. Non ho visto la bambina per i primi due anni circa perché questo il tempo che ha impiegato il tribunale civile per riuscire a farmi riavere un contatto con mia figlia. accumulato quattro anni successivi, perizie supplementi di perizie, una serie di ordinanze che minacciavano mia moglie di ribaltare l'affidamento della bambina se la madre, alla quale si sempre attribuita la responsabilità dei difficili rapporti tra me figlia, non avesse mutato atteggiamento.

«L'ultima ordinanza, di pochi mesi fa, riconferma l'affidamento alla madre nonostante la avesse addirittura cercato di denunciarmi per abbandono di minore in occasione delle vacanze pasquali trascorse mia figlia dimostrando ancora una volta tutto l'odio che nutre per me quanto poco tema il giudizio del giudice.

«Contemporaneamente tanto la pubblicità progresso che dice che lo Stato lavorando per consentire ai padri di stare di più con i figli. Mi sento solo in giro: ad ottobre ci sarà l'ennesima udienza, mia moglie ha perpetrato il suo ostruzionismo (anche in occasione del periodo di ferie estive), che il provvedimento disporrà, dopo la solita "tiratina d'orecchie" alla madre (ma perché a questo punto?) il solito affidamento alla madre.

«Nell'attesa ho trascorso il periodo estivo a litigare mia moglie per la suddivisione delle vacanze della bambina e a raccontare la mia storia per l'ennesima volta agli ennesimi assistenti sociali».

Sergio Vacchetta

Una lettrice ci scrive:
«Quale tesserata dell'abbonamento "Formula" nato nel 1996 dalla volontà della Regione Piemonte, della Provincia del Comune di Torino, ho già avuto modo nel 1997 di sollevare il problema relativo ai notevoli disagi a cui sono costretti gli utenti della Val Noce a causa dell'insufficiente di corse previste dall'orario Satti. La tratta Torino/Cantalupa appartiene alla "Zona 6", la stessa, a parità di prezzo, della linea Torino/Cumiana; mentre per gli utenti linea di Cantalupa l'ultimo pullman in partenza Torino è alle 18,00, i clienti di Cumiana usufruiscono del servizio di oltre sette corse fino alle 23,50.

«Torno a sollecitare un maggior impegno nella tutela dei residenti della Val Noce che come tutti gli altri utenti Satti in città lavorano, studiano, frequentano corsi, si curano e praticano sport. In particolare voglio informare come l'Amministrazione del Comune Cumiana, pur avendo cittadini già facilitati ampiamente da un servizio ottimale, sia riuscita nel corso dell'anno ad ottenere dalla Provincia di Torino un Servizio Navetta tra Cumiana e la Stazione Ferroviaria Piscina in coincidenza con corse da e per Torino. Tale ulteriore servizio è ricompreso nell'abbonamento "Formula". Di conseguenza parrebbe del tutto accessibile una tale soluzione anche per una linea disagiata come quella per Cantalupa. Pullman-navetta dal Bivio di Cumiana o dalla stazione Ferroviaria di Piscina o di Pinerolo eviterebbero inoltre ai cittadini di servirsi di auto propria con ripercussioni sull'inquinamento o sul già collassato sistema di viabilità.

Ornella Scardigli

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei dare un consiglio ai torinesi che si recano in visita al cimitero di Cavoretto. E' meglio portarsi tutti gli attrezzi da giardiniere, in quanto l'erba è talmente alta copre tutto; diversamente non si riesce a vedere nemmeno il nome dei propri cari!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Se Oulx vuole essere all'altezza delle Olimpiadi dovrebbe iniziare darsi un'aggiustatina anche nelle piccole : ai vari accessi del paese c'è un grazioso cartello che segnala una serie di passaggi pedonali ma in realtà ne esiste alcuno e i pedoni (residenti e turisti) per attraversare strade trafficate arrangiano raccomandandosi alla buona sorte. Località meno "in" come Gravere e Chiomonte sfoggiano bianchissime (e utilizzate) strisce. Scarsissimi i contenitori per la raccolta differenziata (quello per la plastica dove sarà?). Esisteva poi un delizioso sentierino alternativo parallelo alla via Roma; a causa di una piccola frana non è più agibile. Non possibile con una delibera ripristinarlo?».

Giulia Ricca

Per il primo giorno di scuola parte l'operazione anti-affollamento su sette linee

Atm: mai [redacted] passeggeri-sardine

Potenziati tram e autobus

Emanuela Minucci

Mai più stipati come sardine. E' l'obiettivo dell'operazione anti-affollamento promossa in questi giorni dall'Atm: a partire dal prossimo 15 settembre, quando scuole ed uffici gireranno a pieno ritmo, per la prima volta l'azienda di trasporti potenzierà i passaggi di bus e tram sulle linee più frequentate nelle ore di punta. Il tutto, sulla scorta di un rilievo capillare eseguito dalla società Doxa di Milano che dal novembre '98 al marzo '99 ha passato al setaccio i mezzi da «tutto esaurito» che circolano sotto la Mole.

Risultato? Sui tracciati del 17, 33, 42, 56, 58, 61, 67, fra pochi giorni è previsto un maggior numero di passaggi in coincidenza con gli orari di spostamento di studenti e pendolari. «Abbiamo deciso di adottare provvedimenti più scientifici rispetto al passato - spiega il direttore Armando Cocuccioni - sia perché quest'anno la pagella elaborata dai passeggeri alla voce "affollamento" riportava ancora un discreto tasso di insoddisfazione e sia perché, con la nuova gestione, stiamo progressivamente cercando di porre rimedio a tutti i problemi». Aggiunge: «Sulla base di questa rilevazione Doxa abbiamo rivisto per ciascuna linea [redacted] nelle varie ore, il profilo di offerta».

Con l'arrivo dell'autunno terminerà [redacted] consegna dei nuovi 100 bus autosnodati (e lunghi 18 metri) che risultano molto più spaziosi dei modelli standard a tutt'oggi [redacted] circolazione «Stiamo mettendo a punto una riorganizzazione generale delle linee» ha detto l'assessore Corsico

LE INSUFFICIENZE NELLA PAGELLA ATM (*)

AFFOLLAMENTTO	5
TEMPI DI ATTESA	[redacted]
SICUREZZA DA MOLESTIE O FURTI	5
INTERSCAMBIO CON AUTO	4,3
ACCESSIBILITA' DISABILI	3,9

(*) Rilevazione fatta dall'azienda [redacted] gennaio '99

Ma non basta: con l'arrivo dell'autunno terminerà la consegna dei nuovi 100 bus autosnodati (e lunghi 18 metri) che risultano molto più spaziosi dei modelli standard a tutt'oggi [redacted] circolazione. Più in particolare, anche sulla linea 2 aumenterà la capacità dei mezzi.

Secondo l'assessore alla Viabilità Franco Corsico l'operazione anti-affollamento rappresenta soltanto un primo passaggio di un programma qualità più [redacted] lunga scadenza: «Stiamo mettendo a punto una riorganizzazione generale delle linee. Cerchiamo di andare [redacted]contro alle esigenze dell'utente nel miglior modo possibile. [redacted] non solo intensificando il numero di passaggi sulle tratte più frequentate, ma, per esempio, anche dotando ogni fermata di un nome per [redacted]sentire al passeggero di orientarsi meglio all'interno della rete Atm».

Ma per quale motivo soltanto ora si cerca di risolvere in modo mirato [redacted] problema dell'affollamento? Risponde ancora l'assessore: «Beh, non era una cosa [redacted] facile. Adesso sulla scorta di questi dati cerchiamo di migliorare il confort di viaggio di tutti quegli utenti che si lamentano di essere costretti a viaggiare stipati come acciughe».

Dal 15 settembre, dunque, l'azienda di corso Turati si prepara a superare l'esame dei passeggeri, almeno alle voci «comfort a bordo» e «tempi di attesa», che risultano com'è noto fra le più importanti. Una promessa già annunciata nell'attuale «Carta dei servizi '99» che alla pagina 14 recita: «Nel '98, nelle ore di punta e nella direzione più carica delle varie linee, in media il 7 per cento delle corse aveva oltre quattro passeggeri in piedi per metro quadrato. Nel '99 l'affollamento [redacted] diminuirà grazie alla regolarità e puntualità dei passaggi di tram e autobus che Atm farà ogni sforzo per migliorare in misura. E grazie a una nuova programmazione del servizio che affronterà le situazioni più critiche previo riesame del rapporto tra domanda e offerta per le varie linee e ore». Il che, tradotto in parole povere, significa promuovere l'operazione anti-affollamento che scatterà [redacted] 15 settembre, per la gioia di tutti quei passeggeri che, almeno una volta nella vita, hanno preferito perdere il tram anziché affrontare un faticoso bagno di folla.

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio [redacted] hashish [redacted] gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In meno di quattro [redacted]si, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina Margherita e corso Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non [redacted] passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Là dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro al cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle case dei titolari sono stati trovati più [redacted] 5 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppa Crapanzano, 53 anni (presidente del circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri [redacted] cartone [redacted] plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppa Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mia madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazione di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei [redacted]si precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati o fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

[redacted]

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino in via Quarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto [redacted] subito accorsi una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

[redacted]

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Maria Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando [redacted] lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere [redacted]n «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anziché con «chiusure che [redacted] rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anziché «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, [redacted] suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perché non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo [redacted] strumento della sua diffusione?

Hoffmann e Stange non [redacted] i soli [redacted] ribellarsi alla chiusura [redacted] diciotto sedi estere del «Goethe». E' la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca [redacted] contraria agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea non vengono tradotti in tedesco».

[redacted]

Simonetta

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in oro zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola [redacted]mana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona [redacted] quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

[redacted] «Mi [redacted] per la qualità delle due fotografie [redacted]he vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma [redacted] di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie [redacted] colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, anche se non so quanto [redacted] di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo il quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' senza dubbio molto interessante e di buona qualità, ma ritengo ch[redacted] non sia opera di un pittore francese. L'autore [redacted] ricercato nell'ambito della pittura veneta della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che sono nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Cossalino ritiene che «la testa di gentiluomo possa essere della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio con scodella è un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore commerciale è modesto: circa 400 mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; [redacted]gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi [redacted] regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio su tela (45 per 50 centimetri), senza cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i [redacted]oi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche se di modesto valore [redacted] merciale: circa un milione».

★ Il dottor Rocco [redacted] Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: «E' il lavoro di qualche studente [redacted] Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo delle caratteristiche troppo generiche del disegno [redacted] possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera le 200 mila lire».

SUPER OFFERTE
[redacted]
LAVATRICI
a partire da
£ 299.000
STIEVANI SpA
Tel. [redacted]

acquario DOMUS
TUTTO PER L'ACQUARIOFILIA
PESCI MARINI ED INVERTEBRATI
RETTILI ED ANFIBI
PESCI E PIANTE D'ACQUA DOLCE
DALL'11/9 AL 17/9
[redacted] PRESENTI ALLA [redacted]
[redacted] 2001
PER PRESENTARVI LE NOSTRE FANTASTICHE PROPOSTE AUTUNNALI
[redacted] TEL.: 011.437.35.77
FAX: 011.[redacted]28.84

[redacted]
Telefona oggi stesso senza impegno al:
[redacted] Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
[redacted]
marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

61a [redacted]
DI ART[redacted]
ARTISTICO NELL'ARREDAMENTO

SALUZZO, 11 - 26 SETTEMBRE 1999
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175 43527 - 43375
Orari di visita: Lunedì-Venerdì: ore 15-20
Sabato: ore 14-23; Domenica: ore 10-20
A cura della C.C.I.A.A. di CUNEO

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

EROTIKA
VIDEOSHOP
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.00 ALLE h. 02.00

A Palazzo Nuovo la selezione per essere ammesso al corso di laurea in Odontoiatria

In coda con il fratello medico

«E' un test impossibile»

Giovanna Favro

Si è consumata ieri mattina a Palazzo Nuovo la tradizionale, durissima eliminatoria annuale di chi si sogna in camice bianco ad otturare carie e a trapanare molari. Al test d'ammissione al corso di laurea in Odontoiatria, ogni studente ha varcato la soglia deciso a «far fuoco», per ottenere un posto a lezione, almeno altri 393 concorrenti. Ma l'estrema falcidia non è stata la sola caratteristica della prova di ieri: il test per Odontoiatria è infatti tra quelli a più alto numero di aspiranti matricole «attempate». La grandissima maggioranza è fatta di ragazzi freschi di maturità, ma quelli più grandi, o addirittura con i capelli bianchi, non sono pochi. Le ragioni sono [illegible]. Anche decisamente truffaldine.

All'esame si sono presentati meno ragazzi di quanti s'erano iscritti: su 433 candidati ai 40 contesissimi posti, ieri [illegible] fatti avanti appena (si fa per dire) in 377. A conti fatti, ognuno dei concorrenti doveva dunque «batterne» almeno 336. Le 90 domande cui rispondere erano di biologia, chimica, fisica e matematica. «Mannaggia, ma a certi quesiti nemmeno i laureati avrebbero saputo rispondere», commentavano gli studenti all'uscita. Del resto, tocca bocciare talmente tanti ragazzi, che se i quesiti fossero facili non sarebbe possibile nessuna selezione. Ecco una delle ragioni di tanti candidati che non a[illegible] direttamente dalle scuole superiori: è pieno di bocciati degli anni scorsi, che, dopo essersi «parcheggiati» per un anno, o di più, in altri corsi di laurea, ritentano il test sperando di ottenere la [illegible] degli esami già sostenuti. E' il caso, ad esempio, di Edoardo Cravero, di Cuneo, reduce da un anno di Biologia: «Ho tentato anche il test a Medicina. Ma preferirei Odontoiatria, perchè gli anni sono meno, gli studenti sono pochi e dunque sono più seguiti, e le chances di lavoro sono maggiori». Poi c'è una piccola schiera di odontotecnici, che tenta il test per laurearsi e migliorare [illegible] propria posizione professionale: parecchi si ripresentano più di una volta.

Ci sono poi i laureati in Medicina: quando è nato il corso di Odontoiatria è stata chiusa la scuola di specializzazione, costringendo pure chi è già dottore a passare la trafila del test (superato il quale, ovviamente, gli esami da sostenere sono meno di quelli delle matricole «normali»).

L'ultimo gruppo di «attempati» è il più misterioso: nessuno dichiara di appartenervi, e non si sa quindi fino a che punto si tratti di una leggenda metropolitana. Si dice che, visto che partecipare al test costa solo 40 mila lire, ci sia anche chi lo tenta solo per amicizia verso una matricola «vera». Maghi della matematica, della biologia o della fisica, amici o genitori o zii già laureati, ingegneri o medici, che si presentano soltanto per suggerire le risposte giuste alla matricola «vera». C'è chi tenta il rischio supremo dello scambio dei fogli delle prove d'esame, al termine del test, quando i «controllori» sono impegnati a ritirare le buste. Chi tenta scambi d'identità fin dall'inizio della prova. E chi [illegible] limita, più prudentemente, a suggerire.

Su 433 candidati, ieri mattina a Palazzo Nuovo, si sono presentati in 377

Giulietti, inizio tra le proteste

Studenti e famiglie mobilitati «Sede del linguistico inadeguata»

Il nuovo anno scolastico incomincia nel segno della protesta per gli studenti (e le loro famiglie) della sezione E linguistica del liceo «Gioberti». Oggi, alle 14,30, genitori e ragazzi saranno davanti [illegible] Palazzo Civico [illegible] striscioni [illegible] volantini, mentre mercoledì 15, primo giorno di scuola, anziché presentarsi a lezione faranno un sit-in davanti alla sede del liceo, [illegible] via Sant'Ottavio. Il motivo della mobilitazione: la soluzione individuata dal Provveditorato, in collaborazione con Comune e Provincia, per risolvere i problemi di spazio dovuti al record di iscrizioni al liceo linguistico (che affianca lo storico classico), non ha soddisfatto né la dirigenza della scuola né gli studenti. I locali necessari sono stati reperiti nell'ex «Lagrange» di via Santa Giulia, dove si trova la succursale della media «Giacosa»: troppo lontani dalla sede, dalle attrezzature didattiche.

La preside Angela Suppo [illegible] le famiglie avevano sperato nella concessione di locali inutilizzati dell'attigua succursale della media «Lorenzo il Magnifico». Qualcuno aveva anche ipotizzato lo spostamento in blocco della succursale (il «Gioberti» si riapproprierebbe così dei locali che un tempo [illegible] suoi). Entrambe le proposte erano state valutate [illegible] realizzabili per motivi div[illegible]i. Il provveditore Marina Bertiglia aveva detto con fermezza, prima dell'estate, che la scuola dell'obbligo doveva essere garantita anche in quella porzione di quartiere.

Ora i genitori affermano che nessun sopralluogo è mai stato fatto per accertare l'effettiva disponibilità di spazio sia per la scuola media sia per le esigenze del liceo «Gioberti». «Nella parte di edificio destinato alla media quest'anno ci sono sette classi, le aule sono venti. Tra l'altro, non esistono più la presidenza e la segreteria», dice il vicepreside Antonio Famà. Aggiungo: «La soluzione scelta è irrazionale: per aprire una succursale dovremo affrontare costi non indifferenti. I nostri studenti devono poter lavorare con il laboratorio linguistico che nella succursale è da allestire».

La protesta odierna è stata decisa per sollecitare l'attenzione dell'assessore ai Servizi Educativi Paola Pozzi (le strutture della scuola dell'obbligo sono di competenza comunale). Ma l'assessore spiega: «Noi non possiamo decidere sulla destinazione dei locali, non possiamo dare o togliere. Il Comune è tenuto a fornire gli spazi alla scuola dell'obbligo». Ma, come i nquesto caso, [illegible] il provveditore a stilare il decreto sull'utilizzo dei locali. [m. t. m.]

Pellerina [illegible] rischio

Anatroccolo cambia [illegible]otto

C'era una volta un brutto anatroccolo, che è vissuto fino a ieri nel «lago piccolo» della Pellerina. Si era rifugiato qui l'estate scorsa, malconcio e sanguinante, sfuggendo alle insidie del «lago grande», dove era diventato la vittima preferita delle altre nidiate e dei cani della zona.

Ma oggi, trasformato in una spumosa anatra bianca come la neve, sarà costretto nuovamente a traslocare per avere salva la vita. E con lui [illegible] trasferiranno in un accogliente stagno [illegible] Gassino - ospiti [illegible] centro di recupero per selvatici feriti gestito dall'«Arci Green Heron» - altre due anatre della Pellerina, che ar la sono vista brutta.

Il responsabile della commissione per la tutela ambientale del Csi Lodovico Marchisio di Grugliasco ha deciso di salvare il terzetto - purtroppo incapace di difendersi per conto proprio - lanciando un allarme che riguarda tutte [illegible] anatre del parco: tre negli ultimi giorni quelle ritrovate uccise, con il collo spezzato oppure crudelmente sventrate.

Logico quindi provvedere senza perder tempo almeno alle più deboli, lanciando un progetto di riqualificazione del parco e di salvataggio degli animali che ci abitano, dagli aironi alla colonia di tartarughe. Compreso l'ex anatroccolo con cui Marchisio ha un feeling particolare: l'anno scorso, per salvarlo, aveva rischiato addirittura di annegare provocando l'intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco.

Così ieri, tra il burroscoso viavai che ogni notte caratterizza la Pellerina è apparso uno scorcio di sapore francescano. In una tenda montata per l'occasione, Lodovico Marchisio impegnato a vegliare sulle sue anatre, accanto a un cespuglio di buddleia in fiore.

IN BREVE

[illegible] AL RUFFINI. Alle 18, al Parco Ruffini, alla festa del centro sinistra, Rosa Susso Jervolino, ministro dell'Interno, interviene al dibattito su «Sicurezza [illegible] legalità nelle città».

METALMECCANICI. La Fim-Cisl raccoglie firme alla Fiat «contro l'attacco alle pensioni e al Tfr». Dicono: la verifica sulle pensioni va fatta nel 2001 e che il Tfr è salario differito. La Fiom 5ª Loga invita Fim-Uilm e Fismic a «costruire iniziative e raccolte di firme unitarie in difesa di pensioni e Tfr».

[illegible] Oggi, domani e sabato la raccola firme per i 20 referendum radicali continuerà in via Roma angolo piazza Castello (10-24), in via Garibaldi angolo via San Tommaso (10-13 e 15,30-19,30), piazza San Carlo, fronte Sanpaolo (15,30-19,30 [illegible] 21,30-23,30), mercato della Crocetta (9-13 e 16-20).

[illegible] [illegible] MEDICI. Per errore è stato invertito il contenuto delle dichiarazioni di due studentesse al termine dell'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. La frase di Mara Milan è stata attribuita a Ilaria Micossi.

UFFICIALE FERITO. Tre militari dell'85° reggimento fanteria «Verona» di stanza a Montorio Veronese, impegnati in una esercitazione a Mantova, sono rimasti feriti dallo scoppio di una bomba a mano. Sono [illegible] tenente Davide Maghini, 33 anni, torinese, [illegible] sergente Saverio Gallo, 20 anni, cosentino, e l'allievo Domenico Minzera, [illegible] anni, di Taranto. Guariranno in pochi giorni.

[illegible] Sorpreso a spacciare [illegible] nei giardini sotto casa, Anerigo D'Augelli, 35 anni, Grugliasco piazza Papa Giovanni 17, è stato arrestato.

COLLEGNO, GIOVANI. Un nuovo centro d'incontro giovanile nel padiglione 14 dell'ex ospedale psichiatrico. La ristrutturazione si farà con 1 miliardo trasferito dalla Regione al Comune.

BRICOCENTER ORGANIZZA
CORSI FAI DA TE

SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE 1999

ISCRIVITI ai Corsi Fai Da Te

IDRAULICA	SETTIMO (TO)	011 - 2238830	dal 28 Sett.	18.30-21.00
SYENCIL/DECOUPAGE	VENARIA (TO)	011 - 4551022	dal [illegible] Sett.	15.00-17.30
TINTEGGIATURA/TAPPEZZERIA	VENARIA (TO)	011 - 4551022	dal 28 Sett.	18.30-21.00

I CORSI SONO SUDDIVISI IN 8 LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2,30 CIASCUNA

Le iscrizioni [illegible] effettuano al Bricocenter presso il box informazioni fino ad esaurimento posti (15 persone per corso). L'iscrizione ad ogni corso è di lire 100.000. Ogni iscritto riceverà (compreso nel prezzo dell' iscrizione) una Tessera Sconto del 10% su tutti gli acquisti nel BRICOCENTER (validità 12 mesi), un Avvitatore [illegible] batteria BLACK [illegible] DECKER KC 9018, una Torcia alogena Power Z3 [illegible]

I corsi sono organizzati in collaborazione con il Centro Italiano Corsifaidate tel.02/58.10.44.07

In regalo [illegible] tutti gli iscritti:

●1 Avvitatore Black [illegible] Decker KC [illegible] a batteria, lama [illegible] doppia funzione

BLACK&DECKER

●1 Torcia alogena Osram Power Z3

OSRAM

●1 Tessera sconto del 10 %
Valida 12 mesi [illegible] tutti i Bricocenter

BRICO
Gruppo Rinascente

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci [illegible] - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete [illegible] possa trasformare in un'opportunità di lavoro in proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità e la fattibilità dell'idea, [illegible] fornirà consulenze [illegible] professionisti ed esperti, vi aiuterà ad avviare la vostra impresa.

Le [illegible] [illegible] presentate entro [illegible] 30 settembre 1999.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e [illegible] alle imprese della Camera di [illegible] [illegible] Torino, via S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

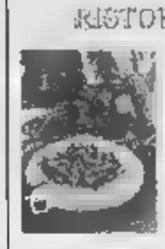
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata [illegible] Camera [illegible] commercio di Torino in convenzione con la Provincia di Torino.

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

SETTEMBRE IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE [redacted]
Corso Ivrea [redacted] 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi, teledegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre...
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
lavaggio a mano di:
Motori Auto Moto Camper Fuoristrada Furgoni
Pulizia interno lavaggio moquettes lavaggio vetri
PROMOZIONE ESTIVA
esterni
Regione Tzambarlet, 4 Aosta Tel 0165 44778 Orario 8 12/14 15/20

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL., SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto [redacted]
di ALIZZI AGOSTINO
- ARTICOLI DA CAMPEGGIO
- [redacted] BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363861

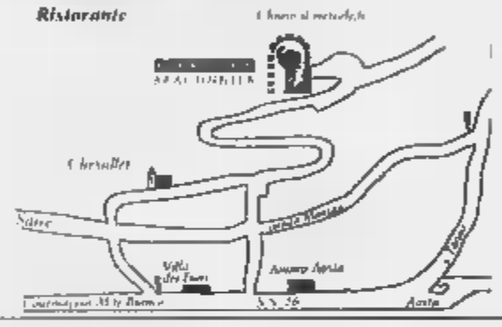
NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato [redacted] clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe su misura predisposte - Ortesi in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

DAI, DAI, VIENI
[redacted]
ARREDO CASA
TIERI
Regione America, 35
Quart. 11020 (Ao)
tel. 0165.765923

AUTONOLEGGIO
AOSTA [redacted]
Europcar
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. [redacted] 3159228 Fax. [redacted]

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Bruvé, 3
11010 Chesallet-Saxe (Ao)
Tel. 0165.258063
Ristorante


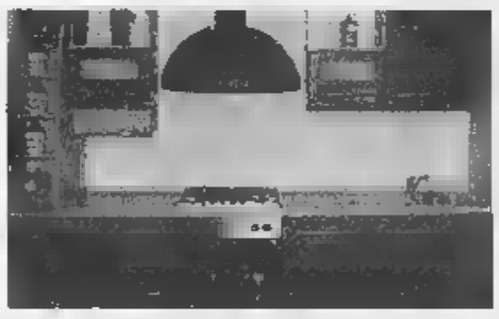
Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL 10/08 SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI.

Ti dirO'.... io vestO
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE NUOVE COLLEZIONI
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

VUOI CHE LA TUA CASA SIA UN SOGNO CHE SI AVVERA?
VIENI CON FIDUCIA AI MAGAZZINI GATTI E NOI TI AIUTEREMO!!!

NUOVA ESPOSIZIONE MOBILI
LISTE NOZZE
MAGAZZINI GATTI DOVE? IN VIA FESTAZ, 75 AD AOSTA TEL. 0165.35659

IRSAP
MAMMOLITI PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 25 - 11100 [redacted]
Tel. 0165.252325 - Fax 0165.235456

la vaporiera
Tel. 0165/362.300 - 11100 AOSTA Piazza Manzetti, 3
Self Service - Restaurant - [redacted]
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS SWAROVSKI SWAROVSKI SILENCER MEADE
LEUPOLD STEVENS KONUS ANTARES GPS GARMIN
GREEN VISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
tel 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palazzo Des Franchises, 3
tel 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldarelli Servizi Assicurativi
SEDE PRINCIPALE
Via Lys, [redacted]
11100 AO
Tel. 0165.45990 r.a.
[redacted]
A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. [redacted] - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, [redacted] - Tel. 0165.74490 [redacted]OGN[redacted]
T. RONC - Fraz. Varliney, 9 - Tel. 0165.256976 [redacted]
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 MORGEX
MONT ROSE-SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.808531 PONT-SAINT-MARTIN
S. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 [redacted]
D. [redacted] - Loc. Tre Pont, [redacted] - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
KENZO
MISSONI
PATRIZIA PEPE
MOSCHINO
BOSS
Luglio [redacted] Agosto aperti [redacted] continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S e [redacted]
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito [redacted] CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo store ONYX abbigliamento calzature accessori oggettistica

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 9 Settembre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 2S, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 2S/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.50.99

Dalla sinistra attacchi agli alleati Uv. Rollandin: «L'estate fa brutti scherzi»

L'autunno spezza la «pax» politica

Autonomisti e Fi: «La maggioranza è disunita»

AOSTA

Chiusa la parentesi silenziosa dell'estate, sono di nuovo in primo piano le zuffe politiche. E il ritorno è di quelli che possono lasciare il segno. Il quindicinale «Le travail», organo non ufficiale dei democratici di sinistra ma molto vicino alla «gauche valdôtaine», apre la campagna di autunno con [illegible] pesante critica verso gli alleati unionisti. Nel mirino il sindaco [illegible] capoluogo Pier Luigi Thiébat (ma non [illegible] sono toni teneri neppure per il vicesindaco diessino Guido Piovano) e l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry. Avvisaglie di un ritorno dei Ds al ruolo non più di forza di governo ma [illegible] partito di opposizione? Giovanni Sandri, segretario regionale dei Ds, escude l'ipotesi: «Non c'è [illegible] volontà di mettere in discussione l'attuale maggioranza. Dietro l'articolo del "Travail" non c'è alcun evento politico. Il giornale è autonomo e [illegible] sono temi che la redazione ritiene che il partito sottovaluti e quindi li sottolinea per stimolare il dibattito». Una tesi condivisa da Gianni T[illegible]ne, direttore del giornale: «Se si è legati [illegible] vecchia [illegible] del giornale di partito, [illegible] quello che è stato scritto [illegible] possono dare tutte le interpretazioni politiche che si vogliono. Noi della redazione, invece, abbiamo solo voluto marcare la nostra indipendenza e fare [illegible] pungolo al partito». L'uscita del «Travail» non scuote più di tanto il presidente dell'uv Augusto Rollandin, che dice: «Non voglio interpretare il pensiero degli altri». Poi però aggiunge: «L'estate provoca brutti effetti. In autunno riprenderemo le cose serie». Chi in[illegible] è convinto che all'interno della maggioranza ci sia tensione sono gli «oppositori» Rudi Marguerettaz (autonomisti) ed Enrico Tibaldi (Fi). «Forse - dicono - non accadrà nulla, perchè i diessini stanno troppo bene dove sono, però su molti temi, sanità e casinò per citarne alcuni, nella coalizione non c'è identità di posizioni». [a. c.]

Solidarietà da Uv e An

L'Uv prende posizione sulla situazione in atto a Timor Est dove la popolazione si è pronunciata per l'indipendenza. Nel gioire «per [illegible] nascita di una nuova [illegible], frutto dell'esercizio libero e democratico del diritto all'autodeterminazione della popolazione [illegible] Timor Est» l'Uv auspica che la «determinazione [illegible] il coraggio dei timoriani dell'Est siano d'esempio per i popoli che aspirano all'autodeterminazi[illegible]. L'Uv nota «con inquietudine che il [illegible] dell'indipendenza di Timor Est è [illegible] disseminato di ostacoli» e critica «l'indifferenza della comunità internazionale». Il presidente regionale di An, Borluzzi, [illegible] «solidarietà alla popolazione di Timor Est», ma giudica strumentale la presa di posizione dell'Uv che dice «tenta di fingere più o meno analoga a quella valdostana ogni situazione coinvolgente vere minoranze etnico - religioso - linguistiche». [a. c.]

Da sinistra il segretario ds Giovanni Sandri e il presidente Uv Augusto Rollandin

Era partito da Chamonix il 31 agosto

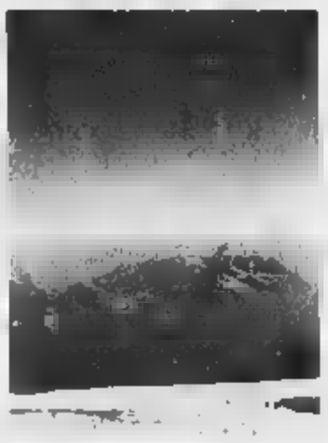
Un militare francese è disperso sul Bianco

Avrebbe dovuto raggiungere la vetta per poi lanciarsi con [illegible] parapendio

CHAMONIX

Un giovane militare della Marina francese è disperso da una settimana sul Monte Bianco da dove, una volta raggiunta la vetta, avrebbe dovuto lanciarsi con il parapendio. L'impresa sportiva [illegible] stata programmata da Laurent Lacombe, [illegible] anni, partito il 31 agosto da Chamonix per l'ascensione sul «tetto d'Europa» dal versante francese. Ma [illegible] lui [illegible] si hanno notizie dal 1° settembre e finora sono risultate inutili le ricerche condotte con l'elicottero dagli uomini del «Peloton d'haute montagne» di Chamonix.

I soccorritori francesi, che hanno allertato anche la Protezione civile valdostana, hanno esplorato i canaloni lungo la [illegible] «normale» al Monte Bianco e i crepacci sotto la vetta, ma del giovane non è stata trovata traccia. Nessun segno del suo passaggi[illegible] alla capanna Vallot, ultimo avamposto, a 3.463 metri di quota, prima della cre[illegible] che porta alla vetta del Bianco. I gendarmi francesi non escludono che Laurent Lacombe sia riuscito a lanciarsi [illegible] il parapendio e sia poi precipitato lontano dalla zona delle ricerche.



Un parapendio sorvola il Bianco

In paese a Cervinia

I [illegible] salvano dal rogo un panificio

CERVINIA. Un paio di carabinieri appena usciti dalla caserma dopo il servizio hanno salvato il panificio di Francesco Todesco, a Cervinia. I militari si sono insospettiti quando hanno notato una colonna di fumo che usciva dallo scantinato della panetteria, dove c'è il laborato[illegible] di lavorazione del pane. I carabinieri della stazione di Valtournenche hanno avvisato i vigili del fuoco volontari, che sono arrivati sul posto pochi istanti dopo. Anche i militari sono intervenuti per spegnere il rogo, assieme all'assessore [illegible] munale Eugenio Torri (abita in quella zona), allo stesso titolare del panificio e ad altri inquilini del palazzo.

Secondo una prima ricostruzione, l'incendio sarebbe stato causato da [illegible] dimenticanza di Todesco: aveva lasciato nel forno alcune forme di pane a seccare. Uscito all'ora di pranzo, non si era ricordato [illegible] spegnere i forni nel seminterrato. Alle [illegible] è divampato l'incendio. I danni ammontano a una ventina di milioni.

Preso [illegible] Morgex

Un giovane «patteggia» per il furto

MORGEX. Ha deciso di «patteggiare» [illegible] pena Andrea Polin, 31 anni, di Aosta, sorpreso a rubare in un alloggio a Morgex. Era stato proprio il padrone di casa a scoprirlo, domenica sera. Davanti al giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri, Polin (assistito dall'avvocato Laura Mangosio) ha concordato con il pm Pasquale Longarini la pena di 3 mesi di carcere e 300 mila [illegible] multa, trasformati in 6 mesi di libertà controllata.

L'episodio è accaduto lunedì poco dopo le [illegible]. Il proprietario dell'alloggio era appena rientrato a casa. Si è trovato davanti Polin, che aveva in mano alcune banconote da collezione (da 500, 50, 10 [illegible] anche una lira). Dopo aver bloccato il giovane, ha chiamato in aiuto i vicini per essere certo che non riuscisse ad allontanarsi. «Il mio cliente è stato visitato nell'infermeria del carcere di Brissogne - dice l'avvocato mangosio-. Ha un occhio nero e una costola incrinata. Valuteremo se avviare un'azione legale per l'ipotesi di lesioni». Poco dopo, sul posto [illegible] intervenuti anche i carabinieri, che hanno arrestato il giovane aostano.

Un gruppo di scienziati delle Università di Padova, Trieste e del Cnr trasportati ieri in elicottero sulla vetta

Il Cervino rimisurato con l'aiuto dei satelliti

L'esito alla fine dell'anno. Le applicazioni per il soccorso alpino

Il Cervino. La sua ultima misurazione (4477,80 metri) risale a dieci [illegible] fa

Luigi Casteltarin

CERVINIA

Ieri i tecnici dell'Università di Trieste, di Padova [illegible] del Comitato K2 del Consiglio nazionale delle Ricerche di Milano, diretti dal professor Giorgio Poretti, hanno rimisurato [illegible] Cervino. L'operazione è stata realizzata con gli appositi strumenti [illegible] cati sulla vetta, [illegible] il supporto di un elicottero dell'«Eli 2000» pilotato da Ivo Pellissier, messo a disposizione dal Comune di Valtournenche, e l'intervento delle guide del Cervino, Nicola Corradi e Lucio Trucco. L'altezza esatta della Gran Becca (4478) si conoscerà a fine anno, dopo che i dati raccolti ieri dalla sofisticata strumentazione verranno elaborati. Dati che verranno utilizzati anche per altri numerosi scopi scientifici.

L'ultima misurazione del Cervino è stata fatta 10 anni fa (il 18 agosto 1989), dall'Istituto geografico militare di Firenze con il sistema trigonometrico tradizionale. Di qui la necessità di una nuova [illegible]. Spiega il professor Giorgio Poretti, dell'Università [illegible] Trieste, che, dalla vetta del Cervino, ha coordinato le operazioni di misurazione: «Abbiamo adottato due sistemi di misurazione con strumenti messi a disposizione dalla tecnologia più avanzata. Una misurazione è stata realizzata con il sistema satellitare (dall'alto verso [illegible] basso) collocando sulla vetta un Gps Laika 530 che stabilisce l'altezza della montagna mediante l'utilizzo dei satelliti. Poi abbiamo provveduto alla sua misurazione [illegible] il teodolite, il sistema trigonometrico tradizionale (dal b[illegible] verso l'alto) calcolando l'angolazione di quattro punti a terra verso l'alto. Dalla media delle due misurazioni verrà stabilita l'altezza esatta, correggendo l'eventuale errore, anche se infinitesimale, che la rifrazione atmosfe[illegible] potrebbe influenzare sulla misurazione con il sistema satellitare».

I quattro punti scelti per la misurazione trigonometrica [illegible] la vetta, il Furggen, Plan Maison e Cervinia-galleria, già individuati nella misurazione del 1989. Poretti [illegible] sottolineato l'importanza di quella misurazione e il rigore scientifico con cui è stata fatta con [illegible] tecnologia disponibile allora. «La quota è stata determinata partendo da un punto fissato [illegible] [illegible] roccia della vetta, perciò non suscettibile a modificazioni atmosferiche come potrebbe essere accaduto sul ghiaccio o sulla neve».

[illegible] aggiunto: «Gli strumenti a [illegible] disposizione ci hanno consentito di raccogliere una grande quantità [illegible] dati, come abbiamo fatto sull'Everest e sul K2, che poi verranno elaborati e utilizzati per preziosi studi di carattere scientifico e anche pratico, come determinare con precisione un punto mediante [illegible] sistema satellitare. E questo potrebbe essere di grande utilità ad esempio nel [illegible] alpino per localizzare con rapidità e esattezza il luogo su cui intervenire». L'équipe del prof[illegible] Poretti ha avuto un valido aiuto [illegible] Renzo Masaroli, dell'IGM di Firenze, un tecnico che ha partecipato alla misurazione dell'89.

CARBOTRADE GAS

CARBOTRADE GAS S.p.A.

IL GAS OVUNQUE... RISPARMIANDO!

Tel. 0166/546307 - Fax 0166/46425 - Strada Statale XXVI, n° 1 - PONTEY (AO)

Varia dalle 150 alle 200 mila lire il prezzo medio di un corredo scolastico

[redacted] aula seguendo la moda

Gli articoli «griffati» impazzano

Sandra Lucchini
AOSTA

Gli studenti nella scelta [redacted] zaini e diari dimostrano di preferire gli articoli più reclamizzati
L'espansione del mercato europeo e l'Euro hanno fatto da calmiere sui costi delle attrezzature scolastiche

[redacted]

«Nessun aumento». Così rispondono i librai alla domanda sul caro-prezzi per il corredo scolastico. «Anzi - aggiungono - alcuni articoli sono diminuiti [redacted]sibilmente. Una scelta delle case produttrici per esaudire le richieste dei consumatori, ma, soprattutto, per allinearsi alla politica commerciale dei supermercati». Centocinquanta, duecento mila lire, il costo medio di un'attrezzatura scolastica. L'espansione del mercato in Europa e la nascita dell'Euro hanno fatto da calmiere sui costi di un settore che ha le sue mode.

Il «via», allora, a zainetti firmati e diari «Smemoranda» o con altre griffe altisonanti per studenti esigenti. «La "Onyx", nota casa di abbigliamento - dicono da Brivio 2 - ha lanciato una gamma di accessori scolastici apprezzati da un pubblico esperto. Colpisce l'originalità di penne, quaderni, diari e zainetti». Per gli studenti meno attenti alle marche pubblicizzate dai mass-media, il «Gigante Magilla», (casa produttrice n.d.r.) offre articoli validi, a prezzi contenuti. L'attenzione di questa categoria di clienti è puntata anche sulla cartella della «Seven», cioè «sette», marca-numero vincente per gli appassionati di numerologia: il sette è considerato il numero positivo per antonomasia.

Attirare gli studenti è diventato, per i commercianti, quasi un imperativo. Lo sconto, quindi, è programmato con meticolosa puntualità. «Chi raggiunge la cifra di 99 mila lire - informano da Brivio 2 - si aggiudica un omaggio». Da alcuni anni, si registra una sorta di gara fra gli esercenti del settore nell'uniformare il listino prezzi e nell'apporre incentivi economici tali da invogliare l'acquisto. «Prodotti validi senza costi esagerati», assicurano alla libreria Dégioz. «Sta diminuendo - continua la proprietaria - la tendenza ad accaparrarsi zaini o diari firmati. Tra l'altro, la collaborazione di molti insegnanti consente un risparmio sulla quantità di quaderni. E anche gli studenti, quindi, pongono maggiore attenzione alla qualità del materiale più che alla griffe».

Se i ragazzi si orientano ad acquisti «preziosi», i genitori moderano il tutto. «Articoli che rispondano ad esigenze estetiche, guardando al portafoglio», commenta Fabrizio Pece, direttore della Standa di corso Battaglione. «Gli occhi degli studenti cadono quasi sempre, però, su cartelle "Invicta", "Seven", pennarelli "Carioca" e diari "Smemoranda"». Un corredo al «top» che comporta una spesa non accessibile [redacted] tutte le borse.

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]

Migliorano le condizioni del poliziotto ferito

Sono migliorate [redacted] condizioni di Eugenio Tamiozzo, 38 anni, l'ispettore [redacted] polizia che martedì sera è rimasto ferito in un incidente stradale in corso Battaglione [redacted] Aosta. Il sottufficiale è ricoverato in ospedale [redacted] fratture alla gamba destra e al bacino. Subito dopo le visite radiologiche e l'intervento chirurgico, i medici [redacted] erano riservati la prognosi; ieri, le condizioni dell'ispettore Tamiozzo sono migliorate.

[redacted]

Una conferenza sulla fauna selvatica

Oggi alle 21, della sala riunioni della biblioteca comunale, è in programma una conferenza sull'attività di cattura, rilascio [redacted] di monitoraggio della fauna selvatica della Valle. L'iniziativa è della Regione. Interverranno l'assessore Carlo Perrin, il responsabile del Corpo Forestale Paolo Oreiller, l'esperto Stefano Piccinini, il veterinario Claudio Trentin e i tecnici dell'ufficio per la fauna selvatica Lilia Domeneghetti e Pierre François Bertieaux.

[redacted]

Il progetto di ristrutturazione delle officine

E' convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale. Cinque i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali l'approvazione dell'intesa relativa al progetto per la ristrutturazione [redacted] stazioni e delle officine del tratto intercomunale Cogne - Charemoz - Plan Praz. Il progettista Alberto Devoti parlerà sulla sicurezza in caso di incendio nella galleria del Drink.

[redacted]

[redacted] Comune discute sul Palais

Si riunisce alle 17,30 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, 3 interpellanze. Una [redacted] dedicata alla realizzazione del «Palais», un'altra alla carenza di parcheggi.

[redacted]

Una serata dedicata alle ricerche sugli animali

Saranno presentati, oggi alle [redacted] nell'auditorium delle scuole elementari del Villair, i risultati delle ricerche su abitudini e spostamenti di animali presenti in Valle. Nella serata sarà anche illustrata l'attività di cattura, di rilascio e di monitoraggio della fauna selvatica.

[redacted]

Tre vie senz'acqua per 7 [redacted]

Oggi dalle 9 alle 16 mancherà l'acqua [redacted] corso Padre Lorenzo, via Guido Rey e via Chanoux, per lavori alle condotte.

Presentata ieri la prima kermesse dedicata ai pattini in linea, in programma tra 10 giorni

Maratona di «roller» [redacted] centro [redacted]

Uno show con gli spericolati campioni di snowboard

Alessandro Camera
AOSTA

E' stata presentata ieri nel salone ducale del municipio la prima edizione della «Roller marathon Città di Aosta», gara internazionale con i pattini in linea organizzata dall'assessorato comunale allo Sport [redacted] dal club «Sport e tempo libero». La kermesse è in programma domenica 19 settembre.

La competizione, che sarà preceduta, sabato 18, da esibizioni di specialisti del roller del calibro della bolzanina Dagi Unter Der Eggen, campionessa del mondo di snowboard, e di altri atleti del Rexton Team Skate Slalom, partirà alle 13 da piazza Chanoux. La corsa si svilupperà su 42 chilometri di un circuito di 5,25 chilometri da percorrere 8 volte e interesserà le vie Conseil des Commis, Festaz, Partigiani, Battaglione Aosta, Conte Crotti, Bréan, Monte Grivola, Saint-Martin de Corléans, XXVI Febbraio, Federico Chabod, Arco d'Augusto, Torino per concludersi nella piazza centrale della città.

La gara femminile [redacted] quella riservata ai giovani tra i 14 e i 18 anni verrà disputata su 4 giri per un totale [redacted] 21 chilometri. Dopo la conclusione della corsa [redacted] in programma, sul circuito di gara e per due ore, una «pattinata amatoriale» aperta a tutti e senza vincoli di età, con prestito gratuito dei roller negli stand allestiti in piaz[redacted] Chanoux.

Gli organizzatori consigliano ai partecipanti di attrezzarsi con casco, ginocchiere e gomitiere. Alla prima edizione della «Roller Marathon» parteciperanno atleti di livello internazionale.

Le esibizioni di contorno riguarderanno lo «slalom speed» e lo «style», specialità basate rispettivamente sulla velocità nel superare, in equilibrio su una gamba, una fila di 20 birilli posti a 80 centimetri di distanza e sulla dimostrazione di stile nel viaggiare con i roller. Ci saranno anche prove di specialità del «roller cross» [redacted] dell'«high jump».

Nel pomeriggio [redacted] sabato, in piazza Chanoux, gli specialisti del Team Rexton (Dagi Mair Unter Der Eggen, Roberto Sasso, Tobias Kaufmann, Christian Steinhauser, Luca Bordin) [redacted]ranno a disposizione per permettere prove gratuite e per fare dimostrazioni di «skate slalom». Il costo per l'iscrizione alla «Roller marathon» è stato fissato in 15 mila lire mentre per partecipare alla pattinata amatoriale saranno sufficienti 10 mila lire. Le iscrizioni verranno aperte, in piazza Chanoux, sabato 18 dalle 15 alle 19 e domenica 19 dalle 9 alle 12.

[a. c.]

Una partenza di una [redacted] maratona di «roller». Ad Aosta [redacted] manifestazione si svolgerà nel centro storico tra [redacted] giorni

LETTE[redacted] [redacted]

Pochi infermieri perché [redacted] pagati

In relazione all'articolo comparso sul quotidiano *La Stampa Valle d'Aosta*, del 19 agosto con [redacted] titolo «Infermieri senza francese» vorrei evidenziare [redacted] seguente pensiero.

Ritenere che la carenza di personale infermieristico [redacted] per lo più dovuta al mancato superamento della prova di francese è un alibi, peraltro puerile.

Pre[redacted] che non rientra né nei poteri dell'assessore alla Sanità, né del commissario Asl abrogare o anche sospendere [redacted] norma costituzionale, la verità, a mio avviso, risiede nella gestione disincentivante nei confronti del personale sanitario, da sempre praticata nella Asl valdostana.

L'attuale assessore, dr. Roberto Vicquéry, fin dal lontano 1979, allorquando iniziò a gestire la sanità valdostana in qualità di presidente Usl, pratica una politica di ristrettezza nel pagamento delle competenze al personale Usl. Benché sia nelle [redacted] competenze di assessore regionale stanziare risorse economiche aggiuntive per incentivare concretamente chi lavora, non lo fa.

I cittadini ignorano che spesso il personale sanitario dell'Asl valdostana [redacted] fa turni di riposo, rinuncia alle ferie, lavora oltre il normale orario istituzionale per «mandare avanti la baracca»; a fronte di questo non gli [redacted] pagano gli straordinari, non ha certezza del proprio stipendio, riceve le proprie spettanze con enormi ritardi, per lo più per cavilli amministrativi.

Suggerisco l'assessore al commissario Asl, l'unica cosa sensata per richiamare personale, un piano incentivante vero; stanzi le risorse economiche necessarie affinché l'impegno dei lavoratori della sanità sia concretamente riconosciuto. Faccia questo beau geste, così facendo promuoverà anche la diffusione della lingua francese anziché ostacolarla.

Salvatore Luberto
dipendente Asl

Le lettere vanno spedite a La Stampa, piazza Chanoux, 28, Aosta. Gli scritti [redacted] dovran[redacted] superare le [redacted] righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [redacted] (a porte aperte) e dalle [redacted] alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti.

[redacted]r. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]r. 6: *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted] 7: *Breuil-Cervinia*

[redacted]r. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. [redacted]: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted]

[redacted]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Montrosset
di anni 63
Lo annunciano la moglie Beniamina e i figli Leo e Luca. I funerali avranno luogo a Jovençan fraz. [redacted] [redacted] venerdì 10 c.m. alle ore 10
— Jovençan, 8 settembre 1999

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]: Tel. (0165) 262720 **Wild wild West.** Ore 20, 22.30 Lire 12.000

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749373 **[redacted] pervenuto.** Ore 17, 20, 22 Lire [redacted]

[redacted]
SAINT'[redacted] [redacted] (0125) 307463 **Non pervenuto.** Ore 20, 22. Lire 10.000

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206 **Non pervenuto.** Ore 17; 21,30. Lire 12.000

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 **Non pervenuto.** Lire 10.000

[redacted]
ARISPI: Tel. (0335) [redacted] **La mummia.** (venerdì al palalenda. 20, 22.30) **Entrapment. e La mummia** (sabato e domenica)

[redacted]
ARCinema Tel. (0125) 425064 **Chiuso.**

[redacted] [redacted] [redacted] **La mummia.** [redacted] 20, 22 Lire [redacted]

[redacted] Tel. (0125) [redacted] 571 **Entrapment.** Ore 20, 22,15

[redacted]
CASINO: [redacted] (0041) 277 221 774 **Star Wars - La Menace Fantôme.** Ore 20,30

CORSO: Tel. (0041) 277 221.774 **La neuvième porte.** Ore 20.30

TV [redacted]

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle** [redacted]
19,55 **[redacted]

France 2
13,20 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Boho**, série
15,45 **[redacted]rcé en direct de [redacted]**
16,00 **La chance aux chans[redacted]**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,15 **Cap de pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Casper**, jeu
22,40 **Bouche à oreille**
22,50 **Place de la République**
0,20 **L'Euro**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Nash Bridges**, série
14,40 **Agence Acapulco**, série
15,25 **Ski Alpin. Coupe du monde**
15,25 **Les anges du bonheur**, série
17,10 **La ropenille**, série
18,00 **Top model**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,55 **Casper**, série
19,55 **Casper**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

Da ottobre le prime lezioni, iscrizioni già aperte

[redacted] Cogne [redacted]

AOSTA

E' di nuovo tempo di corsi al Ccs (circolo sportivo culturale) Cogne. «Un appuntamento - dice il presidente Sergio Buscaglione - a cui non possiamo mancare, considerato il numero sempre crescente di iscrizioni che, tra l'altro, sono già aperte». La fine dei corsi sarà a maggio.

Apre il «sipario» la ginnastica per [redacted]ulti, tenuta da Grego[redacted] Rugolino, a partire dal [redacted] ottobre e [redacted] Francesca Sandri, dal 14 ottobre. Lunedì 11 è la volta della danza classica, arrivata alla 47ª edizione, coordinata dall'insegnante Maureen Gallagher [redacted] dei corsi di aerobica e «aerobics step» condotti [redacted] Natascia Romeo, Michela Turani e Francesca Sandri.

Lo stesso giorno comincerà il 45° corso di musica, diretto da Alearda Pettena, che si avvale della collaborazione degli insegnanti Claudio Bal (chitarra ritmica), Giorgio Dellarole (fisarmonica), Barbara Grimod (pianoforte), Giorgio Manella (batteria), Alfonso Peruzzi (saxofono e clarinetto) e Margherita Vallomy (chitarra classica).

E per il pubblico femminile, c'è anche un corso [redacted] «tricotage», [redacted] programma dal 14 ottobre con l'insegnante Liliana Del Monte. Al termine, i lavori di maglieria realizzati dalle allieve [redacted] esposti al pubblico, [redacted]ome ogni anno.

Per i bambini, dai 4 ai 9 anni, c'è il [redacted] di «Introduzione alla musica», tenuto da Graziella Minissale a partire dal [redacted] ottobre. Le lezioni si concluderanno a [redacted] «Per tutti i corsisti - annuncia il presidente Buscaglione - organizziamo, come è tradizione, i saggi di fine anno, appuntamento molto atteso dalle famiglie, ma anche dagli appassionati di musica, danza [redacted] aerobica».

[s. l.]

ENERGIA

Il sindacato interviene nella trattativa per il maxi-accordo tra Enel e Regione

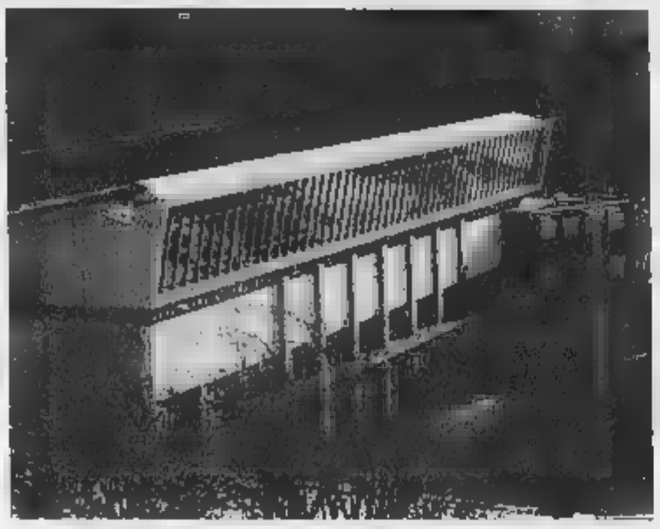
«Vogliamo garanzie sul futuro»

Incertezze anche sulla sorte dei «letturisti»

Bruno Baschiera
AOSTA

La segreteria regionale della Flaei (Federazione dei lavoratori elettrici della Cisl) prende posizione sulla importante e delicata trattativa tra Enel e Regione per la creazione di una «joint venture». Nell'ambito del progetto nazionale di «dismissione» delle centrali dell'Ente di Stato per l'energia elettrica, vi è l'intenzione, ferma e già sottoscritta, di far [illegible] in Valle due società a capitale misto, [illegible] per [illegible] produzione della corrente (50 per cento a ciascuna delle parti) e una per la distribuzione con [illegible] per cento all'Enel e [illegible] per cento alla Regione.

L'accordo avrebbe dovuto essere «chiuso» entro il 30 giugno, [illegible] così non è stato, perché non si [illegible] conclusa la «valutazione economica degli impianti e delle infrastrutture»: in parole povere, quanto la Valle d'Aosta dovrà pagare per avere le sue quote nelle due società. [illegible] che è certo è che la dimensione complessiva dell'operazione potrebbe significare [illegible] esborso (in più anni) per le casse regionali, attraverso la Finaosta, di circa 1500 miliardi, «forse qualcosa di meno» dice qualche osservatore-esperto ottimista che però vuol mantenere il più rigoroso anonimato.



Sopra, il sindacalista Cisl Piero Orsini chiede maggiori garanzie per i lavoratori del [illegible] elettrico. A fianco, la centrale dell'Enel di Valpelline

I sindacalisti della Cisl prendono [illegible] posizione su questo punto, dicendo di ritenere «che sia giunto il momento di stringere i tempi sull'obiettivo se [illegible] far trascorrere inutilmente la fase che precede l'avvio delle privatizzazioni». Un altro elemento della massima importanza per Cisl, come spiega il segretario Piero Orsini, è quello della «clausola sociale», ossia del[illegible] preventiva definizione di garanzie per i lavoratori che anche dopo [illegible] creazione della «joint venture» per loro vi saranno garanzie occupazionali [illegible] di qualità del lavoro.

In particolare, i sindacati vogliono vederci chiaro su alcuni episodi verificati a livello nazionale e regionale. Il primo è che [illegible] stata creata (in Italia), [illegible] capitale maggioritario del ministero del Tesoro [illegible] società «Terna» che si occupa della distrubuzione e che [illegible] si capisce bene che ruolo abbia [illegible] [illegible] in Valle potrebbe configurarsi come «terzo incomodo» fra [illegible] due costituende aziende [illegible].

Poi, dicono i sindacati, l'Enel ha appena creato in Valle la Cesap, una società di servizi per l'amministrazione del personale, «distaccandovi» già alcuni addetti. La Cisl elettrici si chiede: «Che bisogno c'è di darsi tanto da fare [illegible] poi dovranno [illegible] le due nuove società alle quali spetterà l'assegnazione partitetica dei compiti operativi?». Infine la Cisl vuole definire bene la posizione dei «letturisti». Oggi in Valle vengono fate 65 mila letture di contatore all'anno e sembra che l'Enel voglia appaltare a privati il servizi[illegible]. La Cisl dice: «Aspettiamo le nuove società e poi vedremo».

[illegible] IN [illegible]

Produzione regionale annua	3 miliardi [illegible] milioni di Kw/h
Consumo annuo	780 [illegible] di [illegible]

L'ENEL IN CIFRE

Numero centrali	25
Quota produzione	8[illegible]
Totale Addetti	502
Stima economica accordo Regione	1500 miliardi

In ospedale

Due giorni di sciopero dei medici

AOSTA. Sciopero domani in ospedale dei medici ospedalieri aderenti all'Aaroi (Associazione anestesisti, rianimatori), all'Aipac (Associazione italiana patologi clinici) e alla Snr (Sindacato nazionale [illegible] radiologici). I sindacati hanno proclamato 2 giorni di sciopero nazionale (la seconda giornata è fissata per il 7 ottobre). I medici bocciano la bozza del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro. «La riforma del servizio sanitario nazionale - dicono i responsabili dell'Unione medici specialisti dirigenti - impone ai medici ospedalieri l'esclusività del rapporto di lavoro senza possibilità di revoca, demandando al nuovo contratto la determinazione del relativo corrispettivo economico, ben sapendo che i finanziamenti previsti sono già inadeguati».

Per l'Unione «questa è una posizione insostenibile che ci ha obbligati a abbandonare il tavolo delle trattative e inasprire lo stato di agitazione». Questa volta, dice in un comunicato l'Unità sanitaria locale «l'eventuale disagio sugli utenti non è accreditabile a disfunzioni locali, ma a una rivendicazione nazionale». L'astensione dal lavoro programmata per oggi riguarda una trentina di medici. [a. c.]

Parla il gestore del Centro sportivo di Courmayeur causa di tensione tra maggioranza e minoranza consiliari

Poli: «Non voglio essere il capro espiatorio»

Disponibile a collaborare con i futuri responsabili dell'impianto

Gianfulgi Miletto
COURMAYEUR

«Con il calo generalizzato del turismo e la chiusura del Traforo del Bianco stiamo vivendo un momento difficile, [illegible] rebbe collaborazione fra tutte le realtà locali. Purtroppo, fra maggioranza e minoranza consigliare c'è tensione. Il perché non tocca a me stabilirlo, ma non voglio essere io il capro espiatorio». Così esordisce Antonio Poli, gestore del Centro sportivo [illegible] protagonista indiretto dell'ultimo Consiglio comunale di Courmayeur.

«Gestore pro tempore - precisa Poli -. Ero arrivato a Courmayeur [illegible] "Stars [illegible] Ice", spettacolo [illegible] quale [illegible] uno dei promoter. Visto il successo, il Comune mi [illegible]veva contattato per ripetere la manifestazione. Mi concedeva la struttura a titolo gratuito e beneficiava dell'evento. La collaborazione era poi sfociata in una richiesta, da parte dell'amministrazione comunale, di una consulenza sulla gestione della struttura. In seguito, [illegible] era stata concessa una gestione limitata a tre mesi che poi, sempre di tre mesi in tre mesi, è stata prorogata fino ad oggi».

Il Centro sportivo di Courmayeur da ottobre avrà una nuova gestione e un Consiglio di amministrazione presieduto da Corrado Ferretti

La sua consulenza puntava [illegible] una gestione "manageriale".

«E' mia convinzione che sia l'unica a funzionare, ma la precarietà del mio incarico non mi ha permesso di attuarla [illegible] non in parte e soltanto per il settore ghiaccio che è la mia specializzazione [illegible] che a Courmayeur rappresenta il 75 per cento degli incassi totali. Ma il Centro sportivo, più che fare utili, deve dare servizi ed incrementare le società sportive, cosa che, sempre per il ghiaccio, è stata fatta. Per il pattinaggio artistico avremo, probabilmente, due atleti di Courmayeur alle Olimpiadi. L'hockey [illegible] un'attività amatoriale, oggi abbiamo un vivaio pieno di promesse [illegible] è [illegible] anche il Curling Club».

E' [illegible] contestato anche il suo «stipendio».

«I 120 milioni [illegible]o lordi, da dividere fra i soci e anche a rischio perché se la gestione andava male ci rimettevo io. E', comunque, la cifra lorda che percepisce qualsiasi direttore di un impianto simile [illegible] io qui faccio di tutto, anche il manovale».

E la nuova gestione?

«Da ottobre ci sarà una nuova gestione e un Consiglio di amministrazione presieduto da Corrado Ferretti che punterà molto sull'aspetto contabile e la razionalizzazione [illegible] costi di gestione. Da parte mia ho dato la disponibilità per continuare ad occuparmi del settore ghiaccio».

Iniziativa Unicef per la vaccinazione mondiale

Bassa Valle coinvolta nel progetto «Pigotta»

PONT-SAINT-MARTIN

Partirà anche a Pont-St-Martin il progetto «Pigotta», che vedrà coinvolte le scuole e i centri anziani. Dopo Courmayeur ed Aosta, anche [illegible] Bassa Valle si è costituito un gruppo di donne per promuovere il progetto Unicef che, a livello nazionale, ha dato ottimi risultati.

L'idea è [illegible] dieci anni fa con l'intento di adottare [illegible] simbolo [illegible] [illegible] tutti i bambini del mondo, [illegible] bambola, per raccogliere fondi a favore della «Campagna di Vaccinazione Mondiale». E la bambola di pezza è il simbolo adottato dall'Unicef Italia; il progetto [illegible] nato in Lombardia: da qui il nome «Pigotta» che [illegible] milanese significa «bambola».

La coordinatrice del progetto per la Bassa Valle, Monique Angela, spiega: «Il nostro gruppo, formato da una decina di donne, ha iniziato a produrre bambole utilizzando i locali della Caritas [illegible] punto di riferimento. Ognuna di noi deve rendere il prodotto unico, creando un giocattolo che rispecchi un po' della nostra personalità. Abbiamo in mente di coinvolgere le scuole chiedendo [illegible] bambini di disegnare i tratti del viso e cercare i nomi per le "Pigotte", pensiamo di contattare anche i centri anziani per la realizzazione degli abiti. Le bambole verranno poi messe in vendita, [illegible] meglio verranno "adottate" con una donazione di almeno 30.000 mila lire che corrisponde ad un ciclo di vaccinazioni».

Per rendere visibile questa «adozione», ogni bambola creata avrà la [illegible] carta di identità, compilata dalla persona che l'ha realizzata. Al momento dell'acquisto al donatore verrà consegnata una cartolina da rispedire all'ideatore del giocattolo, per far sapere che [illegible] «Pigotta» ha trovato casa.

«Le bambole verranno vendute [illegible] più occasioni e stiamo cercando qualche sponsor disposto a sostenere le spese vive - continua Monique Angela -. Punt[illegible] di riferimento sarà [illegible] sede Caritas di Pont-St-Martin in via Verna, dove metteremo in esposizione la nostra produzione».

[d. g.]

CULTURA

Una mostra personale organizzata dal Comune di Châtillon rimarrà aperta per tutto settembre

Al Gervasone la «poesia visiva» di Ferrando

Il lavoro di ambientazione servirà per un video e [illegible] catalogo

Daniela Giachino
CHATILLON

Sabato, negli stabilimenti dell'ex Ferriera Gervasone [illegible] Châtillon è stata inaugurata una personale di Oreste Ferrando, poeta che ha vinto svariati concorsi con le sue «poesie visive», lavori che abbinano la parola all'immagine. L'evoluzione artistica lo ha portato ad abbandonare la poesia, che definisce evocatrice di «silenzi interiori», per utilizzare la carta, il primo materiale delle sue opere.

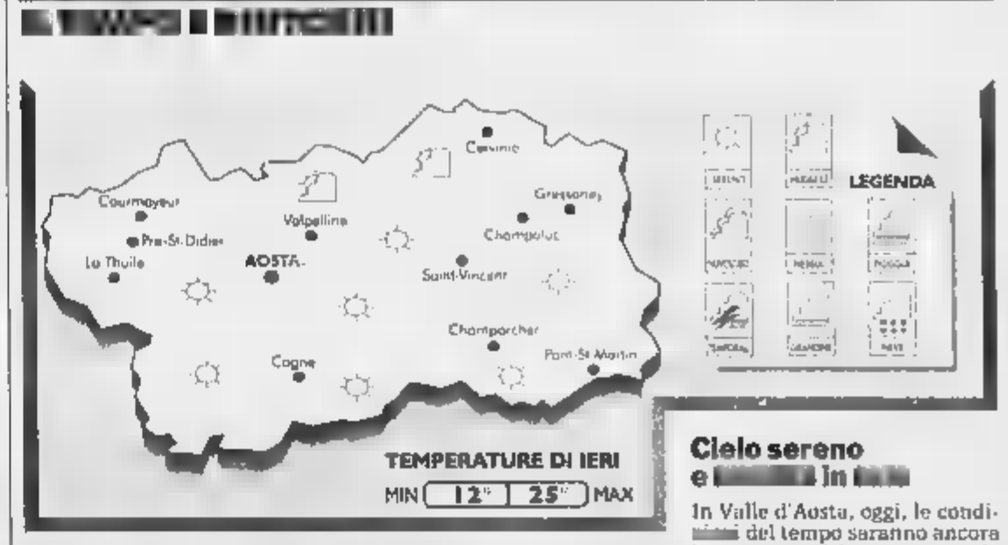
Negli ultimi anni, [illegible] sua ricerca [illegible] si [illegible] orientata verso un linguaggio estetico semplice [illegible] immediato. La sua può essere definit[illegible] un'arte «povera», che tenta [illegible] contatto con lo spettatore in [illegible]niera diretta e tangibile. Il visitatore che si inoltra nel sito, sempre aperto, posto [illegible] l'abitato di Chameran [illegible] il municipio, si trova davanti a un paesaggio suggestivo, tra alberi frondosi, vecchie arcate [illegible] acqua sorgiva, dove i raggi [illegible] sole filtrano, illuminando le opere che sembrano nate in quel luogo. Il momento ideale per la visita è il mattino, quando il sole mette in evidenza le caratteristiche di ogni singola realizzazione. Scendendo lungo [illegible] sentiero, salta subito agli occhi, nelle crepe dei muri dove il tempo è intervenuto [illegible] lavorare, una scrittura primordiale, fatta di carta, che segue le crepe. «Graffitismo ecologico» lo definisce Ferrando, perché effimero in quanto la pioggia e il vento possono modificarlo e distruggerlo. Salta agli occhi la scritta «Con questi frammenti io ho puntellato le mie rovine», che appare [illegible] [illegible] [illegible] sulla carta. E' una frase del libro di poesie «La [illegible] desolata» di Thomas Eliot, indiretto ispiratore del titolo della mostra «Il miglior fabbro - Serie poesie di terra».

Una stele dell'artista Oreste Ferrando esposta nella mostra organizzata dal Comune [illegible] Châtillon nei locali delle ex Ferriera Gervasone

«Il miglior fabbro del parlare [illegible] è un [illegible] di Dante che [illegible] poeta Ezra Pound [illegible] per [illegible]liot, dopo aver operato molti tagli nell'opera «La terra desolata», da lui considerata prolissa. «Questo è il senso della mia [illegible] - spiega l'artista - togliere il superfluo lasciando l'essenziale». Lungo il percorso della mostra, si ammirano teche a forma di stele e oblò di vetro, che racchiudono oltre alla carta materiali ferrosi, raccolti nel sito durante un an[illegible] di paziente lavoro archeologico.

La mostra, organizzata dal Comune di Châtillon, rimarrà aperta per tutto settembre. Il lavoro di ambientazione sarà filmato e montato in video; sarà poi realizzato un catalogo [illegible] scritti e un eventuale approfondimento storico del sito, ch[illegible] dopo la 2ª Guerra Mondiale perché esaurì i giacimenti di carbone di Ussel. «Il progetto è teso alla valorizzazione ambientale e turistica del territorio - conclude Ferrando - proponendo il recupero di uno spazio abbandonato con un lavoro di integrazione tra memoria storica, ricerca artistica e presenza umana».

[illegible] [illegible]



Cielo sereno e [illegible] in [illegible]

In Valle d'Aosta, oggi, le condi[illegible] del tempo saranno ancora buone, con cielo sereno e solo qualche sporadico annuvolamento, soprattutto nelle ore serali, a ridosso dei rilievi. Sulla regione si è formata una vasta area [illegible] alta pressione, che non consente più l'arrivo delle correnti umide dal Mediterraneo che aveva portato cattivo tempo nella scorsa settimana. I venti saranno fra deboli [illegible] moderati in arrivo dai quadranti Nord e Nord occidentali. L'umidità è in calo e le temperature faranno segnare una forte differenza fra la minima, prevista fra i 10 e gli 11 gradi e la massima, che potrà anche superare i 25.

Il leader Cisl D'Antoni: dal governo soltanto belle parole

Ex Op, salta il tavolo di crisi

I sindacati convocati domani a Roma

Giampiero Maggio
SCARMAGNO

«La situazione della Op Computers sembra smentire tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. Lo fa con una dichiarazione rilasciata ieri mattina alle agenzie. «La Cisl - aggiunge - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perché venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro».

Dichiarazioni che arrivano il giorno in cui, più che in altre occasioni, sembra ormai definita la strada imboccata da Op Computer verso la chiusura definitiva. Le speranze dei lavoratori ormai sono ridotte all'osso: davanti a loro si avvicina minaccioso lo spettro del 15 settembre, giorno in cui scadrà la proroga d'affitto per Eurocomputer. E le notizie che ieri, durante l'assemblea tra lavoratori e sindacati, sono giunte dal Ministero dell'Industria non sono state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Una brusco frenato che assottiglia il margine delle trattative: «A che pro questo incontro? - si chiede Laura Spezia, della Fiom Cgil - Cosa vuol dire, che cosa ci devono comunicare? Noi, per venerdì, vogliamo il tavolo di crisi». E poi: «Se non ci sono più speranze è bene che lo dicano chiaro e tondo: qui non si possono lasciare sospese nell'aria centinaia di persone».

Lavoratori Op fotografati in una manifestazione a Torino

Un parere condiviso anche dall'onorevole Giorgio Panattoni: «E' ora di mettere le carte in tavola una buona volta per tutte, le parole non più». Perché le facce dei lavoratori sono quelle della disperazione, un dramma consumato lentamente che ha diluito nel tempo anche la voglia di mobilitazione. Un segno, quasi, della consapevolezza di un destino che si sta disegnando sempre più netto di giorno in giorno. E di tempo non ce n'è molto: «Stiamo giocando l'ultimo minuto dell'ultima partita», dicevano lunedì i dipendenti della fabbrica a conclusione della prima assemblea della settimana. Ed è evidente che, come sottolinea ancora Laura Spezia, «se davvero la questione volgesse verso una soluzione positiva il tavolo di crisi lo avrebbero convocato all'istante».

Invece, se tavolo ci sarà, questo si riunirà solo la prossima settimana. Ma dovrà dire domani ai sindacati Morgando (per tutto la giornata di ieri irraggiungibile)? «Top secret - rispondono dalla segreteria dell'onorevole - ci sono tuttora trattative in corso e ogni parola è una parola in più». La chiave di lettura più logica porta a questo punto in direzione della chiusura definitiva: Italinvest (la finanziaria che dovrebbe entrare del capitale fresco) continua a rispondere «picche» alle sollecitazioni del Governo.

Ed Eurocomputers pare si sia defilata nei confronti della curatela fallimentare. Da qui si spiegano la fase di stallo, i continui vertici e perché il tavolo di crisi venga rimandato di giorno in giorno. Cosa succederà da oggi in avanti resta un'incognita. Di sicuro (anche se i sindacati sono perplessi sulla convocazione) c'è questo vertice a Roma domani e, in contemporanea, una mobilitazione nella Capitale organizzata da Fim, Fiom e Uilm.

La denuncia del Consorzio Nuove Risorse

«Poche chance di lavoro per chi è un disagiato»

Il presidente Piergiorgio Dell'Oro «Legge non rispettata dalle aziende»

Giampiero Maggio
IVREA

Fulvio, anni, si tormenta le mani mentre racconta: «E' inutile, fai sacrifici per dall'anonimato, per ricostruirti una vita trovi sempre porte chiuse». Una delle tante voci del coro: come lui ci sono migliaia di ragazzi e ragazze. E' il mondo di chi appartiene alla fascia sociale delle persone disagiate. Un sottobosco fatto da disabili psichici, fisici, ex tossici, ex etilisti, ex carcerati.

Di loro in Canavese si occupa il Consorzio Nuove Risorse, gruppo nato quasi due anni fa e che conta sulla collaborazione di decine manager, ex dirigenti d'azienda che mettono le loro esperienza al servizio di chi vuole ricostruirsi un futuro. «Oltre il 90 per cento dei disagiati - spiega il presidente del Consorzio, Piergiorgio Dell'Oro, ex responsabile personale Alenia - che hanno delle abilità residue utilizzabili in un'attività lavorativa sono disoccupati».

Un dato allarmante considerato che da marzo dello scorso esiste una legge che estende anche alle aziende con meno di 35 dipendenti l'obbligo di assumere un certo numero di persone handicappate o uscite dal tunnel della droga e dell'alcol. Il Consorzio ha preso carta e penna e ha denunciato il dramma scrivendo al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema.

I dati canavesani sono preoccupanti: su un di persone disagiate in età lavoro (dai 18 ai 65 anni) la maggior parte non è mai stata inserita nel mercato occupazionale. «Sono dati che devono far riflettere - dice Ida Rossi, responsabile delle politiche attive per l'impiego di Torino e provincia -: bisognerebbe iniziare ad affrontare seriamente il fenomeno».

La legge elimina alcuni ostacoli: prevede sgravi contributivi (che vengono accreditati figurativamente), incentivi, tirocini, stages; obbligo anche le aziende con un numero di dipendenti inferiore a 35 ad assumere i disagiati (uno, se i lavoratori della ditta sono compresi tra 16 e 30, due, fino a 35 e il 7 per cento del totale dei lavoratori se l'azienda supera le unità).

Quando l'ufficio del lavoro manda un invalido l'azienda ha l'obbligo di assumerlo entro un mese, altrimenti scattano sanzioni. «C'è opposizione a questa legge da parte degli industriali - spiega Dell'Oro -, prima, quando le regole erano meno severe, per loro era meglio: il disabile veniva sfiduciato e disincentivato con colloqui e visite che finivano mai, così indirettamente lo costringevano a ritirarsi». E conclude: «Stiamo buttando via una forza incredibile. Il rischio è che molti disagiati, sfiduciati, si mettano a compiere reati».

IN BREVE

IVREA, RIFIUTI. L'Scs fa il punto sulla raccolta «porta a porta» della carta. Nel periodo dal 12 luglio al 21 agosto nella sola città di Ivrea sono state raccolte 53 tonnellate di . Altre 22 tonnellate negli esercizi commerciali. Il sistema, dicono dalla Scs, prevede ora la collocazione di contenitori di colore giallo negli androni dei condomini e nei cortili: si tratta di piccoli contenitori che però vengono svuotati con cadenza settimanale. Il servizio è stato attivato anche nei Comini limitrofi (Bollengo e Montalto). Buoni risultati anche per la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti: sono una ventina al giorno le chiamate per questo servizio (che è gratuito). E' sufficiente chiamare il numero verde della Società, 800-159040.

IVREA, CRI. Nuovi incarichi al sottocomitato della Croce Ivrea. Nei giorni scorsi sono stati nominati la nuova ispettrice, Franca Piscitelli (già vice lo scorso mandato) e i nuovi vice, Maurizio Pellone e Giuliana Armondo Stratta. Subentrano rispettivamente a Ivano Marangon, Franca Piscitelli e Angelo Bruno (che era subentrato a sua volta a Pier Giorgio Madonna).

E' di miliardo di lire la spesa che il Comune di Ivrea dovrà affrontare per la risistemazione delle strade cittadine. Lo rende noto l'amministrazione comunale. Il grosso dell'investimento servirà per opera di riasfaltatura.

CUCEGLIO, Verrà presto restaurato e riportato all'antico splendore il santuario dell'Addolorata di Cuceglio, costruito nel 1749. Ad occuparsene sarà l'amministrazione comunale e un comitato coordinato dal professore Mario Cuffia. Insieme stanno lavorando per dare nuovo lustro alla chiesa, all'antistante Parco della Rimembranza e alla rampa di accesso.

I Comuni di Ronco, Ingria e Valprato si preparano al gemellaggio con altrettanti centri francesi. Si tratta dei Comuni di Montpezatsous Bauson, Moyers e Thyets della val d'Ardèche. La festa è in programma per venerdì 17 settembre e proseguirà fino alla domenica successiva. In programma dibattiti a cui prenderanno parte anche politici locali e mostre sull'artigianato e gli antichi mestieri.

CERESOLE, In occasione dell'inaugurazione della biblioteca della montagna «Gianni Oberto», prevista per domenica settembre, alla presenza del presidente della Camera Violante, nel cortile della Cà dal Meist, alle 15, si terrà un concerto della fanfara della Brigata alpina Taurinense. Organizzano gli Amici del Gran Paradiso.

BELLAVISTA, L'associazione Il Quartiere organizza, a Bellavista di Ivrea, serie serate dedicate a spettacoli musicali e teatrali. Oggi alle 21 incomincia, nei locali del centro comunale La Sportiva, con appuntamento aperto a tutti dedicato al ballo liscio.

Su oltre 2 mila indirizzi mondiali, quello in Canavese si piazza al 35° posto

Pavone leader dei siti scolastici

Boom di contatti per il web del circolo didattico

PAVONE

Dopo i siti Internet ufficiali, (quelli del Ministero dell'Istruzione, della biblioteca di documentazione pedagogica e della Cgil-scuola), quello del circolo didattico di Pavone Canavese (www.pavonerisorse.to.it) è al primo posto in Italia nel settore scuola.

Un risultato sorprendente e che assume proporzioni ancora più eclatanti se si va a guardare la classifica mondiale. Una graduatoria, stilata in base al numero di contatti quotidiani dal «Web side story» e che considera il settore dell' «education», cioè dell'educazione scolastica, che colloca al posto numero 35 il sito di Pavone.

Moglio di Università italiane di fama internazionale come quelle di Genova e di Firenze. Meglio di numerosi e più noti istituti nazionali.

«Non ce l'aspettavamo davvero - dice il direttore del circolo didattico, Reginaldo Palermo - superare scuole rinomate ci riempie d'orgoglio, essere al trentacinquesimo posto su oltre 2 mila e 500 siti sorprende anche noi».

Il direttore tenta di dare una spiegazione a questo successo: «Abbiamo adottato un sistema organizzativo che si appoggia su numerosi collaboratori che comunicano con noi da diversi punti della penisola. Ogni giorno ci inviano documenti e informazioni che ci permettono di arricchire il nostro sito e di aggiornarlo di continuo».

La formula vincente, dunque, sta nel fatto di garantire notizie sempre fresche: ultimamente sono state aperte due rubriche che hanno fatto lievitare improvvisamente il numero di contatti (da quando è nato il sito, cioè nel settembre del '98, i collegamenti sono stati 78 mila). Si tratta di un progetto sulle attività multimediali a scuola e di un piano dell'offerta formativa. In pratica sono pagine dedicate al tema dell'autonomia scolastica, argomento che il circolo didattico di Pavone ha seguito fin dall'inizio e non ha mai abbandonato.

«Anche oggi - sottolinea con orgoglio Palermo - i contatti sono stati numerosi -: andando avanti di questo passo supereremo il muro dei mille collegamenti al giorno. Questo, il nostro prossimo obiettivo».

(gp. mag.)

Rilevata la concessionaria Fiat fallita in primavera

Sparisce il marchio Novauto A Ivrea sbarca Autoingros

IVREA

Sarà l'«Autoingros» di Borgaro a proseguire l'attività commerciale nei locali della «Novauto srl» di Ivrea, la concessionaria Fiat con sede in corso Vercelli 121, dichiarata fallita qualche fa dal Tribunale eporediese. L'operazione portata avanti dall'«Autoingros» (con sedi a Borgaro e Pianezza) prevede anche il totale recupero dei dipendenti non ancora collocati (una quindicina di persone).

La società di Borgaro costituisce un punto di riferimento nel settore in tutto il Piemonte e opera da dieci anni con i marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Il gruppo occupa in totale 200 persone, vende ogni anno 10 mila auto e ha un fatturato complessivo di 190 miliardi di lire. «Questa operazione - spiega il presidente, Alberto Di Tanno - ci consente di sviluppare la nostra presenza in una zona in cui crediamo parecchio. Le prospettive di ripresa per l'area dell'Eporediese ci sono tutte».

L'intervento di Autoingros consente che non vada smarrito quello che, per 17 anni con la «Novauto», era stato un punto di riferimento nel settore automobilistico per i canavesani. Nella primavera scorsa i bilanci sempre più in passivo e i debiti per una quindicina di miliardi del gruppo «Novauto» avevano costretto i giudici del Tribunale di Ivrea a mettere la parola «fine» sulla storia della concessionaria.

(gp. mag)

Oggi la presentazione

Torna a Caluso la festa dell'uva e dei prodotti doc

CALUSO. Oggi, ore 11, nella sala consiliare di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12 a Torino), viene presentata la 66° edizione della Festa dell'Uva di Caluso che si svolgerà tra il 12 e il settembre. All'incontro prendono parte il sindaco calusiese Mauro Chianale, il vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba e l'assessore al turismo Silvana Accossato. «La manifestazione - spiega Chianale - ha assunto negli anni una valenza di promozione della cultura e del turismo nel nostro territorio. L'impegno, in particolare, è quello di favorire la conoscenza dei nostri vini doc e dei prodotti tipici». Nel corso dell'appuntamento di questa mattina si farà anche il punto sulla produzione 1998 dei prestigiosi Erbaluce e Passito.

DOVE & QUANDO

GENERALE Amnesty International, in collaborazione con il comune di Rivarolo, presenta alle 21.30 nel salone polifunzionale di via Pella la messa in scena dello spettacolo «Generale testa vuota» da parte della compagnia Alba Rossa. Si tratta della rielaborazione scenica di una testimonianza raccolta in Birmania da una famiglia di attori, i Moustache Brothers, un componente della quale è condannato ad anni di galera per aver battuto di spirito su di un generale. L'ingresso è libero.

Fino a metà ottobre, dal giovedì alla domenica, è possibile visitare al castello Malgrà di Rivarolo la mostra «Il Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo», realizzata da allievi e insegnanti della scuola media locale. Orario: dalle 15 alle 18.30, la domenica anche dalle 10 alle 12.

MUSICA. Si parla della manifestazione sportiva che, nel 2006, coinvolgerà Torino e la valle di Susa alla Festa dell'Unità di Ivrea, in svolgimento al meeting point «Adriano Olivetti». Il dibattito, intitolato «Olimpiadi, un'occasione da non perdere», inizia alle 20.45 e vede la partecipazione dell'assessore provinciale Silvana Accossato, del vice sindaco di Torino Domenico Carpanini, del senatore Livio Besso Cordero, del consigliere regionale Gian Pietro Bertoli e del consigliere provinciale e sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot. Alle 22.30, nello spazio giovani, è in concerto l'effervescente gruppo dei Cubitalia. Nello spazio ristorante la serata è dedicata in modo particolare alla cucina vegetariana.

DISCOTECA. Serata di divertimenti, nella frazione Milani di Forno Canavese, ballando sulle note della discoteca mobile e con l'animazione offerta dal disk jockey Fabri. L'appuntamento, come anche gli altri che rallegrano la festa al santuario della Madonna ai Milani, è organizzato dai volontari del gruppo Anti Incendi Boschivi.

ROCK IN BIRRERIA. Il Murphy's Pub di via Lago San Michele a Ivrea propone, ogni giovedì, venerdì e sabato settembre, tanta musica dal vivo offerta gruppi emergenti locali e non solo. Informazioni allo 0125.616195.

LA COMICITA'. Terzo e ultimo laboratorio teatrale organizzato, per quest'anno, dalla cooperativa Rosse Torri di Ivrea. Si tratta di «L'arte della comicità», sarà tenuto da Giorgio Donati e si svolgerà in due weekend, dal 24 settembre al ottobre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0125.48516.

TRA ARTE E Tra le diverse proposte del Gsr Olivetti alcune riguardano visite a importanti mostre italiane: nell'ordine si segnalano quella dedicata ai «Trionfi del Barocco» alla Palazzina di caccia di Stupinigi (sabato 9 ottobre), «Dalla natura all'arte» al Museo Egizio di Torino (sempre in ottobre, in data da definirsi) e «Rinascimento a Venezia» a Palazzo Grassi di Venezia (il viaggio, per il primo turno di visite, è in programma per il e novembre, per il secondo turno 6 e 7 novembre). Ancora, dal 24 al 26 settembre, è previsto un'escursione di carattere naturalistico, per osservare gli uccelli migratori presenti nelle lagune venete. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del Gsr Olivetti, in via Montenavale 1 a Ivrea (0125.521567).

Nell'ambito del progetto turistico «Le ali del nuovo millennio in un angolo di Canavese», è stato indetto il concorso fotografico «Le origini, anima dei luoghi». I partecipanti devono presentare 11 fotografie, relative a luoghi degli 11 paesi coinvolti nel progetto. Le opere vanno depositate entro il 14 settembre presso la segreteria del comune di Caselle. Informazioni allo 011.9880100.

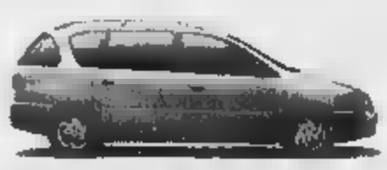
Venite a scoprire YARIS, il piccolo genio, e le altre vetture della gamma Toyota. Anche sabato 11 e domenica 12.

OFFERTE VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE

Corolla Clima. 3 porte 1.3 16v
Da serie: servosterzo, climatizzatore, ABS, doppio airbag
L. 23.500.000*. Nostra offerta: L. 22.900.000
COROLLA. IL VANTAGGIO DEI MESI
Se PREZZO
• COROLLA CLIMA
• FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO 0%*
PRIMA RATA A GENNAIO 2000
**Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 rate a tasso 0%
(TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 240.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

Il piccolo genio
3 porte
L. 18.700.000*

Avensis. Berlina 1.6 16v.
L. 36.950.000*. Nostra offerta: L. 34.800.000
AVENSIS. IL VANTAGGIO DEI MESI
COMPRESI NEL PREZZO
• FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO 0%**
• CAR STEREO SONY CDX RDS
• ANTIFURTO VOLUMETRICO
**Finanziamento fino a L. 20.000.000 in 36 rate a tasso 0%
ITAN 0%, TAEG 0,55%, L. 240.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.


Picnic. 7 posti. 2.0 16v.
L. 41.250.000*. Nostra offerta: L. 39.500.000

Rav4. 3 porte 2.0 16v.
L. 37.550.000*. Nostra offerta: L. 36.800.000

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino,
tel. 0125.239497
TOYOTA

Festa al castello di Desana (nel Vercellese) con l'intervento di Vissani e Petrini

Il riso piemontese seduce l'Europa

Una «tre giorni» a tavola

In campo i ristoranti che presenteranno piatti «made in Italy» in Francia Inghilterra e Svizzera

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

L'Italia è il paese leader in Europa nella produzione di riso, ma è agli ultimi posti per consumo pro capite: poco più di 5 chilogrammi a testa, con un leggero incremento in questi ultimi anni. Ma ancora troppo lontano dal tetto degli «spaghettari» nazionali, (25 chilogrammi). Il riso, l'alimento più consumato nel mondo, in Italia insegue a distanza, le seimila aziende risicole sono costrette a esportare per compensare il superlus che non è assorbito dal mercato interno. Non solo: anche in Europa il riso che va per la maggiore è quello da contorno, l'Indica, e il nostro risotto nazionale fatica a imporsi come primo piatto. Questione di latitudini e abitudini, ma anche di promozione: la proposta, e la riscoperta, del «made in Italy» del riso (stirpe Japonica) passa soprattutto attraverso le mani dei grandi chef.

L'ottava festa del riso italiano di qualità (sabato, domenica e lunedì nel parco del Castello di Desana, a pochi chilometri da Vercelli) si svolge infatti sotto il segno della cucina. E quest'anno il tema è «Il riso piemontese alla conquista dell'Europa». Un «attacco» che i risicoltori stanno sferrando su due piani paralleli: quello commerciale, con i problemi legati alla concorrenza dei Paesi Terzi e al mantenimento dei canismi protettivi, e quello promozionale. E dal Castello di Desana parte un messaggio forte, con il coinvolgimento di esponenti della ristorazione: il Consorzio di tutela delle varietà tipiche del riso italiano chiama in campo anche lo chef e operatore gastronomico Gianfranco Vissani, lo chef per eccellenza della nuova generazione, Carlo Petrini presidente dell'Arcigola Slow Food, l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo. Tutti e tre saranno premiati lunedì durante la presentazione del programma «Riso piemontese in Europa», nato dalla collaborazione tra Tenuta Castello, i ristoranti della tavolozza, l'azienda vinicola Fontanafredda e la dei ristoranti Hotel Méridien Francia, Gran Bretagna e Svizzera. In questi tre Paesi si svolgeranno anche settimane dedicate al riso italiano. La «tre giorni» del riso è aperta a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 17, con possibilità di degustazioni.

Da Desana al resto del Piemonte. Nelle prossime settimane torna la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», che nella fase primaverile ha coinvolto decine di ristoratori dell'area risicola. Si riprende con la presentazione al museo Martini di Pessione di Chieri martedì 21, poi si continua nei locali del Novarese, Vercellese, Biellese e in Lomellina. I consumatori «presi per la gola», attraverso proposte gastronomiche tutte tese al recupero del «made in Italy» e dell'antico risotto della nonna, con varianti sul tema. Ma sempre a base di varietà italiane, che - sostengono gli esperti - non hanno uguali in altre parti del mondo.

Gianfranco Vissani, lo chef protagonista della gastronomia e (a destra) Carlo Petrini, presidente di Slow Food

Una risaia del Vercellese Sotto, un cuoco in cucina alle prese con il

GIRO di VITE

Un grappolo al giorno

Sergio Miravalle

Come va? Bene, sono in ampelote-rapia. Ampelo...che? Potete star certi che la maggior parte delle persone non sa che si nasconda dietro questa parola. Per capir- bisogna risalire al greco «ampelos», ovvero vite. Stiamo parlando di cura dell'uva, intesa come frutta, da mpiorare acino per acino, traendone benefici effetti. Giorgio Calabrese, il dietologo astigiano, impegnato da anni in ricerche nel settore, ha redatto un carnet di consigli e istruzioni che fa da «libro di testo» all'enoteca regionale di Mango, dove da domenica sa, in concomitanza con l'avvio della raccolta del Moscato, hanno iniziato un nuovo ciclo di cure.

L'uva è ricchissima di qualità nutritive, di glucidi, minerali, pectine, acidi organici, vitamine ed essenze aromatiche. Contiene ovviamente anche zuccheri, per la cura è sconsigliata a chi soffre di diabete e ulcera gastrica. Risulta invece particolarmente benefica nelle malattie del cuore e della circolazione, del fegato, dell'apparato digeren-. Non dimentichiamo che la buccia contiene, tra gli altri, anche l'ormai famoso resveratrolo, sostanza che di fatto contribuisce a tener libere le arterie, grazie alla sua forte azione antiossidante. E infine l'uva aiuta a superare anemie e depressioni. Se mangiata con calma, acino dopo acino, vi libera dallo stress. Insomma si potrebbe riformulare il proverbio: «Un grappolo al giorno toglie il medico di torno». Durante la cura i grappoli, che sono anche più di uno, saranno associati a cibi semplici: pane integrale, fette biscottate, crackers. Siamo alla versione un po'più raffinata del semplice «pa- e uva», la gustosa e semplice merenda che ha nutrito generazioni di ragazzi di campagna nei periodi della vendemmia. Naturalmente, bisogna assicurarsi che i grappoli ben lavati e non abbiano tracce di trattamenti antiparassitari. L'uva da tavola d'importazione, dagli acini grossi come noci, nasconde infatti, molto spesso residui di conservanti. Meglio un buon grappolo nostrano, ben maturo. A Mango la cura si svolge con modalità personalizzate. L'enoteca accetta prenotazioni allo 0141-8929; dal mercoledì alla domenica dalle 10,30 alle 18.

Il logo de «Afrodite in cantina»

E una volta in forma si può pensa- anche ad altro. Per esempio all'intrigante rapporto che lega da sempre nella storia, nell'arte e nella vita eros, cibo e vino. A Mango già si sono cimentati con Erosvinando, ora a Canelli alla Contratto rispondono con «Afrodite in cantina». L'appuntamento è per questo sabato sera con una cena a lume di candela e non solo. Le belle cantine di Casa Contratto ospiteranno, fino a domenica, una mostra di libri e incisioni di soggetto erotico (Minguzzi, Macrari, Calandri, le etichette intriganti di Alessandro Allisio e una lettura di brani da Orazio a Saffo, ad Apuleo da parte di Ferruccio Filippazzi e Stefania Giuliani.

La cena costa 150 mila lire, prenotazioni allo 0141-823349. Vi- alle mostre e alle cantine, lire diecimila.

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

CENTRO TIM

Teresaz Aurelio

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, 63 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

insip

Studio UNIVERSAL

CARTOON NETWORK

Stream

TELECOM ITALIA

tin.it TELECOM ITALIA NET

VI ATTENDIAMO
PER LE VOSTRE LISTE NOZZE
UN GRADITO OMAGGIO AGLI SPOSI

prossima apertura:

CHAMPDEPRAZ

TIM Vivere senza confini

TIM Vivere senza confini

Atletica leggera, la società aostana vince per la 15ª volta il trofeo internazionale

A sinistra, foto di gruppo per i vincitori dell'edizione del trofeo Challenge Tra i partecipanti, si anche l'attuale telecronista Rai Carlo Gobbo Sopra da sinistra il presidente Ccs Cogne Antonio Boscariol e Luciano Magnin

Il Ccs alza al cielo il 40° Challenge

Sette successi in 9 prove, al 2° posto Chambéry

Piercarlo Lunardi
AOSTA

E' toccato all'Atletica Ccs Cogne Aosta alzare il trofeo della 40ª edizione del «Challenge du Mont Blanc», meeting internazionale di atletica leggera che si è svolto al campo scuola Tesolin di Aosta.

E' la 15ª volta che la società del presidente Antonio Boscariol si impone in questo storico triangolare alpino.

Come vuole la tradizione, la manifestazione, nata nel lontano 1957 come momento di confronto agonistico e festa tra il Ccs Cogne Aosta e le formazioni di Svizzera e Francia, ha avuto buon successo di pubblico ed ha ottenuto anche risultati di rilievo, arricchita com'era, quest'anno, dalla presenza di altre società come le valdostane Pont Donnas e Atletica Calvesi, la prestigiosa Sisport di Torino e l'Atletica Canavesana.

L'Atletica Ccs Cogne Aosta, organizzatrice della manifestazione (che ha ottenuto il patrocinio di Regione e Comune), si è anche imposta nella «Gran Coppa Città di Aosta», che teneva conto dei risultati complessivi tra le sei società partecipanti alla gara.

Il Challenge i ragazzi Boscariol si sono imposti delle nove gare in programma, totalizzando 25 punti e precedendo i francesi di Chambéry e gli elvetici di Ginevra.

Nell'«esagonale» Ccs Cogne ha avuto la meglio sul Pont Donnas e sull'altra società valdostana, l'Atletica Calvesi Ao.

Tra i risultati della giornata, è la vittoria nel giavellotto del francese dell'Entente Athlétique Chambéry, Stephane Ferrari, che ha lanciato l'attrezzo a 58,79 metri. Buoni riscontri sono arrivati anche del lungo femminile in cui Ileana Pirola del Pont Donnas ha saltato 5,78, dagli metri corsi da Luciano Magnin (Ccs Cogne) in 1'58"03 e dai 400 metri vinti Jean Dondeynaz, anche lui del Ccs, in 51"08.

Nelle restanti gare, da segnalare il successo nei 200 di Simone Lingeri in 22"77 e di Alberto Boldrini nei 3000 in 8'31"10.

Se ad Aosta i riscontri tecnici non sono mancati, ancor meglio ha fatto in questi giorni la giovane Chiara Zanelli del Pont Donnas che a Viareggio, nel «Palio della Quercia», meeting internazionale al quale hanno partecipato anche alcuni reduci dai Mondiali di Siviglia, ha eguagliato il primato italiano promesse dell'asta, saltando 3,80.

La brillante prestazione equivale anche al nuovo primato valdostano detenuto dalla stessa Zanelli, che qualche settimana fa aveva superato l'asticella a 3,75. La stessa atleta aveva cercato più volte di migliorare il record, ma, pur dando l'impressione di volere la misura, non era riuscita a trovare il salto giusto che invece è arrivato a Viareggio.

Domenica c'è Châtillon-Verrayes

La sfida tra «big» dà il via allo tsan

Dall'alto i due «big» dello tsan Il capitano dello Châtillon Roberto Blanchod e il leader del Verrayes Sandro Lavevaz

AOSTA. Si ritorna in campo. Domenica comincia il campionato autunnale di tsan, con 10 squadre di serie A, cinque di B, otto di C e 6 juniores. Ventinove squadre in totale, 2 meno rispetto allo scorso .

Nel campionato primaverile le squadre erano 43 di solito la partecipazione al torneo autunnale è sempre ridotta. Sono stati fatti i sorteggi e la suddivisione, dove necessario, delle squadre in gironi.

Per la serie A sono stati previsti 2 gruppi di squadre: nel girone A Verrayes, Châtillon, Quart, Challand-Saint-Anselme e Montjovet ; nel girone Quart, Valtournenche, Pollein, Nus, Saint-Vincent e Montjovet 1.

Il campionato prevede un totale di 7 giornate di gara, con le prime due squadre classificate ogni girone che accedono alle semifinali. Nella serie le cinque squadre sono state collocate in unico girone «all'italiana» e vincerà il titolo la prima della classifica finale. Il torneo è articolato in 7 giornate di gara e le squadre iscritte sono Brisma, il Chambave, Montjovet, il Châtillon e il Verrayes.

Nella serie C le 8 squadre sono state suddivise in due gironi: nel girone A ci sono Verrayes, Chambave, Quart e Pollein, nel girone B Saint-Vincent, Fénis, Pontey e Challand-Saint-Anselme. Il campionato durerà 5 giornate.

Le 6 squadre juniores sono state suddivise in 2 gironi: nel girone A ci sono Saint-Christophe, Nus e Brisma, nel girone B Châtillon, Montjovet e Verrayes. Nella serie A il campionato comincia subito, domenica alle 14 sul campo di Verrayes con uno scontro al o livello, tra i padroni di casa e lo Châtillon.

Sono due tra le formazioni più forti in assoluto, che si sono scontrate a lungo negli ultimi anni. Il Châtillon guidato da Roberto Blanchod ha vinto il campionato primaverile, mentre il Verrayes capitanato da Sandro Lavevaz si era imposto nello campionato autunnale. Si trovano quindi di fronte due squadre «regine» dello sport tradizionale. Secondo gli osservatori questo servirà a fare subito chiarezza, perché appare quasi scontato che saranno loro a classificarsi ai primi due posti, quelli che permettono di proseguire il torneo.

Nello stesso girone di fronte Challand-Saint-Anselme e Montjovet, mentre riposa il Quart. Nel girone c'è molto equilibrio pochi azzardano sbilanciarsi nel pronostico quelle che potranno essere le due squadre passare alle semifinali.

Domenica le partite in calendario saranno Valtournenche-Pollein e Nus-Saint-Vincent, mentre riposa il Montjovet 1. Le partite della serie B sono Montjovet-Brisma e Châtillon-Verrayes, mentre riposa il Chambave.

BIKE

Aymavilles, hanno dominato 2° «Tour du drink» dopo aver vinto la prima edizione

Baudin e Collomb, un bis annunciato

E domenica grande show con la «Granparadisobike»

AYMAVILLES

Non hanno avuto avversari Ferruccio Baudin del Gal Sport e Daniele Collomb del Cicli Lucchini nella 2ª edizione del «Tour du Drink», gara di mountain bike a coppie 30 chilometri lungo le stradine Aymavilles.

Il loro è stato un successo mai messo in discussione, premiato al termine con il nuovo record della manifestazione, vinta da loro stessi nella passata edizione. Il risultato era scontato, i due atleti sono stati i protagonisti assoluti della stagione della mountain bike e si sono tolti anche qualche soddisfazione nelle gare ciclistiche su strada.

Baudin Collomb hanno prevalso sulle 43 coppie in gara, tra le quali anche piemontesi e liguri, con il tempo record di un'ora 27'43", di un minuto inferiore a quello fatto registrare lo scorso anno, alla media di 20,52 km/h.

Alle loro spalle si sono piazzati Christian Cesa e Pier Andrea Ceschin, entrambi del Simea, che hanno concluso un ritardo di 3'38". Al 4° posto si sono piazzati Marco e Luigi Zappa (Gal Sport) e al 5° Alessandro Munier e Diego Vuillermoz (Cicli Lucchini). I piemontesi Milan (2° nella prova di quest'anno ad Antey) e Castagnetti, considerati tra i possibili protagonisti, hano chiuso all'8° posto.

Ferruccio Baudin domenica ha vinto con Collomb il Tour du Drink

In campo femminile si sono imposte Giuseppina Marconato Claudia Titolo del Velo Club Courmayeur Mont Blanc che hanno concluso il tempo di un'ora 59'46". Si sono piazzate intorno al 20° posto assoluto.

Nella classifica «mista» la vittoria è andata ai piemontesi Simonetta Marrone e Gianni Bau in un'ora 49'18", che è anche il nuovo record per quanto riguarda le coppie miste.

Da segnalare anche il buon comportamento della coppia più giovane della manifestazione, formata da Christian Lucia (Cicli Lucchini) e Lorenzo Visconti (Simea), che ha concluso in un'ora 55'29".

La mountain bike sarà di protagonista domenica a Cogne, la classica «Granparadisobike», gara di gran fondo che ripercorre il tracciato della Marciagranparadiso di sci nordico, con la quale è abbinata per la speciale classifica di combinata.

In campo giovanile la stagione si concluderà il 19 con la prova conclusiva del Grand Prix Giovanissimi Mountain Bike Vallée d'Aoste. **(p. l.)**

Courmayeur, sabato

Al palaghiaccio nuova gara di scalatori

AOSTA. E' in programma sabato al palazzo del ghiaccio Plan des Lizzes, a Courmayeur, il «Campionato valdostano di arrampicata sportiva di difficoltà».

La competizione è alle 10, con le qualificazioni dal 5° grado di difficoltà al 6C. Le semifinali e le finali s'inizieranno a partire dalle 16. Alle 21 è in programma una gara di «boulder», specialità che prevede l'arrampicata senza corda su vie alte dai 4 ai 5 metri, con materassi fare da sicurezza e scongiurare il rischio di incidenti gravi.

Oggi i titoli valdostani sono nelle mani di Elisa Vagneur e Massimo Bal. Il successo nel campionato valdostano, organizzato dalla Società di arrampicata sportiva «Up and Down», dà il diritto alla partecipazione al Campionato italiano. Nei giorni scorsi, sempre la palestra del palaghiaccio, era stata teatro dei campionati mondiali juniores di arrampicata sportiva, che hanno portato all'Italia anche una medaglia d'oro.

SOLO SCAMPOLI
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via T , 16 - Aosta
tel. 0165 361866

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

Pronti 40 volontari una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese. Questo è il risultato di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. A tutti è stata associata una dieta ipocalorica, ma nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico prescritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, che è distribuito nelle Farmacie italiane dal- Società Axio con di "LineControl". Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

BASEBALL

Evitata l'ultima posizione per la differenza punti

Ai Bugs va l'ottavo posto nel torneo «Ercole Chianti»

AOSTA

Ottavo posto per la formazione cadetti dell'Aosta Bugs nel «Trofeo Chianti» internazionale disputato a San Casciano. I rossoneri sono stati inizialmente inseriti nel girone che comprendeva anche i toscani dell'Antella, i goriziani del Black Panter Ronchi dei Legionari e gli spagnoli dell'Iberos.

«Risultati a parte (4 sconfitte in altrettante partite, ndr), sono emerse delle note positive sia a livello di singoli sia dal punto di vista del collettivo - sottolinea l'allenatore Maurizio Balla -. Abbiamo evitato l'ultimo posto per fil differenza punti, giocando sempre con la massima determinazione. E' stata un'esperienza utilissima per i ragazzi, che hanno potuto confrontarsi con realtà diverse, rafforzando il concetto di squadra, che nel baseball è fondamentale. Siamo partiti male contro l'Antella, migliorando nella sfida con il Ronchi dei Legionari, lottando poi con grande determinazione contro i fortissimi spagnoli».

Nella partita iniziale contro i toscani, i rossoneri sono stati superati per 12-1, per poi cedere ai goriziani con il punteggio 14-3. Nulla da fare con gli spagnoli dell'Iberos (1-24) e discreta prestazione nella finale per il settimo posto, persa contro il Modena (quarto classificato dell'altro girone) per 11-1 dopo aver chiuso sullo 0-0 il pri inning e aver retto bene il confronto fino a metà partita, prima di cedere nella parte conclusiva del confronto.

L'attività del settore giovanile del baseball proseguirà per i cadetti con il torneo regionale. L'Aosta Bugs affronterà il Castellamonte e il Novara. La vincente del triangolare, che prenderà il via settembre, parteciperà alla finale, in programma il 10 ottobre a Torino. La formazione della categoria ragazzi sarà, invece, impegnata contro il Torino '48, l'Avigliana e il Grizzly. **(s. b.)**

TRIATHLON

I risultati delle prove dei campionati italiani specialità «sprint» e della «Coppa delle Regioni»

Trionfo a Tarquinia targato Giunia Chenevier

Ottima la gara della fondista Fabienne Chanoine, arrivata 7ª

AOSTA

I valdostani sono stati tra i protagonisti nei campionati italiani sprint di triathlon giovanile e della «Coppa delle Regioni», disputate a Tarquinia. Nella tricolore, la rappresentativa valdostana (atleti del Valle d'Aosta Triathlon) ha confermato l'ottimo grado di competitività del settore giovanile, vincendo (negli allievi) una medaglia d'oro e una d'argento in campo femminile e conquistando un ottimo 5° posto tra i maschi. Tra le ragazze ha dominato la gara Giunia Chenevier, giunta al traguardo con quasi 5' di vantaggio sulle avversarie.

La Chenevier, atleta nazionale che ad agosto è stata in ritiro con la squadra azzurra giovanile, ha dotto la gara dal primo all'ultimo metro senza problemi. Ha vinto il titolo in un'ora 5'13", davanti alla compagna di squadra Arianna Viglino, giunta 5'52" di ritardo. Ottima anche la gara della forte fondista Fabienne Chanoine, giunta al 7° posto e penalizzata dal tratto iniziale a nuoto. Non ancora a proprio agio con questa specialità, la Chanoine ha sui tempi della Chenevier nei tratti in bici e di corsa, destando un'ottima impressione.

Giunia Chenevier ha ottenuto un successo nella gara disputata a Tarquinia distaccando la compagna di squadra seconda classificata di quasi 6'

In campo maschile non arrivate medaglie, Simone Soldà si è ben comportato, concludendo al 5° posto in un'ora 1'39", staccato di poco più di 4' da Fabio Sorgato, vincitore del titolo. Per gli altri valdostani in gara, Omar Peradotto ha chiuso in 18ª posizione, 21° Francesco Orlando; non ha avuto fortuna Marco Chenevier, ritirato per problemi fisici.

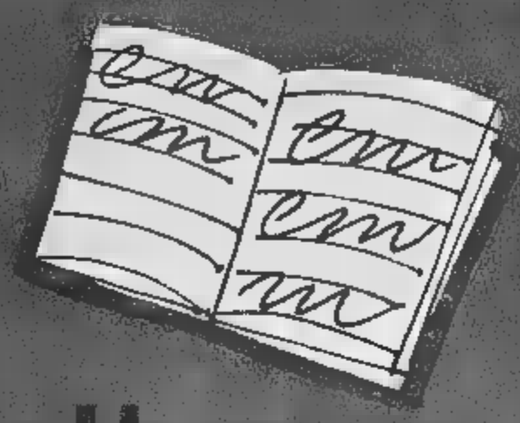
I triathleti valdostani erano stati tra i protagonisti anche il giorno precedente il tricolore, nella «Coppa delle Regioni», giungendo al 2° posto in una gara di alto livello, cui hanno partecipato i migliori rappresentanti di tutte le regioni d'Italia. La gara si è svolta a staffetta (3 ragazzi ed una ragazza) lungo il percorso di 400 metri a nuoto, 12 km in bici e 3 km di corsa.

In 1ª frazione, Chenevier ha fatto la differenza cambiando al comando con oltre 4' sugli avversari. In 2ª frazione, il fratello gemello Marco ha via via perso terreno ed è giunto al cambio con 40" di ritardo forte piemontese Bollarini, già campione italiano e atleta della nazionale. In 3ª frazione Simone Soldà ha rimontato di n ultima frazione, Peradotto ha ceduto la vittoria al Piemonte che si è imposto in 2 ore 28' con 1' sui valdostani e 2' sul Trentino. **(p. l.)**

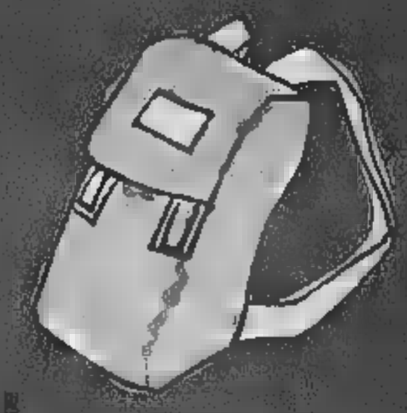
Fino a lire 15.850.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato di concessionari Ford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,60 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

BGS DMB&B

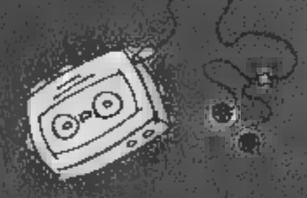
Quest'anno nello zaino



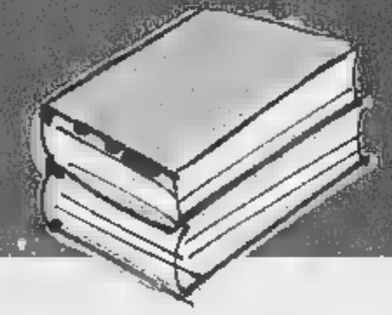
mettici



il quaderno,



il walkman,



i libri

e la Squadra.

TORO

diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus.Il dottor **Roberto Serra**, aiuto primario

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette [illegible] Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è as[illegible] di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In [illegible] sun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. [illegible] ogni ospedale ci [illegible] altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillin[illegible] resistente" che fa sempre parte [illegible] famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se [illegible] siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aida, potrebbe essere l'eredità del millennio che sta per chiudersi. «Un caso [illegible] Visa in reparto [illegible] è [illegible] problema. [illegible] se ce ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto [illegible] Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure in assessorato [illegible] gionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi [illegible] è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si [illegible] attrezzati per resistere all'azio[illegible] degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si [illegible] automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi o negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ha molti fratelli
In Piemonte [illegible] traccia del virus

Serra: «Ai medici trovare il rimedio [illegible] usare razionalmente gli antibiotici»

[illegible] laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, [illegible] è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento della resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza [illegible] personale, «perché nessuno, medico, infermiere [illegible] ausiliario, sia portatore di germi da [illegible] ricoverato all'altro».

Alle Molinette è [illegible] calcolato che l'8 per cento [illegible] le infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente [illegible] una [illegible] in uso. Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E [illegible] soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con [illegible] ggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti [illegible] il tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupa[illegible] in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale [illegible] non va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdo[illegible] diretta di antibiotici.

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish [illegible] gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In meno di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina [illegible]rgherita e corso Giulio Ce[illegible] sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. [illegible] continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro [illegible] cucina - gli agenti hanno trovato quasi [illegible] chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle [illegible] dei titolari sono stati trovati più di 5 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppa Crapanzano, [illegible] anni (presidente del circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono [illegible]te le manette. Sono [illegible] sati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri [illegible] cartone [illegible] plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppa Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti [illegible] roba sua: «Per [illegible] personale. Mia madre [illegible] il suo compagno [illegible] c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazione di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei [illegible] precedenti i poliziotti hanno documentato - [illegible] filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pres[illegible] delle forze dell'ordine».

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria [illegible] Gioiosa Jonica, in provincia [illegible] Reggio Calabria ma residente a Torino in via Quarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip; la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da [illegible] strada secondaria quando è stata violentemente urtata da [illegible] Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito accorsi [illegible] pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra [illegible] lamiere della vettura. [illegible] marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, [illegible] non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» difendere le sue sedi

Emanuele Novazio
corrispondente [illegible] Berlino

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere di[illegible] sedi nel mondo, fra [illegible] quali quelle di Torino [illegible] Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste [illegible] presidente del «Goethe» [illegible] mantenendo la lista appena [illegible] nota.

Oltre [illegible] Torino [illegible] Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella [illegible] Vancouver in Canada, di Goteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anzichè [illegible] «chiusure che [illegible] rivelerebbero [illegible] strategia e prive [illegible] idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della [illegible] diffusione?

Hoffmann [illegible] Stange non sono i [illegible] a ribellarsi [illegible] chiusura di diciotto [illegible] estere del «Goethe». E' la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista [illegible] politica, oltre che dell'economia, europea [illegible] diale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contrario agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea [illegible] vengono tradotti in tedesco».

IN BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

Op Computer, [illegible] il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, [illegible]rgio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perchè venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada verso la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria [illegible] sono [illegible] confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei [illegible] Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza [illegible] stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero; nuovo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio [illegible]za. Bagnasco succede ad Anselm[illegible] Vittone.

Ghigo scrive [illegible] per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presiden[illegible] del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della convenzione tra l'Anas e [illegible] Satap.

La Cri [illegible] [illegible] nella bufera «Volontari poco [illegible]

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, [illegible] la Croce Rossa di Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita «i 130 volontari a [illegible] momento di confronto, venerdì 17 [illegible] Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo: non esi[illegible] più volontari del socco[illegible] ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Mi sono [illegible] conto che la [illegible] così com'è [illegible] funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività con uomini e donne consapevoli che la Cri non è fatta [illegible] lo di ambulanze».

Montegra[illegible] [illegible] la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il suo 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossima a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del comitato provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket fermati i due banditi

ASTI. Sono stati fermati [illegible] poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora di chiusu[illegible]. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito con il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

Sano [illegible] «Quelli [illegible] il calcio» domani sposo nel Vergante

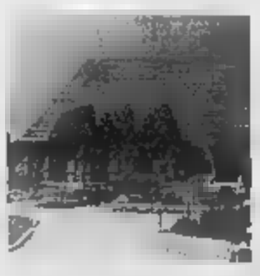
ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, [illegible] professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, [illegible] anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati [illegible] trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

Morto da tre giorni [illegible] casa di [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in un appartamento di [illegible] Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè [illegible] alcuni giorni [illegible] vedevano più l'uo[illegible] Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la [illegible] della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Donna è colpita dal morbo di Iacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sezzadio, piccolo centro [illegible] Sud della città. La notizia ha suscita[illegible] allarme in quanto il morbo è spesso [illegible] in relazione [illegible] l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque [illegible] escludere qualsiasi connessione tra le due sindromi.



[illegible] amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre [illegible] Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi [illegible] una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore ed esperto del settore ghiaccio, lamenta di [illegible] aver potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del suo incarico (da) settembre '98 prorogato di tre mesi in tre mesi), ma si dice disponibile a proseguire la sua collaborazione [illegible] il Comune [illegible] Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esista la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

[illegible]

Anche dipinti d'autore sulle pareti di [illegible]

Simonetta

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in [illegible] zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco". sembrerebbe di scuola romana dalla seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del [illegible]po hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ «Mi scuso per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma sono curiosa di [illegible] in parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie [illegible] colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale [illegible] l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo [illegible] quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' [illegible] za dubbio molto interessante e di buona qualità, ma ritengo che non sia opera di un pittore francese. L'autore [illegible] ricercato nell'ambito della pittura [illegible] della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri [illegible] [illegible] nella [illegible] famiglia da [illegible]0 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

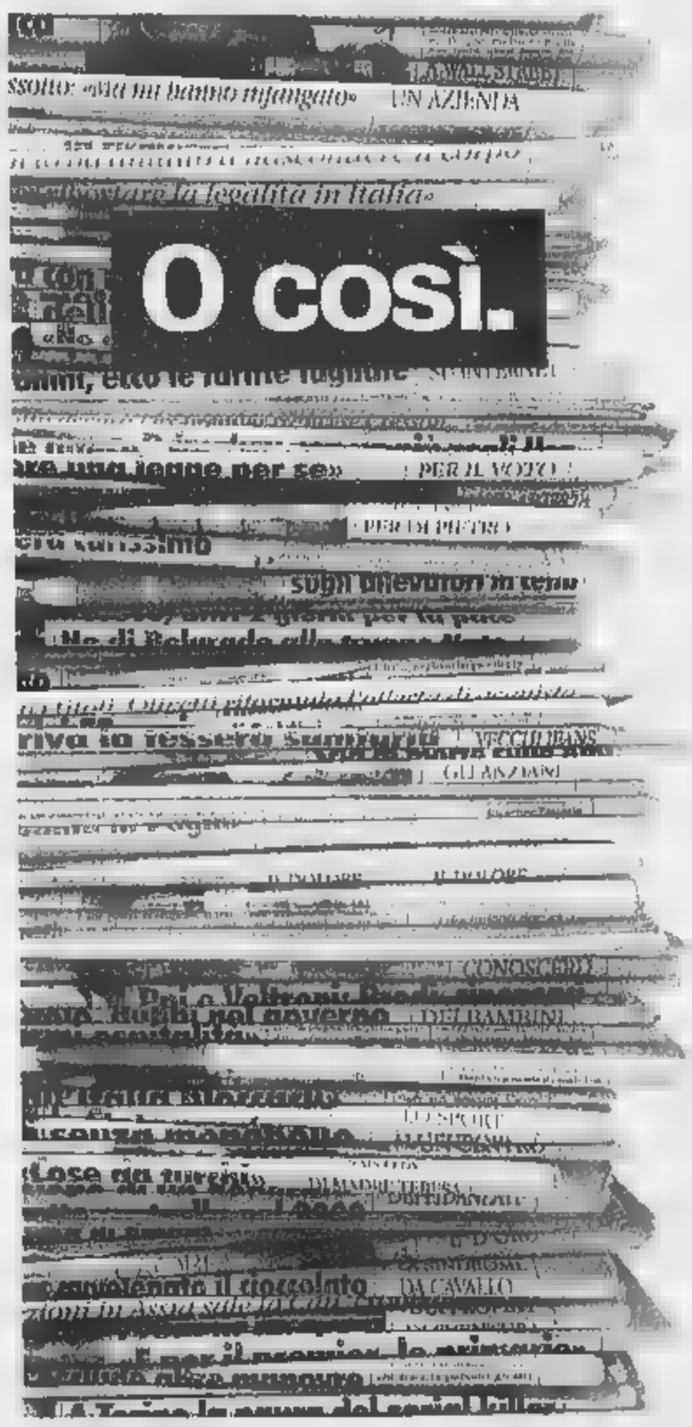
Il professor Viglieno Cossalino ritiene che [illegible]la testa di gentiluomo possa [illegible] della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo [illegible] da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo. Aggiung[illegible] «Il vecchio con scodella [illegible] un [illegible] getto eseguito [illegible] ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, [illegible] facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale [illegible] modesto; circa 400 mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da [illegible] pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: [illegible] in [illegible] quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio su tela (45 per 50 centimetri), senza cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote [illegible] avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino [illegible] - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche se di modesto valore commerciale: circa [illegible] milioni».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: «E' il lavoro di qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dal[illegible] caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera le 200 mila lire».



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, ... cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ... tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ... autori. L'appuntamento ... l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana ... notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare ... annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure ... fax: 011.669.30.67.

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ..... C.A.P. ..... Tel. .....
Firma .....

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - NEBULIZZATORI - MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 9 Settembre 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.23.252 - 0141.592.208 - FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE - TEL. 0141.35.30.11 FAX 0141.35.60.11

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
• BIANCHERIA
• CORSETTERIA
• CORSETTERIA E COSTUMI DA BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE E PER MASTECTOMIA
...ne - 187 - ASTI

Il programma dell'intenso fine settimana

Douja e Sagre aprono il magico settembre

Domani si inaugura il salone del vino
Una «hit parade» con 30 mila bottiglie

In dirittura di arrivo l'allestimento degli stand della Douja alla Colli di Felizzano

ASTI

Entra nel vivo il Settembre astigiano, ricco d'iniziative di grande richiamo. Tre le date importanti: domani apre i battenti la «Douja d'or», il Salone nazionale di vini selezionati, giunto quest'anno alla 33ª edizione. Sabato sera e domenica piazza Campo del Palio ospita il festival delle Sagre, la tradizionale kermesse che vede protagoniste le Pro loco astigiane in una maratona culinaria. E come sempre tocca al Palio chiudere alla grande, domenica 19.

I padiglioni che ospiteranno il «villaggio del sono stati allestiti sul piazzale dell'ex caserma Colli di Felizzano: coprono una superficie di 1280 metri quadrati, divisi tra 19 stand. Il 33° Salone darà inaugurato domani alle 18 e resterà aperto fino al giorno del Palio. Il pubblico potrà degustare e acquistare i vini (sono 30 mila le bottiglie in vendita) che nell'edizione '99 sono stati premiati dalla commissione dell'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori di vino: quest'anno 915 vini provenienti da venti regioni sono passati al vaglio degli esperti, che ne hanno valutato scrupolosamente colore, profumo e gusto. I vini che hanno ricevuto un punteggio sufficiente per fregiarsi del bollino «Douja» (un voto di almeno 85/100) stati 238, 91 dei quali piemontesi. Dodici vini sono stati insigniti del prestigioso riconoscimento dell'«Oscar della Douja d'or», avendo superato il voto di 90/100. È stato inoltre assegnato il premio speciale «Asti d'oro» a 11 vini Doc astigiani risultati migliori nell'ambito di ciascuna denominazione.

ASTI D'ORO
Freisa d'Asti spumante 1998 (Contin Conelli)
Cortese dell'Alto Monferrato 1998 (Conlino soc. Mombercelli)
Piemonte Brachetto 1 (Castello del Poggio)
Asti docg La Selvatica e Moscato docg La Galeisa (Romano Dogliotti)
Brachetto d'Acqui docg (Giacomo Cavaliere)
Malvasia di Castelnuovo d. B. 1998 (Dezzani)
Grignolino d'Asti 1998 (Greglia)
Barbera d'Asti 1996 Costamiole (Prunotto)
Ruchè di Castagnole M. 1998 (Tenuta dei re)
Piemonte Bonarda 1998 (Vaudano)

La «Douja» come sempre coniuga degustazione e incontri culturali. Molte le tavole rotonde organizzate nello spazio incontri allestito all'interno del quartiere fieristico, con ospiti di riguardo provenienti dal mondo del giornalismo, dello spettacolo, dello sport. Madrina della manifestazione è la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci, che sabato alle 17 parteciperà alla tavola rotonda «Asti e l'amore per il vino» con i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massorbio. Per il 15 è attesa la nuotatrice Stefania Belmondo, campionessa di sci di fondo, che parteciperà all'incontro intitolato «Vino per sport e turismo».

Le intense giornate sotto le tensostrutture della mostra mercato saranno chiuse ogni giorno alle 21 da un concerto gratuito. Apre domani il quintetto di ottoni «Clangore nuovo».

[r. s. a.]

Uno astigiano, l'altro torinese, avevano assalito il «Dì per Dì» in via Sant'Evasio

Presi i rapinatori del supermarket

Fermati nella notte. Stamani le convalide

ASTI

Li hanno presi ad appena un paio d'ore dal colpo. I rapinatori del supermarket «Di per Di» in via Sant'Evasio (zona San Lazzaro) sono stati subito individuati dagli investigatori della Squadra mobile della polizia astigiana e fermati. Sono due figure già note negli ambienti delle forze dell'ordine, un astigiano e un torinese, di però non sono ancora state fornite le generalità.

I due avevano agito martedì sera, intorno alle 19,30, poco prima della chiusura. Mascherati collant e armati di pistola e coltello erano entrati dal retro, forzando una porta di sicurezza che dà su corso Casale. Un piano studiato nei dettagli, sapendo che quella porta talvolta viene lasciata aperta e conduce a una zona del magazzino chiusa alla clientela.

Una volta entrati, i due hanno preso in ostaggio due commessi: di loro è stato sequestrato e costretto a seguire i banditi fino all'uscita di fronte ai clienti atterriti.

«Erano già mascherati: uno, la pistola mi ha subito ordinato di seguirlo» ha raccontato uno degli addetti al banco dei salumi. Pochi metri e i due sono arrivati nelle corsie, tra gli scaffali: c'erano alcuni clienti, ma inizialmente nessuno si è reso conto di quanto accadendo.

L'altro bandito ha puntato un coltello alla schiena di un commesso. Trascinando l'ostaggio, i due si sono avvicinati alle casse e hanno cominciato ad arraffare il denaro, l'incasso della giornata, qualche milione. A quel punto i clienti si sono raggelati e hanno compreso che si stava trattando di una rapina.

I banditi si sono fatti scudo del commesso fino all'uscita. Quindi, una volta liberato l'ostaggio, si sono allontanati di corsa.

Sono poi stati visti fuggire su un'auto scura, pare una Y10 blu, in direzione di corso Alessandria. Stando alle ricostruzioni, uno sarebbe sceso per raggiungere la propria abitazione, mentre l'altro avrebbe imboccato l'autostrada per tornare a Torino.

Sono subito scattate le ricerche in cui sono stati impegnati gli agenti delle Volanti e i carabinieri. Sono state però decisive alcune indicazione date dai testimoni e il modo di agire dei rapinatori, in cui gli investigatori astigiani hanno notato qualcosa di familiare.

Il commissario Vittoria Rissone, dirigente della Squadra Mobile di Asti. Accanto, la facciata del supermercato subito dopo la rapina di martedì sera

Gli uomini della Mobile sono così andati a cercare uno dei due, l'astigiano, trovando subito alcuni riscontri; poi sono risaliti al complice torinese. Per entrambi sono scattate le manette.

«È stata un'indagine a rotta di collo - confessa il commissario Vittoria Rissone, dirigente della Squadra mobile - una che ha dato i suoi risultati».

Stamani i due saranno interrogati dai magistrati nell'udienza di convalida dell'arresto.

[c. f. c.]

Scippato all'ufficio postale uccello paga la tassa rifiuti

ASTI. Aveva mano i soldi per pagare la tassa rifiuti, ma quello che sembrava un altro cliente, alle sue spalle, glieli ha strappati ed è fuggito. L'episodio ieri intorno alle 13,30 nell'ufficio postale di via Ottolenghi.

La vittima, un giovane cinese che vive in Italia da una ventina d'anni, dipendente di un'azienda di Villanova, aveva appena consegnato il bollettino all'impiegata allo sportello. «Non c'era nessuno quando sono entrato - ha dichiarato il giovane - poi mi sono accorto che dietro di me c'era qualcuno, ma non ci ho fatto caso, ho pensato che fosse un cliente come me». Invece, l'altro ha colto l'attimo in cui il cinese stava per posare le banconote, poco più di 200 mila lire, sul banco dell'ufficio. Le ha afferrate ed è fuggito a gambe levate, inseguito dal cinese e da una guardia giurata che si trovava nella zona. È poi riuscito a seminarli.

Sono intervenuti anche polizia e carabinieri, ma le ricerche non hanno dato frutto. Le forze dell'ordine stanno cercando un giovane nordafricano, che al momento del colpo indossava una camicia grigia a scacchi.

Viado sfugge all'aggressione

Minacciato con pistola in Campo del Palio

ASTI. Lo hanno minacciato con una pistola, ma è riuscito a fuggire grazie alla sua presenza di spirito. È accaduto nella notte fra martedì e mercoledì a un «viado» astigiano in azione nella zona di Campo del Palio.

Stando alla denuncia presentata alla polizia, il giovane ha visto accostarsi un'auto al marciapiede davanti a lui. Un uomo ha abbassato il finestrino e lo ha chiamato.

Convenevoli, qualche battuta, l'invito a salire sull'auto «per fare un giro». Il «viado», forse intuendo qualcosa di strano, ha contrattato un po' e gli altri si sono fatti impazienti, il discorso è diventato minaccioso. Il giovane attraverso il finestrino ha intravisto una pistola. «Salta su senza fare storie», gli ha intimato l'uomo sull'auto.

Il giovane non ha esitato, ed è fuggito, nascondendosi nell'androne di un condominio. I due sull'auto hanno preferito allontanarsi. Il «viado» ha poi ha chiamato il «113» ed è intervenuta una Volante.

Secondo gli investigatori potrebbe prendere peso l'ipotesi di una «banda di Campo del Palio», specializzata in colpi a uomini soli nelle ore serali e notturne. Sarebbe il terzo caso nel giro di qualche settimana.

Il primo caso la scorsa settimana, nella zona di Campo del Palio: un giovane automobilista era stato fermato da due uomini che prima gli avevano chiesto un passaggio, e poi lo avevano scaraventato fuori dall'auto, fuggendo.

I due erano poi stati intercettati da una pattuglia della polizia: in carcere era finito Saverio Fazio, 22 anni, mentre un suo complice, minorenne, era stato denunciato.

Un episodio analogo era accaduto nelle scorse settimane: vittima, un pensionato settantenne che stava camminando in Campo del Palio di sera. L'uomo sarebbe stato avvicinato, minacciato e poi derubato.

Ora gli inquirenti stanno verificando l'ipotesi che nella ma, solitamente frequentata da omosessuali nelle ore notturne, agisca una banda che colpisce prevalentemente uomini soli.

Castiglione: in Consiglio la protesta anti-lucciole

COSTIGLIOLE. Controlli antilucciole hanno impegnato, nella notte tra martedì e mercoledì, gli agenti delle Volanti, guidati dal commissario Gianfranco Vaccaneo. I poliziotti hanno «censito» la presenza di prostitute lungo la statale Asti-Alba, fino a Motta, senza tralasciare gli accessi della tangenziale per Isola, dove stazionano numerose prostitute (soprattutto slave e albanesi).

Una ventina le lucciole fermate e identificate; per due di loro, prive del permesso di soggiorno, già denunciate in precedenza, è scattata l'espulsione immediata; ieri mattina sono state accompagnate all'aeroporto di Bologna, da dove ripartite, qualche ora più tardi, per l'Albania. Anche i carabinieri del capitano Petrera sono stati impegnati in un'analoga operazione. Altri controlli sono in corso, in questo periodo, su altre strade, dove la presenza delle lucciole si fa particolarmente sentire: come la Asti Mare (comuni di Isola, Vigliano, Montegrosso, Agliano, ecc.), tenuta d'occhio dai carabinieri della compagnia di Canelli al comando del capitano Vito Petrera.

Le misure antiprostituzione si discuterà stasera, alle 21, in Consiglio comunale: sarà discussa la mozione dei consiglieri di minoranza Giovanni Gai ed Elisabetta Gozzelino (ex Polo per Costigliole). Nel documento si segnala il disagio degli abitanti di Motta e si sollecita il primo cittadino Solaro a emanare un'ordinanza che ricalchi quella firmata, un mese fa, dal sindaco di Asti Florio, intenzionato a multare le lucciole, ma anche i clienti.

[l. a.]

Mentre Massano annuncia nuove iniziative legate alle «T-shirt» delle Pro loco

Nizza, sulle magliette mancò con errore

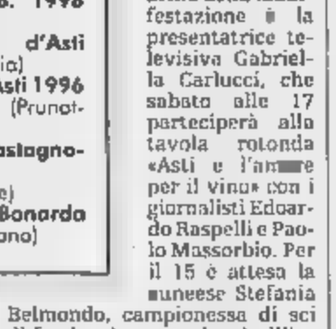
Carcione: «Biscotti di meliga invece della farinata»

ASTI

I volontari della Pro loco di Calosso hanno dato forfait, al festival delle Sagre, «causa vendemmia», ma intanto le magliette della discordia sono arrivate anche per loro: chissà come e quando le utilizzeranno.

Ottocentoventi «t-shirt» (20 per ciascun gruppo) con l'immagine piatto principale di Pro loco (41): due giorni della manifestazione le indosseranno i volontari non direttamente impegnati a contatto col pubblico negli stand e tra i tavoli: tradizione e tipicità impongono un diverso abbigliamento. «Ma sarà comunque un tocco di colore in più» ribadisce l'assessore provinciale Vittorio Massano (Turismo).

L'amministratore difende l'iniziativa, criticata da un gruppo di Pro loco, convinte che i 30 milioni stanziati dalla Regione potessero essere spesi meglio. «In quella cifra - precisa Massano - stanno anche i poster 50x70, con riproduzione del 41 bozzetti, che la Provincia e altri enti diffonderanno per pubblicizzare le Sagre. Gli stessi disegni verranno esposti fino a fine mese nei negozi del centro, lungo il percorso toccato dalla sfilata». I bozzetti sono stati realizzati dall'astigiano Gianfranco Costigliola per conto dello studio «Grafica Team Service». «E' stato quest'ultimo - chiarisce Massano - a proporre alla Regione, all'inizio luglio, l'idea delle magliette. Ho ritenuto giusto sfruttare la possibilità di utilizzare i 30 milioni a disposizione. I tempi brevi non mi hanno consentito di sentire tutte le Pro loco, ma i presidenti contattati (Canalli, Portacomaro, Revigliasco, Scurzolengo, Mongardino per citarne alcuni) hanno dato parere positivo. Saranno i turisti e gli astigiani, sabato e domenica, a dire se abbiamo fatto bene».


Vittorio Massano e Maurizio Carcione

«Un primo strafalcione c'è già - segnala intanto Maurizio Carcione, consigliere provinciale nicese del Grappolo, che preannuncia sull'in- pratica un'interrogazione - le magliette destinate a Nizza non pubblicizzano il piatto principale, la "belecauda" (farinata ceci, ndr), ma i biscotti di meliga, il problema principale è un altro: se Massano avesse sentito tutte le Pro loco si sarebbe sicuramente trovato il modo di spendere meglio quei 30 milioni».

[l. a.]

Domani a palazzo Ottolenghi esperti e docenti universitari nel convegno organizzato dai veterinari Asl

Il mondo dei cavalli tra sport e antidoping

«Cercheremo di fare chiarezza in un settore spesso chiacchierato»

I maggiori esperti di cavalli e di medicina veterinaria saranno ad Asti domani in occasione del convegno «Il cavallo e lo sport: quali regole?». Un titolo significativo, soprattutto in tempo di Palio dotato quest'anno di regolamento antidoping.

L'incontro, che prenderà il via alle 9 a palazzo Ottolenghi, è organizzato dai veterinari dell'Asl 19, coordinati da Gianstefano Filippone, con l'appoggio di Comune, Provincia e Ordine dei veterinari. «Asti ha sentito per prima la necessità di fare chiarezza in un mondo come quello del Palio, spesso chiacchierato negli anni passati con eccessiva superficialità - spiega Filippone - Cercheremo di illustrare i compiti della sanità pubblica nel settore equino. Non dimenticando tra l'altro, che nell'Astigiano ci sono oltre tremila cavalli».

Dal Moncenisio ad Asti

Sono partiti sabato dal Moncenisio ed arriveranno nell'Astigiano domani: i partecipanti alla suggestiva passeggiata equestre «Pellegrini sulla via Francigena», organizzata dal «Cavalcavalli», l'a Cerreto (un centinaio i soci) che da quasi vent'anni promuove passeggiate che coniugano passione per la natura con itinerari culturali nel Piemonte. Il percorso della via Francigena, ricalca le orme dei pellegrini che nell'Anno Mille scendeva dalle montagne, alle abbazie di Novalesa e Susa, passando per la Sagra di San Michele. «Partecipare è un gioco - spiega il segretario Armando Mossa - ma ha anche il significato della scoperta di una alternativa al nastro d'asfalto del fondovalle che tutti siamo abituati a vedere». I cavalieri arriveranno domani all'abbazia di Vezzolano e sabato scenderanno a San Nazario in Montechiaro e Callianetto. Domenica ultima tappa a Viatosto a cui farà seguito l'ingresso in Asti città.

[e. ce.]

Dal '92 ad Asti c'è commissione veterinaria che valuta l'idoneità fisica per correre il Palio. E lo scorso anno per la prima volta in Italia in gara fuori dagli ippodromi ci sono stati controlli antidoping. L'iniziativa di domani, prevede l'intervento del comandante del centro militare di Grosseto, colonnello Adriano Sal. Seguirà la relazione del docente dell'ateneo milanese Franco Pezza, esperto di medicina legale veterinaria. Interverranno inoltre Giuliana Moda, dirigente del settore di Sanità animale della Regione, Paolo Botti e Marzio Panichi, docenti a Torino. Le conclusioni saranno affidate al direttore regionale della sanità pubblica Mario Valpreda con tema «L'efficacia dei controlli antidoping: un utopia?».

[e. ce.]

Gianstefano Filippone, coordinatore dei veterinari dell'Asl 19 che organizzano il convegno su «Il cavallo e lo sport» in programma domattina a palazzo Ottolenghi

La mia Asti

Il professor Angelino narra presente e passato del borgo

Danze rom in piazza Cattedrale dove sfilavano le celesti orfanelle

Edoardo Angelino

La miscela dei suoni Hibib Koité e della sua band del Mali si è spenta da poco, quando un acuto graffiante di cornetta, guizza sul ritmo affannato di un tamburo e sovrasta le [illegible] folliniane di una fisarmonica, annunciando l'ingresso in piazza Cattedrale della Kocani orchestra, quelli di Kusturica e di Underground. Che cominci subito la festa, la festa gitana.

I Rom dei campi nomadi cittadini dilagano sotto il palco ed iniziano a danzare allegri ed orgogliosi. La loro spensierata esuberanza è contagiosa. Giovani, tanti giovani e meno giovani si uniscono. La baraonda si fa multietnica.

La buona borghesia sabauda osserva composta, discreta ma non ostile, dai balconi e dalla platea. L'esotico è sempre di moda.

Una banda di zingari slavi in odore di comunismo che suona gratis proprio qui... come cambiano i tempi. Piazza del Duomo era abituata a ben altre feste, a ben altre cerimonie. E non mi riferisco alla partenza della sfilata di quel giocattolone del Palio con le sue ricostruzioni accurate e sforzose di un passato alla Brueghel. Penso ai funerali anni '50 e alle orfanelle vestite di celeste a cantar salmi in onore dei defunti, roba da telefono azzurro, penso alle processioni solenni, con i seminaristi in fila come formichine davanti al bablacchino del vescovo, penso a una Madonna Pellegrina in visita chissà da dove e a [illegible] madre che espone alla finestra il copriletto cremisi tutto ricamato e la gente assiepata nelle vie e i balconi gremiti e gli applausi della folla. E ci sono ricascato con l'amarcord. Conte potrebbe farci un ed o Gambarotta un racconto.

Lo so, suona patetico e melenso, ma è bello riandare all'infanzia e lasciare riemergere le interminabili partite di pallone a una porta sola sul fianco della chiesa, accanto al portico Pelletta; i giri d'Italia con le biglie di vetro nei circuiti tracciati per terra sotto gli ippocastani; le battaglie con i ricci delle castagne d'India per espugnare le panchine verdi trasformate in trincee. Giornate passate tra il San Giovanni e corso Alfieri, tra un campo di calcio senza un filo d'erba (erba non nel senso attuale, intendo prato, che allora la trasgressione massima era una nazionale semplice) e la grande strada, pericolosa, da evitare, perché passavano le macchine e oltre c'era l'ignoto, il Casermone con le sue bande di ragazzini che parlavano veneto. A far da terra di nessuno Piazza del cavallo dove si correva attorno la statua del re Buono, nell'ombra del platano d'Alfieri, spiati dalle facce malinconiche dei bambini che dalle finestre del Michelerio invidiavano la nostra libertà.

Poi il miracolo economico stipò le case del rione di nuova, più dura povertà. Le voci piemontesi, che echeggiavano nelle sere di giugno tra le acrobatiche picchiate dei rondoni attorno al campanile, lasciarono il posto ai dialetti dei meridionali. Noi li accogliemmo a braccia aperte... Trovarono la diffidenza, il sospetto, l'ostilità di chi si vede invadere il territorio, ma loro, fieri e testardi, rimasero. E dove avrebbero potuto andare, se quello era già uno dei più degradati quartieri della città? L'oratorio fu il melting pot casereccio in cui le tensioni etniche lasciarono a poco a poco il passo ai giochi in comune.

Edoardo Angelino

È nato ad Alessandria il 17 dicembre 1950. Insegna storia e filosofia alla Scientifico «Vercelli» di Asti. Il padre era commissario di polizia quando gli uffici della questura erano ancora in piazza San Martino. La mamma, Silvia Bianchi, è casalinga. Angelino è sposato con Carla Rollo, insegnante e ha due figlie, Francesca che frequenta lo «Scientifico» e Cecilia, studentessa alle medie, entrambe appassionate di pallavolo.

Si dedica alla ricerca storica; gli piace la narrativa, in modo particolare quella contemporanea. Legge i classici americani (Steinbeck, Faulkner) e libri gialli, mentre il cinema lo considera soltanto un passatempo. Anch'egli è scrittore. Ha pubblicato «Bingo morto» col quale, nel maggio scorso, a Bologna, ha vinto il «Premio Federico Fedele», promosso dal sindacato di polizia Siulp, davanti a Camilleri e Guccini.

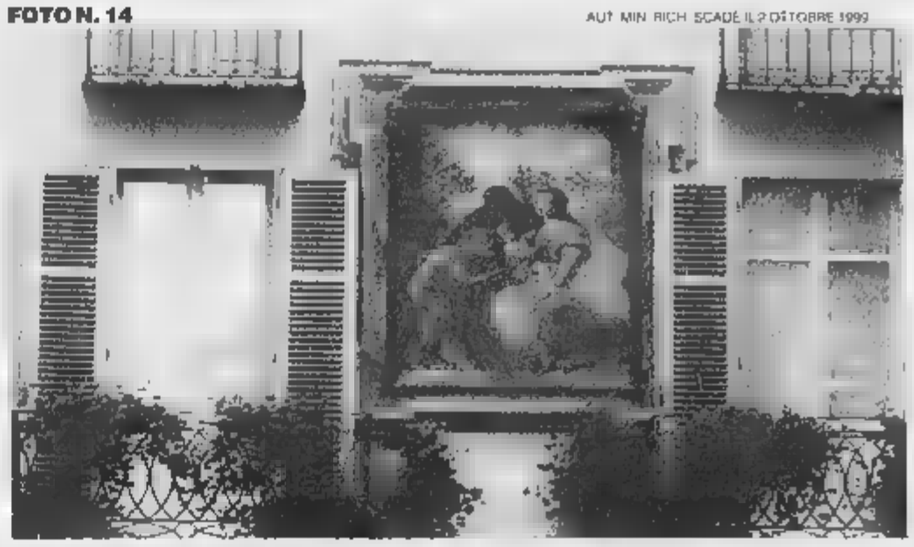
Più recente è «L'inverno dei mongoli», primo al Premio Berto e finalista al Premio Alassio. **[a. b.]**

Scopri il Tuo Borgo

C'E' UN QUADRO SUL MURO. Un dipinto sulla facciata di un caseggiato ristrutturato. E' il particolare numero 14 di «Scopri il tuo borgo» il gioco a premi de «La Stampa» abbinato al Palio. Ai lettori ricordiamo che oltre al montepremi pubblicato in questa stessa pagina, vi sono 50 biglietti di tribuna (Pelletta) offerti dall'Amministrazione comunale. Verranno estratti fra tutti i tagliandi (non importa con la risposta esatta) pervenuti entro le 12 di venerdì 17 settembre. L'estrazione si svolgerà il pomeriggio stesso. E' possibile imbucare i tagliandi alla redazione de «La Stampa» in via de Gasperi o nell'urna nell'androne del municipio.

FOTO N. 14

AUT MIN RICH SCADE IL 2 OTTOBRE 1999



- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- [illegible]
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE [illegible]

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome

Nome Età

Indirizzo

Tel. CAP

Località

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al [illegible] in questione e nell'ombito di quanto stabilito [illegible] legge 675/96 s[illegible] tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

In collaborazione con:

M.Testa — Organizzazione private mo[illegible] ALTO ARREDAMENTO — CRAI — DANCING SWING

I PREMI

1 [illegible]

100 [illegible] «STENDARDO»

365 [illegible] (ad un vincitore) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

10 [illegible] acquisto Supermercati CRAI da lire [illegible]

[illegible]

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa [illegible] familiari.

[illegible]

S. Silvestro sceglie Serra Pes dolorante darà forfait?

Franco Cavagnino

Quante «scosse di terremoto» ci saranno ancora nel mondo delle accoppiate rioni-fantini prima della terza fatidica domenica di settembre? Più di una probabilmente, anche perché la scelta dei cavalli può condizionare la monta e così i «giochi» che si intrecciano in queste ore. Partiamo da San Silvestro e dell'ultima ora l'indiscrezione secondo cui sarà Paolo Serra, giovane senese, a difendere i colori del borgo di Valentina Visconti. Inizialmente era stato scelto Adriano Gerbi, poi l'attenzione si era rivolta a Manolo Delana. Alla fine pare averla spuntata Serra che il 22 agosto, a Vascigliana, provò il cavallo di San Marzanotto. Da Siena giunge notizia che a Beppino Pes «il pesse» è stata tolta l'«impalcatura» metallica che gli bloccava la spalla lussata a causa della caduta al Palio di agosto a Siena. Pes ha sempre montato a cavallo, ma dopo che gli è stato liberato il braccio infortunato avrebbe avvertito dolore. San Paolo che gli aveva affidato «Butch Cassidy» vincitore a Fucecchio, potrebbe doversi preparare ad una clamorosa sostituzione. Solo il tempo potrà dire se il grande Pes sarà o meno in piazza Alfieri. Molti rioni hanno intanto definito a chi affidare il cavallo per il Palio di [illegible] 19, salvo sorprese sempre possibili. Castell'Alfero avrà Claudio Bandini che prova quotidianamente a Torino il due volte vincitore del Palio, «Pierino»; Santa Maria Nuova si affida ancora a Martin Ballestaros, la Torretta al grintoso Walter Fuscedda, anni, monta dell'Istrice. Le altre probabili accoppiate sono: Massimo Colombu (Don Bosco), Massimo Donatini (San Damiano), Francesco Petrazzi «Scintilla», senese (Montechiaro), Mario Cottone (Moncalvo), Stefano Chiapello (Nizza), Massimo Coghe (San Lazzaro), Luca Minisini (S. Marzanotto), Gian Luca Scaglione su «Golden Lucky» (San Secondo), Sandro Chiti (San Martino), Esterino Molinaro (Viatosto), Tonino Cassu (Santa Caterina), Mario Cuna (Cattedrale); Antonio Migheli è dato per ora a Canelli, ma molto dipenderà dal cavallo che la scuderia Gambino metterà a disposizione. Al 3T va «Bucefalo». Baldichieri ha rinviato la scelta, San Pietro potrebbe avere «Trecciolino» Bruschelli; il condizionale è però d'obbligo.

[illegible] inaugura oggi, alle 18, a palazzo Mazzetti l'antologica di Gigino Falconi l'artista dei drappi del Palio 1999. Falconi è nato nel 1933 a Giulianova (Teramo); si è diplomato al liceo artistico di Pescara dove ha anche insegnato; ha realizzato importanti cicli pittorici (uno dedicato a Gabriele D'Annunzio) e sta lavorando ad una interpretazione della «Vita Nova» di Dante. La mostra che si apre oggi è organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione «Gabirìa»; è corredata da un catalogo curato da Emiliano Serra titolare della galleria «Il platano», con interventi critici di Serafino Colangeli e Floriano De Santi. Resterà aperta sino al 10 ottobre col seguente orario: tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

SAN SECONDO. E' stata avviata la prevendita dei biglietti per la cena propiziatrice del [illegible] San Secondo di sabato 17 (ore 20,30) in via Garibaldi. Si ricevono dalle 18,30 alle 19,30 al bar «Il galletto» di corso Alfieri, angolo via Palazzo di città.

[illegible] Sono stati presentati a palazzo Ottolenghi i quattro plastici in legno realizzati da detenuti del carcere di Quarto raffiguranti edifici storici. Verranno portati in sfilata dal borgo Torretta in occasione del Palio. Alla presentazione sono intervenuti l'assessore Domenica Demetrio, il rettore del rione, Alussia Valle, il comandante del carcere Tomasino Cozza.

L'assessore Domenica Demetrio e il rettore della Torretta, Alessia Valle (sullo sfondo) alla presentazione, avvenuta a palazzo Ottolenghi, dei plastici realizzati da detenuti di Quarto e che il rione rosso-blu-bianco porterà in sfilata al Palio

LETTERE AL GIORNALE

Gli esuberi [illegible] moscato solo in casi eccezionali

In merito alla «dura contestazione» del collega assessore di Calamandrana Bruno Spertino vorrei precisare che i superi della produzione di moscato, e cioè il 20% di prodotto in più non deve essere la normalità ma bensì un fatto eccezionale. Infatti il disciplinare di produzione del moscato [illegible] in modo esplicito nell'art.4: «La resa massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione di vini della docg Asti e Moscato d'Asti non deve essere superiore a quintali 100, pari ad una max di 75 hl per ettaro». Nessun obbligo quindi di superare questo limite, però può capitare perché non è semplice regolarizzare la produzione della vigna. Infatti il legislatore per evitare spiacevoli inconvenienti (declassamento della particella ecc.) permette [illegible] 20% in più di produzione; ma attenzione, non è un obbligo. Con [illegible] vorrei precisare che la provocazione di non pagare gli esuberi e stornarli nel fondo per l'Asti è il fine a cui dovremmo puntare per il futuro, anche a costo di sudore e sacrifici, se vogliamo che il Moscato abbia un futuro; e poi è anche un modo per evitare che il 10% di trattenute colpiscano chi lavorando con cognizione produce meno di 100 quintali/ettaro con ottima qualità.

Flavio Giacomo Scagliola
consigliere comunale delegato per l'Agricoltura, Canelli

Ma il pane [illegible] è «malato»

Ho letto gli articoli comparsi domenica scorsa (pagina speciale agricoltura "Il pane ha una malattia sconosciuta") e ieri. I "Cimici insidiano il grano"] e ritengo che sia doverosa qualche precisazione sull'argomento, soprattutto sul primo dei due titoli che a molti è parso inutilmente allarmistico. Quest'anno le cimici hanno attaccato le colture di grano nell'Astigiano, ma solo in alcune zone e per quantità non rilevanti. In generale la qualità del grano delle produzioni astigiane è risultato non all'altezza della media, pur riconoscendo agli agricoltori il crescente uso di varietà di "grani di forza" che dovrebbero consentire di ottenere le migliori rese qualitative. Alla luce di quanto esposto, non si capisce cosa c'entri il "pane che ha una malattia sconosciuta". E' risaputo, infatti, che i panificatori astigiani fanno ben poco uso della farine nostrane, ma utilizzano in genere degli assemblaggi che, oltre a una piccola parte di prodotto locale, contengono farine provenienti da altre regioni italiane o da paesi stranieri. L'attacco delle cimici al grano non pare dunque avere grossa rilevanza nella produzione di pane. Rilevante mi pare invece sia la difficile situazione del grano nostrano che - proprio a causa della qualità non eccezionale fatta registrare quest'anno - ha raramente trovato compratori ed è attualmente quasi totalmente stoccato, in attesa che il mercato apra qualche spiraglio commerciale, a che prezzo non si sa. In questa situazione, se la protesta per la [illegible] resa delle farine nostrane fosse giunta dai panificatori ne avrei capito le motivazioni. Pare invece paradossale che questa denuncia provenga da un'organizzazione agricola che dovrebbe avere il compito primario di tutelare il reddito delle proprie aziende. Con una mossa allarmistica di questo genere, invece, gli stock di grano nostrano, già a forte rischio commerciale, rischiano di acquisire un'immagine ancora più scarsa, con gli effetti immaginabili sui prezzi.

Giovanni Samarotto
tecnico CIA di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montalis:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824 232, **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Ceccona:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948.445.

[illegible]RNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia Lipandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.
Canelli: *Bolli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430, **Calliano** 0141 929.444, **Canelli** 0141 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468, **Cocconato** 0141 [illegible], **Costigliole** 0141 961.414, **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 88.048, **Moncalvo** 0141 917.444, **Montechiaro** 0141 [illegible], **Nizza** 0141 78 21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160, **San Damiano** 0141 975 910, **Villafranca** 0141 943.644, **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033

QUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31 743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111, **Stradale Asti:** 0141 212.356, **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 >Autostrada A21, 0131 361 288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: [illegible] 530.357, fax 0141 538.200

VITA [illegible]

[illegible] Oggi alle 14,30 nel salone della Provincia in piazza Alfieri, riunione indetta dall'assessore regionale Ugo Cavallera, per discutere delle osservazioni che gli enti locali possono presentare al piano per l'assetto idrogeologico, redatto dall'Autorità di bacino. L'incontro fa parte di una serie di riunioni convocate in otto località piemontesi.

ASTI. Il progetto «Piazze Telematiche» verrà presentato oggi in Provincia. All'iniziativa, esposta in conferenza stampa dal presidente Marmo e dall'assessore Musso, hanno aderito 107 Comuni dell'Astigiano e 20 dell'Alessandrino. Per il 15 settembre è fissato il seminario di approfondimento del progetto.

COSTIGLIOLE. Le due interpellanze del gruppo di minoranza «Il Polo per Costigliole» apriranno stasera, alle 21, il Consiglio comunale: si parlerà di chiusura della Cantina dei vini a Ferragosto e di iniziative antiprostituzione. La seduta proseguirà poi con l'esame di 8 pratiche, tra cui la bozza di convenzione col Consorzio Acquedotto Valtiglione (servizi riscossione tariffe e depurazione acque) e la nomina di due rappresentanti nel consiglio della Biblioteca civica.

[illegible] Sarà costruito accanto al depuratore il nuovo deposito attrezzi del Comune: costo previsto 35 milioni.

AGLIANO. Il Consiglio comunale nei giorni scorsi ha approvato la convenzione per affidare a ditte private il servizio pubblico di Scuolabus: nei prossimi giorni sarà bandita la gara.

NI[illegible] La Pro loco sta p[illegible] chiudere il tesseramento dell'anno '99: chi volesse associarsi, portando il proprio contributo minimo di 10 mila lire, potrà farlo alla sede del sodalizio, al Ciabot di piazza Garibaldi.

[illegible]SI. La giunta ha approvato i lavori di manutenzione per il campo sportivo comunale. In programma interventi per la sostituzione della copertura della tribuna, la sostituzione della recinzione, delle poltroncine della tribuna e l'acquisto di nuovi arredi per gli spogliatoi. La spesa prevista è di 65 milioni.

Sono [illegible] dozzina per i 300 ospiti non autosufficienti; un incontro in municipio

Casa di riposo, Sos infermieri

In aiuto adesso intervengono Comune e Asl

Fulvio [illegible]
ASTI

«Il problema [illegible]'è, è la situazione è davvero difficile». Luigi Viola, presidente della Casa di riposo «Città di Asti» e amministratore di lungo corso, non sdrammatizza. «C[illegible]cano gli infermieri, e non sappiamo dove andare a trovarli».

Nelle ultime settimane c'è stata una sorta di esodo, dalla sede di via Bocca all'ospedale. «Alcuni dei nostri infermieri hanno vinto il concorso all'Asl [illegible] vanno a lavorare là: d'altra parte, [illegible] dargli torto, andranno a guadagnare di più, perchè quel contratto [illegible] più vantaggioso» è [illegible] semplice spiegazione di Viola.

L'allarme era stato lanciato nei giorni scorsi dagli [illegible] infermieri [illegible] una lettera ai giornali. «Siamo sempre in meno, in queste condizioni non possiamo garantire, per il futuro, gli stessi livelli di assistenza» era [illegible] sostenza l'avvertimento.

[illegible] pianta organica sono previsti 15 posti da «professionale», in servizio oggi ce ne sono una dozzina, [illegible] secondo Viola «per dare un servizio confacente alle [illegible] sità, dovrebbero [illegible] almeno 18». Gli [illegible]i attualmente sono poco meno di 500 di [illegible]i circa 300 non autosufficienti.

Il problema è che [illegible] si trovano [illegible] infermieri. Chiuse le scuole delle Asl, non ci sono ancora i diplomati dei nuovi corsi di diploma universitario. [illegible]na situazione [illegible]bo per Viola ha quasi del paradossale: «Quando ero presidente dell'ospedale mi sono battuto perchè Asti avesse [illegible] sua scuola infermieri. Oggi abbiamo fatto richieste nelle regioni del Sud, in Veneto, Lombardia, ma senza successo».

Martedì si è tenuto [illegible] municipio un incontro tra Casa di riposo, Asl [illegible] e Comune, convocato dall'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia (Viola non [illegible] però presente: «Nessuno [illegible] ha invitato» ha detto ieri). Comune [illegible] Asl [illegible] [illegible] impegnati [illegible] «dare una ma[illegible] alla Casa [illegible] riposo, «che non può [illegible] lasciata da sola in questo momento» ha dichiarato Quaglia. Una prima ipotesi su cui si sta lavorando è che l'Asl potreb[illegible] «prestare» per qualche tempo alcuni infermieri alla «Città di Asti». Un aiuto, che però, ha lasciato intendere il direttore generale dell'Asl, Antonio [illegible] Santo, non potrebbe andare oltre la fine dell'anno. «E nel frattempo - ha spiegato l'[illegible] Quaglia - è necessario che anche l'amministrazione della Casa di riposo faccia la sua parte, mobilitandosi per trovare il personale, offrendo, per quanto possibile, degli incentivi. A mio giudizio, serve una svolta per dare una gestione più manageriale all'ente».

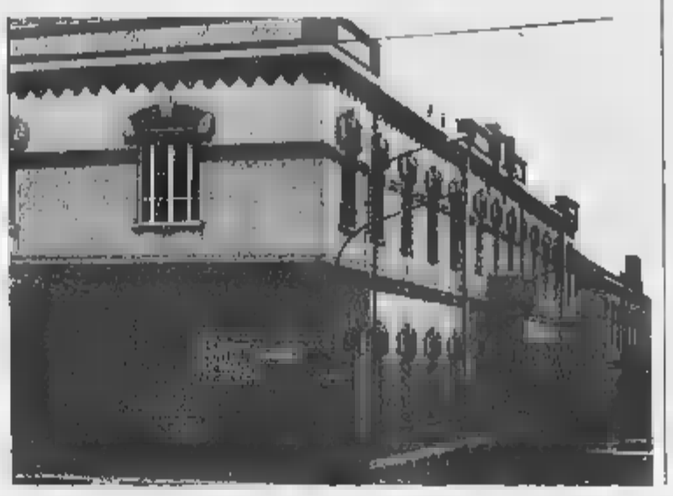
Il Comune farà la sua parte, spiega ancora l'assessore: «Abbiamo convocato per il 14 un incontro [illegible] le associazioni dei proprietari di casa: abbiamo intenzione di offrire a infermieri che accettassero di trasferirsi ad Asti da fuori per lavorare alla Casa di riposo, la possibilità di alloggi a canoni convenzionati».

Luigi Viola, presidente della Casa di riposo «Città [illegible] Asti» (sotto, uno scorcio dell'edificio), lancia l'allarme: «Nel nostro ente mancano infermieri professionali»

[illegible]ALI DI NIZZA

Smentite le voci di ridimensionamento

La notizia è rimbalzata da Torino: si tornerebbe [illegible] parlare di «ridimensionamento [illegible] alcuni servizio ospedalieri», e [illegible] questi si cita anche Nizza. La necessità dell'assessorato regionale [illegible] di ridurre il deficit stimato (nell'arco di tre anni) in oltre 2 mila miliardi: [illegible] qui un'ipotesi di riordino delle rete ospedaliera cosidetta «minore». All'Asl 19 assicurano che fino ad ora, nei documenti ufficiali non si parla mai [illegible] soppressione dell'ospedale di Nizza, anzi, sono previsti nuovi investimenti in strutture (si sta già lavorando per ampliare [illegible] sede e migliorare sale operatorie e pronto soccorso) [illegible] servizi (la Tac). D'altra parte, almeno finchè [illegible] ci sarà il nuovo ospedale, le difficoltà strutturali della sede astigiana trovano «compensazione» negli ospedali di Nizza [illegible] Canelli. Intanto l'Asl continua nell'operazione che dovrà portare [illegible] ridurre, nel nuovo Millennio a sole tre le sedi in città: Fontanino (nuovo ospedale), Don Bosco (sede amministrativa e direttiva, sarà funzionante dalla primavera del 2000) [illegible] attuale Maternità (ambulatori, [illegible] di base, distretti). Entro fine mese dovrebbe essere pronto il bando per la vendita all'asta dei Comboniani (sulla statale per Torino); sarà pure ceduto il poliambulatorio di via Orfanotrofio.



NOTIZIE IN BREVE

[illegible]CANELLI [illegible]

Cisterna perde acido ai grill sull'autostrada

Allarme nella notte all'autogrill in località Crocetta sulla Torino-Piacenza: nel parcheggio è stato notato che un'autocisterna di [illegible] ditta francese stava perdendo acido cloridrico. Sono intervenuti vigili del fuoco e tecnici dell'Arpa; la falla è stata riparata e si [illegible] provveduto [illegible] bonificare l'area in cui si era versato l'acido.

[illegible]

Furto nel cantiere del ponte sul Bormida

Furto nella notte [illegible] cantiere dell'impresa Buscalla [illegible] località Quartino per la costruzione del nuovo ponte sul Bormida. I ladri hanno portato via un martello pneumatico e altri attrezzi.

ASTI

Comino presenta il suo movimento in Provincia

Oggi alle 17,30 al palazzo della Provincia si terrà un incontro con il parlamentare Domenico Comino (ex Lega) che presenterà [illegible] nuovo movimento «Piemont - movimento federalista piemontese».

[illegible]

Convocato per stasera il Consiglio comunale

È stato convocato per stasera alle 19 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno interrogazioni [illegible] interpellanze e alcune variazioni di bilancio. Sarà ritirata la pratica sull'affidamento all'Asp dal 1° ottobre del servizio cimiteriale.

[illegible]

Sagra [illegible] pollo agostano

Stamani dalle 7 i festeggiamenti patronali propongono [illegible] 40ª «Mostra del pollo agostano». Sono previsti premi per i produttori.

ASTI

In ribasso i titoli Cassa [illegible] risparmio

Dopo il rialzo della [illegible] settimana, i titoli Cassa di Risparmio di Asti registrano una nuova flessione. Ieri [illegible] quotazione aveva raggiunto [illegible] 22.480 lire (11,61 euro), -58 rispetto alla settimana precedente. Le azioni trattate sono state 7.500.

[illegible]ETI

Invariate le quotazioni al borsino vini

Non si sono avute variazioni [illegible] alla borsa dei vini della Camera di Commercio di Asti. Confermate le quotazioni al litro: Barbera d'Asti superiore 2700-3500; Barbera Monferrato 1700-2000; Barbera Piemonte 1500-1800; Dolcetto d'Asti 2200-2500; Freisa d'Asti secco 2800-2900; Grignolino d'Asti 2600-3000; Cortese Alto Monferrato 1050-1200.

Ieri vertice sull'emergenza. [illegible] nodi Lapaudin e inceneritore

L'autunno «caldo» dei rifiuti

A S. Damiano l'intricato caso del compost

Laura Nosenzo
[illegible] DAMIANO

La variante al progetto per la costruzione dell'impianto consortile di compostaggio deve avere l'autorizzazione della Conferenza dei servizi o basta il permesso della giunta provinciale? E' l'interrogativo su cui hanno discusso, ieri pomeriggio a Torino, gli amministratori di Provincia e Regione.

La riunione ha visto di fronte il presidente Roberto Marmo e gli assessori all'Ambiente della Provincia Giancarlo Fassone e della Regione Ugo Cavallera, affiancati dai tecnici dei due enti. L'incontro ha fatto una panoramica a tutto campo del «problema rifiuti», comprendendo anche l'ipotesi della discarica a Villanova, il pretrattamento dei rifiuti che Asti vorrebbe portare avanti col bacino di Alba-Bra, il potenziamento della raccolta differenziata.

L'ultimo nodo che è venuto al pettine è stato, una settimana fa, il blocco dei lavori sull'area sandamianese di Lesche Carbonera: il provvedimento [illegible] stato disposto dal sindaco Valter Valle dopo un sopralluogo sul sito. I lavori avrebbero riguardato anche la realizzazione di interventi compresi nella variante (ancora [illegible] da approvare da parte della Provincia) al progetto autorizzato nel '98 dall'allora giunta Goria. «Con Cavallera e i tecnici regionali - ha preannunciato ieri, prima di partire per Torino, l'assessore Fassone - voluteremo se la modifica al piano debba [illegible]re l'autorizzazione della Conferenza o della giunta. Dal nostro regolamento sembrerebbe che la variante non debba passare in Conferenza, ma potrebbero esserci altre [illegible] da approfondire: c[illegible] [illegible] problema idrogeologico dell'area di Lesche Carbonera e la presenza della falda sottostante il sito candidato a ospitare l'impianto». Su questi ultimi problemi preme, in particolare, il Comune sandamianese.

Se si opterà per la Conferenza, la stessa dovrà essere convocata entro il 23 settembre; se invece dovrà occuparsene la giunta, è probabile che la delibera [illegible] assenso o di diniego possa arrivare prima. «Il nostro impegno - dice Fassone - è comunque di accelerare al massimo i tempi del pronunciamento». L'ipotesi di avviare il termodistruttore nel bacino di Alba-Bra (idea accarezzata anche dal sindaco di Asti Florio) sarà invece approfondita da Marmo e Fassone, con i colleghi della Provincia [illegible] Cuneo, a tempi brevi: «I contatti - conferma l'assessore all'Ambiente - sono già [illegible] presi: si è concordato un incontro di massima nei giorni immediatamente precedenti il 13 settembre».

L'assessore provinciale all'Ambiente Gian Carlo Fassone che ha partecipato insieme al presidente Marmo all'incontro sui rifiuti con l'assessore regionale Cavallera

Pronti da mesi, mancavano gli allacciamenti; l'intervento dell'Atc

Saranno consegnati entro ottobre i 36 alloggi popolari [illegible] Villafranca

VILLAFRANCA

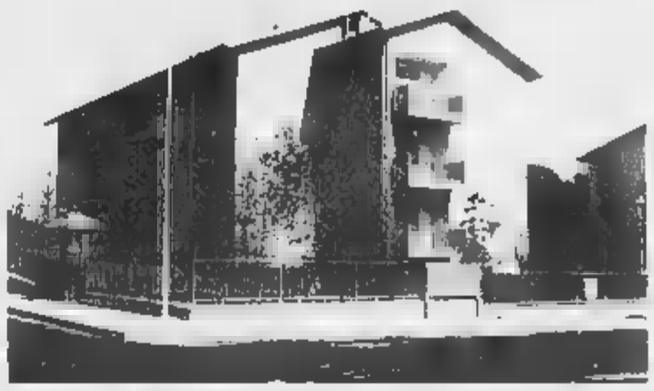
Va verso una soluzione la «grana» delle case popolari: 36 [illegible] loggi, pronti, [illegible] non consegnabili perchè mancano ancora alcuni allacciamenti a acqua, luce e gas. In un incontro svoltosi in municipio, l'Atc ha assicurato che anticiperà le somme (già ieri [illegible] partiti i bonifici) che l'impresa costruttrice delle palazzine deve a Enel, Società Acque potabili e Somet.

«In questo modo - spiega il sindaco Massimo Padovani - ci [illegible] stato garantito che i lavori possono riprendere al più presto. Nei possimi giorni saranno contattate le famiglie assegnatarie per la firma dei contratti e entro la prima settimana di ottobre tutte saranno nei nuovi alloggi».

Le palazzine avrebbero dovuto [illegible] terminate lo scorso anno, ma [illegible] serie di intoppi ha fatto slittare la consegna. Molte famiglie, facendo conto sulla possibilità di avere gli alloggi per l'estate, aveva già dato disdetta dalle attuali abitazioni o acquistato i nuovi mobili. A luglio, però per alcuni contrasti interpretativi tra l'impresa che ha realizzato le palazzine (la Sipi di Savona), e gli enti che devono erogare i servizi, non sono stati completati gli allacciamenti. Di qui le proteste degli assegnatari di cui si [illegible] fatto interprete il sindaco, contattando Atc, impresa e Enti.

Ora la soluzione: «Do atto all'Atc di essersi mossa [illegible] sollecitudine per risolvere questa grana» dichiara Padovani.

[f. la.]



Villafranca, una delle palazzine di edilizia popolare: saranno pronte tra un mese

ESPERTA
AREA [illegible] NISTRATIVA
36 anno, ragioniera, esperta area amministrativa, esperienze pluriennale unità sanitaria privata, trasferimento motivi familiari, cerca impiego [illegible] part-time contratto consulenza [illegible] differenziato tipologia aziendale. [illegible]. [illegible] 24.386

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

Provata su volontari una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese. Questo è il risultato di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. A tutti è stata associata una dieta ipocalorica, ma nel gruppo trattato [illegible] l'integratore, l'aderenza al regime dietetico prescritto [illegible] stata meno faticosa, e [illegible] diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto [illegible] quella ottenuta con il placebo. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, che [illegible] distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il [illegible] di "LineControl". Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Singolare due giorni alla «Contratto» di Canelli, tra le fragranze del vino, i cibi e i richiami del cuore

Se c'è Afrodite la cantina diventa intrigante

Mostra dei fumetti di Manara, libri, incisioni, letture e cena finale

Filippo Larganà
CANELLI

C'è un filo rosso che lega eros, cibo [illegible] vino; un rapporto intrigante che ha ispirato artisti [illegible] storici; cuochi e gastronomi; scrittori e poeti. Ed è proprio il [illegible] tra [illegible] [illegible] Venere ad essere al centro di «Afrodite in Cantina», la rassegna allestita, sabato 11 e domenica 12 settembre, nelle cantine della ditta vinicola Contratto, in via Giuliani a Canelli. «Spiegheremo [illegible] collegamento [illegible] le fragranze del vino, i profumi evocati dal cibo e le emozioni del cuore» dice Antonella Bocchino che con il fratello Carlo [illegible] la madre Miranda guida l'omonima distilleria [illegible] cui fa capo anche la Contratto.

Per due giorni, dalle 10 alle 19, nella sede Liberty della Contratto, «Afrodite in Cantina» offrirà al pubblico (il biglietto d'ingresso costa 10 mila) un itinerario unico attraverso mostre d'arte, libri e di curiosità legate all'eros. Ci [illegible] alcune tavole originali del disegnatore Milo Manara, autore di fumetti [illegible] cd-rom che hanno per protagoniste figure femminili seducenti e formose. Amico di Ugo Pratt e collaboratore di Federico Fellini, Manara è considerato uno dei maggiori illustratori [illegible] livello internazionale. Con i suoi disegni in esposizione anche i vasi dionisiaci di Marco Silombria; la videoart di Alessandro Allisio dedicata ad etichette di tema erotico; le stampe di Crepax; libri e incisioni di artisti contemporanei (Minguzzi, Maccari, Calandri) raccolti dall'editore astigiano Piero Nebiolo. In programma anche letture di brani [illegible] carattere erotico di autori classici come Orazio, Saffo, Apulaio, interpretati dagli attori Stefania Giuliani e Ferruccio Filippazzi.

Infine, per chi volesse approfondire il senso del connubio tra vino, cibo ed eros, la [illegible] a lume di candela (con la presenza dello psicologo Paolo Crepet) di sabato 11 alle 20,30, nella sala «dei sacchi» della Contratto (limite massimo di 80 invitati, 150 mila [illegible] persona [illegible] prenotazioni allo 0141.823.349). Nel menù, ispirato a temi erotici, piatti conturbanti: dai crostini Casanova al tartufo nero alle ostriche; dall'«ammucchiata» di mare su riso Carnaroli ai filetti [illegible] sogliola alla Messalina; dal fagiano al Barbera alla mousse voluttuosa al cioccolato. Il tutto accompagnato da vini [illegible] spumanti Contratto, con le grappe Bocchino.

Antonella Bocchino alla guida dell'omonima distilleria a cui fa capo anche la Contratto dove sabato [illegible] domenica si svolgerà «Afrodite in Cantina». A fianco il disegnatore Danilo Manara, autore di fumetti e cd-rom che hanno per protagoniste avvenenti [illegible]ze. [illegible] Manara saranno esposte alla Contratto alcune tavole originali. Ma le due giorni proporrà anche mostre, letture, a una cena a lume di candela

I presidenti delle Province ricevuti oggi da Micheli

Autostrada Asti-Cuneo un incontro dal ministro

Mario Bosonetto
CUNEO

«Dopo lunga ed infruttuosa attesa, attendiamo, il Suo autorevole intervento, al fine di sbloccare la firma della convenzione relativa alla realizzazione della nuova autostrada Cuneo-Asti». Dopo i presidenti della Province di Cuneo (Giovanni Quaglia) [illegible] di Asti (Roberto Marmo) e degli oltre cento sindaci che fanno parte del Comitato di monitoraggio della At-Cn, ora anche il presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti Wil[illegible] Casoni hanno «preso carta, penna e calamaio» e indirizzato una lettera al presidente del Consiglio Massimo D'Alema (e per conoscenza al ministro [illegible] Lavori pubblici Enrico Micheli, al direttore della Dicoter, Gaetano Fontana, e all'presidente dell'Anas Giuseppe D'Angiolino). Un'opera attesa da oltre vent'anni dalle popolazioni locali - sottolineano nella loro nota Ghigo [illegible] Casoni - non può partire, pur in presenza del finanziamento totale e di tutte le approvazioni necessarie all'apertura dei cantieri a causa di un impedimento burocratico».

A pungolare ancora il governo perchè si decida a far avviare la costruzione dell'autostrada saranno oggi a Roma anche i presidenti della Province di Cuneo e Asti e il vicepresidente [illegible] assessore alle Grandi infrastrutture della [illegible]ovincia di Cuneo Franco Revelli: saranno ridevuti dal ministro Micheli, che potrebbe anche annunciare almeno un parziale sblocco della situazione [illegible] relazione all'apertura dei cantieri almeno del primo lotto, da Massimini di Carrù verso Cuneo.

Ieri mattina Ghigo ha inoltre affrontato con una delegazione di senatori francesi i problemi dei trasporti [illegible] delle opere [illegible] collegamento tra i due Paesi: si è parlato anche del traforo di Sant'Anna-Mercantour.

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

[illegible] AD ASTI - VENDITA

ZONA VIALE ALLA VITTORIA in palazzina di cinque anni, prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, terrazzo. Riscald. autonomo a metano L. 400.000.000 - Volendo box auto

LOC. [illegible] in zona tranquilla, grazIosa casa ristrutturata a nuovo su due piani, composta da doppio ingresso, sala con caminetto, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, giardino fronte e retro casa - [illegible], autonomo a metano L. 275.000.000

CORSO ALFIERI ■ costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti completamente ristrutturati e molto particolari. Il primo di mq. 150 circa disposto su 3 piani a L. 320.000.000 - il secondo di mq. 110 circa disposto su due piani a L. 250.000.000 - 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. [illegible]

VIA ARÒ centralissimo, gr[illegible] alloggio ristrutturato di recente composto da ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina, - parcheggio condominiale L. 220.000.000

CENTRO (P.ZA DANTE) alloggio arlattissimo come ufficio, 4 camere di cui una doppia, servizi, ripostiglio e cantina L. 240.000.000

VICINANZE VIA TOSTO in posizione tranquilla e soleggiata, villetta a schiera ■ nuovissima costruzione, mai abitata, composta da: P. INT.: garage doppio, taverna - P.T.: ingresso living/sala, cucina, bagno - P.1°: 2 camere letto, bagno - mansarda soprastante, giardino L. 490.000.000 tratt.

IMMOBILI AD USO [illegible] - AFFITTO

VICINANZE VIA M[illegible] piano alto, affittasi graziosissimo alloggio arr[illegible] composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, [illegible], ripostiglio e cantina - r[illegible] autonomo a metano. L. 650.000 mensili

ZONA MADONNA DEL PORTONE affittasi alloggio piano alto, libero da mobili, composto da ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. Luminosissimo. L. 550.000 mensili

C.SO DANTE (vicinanze Piazza V. Veneto) affittasi prestigioso alloggio, piano alto con ascensore, composto da ampio ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, bagno, 3 balconi, posto auto condominiale, cantina e solaio L. 800.000 mensili

LOCALI [illegible] - AFFITTO

VICINANZE ASTI/ZONA SERRAVALLE affittasi ampio capannone ■ mq. [illegible] circa con terreno circostante e annesso piccolo ufficio [illegible] antibagno e bagno L. 2.500.000 mensili

■ **ASTI CITTÀ SU CORSO DI INTENSO PASSAGGIO** negozio di circa mq. 80 con due vetrine, [illegible] e servizio - Doppio ingresso, cantina sottostante. Impianti già tutti a norma L. T 200.000 mensili

C.SO TORINO affittasi locale commerciale di mq. 40 circa con una vetrina, bagno interno Riscald. autonomo a metano - Possibilità di carico e scarico merci L. 900.000 [illegible]

LOCALI [illegible] - VENDITA

CENTRALISSIMO locale ■ piano terreno ad [illegible] artigianale e/o commerciale, composta da doppio ingresso, 4 ampi vani, servizio - da rivedere internamente L. 105.000.000

STR. FORTINO vendonsi due boxes [illegible] singoli al piano interrato a L. 25.000.000 ciascuno

[illegible] - VENDITA

A 15 KM. DA ASTI in posizione panoramica, ampia casa ristrutturata indipendente su 3 lati - mq. 190 circa - [illegible] ingresso, cantina, garage, sottotetto e giardino L. 170.000.000

NELLO STESSO CONTESTO, vendiamo altre due case di cui [illegible] ristrutturata a L. 170.000.000 e l'altra da ristrutturare a posto a L. 55.000.000 - In blocco e separatamente

MONALE in bella zona immersa nel verde, 2 terreni edificabili - Il primo per villa unifamiliare ■ il secondo per bifamiliare - Ampio giardino L. 55.000.000 e L. 65.000.000 rispettivamente

FR. VALGERA in splendida posizione, prestigiosa villa indipendente [illegible] mq. 7000 circa di parco circostante - Ampia metratura - Accesso alla casa da bellissimo viale alberato L. 800.000.000

FR. CASTIGLIONE in posizione bella e soleggiata, vendiamo due case antistanti l'una all'altra, ristrutturate ed abitabili, di ampia superficie abitativa con giardino e terreno di circa mq. 3.000. L. 300.000.000

[illegible] / [illegible] in posizione collinare, porzione di [illegible] cantonale, da ristrutturare con corpo indipendente - mq. 140/150 ■ superficie abitativa, ampio fienile e porticato con possibilità di ampliamento - giardinetto circostante L. 125.000.000

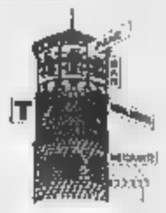
[illegible]E DI TIGLIOLE in bella e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente su due piani: P.T.: cucina, salone doppio, bagno - P.1: 5 camere, doppi servizi, ampia cantina interrata - [illegible]ricato, giardino, volendo terreno. Riscaldamento autonomo a metano L. 340.000.000

MONTEGROSSO in ampia vallata, cascinale indipendente completamente da ristrutturare con ampio terreno e capannone adiacente di mq. 600 - [illegible] per attività L. [illegible]

ATTIVITÀ [illegible]

RISTORANTE PIZZERIA in Asti su corso, vicinanze uscita autostrade, cedesi Affitto mite, impianti autonomi. L. 170.000.000

ALIMENTARI IN ASTI, su corso di intenso passeggio, incassi ottimi dimostrabili, ideale per due per[illegible] meglio ■ dello stesso nucleo familiare. L. 75.000.000



BAR con superalcolici, mq. 80 circa - avviatissimo in Asti su corso di fortissimo passaggio - cedesi. Prezzo interessante

MERCERIA su corso di forte passaggio cedesi - arredamento completo - Prezzo interessante

Tel. [illegible] r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

S.I.C

Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

ZONA NORD affittasi a referenziati bell'appartamento al 1° piano composto di salone, 2 camere, cucina, studio, doppi servizi, ampio box e cantina.
A REFERENZIATI monolocali e bilocali arredati.
VIALE ALLA VITTORIA piano alto, app[illegible] signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.
ZONA NORD mansarda composta di ampio soggiorno, camera letto, servizio e cucina abitabile.

ALLOGGI VENDITA

ZONA PIAZZA MEDICI bell'appartamento di circa 110 mq., 1° piano, risc. autonomo, uso abitazione o ufficio, prezzo molto interessante.
ZONA NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.
ZONA PIAZZA 1° MAGGIO vendesi bilocale nuovo con riscaldamento autonomo, ottimo come investimento.
NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.
CORSO TORINO bell'appartamento ultimo piano, composto di ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 letto, servizio, ripostiglio e box auto.
ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.
CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.
ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.
CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.
ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.
VIA AL CASTELLO grazioso appartamento di circa 60 mq. completamente ristrutturato, composto ■ ingresso, soggiorno, cucinino, letto matrimoniale, servizio e cantina. Ottimo anche come investimento.
VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari [illegible] uffici o abitazione, ottim[illegible] condizioni, diverse superfici disponibili.
ZONA FORTINO appartamento mansardato in signorile contesto condominiale, elegantemente ristrutturato, composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, camera letto e box auto.

CASE - RUSTICI - VILLE

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.
BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.
BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa c[illegible] finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.
ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.
CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.
IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi portici e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA SEMICENTRALE affittasi a referenziati locale commerciale di 100 mq. + magazzino stessa superficie.
CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. [illegible] ingresso autonomo e parcheggio.
CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

ATTIVITÀ

ZONA CENTRO forte passaggio, avviatissima attività bar - tabacchi, elevato giro d'affari. Trattativa riservata - Informazioni solo in ufficio.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

ALLOGGI IN ASTI

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Via Catullani affittasi alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, garage. L. 850.000 mensili

Pressi Corso Dante alloggio uso ufficio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, posto auto in cortile. Risc. autonomo. L. 650.000 mensili

Via Torchio vendesi ampio garage. L. 25.000.000

V.le alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Pressi Parco Rivo Crosio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Via Gamba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, bagno, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 350.000.000

Pressi C.so Savona alloggio di ingresso cucina sala camera letto bagno e cantina. L. 80.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

FUORI ASTI

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. L. 560.000.000

Castell'Alfero centro paese porzione di casa abitabile, libera sui due lati, con cortile comune. L. 80.000.000

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante.

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

Cortanze casa indipendente sui tre lati finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da rifinire internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Pressi Culosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 310.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Castellero ■ posizione collinare casa indipendente sui 4 lati disposta su 2 piani con giardino circostante. L. 200.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da rifinire internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

Ai AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel./Fax 0141-594889

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO - [illegible] alloggio luminoso di 7 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, balcone, cantina. RIF.N/182

ZONA NORD - vendesi alloggio al 3° e ultimo piano composto da: salone, 2 camere, cucina, 2 [illegible], mansarda di [illegible], camera, bagno. Cantina, in 2 box auto (uno doppio e uno singolo) RIF.N/179

VIC.[illegible] CORSO DANTE - vendesi alloggio signorile composto da ingresso, salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, [illegible] bagni, 3 balconi, cantina, box auto R[illegible]

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio [illegible] A/152

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 7° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizi, cantina RIF.N/169

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera [illegible], con giardino privato, composta da: p.s.a. taverna, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno, p.man. camera, lavanderia, terrazzo RIF.A/223

ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziato alloggio di: ingresso living, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, garage. Riscaldamento autonomo RIF.A/225

VIA FONTANA - affittasi a referenziato alloggio di 3 camere, sala, cucina, 2 bagni, terrazzino, cantina

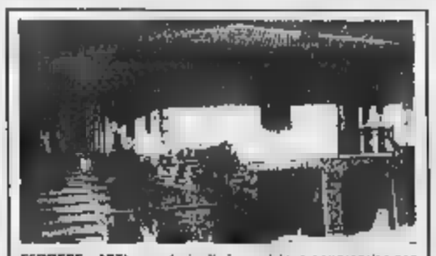
VIA BUONARROTI - affittasi a referenziato alloggio al 3° p. c.a. di 2 camere, cucina, bagno, cantina, garage

IN ASTI - vendesi villa signorile bifamiliare con mq. 2.000 ca. di giardino circostante recintato. Trattativa riservata [illegible]

[illegible] - **ASTI** - vendesi in complesso residenziale alloggio subito abitabile composto da: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. Ampio giardino condominiale. I. [illegible] RIF.A/224

ADIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 [illegible]ra, soggiorno, cucina, ripostiglio, [illegible] Terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto RIF.A/217

MONTAFIA - ASTI - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con [illegible]getto approvato per villa bifamiliare I. [illegible].000.000. RIF. N/173



FERRERE - ASTI - vendesi villa in posizione panoramica con terreno di mq. 5.000 ca. RIF. VR/187

TIGLIOLE - ASTI - vendesi in paese casa indipendente ben [illegible] recentemente ristrutturata, composta da: 5 camere, ampia cucina, soggiorno, tavernetta, autorimessa, porticato, cantina, ampio cortile con giardino recintato, mq. 10.000 c.a. di terreno attiguo. RIF. VR/215

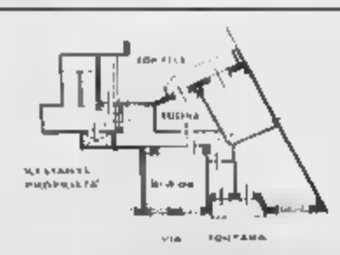
CALOSSO - ASTI vendesi in paese casa indipendente con giardino, possibilità [illegible] più unità abitative e molteplici attività commerciali. RIF. VR/222

LOCALI COMMERCIALI

ZONA MATERNITÀ - affittasi ufficio di 4 [illegible], servizio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo RIF. N/177

ASTI EST - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività

ANTIGNANO - ASTI - vendesi villa composta da: p.t. tinello, cucinino, tre camere, bagno. P. 1 locale mansardato con bagno. P. Int. autorimessa, legnaia. Giardino re[illegible]. L. [illegible] RIF. N/168



VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p., con ascensore composto da: ingresso, sala, 2 ca[illegible], cucina, bagno, balconi, cantina RIF. A/185

GABETTI [illegible]
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Morra immobiliare s.a.s.
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, [illegible] (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

ASTI CITTÀ

PIAZZA ALFIERI vicinanze - ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo, alloggio mq. 205.
PIAZZA ALFIERI vicinanze - 1° piano uffici liberi mq. 238.
VICINANZE OSPEDALE - alloggio 3° piano comodità, 2 WC mq. 155 - box auto.
PIAZZA [illegible] vicinanze - alloggio ■ camere 160 mq. box auto. Libero.
BILOCALE 5° piano e sottotetto da trasformare.

VILLE - [illegible] RUSTICHE

[illegible] **NORD** - ville varie metrature [illegible] verde.
ZONA FORTINO - grande villa con area verde. Trattativa in ufficio.
[illegible] casa rustica con 12.000 mq. terreno.
[illegible] - [illegible] ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.
MOMBERCELLI - rustico con 15.000 mq. terreno. L. 75.000.000
MIGLIANDOLO - casetta indipendente con 3500 mq. terreno, isolata nel verde.
REVIGLIASCO - rustico indipendente da ristrutturare con 9000 mq. terreno.

ATTIVITÀ

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo [illegible] camere - ristorante con parco - tutte le comodità. Vendita muri.
BAR centro Asti - alto volume d'affari.
TABACCHI - GIORNALI - TOTOCALCIO - alto volume d'affari.
[illegible] - bar - caffè zona centro - Affare [illegible]
VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.
CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie [illegible].
BALDICHIERI - terreno ■ 25 giornate ■ pezzamento unico [illegible] fabbricato.

AFFITTI

[illegible] centrale Corso Alfieri - 1° Piano
ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattativa in ufficio.
[illegible] **CITTÀ** - locale commerciale di 400 mq. più 300 ufficio-magazzino più area parcheggio.
[illegible] 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

RICERCHE

[illegible] clienti cerchiamo zona Nord ultimi piani con mansarde.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

ASTI
IN POSIZIONE PANORAMICA
vendesi ultime ville composte da salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage e giardino.
Mutui agevolati

ASTI - VIC.NZE PIAZZA CATTEDRALE
vendesi immobile
da ristrutturare su due piani
[redacted] 150 mq. per piano

ASTI - VIA PRINCIPE AMEDEO
vendesi
GARAGE INTERRATI
L. 19.000.000 e L. 21.000.000

LOCALITÀ PALUCCO
in posizione panoramica
casa da ristrutturare, volendo bifamiliare, con terreno in parte edificabile

CASTELLO D'ANNONE
in frazione casa da ristrutturare di 5 camere, bagno e cantina. Terreno agricolo mq. 2.000
L. 99.000.000

ASTI - [redacted] FLEMING
alloggio di cucina abitabile, sala,
2 camere letto, servizi [redacted] garage.
L. 240.000.000

ASTI
attività commerciale su corso di passaggio
cedesi negozio di abbigliamento.
Tab. IX

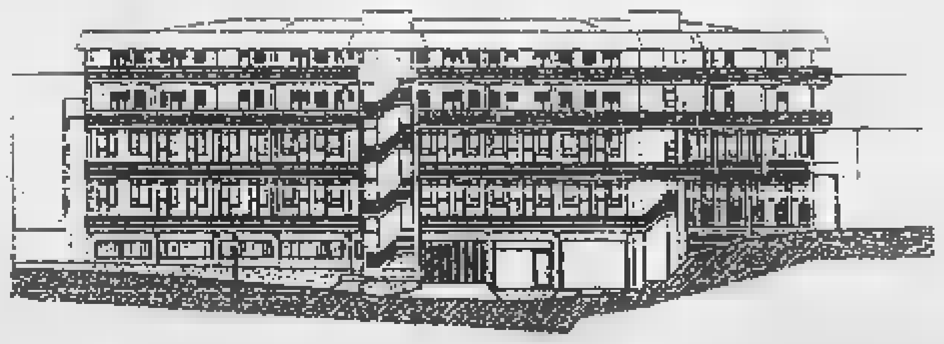
Telefono (0141) 33350-34982

immobiliare commerciale s.n.c.
ASTI - VIA BROFFERIO, 63
TEL. 0141.354.076-354.077

ASTI - SERRAVALLE
casa indipendente, bifamiliare con 12.000 mq. circa di terreno circostante da ristrutturare **L. 250.000.000**

ASTI - AFFARI
di Bussero & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI N. 790
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.215

Condominio BELVEDERE
oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali di prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari.
Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano.
GARAGES.
Per ulteriori informazioni, telefonate: siamo a Vostra disposizione



PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli e Cerruti
ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617

AFFITTA
PIAZZA CATTEDRALE - UFFICIO al piano terra di 2 camere e bagno. **L. 400.000 mensili**

AFFITTA
CENTRO STORICO (vicinanze **Piazza Statuto**) - alloggio uso **ufficio** di 4 camere e servizi. Riscaldamento individuale. Posto macchina in cortile.

AFFITTA
VICINANZE TRIBUNALE - alloggio [redacted] **ufficio** [redacted] quattro [redacted] e servizi. Riscaldamento individuale a gas metano

AFFITTA
MONCALVO Posizione centrale - [redacted] e uso **ufficio** di quattro camere e servizi **L. 500.000 mensili**

AFFITTA
VIA ANTICA ZECCA - **alloggio** [redacted] 3° piano con ascensore di cucina, salone, due camere letto, doppi [redacted]izi

AFFITTA
Vicinanze PIAZZA ASTESANO - **alloggio al 2° piano** [redacted] e di **cucina, due camere, bagno.**
L. 550.000 mensili

[redacted]
ZONA MATERNITÀ
garage singolo
L. 20.000.000

VENDE
ZONA CORSO CASALE
garage singolo
L. 25.000.000

VIA SAN FRANCESCO
alloggi di varie metrature, da ristrutturare e ristrutturati
- alloggio libero 2° piano di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, antibagno
Da ristrutturare L. 107.000.000
- alloggio libero 1° piano di 2 camere e servizi L. 57.000.000
Volendo garage

V[redacted]
[redacted] **SAN PIETRO** - **alloggio** [redacted]**dato** arredato. Riscaldamento individuale a metano. Ottimo per investimento
L. 75.000.000

VENDE
CORSO [redacted]RINO - **alloggio** libero 2° piano ascensore di ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Cantina e garage

VENDE
CORSO DANTE - in palazzina d'epoca **UFFICIO** al piano rialzato di ingresso, due locali, servizi. Riscaldamento individuale a metano. Possibilità di parcheggio interno cortile

VENDE
VIA BROFFERIO - 3 locali alloggio al piano strada. Accesso carraio per carico e scarico. Da ristrutturare

VENDE
MOTTA DI COSTIGLIOLE - **casa** indipendente in posizione collinare, rifatta, con circa 4.000 m. di terreno circostante. Volendo bifamiliare

VENDE
ROCCHETTA TANARO [illegible]

VENDE
SERRAVALLE - **rustico** parzialmente da ristrutturare di 8 camere e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante
L. 200.000.000

VENDE
REFRANCORE (in posizione collinare) - **casa** in buone condizioni di cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. Cortile e giardino cintati e 4.000 mq. di terreno a bosco
L. 135.000.000

[redacted]
[redacted] - [redacted] libero al 3° piano con ascensore, di cucina, sala da pranzo, camera letto, bagno, sgabuzzino
L. [redacted]

VENDE
CALLIANO villetta comoda ai servizi di cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. Giardino cintato
L. [redacted]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
[redacted] - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [redacted] r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CO[redacted]
ULTERIORI OFFERTE NELLA [redacted] DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
Roatto villetta con giardino **L. 500.000 (E. 258)**

[redacted] IN [redacted]

ZONA CENTRO

[redacted] Roero - C.so Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato
L. 70.000.000 (E. 36.152)

[redacted] Castigliano [redacted] palazzotto [redacted] '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrata 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

V. Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composti di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno [redacted] balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

[redacted]

Collina Volta - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto auto
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, [redacted] e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa [redacted] riservata.

Via [redacted] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signo[redacted] di recente costruz.., in otti[redacted] stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, [redacted] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA [redacted]

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e balconi, [redacted] collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZON[redacted]

Viale [redacted] Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissi[redacted] appartamento composto [redacted] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

[redacted] Omedé angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio [redacted] cantina.
L. 127.000.000 (E. 65.590)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale [redacted] 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

Recinto S. Spirito - vendia[redacted] libera ampia villa di 450 mq. circa abitativi con garage [redacted] giardino circostante.
Trattativa riservata

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
reddito 6.7%

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

C.so Torino - adiacenze PAM garage interrato.
L. 20.000.000 (E. 10.329)

Via Q. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
ottimo anche per investimento reddito 6.5%

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato. **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)

C.so Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

[redacted] DI ASTI

Revignano vendiamo casa ristrutturata a nuovo, indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, tre camere, bagno, ampio porticato e 5.000 mq. di terreno circostante.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile [redacted] terreno, riscaldamento [redacted] **L. 130.000.000**

Mongardino vendiamo due porzioni [redacted] casa in avanzata fase di recupero, per [redacted] mq. circa di soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Isola d'Asti vendia[redacted] libera villetta indipendente su [redacted] lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

VILLE E [redacted]
DIRETTRICE ASTI - TORINO

Roatto vendiamo villa indipendente con annesso rustico composto di sala, cucina 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

DIRETTRICE ASTI NIZZA-CANELLI

Montaldo Scarampi vendiamo porzione di casa ristrutturata panoramica, composta di ampio ingresso, cucina, due camere, tavernetta, doppi servizi, sgombero, garage doppio e grande terrazzo.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato a [redacted] vendiamo appartamenti signorili di [redacted]rie metrature, garages e [redacted] magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a me[redacted] - Informazioni presso i nostri uffici.

Viarigi fraz. San Carlo vendiamo porzione di casa libera su tre lati con cortile cintato e indipendente composta di 4 camere, ripostiglio, stalla e fienile recuperabile come volumetria [redacted] cantina - allacciamenti.
L. 60.000.[redacted] (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Refrancore vendiamo in paese casa [redacted] cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

Quattordio vendiamo porzione di casa indipendente su tre lati con terreno, composta di cucina, sala, [redacted] camere, servizio.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Montemarzo in paese vendiamo casa da cielo a terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità [redacted] due piani - 3 garage.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera [redacted] tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. Morona vendiamo libera [redacted] indipendente, abitabile composta [redacted] due vani, cucina, disimpegno e [redacted]orticato al P.T., 3 camere e fienile al 1° p. 3.000 mq. [redacted] terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Villadeati vendiamo in paese ampia [redacted] indipendente su quattro lati composta di 9 camere, tripli servizi, tavernetta, cantina, doppi ingressi, cortile e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.050)

Albarengo vendiamo porzione [redacted] antico [redacted] bel casale caratteristico libera su tre lati da ristrutturare composta di 4 camere, stalla e fienile, cortile privato [redacted] possibilità di ampliamento.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di [redacted] camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo casa da cielo [redacted] terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno [redacted] P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su 3 lati composta di cucina, 3 camere, bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.965)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di [redacted]la, [redacted] camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, [redacted]e e piscina. Prezzo affare. L. 3[redacted] (E. 196.245)

DIRETTRICE [redacted]

Castellero vendiamo in ottima posizione bella casa ristrutturata composta di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, grande garage, porticato antistante con magazzino e 1.500 mq. di terreno.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta [redacted] soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, [redacted] camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 72.000.000 (E. 37.185)

Montechiaro vendiamo libe[redacted] in ottima posizione [redacted] casale ben ristrutturato, composto di sala, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta [redacted] cantina, deposito accessori vari e giardino circostante.
L. 480.000.000 (E. 247.900)

Mombarone in paese vendiamo casetta ristrutt. composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

DIRETTRICE [redacted]

Serravalle vendiamo villa in paese di fini[redacted] su tre piani composta di 6 vani e servizi - giardino circostante
L. 175.000.000 (E. 90.380)

Casale, una data speciale per inaugurare oggi la nuova galleria commerciale

Un poker di 9 per Santa Croce

Dieci negozi di pregio aprono nell'antica chiesa

Silvana Mossano

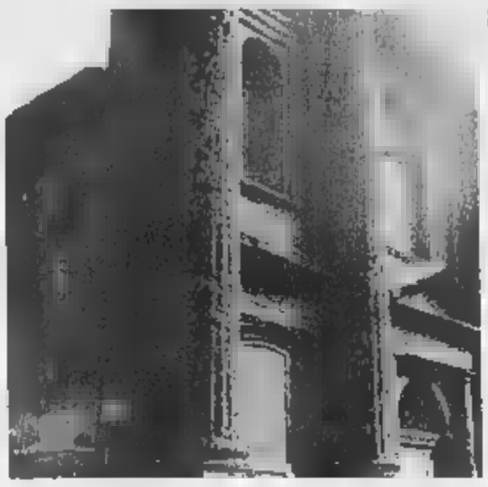
CASALE MONFERRATO

Oggi apre la galleria commerciale Santa Croce. Un evento che non riguarda soltanto una decina di negozi, ma che è il segno della rivitalizzazione e della rinascita di uno degli scorci cittadini più emblematici, in via Roma e via Cavour.

La trasformazione ha richiesto circa un decennio: due legislature piene perché la terza fosse pronta al taglio del nastro inaugurale, oggi pomeriggio. Dell'antica chiesa di Santa Croce (le origini risalgono alla seconda metà dell'XI secolo) resta essenzialmente la facciata. La straordinarietà è l'aver saputo fondere elementi architettonici antichi con la funzionalità moderna necessaria ad ospitare negozi di qualità.

La fase progettuale era iniziata nel 1990 e aveva cominciato a muoverla l'allora assessore Vincenzo Ottone. Nel '94 era riuscito a concretizzare un esperimento pilota: ovvero la costituzione di una società mista pubblico privata per recuperare, sostanzialmente, i fondi necessari al miliardario recupero. Attualmente il Comune conserva il 10% delle quote. La parte privata è rappresentata dall'impresa Degiocase, che ha realizzato le opere. I lavori sono iniziati nel '95 (nuova legislatura comunale, con Ottone vicesindaco). Poi è partita la ricerca di commercianti con l'ambizione di «sposare» i loro prodotti ad un luogo di prestigio. Il connubio è nato e ora protagonisti (al piano terreno) My Way (abbigliamento donna), Club Italia Sport (abbigliamento e attrezzatura sportiva), Beatbox (musica), Botta Tuttocasa (articoli per la casa), Cosmotolor (profumeria e cosmesi). Al piano superiore: La piccola bottega dei misteri (articoli regalo), Ambiente&Dintorni (arredamento), Giorgio Ferri (camicie e cravatte), Il dispensario della salute (erboristeria), Atelier di Capua (sartoria da uomo). C'è un bar nel chiostro piccolo e la vecchia Corte d'Assise sarà adibita a conferenze. I negozi di S. Croce resteranno aperti anche al lunedì pomeriggio e alla seconda domenica di ogni mese.

Oggi pronti al nastro di partenza e fanno un giorno speciale con un poker di nove in mano: 9.9.99.



Oggi pomeriggio si inaugura la nuova galleria commerciale Santa Croce, che ospita dieci negozi di pregio nei luoghi dell'antica chiesa dell'XI secolo (nella foto la caratteristica facciata). Viene così recuperato un pezzo di città emblematico che si affaccia su via Roma e via Cavour

Le 12 classi da spostare

Dalla Trevigi alla Dante due corsi a quadrimestre

CASALE MONFERRATO

Due corsi per quadrimestre saranno spostati dalla media Trevigi alla Dante adottando un sistema di turnazione che, però, esclude i corsi B ed F a tempo normale. Quindi il trasferimento toccherà ai corsi A e C, D ed E (bilinguismo e tempo prolungato). Anche se la preside Renata Zecchino è intenzionata a esporre un documento ufficiale solo dopo la riunione di stamane con il collegio docenti, è trapelato il verdetto del consiglio d'istituto. «Informerò sui criteri concordati in consiglio di istituto l'altra sera e verificati col collegio docenti» spiega la preside. Si prevede, se gli insegnanti lo ritengono attuabile, svolgere le lezioni del mattino alla Dante e quelle pomeridiane (soprattutto in laboratori e aule speciali) alla Trevigi.

Ieri, inoltre, è stata consegnata una lettera del consiglio di istituto alla giunta, che ne ha subito discusso, confermando, dice l'assessore alla Pubblica istruzione, Luigi Merlo, l'impegno a organizzare un servizio di trasporto ad hoc «appena conosceremo le esigenze degli alunni interessati al trasferimento». Il consiglio di istituto, oltre a rimarcare la questione del trasporto, chiede al Comune di impegnare maggiori risorse finanziarie per accelerare i lavori ed entro la fine dell'anno scolastico sistemare il maggior numero di aule possibile, senza attendere i 3 o 4 anni di previsione. Analoga richiesta dovrebbe emergere oggi in un documento dei docenti, mentre i genitori hanno raccolto già circa 300 firme. Domani, alle 17, le famiglie incontreranno alla Trevigi il provveditore Paola D'Alessandro. [s. m.]

L'assessore Cimmino: «L'abbiamo trasformato in biennale»

A sorpresa slitta al 2000 il Premio Acqui Ambiente

Gian Luca Ferrise

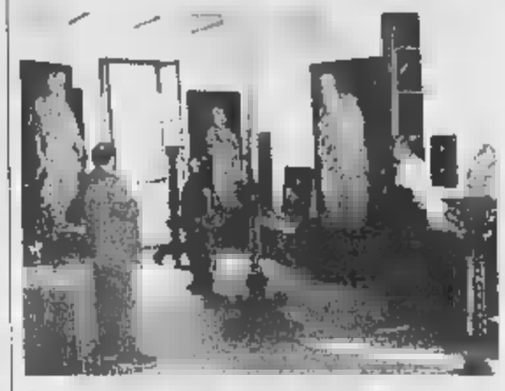
ACQUI TERME

Il Premio Acqui Ambiente diventerà biennale. Lo ha reso noto ieri l'Assessore Paola Cimmino: «Abbiamo deciso di trasformare il Premio d'annuale a biennale, per dare maggior prestigio all'iniziativa giunta quest'anno alla sua terza edizione. Per il momento, sono giunte alla segreteria del premio 12 opere e 20 tesi di laurea, oltre ad alcuni video sull'ambiente, a cui è stata dedicata un'apposita sezione». Per questo motivo, i termini del bando di partecipazione che si erano chiusi il 15 luglio scorso, per quanto riguarda la sezione dedicata all'opera di autori italiani e stranieri e quella relativa ai servizi televisivi e giornalistici, e quello del di agosto per quanto riguarda le tesi di laurea verranno nuovamente aperti, mentre la cerimonia di premiazione già in calendario per il prossimo 15 dicembre slitta alla primavera del 2000. «Abbiamo accolto favorevolmente la proposta delle giurie di dare al premio una cadenza biennale, in quanto l'attuale edizione coinciderà con l'inizio del terzo millennio e avrà un significato sicuramente speciale per quanto riguarda gli aspetti legati alla tutela dell'ambiente - ha spiegato ieri mattina il sindaco Bosio -. Questa scelta, è stata anche condivisa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino». Qualcuno però non condivide questa decisione, come nel caso di Eliana Barabino, presidente del comitato «Acna-Valli Bormida»: «Il 17 di luglio ho scritto una lettera alla dottoressa Cimmino per avere una serie di delucidazioni sul Premio Acqui Ambiente, ma fino oggi non ho ancora avuto nessuna risposta in merito alla mia richiesta. Nonostante questo prosegue Eliana Barabino - come comitato di crisi siamo disponibili a continuare a offrire la nostra collaborazione se ci sarà però rispetto reciproco».

Intanto, lunedì prossimo, nel corso di una conferenza stampa che si terrà ad Alessandria, verranno resi noti i nomi dei vincitori dell'annuale edizione del Premio Acqui Storia e quello dei Testimoni del Tempo.

Antiquari, un successo

Già più di mille visitatori alla mostra in seminario



Oltre mille visitatori alla mostra d'antiquariato ad Acqui

ACQUI. Successo di pubblico alla mostra d'antiquariato allestita nel Seminario minore in piazza del Duomo dalla Società Arte Studio Srl, che ha registrato la presenza di oltre mille visitatori. Tra i pezzi forti, quattro grandi statue lignee di Jacopo Tatti il Sansovino (1486-1570), citate anche dal Vasari, un specchiera in tiglio e zecchino piemontese, un dipinto raffigurante un filosofo opera maestro Salvator Rosa e due grandi busti il legno di papi del 400, oltre a tappeti, icone russe e altri importanti oggetti. rassegna è aperta fino a domenica (feriali 15,30-20, sabato 11-22, domenica 11-20). [g. l. f.]

S. Giorgio, stamane nell'azienda di macchine grafiche incontro tra maestranze e dirigenza

Novemila ore di cassa integrazione

Sono interessati 250 lavoratori della Valmet-Rotomec

SAN GIORGIO

Cassa integrazione alla Valmet-Rotomec di San Giorgio, la multinazionale che si occupa di macchine grafiche e che nello stabilimento monferrino occupa 390 lavoratori. La multinazionale, con sede centrale in Svezia, conta in Italia un altro stabilimento di 80 lavoratori a Bergamo e lo scorso anno ha realizzato un fatturato superiore ai 160 miliardi.

Il provvedimento partito a fine agosto durerà fino al 24 settembre e riguarderà a rotazione circa 250 lavoratori. «Una situazione di riduzione di commesse ci aveva portati nel mese di luglio a richiedere la cassa integrazione ordinaria - spiega il responsabile dell'ufficio personale Edoardo Sirchia - un iter che avevamo discusso con le rappresentanze sindacali». Nella prima settimana la cassa ha riguardato 45 lavoratori, tutti dei reparti produttivi (officine meccaniche, carpenteria metallica, premontaggi e servizi logistici), mentre da lunedì il provvedimento interessa altre 63 persone. Per la prossima settimana, e quella successiva, a rotazione, la cassa riguarderà ogni volta 60-70 lavoratori. In percentuale soltanto il 20-30% dei dipendenti potrebbe venire interessato dal provvedimento per un periodo di due settimane. «L'intenzione dell'azienda è quella di ricorrere alla cassa integrazione come extrema ratio - prosegue Sirchia - anche perché stiamo utilizzando ferie residue». In totale le ore di cassa dovrebbero aggirarsi sulle 9000.

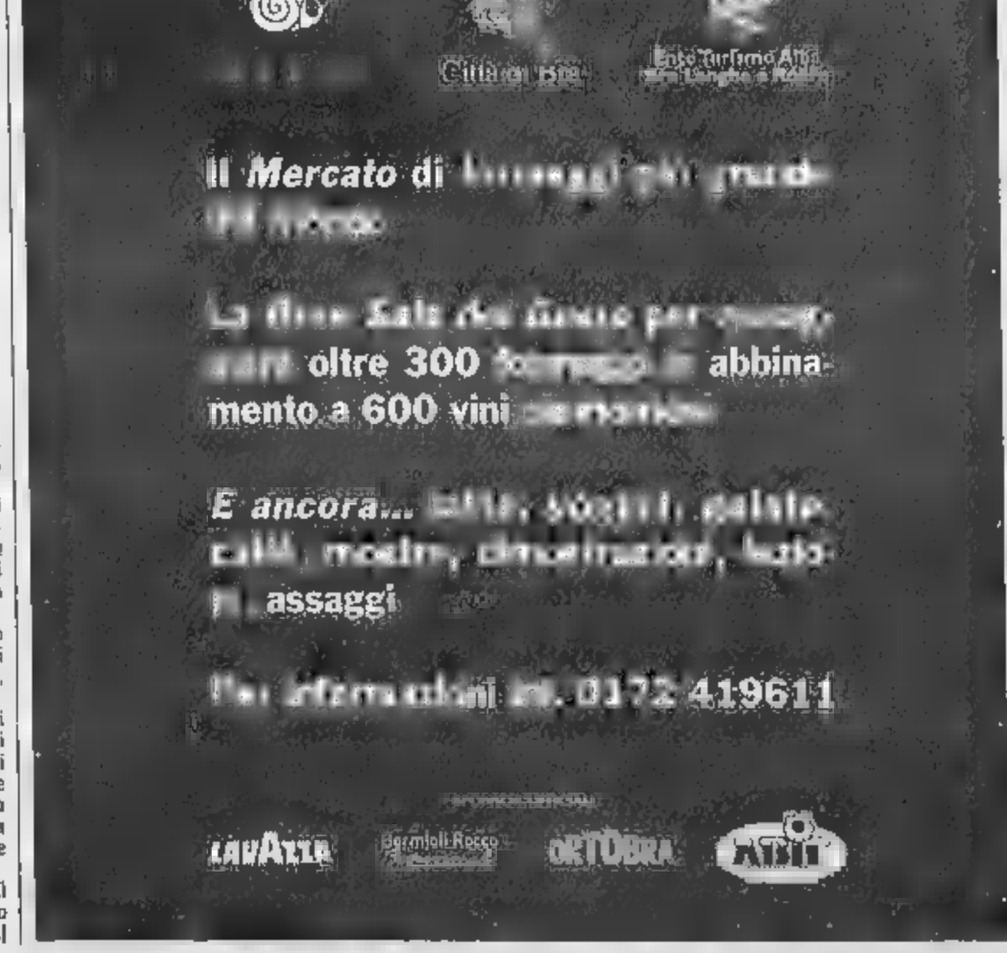
Stamattina è previsto un incontro fra i responsabili dell'azienda e le rappresentanze sindacali unitarie per fare il punto della situazione e per discutere alcune rivendicazioni delle Rsu. «Speriamo di uscire presto dal tunnel - dicono all'azienda - una nota positiva viene dal fatto che il provvedimento di cassa integrazione non ha interessato gli uffici tecnici che stanno portando a termine dei lavori, con la speranza di un immediato riflesso per i reparti produttivi».

Della situazione Valmet-Rotomec si è anche interessata Rai3 che ieri mattina ha effettuato un servizio nello stabilimento intervistando il direttore responsabile Giancarlo Morelli e alcuni lavoratori. «Un punto chiaro della situazione sarà fatto mercoledì prossimo - conclude Sirchia - all'incontro all'Unione Industriale con le organizzazioni sindacali e l'amministratore delegato finlandese. Fino al 24 la cassa integrazione è confermata, speriamo poi di poter riprendere a pieno regime». [r. ba.]

Grande brico e una palestra

VILLANOVA. Il Monferrato Shopping Center, il centro le nella zona industriale di Villanova, alle porte di Casale, si amplia. Il cantiere è già aperto per la costruzione di un nuovo capannone a fianco della costruzione esistente, nell'area in cui si trovano anche gli stabilimenti Ristefani della famiglia Viale. La conferma arriva da uno dei fratelli Viale, Renato, presidente della Camera di Commercio, e che si occupa della parte commerciale del gruppo.

«Sostanzialmente sarà modificata la sistemazione, ma non cambieranno le dimensioni del supermercato - spiega -. La nuova costruzione ospiterà, invece, un grande brico-center in sostituzione di quello attuale e avrà una portata regionale per dimensioni e forniture. Inoltre, saranno realizzati dei servizi: ad esempio una palestra, un ambulatorio altri». Probabilmente sarà ampliata anche la galleria commerciale e troveranno spazio nuovi negozi in aggiunta a quelli attuali. [s. m.]



Al complesso «La Torre» mancherebbero i certificati di abitabilità

«Quel villaggio è abusivo»

Scurzolengo, è polemica su otto villette

SCURZOLENGO

Case abitate senza agibilità? E' quanto accadrebbe al centro residenziale «La Torre» di Scurzolengo. A riportare a galla l'annosa questione è il neo sindaco Paolo Colombati

Il gruppo villette, nate da un'idea dell'amministrazione Robella ad degli Anni '90, è oggi abitato otto famiglie, per un totale di circa trenta persone. Tutte quante con regolare certificato di residenza degli uffici amministrativi. I proprietari delle case pagano l'Ici, ma mancano ancora di documento che attesti l'agibilità degli alloggi.

«Non riesco a capire - attacca Colombati - come sia stato permesso a proprietari e inquilini di entrare e vivere nelle nuove costruzioni. Senza autorizzazioni sono da considerarsi abusivi».

La storia delle costruzioni inizia nel 1990. Un progetto che andava di pari passo con quello della zona artigianale, a fondo valle. Fu stipulato un accordo tra l'Amministrazione comunale e la società immobiliare che doveva costruire le abitazioni, in base al quale questa si impegnava a realizzare le infrastrutture: strade, fognature, gas ed energia elettrica.

Al termine il Comune avrebbe concesso sgravi sugli oneri di urbanizzazione primaria (70 milioni). Quelli restanti (36 milioni circa) sono stati divisi in tre rate. L'ultima è stata saldata durante la passata amministrazione Poncini. «Nonostante gli accordi fossero stati rispettati, - prosegue Colombati - non è chiaro perchè il mio predecessore, non abbia richiesto sopralluoghi per avere i necessari pareri tecnici. Non ha concesso l' abitabilità, ma ha continuato a rilasciare certificati di residenza e a riscuotere l'Ici».

«Quando sono entrato in carica nel giugno '95 - si difende l'ex sindaco Giuseppe Poncini - alcune case erano già abitate, che nessuno si fosse opposto». Per far chiarezza sulla questione, Colombati ha informato la magistratura. «Il fascicolo che ho a disposizione sul centro La Torre - spiega - manca di documenti importanti. Non c'è il collaudo delle opere di urbanizzazione, né il certificato di regolarità da parte dei tecnici». [gi. m.]

Grosso impegno finanziario nell'Ovadese

per istituire il servizio di integrazione scolastica

OVADA. Comune Ovada e altri 13 della zona hanno deciso di istituire il di integrazione scolastica per portatori di handicap, affidandolo al Consorzio servizi sociali.

E' deciso all'assemblea dell'altra sera, ma saranno necessarie le relative conferme ufficiali dei Consigli comunali.

La decisione fa comunque seguito alle indicazioni dell'assemblea precedente, in base alle quali il Consorzio ha predisposto programmi, preventivi spesa anche un corso di formazione per gli assistenti sociali che verranno utilizzati. Il servizio di integrazione sarà svolto 5 giorni la settimana nella scuola dell'obbligo.

Si tratta, di fatto, di una disposione assunta a livello nazionale, senza finanziamento, che mette in difficoltà i Comuni in quanto, coinvolgendo la scuola dell'obbligo, potrà diventare molto impegnativo economicamente.

Comunque il provvedimento evidenzia lo spirito di solidarietà con il quale è sorto il consorzio. Tutti i Comuni che hanno aderito, anche senza soggetti interessati, contribuiranno una quota lire per abitante, in modo alleggerire, chi invece ha soggetti a carico. Di fronte a questo sforzo, c'è la speranza, che il servizio possa essere completato anche con la collaborazione del personale della scuola.

Hanno deciso non attivare tramite il Consorzio, soltanto Rocca Grimalda e Castelletto d'Orba. [r. bo.]

Festa al castello di Desana (nel Vercellese) con l'intervento di Vissani e Petrini

Il riso piemontese seduce l'Europa

Una «tre giorni» a tavola

Gianfranco Quaglia

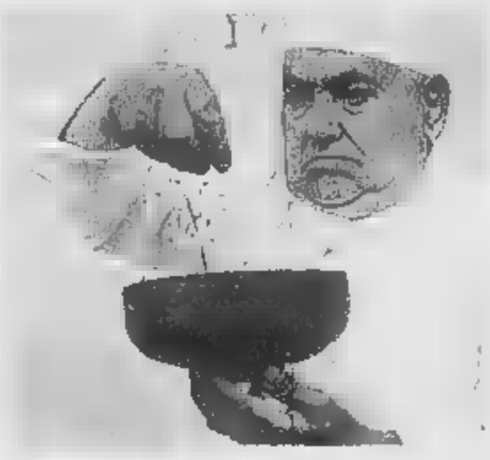
VERCELLI

L'Italia è il paese leader in Europa nella produzione di riso, ma è agli ultimi posti per consumo pro capite: poco più di 5 chilogrammi a testa, con un leggero incremento in questi ultimi anni. Ma ancora troppo lontano dal tetto degli «spaghettari» nazionali, (25 chilogrammi). Il riso, l'alimento più consumato nel mondo, in Italia insegue a distanza, le seimila aziende risicole costrette a esportare per compensare il superius che non è assorbito dal mercato interno. Non solo: anche in Europa il riso che va per la maggiore è quello da contorno, l'Indica, e il nostro risotto nazionale fatica a imporsi come primo piatto. Questione di latitudini e abitudini, ma anche di promozione: la proposta, o la riscoperta, del «made in Italy» del riso (stirpe Japonica) passa soprattutto attraverso le mani dei grandi chef.

L'ottava festa del riso italiano di qualità (sabato, domenica e lunedì nel parco del Castello di Desana, a pochi chilometri da Vercelli) si svolge infatti sotto il segno della cucina. E quest'anno il tema è «Il riso piemontese alla conquista dell'Europa». Un «attacco» che i risicoltori stanno sferrando su due piani paralleli: quello commerciale, con i problemi legati alla concorrenza dei Paesi Terzi e al mantenimento dei meccanismi protettivi, e quello promozionale. E dal Castello di Desana parte un messaggio forte, con il coinvolgimento di esponenti della ristorazione: il Consorzio di tutela delle varietà tipiche del riso italiano chiama in campo anche lo chef e operatore gastronomico Gianfranco Vissani, lo chef per eccellenza della nuova generazione, Carlo Petrini presidente dell'Arcigola Slow Food, l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo. Tutti e tre saranno premiati lunedì durante la presentazione del programma «Riso piemontese in Europa», nato dalla collaborazione tra Tenuta Castello, i ristoranti della tavolozza, l'azienda vinicola Fontanafredda e la catena dei ristoranti Hotel Méridien in Francia, Gran Bretagna e Svizzera. In questi tre Paesi si svolgeranno anche settimane dedicate al riso italiano. La «tre giorni» del riso è aperta a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 17, con possibilità di degustazioni.

Da Desana al resto del Piemonte. Nelle prossime settimane torna la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», che nella fase primaverile ha coinvolto decine di ristoratori dell'area risicola. Si riprende con la presentazione al museo Martini di Pessione di Chieri martedì 21, poi si continua nei locali del Novarese, Vercellese, Biellese e in Lomellina. I consumatori «presi per la gola», attraverso proposte gastronomiche tutte tese al recupero del «made in Italy» e dell'antico risotto della nonna, con varianti sul tema. Ma sempre a base di varietà italiane, che - sostengono gli esperti - non hanno uguali in altre parti del mondo.

Gianfranco Vissani, lo chef protagonista della gastronomia e (a destra) Carlo Petrini, presidente di Slow Food



Una risaia in Vercellese. Sotto, un cuoco in cucina alle prese con il risotto

IL CONSUMO PRO CAPITE

(All'anno)

ITALIA	5,5 kg
PORTOGALLO	15,4 kg
SPAGNA	6,6 kg
OLANDA	8,3 kg
FRANCIA	4,6 kg
REGNO UNITO	4,6 kg
LAOS	170 kg
CINA	100 kg
GIAPPONE	80 kg

GIRO di VITE

Un grappolo al giorno

Sergio Miravalle

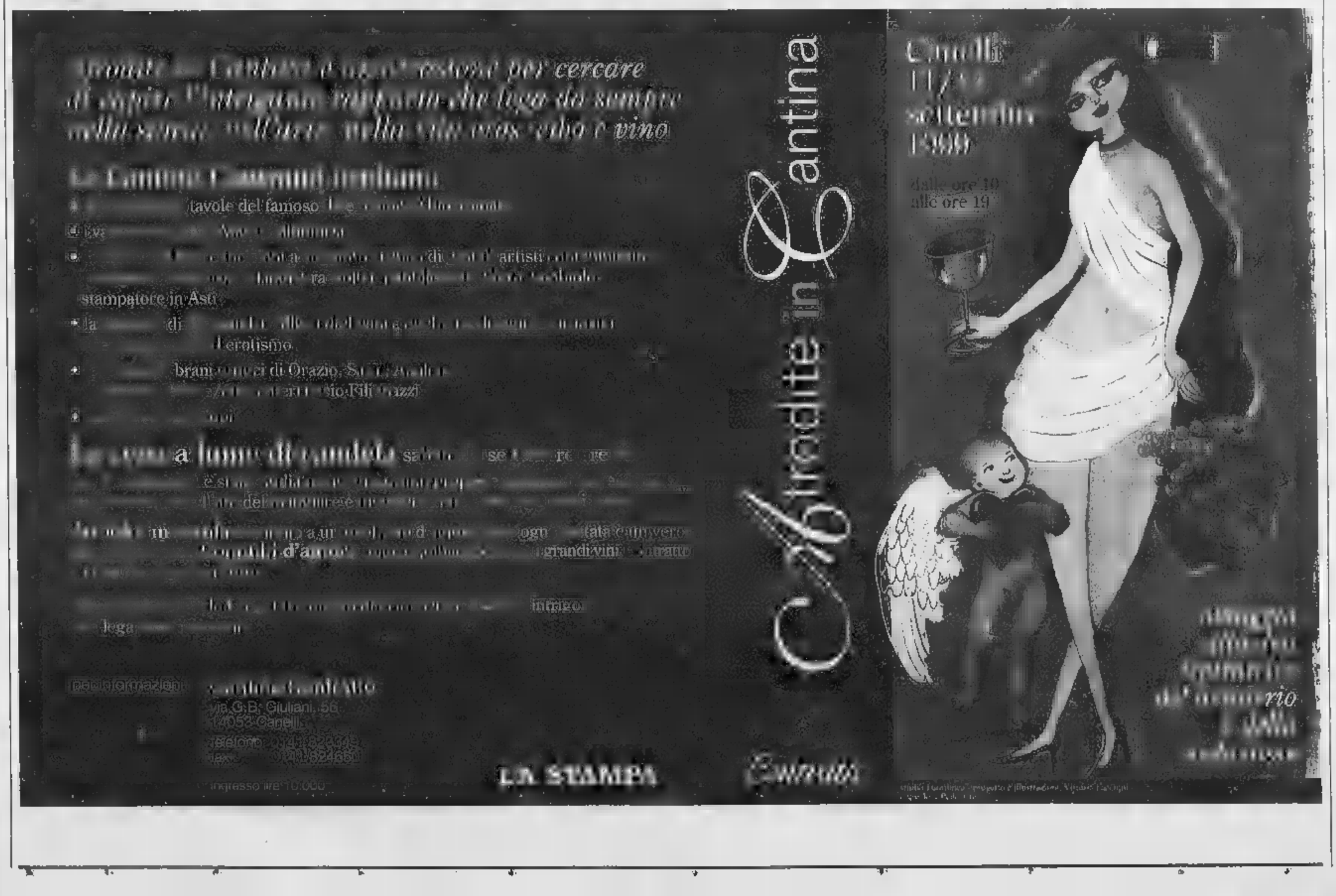
Come va? Bene, sono in ampeloterapia. Ampelo...che? Potete star certi che la maggior parte delle persone non sa che cosa si nasconda dietro questa parola. Per capirlo bisogna risalire al greco «ampelos», vite. Stiamo parlando di cura dell'uva, intesa come frutta, da assaporare acino per acino, traendone benefici effetti. Giorgio Calabrese, il dietologo astigiano, impegnato da anni in ricerche nel settore, ha redatto un carnet di consigli e istruzioni che fa da «libro di testo» all'enoteca regionale di Mango, dove da domenica scorsa, in concomitanza con l'avvio della raccolta del Moscato, hanno iniziato un lungo ciclo di cure.

L'uva è ricchissima di qualità nutritive, di glucidi, minerali, pectine, acidi organici, vitamine ed essenze aromatiche. Contiene ovviamente anche zuccheri, per cui la cura è sconsigliata a chi soffre di diabete e ulcera gastrica. Risulta invece particolarmente benefica nelle malattie del cuore e della circolazione, del fegato, dell'apparato digerente. Non dimentichiamo che la buccia contiene, tra gli altri, anche l'ormai famoso resveratrolo, sostanza che di fatto contribuisce a tener libere le arterie, grazie alla sua forte azione antiossidante. E infine l'uva aiuta a superare anemie e depressioni. Se mangiata con calma, acino dopo acino, vi libera dallo stress. Insomma si potrebbe riformulare il proverbio: «Un grappolo al giorno toglie il medico di torno». Durante la cura i grappoli, che sono anche più di uno, saranno associati a cibi semplici: pane integrale, fette biscottate, crackers. Siamo alla versione un po'più raffinata del semplice «pane e uva», la gustosa e semplice merenda che ha nutrito generazioni di ragazzi di campagna nei periodi della vendemmia. Naturalmente, bisogna assicurarsi che i grappoli siano ben lavati e non abbiano tracce di trattamenti antiparassitari. L'uva da tavola d'importazione, dagli acini grossi come noci, nasconde infatti, molto spesso residui di conservanti. Meglio un buon grappolo nostrano, ben maturo. A Mango la cura si svolge con modalità personalizzate. L'enoteca accetta prenotazioni allo 0141-89291 dal mercoledì alla domenica dalle 10,30 alle 18.

Il logo di «Afrodite in cantina»

E una volta in forma si può pensare anche ad altro. Per esempio all'intrigante rapporto che lega da sempre nella storia, nell'arte e nella vita eros, cibo e vino. A Mango già si sono cimentati con Erosvinando, ora a Canelli alla Contratto rispondono con «Afrodite in cantina». L'appuntamento è per questo sabato sera con una cena a lume di candela e non solo. Le belle cantine di Casa Contratto ospiteranno, fino a domenica, una mostra di libri e incisioni di soggetto erotico (Minguzzi, Maccari, Calandri), le etichette intriganti di Alessandro Allisio e una lettura di brani da Orazio a Saffo, ad Apuleo da parte di Ferruccio Filippazzi e Stefania Giuliani.

La cena costa 150 mila lire, prenotazioni allo 0141-823349. Visita alle mostre e alle cantine, lire diecimila.



Debutta domani sera a Settime «Madama Sinoira»

Lo spettatore a tavola

In azione venti «attrici-cuciniere»

Carlo Francesco Conti
CASTAGNOLE MONFERRATO

Sempre più il mondo dello spettacolo rivolge la sua attenzione al cibo, allo stare a tavolo. Finora il cinema ha dato gli esempi più noti, lasciando però sempre a bocca asciutta gli spettatori. Forse per la prima volta, con «Madama Sinoira» lo spettatore sarà anche protagonista con coltello e forchetta, in un'autentica cena.

«Cena-spettacolo» in realtà, secondo la formula proposta dagli organizzatori che proporranno tre repliche della singolare formula nell'ambito della rassegna «I sentieri delle feste», la rassegna elaborata dalla Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato e dal Gal Basso Monferrato [redacted] Astigiano in alcuni comuni monferrini.

La rappresentazione sarà ispirata alla cultura enogastronomica e alle tradizioni conviviali piemontesi con una ventina di «attrici-cusiniere» che serviranno sì i piatti cucinati dai cuochi delle Pro loco, ma anche racconti e aneddoti del Monferrato, guardando alla terra contadina e al mare degli emigranti. Le attrici sono Giada Balestrini, Arianna Bardesono, Marida Bombona, Silvia Briozzo, Angela Burico, Beatrice Cammarata, Cristina Carbone, Carmen Chiniienti, Lorena Dettoni, Simona Esposito, Alessandra Gardano, Rita Liberatore, Federica Mangano, Emanuela Napoletano, Noemi Regalia, Glenda Sampietro, Manuela Tadini e Anna Tavella. Le giovani hanno seguito un seminario alla Cascina Bertolina, sede degli Alfieri, con l'ideatrice, regista e «chef» Alessandra Rossi Ghiglione, che ha avuto come assistente Letizia Buoso.

«Penso alla cucina [redacted] arte femminile della trasformazione - dice la regista -, della creatività che di necessità fa virtù, della seduzione, della memoria e della nostalgia, di tutto quello che si rende presente quando si prepara e poi si mangia un piatto». [redacted] aggiunge «Quello che presenteremo [redacted] ricette di cuciniere [redacted] non di cuochi perfezionati a Parigi, ricette di donne che [redacted] circondate da animali, erbe, piante, [redacted] che sono grandissime dilettanti, cioè artiste del gusto e insieme semplicemente donne, con tutta la vita, quella normale, da portare in grembo e tra [redacted]. Insomma, di quelle ricette che sono buone perché senti il sapore di ogni ingrediente originario, e che sanno di qualcosa [redacted] più, qualcosa che prima non c'era, qualcosa che mi fa pensare a quando il sesso si fa con l'amore oppure a quando ti nasce [redacted] figlio. Magia della [redacted] quando è arte della vita».

Il debutto è previsto a Settime domani alle 20, nel cortile del castello (prenotazione necessaria allo 0141/209.124). Repliche a Cisterna venerdì 17 (0141/979.118) e a Grana, domenica 19 (0141/92.650).

A destra, Alessandra Rossi Ghiglione autrice [redacted] regista [redacted] «Madama Sinoira». Accanto, le giovani attrici che interpretano la singolare cena-spettacolo nell'ambito della rassegna «I sentieri delle feste». Domani sera il debutto nel cortile del castello di Settime

[redacted]

Quattro serate nell'Alto Monferrato

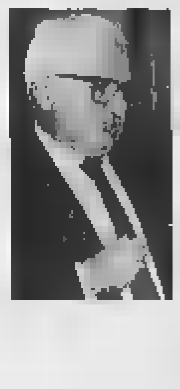
Vino sulle colline fra jazz e teatro

«Colline all'ombra delle stelle», un nome suggestivo per la manifestazione che il circolo culturale canellese «Punto di vista» tiene a battesimo quest'anno.

Si tratta di [redacted] kermesse che coniuga musica, teatro, cabaret e golosità legati tra loro da un filo conduttore [redacted]: l'astigianità. Il fine è quello di diffondere la conoscenza del territorio astigiano e delle sue potenzialità approfittando del grande richiamo del Palio, a ridosso del quale si svolgerà la manifestazione. Si terrà infatti tra il 15 e il 23 settembre a Canelli, Calosso, San Marzano Oliveto e Calamandrana, [redacted] il patrocinio di Regione e Provincia.

Nelle quattro serate previste si alterneranno artisti legati per vari motivi all'Astigiano: «Colline» parte da **Canelli** mercoledì 15 con il concerto «Barbablues» del duo italo-olandese Donati [redacted] Olesen, che eseguirà canzoni [redacted] Paolo Conte in uno spettacolo in bilico tra il comi[redacted] e il surreale. Giovedì 16 a **Calosso** [redacted] la volta dell'astigiano Bruno Gambarotta, che nel parco del castello [redacted] Roero di Cortanze [redacted] esprimerà in un monologo ironico e disincantato sulla propria vita. Dopo l'intermezzo del Palio, «Colline» ricomincia da **San Marzano Oliveto** il 22: nel castello dei conti Braga suonerà il «Gianni Basso Quartet», uno dei più importanti gruppi jazz italiani. Si chiude il 23 a **Calamandrana** con lo spettacolo dell'attore astigiano Mario Nosengo: si esibirà in «Spiriti diVini», spettacolo alla riscoperta del binomio vino & poesia.

Gli spettacoli, gratuiti, s'inizieranno alle 21,30 e saranno completati da una degustazione di vini [redacted] prodotti tipici. Info: 0141/313,83.



Bruno Gambarotta sarà di scena a Calosso il 16 settembre

Gianni Basso suonerà mercoledì 22 a San Marzano Oliveto

Due sono in finale al concorso «Il più bello d'Italia»

Le Miss e i Mister astigiani a caccia di titoli nazionali

ASTI

A settembre i concorsi di bellezza volgono al termine. Alcuni vedono tra i protagonisti anche astigiani (ragazze e ragazzi) che sono riusciti a passare le selezioni locali.

È il caso di Elena Alternini, 16 anni, studentessa al «Manzoni», che è risultata prima alla selezione astigiana di «Ragazza più» svoltasi all'Australian pub di Isola. La giovanissima, presentata dall'agenzia Devil di Castagnole Lanze, parteciperà sabato sera alle selezioni regionali a Torino.

Anche i due primi «Mister Asti» (edizioni '98 e '99) sono riusciti a superare le selezioni e ad arrivare fino alle finali del concorso «Più bello d'Italia». Sono Fabio Capra (Mister Asti '98) e Alberto Carbone ('99) che, dopo aver superato [redacted] prefinali a Montesilvano, rappresenteranno il Piemonte alle selezioni di Pescara da oggi a sabato.

● Si chiama Sara Saluzzo, ha 18 anni, capelli e occhi castani. È la vincitrice di «Miss Anni '60», concorso di bellezza organizzato da Comune, Pro loco e alpini di Portacomaro, svoltosi nella serata del 27 agosto, in occasione della festa di San Bartolomeo. La giovane miss è di Caniglie, dove vive con papà Alberto, mam[redacted] Silvia e il fratello Carlo. Tra pochi giorni inizierà l'ultimo anno dell'istituto agrario. Non sa ancora se proseguire con l'università o cercare un lavoro. Leggero, andare a cavallo e ballare sono i suoi hobby. Avere una grande famiglia numerosa è il suo sogno.

Sara Salusso, 18 anni, «Miss Anni '60» con il sindaco di Portacomaro Idalo Raso. A sinistra, Elena Alternini, 16 anni, Miss Ragazza Più. A destra dall'alto, Fabio Capra e Alberto Carbone, rispettivamente Mister Asti [redacted] e '99

Aperte le iscrizioni

Corsi di [redacted] boogie-woogie e disco al Dlf

ASTI. S'inizieranno lunedì 20 settembre i corsi di ba[redacted] Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino 8. Gli organizzatori hanno aperto il ventaglio delle scelte, offrendo un ampia possibilità di scelte, con lezioni rivolte sia a principianti, sia a chi ha già qualche nozione o si ritiene abbastanza esperto [redacted] desidera fare veramente bella figura.

Sono previsti corsi [redacted] liscio (valzer, mazurka, polka), ballo da sala (valzer lento, tango, fox trot), tango argentino (solo a coppie), boogie-woogie, rock tecnico [redacted] acrobatico, danze caraibiche e latino-americane (merengue, salsa, mambo, cha cha cha, samba, fino alla più recente disco dance.

I corsi saranno condotti dal maestro Vito Anobile della scuola New Dance di Asti. Le lezioni si svolgeranno tutti i lunedì, mercoledì e giovedì.

Per informazioni e iscrizioni: 0141/959.075, 531.660 (ore serali) oppure 0335/543.61.21.

[redacted]

APPUNTAMENTI

ASTI. Appuntamento con la musica stasera al Caffè degli Artisti [redacted] via al Teatro Alfieri. Sarà di scena [redacted] «chitarra bar» di Vito Tumbiolo.

SAN MARTINO ALFIERI. Primo concerto domani alle 21 in parrocchia di «Sperar, temere, rimembrar, dolersi... Vittorio Alfieri parole e musica»: concerto dei Solisti di Asti diretti da Marla[redacted] Kessick [redacted] lettura di brani alfieriani di Mario Brusa. Ingresso libero.

NIZZA. Domani alle 21, all'Auditorium della Trinità, in via Pistone, concerto [redacted] duo di chitarra «formato da Valeria Viotti [redacted] Fausto Petrone. In programma brani di Giuliani, Mozart, Manuel De Falla. Ingresso libero.

TORTONA. Stasera alle [redacted] al «Docks» di Tortona concerto del percussionista Tony Esposito con il complesso «X-Jam».

SANTO STEFANO BELBO. Prosegue il corso sulla poesia alla casa natale di Cesare Pavese con Giovanni Tesio. [redacted]ggi dalle 15 [redacted] parlerà di «Definizione della poesia». Informazioni: 0141/844.163 e 0141/840.990.

SAN DAMIANO. Prosegue domani il «Settembre sandamianese». Dalle 19,30 stand gastronomici in piazza Libertà con le Pro loco di Vascagliana, Gorzano, Torraz[redacted] e Valdoisa. Alle 20 apertura della cantina comunale. Danze con «I rubacuori».

STASE[redacted]
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
La mummia
[redacted] Sommers con B. Fraser e J. [redacted]
Orario 19.50, 22.30
[redacted] (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
[redacted] 20, 22.30
Bigl[redacted] 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin [redacted]
Orario 20.10, 22.30
Biglietto [redacted]

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Orario 20.10, 22.30
Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
La vespa e la regina
Orario 20.30, 22.30
Biglietto 10.000 (7000)

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
[redacted] **per ferie**

[redacted]
[redacted] Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Riposo

[CINE]SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
Riposo

VERDI. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel 0141-975 124
MC: - Chiuso per ferie

LUX. [redacted] 0141-[redacted]
Film a luci [redacted]
Orario 20.30, 22.30
Biglietto 11.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

ACQUI TERME
[redacted]. Tel 0144-322 400
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Orario 20, 22.30
Biglietto 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20, 22.30
Biglietto 12.000 (8000)

CASALE MONFE[redacted]TO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 20, 22.25
Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Orario 20, 22.20
Biglietto 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Entrapment
[redacted] Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20.10, 22.30
Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 19.50, 22.30
Biglietto 12.000
AMBRA. Tel 0131-252 079

Libero burro
Orario 20, 22.20
[redacted] 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Riposo

COMUNALE - SALA FERRERO.
[redacted] 0131-234 240
Riposo

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zet[redacted]
Orario 20, 22.15
Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Cruel intention
di R. Kumble con R. Philippe
Orario 20.15, 22.15
Biglietto [redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Orario 20.15, 22.25
Biglietto 12.000

ALBA
EDEN. Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340
Riposo

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA [redacted]

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• FORMIDABILE ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa [redacted] 77/b tel [redacted] **Entrapment** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12.000 rid 9000

ADUA 200
corso G[redacted]67, tel 011-856 521 **Autunno** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr pom 7000, sera 11.000

[redacted]
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **Cruel Intentions** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr [redacted] sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Entrapment** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted] pom [redacted] cinecard 5000 [redacted] 12.000 cinecard 10.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **La mummia** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom [redacted], cinecard [redacted], [redacted] 12.000, cinecard 10.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, [redacted] 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 •••

ARLECCHINO
corso [redacted] tel. 011 581 7190 **Entrapment** [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000. •••

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605. [redacted] **Intentions** di R. Kumble con S. M. [redacted], R. Philippe Orario 16.20, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11.000 ••

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110. **Un amore** di G. L. [redacted] con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Luna Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr pom 7000, sera 11.000, Aiace 6000 [redacted]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **American History X** di T. Kaye con E. [redacted], E. Furlong, E. Gould Viet min 18 Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000, sera 12.[redacted] •••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Brother** [redacted] Bodrov V. [redacted] Orario [redacted], 18.30, [redacted] 22.30 Ingr [redacted] [redacted], sera 12.000 •••

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel 011 232 029 **La mummia** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000 ••

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542 422 **La vespa e la Regina** Orario 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 Ingr pom 7000, anz. giov cinecard 5000 sera 12.000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone [redacted] tel 011 327.2214 **Un amore** [redacted]. 16, 18.05, 20.25, 22.30 Ingr pom. 5000, [redacted] 11.000, [redacted] 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via [redacted] [redacted]. tel 011 327.2214. **Le comptici** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 5000, sera 11.000, rid 8000

ELISEO [redacted]
piazza Sa[redacted]o, tel 011 447 5241 **Il tredicesimo piano** Orario [redacted].10, 18.20, [redacted] 22.40 Ingr pom [redacted] [redacted] 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tre amici un matrimonio e un funerale** Orario 16.25, 18.30, 20.35, 22.35 [redacted] pom [redacted], sera [redacted] ••

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Prima del tramonto**. [redacted] 16, 18.10, [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted]
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **La mummia** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30, Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000. ••

[redacted]
corso [redacted] 241, tel 011 661 5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini Orario 20, 22.15, Ingr. 11.000, rid 8000 ••••

ERBA 2
[redacted] Moncalieri 241, tel 011 661 5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: 20, 22.15 Ingr. 11.000, rid 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger Orario 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 Ingr. pom. [redacted], anz. giov. cinecard 5000 sera 12.000 ••

[redacted]
via Po 30, tel 011 817 3323 **Il tredicesimo piano** Orario 20.30, 22.30, Ingr. 12.000; rid 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057. [redacted] **West** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom [redacted] •••

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **La mummia** [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30. [redacted] pom 7000, sera 12.000 ••

[redacted]
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Harem suare**. [redacted]: 16, 18.10, 20.20, 22.30, Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000, Aiace 6000 ••

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **The protagonists** [redacted]: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 [redacted]

LUX [redacted] San [redacted], tel. 011 541 283 **Universal** [redacted]. Orario: 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 Ingr. pom 7000 anz. giov cinecard 5000 sera 12.000. ••

MAS[redacted]
via [redacted] 8, tel. 011 [redacted]. Chiuso per lavori.

MAS[redacted]
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 Chiuso per lavori.

[redacted]DIALE 1
[redacted] Pomba 7, tel. 011 812 4173 [redacted] **20 anni dopo**. Orario: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Ingr pom. 7000, sera 11.000 ••

[redacted] 2
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Cruel Intentions** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30, Ingr. pom 7000, sera 11.000. [redacted]

OLIM[redacted]
via Arsenale 31, tel 011 532.448 **E allora mambo!** Ore 21.30. Anteprima ad inviti

OLIM[redacted]
via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Sperduti a Manhattan**. Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, [redacted] 011 531 400 **Wild Wild West** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 2
via XX Settembre [redacted], tel 011 531.400. **Entrapment** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000. [redacted]

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **La mummia**. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [redacted]. 8000, sera 12.000. ••

REPO[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **The out of towners** film in lingua originale Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30, Ingr pom 8000, sera 12.000. [redacted]

REP[redacted] **- LILLIPUT**
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. [redacted] [redacted] 15, 17.30, [redacted], 22.30, [redacted] pom 8000, [redacted] ••

[redacted]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **L'ombra del [redacted]**. Orario: [redacted], [redacted]. 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[redacted]
via Acqui 2, tel. 011 619.0150. **Senza movente**. Orario: 16.30, 18.30[redacted] 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000. •••

VALENTINO 1
[redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]200. Vedi teatri.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 011 650 0200. Vedi teatri.

[redacted]
via Roma 335, tel. 011 562 1789. **Instinct - Istinto primordiale**. [redacted]: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard [redacted] ••

Calcio, consensi da pubblico e tecnici al torneo giovanile

«Ferraris», molti applausi alla palestra dei campioni

Enzo Armando
ASTI

Sarà ricordato sicuramente per la prima formazione straniera a giocare una finale, il memorial «Paolo Ferraris» edizione numero 12 va in archivio uno dei più spettacolari. Il successo della manifestazione calcistica giovanile vinta dal Torino sul Bellinzona è testimoniato anzitutto dal pubblico: rispetto allo scorso anno gli spettatori sono raddoppiati. Ad assistere allo scontro decisivo c'erano 500 appassionati. Merito soprattutto del Toro, che raccoglie i sostenitori tra i più caldi d'Italia, e all'Asti, che per la prima volta si è qualificato alla seconda fase. Il prestigio delle altre protagoniste, dal Milan all'Inter, dalla Sampdoria al Genoa al Borussia Dortmund hanno dato il loro contributo affinché la città riconoscesse l'importanza di questo torneo. Il «Ferraris» non è più una pallida fotocopia del «Viareggio». Come la competizione versiliana a febbraio, la rassegna astigiana si sta ritagliando uno spazio importante e definito tra la fine d'agosto e l'inizio di settembre.

Le partite hanno regalato gol e bel gioco. Il Bellinzona, il Milan e lo stesso Asti sono state le squadre più applaudite. Molti i giocatori che faranno parlare di sé: a partire dal brasiliano del Torino Andrè Da Silva «Pinga», indicato da pubblico e tecnici come il miglior giocatore del torneo. Si sono messi in luce anche due calciatori astigiani: il «galletto» Fabio Scarpulla, capocannoniere della prima fase con 4 reti (Emanuele Calaiò del Toro con 3 reti, ha vinto per la seconda) e il centrocampista granata Alessandro Iaria, sandamianese cresciuto nelle giovanili rossoblù: 17 anni, da cinque stagioni milita nel vivaio del Torino.

Il brasiliano del Torino Andrè Silva «Pinga» premiato come miglior giocatore del torneo dal presidente provinciale del Coni Michele Serra

Alessandro Iaria, 17 anni, centrocampista, da 5 stagioni in maglia granata dopo gli esordi nelle giovanili del S. Damiano è stato tra i protagonisti del «Ferraris»

Il [illegible] riparte dal Lungotanaro

ASTI. Sul campo del Lungotanaro sabato e domenica ritorna il memorial «Bruno Merlo». E' la sesta edizione della manifestazione, ideata alla fine degli anni Ottanta in ricordo del presidente Pollova e ripresa dopo una sospensione di alcuni anni. Lo Junior Asti, società di Terza categoria presieduta da Paolo Gallina, ha deciso di rispolverarla e ha organizzato un quadrangolare. Oltre allo Junior, parteciperanno la juniores dell'Asti, il Rocchetta e il Villafranca (entrambe militanti in Seconda categoria).

Sabato si giocheranno le due semifinali con inizio alle 15,30: Asti-Villafranca e Junior Asti-Rocchetta. Domenica dalle 9 le finali per il terzo e quarto posto e per il primo e secondo.

Lo Junior Asti è stato fondato nel 1990. Il giugno si è insediato al circolo del Lungotanaro: «Siamo voluti tornare alle origini - spiega Gallina - e promuovere attività nel quartiere. Abbiamo una formazione di Allievi, con tutti giocatori della zona di corso Savona e la prima squadra che sarà guidata da Piero Mantelli». [e. a.]

Tamburello, Castell'Alfero battuto nel match ritorno

Al Montechiaro lo scettro nell'ultima sfida tra i big

CASTELL'ALFERO. Vincendo anche il match di martedì per 19-13 sul Castell'Alfero, il Montechiaro si è aggiudicato il trofeo «Italiana assicurazioni». L'andata a Montechiaro, si era conclusa con la vittoria per 19-12 dei padroni di casa: «Il successo è stato facilitato dalla scarsa vena di alcuni nostri elementi» commenta Mauro Perissinotto direttore tecnico del Castell'Alfero. Tutta un'altra musica nella sfida di ritorno di martedì. Il quintetto guidato da Fulvio Natta, è sceso in campo con molta grinta: ottime le prove di Bicocca e Sanpietro. Gara equilibrata fino alla seconda ora di gioco, i bianchi sostenuti da un preciso Giuseppe Tirone dal fondo e da un Beppe Bonanate padrone del centrocampo, hanno iniziato a trovare punti pesanti, mettendo alle corde gli avversari. Una fiammata d'orgoglio del Castell'Alfero accendeva pubblico e gioco, alcuni scambi entusiasmanti, portandolo dal 9-6 al 13-11.

Poi la stanchezza ha cominciato a farsi sentire e la lucidità a venire meno. Il Montechiaro proseguiva così la sua marcia verso quota 19 e alla vittoria del trofeo, accreditato di un montepremi di un milione e mezzo di lire. Castell'Alfero: Natta, Bicocca, Sanpietro, Stella, Prai, Rossetto, d.t. Mauro Perissinotto. Montechiaro: Bonanate, Panzini, Giuseppe e Davide Tirone, Redoglia, Vercelli. Gestori, d.t. Giovanni Panzini [gi.m.]

Le formazioni del Castell'Alfero (in alto) e del Montechiaro

Successo (3-0) e buona prova degli astigiani

Bm2, contro Vercelli prove di Coppa Italia

Carlo Lisa
ASTI

Una Biemmedue in crescita ha battuto per 3-0 (25-20; 25-17; 29-27) l'Olimpia Vercelli, nell'amichevole al palazzetto di via Gerbi. Contro la formazione neopromossa in B1, tenuto precauzionalmente a riposo l'opposto Gallia, il tecnico Gulinelli ha mandato in campo Rabezzana in palleggio, Aiello opposto, Cavallo e Bottero ali, Costa e Cussotto centrali, Fant libero. Durante il terzo set Casalone è subentrato a Rabezzana in regia e Cei ha rilevato Cavallo all'ala. L'allenatore Sarti del Vercelli ha contrapposto Ferraguti in palleggio, Spescha opposto, Gaddo e Gelli centrali, come ali Calligaris e Gherardi, poi sostituito da Rubini, e Gaspari libero. Il primo set, dopo una fase di equilibrio, ha visto i rosso-blu allungare sul 20-16 e concludere 25-20 dopo 40 minuti. Sempre avanti gli astigiani nella seconda frazione chiusa 25-17 in 17'. E' finito 4 vantaggi (29-27) il terzo parziale durato 23'.

Flavio Gulinelli, allenatore della Bm2

Il miglior realizzatore della Bm2 è stato Cussotto con 15 punti, seguito da Aiello (13), Bottero e Cavallo (11), Costa (8). Su ottimi livelli il fondamentale del muro. Il calendario delle amichevoli prevede ora due incontri con la neopromossa Albisola: domani alle 19,30 sul parquet del palazzetto, con rivincita giovedì 16, alle 20,30, in Liguria.

Volley Pallo. Martedì 14 al palazzetto «Torneo del Pallo»: sul parquet la Bm2 sfiderà l'Alpitour di A1. L'incontro, alle 21, sarà preceduto alle 19,30, dalla partita femminile tra Futura (serie C) e Libertas Cuneo, compagine di B. La manifestazione sarà presentata domani alle 12 nella sala consiliare del Comune.

Coppa Italia. Domenica 19, alle 18, al Giobert, la Biemmedue esordirà in Coppa Italia contro l'Ovada. Il torneo proseguirà con Voluntas-Bm2 (22/9), Voghera-Bm2 (25/9), Bm2-Voghera (3/10), Bm2-Voluntas (6/10), Ovada-Bm2 (9/10). Le sfide si giocheranno alle 21.

Sabato 11 partirà l'iniziativa promozionale che prevede l'abbonamento cumulativo per l'Asti calcio e Bm2. Il costo è di 150 mila lire comprendenti 15 partite dei «galletti» e 13 della Bm2, con possibilità di riduzione a 100 mila per gli over 65 e gli under 18. Per i ragazzi under 14 ingresso gratuito. Informazioni allo stadio (dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19,30; sabato 10-12,30), bar Champ di XXV Aprile e bar del palazzetto.

SPORT FLASH

BOCCE

Aperte le iscrizioni al Trofeo della Resistenza

Comincerà il 10 settembre alla Way Assauto il 54° «Trofeo della Resistenza», gara a terne. Iscrizioni e sorteggio si terranno giovedì prossimo nella sede del circolo in corso Chiesa. Info allo 0141/592.453. [e.a.]

L'Isola vince di misura con i giovani del Canelli

L'Isola (Prima categoria) ha battuto 1-0 la juniores del Canelli. Il gol decisivo è stato realizzato da Walter Marchisio al 75'. L'undici isolano debutterà domenica in campionato a Vinovo col Chisola. [e. a.]

CALCIO

Iscrizioni a Villafranca al via scuola calcio

Sono aperte le iscrizioni alle categorie Giovanissimi, Esordienti e Pulcini della Pro Villafranca. Informazioni il martedì e giovedì dopo le 17 al campo sportivo comunale (tel. 0141/942.018).

SPECIALE AUTO USATE

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A. per Alessandria e Provincia
S.S. Alessandria-Asti km 1
Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

• MERCEDES E 250 TD		elegance - argento
• MERCEDES E 250 D		elegance - nero met
• BMW 525 TDS TOURING	1992	nero metallizzato
• MITSUBISHI SPACE WAGON	1996	bordeaux -
• OPEL ASTRA SW	1995	clima - gas
• BMW 318 I		blu metallizzato
• MERCEDES E 200 KOMPRESSOR		argento met - Avantgarde
• FIAT PUNTO ELX 90	1995	antracite
• GRAND CHEROKEE TURBO D	1996	Limited
• MERCEDES E200		bianco oppure nero - clima - abs

CONCESSIONARIA
MONDIAL CAR '90
DI FELTRIN D. E C. SAS
Gruppo Volkswagen
prov. Pavia, - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559
"VETTURE D'OCCASIONE"

RENAULT CLIO 4 PORTE	1.2	DI SERIE	93	6 500 000
MAZDA 323 F 5 PORTE	1.8	FULL OPTIONAL + GAS		
WAGON	1.3			
FIAT TIPO 3 PORTE	1.6			7 000.000
SAAB 900 TURBO 16V	2.0		94	
16 16V	1.8		93	
VOLVO 850 GLT	2.0	FULL OPTIONAL	92	INTERESSANTE
BMW 320I 4 PORTE		FULL OPTIONAL		18 000 000
OPEL ASTRA WAGON	1.8	FULL OPTIONAL	93	
FIAT PANDA 750	700			INTERESSANTE
CITROEN ZX	1.4	ANTIFURTO		
OCTAVIA W TDI	1.9	AZIENDALE		"TRATTATIVE SEDE"

DISPONIBILITÀ AUTO KM 0 E VETTURE AZIENDALI
Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia
NO 24 ORE - 0368.216.779
TIMPANARO

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL
per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona
NIZZA MONFERRATO - Piazza 45 - Tel.
CANELLI - Viale
ALESSANDRIA - Via 162 - Tel. 0131/262075 -
VALENZA Zona D/3 - Tel. 0131.943.432
ACQUI TERME - Via 84 - Tel.
TORTONA - per 3 - Fax

AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

• AUTOBIANCHI Y10 LX 1E - Collaudata - verde met. - garanzia 6 mesi	fine 91
• OPEL TIGRA 1.4 CON CLIMA - Volante in pelle pneumatici maggiorati - cerchi in lega - garanzia mesi	3/99
• FORD ESCORT 1.8 TD SW mod Explorer - full optional - garanzia 12 mesi	anno 96
• SEAT IBIZA S. 1.9 D 4 P. - garanzia 12 mesi	anno 96
• SKODA FELICIA 1.6 - GLX SW - garanzia mesi	97
• OPEL KADETT 1.4 CLUB SW - collaudata - garanzia mesi	anno 90
• OPEL ASTRA SW 1.8 - con clima - collaudata - garanzia 6 mesi	anno 95
• OPEL VECTRA 1.6 GLS - garanzia 6 mesi	anno 97
• OPEL CORSA GSI 16 V 1.6 - bianca garanzia mesi	anno
• VW POLO GT 1.3 - collaudata - garanzia mesi	anno 93
• HONDA CUSTON 600 - blu met. - km. 13000 con sacche laterali in pelle	anno
• KAWASAKI ZX9R 900 - km 2700 - scarico carboni QD - orig.	anno 1/99

AVERE SPESE PRATICA

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62

• FORD ESCORT TD SW - Aria condizionata bianco	97
• RENAULT CLIO 1.2 - Autoradio - antifurto - rosso	anno 92
• Y10 MIA - Autoradio - verde met.	anno
• AUTOBIANCHI Y10 STYLE - Autoradio - verde met.	anno 91
• LANCIA Y ELEFANTINO - BLU - garanzia - rosso	anno 97
• POLO - nero	anno 90
• VOLKSWAGEN GOLF VAN DIESEL - bianco	anno
• 1.4 SW - azzurro	93
• FORD FIESTA 1.1 SX 3P. - nero	anno 90
• FIAT PANDA 4X4 C. - verde met.	anno 94

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,88). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 3 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste" del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un allarme a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillino resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. «Non siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso di Visa in reparto non è un problema. Ma se ce ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure in assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si sono attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi e negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ha molti fratelli
In Piemonte [illegible] traccia del virus

Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

Nel laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, si è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da un ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a questa o quella sostanza. Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e sono sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdose diretta di antibiotici.

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish a gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In meno di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina Margherita e corso Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perchè i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - i agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle case dei titolari sono stati trovati più di 1 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppa Crapanzano, anni (presidente del circolo); figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quel locale» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cellophane e plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppa Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mio madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'annesima operazioen di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei mesi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

INCIDENTE

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino in via Quarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto subito accorsi una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» difenderà le sue sedi

Emanuele Novazio
corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperto a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anziché con «chiusure che rivelerebbero strategia e prive di idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, all'aiuto privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della sua diffusione?

Hoffmann e Stange non sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E' la stesse opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contrario agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea non vengono tradotti in tedesco».

SAPER SPENDERE

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ «Mi spiace per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma sono curiosa di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo il quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' senza dubbio molto interessante e di buona qualità, ma ritengo che non sia opera di un pittore francese. L'autore va ricercato nell'ambito della pittura della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

«Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che sono nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Cossalino ritiene che «la testa di gentiluomo possa essere della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio scodella è un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale è modesto: circa 400 mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio su tela (40 per 50 centimetri), cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche di modesto valore commerciale: circa un milione».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: «E' il lavoro qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dalla caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera la 200 mila lire».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Op Computer, saltato il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura e reclama confronto urgente perché venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria non sono confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero; nuovo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio Meza. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive a D'Alema per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap

La Cri di Biella bufera «Volontari poco interessati»

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa di Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita «i 180 volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo: non esistono più volontari del sangue ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Mi sono reso conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività con uomini e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossimo a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del comitato provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina supermarket fermati i due [illegible]ti

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora chiusura. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito con il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

Sano di «Quelli che il calcio» domani sposo nel Vergante

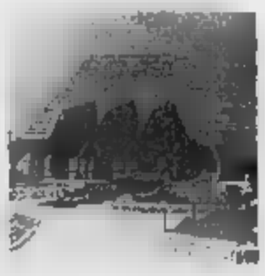
ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, 36 anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, Bognella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

Morto [illegible] giorni casa vacanza

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in un appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè da alcuni giorni non vedevano più l'uomo. Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Donna è colpita dal [illegible] Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sezzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme in quanto il morbo è spesso messo in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione tra le due sindromi.



[illegible] amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore ed esperto del settore ghiaccio, lamenta di non aver potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del suo incarico (dal settembre '98 prorogato di tre volte in tre mesi), ma si dice disponibile a proseguire la collaborazione con il Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esiste la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA

CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

ENTI ADERENTI

REGIONE PIEMONTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

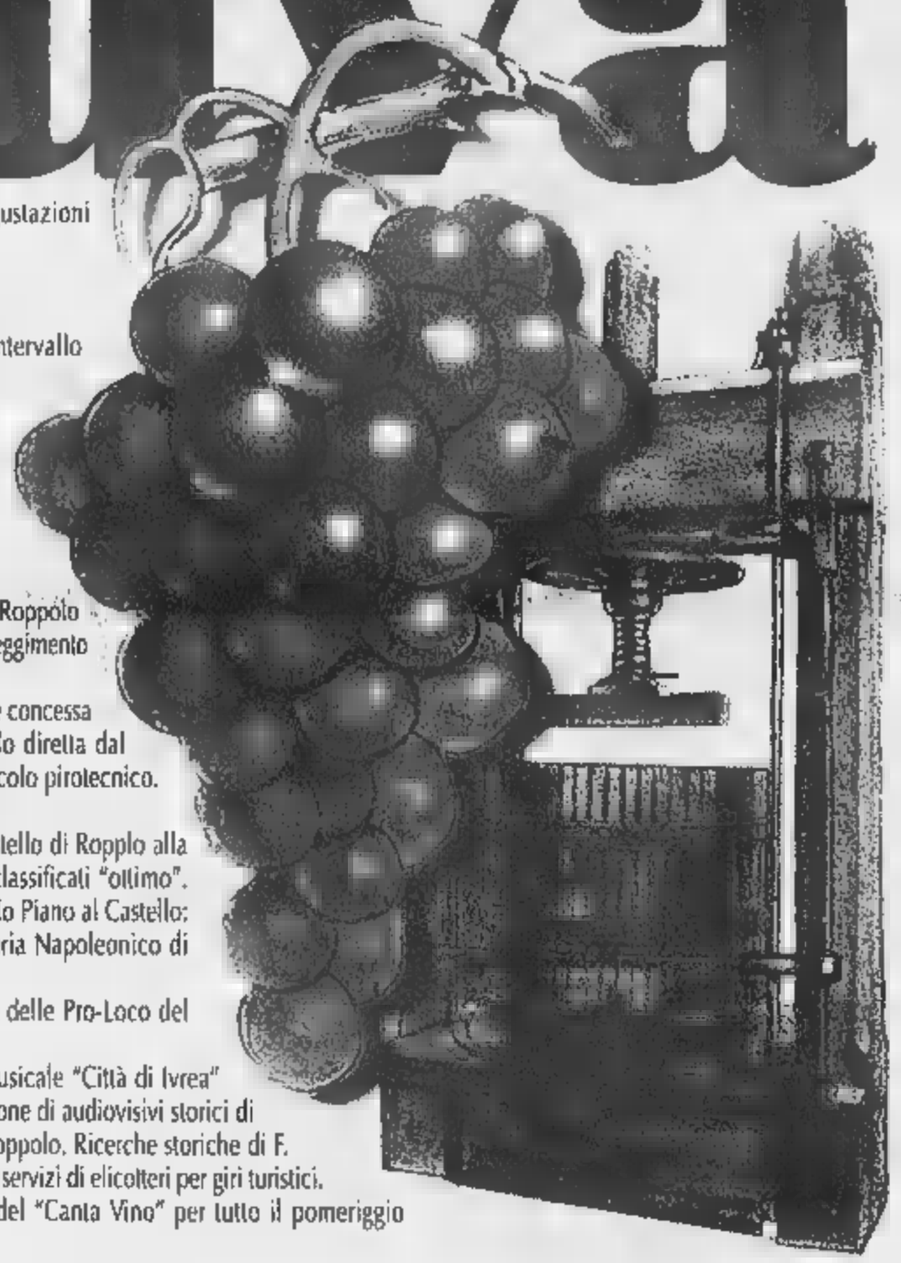
CONSORZIO DEI COMUNI BIELLESI
COMUNE DI BRUSNENGO (BI)
COMUNE DI CAVAGLIÁ (BI)
COMUNE DI CANDELO (BI)
COMUNE DI COSSATO (BI)
COMUNE DI DORZANO (BI)
COMUNE DI LESSONA (BI)
COMUNE DI MASSERANO (BI)
COMUNE DI ROPPOLO (BI)
COMUNE DI SALUSSOLA (BI)
COMUNE DI VIVERONE (BI)
COMUNE DI ZIMONE (BI)
FONDAZIONE BIVERBANCA (BI)

COMUNE DI ANDRATE (TO)
COMUNE DI CALUSO (TO)
COMUNE DI PIVERONE (TO)

COMUNE DI GHEMME (NO)

CIOMUNE DI ALICE CASTELLO (VC)
COMUNE DI MONCRIVELLO (VC)

Festa dell'uva



Sabato 11 Settembre - Borgo Antico di Masserano
Ore 21,00 - Concerto della Banda Musicale di Salussola diretta dal maestro Sig. Roberto Lacchia. Degustazioni enogastronomiche. Assaggi di vini locali.

Domenica 12 Settembre - Roppolo - CORSA DELLE BOTTI
Ore 9,00 - Qualificazioni. - Ore 15,00 - Finali. - Nell'intervallo degustazioni enogastronomiche

Venerdì 17 Settembre - Asti - Douja D'Or 1999 - Degustazioni guidate dei vini del Nord Piemonte a cura di esperti dell'Enoteca. Degustazioni vini e prodotti tipici riservate agli operatori economici.

Sabato 18 Settembre - Roppolo - Ore 20,30 - Fiaccolata da Roppolo Castello al Piano con l'intervento del Gruppo Storico "156° Reggimento Fanteria Napoleonico di Ivrea"
Villa Rampone - Ore 21,00 - Alla Villa Rampone, gentilmente concessa dalla Famiglia, concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Al termine spettacolo pirotecnico.

Domenica 19 Settembre - Ore 10,30 - Premiazione al Castello di Ropplo alla presenza di autorità e giornalisti dei D.O.C. e D.O.C.G. classificati "ottimo".
Ore 15,00 - Sfilata di gruppi folcloristici e storici da Roppolo Piano al Castello: Corpo Pifferi e Tamburi Santhià, "156° Reggimento Fanteria Napoleonico di Ivrea", Gruppo Storico Pirncipato di Masserano.
Offerta in Strada per il Castello di tipicità gastronomiche delle Pro-Loco del Canavese e Biellese. Degustazioni aperte al pubblico.
Ore 21,00 - Concerto alla Villa Rampone della Banda Musicale "Città di Ivrea" diretta dal Maestro Alessandro Data. Nell'intervallo proiezione di audiovisivi storici di Giuseppe Bruno sulla vita della Beata Emilia Bichieri di Roppolo. Ricerche storiche di F. Bellavigna e S. Monzani. Degustazioni. - Per tutta la giornata servizi di elicotteri per giri turistici.
Domenica 19 Settembre - Zimone - Ore 14,30 - Festa del "Canta Vino" per tutto il pomeriggio degustazioni dei vini locali.

Sabato 25 Settembre - Brusnengo - Ore 21,00 - Concerto banda musicale di Alice Castello diretta dal maestro Sig. Carlo Salussolia. Degustazioni enogastronomiche, assaggi vini locali.

Domenica 26 Settembre - Moncrivello Villa Valeris - Ore 16,30 - Fiera - Mercato, concerto della banda musicale di Cavaglià diretta dal mestro Sig. Massimo Barberis. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato 2 e Domenica 3 Ottobre - Ricetto di Candelo "Vinincontro" - L'enoteca presenterà enogastronomia dell'Alto Piemonte, assaggi di vini locali D.O.C. e D.O.C.G.

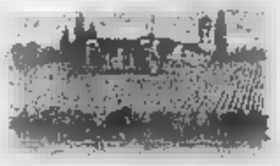
Programmati: voli turistici con elicottero e visite guidate al Castello nelle domeniche di settembre. Le proiezioni audiovisini state realizzate dal Sig. Bruno Giuseppe. Il servizio fotografico è curato dallo studio Franciscono Luigin di Cavaglià e dal Sig. Guido Alciati di Roppolo.

CANAVESE
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
ROSSO
1998
PRODOTTO CON UVE PROPRIE

ROPPOLO (Biella)
Piazza Rampone, 3
Tel. 0161 980900

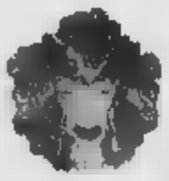
OLIVIERO

ERBALUCE di CALUSO d.o.c.
Prodotto e Imbottigliato da
Azienda Agricola Pastoris Zola Adelina
VIVERONE (Biella)
Fraz. Rolle
Via Sordevolo 1
Tel. 0161



Azienda Agricola Emiletti
Via Cascina al Piemonte, 21
Tel. 0161 987865
Fax 0161 987872

AZIENDA VINICOLA
LUCIANA ALBERTA
FATTORIA BOZZINO



località Calliano
Cavaglià (Biella)
Tel. 0161 966504

ZANIBONI MASSIMO

Azienda Agricola
"La Favorita"
produzione vini

"Erbaluce Caluso doc"
premio "Duja d'or"
Asti 1994-95-96-97 e

VIVERONE
Fraz. Rolle
Via Zimone 51
Tel. 0161 987241

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 9 Settembre 1999 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 016.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Il presidente Negri: «E' un gruppo amorfo». E venerdì 17 riunione decisiva a Ponderano

La Cri di Biella a un passo dalla chiusura

Ultimatum ai volontari: «Rispettate il regolamento»

Michela Chiosso
BIELLA

La polemica scuote la Croce Rossa di Biella. In un comunicato il presidente del comitato, Giuseppe Negri, minaccia «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita i 180 volontari a confronto, venerdì 17, nel salone polivalente di Ponderano.

«Questo gruppo è diventato amorfo: più volontari soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Certo, in città è più difficile coordinare il tutto: ogni due anni l'ispettore cambia e ruota gira sempre in peggior modo. Dopo indetto riunioni su riunioni mi sono reso conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale. Il comunicato ha l'intento di verificare ci siano meno le condizioni per poter proseguire l'attività. Per questo desidero che tutti i volontari partecipino alla riunione: quelli di turno potrunno essere sostituiti da obiettori e dipendenti».

Dunque non un provvedimento punitivo, una presa di posizione motivata: «Avrei potuto nominare commissario salvando le apparenze all'esterno e addossando ogni responsabilità all'ispettore: ma ho preferito guardare in faccia alla realtà, ho preso "il sacco" e l'ho rovesciato».

Tra i desideri Negri quello di ripartire zero, «per iniziare un'attività uomini e donne consci che la Cri non è fatta solo di ambulanze ma di un mare di altre attività» e per rivedere organizzazione e gestione dell'ente: «Siamo arrivati al punto di telefonare ai volontari alla per chiedere loro di fare il turno la mattina seguente e questo perché vige il sistema del calendario dove uno si segna quando vuole: di programmazione non se parla, ci sono turni strapieni e in cui c'è

i volontari, in quanto tali, ribadiscono che ognuno è il padrone del proprio tempo libero e vincolarlo con turni catena di montaggio non ne parla proprio. Per conto Negri non accetta che i volontari del soccorso vadano in Croce Rossa se andassero al bar e ribadisce «occorre iniziare una nuova era, non tanto più severa ma certo più responsabile».

Analizzando poi la stretta collaborazione con il Servizio Emergenza, il presidente ammette: «Uno dei nostri errori è stato credere che il 118 potesse darci più professionalità: indubbiamente ci ha aiutati a crescere sotto il profilo operativo ma la Cri è qualcosa di molto diverso. Dobbiamo recuperare nostra identità. certo non sarà facile ma se il gruppo funziona a questo si può porre rimedio».

Tornando al comunicato, Negri precisa: «È stato divulgato mentre ero in vacanza ed è logico che, non avendo interlocutore il firmatario, molti abbiano liberamente interpretato il contenuto cosa che non ha giovato all'immagine».

La richiesta di collaborazione inoltrata ai volontari di Cossato e Cavaglià? «Non è stata altro che una scelta del tutto precauzionale: dopo la riunione di venerdì i volontari potrebbero anche dirmi "noi al regolamento non ci adattiamo e lasciamo il comitato": in cuor mio credo che ciò non avverrà, ma se le cose dovessero precipitare devo poter contare su qualcuno che fino a sabato copra i turni».

Il presidente della Cri Biella, Giuseppe Negri (nella foto in alto) ha lanciato un ultimatum ai volontari. Il Comitato locale è a rischio di scioglimento se nella riunione di venerdì 17 non scaturiranno posizioni precise in rispetto del regolamento nazionale

Arcobaleno

Aiuti bloccati cresce la rabbia

BIELLA

Tra i container della missione Arcobaleno abbandonati nel porto Bari, almeno uno contiene aiuti raccolti nel Biellese. Le immagini trasmesse da Telemontecarlo quel marchio «Città di Biella» ripreso dalla telecamere ha suscitato indignazione in provincia, tra i tanti che hanno preso parte alla grande gara di solidarietà mirata ad aiutare il popolo kosovaro in fuga dalla guerra tra Nato e Milosevic.

Quintali di merce, tra cui generi alimentari di prima necessità, probabilmente già scaduti e di vestiario, abbandonati da sotto il sole pugliese, sarebbero quindi mai giunti a destinazione.

Inutile negare che la rabbia abbia anche alimentato sospetti e polemiche attorno alla macchina organizzativa. Ma il responsabile biellese della Protezione civile, Maurizio Lometti, a nome di quanti hanno lavorato alla raccolta degli aiuti umanitari, respinge ogni accusa.

«Noi tutti senza alcuna distinzione, compresi quindi alpini, scout, Caritas, bersaglieri, Abi, semplici volontari e altri - spiega Lometti - abbiamo la coscienza a posto. Dopo il lungo lavoro di raccolta e confezionamento, durato otto settimane ininterrotte, abbiamo provveduto a consegnare i 91 bancali di alimentari, 221 di vestiario, 37 di prodotti per la pulizia e l'igiene personale, coperte, lenzuola, federe, giocattoli, aggiunta a 175 scatoloni di cibo e contenenti generi diversi in parte alla Regione Piemonte (Centro Genio Militare) in parte, seppure minore, alla Confraternita della Misericordia di Collegno. E a conferma ciò restano bolle di consegna, conservate negli uffici dell'assessorato competente».

«A livello personale - ha aggiunto Lometti - sono molto dispiaciuto come tutti i biellesi che hanno contribuito alla raccolta. Anche se ritengo che le dimensioni dello scandalo debbano essere ridimensionate di molto. Ho prove per credere che la maggior parte di aiuti sia giunta a destinazione, mentre sono d'accordo con chi afferma che una certa perdita fisiologica rientra nelle previsioni». [f. p.]

EUROMETE

Sanzioni regolari

La Prefettura ha respinto i primi ricorsi contro i verbali della polizia e dei vigili urbani che avevano il timbro con la dicitura «Pagabile anche in Euro» Ad Alessandria invece annullate le multe senza alcuna indicazione per la moneta unica. A PAGINA 36

In azione il robot della polizia. Il finto ordigno confezionato con fili elettrici e un cicalino

Andorno, allarme bomba: uno scherzo

Evacuate dieci famiglie per un beauty-case sospetto

MICCA

Allarme bomba l'altra notte in frazione Locato Superiore.

Decine di residenti nella zona circostante via Scuola, stati allontanati dalle loro case per consentire ai carabinieri della locale caserma e agli artificieri della Questura di rimuovere il presunto ordigno: un beauty-case da donna, da cui spuntano alcuni fili elettrici. All'interno c'era una finta bomba a orologeria, dotata un rudimentale congegno elettronico a impulsi, collegato a un cicalino, che emetteva un suono molto leggero, ininterrotto.

Rimossa dagli artificieri della Questura e trasferita in un luogo isolato, carabinieri e poliziotti hanno poi scoperto che si trattava, appunto, di uno scherzo di cattivo gusto.

All'interno della valigetta c'era un grosso involucro di carta fasciato con nastro adesivo nero, contenente una piccola batteria alla quale era collegato il cicalino, che non aveva mai smesso di emettere il sinistro sibilo, simile al suono che emettono i «cerca persone» utilizzati soprattutto dai medici.

L'allarme è scattato le 22,30. A scorgere la valigetta sospetta, appoggiata al cancello di una casa abitata in via Scuola stato un passante, corso telefonare ai carabinieri. In pochi minuti la zona era circondata da numerosi uomini dell'Arma che, considerata la situazione hanno fatto intervenire gli artificieri e il robot della Questura.

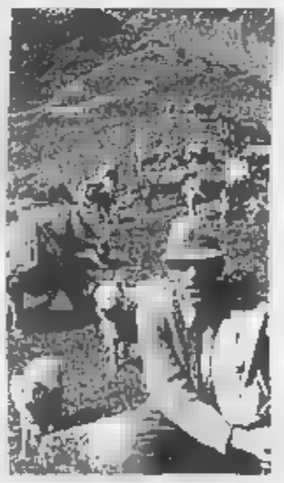
Nel frattempo, per precauzione i militari hanno fatto uscire dalle case tutti gli abitanti e allontanandoli.

L'allarme è cessato verso le tre di ieri mattina, dopo che gli artificieri avevano scongiurato ogni pericolo. E gli andornesi, spazientiti e assonnati, hanno potuto fare finalmente ritorno alle loro abitazioni.

Secondo alcune indiscrezioni, non confermate dai militari che hanno anzi cercato in tutti i modi di minimizzare l'accaduto, gli investigatori sarebbero già sulle tracce dell'autore del pesante scherzo: potrebbe essere accusato di reati anche piuttosto gravi. [f. p.]

Per l'allarme bomba scattato ad Andorno si sono mobilitati carabinieri e polizia. Si è trattato di un finto ordigno confezionato in beauty-case con fili elettrici e un cicalino

I margari in rivolta



«Le norme Ue ci strozzano»: l'appello e dei margari, sempre più in per il loro futuro. Gli allevatori e le associazioni di categoria d'accordo: se non si cambiano le leggi, l'80 per cento degli alpeggi sparirà. A PAGINA 37

Fra seminari, incontri e campagne legali: si alleano i divorziati con figli

Ora c'è un club per i papà separati

Anche a Biella l'associazione: la sede all'Arci

BIELLA

Ce ne sono in tutta Italia. E adesso anche in provincia debutta il circolo dei «Papà separati». E' nato nei giorni scorsi, ha la sua sede all'Arci di via Bertodano 12.

L'obiettivo del club è evidente: riunire e mettere a confronto chi vive un'esperienza a volte difficile.

Spiega una dell'Arci: «Il potersi vedere, trovare e scambiare consigli può sicuramente essere un modo per alleviare gli stati di incomprensione e i problemi che si devono affrontare quando ci si viene a trovare in questa complicata situazione».

Chi cerca amici e persone con cui confidarsi, quindi, ha trovato il circolo giusto.

Ma al club non ci si limiterà a piangere sulla spalla del prossimo. I soci, infatti, hanno intenzione di organizzare seminari di studio, giochi con i figli e attività ricreative. E si sta pensando anche di offrire consulenze gratuite (legali, psicologiche o di altra natura).

L'obiettivo principale, comunque, resta quello di modificare le attuali leggi sulla separazione e l'affidamento dei figli, che secondo i padri divorziati hanno bisogno di riviste.

I soci fondatori, per il momento, sono una decina, ma sperano di diventare molti di più. «Il club - spiega un uomo separato, contattato dai fondatori - è in fondo la fotocopia di quelli che già esistono da anni a Milano e nelle grandi città. Il suo scopo è quello di creare un movimento di opinione, ma anche di aggregare chi vive il problema di essere separato e di avere figli. Ci sono molte questioni tecniche e giuridiche da approfondire, e il club può servire anche a questo».

Per informazioni sulla neonata associazione, si può telefonare alla sede dell'Arci di Biella (015-26378).

Sempre il circolo di via Bertodano, intanto, è in festa per la visita presidente nazionale Tom Benettollo, atteso in città domenica. Benettollo è in Piemonte per la seconda edizione dei campionati nazionali di bocce dell'Arci, e ha promesso di fare una puntata a Biella. [r. s.]

Dai dieci fondatori un appello: «Vanno riviste le norme sull'affidamento»

La Ciat ha varato il calendario che debutterà in ottobre. Quest'anno non ci saranno abbonamenti

All'Odeon spettacoli doc per la nuova stagione

Torna «Sister Act», poi l'Armata Rossa e Giuffrè in «Casa Cupiello»

BIELLA

Fa un certo effetto, anche sono poco più di tre i mesi che si separano dalla fatidica data, leggere ad esempio: martedì 18 gennaio Duemila, la Planet Music presenta «My fair lady». Eppure il proprio . E' pronta la stagione teatrale della Ciat, la società che gestisce i cinema cittadini e le scadenze, naturalmente, rimandano anche al prossimo anno, quello targato «'00».

cinque spettacoli «doc», cui due ad ottobre e novembre e tre appunto nel 2000. E per il terzo millennio ci sono pure delle novità. Intanto la stagione non vedrà più il pubblico e il privato alleati per la preparazione cartellone spettacoli. Assessorato alla Cultura e Ciat si sono separati (una questione esclusivamente economica) e Lino Quaglia, senza perdere troppo tempo, ha lanciato per primo la sua proposta, tutta allestita all'Odeon.

La seconda inversione di rotta, forse la più interessante per gli spettatori vecchi , è che quest'anno non sono stati contemplati i tradizionali abbonamenti. Ogni appuntamento sarà autonomo e per ognuna delle cinque verranno staccati di volta in volta, pur se con anticipo, i relativi biglietti.

Ma ecco cosa propone la Ciat. Il debutto del calendario è fissato per martedì 26 ottobre. Il Balletto di Milano porta in «Tango per una rosa» con la coreografia di Denys Ga. Giovedì 4 novembre è poi la volta del musical. A grande richiesta ritorna «Sister Act», con Theresa Thomason, che già lo scorso anno registrò, all'Odeon, il tutto esaurito.

Martedì 18 gennaio 2000, un altro spettacolo musicale, «My fair lady» celeberrima piéce di Lemier e Loewe, tratta dal Pigmalione di Shaw. Nella parte della fioraia Olivia Cinquemani. Martedì 8 febbraio il grande complesso folkloristico militare dell'Armata , in tournée ufficiale i suoi artisti, ed infine il 18 aprile, il calendario «firmato» Ciat chiuderà con un classico del teatro: «Natale in casa Cupiello», la commedia di Eduardo De Filippo «rispolverata» dopo vent'anni e che già dalle prime repliche ha riscosso un notevole successo. Sul palcoscenico Carlo Giuffrè. [p. g.]

Carlo Giuffrè sarà a Biella martedì 18 aprile con «Natale in casa Cupiello»

Mentre ad Alessandria i verbali sono stati annullati: mancava l'importo in moneta unica

Multe in Euro, ricorso respinto

Il prefetto: «E' valido anche solo il timbro»

Franco Piras

Il prefetto Antonio Troiano invita i biellesi a non fare ricorso contro i verbali di polizia e vigili urbani che riportano il timbro «Pagabile anche in Euro»

«Posso assicurare che tutti i verbali di contravvenzione emessa da polstrada, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale riportano ben visibile la dicitura che l'importo relativo alla multa è pagabile anche in Euro, al cambio f[redacted] indicato dal Ministero, che è di 1936,27 lire per Euro».

Il prefetto di Biella, Pietro Troiano, spegne sul nascere la speranza di un annullamento dei verbali emessi nei confronti dei molti biellesi per svariate infrazioni, compresa la sosta vietata.

A far credere in una sorta di «condono generalizzato» è stata la recente del prefetto di Alessandria, Federico Quinto, che ha accolto il ricorso di un artigiano di Ovada colto in flagrante dai «civich» mentre percorreva una strada in direzione vietata. La multa, di 121 mila e 209 lire, non conteneva infatti l'indicazione della possibilità di saldare l'importo anche in Euro.

Dopo aver letto la notizia pubblicata sulle pagine de «La Stampa», un biellese si è precipitato già ieri mattina agli sportelli della Prefettura per chiedere informazioni su come opporsi a un verbale emesso dalla polizia urbana di Savona in relazione a una multa di 64 mila lire circa per il divieto di sosta.

Preso evidentemente dall'entusiasmo, l'automobilista non ha guardato attentamente il documento che, seppure sbiadita, riportava in un angolo la tanto discussa dicitura («Pagabile anche [redacted] Euro») che la funzionaria della Prefettura, dottoressa Rosiello, gli ha invece fatto rilevare.

Una breve indagine condotta poi attraverso molti Comuni, Questura e caserme del biellese ha poi confermato quanto dichiarato dal prefetto: carabinieri, polizia, finanzieri e vigili urbani, dal primo di gennaio si sono adeguati ai «suggerimenti» indicati nell'apposita circolare ministeriale che, in base al [redacted]creto legge n. 213 del 24/06/98, comma primo, stabilisce: «A decorrere dal primo gennaio 1999 ogni sanzione pecuniaria, penale o amministrativa, espressa in lire s'intende espressa anche in Euro, secondo il tasso di conversione fissato».

Un aspetto resta dubbio: si tratta di una norma o di un semplice suggerimento ritenuto indispensabile per aiutare gli italiani a superare senza traumi il periodo di transizione fino all'uscita della nuova moneta europea?

Molti verbali, di nuova stampa, riportano chiaramente la suddetta dicitura. In altri casi, relativi soprattutto a vecchi verbali prestampati, l'indicazione è comunque stampigliata con un timbro.

In Consiglio la maggioranza si spacca

Provincia divisa sul caso-Pisani

Sandro Delmastro

Tutti scommettevano sugli attacchi della minoranza. Invece è stato il Polo a dividersi sul caso di Vittorio Pisani, [redacted]sigliere provinciale di An che s'è dimesso per una vecchia condanna penale. Se n'è parlato ieri in assemblea. Alleanza naziona[redacted] ha difeso il farmacista di Gaglianico. Secondo Sandro Delmastro, deputato e avvocato, Pisani non [redacted] «incandidabile»; «Il prefetto, nella [redacted] segnalazione, ha solo chiesto al Consiglio di pronunciarsi».

Cosa inutile, dato che il farmacista s'è subito dimesso. In aiuto [redacted] Delmastro, un po' a sorpresa, s'è mosso [redacted] comunista Silvio Belletti, anch'egli «perplesso» dalla domanda del prefetto. Nasce così la proposta di ritirare la delibera e di votarla più avanti, quando si sarà chiarito meglio il rebus giuridico. Sono d'accordo anche i Ds, benché l'ex presidente Silvia Marsoni, poco prima, si fosse scagliata contro Delmastro: «Basta cavilli: la delibera l'ha proposta la maggioranza, e [redacted] la discutiamo».

La [redacted] sorpresa è Forza Italia: invece di accodarsi ad An, i consiglieri del gruppo preferiscono chiudere subito la questione. Il primo a dirlo è il presidente Orazio Scanzio, che spiazza un po' gli alleati. Nemmeno una sospensione di cinque minuti servirà a trovare un accordo. Alla fine An vota contro, Forza Italia a favore (10 voti) e la Lega (alleata del Polo) si astiene, imitando i Ds, la lista dell'Orso e il pdci.

Di Pisani (sostituito da Elvio Biollino) si parla pochissimo. Belletti dice di non voler far politica «sulle disgrazie degli altri». Solo la Marsoni tenta un affondo: «Siamo stati tutti zitti per pietà divina». Il farmacista di Gaglianico era stato condannato nel '93 per associazione a delinquere, a causa di una truf[redacted] ad danni dell'Usl. Furono condannati anche alcuni medici. Secondo Sandro Delmastro, tuttavia, Pisani non era obbligato [redacted] dimettersi, in quanto la pena venne sospesa. Dopo il voto di ieri, comunque, la «querelle» è chiusa. [g. bu.]

S'INAUGURANO LE MOSTRE DI «EQUAMENTE '99»

[redacted] 20,30 l'appuntamento [redacted] Piazzo

Mostre, convegni e laboratori, proiezioni, giochi e per finire un concerto. Domani parte la maratona di «Equamente '99», la rassegna che per dieci giorni occuperà [redacted] Piazzo ed i suoi palazzi con una raffica di appuntamenti. La prima tappa della manifestazione, che prosegue appunto fino a domenica 19, è rappresentata dall'inaugurazione di tre mostre all'Istituto Beata Vergine d'Oropa. Alle 20,30 sarà la volta di «Romano them» (mondo zingaro) di Giancarlo Terreo (in alto una sua immagine) «Saude» di Mauro Sapellani e «Le radici africane della musica latino-americana» a cura di «Fratelli dell'Uomo». Sabato, già dalle 9,30 c'è il seminario «Cittadino del mondo o Eternamente straniero?» che si svolgerà a palazzo Cisterna. Per tutta la giornata, fino alle 18, interverranno avvocati, docenti e addetti ai lavori. [p. g.]

Ma il comparto non ha ancora dato i segnali di ripresa attesi dagli addetti ai lavori

Tessile, bilancio positivo [redacted] Moda In

La fiera ha chiuso ieri con oltre 23 mila presenze

Erano otto gli stand biellesi alla trentaduesima edizione di «Moda In» che ha chiuso ieri i battenti a Milano. Malgrado il momento difficile i visitatori sono stati numerosi

Erano otto gli stand biellesi alla trentaduesima edizione di «Moda In», che ha chiuso i battenti ieri a Milano. Il primo banco di prova per il tessile è stato confortante. [redacted]umerosi i visitatori giunti in massa anche dall'estero per un totale di oltre 23.300 presenze.

Alla fiera lombarda, anticipata [redacted] tre settimane rispetto al passato, erano in vetrina le collezioni dell'autunno-inverno 2000-2001 presentate da oltre 500 espositori fra i quali un centinaio stranieri. Questi gli imprenditori locali: C.R. Fashion e Socotex di Biella, Lanerie Piero Tonella e Tess. Lan. di Ponzone, Lanificio Top Wool e Tessilbiella Manifatture di Vigliano, Raphael di Pray e Lanifici riuniti di Biella di Mongrando.

L'expo si è svolta comunque in un clima di incertezza. Nel corso del primo semestre '99 il settore tessile ha infatti evidenziato una evoluzione complessivamente negativa, condizionata dagli effetti diretti e indiretti della crisi nei Paesi del Far East e nella contrazione dei consumi nelle principali aree mondiali ad eccezione dell'America.

Anche il mercato italiano continua a rimanere debole. I dati economici raccolti per la fiera milanese indicano [redacted] contrazione del 15,8 per cento in valore dei prodotti tessili nei primi tre mesi dell'anno e del 6,4 per cento in quantità. Un po' più roseo è invece il panorama delle confezioni che tocca il «più» 3 in valore [redacted] il più 8 per cento in quantità. In calo anche le esportazioni che hanno perso il 12,5 in valore e l'8,6 per cento in quantità.

Complessivamente il settore tessile-abbigliamento registra un saldo attivo, fra gennaio e marzo, di 5.162 miliardi che equivalgono ad un decremento di quasi il 12 per cento rispetto allo stesso periodo del '98. A confermare l'andamento poco felice anche i dati sul comparto cotoniero e liniero che ha chiuso il primo semestre con consuntivi insoddisfacenti. [p. g.]

[redacted]

Criminalità, [redacted] serve il «braccialetto»

Quest'estate, l'argomento più ricorrente sulla spiaggia è stato quello delle imprese di micro criminalità. Una casistica notevole: borseggi, incendi di negozi, spaccio di droga, agguati all'arma bianca e così via, ma il misfatto principe è stato il furto in appartamento. I proprietari degli alloggi muniscono di inferriate porte e finestre e così invece di essere i delinquenti in carcere a pagare per crimini commessi, sono i cittadini che trasformano le loro case in prigione per difendersi dall'assedio dei malfattori.

Addirittura c'è stato chi, tornando a casa, ha avuto l'amara sorpresa di trovare nel suo alloggio un ladro che si sollazzava con la dispensa mentre i suoi familiari dormivano tranquillamente. Quel che fa più pensare è [redacted] serenità [redacted] cui questi misfatti sono perpetrati. Ormai i malviventi si sentono tranquilli, sanno che qualora fossero [redacted]ciuffati, o per un motivo e per un altro, sarebbero rimessi presto in libertà, pronti per compiere un altro misfatto. È comprensibile la frustrazione delle forze dell'ordine nel constatare che, dopo avere rischiato la vita per assicurare alla giustizia un criminale, questo lo si trova subito dopo a girare serenamente per strada.

Il falso «buonismo» di certi italiani fa sì che venga travisato il senso del termine «garantismo» confondendo lo stesso con quello di «permissivismo». Garantism[redacted] dovrebbe significare: «garanzia che tutti siano tratta[redacted] per quello che si meritano» e non che chiunque possa compiere azioni criminose con la quasi certezza dell'impunità. In questo stato ammalato di giacobinismo, dove si sprecano ingenti somme di denaro in anni di indagini per dimostrare, magari l'indimostrabile, nei confronti di politici [redacted] industriali ai quali spesso [redacted] si garantiscono neanche i diritti civili, i veri delinquenti vengono lasciati liberi o scarcerati per decorrenza dei termini.

Per porre rimedio a questa criminalità avanzante, e di cui anche la nostra Biella [redacted] esente, il ministro degli interni Jervolino [redacted] trova di meglio che proporre l'uso delle forze armate o il braccialetto elettronico e chissà, magari in un secondo tempo, forse anche l'uso anche dei carri armati.

Il signor ministro, invece, si dovrebbe chiedere [redacted] mai nell'ultimo triennio vi è stato un notevole incremento della criminalità nel nostro paese. Si dovrebbe chiedere dove sono finiti gran parte dei trecentomila profughi, o presunti tali, normalizzati lo scorso anno e le decine di migliaia di profughi «invasori» d'ogni nazionalità che hanno assalito le nostre coste in questi ultimi mesi. Quanti di questi hanno potuto integrarsi quanti sono stati, ahimè, spinti (o costretti) ad alimentare la prostituzione o rinforzare bande di criminali. Perché ad essere presa d'assalto poi è soltanto l'Italia? Non sarà perché la malavita internazionale considera il nostro il paese dei bengodi giudiziario?

La nostra società sta correndo un grave pericolo. Potrebbe crescere, come a Milano in questi giorni, la necessità nel cittadino di farsi giustizia autonomamente armandosi per respingere l'invasione.

Giuseppe Nobile, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel [redacted]; **Cossato:** [redacted] 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel [redacted].

[redacted]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted]**E DELLO STATO**

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

[redacted]

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22 119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [redacted]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della [redacted], le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, [redacted] Oropa 52, tel. 015/351.607.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel 0161/98.61.31.

Ponzone: [redacted] *Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, [redacted] n80, tel. 015/93.519

Organizzata dall'Ascom

[redacted] Da oggi a sabato la seconda edizione

Anche le lampade finiscono sulle bancarelle. E con loro i pullover originali scozzesi, i profumi, gli acquari, le bottiglie di grappa, i coltelli da cucina e perfino i depliant informativi delle banche. Da oggi, e fino a sabato, le vie cittadine si trasformano in un grande bazar.

La seconda edizione di «Bancarelle in città», organizzata dall'Ascom, prevede la partecipazione di circa un centinaio di commercianti. Un adesione [redacted] massa che è giunta non solo dagli esercenti del centro storico [redacted] pure dai negozi più lontani, da via La Marmora a viale Roma. E naturalmente non [redacted] festoni colorati, bandierine, palloncini e arredi verdi. Novità di questa seconda «puntata» sarà anche l'apertura prolungata. Domani sera infatti i banchetti resteran[redacted] in esposizione fino alle 22, un'occasione per fare shopping in notturna. [f. p.]

Il Bici a Città Studi

I corti italiani e 28 «spot killer» per [redacted] si [redacted]

Stasera alle 21,30 si alza il sipario di Città Studi su «Eppur si muove», la tre giorni organizzata dal Biella Cineclub e dedicata ai filmaker professionisti e dilettanti.

Il primo appuntamento s'intitola «Woody Allen al supermercato», la storia e le immagini della pubblicità Coop dai primissimi caroselli con Ugo Gregoretti a Peter Falk, fino appunto alle ultime pubblicità dirette dal regista americano. Interverran[redacted] anche Mauro Doglio, docente [redacted] teoria e tecnica della comunicazione di massa, Gioachino Maida, responsabile della Nova Coop ed il cantautore biellese Luciano Angeleri.

Domani, sempre alle 21,30, saranno presentati i 28 video in concorso per «Spot killer». La proiezione degli spot sarà preceduta da un corto di Cocito [redacted] Pastore intitolato «Aspettando la pubblicità». I lavori si chiudono domenica. [g. co.]

Dura denuncia delle associazioni: «L'80 per cento degli alpeggi sparirà»

«Margaro, mestiere a rischio»

Sos degli allevatori: le norme Ue ci strozzano

Daniela Sandigliano

BIELLA

Le «sagre autunnali» dei bovini sono praticamente sparite, sostituite dalle «Fiere» per i margari reduci dagli alpeggi. Quest'anno la pioggia ha anticipato il loro ritorno, ma ha anche messo in risalto il futuro sempre più incerto del settore, in bilico tra allevamento e produzione casearia.

A sentire i margari, l'Associazione contadini biellesi e la Coldiretti, il maltempo è l'ultimo dei mali. Sotto accusa ci sono le norme igienico-sanitarie per la lavorazione del latte. Dice un margaro quarantenne: «Non si vuol capire che in alpeggio si vive, bene che vada, 80 giorni l'anno. Poi si torna alle cascine. L'erba ed il fieno sono certamente importanti in termini economici, ma dobbiamo gestire sia l'emergenza legata alla siccità sia quella dell'eccessiva piovosità. Il problema vero sono le nuove norme. Raramente l'alpeggio (e magari ne servono tre) e le cascine della pianura non sono nostre. Allora noi non siamo incentivati ad investire su strutture altrui ed i proprietari non lo vogliono fare». Aggiunge il margaro: «Esistono contributi di sostegno di circa 20 milioni l'anno per almeno 25 capi bovini che già producono latte, ma occorre attrezzarsi con i macchinari per le piane ed allora il reddito si riduce. Per non abbandonare, qualcuno decide di produrre e vendere senza fare investimenti, ma si tratta solo di rimandare la fine».

Margari in rivolta contro le nuove norme europee, che obbligano a forti investimenti su malghe e alpeggi Secondo gli esperti, il futuro della categoria è sempre più incerto

Spiega invece Giorgio Macchieraldo, dell'Associazione contadini: «Di fatto ogni nostro allevatore viene considerato un produttore, un micro-caseificio; l'80% di essi sparirà, e non a causa della quota-latte, ma per gli investimenti richiesti sugli immobili in affitto». Ma non è finita: «Nel mondo dei margari - aggiunge Macchieraldo - non c'è quasi ricambio generazionale. E inoltre un'ipotetica attività "in nero" non sarebbe eterna: i pochi che hanno investito, battuti sui prezzi, denunceranno il collega. La normativa ha anticipato di 20 anni la chiusura e l'abbandono degli alpeggi meno appetibili che trasformerà presto le nostre montagne (sotto i 1500 metri) in un regno di cespugli».

Anche dalla Coldiretti non arrivano che conferme. Come quella di un tecnico specializzato nel settore: «La situazione non sarà fra le migliori per il costo del fieno ed il rientro anticipato dagli alpeggi. Ma la legge sanitaria ha già allontanato molti giovani. Le varie "crisi" su latte e carne straniere, con le loro ripercussioni sui mercati anche esteri, hanno favorito la decisione di "abbandonare". Il guadagno della montagna viene grosso modo a coincidere con le misure di sostegno, ed è veramente poco. È possibile che chi vuol resistere tenti la via del lavoro "nero", si tratta di ipotesi: tutto il resto, purtroppo, è drammatica realtà».

Boom di partecipanti alle feste e alle escursioni guidate

Turismo, stagione super per Consorzio Valsessera

COGGIOLA

È stata una stagione da record per il consorzio turistico «Val- Dimensione Natura», che, in questi giorni, ha reso noti i dati delle attività estive.

Tra le iniziative trainanti, promosse in collaborazione con le Pro Loco, si segnalano l'apertura dell'ufficio turistico di Postua, le visite guidate al santuario del Cavallero a Coggiola e la partecipazione alla festa patronale di Crevacuore.

Nel dettaglio, l'ufficio turistico di Postua ha fatto registrare, durante i 20 giorni d'apertura, oltre 400 contatti, con punte di 40-50 richieste di informazioni al giorno. La vendita di testi, videocassette e cartine ha, inoltre, consentito di retribuire le ragazze che in primavera avevano preso parte al corso di preparazione per guide turistiche, organizzato dal consorzio in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e al Turismo della Comunità montana Valle Sessera, e che, durante l'estate, hanno gestito l'ufficio e accompagnato gli escursionisti nel Biellese e in Valsessera.

Positivi anche i risultati ottenuti a Coggiola, dove le visite al santuario hanno fatto registrare 25 presenze nell'arco di quattro domeniche.

La partecipazione, nei primi giorni di settembre, alla patronale di Crevacuore ha visto le guide impegnate lungo il «percorso della fede»: un centinaio di turisti hanno potuto ammirare gli edifici sacri crevacuoresi, comprese le chiese della Serra e di Santa Marta, solitamente chiuse al pubblico. Questo, in sintesi, il bilancio della stagione estiva.

Ora il consorzio si prepara a partecipare a una serie di manifestazioni. Domenica prossima l'appuntamento è con «Pray in vetrina»; seguiranno le trasferte a Roppolo per la «Sagra dell'uva» (sabato 18 e domenica 19 all'Enoteca regionale), a Bielmonte (sempre domenica 19) e a Candelo, per il «Vinincontro» al Ricetto, in programma dall'1 al 3 ottobre. [m. ch.]

In Valsessera aumentano i turisti

IN BREVE

SALUSSOLA

Auto contro il camion Ferita una quarantenne

Grave incidente, ieri pomeriggio, sulla provinciale fra Salussola e Massazza: la Golf condotta da Lucia D., 40 anni, s'è scontrata frontalmente con un camion.La donna è stata subito portata dall'elicottero del 118 all'ospedale di Biella, dov'è stata operata d'urgenza. [f. p.]

BIELLA

I carabinieri denunciano un gruppo di baby-vandali

Tra sabato e domenica, i carabinieri hanno denunciato diversi ragazzi per atti vandalici e per disturbo alla quiete pubblica. Inoltre, i militari hanno sequestrato alcuni ciclomotori trovati non in regola e multato altri minori sorpresi in coppia in sella ai «cinquantini», e senza il casco di protezione. [f. p.]

BIELLA

Film originale di Charlot Proiezione all'Hortus Otii

Sabato alle 21, nel contesto della serata «Il cinematografo Fert», sarà proiettato l'originale del film di Charlot «Il monello». L'appuntamento è all'Hortus Otii. [d. sa.]

Da venerdì 17 una raffica di appuntamenti in paese e al Ricetto

Tra mostre, minerali e musica Un tuffo nella storia a Candelo

CANDELO

L'intero in paese si annuncia ricco di appuntamenti. Venerdì 17, alle 21, si apre la IX mostra di minerali e fossili del Gruppo mineralogico biellese; la sala cerimonie del Ricetto ospiterà la collezione di Giorgio Pliniano «I minerali in filatelia».

Sempre alle 21, nella piazzetta interna del Ricetto, si svolgerà la conferenza storica animata «Carte di paese: un abbraccio alla vita», organizzata dalla Pro loco e dall'assessorato alla cultura in collaborazione con Vernato Arte. In pratica si rivivrà l'atmosfera di un paese di cinque secoli fa, sulla base delle ricerche dello studioso Gianfranco Ribaldone. Nel racconto si alternano la voce narrante e quella di Carlo Serra, attore di «Teatrando». La colonna sonora è a cura di Progetto musica, mentre Patrizia Latini e il coro di «Teatrando» eseguiranno per la prima volta un brano ispirato agli eventi della rappresentazione: la peste, i lanzichenecchi, i profughi e i pellegrini.

Raffica di appuntamenti al Ricetto di Candelo: si comincia con la mostra di fossili

Sabato 18, alle 17,30, va invece in scena «Quando a Candelo c'era il mare», una proiezione di diapositive commentata da Giorgio Pliniano. Alle 21, sul sagrato di San Pietro, la «Compagnia dell'olmo» di Grignasco proporrà la versione italiana del musical «Jesus Christ Superstar». I biglietti sono in prevendita alla Pro loco (015-25.36.78) e allo «Sportello del cittadino», nella sala cerimonie del Ricetto (il venerdì dalle 18 alle 20). Infine piazza castello ospiterà, domenica 19, «Maggiolini al Ricetto» il raduno nazionale turistico a cura del Bug & Bug Italia, riservato alle storiche auto della Volkswagen. [m. ch.]

Sabato la cerimonia

Premio Novelli La 3ª edizione ad Alfonso Sella

GUARDABOSONE. Al Centro sociale Sant'Agata, è in programma alle 21,15 la cerimonia di consegna del premio «Noveis», riconoscimento simbolico biennale riservato a personalità che, per mezzo dell'arte fotografica, hanno raccolto testimonianze importanti.

Dopo Gianfranco Bini, fotografo ed editore, ed il canonico don Tino Temporelli, il premio «Noveis» sarà assegnato ad Alfonso Sella le cui immagini, mediate da sensibilità e conoscenza, testimoniano l'identità culturale dell'ambiente biellese.

Pittore, dialettologo e naturalista, Sella ha iniziato a coltivare la sua passione fin dagli Anni Cinquanta, seguendo il filone naturalistico. Le sue immagini sono state pubblicate in riviste internazionali ed esposte in svariate mostre.

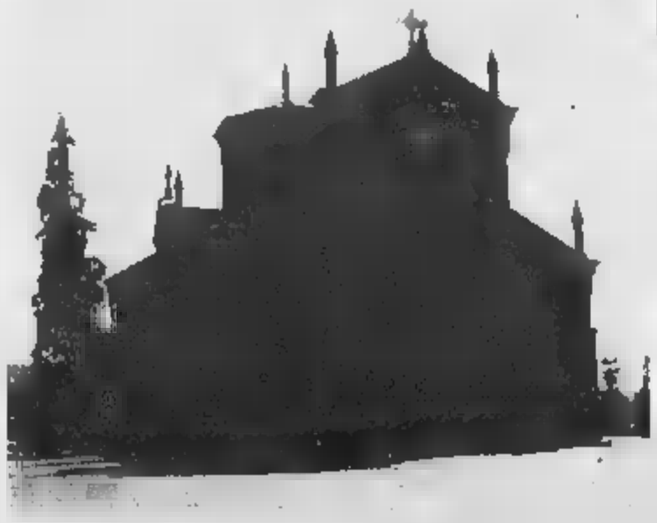
Durante la serata saranno perciò proiettate alcune sue opere mentre nella chiesa parrocchiale è stata allestita una rassegna in collaborazione con il DocBi, di alcuni scatti tratti da «Il Biellese perduto». [m. ch.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I RESTAURI IN SAN GIUSEPPE



A Vigliano i fondi dell'8 per mille

Finanziamenti in arrivo, per i restauri della chiesa di San Giuseppe Operaio (nella foto). L'ha annunciato il senatore Nicolò Sella, spiegando che la richiesta di usare i fondi dell'otto per mille (più di 780 milioni) ha avuto l'ok dai ministeri del Tesoro e dei Beni culturali. «La decisione finale della Presidenza del Consiglio - aggiunge Sella - sarà sottoposta entro settembre alle Commissioni di Senato e Camera. In lista d'attesa ci sono anche il Sacro Monte di Varallo e una chiesa di Scopello. [g. co.]

E stasera a Biella si presenta il corso di Tike Saab

Mondinelli svela a Mosso gli «ottomila» himalayani

BIELLA

Appuntamento col grande alpinismo, questa sera all'auditorium dell'Itc «Motta» di Mosso e contemporaneamente anche nella sede di «Tike Saab» in via Belletti Bona a Biella.

Nel primo caso il Cai di Mosso ha invitato Silvio Mondinelli, famoso per le sue spedizioni in Himalaya, in occasione della presentazione del corso di alpinismo alle 21,30. Guida alpina di Alagna e militare della Guardia di Finanza, nel suo curriculum conta «ottomila» prestigiosi come il Cho-Oyu, conquistato nel '97. Stasera Mondinelli, «Gnaru» per gli amici, presenterà alcuni filmati tratti dalle sue spedizioni in Nepal. In Himalaya, l'alpinista di Alagna non si è limitato a fare scalate: di recente, infatti, s'è battuto per regalare una scuola ai bambini sherpa, lanciando una campagna di solidarietà insieme al cineoperatore Marino Andorno.

L'alpinista valsesiano Silvio Mondinelli, ospite del Cai di Mosso

Intanto a Biella, sempre alle 21, le guide alpine Tike Saab presenteranno il corso di arrampicata che si svolgerà nelle prossime cinque domeniche in alcune delle più belle palestre di roccia del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria. Le iscrizioni si chiudono questa sera. [r. mo.]

2/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

**** **Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage. *Centralissimo a due passi dal mare.*

ALASSIO

**** **G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. *Sulla riva del mare.Cucina internazionale.*

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988184

Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO

*** **Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. *Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.*

ALASSIO

*** **Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati. *Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.*

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio. *A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.*

ALASSIO

*** **Hotel Cortinovis**

Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati. *Menù a scelta, colazione a buffet.*

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata. *Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.*

ALBENGA

*** **Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata. *Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.*

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto. L'Hotel è situato in [redacted] tranquilla a 200 metri dal mare. Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. *Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.*

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata. *Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.*

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza. *Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio. *In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.*

[illegible] LA STAMPA.

Tra Gattinara e Anglona in occasione della Festa dell'Uva che si apre domani

Gemellaggio con la Sardegna

Tutti i prodotti tipici dell'isola in uno stand

Ivan Fossati

GATTINARA

Un gemellaggio culturale e uno scambio di prodotti tipici. E' quella una delle novità dell'edizione numero 17 della Festa dell'Uva di Gattinara che vivrà i suoi momenti più intensi tra domani e domenica.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco ma una parte molto importante la stanno avendo anche la neonata Enoteca regionale delle Terre del nebbiolo del Nord Piemonte e l'amministrazione comunale. E il gemellaggio con la Sardegna era stato sottoscritto nella primavera scorsa proprio dal sindaco Mario Mantovani alcune autorità isolane.

La delegazione sarda sarà composta da più di venti persone, tra le quali anche diversi assessori, sia comunali sia provinciali, di una vasta zona a Nord della Sardegna conosciuta come Anglona. Sabato e domenica poi, il gruppo aprirà uno stand in piazza a Gattinara presentando tutti i prodotti locali, vini compresi. In questo modo sarà anche possibile comparare le differenti qualità tra i vini sardi e quelli gattinaresi.

La giunta cittadina crede molto al legame con la Sardegna anche perché in Piemonte la presenza di sardi è alta e dunque potrebbe rappresentare una nuova via nel campo della promozione enogastronomica.

Ma la festa dell'Uva: domani sera e saranno aperte alle ore 20 mentre un'ora più tardi partirà il corteo storico che si concluderà con il giuramento delle contrade davanti al Cardinal Mercurino. La serata terminerà quindi con lo spettacolo degli sbandieratori di Mortara. Il pomeriggio di sabato si aprirà (ore 17) un convegno nella sala conferenze di Villa Paolotti: l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo spiegherà nel dettaglio la legge, di emanazione, sui distretti del vino. Alle 18 sarà inaugurato il banco di beneficenza dell'associazione «Vita più» quindi alle 20 riapriranno le taverne e un'ora più tardi inizierà lo spettacolo dei trombonieri di Cava dei Tirreni.

La giornata più intensa è quella di domenica, durante il quale ogni appuntamento è ancora accompagnato dalla rievocazione storica. Alle 9,30 inizierà il corteo delle contrade dalla chiesa di San Francesco diretto alla parrocchiale dove alle 10,30 sarà celebrata una messa in loro onore. Alle 11 si esibiranno per l'ultima volta i trombonieri di Cava quindi a mezzogiorno apriranno le bancarelle in piazza Italia. Alle 16,30 il programma sfilata dei partecipanti al Palio di Serravalle quindi alle 17 nella sala convegni dell'Enoteca si svolgerà una conferenza culturale sulla figura del Cardinal Mercurino. Alle 17 un corteo, questa volta che partirà da villa Paolotti, quindi alle 18 spettacolo nella piazza principale degli sbandieratori di Asti e dei Tamburini. Alle 20 riapriranno le taverne e alle 21,30 inizieranno le finali dei giochi che hanno visto protagoniste le contrade.

I filari di vite e la torre di Reolon due simboli di una Gattinara che si appresta a vivere una nuova edizione della Festa interprovinciale dell'Uva che quest'anno si gemella con la Sardegna

Il cartellone presenta una tre giorni ricca di manifestazioni. Il clou si avrà domenica con una lunga serie di spettacoli in costume

Il grande sciatore ospite in Valsesia mercoledì prossimo

Serravalle dona a Tomba la cittadinanza onoraria

SERRAVALLE

In attesa di Eddie Irvine un altro campione. Anzi, si tratta di un atleta, che comunque esercita ancora un grande richiamo sulla gente: Alberto Tomba.

Lo sciatore sarà a Serravalle mercoledì prossimo, e avrà un gran da fare. Il sindaco Gianluca Buonanno ha infatti riempito fino al limite le poche ore che Tomba trascorrerà nella bassa Valsesia. Prima riceverà la cittadinanza onoraria, poi dovrà inaugurare il nuovo parco che porterà il suo nome e firmare gli immancabili autografi, quindi assegnare con un'estrazione i buoni benzina che il Comune regala ai cittadini. Quindi incontrare i giornalisti e, infine, ultimo atto, partecipare a un pranzo riservato con invitati selezionati. Insomma, in poco tempo un grande stress.

Tomba la Bomba, è vero, è abituato a ben altro, ma non a Gianluca Buonanno. Un personaggio come il campione bolognese, è chiaro, quando si sposta lo fa per soldi: ormai, abbandonati gli sci, la sua primaria fonte di guadagno viene dallo sfruttamento della sua immagine. Invece a Serravalle prenderà una lira: sarà per non avere più il sindaco alle calcagna, comunque approfittando del fatto che per tutta la prossima settimana sarà a Milano per lavoro ha deciso di fare la deviazione a Serravalle.

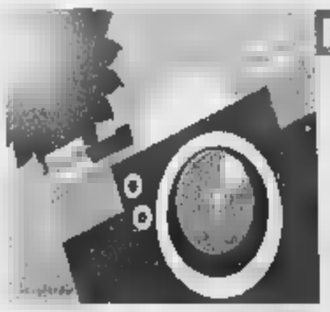
Alberto Tomba e Gianluca Buonanno la cittadinanza di Serravalle

«Ho insistito per due anni - racconta il primo cittadino - e finalmente ce l'ho fatta. Per prudenza comunque, come avevo già fatto con Vasco Rossi, non mi sbilancio fino a quando non vedrò Tomba in piazza a Serravalle».

Nel frattempo Gianluca Buonanno ha anche trovato uno sponsor per i dieci buoni benzina (da 50 mila lire ciascuno) che ogni mese per un anno saranno regalati ai serravallesi che si sono sempre distinti per correttezza (anche una multa presa nell'ultimo periodo esclude la possibilità di partecipare all'estrazione): si tratta della compagnia Agip-Ip. [i. fo]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

L'Ospizio Sottile, rampa verso il bel Corno Bianco



Donata Betossi

Altre tre foto per esaltare la bellezza della Valsesia. Oggi pubblichiamo le immagini delle montagne, che nulla hanno da invidiare alle Alpi valdostane. Tanto che **Gabriele Sartorio** di Torino titola la sua fotografia: «Gran Paradiso? No, Valsesia» e presenta uno spettacolo inconsueto: un gruppo di stambecchi al Zube.

Altrettanto bella l'immagine che arriva da **Roberta Caveggia** di Mosso. La lettrice ci propone una veduta di Otro, una frazione di Alagna. Cielo terso, neve in abbondanza, giusto a due passi da casa. «Cosa chiedere di più ad una vacanza?» sembra domandarsi Roberta, un'altra turista che iscrivere tra i fans della Valsesia.

Infine **Renato Cometti** di Crevola, frazione di Varallo, mette in primo piano l'Ospizio Sottile, a 2480 metri, punto di partenza per le ascensioni al Corno Bianco, alla Punta Ciampono, alla Cresta Rossa, etc. Il fabbricato, in muratura, a due piani, risale al 1823, e fu voluto dal Nicolao Sottile per dare riparo, in caso di maltempo, ai pellegrini e agli emigrati di passaggio nei due sensi.

La carrellata di immagini pubblicate in queste settimane con il nostro concorso contribuisce davvero a far conoscere anche gli aspetti meno noti di una valle solare. La mostra che si aprirà il 17 a Borgosesia, nella sala consiliare, sarà la conferma dell'affetto della gente per la Valsesia: turisti non per caso che ci hanno sommerso di fotografie.

Vero è che i premi, grazie soprattutto alla generosità della Casiraghi viaggi di Borgosesia, sono da favola. Ci saranno per i primi classificati delle due giurie (quella popolare e quella degli esperti) soggiorni sulle spiagge della Tunisia e della Calabria, e ancora un super premio, che nei prossimi giorni, intervistando direttamente gli sponsor.

L'Ascom, infine, offre agli under 15, un viaggio ad Eurodisney. C'è tempo solo fino al 15 settembre per inviare le foto ad uno di questi indirizzi: all'Ascom di Borgosesia o di Varallo, all'agenzia Casiraghi al fotografo Heliar Reolon di Borgosesia, oppure alla Stampa di Vercelli. [d. b.]

Sopra, una veduta di Otro in inverno. L'immagine è di Roberta Caveggia. Qui a fianco un gruppo di stambecchi al passo Zube ripresi da Gabriele Sartorio. Sotto, Renato Cometti ha immortalato l'Ospizio Sottile, il più antico rifugio della Valsesia

Varallo, giovane denunciato per ricettazione

Aveva in casa 18 ante rubate in una baita

VARALLO

Due persone denunciate alla magistratura e un'inchiesta che procede con la concreta possibilità di far luce su alcuni furti avvenuti nel territorio valsesiano. I carabinieri dipendenti dalla compagnia di Varallo hanno anche concluso una seconda operazione che ha portato al deferimento della titolare di un negozio per la violazione delle leggi sul commercio.

E' stata una perquisizione nell'abitazione di un ventiduenne di Varallo, G.V., ad avviare le indagini dei militari del locale comando e del nucleo operativo radiomobile. Nella casa del giovane sono state recuperate diciotto ante in legno con vetrate, per finestre, risultate rubate all'inizio dell'anno in una baita a Rimella; inoltre i carabinieri hanno rinvenuto due cingoli in gomma e una benna per mini escavatore. Il valore complessivo della merce si aggira sui quindici milioni. Il varallese è stato denunciato per ricettazione e analogo provvedimento (ma per il reato di furto) è stato preso nei confronti di *G.M.*, di Borgosesia. L'inchiesta procede e dovrebbe portare alla soluzione di altri casi.

E' invece stata denunciata in seguito a un controllo delle forze dell'ordine nel suo negozio, la titolare di un esercizio commerciale: aveva in vendita alcuni compact disc musicali e per videogiochi (per un valore di mercato di due milioni) che sono risultati contraffatti. L'irregolarità è stata accertata dai carabinieri dei comandi di Alagna e Coggiola, in un negozio di Pray.

I cd (venti musicali, quattordici per consolle Playstation) erano realizzati abusivamente e quindi la titolare è stata deferita per la violazione alle leggi sul diritto d'autore.

I carabinieri della compagnia di Varallo hanno anche messo in atto un servizio preventivo che, attraverso l'istituzione di una ventina di posti di blocco sulle strade valsesiane, ha portato al controllo di un centinaio di persone. [p. q.]

BALOCCO

Dopo l'incidente

Ripartono due dei tre coreani feriti

CIGLIANO. Tornerà domani in Corea la salma di Jae Young Kweon, 57 anni, l'uomo morto sabato sera sull'autostrada Milano-Torino in prossimità del casello di Balocco, per l'uscita di strada e il ribaltamento del pullman che trasportava la comitiva di turisti asiatici. Ieri il corpo dell'uomo è stato sottoposto ad autopsia: poi è stato consegnato alla moglie e al figlio ventunenne giunti in Italia.

Nella delegazione coreana (si tratta di una rappresentanza del Comune di Keong Eup) che rientrerà domani in Corea ci saranno due dei tre feriti ricoverati all'ospedale di Novara. Invece resterà al Maggiore il terzo coreano, in quanto i medici non hanno sciolto la prognosi.

Sull'incidente di sabato sera continuano le indagini della Polizia stradale di Villarbout che ha anche interrogato i componenti della comitiva e l'autista del pullman. Ai colloqui era presente il legale della delegazione, l'avvocato Stefano Nitoglia di Roma. [p. a. r.]

A Trino si apre uno spiraglio per il possibile sviluppo di un'area industriale

Terreni in vendita a Leri Cavour

L'Enel cede i lotti non utilizzati per la centrale

TRINO

«L'Enel venderà a lotti il terreno dell'area di Leri che non ha utilizzato per la centrale, aprendo uno spiraglio al progetto di sviluppo di una industriale». Questo è il commento del sindaco Alessandro Serra all'uscita dell'incontro sulle prospettive dell'area di Leri, che si è tenuto a Torino nella sede dell'agenzia di formazione industriale dell'Enel. «Visto il calo dell'offerta di lavoro - prosegue Serra -, i comuni di Crescentino, Fontanetto, Lamporo, Livorno Ferraris, Balazzolo, Ronsecco, Tricerro e Trino hanno firmato, lo scorso anno, un protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale della Bassa, che prevedeva l'individuazione di un area attrezzata comune (il sito di Leri appuntol, per lo sviluppo industriale dall'insieme dei bacini amministrati, in grado di attirare finanziamenti pubblici e privati». A Leri ci sono ottari di terreno urbanizzato, sistema fognario nuovo, servito dalle principali arterie stradali, in più per l'erogazione di energia ci sarebbero spese di trasporto. «L'Enel - spiega Serra - deve decidere se assumere solo il ruolo di venditore o diventare attore del progetto. Penso sia interesse avere un ruolo diretto e far parte di una società mista che gestisca l'area di Leri. Nei prossimi giorni ci una riunione con Nordind, per cercare di ottenere i primi consensi. Tengo a precisare l'unità d'intenti dei Comuni, che agiscono con un accordo solido. Quando ci sarà da prendere decisioni saranno convocati i comuni e anzi se altre amministrazioni vogliono aderire saranno accolte con piacere». [r. co.]

L'Enel venderà a lotti il terreno dell'area di Leri, non utilizzato per la centrale: lo ha annunciato il sindaco di Trino Alessandro Serra

Festa al castello di Desana (nel Vercellese) con l'intervento di Vissani e Petrini

Il riso piemontese seduce l'Europa

Una «tre giorni» a tavola

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

L'Italia è il paese leader in Europa nella produzione di riso, ma è agli ultimi posti per consumo pro capite: poco più di 5 chilogrammi a testa, con un leggero incremento in questi ultimi anni. Ma ancora troppo lontano dal tetto degli «spaghettari» nazionali. (25 chilogrammi). Il riso, l'alimento più consumato nel mondo, in Italia insegue a distanza, le seimila aziende risicole sono costrette a esportare per compensare il superlus che non è assorbito dal mercato interno. Non solo: anche in Europa il riso che va per la maggiore è quello da contorno, l'Indica, e il nostro risotto nazionale fatica a imporsi come primo piatto. Questione di latitudini e abitudini, ma anche di promozione: la proposta, o la riscoperta, del «made in Italy» del riso (stirpe Japonica) passa soprattutto attraverso le mani dei grandi chef.

L'ottava festa del riso italiano di qualità (sabato, domenica e lunedì nel parco del Castello di Desana, a pochi chilometri da Vercelli) si svolge infatti sotto il segno della cucina. E quest'anno il tema è «Il riso piemontese alla conquista dell'Europa». Un «attacco» che i risicoltori stanno sferrando su due piani paralleli: quello commerciale, con i problemi legati alla concorrenza dei Paesi Terzi e al mantenimento dei meccanismi protettivi, e quello promozionale. E dal Castello di Desana parte un messaggio forte, con il coinvolgimento di esponenti della ristorazione: il Consorzio di tutela delle varietà tipiche del riso italiano chiama in campo anche lo chef e operatore gastronomico Gianfranco Vissani, lo chef per eccellenza della nuova generazione, Carlo Petrini presidente dell'Arcigola Slow Food, l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo. Tutti e tre saranno premiati lunedì durante la presentazione del programma «Riso piemontese in Europa», nato dalla collaborazione tra Tenuta Castello, i ristoranti della tavolozza, l'azienda vinicola Fontanafredda e la catena dei ristoranti Hotel Méridien in Francia, Gran Bretagna e Svizzera. In questi tre Paesi si svolgeranno anche settimane dedicate al riso italiano. La «tre giorni» del 🔲 è aperta a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 17, con possibilità di degustazioni.

Da Desana al resto del Piemonte. Nelle prossime settimane torna la 🔲assegna enogastronomica «Le vie del riso», che nella fase primaverile ha coinvolto decine di ristoratori dell'area risicola. Si riprende con la presentazione al museo Martini di Pessione di Chieri martedì 21, poi si continua nei locali del Novarese, Vercellese, Biellese e in Lomellina. I consumatori «presi per la gola», attraverso proposte gastronomiche tutte tese al recupero del «made in Italy» e dell'antico risotto della nonna, 🔲 varianti sul tema. Ma sempre a base di varietà italiane, che - sostengono gli esperti - 🔲 hanno uguali in altre parti del mondo.

Gianfranco Vissani, lo chef protagonista della gastronomia e (a destra) Carlo Petrini, presidente di Slow Food

In campo i ristoranti che presenteranno piatti «made in Italy» in Francia Inghilterra e Svizzera

Una 🔲 del Vercellese Sotto, un cuoco in cucina alle prese con il risotto

IL CONSUMO PRO CAPITE

GIRO di VITE

Un grappolo al giorno

Sergio Miravalle

Come va? Bene, sono in ampelote🔲, Ampelo...che? Potete star certi che la maggior parte delle persone 🔲 sa che cosa si nasconde dietro questa parola. Per capirlo bisogna risalire al greco «ampelos», ovvero vite. Stiamo parlando di cura dell'uva, intesa come frutta, da assaporare acino per acino, traendone benefici effetti. Giorgio Calabrese, il dietologo astigiano, impegnato da anni in ricerche nel settore, 🔲 redatto 🔲 🔲 di consigli 🔲 istruzioni che fa da «libro di testo» all'enoteca regionale 🔲 Mango, dove da domenica scorsa, in concomitanza 🔲 l'avvio della raccolta del Moscato, hanno iniziato un nuovo ciclo di cure.

L'uva è ricchissima di qualità nutritive, di glucidi, minerali, pectine, acidi organici, vitamine ed 🔲 aromatiche. Contiene ovviamente anche zuccheri, per cui 🔲 cura è sconsigliata 🔲 chi soffre di diabete e ulcera gastrica. Risulta invece particolarmente benefica nelle malattie del cuore e della circolazione, del fegato, dell'apparato digerente. Non dimentichiamo che la buccia contiene, tra gli altri, anche l'ormai famoso resveratrolo, sostanza che di fatto contribuisce a tener libere le arterie, grazie alla sua forte azione antiossidante. E infine l'uva aiuta a superare anemie e depressioni. Se mangiata con calma, acino dopo acino, 🔲 libera dallo stress. Insomma si potrebbe riformulare il proverbio: «Un grappolo al giorno toglie il medico di torno». Durante la cura i grappoli, che sono anche più di uno, 🔲 associati a cibi semplici: pane integrale, fette biscottate, crackers. Siamo alla versione un po'più raffinata 🔲 semplice «pa🔲 e uva», la gustosa 🔲 semplice merenda che ha nutrito generazioni di 🔲i di campagna nei periodi della vendemmia. Naturalmente, bisogna assicurarsi che i grappoli siano ben lavati 🔲 🔲 abbiano tracce di trattamenti antiparassitari. L'uva da tavola d'importazione, dagli acini grossi come noci, nasconde infatti, molto spesso 🔲 residui di conservanti. Meglio un buon grappolo nostrano, ben maturo. A Mango la cura si svolge con modalità personalizzate. L'enoteca accetta prenotazioni allo 0141-8929) dal mercoledì alla domenica dalle 10,30 alle 18.

Il logo 🔲 🔲 in cantina»

E una volta in forma si può pensare anche ad altro. Per esempio all'intrigante rapporto che lega da sempre nella storia, nell'arte e nella vita eros, cibo e vi🔲. A Mango già 🔲 sono cimentati con Erosvinando, ora a Canelli alla Contratto rispondono con «Afrodite 🔲 cantina». L'appuntamento è per questo sabato sera 🔲 una cena 🔲 lume di candela e non solo. Le belle cantine di Casa Contratto ospiteranno, fino 🔲 domenica, una mostra di libri 🔲 incisioni di soggetto erotico (Minguzzi, Maccari, Calandri), le etichette intriganti di Alessandro Allisio e una lettura di brani da Orazio a Saffo, ad Apuleo da parte di Ferruccio Filippazzi e Stefania Giu🔲.

La cena costa 150 mila lire, prenotazioni allo 0141-823349. Vi🔲 alle mostre e alle cantine, lire diecimila.

PRENDI AL VOLO IL 3x2

dal 🔲 agosto 🔲 🔲 settembre 🔲

...e in più su tantissimi prodotti

SCONTO 33%

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con le

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. LE FOTOGRAFIE 🔲 🔲 NON SONO ALLE LEGGI FISCALI.

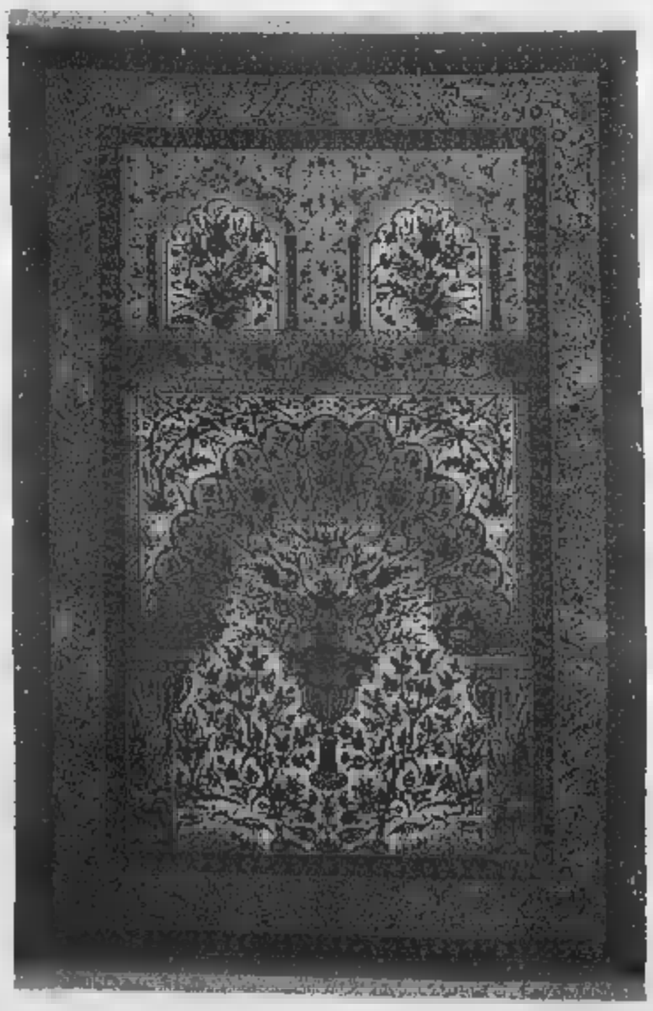
Tappeto TABRIZ
100 Raj - figurato
mis.: 250x150 c.a.
2.000.000 di nodi al mq.

VK

Tappeto di ESPHAN
f.to "SERAFIAN"
raffigurante il ciclo della vita
mis.: 160x110 c.a.
c.a. 1.800.000 nodi al mq.

PROVATE A VISITARCI
E VI FAREMO
RIACQUISTARE
IL PIACERE DI
GUARDARE
LE BELLEZZE
DELLA
NATURA
ATTRAVERSO
UN TAPPETO

Tappeto di ESPHAN
lane Kork
f.to "MANSOURI"
raffigurante il giardino della felicità
1.900.000 nodi al mq.
colori vegetali



Tappeto di KOOM
f.to "MIRMETI"
raffigurante l'albero della vita
trama, vello
ordito in seta naturale
mis.: 300x200
1.800.000 nodi al mq.
colori vegetali

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

aperto tutti I giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente senza Interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Biella, alla Fondazione Pistoletto una raffica di performance per 3 settimane

Fra teatro, danza e arti visive

Domani sera debutta «Differenti sensazioni»

BIELLA

Dodicesima edizione del Festival internazionale delle arti «Differenti sensazioni». La rassegna debutta domani sera nello spazio-performance della Fondazione Pistoletto, una raffica di spettacoli che si alterneranno fino a domenica [redacted] settembre.

Anche quest'anno l'iniziativa è stata organizzata dallo Stalker Teatro di Torino, [redacted] collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia e la Città di Biella, e vedrà ospiti compagnie ed artisti le cui performance spazieranno dalla danza alla prosa fino alle arti visive. E al termine del festival [redacted] mancherà un convegno (previsto negli ultimi due giorni di [redacted]ssegna), che richiamerà esperti [redacted] tutta Italia.

Gli attori della compagnia «Meta-teatro» che saranno protagonisti alla Fondazione Pistoletto domenica sera. La loro performance musicale s'intitola «Mediterraneo rhythm» ed è la prima in programma alle 21

L'inaugurazione della kermesse è alle 21. Sono annunciati «La macchina Salomè» [redacted] la compagnia «La corte ospitale» [redacted] «La rosa del Papel» che vedrà invece protagonisti gli spagnoli della «Meteora» di Siviglia. In entrambi i casi si tratta di rappresentazioni alle quali parteciperanno gruppi di attori che privilegiano la gestualità e l'azione rispetto al testo.

Sabato, sempre alle 21,30, sarà la volta di altre due proposte: «Gora di Ndiobene» allestito dalle «Mascherenere» di Milano e «La chute» della compagnia «Rose rosse internazionale» di Cagliari. Domenica invece s'inizia già alle 21 con «Mediterraneo Rhythm» dei «Meta-teatro» dove immagini e musica si intersecheranno, quindi sarà la volta di «Penser avec le nairs», un workshop di Simon Girault e Sophie Fougy, e di «Lips - what» progetto italo-americano della «Company blu».

Dopo [redacted] pausa, venerdì 17 la rassegna riprende con una nuova serata dedicata al teatro, e quindi con due spettacoli-evento in calendario sabato [redacted] domenica sera, il tutto ancora alle 21. Venerdì 24 va in scena lo Stalker Teatro, quindi il convegno ed altre due performance fra sabato e domenica. Tutte le serate (l'ingresso 12 mila lire), prevedono inoltre laboratori e spazi video. **[p. g.]**

Moltissimi gli appuntamenti nel Vercellese e a Biella

Revival ispirato ai Sixties con Camaleonti & Pavone

BIELLA

E' tempo di musica revival degli Anni 60: sulle pedane del Vercellese sono passati con [redacted] Rocky Roberts [redacted] Wilma Goich, che ritorneranno presto. Diamo [redacted] un'occhiata ai prossimi show settembrini tra Biella e Vercellese. A Biella è attesa per sabato sera Rita Pavone. Ex «Pel di carota» [redacted] rimasta sola (come il titolo della [redacted] d'epoca di Celentano) ma arriva con la bellezza di una decina di orchestrali che compongono la sua band. Per inciso: non è finita qui, dal momento che oltre a lei, [redacted] sarà pure Sabani. L'appuntamento è alle 21, nella cornice del suggestivo Chiostro di San Sebastiano.

Rita Pavone [redacted] Rocky Roberts sono tra i prossimi ospiti vip

Sabato sera sono attesi anche i Camaleonti, per la festa patronale, a Cigliano, nel parco danze, ore 22,30. E' [redacted] band ultra nota che iniziò a farsi conoscere nella metà degli Anni Sessanta al Santa Tecla di Milano ed al Piper di Roma, proseguendo alla grande per tanti anni. Proporranno i loro successi di sempre da «Io per lei» [redacted] «L'ora dell'amore», dall'«Eternità» ad «Applausi» e «Io per lei»...

E dicevamo di Rocky Roberts e Wilma Goich che torneranno presto. E' vero, perché a Ghislarengo ci sarà una grossa rimpatriata live [redacted] musica Sixties, in programma nella piazza di fronte alla piscina.

Per la festa di venerdì 17 settembre, oltre a «Stasera [redacted] butto», «Se stasera [redacted] qui» [redacted] altro ancora con Rocky Roberts & Wilma Goich, [redacted] saranno on stage Jimmy Fontana e i Giganti.

Già nelle passate occasioni di musica dei Sixties, il fenomeno riguardo non solo i nostalgici che hanno superato gli «anta», ma anche le g[redacted] dei giovanissimi che dimostrano grande attenzione per un genere di musica che ormai viene [redacted]siderato storico. Il melodico terzinato sulle onde che furono quelle dei Platters per la Pavone e Fontana, il rhythm and blues alla Otis Redding per Roberts, il beat che fu classico dell'era dei Beatles per i Camaleonti. Discor[redacted] a parte, forse per i Giganti, che per la loro epoca furono innovativi per gli arrangiamenti vocali. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Sagliano

Commediar in Valle

Prosegue la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo», allestita al Centro polivalente. Sabato alle 21, la compagnia di Sergio Tofano porta [redacted] scena «Harvey».

Biella

Fotoamatori a confronto

Secondo appuntamento di settembre per i Fotoamatori biellesi. Domani sera, alle 21,15, [redacted] palazzo Ferrero i soci della Fab si confronteranno sulle immagini in bianco e nero. I più esperti daranno un loro contributo tecnico.

Biella

Kermesse al Piazzo

Sono in distribuzione gli inviti per partecipare alla serata di gala organizzata a favore della Fondazione Angelino per la lotta alla leucemia. La scaletta prevede un'esibizione del coro e dell'orchestra Città di Verona oltre alla presentazione in anteprima degli abiti di Alberta Ferretti. La kermesse si svolgerà al Piazzo domani alle 21. Per informazioni Spark Boutique (015-29935) e Fondazione Angelino (015-23164)

Borgosesia

Arriva l'Overland band

Alla Cowboy Steak House di Borgosesia sarà in pedana il rock della Overland Band. Rendez vous alle 23 di domani.

Roma[redacted]e Sesia

D[redacted] sexy-show

Domani, alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia, dopo le 23, sexy show con The Street Angels.

Crevacuore

I live al Dragon's

Per la rassegna di lives al Dragon's Pub di Crevacuore sabato alle 22,30 saranno in pedana i Cherry Pie.

Vercelli

Iscrizioni al «Cvm»

Sono aperte le iscrizioni al Centro Vercelli Musica. I corsi s'aprono venerdì 17 settembre con lezioni di piano, violino, violoncello, trombone, clarinetto, chitarra, tromba, fisarmonica, basso, sax, batteria, chitarra, canto moderno [redacted] gospel. Anche computer music e tecnica del suono. Info: 0161. 254.974. Segreteria da lunedì a sabato (ore 16-20).

Dopo lo show a Palazzolo, attesa per il galà del 10 ottobre al Civico di Vercelli

«Città del riso», è l'ora dei finalisti

Sfida di cabaret: in 4 promossi all'ultimo turno

Giovanni Barberis

PALAZZOLO

Il viaggio alla scoperta di nuovi modi di ridere (e di cucinare il riso, dopo, come hanno annunciato, promesso e mantenuto i poster della manifestazione) ha compiuto la terza ultima tappa, scendendo dalla Valsesia per fermarsi in terra di risaia, alla patronale di Palazzolo. Così la prima delle due semifinali del concorso nazionale «Città del riso» è cosa fatta, con quattro baldi eroi della risata pronti per [redacted] gran finale previsto alle 21 del 10 di ottobre al Civico.

Gaetano Bambolotto

Meditiamo sui primi quattro finalisti, dando prima l'addio agli altri (bravi) comici che la legge dei numeri (pochissimi voti di differenza, peccato) ha mandato a ca[redacted]. Addio alla non filiforme ma comunque simpatica Anna Maria Santoro con i suoi incubi da scaricare sulla pesa-persone che si era portata con lei, addio a Claudio Zucca il cui padre non è mai riuscito [redacted] vendere sigarette al semaforo perchè non aveva mai trovato un semaforo che fumasse, addio a Marco Bertone con le sue storie di nozze ed [redacted] Giampiero Perone, professione astronauta diretto a Plutone, satellite di Pippone, Paperone, e Topolone.

A ben rivederci al Civico invece a Franco Neri, torinese di Locri, meridionale di professione, dopo una lunga gavetta part time, [redacted] a tempo pieno, abbonato ormai alle vittorie della polvere di riso cabarettistico nostrano. Au revoir a Gaeta[redacted] Bambolotto, in arte Enrico Maria Balengo, lettore dietro alla scrivania del Tg3 Piemonte, immerso nell'«Ans(i)a» d'agenzia che raccontano di taglialegna licenziati in tronco. Arrivederci anche ad Enzo Cortese cui chiediamo di salutarci i suoi familiari che stanno a Cuneo: con nonni che navigano su eternit [redacted] zie vecchie, brutte e così grasse le cui foto per intero sono solo quelle scattate dal satellite. Appuntamento ancora con il forlivese Andrea Vasumi che ha iniziato la sua carriera di attore imitando il tenente Colombo, ed ancora persevera disertando su Puffi, Mazinga e Candy Candy.

Ora, signori in carrozza, si riparte. Prossima occasione di show per gli altri finalisti sarà alla stazione del Morandi ex Macisté, ex Tina Pica. Ci vediamo alle [redacted] del 23 settembre. Ma questa sarà una storia che racconteremo in seguito.

Il corso organizzato dall'associazione El sol ed j'Alp

Vigliano, via al 5° atelier di musica e balli popolari

VIGLIANO

Un autunno tutto da ballare con il quinto atelier [redacted] danza tradizionale organizzato dall'associazione culturale «El sol ed j'Alp» alla ex People House.

In piazza della chiesa, il corso s'inizierà venerdì sera dalle 21 alle 23, e spazierà su tutti i repertori più conosciuti, dall'area franco-piemontese a quella dei Paesi Baschi. Le lezioni, suddivise in tre diversi livelli (principianti, avanzati ed esperti), saranno coordinate da insegnanti di ottimo livello. Fra loro Luciano Conforti (ghirondista dei Meikenut), Vanna Gentile, Guido Antoniotti (figura storica della musica popolare biellese), Sergio Marucchi, Federica Calvino Prina (coreografo ed esperta di musica antica), Silvio Peron e il Gruppo di «Accordanza» di Ivrea.

Scatta domani il corso di balli popolari

E non è tutto. Ogni secondo venerdì del mese è prevista [redacted] «festa da bal» con I Meikenut, [redacted] gruppo folk laniero, [redacted] insuperabile degli intrattenimenti [redacted] piazza, nell'ambito dell'iniziativa, verranno parallelamente organizzati anche degli incontri [redacted] tema sugli strumenti musicali utilizzati, sulla storia della musica e della danza, oltre ad un corso di organetto. Gli interessati possono telefonare allo 0335-5996105 oppure all'associazione «El sol ed j'Alp allo 015-446116. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 [redacted]
Cruel Intentions, di R. Kumble con S.M. [redacted] e [redacted]. Orario 22,15 spettacolo [redacted] Lire [redacted] 10.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Kline. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000.10.000
SALA 2 **E allora Mambo** di L. Pellegrini e F. Bonifacci con Luca Bizzarri e P. Kessisoglu, Luciano Littizzetto ed Enrico Bertolino. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000.10.000
SALA 3 **The Entrapment**, di J. Amiel con Sean Connery e Catherine Zeta Jones. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000.10.000

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

LUX. Inf. tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. tel. 015-253 89.27.
La teoria del volo, di Paul Greengrass con Helena Bonham Carter, Kenneth Branagh. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000.8000.

L. PRIMAVERA.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. tel. 015-742 31 18
CHIUSO

ORSA. Inf. tel. 0161-828 [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] tel. 0163-54 265

VERCELLI

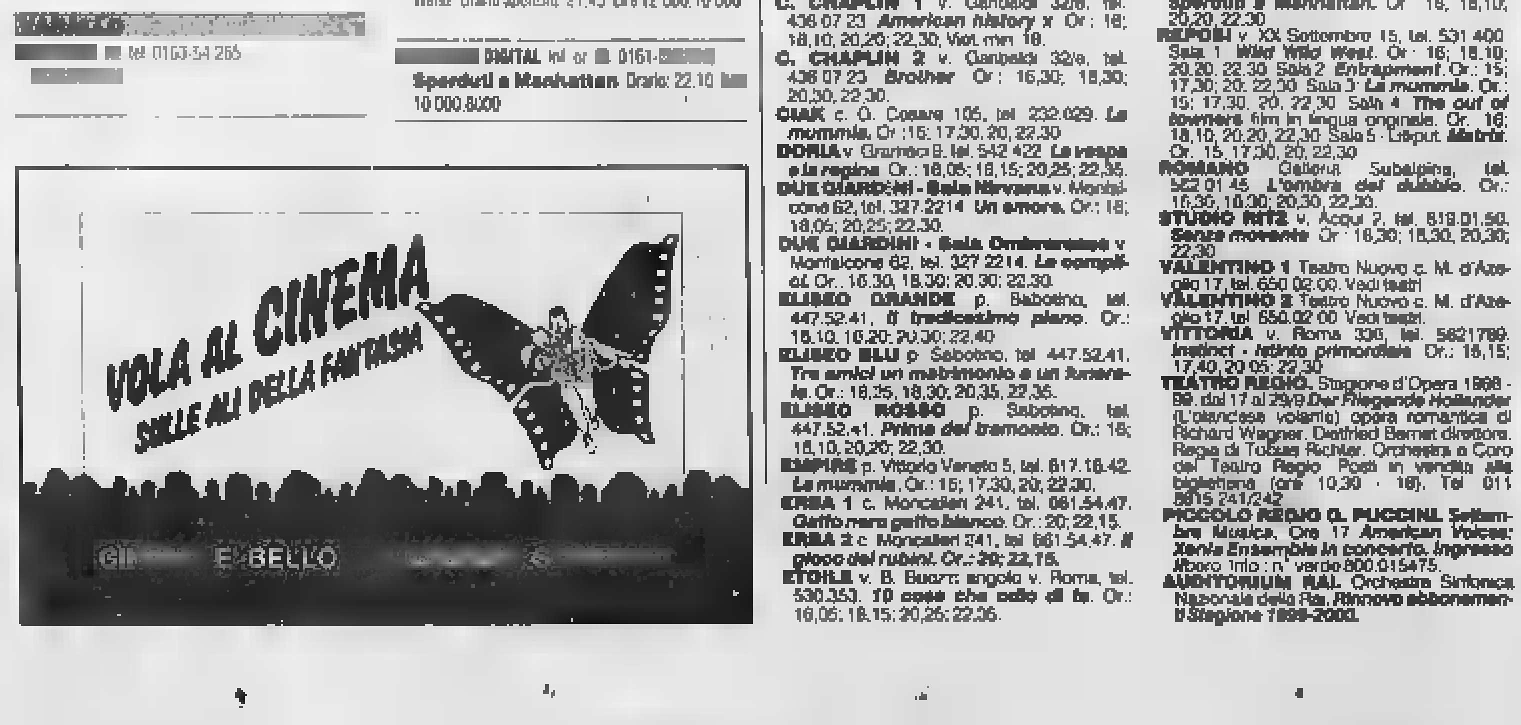
[redacted] Inf. [redacted] tel. 0161-255 045
Wild [redacted] West, di B. [redacted] con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario apertura 21,45 Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA. Inf. or tel. 0161-255 045
[redacted] Entrapment, di J. Amiel [redacted] S. Connery e C. Zeta Jones. Orario apertura 21,45 Lire 12.000.10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-255 045
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario apertura 21,45 Lire 12.000.10.000

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-255 045
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura 21,45 Lire 12.000.10.000

[redacted] **DIGITAL** Inf. or [redacted] 0161-[redacted]
Sperduti a Manhattan Orario: 22.10 [redacted] 10.000.8000



NELLE SALE DI TORINO

[redacted] p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817 0373. *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0704. *Entrapment*. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Autunno*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Cruel Intentions*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Entrapment*. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: *La mummia*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel Intentions*. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *American history x*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Brother*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542 422. *La vespa e la regina*. Or.: 18,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Un amore*. Or.: 16; 18,05; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *La complice*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano*. Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 18,25, 18,30; 20,35, 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Prima del tramonto*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *10 cose che odio di te*. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Il tredicesimo piano*. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Wild Wild West*. Or. 16. 18,10, 20,20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *La mummia*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 817 59 90. *Harem Suare*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *The protagonists*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Universal soldiers*. Or.: 15,40; 17,25; 19,10, 20,55; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 46. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 46. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel Intentions*. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Ore 21,30. Anteprima ad invito
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan*. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *The out of towners* film in lingua originale. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza movente*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99, dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica*. Ore 17 *American Voices: Xenia Ensemble in concerto*. Ingresso libero. Info: n. verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.*

Beverly Hills
Tel. [redacted] 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

[redacted] sera GIOVEDI' 9
Un grande cantante! Una [redacted] orchestra! Una grande serata!
SANTINO ROCCHETTI e I Karisma
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

[redacted]
pomeriggio e sera Orchestra
[redacted]
Se si vuole cenare: [redacted] ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

Nel giardino estivo al [redacted] latino-caraibico.

SABATO 11
Una grande orchestra!
Una grande serata!
I NUOVI MISTERS BAND
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
E se si vuole [redacted], dalle ore 21 cena vini inclusi a sole £. 25.000.
[redacted] prega di prenotare.

Per pren. cene tel. [redacted] 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I granata vincono 2-0 a Borgomanero e si qualificano al secondo turno

Borgo a vele spiegate in Coppa

Pratica subito chiusa coi gol di Prete e Barone

BORGOMANERO

Passa il Borgo, quello con la maglia granata e la scritta Ing in bella evidenza. Passa il Borgo valsesiano (2-0) perchè nell'occasione è più squadra e più pronto a far valere le sue doti. Non regge neppure la scusanta che i padroni di casa vantavano assenze importanti quelle dell'ex Rovellini e di Gabasio, perchè a loro volta i Caligaris hanno lasciato in tribuna Camabianca, Giannini, Sarcina e Ferrari, tanto per mettere insieme un poker di nomi.

Ma la cura di «Caliga» a poco a poco sta dando i suoi frutti e i valsesiani iniziano a trovarsi ad occhi chiusi. E la difesa si fa solida, altrettanto bene si muove il centrocampo e, soprattutto, diventa pratico l'attacco. Che va a segno nel primo tempo due volte (e in altrettante occasioni manca gol che di solito si considerano «già fatti»).

Partono forte i padroni di casa che per passare il turno devono imporsi. Così al 4' Colombo di testa manda la sfera a lambire la sbarra trasversale mentre al 22' Comunara, giovane portierino ospite, deve lasciare il campo per una botta al volto.

Ma a crescere, minuto dopo minuto, è il Borgosesia che al 30' mette a segno la prima stilettata: Barone in area si destreggia, ma la sua conclusione è respinta da Binello. La palla viene ripresa da Nicolini che crossa al centro dove Prete si lancia in tuffo e realizza di testa splendido gol a fil di palo. 1-0.

Il vantaggio esalta il Borgo che prima con Barone sbaglia già fatta, poi due minuti più tardi raddoppia un rigore trasformato da Barone e accordato per un fatto di area di Merlin in area. 2-0 e match chiuso.

Nella ripresa il Borgo di casa prova a stringere i tempi, ma gli ospiti controllano bene la situazione. Tra i rossoblu il più incisivo è Dattrino che prova ripetutamente: al 13' e alla mezzora trova pronta Biasetto, al 22' la sfera finisce alta sulla traversa.

La pratica Bogomanero va dunque in archivio e da lì il Borgo pensa già all'Olbia nell'anticipo di dopodomani che segna l'esordio in campionato al Comunale. Con la speranza che la cornice sia degna dell'avvenimento. Visto che i granata se lo meritano un primo, caloroso abbraccio dai loro tifosi.

[r. eyn.]

Borgomanero: Binello; Caputo (46' Rolando), Caprioli (72' Maio); Capacchione, Merlin, Castiglioni; Rota (57' Cecì), Altieri, Colombo, Cassani, Dattrino. **Borgosesia:** Comunara (22' Biasetto); Ambrosetti, Panella, Balsamo, Paganini, Rossi; Nicolini, Brescia, Prete (60' Ferrari), Oliva (79' Albanese). Barone. **Arbitro:** Castagneri di Torino. **Reti:** 30' Prete, 37' Barone su rigore.

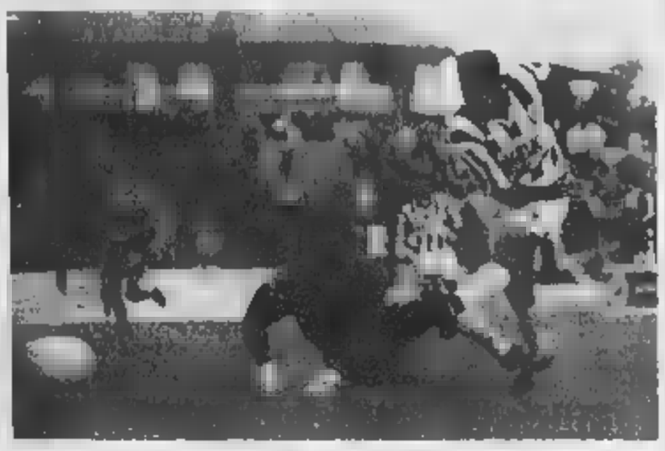
Seconda vittoria esterna Borgosesia in quattro giorni Dopo il successo di Selargius in campionato nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato il 2-0 di Borgomanero che qualifica i granata al secondo turno di Coppa Italia

Si tratta per la cessione, ma la convocazione è nell'aria

Biellese prepara Sanremo con Comi novità in campo

Il calcio mercato si chiuderà il 30 settembre Alex Comi continua ad allenarsi con la Biellese. Il bomber bianconero, ritornato a Biella per i noti problemi economici della Nocerina, è sempre in attesa di una sistemazione.

Sono tre le ipotesi possibili sul futuro: la prima, quella desiderata da giocatore e società, prevede un passaggio di Comi a un club di C1. Il ragazzo ha dimostrato di avere le qualità tecniche per tentare il salto di categoria e la sua volontà, dopo aver respirato per un mese l'aria di C1 a (terminate le Universiadi è partito subito per il Sud, senza fare nemmeno un giorno di vacanza), il di nella categoria superiore. Ma al momento non sono richieste. Logicamente tutte le squadre hanno sistemato l'organico per tempo e a questo punto solo delle situazioni anomale (infortuni e trasferimenti di attaccanti dalla C1 alla libererebbero dei posti che rimanderebbero sul mercato le società. La seconda ipotesi, nel caso in cui tramonti la prima, vedrebbe la cessione di Comi a un club di C2 d'alta classifica, che abbia come obiettivo la promozione. In questo senso c'è stata la richiesta ufficiale del Rimini, ma sembra che il club romagnolo abbia già trovato un'altra soluzione. L'ultima possibilità, da non escludere, è che Comi resti a Biella. Gli interessamenti da parte di società di C2 ci sono, ma la punta lascerebbe Biella solo per fare un campionato di vertice; a parità di obiettivi rimarrebbe alla corte di Sala (nel caso bisognerebbe chiudere il «buco» economico creato dalla mancata cessione).



Il bomber Alex Comi (nella foto) non ha ancora trovato sistemazione

Intanto Comi, con impegno e volontà, continua ad allenarsi con i compagni, per farsi trovare pronto ad un'eventuale chiamata. E non è nemmeno da escludere che la prima convocazione possa arrivare dallo stesso Sala. Comi e infatti a tutti gli effetti un giocatore della Biellese e suo utilizzo nei prossimi match non pregiudicherebbe affatto un eventuale trasferimento. Domenica scorsa con il Saronno il problema non esisteva, in quanto Comi doveva scontare un turno di squalifica. Ma già domenica prossima a Sanremo potrebbe andare in panchina e magari disputare una frazione del secondo tempo. Un rischio che deve valutato bene sia da parte del giocatore e del suo procuratore sia da parte della società bianconera. Ma andare in campo permetterebbe al bomber di ritrovare il ritmo partita e di mettersi in luce (un suo gol sarebbe il miglior biglietto da visita!

Oltre alla «novità» Comi, per la trasferta in terra ligure Sala avrà a disposizione tutto l'organico (da martedì si allena anche Ballotta) ad eccezione di Schiavi (squalificato) e di Cozzi (che però ha ripreso la preparazione, seppur a ritmi ridotti). [g. co.]

BOCCE

Profondamente rinnovato anche il «Cro» Gaglianico di serie B

Amici ai nastri di partenza

Dall'urna il nome degli avversari di A1

BIELLA

Sabato pomeriggio si conosceranno i nomi delle squadre avversarie degli Amici chiavazzesi, in serie A1, e del Cro Gaglianico, campionato di B. La stagione bocciofila, che inizierà tra meno di un mese, si annuncia quanto mai interessante e appuntamenti per gli appassionati che ogni sabato potranno seguire una partita di A1, sui campi dell'impianto di via Brignana, o di al bocciodromo comunale di viale Macalè. Saranno ben 32, 12 venete (divise in due gironi da 6) e 20 liguri-piemontesi (raccolte in due raggruppamenti da 10), le società al via del massimo campionato nazionale. Lo scudetto se lo contenderanno nel corso dei play-off le prime tre classifiche nei gironi liguri-piemontesi e le vincenti dei raggruppamenti veneti. I play-out, per evitare la retrocessione in A2, vedranno invece impegnate le formazioni classificate agli ultimi due posti dei vari gironi al termine della regular season. I nomi delle società che verranno inserite nell'urna per il sorteggio di sabato alle 15 sono stati divisi in cinque fasce di merito e gli Amici chiavazzesi sono inseriti nel secondo gruppo alle spalle di Asti, Ferrero Torino, Brb Ivrea e Pianezza. Rispetto alla passata stagione, i granata si presentano senza Favre, rilevato da Acchiardi, Dallolmo, sostituito da Arlaudo, e Pivotto, che ha lasciato il posto a Giuninpe. Rinnovato si annuncia anche l'assetto societario degli Amici con Angelo Rossini nuovo presidente e con Pietro Stefani vice.

Per l'esordio in serie B, il Cro Gaglianico si affida a Adolfo Morandi e Luciano Algarotti, Amici chiavazzesi, Claudio Carpo e Rino Brancaleon, provenienti dal Circolo Italia, Tonino Castaldelli, il biellese in forza agli Autonomi Fossano e Livio Beltrame oltre ai confermati Gianni Negrusso, Ettore Luotti, Luciano Filisetti. Restano da scegliere, su una rosa di cinque giocatori, i nomi degli specialisti delle prove veloci. [w. d. b.]

Zanni Lucente degli Amici

HOCKEY

Trattativa difficile

L'Amatori vuole Raed in anticipo

VERCELLI. La beffa-Bernardini non è stata completamente smaltita, ma l'Amatori non può lasciarsi andare troppo ai rimpianti. All'orizzonte si profila stagione quanto mai impegnativa, nella quale i gialloverdi dovranno difendere con i denti il posto in A1.

Perso Bernardini, la società sta ora valutando la possibilità di richiamare Osvaldo Raed dall'Argentina ben prima di quanto inizialmente previsto (ovvero l'inizio di gennaio). Le trattative, però, si presentano complicate (il giocatore attualmente è tesserato per il Conception) ed è quasi da escludere un suo impiego nella prima fase di Coppa Italia. Il 25 settembre al Pala Isola infatti l'Amatori contenderà a Bassano e Modena l'ingresso al girone di semifinale del 1° e 2 ottobre. I gialloverdi dovrebbero disputare la prima amichevole il 18 settembre col Lodi.

Aria d'azzurro, infine, per Simone, Davide e Marco Mottaran, impegnati in uno stage con la Nazionale Juniores in vista degli Europei. [p.m.f.]

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza confermano le proprietà

Provala su volontari non con pillole che aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese. Questo è il risultato di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. A tutti è stata associata una dieta ipocalorica, ma nel gruppo trattato l'integratore, l'adeguato regime dietetico prescritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca questo integratore dietetico, che è distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio il nome di "LineControl". Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Specchio

edicola sabato 11 settembre

✓ **Uomo mangia uomo.** *Torna Hannibal the Cannibal, ed è subito successo. Solo fiction? Specchio è andato a vedere chi sono i veri cannibali.*

✓ **Re per una vita.** *Attore di varietà, star del piccolo e grande schermo, regista, cantante, filantropo: vita e arte di Jerry Lewis, Leone alla carriera a Venezia.*

✓ **Naturalmente belli.** *Credevamo fosse una prerogativa degli uomini, invece no. Anche gli animali sono vanitosi. L'ho scoperto un fotografo americano.*

✓ **... dove siamo finiti?** *Negli anni 60 il futuro lo immaginavamo tutto acciaio e voli spaziali. Ma quelle previsioni erano sbagliate: il futuro è un'altra cosa.*

✓ **Il mondo ... ruote.** *In mostra alla Triennale di Milano i cicli e i motocicli che hanno fatto la nostra storia.*

✓ **Processo al Novecento.** *Salvati e dannati. Cinquant'anni di letteratura italiana sul banco degli imputati, a Lucca. Giudici: tre giovani critici.*

✓ **Il Palazzo Ducale ... Lucca.** *Da difesa contro Firenze a sontuosa residenza. Ora un imponente restauro ce lo restituisce in tutto il suo splendore.*

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,

www.lastampa.it

BASKET, SERIE C2

Le quattro squadre sono inserite nel girone A dove troveranno le «solite» alessandrine e novaresi

Frogs, Veloces, Gli... e Biella tutto insieme

Ivrea e Asti le altre rivali. Il campionato scatterà domenica 3 ottobre

VERCELLI

Tutte assieme appassionatamente. Le tre formazioni cestistiche vercellesi e l'Executive state inserite nello stesso girone di C2. Dunque, almeno nella regular season, i derby sono assicurati, il tutto a beneficio dei tifosi e casse della società.

prima fase, dunque, il poker laniero-bicicleno dovrà vedersela contro quintetti novaresi e alessandrini che, come sempre, si schierano ai nastri di partenza. Per la maggior parte delle avversarie, comunque, si tratta di vecchie e: Alessandria, Casale, Castelnuovo, Serravalle Scrivia, Valenza, Borgomanero, Oleggio, Verbania hanno più volte incrociato armi con i club vercellesi. Unici intrusi l'Ivrea e l'Asti, solitamente dirottati in altri raggruppamenti.

Rispetto alla scorsa edizione la formula del torneo è leggermente cambiata: le prime otto classificate accederanno ai play off promozione le colleghe del girone B; per la nona salvezza immediata e stagione conclusa, mentre dalla decima alla tredicesima è prevista l'appendice dei play out contro la relegazione. L'ultima scenderà in serie D «per direttissima».

Considerando i diversi obiettivi da raggiungere la lotta si preannuncia estremamente serrata e incerta sino all'ultima giornata. La stagione regolare scatterà il 3 ottobre e il calendario verrà diramato dalla Federazione nei prossimi giorni.

Non essendoci coppe il precampionato verrà scandito da amichevoli e tornei. La Veloces Vercelli, guidata da coach Alberto Rigolino, dopo la prima uscita a San Salvatore Monferrato, affronterà sabato in amichevole al Pala Piacco il Casale. Per gli appassionati l'opportunità di vedere all'opera Francesco Franzo, acquistato dal Cigliano. In casa biancoverde è arrivato anche Pietro Roggero dal Livorno Ferraris ma, almeno inizialmente, dovrebbe disputare solo il torneo Juniores. In casa Veloces si spera nell'arrivo di uno sponsor per poter sul mercato in caso di necessità.

I Frogs Cars Celoria, invece, si preparano alla terza edizione del memorial «Generale Nazario Villani», quadrangolare che si disputerà al Piacco il 24 e 25 settembre. [p.m.f.]

Si avvicina il momento del basket giocato anche per i club di C2 Dopo i match di Coppa il 3 ottobre scatterà il campionato della nuova formula

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

ho in mente solo **ka**

...o airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizza... ...attivo immobilize...
...o di sicurezza • Sistema ... antincendio • Schienale poste... ...a riscaldamento regolatore
Ka è riciclabile all'85%. Tenuta in curva 0,91g
euro 8.237 (lire 15.950.000)
...108.500 al m... ...n... ...valivo ed esclusivo sistema di acquisto
...o e ... estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione

www.ford.it

Ford

ka lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari, ideal... anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £ 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideal**ford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della gar... "la tua ... protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. ... pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Offerte valide dal 9 a 18 settembre

Dove più compri più risparmi!

FINEMENTE DECORATI formati e decorazioni di
L. 9.900 € 5.11
Vasi in ceramica

Caffè Lavazza Espresso
gr. 250x2 · al kg. L. 9.900
L. 4.950 € 2.56

Caffè Lavazza Crema e Gusto
gr. 250x2 · al kg. L. 9.900
L. 4.950 € 2.56

Biscotti Mulino Bianco Granchiarino Frutta/Fibra Malto/Fibra
gr. 250 · al kg. L. 7.000
L. 1.750 € 0.90

Pizzaiola
gr. 125 · al kg. L. 10.880
L. 1.360 € 0.70

Dadi da brodo Star
gr. 220 · al kg. L. 9.045
L. 1.990 € 1.03

Ricotta Santa Lucia Galbani
gr. 250 · al kg. L. 5.000
L. 1.250 € 0.65

Offerte valide dal 9 al 15 settembre fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

Superfresco STANDA
Centro Commerciale

ORARI
LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ: 8.30-12.30 / 16.00-20.00
GIOVEDÌ: 8.30-12.30 • POMERIGGIO CHIUSO
SABATO: 8.30-19.30 (ORARIO CONTINUATO)

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118

PARCHEGGIO GRATUITO · INFORMAZIONE ASSISTENZA GARANZIA · PAGAMENTO P.O.S. · AMBIENTE CLIMATIZZATO · RESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA

Provincia di Cuneo

Agenzia dei Servizi Formativi

UNIVERSITÀ DEI MESTIERI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE A.F. 1999/2000

TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE NEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO
Sede di svolgimento: Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari - P.zza C.A. Grosso, 82 - Moretta (CN)

TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE NEL SETTORE CARNE
Sede di svolgimento: Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari - P.zza C. A. Grosso, 82 - Moretta (CN)

TECNICO DELLA LAVORAZIONE ARTIGIANALE DEL LEGNO
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Artigianato Ligneo - Via Monviso, 1 - Saluzzo (CN)

TECNICO DI GESTIONE DEI SISTEMI DI DISTRIBUZIONE (acqua, gas, irrigazione, fognature)
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Idrica - P.zza Denina, 2 - Revello (CN)

TECNICO DI MODELLISMO INDUSTRIALE
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Modellisti Industriali - Parco delle Libertà, 2 - Garessio (CN)

TECNICO DI PROGETTAZIONE E RIPRISTINO EDILIZIA RURALE
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Edilizia Rurale - Via Umberto I°, 1 - Bossolasco (CN)

Durata: 1200 ore - periodo ottobre 99/ luglio 2000
Requisiti richiesti: Diploma di Scuola Media Superiore o Diploma di Laurea

LE ISCRIZIONI SONO GRATUITE

Per informazioni e iscrizioni: Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo
Via XX Settembre, 48 - 12100 CUNEO
Tel/fax 0171/696147 e-mail asfpcn@cnnet.it

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale - Lavoro

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in [redacted] a rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci [redacted] altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillico resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. «Non siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un [redacted] di Visa in reparto non è un problema. Ma [redacted] ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure [redacted] assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si sono attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi o negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Nel laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, si è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da [redacted] ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: [redacted] selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica [redacted] che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e non va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato [redacted] farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di [redacted]e, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdose diretta di antibiotici.

Il virologo: Visa ha molti fratelli In Piemonte nessuna traccia del virus

Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

[redacted]

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish a gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In meno di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina Margherita e [redacted] Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei [redacted] non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle casse dei titolari sono [redacted] trovati più di 5 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppa Crapanzano, 53 anni (presidente [redacted] circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali - commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cartone e plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due [redacted] tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppa Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti e [redacted] roba [redacted]: «Per uso personale. Mia madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazioen di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. [redacted] casi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

INCIDENTE

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria [redacted] residente a Torino in via Quarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito accorsi una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma [redacted] sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» difenderà le sue sedi

Emanuele [redacted]
corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà [redacted] tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, [redacted] il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in [redacted] lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anzichè con «chiusure che si rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perchè [redacted] chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della [redacted] diffusione?

Hoffmann e Stange non sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E' la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contraria agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea non vengono tradotti in tedesco».

Simonetta

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in [redacted] zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ «Mi scuso per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. [redacted] Torino - [redacted] sono curiosa di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco a foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo [redacted] quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' senza dubbio molto interessante e di buona qualità, ma ritengo che non sia opera di un pittore francese. L'autore [redacted] ricercato nell'ambito della pittura veneta della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che [redacted] nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. [redacted] Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri [redacted]pertii».

Il professor Viglieno Cossalino [redacted] ritiene che «la [redacted] di gentiluomo [redacted] fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure [redacted] studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura [redacted] sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiungo: «Il vecchio con scodella è un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale è modesto: circa 400 mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura [redacted] discreta. Valore circa [redacted] milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio su tela (45 per 50 centimetri), [redacted] cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mio nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratto dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Esposo in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche se di modesto valore commerciale: circa un milione».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: «E' il lavoro di qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi [redacted] Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore [redacted] mercato non supera [redacted] mila lire».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [redacted]

Op Computer, saltato il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma [redacted] lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamante alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perchè venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada verso la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria non sono state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero, nuovo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio Mezzano. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive a D'Alema per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap

[redacted] Cri [redacted] bufera «Volontari poco interessati»

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa di Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per mancata [redacted]za del regolamento nazionale» e invita [redacted] 180 volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo: non esistono più volontari del soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Mi sono reso conto che la cosa così com'è [redacted] funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività con uomini e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il suo 55° anniversario, [redacted] celebrata domenica prossima a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del comitato provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket fermati i due banditi

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermerrato astigiano martedì sera, all'ora di chiusura. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito con il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

Sano di «Quelli che il calcio» [redacted] sposo nel Vergante

ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, 36 anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

Morto da tre giorni [redacted] casa di vacanza

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in un appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè da alcuni giorni non vedevano più l'uomo. Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Donna è colpita dal morbo di Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la [redacted]sima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sezzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme [redacted] quanto il morbo è spesso [redacted] in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione tra [redacted] sindromi.

Nuova amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore ed esperto del settore ghiaccio, lamenta di [redacted] aver potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del suo incarico (dal settembre '98 prorogato di tre mesi in tre mesi), ma [redacted] dice disponibile a proseguire [redacted] collaborazione [redacted] Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esiste la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere [redacted] vostra attività, cercate un socio, volete vendere [redacted] vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - el. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 1° piano: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage
CUNEO 1° piano con ascensore ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno - possibilità garage.
CUNEO - Confreria: 1° p. ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo
[redacted] Madonna delle Grazie: 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 [redacted], bagno, solaio, garage e cantina.
CUNEO - Bombonina: porzione di bifamiliare: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, magazzino, garage, cantina, mansarda - giardino
CUNEO - San Rocco Castagnaretta 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO - San Rocco appartamenti di nuova costruzione
CUNEO - Confreria 2° piano: ingresso, cucinotto, salone, camera, ripostiglio, bagno, sottotetto, cantina e garage.
CUNEO - autorimessa
CUNEO - Cerialdo: rustico da ristrutturare con terreno
CHIUSA PESIO - villa indipendente: piano terra: autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - terreno
GAIOLA - casa indipendente: piano terra: ingresso, cucina, camera, bagno; 1° p. ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno - cortile e giardino.
BRA - 2° piano: ingresso, ripostiglio, bagno, n. 3 vani e cantina
BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno, cantina, garage doppio
BUSCA - a km 1,5 da centro: casa d'epoca da ristrutturare con possibilità di mq. 6000 di terreno
CENTALLO - Roata Chiusani: rustico [redacted] ristrutturare con mq. 1500 di terreno
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturabile con terreno
GAIOLA - casa indipendente con n. 2 appartamenti. Terreno
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 2° p.: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, solaio, cantina-garage
CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio
BOVES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati ristrutturato: piano terra: tavernetta-soggiorno, bagno-primo piano: cucina - 2° piano n. 2 camere.
BOVES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati a ristrutturare - possibilità terreno
VICINANZE DEMONTE - rustico su [redacted] piani composto da: cucina, bagno, n. 2 camere (ristrutturato) oltre ad un fabbricato da rustico - cortile indipendente - [redacted]
SAN DEFENDENTE DI [redacted] - porzione di villa bifamiliare: piano terra: tavernetta, garage, bagno e giardino - piano primo: cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi [redacted] - secondo [redacted]: n. 3 camere e bagno
PEVERAGNO - San Giovenale: piano terra: tavernetta, garage, cantina - primo piano: ingresso, sala, cucina, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere, bagno - terreno mq. 1200 circa
BEINETTE - [redacted] rialzato: salone, cucina, n. 3 camere, bagno, magazzino soltostante - giardino - riscaldamento autonomo
MONTEROSSO GRANA - 1° piano: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno e cantina.

[redacted]

CUNEO - (uso abitazione) 3° piano con [redacted]: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento centralizzato)
CUNEO - (uso ufficio): piano ammezzato: ingresso, salone n. 2 vani, bagno.
CUNEO - negozio mq. 30.
[redacted] - autorimessa.
CUNEO - negozio mq. 32.
VIGNOLO - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (uso abitazione).
ROBILANTE - (arredato) cucina, [redacted], bagno - riscaldamento autonomo
[redacted] **SAN DALMAZZO** - (uso abitazione) 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - cantina, garage

[redacted]

TABACCHI E GIORNALI.
TABACCHI - BAR.
EDICOLA.
ARTICOLI DA REGALO, casalinghi, materiali idro-sanitari e per riscaldamento.
LAVANDERIA.
DIETETICA ed articoli per l'infanzia.
ALIMENTARI-FRUTTA e verdura.
NEGOZIO di acconciature

I.D. [redacted]

VENDO

LIMONE - Trilocale [redacted] box doppio, ultimo piano, ascensore L. 220.000.000.
S. [redacted] - In Villa centralissima 30 mt. dal mare, bilocali nuovi.
MONTECARLO - Bellissimo bilocale, parco, piscina, tennis, posto auto. 4.500.000 F.F. Tel. 0171/926093 - 0348/0100526.

Per la pubblicità su: [redacted]

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale [redacted] parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.
BOVES villa [redacted] ampio giardino (mq. 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
FOSSANO ultima villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470 milioni.
DEMONTE - FESTIONA in villa bifamiliare [redacted] struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted]zi, garages, giardino. L. 120 milioni.
BEGUDA villa: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino.
[redacted] - **B.S. GIUSEPPE** villa a schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.
[redacted] cucinino, tinello, 3 camere, servizi L. 220.000.000.
CASTELLETTO STURA villa in struttura [redacted] chiavi in [redacted]: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO alloggi cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno, garages.
CARAGLIO ville a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MELLANA alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - MELLANA villa [redacted] giardino.
BOVES [redacted] paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.
BOVES - [redacted] rustico ristrutturato [redacted] terreno mq. [redacted].
CHIUSA PESIO villa padronale trattativa riservata.
[redacted] villa a schiera, cucina, soggiorno, 2 [redacted], doppi servizi, garage, giardino.
[redacted] S. [redacted] terreno industriale [redacted] 1.500.
CUNEO [redacted] alloggio - ufficio mq. 220.
CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, tinello, 2 camere, bagno.
BOVES alloggio cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno, box, orto, risc. aut. L. [redacted] milioni.
PEVERAGNO - S. GIOVENALE rustico [redacted] ristrutturare [redacted] terreno mq. 3.000 L. 75.000.000.
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate.

[redacted]

BOVES alloggio in villa: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [redacted].
BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 [redacted]re, doppi servizi.
CUNEO capannoni [redacted] mq. 1.000 - 2.500 - 3.400.
CUNEO alloggio ammobiliato (no residenti) angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

[redacted]

E.P.

[redacted]

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30 - Tel. 0336.233049
DRONERO: via IV Novembre, 73 - Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio: salone, tinello, cucinino, [redacted] camere, doppi servizi, ampio terrazzo, due cantine, due solai, piccola autorimessa.
CUNEO - Zona Confreria - Porzione [redacted] villa bifamiliare con ampio terreno.
[redacted] **- Borgo Gesso** - Alloggio ristrutturato, in palazzina: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta e cantina. Termo autonomo.
CUNEO - Zona centrale - Alloggio 1° piano tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio e cantina.
ROATA ROSSI - Rustico parzialmente ristrutturato con terreno.
BUSCA - Alloggio secondo piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantine e autorimessa.
CUNEO - Madonna delle Grazie - Villa [redacted] schiera in costruzione.
CUNEO - [redacted] - Locale [redacted] commerciale.
BORGO S. [redacted] - Alloggio mansardato: tinello, cucinino, due camere, bagno, due terrazzini, cantina [redacted] autorimessa.
[redacted] S. [redacted] **- Zona centrale** - Villa indipendente con terreno: tinello, cucinino, soggiorno, [redacted] camere, bagno, cantina, autorimessa e [redacted] sgombero.
BORGO S. D[redacted] - Ville bifamiliari in costruzione.
BORGO S. DALMAZZO - [redacted]**S. CUNEO** - Lotto di terreno artigianale - industriale (mq. 1700).
BORGO S. DALMAZZO - Porzione di villa [redacted]miliare. Possibile permuta.
CARAGLIO - Zona centrale - Alloggio ultimo piano: soggiorno-angolo cottura, camera, bagno e autorimessa. Termo autonomo.
VALLECROSIA - Alloggio 1° piano: cucina, [redacted] e bagno.

CEDE

CUNEO - Tintoria-lavanderia.
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Negozio generi alimentari.
DRONERO - Zona centrale - Avviato negozio abbigliamento.

AFFITTA

CUNEO - Corso Nizza - Locale commerciale.

ML S.A.S.

SERVIZI [redacted]

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603

VENDE

CUNEO - C.SO XXIV MAGGIO - Soggiorno - [redacted] - 3 camere - cantina.
CUNEO - Alloggio 3° piano mq. 90 circa - occupato.
CUNEO - CENTRO STORICO - Piccolo alloggio ristrutturato.
CUNEO - ZONA OSPEDALE - Alloggio piano rialzato - mq. 60 [redacted].
ROBILANTE - Alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - 3 balconcini - cantina - libero - prezzo interessante.
ROCCAVIONE - Vicinanze - rustico indipendente con terreno.
[redacted] - A 10 km. lotti di terreno edificabili mq. 2000 (Tetti Pesio).
COSTA AZZURRA - CAGNES - panoramica villa con piscina - L. 750 milioni.
[redacted] **- VIA** [redacted] - Rialzato - in palazzina completamente ristrutturata - [redacted] camere - cucina abitabile - termoautonomo.
VILLA DI [redacted] **IN VAL VERMENAGNA.**
[redacted] - a [redacted] km. **(TRUCCHI)** in condominio recentissimo - alloggio mq. 110 con garage - prezzo molto interessante.

CERCA

TABACCHERIA IN CUNEO O DINTORNI.

CEDE

BAR IN LIMONETTO - ADATTO 2/3 PERSONE - OCCASIONE INTERESSANTE.

[redacted]

IN CUNEO:
ZONA STAZIONE - Soggiorno - [redacted] - 3 camere - servizi - cantina.
CUNEO 2 - Ultimo piano - [redacted] camere - ampio salone - [redacted] abitabile - doppi servizi - cantina e garage.
CUNEO - C.SO SANTAROSA - 3 camere - [redacted] - servizi - ripostiglio - cantina - solaio - termoautonomo (libero da ottobre/novembre).
CUNEO - VIA BASSIGNANO - 3° piano senza ascensore - 2 camere - cucina - servizi - ripostiglio - solaio - cantina - termoautonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - Piano rialzato - [redacted] vani - cucinino - servizi - cantina - solaio - garage.
MADONNA DELL'OLMO - 2 camere - cucina - [redacted] - cantina.
S. DEFENDENTE CERVASCA - [redacted] camere - soggiorno - cucinotta - cantina - garage - riscaldamento autonomo (libero da ottobre).
CUNEO - Via Meucci - 3° piano [redacted] ascensore - 2 camere - tinello e cucinino - servizi - solaio e cantina (libero da ottobre).
CUNEO - Via Carlo Boggio - 1° piano - soggiorno con angolo cottura - camera - servizi.
CUNEO - ARREDATO - [redacted]era - soggiorno - tinello + cucinino - servizi.
[redacted] - ARREDATO - Via Gobetti - ingresso - 2 camere e servizi.
CUNEO - 7° piano ed ultimo piano - alloggio arredato.
[redacted] **DELL'OLMO** - capannone mq. [redacted].
BORGO [redacted]**. GIUSEPPE** - bilocale arredato.

Agenzia immobiliare
"Progetto Casa"

Morris
Architettura d'interni
Ristrutturazioni

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO [redacted] **47**

PROPOSTE IN VENDITA

CUNEO: Via Carlo Boggio, soggiorno, una camera, cucina, bagno. Rif. c1.
CUNEO: Adiacenze Corso IV Novembre, due camere, tinello, cucinino ultimo piano. Rif. c8.
CUNEO: Centro storico alloggio di due camere, salone, cucina, bagno, rip. termoautonomo al piano ultimo completamente ristrutturato.
BORGO S. DALMAZZO, adiacenze Gesù Lavoratore, alloggio di due camere, cucina, salone, rip., box doppio, cantina. Rif. c21.
BORGO S. DALMAZZO: villette in struttura con terreno [redacted] pertinenza [redacted] prossima realizzazione.
BORGO S. DALMAZZO: lotti di terreno edificabile [redacted] posizione centrale.
VIGNOLO: villetta [redacted] struttura con 900 mq. di terreno, centralissima.
CARAGLIO: uso investimento, soggiorno, cucina, una camera, bagno, arredato, termoautonomo. Rif. c23.
ROQUEBRUNE CAP MARTIN: ampio monolocale all'ultimo piano, con angolo cottura, [redacted]zi, terrazzo, parziale vista mare 185.000.000.

PROPOSTE IN AFFITTO
(a referenziati)

CUNEO: Via Silvio Pellico, alloggio di due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, 3° piano.
CUNEO: Corso Dante alloggio di due camere, cucinino, tinello, bagno, rip., arredato.
CUNEO: Via Bassignano, alloggio di due camere, tinello, cucinino, rip., bagno, arredato, soleggiato.
CUNEO: Corso Dante alloggio di due camere, salone, cucina, bagno.
CUNEO: Via Bersezio, magazzino al piano cortile di 100 mq. circa.
CUNEO: Corso Nizza, Piazza Europa, negozi di varia metratura.
CUNEO: prima periferia villetta di recente costruzione.
VIGNOLO: capannone di 500 mq. posizione interessante, destin. commerciale-artigianale.

ULTERIORE DISPONIBILITÀ [redacted] AGENZIA DI [redacted] IN VENDITA E LOCAZIONE IN CUNEO E VICINANZE, LIGURIA E COSTA AZZURRA.

[redacted] **- Via Statuto, 1 - Tel.** [redacted]**.48 -** [redacted]

SICA [redacted] IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - [redacted] **698.926 -** [redacted]

[redacted] IN VENDITA

Cuneo - Adiacente c.so Nizza, bilocale di nuova ristrutturazione.
Vignolo - Villa indipendente con ampio giardino. Salone, cucina, 4 camere, [redacted] servizi, tavernetta, garage doppio. Vera [redacted].
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Negrelli, ingresso, cucinino, tinello, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Temporaneamente occupato [redacted] proprietari.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, 2° piano (ultimo), appartamento di: ingresso, cucina, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, box auto. Temporaneamente occupato. Investimento.
Roaschia - 2 rustici da riattare.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, di mq. 2.500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.
Nizza - Posizione centrale, a 50 metri dal mare, appartamenti nuovi di varie metrature. Monolocali [redacted] partire da L. 105milioni.
Cuneo - P.zza d'Armi, quarto piano, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. In costruzione. Mutuo agevolato, all'1,7%.
Boves - Appartamento mansardato: [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina [redacted] posto auto. Termoautonomo.
Cuneo - Zona Croce Rossa, ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, servizio, cantina, volendo garage.
Valloriate - Casetta ristrutturata di: cucina, 2 camere, servizi, arredata. Piccolo giardino.
Cuneo - Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno altro [redacted] 250 mq. [redacted] piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - Adiacente C.so Nizza, piano alto: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, [redacted] servizi, ripostiglio, 2 ampi balconi, cantina, termoautonomo. Volendo garage.
Cuneo - Via Sobrero, appartamento di: ingresso, tinello-cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, volendo garage. Temporaneamente occupato [redacted] proprietari.
Chiusa Pesio - Centralissimo negozio [redacted] abbigliamento ed affini. Buon avviamento, richiesta contenuta.

[redacted] IN [redacted]

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo 2 - Garage singolo al piano interrato.

[redacted]

FIMAI **FLORID 2** Immobiliare FIABCI

VENDE

Fossano Borgo Salice: alloggio libero, ultimo piano, di ingresso, tinello, cucinino, tre camere, servizi, cantina e box auto.
L. 230.000.000. Euro 118.785.
Fossano centro storico: alloggio su due livelli di ingresso, [redacted]giorno, due camere, doppi [redacted]zi, cucina, terrazzo e cantina. Termoautonomo.
Fossano centro storico: alloggio [redacted] costruzione [redacted] ingresso/soggiorno con angolo cottura, camera, servizi e cantina. Termoautonomo.
L. 210.000.000. Euro 108.455.
Fossano centro storico: alloggi in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, una o due camere, servizi e cantina. Termoautonomi.
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, [redacted] costruzione, [redacted] ingresso/soggiorno [redacted] angolo cottura, una camera, servizi, [redacted]na. Termoautonomo.
L. 130.000.000. Euro 67.139.
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero di ingresso cucina, ampio, soggiorno, due [redacted]re, servizi, cantina [redacted] box auto.
Fossano zona [redacted] alloggio libero [redacted] ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, servizi, cantina.
Savigliano B.go Pieve: alloggio libero, ultimo piano con [redacted]re, [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina [redacted] box [redacted]
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e [redacted] auto.
L. 150.000.000. Euro 77.468.
Savigliano centro: alloggio da ristrutturare con ampio salone, cucina, tre camere, servizi, cantina e ampio box auto.
Savigliano centro: alloggi in costruzione di salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi [redacted] cantina. Termoautonomo.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizi, cantina, [redacted] auto [redacted] porticato in cortile. Ingresso indipendente. Termoautonomo.
Fossano Borgo Nuovo: recente bilocale con servizi e cantina.
L. 70.000.000. Euro 36.152.
Fossano Borgo Nuovo: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, una camera, [redacted] e cantina.
L. 120.000.000. Euro 61.975.
Fossano Borgo S. Antonio: quattro boxes auto, in blocco o [redacted]separatamente.
Savigliano zona Vernetta: alloggio in palazzina, libero, [redacted] ingresso/salone, cucina, due camere, servizi cantina [redacted] box auto.
L. 270.000.000. Euro 139.443.
Marene: alloggio [redacted] di ingresso, ampio salone, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto.
L. 235.000.000. Euro 121.367.

AFFITTA

Savigliano [redacted] **stazione:** nuovi monolocali o bilocali arredati [redacted] posto auto. Termoautonomi.
Fossano centro storico: prestigiosi alloggi ammobiliati.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[redacted] - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax (0172) 60.298

optima communication
TIM BUSINESS
Telefonia mondo del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 6 - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@conet.it

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

Il Comune prolunga la festa fino a domenica

A Vicoforte è un'invasione per la Fiera del Santuario

VICOFORTE

La «Fera d'la Madona» è cominciata. Due file interminabili di auto, che ieri cercavano di oltrepassare la zona del Santuario a passo d'uomo, testimoniavano l'inizio dei festeggiamenti. Anche le code lungo la statale 28 del Colle di Nava, che dall'entroterra imperiese porta in qual di Mondovì, hanno segnalato l'«anomala» affluenza di liguri che si verifica solo per la fiera settembrina.

La prima giornata della rassegna è stata accompagnata dal bel tempo, che ha favorito la partecipazione dei visitatori: migliaia di persone che, fin dalle prime ore del mattino, si sono accalcate fra le oltre mille bancarelle, multiforme e variopinto mosaico composto in una notte intorno alla basilica della Regina Montis Regalis.

«Tutti abbiamo lavorato fino all'ultimo per completare i preparativi che ogni anno sono necessari alla buona riuscita della manifestazione - ha sottolineato il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa, durante la cerimonia dei "Feu dla Madona", i fuochi artificiali che, dal 1610, vengono sparati dalla collina di Mondovì Piazza, a rafforzare la suggestione della "fera"

Mille bancarelle e grandi parcheggi per accogliere i turisti piemontesi e liguri nell'area intorno alla basilica

Visitatori fra i banchi a Vicoforte in una passata edizione della Fiera

-. Lo spettacolo pirotecnico di quest'anno è stato particolarmente apprezzato dal pubblico, che ha affollato vie e piazze di Mondovì, scegliendo anche i luoghi panoramici dei dintorni». Al Santuario la festa andrà avanti fino a domenica.

Oggi ricorre l'appuntamento tradizionale con la «Fera», domani c'è quello con la «fieretta». L'amministrazione comunale vicese ha scelto di prolungare la kermesse fino a domenica, per sfruttare tutto il weekend.

Per quanti desiderano raggiungere la zona espositiva, bisogna ricordare che la statale 28 sarà chiusa (circolano solo gli autobus di linea) oggi e domenica, dalle 15,30 alle 19, nel tratto del Santuario.

A seconda della situazione del traffico, le autorità potranno però adottare nuovi provvedimenti. La circolazione sarà anche in questo caso deviata sulla provinciale 36, che attraversa Vicoforte, passando l'area critica: i vigili urbani e carabinieri il compito di agevolare lo scorrimento delle auto, che sono spesso costrette a lunghe code.

Agli utenti che si devono recare da Mondovì a Ceva, e viceversa, senza interesse per la manifestazione, è consigliato in questi giorni, per non appesantire ulteriormente il traffico su statale e provinciale, di ricorrere all'autostrada Torino-Savona.

A ridosso delle bancarelle sono pronti ampi spazi per il parcheggio: i cartelli distinguono fra fascia A (più vicina alla fiera) e fascia B (più lontana), caratterizzate da un diverso tariffario per la sosta.

Per i bambini, ma anche per gli adulti, a margine della fiera funziona fino a tarda sera il Luna park, con i suoi spettacoli viaggianti e le giostre. [p. s.]

La Lega anche dopo la spaccatura conferma l'appuntamento

Bossi torna alle sorgenti del Po

Sabato la cerimonia della Padania

Paola Scola

CRISSOLO

Quando, negli anni passati, Umberto Bossi celebrava a Pian del Re la cerimonia alle sorgenti del Po, «culla» della Padania, accanto a lui spiccava la figura di Domenico Comino. Sabato, per la prima volta, il «Senatur» non lo avrà accanto, mentre preleverà con l'ormai tradizionale ampolla le acque del «grande fiume», uno dei simboli della del Nord».

A poche settimane dal mizio al «Garden park» di Roccaforte Mondovì, per la festa monregalese della Lega, il leader del Carroccio ritornerà in provincia di Cuneo dopodomani, per l'appuntamento alle sorgenti del Po. Il programma prevede il ritrovo a Pian della Regina, alle 12,30. Di il popolo leghista salirà a Pian del Re, per assistere, alle 14,30, alla cerimonia dell'ampolla, che sarà affidata - prima che a Bossi - alle mani di una bambina.

Alle 15 segretario federale (che giungerà in elicottero, per percorrere l'ultimo tratto in auto) terrà ancora un breve . Quindi ripartirà per Venezia.

«Non bisogna affatto stupirsi - ha sottolineato ieri il commissario provinciale della Lega Nord, Sebastiano Fogliato -, perché questo è uno dei tradizionali appuntamenti per il nostro movimento, una delle iniziative a maggiore partecipazio. Non è cambiato niente».

La spaccatura del partito, che nella «Granda» ha coinvolto in massa la dirigenza, non sembra dunque aver «raffreddato» gli entusiasmi per la cerimonia sulle montagne di Crissolo.

Per la prima volta non ci sarà Comino? I leghisti non si scompongono e rispondono che saranno presenti l'ex ministro Gian Carlo Pagliarini, il parlamentare torinese Mario Borghezio, il consigliere regionale Claudio Dutto, il senatore e consigliere provinciale Guido Brignone. Ancora incerto l'arrivo sulle sponde del «dio Po» di Maroni e di Speroni.

«Ci rendiamo conto che non è agevole salire a Pian del Re - ha proseguito Fogliato - sarà disponibile un bus navetta, anche per motivi di sicurezza, visto com'è stretta la strada».

«Per tutte queste ragioni e per le possibili condizioni meteorologiche, ci aspettiamo obiettivamente una gran folla, che potrebbe per oggettive difficoltà - ha concluso il commissario -. Confidiamo comunque nella partecipazione della gente, di quella che risiede in Padania e ha davvero a cuore la questione settentrionale, con determinazione e forza. Costoro non si lasceranno sfuggire questa opportunità. Sono fiducioso che il successo sarà della manifestazione nel suo complesso e sarà rilevante».

Dopo l'appuntamento cuneese alle sorgenti del Po, il «cuore del popolo padano» andrà a battere a Venezia, per la consueta conclusione della «due giorni» del Carroccio lungo i canali della Serenissima. Anche da Cuneo, a mezzanotte di sabato, partirà un pullman, che condurrà i «duri e puri» della Granda in laguna.

Il commissario cuneese del Carroccio: «Per noi non è cambiato nulla» Un pullman per Venezia

Bossi l'anno a Pian del Re per riempire l'ampolla con l'acqua del Po da portare fino a Venezia In basso, Comino nella stessa zona

Gli amici di Comino

«Facciano pure il loro rito vedremo quanti saranno»

MONDOVÌ

Mentre i leghisti rimasti fedeli a Bossi sono impegnati a organizzare la cerimonia alle sorgenti del Po, fra i «fuoriusciti» fervono i preparativi per la Costituente del loro nuovo movimento.

A Mondovì, Cuneo e Morozzo, dunque, non c'è tempo, almeno in apparenza, per farsi prendere dalla malinconia e dai ricordi legati al rito del prelievo dell'acqua del Po, uno degli «appuntamenti comandati» per i «padani doc».

Ieri sera Domenico Comino, Riccardo Vaschetti e gli altri leader della nuova realtà politica si sono riuniti a Torino, per l'atto costitutivo di «Piemont-Movimento Federalista Piemontese», che così è nato ufficialmente davanti a un notaio.

Domenica ci sarà una polentata a Boves, un «incontro amichevole con i simpatizzanti», ma lo sguardo è già rivolto alla scadenza più importante: quella di domenica 19 settembre quando, al «Massaua» di Torino, si svolgerà l'assemblea costituente del movimento. Si attende la partecipazione - si annuncia dal Cuneese - «degli oltre mille soci fondatori, che eleggeranno il primo coordinatore regionale e il presidente di garanzia».

«In questo momento siamo molto impegnati nella fase organizzativa e nelle varie scritture - ha spiegato il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, figura di primo piano e fiancо di Domenico Comino -. La festa di sabato a Pian del Re? Se la faccia la Lega, non abbiamo alcun rilievo da fare, considerato che è una delle simbologie a lei più care». Non manca, però, una stoccata polemica: «Bisognerà vedere quanti ci andranno». [p. s.]

Sulla Torino-Piacenza: il rimorchio è precipitato

Camion in bilico sul viadotto Grave l'autista di Savigliano

SAVIGLIANO

Arnolfo Martino, 60 anni, abitante a Savigliano, piccolo imprenditore nel campo dei cerali, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Piacenza. L'uomo che ha un deposito a Genola in via San Ciriaco 41, è precipitato con il suo camion da viadotto autostradale.

L'incidente è successo l'altra notte verso l'una sulla Torino Piacenza, tra i caselli di Sant'Antonio e Le Mose. Con lui viaggiava il torinese Ettore Sai, 36 anni, rimasto ferito in maniera più lieve. Il camion trasportava semi di girasole. Il conducente per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Alessandria, ma forse dovute a un colpo di sonno, ha perso il controllo della guida urtando il guard rail.

La motrice del mezzo è rimasta in bilico sulla centrale elettrica dell'Enel, mentre il rimorchio è precipitato di sotto, facendo un volo di metri e schiantandosi nella scarpata.

Nell'urto i due occupanti sono stati sbalzati fuori dalla cabina. Per soccorrere i due autisti sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno recuperato i malcapitati con un gru. Invece non è stato possibile rimuovere il camion rimasto accartocciato accanto a un canale asciutto.

Le ambulanze 118 hanno portato in ospedale Martino e Sai. Il primo è stato ricoverato, in prognosi riservata, il secondo è stato giudicato guaribile in un mese.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Piacenza, il 118 e la polizia stradale di Alessandria che sta ancora svolgendo accertamenti. [se. c.]

Continua la caccia ai due banditi armati di pistole

Garessio, rapina (30 milioni) al Banco di Credito Azzoaglio

GARESSIO

Due banditi incappucciati e armati di pistole hanno rapinato, ieri verso le 13,30, il Banco di Credito Azzoaglio, nella centrale via Garibaldi, a Borgo Ponte.

I malviventi sono entrati nell'edificio dopo aver scardinato una porta laterale di un condominio attiguo all'istituto di credito e, dopo averla divelta, hanno fatto irruzione armi in pugno, intimando al direttore della filiale, ragionier Paolo Resio e ai tre impiegati di stendersi a terra. In quel momento in banca non c'erano clienti.

«Poi - spiega il direttore - dopo avermi puntato una pistola alla tempia si sono fatti consegnare tutto il contante, moneta compresa, per un ammontare di circa trenta milioni che hanno infilato in due sacchi di juta. Sempre agendo con molta tranquillità, e la sicurezza dei professionisti, ci hanno spinti verso il bagno e si sono allontanati a bordo di un'auto».

Immediato l'allarme ai carabinieri della locale stazione che hanno subito attivato il piano antirapina con posti di blocco verso Valcasotto e sulla statale 28 in direzione di Ceva, Ormea e della vicina Liguria. Ma le ricerche al momento non hanno dato alcun esito. La caccia continua.

Il «colpo», tranne il personale della banca, non ha avuto altri testimoni.

Sempre nel centro della Valle Tanaro a fine luglio una rapina alla Banca regionale europea era stata sventata dall'intervento di un commerciante e di rappresentante che avevano scombussolato il piano dei ladri mettendoli in fuga.

ICAP
CASA EDITRICE SPA
STAB. GRAFICO • MODULI CONTINUI • LEGATORIA • CARTOLERIE • E • STAMPATI • • TARGHE • CENTRO COPIE • MACCHINE ED ARREDI PER UFFICI E SCUOLE • ACCESSORI PER INFORMATICA • ARCHIVIO E CLASSIFICAZIONE • CASSEFORTI
Tutto per la scuola del 2000
Il Sole 24 ORE IN
SEDE: 12100 CUNEO - P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. 0171.698989 - FAX 0171.65743
AGENZIA: 12051 ALBA - VITT. EMANUELE, - TEL. 0173 440860 - FAX 0173.293225
STAB. GRAFICO: 12100 CUNEO - VIA NEGRELLI, 21 - TEL. 0171.693213 - FAX 0171.603113

Ordinanza alla firma, ma l'esecuzione richiede un mese

Lotta alla prostituzione con «divieti di fermata»

CUNEO

Divieto di sosta e fermata delle auto in corso IV Novembre, nell'area del piazzale Libertà, corso De Gasperi, [redacted] Monviso, rotonda di porta Mondovì e quella di porta Torino, via circonvallazione Nord. Divieto di accesso nelle strade interpoderali o comunali che danno accesso ai fondi agricoli (con esclusione dei proprietari). Il Comune sta per varare due nuovi strumenti di dissuasione nei confronti delle prostitute.

I provvedimenti - saranno resi operativi da un'ordinanza che verrà firmata dal sindaco Elio Rostagno, ma che entrerà in vigore soltanto fra un mese - sono stati discussi e approvati ieri mattina nel corso della riunione in prefettura del Comitato ordine e sicurezza pubblica. Si è trattato del primo vertice con la nuova formazione che vede come componenti effettivi anche il presidente della Provincia e il sindaco del capoluogo.

Il rappresentante del governo Sabatino Marchione, insieme al questore Isidoro Adornato, i comandanti di polizia, carabinieri, guardia di Finanza, i primo cittadini di Cuneo, Alba, Moretta e Ceva hanno valutato il piano d'azione per incrementare ulteriormente il coordinamento fra le forze dell'ordine per contrastare il fenomeno della prostituzione ed in particolare creare disagio e contrasto alla clientela delle lucciole.

Sono stati approvati i nuovi sistemi di dissuasione adottati dal primo cittadino di Alba e Moretta ed è stato dato il via libera alla iniziativa che da ottobre scatterà a Cuneo. «Il divieto di sosta e fermata - spiega l'assessore alla Polizia urbana Sebastiano Dalmasso - rappresenta un appiglio giuridico per multare i clienti». «Sono lieto di firmare l'ordinanza - commenta il sindaco Elio Rostagno -. Tutto ciò che serve per ripulire la città va fortemente perseguito. Non siamo disponibili ad assistere ulteriormente a questo triste spettacolo». [g. p. m.]

I servizi di vigilanza sono svolti da polizia, carabinieri, Finanza e «civich»

In mostra carote di S. Rocco, porri di Cervere, fagioli e pere madernassa

Sagra di S. Sereno cambia formula

Ospita anche prodotti di altri centri cuneesi

CUNEO

Cambia formula la Sagra di San Sereno: la storica esposizione in onore del protettore dei giardinieri ed ortolani, che si svolge da 72 anni a San Rocco Castagnaretta modifica gli orizzonti. Ad annunciare le novità e l'assessore all'Agricoltura e ai Mercati Sebastiano Dalmasso: «La rassegna è iscritta nel calendario delle manifestazioni stilato dalla Regione, che finanzia l'evento con dieci milioni. Nasce un padiglione gastronomico dove frutta e verdura si sposeranno con la carne Coalvi e il dolcetto di Clavesana. Sarà proposto un menu con ula al furn, carne, carote e peperoni, macedonia con piccoli frutti. In mostra ci saranno anche piccoli produttori che presenteranno miele e mormellate. Intendiamo poi sottolineare la qualità di alcuni prodotti come le carote di San Rocco, il fagiolo, il porro di Cervere e le pere madernasse».

Anteprima della Sagra sarà il convegno in programma stasera alle 21, alla media di San Rocco. Si discuterà su «Tradizione e futuro alleanza per la salute». Interverranno Daniela Domeni[redacted], primario del Servizio dietetico e nutrizione clinica dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», Giuseppe Olivero, preside dell'istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano, Diego Calabrese, presidente regionale della Federconsumatori e Giuseppe Porosino, responsabile del dipartimento di prevenzione dell'Asl 15.

Il taglio del nastro della 72ª Mostra Ortofrutticola è previsto domani alle 21. Sarà presente l'asses[redacted]e regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Sabato alle 16 nel complesso delle scuole saranno aperte le esposizioni di pittura, hobbistica e mostra di vecchi mezzi antincendio; alle 20,30, messa con processione aux flambeaux alla quale parteciperà il vescovo mons. Natalino Pescarolo. Domenica dalle 11,30 esibizione di aquiloni e dalle 14,30 in via Franco Centro «gioco di un tempo con i trottolai di Roccavignale Alta Val Bormida», alle 15,30 esibizione di judo, alle 16 rievocazione storica della trebbiatura ed esposizione di trattori d'epoca. [g. p. m.]

La sagra di S. Sereno (protettore di giardinieri e ortolani) si apre domani sera

La Coldiretti

«Un marchio per la frutta»

LAGNASCO

Per fronteggiare la [redacted]i dei prezzi della frutta all'origine che ha penalizzato i produttori [redacted] avvantaggiare i consumatori, la Coldiretti ha chiesto all'assessore regionale Giovanni Bodo di promuovere un marchio che tuteli e valorizzi la frutta piemontese, di cui però oltre il 70 per cento [redacted] raccoglie nel cuneese.

Commenta Angelo Giordano, alla guida della Coldiretti provinciale: «I nostri frutticoltori [redacted] producono secondo [redacted] sanitarie europee senza uso di insetticidi e pesticidi pesanti, ma i consumatori non [redacted] sanno e quindi non si premiano gli sforzi anche [redacted] dei [redacted]stri coltivatori. Non è la prima volta che abbiamo proposto l'istituzione di un marchio di qualità per la frutta ma non abbiamo mai avuto risposte positive. Ora la Federazione regionale è allarmata dal crollo dei prezzi, soprattutto delle pesche».

E aggiunge: «Torniamo oggi alla carica e lamentiamo che la Regione investe troppo poco per sostenere la produzione ortofrutticola. Il Trentino Alto Adige finanzia la sperimentazione con 35 miliardi, da noi si spendono 250 milioni per il Centro sprimentale Asprofrut di Spinetta cui fanno capo i frutticoltori di Piemonte, Liguria, Lombardia. Un divario che si commenta da solo ma che deve [redacted] al più presto colmato».

La richiesta di un marchio di qualità che imponga sui mercati nazionali ed europei la nostra frutta è stata accolta con interesse dall'Asprofrut Piemonte. Dice il presidente Giovanni Rubiolo, produttore di Savigliano: «Dovremo sederci attorno ad un tavolo e discutere. L'iniziati[redacted] dovrà coinvolgere tutto il comparto, dai produttori alle cooperative, grosse aziende private, operatori commerciali. Il marchio dovrà promozionare un prodotto che [redacted] omogeneo nella qualità, nella presentazio[redacted], nell'imballaggio».

Aggiunge Silvio Pellegrino, direttore del centro sperimentale Asprofrut di Spinetta dove ieri c'è stata una nuova visita della delegazione di commercianti della mela «Molinda» dopo la visita dei tecnici della trentina Val di Non: «Quest'anno il cuneese produrrà 850 mila quintali di mele, [redacted] mila quintali fra pesche e nettarine, 500 mila quintali di actinidia e 200 mila di pere. Una quantità enorme [redacted] frutta che [redacted] è però tutta di prima qualità. Il marchio dovrà valorizzare i produttori più bravi». [g. d. m.]

Sospesa ad Acceglio

La Valle Maira perde anche «Fiera dal 10»

ACCEGLIO. Dopo la «Fiera degli acciugai» la Valle Maira perde un'altra importante manifestazione: l'edizione '99 della tradizionale «Fiera dal 10», rassegna dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato di montagna, infatti, non si terrà.

L'iniziativa solitamente si svolgeva nel capoluogo dell'alta Valle Maira nella prima settimana di settembre. La decisione di sospendere la «Fiera» è stata comunicata dall'«Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici» di Acceglio.

«Una delle motivazioni principali per cui abbiamo deciso di sospendere l'edizione 1999 della Fiera - spiegano i responsabili dell'Associazione - è la concomitanza di altre simili manifestazioni in valli limitrofe».

«Si tratta di una pausa di riflessione - spiega il sindaco di Acceglio, Gian Marco Baralis -. La manifestazione verrà ripresa il prossimo anno, nel frattempo stiamo studiando anche delle variazioni al programma per ridare maggiore originalità a questo appuntamento». [c. g.]

Sabato pomeriggio

«Cuba» apre la nuova sede a Robilante

ROBILANTE. Sabato alle 18, verrà inaugurato il nuovo stabilimento di Cuba, lungo la statale 20 del colle di Tenda (al numero civico 30).

Cuba è un'azienda storica nella produzione delle specialità al cioccolato (quest'anno festeggia 50° anniversario) e può contare su un interessante futuro.

L'inaugurazione dello stabilimento segna il passaggio da una dimensione artigianale, a conduzione familiare, ad una dimensione industriale a gestione manageriale e l'avvio di una politica d'espansione commerciale fortemente orientata ad un mercato di nicchia in Italia e all'estero.

Durante l'inaugurazione alla presenza delle autorità civili e del vescovo di Cuneo monsignor Natalino Pescarolo, che impartirà la benedizione, verranno presentati i piani di sviluppo della società.

A ricordo della serata l'attore Riccardo Peroni intratterrà gli ospiti leggendo alcuni brani famosi sul cioccolato. [r. s.]

Iniziativa dei ragazzi

Multe morali a chi viola regole in auto

CUNEO. Si chiude domani l'«Estate Ragazzi» al centro diurno di corso Galileo Ferra[redacted]. L'iniziativa, articolata in due turni, ha coinvolto complessivamente quasi 150 bambini, di età compresa tra i 6 e gli 11 anni.

«Si tratta della manifestazione estiva di più lunga durata organizzata in città - spiegano i coordinatori -. La nostra Estate Ragazzi è infatti iniziata il 14 giugno. Nell'ambito del primo turno, che si è concluso a fine luglio, abbiamo coinvolto nelle iniziative anche quindici bimbi provenienti dalla Bielorussia. Quest'anno l'iniziativa ha avuto come tema "La città ai bambini". Sono state condotte [redacted]ervazioni sul modo di comportarsi di pedoni, ciclisti e automobilisti. I bambini hanno anche assegnato delle "multe morali" ai trasgressori del codice della strada».

Domani, alle 20,30, serata finale in piazza del Seminario dove si terrà un incontro con Stefania Guerraldisi, esperta della globalità dei linguaggi. [c. g.]

PREMIAZIONE A CUNEO

Nove medaglie per il cinquantenario Enam

Sono state consegnate nove medaglie del cinquantenario Enam (ente nazionale assistenza magistrale), assegnate dall'amministrazione centrale dell'ente. La medaglia d'oro è stata consegnata al cav. Franco Rubatin, presidente del comitato provinciale, quella d'argento a Giovan[redacted] Ferrero, sovrintendente scolastico del Piemonte. Le altre [redacted] state andate al sindaco Elio Rostagno, a Maria Luisa Martello, Direttrice didattica del I circolo, a Laura Sordello (funzionaria del provveditorato), agli insegnanti Giuseppe Biarese, Graziella Dogliani, Claudia Rosso e Carlo Giletta, consiglieri provinciali Enam. Presiedeva la riunione il neo provveditore Ambrogio Delfino, presente il consigliere nazionale Enam, Pier Francesco Ramero. Il comitato di Cuneo concede contributi ai soci per spese sanitarie e borse di studio e lo scorso anno ha elargito 220 milioni.

LETTERE AL GIORNALE

Moscato, errori nella promozione

Ho letto con apprensione i vari articoli che sono stati pubblicati in questi giorni e mi sono chiesto come si possa giocare in modo così poco corretto sul lavoro dei produttori del moscato, principale risorsa dell'economia dei nostri paesi.

Ho partecipato anche alla riunione tenutasi il 29 agosto a Santo Stefano Belbo ascoltando con interesse l'intervento del sig. Giovanni Bosco, che evidenziava come il moscato viene prodotto in ben 52 paesi di 3 province. Tutto questo mi fa riflettere perché se il produttore non incassa il giusto non spende e quindi si ferma tutta l'economia: dall'impresa edile all'abbigliamento, dalla ristorazione al commercio al minuto, dalle autovetture alle macchine agricole.

Questo è vero ed anch'io ho sottoscritto la mozione dei giovani produttori. Però mi domando [redacted] mai nessuno si è appellato al Dpr 162/65 poi modificato con la legge 164/95 che regolamenta tutti i vini doc, dove viene ben evidenziato che la resa del moscato è di 100 q.li per ettaro con gradazione 10,5.

E dove sono gli enti preposti, Repressione frodi e Asl, per fare rispettare queste leggi? Mentre negli Anni 80 li trovavamo dislocati ai vari pesi pubblici e presso le aziende vinificatrici, negli ultimi anni questo è andato a mano a mano diminuendo per cui si vedevano circolare camion di moscato non dorato, ma verde la cui gradazione [redacted] arriva nemmeno agli [redacted] gradi.

Il dottor Evasio Polidoro Marabese, presidente della Produttori Associati, ha scritto di aver fatto una faticaccia, che non gli sembra sia stata ripagata, per poter far sottoscrivere l'accordo interprofessionale tra le parti per il moscato. Vorrei fare notare al dott. Marabese che con tale accordo ha fatto un bel regalo alle aziende vinificatrici facendo di ufficio declassare del 10% il moscato da vino doc a vino destinato alla produzione di «spumanti provenienti da uve aromatiche».

Se c'è veramente questa famosa crisi nelle vendite dell'Asti Spumante, perché favorire la produzione degli spumanti concorrenziali che possono benissimo essere prodotti con altri moscati (Oltrepo Pavese, Pantelleria)?, ma in questo modo il nostro moscato declassato da doc a uve aromatiche costa alle aziende vinificatrici senz'altro meno. Mi sembra più coerente che se doveva esserci un taglio di 10 q.li per ettaro, questo fosse apportato anche alle uve destinate a tali prodotti.

Infine vorrei far notare l'utilizzo del fondo comune per gli investimenti: 10 miliardi circa per interventi promozionali aziendali. Leggendo nel dettaglio tali somme sono necessarie a finanziare le azioni delle singole aziende sul proprio marchio legato all'Asti; non si dice quindi a pubblicizzare l'Asti Spumante, ma il marchio dell'azienda.

Era meglio destinare tali fondi agli enti preposti agli interventi istituzionali: Consorzio di tutela dell'Asti, associazione del Moscato e alle 52 Amministrazioni comunali produttrici di Moscato.

Lettera firmata, Canelli

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444. **Alba:** 316.313. **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** [redacted] 836. **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 473.370 42.01. **Busca:** 945.558, 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.310. **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.388. **Ormea:** 390.090. **Paesana:** 987.477. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [redacted]; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 **Centralino:** 443411 **Stradale:** **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811, **TO-SV** (0172) 485.311

[redacted] DI [redacted]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171 692.347. Per gli [redacted] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta [redacted] urgente.

Alba: *Piave*, corso Piave [redacted] tel. 0173 282.896
[redacted]: *Cravero* [redacted] Vittorio Emanuele 267, tel. [redacted]72 412 309
Fossano: *Abrate*, via Roma [redacted] 0172 [redacted]
Mondovì: [redacted], via Sant'Agostino [redacted], tel. 0174.42.402
Saluzzo: *Santa Maria*, [redacted] Risorgimento [redacted] tel. 0175 42.289
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, [redacted] 0172.712 978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure [redacted] Usl di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269 632, 260 013 [redacted] **Bra** 420.273 Usl di **Ceva** 72 31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391 110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333, **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

Domenica su iniziativa della «Famija bovesana»

Passeggiata di 10 chilometri e il pranzo con «l'ula al furn»

BOVES

«Spasgiada galupa d'la Famija» è la manifestazione che il sodalizio bovesano organizza domeni[redacted]. «Si tratta - spiega il presidente Giulio Chiapasco - di un percorso [redacted] piedi turistico-gastronomico di 10 chilometri con guide e tappe di ristoro alla scoperta di luoghi caratteristici, dei prodotti [redacted] della cucina tipica».

L'iniziativa è in collaborazio[redacted] con Comune, Cassa Rurale e i ristoranti «Cesare» e «Politano» di Fontanelle. L'appuntamento è dalle 8,30 alle 9,3[redacted] nella sede di via Borgo San Dalmazzo 19, dove avverrà la prima colazione, la distribuzione di coccarde e dei buoni pranzo; le iscrizioni si ricevono al «bar Roma» in piazza Italia e all'«Emporio del colore» in piazza dell'Olmo. Informazioni si possono allo 0171/380380 e 0171/387364.

Alle 9,30 sarà data la partenza e, verso le 12,30-13, dopo l'arrivo, sarà servito [redacted] pranzo sotto il tendone della Cassa Rurale.

Il percorso della passeggiata, [redacted] tre tappe: dalla sede, attraverso la provinciale e Sant'Anna si arriva a Tetti Giuta (prima [redacted] tappa); poi, per la via campestre, al parco del Circolo Acli di Mellana (2ª tappa): nei posti di sosta saranno a disposizione pane, acciughe al verde, miele e the, soma d'aj e uva nera.

La camminata prosegue per via Rive Verdi per arrivare al parco del Santuario di Fontanelle (3ª tappa); ritorno alla Famija attraverso la [redacted] Auta.

Il menu (costo 15 mila lire, gratuito per i bimbi fino ai sei anni) prevede ula al furn, tomini della Bisalta, pesche ripiene, gelati alla crema, piccoli frutti, acqua e vino della Cantina sociale di Clavesana. [b. s.]

I presidenti delle Province da Micheli

Autostrada Cn-At Incontro a Roma

Cuneesi e astigiani attendono da oltre vent'anni la realizzazione dell'autostrada

Mario Bosonetto
[redacted]

«Dopo lunga ed infruttuosa attesa, attendiamo, il Suo autorevole intervento, al fine di sbloccare [redacted] la firma della convenzione relativa alla realizzazione della nuova autostrada Cuneo-Asti». Dopo i presidenti della Province di Cuneo (Giovanni Quaglia) e di Asti (Roberto Marmo) e degli oltre cento sindaci che fanno parte del Comitato di monitoraggio della Cn-At, ora anche il presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo [redacted] l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno «preso carta, penna [redacted] calamaio» [redacted] indirizzato una lettera al presidente del Consiglio Massimo D'Alema (e per conoscenza al ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli, al direttore della Dicoter, Gaetano Fontana, e all'presidente dell'Anas Giuseppe D'Angiolino). Un'opera attesa da oltre vent'anni dalle popolazioni locali - sottolineano nella loro nota Ghigo e Casoni - non può partire, pur in presenza del finanziamento totale e di tutte le approvazioni necessarie all'apertura dei cantieri a causa di un impedimento burocratico».

A pungolare ancora il governo perché si decida a far avviare [redacted] costruzione dell'autostrada saranno oggi [redacted] Roma anche i presidenti della Province di Cu[redacted] [redacted] Asti e il vicepresidente e assessore alle Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli: saranno ridevuti dal ministro Micheli, che potrebbe anche annunciare al[redacted] un parziale sblocco della situazione in relazione all'apertura dei cantieri almeno del primo lotto, da Massimini di Carrù [redacted] Cuneo.

Ieri mattina Ghigo ha inoltre affrontato con una delegazione di senatori francesi i problemi dei trasporti e delle opere di collegamento tra i due Paesi: si [redacted] parlato anche del traforo di Sant'Anna-Mercantour.

Degustazioni nel padiglione «Eurogourmet». Si presenta anche Internet in televisione

Dalla Fiera appello per la cucina doc

Cuneo, giorno dedicato alle specialità della montagna

CUNEO

Imparare a conoscere la cucina [redacted]lla montagna cuneese, scoprire [redacted] antiche ricette, i segreti ultracentenari per valorizzare i prodotti della terra alpina. Un «assaggio» di questa cultura del mangiare all'insegna dell'attenzione per il territorio sarà offerto stasera alla «Grande Fiera d'Estate», allo stand Slow Food dove il visitatore è invitato [redacted] sottoscrivere il documento per la salvaguardai dei prodotti tradizionali e tipici. A dialogare con il pubblico saranno Elma Schena e Adriano Ravera, esperti di gastronomia, da sempre innamorati del buon mangiare [redacted] con all'attivo alcuni libri («La cucina di madonna Lesina», «Ricette per un anno», «Caluperie del Vecchio Piemonte», oltre a guide turistiche e enogastronomiche).

Nel salone «Eurogourmet» sarà protagonista la cucina delle nostre valli, partendo da quelle occitane fino alle realtà meno note dei paesi del Kyè, delle valli saracene e della terra brigasca. E' [redacted] mondo accomunato dagli stessi prodotti agricoli che danno una sequela di piatti dal profumo di malga, di formaggi e latte, accompagnati da castagne, patate, grano saraceno, frutti [redacted] bosco e miele. In omaggio alla Provenza si parlerà di ratatuia, di bodi e ajoli.

INTERNET IN TV. Alle 20,15 in Fiera sarà possibile conoscere la nuova, grande prospettiva telematica: «ITN-mission team», un sistema attraverso il quale con il televisore di casa, si avrà accesso gratuito [redacted] tutte le informazioni e ai servizi che ITN consente, permettendo di non sentirsi «esclusi», a partire già dalla lingua e si potrà accedere a questo primo servizio globale. Alle 21,30, nell'area spettacoli, incontro su «Scopri come operare nei mercati più ricchi del 2000. Il futuro è già qui».

ACQUISTA, DEGUSTA E VINCI. Chi vuol tentare la fortuna con il concorso «Acquista, degusta [redacted] vinci», promosso dalla Fiera e dai commercianti del centro storico, deve affrettarsi ad imbu[redacted] le tessere con i bollini ritirati dopo gli acquisti in Cuneo [redacted]. Oltre ai vantaggi (ingresso ridotto [redacted] fiera e buoni degustazione) alcuni fortunati titolari delle tessere potranno festeggiare già sabato sera, gior[redacted] dell'estrazione, la vittoria. In palio buoni acquisto e [redacted] «Peugeot 206 XR». [r. s.]

Oggi la Fiera aprirà alle [redacted] (fino alle 24), domani grande [redacted] con Valeria Marini che sfilerà [redacted] gli abiti [redacted] Alviero Martini

«Non solo il porro»

Cervere aspetta la sagra tra tornei, arte e golosità

Giorgio Bergesio

CERVERE. «Non solo porro»: questo lo slogan delle manifestazioni dell'autunno cerverese, che fanno da antipasto alla Sagra del Porro prevista per inizio novembre. In calendario molte iniziative sportive (originalissima la «Maratona di calcetto» disputata sabato e domenica, che ha visto vincitrice [redacted] squadra locale dei «Nan bun»); stasera davanti al salone parrocchiale, si apre il torneo di calcio per ragazzi e pallavolo per ragazzi, giovani e genitori, domani la fina[redacted]. Sabato, alle 17, è in programma l'inaugurazione della prima mostra di pittura grafica Città di Cervere, organizzata dal Comune in collaborazione [redacted] Cerverarte. Hanno aderito all'iniziativa 120 artisti da tutta Italia, con 290 opere suddivise in quattro categorie. Le singole opere verranno valutate sabato da [redacted] giuria. La premiazione è prevista il 19 settembre. «Teniamo molto [redacted] questa iniziativa - dice il sindaco Giorgio Bergesio - perché la pittura è una delle forme espressive più importanti e concrete». Domenica la Pro loco propone una camminata enogastronomica («Marcia, mangia e beiv») tra le colture del porro. Prenotazioni entro stasera (0172474461 - 474530). Le iniziative proseguono fino al 25 settembre. [l. a.]

Video [redacted]

Sarà proposto domenica al gemellaggio con Jarnac

Dino Chiappella

DOGLIANI. Le colline, le bellezze architettoniche a firma di Giovan Battista Schellino, le fiere e le feste tradizionali, come la «Cisrà». La vita culturale intorno alla biblioteca donata dalla famiglia Einaudi. La «Bottega del Dolcetto», dove si trova [redacted] migliore «doc» dei produttori locali. Una casa colonica in equilibrio fra campi e vigneti. Sono questi i primi fotogrammi del video promozionale che il Comune di Dogliani ha realizzato per colmare una lacuna e, come hanno[redacted]to [redacted] sindaco Dino Chiappella e l'assessore al Turismo Loretta Benassi, per far «viaggiare» l'immagine del paese oltre i confini provinciali. Così si spiega anche la scelta di presentare il videotape in prima assoluta domenica, in occasione della cerimonia di firma del gemellaggio ufficiale con il Comune francese di Jarnac. La proiezione si svolgerà alle 10 nella «Bottega del Dolcetto», ma in piazza Confraternita sarà possibile seguirla su video per tutta la giornata. Ad accompagnare il visitatore in questo viaggio ci [redacted] le immagine girate da Remo Schellino, i testi di Alessandra Abbona e la voce di Erika Peirano. [p. s.]

A Saluzzo

Lo «shopping» del giovedì sera

SALUZZO. Saranno sei madonnari a fare da testimonial dell'iniziativa «Giovedì sera aperto», organizzata dalla locale Associazione commercianti ed esercenti, inserita nel calendario del «Settembre Saluzzese».

Il raduno di questi singolari artisti da strada incomincierà oggi alle 17, per concludersi nella tarda serata. I sei artisti, fra cui il «Maestro dei Maestri» e sette volte campione del mondo, Flavio Sirio, il campione italiano, Paolo Barbieri, rappresenteranno, con la loro particolare tecnica, immagini della Madonna e di Gesù Cristo, su apposite plance in panforte, sistemate in sei diversi punti del centro cittadino.

Si potranno osservare gli artisti al lavoro in via Martiri della Liberazione, piazza Risorgimento, via Ludovico II, corso Italia, via Silvio Pellico e corso Piemonte.

Il raduno dei Madonnari [redacted] la caratteristica cornice dell'edizione di questa settimana della manifestazione «Giovedì sera aperto». L'iniziativa dei commercianti prevede l'apertura serale, dalle 21 alle 23, dei negozi della città. L'apertura degli esercizi al pubblico è facoltativa, ma l'adesione, da parte dei commercianti, è elevata. Sono, infatti, oltre centocinquanta gli esercizi aderenti alla rassegna. Le strade del centro cittadino, per l'occasione, sono trasformate, in isola pedonale e si può fare tranquillamente lo shopping. L'iniziativa dell'apertura serale dogli esercizi, avviata a principio del mese, si concluderà giove[redacted] 23 settembre. Nei giovedì successivi, si terranno spettacoli in strada, intrattenimenti musicali, una sfilata di moda e la distribuzione di prodotti gastronomici.

«Giovedì sera aperto» è giunto alla sua terza, richiamando in città un numero notevole di persone. [g. ne.]

Dopo i restauri

[redacted] riapre [redacted]

CEVA. [redacted] oggi a lunedì sarà festa per la comunità parrocchia[redacted], che [redacted] accinge a vivere la ricorrenza della Madonna Addolorata. [redacted] stamane, alle 10, [redacted] la «Giornata delle vocazioni del Cebano»: sacerdoti, religiosi e religiose nati o formatisi a Ceva e nei paesi dei dintorni si incontreranno per [redacted] messa in duomo, presieduta da monsignor Lino Cuniberti. Ci sarà [redacted] un pranzo fraterno ll'oratorio.

Stasera, alle 20,30, il duomo si aprirà ancora, [redacted]r la conferenza di presentazione dei restauri alla «pala» di fondo dell'altare maggiore, eseguiti dallo studio Nicola di Aramengo. I lavori, finanziati dalla Fondazione della Crt, saranno illustrati dalla soprintendente regionale ai Beni artistici Giovanna Galante Garrone [redacted] dalla restauratrice, Annamaria Nicola. La serata sarà animata dalla corale «Monteverdi» di Cosseria. Domani sera, alla stessa ora, ci sarà l'incontro per spiegare come si è svolto l'intervento di recupero della scalinata monumentale della parrocchiale, riaperta [redacted] pubblico solo martedì scorso. Le opere, finanziate dall'amministrazione comunale di Ceva, saranno presentate dai progettisti e dai tecnici che le hanno eseguite. Da annotare la presenza della Corale cebana, diretta da Pier Giuseppe Colombo.

Domenica alle 20,30 si svolgerà [redacted] processione per le vie del centro, con la [redacted] lignea dell'Addolorata e la benedizione. Lunedì, alle 16, ci sarà la messa sul piazzale del Forte, con la nomina dei nuovi priori. [p. s.]

Controlli dei «civich»

I [redacted] saviglianesi [redacted]

SAVIGLIANO. Gli automobilisti saviglianesi usano le cinture di sicurezza più che in passato [redacted] la totalità dei motociclisti ricorre al casco di protezione: [redacted] questi i risultati della campagna [redacted] vigilanza attuata dalla polizia urbana nella settimana compresa tra il 30 agosto e il 5 settembre. Durante questo periodo, come da disposizioni del ministero dell'Interno, [redacted] stati rafforzati i servizi di tutela della sicurezza stradale, finalizzati alla verifica dell'uso delle cinture di sicurezza e del casco. La polizia municipale saviglianese ha controllato 107 autoveicoli e le violazioni accertate per mancato impiego delle cinture sono state 41, pari al 39 per cento; i motocicli controllati sono stati 32 e non è stata riscontrata nessuna violazione per mancato impiego del casco.

«Come emerge chiaramente dai risultati ottenuti - commenta il comandante dei vigili urbani, Marco Odasso - almeno nella nostra realtà locale, si può rilevare una netta tendenza ad un maggiore rispetto degli obblighi previsti: l'uso del casco è praticamente diffuso nella quasi totalità dei casi, mentre l'impiego delle cinture di sicurezza è sicuramente più esteso che in passato. Merito sicuramente di una [redacted] sensibilità degli utenti, indotta dalle recenti campagne di informazione sulla sicurezza stradale e dal rafforzamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine, polizia municipale compresa». [p. b.]

[redacted]

FOSSANO

In piazza per l'appuntamento dato vent'anni fa

Stasera in piazza Romanisio, alle 21, [redacted] ritrovano dopo vent'anni i ragazzi che hanno trascorso la loro adolescenza sulla piazza di Borgo Sant'Antonio. Vent'anni fa, un po' per scherzo, s'erano dati appuntamento alle [redacted] di sera del 9-9-99. Qualcuno ha ritrovato [redacted] biglietto stampato allora, e ha contattato gli altri. Per chi non fosse stato raggiunto, telefonare [redacted] Giorgio (0347/2217739); Beppe (0335/5419465); Stefano (0335/366774); Laura (0335/5432335). [l. a.]

FOSSANO

Informagiovani: [redacted]o sportello sui programmi Ue

L'ufficio Informagiovani (cascina Sacerdote, via Dello Stagno 1) ha aperto uno sportello informativo sui programmi che la Comunità Europea promuove per i giovani. All'Informagiovani è possibile richiedere le schede di sintesi dei programmi dell'Ue, che comprendono azioni, scadenze e modalità di partecipazione ai programmi. [l. a.]

[redacted]

Nuovo presidente alla Casa di riposo

Domenico Bossa è il nuovo presidente della locale Casa di riposo. Lo ha eletto il Consiglio di amministrazione, insediatosi dopo la nomina, fatta dal sindaco, Giovanni Battista Mattio. [g. ne.]

[redacted]

Inaugurata la sede dell'Associazione alpini

Alla presenza di un folto numero di ex alpini, del comandante della Caserma Perotti e di [redacted] autorità è stata inaugurata la sede dell'Associazione alpini, in piazza XXVIII Marzo, al posto dell'Ufficio Inps. Il taglio del nastro è stato affidato all'alpino più anziano: Giovenale Miglio, [redacted] anni, l'unico socio fondatore in vita. [l. a.]

CEVA

Sono disponibili i «bollini» per i soci carabinieri

Il presidente della sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Giorgio Lamberti, comunica ai soci che sono già disponibili i «bollini» per il 2000, a 20 mila lire. Ai primi 50 soci che li ritireranno sarà consegnata una copia del calendario del Carabiniere. Rivolgersi al presidente o al segretario, Michele Guarente. [p. s.]

CARRU'

[redacted] negli spogliatoi del campo sportivo

Mentre si allenavano al campo sportivo cinque calciatori (due di Carrù e tre di Bene Vagienna) sono stati derubati dei portafogli che erano negli spogliatoi. A fine partita si sono accorti del furto [redacted] hanno avvisato i carabinieri, che hanno ritrovato i documenti, ma non il denaro e un telefonino. [p. s.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

ECONOMICI

VENDESI azienda trasporti globalmente o [redacted] centrale licenza raddoppiata 3 autotreni lavoro fisso capacità professionale nazionale ed internazionale Tel. 0172 517 75 0335 463 8912

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDÌ tutto[redacted]
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FORTINO
QUESTA SERA INAUGURAZIONE DEI GIOVEDÌ DANZANTI
ORCH. ROLANDO FOLK
PAESANA (CN) 0175/94120

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 9 LUANA BABINI
PER I GIOVANI H.O.DJ [redacted] DI RADIO STEREO 5
DA VENERDÌ 17 SETTEMBRE [redacted]
I MITICI AN[redacted] 60/70/80
[redacted]
[redacted] 20 - TEL [redacted]

Cuneo Aziende
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI SUPERENALOTTO Adiacenze Saluzzo levata 15 milioni Lotto 1 miliardo annuo. Arredamento nuovo Tre reddeti

TABACCHI SUPERENALOTTO zona Mondovì levata 10 milioni [redacted] 4 miliardi [redacted] Utili elevati

[redacted] GIORNALI Bagnolo Piemonte [redacted] levata 10 milioni inca[redacted] extra Monopolio elevati Utili eccezionali

[redacted] [redacted] Cornaliano [redacted]. Avviatissimo. [redacted] extra Monopolio elevati. Affare.

[redacted] GIORNALI - TOTOCALCIO [redacted] Villafalletto [redacted] 9 milioni ol[redacted] utili dimostrabili. Affitto mite

PUB-BIRRERIA [redacted] Roccavione Taberla A.B. [redacted] [redacted] dimostrabili cedesi.

TABACCHI GIORNALI Margarita Buona levata [redacted]. [redacted] [redacted] Monopolio elevati. Ottima opportunità.

[redacted] - BAR Boves centro arredamento e attrezzatura [redacted]pleta. Tutto a norma.

PASTICCERIA - BAR Mondovì centrale locale prestigioso. Utili elevati. Trattativa riservata in [redacted].

[redacted] Superalcolici Mondovì centro. Ottimo incasso giornaliero chiuso sera e festivi. Arreda[redacted] nuovo

RISTORANTE Mondovì centrale [redacted] conosciutissimo [redacted] ottima clientela cedesi causa trasferimento.

GASTRONOMIA Cuneo centro ottimo avviamento, buoni utili. Cedesi.

GRINZANE CAVOUR cedesi avviato BAR Superalcolici [redacted] piazza centrale. Incassi elevati

BRA cedesi avviatissima attività di Ristorante - Pizzeria con Hotel 11 [redacted] Trattativa riservata.

EDICOLA BRA centrale ottimo pagato settimanale. Ottimo reddito dimostrabile.

PANETTERIA Savigliano centrale incassi elevati arredamento nuovo. Alto reddito. Affare.

CALZATURE Uomo - Donna - Bambino. Mondovì su strada intenso traffico Utili elevati Cedesi.

SCUOLA RECUPERO [redacted] SCOLASTICI. Ottimo fatturato centrale incre[redacted]. Cuneo centro. Cedesi.

[redacted]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Marene, tanti appuntamenti in occasione della festa patronale del paese

Al via la kermesse di settembre

Giochi, diapositive, spettacoli e gastronomia

MARENE

Prendono il via stasera le iniziative del «Settembre marenese», la tradizionale kermesse che, abbinata alla festa patronale, movimenterà nei prossimi giorni la vita della città. La settimana più importante, infatti, è quella che conduce alla seconda domenica di settembre, giornata in cui cade la festività della Natività di Maria Vergine, cui è intitolata la chiesa parrocchiale di Marene.

Stasera alle 21, dunque, il primo appuntamento fra quelli organizzati dalla Pro loco: alle 21, nella cremeria bar Silvia, si terrà una gara a scala 40 individuale ai 151 punti.

Domani sera, sempre alle 21, nel salone di palazzo Galvagno, Gabriella Bonino, reduce dalla sua esperienza di vita e lavoro in Oriente, proporrà una conferenza sul tema: «Esperienze e vita quotidiana in Cina», con la proiezione di una serie di interessanti diapositive.

Sabato, alle 15, nella cremeria bar Silvia, gara alle bocce a sorteggio; alle 21, nel padiglione delle feste allestito nella centrale piazza Carignano, serata danzante con l'orchestra spettacolo «I Braidis», offerta dalla cremeria bar Silvia.

Domenica, alle 15, in località Paschieretto, spettacolo equestre di ginkana a cavallo; alle 17, in piazza Carignano, si esibiranno gli artisti di strada del gruppo «Fuma ca 'nduma». Alle 21, nel padiglione delle feste, serata danzante con esibizione di ballerini del «Gruppo Futura Dance di Gigi e Susy Bosio», offerta dalle ditte Sergio Cesano e Testa distributore Erg.

La festa patronale proseguirà lunedì 13 settembre alle 14,30 con una gara alle bocce a sorteggio in piazza Carignano, riservata ai marenesi; alle 19,30, sempre nella piazza principale, polenta e salsiccia; durante la serata, sorteggio di ricchi premi. Alle 21,30, nel padiglione delle feste, serata danzante con l'orchestra spettacolo «Walter D'Angelo», offerta dalla ditta Giovanni Daniele, soccorso Aci di Marene.

Giochi tradizionali in piazza Carignano durante una passata edizione della festa patronale di Marene

Martedì 14 e mercoledì 15 settembre al circolo Acli Centro incontro anziani gara a bocce alla baraonda riservata ai soci e ai famigliari in collaborazione con Mario Racca, soccorso stradale. Infine, sabato 25 e domenica 26 settembre, recital de «La porta aperta». Da sabato 11 a domenica 13 settembre funzionerà il banco di beneficenza allestito dalla parrocchia di Marene.

Intanto, sabato scorso, si è avuto un importante anticipo della festa con lo svolgimento dei «Giò di cantun», giunti alla terza edizione, che hanno visto la vittoria del cantun d'la Piasa, i cui bianchi colori hanno trionfato sui blu del cantun d'la Tur; al terzo posto si è classificata la squadra del cantun d'la Furnasa e al quarto quella del cantun d'l Punt d'Pera. Già a metà della serata, si è delineata quella che sarebbe poi stata la classifica finale di questi giochi senza frontiere marenesi, che hanno appassionato e coinvolto il numeroso pubblico presente intorno al campo dell'oratorio San Giuseppe.

La giuria era composta dal presidente della Pro loco, Michele Racca, e da rappresentanti dei vari borghi cittadini: Gabriella Racca, Michele Ravera, Massimo Revello e Paolo Caraffini. Particolarmente curiosa è stata la presentazione dei «jolly», che sono stati preparati interamente dalle squadre e presentati la sera prima: la giuria ha decretato quale vincitore dello speciale trofeo il cantun dei verdi, che ha rappresentato con grande ironia «Marene nel terzo millennio», immaginando e dipingendo su quattro facciate di legno i quattro cantun nel 2600.

La festa patronale di quest'anno rappresenta il primo impegno ufficiale per i 21 rappresentanti della nuova Pro loco, che proprio nei giorni scorsi hanno definito le rispettive cariche. E' stato riconfermato presidente Gabriele Racca, mentre Samuele Racca e Michele Favole sono i vice-presidenti; segretaria è stata scelta Elena Daniele.

I consiglieri sono: Giacomo Mondino, Sandra Oliveto, Giovanni Panero, Bartolomeo Racca, Giovanni Racca, Mario Racca, Clara Allasia, Diego Allemandi, Massimo Barolo, Franco Caraffini, Andrea Castagnino, Walter Correndo, Dilva Delmonte, Walter Demichelis, Arianna Dompè, Silvia Lambertie Fabrizio Mina.

UN TETTO
SUL MONDO.

Coperture e pareti Silma®

Ideali per nuove strutture ■ ricoperture per il risanamento. Realizzate in rame, inox, acciaio preverniciato, alluminio in lega speciale cruda.
Resistenti all'usura del tempo e dei fattori meteorologici ed adattabili alle più diverse esigenze.

FACILITÀ DELLA POSA

METAL
Tecnologie per l'edilizia
Via Marconi, 88/F - 12030 Marene (Cn)
tel. 0172 74 27 32 r. a. - fax 0172 ■ 26 37

COERADI
DANIELE GIUSEPPE
Vendita ■ assistenza autovetture/autoveicoli nuovi e usati

NUOVA PUNTO

FIAT OFFICINA AUTORIZZATA

Preparazione Pre-Collaudo
Servizio Gomme
Convergenza Elettronica

Vi aspettiamo per provarla
nei giorni 11/12/13 durante i Festeggiamenti
Strada Reale Sud, 1 - MARENE - Tel.0172.742147 Fax 74 2905

Caffè Espresso

IMPORTAZIONE E TORREFAZIONE CAFFÈ

SOLO MISCELE SELEZIONATE E GARANTITE

Sede e stabilimento
Via Roma, ■ - MARENE - Tel. ■ Fax 0172/742.352

Supermercato del Colore
di Fissore Gabriele & C. s.n.c.
LINEA CARROZZERIA:
PPG-SESTRIERE
PRODOTTI COMPLEMENTARI:
GELSON, SIA
ROVER e SATA
LINEA CASA ROVER
Via Marconi, 50 - Tel. - Fax

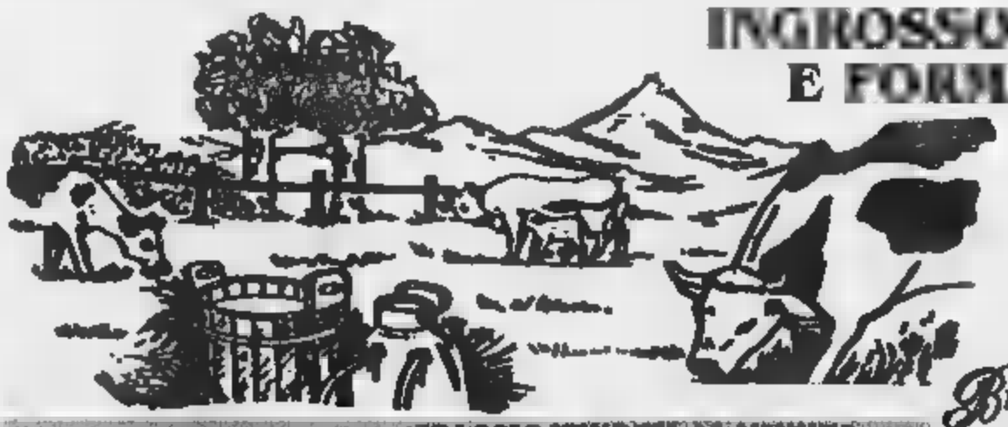
Racca Mario
RIPARAZIONE AUTOVEICOLI
Soccorso Stradale Autorizzato
24 ore su 24 (tel. 0337/24.25.62)

Noleggio Autovettura
« Vi portiamo l'auto sul posto ■ uperando la Vostra guasta o incidentata »
MARENE (CN)
VIA ROMA, 82
TEL. 0172/74.27.94

Idee per il tuo bagno

MARENE(CN)
Via G. Marconi 18/A
Tel. 0172.742181
0172.742834
Fax.0172.742153

caseificio Sepertino Giovanni B. & C. s.n.c.
Via Reale Nord, 2 - MARENE - Tel. 0172 742575 - Fax 0172 742211
INGROSSO BURRO E FORMAGGI



Burro Sepertino
SPACCIO VENDITA AL MINUTO:
SAVIGLIANO - Piazza Santarosa, 68 - Tel. 0172 712545 SALUZZO - Piazza Risorgimento (sabato mattina mercato)
■ - Via Reale Nord, 2 - Tel. 0172 74[illegible] CAVA - Piazza Vittorio Veneto (mercoledì mattina e giovedì)

Sarà inaugurato sabato pomeriggio l'edificio ristrutturato dall'inglese Tremlett e dall'americano LeWitt

Si svela il mistero della cappella di La Morra

Dopo i lavori era rimasta avvolta da teli scuri
Adesso diventa patrimonio di tutte le Langhe

Luca Ferrua
LA MORRA

Il mistero è svelato. Il telo nero che copriva l'unica opera d'arte al mondo realizzata all'interno da David Tremlett e all'esterno dal Sol LeWitt c'è più e l'obiettivo di Bruno Murialdo ha potuto cogliere la prima immagine fotografica di quello che è diventato la cappella Madonna delle Grazie. Sabato sarà inaugurata, poi diventerà un patrimonio di tutta la Langa.

L'edificio - noto come cappella ma in realtà mai consacrato - è stato costruito nel 1914, prima è stato riparo per viandanti, poi i trattori e gli attrezzi han preso il posto di contadini e vignaioli sorpresi dei temporali. Alla fine quella vigna sulla collina di «Brunate» è stata acquistata dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto che hanno scelto di trasformare quella cappella come tributo alla Langa, il ringraziamento di due produttori che dalle colline del vino hanno davvero avuto tanto.

«Questa iniziativa - spiega Bruno Ceretto, la mia figlia Roberta ha seguito passo dopo passo tutto il progetto - sicuramente porterà dei vantaggi alla nostra azienda, ma è stato pensata soprattutto per arricchire il territorio».

«L'arte moderna - prosegue il produttore che è anche assessore alla Cultura del Comune di Alba - ha creato scontri e discussioni, ma fa lievitare l'interesse per le iniziative. Credo che siamo stati davvero fortunati per l'arrivo in queste terre di artisti come Sol LeWitt e David Tremlett». Due stelle del firmamento dell'arte contemporanea che lavorano insieme hanno suscitato interessi internazionali. «E' stata - ammette Ceretto -, non ho mai visto una cosa del genere ci hanno telefonato da tutto il mondo per sapere quale era l'origine dell'iniziativa, perché la cappella, perché la Langa. Sono queste le cose che servono davvero a smuovere le acque, a far parlare di noi».

A destra la cappella a pochi giorni dall'inaugurazione, sopra Roberta Ceretto coordinatrice del progetto e (sotto) Bruno e Marcello Ceretto «mecenati» dell'opera come ringraziamento alle colline del vino

La cappella, che sarà inaugurata sabato, alle 16, in occasione della consegna del Premio letterario Ceretto, arricchisce l'offerta turistica della Langa, viene a coinvolgere quella fascia di visitatori che non sceglie un itinerario solo perché in quella si mangia o si beve bene. «Il senso del tributo alla Langa, dal regalo alle colline del vino - conclude Ceretto - è proprio questo: chiunque venga qui a vedere un'opera come questa, una delle più attese di questa fine millennio, poi resterà affascinato dai nostri cibi e dai nostri vini. E questo discorso vale per tutta la "Granda" così ricca di tutto quello che può convincere un turista. E garantisco che la nostra azienda crede in questo progetto, altrimenti gli stessi soldi avremmo potuto comprare un'opera per uno da questi artisti e lasciarla come tesoro del futuro ai nostri figli».

Gli autori scelti dal Premio letterario Ceretto

Sabato ci sarà l'incontro tra gastronomia e scrittori con un riconoscimento ai sapori catalani di El Bulli

Grazia Novellini
ALBA

Sono due i vincitori dell'edizione '99 del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione, ormai un classico appuntamento della fine dell'estate in Langa, che sarà assegnato sabato pomeriggio.

Il riconoscimento è andato ex aequo a Maria Paleari Henssler per la «Bibliografia latino-italiana gastronomia», edita da Chimera, e a Pierre Rézeau, per il «Dictionnaire des noms de cépages de France. Histoire et Etymologie», pubblicato da Cnrs Editions. Ognuno dei due autori riceverà un assegno di 7 milioni e mezzo. Sono inoltre stati segnalati i volumi di Mark Kurlansky, «Cod. A biography of the fish that changed the world», edito a Londra da Jonathan Cape, e di Franco La Cecla, «La pasta e la pizza», pubblicato da Il Mulino.

Le opere sono state scelte, fra trentotto titoli presentati da editori italiani e stranieri, da una giuria composta da Alberto Capatti, Lesley Chamberlain, Aldo Grasso, Shigeru Hayashi, Franco Iseppi, Massimo Montanari, Folco Portinari, Paula Ricas, Francoise Sabban, Gianfranco Maggi. La stessa commissione ha esaminato 12 tesi di laurea, decidendo di premiare (con 2 milioni e mezzo) quella del torinese Alessandro Quercia («La ceramica da fuoco del santuario di Tas Silg a Malta») e della genovese Laura Tonelli («La pittura a Genova come fonte per la storia dell'alimentazione, 1559-1699»).

Un riconoscimento speciale di 5 milioni, la collaborazione di Relanghe, è stato conferito, per iniziativa personale di Bruno e Marcello Ceretto e di Massimo e Luca Vezza, al volume «Les Postres d'el Bulli» di Albert Adrià; un omaggio ai fratelli Albert e Ferran Adrià e al ristorante catalano El Bulli, «il più importante e innovativo laboratorio della cucina contemporanea».

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

Provata su volontari una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese. Questo è il risultato di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. A tutti è stata associata una dieta ipocalorica, ma nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico prescritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, che è distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axia con il nome di "LineControl". Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Devastò 4 auto a Bra

Quarantenne è indagato per rogo

BRA. Sarebbe circoscritto, e del tutto «privato», il movente dell'incendio notturno che, appiccato il nel cortile adibito a parcheggio di un complesso residenziale in strada Crociera Burdina, ai confini con Santa Vittoria, distrusse quattro auto. Per i reati di incendio doloso e tentata estorsione è indagato un quarantenne abitante a Torino, G. M., che avrebbe agito per gelosia. Secondo gli indizi raccolti dai carabinieri di Bra, ora al vaglio dei magistrati della Procura albese, nel mirino dell'uomo (colpito da un ordine di custodia cautelare) ci sarebbero state le vetture della moglie e del convivente di lei, e solo per caso il fuoco avrebbe coinvolto le auto di altri occupanti dello stabile, dove abita una dozzina di famiglie.

L'episodio risale alla notte fra il 2 e il 3 agosto scorsi. Verso le 3,30, proprietari e inquilini di un ristrutturato sulla provinciale Cinzano-Pollenzo furono svegliati dai bagliori di un rogo che ardeva nel cortile (raggiungibile attraverso un cancello quasi sempre aperto). Stavano bruciando due dei sei veicoli in sosta, uno sotto il porticato e l'altro fuori, e subito dopo le fiamme si estesero ad altri due: andarono distrutte una «500», una «Uno», una «Ka» e una «Regata». I carabinieri e i vigili del fuoco, giunti da Bra e da Alba, trovarono tracce di «esche», ma il fatto che l'incendio fosse scoppiato in punti diversi li indusse a escludere una causa accidentale. L'ipotesi dolosa è stata confermata dagli sviluppi delle indagini, che peraltro, orientandosi su motivi «passionali», rassicurano chi temeva un'estorsione stile «racket» o la ricomparsa dei piromani con cui Bra ha già dovuto fare i conti. [g. n.]

IN BREVE

MONFORTE

Appuntamento con l'enogastronomia di Langa

Stasera alle 20, all'Hotel Villa Beccaris, l'Antica Dispensa di Ferruccio e Ribezzo presenta la linea regalo per l'ultimo Natale del secolo. A fianco della ditta locale - specializzata nei pacchi dono - ci Occelli Farigliano, Marchesi di Barolo, Rocche dei Manzoni di Monforte, Relanghe di Alba, il Barattolaio di Canale e Bellavista Franciacorta. [g. f.]

[illegible]

Completato il restyling del palazzo comunale

Sono terminati i lavori di ristrutturazione del municipio, ritinteggiato in giallo ocra. Ora è ben visibile, sulla facciata, la scritta «Communitas Carrucis». [p. s.]

BRA

Negozi aperti le domeniche [illegible] ottobre

I commercianti hanno chiesto e ottenuto di poter tenere aperti i negozi, di tutti i generi, nelle domeniche 19 e 26 settembre, 17, 24 e 31 ottobre. Nel periodo di «Cheese», dal 17 al settembre, sarà inoltre sospesa la chiusura infrasettimanale di ristoranti, bar e pasticcerie. [g. n.]

ALBA

Pittori tedeschi espongono in piazza Medford

Continua (fino al 17 settembre) al palazzo dei congressi di piazza Medford la mostra di artisti di Boblingen, la città tedesca, gemella di Alba. [g. f.]

[illegible]

Un per volontari della Croce rossa

Il comitato della Croce rossa di Alba organizza corsi di primo soccorso e per addetto centralinista e al servizio telesoccorso da svolgere come volontariato alla Cri albese. Per informazioni tel.0173/441744. [g. f.]

BRA

Approvato progetto ristrutturazione del municipio

La Giunta ha approvato il progetto esecutivo, redatto dai geometri della Ripartizione tecnica comunale Saglia e Talarico, per il restauro del pianterreno del municipio. La spesa prevista è 200 milioni. [g. n.]

BRA

Marciapiedi per [illegible] in strada San [illegible]

Costerà 300 milioni costruire marciapiedi praticabili anche dai disabili nel primo tratto di strada San Matteo, in via Cherasco e in Trento Trieste. [g. n.]

BAROLO

Una delegazione di senatori francesi

Dopo l'incontro di ieri in Regione con il presidente Enzo Ghigo, una delegazione di senatori francesi oggi sarà in Langa per incontrare gli imprenditori albesi e visitare prestigiose cantine. Alla sera cena di gala nella foresteria della Marchesi di Barolo.

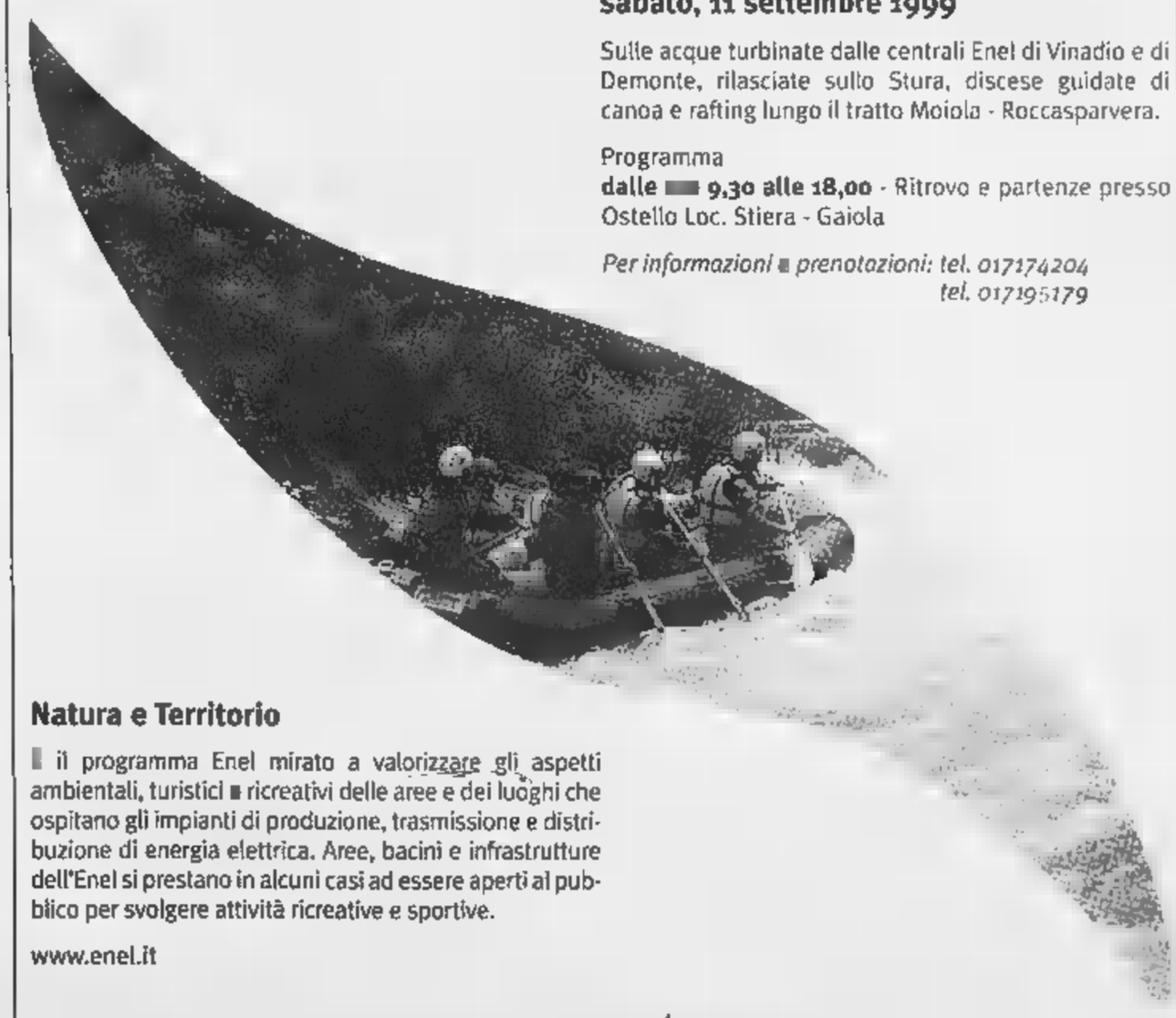
Rafting per tutti

Valle Stura di Demonte (CN)
sabato, 11 settembre 1999

Sulle acque turbinate dalle centrali Enel di Vinadio e di Demonte, rilasciate sullo Stura, discese guidate di canoa e rafting lungo il tratto Moiola - Roccasparvera.

Programma
dalle 9,30 alle 18,00 - Ritrovo e partenze presso Ostello Loc. Stiera - Gaiola

Per informazioni e prenotazioni: tel. 017174204
tel. 017195179



Natura e Territorio

È il programma Enel mirato a valorizzare gli aspetti ambientali, turistici e ricreativi delle aree e dei luoghi che ospitano gli impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Aree, bacini e infrastrutture dell'Enel si prestano in alcuni casi ad essere aperti al pubblico per svolgere attività ricreative e sportive.

www.enel.it

Enel

Festa al castello di Desana (nel Vercellese) con l'intervento di Vissani e Petrini

Il riso piemontese seduce l'Europa

Una «tre giorni» a tavola

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

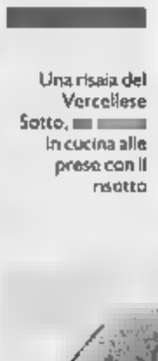
L'Italia è il paese leader in Europa nella produzione di riso, ma è agli ultimi posti per consumo pro capite: poco più di 5 chilogrammi a testa, con un leggero incremento in questi ultimi anni. Ma ancora troppo lontano dal tetto degli «spaghettari» nazionali. (25 chilogrammi). Il riso, l'alimento più consumato nel mondo, in Italia insegue a distanza, le seimila aziende risicole sono costrette a esportare per compensare il superlos che non è assorbito dal mercato interno. Non solo: anche in Europa il riso che va per la maggiore è quello da contorno, l'Inalca, e il nostro risotto nazionale fatica a imporsi come primo piatto. Questione di latitudini e abitudini, ma anche di promozione: la proposta, o la riscoperta, del «made in Italy» del riso (stirpe Japonica) passa soprattutto attraverso le mani dei grandi chef.

L'ottava festa del riso italiano di qualità (sabato, domenica e lunedì nel parco del Castello di Desana, a pochi chilometri da Vercelli) si svolge infatti sotto il segno della cucina. E quest'anno il tema è «Il riso piemontese alla conquista dell'Europa». Un «attacco» che i risicoltori stanno sferrando su due piani paralleli: quello commerciale, con i problemi legati alla concorrenza dei Paesi Terzi e al mantenimento dei meccanismi protettivi, e quello promozionale. E dal Castello di Desana parte un messaggio forte, con il coinvolgimento di esponenti della ristorazione: il Consorzio di tutela delle varietà tipiche del riso italiano chiama in campo anche lo chef e operatore gastronomico Gianfranco Vissani, lo chef per eccellenza della nuova generazione, Carlo Petrini presidente dell'Arcigola Slow Food, l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo. Tutti e tre saranno premiati lunedì durante la presentazione del programma «Riso piemontese in Europa», nato dalla collaborazione tra Tenuta Castello, i ristoranti della Tavolozza, l'azienda vinicola Fontanafredda e la catena dei ristoranti Hotel Méridien in Francia, Gran Bretagna e Svizzera. In questi tre Paesi si svolgeranno anche settimane dedicate al riso italiano. La «tre giorni» del riso è aperta a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 17, con possibilità di degustazioni.

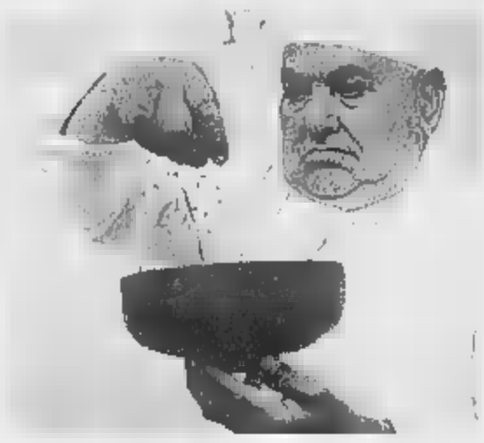
Da Desana al resto del Piemonte. Nelle prossime settimane torna la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», che nella fase primaverile ha coinvolto decine di ristoratori dell'area risicola. Si riprende la presentazione al museo Martini di Pessione di Chieri martedì 21, poi si continua nei locali del Novarese, Vercellese, Biellese e in Lomellina. I consumatori «presi per la gola», attraverso proposte gastronomiche tutte tese al recupero del «made in Italy» e dell'antico risotto della nonna, con varianti sul tema. Ma sempre a base di varietà italiane, che - sostengono gli esperti - non hanno uguali in altre parti del mondo.

In campo i ristoranti che presenteranno piatti «made in Italy» in Francia Inghilterra e Svizzera

Gianfranco Vissani, lo chef protagonista della gastronomia e (a destra) Carlo Petrini, presidente di Slow Food



Una risaia del Vercellese Sotto, in cucina alle prese con il risotto



GIRO di VITE

Un grappolo al giorno

Sergio Miravalle

Come va? Bene, sono in ampeloterapia. Ampelo...cha? Potete star certi che la maggior parte delle persone non sa che cosa si nasconda dietro questa parola. Per capirlo bisogna risalire al greco «ampelos», ovvero vite. Stiamo parlando di cura dell'uva, intesa come frutta, da assaporare acino per acino, traendone benefici effetti. Giorgio Calabrese, il dietologo astigiano, impegnato da anni in ricerche nel settore, ha redatto un carnet di consigli e istruzioni che fa da «libro di testo» all'enoteca regionale di Mango, dove da domenica sa, in concomitanza con l'avvio della raccolta del Moscato, hanno iniziato un nuovo ciclo di cure.

L'uva è ricchissima di qualità nutritive, di glucidi, minerali, pectine, acidi organici, vitamine ed essenze aromatiche. Contiene ovviamente anche zuccheri, per cui cura è sconsigliata a chi soffre di diabete e ulcera gastrica. Risulta invece particolarmente benefica nelle malattie del cuore e della circolazione, del fegato, dell'apparato digerente. Non dimentichiamo che la buccia contiene, tra gli altri, anche l'ormai famoso resveratrolo, sostanza che di fatto contribuisce a tener libere le arterie, grazie alla sua forte azione antiossidante. E infine l'uva aiuta a superare anemie e depressioni. Se mangiata con calma, acino dopo acino, vi libera dallo stress. Insomma si potrebbe riformulare il proverbio: «Un grappolo al giorno toglie il medico torno». Durante cura i grappoli, che sono anche più di uno, saranno associati a cibi semplici: pane integrale, fette biscottate, kers. Siamo alla versione un po'più raffinata del semplice «pane e uva», la gustosa e semplice merenda che ha nutrito generazioni di ragazzi di campagna nei periodi della vendemmia. Naturalmente, bisogna assicurarsi i grappoli siano ben lavati e abbiano tracce di trattamenti antiparassitari. L'uva da tavola d'importazione, dagli acini grossi come noci, nasconde infatti, molto spesso residui di conservanti. Meglio un buon grappolo nostrano, ben maturo. A Mango cura si svolge modalità personalizzate. L'enoteca accetta prenotazioni allo 0141-89291 dal mercoledì alla domenica dalle 10.30 alle 18.

Il logo di «Afrodite in cantina»

E una volta in forma si può pensare anche ad altro. Per esempio all'intrigante rapporto che lega da sempre nella storia, nell'arte e nella vita eros, cibo e vino. A Mango già si sono cimentati con Erosvinando, ora a Canelli alla Contratto rispondono con «Afrodite in cantina». L'appuntamento è per questo sabato sera con una cena a lume di candela non solo. Le belle cantine di Casa Contratto ospiteranno, fino a domenica, una mostra di libri e incisioni di soggetto erotico (Minguzzi, Maccari, Calandri), etichette intriganti di Alessandro Allisio e una lettura di brani da Orazio a Saffo, ad Apuleo da parte di Ferruccio Filippazzi e Stefania Giuliani.

La costa 150 mila lire, prenotazioni allo 0141-823349. Visita alle mostre e alle cantine, lire diecimila.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

LIMONE PIEMONTE
*** Hotel 3 Amis
Colle di Tenda - Telef. 0171/928175
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, discoteca, piscina, palestra, sauna, sala giochi, giochi bimbi, noleggio biciclette.
In posizione panoramica, ottima base per escursioni e passeggiate.
Bimbi fino a 10 anni £. 10.000/giorno.
Eccellente rapporto qualità/prezzo.

LIMONE PIEMONTE
*** Hotel Le Ginestre
Corso Nizza, 68 - Tel. 0171/927596
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, palestra, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, parcheggio coperto.
Giardino con solarium. Cucina curata direttamente dai proprietari.
Riconosciuto dalla Camera di Commercio come Hotel di Qualità.

LIMONE PIEMONTE
*** Residence Limone
P.za Risorgimento, 10 - Tel. 0171/926965
Sala TV. Appartamenti con TV, telefono, frigo. Terrazza, palestra, sala giochi da tavola, casseforti, servizio fax, parcheggio privato.
In posizione centrale a pochi passi dalla stazione FS. Appartamenti da 2 a 5 posti letto dotati di tutti i comfort.
Rapidi collegamenti in auto e ferrovia con Cuneo, la Riviera e la Costa Azzurra.

LIMONE PIEMONTE
*** Hotel San Secondo
Viale Valleggia, 4 - Tel. 0171/92373
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parcheggio coperto.
A conduzione familiare con tanta tranquillità, cordialità e cortesia a disposizione dei nostri ospiti.
A pochi passi dal centro, immerso nel verde.
Piatti prelibati vengono serviti dalla nostra cucina casalinga.
Il nostro hotel è sicuramente il luogo ideale per una vacanza montana indimenticabile.

LIMONE PIEMONTE
*** Hotel Des Alpes
Corso Nizza, 158
Telef. 0171/926877 - 0171/92365
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Parcheggio coperto.
Albergo a conduzione familiare.
Varie e prelibate ricette sono preparate nella nostra cucina.
Sono particolarmente apprezzati i nostri piatti tipici delle Langhe.

LIMONE PIEMONTE
**** Grand Palais Excelsior
Largo Roma, 9 - Tel. 0171/929002
Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Parco privato e terrazza.
Palestra, sauna e solarium con I.V.A.
Cassaforte individuale.
Lavanderia.
Deposito attrezzature sportive.
Servizio fax.
Parcheggio coperto.
Rinomato per la sua squisita ospitalità e grande cortesia.

CN 1/99

GIORNO E NOTTE

VERZUOLO. Doppio concerto stasera (ore 21,30) [redacted] Trusce pub che per i giovedì live ospita i Beathusters e i Dr. Woggle & The Radio. Il primo gruppo propone ritmi ska, il secondo rock steady.

[redacted] Il cabarettista Cesare Vodani è [redacted] scena stasera (ore 21,30) in piazza Castello. Presenta lo spettacolo «Il meglio di me oltre il fegato. Dieci vi[redacted]i tragicomici nella storia di un trentenne».

[redacted] LANGHE. La festa del Borgo Antico si apre stasera alle 21, con la musica di Alberto e Simone e la distribuzione di pasticcini.

[redacted] E' stata annullata la festa della birra di San Valeriano, in programma domani sera, a causa di un grave lutto che ha colpito la comunità giovanile scarnafigese.

MONESIGLIO. Sulla piazza del castello stasera (ore 21) sfilata di moda presentata da Alessia Mancini.

[redacted] Prosegue fino a domani nella biblioteca civica la [redacted] bibliografica «Memorie [redacted] nostra terra», realizzata in collaborazione con il sistema bibliotecario [redacted] Tutti i pomeriggi, dalle [redacted] alle 17, si terrà l'incontro «J nòno conto» (i nonni raccontano-ricordi e pensieri dai nonni ai bambini. Orario della biblioteca: mercoledì, venerdì, sabato [redacted] 9-12; martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15-18.

BRIAGLIA. La Confraternita di San Giovanni ospita domani la prima edizione di «Arte in fiore a Briaglia», [redacted] cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. Sono [redacted] programma una mostra collettiva di pittura a scopo benefico e un concorso di composizioni floreali [redacted] cui parteciperanno fiorai del Cuneese e della provincia di Imperia. La premiazione dei lavori, segnalati dalla giuria si terrà alle 20, seguirà il vernissage alle 20,30. Alle 21, incontro con lo scrittore Claudio Bo con lettura di brani tratti dai suoi racconti accompagnati dalle note del contrabbassista Alberto Baudissone. Informazioni allo 0174563697.

Cesare Vodani

ROCCAVIONE. Grande festa '60/70 dedicata al Bandiera Gialla, doma[redacted] al Target disco-risto pub. In consolle Rene dj. Pizza per tutti.

[redacted] In frazione Gallo, oggi alle 19, festa gastronomi[redacted] organizzata dai commercianti, con assaggi di piatti e vini locali.

DRONERO. Stasera, [redacted] 21,30, al Merengue (ex Vill[redacted] delle rose) Anni '60 e liscio [redacted] compagnia del duo Gemini Prof. di Buccaresi. Ingresso libero.

[redacted] Stasera a La Maghelona, ore 22, Corinne e Roby in concerto con dediche per tutti.

[redacted] Al Red house stasera, ore 22, rhythm'n blues con gli «011 per chi chiama da fuori».

A un anno dalla scomparsa [redacted] Gradisca di Cuneo ricorda il grande cantante

Una sera con le note di Battisti

E il Cabiria festeggia la Grande Fiera d'Estate

CUNEO

Un [redacted] fa l'addio [redacted] Lucio Battisti colpì l'Italia [redacted] negli ultimi dodici mesi sono fioccati i «memorial», i concerti per ricordare il grande cantante italiano. Stasera, nel primo anniversario della scomparsa, l'appuntamento [redacted] al «Gradisca club» di via [redacted] settembre [redacted] Cuneo.

Sarà una serata [redacted] tutto Battisti [redacted] i successi che hanno segnato un'epoca di innamoramenti e amicizie come «Mi ritorni in mente», «Fiori rosa, fiori di pesco» o «Emozioni». «L'obiettivo - spiegano nel circolo che ha dapoco toccato il migliaio di soci - è di rivivere atmosfere Anni Settanta con tranquillità e senza le esasperazioni di oggi. Oltre alla musica del grande Lucio si potranno [redacted] saggiare molti dei cocktail che andavano di moda in quegli anni come Negroni, Martini [redacted] Hemingway».

E alle 23 la festa si sdoppierà aprendosi anche al «Cabiria disco club» di Borgo San Dalmazzo, sempre sulle note della memoria il locale dedicherà un'apertura speciale

La formazione al completo degli Insomnia che domenica saranno protagonisti dello spettacolo al Cabiria di Borgo San Dalmazzo

alla Grande fiera d'estate «Web Tv fest» [redacted] una programmazione adatta alla ricorrenza.

La settimana nella discote[redacted] di Borgo San Dalmazzo prosegue domani con la serata della «tequila Jose Cuervo» con «boom boom» per tutti, Sabato invece è il momento della grande festa di fine estate, [redacted] arrivederci al caldo in collaborazione con il «L'altro sole» di corso Nizza e grazie ai cocktail caraibici di Carlos, Alessandro e Marcello. Domenica invece torna la scatenata musica «live», arrivano gli «Insomnia» con il loro repertorio di musica da ballare e di scatenate «cover» scandite da una grintosissima voce femminile abituata ai successi dance. [l. f.]

Il concerto domani in chiesa ad Alba

Soprano e baritono su musiche barocche

ALBA

Domani (ore 21,15) nella storica chiesa di San Giuseppe si terrà un concerto di musiche barocche, romantiche e moderne eseguite dalla corale femminile di Priocca diretta da Luisa Tarabra con l'intervento della soprano Rosanna Roagna, del baritono Pier Burdese. Al flauto Simona Colonna e all'organo Piero Cornaglia. Sono in programma brani di Bach, Monteverdi, Williams, Faure, Charpentier e altri. La serata, intitolata «L'uomo del sogno», è dedicata alla figura per certi versi misteriosa di San Giuseppe. Si alterneranno letture di testi tratti da studi e pubblicazioni su San Giuseppe di diversi autori: Enzo Bianchi, Nicolino Sarale e Ferruccio Ulivi. I testi sono stati scelti da Giovanni Ciravegna e saranno letti da Romano Anselmo. La manifestazione è organizzata da «Proteggere insieme» l'associazione di volontariato della Protezione civile e dal Rotary Club. L'ingresso è libero e le offerte andranno a favore del recupero della chiesa di San Giuseppe. [g. f.]

Il soprano Rosanna Roagna

LA [redacted]

[redacted]

L'Itis di Cuneo ha festeggiato domenica i suoi primi quarant'anni con [redacted] grande festa all'hotel La Ruota di Pianfei. Ad eliminarre qualsiasi velleità nostalgica ci ha pensato Piero Dadone nella doppia veste di ex allievo (chimici) e [redacted] mattatore. Se sul primo ruolo - assicurano i suoi ex professori - è meglio stendere un velo, il secondo ha ottenuto entusiastici [redacted] generali consensi. Dadone è riuscito, intervistando sapientemente ex colleghi ed [redacted] insegnanti, a raccogliere le vive testimonianze di una atmosfera goliardica che faceva digerire anche le pratiche didattiche più invise, [redacted] quella dell'«aggiustaggio», che consiste nel limare [redacted] misura una superficie di ferro. «A cosa ti è servito nella vita l'aggiustaggio?», ha chiesto malignamente Piero Dadone all'ex collega di studi, [redacted] sindaco di Cuneo, Elio Rostagno: «Mi ha insegnato a far entrare [redacted] impossibili nella giusta sede», è stata l'accorta risposta del primo cittadino che alla f[redacted] della serata è stato promosso sul campo direttore del coro dell'Itis, dopo l'interpretazione con altri virtuosi di «Piemontesina bella». Ad una altro [redacted] allievo, Gian Paolo Rigoni, l'«aggiustaggio» è servito a diventare medico, professione nella quale si è distinto, ha affermato una [redacted] mutuata, scovata tra i presenti dall'infallibile fiuto di Dadone. Ma la notizia più sensazionale è stata data da una bionda [redacted] bella signora che spudoratamente ha affermato: «Se mio marito [redacted] avesse fatto l'Itis, non l'avrei sposato». Si è infine appreso che non pochi periti industriali hanno fatto fortuna nella vita: [redacted] riprova Piero Dadone ha intervistato il direttore di produzione della Miroglio, Franco Bastocci e il direttore della Federazione Banche di Credito Cooperativo, Elio Cuminetti, compagni di classe, la mitica VB, nel 1968. Tra i convenuti anche un campione dello sport, Diego Borgna e suo fratello, ex Itis anche lui, il sindacalista Mario. Il nuovo preside (da soli 5 giorni) Alberto Vinassa ha fatto solenne promessa che il clima evocato dalla [redacted] ta si perpetuerà nel tempo, ricevendo dalle mani [redacted] preside uscente Eriberto Costamagna, il «segno del comando»: la chiave della presidenza. La breve cerimo[redacted] è stata accompagnata dalle note del [redacted] di Ermanno Buccaresi («maestro di musica» della festa che ha condiviso le fatiche dell'organizzazione con il professor Fran[redacted] Ladolcetta e altri benemeriti), dalla chitarra di Piero Quiriti e dalle tastiere di Nino. A Guido Andreis, primo diplomato Itis in ordine alfabetico, [redacted] stata consegnata una compressa di Viagra.

STASERA A SALUZZO

Corteo [redacted] musica per le vie [redacted] città [redacted] bande

SALUZZO. «Serata in musica» è il titolo della manifestazione in programma stasera, alle 21, in piazza Cavour. Protagonisti dell'iniziativa, inserita nel calendario del «Settembre Saluzzese», sono il complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seymandi (nella foto) e la formazione bandistica di Bagnolo, guidata dal maestro Mario Maurino. Il raduno dei due gruppi av[redacted] in corso Italia, davanti al Duomo. Da qui, prenderà il via [redacted] sfilata delle due bande. Il corteo [redacted] musica attraverserà le strade del centro cittadino per convogliare in piazza Cavour, sotto la storica tettoia metallica. I brani proposti saranno tratti dal vasto repertorio musicale delle formazioni saluzzese e bagnolese, che spazia dal popolare all'operetta, dalle colonne sonore di film alla lirica. «Nelle precedenti edizioni - dice la presidente della banda saluzzese, Marcella Testa - il pubblico ha sempre dimostrato di apprezzare questo tipo di proposta musicale». L'ingresso alla manifestazione, organizzata in collaborazione con assessorato alla Cultura, Fondazione «Bertoni» e Cassa di risparmio di Saluzzo è gratuito. [g. m.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA Tel 0171-693 554
La mummia Or feriale e festivo 17; 19,30; 22

[redacted] 0171-692.936.
Entrapment Or feriale 18; 20; 22

ITALIA Tel 0171-692.951
Wild wild West Or. feriale 18; 20; 22.

[redacted] Tel 0171-631.771
Chiuso per ferie. Or 20 22.

[redacted]
EDEN [redacted] 0173-363 021
Entrapment Or 20. 22. [redacted] 16; 18, 20, [redacted].

CORTILE DELLA MADDALENA
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901
Psyco. Or 21.15

[redacted]
[redacted] 0171-262.211
OGGI RIPOSO or 20.15, 22.15

[redacted]
VITTORIA Tel 0172-412.771.
CHIUSO

[redacted]
LUX Tel 0171-944 231.
[redacted]

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
FERONI Tel 0171-619.131.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
NUOVO LUX Tel 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
G. BOSIO
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] Tel 0172-488.324.
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel 0173-742.321. Sala Grande
Entrapment Or fer 20.20; 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742.321. Sala Rossa
La mummia
Or. fer.. 20,15; 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. [redacted]
Wild Wild West
Or. fer 20.15. 22.30

[redacted] Tel 0171-918 353
Pola x. Ore 21.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-82 407
Tre amici, un matrimonio, un funerale. Orario fer.. 21,30

[redacted]

[redacted]
LUX Tel. 0171-927 534.
OGGI RIPOSO. Or. 21.30

[redacted]
[redacted] 1 Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO Or 20 22.15

[redacted] SALA 2 Tel. 0174-47 898
OGGI RIPOSO Or 20.30 [redacted]

[redacted]
ARISTON. T 0174-391 311
[redacted]

[redacted]
CENTRALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 0347-50 04 243
Cruel intentions Or fer 21, fest 20, 22

[redacted]
CIVICO. Tel 0175-43.756
Wild wild west. Fer 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 606.
Entrapment Or fer e fest 20-22

[redacted]
[redacted] Tel 0175-346 109
CHIUSO

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0172-712 957
[redacted] 21.[redacted]

[redacted] Tel. 0172-712477
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis. tel 817 9373 *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 *Entrapment.* Or 16 18,10; 20.20; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted]7, tel 856 521 *Autunno* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Cruel intentions* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Entrapment* Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30 [redacted] 2 *La mummia* Or 15, 17.30 20, [redacted] Sala 3 *Wild Wild West* Or 16, 18.10 20.20, 22.30
[redacted] c. Sommeiller 22. tel 5817 190 *Entrapment.* [redacted] 16; 18.10, 20.20, 22.30..
CAPITOL v San Dalmazzo 24, tel [redacted] *Cruel intentions.* [redacted] 16.20, 18.20, 20.25; 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110 *Un amore.* [redacted] 16.30, 18.30, 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *American history x* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30. Viet. min. [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] tel 436 07 23 *Brother* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel 232 029 *La mummia.* Or. 15; 17,30, 20, 22,30
[redacted] v Gramsci 9, tel 542 422 *La vespa e la regina* Or 18.05, 18,15. 20.25; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Un amore.* Or. [redacted] 18.05, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Le complici.* Or. 16.30, 18.30; 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52.41. *Il tredicesimo piano.* Or 16.10; 18.20; 20.30, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* Or. 16,25; 18,30, 20,35, 22,35
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41 *Prima del tramonto* Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 *La mummia* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco* Or. 20, 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20. 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel 530 353. *10 cose che odio di te.* Or.: [redacted]; 18,15 20,25; 22.35.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Il tredicesimo piano* Or 20.30 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 *Wild Wild West.* Or 16 18 10, 20 20 22 30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *La mummia* Or 15 17 30 20 22 30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 *Harem Suare* Or 16, 18,10, 20,20 22 30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *The protagonists* Or 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 [redacted] *Universal soldiers* Or 15 40 17.25 19.10 20.55, 22 40
MASSIMO UNO v. Montebello 8 tel 817 10 48 Chiuso per lavori
[redacted] v. Montebello 8, tel 817 10 48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or. 16, 17.40 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Cruel intentions* Or 16; 18.10, [redacted] 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532 448 *E allora mambo!* Ore [redacted] Anteprima ad inviti
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Sperduti a*[redacted] Or 16, 18.10, 20.[redacted] 22.30
[redacted]SI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Wild Wild West* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 *Entrapment* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La mummia* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 *The out of towners* film in lingua originale Or 16, 18.10 20.20, 22.30. Sala 5 - Lilliput *Matrix* Or 15, 17.30; 20; 22.30
ROMANO [redacted] Subalpina, [redacted] 562 01 45 *L'ombra [redacted] dubbio* [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Senza movente.* Or [redacted] 18,30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel[redacted] 00. Vedi te[redacted]
VITTORIA v. Roma 356, tel [redacted] *Instinct - Istinto primordiale.* Or 15.15; 17,40, 20.05; 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99 dal 17 al 29.9 *Der Fliegende* [redacted] (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices: Xenia Ensemble* in concerto Ingresso libero Info n° verde 800 015475
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000*

Alle selezioni di «Un'italiana per Miss Mondo»

[redacted] di Peveragno è [redacted] «Ragazza Cioè»

PEVERAGNO

Sorriso dolce, sguardo intenso e la freschezza dei suoi quindici anni. Pamela Villani, studentessa delle Magistrali (indirizzo linguistico) la scorsa settimana ha conquistato la giuria della discoteca «Le cave» di Viverone (provincia di Vercelli) dove si sono svolte le selezioni regionali del concorso «Una italiana per Miss Mondo».

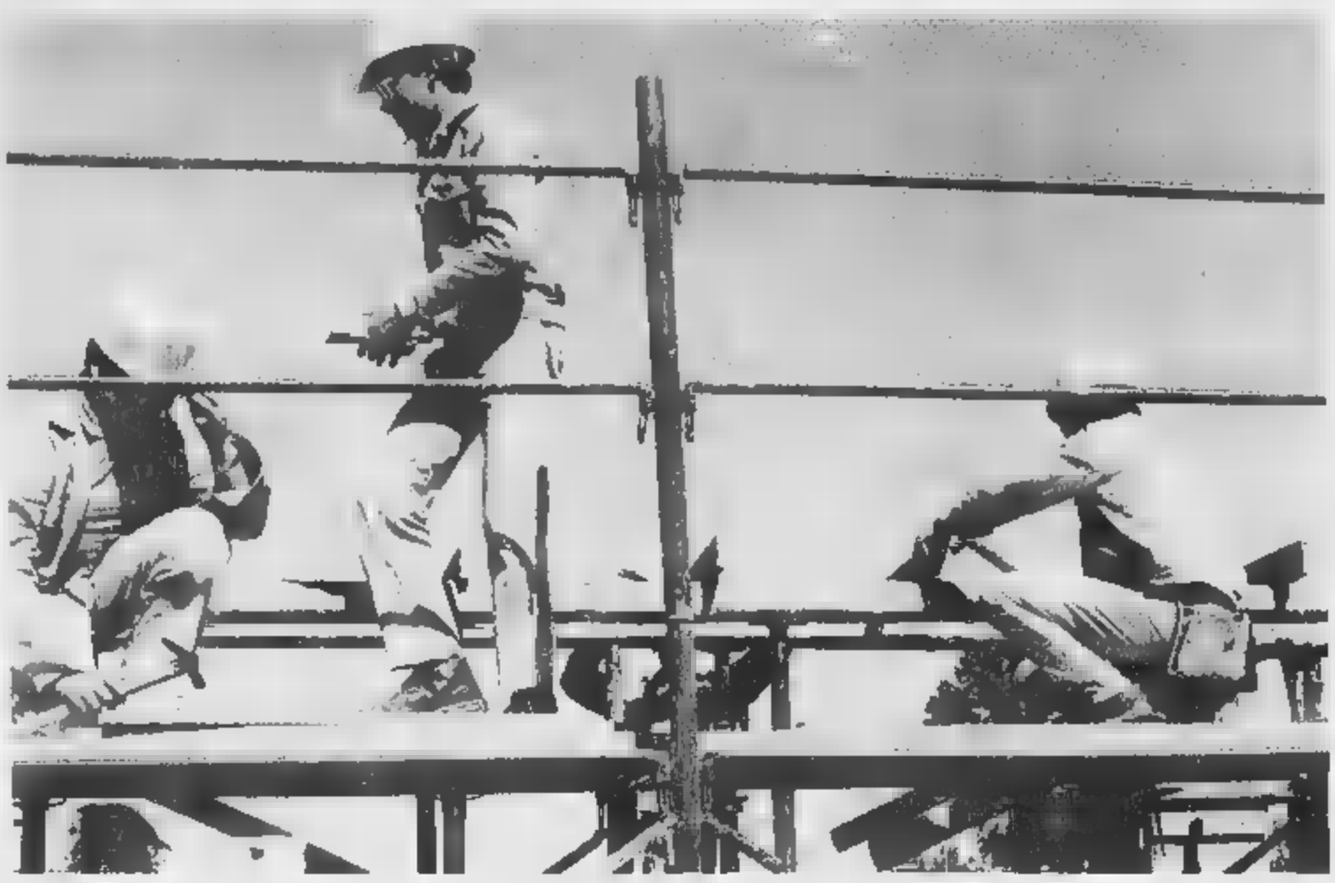
Pamela si è classificata prima per la fascia «Ragazza Cioè» del Piemonte.

Ora la giovane peveragnese si prepara alle selezioni nazionali in programma il 14, 15 e 16 settembre che si svolgeranno a Chianciano Terme.

«Sarà molto difficile che io possa arrivare alle finali [redacted] programma alle Seychelles, essendo minorenne - spiega Pamela -. Aver conquistato la fascia "Ragazza Cioè" è già stato comunque una bella soddisfazione».

La studentessa non è la prima volta che partecipa ad [redacted] concorso di bellezza. A giugno ha superato le selezioni per «Il volto dell'anno» e recentemente è stata tra le concorrenti di Miss Muretto. Un sogno nel cassetto? Partecipare a «Miss Italia». [a. f.]

Pamela Villani [Happy Days Photo]



L'associazione di più imprese permette di far fronte alle complesse normative di legge dando al cliente tutte le garanzie necessarie sull'esecuzione dei lavori

Il gruppo fornisce interventi sia nel settore civile sia in quello industriale

Imprese unite per l'edilizia del 2000

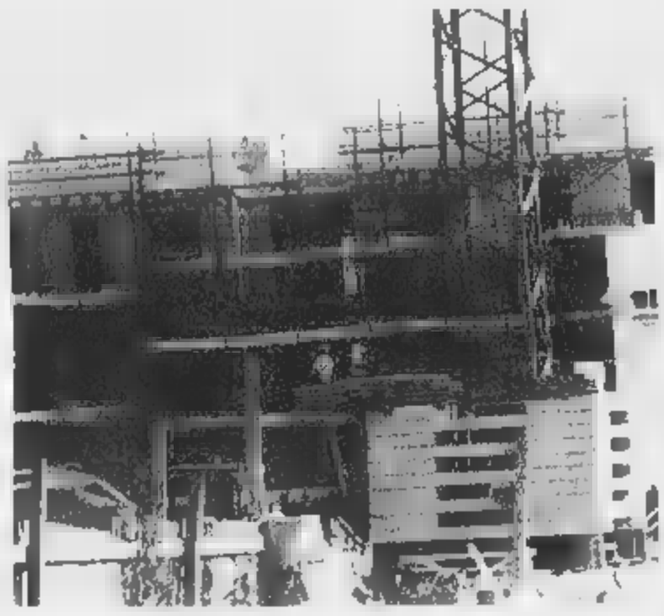
Ad Alba un consorzio di 36 ditte specializzate

ALBA

Per far fronte alle sfide di mercato anche le imprese del comparto edile si uniscono in consorzi; è il caso delle 36 ditte della zona di Alba che si sono associate sotto la denominazione «Consorzio aziende specializzate albesi».

«Il nostro è un gruppo imprese in grado di compiere lavori nel comparto dell'edilizia sia civile, sia industriale - spiega Bruno Farinetti, presidente del Consorzio -. I settori di intervento sono molto vari, dalle costruzioni, al giardinaggio, dall'impiantistica alla realizzazione di tratti viari. Le ditte che sono entrate a far parte del Consorzio sono state selezionate sulla base di criteri di qualità e professionalità. Attualmente le 36 imprese contano complessivamente circa 300 dipendenti. Il Consorzio, primo del genere in provincia di Cuneo, è stato costituito nell'aprile dello scorso anno ed è in grado di operare in tutta Italia. Ogni ditta, anche se fa parte del gruppo, prosegue la sua attività in modo autonomo. La sua partecipazione a un progetto viene richiesta in base alla specializzazione. Oltre che alla realizzazione di infrastrutture il nostro Consorzio garantisce anche un servizio manutenzione che può riguardare anche impianti sportivi. L'associazione di più imprese permette inoltre di poter far fronte alle complesse normative di legge dando al cliente tutte le garanzie necessarie sull'esecuzione dei lavori».

Parallelamente alle costruzioni edili si sta notevolmente sviluppando anche il comparto delle ditte specializzate nella fornitura di materiali per l'arredamento come la «Pieffe», di corso Piave ad Alba, che da 26 anni opera nel settore delle pavimentazioni e dei tendaggi.



Il titolare, Reginaldo Fava: «Siamo concessionari per tutto il Piemonte di due importanti marche del settore: la "Mpt" per quanto riguarda le pavimentazioni in legno e "Louverdrape", innovativi sistemi di protezione solare. Siamo in grado di offrire al cliente la fornitura del materiale e la messa in opera. La nostra azienda è specializzata nella realizzazione di qualsiasi tipo di pavimenti, esclusi quelli in ceramica. Nel comparto tendaggi offriamo una vasta serie di soluzioni sia da interno, sia da esterno».

Le tende per interni sono quelle di uso più comune che troviamo solitamente appese davanti alle finestre di casa, ma sono anche quelle destinate alla separazione degli ambienti, all'oscuramento di una stanza senza tapparelle, oppure destinate al puro e semplice ornamento. In ognuno di questi casi è necessario tener conto che la tenda partecipa sempre all'arredamento del locale e con esso va integrata e armonizzata. Le tende per esterni sono invece destinate essenzialmente a proteggere o filtrare il sole. Sotto questa denominazione però sono comprese tipi di tende assai eterogenee fra loro: si va dalla semplice struttura in tela colorata e posata sul davanzale del terrazzo, alle tende con comandi meccanici di apertura e chiusura a distanza, alle stuoie svedesi e alle tende alla veneziana. Oltre a proteggere dal sole una tenda può anche avere un effetto estetico e trasformare uno squallido balcone in un accogliente angolo per trascorrere le ore di riposo. La casa deve anche essere protetta da eventuali intrusioni non desiderate. Per questo motivo sono in forte aumento anche le ditte che si occupano della sicurezza domestica, una di queste è la «Rps» con sede ad Alba.

«Siamo specializzati nella fornitura di soluzioni per quanto riguarda sia la sicurezza attiva, sia passiva - spiega il titolare della Rps, Renato Gavuzzi -. Nel primo caso si intendono i sistemi di allarme elettronico con tanto di telecamere e fotocellule. La sicurezza passiva comprende invece le casseforti, le porte blindate. A tale proposito abbiamo una vasta esposizione di modelli in corso Italia 9 ad Alba».

La «Rps» è inoltre dotata di un centro di tele assistenza, attraverso il quale si tengono sotto stretto controllo tecnico tutti i sistemi di allarme installati dalla ditta.

«Il servizio di tele assistenza - spiega ancora Gavuzzi - è attivo 24 ore su 24. In qualsiasi momento della giornata siamo infatti in grado di fornire al nostro cliente lo stato di servizio dell'allarme di casa, segnalando tempestivamente gli eventuali guasti e le manomissioni».

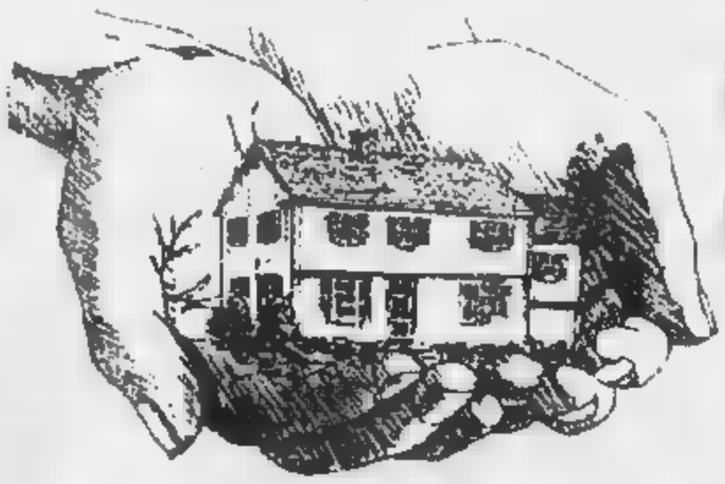
C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
Servizi per l'edilizia e l'impiantistica per abitazioni private, stabili condominiali, aziende ed enti pubblici.
27 aziende si sono consorziate per offrire una gamma completa di interventi **CHIAVI IN MANO**
ALBA - Tel. [illegible] Fax [illegible]

GES.ART
di Mulattieri Ezio &C: S.n.c.

Controsoffitti
Arredi in gesso
Decorazioni varie
Stucchi
Isolamenti Termoacustici
Cornici in gesso
Isolamenti a cappotto
Pareti e soffitti
-REI 120 e 180
resistenza al fuoco

Via Giovanni XXIII, 4 - Dogliani (CN)
Tel/Fax 0173 742112 - Cell. 0336 737311

EDIL-FER
PROFESSIONISTI DEL SETTORE
FERRAMENTA COLORI
EDILIZIA GIARDINAGGIO
OFFERTA SPECIALE SULLE ULTIME
PER VENDEMMIA
NEIVE - STRADA PROV. NEIVE - [illegible]
TEL. 0173 [illegible]

...la sicurezza di casa tua è in buone mani...

RPS
20 anni
di esperienza,
professionallità,riservatezza
al tuo servizio con:
- Impianti di **ALLARME** volumetrici o perimetrali per interno o esterno con centro di **TELEASSISTENZA 24 h** in sede anche per impianti esistenti
- Videocontrolli e rilevazione fumi e gas
- Casseforti - Armadi di sicurezza - Portoncini blindati
- Automazione per porte e cancelli
- Porte tagliafuoco **REI** - Estintori portatili e carrelati
ALBA - CORSO ITALIA, 9 - TEL. 0173/36.36.07-8-9 -FAX 0173/44.06.48

L'ex leader dei Litfiba, Umberto Smaila e Marco Mazzocchi animeranno la presentazione della squadra ai tifosi

Piero Pelù farà lo «sciamano» per gli auguri alla Tnt Alpitour

CUNEO

E se fosse stata la sfortuna a privare per due finali la Tnt Alpitour dello scudetto? Con i tempi che corrono i dirigenti della squadra cuneese hanno pensato che bisogna mettere in conto anche il malocchio e allora per la festa di presentazione della squadra ai tifosi - in programma lunedì 20 settembre al Palazzetto dello Sport di Cuneo - hanno convocato uno sciamano. Nei panni di stregone ci sarà Piero Pelù, leader dei disciolti Litfiba e personaggio carismatico della musica italiana dopo il grande successo del trio con Jovannotti e Ligabue per «Il mio nome è mai più». Il carismatico artista ha preparato riti magici per augurare «buona stagione» alla Tnt Alpitour, una simpatica spinta in più per la rinnovata formazione di Roberto Serniotti.

Piero Pelù non sarà l'unico grande ospite di una serata dove i veri protagonisti saranno gli atleti della squadra di A1. Il compito di presentare è stato affidato a Marco Mazzocchi, conduttore della «Domenica sportiva», mentre a scandire lo show ci sarà Umberto Smaila con la sua orchestra «Cabeza Loca», la stessa con cui fa ballare tanti vip allo «Smaila's», il ristorante di cui è titolare in Costa Smeralda. E questo è l'elenco degli ospiti (fermato fino a ieri mattina, ma sembra che ci saranno sorprese, magari fra i tanti prestigiosi testimonial Asics oppure fra gli artisti che potrebbero spuntare sul palco del Palazzetto.

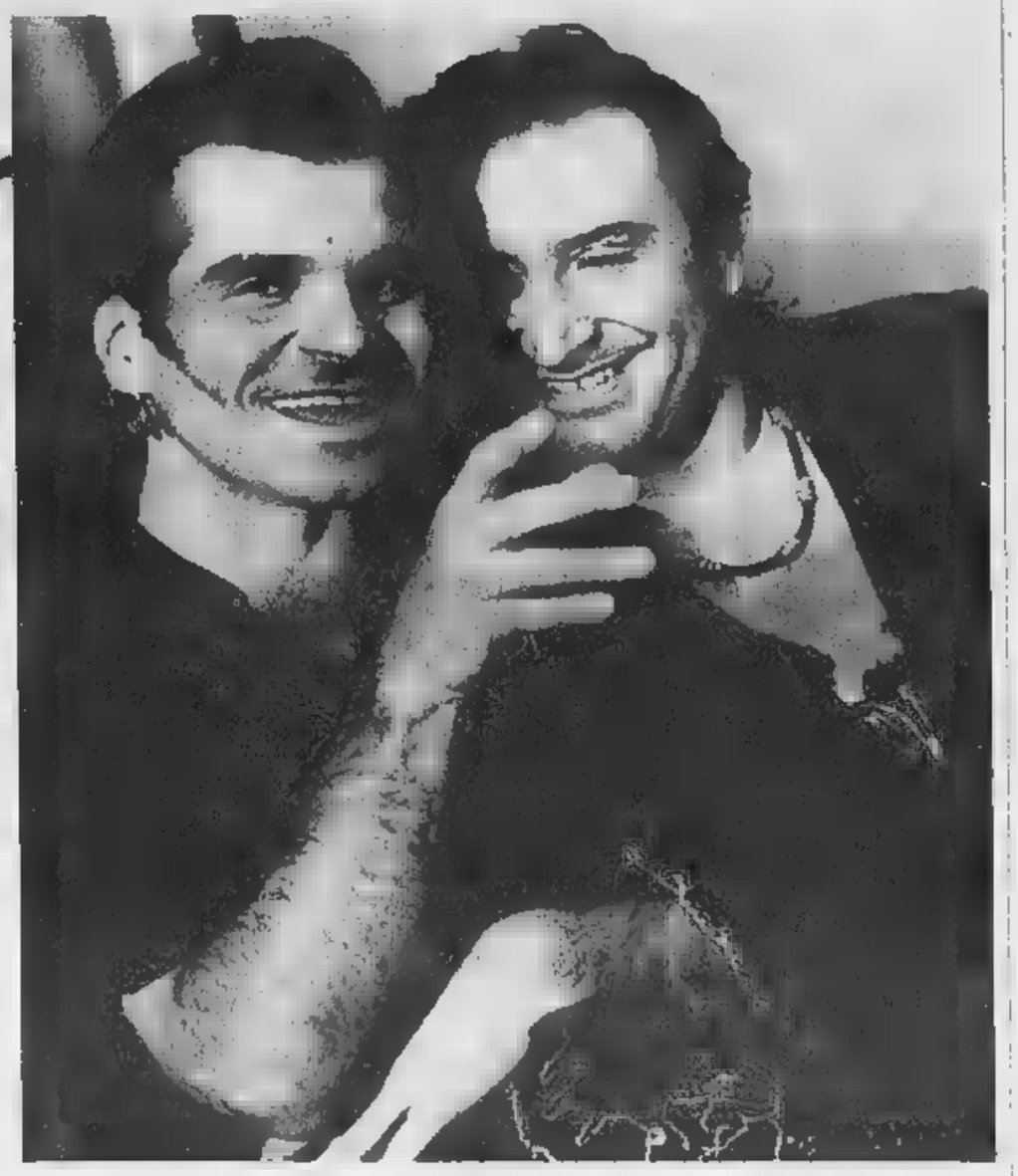
Alla presentazione di lunedì 20 settembre gli ospiti d'onore saranno i giocatori della Tnt Alpitour (a sinistra in una visita allo stand Omnitel della Grande Fiera d'Estate) con Umberto Smaila, sopra, e Piero Pelù

In casa Tnt Alpitour si considera l'evento come un regalo per i tifosi che avranno già rinnovato l'abbonamento, mentre la manifestazione sarà a pagamento per tutti gli altri. Fervono i preparativi anche per la serata del 21 settembre, quando la squadra sarà presentata alla stampa nelle storiche cantine della Marchesi di Barolo.

Ma fra tante feste l'obiettivo che conta è il campionato. Ieri sera la Tnt Alpitour è stata battuta 3-2, in amichevole, dal Cus Torino di A2. Una battuta d'arresto che non preoccupa Serniotti, basti pensare che il tecnico rinunciava a Pascual, impegnato nelle qualificazioni olimpiche, a Mastrangelo, Olikhver e Goriouchev, che oggi saranno avversari nell'ultima partita del girone di qualificazione dei Campionati Europei di Vienna.

Il tecnico ha schierato i titolari Stelmach e Casoli, il libero Sorcinelli, i centrali Spada e Parma, il martello Gallotta e l'opposto Gavotto, poi sono entrati Sottile per Stelmach e Rigoni per Gallotta. Casoli sta ancora combattendo con i postumi dell'operazione alla spalla e è stato usato con il contagocce.

«Abbiamo fatto una buona giornata di lavoro - dice Roberto Serniotti -, ho ruotato i giocatori disponibili, mi tenevo a verificare l'impegno dei ragazzi e il loro stato di forma. Non è il risultato che conta, sono tranquillo anche sulle condizioni di Casoli che ogni giorno fa un passo avanti».



Con il «patron» Arese ci sarà anche il Cuneo

CUNEO

Alla grande festa di presentazione della Tnt Alpitour ci saranno anche i biancorossi guidati dal presidente Franco Arese che a luglio ha stretto un'alleanza sportiva, firmata Asics, con la società dell'A1 di volley.

Intanto l'Ac Cuneo 1905 prosegue la preparazione in vista della prima trasferta stagionale. I biancorossi domenica saranno impegnati dalle ore 15,30 in Sardegna sul campo della matricola Villa Cidrese che all'esordio ha espugnato il terreno della Sangiustese. Intanto brutte notizie sul conto di Antonio Caridi che, come era previsto, dovrà essere operato di menisco.

Il libero, autore al pari della squadra di un ottimo inizio di stagione, anche se domenica c'è stato il mezzo passo falso contro l'Arzachena, verrà operato entro breve tempo: a fine settimana o al più tardi a inizio della prossima l'intervento al giocatore che si infortunato sul finire della gara di ritorno di Coppa Italia con il Moncalieri. [g. p. c.]

Franco Arese

Beach volley cuneese a Montecarlo

Da sabato «Golden gala» con coppie internazionali

MONTECARLO

Dopo Cagliari e Lignano la Tnt Alpitour esporta per la seconda volta il grande beach volley nel Principato di Monaco. Sabato al porto è in programma lo «Zepter beach volley Golden Gala Montecarlo», trofeo dedicato al principe ereditario Alberto. Si tratta di un appuntamento organizzato dalla Tnt Alpitour in collaborazione con i «gemelli» del Monaco volley ball che porterà nel Principato sei coppie di valore mondiale come i francesi Penigaud-Jodard, gli italiani Galli-Bernabè, i norvegesi Kvalheim-Maaseide, gli americani Ryan-Chapman, i brasiliani Parà-Ricardo e gli argentini Parà-Baracetti.

«Gli appuntamenti in Sardegna e a Lignano - spiega il presidente Ezio Barroero - hanno dimostrato come il beach volley sia sempre uno sport spettacolo capace di coinvolgere soprattutto se interpretato da grandi campioni. Nell'avventura monegasca abbiamo partner importanti come la Republic National Bank di New York, la Zepter International, oltre agli amici Tnt e Alpitour». E tra i compagni di viaggio di una prestigiosa avventura - con le finali di domenica trasmesse da Telepiù2 - non mancano neanche le aziende cuneesi, hanno infatti aderito Caroni, Unitel, Nordidiesel, Vidue elettronica, Riesse, Fenati di Lurisia e Gruppo Sereno. «Ormai gli eventi sportivi che gestiamo e organizziamo ci portano ben oltre i confini italiani - conclude Ezio Barroero - e rientra pienamente nei nostri programmi offrire alle aziende da tempo al nostro fianco la possibilità di avere una ribalta internazionale, magari con parecchie ore di televisione».

Il programma di sabato prevede, dalle 10,30, le sfide Norvegia-Francia; Brasile-Usa; Norvegia-Usa e Brasile-Italia. Domenica semifinali e finali (per informazioni sui biglietti Tnt Alpitour volley 0171699187) [l. f.]

Il «balon» vive i momenti decisivi della stagione

Isoardi e Dotta sfidano a Ricca per la prima sfida salvezza

Scavino

RICCA D'ALBA

Lo sferisterio di Ricca d'Alba ospita stasera, alle 21, il primo incontro delle semifinali-retrocessione del campionato di serie A di pallone elastico. Saranno di fronte Gian Luca Isoardi (Credito Cooperativo Langhe e Roero) e Flavio Dotta (Maglianese Hotel Royal) nella gara di andata che si disputa sul campo di Ricca per il miglior piazzamento di Isoardi nella prima fase del campionato. La gara, originariamente messa in calendario per sabato, secondo una prassi purtroppo consueta nel mondo del pallone elastico, è stata spostata ed anticipata su richiesta delle società, dopo che le stesse si erano accordate diversamente solo pochi giorni prima.

Flavio Dotta rischia la retrocessione

Isoardi e Dotta si ritroveranno a Mugliano Alfieri per la gara di ritorno la prossima settimana; il vincitore del doppio confronto (più eventuale «bella») sarà automaticamente salvo. Chi invece perderà, dovrà affrontare, in un ulteriore spareggio-salvezza, il canalese Roberto Corino, già battuto da Dotta nel primo turno della seconda fase. Isoardi, dopo una brillantissima «regular season» al termine della quale si era classificato al quinto posto, subito alle spalle dei migliori, si trova invischiato nella lotta per non retrocedere grazie ad una formula che garantiva l'esenzione da ogni rischio di caduta in serie B ai primi quattro classificati della prima fase, mentre apriva ai primi otto la possibilità di lottare per lo scudetto. Isoardi negli ottavi di finale è andato incontro ad una doppia, pesante sconfitta con il monticellese Paolo Danna dal quale è stato battuto per 6-11 in casa e per 4-11 in trasferta. Il doppio passo falso ha ridimensionato la prima parte di stagione del capitano di Ricca d'Alba che si vede ora addirittura costretto a lottare per evitare la B.

Per Dotta invece continua il calvario una stagione sfortunata. Il protagonista della finale scudetto dello scorso anno, non ha recuperato dopo l'operazione alla spalla ed è finito al quart'ultimo posto. Se anche dovesse perdere il doppio confronto con Isoardi, avrebbe poi ancora lo spareggio con Corino, già sconfitto ripetutamente.

GRANDA SPORT

Selezioni fuoristrada all'America dei boschi

Domenica l'America dei Boschi di Bra ospita la selezione regionale del Master 4x4 di fuoristrada. Ogni team dovrà sostenere prove di abilità e di guida in sicurezza su terreni difficili. [a. s.]

Le «Dino» Ferrari dalla Svizzera a Santa Vittoria

Domani sera arriveranno a Santa Vittoria d'Alba arrivano le Ferrari «Dino» del «Owners club Svizzera». Il ritrovo di una quarantina di auto è per le 19 al ristorante «Le botulle» di Santa Vittoria d'Alba dove si svolgerà una cena di gala. Si tratta di un appuntamento che ogni dieci anni coinvolge gli svizzeri proprietari del prestigioso modello di casa Ferrari. [r. s.]

Le eliminatorie del «Pierino '99»

Prosegue la fase eliminatoria del <Pierino '99> torneo calcistico giovanile organizzato dal Gruppo sportivo Koala di Mussotto. Oggi, a partire dalle 20,15, sono in programma gli incontri Cinzano-Europa e Albese-San Cassiano per la categoria Esordienti, Koala A-San Cassiano ed Europa B-Corneliano B si affronteranno per i Pulcini, mentre Sommariva Perno-Europa A per i Giovanissimi. [a. s.]

PANTALERA

Quattro squadre per due posti in semifinale

Nel Torneo dei Paesi di pantalera si va definendo il quadro delle formazioni qualificate per le semifinali. Le prime due sono Lequio Berria e Mussotto. Lequio Berria ha eliminato Torino per squalifica (utilizzo di un giocatore non in regola con il tesseramento), Mussotto ha superato Morra per 11-9 nello spareggio disputato al Mermet di Alba. Le ultime due semifinaliste scaturiranno da due ulteriori spareggi. Il primo, in programma domani alle 18,30 ancora al Mermet di Alba, vedrà di fronte Peveragno e Neive; il secondo, che si giocherà domenica alle 21 a Mussotto, opporrà Clavesana e Castellatto Uzzone. [a. s.]

CITROËN
ARMANDO
APRE A MONDOVÌ
via Cuneo, 74 tel. 0174/653022
INAUGURAZIONE
SABATO 11 SETTEMBRE
ore 16,30
SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI VICOFORTE

ka, lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato a concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", Pas[illegible] - incendio/furto [illegible] 2 [illegible] - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 [illegible] il residuo dovuto dopo il [illegible]ó di £. 8.134.500 per a[illegible] futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

JUVENTUS

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Pappa e Ciccia • Il Gufo
Donaldson • Ar-en-ciel
FANTASIE DEL BORGO
Coup de Coeur • Petit Bateau • Schiesser
CALZE: Gallo • Story-Loris • Ibici
FILATI - RICAMO - MERCERIA
Via Capitan Romeo, 46 - Tel. 010 91 26 791

BAR LAGO TANA ARENZANO
Via Rio Nave, 5 - Tel. 010 9127376

1993 SOL COMUNICAR
GE-FOCE - Via Rimassa, 102/104 R - Tel. 0105958500
GE-CENTRO - Via Porta Soprana, 63 R - Tel. 0102543198
GE-CERTOSA - Via Walter Fillak, R - Tel. 0106454040
GE-BOLZANETO - Via Teglia, 136-138 R - Tel. 0107406031
- C.so Matteotti, 54/56 - Tel. 0109124766
AUTORIZZATO ASSISTENZA TECNICA

GS GRUPPO
SUPERSCONTO ARENZANO
VIA RUE, 29
Tel.
L'esercizio aderisce all'iniziativa MAGNA CARTA

MARCIA INTERNAZIONALE MARE E MONTI

LA MARCIA SENZA FRONTIERE

15ª marcia

COMITATO MANIFESTAZIONI TURISTICHE ARENZANO

RIVIERA DEL

GENOVA

Promuovere persone di ogni età la conoscenza del no- entroterra far loro assicurare quel senso di benessere che pratica sportiva procura; questo l'intento Marcia Internazionale Mare e Monti l'11 e il settembre festeggia traguardo della XV edizione.

La manifestazione, ormai appuntamento fisso per gli amatori di questa disciplina sportiva che ogni anno, secondo week-end di bre, convergono in Arenzano anche dai paesi d'oltralpe, oltre che dalle regioni dell'Italia Centro Settentrionale, si svolge lungo i sentieri che collega- direttamente la costa rilievi appenninici parco regionale Monte Beigua, in un paesaggio prodigo emozioni. La montagna, dai tratti aspri tipicamente alpini, paiono protendersi sul mare per la notevole vicinanza displuviale appenninica alla linea di costa.

Anche quest'anno la formula prevede l'articolazione in due giornate marcia, il sabato e la domenica, ma partecipa- può essere limitata a una sola giornata.

Sono previsti tre percorsi differente lunghezza, a seconda delle diverse esigenze singoli; ciò per favorire la più ampia partecipazione.

Lungo i percorsi sono sistemati punti ristoro appositamente attrezzati e ben riforniti, inoltre una fitta rete volontari e soccorritori garantisce un'efficace assistenza a tutti i partecipanti.

Come è naturale per una manifestazione competitiva, l'agonismo cede volentieri il passo all'amicizia e alle simpatiche iniziative realizzate dall'Assessorato allo Sport del Comune di Arenzano, sotto il cui patrocinio si svolge manifestazione, accrescono l'affiatamento e la coesione tra i partecipanti.

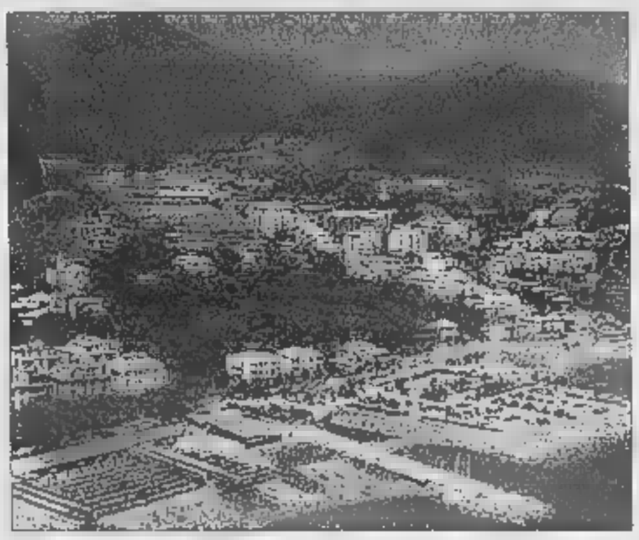
Al tramonto, la festa si trasferisce sul mare, dove spettacoli di folklore coinvolgono l'intera cittadina che, in omaggio al principio dell'ospitalità, s'ammanta dei colori delle bandiere europee.

Quest'anno, nella serata di sabato, quasi a voler celebrare l'ambito traguardo della XV edizione, l'organizzazione riserverà ai marciatori, gradita sorpresa: lo spettacolo pirotecnico e i lumini in mare.

1ª Giornata - Sabato 11
Percorso "A" LUNGO km 24
Percorso "B" MEDIO km 15
Percorso "C" CORTO km 6

2ª - Domenica 12
Percorso "A" LUNGO km
Percorso "B" MEDIO km 15
Percorso "C" CORTO km 6

Per informazioni:
Comitato - Tel. 010 9138279
Ufficio I.A.T. - Lungomare Kennedy - Arenzano - Tel. 010 9127581



IL PROGRAMMA

SABATO 11 SETTEMBRE

Ore 7,30-9,00: Vidimazione cartellini partenza (piazza XXIV Aprile); percorso A km 24 - B km 15 - C km 6
Ore 16,00: Scadenza tempo massimo arrivo
Ore 17,30: S. Messa del Marciatore - Parrocchia S.S. Nazario e Celso
Ore 19,00: Festa del Marciatore - Ritrovo in piazza XXIV Aprile
Ore 21,00: Piazza XXV Aprile: Concerto della Banda Musicale di Quarazze (Merano). Lumini in mare
Ore 23,00: Spettacolo pirotecnico

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Ore 7,30-9,00: Vidimazione cartellini e partenza (piazza XXIV Aprile); percorso A km 22 - B km 15 - C km
Ore 10,30: Lungomare Kennedy: Concerto della Banda Musicale di Quarazze (Merano).
Ore 16,00: Scadenza tempo di arrivo
Ore 16,00: Sfilata dei marciatori per le vie cittadine precedute dalla Banda Musicale "Città Arenzano" e dalla Banda Quarazze (Merano).
Ore 16,30: Premiazione gruppi nel piazzale del Mare

Green Fioreria s.a.s. GE-COGOLETO
Green s.a.s. di Ibba L. C.
Via Rati, 18
COGOLETO - Tel. 010/918.44.13

Finalmente è lunedì.

Per iniziare la settimana c'è solo una cosa che regala un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione ancora più completa su quello che succede nel mondo e anche sotto casa. Per voi, la sola in edicola di Torino e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

*escluso gli abbonati.

LA STAMPA GAZZETTA

ed LV

Dal 25 agosto all'11 settembre.

La convenienza torna a riempire la casa.

(ecco alcuni esempi)

3x2 | 790 1 PEZZO | 1.580 3 PEZZI invece di 2.370 - al Lt 351 | € 0,82

PANNA Naturale Lt 1,5

3x2 | 4.340 1 PEZZO | 8.680 3 PEZZI invece di 13.020 - al Kg 11.573 | € 4,48

SPLENDID
Caffè Mokaroma g 250

3x2 | 1.890 1 PEZZO | 3.780 3 PEZZI invece di 5.670 | € 1,96

PARMALAT
Latte parzialmente scremato Lt 1

super risparmio | 9.990 | € 5,16

MONINI
Olio Extra Vergine di oliva fruttato Lt 1

super risparmio | 8.640 al Kg 17.280 | € 4,46

LAVAZZA Oro
conf. 2 pz. da g 250 cad.

super risparmio | 2.690 | € 1,39

SCOTTEX Casa
conf. da 4 rotoli

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

ULTIMISSIMI GIORNI

-22

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamenti anche
in dodici mesi
senza interessi!

GruppoAlta Italia

by ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus.Il dottor Roberto Serra, primario

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovato per fortuna traccia del "Vancomicine intenaitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillico resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso di Visa in reparto non è un problema. Ma se ce ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure dall'assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si sono attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi e negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ha molti fratelli
In Piemonte nessuna traccia del virus

Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

Il laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo non succede più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdose diretta di antibiotici.

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish a gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In mano di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina Margherita e corso Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - gli agenti hanno trovato quasi 1 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle tasche dei titolari sono stati trovati più di 5 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppa Crapanzano, 53 anni (presidente del circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vicepresidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cartone e plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppa Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mia madre e il compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazioon di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei casi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino in via Querelo 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito accorsi una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» chiuderà le sue sedi

Emanuele Novazio
corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» elencando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, è il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, a Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'esterno», anzichè con «chiusure che si rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della sua diffusione?

Hoffmann e Stange sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E' la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contrario agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea vengono tradotti in tedesco».

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del tinello un quadro con cornice in oro zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

«Mi scuso per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma sono curiosa di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas Largillieres, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo il quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' senza dubbio molto interessante e di buona qualità, ma ritengo che sia opera di un pittore francese. L'autore va ricercato nell'ambito della pittura veneta della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tra quadri che sono nella mia famiglia da 60 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Cossalino ritiene che sia testa di gentiluomo essere della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un musicista in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio con scodella è un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del secolo. Il valore comerciale è modesto: circa mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere dipinta tra la fine XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel 1939. E' olio su tela (45 per 50 centimetri), senza cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche se di modesto valore commerciale: circa un milione».

Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un parere al quadro: «Studio di donna nuda. E spiega: «E' il lavoro di qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato è di 200 mila lire».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Op Computer, il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perchè venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada sembra la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria non sono confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero; nuovo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio Mezza. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive a D'Alema per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap.

Cri di Biella nella bufera «Volontari poco interessati»

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa di Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per inadempienza osservanza del regolamento nazionale» e invita «i 180 volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo: non esistono più volontari del soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Mi sono reso conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a un lassismo che genera un lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero», «per iniziare l'attività con uomini e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossima a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del segretario provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora di chiusura. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito con il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

di «Quelli il calcio» domani sposo Vergante

ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

da giorni casa vacanza

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in un appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè da alcuni giorni non vedevano più l'uomo. Forzata la porta in macabra scoperta. I primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Donna è colpita di Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. E' affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sezzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme in quanto il morbo è spesso messo in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione tra le due sindromi.

amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore ed esperto del ghiaccio, lamenta di non aver potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del incarico (dal settembre '98 prorogato di tre mesi in tre mesi), ma si dice disponibile a proseguire la collaborazione il Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

LA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA PROPONE UNA NUOVA CARTA DI CREDITO

Un ventaglio di opportunità per tutte le esigenze di pagamento

CRESCE IL CREDITO AL CONSUMO

Una comoda forma di finanziamento che, dopo l'impennata del 1997, incontra sempre di più il favore del pubblico.

CHE COS'È

Il credito al consumo è una forma di credito che permette al consumatore finale di ottenere un finanziamento per l'acquisto di beni o di servizi. Questo finanziamento può essere richiesto in banca e, in alcuni casi, sul Punto Vendita.

CHE COSA OFFRE AL CLIENTE

Disponibilità immediata, una rata confacente alle proprie possibilità economiche, la spendibilità, incombenze burocratiche ridotte, semplicità di rimborso, un tasso negoziabile. I vantaggi per il consumatore sono dunque rappresentati, principalmente:

- dalla comodità che consiste nell'opportunità di ottenere la facilitazione finanziaria direttamente anche presso il negozio;
- dalla velocità di erogazione che consente di ottenere il finanziamento nel poco tempo necessario a scegliere il bene o il servizio da acquistare;
- dalla semplicità della procedura che prevede la richiesta solo dei documenti essenziali (carta d'identità, codice fiscale e documento attestante il reddito percepito).

PANORAMICA NAZIONALE

Per quanto i finanziamenti a favore delle famiglie consumatrici risultino in Italia ancora assai meno diffusi che negli altri principali Paesi industrializzati, il credito al consumo svolge senza dubbio un ruolo fondamentale per l'economia della nazione, fornendo un sostegno decisivo ai principali settori produttivi e commerciali relativi ai beni di consumo durevoli.

Dopo la forte crescita degli anni ottanta e il momento critico attraversato negli anni 1992-1993, il credito al consumo è oggi, nuovamente, in fase di netta espansione.

Ed è interessante notare come tenda a modificarsi la dinamica di accesso al credito al consumo: cresce il ricorso a prestiti da banche mentre diminuiscono le dilazioni di pagamento concesse direttamente dai negozianti.

Per quanto concerne la propensione all'acquisto, il 45% delle famiglie italiane (8 milioni) che ha utilizzato il credito al consumo per acquistare alcuni beni nel 1997, dichiara di essere interessato a rinfilzzare questa formula.

Il 74% delle famiglie italiane utilizzatrici dichiara di essere soddisfatto dell'istituzione alla quale si è rivolto. Questo fatto ha come conseguenza un interessante fenomeno di fidelizzazione: infatti il 65% della famiglie italiane utilizzatrici dichiara che, anche per il futuro, si rivolgerà all'istituto precedentemente interpellato.

I beni la cui intenzione di acquisto è più alta sono: viaggi/vacanze 18,15%; automobili 13,00%; arredamento 12,00%; elettrodomestici,, hi-fi e televisori 10,00%; informatica 12,50%; beni di lusso 9,00%.

CARTASÌ RATEALE: [redacted] ACQUISTARE SUBITO E PAGARE CON COMODO

Una nuova proposta comoda , flessibile e al passo con i tempi.

La Cassa di Risparmio di Alessandria propone oggi una nuova carta di credito il cui utilizzo è così flessibile da consentire di effettuare subito gli acquisti desiderati e di pagare con comodo: è CartaSì Rateale, l'unica che unisce a tutti i vantaggi di CartaSì anche un efficace sistema di pagamento rateale. È come avere sempre a disposizione un finanziamento da utilizzare al momento giusto, senza dover fare la richiesta in banca. Con CartaSì Rateale i desideri non devono aspettare: un elettrodomestico [redacted] un mobile nuovo per la casa, un viaggio o una pelliccia... Le occasioni sono tante, le possibilità di soddisfarle ancora maggiori. Collegata ai due circuiti internazionali più diffusi, Visa ed Eurocard/Mastercard, CartaSì Rateale è accettata in 280.000 esercizi convenzionati sul territorio nazionale; e in 14 milioni [redacted] punti vendita in tutto il mondo. Con CartaSì Rateale, l'estratto conto dettagliato arriva a casa puntuale, ogni mese; indica chiaramente i movimenti effettuati, l'addebito mensile rateale ed il saldo scoperto registrato in estratto conto. La disponibilità della carta per il mese successivo è data dalla differenza tra il limite di utilizzo ed il saldo scoperto registrato.

La nuova CartaSì Rateale può essere richiesta in tutte le Filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria ed essere utilizzata in due modi: come "Carta Principale" da chi preferisce rimborsare le spese mensili e gli anticipi contanti ratealmente piuttosto che a saldo; come "Carta Aggiuntiva" da chi è già titolare di CartaSì ma desidera un'altra carta su cui effettuare le spese di importo maggiore da rimborsare poi a rate.

I VANTAGGI DI CARTASÌ RATEALE

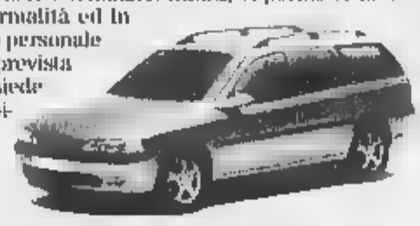
- CartaSì Rateale aggiunge a tutti i vantaggi di CartaSì la possibilità di rateizzare i pagamenti delle spese effettuate;
- equivale ad avere sempre a disposizione un finanziamento, pari al limite di utilizzo della carta, da usare quando serve;
- offre l'opportunità di programmare gli acquisti e pianificare le spese, pagando [redacted] po' alla volta;
- è utilizzabile anche per l'anticipo contante.

UN FINANZIAMENTO DA UTILIZZARE AL MOMENTO GIUSTO

PRESTITO EXPRESS

Una magnifica vacanza a lungo desiderata, l'auto nuova, [redacted] bel regalo per voi o per la vostra famiglia... con Prestito Express della Cassa di Risparmio di Alessandria ogni desiderio diventa realtà.

Prestito Express è [redacted]na forma di finanziamento mirata a soddisfare tutte le esigenze e necessità nell'ambito personale e familiare. Infatti, vi permette di ottenere, con poche formalità ed in brevissimo tempo, un prestito personale per affrontare una spesa non prevista o a lungo desiderata che richiede una decisione e una disponibilità in tempi brevi, programmando il rimborso in comode rate mensili, adeguate alle vostre disponibilità.



ACQUISTARE CON LE CARTE DI CREDITO

Tutte le novità proposte dalla Cassa di Risparmio di Alessandria

Più di [redacted] quarto delle famiglie italiane ha imparato a modulare le proprie spese [redacted] grande equilibrio tramite un'attenta pianificazione delle entrate, delle uscite e dei finanziamenti.

Per quanto riguarda i finanziamenti, in questi anni, gli italiani hanno fatto ricorso, sempre più spesso, a strumenti avanzati di indebitamento che, oggigiorno, hanno costi più che accettabili. Questo fenomeno rientra nella modernizzazione della cultura finanziaria del nostro popolo sempre più attento a sfruttare le opportunità che [redacted] mercato europeo offre. Nel campo [redacted] credito al consumo questo processo sta portando ad un'autentica rivoluzione, parzialmente già [redacted] alto, che sempre più prenderà piede: [redacted] passaggio del predominio del finanziamento per l'acquisto di beni "grandi", cioè di importo alto o medio (l'arredamento, l'auto...) al predominio del credito atto [redacted] finanziare gli acquisti di beni [redacted] servizi di valore più modesto (computer, viaggi,a telefonini...) con frequenza di acquisto più corta, con immagine di maggior quotidianità.

Questo processo passerà certamente attraverso [redacted] più diffuso uso delle cosiddette revolving card strumento elettronico all'avanguardia in questo settore. Ma di che cosa si tratta, in effetti? Ci siamo rivolti agli esperti della Cassa di Risparmio di ALessandria che si avvalgono di una esperienza maturata sulla clientela di oltre 80 sportelli operativi, per la maggior parte, nell'alessandrino.

"Revolving card è una carta di pagamento collegata ad una linea di credito che permette di rateizzare la somma spesa ogni mese.

Il rimborso, infatti, viene diluito in più rate dietro il pagamento di [redacted]a tasso di interesse. Il fido legato alla carta ha un importo prefissato che [redacted] aggira, mediamente, attorno ai 3/6 milioni: quando il titolare ha rimborsato il credito ottenuto, la riserva si rigenera automaticamente ed è quindi possibile effettuare nuovi acquisti fino al livello di spesa stabilito oppure prelevare denaro contante nelle agenzie della Banca. Il maggior vantaggio per il consumatore, rispetto al tradizionale credito bancario, [redacted] quello di evitare ogni volta di recarsi presso i nostri sportelli per presentare la richiesta di finanziamento (la valutazione di affidabilità del richiedente, infatti, viene effettuata al momento del rilascio della carta)".

Dal punto di vista pratico, Revolving card si abbina o [redacted] integra con le attuali carte di credito?

"Una spinta molto importante all'utilizzo di questo moderno sistema di pagamento, [redacted] è avuto [redacted] discesa in campo di CartaSì, la carta di pagamento più diffusa in Italia con oltre 6 milioni di titolari. La nuova CartaSì revolving, che può essere richiesta [redacted] tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria, si accompagna alla CartaSì classica, divenendone il completamento.

Può infatti essere utilizzata in due modi: come "Carta Principale" da chi preferisce rimborsare le spese mensili e gli anticipi contanti ratealmente piuttosto che a saldo; come "Carta Aggiuntiva" da chi è già titolare di CartaSì, ma desidera un'altra carta su cui effettuare le spese di importo maggiore da rimborsare poi a rate".

Quali sono, in definitiva, i vantaggi di CartaSì Revolving?

"Con CartaSì i desideri non devono aspettare: un elettrodomestico [redacted] un mobile nuovo per la casa, un viaggio, una pelliccia... le occasioni sono tante, le possibilità di soddisfarle ancora maggiori. Collegata al circuito Eurocard/Mastercard [redacted] accettata in oltre 315.000 esercizi commerciali in Italia e in 15 milioni di punti vendita nel mondo. L'estratto conto arriva a casa dettagliato ogni mese: indica chiaramente i movimenti effettuati, l'addebito mensile rateale ed il saldo scoperto. Naturalmente i nostri sportelli sono a disposizione della clientela, presente e "futura", per fornire ogni tipo di informazione e di consulenza".

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

IL NUOVO FINANZIAMENTO RAPIDO E DISCRETO, RATEIZZATO SU MISURA.

PRESTITO EXPRESS

UN [redacted] MODERNO.

Se cercate una forma di finanziamento facile e veloce, chiedete Prestito Express della Cassa di Risparmio di Alessandria. Scoprirete una nuova opportunità da utilizzare per tutti i vostri acquisti importanti ed imprevisti.

[redacted] RAPIDA, [redacted] FLESSIBILE.

Prestito Express è una forma di finanziamento mirata a soddisfare tutte le esigenze e necessità nell'ambito personale e familiare. Infatti vi mette in grado di ottenere, con poche formalità ed in brevissimo tempo, un prestito personale che permette di affrontare una spesa non prevista
o [redacted] lungo desiderata, che richiede una decisione [redacted] una disponibilità in tempi brevi,
programmando il rimborso in comode rate mensili
adeguate alle vostre disponibilità.

Per informazioni [redacted]

Presso negozi convenzionati e Filiali della

CASSA DI [redacted] DI ALESSANDRIA SPA

Filiale di Rapallo

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio [redacted] Alessandria SpA si invita a prendere [redacted] dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) e, per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (legge 2/1/91, n. 1) disponibili presso tutti gli sportelli.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì Settembre 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/1-1 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA AD ADULTI E BAMBINI 24 ORE SU 24
010 585670

Grande rivoluzione delle linee degli orari per la «ripresa» dell'autunno

L'Amt ridisegna il sistema dei bus

Non più code alle fermate in via XX Settembre

Mariacristina Cambri
GENOVA

Più autobus in città, nuove linee nei quartieri collinari e della periferia e, infine, un servizio di informazione a domicilio. E' questa la ricetta d'autunno che verrà adottata dall'Amt il 20 settembre quando entrerà in vigore il nuovo orario invernale. In questi giorni, infatti, si sta effettuando il recapito a domicilio nelle case di tutti i genovesi di un opuscolo informativo. «questa forma di recapito capillare rappresenta la prima novità, quella più visibile, adottata dall'azienda di trasporto urbano.

Ma il calendario degli orari la mappa dei percorsi presentano altre due sorprese: vengono inserite nuove linee cosiddette circolari mentre lungo alcuni itinerari il numero di corse è aumentato. «I miglioramenti - spiegano in azienda - sono stati concordati con le circoscrizioni e, per quanto riguarda le nuove circolari, siamo di fronte a modifiche imposte dalle nuove direttrici di traffico, in particolare in via XX Settembre e dall'opportunità di alleggerire la presenza di bus che transitano nelle z centrali». Da tempo infatti l'assessore Arcangelo Merella lamenta l'eccessiva presenza di bus in via Venti che, in corrispondenza delle fermate, creano lunghe code di auto.

Nel dettaglio l'orario invernale prevede che le linee 46, 47 e 41 barrato diventino circolari. Le prime due, inoltre, non transiteranno più in via Ceccardi ma in piazza de Ferrari ed effettueranno il capolinea rispettivamente in via Donghi e Largo Merlo. La linea 41 effettuerà servizio nelle ore di punta mattinali dei giorni feriali e dopo le 20, nelle altre fasce orario sarà in servizio la circolare del 41 barrato. La stessa formula verrà applicata anche per la linea 37, in tandem con la circolare del 37 barrato. Il prolungamento di certi percorsi prevede, invece, che la 54 trasferisca il capolinea da piazza Acquaverde a Caricamento (tranne le ore di punta del mattino), la numero 63 a Pontedecimo prolungherà il percorso fino al capolinea del 7 e, dall'altra parte, fino in piazza Montano mentre il capolinea della 165 sarà trasferito da piazza Montano a via Avio. E' stata poi accolta la richiesta della circoscrizione della Valpolcevera di prolungare da piazza Pallavicini a Bria la linea 272 mentre la 34 effettuerà servizio durante l'intera giornata come linea barrata fra Staglieno e piazza Acquaverde. Verrà infine intensificato il servizio della linea 82 migliorando le frequenze nelle ore di scarsa affluenza mentre sulla linea 7 sarà migliorata la frequenza nelle ore del mattino.

ECONOMIA ED ACQUISTI

Rilevate quote di Gasmet e Ansaldo Energia

Il consiglio d'amministrazione dell'Amga ha deciso nei giorni scorsi l'acquisto della quota di maggioranza di due società di attività affini: Gasmet Sud (60%) e il Consorzio Ansaldo Energia (100%). Negli anni passati, dopo essere stata quotata in borsa, l'Amga aveva acquistato partecipazioni azionarie in aziende di energia in Russia e in Slovenia. Ha chiuso la gestione del 1998 con una produzione di miliardi un utile di circa miliardi.

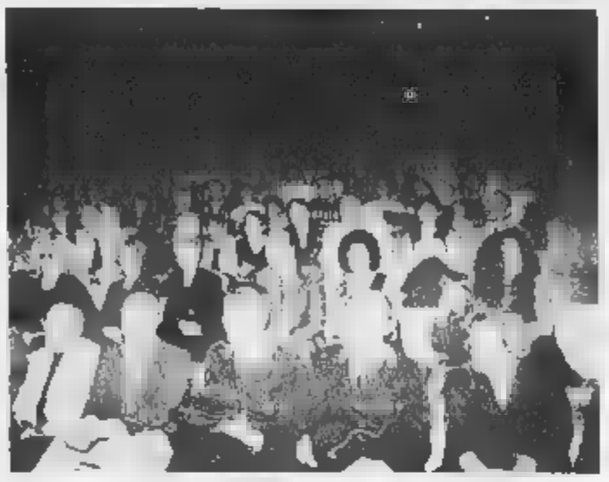
La prima delle due società ha sede a Roma opera una distribuzione di metano nel centro-sud con particolare presenza in Lazio, Campania, Basilicata e Calabria: gli utenti sono circa mila. La società si appresta ad acquisire altri mila utenti e a entrare nella distribuzione non solo del gas, anche dell'acqua. La Gasmet Sud ha anche un settore specializzato nella realizzazioni di reti distributive. La società ha 78 addetti e un fatturato di 34 miliardi di lire a tutto l'anno scorso.

Il Consorzio Ansaldo Energia, invece, è stato acquistato dalla Finmeccanica: la società possiede centrale elettrica di cogenerazione a Genova. La centrale ha una potenza di 30 Megawatt produzione annuale media di 180 milioni di Kilowatt. I ricavi del 1998 sono stati di circa 21 miliardi di lire.

(p. l.)

FESTIVALMARE

Una pioggia di premi per bellezza e turismo



Si è conclusa sulle note di Moon River, con una pioggia di premiazioni, la seconda edizione sanremese di Festivalmare. Più di mille spettatori e 300 ospiti hanno affollato l'Auditorium Alfano, nella splendida cornice del Parco Marsaglia. Un premio all'imprenditoria turistica ligure ma anche alla bellezza e alla canzone, con una parata di miss e il gran finale di Massimo Di Cataldo. Appuntamento all'edizione 2000 con gli operatori del turismo e i lettori de La Stampa.

SERVIZI ALLE 2 e 43

24 ORE

I gip si rivoltano contro il trasferimento

Minacciano di ricorrere al Consiglio superiore della magistratura i gip genovesi che fra breve dovrebbero trasferirsi dal nono al quinto e sesto piano di palazzo di giustizia per far posto agli uffici della procura. Mentre il procuratore Capo Francesco Meloni ribadisce la decisione della commissione, i giudici puntano i piedi e attendono il ritorno dalle ferie del presidente del tribunale.

[m.c.c.]

IN CORSO

Per fuggire cattura usa i propri escrementi

Quando ha visto gli agenti entrare in casa gli ha gettato addosso i propri escrementi. Nonostante ciò, «mama», una nigeriana di 41 anni, è stata arrestata dagli agenti della sezione centro storico: nella sua c'erano 30 grammi di cocaina. [m.c.c.]

DIMISSIONI

Paolo Odone lascia la giunta della Fiera del mare

Il neopresidente della Camera di Paolo Odone, per i troppi impegni da sostenere ha presentato le dimissioni dalla giunta della Fiera del mare. [m.c.c.]

INCENDI

Sventata evacuazione ieri a Pontedecimo

Un furioso incendio è divampato ieri a Pontedecimo, nei pressi di via Meirana. Per qualche minuto i pompieri hanno temuto di dover evacuare la sede dell'Associazione cattolica. [m.c.c.]

DROGA

Arrestato ambulante con 100 milioni di cocaina

I carabinieri hanno arrestato un venditore ambulante Giancarlo F., nato in Argentina 45 anni fa e residente a Cornigliano, che è stato sorpreso con due etti e mezzo di cocaina del valore di 100 milioni. L'ambulante nascondeva la droga tra le cassette di frutta e verdura. [m.c.c.]

Era stata avvolta dalle fiamme in casa mentre cercava di bruciare alcuni vecchi giornali

Ragazza muore dopo due mesi di agonia

Aveva 17 anni: il tragico incidente accaduto il 23 luglio

GENOVA

E' morta l'altra sera dopo oltre un mese di agonia. Poco prima di mezzanotte si è spenta nel reparto di rianimazione France- M., la ragazza di 17 anni che alla fine di luglio stata ricoverata all'ospedale San martino per ustioni di terzo grado sul 60% del corpo. Le sue condizioni erano apparse subito molto gravi ai medici del centro specializzato ma la giovane età e il cuore di Francesca, che abitava con i genitori e con la sorellina più piccola a Sampierdarena, hanno resistito per diversi giorni. Nelle ultime settimane, però, le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate: Francesca aveva anche perso conoscenza ed era stata trasferita nel reparto di terapia intensiva dove ogni sera la madre si recava sperando sempre in un miracolo.

L'incidente era accaduto nel tardo pomeriggio del 23 luglio: prima di uscire di casa per fare la spesa, la madre di Francesca aveva raccomandato alla figlia di gettare nel bidone della spazzatura alcuni giornali vecchi. La ragazza, però, che era rimasta in casa con la sorella, ha preso i giornali e li ha messi nella vasca da bagno e ha gettato dell'alcol sopra la carta. Quindi ha acceso un fiammifero, evidentemente, però, qualche goccia di alcol era finita anche sui suoi vestiti o sulle braccia e in pochi secondo le fiamme l'hanno avvolta e prima che giungessero soccorsi il fuoco aveva causato ferite molto profonde.

Il quadro clinico era apparso subito difficile: oltre alle sofferenze le ferite avevano anche provocato alcune infezioni che si era estese gradualmente estese compromettendo sempre di più le condizioni. Al suo capezzale, accanto ai genitori, si alternavano anche gli amici di Sampierdarena e i compagni di scuola di Francesca portando regali, ricordi e piccoli portafortuna. Ma dopo ferragosto le sue condizioni si sono ulteriormente peggiorate e i medici del reparto ustionati hanno deciso il suo trasferimento nel reparto di rianimazione diretto da Franco Bobbio Pallavicino dove la studentessa è stata sottoposta ad una terapia intensiva. Ma il suo organismo ormai era troppo debilitato e l'altra notte il suo cuore si è fermato.

Quando i medici del reparto hanno avvisato la madre, la donna, che nutriva ancora qualche speranza di guarigione, è stata colta da una crisi di nervi rimanendo per alcune ore sotto shock. Fino al tardo pomeriggio di ieri non era stata ancora decisa la data dei funerali ai quali parteciperanno tutti gli amici e anche i compagni di scuola di Francesca. [m.c.c.]

E' stato fatale il terzo colpo

Lo ha ucciso il terzo colpo che si era inferto al cuore. Lo ha stabilito l'autopsia che è stata effettuata ieri sul cadavere di Saverio T., il libero professionista di 56 anni morto due giorni fa nel suo studio di via Dante dopo una violenta lite con la ex compagna. Secondo il medico legale l'asta del fucile da sub con cui l'uomo si è colpito più volte ha perforato il cuore. La morte è avvenuta in pochi secondi. Poichè nell'ufficio era stata trovata anche una confezione vuota di calmanti, in un primo momento non si escludeva che il professionista sia deceduto in seguito ad un infarto o ad un malore, provocati dalla forte dose di farmaci che aveva ingerito. Nella sua borsa era stata trovata anche una lettera di due pagine scritta al computer nella quale l'uomo ha scritto il bilancio della sua storia d'amore ormai finita. [m.c.c.]

E' morto a 19 anni

Un marocchino vola dalle scale della questura

GENOVA

Tragedia ieri pomeriggio in questura. Un marocchino di 19 anni è morto dopo essere precipitato nel vano scale. Il giovane stato arrestato poco prima, durante un «controllo» antidroga effettuato da una pattuglia della polizia nel centro storico. Hassan Noussi, che era nato a Casblanca, era in possesso di 28 «pillole» di sostanza stupefacente. Dopo un primo interrogatorio negli uffici della squadra mobile alcuni agenti lo stavano accompagnando nella sezione scientifica, che si trova al terzo piano, per sottoporlo ad alcuni accertamenti quando l'uomo improvvisamente ha scavalcato la ringhiera e si è lasciato cadere nel vuoto è schiantato sul pavimento dell'atrio riportando ferite gravissime in diverse parti del corpo.

Il giovane nordafricano era già stato arrestato altre due volte in quattro mesi, sempre per detenzione di droga: la prima volta l'11 maggio e poi il 15 giugno scorso. Hassan Noussi è morto prima che un'ambulanza potesse trasferirlo in ospedale [m.c.c.]

Nominata una commissione di «saggi» per decidere il progetto del canale scolmatore del Bisagno

Tempo di alluvioni, Comune e Provincia uniti

Parte Genova intensa campagna di prevenzione anti-disastri

Paolo Lingua
GENOVA

La Provincia di Genova ha nominato ieri mattina una commissione tecnico-scientifica di grande prestigio per valutare i progetti realizzazione del canale scolmatore del torrente Bisagno e per decidere a chi far realizzare l'opera. Lo ha annunciato ieri mattina il vicepresidente dell'amministrazione Paolo Tizzoni, comunicando i nominativi: Stani Gianmarini ordinario di geologia (ex preside della facoltà di Scienze), Enrico Marchi, ordinario di ingegneria idraulica, Alfredo Squarzoni, preside della facoltà di ingegneria, Mauro Lombardi, direttore del settore della difesa del suolo della Provincia.

La commissione sarà presieduta dal segretario generale dell'ente, Riccardo Lenzetti. Il bando per lo scolmatore del Bisagno avrà respiro europeo: si dovrà arrivare a un'opera, ha spiegato Tizzoni, in grado di aumentare la massima portata del torrente (700 metri cubi al secondo) a 1300 metri metri cubi, in caso di piena. Frattempo, il Comune di Genova dovrebbe realizzare il rifacimento della copertura nel tratto tra Brignole la Foce. Il cosiddetto «tempo di ritorno» delle alluvioni dovrebbe essere dilatato così, sul piano della statistica, da 30 a 200 anni.

Nel frattempo, nella prospettiva dell'avvento della stagione delle piogge anche il Comune ha messo in l'attività protezione civile, affidata all'assessore Arcangelo Merella. In mancanza degli argini, Palazzo Tursi provvede a tamponare l'irruenza delle acque con la carta degli opuscoli. Attraverso la distribuzione capillare di centinaia di migliaia di fascicoli contenenti informazioni utili i cittadini saranno bombardati da una campagna «promozionale» di allerta. Si insegnerà alla gente a leggere i bollettini meteorologici, i flash della protezione civile, a recepire le informazioni sui punti a rischio e sui punti di sicurezza, sui luoghi di raccolta.

Più informazioni anti-alluvioni

Sono previste anche le norme essenziali di comportamento nel caso di abbandono di edifici. Ci saranno anche piante topografiche e, per le periferie, cartine sentieri alternativi e percorsi utili a raggiungere la salvezza.

Una particolare attenzione dedicata alle zone più a rischio del tessuto urbano, come la Valbisagno e come il centro storico che tende a risucchiare, per le pendenze, l'acqua piovana in corsa dalle zone collinari. L'assessore Merella ha anche precisato che non ci limiterà alla solita informmazione, ma che la Protezione Civile sta allertando corpi specializzati (vigili urbani, vigili del fuoco, forestale, ecc.) oltre che organizzazioni di volontari, tutti pronti anche all'uso di mezzi semoventi di strutture meccanica e persino di mezzi anfibi. La grande difficoltà per Genova, percorsa da oltre trenta rivi in superficie e sotterranei, è la rapidità delle ondate di piena.

Grido d'allarme dei Verdi in Regione per l'ultimo scorcio di legislatura

Attenti: arriva la colata di cemento

Troppi porticcioli e progetti di edilizia faraonica

GENOVA

Allarme in Regione contro i Piani di recupero urbanistico. L'ex assessore Romolo Benvenuto, che due ha lasciato i banchi della giunta per tornare capogruppo dei Verdi, ha scritto una lettera al ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli in cui lancia un allarme contro i «Prusst» approvati dai comuni liguri e mette in guardia i colleghi di via Fieschi che fra breve dovranno approvare questi progetti.

Secondo l'ex assessore, più che piani di riqualificazione ambientale e di sviluppo sostenibile, spesso appaiono «come enormi immobiliari colate di cemento». La giunta e il consiglio regionale dovranno quindi prestare molta attenzione agli «ecofurbi» adottando la massima cautela prima dell'approvazione di alcuni piani che richiederebbero fra l'altro deroghe al Piano paesistico al Piano regolatore. Il pacchetto complessivo è molto importante perchè prevede spese per circa 10 mila miliardi: i Prusst liguri entro novembre dovranno essere approvati dal ministero dei Lavori pubblici che concederà un gettone di partenza di 4 miliardi per quelli selezionati sbloccando la quota di finanziamento dei privati. «Sicuramente verranno esercitate grosse pressioni perchè questi Prusst siano approvati - dichiara Benvenuto - ma alcuni di questi vanno bocciati».

Una delle situazioni più rischio, inserita nel dossier ministeriale, riguarda lo spezzino: no previsti chilometri in più di strade, la costruzione un albergo, negozi e un porticciolo turistico da parte del Monte dei Paschi di Siena e Edil Nord 2000 di Berlusconi nella tenuta Marinella. Tutte queste opere costeranno circa mille miliardi. Altri 130 verranno investiti a Levanto per realizzare un complesso alberghiero a Vallesanta, in aperto contrasto con il Piano paesistico e con il Piano della costa. Seicento miliardi verranno impiegati per il complesso Portobello e per costruire volumi sotterranei in una altamente inquinata. Ben due porticcioli turistici sono previsti, invece, a pochi metri di distanza alla foce del Lerone: uno per Arenzano, il secondo per Cogoleto. La spesa stimata è di miliardi. Ma rischia la colata di cemento anche la Piana del Latte di Ventimiglia dove saranno costruiti due alberghi: mila metri cubi in zona definita di «conservazione» contro la quale si sono espressi anche illustri personalità. A Genova il Comune avrebbe inserito opere omogenee, Acciaierie e metropolitana. [m.c.c.]

NUMERI UTILI

[redacted]

Turno notturno Genova, notturno permanente: *Ghersi,* [redacted] Aires 18; *Europa,* c. Europa 676; *Pescetto,* v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Alegri,* via Petrarca 14; *Brignole,* via Groppallo [redacted] S. Giacomo, via N. Bixio 5A; *Santas,* [redacted] corso Firenze 11R, *Ruzzola,* via [redacted] Libertà 13, *Benvenuto,* via Albaro 59.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Menco,* via Ferreggiano 103. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Orientale,* via Tonti 128.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Quarto dei Mille,* viale Pio VII 61; *Gallo,* piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara,* via Posalunga.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Bernardo,* v. Mogadiscio [redacted]; *Degrano,* via Struppa 146H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaie,* via Avio 23, *Bassano,* via Cassini [redacted]

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Garbarino,* via Sestri 126; *Moderna,* [redacted] Cornigliano 195.

[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Jacheli,* via Ankara 80; *Sc*[redacted] via Dal Monte 7. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. France*[redacted] via G.[redacted] Custo 32; [redacted] *Rocco,* via Celesia 28.

Pegli-Prà-Voltri [redacted] **8,30-21,30:** *S. Pietro,* via Araghi 38. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Bocchetti,* [redacted] Pegli 56.

SORI. *Sori,* v. Carroli 18, t. 700 632.

RECCO. *Savio,* piazza N. [redacted] Rocco, t. 0185-74 055.

CAMOGLI. *Machi,* v. della Repubblica 4, t. 0185-771 081.

SANTA MARGHERITA. *Pennino,* via Pescino 2, t. 0185.207 077.

RAPALLO. *Tonelli,* [redacted] Mazzini 46, t. 0185-50 208.

[redacted] *Valletta,* piazza XXVII Dicembre 6, t. 259 041.

[redacted]*RI. Cavi,* v. Aurelia 2186 (Lavagna), t. 0185-390 095.

SESTRI LEVANTE. *Comunale,* via Roma 74, t. 0185-41.775.

MONEGLIA. *Marcone,* [redacted] Longhi 66, t. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267 451, **S. Margherita:** t. 287 029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651 12.38; **Camogli:** t. 770.206; **Ruta:** t. 771 119; **Recco:** t. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; [redacted]**pallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309.655; **Cogorno:** t. 384.020; **Lavagna:** t. 309 947; **Sestri Levante:** t. 41 020, 480 750; [redacted] **Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49 241; **Cogoleto:** t. 9180 366; **Sori:** t. 700 917.

[redacted] **MEDICA**

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 60.330. Nei Comuni [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313 851, **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480 655, 47.751; **Rapallo:** tel. 51 300, 54.508.

[redacted]

[redacted] **Martino:** [redacted] 5551; [redacted]**ra:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted] 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231, **Lavagna:** [redacted] 32 91; **Cogoleto:** tel. 918 3456.

[redacted]

Genova Radiotaxi: [redacted] 59661; **Recco:** tel. [redacted], **Camogli:** tel. 771.143, **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita** [redacted]: tel. 288.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.808, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [redacted] 259 385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305 522; **Lavagna:** tel. 392 096, 393.16 22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [redacted].

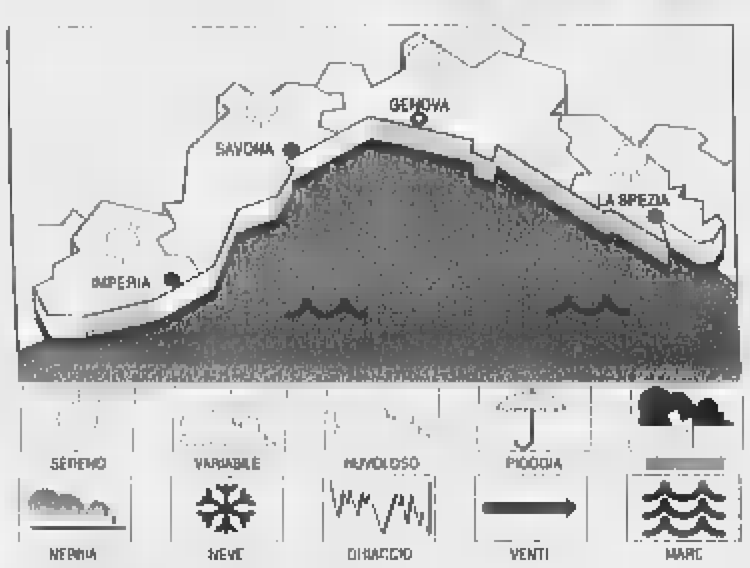
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76 134, **S. Margherita:** t. 0185/286.630; **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259 358, **Chiavari:** t. 324.369; **Sestri L.:** t. 0185/41 620, **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 586.831, 580.428, 506 553, **Casarza L.:** t. 467 141, [redacted]: t. 340.016; **Cicagna:** t. [redacted] 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043; [redacted] **Stefano d'Aveto:** t. 86 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI:** Tempo stabile con ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura nei valori normali del periodo.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza importanti variazioni.

[redacted]: Temp. del [redacted] 24°C; umid. [redacted] 75%; pioggia 0 mm; vento: Est Sud [redacted] 10-20 Km/h. Mare: mosso; cielo: [redacted] nuvoloso; press. barom. 1017 mb (tend. stazionaria).

[redacted] E DI IERI		
Genova	max 27	min 20
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA [redacted]

Max: 26; min: 20; temp. mare 22° [redacted]

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,50. **La Luna** leva alle 6,12 e [redacted] alle 19,54 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musla di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.45.
Entrapment. Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46
American History. Regia di T. Kaye, con E. Furlong

[redacted]**STON MULTISALA.** [redacted] 010-247 35,49.
Ariston 1. Entrapment. Regia di J. Amiel, [redacted] S. Connery, C. [redacted].
Ariston 2. The protagonist. regia di L. Guadagnino con T. Swinton.

AUGUSTUS Tel. 0[redacted]
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer. Or. 15. 17.30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Wild Wild West. Regia di B. Sonnenfeld, con [redacted] Smith, K. Kline. Or.: 15,40; 18, 20,20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18 20.
Cruel Intentions. Regia di R. Kumble, con R. Phillippe, S.M. [redacted], R. Witherspoon. Or. 15; 18,15; 20,30, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
L'ombra del [redacted] Regia di R. [redacted], con M. Griffith, T. Berenger. Or. 14,45, 17

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Matrix. V.M. 14 anni. Ore 20, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Instinct. Or.: 15,10; 17, 18,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Il tredicesimo piano. Or. 14,40, 17.20, 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Entrapment. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La mummia. Or.: 15,20. 17,50, 20,20, 22,50, 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Chiuso per congresso.

[redacted] **MULTISALA.** Tel 010-586.419
Autunno. Or.: 15,10, 18,20. 20,30; [redacted]

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Midnight. Regia di W. Sales [redacted] Thomas, [redacted] Torres, L.C. Vasconcellos. [redacted] 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Stagione estiva conclusa

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
riposo.

[redacted] LA [redacted] (via Adamoli 41 Molassana)
stagione estiva conclusa.

EUROPA. Tel. 010-377 95 35
Le complici. Regia di E. Piovano, con A. Fattori, A.R. Sidoti (lunedì riposo).

LUX Tel. [redacted]-561 691
L'ombra del dubbio

ODEON. Tel. 010-362 82 98.
Il tredicesimo piano. Regia di C. Rusnak, con V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581 415.
Prima del tramonto. Regia di S. Concerc, con S. Taghmaoui, V. [redacted]

ORFEO. Tel. 010-564 849.
Cruel intentions.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
Terapia e pallottole. Or.: 15,30; 17,45; 20,15, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Instinct. Regia di J. Turteltaub, con A. Hopkins, C. Gooding Jr. Or. 15; 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.[redacted]
La vespa e la regina. Regia di A. De Leo, con C. [redacted], [redacted] Ponce. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Sperduti a Manhattan. Regia di J. Cleese, con A. [redacted], G. [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

VERDI Tel. 010-562 137
[redacted] **Wild West.** regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. [redacted] Orari 16, 18,10, 20,20, 22,30

[redacted]

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
CHIUSURA ESTIVA

CAMBRIANO D'ESSAI. Tel. [redacted].
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG. [redacted] 010-219.768.
CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. [redacted] 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA NEL ROSETO.
Stagione estiva conclusa

[redacted]

ARENA ESTIVA ITALIA.
Stagione estiva conclusa

[redacted]

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698 12
Stagione estiva conclusa.

[redacted]

AMBROSIANO.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CENTRALE. Tel. [redacted]
Al posto del cuore. regia di R. Guédiguian, con A. Ascaride, J. P. Darroussin
Or.: 21.20
Lire 10.000; 7000
(per le anteprime 12.000, 8000)

[redacted]

AUGUSTUS.
Wild Wild West. Regia di B. Sonnenfeld, con W. Smith, K. Kline. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22.20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah. Or. 15,30; 17,45; 20; 22.20

[redacted]

[redacted]

Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline. Or. 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.834.
Entrapment. regia di J. [redacted], con S. Connery, C. Zeta. Or.: 16,15; 18,15; 20.15; 22,30.

[redacted]

[redacted]**ISTON** Tel. 0185-41 505.
Harem suare. regia di F. Ozpetek con M. Gilain, A. Oescas. Or.: 21,15. Lire [redacted].000; 5000 (per le anteprime 12 000; 8000).

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE.

[redacted]

POLITEAMA GENOVESE.
[redacted].

TEATRO STABILE - Sala [redacted].
OGGI RIPOSO

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE [redacted].
OGGI RIPOSO.

SAVONA

[redacted]

[redacted] 019-854627.
Entrapment. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Wild Wild West. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30 Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Sperduti a Manhattan. ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Instinct. Ore 15.30. 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820583
La mummia. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30 Lire [redacted].

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263.
Wild Wild West Ore 20,45-22,35
Lire 10 000, 6000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427
La mummia. [redacted]: 20,30, 22,30 Lire 10 000, [redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-50.997
La mummia. ore 20,30-22,30. lire 1[redacted]-5000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Wild Wild West.
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel. 019-692 910.
Chiuso. Ore 21,30 Lire [redacted].

ONDINA. Tel. 019-692 910.
[redacted] **amiche.** Ore 20,30-22,30. [redacted] 10000- 8000

[redacted]

[redacted] Tel. 019-669 961.
Mulan Ore 20,30; **Tutti pazzi per Mary** Ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97.505.
[redacted] **parole che non ti ho detto.** ore 21. [redacted] 10.000, 6000

[redacted]

LUX.
Oggi riposo.

[redacted]

ARISTON. Tel. 019-97 505.
Mulan. ore 21,30. lire 12000- 8000- 5000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
La mummia.
Ore 20.30-22,40. Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Entrapment Ore 20.40-22,40
Lire 12.000, 8000.

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. [redacted].
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Oggi riposo.
Orario 20,10-22,30
[redacted].

DANTE. Tel. 0183-293520.
Oggi riposo.
Orario 20,45-22,40
Lire 8000; 7000.

[redacted]**PERIA.** Tel. 0183-292745.
Entrapment.
Orario 20,30-22,30
Lire 10000, 7000

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
La mummia
Orario 20,30-22,40.
lire [redacted], 7000.

[redacted]

ARENA SMERALDO.
[redacted] **posta per te.**
Spett. unico ore 20,45
Lire 9000; 7000

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Così è la vita.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Le parole che non ti ho detto.
Orario 20,30-22,30.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo.
Spett. unico ore 21.15.
Lire 7000-5000

[redacted]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi chiuso.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000, 6000.

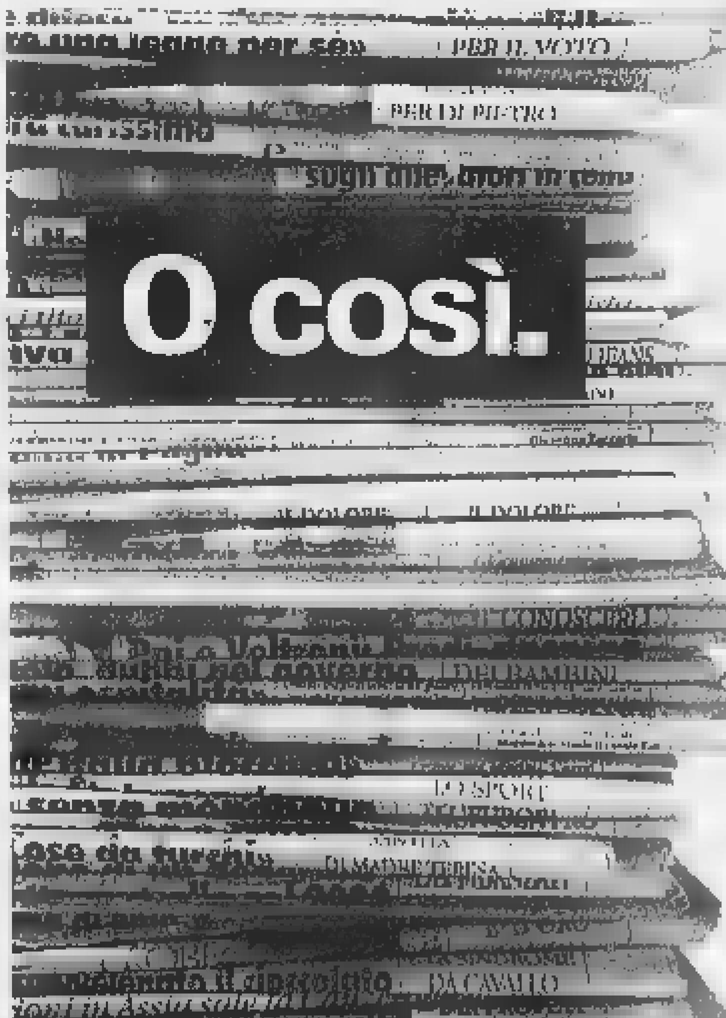
[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.050
[redacted]**la dello sport**

[redacted] 0184-506.060.
La mummia.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Oggi riposo.
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. [redacted]
Cruel intentions
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti [redacted] articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale [redacted] Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, [redacted] e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi [redacted] persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento [redacted] l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98,** la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA [redacted]

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare [redacted] collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Numero Verde 800-011959 HyperSystems

www.lastampa.it LA STAMPA

Colpo di scena all'apertura del tavolo con i sindacati dei metalmeccanici

Riva vuole il «suo» forno elettrico

Morchio: «L'industriale manca di parola»

Paolo Lingua

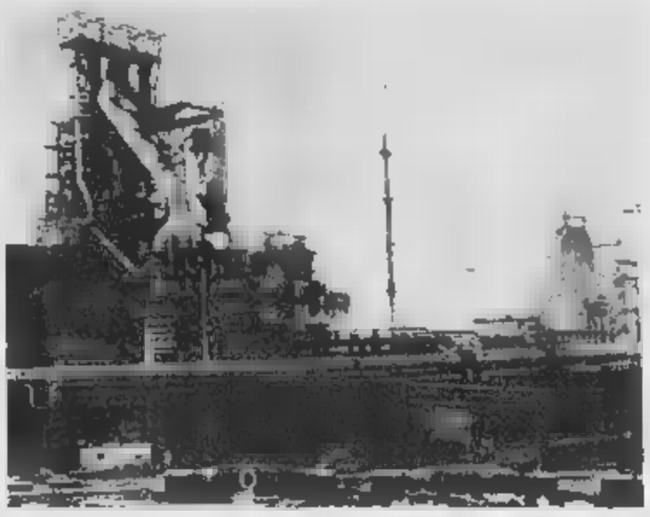
GENOVA

«Me lo aspettavo: i fatti mi hanno dato ragione. Per Riva i «trattati sono [illegible] di carta» [illegible] diceva il Kaiser Guglielmo nel secolo secolo scorso»: quel [illegible] l'asciutto commento dell'assessore all'urbanistica della Regione Liguria, Fabio Morchio, rientrato ieri a Genova dopo una lunga vacanza in Africa.

Nella giornata di ieri è maturata la prima parte del «dramma d'autunno» dell'economia genovese. Infatti, il gruppo Riva delle Acciaierie di Cornigliano, [illegible] ha presentato alle organizzazioni sindacali il piano industriale, come [illegible] era previsto. Il direttore generale delle relazioni dell'industria siderurgica Pietro De Biase ha spiegato in poche parole che il piano «sarebbe pronto», ma che per [illegible] momento non viene presentato perché «potrebbe provocare reazioni indesiderate». Perché? E' molto semplice: Riva ha inserito nel piano industriale il famigerato «forno elettrico».

Qui [illegible] fare un punto di chiarezza: il piano industriale non è necessario per firmare con gli enti locali e con il governo l'accordo di programma. Il documento, già accolto da Riva, non prevede il forno, ma soltanto la chiusura dell'altoforno e della produzione a caldo. Poi ci [illegible] la bonifica dell'area. Successivamente scatteranno eventuali piani di produzione (vale a dire tra [illegible] paio d'anni, grosso modo). [illegible] Riva butta all'aria tappeto, tavolo e carte: mette il forno elettrico, che il sindaco Beppe Pericu (con Marta Vincenzi e con Giancarlo Mori) si [illegible] vantato di [illegible] aver inserito nella bozza di accordo, già approvata tra giugno e luglio dagli enti locali, davanti alla firma dell'accordo e, con una seconda [illegible] spiazzante, mette in mora il sindacato. Infatti, i vertici dei tre sindacati dei metalmeccanici [illegible] hanno espresso amarezza: nessun nuovo appuntamento e preoccupazioni occupazionali.

D'altro canto i sindacati sono stati proprio la componente più [illegible] nei confronti di Riva. Che fare? Socialisti, verdi e ambientalisti sono per la linea dura, ma anche le «colombe» (Ds e Ppi) sono in vivo imbarazzo per l'ennesimo mancamento di parola.



Tornano le polemiche a Genova sul caso delle acciaierie di Cornigliano

Ecco i rimborsi per la «Haven»

Arrivano 117 miliardi ai Comuni e il relitto non sarà mai recuperato

GENOVA

Non sarà necessario recuperare il relitto della petroliera «Haven» adagiato [illegible] fondali tra Voltri e Arenzano, mentre [illegible]rà possibile distribuire in tempi stretti i fondi messi a disposizione per il risarcimento. Sono già disponibili, infatti, 117 miliardi. Questo è quanto emerso ieri mattina nel corso d'una riunione in Regione, [illegible] presenza del sottosegretario all'ambiente, Valerio Calzolaio. Il relitto, infatti, è privo ormai di petrolio, per cui [illegible] meglio destinare i fondi ai comuni colpiti [illegible] non spendere [illegible] inutili in opere [illegible] velleitarie come quella di impegnarsi a un ripristino dei fondali, com'erano prima del tragico naufragio.

Dei 117 miliardi già disponibili, 23 saranno incamerati dallo Stato per compensare gli interventi di emergenza messi in atto nei giorni successivi all'esplosione della nave-cisterna. I 94 miliardi che avanzano dovrebbero avre una distribuzione secondo un criterio di massima che deve ancora essere messo [illegible] punto nei dettagli. Un po' meno di 30 miliardi dovrebbero [illegible] impiegati per la bonifica del mare. Gli altri 60-65 miliardi saranno invece distribuiti tra i Comuni costieri del Ponente che hanno subito i gravi danni del sinistro. Un progetto di massima [illegible] già stato messo a punto dalla Regione d'accordo con le amministrazi[illegible]. Il sottosegretario Calzolaio ha anche detto d'essere d'accordo con la proposta avanzata dalle associazioni ambientaliste di dar vita a una commissione per la valutazione degli interventi di riqualificazione. Le stesse associazioni faranno parte della commissione portando [illegible] loro contributo. E' importante spendere in maniera oculata i miliardi recuperati processualmente: si ritiene comunque che sia meglio puntare a un progetto integrato, piuttosto che a interventi frammentari. (p. l.)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Il rischio idrogeologico in due frazioni

Le frazioni di Lemeglio nel Comune di Moneglia e Campegli di Castiglione, sono state individuate rispettivamente come zone «R4» ed «R3» nella speciale scala di valori, da uno a quattro, per i rischi idrogeologici. La classificazione rientra in un decreto emesso dopo la tragedia di Sarno.

RAPALLO

Riunione sindacale per il trasferimento della Mares

Riunione sindacale ieri mattina per verificare lo stato di avanzamento della fase di trasferimento della Mares, dalla sede attuale di via Cerisola a Rapallo alle nuove sedi di S. Pietro di Novella e Casarza. Entro settembre dovrebbe essere definito il trasferimento di 210 lavoratori, già in corso, a S. Pietro. Il trasferimento definitivo dovrebbe concludersi a gennaio-febbraio del prossimo anno con lo spostamento a Casarza di altri 100.

[illegible]NTE

Il sindaco riceve ragazzi provenienti dall'Ucraina

Questa mattina alle 11 nella sala giunta il sindaco incontra un gruppo di ragazzi provenienti dall'Ucraina. E' la prima fase del progetto di ospitalità organizzato dal Comune a favore di minori con problemi legati alla vicenda di Cernobyl. Sono 38 i ragazzi che saranno ospitati in famiglie di Sestri Levante e del Tigullio.

[illegible]

Dibattito al Monterosa sull'Operazione Arcobaleno

Questa sera all'hotel Monterosa sarà ospite del Rotary club Rapallo-Tigullio, Paolo Farneti, capo ufficio stampa della Protezione civile. Farneti ha seguito l'operazione Arcobaleno, attualmente nell'occhio del ciclone: di questo parlerà nella riunione

RAPALLO

Scala chiusa [illegible] via Canessa, gli abitanti protestano

I residenti di via Canessa lamentano l'improvvisa chiusura della scala costruita per collegare i caseggiati della strada, e del passaggio pedonale che unisce via Canessa [illegible] via dei Pioppi. Quest'ultimo permette di evitare la lunga [illegible] ripida salita del Pellegrino. I residenti hanno inviato una lettera al sindaco

[illegible]

Scuole, al Caboto e alla Torre prime lamentele

Dalla direzione didattica delle medie della Torre e dell'Istituto Caboto è partita una protesta al sindaco per lo stato in cui si trovano gli edifici scolastici a pochi giorni dall'apertura delle scuole. [g. vi.]

SONO PARTITI I LAVORI

S'allarga la strada [illegible] San Bartolomeo al [illegible]

Sono partiti gli attesi lavori di consolidamento della strada che dalla circonvallazione a monte di Chiavari sale a San Bartolomeo di Leivi. La carreggiata, rinforzata da uno spesso muro di contenimento, verrà allargata di qualche metro. Il traffico è regolato da semaforo. Altri lavori di allargamento della tortuosa strada sono iniziati un centinaio di metri più a monte. Anche in questo caso due pericolose curve vengono «tagliate» [illegible] allargate. I lavori, più volte sollecitati da abitanti e automobilisti che sono costretti quotidianamente a percorrere la strada, sono effettuati [illegible] cura della Provincia. L'intervento durerà almeno un mese. [g. vi.]

Operazione dei carabinieri, posti di blocco nel Tigullio della polizia

Giovane fermato dai carabinieri con 250 grammi di stupefacente

SESTRI LEVANTE

Due carabinieri fuori servizio hanno arrestato un giovane [illegible] 20 anni che aveva con sè 250 grammi di hashish. A Chiavari una grande operazione della polizia che ha effettuato posti di blocco lungo l'Aurelia.

I due carabinieri della Compagnia di Sestri Levante, liberi dal servizio, l'altro ieri sera mentre erano in un bar del centro hanno visto passare in auto un giovane, noto per alcuni precedenti. I due militari, ritenendo che il giovane stesse per incontrare qualcuno, [illegible] hanno seguito con la loro auto e nel frattempo hanno chiesto alla centrale operativa che fosse inviata una pattuglia.

L'auto con il giovane si è fermata per lungo tempo in una strada [illegible] nessuno si è avvicinato. I carabinieri avendo il fondato sospetto che all'interno dell'auto fosse nascosta droga, hanno deciso di intervenire per una ispezione.

Alla guida c'era D.T. 20 anni, di Casarza, che dopo alcuni tentennamenti ha ammesso di avere sull'auto due confezioni di hashish, per questo è stato arrestato e portato prima in caserma [illegible] poi nel carcere di Chiavari a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Hashish recuperato dai carabinieri

Ieri mattina lungo l'Aurelia, da Sestri Levante a Chiavari, i posti di blocco da parte della Polizia non si contavano. L'operazione di controllo è stata disposta dal questore di Genova Francesco Colucci e coordinata [illegible] vice questore di Chiavari Giovanni Pedone.

Le pattuglie di poliziotti sulla strada erano del Nucleo prevenzione al crimine della Lombardia. I passanti si sono fermati ai posti di blocco per curiosare: temevano fosse successo qualche [illegible] di grave, una sparatoria, una rapina in banca.

Gli automobilisti fermati e controllati non hanno dato segni di insofferenza. Ognuno ha forse pensato ai gravi fatti accaduti in questi giorni nelle grandi città, quindi il controllo è stato ben accettato.

Naturalmente coloro che [illegible] no stati contravvenuti per inosservanza al codice della strada, non sono stati altrettanto soddisfatti dell'operazione.

I posti di blocco sono iniziati contemporaneamente nelle prime ore della mattinata e si sono conclusi dopo le 11. [g. vi.]

Questa sera a Recco

Sagra del fuoco Pro loco premia i protagonisti

RECCO. Secondo [illegible] Pro loco la festa dell'8 settembre, che [illegible] è conclusa ieri sera [illegible] il grande spettacolo pirotecnico, ha ricadute positive nell'arco di tutto l'anno. Gli elementi che trasformano la festività di N.S. del Suffragio in un motivo di richiamo per la vicina Genova e per l'intero levante, sono religiosi e civili.

La Pro loco cittadina al termine delle giornate di celebrazione dei 175 anni dall'incoronazione della statua della madonn[illegible], ha deciso di donare una targa ricordo a quanti hanno reso possibile, con il loro lavoro e dedizione, il grande successo delle celebrazioni di quest'anno.

Questa sera alle 20 in un ristorante cittadino riceveranno il segno di ringraziamento dalla Pro loco, vero animatore della festa patronale, l'amministrazione comunale, il comitato dei quartieri cittadini, l'Arciconfraternita del Suffragio. Una targa sarà consegnata anche ai presidenti dei quartieri e al pittore Giuseppe Bozzo. [g. vi.]

Saranno anche presentati i lavori di restauro del refettorio che l'Ordine gestirà per i pellegrini in occasione del Giubileo

I Cavalieri di Malta [illegible] la Liguria, storia d'armi [illegible] di assistenza

Convegno a Genova, Rapallo e Chiavari: via ai lavori oggi nella Commenda di Prè

CHIAVARI

Inizia oggi a Genova il convegno «La riviera ligure di levante tra Emilia e Toscana: un crocevia per l'Ordine di San Giovanni», promosso dalla Delegazione ligure del Sovrano Militare Ordine di Malta e dall'Istituto internazionale di studi liguri, in collaborazione con l'Università di Genova. La manifestazione, inserita nelle celebrazioni del nono centenario di attività dell'Ordine [illegible] Malta, è realizzata con i contributi finanziari e patrocini di Regione, Provincia, Comuni di Chiavari [illegible] Rapallo. Grazie ai contributi scientifici di docenti universitari e di studiosi italiani e stranieri, il convegno illustrerà la presenza delle strutture ospitaliere dell'Ordine nella Riviera di Levante [illegible] nelle regioni limitrofe, oltre agli aspetti politici e militari dei rapporti intercorsi tra l'Ordine stesso e i governi locali.

Nel corso delle cinque sedute in programma, di cui la prima oggi a Genova nella Commenda [illegible] Pre, due a Rapallo e due a Chiavari, si avvicenderanno ventisei oratori con interventi che consentiranno di seguire, attraverso il tempo, i Cavalieri di Malta nella loro opera assistenziale. Lo svolgimento dell'importante convegno nei due maggiori centri del Tigullio, proprio nella ricorrenza del nono centenario della fondazione dell'Ordine, ha più di una giustificazione. A San Michele di Pagana, sul promontorio dove sorge la torre saracena, l'Ordine di Malta possiede infatti uno dei suoi centri più prestigiosi, Villa Spinola (già Orero-Cattaneo) che code di diritto di extraterritorialità.

A questa motivazione attuale se ne aggiungono altre di carattere storico. Fu Vignolo dè Vignoli, appartenente ad una famiglia originaria del Chiavarese, ammiraglio dell'imperatore [illegible] Bisanzio Andronico II Paleologo, ad intraprendere nel 1306, con l'aiuto dei Cavalieri di San Giovanni, [illegible] offensiva contro i Turchi che portò, dopo tre anni, alla conquista di Rodi e dell'isola di Cos, che i da Vignolo donarono nel 1315 ai Cavalieri.

La giornata di oggi, apertura [illegible] convegno, coincide con la presentazione al pubblico dei restauri condotti dall'Ordine, con finanziamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, agli ambienti medievali che ospiteranno il refettorio gestito dall'Ordine stesso per i pellegrini del Giubileo. La seconda giornata [illegible] studio, domani a Rapallo, si svolgerà presso l'auditorium delle Clarisse e si concluderà con la visita al Santuario di Montallegro, altra sede inserita nei percorsi giubilari della Regione. La terza giornata di studio, l'11 settembre, si terrà a Chiavari presso il teatro Charitas e, sempre a Chiavari, si concluderà la manifestazione il giorno 12 con una messa solenne, alle 10, celebrata nella chiesa di San Giacomo di Rupinaro, che fu antica sede ospitaliera dell'Ordine. Nel pomeriggio è prevista una visita al complesso monumentale di San Salvatore di Cogorno. [g. vi.]

[illegible] DI RUPINARO [illegible]

Il dono dai Da Vignolo

Furono i Da Vignolo, che a Chiavari avevano il patronato sull'antica chiesa di San Giacomo dell'Arena (o di Rupinaro) a farne dono nel 1409, ricorrenza centenaria della vittoriosa azione contro i Turchi, [illegible] Cavalieri della Commenda di San Giovanni di Pre, i quali la tennero fino al 1799, ricostruendola più ampia e arricchendola di opere d'arte. Annesso alla chiesa c'era un ospitale per l'assistenza ai pellegrini, anch'esso passato dai Da Vignolo ai cavalieri della Commenda, che già avevano fondato o acquisito altre simili strutture, come quella sulla collina delle Grazie, ancora oggi testimoniata dalla cappella. Altro ospitale, da loro dipendente, era quello di San Leonardo, sulla collina tra Cavi e le Rocche di S. Anna, già citato nel 1190 [illegible] nel 1213, che nel 1675 viene detto dei cavalieri di San Giovanni. [g. vi.]

Il grande direttore al Carlo Felice il 7 ottobre

Riccardo Muti a Genova un ritorno dopo sei anni

Roberto Iovino

GENOVA

Ritorna al Carlo Felice Riccardo Muti. Il grande direttore si esibirà il 7 ottobre prossimo (ore 21) sul podio dell'Orchestra Filarmonica della Scala. Il concerto è organizzato dal Comitato ligure dell'AIRC e l'incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Muti proporrà due partiture del grande repertorio romantico. la Sinfonia n.4 di Schumann, una delle opere più affascinanti [illegible] incisive del musicista tedesco; e la «Patetica» di Ciaikovski, che occupa un posto assai particolare nella letteratura sinfonica del tardo Ottocento.

Per Muti, come si è detto, si tratta di un graditissimo ritorno. L'artista venne infatti, ancora quasi esordiente, molti anni fa, ospite dell'allora sovrintendente Lanfranco nel vecchio Carlo Felice; ed [illegible] poi tornato con la Philadelphia nel nuovo teatro nel 1993.

Per quanto riguarda i biglietti sono già in vendita presso il Teatro. Questi i costi: 150.000 lire per [illegible] primo settore di platea; 100.000 per il secondo settore di platea e per i palchi; 50.000 per la galleria e la balconata.

Il concerto si prefigura naturalmente di grande richiamo. Muti, al di là delle [illegible] indubbie qualità artistiche, appartiene alla schiera dei «divi» internazionali particolarmente amati dal pubblico. Presumibile, quindi, il tutto esaurito [illegible] comprensibile soddisfazione degli organizzatori che contano naturalmente su un consistente introito.

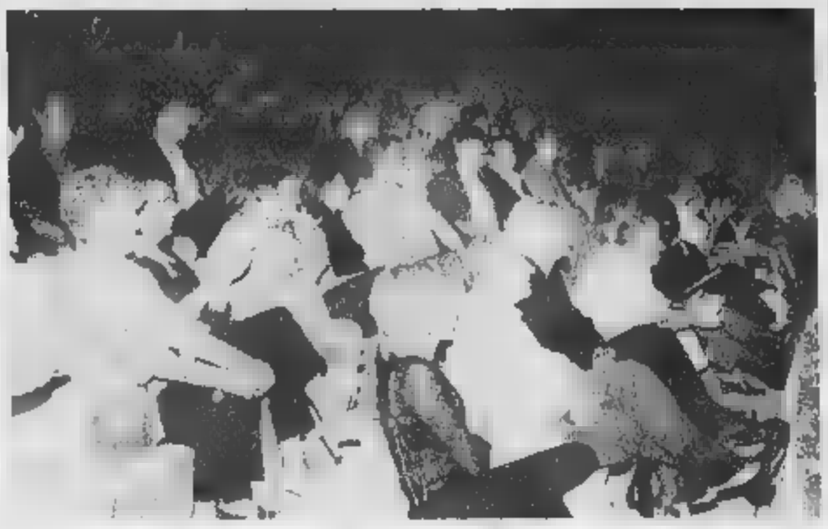
Resta la speranza che prima o poi il grande direttore possa approdare al Carlo Felice sul podio della nostra Orchestra.

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 9 Settembre 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Con il referendum della Stampa i lettori hanno espresso oltre mezzo milione di preferenze



Ai lati immagini dell'Auditorium gremito. Sopra i presentatori Morena Foco, un perfetto Marco Dottore e Giorgia Dalmasso. Nella foto sotto il sindaco Bottini e Di Cataldo

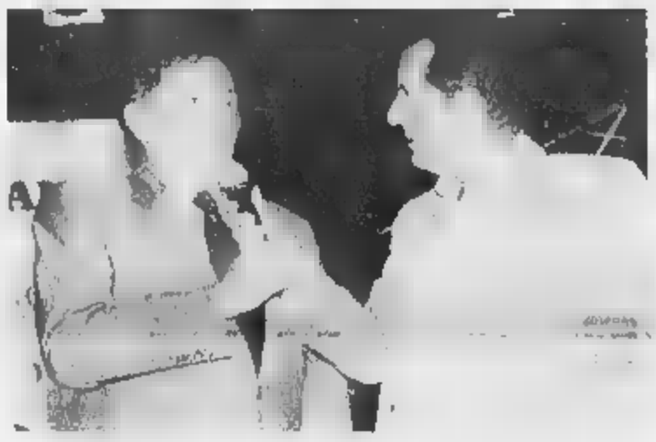
Un applauso per la Liguria

Festivalmare, magica notte a Sanremo

Gian Piero Moretti
SANREMO

E' calato il sipario sulla seconda edizione sanremese di Festivalmare. Il Gran gala della Stampa, del Comune di Sanremo e dell'agenzia Eccoci si è chiuso con un appuntamento al Duemila mentre, sul palco dell'Auditorium Alfano, risuonavano le note di Moon River ad accompagnare l'uscita delle sette splendide miss in abito da sera. Un saluto che è anche un impegno a ritrovarsi tutti, nuovamente a Sanremo, per premiare quell'imprenditoria turistica che, nonostante tutte le crisi di questo mondo, continua a tenere alto il nome della Liguria.

Centotrentamila tagliandi (che hanno espresso oltre mezzo milione di preferenze), 300 ospiti, fra premiati, amici, fans; oltre mille spettatori stretti in un anfiteatro che ne può ospitare al massimo 500, tre ore di spettacolo: sono le cifre di una serata caratterizzata da un continuo alternarsi di premiazioni e spettacolo, culminata nell'esibizione di un ragazzo diventato «big» proprio a Sanremo, Massimo Di Cataldo. Ha proposto il motivo che l'ha reso celebre, «Come sei bella», ed è stata un'ovazione. Poi è sceso fra il pubblico a distribuire autografi ad un ventaglio di fans di tutte le età, dalla nipote alla nonna. Uno qualunque.



Una festa che è stata un tributo alla bellezza delle ospiti, miss, delle vallette e delle presentatrici, ma soprattutto al lavoro, all'ingegno, alla creatività dei liguri. Gente che ha saputo gestire al meglio impianti balneari, discoteche, locali Drink & music, gelaterie. O ha saputo recuperare centri storici in stato di abbandono con appuntamenti culturali, sagre, mostre; lanciare nuove manifestazioni sportive, tenendo alto il nome di altre ormai datate nel tempo. L'imprenditoria turistica, in una parola sola. Grande pubblico e un parterre d'eccezione con il sindaco Bottini, il vice sindaco Berrino, il senatore Bornacin, l'assessore Bissolotti, il questore vicario Bombara, ufficiali dei carabinieri, il dirigente del commissariato, il sindaco di Santo Stefano, quello di Ospedaletti, l'assessore al Turismo di Savona e tanti altri amministratori.

Ospiti d'eccezione, nel settore «bellezza», Tina Montepilli, candidata al titolo di Playmate del 2000 su Playboy; Emilù Gallanti, Miss delle miss '99 e in corsa per la finale nazionale di Miss Universo. E le due presentatrici, Morena Foco di Torino e Giorgia Dalmasso di Caraglio, vincitrici delle ultime due edizioni del concorso Miss Maglietta bagnata, grazie ad un innegabile charme ma anche all'intuibile dono offerto da Madre natura. E le tre vallette, splendide e giovani: Abi Ra, Erika ed Eleonora che, per tutta la sera, hanno dispensato premi e targhe de La Stampa.

Grande soddisfazione per i vincitori dei premi speciali, un po' di rammarico per chi è arrivato alla nomination e si è visto sfuggire il trofeo per un nulla. Va loro, comunque, il merito di avere vinto il titolo nella loro provincia.

A sinistra Emilù Gallanti, che parteciperà alla finale nazionale di Miss Universo, e sotto Tina Montepilli, candidata playmate

Trecento invitati a rappresentare tutto il turismo

L'assessore Antonio Bissolotti ha ritirato il riconoscimento per «Sanremo estate» e scherzato con Massimo Di Cataldo consegnandogli anche il premio riservato al vincitore del Festival di Sanremo

Zucconelli
Frazione Bossoleto, 7 - Tel. 0182.582710 - Fax 0182.580378
17038 VILLANOVA DI ALBENGA
CERAMICHE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
GRES PORCELLANATO PER INTERNO ESTERNO
COTTO NATURALE E COTTO PRONTO
PARQUET CON POSA - KLINKER
PAVIMENTAZIONI IN GRANIGLIA E PIETRA
MOBILI & ARREDO BAGNO
SANITARI E RUBINETTERIE DELLE MIGLIORI MARCHE
... E POI
MATERIALI PER EDILIZIA
ISOLANTI
FERRAMENTA
IDROPITTURE
SMALTI & VERNICI
Ichenia GRUPPO CERAMICHE S.P.A. · CERIM · ceramica ariana · REF · ELIOS CERAMICHE · KLINKER · Pierre Cardin · VIETRI IL PAVONE

La fotocronaca di una serata di festa per tutti i premiati nelle immagini di Tommaso Marinelli

Intensi momenti di spettacolo con tanti ospiti

A sinistra Beppe Braida (molto applaudita la sua esibizione), sotto la «Voce dell'estate» Romina Mognoli a destra il maestro Simone Gamba con Sabrina Soccol nel [redacted] d'apertura

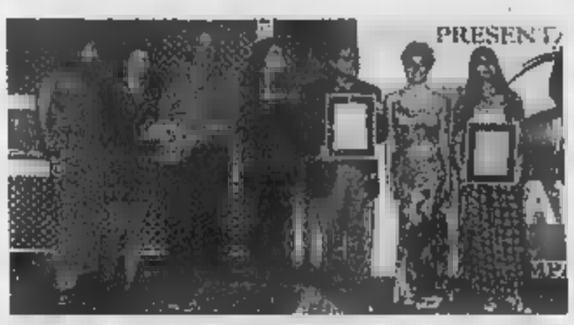
I PIU' VOTATI [redacted] IL TAORMINA

Il momento del trionfo, davanti a una degna platea, per Paolo Bacigalupo, sua figlia Nicoletta, Sonia e tutta la banda del Daubaci di Vado Ligure, primo nei locali «Drink e music» Con quasi 35 mila voti il Daubaci ha polverizzato ogni record di tutte le edizioni del referendum della Stampa. Per Paolo e i suoi è stata festa sino all'alba

I PREMI ALLE CATEGORIE ISTITUZIONALI

Imprenditoria turistica: Festivalmare al Mondiale offshore di Savona

Spettacoli: Festivalmare a «Sanremo estate» di Raiuno



Comuni: Festivalmare all'Amministrazione di Savignone

Ristoranti (a cura di Raspelli): Festivalmare alla Muraglia di Varigotti

Musica Classica: Festivalmare ai concerti di Cervo

Tradizione e folcore: Festivalmare a Ospedaletti, canzone dialettale

Avvenimenti sportivi: Festivalmare alla «Settimana» di Camogli

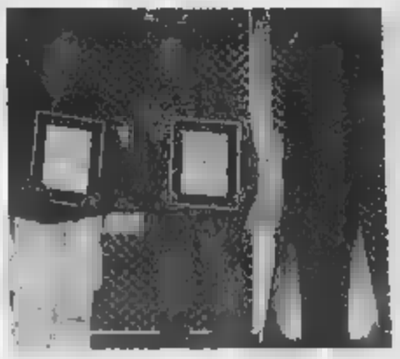
Cabaret: Festivalmare a Bordighera città dell'umorismo

Concorsi: Festivalmare a «Pittore dell'anno» di Santa Margherita

Cultura: Festivalmare al Grand tour letterario di Alassio

Originalità: Festivalmare alla Vas Cup di Diano Marina

Sagre: Festivalmare al «Gunbi» di Tolrano



A sinistra il gruppo delle discoteche (ha vinto La Terrazza di Genova) [redacted] quello dei Bagni marini, con il successo degli Aurora di Savona

Sopra i cubisti, con il primo posto per Tony Bajao. A sinistra, in alto i mitici dj con il vincitore Maurizio [redacted] in basso i barristi (successo per Igor)

A sinistra la grande festa dei Gruppi musicali con applaudita esibizione [redacted] vincitori Parla Pulito. Sopra i gelatai: Aurora ancora alla ribalta

Svelati tutti i nomi dei vincitori

Sabato e domenica appuntamento su Skipper

Gianni Micaletto
SANREMO

Applausi (e molti) alla Liguria che lavora nel turismo, al Gran galà di Festivalmare '99, nella suggestiva cornice dell'auditorium «Alfano». Nella notte degli ultimi fuochi estivi, hanno brillato le stelle di [redacted] bravi operatori che, da Ponente a Levante, contribuiscono a rendere più bella e accogliente questa [redacted] che [redacted] dell'ospitalità una ragione di vita, pur tra mille difficoltà.

Ed eccoli, finalmente, dopo le tre nomination provinciali per ciascuna [redacted] 12 categorie, i nomi [redacted] vincitori di Festivalmare per le categorie istituzionali, premiati dalle vallette Erika Zingaro, Eleonora Ferro e Abi Bà.

Per l'Imprenditoria turistica, il premio [redacted] è [redacted] ai promotori del Gran premio d'Europa offshore di Savona; nella Musica classica hanno [redacted] gli organizzatori del Festival internazionale di Cervo; negli Avvenimenti sportivi quelli della Settimana [redacted] are di Camogli; nella sezione Spettacoli l'assessore sanremese Antonio Bissolotti ha [redacted] il riconoscimento per «Sanremo [redacted] state», la risposta di Raiuno al Festivalbar; per il Cabaret premio agli animatori di Bordighera '99 Città dell'Umorismo; nella categoria Tradizione e folclore, il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, ha ricevuto il premio [redacted] il Festival nazionale della canzone dialettale; fra le Sagre ha prevalso quella dei Gunbi di Tolrano.

E ancora: [redacted] i Comuni il riconoscimento è andato agli amministratori di Savignone; nella sezione Concorsi premiata la rassegna il Pittore dell'anno di Santa Margherita; [redacted] i Ristoranti la scelta di Edoardo Raspelli è caduta sulla Muraglia Conchiglia d'Oro di Varigotti; il premio per l'Originalità è stato assegnato agli ideatori della Vas Cup di Diano Marina, quello per [redacted] Cultura ai promotori del Gran Tour Letterario di Alassio.

E poi, gli operatori turistici scelti direttamente dai lettori, attraverso i tagliandi del referendum di «Liguria Estate». Sono stati proprio a loro a rendere più effervescente la serata: tanto calore, tifo da stadio per d.j., barmen, gelatai, gestori dei bagni marini e delle discoteche, gruppi musicali, cubisti e soprattutto per il Daubaci di Vado Ligure.

Applausi anche per gli ospiti: [redacted] tutti un Massimo [redacted] Cataldo felice per il premio [redacted] musica leggera [redacted] il leone d'oro rampante del Festival che l'assessore Bissolotti gli ha scherzosamente consegnato dopo le sue quattro partecipazioni alla gara canora, con l'augurio [redacted] conquistarlo presto e per davvero sul palco dell'Ariston.

Soddisfatti pure l'illusionista Gabriele Gentile, che si è portato a casa il premio Magica Liguria, il simpatico Beppe Braida, premio per [redacted] Cabaret, la giovane [redacted] genovese Romina Mognol, fresca vincitrice del concorso «Voci nuove per Mimì» e Voce dell'estate per Festivalmare, i ballerini Simone Gamba e Sabrina Soccol, la prorompente soubrette Tino Montepilli, la [redacted] Emilu Gallanti, Miss delle Miss [redacted] con le valigie già pronte per partecipare alle selezioni di Miss Universo.

A loro e ai motori dell'«industria» turistica della Liguria anche l'applauso di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa, che ha [redacted] parole di ringraziamento per la società di costruzioni «Sagor», convinta sostenitrice di Festivalmare, come Radio Onda Ligure. Alla serata ha collaborato anche [redacted] cooperati[redacted] Covi [redacted] presidente Mauro Gabetta. Ottimo il lavoro tecnico di Marco Scaiola e dell'intera Condor Service. A Festivalmare è dedicato lo special di Skipper che andrà in onda sabato [redacted] domenica [redacted] Canale 7 e TN4. Le immagini e il montaggio sono a cura di Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela, con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

ALASSIO
*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO
**** **Europa&Concordia**
P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO
**** **G.H. Mediterranee**
Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. *Sulla riva del mare. Cucina internazionale.*

[redacted]
*** **Residence Le Dune**
Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988184
Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere [redacted] TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.
Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO
*** **Hotel West End**
Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230
Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO
*** **Hotel Al Mare**
Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

CELLE LIGURE
*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

[redacted]
*** **Hotel Cortinovis**
Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO
*** **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

[redacted]
*** **Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO
** **Hotel Albarosa**
Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640
Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto. L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare. Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA
**** **Hotel Splendid**
Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. *Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.*

ANDORA
*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

ANDORA
*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

[redacted]
*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

ANDORA
*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

[redacted] cortesi [redacted] STAMPA

Ogni giorno con La Stampa il tagliando sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Acquario con i delfini Silver e Golia

A Genova si può anche assistere al pranzo della foca baby

GENOVA

Battenti sempre aperti all'Acquario di Genova, una delle principali attrattive turistico-culturali italiane. Un contenitore di meraviglie del mare, che consente al visitatore di viaggiare in tanti habitat diversi, dalla barriera corallina ai fondali del Mediterraneo, e conoscere da vicino le specie che li popolano.

Tra tanti protagonisti, molti sono diventati i beniamini del pubblico. Ad esempio il piccolo di foca nato nel giugno proprio all'Acquario. Il cucciolo è visibile al secondo piano della vasca, ammirabile dall'apposita passerella, riaperta per l'occasione al pubblico. Durante i pasti, infatti, la foca baby lascerà la sua nursey per andare sulle e così abituarsi alla sua nuova casa, ai suoi compagni di vasca e alla presenza dei visitatori. Il piccolo pesa già 30 chili, è completamente svezzato, mangia sei volte al giorno ingurgitando due chili e mezzo di aringhe. Gli orari dei pasti, in cui appunto sarà visibile, sono: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30.

L'Acquario ha predisposto pannelli che informano i visitatori sulla eventualità di non poter vedere il piccolo. Il servizio di assistenza istruirà il pubblico sul comportamento da tenere sulla passerella, per evitare sovraffollamenti che potrebbero recare disturbo al cucciolo. Le immagini del parto sono visibili sul sito ufficiale dell'Acquario all'indirizzo Internet www.acquario.ge.it. Ma non mancano altri protagonisti. Per esempio Silver e Golia, i due delfini giunti a Genova nel maggio scorso dal Dolphinursey di Cattolica. Hanno rispettivamente due e sei anni, stanno benissimo, giocano e hanno ormai fatto la conoscenza con i loro addestratori.

L'Acquario è aperto sino 15 settembre da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 18; sabato e domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando de La Stampa si ha diritto a uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi. [f. p.]

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagli alle di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non valide le fotocopie. Parcheggio g Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio da Ligure.

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

LA STAMPA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

32ª Rassegna del Pigato

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA 7-12 SETTEMBRE

Consegnando questo tagliando cassa degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE DA PORTO DI SAVONA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì)

Portovenere - Cinqueterre (Domenica)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione o del giorno precedente. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

Presentando questo coupon alle biglietterie del iglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

NON SONO VALIDE IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

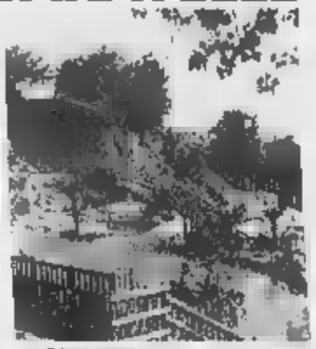
1999 anni

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!



Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

ad Alassio

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI 1ª RATA NEL 2000

Non Solo divani Non Solo divani

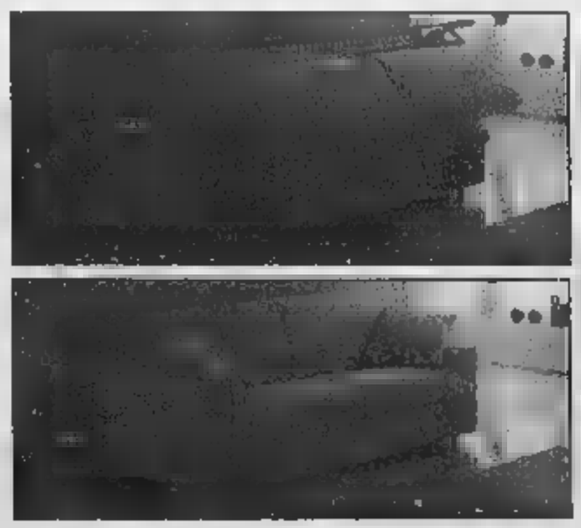
ALASSIO (SV) - Via L. Da Vinci, 190 - Tel. Fax 0182.642163

RIVOLI (TO) - Corso Torino, 38 - Tel.Fax 011.95.31.851

Favolose Offerte Estive DI FINE MILLENNIO

Salotti in pelle - pelle Nabuk - Alcantara - Divani 2 posti / 3 posti totalmente sfoderabili - Poltrona/divani pronto letto - Materassi ortopedici / Reti a doghe

Sconti reali fino al 50%



NOVITÀ:

Divano letto matrimoniale
Totalmente sfoderabile
Rete elettrosaldata
Materasso molle incorporato
Misure 114, 142, 162, 182, 202

Bomber

Divano letto da cm. 160 con rete ortopedica e piumone

A Cogoleto la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria a Ennio Remondino

Daniel Groff oggi in concerto a Genova

Busalla propone una sera di musica latino-americana

LA SERATA

La musica latino-americana alla «Fabbrica della Birra» di Busalla, curiosa novità nel panorama dei locali notturni del Genovesato. Il concerto del giovane cantautore lanciato da «Sa[illegible] Giovani» Daniele Groff alla Festa dell'Unità. Il teatro dialettale fra i tavoli di un ristorante a Creto, fra i principali appuntamenti della serata. Domani rassegna concertistica estiva nell'Oratorio dei Disciplinanti di Moneglia.

BUSALLA Serata di musica latino-americana classica con il duo Novecento. Questa sera alle 22, nei locali dell'antica «Birreria Poggi Busalla» nata nel secolo scorso e riaperta recentemente. All'interno del locale è stata realizzata una moderna microbirreria, dove la birra viene prodotta e consumata al momento. La Fabbrica della birra si trova a poche decine di metri dall'uscita autostradale di Busalla in direzione Savignone.

COGOLETO Cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al giornalista Ennio Remondino, inviato della Rai nei Balcani, alle 21, nei Giardini Tubi Ghisa. Remondino, nei mesi della guerra, è diventato un volto popolare tra i telespettatori. Partecipano il presidente della Provincia Marta Vincenzi e don Andrea Gallo.

[illegible] Ancora canzone d'autore, questa sera, alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, con un concerto del giovane artista Daniele Groff che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Adesso» che presenterà nel corso della serata con gli altri successi «Daisy» e «Io sono io», dall'album «Varatio 22».

All'arena del Ballo melodie e liscio con l'orchestra Bovastro Piombo. Nell'intervallo esibizioni di aerobica,ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche, dance a cura del Cde diretto dalla maestra Lucia Barreca. Musica sudamericana anche al Pinarbar con la musica irlandese e occitana eseguita da Filid. Alla kermesse dissina sono aperti numerosi ristoranti con tante specialità regionali. Al ristorante Le Ruote di Creto, alle 21, la compagnia teatrale San Fruttuoso presenta la commedia «Manezzi in te' maneggio». Ingresso libero. Chitarra, pittura, recitazione: la scuola musicale Giuseppe Conte di Pegli ha riperto le iscrizioni con tre nuovi corsi.La scuola, che ha sede nella delegazione genovese in via Pandiluco, 5, è aperta dalle 15 alle 19 e, da ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible] Riprende domani sera, alle 21,15, nell Oratorio dei Disciplinanti, organizzata dall'Associazione Musicale Felice Romani con il patrocinio della Regione, della Soprintendenza e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, il Comune di Moneglia, Provincia di Genova, Apt Tigullio, Consorzio operatori turistici di Moneglia. In programma «Lecons de Ténèbres», con l'Ensemble San Felice, con i soprani Blanka Mester, Gerlinde Sammann,Giangiacomo Pinardi (liuto e tiorba), Federico Bardazzi (viola da gamba), Daniele Boccaccio (clavicembalo). Musiche Goultier, Couperin, Louis de Caix d'Hervelois.

Concerto del giovane cantautore Daniele Groff stasera alla Festa dell'Unità

FIVIZZANO Prosegue questa sera, alle 21, il Secondo Festival internazionale di musica, dan[illegible] e canto «Music World», [illegible] esibizioni dei gruppi Mistura De Rosa, Ensemble Karousel Society Heraina, Avola Folk, Volkstranzgruppe Fronumen. [m. b.]

Le Olimpiadi per i bambini

Nel quartiere genovese di Lagaccio Pescaimparo, si chiude a Lavagna

DA VEDERE

I nove secoli dei Cavalieri di Malta alla Comenda di Prè, le «porte aperte» alla Facoltà di Economia e Commercio, la manifestazione «Pescaimparo» a Lavagna fra gli appuntamenti della giornata.

GENOVA Nel IX centenario dell'Ordine degli ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme, l'associazione di monaci militari per la difesa dei luoghi santi e la protezione dei pellegrini in Terrasanta, la Regione e la Provincia di Genova, il Sovrano Militare Ospedaliero Ordine di Malta, l'Istituto Internazionale di Studi Liguri e l'Università di Genova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Medioevo (Disam) - hanno promosso il convegno «Riviera di levante tra Emilia e Toscana: un crocevia per l'Ordine di San Giovanni» che si apre oggi alla Commenda di San Giovanni di Prè. I lavori proseguiranno domani all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, sabato al Teatro Charitas Chiavari, per concludersi domenica nella chiesa di San Giacomo di Rupinaro.

Nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo presenterà oggi alle 11,30, il progetto <La Devozione e il Mare>, quattro [illegible] stro che saranno allestite in altrettante località della Liguria nell'ambito delle iniziative per il Giubileo.

Nell'atrio Palazzo Fieschi, a Sestri Ponente, è aperta la mostra <Riflessioni sulla pace per ripudiare ogni tipo di guerra>. Le facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova [illegible] promosso una serie di visite guidate al proprio interno aperte alle matricole e alle loro famiglie. Le visite proseguiranno fino a domani con due appuntamenti quotidiani: alle 10 e alle 15.

Ultima lezione di pesca a Lavagna

Nel quartiere genovese del Lagaccio sono in corso le <Olimpiadi> organizzate dalla parrocchia di San Giuseppe alle quali partecipano moltissimi bambini e ragazzi impegnati in gare di atletico, salto in alto, salto in lungo, pallavolo, marcia campestre e altre specialità. Le <Olimpiadi del Lgaccio> [illegible] state accolte molto calorosamente dai negozi e dalla popolazione.

La settimana olimpica si concluderà sabato sera [illegible] una grande maratona finale, la fiaccolata e le premiazioni.

Esposizione di dipinti e sculture, nel parco di Villa Pallavicini, a Pegli, [illegible] le opere degli artisti [illegible] club La Saletta. Orario 10-18, ingresso compreso nel biglietto per la visita al parco (7 mila lire, ridotti 5 mila lire). Prosegue al Chiostro del Museo di Sant'Agostino la mostra <Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000>, promossa dal Comune di Genova, con Alinari e altri sponsor.

[illegible] Prosegue a Uscio la <Mostra dei ravatti>, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con gli abitanti. La mostra è allestita nel palazzetto dello sport e resterà aperta, fino a lunedì [illegible] settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Moltissimi gli oggetti antichi esposti, fra i quali due macchinari costruiti durante la guerra per schiacciare le castagne e fare la farina e per battere il grano.

LAVAGNA Ultimo appuntamento, oggi alle 15, [illegible] Bagni Cigno, della manifestazione <Pescaimparo> promossa dal Gruppo Terramare, un ciclo di lezioni con pescatori professionisti con prove in mare a bordo dei pescherecci e serata gastronomica in un ristorante della zona. Per informazioni, telefono 0165/45.80.22. [m. b.]

Il cartellone della Festa dell'Unità perde anche lo show di Serena Dandini ora a Venezia

Alex Britti delude i suoi fans genovesi

Gli organizzatori annunciano il forfait del cantante

GENOVA

Sarà un fine settimana molto intenso, ma con il clamoroso forfait di Alex Britti, come vedremo, sul fronte dei concerti, alla Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. Concerti e spettacoli che andranno avanti fino a lunedì 20 settembre con tanti ospiti.

Dopo il concerto di Daniele Groff, in programma questa [illegible] ro, [illegible] arriverà al Teatro Tenda, Max Gazzè,uno dei protagonisti della nuova scena musicale giovanile, con molto seguito fra i ragazzi. Biglietti in vendita a lire 15 mila.

Sabato sera, l'appuntamento sarà invece doppio: al Teatro Tenda, alle 21, ci saranno La Rosa Tatuata con il chitarrista Paolo Bonfanti. Sempre sabato sera, al Palasport, più o [illegible] alla stessa ora, erano attesi Alex Britti, Corrado Guzzanti e altri ospiti.

Trionfatore dell'estate [illegible] «Per mi piaci», accalmatissimo, l'altra sera all'Arena di Verona al Festivalbar, l'artista romano di Monteverde che vorrebbe duettare con Mina e Madonna, di cui è un grande fan, protagonista di una «escalation» di popolarità che ricorda molto quella di Eros Ramazzotti ai tempi di «Terra promessa», invece non ci sarà.

Alex Britti avrebbe dovuto esibirsi sabato sera al Teatro Tenda di Genova

Un comunicato stampa della Litl Thing-Grandi Eventi diffu[illegible] ieri, informa, infatti, che lo spettacolo di Alex Britti e Corrado Guzzanti, previsto per dopodomani sera, è stato annullato per «improrogabili impegni radio-televisivi dell'artista». I biglietti già acquistati saranno rimborsati dalle stesse prevendite.

Una doccia fredda per i tanti fan [illegible] cantante romano che proprio ieri aveva elencato all'agenzia Ansa le prossime date del suo tour: [illegible] settembre a Milano, il 10 a Bologna, l'11 a Genova, appunto, e il 13 a Roma, a casa sua, all'ex Mattatoio del Testaccio, il quartiere dove la famiglia ha l'ormai famosa macelleria.

Frattanto, il cartellone della [illegible] sta, curato dalle Little Thing-Grandi Eventi, registra un nuovo forfait: quello di Serena Dandini che ha sospeso la tournée dello show «Faccia da comico», forse a causa del superlavoro al Lido [illegible] la trasmissione televisiva quotidiana di Raitre «La Mostra della Laguna».

Svelati gli ospiti della «serata a sorpresa» di lunedì [illegible]: Elio e Le Storie Tese in concerto. L'ingresso costa 20 mila lire. [m. b.]

Un weekend molto intenso ad Arenzano

Una marcia podistica con mostre e le bande

ARENZANO

Marcia internazionale «Mare e Monti», sabato e domenica ad Arenzano con un fitto programma di manifestazioni collaterali, musica, cultura e spettacoli pirotecnici.

La manifestazione della cittadina del ponente, insignita nel 1996 del Premio regionale per lo sport, è un appuntamento fisso per tanti appassionati della marcia italiani e stranieri, provenienti anche da Francia, Belgio, Germania, Austria, Svizzera, Gran Bretagna, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca. Ogni anno la marcia registra un numero di iscrizioni sempre maggiore e quest'anno gli organizzatori puntano a superare i duemila partecipanti della passata edizione.

La partenza è fissata sabato alle 9 da Piazza XXV Aprile, per la prima giornata di marcia lungo i sentieri che collegano la costa con l'entroterra, ma anche su percorsi variegati, per venire incontro alle diverse esigenze e possibilità dei partecipanti.

Anche domenica, giornata conclusiva, l'appuntamento è in Piazza XXV Aprile.

Numerose le iniziative collaterali. Domani, a partire dalle 16,30, e per tutta la serata, sarà aperta una esposizione libraria del Centro sistema bibliotecario della Provincia di Genova a Palazzo Sant'Antonio intitolata: «Un'anfiteatro sul mare. Ambienti e tradizioni di Liguria»

Sabato alle 19, ci sarà la Festa del marciatore, alle 21 le associazioni di pesca metteranno in mare centinaia di lumini, la banda musicale «Città [illegible] Quarezze» (Merano) terrà un concerto in piazza e alle 22,45 è in programma un grande spettacolo pirotecnico. Domenica pomeriggio, [illegible] inizio alle 16, sfilata dei marciatori con altri concerti bandistici anche con la partecipazione del complesso «Città di Arenzano». Le domande di iscrizione alla Marcia internazionale «Mare e Monti» [illegible] si ricevono presso gli uffici del Comitato manifestazioni a Palazzo S.Antonio. [m. b.]

Il punto di ritrovo dei partecipanti è fissato a Barbagelata, prevista anche la partecipazione di militari

Escursione in bike, si torna sul monte Caucaso

Domenica si festeggia nel rifugio a 1245 metri la Madonna della pace

[illegible]

Gli appassionati di mountain bike in questi giorni stanno preparando i loro mezzi per l'escursione di domenica sul monte Caucaso. Si stanno preparando per lo stesso motivo [illegible] che gli appassionati di escursionismo all'antica maniera, quello con scarponcini e zaino sulle spalle. Domenica quindi escursione sul Caucaso, 1245 metri di altitudine e panorama a 360 gradi, e festa della Madonna della Pace. Nelle cappelletta rifugio che si trova sulla cima e sull'ampio pianoro antistante, si svolgerà infatti, tra le undici e mezzogiorno, una suggestiva cerimonia cui prenderanno parte rappresentanze militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione.

La presenza dei militari rientra nel contesto della festa dedicata alla Madonna delle Pace organizzata ogni anno dal Comitato Monte Caucaso presieduto da Dario Casassa. Da più anni [illegible] festa è occasione per [illegible] raduno di appassionati di mountain bike che giungono dalla Riviera e dalle vallate della Fontanabuona, dell'Aveto e del Trebbia. L'iniziativa di raggiungere in bicicletta la sommità di questo stupendo belvedere appenninico è dell'Associazione «Colombo Fontanabuona 2000» ed è realizzata dalla Ciclistica Aurora di Chiavari [illegible] il patrocinio del Comune di Favale.

Il Caucaso è stata [illegible] prima montagna ad essere raggiunta in mountain bike, in provincia di Genova, con un[illegible] manifestazione [illegible] organizzata. Più nel 1989, quando le bici da montagna cominciarono a diffondersi. Il punto di ritrovo dei partecipanti è fissato a Barbagelata, da dove alle 10 sarà data in via con partenze [illegible]

Il percorso, di circa 5 chilometri, si svolge interamente nella faggeta e, salvo qualche tratto nella parte terminale, può [illegible] compiuto da chiunque con relative facilità. A conclusione dell'escursione ci sarà la colazione alla Pozza dell'Orso, una radura erbosa circondata da faggi, dove sarà cucinata carne «in s'a ciappa». E' prevista anche una premiazione. [g. vi.]

CASTIGLIONE

Una festa dei mestieri

Il gruppo «Travaggià nu stanca» ha ideato una «Festa dei mestieri». Domenica i componenti del gruppo faranno rivivere vecchi mestieri, ma ci saranno anche danze e gustose scenette. I visitatori verranno accompagnati da figuranti attraverso i carruggi alla scoperta di quanto è stato preparato per la festa: la durata della visita è di [illegible] minuti. Gli accompagnatori vestono i panni di personaggi che [illegible] rtenuti alla storia di Castiglione, o alla fantasia, sono: Mamma Catainin, ovvero Elisabetta Antonini; Texinin (bella figgia de main), Simona Carlibetti; Pasquinna, Elisabetta Carozzo; Luigiotta (soxia velenusa), Sara Nadotti; Baicin (galante de Texinin), Carlo Siboldi; Giuanottu (cumpa [illegible] Baicini), Fausto Figone; tra i scuracoruggi, Andrea Bregante, Danilo Rolli e Marco Siboldi. [g. vi.]

Sul podio del complesso Fulvio Fogliazza, organista sarà Antonio Palcich

Il Carlo Felice va anche in trasferta

A Tortona il Coro per il Festival «Perosiana '99»

GENOVA

Fra i prossimi impegni del Carlo Felice, certamente uno dei più delicati e interesanti è quello del 1° ottobre. Un concerto lontano dal teatro, nel Santuario di Nostra Signora della Guardia a Tortona. Nell'ambito del Festival «Perosiana '99» dedicato all'arte e alla figura di Lorenzo Perosi, si esibirà il Coro del Teatro in [illegible] programma totalmente incentrato sull'illustre musicista tortonese: il pubblico potrà ascoltare «Dixit Dominus» a [illegible] voci, «Te Deum» a 4 voci, «O Padre nostro» a 4 voci, «Pastorale Natalizia», per organo, «Magnificat» a 4 voci, «Mis[illegible] Benedicamus Domino» a 4 voci, «Te Deum», ricercare per organo, «Tre trii gregoriani» e «Missa secunda in Honorem Beati Caroli» a 5 voci. Organista sarà Antonio Palcich.

Sul podio del complesso vocale salirà Fulvio Fogliazza, chiamato proprio pochi giorni fa a sostituire il dimissionario Massimiliano Carraro. Un inizio di stagione, per il nuovo direttore, certamente impegnativo. Non solo infatti lo aspetta la cantata «Alexander Nevskij» la prossima settimana, ma anche questo programma perosiano che richiede una duttilità e un «insieme» ben diverso da quello solitamente conseguito da un coro di formazione operistica.

Il [illegible] certo di Tortona sarà replicato a Genova nella Chiesa del Gesù il [illegible] novembre. Una serata dalle atmosfere e dai contenuti particolari. Rientra nell'ambito del ciclo sacro che il Teatro ha previsto per il Giubileo; ciclo del quale fanno parte anche la «Petite Messe Solennelle» di Rossini e il «Te Deum» di Parì. E in più, rinunciando all'apporto dell'orchestra a favore di un semplice sostegno organistico, offre indubbiamente atmosfere dal sapore differente.

Va infine ricordato che sarà una delle proposte del teatro a ingresso libero. Il Carlo Felice ha infatti previsto tre appuntamenti aperti alla città. Oltre al concerto inaugurale di sabato 18, ci sarà anche l'appuntamento del 2 giugno con Daniel Oren sul podio.

Tornando al Festival perosiano, diretto dall'organista Artu[illegible] Sacchetti, il cartellone si aprirà il 20 settembre per [illegible] cludersi il 30 ottobre. Sono previsti sette appuntamenti. L'inaugurazione sarà affidata [illegible] poema sinfonico-vocale «Il giudizio universale» di Perosi. Fra gli altri appuntamenti i due incontri dedicati all'attività cameristica perosiana: trii, quartetti e quintetti affidati all'Ensemble Perosi formato da Marcello Bianchi e Daniele Guerci, violini, Alessandra Gho, viola, Claudio Merlo, violoncello e Daniela Demicheli, pianoforte. [r. i.]

Battuta la Russia agli Europei di Firenze, questa sera gli azzurri ritrovano la forte Ungheria

L'Italia soffre, ma la semifinale è sua

Preziose doppiette dei savonesi Angelini e Ghibellini

Roberto [illegible]
inviato a FIRENZE

Soffrendo e imprecando, seguendo un leit-motiv che appare ormai radicato in questi Europei fiorentini, l'Italia agguanta la semifinale. Lo fa battendo 7-6 (parziali 1-1, 2-4, 2-1, 2-0) la Russia, lo fa nel segno di Savona. D'accordo, il gol del sorpasso conclusivo arriva per mano del gioiello di casa Sottani (tiro peraltro deviato) ma sul risultato pesano come macigni le doppiette di chi savonese lo è per appartenenza societaria e per origine.

La premiata ditta Alberto&Alberto, leggi Ghibellini e Angelini, imprime infatti il proprio marchio su questa «necessaria» qualificazione. Una doppietta a testa, per legittimare l'ingresso fra le prime quattro, leggi zona-medaglia, ottenuta nel più puro rispettivo stile.

Due stilettate imprendibili di Ghibellini nel momento più delicato del match (specie la seconda, quando occorreva rincorrere i russi), due spingardate di forza di Angelini. E la seconda, quella del provvisorio 6-5 primo reale vantaggio azzurro, deviata da un difensore. Segno del destino, ma anche restituzione di mal tolto da parte della dea bendata: l'Italia ha ieri colpito ben 5 traverse, due delle quali da urlo e guarda caso proprio con i due alieti liguri.

Gli azzurri dunque avanzano nel tripudio del commovente e appassionato pubblico fiorentino, anche se non soprattutto a colpi di Liguria. Prezioso anche Riccadonna in difesa, dove per la verità la mossa vincente è stata l'innesto di Binchi, giovane di casa decisivo in almeno 3-4 frangenti, alle pari del portiere Gerini.

Quest'ultimo pare aver definitivamente preso il posto di Attolico e dopo un avvio incerto (il bravo Erishov lo ha impallinato tre volte fuori nei primi due tempi), è riscattato con autorità alla distanza.

L'Italia troverà stasera (21,30) in semifinale l'Ungheria con cui ha pareggiato 7-7 il match dell'esordio in questi campionati: pronostico apertissimo, con la rimonta di ieri e l'entusiasmo della gente, certamente uniti alla notevole iniezione di fiducia derivante dal successo sulla Russia, tutto è possibile.

E diceva dei «savonesi», Binchi e di Gerini: bene, se tra i protagonisti di ieri è doveroso aggiungere quel Silipo che resta uomo-guida, è anche evidente come ormai sia proprio Angelini il «faro» del team di Rudic. Piazzato inizialmente in posizione molto prudente perché si temevano le controfughe russe, l'attuale giocatore della Roma non solo ha preso in mano le redini della squadra nei momenti più difficili, ma si è pure assunto l'onere di alcune conclusioni pesantissime, tradottesi poi come detto in reti determinanti.

Ghibellini ha segnato due gol nel match vittorioso dell'Italia contro la Russia

Il ritrovato Gerini, una difesa che adesso ha più in Binchi che in Postiglione l'elemento-cardine, il regista Angelini, Sottani sulla destra e Ghibellini a sinistra.

Sono le frecce all'arco di Rudic, che spera ovviamente anche di aver maggiori risultati dai due Calcaterra a centroboa. Ieri Roby e Alex, avvicendati nel cuore della difesa russa, sono stati pochissimo tutelati dagli arbitri (e pensare che alla Russia non piaceva la designazione del romeno Timoc, ieri a bordo vasca col belga Simons): un solo gol all'inizio per Roberto, poi tante botte e pochissimi falli a favore.

Il primo tempo ha visto appunto la rete del «centro» azzurro e la prima risposta da fuori di Eryshov.

Nella ripresa, un mezzo dramma: non bastava una saetta di Ghibellini a frenare gli ospiti, ancora due volte a bersaglio con Eryshov, con Zinnourov che approfittava di un varco assurdo apertosi nella difesi azzurra, e con un gol numero di Tchomakhidze da centroboa. Era Silipo ad inventarsi un maestoso palloNtto in grado di tenere in corsa (3-5) la navicella italica.

Nell'intervallo, le urla di Rudic hanno scosso la Costoli, scatenando addirittura il boato del pubblico. Diventava vincente l'idea di Binchi, che in difesa sbranava Tchomakhidze, e subito Ghibellini in apertura di terza frazione sorprendeva Smirnov.

Tifo alle stelle, ed Angelini dal centro calturava il 5-5. Sofferenza finita? No, perché era bravo Zinnourov ad inventare un micidiale pallonetto oltre Gerini, anche se la Russia pareva in debito di ossigeno.

Un'impressione confermata nell'ultima frazione, col 2-0 che garantiva il sorpasso: un'altra botta di Angelini, sia pure deviata, e il sigillo di Sottani a sua volta toccato ma non del tutto frenato da un difensore. Un segno del destino, per una squadra che ha meritato l'aiuto.

Ex della Samp

Ivano Bonetti nuovo acquisto della Sestrese

GENOVA. Ivano Bonetti, classe [illegible], scudettato con la Sampdoria nella stagione 1990/91, è il [illegible] eclatante acquisto della Sestrese. Una carriera di prestigio, lo scorso anno la «tentazione» Inghilterra, ora il ruolo di guida della difesa verdestellate, il giocatore in grado di velocizzare la manovra in mediano. Raggiunge il fratello Dario, da dieci giorni nuovo trainer della società genovese.

Sestrese che con questo rinforzo, e con Marco Nardini, sempre classe 1964, ruolo centrocampista (trascorsi nel Barletta in B, due stagioni al Cagliari in A, poi Fidelis Andria, Venezia, Modena e Pistoiese) punta decisamente alla C2, obiettivo dichiarato dal presidente Claudio Gazzo, e non certo intaccato dal passo falso di domenica scorsa a Verbania. Preso anche il 32 enne Pascedda, nell'ultima stagione al Fano. Arrivi, ma pure partenze: lasciano Pannacci (comunque domenica sarebbe stato squalificato, pure Carrea sul fronte della Novese, la prossima avversaria dell'undici di Bonetti che passa al Frosinone, Romeo e Di Somma. A novembre pure Di Loreto cambierà società, Doni quasi dell'Entella, ma l'infortunio del giocatore ha sospeso la trattativa. Ieri amichevole al «Macera» di Rapallo contro i bianconeri, due tempi di mezz'ora ciascuno e 4-0 per i verdestellati con doppiette di Pannacci e Siazzu. [g. s.]

Tennis a Spezia

Il «tricolore» della serie C va in Toscana

LA SPEZIA

Anche nell'estremo levante della Liguria c'è spazio per importanti appuntamenti nel calendario di tennis nazionale. Sfuggendo alla logica «centralista» che vuole tutti i tornei più importanti ospitati da Genova domenica si è concluso a La Spezia il campionato italiano individuale maschile di C. Circolo Tennis Spezia si è sobbarcato l'onore e l'onere di una manifestazione molto impegnativa, con 128 partecipanti provenienti da tutta Italia. I campi in terra rossa del sodalizio spezzino hanno retto magnificamente alla prova, nonostante il cielo non sia stato benigno: le piogge del sabato hanno causato lo spostamento della finale a domenica pomeriggio.

Si è laureato campione italiano di categoria C il toscano Simone Galli, in forza al C.T. Firenze. Nello scontro finale ha sconfitto (7-5 6-3) il lombardo Luca Bruno, del C.T. Treviglio. Nella finale di doppio in campo solo ragazzini, ossia coloro che ben presto lasceranno la categoria per salire tra i professionisti. Cipolla e Mauti, romani, già tricolori nell'under 16, hanno superato i sardi Montis e Carrese (4-6 6-4 7-6).

Tra i liguri il migliore è stato ancora una volta Pietro Ansaldo, del T.C. Genova, il più giovane tra i giocatori approdati ai quarti di finale del singolare. [d. s.]

Sabato, per la Coppa Italia di Lega, le due squadre protagoniste del derby genovese

Oggi la Comark, domani l'Autorighi

Basket, presentazione ufficiale per la C1 maschile

GENOVA

Oggi presentazione per la Comark Genova, domani brindisi inaugurale per l'Autorighi Chiavari. Un mese al via del campionato di C1 maschile di basket, ma da sabato inizio della Coppa Italia di Lega Nazionale Maschile, con girone regionale a quattro squadre, e la vincente che dovrà affrontare il Vigevano di B1. Prima giornata, sabato appunto alle 18,30, Noberasco Albenga-Turros Spezia e Comark Genova-Autorighi Chiavari.

Comark che negli ultimi giorni ha sostenuto una serie di amichevoli, tutte con sconfitte contro formazioni di categorie superiori: 95-87 Alba, 82-54 a Pavia. Dice il coach Arioli: «Abbiamo scelto di giocare contro formazioni di ottimo livello e sapevamo di poter andare incontro a punteggi negativi. Non mi preoccupano queste sconfitte, anche perchè i ragazzi sono stati sottoposti ad un elevato carico di lavoro in palestra. L'importanza di gare come ad Alba e Pavia sta nel fatto che la squadra deve acquisire quella mentalità ed esperienza che proprio formazioni di B dimostrano di avere. Queste partite ci serviranno per crescere in fretta».

Vittorio Vaccaro preoccupato per il match di Coppa con la Comark Genova

Oggi la presentazione ufficiale della prima squadra alle 11,30 al Jolly Hotel di Genova.

Meno eclatante la presentazione dell'Autorighi Chiavari, domani alle 19 presso il Palazzetto dello Sport di Sampierdarena. Conferenza stampa del presidente, Paolo Mantovani, per illustrare la programmazione delle attività giovanili e l'esposizione degli obiettivi per la stagione 1999/2000. Come di solito pungente il coach Vaccaro.

Dice il tecnico: «Sarà un aperitivo fra amici, nulla di più. Piuttosto non ritengo utile questa Coppa Italia, che avrei preferito non giocare. Siamo stati iscritti d'ufficio, comunque quella che vedrete sul parquet sarà certo l'Autorighi del campionato. Appena quattordici giorni di lavoro nelle gambe, e la settimana scorsa addirittura i carichi pesanti! Saremo imballati, certo, e non potremo creare l'illusione di una squadra debole. Così è, perchè credo in questo gruppo e nella maturazione dei giovani. Il settore giovanile deve essere l'elemento in più per l'Autorighi, già da questa stagione e per il futuro».

Il derby Comark-Autorighi è già lanciato, con la società genovese che ha messo in palio il 1° Trofeo Comark.

(g. s.)

Nella serie B2 femminile sono inserite anche Recco, Turris La Spezia e Latte Tigullio Rapallo

Olympia Voltri e Igo Genova sono già pronte

I due club in serie B1 maschile hanno seguito politiche opposte

GENOVA

Più o meno ci siamo. I sei club liguri che partecipano ai campionati di serie B hanno chiuso la campagna acquisti, avendo trovato quello che serviva o, alla peggio, casendosi adattati alle circostanze e ai mezzi faraonici.

La Carisa Albisola ha dovuto procedere con le dovute cautele perchè si è trovata a budget un imprevista spesa di 24-25 milioni, ossia le quattro trasferte in Sardegna che la comissione gare della Fipav ha deciso «sbolognare» per la stagione 1999-2000 al girone A. Una vera e propria doccia fredda per l'unica società ligure rimasta in B1.

B2 maschile Igo Genova e Olympia Voltri hanno seguito politiche opposte. Il Voltri ha deciso di reagire alla retrocessione allestendo una squadra costosa ma meno ambiziosa: via molti giocatori «professionisti» e dentro un nugolo di giovani. La base sarà rappresentata dal gruppo che l'anno scorso ha figurato nel campionato juniores ed ha conquistato la serie C.

Il tecnico Dogliero in queste settimane di allenamento sfoltirà i candidati e ne sceglierà sei o sette da tenere in pianta stabile con la prima squadra.

E' stato lasciato libero il gioiello Bruschettini che si è accasato a Torino dove riceve un lauto compenso (si parla di 2 milioni al mese più le spese). Ma il forte schiacciatore resta di proprietà dell'Olympia e se le cose dovessero marciare per il verso giusto potrebbe rientrare già dalla prossima stagione.

L'Igo Genova, invece, ha smantellato la squadra che ha dominato in serie C perchè che nei nazionali occorrono esperienza e doti tattiche superiori. Il palleggiatore della squadra allenata da Pampuro sarà l'ex Lavagna Picasso. Un altro ex dell'Admo, l'anno al Voltri, lo schiacciatore Alessandro Canepa, è stato acquistato dall'Igo.

L'allenatore Massimo Russo

Nel femminile Recco, Turris Spezia e Latte Tigullio Rapallo sono nel girone A della B2. Il più ambizioso è si è rivelato il Latte Tigullio Rapallo che ha confermato l'intera rosa della scorsa stagione aggiungendoci la palleggiatrice Ottaviano (ex Recco e Sestri Ponente) e il martello Crovetto (ex Pinerolo e Rivarolo).

Il rientrante Massimo Russo ha a disposizione une formazione che può puntare a qualcosa di più consistente della semplice salvezza. In questo campionato la prima classificata sale direttamente in B1 mentre le tre squadre che la seguono in classifica disputeranno i play off.

Difficile farsi largo in questa competizione poi campionato (solo posti per 24 retti) molto costosa perchè le squadre del girone A andranno a battersi con venete e friulane.

[d. s.]

Ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,83). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Via della Repubblica 34 - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

[redacted] I
[redacted] metallizzato - aziendale - fatturabile - Km. 5000 1998

[redacted] 18 i [redacted] Coupé
blu metallizzato - full optional 1994

[redacted]
turbo diesel - [redacted] metallizzato - Km. 13.000 come [redacted] 1998

[redacted]
turbo diesel elegance - grigio metallizzato - Km. 3.000
Occasionissima [redacted]

VOLVO [redacted] T-5 S.W.
[redacted] metallizzato - full optional 1994

[redacted] 2.0 GHIA [redacted]
[redacted] metallizzato - [redacted] proprietario ottime condizioni 1995

[redacted]
3 porte - grigio metallizzato - climatizzata Km. [redacted] 1997

Tutte le nostre vetture d'occasione sono garantite, collaudate e pagabili [redacted] un comodo finanziamento [redacted] interessi

---

[redacted] auto3 s.r.l.

[redacted] 120
tel. [redacted] 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30 08
[redacted]

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, [redacted]

AUTOBIANCHI Y10 1993
BMW 520 Touring 1992 F/O
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
[redacted] Selecta 1991
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO [redacted] 5p 1995
FIAT BRAVO 1.6 16V. F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT MAREA SW 1.6 [redacted] 1998
FIAT MAREA SW TD ELX Climatizzata
[redacted] 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT ULYSSE TURBO EL 1994 F/O
FIAT BARCHETTA grigio met. Full Opt.
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
[redacted] KA 1998 F/O
[redacted] ASTRA 1.6 SW
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzata
PEUGEOT [redacted] XT TURBO D 5p 1997 F/O
RENAULT CLIO 1.4 [redacted] 1994
SUZUKI [redacted] 1995 Telonato
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climat.

Veicoli Commerciali

PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
[redacted] **FIORINO** Pick-up 1997
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL Furgone 1992
PEUGEOT 106 XD VAN 1994
TOYOTA HI-LUX 2.4 D. PICK-UP 1992

G.E.T. concessionario RENAULT
via Giannetti, 18 - [redacted]
tel 0183 29 58 85/6
fax 0183 27 43 91

[redacted] 1991 bianca
[redacted] 750 [redacted] rossa
FIAT [redacted] FIRE 1990 bianca
FIAT PANDA [redacted] 1991 rossa
FIAT [redacted] **750** [redacted] bianca
FIAT PANDA 1000 [redacted] cat. 1993 bianca
FIAT [redacted] **1100** IE cat. 1997 bianca
FIAT [redacted] **2000** 20V clima abs 1996 argento
FIAT TEMPRA [redacted] SW clima 1991 bordeaux
LANCIA Y 1200 servosterzo 1997 verde
LANCIA [redacted] **1100** IE 1994 [redacted]
LANCIA Y10 1100 IE [redacted] blu
[redacted] GT 1990 grigia
[redacted] **1600** 5P [redacted] bianca
[redacted] **2000** 16V 5P [redacted] verde
[redacted] SW clima 1994 blu
RENAULT [redacted] **ELITE** clima servosterzo 1997 blu
RENAULT TWINGO [redacted] 1996 verde
[redacted] **BASE** [redacted] grigia
RENAULT LAGUNA [redacted] clima 1996 bianco
[redacted] **SW 1800** clima abs 1997 verde
RENAULT LAGUNA [redacted] **2000** clima abs 1996 verde
[redacted] **1700** clima [redacted] bianca
[redacted] **CLIO** [redacted] 3P 1992 verde
[redacted] **1800** clima 1992 grigia
RENAULT CLIO 1800 16V 1993 blu
[redacted] **CLIO 1400** RT 3P 1990 verde

AUTO/AP [redacted]

[redacted]

- **OPEL** [redacted] **1.5 TURBODIESEL ECO INTERCOOLER** 1997 grigio met., servosterzo, vetri el., chiusura centr., 2 airbag
- **SUZUKI ALTO** 5 porte, 1996, blu elettrico met.
- **SUZUKI SAMURAI** 1992 berlina bianca. Disponibili inoltre altri modelli cabrio - passo lungo.
- **MERCEDES 4 FARI** [redacted] Avantgarde 1996, argento met., full optional
- **SUZUKI VITARA** 16 valvole 1996 berlina, amaranto + altri modelli disponibili
- [redacted] **SPACE WAGON GLX** 7 posti 4x4 argento met., 1994, clima, ABS, cerchi lega
- **RENAULT** [redacted] 5 posti, 1400 catalizzato, bianco
- **Y10 AVENUE 1.1 IE** cat. 1992, amaranto met. [redacted] alcantara, vetri elettrici
- [redacted] **4 903** 1991, [redacted] condizioni ottime
- [redacted] **1.1** ie newport 5 posti 1993 + altri modelli disponibili anche 3 porte

POSSIBILITÀ di PAGAMENTO RATEALE CON TASSI AGEVOLATI ANCHE SENZA ANTICIPO con 1° RATA A 90 GIORNI
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA ROMEO 145 1.4 TS 16 VL** 1997 BLU METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 145 2.0 QUADRIFOGLIO** 1996 ROSSO
- **FIAT CROMA 2.0 TB** 1994 GRIGIO METALLIZZATO
- **LANCIA DEDRA 1.9 TD SW** 1997 GRIGIO METALLIZZATO
- **RENAULT LAGUNA 2.0 RT** 1996 GRIGIO METALLIZZATO
- **ROVER 216 GSI** 1993 [redacted] METALLIZZATO
- **PEUGEOT 106 1.4 XS** 1994 BIANCO
- **PEUGEOT 309 1.1** [redacted] **LINE** 1992 BIANCO
- **NISSAN** [redacted] 1993 GRIGIO METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 [redacted]. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498

Concessionaria
Ford **Viauto**

SANREMO Via Padre Semeria, [redacted]
VENTIMIGLIA Piaz.le Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

G. Rivello & C. s.r.l. Concessionario

Finanziamento a tasso zero e con garanzia

Moto Vespa 50 nera 1997
Mitsubishi eclipse 2000 turbo 4X4 nero 1992
Suzuki Vitara 1.6 JLX verde metallizzata 1989
Volvo 240 Super Polo SW bianco 1991
Alfa Romeo 164 LS TD grigio 1997
Autobianchi Y10 Fire bordeaux 1991
Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
Lancia Y 1.2 LX 16V bianca 1997
Lancia Delta 1.6 climatizz. blu madras 1994
Lancia Dedra 1.6 blu madras 1994
Lancia Dedra 1.8 grigio metallizzato 1992
Lancia K 2.0 LS verde aberdeen 1996
Lancia K Coupè 2.0 Turbo nero metallizzato 1997
Fiat Punto 75 ELX grigio metallizzato 1995
Fiat 500 Sporting grigio metallizzato 1996
Fiat Brava 1.6 rossa 1995
Ford Escort sw 1.4 Ghia blu metallizzato 1993
Renault Clio 1.4 RT azzurro metallizzato 1994
Renault Megane Coach 1.6 blu metallizzato 1998
Fiat Fiorino 1.7 diesel bianco 1992

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel. 0183 - 29.42.82 - fax 0183 - 27.56.44
ALBENGA - [redacted] Via dell'Agricoltura, [redacted] tel. 0182 - 54.01.21 fax 0182 - 54.01.24
SANREMO - [redacted] 0184 - 590545
ww[redacted].com

AZ CONCESSIONARIA PEUGEOT

- **PEUGEOT 406 TD** 2000 bianco - clima - abs
- **OPEL ASTRA** [redacted] 1600 16V - nero - [redacted]
- **[redacted] ROMEO 146 1600** servost. - clima garanzia - bordeaux
- **PEUGEOT 306** 3P 1400 blu - garanzia
- **PEUGEOT 106 XSI** 1400 servost. cerchi lega 105 cv.
- **PEUGEOT 306** Turbo diesel [redacted] - rosso lucifero met. 1996
- **PEUGEOT 106** 3P 1000 bianco - 1994
- **FIAT PANDA 1.000** 1992 - blu
- **FIAT PUNTO C.T. TURBO** [redacted] - [redacted]
- **HONDA CIVIC 1.4** rosso
- **OPEL CORSA SPORT** bianco - 1995
- **FIAT BRAVO AGT** verde - 1997
- **FIAT PANDA 4X4** bianco
- **FIAT UNO 1.1** vari colori
- **RENAULT CLIO 1.2** 3P [redacted]
- [redacted] **CLIO 1.2** 5P verde

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi [redacted] chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 [redacted] a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati [redacted] scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di [redacted] stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda [redacted] la.

HONDA CIVIC 1.6 ESI 4P 1993 F/O blu L. 11.800.000	HONDA PRELUDE 2.0 1997 F/O argento L. 25.000.000	HONDA CIVIC 1.6 SI 3P 1992 F/O blu L. 13.200.000

[redacted] la qualità [redacted] di [redacted] marche, abbiamo [redacted] e messo a punto per voi queste proposte.

HONDA CIVIC 1.6 3P 1991 SS-VE-CC rosso L. 6.800.000	[redacted] SPACE RUNNER [redacted] F/O blu L. 18.000.000	[redacted] IMPREZA TURBO C.W 1994 F/O silver L. 27.000.000
[redacted] VITARA 1.6 Berlina 1991 p.pack gray L. 14.500.000	SUZUKI [redacted] RT 1998 F/O verde L. 14.000.000	CITROEN ZX [redacted] 1996 A/C-SS-VE-CC bordeaux [redacted]
ROVER 620 4P 1994 F/O verde L. 16.400.000	SAAB 9000 CDE 4P [redacted] verde L. 16.800.000	HONDA ACCORD 1.8 LS F/O 1996 silver L. 16.500.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564
[redacted]

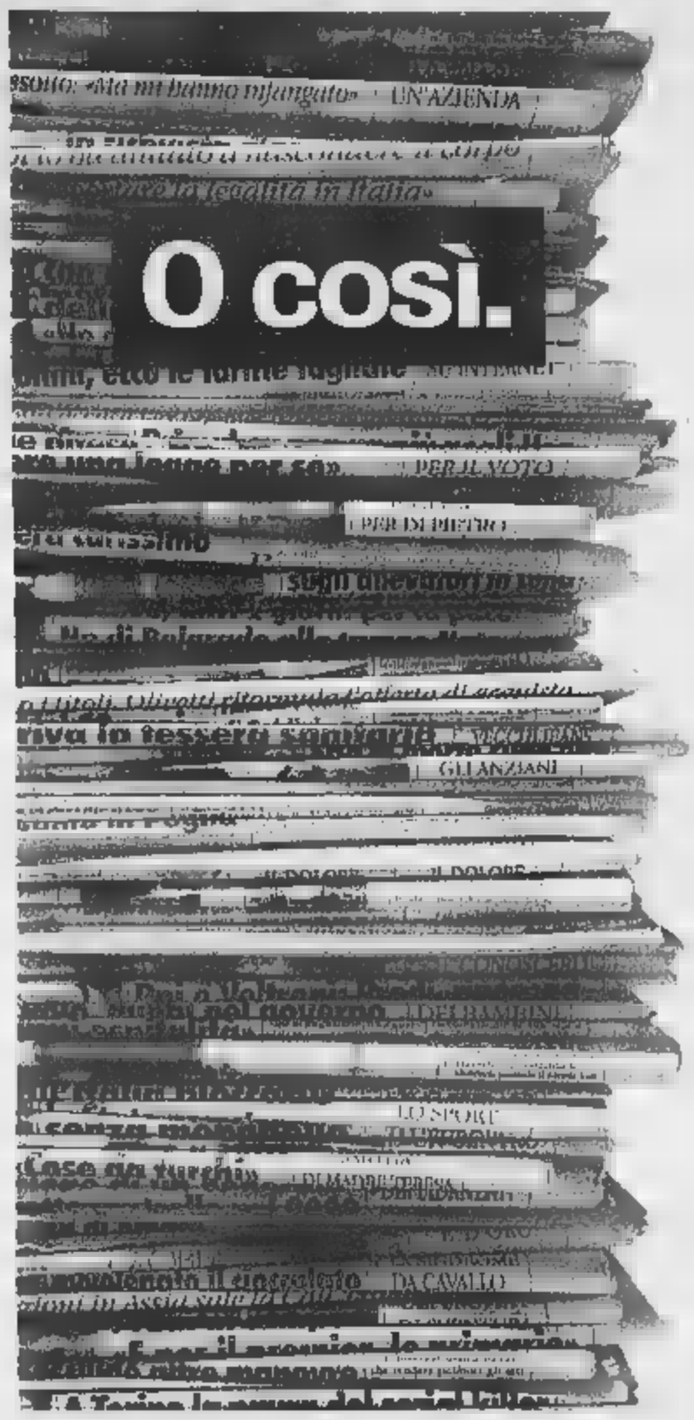
Audi VW **PieFFe Auto**
VALLECROSIA - V.Col.Aprosio [redacted]
[redacted]/fax 0184 25 05 86

ALFA ROMEO [redacted] - V.E S.S. clim. - grigio met. - 1993 L. 10.500.000
AUDI A4 1.8 T. QUATTRO grigio arg. - 1997 L. 33.000.000
BMW 325 T. DIESEL TOURING - full optional - grigio met. - 1996 L. 35.000.000
BMW 520 - V.E. clim. S.S. - C. center - cerchi L. - grigio met. - [redacted] L. 9.500.000
FIAT BRAVO GT - V.E. S.S. Radio c. lega - climatizzatore - nero - 1996 L. 19.000.000
FIAT MAREA 2.4 tdi HLX S.W. - cerchi - clim. - S.S. - antifurto ecc. - grigio met. - 1997 L. 27.500.000
[redacted] **1.0** V.E. - c. centr. - radio - bianco - 1997 L. 9.000.000
FIAT PANDA 1.0 Fire blu - 1993 L. 5.500.000
FIAT PUNTO 1.6 ELX - ASSETTO - V.E. - nero - 1994 L. 8.500.000
LANCIA THEMA 2.0 16V - V.E. int. alcantara - clim. - verde met. - 1992 L. 6.000.000
OPEL ASTRA 1.6 SW Bordeaux - 1993 L. 10.800.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT cat. - verde met. - [redacted] L. 10.000.000
OPEL VECTRA 2.0 Full optional - blu met. - 1997 L. 24.000.000
PEUGEOT 106 V.E. clima c.centr. - nero - 1997 L. 13.900.000
PEUGEOT 306 XT Cat. V.E. s.s. - grigio met. - 1995 L. 10.900.000
VW PASSAT VARIANT 1.9 - nero met. - 1989 [redacted]

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1° RATA A 90 GIORNI

TOYOTA
F.lli [redacted] s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.653111 • IMPERIA - Tel. 0183 [redacted]

[redacted] 1995 F.0
[redacted] **TIGRA 1.6** 1995 F.O.
[redacted] Cabrio 1990
TOYOTA RAV 4 3P 1997 F.O.
[redacted] 2.5 TD 1999 F.O.
FIAT 600 [redacted] 1998 garanzia
VW GOLF [redacted] 1.8 1997 F.O.
SUZUKI 1.3 telonato
[redacted] 1995 F.O.
[redacted] **LEGACY** [redacted] 1992 F.O.
[redacted] **TWINGO** 1997 clima
TOYOTA [redacted] TD 1996 F.O
TOYOTA [redacted] 2.0 TD 1996 F.O.
TOYOTA AVENSIS SW TD 1998 F.O.



O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un archivio di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile per ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-911959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Dall'8 al 20 settembre 1999
vieni nei negozi e supermercati CRAI.
Troverai una fantastica offerta DASH
e potrai contribuire anche Tu all'operazione

Ospedale Amico

FUSTINO DASH
25 misurini
9980
LIRE

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus.Il dottor Roberto Serra, aiuto primario

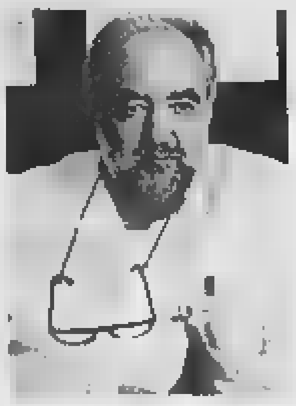
Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani [redacted] si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinet[redacted] Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme [redacted] tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si [redacted] ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore [redacted] Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo maticillico resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se non [redacted] sull'orlo dell'abisso come qualcuno g[redacted] grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso [redacted] Visa in reparto non è un problema. Ma [redacted] fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte [redacted] d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a [redacted]ri, neppure in assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti te[redacted] la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi [redacted] è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - [redacted] nella natura [redacted] dei batteri: si [redacted] attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi [redacted] negativi, e [redacted] affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ba molti fratelli In Piemonte [redacted] traccia del virus



Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

[redacted]

Nel laboratorio delle [redacted]nette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, si è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere [redacted] ausiliario, sia portatore di germi da un ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i [redacted]degenti immunodepressi, più esposti [redacted] rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo non [redacted]e più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è [redacted] motivo di preoccupa[redacted] in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e non va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdo[redacted] diretta di antibiotici.

IN BREVE
[redacted]

Op Computer, saltato il [redacted] crisi

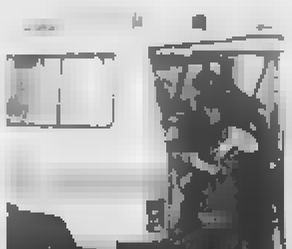
SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione [redacted] sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamante alle minacce [redacted] chiusura e reclama [redacted] confronto urgente perchè venga garantita ai [redacted] lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada verso la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria [redacted] state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura [redacted] Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è [redacted] nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Co[redacted]ni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero; nuovo presidente dell'assemblea [redacted] il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio Mezza. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive [redacted] D'Alema per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo [redacted] Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzi[redacted] dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della convenzione tra l'Anas [redacted] la Satap



La Cri di Biella nella [redacted] «Volontari poco interessati»

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa di Biella. A sollevare [redacted] caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita «i 180 volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano» «Questo gruppo è diventato amorfo: non esistono più volontari del soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri - Mi sono reso conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera [redacted] lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività [redacted]mini e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish a gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In meno di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina Margherita [redacted] corso Giulio Cesare so[redacted] stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione [redacted] di pochi giorni fa, al circolo «Giù [redacted] su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stato deciso l'irruzione. Sopra [redacted] armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle case dei titolari sono stati trovati più di [redacted] milioni [redacted].

Per i gestori del «Giù [redacted] su» - Giuseppe Crapanzano, 53 anni (presidente del circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accu[redacted] di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cartone e plastico all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppe Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcare, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mia madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazioen di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei casi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utlizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

[redacted]

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino in via Quarello 22/A, è morta martedì pomeriggio [redacted] un incidente stradale. Lo [redacted] avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, [redacted] fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da [redacted] strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto [redacted]e subito accorsi una [redacted]tuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico [redacted] «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che [redacted] trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono [redacted] pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» difenderà le sue sedi

[redacted]
corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà [redacted] tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano [redacted] Berlino [redacted] presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata [redacted] stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agg[redacted] per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale [redacted] un Paese moderno: «Servono sostegni [redacted] di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino [redacted] Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver [redacted] Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anzichè con «chiusure che si rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, [redacted] dei privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel [redacted]do e [redacted] della sua diffusione?

Hoffmann e Stange non sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere [redacted] «Goethe». E' la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contrario agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea non vengono tradotti [redacted] tedesco».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia [redacted] Resi[redacted] ligure che quest'anno festeggia il suo 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossima [redacted] San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del comitato provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket fermati i due banditi

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora [redacted] chiusu[redacted]. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito con il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente [redacted]el market, minacciandolo con un coltello.

Sano di «Quelli che il calcio» domani sposo nel Vergante

ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, 36 anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati [redacted] trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella [redacted] Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con [redacted] finta sposa Orietta Berti.

Morto da [redacted] giorni nella [redacted] vacanza

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in un appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di [redacted]2 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè da alcuni giorni [redacted] vedevano più l'uomo. Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Donna è colpita dal morbo [redacted] Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sezzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme in quanto il morbo è spesso messo in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione [redacted] le due sindromi.

Nuova amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo [redacted] Courmayeur avrà un consiglio [redacted] amministrazione. Una scelta finalizzata [redacted] contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore [redacted] esperto del settore ghiaccio, lamenta di non aver potuto attua[redacted] una conduzione manageriale a causa della precarietà del [redacted] incarico (dal settembre '98 prorogato di tre mesi in tre mesi), ma si dice disponibile a proseguire la sua collaborazione con il Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esiste la più grande [redacted] europea di arrampicata artificiale.

[redacted]

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

Simonetta

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta [redacted] appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in [redacted] zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a [redacted] per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - [redacted] il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco". sembrerebbe di scuola romana della seconda metà [redacted] XVII [redacted] Purtroppo i segni del [redacted]po hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa [redacted] milioni».

★ «Mi scuso per la quali[redacted] delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma sono curiosa di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con [redacted] specie di colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, anche [redacted] so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale [redacted] l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo il quadro. Comunque, l'esperto offre un ipotesi: «E' [redacted]za dubbio molto interessante e di buona qualità, [redacted] ritengo che non sia opera [redacted] un pittore francese. L'autore va ricercato nell'ambito della pittura veneta [redacted] seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che [redacted]no nella mia famiglia [redacted] anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei [redacted] esperti».

Il professor Viglieno Cossalino ritiene che «la testa di gentiluomo possa [redacted] della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena opp[redacted] lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo [redacted] vicino per studiarlo meglio. Valore [redacted] un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio con scodella è un soggetto eseguito [redacted] ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale [redacted] modesto: circa [redacted] mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

★ Da Brescia Carlo Torri, «affezionata lettrice [redacted] La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio su tela (45 per [redacted] centimetri), [redacted] cornice, firmato G. Balsamo [redacted]. Volendo farne dono [redacted] mia nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei [redacted]i di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' [redacted] dipinto di buona qualità, anche se di modesto valore commerciale: circa un milione».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino [redacted] un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spi[redacted]: «E' il lavoro di qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato [redacted] supera le 200 mila lire».

7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

MARTEDI' 7 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00	Apertura XXXII^a Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	"LIGURI E PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di [illegible] **Torre e Bruno Gambarotta.** Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30	Chiusura.

MERCOLEDI' 8 [illegible] 1999

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

[illegible] 9 [illegible]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

VENERDI' [illegible]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	Dibattito a [illegible] de "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

SABATO [illegible] 1999

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00	Chiusura.

[illegible] 1999

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

La Cooperativa "Macchia Verde" ricorda ai gentili visitatori che [illegible] ristorante [illegible] munita [illegible] copertura per una capienza di 500 posti [illegible] sedere.

Soc. De. Sca s.r.l.
[illegible]
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO [illegible] NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

REVELLO DRINK s.r.l.
Ingrosso bibite
vini [illegible] alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

Azienda Agricola Costa verde
di Ravera Marco, Macciò Livio [illegible] Macciò Alfredo
PRODUZIONE PIANTINE IN CUBETTO
[illegible] Insalate • Rucola • Basilico • Cavoli
• Carciofi • Peperoni [illegible] Zucchine
[illegible] Melanzane [illegible] Pomodori
e altre verdure [illegible] richiesta
Aromatiche da seme e da talea
Reg. Campastro - 17031 LECA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182.589.089 - Fax 0182.586.984

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - CERIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - 690.396 - 499.720 - Fax 690.308
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE [illegible]
[illegible] CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 [illegible] [illegible] GARANZIA
JØTUL
of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

dimar
Fash & Carry
[illegible] SUL NEVA (SV)
Via Benessea,1
Tel. 0182.586.009 - Fax 0182.586.010

CIARLO
INCENTIVI CLIMAWATT
Una pompa di calore per passare
quest'inverno al caldo
e la prossima estate al fresco
DAIKIN
I CLIMATIZZATORI FISSI
CIARLO sas di Ciarlo Bruno
[illegible]g. Pontelungo Inferiore, 4 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50.726/7 - Fax 0182.54.22.44

AutoAzzurra S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA
Vasto assortimento di autovetture usate

L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA La Cooperativa
Magazzino Prodotti p[illegible] l'Agricoltura
Tel. 0182.554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti
per gli orto-floricoltori
professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182.20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità
con varietà orticole e floricole.

AGRICARIPLO
PER COLTIVARE [illegible]
IL TUO PICCOLO PEZZO
D'EUROPA.
[illegible] di Albenga - Via dei Mille, [illegible] - Tel. 0182/554273
CARIPLO

LAMPOGAS
Lampogas Ligure s.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza
vasca in cemento [illegible] senza recinzione.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 9 Settembre 1999 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

All'Agnata
Fratelli Carli - Via Garessio 11
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,30 / 14,30 - 19,00
Sabato 8,00 - 12,30 / 15,00 - 19,00

Una nuova legge ridisegna gli affitti con detrazioni per proprietari e inquilini

Case, cambia la mappa dei canoni

In 17 località della Riviera locazioni concordate

Angelo Sa
IMPERIA

Prendere in locazione a Sanremo un alloggio di 100 metri quadrati costerà, da questo mese, a seconda della posizione dell'immobile e del suo stato, da un milione e 50 mila lire a un milione e 300 mila lire. Lo stesso contratto stipulato sul territorio comunale di Vasia, nell'entroterra di Imperia, prevede, invece, un canone di 600 mila lire al mese, quindi circa la metà. Sono gli estremi della mappa delle locazioni in provincia di Imperia dalla quale non si potrà derogare se si vogliono ottenere una serie di benefici fiscali previsti a favore sia del proprietario sia dell'inquilino. La nuova disciplina è l'effetto di una recente riforma legislativa.

Nei giorni scorsi è stato depositato l'accordo comunale sottoscritto dalle organizzazioni sindacali Anpe, Appc e Uppi per la proprietà , Sunia, Sicet e Uniat per gli inquilini, che riguardano i 17 comuni che il Cipe, con una propria deliberazione ha individuato come centri ad alta densità abitativa. Soltanto in queste località è stato possibile concordare il nuovo «equo canone».

Spiega Franco Demoro della Sicet inquilini: «Con la nuova normativa sulle locazioni si possono realizzare due diversi contratti tra proprietario e inquilino. Il primo è un contratto che non ha condizionamenti di nessun tipo ed è frutto del classico incontro tra la domanda e l'offerta. Il secondo, invece, che prevede interessanti agevolazioni, è applicabile in provincia solo nei 17 Comuni ritenuti dal Cipe a più alta densità abitativa. In questo caso esistono a livello di canone "paletti" che non possono essere sfondati e che sono decisi con accordi tra i rappresentanti sindacali degli inquilini e dei proprietari con il beneplacito del Comune. In questo caso le norme diventano legge».

A Imperia affitti dalle 6000 alle 9000 lire al mq; nel riquadro Santino Camonita

I Comuni dove sono stati depositati gli accordi comunali sono: Bordighera, Camporosso, Civezza, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Dolcedo, Imperia, Ospedaletti, Pontedassio, Riva Ligure, San Lorenzo al Mare, San Remo, Taggia, Vallecrosia, Vasia e Ventimiglia.

Aggiunge Santino Camonita dell'Uppi: «In queste località, stipulare contratti affitto secondo la normativa prevede detrazioni fiscali del 40 per cento per il proprietario e altre anche per l'inquilino. Inoltre, l'imposta di registro viene ridotta del 30 per cento».

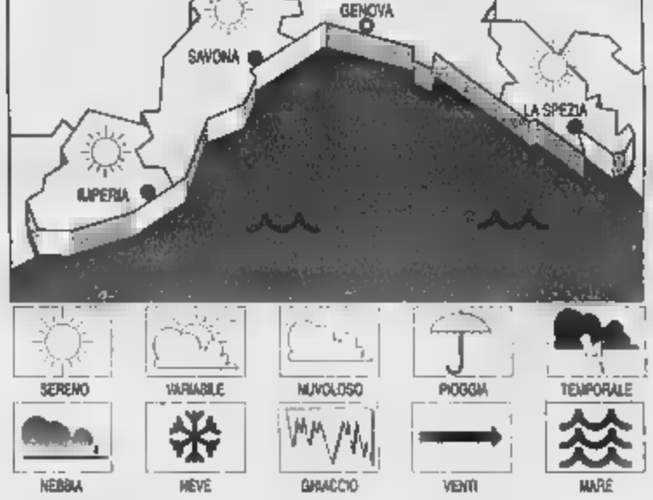
I canoni concordati sono stati giudicati dai sindacati inferiori del 10 per cento rispetto a quelli correnti. Ovviamente a seconda delle località si pagano affitti diversi. A Bordighera al massimo è 12 mila lire al metro quadrato, a Camporosso 11 mila, a Civezza 8 mila, a Diano Arentino 7 mila a Diano Marina si va dalle 7 alle 12 mila lire al metro quadrato. A Dolcedo 8 mila, a Imperia dalle 6.300 alle 9 mila lire al metro, a Ospedaletti dalle 9.500 alle 11 mila lire. A Pontedassio tutto il territorio si paga 7 mila lire, a Riva Ligure 11 mila, a San Lorenzo 9 mila a Taggia dalle 6 alle 12 mila, a Vallecrosia dalle 7 alle 11 mila. A Ventimiglia dalle 5.500 alle 7.500. A Sanremo dalle 10.500 alle 13 mila.

FESTIVALMARE

Una pioggia di premi per bellezza e turismo

Si è conclusa sulle note di Moon River, con una pioggia di premiazioni, la seconda edizione sanremese di Festivalmare. Più di mille spettatori e 300 ospiti hanno affollato l'Auditorium Alfano, nella splendida cornice del Parco Marsaglia. Un premio all'imprenditoria turistica ligure ma anche alla bellezza e alla canzone, con una parata di miss e il gran finale di Massimo Di Cataldo. Appuntamento all'edizione 2000 con gli operatori del turismo e i lettori de La Stampa. SERVIZI ALLE PAGINE 42 e 43

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Tempo stabile con ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura nei valori normali del periodo.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 75%; pioggia 0 mm; venti Est Sud Est 10-20 Km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; , berom. 1017 (tend. stazionaria).

DI IERI

Genova	max 27	min 20
	max 26	min 20
	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20; temp. mare 22° C

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,50. La **Luna** leva alle 6,12 e cala alle 19,54 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorolo Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I ritardi nell'avvio delle opere di risanamento del prestigioso edificio in stile liberty

Villa Angerer, inchiesta sul degrado

Ex amministratori nel mirino della Corte dei Conti

SANREMO

Villa Angerer è nel mirino della Corte dei Conti. meglio, lo le Amministrazioni che si succedute nei lunghi anni trascorsi dall'acquisizione al patrimonio comunale del prestigioso edificio liberty all'avvio primi interventi di risanamento, tuttora in corso.

Il procuratore della sezione regionale Bogetti ha infatti aperto un fascicolo per accertare eventuali responsabilità in relazione al degrado patito dalla bella villa, di fronte al casinò, una sorta di monumento al liberty. Danni agli affreschi, agli stucchi, al tetto, alle tappezzerie, persino ai muri portanti, che, almeno in parte, sarebbero stati provocati dallo stato d'abbandono maturato nel periodo compreso tra l'88, anno in cui il Comune perfezionò l'acquisto dell'immobile (per circa 700 milioni), e il '94, quando le idee sul recupero cominciarono finalmente ad assumere contorni ben precisi.

La Corte dei Conti vuole passare al setaccio tutta la documentazione dall'88 a oggi, per capire se è in qualche misura addebitale alla negligenza di amministratori il decadimento dell'antica dimora, uno dei gioielli del patrimonio comunale. Oltre al materiale cartaceo, il procuratore Bogetti pare intenzionato ad acquisire anche testimonianze, dichiarazioni di quanti, in questi anni, si sono occupati della pratica.

Villa Angerer, di fronte al casinò, è stata acquistata dal Comune nell'88

Fra l'altro, già nel '88 il magistrato si era interessato di Villa Angerer, mettendo in mora a titolo cautelativo (per evitare prescrizioni) quattro ex assessori al Patrimonio. Ma l'azione si è poi arenata. Ora Bogetti torna alla carica, nel tentativo di fare piena luce sulla vicenda.

Intanto, proseguono i lavori di consolidamento appaltati in primavera dal Comune: 800 milioni per bloccare il cedimento delle strutture, che ha provocato vistose crepe sui muri e segni evidenti anche nel giardino, la cui quota si è abbassata di parecchi centimetri. L'intervento ha subito ritardi perchè la Soprintendenza ai Beni architettonici ha preteso e ottenuto una revisione del progetto iniziale, ritenuto d'eccessivo impatto.

Già ultimata, invece, la sistemazione del tetto, con l'eliminazione delle infiltrazioni d'acque piovane che stavano ulteriormente danneggiando la villa. volta completata l'opera di consolidamento si potrà passare alla fase più delicata e importante, quella del recupero vero e proprio.

Il progetto è stato affidato all'architetto Paolo Portoghesi, che, con la prima elaborazione, ha previsto una spesa di circa 4 miliardi per ricavare un museo e sale polivalenti, in grado di ospitare ricevimenti e attività culturali, anche legate al vicino casinò. [g. mi.]

Parlano i sindacati

«Code in Posta perchè manca il personale»

DIANO MARINA. Al coro di proteste per le code alle Poste di Diano, dove martedì mattina aperto un solo sportello, replicano i sindacati. Dice Mario Martucci, a nome di Cgil, Cisl e Uil: «Tutti se la prendono con i dipendenti. Noi ci scusiamo con i clienti, ma stiamo facendo l'impossibile: per fronteggiare l'emergenza abbiamo anche rinunciato alle ferie».

Continua: «Purtroppo, riusciamo a servire la gente come vorremmo. A Diano Marina, in particolare, le carenze di organico ostacolano l'attività. Inoltre, il 50 per cento del lavoro quotidiano è assorbito da pratiche legate alla statistica interna: burocrazia pura, che fa perdere tempo prezioso».

A Diano Marina i dipendenti sono una trentina, compresi i portalettere. Per ottobre, è prevista l'assunzione di nuovo personale, con contratti a lungo termine, in tutta la Liguria. Potrebbe essere una boccata d'ossigeno. «Come mai, però, quando si è in coda in banca la gente non si dimostra così insofferente? Siamo forse l'ombrello di tutti i mali?», commenta amaro Martucci. [e. f.]

Nasce «Campioni per sempre» con la conduzione di Magalli, tra gli ospiti Ligabue e Antonacci

A Sanremo gli «oscar» ai grandi dello sport

Martedì all'Ariston e sabato 18 in tv l'inedito galà con cento atleti

Gianni Micaletto
SANREMO

Una vetrina dello sport, una passerella televisiva con i protagonisti di tante imprese agonistiche che hanno risvegliato il sano orgoglio nazionalista. E' «Campioni per sempre», il nuovo show che porterà l'immagine di Sanremo, attraverso Raiuno, nelle case degli italiani. Uno spettacolo inedito, quello presentato ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, e da Giancarlo Golzi, responsabile artistico della «Trident Agency», che cura l'organizzazione tecnica dell'evento. L'appuntamento è fissato per martedì sera all'Ariston (ingresso con invito), mentre la messa in onda nel palinsesto della rete ammiraglia di viale Mazzini è prevista per sabato 18 alle 20,50.

Calciatori di ieri e oggi, da Vieri a Del Piero, da Zoff a Baresi, accanto a grandi interpreti di altre discipline. In tutto, più di cento atleti fra premiati e ospiti. E per rendere più «appetibile» il gran galà, quattro presenze musicali di rilievo: Ligabue (presenterà il nuovo bruno «Vita da mediano»), Biagio Antonacci, Pino Daniele, Miguel Bosè. Conduce Giancarlo Magalli, affiancato da Ellen Hidding e Natasha Stefanenko, bellezze straniere accomunate dalla passione per lo sport.

«E' una sorta di esperimento, destinato comunque ad avere un seguito - spiega Bissolotti -. Già, perchè l'intenzione è quella di fare di "Campioni per sempre" un appuntamento fisso e tra più importanti del nostro calendario delle manifestazioni. I premiati sono stati indicati dalla Gazzetta dello Sport, che patrocina l'evento. Fra l'altro, la Nazionale di calcio ideale degli ultimi vent'anni nasce proprio da un referendum indetto dal quotidiano sportivo. Sia chiaro, però, che lo filosofia non è quella di assegnare degli oscar per le migliori performance dell'anno e nemmeno pescando in tutte le discipline: i riconoscimenti vanno a grandi atleti per quello che hanno fatto in passato, per quello che rappresentano ancora oggi e per le loro doti umane».

Tra gli ospiti Deborah Compagnoni

Ecco allora la Nazionale ideale, destinata comunque a far discutere: Zoff; Tassotti, Vierchowod, Facchetti, Baresi; Oriali, Conti, Tardelli, Del Piero; Vieri, Bettega. Ct. Capello. Per la pallavolo, premi a Papi, Mastrangelo, Gravina, Giombini e il ct Anastasi; per l'atletica Mori, Fiona y e : per il basket Meneghin padre e figlio; per la vela Soldini; canottaggio Josefa Idem e Rossi; sci Deborah Compagnoni (e Tomba?); automobilismo Alesi, motociclismo Rossi e Capirossi; ciclismo Cipollini; scherma Valentina Vezzali; tiro a segno Di Donna; tuffo sincronizzato Miranda e Marconi.

In più, nel porterre, campioni di ieri e oggi come Alboreto, Agostini, Cadalora, Melandri, Bugno, Argentin, Bordin, Cova, Sara Simeoni, Thoeni, Ghedina, Isi Kostner, Manuela Di Centa, Stefania Belmondo, Lucchetta, Zorzi e Bernardi.

Continua la crociata contro le «finte maggiorate», i test di autopalpazione

Angela Cavagna ritorna a Santo Stefano è madrina dell'ambulatorio «No silicon»

Gavino
SANTO STEFANO AL MARE

Un nuovo evento legato al club «no silicon». Oggi Angela Cavagna, ideatrice dell'associazione a tutela del seno al naturale, torna a Santo Stefano al Mare per l'inaugurazione del «1° Ambulatorio Mondiale No Silicon». Un centro medico che dopo un'analisi accurata delle candidate distribuirà le esclusive tessere dell'associazione decisa a smascherare le finte maggiorate. Accanto ad Angela Cavagna, ancora una volta, c'è l'agenzia «Eccoci» di Luca Galtieri e Marco Dottore, che proprio a Santo Stefano ha lanciato l'idea del silicon» in occasione della finale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata». L'appuntamento con la «madrina» del «no silicon» è a partire dalle 11,30 e l'ambulatorio rimarrà a disposizione del pubblico fino alle 16,30. Il tutto, dopo l'exploit di «Miss Maglietta Bagnata» con gli inglesi di «Channel 4», avverrà sotto l'occhio vigile delle telecamere dell'emittente tedesca «RTL» che realizzerà uno special sul «no silicon», sulle bellezze italiane e Santo Stefano.

Angela Cavagna ospite a S. Stefano

L'iniziativa, in programma nell'ambulatorio attrezzato da Angela Cavagna in piazza del Comune, vedrà la partecipazione del sindaco Sergio D'Aloisio e dell'assessore al Turismo Giancarlo Bertelli. «L'amministrazione ha dimostrato di apprezzare queste iniziative che riguardano la bellezza - spiega Luca Galtieri - saremo ben felici di continuare la distribuzione delle "pop-tessere" a Santo Stefano».

Già, perchè «no silicon» in pratica certifica attraverso una verifica del seno, che si tratti di «merce contraffatta». I medici, un'equipe internazionale che ha raccolto l'invito Angela Cavagna, cercheranno anche di dare consigli a chi silicone ha già fatto ricorso. «Il mondo dello spettacolo - conclude Angela Cavagna - ha lanciato una moda discutibile, e adesso è venuto il momento di tornare a rispettare il proprio corpo».

Iniziativa del Sap: «Manca la sicurezza»

La polizia in «sciopero» per i tagli agli organici

Soppressa la Polfer a Imperia e Sanremo forti riduzioni di personale in frontiera

IMPERIA

Il sindacato di polizia Sap ha indetto lo stato di agitazione degli agenti. L'iniziativa di protesta nasce dalla conseguente soppressione dei presidi ferroviari a Imperia e Sanremo (ma la lista comprende anche Albenga, Chiavari, Brignole, Sampierdarena). Di concerto con i vertici della polizia, il ministero ha infatti deciso una riorganizzazione delle specialità e delle competenze ma così facendo causerà il taglio di organici in punti considerati vitali dagli operatori. E la «forbice» ministeriale non interesserà solo la Polfer. Si pensi alla polizia di frontiera, a Ventimiglia, si passerà da 130 a 90 [redacted]ni. L'unica magra consolazione è il rafforzamento degli organici della polizia postale, che ha visto estendere i propri compiti con l'aumento dei reati informatici ed elettronici. Avrà in servizio 33 agenti (prima erano 12).

Alessandro Asturaro, segretario Sap

Duro [redacted] commento del segretario provinciale del Sap Alessandro Asturaro: «Il ministero dell'Interno è rimasto sordo alle legittime aspettative di sicurezza del cittadino, che, specie in quest'ultimo periodo, si sono fatte sempre più pressanti. La cosa che lascia esterrefatti è che [redacted] revisione del sistema non prevede come contrappeso l'attuazione di un sistema coordinato tra le varie forze di polizia. Non si parla di formare sale operative comuni, nulla sull'assunzione di nuovi poliziotti. Al contrario, con l'applicazione del nuovo contratto, che noi non abbiamo firmato, sono state previste la riduzione dello straordinario e l'abolizione dell'indennità di reperibilità».

Conclude: «Il progetto del ministero basato su motivazioni di carattere economico avrà come risultato una drastica riduzione di poliziotti impegnati nel controllo del territorio e nell'attività repressiva. Perciò abbiamo dichiarato lo stato di agitazione». [m. v.]

Secondo l'«Ala» in aumento il consumo di cocaina tra i ragazzi delle Superiori

Droga tra gli studenti, un dossier

Sondaggio a Imperia: i dati sono preoccupanti

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Il 24 per cento degli intervistati ha risposto che ha già fatto uso di droghe, mentre, tra loro, il 41 per cento consuma abitualmente hashish. La percentuale sale al 56 per cento nel caso di quelli che si ubriacano spesso per l'abu[redacted] di superalcolici, soprattutto nelle serate trascorse in compagnia. Un dato che può sorprendere: soltanto il 15 per cento frequenta la discoteca con una certa assiduità. Sono i dati che emergono da un sondaggio fatto tra gli studenti imperiesi e cura[redacted] dal Centro Ala di Milano (è l'Associazione nazionale italiana per la lotta all'Aids) che ha intervistato 1108 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni iscritti allo Scientifico e al Tecnico commerciale. Il campione preso in esame per la ricerca è molto molto più ampio perchè l'indagine è stata estesa a 28 Istituti superiori delle province liguri [redacted] lombarde. Un lavoro capillare e prezioso, condotto dall'operatore dell'«Ala» Roberto Ginosa, con il quale hanno collaborato Fabio Bombana, Vincenzo Cristiano, Giacomo Izaci e infine Marcello Santalucia.

Allarme tra i giovani: aumentano consumo degli stupefacenti e dei superalcolici

Il questionario comprendeva svariate domande sul nucleo familiare [redacted] cui vive lo studente, sui suoi interessi, sulle sue abitudini. Alla domanda se abbiano mai provato a fare uso di sostanze stupefacenti, come già detto, il 24 per cento degli interpellati ha risposto affermativamente. In particolare il 18,4% ha provato l'hashish, il 2% l'eroina, il 2,8% la cocaina, il 3,8% ha fatto uso di allucinogeni, il 2,8% di ecstasy. A proposito delle pillole «meraviglia» che tolgono i freni inibitori, è forse da riconsiderare il rapporto tra il consumo di ecstasy [redacted] la frequentazione delle sale da ballo. Oltre il 50% degli studenti non va mai in discoteca, mentre il 17,3% ci capita solo una volta al mese. Quasi tutti però (il 97%) hanno sentito parlare di questo tipo di droga, e il 26% [redacted] almeno un amico che prende l'ecstasy. Il 16,1 per cento ritiene che l'ecstasy faciliti le relazioni con l'altro sesso, il 15,3 che migliori le prestazioni sessuali. Al contrario il 27,3% pensa che non abbia nessun effetto, nè positivo nè negativo.

Un capitolo a parte merita il rapporto con i mass-media. Il 59% dice che giornali e tv danno scarse informazioni sul fenomeno droga, il 10,6% ritiene invece che si esageri.

Al di là delle cifre, restano alcune considerazioni da fare. Per gli esperti dell'Ala, i dati sono comunque preoccupanti perchè rivelano una larga diffusione degli stupefacenti tra i giovani: è in crescita la cocaina, mentre l'eroina resta sempre tra le sostanze più usate. Nella maggior parte delle situazioni prese in [redacted] dal test l'uso [redacted] droga resta un rito collettivo che viene praticato durante serate tra amici, alle feste, ai party. Solo [redacted] spinello e [redacted] «buco» possono non aver bisogno [redacted] contesto di complicità generazionale.

Dicono i curatori della ricerca: «Pare che [redacted] provare gli stupefacenti sia diventata [redacted] prova "ordinaria" che viene fatta in maniera disincantata. E' lontana anni luce l'immagine del tossico che si fa per la disperazione o dell'hippy che cerca di raggiungere i paradisi onirici con gli allucinogeni. Oggi il ragazzo non vuole "distruggersi" ma "accaendersi" di vita. C'è la ricerca di [redacted] consumo edonistico, senza la consapevolezza dei pericoli». Un altra statistica che farà discutere e riflettere: anche nel consumo di stupefacenti si è raggiunta la parità dei [redacted]. «Un tempo il mercato era sostanzialmente maschile, adesso non è più così», concludono i ricercatori dell'Ala.

DALLA CITTA'

[redacted]

Iniziati gli scavi sulla Statale 28

Traffico a senso unico alternato ieri mattina lungo la Statale 28, all'altezza del bivio per Villa Viani. Sono iniziati gli scavi di una dita specializzata che lavora per la Regione militare Nord di Padova alla ricerca di materiale esplosivo che risale alla Seconda Guer[redacted] mondiale. Alcuni giorni fa un [redacted] geniere pentito aveva rivelato [redacted] sindaco [redacted] Pontedassio che sotto la strada erano stati fatti dei cunicoli che nasconderebbero almeno un quintale di tritolo con il quale, nel '45, si dovevano sabotare i collegamenti tra Liguria [redacted] Piemonte. Agli scavi sono interessati anche gli artificieri della questura, vigili del fuoco e tecnici dell'Anas. Coordina il tutto [redacted] prefettura dove domani si terrà una riunione per fare il punto della situazione. [a. b.]

SPORT

Poliziotto «volante» si distingue alla 10 km

Roberto Canu, della questura di Imperia, prosegue la tradizione che vuole i poliziotti del posto dediti all'atletica distinguersi sulle lunghe distanze (tra i più in gamba ci sono Luigi Mingherlino e Paolo Sogreto). Canu si è fatto [redacted] nella dieci chilometri di Vallecrosia («Corsa dell'Oleandro») giungendo sesto assoluto dietro autentici specialisti quali Diego Filippi e Corrado Bado della Pro San Pietro, rispettiamente primo e secondo) e primo di categoria col tempo di 33' e 37". Per completare l'ordine di arrivo: 3° è giunto Agostino Raso, 4° Claudio Terranova, 5° Giulio Raso. [b. v.]

MANIFESTAZIONI

Già quasi esauriti i posti per il concerto al Cavour

Sono stati venduti oltre 400 biglietti [redacted] 600 disponibili per il concerto benefico del grande soprano Mariella Devia, in programma domenica al Cavour. A differenza di quanto indicato in precedenza, il numero telefonico per [redacted] prenotazioni è lo 0183-667087. L'evento è attesissimo. [b. v.]

[redacted]

Nuovo regolamento per la caccia al camoscio

La discussione e l'approvazione del nuovo regolamento per la caccia di selezione al camoscio nell'Imperiese è uno dei punti di maggior interesse dell'ordine del giorno del prossimo consiglio provinciale. L'assise è stata convocata per martedì 14 settembre alle 20.30. Il Consiglio dovrà discutere nella stessa seduta su una variazione da apportare al bilancio di previsione [redacted] sull'adeguamento degli edifici scolastici di proprietà della Provincia alle norme di prevenzione incendi. [a. b.]

Prefettura in allarme

Lite tra curdi nell'ex [illegible]
Profugo ferito

PIETRABRUNA. Ancora una lite tra i profughi curdi che sono ospitati nell'ex polveriera di Pietrabruna. L'altra sera c'è scappato il ferito: Inris Dogam, 34 anni, è stato assalito a colpi di spranga da un connazionale per cause ancora imprecisate e ha dovuto andare all'ospedale dove gli hanno diagnosticato ferite guaribili in due settimane. Da tempo la situazione si è fatta insostenibile tra i profughi, alcuni dei quali sono ancora in attesa di ottenere il tanto sospirato asilo politico. Già in passato si erano registrate piccole risse dovute sia al nervosismo per la lentezza della burocrazia italiana sia alla mancanza di occasioni di svago e, soprattutto, di lavoro. La prefettura e i Comuni di Imperia e San Lorenzo stanno cercando soluzioni per trovare impieghi anche saltuari ai curdi (attualmente ce ne sono 52). Intanto sull'episodio dell'altra sera la prefettura sta aspettando una relazione. «Solo letto il rapporto che ci manderà la Croce rossa potremo fare una valutazione», dice un funzionario. [m. v.]

L'episodio durante l'installazione di un ripetitore tivù: la protesta degli abitanti. Le scuse del sindaco

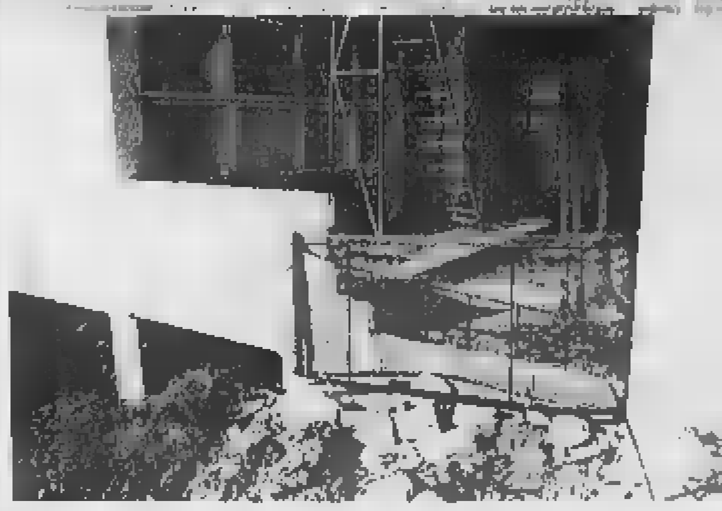
A Rezzo lavori in corso, cimitero profanato

Una piccola pala meccanica ha violato il camposanto di Cenova

Angelo Basso

REZZO

Vecchie tombe profanate in un cimitero dell'entroterra di Imperia. Una piccola pala meccanica ha affondato la sua benna nella terra nel modesto camposanto di Cenova, una frazione di Rezzo, riportando alla luce i poveri resti di alcune persone sepolte anni fa. Le ossa sono state poi pietosamente raccolte e risotterrate. Ma l'episodio ha scatenato dure polemiche [redacted] attacchi anche agli Amministratori comunali. Tutto è accaduto quando la giunta comunale ha deciso di realizzare un nuovo ripetitore televisivo in zona Santa Lucia. Per sistemare, infatti, il cavo elettrico sotterraneo necessario all'alimentazione del nuovo impianto, anzichè effettuare lo scavo lungo i muri perimetrali esterni del cimitero, si è preferito attraversare loculi e tombe in tutta la lunghezza del camposanto. La piccola pala meccanica non ha avuto pietà e la rabbia degli abitanti della piccola frazione è esplosa prepotente.



Nelle foto di Roberto Puscello, a sinistra il camposanto di Cenova frazione di Rezzo; a destra, è visibile la terra smossa accanto ai loculi del cimitero

Dice Marco Dell'Erba, residente a Loano ma nativo di Cenova: «Mi sono accorto del disastro pochi giorni fa. Non [redacted] più stato al Camposanto. Mi chiedo chi abbia avuto questa intelligente idea di scavare [redacted] cunicolo nel cimitero quando il cavo poteva passare tranquillamente all'esterno. Chiedo a tutte le autorità competenti che si intervenga per punire i colpevoli. Si è profanato un luogo sacro».

Aggiunge Bruno Arrigo: «Hanno tagliato anche le tombe di mio padre e di mio fratello. Ma con che coraggio si fanno interventi di questo tipo? Vedrò con i mie legali cosa posso fare. Non voglio che un atto di questo tipo rimanga impunito».

Replica il sindaco Claudio Martini: «Non ero a conoscenza di questa spiacevole situazione. Chiedo scusa ai cittadini. Non è certo il sindaco che effettua scavi nel cimitero nè che li abbia ordinati. Effettueremo subito tutte le verifiche del caso e perseguiremo, se ci saranno, gli eventuali responsabili».

LETTERE AL GIORNALE

I complimenti al Von Arnim

Attraverso il quotidiano La Stampa vorrei esprimere i miei complimenti più vivi al maestro Arnolf von Arnim, per il bellissimo concerto tenuto l'1 settembre a Cervo: credo sia stato il migliore in assoluto di tutta la stagione imperiese. Sento l'esigenza di esprimere [redacted] a lui e ai suoi bravissimi colleghi il mio più sentito grazie e porgo anche l'augurio di sempre migliori successi.

Luchino Belmonti
Pieve di Teco

Al Piccolo Cottolengo nessun finanziamento

In data 10 agosto è comparsa sugli organi di stampa una notizia il cui titolo parlava di «miliardi del Giubileo» e di «un finanziamento della Regione Liguria per il Piccolo Cottolengo». La notizia era stata ricavata da un comunicato della Regione Liguria che parlava genericamente di contributi per un miliardo e mezzo destinato [redacted] più interventi. La conclusione prospettata nella notizia che [redacted] «all'Istituto don Orione» sarà così possibile ultimare i lavori di ristrutturazione». In realtà dobbiamo precisare che le cose non sono in questo modo. Il Cottolengo, considerata la sua natura di ricovero, non era neanche nelle condizioni di poter fare una domanda per accedere ai fondi destinati al Giubileo, che vengono assegnati per predisporre l'accoglienza dei pellegrini diretti a Roma. L'equivoco è sorto con il termine «Istituto don Orione», che in questo caso si riferiva alla sede di «Villa S. Clotilde» di via Cavallotti, la quale in effetti beneficerà di [redacted] cinquantina di milioni per predisporre un'accoglienza adeguata e interessante per i pellegrini. Tutto qui.

Il Piccolo Cottolengo [redacted] via Galilei non beneficerà invece di alcun finanziamento di questo tipo. La precisazione ci sembra doverosa, perché il Cottolengo non ha nulla da guadagnare da notizie inesatte, o addirittura infondate, o da voci che girano in libertà, come a volte sentiamo e che proprio non giovano a nessu[redacted].

don Carlo Matricardi
Sanremo

Operai dell'Enel gentili e tempestivi

L'Italia che funziona potrebbe essere il titolo di questa mia lettera. Scrivo non per lamentarmi, [redacted] per complimentarmi sinceramente per il servizio ricevuto dall'Enel il giorno 30 agosto scorso. Dopo un solo quarto d'ora dalla mia telefonata (il lavoro da svolgere non era un caso d'emergenza) gli operai, gentilissimi, erano già sul posto sistemando in breve tempo e con professionalità tutto quello che avevo richiesto. Non conosco i nomi di coloro che hanno risposto al telefono e di quelli che sono venuti, ma dico loro grazie e ancora complimenti.

Ivo Pizzo, Bussone

Case parcheggio [redacted] quando le pulizie?

Abito nel condominio del Comune che ospita le case parcheggio [redacted] Diano. Mi meraviglio che nessuno abbia mai provveduto alle pulizie e alle tinteggiature.

Lettera firmata, Diano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted], via Gioberti 47

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 20.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.350. **Diano Marina:** 494.112. **Dolce**[redacted]: 2[redacted]. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma** [redacted] **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quella di turno.
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 018381584 - Torres, via Nazionale 13, tel. [redacted]

Sanremo: Calvi, [redacted] Agosti 24, tel. 0184533864.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Morel, via Cavour 70, tel. 0184 351181

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Al Mare, [redacted] Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Santi, via Aurelia 66, tel. 0183400045 (Cervo)

Arma [redacted] Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. [redacted]

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Cavour 28-a, tel. 0184351300 (Vallecrosia)

Camporosso: Manassero, [redacted] Emanuele 62, tel. 0184288191.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenze, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. [redacted] 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. [redacted].

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

[redacted]

PIETRABRUNA

Escursione ai forti

Organizzato dalle Parrocchie di Pietrabruna, Civezza e Poggi si svolgerà oggi una escursione ai Forti di Marta, sopra Realdo. La partenza per la comitiva dei partecipanti è fissata alle 7 da San Lorenzo al Mare. Il ritrovo è stabilito dal parcheggio del cimitero. Il ritorno, invece, è provisto per le 18. Bisogna portarsi una pila. [a. b.]

IMPERIA

Festival [redacted] cortometraggi

Dal 23 al 25 marzo del 2000 si svolgerà a Bra in provincia di Cuneo il «Festival europeo di cortometraggio». Il concorso è articolato in tre sezioni: cortometraggi prodotti in un paese dell'Europa geografica, cortometraggi italiani e sceneggiatura italiana originale per corto[redacted]. Per ulteriori informazioni è opportuno [redacted] all'Ufficio turismo e manifestazioni di Bra al seguente numero 0172-438324. Il concorso è considerato tra i più importanti nel suo genere. Si attende una grande risposta. [a. b.]

MENDATICA

Fiera di San Matteo

Sabato 18 si svolgerà a Mendatica la tradizionale fiera di San Matteo. Nella circostanza saranno esposti sulle bancarelle merci varie e articoli di artigianato. Inoltre saranno in esposizione e vendita capi di bestiame. [a. b.]

BORGOMARO

Bancarelle in paese

Sabato 25 è in programma a Borgomaro nelle strade del centro la tradizionale fiera di settembre. Saranno in esposizione sulle bancarelle merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

[redacted]

Museo di arte [redacted]

Pitture, sculture del periodo compreso [redacted] il [redacted] il '700 sono esposti nell'Oratorio barocco di piazza Sant'Antonino a Lucinasco, nell'entroterra di Imperia nel [redacted] sacra. L'ingresso è libero ma è necessario prenotare al numero 0183-52534. [a. b.]

Per la prima volta dall'inizio dell'anno buone notizie sul fronte del turismo

Agosto: l'America scopre Sanremo

L'Apt: «Le presenze sono aumentate del 3%»

DALLA CITTA'

UDIENZA

Spaccio di cocaina a Taggia oggi l'udienza preliminare

La cessione di cento grammi di cocaina è al centro dell'udienza preliminare fissata per questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Gli imputati sono Mario Mandarano, [illegible] anni, e Massimo Gangemi, di 35, entrambi di Taggia. I fatti, emersi nell'ambito di un'indagine coordinata dal procuratore Mariano Gagliano, risalgono allo scorso anno. I due avrebbero acquistato la droga da alcuni spacciatori italiani che agivano tra Ventimiglia e la Costa Azzurra. [g. ga.]

[illegible]

Anziano ferita da un pit-bull mentre passeggia in centro

Una donna di ottant'anni è stata aggredita l'altra sera [illegible] un pitbull [illegible] corso Garibaldi. L'anziana stava rientrando [illegible] casa dopo una breve passeggiata quando il cane da guardia, al guinzaglio di una ragazza che [illegible] parlando con un telefono cellulare, le è balzato contro ringhiando [illegible] facendola cadere a terra. La donna, trasportata in ospedale, oltre ad un lieve stato di choc ha accusato una serie di ferite ed ecchimosi alle braccia. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] «Borea» un'assunzione [illegible] tempo indeterminato

Un'assunzione a tempo indeterminato e due «trimestrali» per la [illegible] di riposo «Borea» di Sanremo. La chiamata pubblica all'Ufficio del Lavoro è prevista per il 15 settembre. Si tratta [illegible] un addetto al reparto lavanderia (con qualifica), per il «posto fisso», e di due operatori socio-assistenziali. [m.c.]

DISAGI

Il sindacato denuncia i «rischio» di Casa Serena

[illegible] sindacato denuncia condizioni lavorative precarie nelle cucine [illegible] «Casa Serena», il ricovero per anziani [illegible] Comune. A scendere in campo, chiedendo provvedimento immediati all'amministrazione, è l'Unione Generale del Lavoro, solidale con i dipendenti che nonostante i disagi continuano ad assicurare un servizio fondamentale alla collettività. [m. c.]

RALLY

Nuovi corsi di formazione per gli ufficiali di gara

L'Automobil Club Sanremo promuove [illegible] [illegible] di corsi per la formazione di Commissari di Per[illegible] della Csai. Lo stage, completamente gratuito, [illegible] riservato ai maggiorenni, in possesso di patente, e soci Aci. Le iscrizioni d[illegible] essere presentate [illegible] il 13 settembre. Informazioni allo 0184/500.295. [m. c.]

[illegible] Basso

SANREMO

Anche se i meteorologi conti[illegible] a giurare che le ultime settimane [illegible] settembre e le prime di ottobre saranno «africane», l'estate sta finendo ed è tempo di bilanci. Il primo arriva dall'Azienda di promozione turisti[illegible]. Ed è positivo. I dati statistici elaborati dall'Apt, infatti, rivelano che agosto, visto il trend negativo del passato, è stato un «mese boom» per Sanremo. Per la prima volta dall'inizio del 1999 il barometro [illegible] turisti non ha segnato «rosso». Le presenze complessive, addirittura, [illegible] aumentate del 3 per cento. In totale ad agosto gli arrivi a Sanremo sono stati 41.097, le presenze 155.414, 4.645 in più rispetto allo stesso mese del 1998.

Dall'analisi dei dati emergono indicazioni interessanti, soprattutto per tours-operator, imprenditori e tecnici della «Fabbrica delle [illegible]. Per esempio c'è stato [illegible] calo di stranieri e un incremento di italiani. Tra le novità da sottolineare l'aumento di turisti dall'America [illegible] dalla Finlandia. Due nazioni agli antipodi tra loro, ma che hanno scelto la Riviera e Sanremo per le vacanze del solleone. Perchè? Cos'ha spinto i nipotini del generale Custer e dei leggendari vikinghi [illegible] prendere l'aereo per venire a prendere la tintarella all'ombra del casinò e delle palme secolari di [illegible] Imperatrice? [illegible] paesaggio, la [illegible], [illegible] storia, le [illegible]ni, i prezzi, l'ospitalità, la vicina Costa Azzurra? E, soprattutto, si può fare qualcosa per incrementare questi flussi?

In attesa di risposte rimane la consolante certezza dei dati: [illegible] agosto le presenze americane negli alberghi matuziani [illegible] stato 2.346, leggermente superiori quelle finlandesi: 2.392. In crescita anche gli ospiti russi: [illegible] per 1.809 presenze.

I turisti più affezionati restano, comunque, i tedeschi. [illegible] sempre c'è un feeling particolare tra la Germania e il Ponente ligure. Le presenze teutoniche, ad agosto, sono state ben 9.795. Al secondo posto i «cugini» francesi: 3.125. Sempre [illegible] chiave statistica c'è da registrare una riscoperta di Sanremo da parte dell'Inghilterra e dei Paesi Bassi. Le presenze dei primi [illegible] state 2.397, quelle dei secondi 2.288. Buone anche le presenze austriache: 1.419.

Dalla Cina e dal Giappone [illegible] arrivati un centinaio di turisti. La loro però è stata una vacanza «mordi e fuggi». Si sono fermati negli hotel una sola notte, al [illegible] due. Probabilmente S[illegible] è stata una «tappa di passaggio», all'interno di una lunga vacanza nella vecchia Europa alla [illegible]perta delle città d'arte.

GIAPPONESI IN RIVIERA

Delegazione in [illegible] alle serre

Giapponesi interessati alla floricoltura della Riviera. Una delega[illegible] del Sol Levante dopo aver fatto tappa a Genova [illegible] stata ricevuta in Comune dal sindaco Giovenale Bottini (nella foto di Manrico Gatti). Tutti operatori commerciali che, al pomeriggio, sono stati accompagnati dall'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli a visitare alcune serre sanremesi. In Giappone sono state avviate coltivazioni di fiori, ultimamente di garofani. I giapponesi si sono dimostrati interessati delle varietà floricole e alle tecnologie impiegate nella nostra floricoltura. [m.c.]

E il vice sindaco va in missione [illegible] Venezia

Un altro vertice a Roma per la società del casinò

Un duro intervento di Sanremo Insieme «Non vogliamo una fotocopia della Sgt»

Marco Corradi

SANREMO

[illegible]na delegazione dei ds ricevuta al Ministero degli Interni a Roma, un'altra del gruppo consiliare «Sanremo Insieme» a colloquio [illegible] il Prefetto ad Imperia. Sempre lo stesso l'argomento affrontato: l'affidamento della casa da gioco. Questo mentre il vice-sindaco Gianni Berrino e l'assessore Claudio Bagnoli raggiungono Venezia per acquisire indicazioni sulla gestione del casinò lagunare scatenando le critiche del capogruppo consiliare dei ds Marco Andracco.

La sortita nella capitale ha visto impegnati il segretario provinciale diessino Giovanni Rainisio, Marco Benedetti, Camio Firi, segretario cittadino di Sanremo. [illegible] stesso Marco Andracco e il consigliere comunale Gianni Sciolè. La delegazione ha espresso ad alcuni funzionari e al sottosegretario Adriana Vigneri le perplessità sulla nuova società che gestirà il casinò. In sintesi un formula societaria ritenuta ambigua; un Consiglio di amministrazione troppo numeroso; la prospettiva di ripercorrere la gestione diretta che aveva provocato guasti notevoli. Ma c'è anche una proposta. «Quella - spiega Rainisio - di incontrare a Sanremo le realtà che ospitano le altre case da gioco per approfondire precise proposte di rilancio».

Daniela Cassini e Daniela Musa (Sanremo Insieme) hanno invece incontrato [illegible] prefetto Montebelli. Anche in questo caso hanno mosso critiche alla società di gestione. «Il sindaco Bottini - affermano le due esponenti - [illegible] sembra non conoscere affatto le recenti vicende del casinò. Così vara una spa sugli stessi presupposti su cui venne costituita la Sgt, creata per gestire la casa da gioco in nome e per conto del Comune. Durò due anni e mezzo e fu [illegible]a gestione tanto fallimentare che il ministero degli Interni nel maggio del '92 [illegible] autorizzò più la concessione alla Sgt sollecitando [illegible] Comune a procedere in tempi brevissimi al riaffidamento della gestione». Il fuoco di fila è completato dall'intervento di Marco Andracco che definisce «vacanza a Venezia» il soggiorno di Berrino. «L'Amministrazione Bottini - sostiene il capogruppo ds - ha sempre sostenuto di essersi ispirata alla gestione Veneziana. Come ha fatto se solo ora si accerta in cosa consista? Perchè solo [illegible] si preoccupa dei rapporti con il Ministero" Non poteva farlo, come doveva, prima? Invece di andare a Venezia [illegible] era più semplice farsi inviare tutta la documentazione e studiarsela?». Caustico il finale: «Evidentemente Sanremo può permettersi che i propri amministratori facciano viaggi inutili in località rilassanti».

E Badalucco esprime solidarietà al paese in lotta contro la serrata

Montalto, [illegible] scende in [illegible]po il prefetto

Giulio Gavino

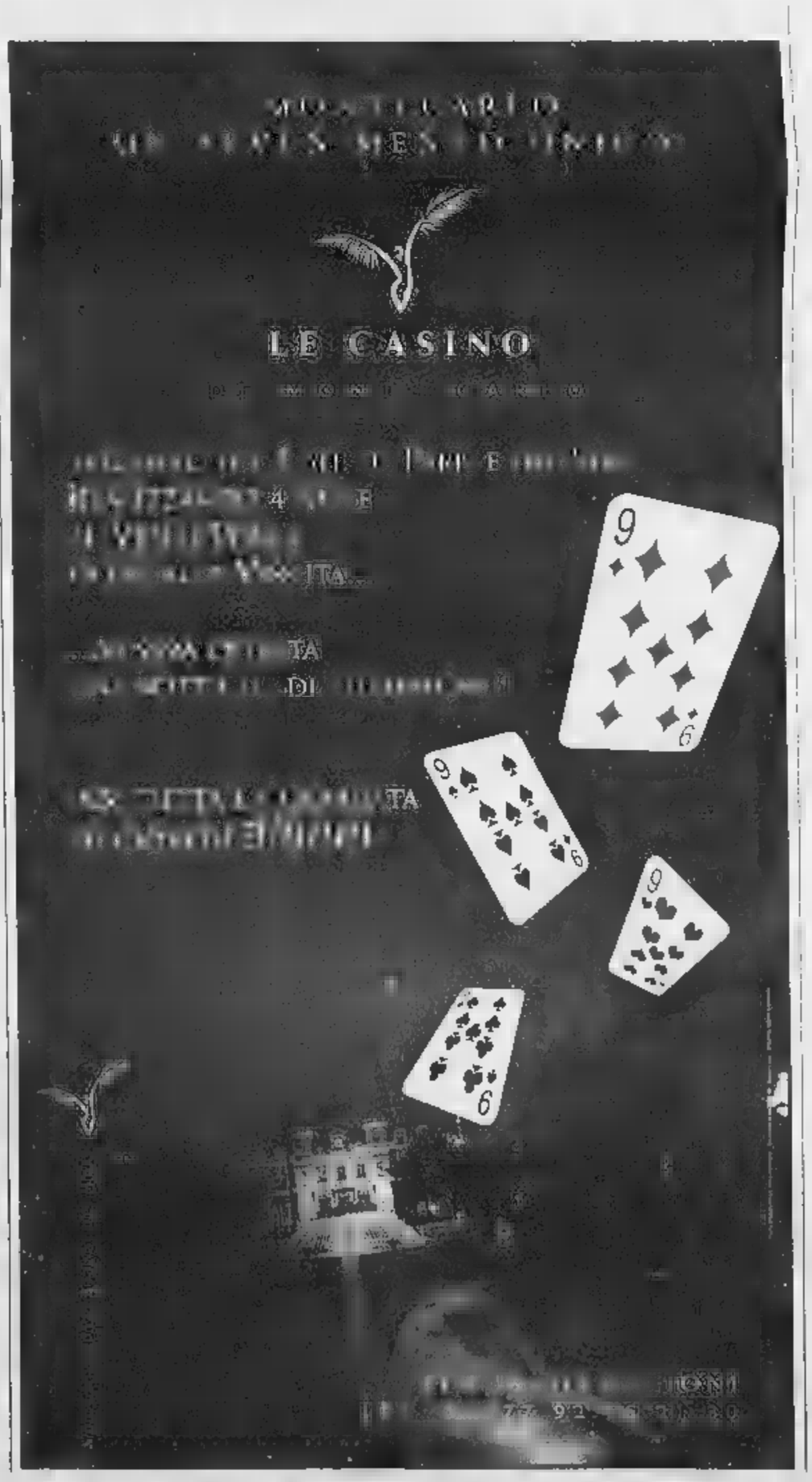
MONTALTO

Il prefetto Montebelli si occuperà del caso delle scuole elementari di Montalto chiuse dal Provveditorato dopo il pronunciamento [illegible] Consiglio di Stato che [illegible] messo fine alla «guerra» che vedeva il paese combattere da dieci [illegible] per la difesa di aule e maestre ma, soprattutto, del diritto dei bambini ad un'istruzione senza il sacrificio di una trasferta quotidiana in un altro Comune. L'impegno del rappresentante del governo [illegible] stato ottenuto ieri mattina dal sindaco di Montalto Angelo Alberti e dal suo vice Matteo Orengo, in «missione» ad Imperia per presentare le istanze dell'amministrazione e dei genitori dei sedici bambini che rischiano di non poter mettere piede nelle scuole elementari del paese ma di doversi iscrivere altrove. A Badalucco, [illegible] vorrebbe il Provveditorato per consolidare un plesso didattico in [illegible]si di iscrizioni, [illegible] [illegible] altro centro, come «minacciano» invece le famiglie.

«Il prefetto ha capito le nostre istanze e ci ha assicurato che farà presente al Provveditore agli Studi i problemi della "serrata" - spiega il vice sindaco Orengo - certo non [illegible] ha fatto promesse che non ci poteva fare. L'amministrazione [illegible] consapevole, in questo momento, di [illegible] fatto le [illegible] giuste a supporto delle posizioni delle famiglie e a tutela di un bene pubblico come le scuole». La delegazione ha visto la presenza anche del vice sindaco di Carpasio, il paese che già in passato aveva dovuto rinunciare alle elementari mandando i propri bambini a Montalto.

Angelo Alberti, sindaco di Montalto

E mentre i genitori degli alunni «senza elementari» stanno attendendo eventuali novità da Imperia, nella querelle è intervenuto anche Badalucco. [illegible] Comune ha infatti espresso solidarietà alla gente di Montalto augurandosi che si arrivi entro l'inizio dell'anno scolastico alla riapertura della scuola. Vale a dire che l'entroterra si riscopre piacevolmente compatto, consapevole che il progressivo impoverimento dei servizi rischia di diventare una malattia contagiosa, un problema che oggi interessa da vicino solo Montalto e Carpasio [illegible] che [illegible] domani potrebbe estendersi ad altri centri. «E' una battaglia che deve proseguire - dice il sindaco di Montalto Alberti - per la tutela della qualità della vita nell'entroterra, per il futuro di queste valli.



Molini di Triora: domenica [illegible] attesi 10 mila ospiti

C'è la sagra, sono cuocinati ben sei quintali di lumache

MOLINI DI TRIORA

Domenica a Molini [illegible] in 10 mila a dare «l'assalto» alla 41ª edizione della «Sagra della lumaca». E per accontentare tutti, come vuole la tradizione, la Pro Loco ha acquistato 6 quintali di lumache vive. «Il camion con il prezioso carico - ha detto [illegible] gruppo di organizzatori - è arrivato proprio ieri. Abbiamo scelto solo lumache di prima qualità. La nostra [illegible] una [illegible]lle più collaudate ed antiche sagre gastronomiche della Riviera. Le ricette [illegible] così prelibate e segre[illegible] che alla festa, per gustare le nostre lumache, oltre a residenti della Valle Argentina e dei Comuni vicini e villeggianti ancora presenti in Riviera, ogni anno arrivano sempre più nu[illegible] anche comitive di turisti francesi. E, come tutti sanno, i cugini d'oltre frontiera sono dei maghi a cucinar lumache».

La 41ª «Sagra» prende [illegible] via domenica alle ore 11. A quell'ora nei tre rioni di «Case Soprane, «Piazza Nuova» e «Via Nuova» inizierà la degustazione dei vari piatti di lumache. La distribuzione è affidata a ragazze e ragazzi di Molini. Verranno serviti anche fette di pane [illegible] grano e bicchieri di vino locale.

«Tutto - ha detto il presidente della Pro Loco, Claudio Moraldo - all'insegna della genuinità e dell'amicizia». Anche quest'anno collaborano Comune, Provincia, Apt e Comunità montana. La distribuzione delle lumache e i servizi ristoro continueranno sino alle 13, poi riprenderanno alle 20. Alle [illegible] [illegible] svolgerà la tradizionale «Corsa delle lumache». Alle 17 e alle 21 danze con l'orchestra [illegible] nuove immagini». [illegible] ballerà anche la vigilia, sabato 11 settembre, alle 21. Domenica sono p[illegible] [illegible] diverse esibizioni della banda «Canta e Sciuscia» e «Future dance» di Sanremo. [r.b.]

Ieri ascoltato [illegible] alto funzionario della Provincia

Per l'inchiesta alluvione interrogatori in Procura

SANREMO

Un altro dirigente della Provincia è stato convocato in procura per l'inchiesta sull'alluvione del 30 settembre '98. Ieri mattina [illegible] [illegible] il turno dell'ingegnere Enzo Viani chiamato dal magistrato titolare dell'istruttoria, Giovanni Maddaleni, e ascoltato in qualità di persona informata sui fatti alla presenza dei carabinieri del Nucleo Operativo. Viani, che si è presentato «armato» di un'agenda, è rimasto per più di due ore nell'ufficio del giudice. Il contenuto delle sue dichiarazioni è coperto [illegible] rigoroso riserbo anche se è evidente come si sia ritornati [illegible] parlare dei Piani [illegible] Bacino visto che l'ingegnere [illegible] a [illegible] del Settore Pianificazio[illegible] Territorio della Provincia, ripartito in cinque [illegible]visioni, è membro della commissione incaricata di occuparsi della delicata pratica finita ora al centro dell'inchiesta.

Al momento dell'alluvione, [illegible] la tragica [illegible] di Maria Lisa Lupi per la piena del [illegible] Rubino [illegible] le devastazioni del torrente San Martino, la Provincia non avrebbe [illegible] avuto il Piano di Bacino definitivo. Esiste uno studio elaborato per conto del Comune di Sanremo dall'ingegnere Stefano Puppo (già ascoltato [illegible] testimone) ma l'iter del Piano [illegible] Bacino sarebbe [illegible] a metà strada. [illegible] ad emergere, [illegible] pieghe dell'inchiesta, è la sconcertante realtà legata ai Piani di Bacino, studi destinati a tutelare il territorio e i cittadini, che a dieci anni dalla loro «nascita» [illegible] [illegible] in divenire. Fino al '94 la competenza era stata del Genio Civile, poi era passata alla Provincia. Al di là delle responsabilità oggettive [illegible] soggettive [illegible] disa[illegible] [illegible] Sanremo la [illegible] realizzazione [illegible] Piani di Bacino [illegible] e rimane una prova evidente di mala-amministrazione. [g. ga.]

Un dossier sui cosiddetti «Prusst» inviato al ministro dei Lavori pubblici

«A Latte e Nervia colate di cemento»

Programmi di sviluppo contestati dai Verdi

Daniela Borghi
Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

Un dossier sui Programmi di riqualificazione urbana, i cosiddetti «PRUSST», con le preoccupazioni sulla destinazione dei fondi messi a disposizione del ministero dei Lavori pubblici. Il memorandum, in cui si chiede di vigilare che sia mantenuto lo spirito che ispira la filosofia degli interven■ è stato preparato dal Gruppo dei Verdi in Regione e mandato allo stesso ministro Enrico Micheli. Dei 250 progetti di finanziamento presentati in Italia, 21 sono liguri e in essi sono compresi tra gli altri due centri commerciali e un maxi parcheggio a Nervia, due alberghi di tre e quattro piani nella zona di Latte. Quest'ultimo progetto ha già fatto insorgere più d'una a Ventimiglia, dove è iniziata una raccolta di firme a cui hanno aderito scrittori illustri come Biamonti e Orengo.

Ciò che preme ai Verdi liguri, i cui portavoce sono i consiglieri Romolo Benvenuto e Giovanni Barzone, è impedire un nuovo sacco edilizio dopo quello attuato negli Anni Sessanta. Hanno calcolato in oltre diecimila miliardi i fondi necessari a dare concretezza ai piani. Però loro considerano i programmi di riqualificazione applicabili nel territorio né più né meno che una colata di cemento». Cosa li ha spinti a essere così ■■■■ nei confronti di uno strumento che dovrebbe dare invece impulso alle attività imprenditoriali? «La nostra - spiegano Benvenuto e Barzone - è ■■■ terra fragile, delicata e preziosa che potrebbe soccombere di fronte a un impatto così massiccio. Nuove infrastrutture, grandi operazioni turistiche, golf, porticcioli, aree industriali: un cambiamento massiccio e poco governato che sembra proprio il contrario dello "sviluppo sostenibile" contenuto nel titolo dell'operazione. Ricordiamo poi che sono in vista ■ Piano regionale dei Golf e quello della costa e quest'ultimo prevede molti nuovi scali turistici che aumentano notevolmente il livello della preoccupazione».

Ancora: «Sospettiamo che molte delle richieste di finanziamento coi programmi "PRUSST" siano confezionate unicamente per variare gli strumenti urbanistici comunali e a volte anche quelli regionali con il pericolo di ■■■■lerare lo "sviluppo insostenibile". Occorre dalla Regione una forte capacità di regia per evitare gli scempi come i due alberghi previti a Latte con l'innesto di 25 mila metri cubi di cemento in zona di conservazione e non consentiti dal Piano paesistico regionale, i due centri commerciali con parcheggio in area archeologica ■ Nervia. E che dire del riuso dell'ex ferrovia nella tratta Ospedaletti-San Lorenzo, che ■■■ dismessa dopo lo spostamento a monte della linea? L'idea portante iniziale - una pista ciclabile e pedonale - assai suggestiva, rischia di perdersi per strada. Le spinte locali potrebbero portare a sgranare gli interventi spezzettando il nastro della sede ferroviaria in tanti piccoli e disomogenei interventi. Sarebbe un'occasione per■■, una risorsa sprecata».

I due alberghi che dovrebbero sorgere a Latte contestati dai Verdi in Regione

L'Anci: «Esclusi dai fondi»

Anche l'Anci, l'Associazione regionale dei Comuni della Liguria, si schiera contro l'esclusione di Ventimiglia dalle zone che usufruiscono dell'Obiettivo 2. ■ responsabile Armando Magliotto ha scritto, in risposta, all'assessore alle Politiche comunitarie Luca Morani: «Le ripercussioni negative che deriverebbero dall'esclusione di Ventimiglia dall'Obiettivo ■ sono condivisibili e sarà premura dell'associazione sostenerle in Regione. Già il presidente della Provincia Gabriele Boscetto le ha chiaramente illustrate e sostenute nella riunione del 2 settembre». Secondo Magliotto l'«escamotage» per consentire che l'intero Comune rientri nei parametri per l'assegnazione dell'«Obiettivo 2» potrebbe essere quello di prendere in considerazione soltanto alcune zone della città di confine. «Ovviamente una soluzione di questo tipo, se possibile, determinerebbe una qualche riduzione ■■ altre aree», continua Magliotto, precisando che l'Anci è venuta a conoscenza della zonizzazione soltanto ■ ■ settembre. «Se fossimo stati coinvolti in tempo avremmo potuto riunirci e verificare le proposte. Comunque interverremo per evidenziare i problemi di Ventimiglia», conclude Magliotto. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Oggi i funerali di don Giampietro Bianchetti

Alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano, a Camporosso, il ■■■■ monsignor Giacomo Barabino celebra oggi i funerali di Don Giampietro Bianchetti, deceduto domenica dopo un intervento chirurgico alla cistifellea. Il religioso si era sentito male il giorno prima, mentre celebrava un matrimonio. L'autopsia avrebbe evidenziato un aneurisma all'aorta, molto difficile da diagnosticare. L'Amministrazione parteciperà al funerale con un gonfalone listato a lutto.

■■■■■■

Sabato la conferenza sull'archeologia subacquea

Si terrà al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia la conferenza sul tema «Archeologia subacquea - Storia della ricerca e principali ritrovamenti lungo la costa ligure e in Italia», che sarà tenuta dalla dottoressa Daniela Gandolfo, assistente scientifica dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. L'appuntamento è sabato, alle 17.

BORDIGHERA

Tanti vip al matrimonio dell'assessore Iacobucci

Tanti Vip al «matrimonio dell'anno», tra l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci e la giovane Carole Spino. ■ tanti politici: ■■ dirigente di An Maurizio Gasparri (testimone dello sposo) al presidente della Provincia Gabriele Boscetto, dal senatore Giorgio Bornacin al sindaco di Imperia Luigi Sappa. E ancora, tutta l'Amministrazione di Bordighera. La cerimonia si è conclusa con una festa di grande atmosfera nella villa della Regina Margherita di Bordighera.

■■■■■■

Quarantenne ferita in un incidente a Riva

Una donna di 40 anni di Ventimiglia è rimasta vittima di un incidente, l'altro giorno, a Riva Ligure. La ■■■ auto ■ andata a sbattere contro la fonte battesimale in pietra, sulla via Aurelia. Prima di urtare l'ostacolo la vettura ha rotto metri di reticolato e sradicato vari pali di recinzione. Nell'urto la donna ha riportato diverse ferite e un trauma cranico: guarirà in due settimane. Le è stata sospesa la patente. La Stradale l'ha denunciata per guida in stato di ebbrezza.

■■■■■■■

Scooter contro un autocarro in via Cavour

Incidente stradale intorno alle 7, l'altra mattina, a Ventimiglia, in via Cavour. Si sono urtati uno scooter e un autocarro che procedevano nella stessa direzione. Il motociclista, un giovane di 25 anni residente in città, ha riportato lievi ferite, la moto è rimasta distrutta. [d. bo.]

Ventimiglia, ex consigliere denuncia i disservizi nel settore della Nettezza Urbana

Lotta agli evasori: gli 007 in azione

Imposta sui rifiuti, non versato un miliardo e mezzo

VENTIMIGLIA

Gli «007» sulle tracce degli evasori che non pagano la tassa sulla Nettezza urbana (l'evasione è di un miliardo e mezzo). A chiedere un servizio ispettivo di questo tipo è l'ex consigliere di Ventimiglia Gino Lorenzi, che, nello stesso tempo, ritiene sia una «truffa» far pagare l'imposta «per un servizio inesistente», soprattutto agli abitanti delle zone fuori dal centro.

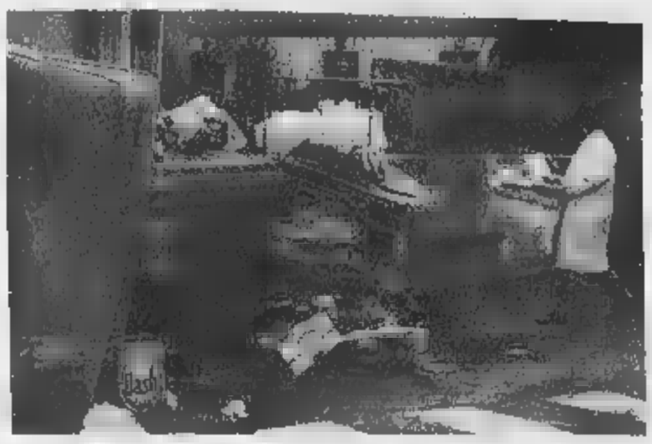
«In qualità di abitante delle frazioni mi unisco alle grosse proteste per gli aumenti delle tasse: hanno tutti ragione a sentirsi derubati, non tanto perchè la tariffa è alta, ma perchè credo ■■ ci sia il servizio - sbotta Lorenzi - Nè sono tanto d'accordo su alcuni personaggi politici che ora cercano scuse ma che non sono certo indenni da responsabilità».

Continua: «Ripeto: se gli abitanti del centro protestano, quell■ delle frazioni cosa devono dire? Sono gli unici che non hanno alcun servizio, tranne una volta o due alla settimana ma si tratta di una raccolta fatta di corsa, senza spazzamento, pulizia delle stradine e delle piazze. Questi sono danneggiati ancora più degli abitanti della città».

Secondo Lorenzi, «Ventimiglia, per cultura, è sempre stata una città regno della sporcizia». «Non si capisce bene come mai questo servizio non ha mai funzionato nella città di frontiera, senza parlare degli altri - dice - Non si capisce se la responsabilità sia dovuta alle ditte incaricate delle pulizie, che non riescono a rientrare delle spese, o se gli uffici ■ cui spetta il controllo, ■■■ fanno il loro dovere».

Poi l'argomento evasione, argomento sollevato recentemente dai consiglieri del Ds. «Io posso dire che, ■■ molto prima, ho sempre denunciato questa cosa, e nessuna Amministrazione ha mai consegnato i documenti richiesti da me e dal mio gruppo, quello di Rifondazione comunista. Nella passata legislatura avevamo chiesto alcuni dati per cercare gli evasori, ma non abbiamo potuto fare nulla perchè non ottenemmo risposta. Ora chiedo ai consiglieri che protestano ■■su facevano negli anni scorsi, quando erano in maggioranza e non avevano mosso un dito? Facile gridare allo scandalo ora che sono all'opposizione».

L'ex consigliere si rivolge al sindaco Giorgio Valfrè: «Il problema dell'evasione è grosso. A Ventimiglia c'è un'evasione pari circa un miliardo e mezzo: deve assolutamente istituire un servizio di "007" comunali per scovare chi non paga». [d. bo.]



Troppi evasori a Ventimiglia che non pagano la tassa per la nettezza urbana

Perinaldo: la selezione dopo i danni alle colture

Troppi cinghiali ■■ vallata I cacciatori ■■ uccidono 16

CAMPOROSSO

Battute di caccia al cinghiale per ridurre il numero di esemplari, con la carne degli animali che è stata data in beneficenza. L'«Ambito territoriale di caccia Imperia 1 Ponente», in collaborazione ■■■ l'Ufficio Caccia ■ Vigilanza sul territorio, su sollecitazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura, ha organizzato cinque battute di caccia per sfoltire ■ numero di cinghiali presenti nel territorio. «Questo per alleggerire i danni degli animali a danno delle colture agricole», spiega ■ presidente Giovanni Ascheri.

Le battute sono state organizzate nel territorio dei Comuni di Ventimiglia, Camporosso, Dolceacqua e Perinaldo, dove maggiori erano state le richieste di rimborso arrivate alla Provincia da parte dei contadini che avevano visto le loro coltivazioni calpestate e mangiucchiate dai cinghiali.

Le battute si sono svolte, senza incidenti, i giorni 11, 12, 25 e 26 agosto, e il 1à settembre, e adesso sono stati resi noti i risultati. Sono stati abbattuti sedici cinghiali, di cui nove adulti e sette più giovani. Le battute sono state condotte dalle squadre competenti per zona assegnata. Coinvolto complessivamente 140 persone che hanno impiega■ 16 muto. «Il tutto si è svolto sotto il controllo degli agenti della vigilanza provinciale e dei dirigenti e tecnici dell'Atc - continua Ascheri - La notizia è stata appresa con soddisfazione dagli agricoltori e floricoltori delle zone interessate. Parte della carne dei cinghiali abbattuti è stata donata ai seguenti enti assistenziali: orfanotrofio di San Secondo di Ventimiglia, casa di riposo Milio di Perinaldo, casa di riposo San Giuseppe di Bordighera, casa di riposo per i profughi di Pigna». [d. bo.]

A BORDIGHERA

Ripulita la tomba di Piana

Due pittori locali hanno pulito la tomba abbandonata di un grande artista di Bordighera. Marco Farotto ■ Francesco Lacalamita dell'associazione culturale Gruppo Nuove '900 sono andati al cimitero per rendere omaggio al maestro Piana, di cui si tiene una mostra. «Abbiamo trovato il sepolcro in ■■■ stato di totale abbandono e l'abbiamo ripulito degli arbusti. Lo faremo ancora, ■■■ non dovrebbero pensarci altri?» [d. bo.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Ogni giorno con La Stampa il tagliando sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Acquario con i delfini Silver e Golia

A Genova si può anche assistere al pranzo della foca baby

GENOVA

Battenti sempre aperti all'Acquario di Genova, una delle principali attrattive turistico-culturali italiane. Un contenitore di meraviglie del mare, che consente al visitatore di viaggiare in tanti habitat diversi, dalla barriera corallina ai fondali del Mediterraneo, e conoscere da vicino le specie che li popolano.

Tra i protagonisti, molti sono diventati i beniamini del pubblico. Ad esempio il piccolo di foca nato nel giugno scorso proprio all'Acquario. Il cucciolo è visibile al secondo piano della vasca, ammirabile dall'apposita passerella, riaperta per l'occasione al pubblico. Durante i pasti, infatti, la foca baby lascerà la sua nursey per andare sulle rocce e così abituarsi alla sua nuova casa, ai suoi compagni in vasca e alla presenza dei visitatori. Il piccolo pesa già 30 chili, è completamente svezzato, mangia sei volte al giorno ingurgitando due chili e mezzo di aringhe. Gli orari dei pasti, in cui appunto sarà visibile, sono: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30.

L'Acquario ha predisposto pannelli che informano i visitatori sulla eventualità di non poter vedere il piccolo. Il servizio di assistenza istruirà il pubblico sul comportamento da tenere sulla passerella, per evitare sovraffollamenti che potrebbero recare disturbo al cucciolo. Le immagini del parto sono visibili sul sito ufficiale dell'Acquario all'indirizzo Internet www.acquario.ge.it. Non mancano altri protagonisti. Per esempio Silver e Golia, i due delfini giunti a Genova nel maggio scorso dal Delphinursey di Cattolica. Hanno rispettivamente due e sei anni, stanno benissimo, giocano e hanno ormai fatto la conoscenza con i loro addestratori.

L'Acquario è aperto sino al 15 settembre da lunedì a venerdì 10,30 alle 18; sabato e domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando de La Stampa si ha diritto a uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi. [f. p.]

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

LA STAMPA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

32ª Rassegna del Pigato

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA 7-12

Consegnando questo tagliando ai banchi degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente un bottiglio di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì)

Portovenere - Cinqueterre (Domenica)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione o del giorno precedente. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 18 e dalle 20 alle 22,30. L'ingresso per le visite guidate costa l'intero e il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana avrete diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000.

È necessario utilizzare il coupon del giorno: non sono valide le fotocopie

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'ING... ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. ... SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

10 anni

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

ad Alassio

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI 1ª RATA NEL 2000

Vera Sala divani divani Vera Sala

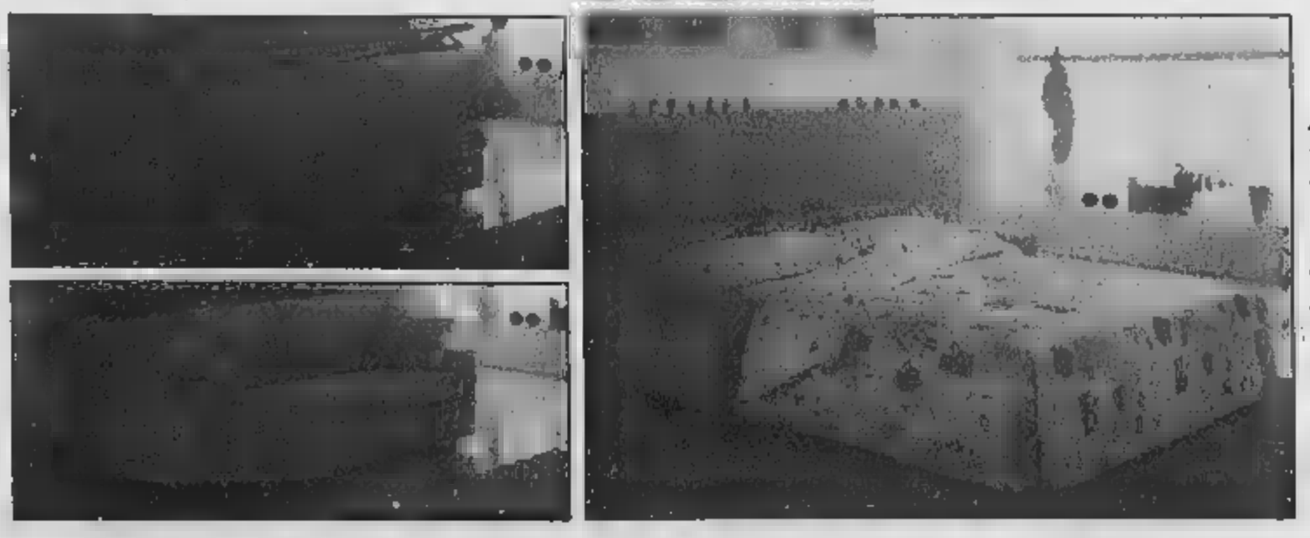
ALASSIO (SV) - Via L. Da Vinci, 190 - Tel. Fax 0182.642163

RIVOLI (TO) - Corso Torino, 38 - Tel.Fax 011.95.31.851

Favolose Offerte Estive DI FINE MILLENNIO

Salotti in pelle - pelle Nabuk - Alcantara - Divani 2 posti / 3 posti totalmente sfoderabili - Poltrona/divani pronto letto - Materassi ortopedici / Reti a doghe

Sconti reali fino al 50%



NOVITÀ:

Divano letto matrimoniale
Totalmente sfoderabile
Rete elettrosaldata
Materasso a molle incorporato
Misure 114, 142, 162, 182, 202

Denibet

Divano letto da cm. 160 con rete ortopedica e piumone

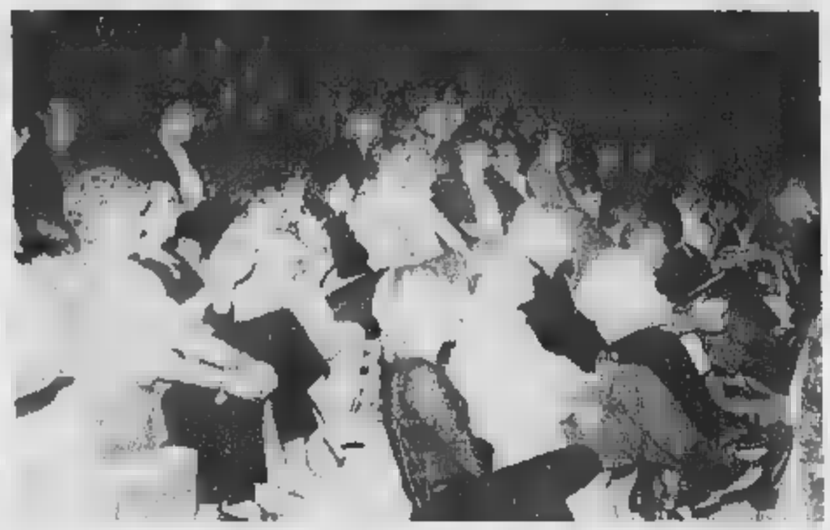
alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 9 Settembre 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Con il referendum della Stampa i lettori hanno espresso oltre mezzo milione di preferenze

Ai lati immagini dell'Auditorium gremito. Sopra i presentatori Morena Foco, un perfetto Marco Dottore e Giorgia Dalmasso. Nelle foto il sindaco Bottini e Di Cataldo



Un applauso per la Liguria

Festivalmare, magica notte a Sanremo

Gian Piero Moretti
SANREMO

E' calato il sipario sulla seconda edizione sanremese di Festivalmare. Il Gran galà della Stampa, del Comune di Sanremo e dell'agenzia Eccoci si è chiuso con un appuntamento al Duemila mentre, sul palco dell'Auditorium Alfano, risuonavano le note di Moon River ad accompagnare l'uscita delle sette splendide miss in abito da sera. Un saluto che è anche un impegno a ritrovarsi tutti, nuovamente a Sanremo, per premiare quell'imprenditoria turistica che, nonostante tutte le crisi di questo mondo, continua a tenere alto il nome della Liguria.

Centotrentamila tagliandi (che hanno espresso oltre mezzo milione di preferenze), 300 ospiti, fra premiati, amici, fans; oltre mille spettatori stretti in un anfiteatro che ne può ospitare al massimo 500, tre ore di spettacolo: sono le cifre di una serata caratterizzata da un continuo alternarsi di premiazioni e spettacolo, culminata nell'esibizione di un ragazzo diventato «big» proprio a Sanremo, Massimo Di Cataldo. Ha proposto il motivo che l'ha reso celebre, «Come sei bella», ed è stata un'ovazione. Poi è sceso fra il pubblico a distribuire autografi ad un ventaglio di fans di tutte le età, dalla nipote alla nonna. Una qualunque.

Una festa che è stata un tributo alla bellezza delle ospiti, miss, delle vallette e delle presentatrici, ma soprattutto al lavoro, all'ingegno, alla creatività dei liguri. Gente che ha saputo gestire gli meglio impianti balneari, discoteche, locali Drink & music, gelaterie. O ha saputo recuperare centri storici in stato di abbandono con appuntamenti culturali, sagre, mostre; lanciare nuove manifestazioni sportive, tenendo alto il nome di altre ormai datate nel tempo. L'imprenditoria turistica, in una parola sola. Grande pubblico e un parterre d'eccezione con il sindaco Bottini, il vice sindaco Berrino, il senatore Bornacin, l'assessore Bissoloti, il questore vicario Bombara, ufficiali dei carabinieri, il dirigente del commissariato, il sindaco di Santo Stefano, quello di Ospedaletti, l'assessore al Turismo di Savona e tanti altri amministratori.

Ospiti d'eccezione, nel settore «bellezza», Tina Montepilli, candidata al titolo di Playmate del 2000 su Playboy; Emilù Gallanti, Miss delle miss '99 e in corso per la finale nazionale di Miss Universo. E le due presentatrici, Morena Foco di Torino e Giorgia Dalmasso di Caraglio, vincitrici delle ultime due edizioni del concorso Miss Maglietta bagnata, grazie ad un innegabile charme ma anche all'intuibile dono offerto da Madre natura. E le tre vallette, splendide e giovani: Abi Ba, Erika ed Eleonora che, per tutta la sera, hanno dispensato premi e targhe de La Stampa.

Grande soddisfazione per i vincitori dei premi speciali, un po' di rammarico per chi è arrivato alla nomination e si è visto sfuggire il trofeo per un nulla. Va loro, comunque, il merito di avere vinto il titolo nella loro provincia.

A sinistra Emilù Gallanti, che parteciperà alla finale nazionale di Miss Universo, e sotto Tina Montepilli, candidata playmate

Trecento invitati a rappresentare tutto il turismo

L'assessore Antonio Bissoloti ha ritirato il riconoscimento per «Sanremo estate» e scherzato con Massimo Di Cataldo consegnandogli anche il premio riservato al vincitore del Festival di Sanremo

Zucconelli

Frazione Bossoleto, 7 - Tel. 0182.582710 - Fax 0182.580378
17038 VILLANOVA DI ALBENGA

CERAMICHE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
GRES PORCELLANATO PER INTERNO ESTERNO
COTTO NATURALE E COTTO PRONTO
PARQUET CON POSA - KLINKER
PAVIMENTAZIONI IN GRANIGLIA E PIETRA
MOBILI & ARREDO BAGNO
SANITARI E RUBINETTERIE DELLE MIGLIORI MARCHE

... E POI
MATERIALI PER EDILIZIA
ISOLANTI
FERRAMENTA
IDROPITTURE
SMALTI & VERNICI

richenia GRUPPO CERAMICHE S.P.A. · CERIM · ceramica ariana · REF SPA · ELIOS CERAMICHE · KLINKER · Pierre Cardin · IL PAVONE

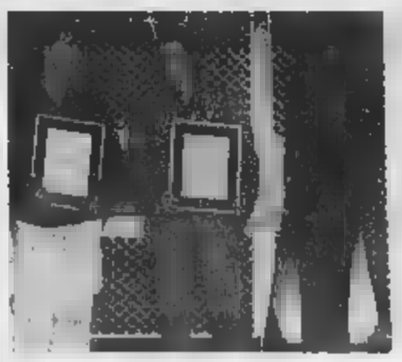
La fotocronaca di una serata di festa per tutti i premiati nelle immagini di Tommaso Marinelli

Intensi momenti di spettacolo con tanti ospiti

A sinistra Beppe Braida (molto applaudita la sua esibizione), la «Voce dell'estate» Romina Mognoli e a destra il maestro Simone Gamba con Sabrina Soccol nel balletto d'apertura

I PIU' VOTATI CON IL TRAMBUSTO

Il momento del trionfo, davanti a una degna platea, per Paolo Bacigalupo, sua figlia Nicoletta, Sonia e tutta la banda del Daubaci di Vado Ligure, primo nei locali «Drink e music». Con quasi 35 mila voti il Daubaci ha polverizzato ogni record di tutte le edizioni del referendum della Stampa. Per Paolo e i suoi è stata festa sino all'alba

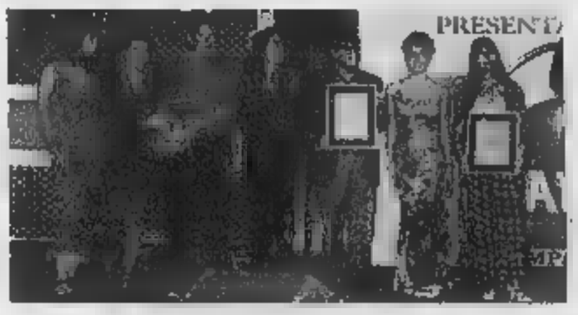


A sinistra il gruppo delle discoteche (ha vinto La Terrazza di Genova) e sotto quello dei Bagni marini, il successo degli Aurora di Savona

I PREMI ALLE CATEGORIE ISTITUZIONALI

Imprenditoria turistica: Festivalmare al Mondiale offshore di Savona

Spettacoli: Festivalmare a «Sanremo estate» di Raiuno



Comuni: Festivalmare all'Amministrazione di Savignone

Ristoranti (a cura di Raspelli): Festivalmare alla Muraglia di Varigotti

Musica Classica: Festivalmare ai concerti di Cervo

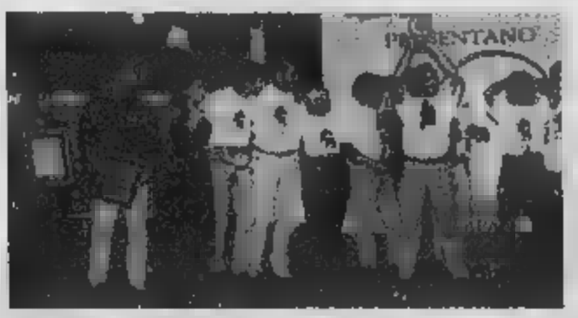
Tradizione e folcore: Festivalmare a Ospedaletti, canzone dialettale

Avvenimenti sportivi: Festivalmare alla «Settimana» di Camogli

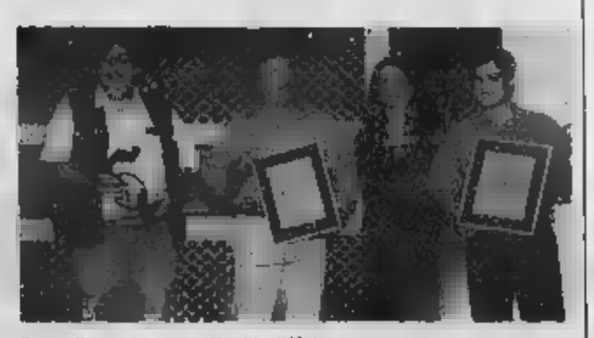
Cabaret: Festivalmare a Bordighera città dell'umorismo

Concorsi: Festivalmare a «Pittore dell'anno» di Santa Margherita

Cultura: Festivalmare al Grand tour letterario di Alassio

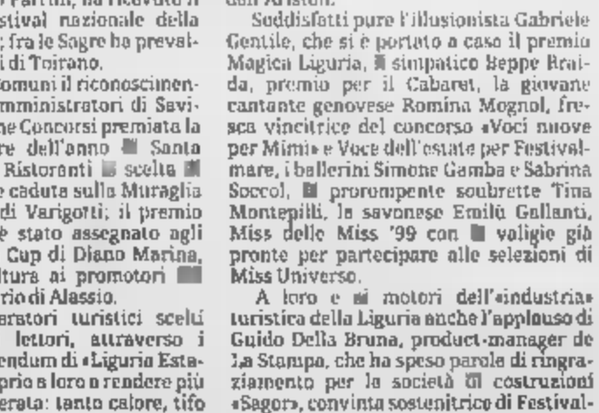


Originalità: Festivalmare alla Vas Cup di Diano Marina



Sagre: Festivalmare ai «Gunbi» di Toirano

Sopra i cubisti, il primo posto per Tony Bayao. A sinistra, in alto i mitici dj con Il Maurizio in basso i baristi (successo per Igor)



A sinistra la grande festa Gruppi musicali con applaudita esibizione dei vincitori Parla Pulito. Sopra i gelatai: Aurora a alla ribalta

Svelati tutti i nomi dei vincitori

Sabato e domenica appuntamento su Skipper

Gianni Micaletto
SANREMO

Applausi (e molti) alla Liguria che lavora turismo, Gran galà di Festivalmare '99, nella suggestiva cornice dell'auditorium «Alfano». Nella notte degli ultimi fuochi estivi, hanno brillato le stelle di tanti bravi operatori che, da Ponente a Levante, contribuiscono a rendere più bella e accogliente questa terra che fa dell'ospitalità una ragione di vita, pur tra mille difficoltà.

Ed eccoli, finalmente, dopo le tre nomination provinciali per ciascuna delle 12 categorie, i nomi dei vincitori di Festivalmare per le categorie istituzionali, premiati dalle vallette Erika Zingaro, Eleonora Ferro e Abi Bà.

Per l'Imprenditoria turistica, il premio '99 è andato ai promotori del 'Gran premio d'Europa offshore di Savona; nella Musica classica hanno vinto gli organizzatori del Festival internazionale di Cervo; negli Avvenimenti sportivi quelli della Settimana del Mare di Camogli; nella Spettacoli l'assessore sanremese Antonio Bissolotti ha ritirato il riconoscimento per «Sanremo Estate», la risposta Raiuno al Festivalbar; per il Cabaret premio agli animatori di Bordighera '98 Città dell'Umorismo; nella categoria Tradizione e folclore, il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, ha ricevuto il premio per il Festival nazionale della canzone dialettale; fra le Sagre ha prevalso quella dei Gunbi di Toirano.

E ancora: tra i Comuni il riconoscimento è andato agli amministratori di Savignone; nella sezione Concorsi premiata la rassegna il Pittore dell'anno Santa Margherita; tra i Ristoranti scelta Edoardo Raspelli è caduta sulla Muraglia Conchiglia d'Oro di Varigotti; il premio per l'Originalità è stato assegnato agli ideatori della Vas Cup di Diano Marina, quello per la Cultura ai promotori Gran Tour Letterario di Alassio.

E poi, gli operatori turistici scelti direttamente dai lettori, attraverso i tagliandi del referendum di «Liguria Estate». Sono stati proprio a loro a rendere più effervescente la serata: tanto calore, tifo da stadio per d.j., barmen, gelatai, gestori dei bagni marini e delle discoteche, gruppi musicali, cubisti e soprattutto per il Daubaci di Vado Ligure.

Applausi anche per gli ospiti: su tutti un Massimo Di Cataldo felice per il premio della musica leggera e il leone d'oro rampante del Festival che l'assessore Bissolotti gli ha scherzosamente consegnato dopo le sue quattro partecipazioni alla gara canora, con l'augurio di conquistarlo presto e per davvero sul palco dell'Ariston.

Soddisfatti pure l'illusionista Gabriele Gentile, che si è portato a casa il premio Magica Liguria, il simpatico Beppe Braida, premio per il Cabaret, la giovane cantante genovese Romina Mognol, fresca vincitrice del concorso «Voci nuove per Mimì» e Voce dell'estate per Festivalmare, i ballerini Simone Gamba e Sabrina Soccol, il prorompente soubrette Tina Montepilli, la savonese Emilù Gallanti, Miss delle Miss '99 con le valigie già pronte per partecipare alle selezioni di Miss Universo.

A loro e ai motori dell'«industria» turistica della Liguria anche l'applauso di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa, che ha speso parole di ringraziamento per la società di costruzioni «Sagor», convinta sostenitrice di Festivalmare, come Radio Onda Ligure. Alla serata ha collaborato anche la cooperativa Covi del presidente Mauro . Ottimo il lavoro tecnico di Marco Scoiola e dell'intera Condor Service. A Festivalmare è dedicato lo special di Skipper che andrà in onda sabato e domenica Canale 7 e TN4. Le immagini e il montaggio sono a cura di Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela, con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

Polivalente, ore 21: «Una serata con Goethe»

«Er Piotta» è al Prino Diano e l'Accademia

Il «Supercafone Tour» del rapper Piotta approda questa sera al Prino di Imperia

Oggi è una data «magica»: il 9 settembre '99, ossia il 9-9-99. Il Bistroquet Club Sabor Latino di Montecarlo ha organizzato una serata speciale con tanti gruppi di musica dal vivo, blues, rock, [illegible]i e delle antille, e rinfresco fino all'alba. Ospite sarà il principe Alberto, per celebrare i 50 anni del Principato di Monaco. Ecco anche gli altri appuntamenti nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana, dalle 21 alle due ballo liscio con l'orchestra Mamagiuri Group.

CERVO All'Oratorio di Santa Caterina, nuovo appuntamento con i concerti degli allievi che partecipano all'Accademia musicale internazionale diretta da Arnulf Von Arnim. Alle 21, tocca alle giovani promesse che seguono le lezioni del violinista Ulf Hoelscher. L'ingresso è libero.

DIANO MARINA Al Palavela si tengono le selezioni regionali dell'Accademia della canzone, che mette in palio la partecipazione al Festival di Sanremo. Dalle 21,30 sfileranno decine di nuovi talenti. Al Solito Posto, dalle 22, musica dal vivo con i Matuziol Blues Band, musica rock e blues.

[illegible] Alle 22, la rassegna «Cantieri sonori», organizzata dai Cantieri sociali riuniti (associazione di associazioni), propone il concerto del Piotta. Il rapper romano, che ha spopolato nelle classifiche con il brano «Supercafone», l'inno dei «coatti», è il fenomeno dell'estate. Alle 21, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo accoglie un nuovo appuntamento del ciclo «Incontri», organizzato dall'istituto italo-tedesco Icit e dalla Provincia. E' in cartellone «Una serata con Goethe», in occasione del 250° anniversario della nascita del grande scrittore. José Scanu, chitarrista, musicologo e giornalista imperiese, parlerà della modernità del messaggio di Goethe e dei suoi legami [illegible] musica. L'attore Fabio Fiori, diplomato alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, interpreta pagine da «Faust» e «I dolori del giovane Werther», con l'accompagnamento del pianista Giovanni Domenico Miglietto, che a soli 19 anni è già messo in luce come brillante solista. Tutti i giovedì, alla discoteca Nova, «Tribù Latinos», animazione con tanto di scuola di ballo. A San Lazzaro continuano gli spettacoli del circo Krones di Mauro Orfei, con acrobati, giocolieri e domatori. L'appuntamento è alle 21,30. Davanti al ristorante Bigo di Forza, è di scena un duo di sax e tastiera, che propone evergreen internazionali e classici del jazz. Al Sailor's della Marina di Porto, nuovo giovedì sera con la musica dal vivo: dalle 22.30, nel dehors del locale suona la Jokers blues band, formazione ventimigliese che ha all'attivo numerose esibizioni in Riviera e Costa Azzurra.

ARMA DI TAGGIA Al Manolito, sulla spiaggia, concerto del Divieto, che propongono [illegible] blues e rock. Il Saint James Pub è [illegible] bruschetteria dove si possono ascoltare canzoni revival.

[illegible] Birre irlandesi al J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

MONACO Grande festa «9-9-99» al Bistroquet e Club Sabor Latino di Michele Piepoli, in galerie Charles III, a pochi passi dal casinò. L'originale serata è gratuita per tutti i cinquantenni, in quanto si celebrano anche i 50 anni di regno del principe Ranieri. Danzo, rinfresco, torta gigante, champagne, lotteria e musicisti latini, cubani, rock e blues dalle 21,30 all'alba. Entrata a 280 franchi, che dà diritto a mangiare e bere quello che si vuole. [d. bo.]

Giochi popolari nell'antico borgo di Ceriana

Arte sul lungomare

Imperia inaugura l'esposizione «Colori alla Marina» Visita guidata all'Oratorio di S. Pietro, gioiello barocco

DA VEDERE

La [illegible] degli appuntamenti del giorno comprende visite guidate e mostre.

DIANO MARINA In piazza Martiri della Libertà, alle 21, spettacolo per i più piccini. Sulla passeggiata è in esposizione la «barca di pietra» della pittrice nipponica Sachiko Nakasawa, vincitrice della Biennale del Mare. L'artista espone anche al Palazzo del Parco (orario 10-22).

[illegible] Alle 21, la «passeggiata musicale» che si tiene al Parasio di Porto sarà arricchita, oltre che dalla tradizionale visita guidata a Palazzo Pagliari, anche dalla sosta all'oratorio di San Pietro, edificio barocco di grande valore [illegible] e architettonico. E' prevista una proiezione di diapositive sull'oratorio stesso. L'iniziativa, a cura di «Liguria da scoprire», rientra nei festeggiamenti per i [illegible] anni della fondazione della Confraternita di San Pietro. Informazioni allo 0183-290213. Tutti i giorni, dalla banchina turistica di Porto Maurizio parte la motonave Corsaro per il «whale watching» sulla rotta di balene e delfini. Al giovedì imbarco alle 7,45. Prenotazione obbligatorio allo 0183-280110. S'inaugura alle [illegible] la terza edizione di «Colori alla Marina», con pitture e sculture sulla passeggiata a [illegible] di Porto Maurizio. All'iniziativa, patrocinata da Comune e Provincia, partecipano Serenella Sossi, Barbara Novella, Caterina Meyer de Maroto, Andrea Pisano, Cascin, Roswitha Muller Schonegge e Arianna Pecchia Ramacciotti, pittrice viareggina. La galleria Rondò di piazza Dante propone una mostra di dipinti firmati da Mornasco, che si ispirano a capolavori del passato. Le opere [illegible] in visione fino al 17.

CERIANA In piazza Marconi, alle 15, giochi popolari per ragazzi. Alle 21, dilettanti allo sbaraglio.

LORDIGO [illegible] Visita guidata nella zona a Ponente della cittadina delle palme. Ritrovo alle 16, davanti al Palazzo del parco. Durata, fino alle 18,30 circa. Nell'ex Chiesa anglicana si può ammirare la personale di Raymond Peynet, «Le sourire d'amour», con vignette, inediti, oggetti e disegni. E' aperta dalle 16 alle [illegible] ingresso gratuito. Nella Biblioteca internazionale di via Romana, c'è la personale del pittore Tobias Lindner intitolata «Poesia del quotidiano». E' aperta dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 17 alle [illegible].

[illegible] La trasmissione radiofonica «Francitalia», su Radio L, dedica oggi, alle 13, un reportage su «Bordighera '99 Città dell'Umorismo». Elisa Mazzanobile, speaker italo-francese di Radio Luce, ha intervistato Bruno Olivieri, direttore artistico della manifestazione. La trasmissione proporrà anche un'intervista a Fred Bongusto.

[illegible] Visita guidata sul tema «Mentone e Jean Cocteau»: appuntamento alle 14,30 in place de la Mairie.

MONACO Nella baia al porto d'Hercule prende il via la prestigiosa Monaco Classic Week, manifestazione per vele e barche a motore di inizio secolo organizzata dallo Yacht Club di Monaco. Si terrà fino al 19 settembre. L'ingresso è gratuito. [d. bo.]

L'Oratorio di San Pietro a Imperia

Riconoscimento dal Salone dell'umorismo

L'imperiese Bocchetti vince il Dattero d'oro

Enrico Ferrari

IMPERIA

Per una volta, un'imperiese è stata «profeta in patria». Una tranquilla pensionata, che dopo tanti anni al servizio della Sip ha scoperto la sua vena di scrittrice, si è aggiudicata il «Dattero d'oro» al Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera. La 52ª edizione del prestigioso appuntamento ha piazzato la Bocchetti, classe 1933, subito dietro Beppe Severgnini, «Palma d'oro» nella sezione Letteratura umoristica, e davanti ad Antonio Rezza, «Dattero d'argento».

Grande soddisfazione e anche sorpresa per l'autrice, una signora timida e schiva che ha scritto «Cantando, cantando...a ciascun uomo un fucile», pubblicato nel '98 dal Centro Editoriale imperiese. La giuria presieduta da Vezio Melegari ha così motivato la scelta: «In un'autobiografia appassionata e garbatamente [illegible]ica, l'autrice rievoca con sorridente semplicità l'infanzia trascorsa [illegible] tempo di guerra nell'Imperiese, alternando al racconto freschi e originali componimenti di poesia dialettale».

Nel '95, Mara Bocchetti ha firmato una raccolta [illegible] componimenti poetici e foto, «Alla vita io canto», seguita quindi da «Cantando, cantando», storia di guerra in chiave amaramente ironica.

L'autrice imperiese Mara Bocchetti

Il cantante lombardo protagonista domani sera sulla terrazza all'aperto del casinò

Fausto Leali ospite al Roof Garden

Una carrellata di successi passati per il Festival

Bruno Monticone

SANREMO

Una carriera quasi quarantennale. Ma anche, tutto sommato, l'immagine di un eterno ragazzo impermeabile ai cambi di gusto e tendenza. Soprattutto perchè capace di adattarsi a tanti [illegible]biamenti. Fausto Leali è un caso abbastanza atipico nel panorama della canzone italiana: grandi momenti di successo alternati a periodi di minor [illegible] prima di nuove rinascite. Una carriera da interpretare la sua. Comunque ricca di spunti.

L'occasione di «rileggerla» la offre domani sera il Roof Garden del [illegible] municipale che, per il penultimo appuntamento del [illegible] cartellone, ha scelto proprio il cantante lombardo. Per riproporre le tante tappe della sua vita artistica. Cantante «beat», come lo definivano negli anni Sessanta? O un [illegible]ker»? O, invece, un «bluesman» all'italiana? E, perchè no, semplicemente [illegible] cantante melodico? Può andare bene tutto per questo artista nato in provincia di Brescia [illegible] anni [illegible]. Aveva sedici anni quando, attorno al 1960, scoprì Ray Charles e la sonorità della musica «soul». Beatles. E Leali, che [illegible] con il complesso dei Novelty, si meritò la definizione di «Beatles italia[illegible] grazie anche a due «cover» dedicate alle canzoni del celeberrimo complesso di Liverpool. Era giunto il momento di [illegible] soprattutto il [illegible] stesso e il successo, questa volta senza imitare nessuno, venne nel 1967 con «A chi», versione italiana di «Hurt» di Timi Yuro. Scalò tutte le classifiche. «A chi» resta tuttora il brano emblematico di Leali che avrebbe firmato, negli anni successivi, altri pezzi famosi [illegible] «Deborath» (per Lucio Battisti e Wilson Pickett) e «Angeli Negri». Poi il successo parve sfuggirgli negli anni Settanta. Leali aveva cercato strade musicali diverse, meno accessibili al grande pubblico. Lo pagò in termini di popolarità. Il grande rilancio nel 1987, proprio al Festival di Sanremo, dove «Io amo» ebbe un grandissimo successo anche [illegible] non vinse. La vittoria al Festival arrivò, invece, nel 1989 [illegible] «Ti lascerò» interpretata in coppia con Anna Oxa. Una carriera che Leali ripercorrerà, a suon di musica, domani sera al casinò. Prezzi al Roof Garden: 150.000 lire per la cena, 70.000 lire per la consumazione.

Fausto Leali è ospite domani sera del gran gala al Roof Garden del casinò

Mostra a Badalucco

Un mondo antico nelle ceramiche di [illegible]

BADALUCCO. Continua con [illegible] la mostra dedicata alle ceramiche di Castellamonte, nelle sale espositive del Comune di badalucco. E' organizzata nell'ambito della rassegna «BadaluccoArt '99», che ha già visto protagonista l'arte africana contemporanea e una collettiva con quindici tra gli autori più rappresentativi della Riviera e della Costa Azzurra.

Fino a domenica 26, tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 15 alle 19, si possono ammirare pezzi unici «dal colore [illegible] svelato dal fuoco e [illegible] sapore di cose antiche, genuine e anche rustiche». Si tratta di oggetti nati per rispondere alle necessità dell'uomo di cuocere e contenere i cibi, oppure di riscaldarsi. Proprio per soddisfare questo bisogno è nata la stufa in ceramica di Castellamonte. Ma non ci [illegible] soltanto stufe: l'oggettistica, ad esempio, svolge un ruolo fondamentale nell'economia della cittadina, con stoviglie e oggetti del passato particolari e interessanti. Informazioni allo 0184-407007. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-01978
Oggi riposo.

[illegible]. Tel [illegible]-63871
Oggi riposo
Orario 20.10-22.30
Lire 10000, 7[illegible]

DANTE. Tel 0183-290620
Oggi riposo
Orario 20,45-22,40
Lire 8000, 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Entrapment
Orario 20.30-22.30
Lire [illegible]

[illegible]

POLITEAMA [illegible].
La mummia
Orario 20.30-22.40
lire 10000, 7000

[illegible]

ARENA SMERALDO.
C'è posta per te
Spett. unico ore 20,45
Lire 9000; 7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184[illegible]
Così è la vita.
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Le parole che non ti ho detto.
Orario. 20,20-22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo
Spett. unico ore 21,15
Lire 7000-5000

[illegible]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi chiuso
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000, 6000

[illegible]

ARISTON. Tel [illegible]-506.060.
Gala dello sport

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
La mummia
Orari: (indicativo) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo
Orari: (indicativo) 15,30, 22,30
Lire 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506 060.
Cruel intentions.
[illegible]: (indicativo) 15,30, 22,30.
[illegible] 12000, 8000

[illegible]. 0184-[illegible].
Wild wild West
Orari: (indicativo) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000.

CENTRALE. Tel 0184-597820.
Entrapment.
Orari: (indicativo) 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000

[illegible] Tel [illegible]
Sperduti a Manhattan
Orari: (indicativo) 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000

[illegible] 0184-507 070.
Instinct - istinto primordiale.
[illegible]: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-572.333.
Film vietato ai minori di anni 18.
Orari: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

[illegible]

ASTOR. Tel [illegible]
Entrapment. Or. 15,30. 17,45, 20, 22,30
Lire 12 000; 8000. [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Wild Wild West. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30 Lire 12 000, 8000. 7000.

DIANA 2. Tel 019-825.714
Sperduti a Manhattan. ore: 15.45; 18, 20,15, 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel 019-825.714.
Instinct. Ore: 15.30. 17,45; [illegible]: 22.30. [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820561.
La mummia. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000

JOLLY. Tel. [illegible].
[illegible] e [illegible] 15; 22,30. Lire 10 000, 7000; 5000

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640.263.
Wild Wild West. Ore: 20.45-22.35.
[illegible]

RITZ. Tel 0182-540.427.
La [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30 Lire 10 000;
[illegible].

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-50.997.
La mummia. [illegible] 20,30-22,30. [illegible]
[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Wild Wild West.
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Rock dal vivo anche allo sferisterio di Pieve con gli imperiesi «Sottosuono»

Birra, [illegible] e feste nel Ponente

Domani a San Bartolomeo i successi di Vasco

SAN BARTOLOMEO

E' un weekend dedicato alle Feste della birra. Il Ponente ne propone due: [illegible] a San Bartolomeo, da domani a domenica, e [illegible] Pieve di Teco, domani sera.

L'appuntamento a San Bartolomeo al Mare, promosso dall'associazione Comart [illegible] negozianti [illegible] via Roma, si svolgerà [illegible] parco manifestazioni. L'ingresso è gratuito. Gli stand apriranno alle 19,30 e ogni sera saranno proposti [illegible]i di revival registrati. Domani alle 22.30, suonerà il gruppo imperiese «La Combriccola del Blasco», composto da Chicco Sauda alla [illegible] Fabrizio Barbera alle chitarre, Sergio Barletta al basso, Ivo Martino alla batteria e Gianni «Schizzo» Montanaro alle tastiere. La band è specializzata nelle cover di Vasco Rossi. Domani, alle 20.30, [illegible] sferisterio di Pieve accoglie invece la festa che celebra la nascita di un Centro di aggregazione giovanile. Di scena il complesso imperiese «Sottosuono». [e. f.]

La band «Combriccola del Blasco» suonerà domani a San Bartolomeo al Mare

Battuta la Russia agli Europei di Firenze, questa sera gli azzurri ritrovano la forte Ungheria

L'Italia soffre, ma la semifinale è sua

Preziose doppiette dei savonesi Angelini e Ghibellini

Roberto Baglietto
inviato a FIRENZE

Soffrendo e imprecando, seguendo un leit-motiv che appare ormai radicato in questi Europei fiorentini, l'Italia agguanta la semifinale. Lo fa battendo 7-6 (parziali 1-1, 2-4, 2-1, 2-0) la Russia, lo fa nel segno di Savona. D'accordo, il gol del sorpasso conclusivo arriva per mano del gioiello di casa Sottani (tiro peraltro deviato) ma sul risultato pesano macigni le doppiette di chi savonese lo è per appartenenza societaria e per origine.

La premiata ditta Alberto&Alberto, leggi Ghibellini e Angelini, imprime infatti il proprio marchio su questa «...» qualificazione. Una doppietta a testa, per legittimare l'ingresso fra le prime quattro, leggi zona-medaglia, ottenuta nel più puro rispettivo stile.

Due stilettate imprendibili di Ghibellini nel momento più delicato del match (specie la seconda, quando occorreva rincorrere i russi), due spingardate di forza di Angelini. E la seconda, quella del provvisorio 5-5 primo reale vantaggio azzurro, deviata da un difensore. Segno del destino, ma anche restituzione di mal tolto da parte della dea bendata: l'Italia ha ieri colpito ben 5 traverse, due delle quali da urlo e guarda caso proprio con i due atleti liguri.

Gli azzurri dunque avanzano nel tripudio del commovente e appassionato pubblico fiorentino, anche se non soprattutto a colpi di Liguria. Prezioso anche Riccadonna in difesa, dove per la verità la mossa vincente è stata l'innesto di Binchi, giovane di casa decisivo in 3-4 frangenti, alla pari del portiere Gerini.

Quest'ultimo pare aver definitivamente preso il posto di Attolico dopo un avvio incerto (il bravo Erishov lo ha impallinato tre volte da fuori nei primi due tempi), si è riscattato con autorità alla distanza.

L'Italia troverà stasera (21,30) in semifinale l'Ungheria con ha pareggiato 7-7 il match dell'esordio in questi campionati: pronostico apertissimo, con la rimonta di ieri e l'entusiasmo della gente, certamente uniti alla notevole iniezione di fiducia derivante dal successo sulla Russia, tutto è possibile.

Si diceva dei «savonesi», Binchi e di Gerini: bene, se tra i protagonisti di ieri è doveroso aggiungere quel Silipo che resta uomo-guida, è evidente come ormai sia proprio Angelini il «faro» del team di Rudic. Piazzato inizialmente in posizione molto prudente perché si temevano le controfughe russe, l'attuale giocatore della Roma solo ha preso in mano le redini della squadra nei momenti più difficili, ma si è pure assunto l'onere di alcune conclusioni pesantissime, tradottosi poi come detto in reti determinanti.

Ghibellini ha segnato due gol nel match vittorioso dell'Italia contro la Russia

Il ritrovato Gerini, una difesa che adesso ha più in Binchi che in Postiglione l'elemento-cardine, il regista Angelini, Sottani sulla destra e Ghibellini a sinistra.

Sono le frecce all'arco di Rudic, che spera ovviamente anche di aver maggiori risultati dai due Calcaterra a centroboa. Ieri Roby e Alex, avvicendati nel cuore della difesa russa, sono stati pochissimo tutelati dagli arbitri (e pensare che alla Russia non piaceva la designazione del romeno Timoc, ieri a bordo del belga Simons): un solo gol all'inizio per Roberto, poi tante botte e pochissimi falli a favore.

Il primo tempo ha visto appunto la rete del «centro» azzurro e la prima risposta da fuori di Eryshov.

Nella ripresa, un mezzo dramma: non bastava una seduta di Ghibellini a frenare gli ospiti, ancora due volte a bersaglio con Eryshov, con Zinnourov che approfittava di un varco assurdo apertosi nella difesa azzurra, e con un gran numero di Tchomakhidze da centroboa. Era Silipo ad inventarsi un maestoso palloNrtto in grado di tenere in corsa (3-5) la navicella italica.

Nell'intervallo, le urla di Rudic hanno scosso la Costoli, scatenando addirittura il boato del pubblico. Diventava vincente l'idea di Binchi, che in difesa sbranava Tchomakhidze, e subito Ghibellini in apertura di terza frazione sorprendeva Smirnov.

Tifo alle stelle, ed Angelini dal centro catturava il 5-5. Sofferenza finita? No, perché era bravo Zinnourov ad inventare un micidiale pallonetto oltre Gerini, anche se la Russia pareva in debito di ossigeno.

Un'impressione confermata nell'ultima frazione, col 2-0 che garantiva il sorpasso: un'altra botta di Angelini, sia pure deviata, e il sigillo di Sottani a sua volta toccato ma non del frenato da un difensore. Un segno del destino, per una squadra che ne ha meritato l'aiuto.

Bocce a Imperia

Ginulla-show sul Trofeo «Arbustini»

IMPERIA

Un eccellente Gianni Ginulla dato spettacolo nel 14' Trofeo Tommasino Arbustini, gara di petanque a coppie organizzata dal Circolo San Giacomo di Imperia, con la partecipazione di ben 66 formazioni. Il bocciofila della società organizzatrice, pluricampione tricolore e vincitore di due del Trofeo Arbustini (1993 e 1998) si è imposto unitamente al giovane compagno Davide La Monica, battendo in finale 15-6 Mario e Franco Molinari, e loro volta tesserati per il Giacomo. Per il club organizzatore è quindi trattato di un autentico trionfo: il terzo gradino del podio è stato infatti occupato da un altra coppia imperiese, formata da Carmelo Misale e Rocco Nalbone.

Le buone notizie per l'emergente tem imperiese non finiscono qui. Il tredicenne Daniele Ghiglianza è stato infatti convocato in Nazionale per i Mondiali Under 15, in Tailandia.

La grande petanque tornerà intanto in questo fine settimana nell'impianto imperiese: sono infatti in programma i Campionati Italiani a terne di categoria B, competizione che vedrà al via oltre 100 atleti, tra i quali i migliori interpreti della specialità. Per i portacolori locali ci sono buone prospettive, soprattutto Priale-VialeGandolfi della Pro Loco Pontedassio, secondi lo scorso anno. [l. a.]

Windsurf-junior

Bordighera conquista il Primavela

Ancora successi per i giovanissimi atleti del No Stress Team-Circolo Nautico Bordighera. Al Lido di Venezia, Davide Marcenaro e Pietro Allievi, portacolori del sodalizio bordigotto, si sono piazzati ai primi due posti della «Coppa Primavela» di windsurf. Un altro successo prestigioso per il team di Bordighera diretto da Paolo Ghione, tecnico federale che aveva portato a Venezia anche Federico Infantino e Luca Lazzari.

La vittoria veneziana si aggiunge, nell'albo d'oro del sodalizio, al titolo italiano assoluto conquistato, nella classe Aloha, da Tancredi Monaco nel mese di luglio a Pescara. «La buona volontà e la voglia di vincere sono le nostre armi migliori, anche se dobbiamo misurarci, continuamente, con club molto più ricchi e prodighi di mezzi del nostro», dice Ghione il cui lavoro sta cominciando a dare frutti importanti. Proprio in questi giorni lo stesso Tancredi Monaco, insieme ad un'altra atleta del No Stress Team, Tatiana Biancheri, sta gareggiando nelle acque di Piombino, nel mar di Toscana, per il Campionato Italiano della classe Mistral. Monaco, dopo la conquista del titolo italiano, aveva anche partecipato ai Campionati Mondiali svoltisi a Martigues, in Francia, dove aveva conquistato il 21° posto su 130 iscritti. Un piazzamento di assoluto prestigio. [b. m.]

Aria di crisi per la formazione reduce da due sconfitte consecutive in Coppa Italia

Ventimiglia, un esordio deludente

Il tecnico Lapa: «Nessun problema, recupereremo»

Bruno Monticone
VENTIMIGLIA

Due sconfitte, pesanti, in Coppa Italia: 0-4 ad Arma di Taggia sul campo dell'Argentina Arma; 1-2 contro l'Ospedaletti. Battuta d'arresto più amara quest'ultima, contro una squadra anch'essa impegnata nel campionato di Promozione. I «conti» del Ventimiglia sono in rosso dopo la disputa del girone eliminatorio di Coppa Italia. Non certo per la mancata qualificazione. Quanto per i risultati. Crisi? Francesco Lapa, allenatore giallorosso, non è d'accordo: «Non mi piace perdere, è chiaro, ma non sono preoccupato più di tanto - dice - Il calcio d'agosto, si sa, conta relativamente. La Coppa l'ho interpretata preparazione al campionato. Certo abbiamo ancora dei problemi, non lo nascondo».

I problemi, almeno quelli apparsi nelle due partite di Coppa, sono manovra un po' lenta e macchinosa, una difesa non sempre attenta, un attacco apparso un po' troppo leggero per far breccia nelle difese avversarie. Pesano le tante assenze, tra squalifiche ed infortuni ed anche la piccola rivoluzione tattica attuata da Lapa che richiede tempo per essere assimilata bene dalla squadra: «Giocando con un centrale davanti alla difesa, un trequartista e due punte, se non si riesce a tenere la squadra alta, si rischia molto in dif. E la condizione non è ancora al massimo. Siamo imballati per la preparazione pesante che abbiamo attuato. C'è poca brillantezza in alcuni giocatori fondamentali», aggiunge mister La.

Lapa, del Ventimiglia, difende squadra e tattiche dopo un esordio deludente

Le assenze hanno avuto il loro peso. Quella di Bacigalupi, a centrocampo, si fa sentire; in attacco Gozzi, sicuramente l'attaccante di maggior peso, sta appena smaltendo i postumi di un infortunio e ci vuole ancora un po' per il rientro; altri giocatori importanti l'esperto Caruso o il nuovo arrivato Carbone, per veri motivi, hanno iniziato la preparazione da poco. Arriveranno rinforzi? «Per ora no - aggiunge Lapa - La società mi ha dato quello che ho chiesto. Anzi ho un organico abbondante, con più giocatori per lo stesso ruolo, anche se, al momento, alle prese con molte assenze. Non è il caso di pensare di aggiungere giocatori alla rosa». Anzi ci potrebbe essere, si dice, qualche partenza eccellente. Anche importante. Luci, «bandiera» del Ventimiglia, a dispetto dell'età (ha solo 25 anni) ha molte richieste. Si parla di lui alla Carlin's Boys.

Dopo l'edizione del '98 si torna alla distanza olimpica: 40 km in bicicletta, 10 a piedi e 1,5 a nuoto

Grande triathlon, il tradizionale invito di Andora

E' tutto pronto per la gara di domenica: il percorso e i favoriti

Luca Amoretti
ANDORA

Ultimi ritocchi per l'appuntamento clou del triathlon ponentino. Domenica 12 settembre, infatti, si svolgerà il Triathlon di Andora, tradizionale appuntamento fino proposto dalla Società Sportiva Andora Triathlon, in collaborazione con gli enti locali e coordinato da Carlo Rista, atleta e organizzatore.

L'edizione del era disputata sulla distanza sprint, breve e appassionante, ma quest'anno si tornerà alla distanza olimpica (il triathlon entrerà a far parte dei di Sidney 2000) e cioè 1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 a piedi. Il tracciato, più lungo rispetto allo scorso , comprenderà anche la salita di San Damiano, che si annuncia punto decisivo della gara, vero spauracchio per moltissimi atleti.

Il programma prevede la partenza alle 14 dalla spiaggia antistante il parco delle Farfalle, sul lungomare di Andora. La frazione a nuoto si svolgerà su un percorso a triangolo in mare aperto, il tratto ciclistico coinvolgerà anche i comuni di Stellanello e Testico, dislivelli impegnativi, fino al 18% di pendenza. L'ultima frazione, quella podistica, vedrà i partecipanti impegnati un circuito pianeggiante, ricavato nel centro di Andora.

Le iscrizioni si chiuderanno domani, gli organizzatori sono già molto soddisfatti: «Lo scorso anno parteciparono ben 412 atleti. Contiamo di ripetere quel successo, perchè abbiamo già ricevuto molte adesioni e in questi anni di vita della manifestazione abbiamo già ospitato oltre 1600 concorrenti, provenienti da tutta Europa. Il monte premi di 7 milioni da suddividere tra i primi classificati delle categorie maschile e femminile è poi un ulteriore richiamo».

Nuovi impegni per i triatleti ponentini

Tra i favoriti italiani spiccano Gianfranco Mione, torinese, nazionale azzurro recente vincitore della prova di Mergozzo e primo ad Andora lo scorso anno. Da tenere d'occhio anche le prestazioni di Matteo Mormorunni, toscano, azzurro, reduce da molte prove in Coppa del Mondo e da un successo clamoroso a Idro, dove ha vinto oltre 16' di vantaggio sul secondo classificato. Tra le donne favorita la palermitana Monica Tardo, vincitrice ad Andora nel 1993.

Al via anche molti atleti locali, alcuni dei quali potrebbero puntare a un risultato di grande rilievo. Tra tutti, Roberto Giacometti, alfiere dell'Andora, fresco vincitore del Triathlon di Arenzano e secondo classificato a Osiglia. Presenti anche Luca Anfosso e Gabriele Taranto (Andora), Alessandro Braggio, Dario Bruzzone (Serenella Savona), Davide Bruno (Esercito) e il quotato imperiese Bruno Montissori.

ho in mente solo **ka**

di ... Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
Abitacolo ... incend... posteriore a ribaltamento frazionato
Ka ...ciclabile ...ta ir...rva 0,91g
...1.237 (lire ...
ford ...108.500 al mese. Un innovativo ed esc... ema...
...e comprende anche ...ssicurazione incendio furto • estensione del ...ranzia ...tenzione

Ford

ka: lire 16.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. Idea**ford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,88). Idea**ford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km ... garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per ... - e i tagliandi a ... e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al ... futuro garantito ... e in normali condizioni d'uso ... non ha superato i 40.000 km).

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus.Il dottor Roberto Serra, aiuto primario

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a [illegible] "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è assieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intonsitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore del Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillino resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se non siamo sull'orlo dell'abisso [illegible] qualcuno già grida partecipando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso di Visa in reparto non è un problema. Ma se ce ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure in assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si sono attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi o negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ha molti fratelli
In Piemonte nessuna traccia del virus

Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

Nel laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, si è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da un ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le abitudini in ospedale e non va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia del Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono lo medesimo effetto di un'overdose diretta di antibiotici.

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish e gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In meno di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina Margherita e corso Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultimo in ordine è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto da tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Là dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stata decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle case dei titolari sono stati trovati più di 5 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppe Crapanzano, 38 anni (presidente del circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cartone e plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppa Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «L'er [illegible] personale. La madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazioen di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei casi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

INCIDENTI

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino in via Chivasso 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito accorsi una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» difenderà le sue sedi

[illegible]
corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al ministro Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'esterno», anzichè con «chiusure che si rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della sua diffusione?

Hoffmann e Stange non sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E' la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contrario agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea non vengono tradotti in tedesco».

IN BREVE

PIEMONTE LAVORO VALLE D'AOSTA

Op Computer, il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perchè venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada verso la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria non sono state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm.

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero; nuovo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Soli Vercellese Ottavio Mezzano. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive a Burlando per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap.

La Cri di Biella nella bufera «Volontari poco interessati»

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa di Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita i 160 volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo, non esistono più volontari del soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Mi sono reso conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività con uomini e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il suo 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossima a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del segretario provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket fermati i due

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora di chiusura. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito col volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

Nozze di «Quelli che il calcio» domani sposo nel Vergante

ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11.30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, 36 anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

Morto da giorni nella casa

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in un appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè da alcuni giorni non vedevano più l'uomo. Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Una donna è colpita dal morbo di Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sezzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme in quanto il morbo è spesso messo in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione tra le due sindromi.

Nuova amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore ed esperto del settore ghiaccio, lamenta di non aver potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del suo incarico (dal settembre '98 prorogato di tre mesi in tre mesi), ma si dice disponibile a proseguire la sua collaborazione con il Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esiste la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

SAPER SPENDERE

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

Simonetta

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F.G. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in oro zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per essere informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore-attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Costalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ «Mi sono per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - sono curiosa di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas De Largillieres, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo il quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' senza dubbio molto interessante e di buona qualità, sono ritengo che non sia opera di un pittore francese. L'autore è ricercato nell'ambito della pittura veneta della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Rogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che sono nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Costalino ritiene che «la testa di gentiluomo possa essere della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio con scodella è un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale è modesto: circa 400 mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice da La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio su tela (45 per 50 centimetri), senza cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' una delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche di modesto valore commerciale: circa un milione».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e mai inviato alla fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Costalino dà un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: «E' il lavoro di qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera i 200 mila lire».

cooperativa
"macchia verde"
salea

32ª rassegna del pigato

e degli altri vini d.o.c. della

riviera ligure di ponente

mostra mercato di
prodotti dell'artigianato
■ attrezzature
agricole

7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

MARTEDI' 7 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00	Apertura XXXII^ Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.00	"LIGURI ■ PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di **Silvio Torre e ■ Gambarotta.** Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30	Chiusura.

■ 8 ■ 1999

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

■ 9 ■

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna ■ cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

■ 10 ■

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	Dibattito a cura de "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna ■ cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

■ ■

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna ■ cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00	Chiusura.

■ ■

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

La Cooperativa "Macchia Verde" ricorda ■ gentili visitatori che la ■ ristorante è munita di copertura per una capienza ■ 500 posti ■ sedere.

Soc. De. Sca s.r.l.
■ - ■ - ■
■ - ■
PALAZZETTI
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL ■
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

REVELLO DRINK s.n.c.
Ingrosso bibite
vini e alimentari
Concessionario:
Birra Morettl - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

Azienda Agricola Costa verde di Ravera Marco, Macciò Livio e Macciò Alfredo
PRODUZIONE PIANTINE IN CUBETTO
• Insalate • Rucola • Basilico • Cavoli
• Carciofi • Peperoni • Zucchine
• Melanzane • Pomodori
■ altre verdure a richiesta
Aromatiche da seme ■ da talea
Reg. Campastro - 17031 LECA D'ALBENGA (SV)
Tel. ■ - Fax 0182.586.984

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - ■ (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - ■ - 499.720 - Fax 690.308
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO FUOCO
STUFE
STUFE ■
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE ■
■ ■
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

dimar Fash & Carry
CISANO SUL NEVA (SV)
Via Benessea,1
Tel. 0182.586.009 - Fax 0182.586.010

CIARLO
INCENTIVI CLIMAWATT
Una pompa ■ calore per passare
quest'inverno al caldo
e la prossima estate al fresco
DAIKIN
I CLIMATIZZATORI ■
CIARLO sas di Ciarlo Bruno
Reg. Pontelungo Inferiore, 4 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50.726/7 - Fax 0182.54.22.44

AutoAzzurra S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA
Vasto assortimento di autovetture usate

L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA La Cooperativa
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182.554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti
per gli orto-floricoltori
professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182.20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità
■ varietà orticole e floricole.

AGRICARIPLO
PER COLTIVARE MEGLIO
IL TUO PICCOLO PEZZO
D'EUROPA.
■ Albenga - ■ dei Mille, 50 - Tel. 0182/554278

LAMPOGAS
Lampogas Ligure s.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza
vasca in cemento e senza recinzione.

Tennis.
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 9 Settembre 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN. TEL. 019.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3-5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

La ditta di Roma che porta il nome del celebre generale ha vinto l'appalto

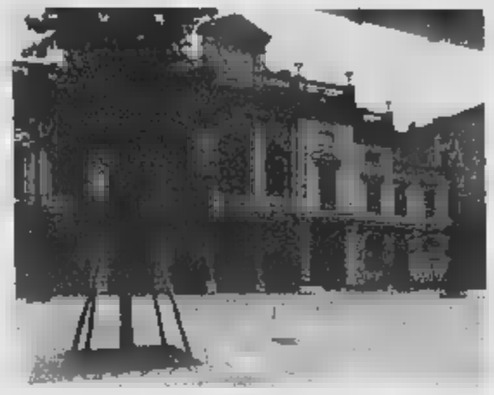
Custer darà la caccia agli evasori

Il Comune pensa di recuperare 2 miliardi

Ermanno Branca
SAVONA

Il Comune si affida a Custer per dare la caccia agli evasori. L'azienda di Roma che porta il nome del celebre generale americano, ha vinto l'appalto bandito dal Comune per creare un archivio informatico e scoprire tutti i savonesi che non pagano le tasse. Intanto nei bilanci comunali si è aperta una voragine provocata dal fallimento dell'operazione parcheggi.

CUSTER E GLI EVASORI L'appalto del Comune per creare una banca dati contro gli evasori, è andato alla ditta Custer di Roma. L'azienda dal nome altisonante anzichè dare la caccia agli indiani, sarà impegnata contro gli evasori dei tributi comunali. Pare che la Custer srl intenda realizzare il progetto mettendo in campo una quindicina di persone che dovranno dare vita a un archivio informatico che raccoglierà tutte le notizie a disposizione di vari enti pubblici. La Custer prevede di effettuare l'incrocio fra i dati dell'anagrafe comunale, l'elenco degli utenti Enel, il catasto e i contribuenti che hanno sinora pagato Ici, tassa sulla spazzatura e Tassa di occupazione suolo pubblico. E questo cocktail di dati la Custer spera di ricavare un elenco di evasori da consegnare al Comune. L'azienda verrà infatti pagata in base all'ammontare delle somme incassate dal Comune, sia sotto forma di recupero dell'evasione, sia come incremento del gettito tributario. Sui primi 2 miliardi di incremento di entrate Custer percepirà un compenso del 40 per cento. In caso di incassi superiori, l'aggio salirà al 30 per cento. Di fatto siamo di fronte a una privatizzazione dell'Ufficio tributi. Un passo deciso dalla giunta dopo aver constatato la carenza di personale e attrezzature degli uffici comunali che non sono adeguati rispetto all'importanza della posta in gioco. Il bilancio comunale negli ultimi cinque anni è stato impostato sempre più sulle risorse ricavate dalle tasse e sempre meno sui contributi ricevuti dal governo che affida agli enti locali il compito di dare la seconda setacciata al reddito dei contribuenti. E' quindi indispensabile che il sistema di recupero dell'evasione funzioni alla perfezione. Un altro problema da risolvere sarà quello della sistemazione del personale Custer. All'Ufficio tributi, oltrechè i dipendenti, mancano anche i locali.



Il Comune ha affidato ai privati il compito di individuare gli evasori. La ditta Custer di Roma che ha vinto l'appalto, sarà pagata in base alle somme incassate

PER CHI Lunghe code all'esattoria provinciale della Banca popolare di Novara in corso Mazzini. In questi giorni viene effettuato il pagamento dei ruoli esattoriali della tassa sulla spazzatura. Una scadenza che coinvolge quasi 40 mila famiglie e che naturalmente mette sotto pressione gli sportelli dell'esattoria. Ieri mattina si sono registrate lamentele per la lentezza delle operazioni, soprattutto da parte degli anziani che dovevano attendere a lungo in piedi. Spiegano i responsabili dell'esattoria provinciale: «Abbiamo aperto tre sportelli, di più non si poteva fare. In questi giorni di scadenza delle cartelle esattoriali le code sono purtroppo inevitabili». E in futuro sono destinate ad aumentare. Infatti l'esattoria ha già chiuso lo sportello di Albisola Superiore e presto chiuderà quelli di Alassio, Pietra Ligure e Varazze. I contribuenti dovranno pagare i tributi in Posta con aggravio delle spese. La chiusura era già prevista ai primi di settembre ma è stata posticipata al 20 in modo da esaurire i ruoli che erano in scadenza.

Caccia all'uomo sull'Aurelia sino a Vado

Tre banditi assaltano supermercato a Loano

Pistole e cutter contro addetti e clienti
Fuggono su moto rubata a un primario

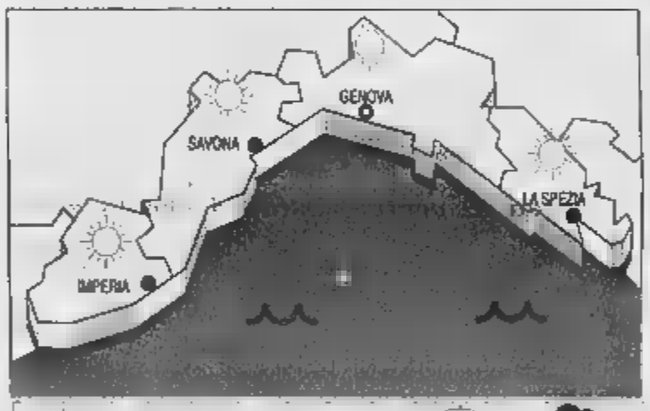
LOANO

Tre giovani, armati di pistola e coltelli, hanno rapinato nel tardo pomeriggio di ieri il supermercato «Loano 1» di Orsolani 37 nella periferia di Loano. Il fatto è successo intorno alle 19,15, poco prima dell'orario di chiusura, mentre all'interno dell'esercizio si trovavano ancora diversi clienti. E' seguita una caccia all'uomo.

«E' una rapina» sono le uniche parole che hanno pronunciato i tre malviventi. Si sono presentati alle casse del supermercato con il viso coperto (ognuno indossava infatti un casco da motociclista) e hanno puntato una pistola, un cutter ed un coltello contro due dipendenti che stavano facendo pagare gli ultimi clienti prima di chiudere l'incasso della giornata. Successivamente dopo essersi accorti di non poter arrivare alla cassaforte si sono accontentati di prelevare il contante che si trovava in cassa. Il magro bottino racimolato è di circa tre milioni di lire. Poi si sono dati alla fuga.

«Non siamo riusciti a capire se i rapinatori erano extracomunitari o italiani. Hanno pronunciato solo tre parole e non potevamo vederli in volto. Erano vestiti in maniera molto trasandata, quasi avessero indossato indumenti raccolti dalla spazzatura. Uno puzzava di fumo e alcool», ha spiegato Walter Fantoni, uno dei due dipendenti minacciati dai rapinatori. Mentre la rapina era in corso nel supermercato si trovava anche una dozzina di persone, di cui 4 o 5 in coda alla cassa. I tre sono fuggiti in direzione dell'Aurelia. Due a bordo di uno scooter ed il terzo su una Honda Dominator, quest'ultima, risultata rubata a un primario di Sanremo, è stata ritrovata in seguito a Vado, nei pressi del faro, abbandonata. Il conducente, sulle cui tracce c'erano i carabinieri e, partite da Savona, tre pattuglie della volante, è fuggito a piedi ed è riuscito a far perdere le tracce. [m. br.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Tempo stabile con ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura nei valori normali del periodo.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 75%; pioggia 0 mm; vento: Est Sud Est 10-20 Km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; press. barom. 1017 mb (tend. stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 20
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 27	min 20

LUNA FA
Max: 26; min: 20; temp. mare 22° C

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,50. La **Luna** leva alle 6,12 e cala alle 19,54 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Alla giunta mancano 3 miliardi e ora Costantino chiede l'annullamento delle multe

Parcheggi, un bilancio fallimentare

Posti a pagamento raddoppiati e incassi dimezzati

SAVONA

Il Comune ha scoperto il fallimento della gestione dei parcheggi. Ai conti dell'assessore alle Finanze Antimo Topi quasi 3 miliardi rispetto alle entrate previste a bilancio e il deficit riguarda in gran parte la gestione dei parcheggi. Dopo aver raddoppiato il numero dei posteggi a pagamento il Comune ha infatti incassato la metà di quanto aveva previsto.

«In base alle prime risultanze degli equilibri di bilancio ci mancano dal 3 ai 4 miliardi - spiega l'assessore alle Finanze Antimo Topi -. I problemi maggiori riguardano il deficit delle entrate nel settore dei parcheggi e delle multe arretrate, ma anche gli oneri derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono stati inferiori alle attese. Alla fine riusciremo a riequilibrare i conti grazie all'avanzo di amministrazione che è superiore ai 4 miliardi perchè anche le spese sono state meno del previsto. Comunque non sono soddisfatto del funzionamento della macchina comunale che non riesce a prevedere in modo corretto l'attività che verrà svolta nel corso dell'anno». In pratica, sia le entrate, sia le uscite risultano sempre sovrastimate rispetto alla situazione reale.

La rivoluzione dei parcheggi è un fallimento per viabilità e casse comunali

Il capitolo che sta suscitando le maggiori preoccupazioni al Comune è quello relativo alle multe ai parcheggi. La giunta aveva previsto incassi per 5 miliardi e 600 milioni ma sinora il Comune ha incamerato meno della metà. Assolutamente deficitaria la rivoluzione dei parcheggi. La giunta ad aprile ha raddoppiato il numero dei posteggi a pagamento in città (da 1007 a 1937) ma anzichè incassare il miliardo e 300 milioni in più previsti a bilancio, il Comune ha ottenuto meno dei milioni ricavati lo scorso anno. In pratica la metà dei parcheggi ha fruttato la metà del previsto, con una perdita di 12 milioni e mezzo rispetto al 1998. Oltre a non aver ottenuto risultati dal punto di vista economico, la manovra ha creato ulteriori difficoltà alla viabilità. Infatti il grande parcheggio di piazza del Popolo viene utilizzato al 50 per cento mentre le strade e le piazze del centro vengono prese d'assalto dagli automobilisti che parcheggiano ovunque. Insomma, un'operazione tutta in perdita, sia per il Comune, sia per gli automobilisti.

A complicare la vita al Comune sta provvedendo il consigliere circoscrizionale Franco Costantino che ha chiesto l'annullamento di tutte le contravvenzioni per cui non è stato previsto il pagamento in Euro. Si tratta di un errore formale, dal momento che dal 1° gennaio tutti gli enti pubblici sono tenuti a garantire la doppia forma di pagamento. Un vizio di forma che ad Alessandria ha indotto il prefetto ad annullare tutte le contravvenzioni. [e. b.]

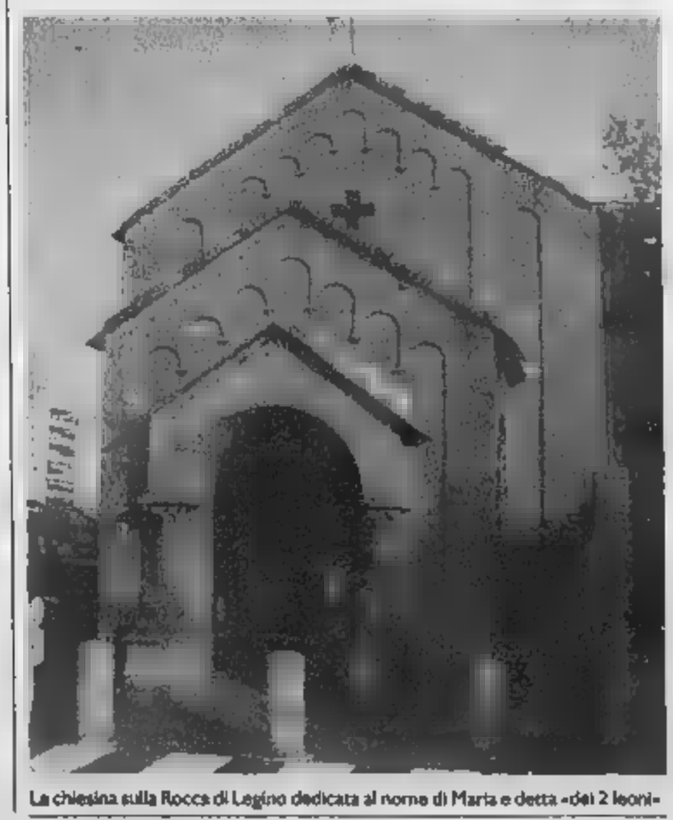
Bonifica ambientale

Miliardi Haven 50 ai Comuni 30 per il mare

GENOVA. Sono già disponibili i 117 miliardi ottenuti dallo Stato italiano risarcimento per i danni ambientali prodotti dall'affondamento della petroliera greca «Haven» al largo di Arenzano, a ponente di Genova.

Di questa somma lo Stato terrà circa 23 miliardi per interventi di emergenza già compiuti. I restanti 94 saranno suddivisi: 25-30 per la bonifica del mare; 60-65 saranno distribuiti ai Comuni costieri, nell'ambito di un accordo di programma, per progetti di riqualificazione ambientale. È quanto ha riferito ieri il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio in una pausa dell'incontro presso la Regione Liguria con i rappresentanti degli enti locali. Il sottosegretario ha anche annunciato che entro la fine di ottobre il ministero dell'Ambiente conta di giungere alla firma dell'accordo di programma. «Per bonifica non deve intendersi un improbabile ripristino del mare come era prima perchè le dinamiche biologiche hanno già consentito un'autodepurazione. Inoltre, non sarà necessario il recupero del relitto»

VITA DI QUARTIERE



La chiesina sulla Rocca di Legino dedicata al nome di Maria e detta «dei 2 leoni»

Un'iniziativa realizzata nel ricordo di una tradizione che risale al 1929

Festa attorno alla chiesa dei 2 leoni

Mercatino, processione e falò sulla Rocca di Legino

Ivo Pastorino
SAVONA

La chiesina dei due leoni, gli stessi che ne sorvegliano l'ingresso dall'alto di due colonne di sostegno, è diventata in questi ultimi anno un po' il simbolo della Rocca di Legino. Sono ormai anni quando la chiesina, dedicata al nome di Maria, è stata ampliata per iniziativa, nel 1929, del Varosio e dell'avvocato Luigi Tissoni assieme a tanti operai volontari, guarda caso nonni o genitori di quanti in questi giorni hanno costituito un comitato per restaurare l'edificio religioso.

Una festa alla Sms della Rocca di legino è un pranzo in parrocchia ha aggregato la gente del quartiere e tutti si stanno impegnando nell'iniziativa, al parroco don Nino Maio, in occasione della Festa del nome di Maria in programma sabato e domenica.

Guastavino, vigile del fuoco da pochi giorni in pensione: «Stiamo cercando di coinvolgere, accadeva in passato tutti gli abitanti del rione a questa festa». E il ferroviere Luigino Caviglia, figlio di quel Giuseppe Caviglia che nel 1967 fu tra i fondatori del circolo Acli, aggiunge: «Durante questi due giorni di festa si ripeterà la tradizionale processione, riproposta da giù di 15 anni dalla locale Confraternita e ci sarà anche un grande falò come 40 anni fa e il mercatino con le bancarelle».

Giuseppe Beppin Novaro, tecnico della Ferrania, da sempre dirigente della sezione consigliere comunale, aggiunge: «Stiamo lavorando per un'unica festa, che trova il sostegno convinto della Società di mutuo soccorso accanto alla parrocchia. Non molto tempo fa di feste nello stesso periodo se ne facevano due distinte». Dal canto suo Agostino Mocciò, aclista impegnato in molteplici attività sociali sottolinea: «Il quartiere di Savona Ponente ha alle spalle una lunga fase di partecipazione ai problemi sociali. Non è un caso che proprio qui fu costituito, con elezioni dirette, il primo consiglio di quartiere della città». Infine Mario mantero, operatore economico, il primo ad aver lanciato l'idea: «Se oggi proponiamo un'unica grande festa è perchè i tempi sono maturi e anche perchè abbiamo sentito di avere una sorta di mandato a farci carico della chiesetta dei due leoni, che davvero è il cuore del quartiere, sia per chi frequenta le funzioni, sia per chi le coglie come un fattore unificante e di coesione del territorio».

Il programma. Stasera alle 20,45 triduo; sabato dalle 19 in poi bancarelle, giochi, cena agli stand gastronomici della Sms, alle 20,45 processione, alle 21,45 grande falò e danze. Domenica alle 10 gara di torte, apertura del mercatino, mostra fotgrafica; alle 15,30 pomeriggio danzante, alle 19 cena negli stands, alle 21,30 canti popolari liguri.

In canoa e a piedi da un estremo all'altro della Liguria

Una impresa da primato per Emanuele Zambarino

LOANO

Il canoa per 265 chilometri (percorsi in 2 giorni e 17 ore) costeggiando la Liguria da Porto Venere a Ventimiglia. Poi, a ritroso, di corsa e marciando per 267 chilometri in 5 giorni ha raggiunto La Spezia. Ed infine ha percorso in mountain-bike l'Alta via dei monti liguri (544 chilometri da Ceparana al confine di Stato) in 3 ore e 24 minuti. Emanuele Zambarino, anni, nativo di Albenga ma residente a Pietra Ligure, può aggiungere un nuovo record alla sua lunga serie di avventurose imprese già affrontate in passato. E' infatti arrivato al traguardo della sua singolare prova di Triatlon intorno alle 19,15 di martedì. Ma non come previsto, trasportando sul camper che lo seguiva la sua bicicletta. Non pago dell'impresa «Vivere la Liguria», organizzata con il patrocinio del Comune di Loano, Zambarino ha infatti voluto ripercorrere il tratto Ventimiglia-Loano sulla sua mountain-bike. Sul camper un cronometrista del Coni l'ha seguito nell'avventura ufficializzando tempi e primato.

Il giovane era partito il 24 agosto da Porto Venere con l'intento di percorrere più volte tutta la Liguria, nel minor tempo possibile, alternando varie discipline sportive (canoa, corsa e mountain-bike appunto). L'atleta, che dal 1987 ha conseguito una lunga serie di premi e primati essendo campione italiano in savate fino al 1993 per poi diventare campione mondiale nella stessa disciplina ma anche di «full contact» e «kick-boxing», ama la commistione tra sport ed avventura. Tra gli altri suoi primati ci è la traversata del mar Ligure, dalla Corsica a Pietra Ligure in kajak, compiuta nell'estate del 1995 miglia in 29 ore). Anche in quell'occasione due cronometristi Coni hanno seguito ed ufficializzato l'impresa. [m. br.]

Chiesto al sindaco lo sgombero delle aree da anni in completo abbandono

Via Frugoni, è allarme sanitario

Sopralluogo di trenta consiglieri comunali

SAVONA

I consiglieri comunali chiedono lo sgombero degli Orti Folconi. La riunione congiunta della II e III Commissione nelle aree abbandonate di fronte alla stazione, ha evidenziato una situazione igienico-sanitaria allarmante.

Ieri pomeriggio in via Frugoni si è quasi riunito un Consiglio comunale. Alla riunione convocata da Renato Giusto su richiesta del presidente della III Circoscrizione Giovanni Russo hanno infatti risposto una trentina di consiglieri a cui si sono aggiunti abitanti del quartiere e una scorta di vigili urbani. Il sopralluogo ha messo in risalto una situazione intollerabile, con rideri abbandonati, centinaia di siringhe, spazzatura, rifiuti organici, discariche abusive, rovi, erbacce. «Siamo veramente in condizioni di pericolo per l'igiene pubblica - afferma Renato Giusto -. Chiederemo al sindaco di emanare ordinanze in base ai poteri che gli sono conferiti dalla legge e di sgomberare tutta l'area». Aggiunge Cristian Ghigo Gaspari che già ai tempi della giunta Gervasio aveva chiesto il recupero dei terreni: «Un'area vasta e in pieno centro non può essere lasciata in queste condizioni. Coloro che arrivino per la prima volta a Savona e abbiano la disavventura di imboccare via Frugoni rischiano molto. I ruderi sono stati nuovamente occupati da barboni e drogati, molti terreni sono occupati abusivamente. Ci sono discariche di rifiuti e mucchi di siringhe ovunque. Il sindaco ha il dovere di intervenire, facendo ripulire l'intera zona a prescindere da chi siano i proprietari delle aree».

I consiglieri comunali durante il sopralluogo di ieri in via Frugoni

Michele Costantini è rimasto impressionato dalla visita: «Le condizioni di via Frugoni e delle stradine laterali superano ogni immaginazione. Sembra di finire in un itinerario dell'orrore. Il Comune ha il dovere di prendere provvedimenti». Al sopralluogo hanno preso parte anche gli abitanti del quartiere che da decenni chiedono inutilmente al Comune di risolvere una situazione di vergognoso abbandono. [e. b.]

«Il canile di Legino è un lager»

La denuncia dei dirigenti Asl Chiesta la chiusura dei locali

SAVONA

Animali costretti a vivere in strutture fatiscenti, esposte alle intemperie, in condizioni igieniche gravissime, in grado di acuirne la sofferenza. Nelle aree incolte della zona annidano insetti, ratti e serpenti». Loculi che d'estate si trasformano in forni e d'inverno in celle frigorifero. I latrati di sofferenza dei cani abbandonati «disturbano» le case vicine. Morale, il canile di Legino dovrebbe essere completamente ristrutturato o, meglio ancora, trasferito in una zona più adatta.

Non è una denuncia di animalisti o associazione ma la sintesi di un verbale di ispezione firmato dai dirigenti dell'Asl, responsabili del settore igiene urbana e zootecnica.

Un documento duro, che lascia poco spazio alle interpretazioni. E già da anni i volontari della Lega del cane, che si occupano anche dei gatti randagi, denunciano le terribili ed incivili condizioni del canile di Legino, dove i cani abbandonati sono costretti a gravi e pesanti sofferenze. Ma nessuno, soprattutto, il Comune di Savona, non le ha mai dato ascolto. Senza appello la conclusione dei dirigenti Asl: «Esprimiamo parere contrario all'ulteriore utilizzo della struttura per il ricovero dei cani ; redigiamo verbale in tre copie che verranno notificate al sindaco di Savona, proprietario della struttura e alla sezione provinciale della Lega della difesa del cane quale gestore del canile. La terza resta all'Asl». Tra le osservazioni dei veterinari «Le pareti murarie che delimitano le celle di ricovero sono scostate e comune prive di impermeabilizzazione che ne consenta il lavaggio e la disinfezione. Il pavimento è privo di pendenza e non può essere lavato in modo efficace». E ancora: «Le finestre inadeguate non consentono un ragionevole ricambio dell'aria e una buona illuminazione naturale. Il canile sono addossati terreni incolti, bisognevoli di riordino e falciatura, invasi da insetti, parassiti, topi e serpenti». Infine i dirigenti Salvatore Piacenza e Bruno De Felice osservano che mancano locali per il personale e strutture per confezionare gli alimenti, mentre il canile è privo anche di recinzioni adeguate. [m. nu.]

NOTIZIE FLASH

VADO LIGURE

Si rompe una vetrata, ferito giovane operaio

Un operaio di anni, Daniele Lombardi, Vado Ligure, è rimasto ferito ieri mattina mentre stava installando una vetrata in un negozio di via Colombo a Vado. Il giovane è stato soccorso dai militi della Bianca di Noli e dal personale dell'automedicale. Trasportato al S. Paolo, è stato operato agli arti inferiori. [f. p.]

LUTTO

E' morto il decano dei fornai savonesi

E' morto all'età di 82 anni Pietro Barisone. Erano uno dei decani dei fornai savonesi. Sino al 1977 aveva condotto un avviato panificio in via Orefici. L'ultimo saluto oggi alle 11,45. [f. p.]

[illegible]

Posteggio irregolare, bloccati ragazzi disabili

E' stato necessario l'intervento dei vigili urbani per consentire a un gruppo di ragazzi disabili di poter accedere ad una pizzeria di via Roberti. Un automobilista aveva posteggiato l'auto proprio all'ingresso del locale. Gli è costato una multa di 120 mila più la stessa somma per la rimozione forzata. [f. p.]

[illegible]

Motociclista si schianta sull'A10, grave al Galliera

Un motociclista genovese di 24 anni, Vincenzo Ilardo, è schiantato l'altra sera sull'A10 tra Cogoleto e Arenzano. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polstrada: il giovane sarebbe caduto da solo, forse colto da un malore. E' stato ricoverato al Galliera con prognosi riservata. [f. p.]

PIAZZALE [illegible]

Ingorghi per la chiusura del casello autostradale

Ancora problemi alla viabilità cittadina per la chiusura a singhiozzo del casello autostradale di Savona, resa necessaria dai lavori per il nuovo svincolo. Anche ieri mattina si sono formate code e ingorghi in piazzale Amburgo, causati dalle auto in uscita dall'autostrada che si sono sommate a quelle del consueto traffico urbano. Per regolarne il flusso sono intervenuti i vigili urbani. [f. p.]

CELLE L.

Donna è scippata da due giovani in scooter

Una donna è stata scippata ieri mattina in via Cassisi da due giovani a bordo di uno scooter: uno di questi ha strappato la borsa, che conteneva la somma di 600 mila. La borsetta è stata poi trovata ad Albisola, nei pressi del casello dell'autostrada, dai carabinieri. [f. p.]

Palazzo Sisto, denuncia di Ghigo Gaspari

«Casi di assenteismo nell'opposizione»

SAVONA

Ghigo Gaspari strigila i dirigenti di Forza Italia. Il consigliere comunale chiede un ruolo più incisivo dell'opposizione a Palazzo Sisto, anche per tacitare il sindaco Ruggeri che si sente al sicuro dai deboli attacchi di una minoranza divisa. Dopo l'intervento del leghista Nicolich, anche Forza Italia batte un colpo per testimoniare che l'opposizione c'è ancora.

«L'opposizione esiste ed esistono consiglieri comunali che individualmente contrastano con decisione l'operato del sindaco Ruggeri - afferma in un comunicato Cristian Ghigo Gaspari -. Ma è chiaro che in ogni coalizione ci sia comunque necessità di coagulo e strategia. Il centro-destra di Savona è compatto, ma allo stesso tempo soffre di alcune pecche dovute alla mancanza di presenza di veri partiti politici organizzati alle spalle delle liste civiche. Inoltre c'è un certo numero di consiglieri, per fortuna esiguo, che non sempre è presente. A questi consiglieri sarebbe meglio far capire che hanno un dovere ben preciso e che non hanno voglia di adempiere ai propri compiti farebbero bene a dare le dimissioni». Infine, un richiamo anche per i dirigenti di Forza Italia: «Per quanto riguarda Forza Italia, è vero che siamo il primo partito ma è anche vero che dovremmo fare da traino nei confronti delle forze minori. Tutto ciò non avviene e credo che una risposta risolutiva dovrebbe essere data dagli organi dirigenziali del mio partito. Resta indubbio che l'attuale maggioranza è sicuramente priva di iniziative tali da stimolare l'opposizione. Ma questa non deve essere una giustificazione».

Il problema dell'opposizione consiliare esiste. Troppo spesso i banchi della minoranza appaiono desolatamente vuoti o vengono occupati da consiglieri che non intervengono mai. Del resto al centro-destra manca la cultura dell'opposizione. Basti pensare che Forza Italia non è riuscita nemmeno a votare contro il bilancio della giunta provinciale. [e. b.]

Savona: intanto scoppia la polemica sulle carenze strutturali

Precari, un dossier a Roma

«Cattedre bloccate dalla burocrazia»

SAVONA

Sale di tono la polemica sui precari della scuola. Dopo l'intervento di un gruppo di docenti che hanno sollecitato i sindacati ad aprire una vertenza con il ministero della Pubblica Istruzione e con i provveditorati agli Studi e la volta dei Cobas della provincia che, in un documento inviato alle segreterie nazionali, descrivono una serie di situazioni gravissime: «Inizia un anno scolastico carico di problemi per insegnanti e studenti. La battaglia è solo alle prime battute».

Al centro la vertenza per le assegnazioni provvisorie delle cattedre. Un centinaio di docenti, pendolari in provincia di Cuneo vogliono l'assegnazione provvisoria per un anno su scuole della provincia di Savona. Si tratta di professori che hanno dieci anni di ruolo a Cuneo e sono costretti a viaggiare ogni giorni verso sedi in cui i mezzi pubblici sono pressochè inesistenti. Il problema riguarda soprattutto le scuole medie e, più raramente, le superiori. A luglio i sindacati autonomi hanno presentato esposto a Senato e Parlamento per denunciare l'impossibilità di ottenere il trasferimento nel Savonese, e la vertenza è ancora aperta. Inoltre l'aggiornamento della graduatoria dei precari. Molti avrebbero già diritto al ruolo ma non riescono a essere inseriti per i ritardi burocratici.

Infine la questione delle carenze strutturali di numerose scuole del Savonese e della città. Un problema segnalato con forza a Provincia e Comune, ma i problemi sono rimasti irrisolti. Si profila inizio d'anno fitto di polemiche. [m. nu.]

CARISA

Domani il nuovo presidente

Domani alle 16,30 si riunirà l'assemblea della Carisa per l'elezione di presidente e vicepresidente. Pare che il candidato Amedeo Amato, docente di discipline economiche dell'Università di Genova anche se la nomina è avvolta nel mistero perchè il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci si trincera dietro il più stretto riserbo. Si tratta di un nominativo evidentemente gradito a Genova che ormai detiene il 95 per cento delle quote sociali, anche se designato dalla Fondazione. I genovesi avranno inoltre la vicepresidenza che dovrebbe andare a Fausto Cuocolo. Si nota anche una prima impronta negli incarichi. Sergio Gaggero, oltrechè responsabile della Ligure Leasing è diventato segretario del Consiglio di amministrazione Carisa e sovrintende al Personale e alla segreteria generale. [e. b.]

Valevano 100 milioni

Celle, turista [illegible] gli ori [illegible] auto: rubati

CELLE L. Si era portata via da casa tutti i gioielli, per paura che finissero nelle mani dei ladri. Ma appena arrivata a Celle, i suoi timori si sono avverati. Ufi colpo ammonterebbe a cento milioni.

Sfortunata protagonista della vicenda è una cinquantaseienne di Moltrasio, provincia di Como. La donna è stata derubata alcuni giorni fa, soltanto ieri ha presentato denuncia ai carabinieri. Ha raccontato di aver posteggiato l'auto in zona Piani, intorno alle 18, anche se non ha saputo indicare la strada esatta. Ai militari ha detto di aver scaricato i bagagli, di essersi allontanata per trasportarli in [illegible]. E di aver ha lasciato nell'abitacolo una borsa con i gioielli. Quando è tornata, ha trovato la portiera forzata: borsa e monili [illegible] spariti. La donna ha dichiarato che tali preziosi, in oro, avevano un valore commerciale di circa 100 milioni e che non erano coperti da assicurazione. Sull'episodio sono state avviate indagini da parte dei carabinieri di Celle. [f. p.]

Bottino di 5 milioni

Vado, anziano [illegible] da 2 [illegible] assistenti

SAVONA. Ancora un anziano savonese raggirato da falsi addetti di enti o istituzioni. Questa volta ad entrare in azione sono state due donne, che si sono spacciate per assistenti sociali.

Vittima della loro visita è stato un pensionato di 81 anni, V.V., abitante a Vado Ligure. Le due false assistenti si sono fatte aprire la porta di casa con una scusa qualsiasi. Una ha tenuto occupato l'anziano, mentre l'altra si è intrufolata in una camera. Qui ha rovistato nei cassetti e ha messo le mani su un milione e mezzo in contanti e su oggetti in oro per un valore complessivo di circa quattro milioni, non coperti da assicurazione.

Racimolato il bottino, le due donne se ne sono andate accampando la scusa di un rientro urgente in ufficio. L'anziano si è accorto successivamente del furto, quando ormai era troppo tardi. Sull'episodio indagano i carabinieri di Vado Ligure. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

L'onda anomala utile [illegible] spiagge

Sono un utente dei bagni marini del Prolungamento a mare di Savona, e, come tutti, seguo le vicende legate alle «onde anomale» prodotte dal passaggio del traghetto veloce della Corsica Ferries, comprese le polemiche mosse dal sindaco di Borgeggi.

A parte il «bagno» qualche asciugamano e il divertimento prodotto dalle onde presso i bambini, mi preme far notare, anche secondo il parere di molte altre persone, compresi gli stessi gestori dei bagni e i bagnini delle varie spiagge, che le suddette spiagge hanno acquistato nell'ultimo anno un buon metro di arenile in più.

Questo effetto è dato dal fatto che il Corsica Ferries solleva una piccola serie di onde più elevate della norma, ma al contempo porta una notevole quantità di sabbia sollevandola dal fondo e depositandola sulla spiaggia.

Effetto che sorge dal momento in cui le onde si producono in modo differente dal solito, dalla spinta del vento, ma per movimento laterale del mezzo d'acqua con una sorta di «sollevamento» dal fondo della sabbia verso la spiaggia.

Chiunque può notarlo, vedendo sia l'allungamento dell'arenile, sia che l'onda del traghetto è scura di sabbia, al contrario delle normali onde marine prodotte dal vento sulla superficie del mare. Considerando la scarsità di arenile sulle nostre spiagge mi sembra che la cosa sia oltremodo positiva e ben superiore al disagio che provoca.

Mi sorprende pertanto che alcuni responsabili di attività legate al turismo non se ne siano accorti e si preoccupino esclusivamente delle lamentele di pochi a danno del piacere di molti.

Ma mi so che è ben più semplice seguire la moda del mugugno piuttosto che interrogarsi sull'effettiva realtà delle cose.

Naturalmente è meglio non far sapere agli amministratori della Corsica Ferries del fatto positivo che essi provocano casualmente, potrebbero chiedere una partecipazione agli utili qualora la cosa proseguisse nei prossimi anni allungandoci le spiagge di altri metri. Ma se nel frattempo aumentassero le corse...

Un cliente dei Bagni Aurora
Savona

Allineati e coperti in Comune a Savona

Leggo che la nuova maggioranza improvvisata al Comune di Savona vorrebbe indurre alle dimissioni la presidente di commissione consiliare Patrizia Turchi, rea di non essere più «allineata e coperta» Spero che questa notizia sia vera, perché evoca lugubri modelli di regime.

Nonostante la Turchi sia ai miei antipodi politici, serietà, capacità e impegno non si discutono. Soprattutto non sta scritto da nessuna parte che quella presidenza sia esercitata in modo esemplare possa essere ridiscussa.

Salvo mettere in discussione la democrazia espressa dai sedicenti «Democratici».

Dario Amoretti, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia] 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
[illegible] Savona: telefonare [illegible] 167.556.688 (da [illegible] a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851669
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813120
Fascie, , via Boselli 24, tel. 850555.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
[illegible] *Ferrero*, [illegible] Italia [illegible].
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel 8445164.
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 13, tel. 52[illegible]
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via [illegible] gliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albi3*, via Sacttone 78, tel. 409242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690623.
LOANO: *San Giovanni* via Garibaldi 151 tel. 677171.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 018 748.936.
[illegible] **LIGURE:** *Finedri*, piazza [illegible] Basilica, tel. 628035 (Anche [illegible] dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Ciminiti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. [illegible]231.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 6 SETTEMBRE

NATI. Nessuno.

[illegible] Giovanna Sacco, 76 anni, Savona, via Foscolo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Pietro Barisone, 82 anni, Savona, corso Viglienzoni. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Antonio Fornara, 77 anni, Savona, via Walter. I funerali questa mattina alle 9 nella parrocchia di San Paolo. Ugo Guglirame, 66 anni, Vado Ligure, via Aurelia. Trasporto diretto questa mattina alle 8.

[illegible]TIVITA' AMMINISTRATI-[illegible] Il Comune di Savona ha intenzione di utilizzare tre lavoratori per il ripristino dei sentieri tagliafuoco. Verranno assunti al collocamento nell'ambito dei lavori socialmente utili ma a condizione che abbiano già maturato 12 mesi di esperienza. Coloro che sono interessati potranno fornire la disponibilità sino al 13 settembre. Sempre il Comune di Savona intende utilizzare altri tre operai che verranno impiegati Servizi cimiteriali. Gli interessati dovranno dare l'adesione al collocamento entro il 13 settembre.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Gita a Faie e Pra Riondo

L'Ente parco del Beigua organizza una gita alle Faie e Pra Riondo. Appuntamento sabato alle 9 alla chiesa di Faie. E' in programma una camminata di tre ore. La gita è gratuita. Per informazioni occorre telefonare al numero 64187300: [e. b.]

[illegible]

La Festa di San Bartolomeo

Sabato e domenica appuntamento nel verde di San Bartolomeo del Bosco per il tradizionale ritrovo con la fiera. Sono previsti stand gastronomici e l'esposizione di mucche, capre, pecore e cavalli. [e. b.]

[illegible]

Il comprensorio del Rosa

Il Cai di Varazze organizza per sabato e domenica l'escursione al [illegible] Castore nel [illegible] del Rosa. E' previsto il pernottamento al rifugio Quintino Sella. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla [illegible] del Cai in via Colombo 12. [e. b.]

Il nuovo progetto in località Bagnoli vicino alla caserma dei carabinieri

Galleria commerciale ad Albenga

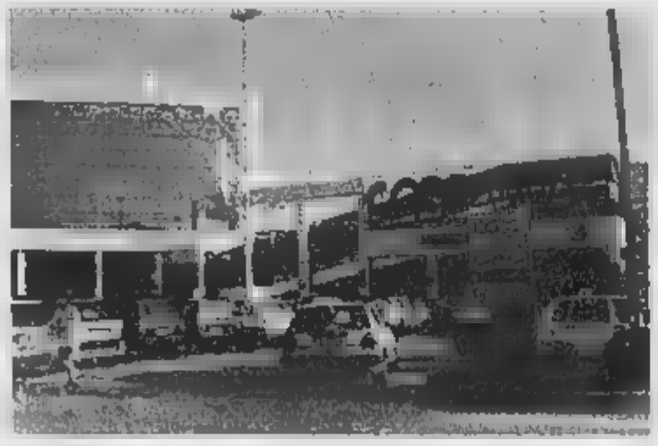
Sedici nuovi negozi alle spalle dell'Ipercoop

Massimo

ALBENGA

La realizzazione di una galleria commerciale in regione Bagnoli è da ieri al vaglio della conferenza dei servizi. Ieri mattina, infatti, tutti gli enti e le associazioni interessati al progetto che riguarda la creazione di un centro erciale alle spalle della «Coop-Le Serre» hanno avuto un incontro preliminare in Comune per valutare la possibilità di concedere le autorizzazioni richieste. La domanda è stata presentata qualche tempo fa dalla «Kost srl» di Albenga. Tecnici Regione e della Provincia, rappresentanti della Confesercenti e Confcommercio e dei comuni limitrofi (Alassio, Ceriale e Cisano sul Neva), tra gli altri, hanno compiuto una prima analisi collettiva.

La «Galleria commerciale Bagnoli» dovrebbe sorgere nell'edificio dove si trova la nuova caserma dei carabinieri. Qui troveranno posto 16 negozi (non alimentari) in media sui 100-150 metri quadrati l'uno. Complessivamente la superficie occupata dal nuovo centro commerciale sarà di 3.900 metri quadri. Sul piano seminterrato verrà aperto un negozio dedicato al bricolage di circa 800 metri quadri, mentre a livello della strada sorgeranno tutti gli altri negozi, un pubblico esercizio



L'area di Regione Bagnoli dove sorgerà la Galleria commerciale

(bar tavola calda o ristorante) ed un'attività artigianale (del tipo coiffeuse o centro estetico).

La pratica è la prima ad essere stata ricevuta ed esaminata dallo «Sportello unico» del Comune a fine agosto. «Si è fatto un primo confronto generale sulla possibilità di concedere le autorizzazioni, commerciale e urbanistica, per dare il via al progetto del nuovo centro acquisti. Nulla è naturalmente stato deciso. Prossimamente tutti gli enti e le associazioni dovranno riunirsi nuovamente in sede referente per fornire osservazioni sull'impatto dell'opera nella zona», ha spiegato il geometra comunale Vincenzo Damonte, responsabile dello «Sportello unico».

L'argomento necessita di approfondimento e di verifiche a livello normativo. Oltre all'autorizzazione commerciale il progetto dovrà essere in possesso anche di autorizzazione urbanistica per la variante al piano regolatore. «Non siamo ancora in grado di sapere la data del prossimo incontro. Dipende da quando tutte le parti in causa saranno in grado di esprimere pareri in merito alla questione», ha concluso Vincenzo Damonte.

«Valorizzare l'ambiente»

Oasi Blu, un'iniziativa nuova per difendere il centro di Loano

«Un progetto integrato di valorizzazione ambientale. Una politica ambientale globale, indirizzata in vari settori d'attività, che coinvolge attivamente i cittadini, le associazioni e gli enti al fine di produrre uno sviluppo durevole e rispettoso dell'ambiente». E' quanto ha in mente l'amministrazione comunale che ha iniziato a lavorare ad un progetto denominato «Oasi blu». Si tratta di una serie di azioni ed interventi tesi «a migliorare l'ambiente ed a valorizzare la vocazione turistica della città» per l'ottenimento della certificazione Iso 14000 nei singoli settori.

Il progetto, che affronta diverse problematiche cittadine, è stato suddiviso in due fasi funzionali. In primo luogo «si intende intervenire principalmente su una parte del territorio comunale, quella più significativa, nella quale si trova la maggior concentrazione di presenze turistico-abitative, commerciali e dove si svolge la maggior parte della vita di relazione e di svago». Questa zona, denominata appunto «Oasi blu», ingloba al suo interno il centro storico, la mare e la zona commerciale con la maggior parte delle strutture ricettive e ricreative. In poche parole tutta la zona a valle della ferrovia che comprende il litorale.

In quest'area verranno realizzati gli interventi previsti sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, sulla pulizia della città e sull'ordine esterno in senso generale. Ci saranno poi azioni riguardanti la qualità dell'aria ed il rumore, con frequenti monitoraggi. Con questa prima serie di interventi si aspira ad una prima certificazione ambientale Iso 14000. Nella seconda fase del progetto verranno invece attivate altre iniziative riguardanti il mare, l'acqua, i servizi generali, le strutture ricettive e l'aspetto architettonico e paesaggistico della a. (m. br.)

Bottino 200 mila lire, subito bloccato

Pietra: diede rapina prostituta

ALBENGA

Si è appartato una «lucciola» nigeriana pagandola anticipata- 200 mila lire. Dopo averla fatta salire in auto e trasportata sso la sua abitazione, una olta consumato l'«incontro», entre la riaccompagnava a prendere il treno, l'ha minacciato sottr gli dalla borsetta i sol- che poco prima gli aveva consegnato. Si tratta B.G. 36 anni, domiciliato a Pietra Ligure, che è stato denunciato dai carabinieri per rapina aggravata. L'episodio ha avuto inizio nella notte fra martedì e mercoledì nel tratto di Aurelia compreso fra Albenga e Ceriale. E' grazie alla descrizione dell'uomo fornita dalla prostituta che le forze dell'ordine sono riuscite a risalire all'identità dell'uomo. Non è la prima volta che le donnine presenti lungo i rettilinei della Statale numero uno, fra Albenga e Ceriale, sono vittime di rapine con aggressione. Per i Carabinieri, ad oggi, non sussiste alcun nesso fra l'episodio verificatosi e la uccisione di Natascia Felleti, prostituta genovese tossicodipendente assassinata tra le 10 e le 14 di venerdì 20 agosto in unA piazzola limitrofa all'Aurelia, nei pressi della frazione di Campochiesa. Le forze dell'ordine confermano come le indagini stiano ancora procedendo alla ricerca dell'identità dell'omicida della giovane lucciola venticinquenne uccisa con 22 stilettate e successivamente investita con l'auto. (r. sr.)

M.

All'istituto Patetta preside reggente

Giacomo Rambaldi, già preside reggente del «Boselli» di Savona e Varazze, è il nuovo preside reggente dell'istituto Patetta. Rambaldi ricoprirà il ruolo per meno di un anno, fino al termine dell'aspettativa richiesta dal preside titolare Arturo Ival- Già in attività, invece, il preside del liceo Calasanzio, Vincenzo Andreoni, succeduto quest'anno a Renato Pancini. (m. ca.)

CAIRO M.

Emergenza calabroni 15 interventi al giorno

Si aggrava l'emergenza legata alla presenza di calabroni in tutta la Val Bormida. La media giornaliera degli interventi dei vigili del fuoco del distaccamento cairese per rimuovere i nidi, infatti, è salita a 15. (l. b.)

LOANO

Overdose, giovane salvato dai medici

Un giovane, in preda a un'overdose di eroina, è stato soccorso in pieno centro e trasferito al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona che l'hanno sottoposto alle terapie di rianimazione. Il tossicodipendente si è ripreso ed è stato dimesso. (a. r.)

ALASSIO

Crolla un cornicione auto danneggiate

Tre auto sono state gravemente danneggiate ieri mattina in via Paolo Ferreri per la caduta di grossi frammenti di un co- . Fortunatamente, al momento del crollo non transitava- pedoni. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno rimosso il cornicione in due ore. (r. sr.)

BORGHETTO

Morto da quattro giorni l'ha ucciso un infarto

Da quattro giorni non avevano più sue notizie. Ieri mattina Roberto Mezzanotti, 52 anni, è stato trovato cadavere nella propria abitazione di via Ponti dai Vigili del Fuoco. L'intervento è stato compiuto alle 11.20. Un infarto la probabile causa del decesso dell'uomo che viveva solo. (m. br.)

ALASSI

Conflitto di interessi una denuncia di An

«Quanto predicato da Rossi sui conflitti d'interesse dovrebbe essere da voi applicato nei confronti dei vostri assessori all'edilizia privata e all'ambiente». Questa, in sintesi, la critica del Circolo culturale Adelasia in una «Lettera aperta alla Lega Nord». (m. br.)

Polo e opposizione chiedono la convocazione del Consiglio

Baraldini, polemica a Finale

Il sindaco: «Caso destinato a sgonfiarsi»

L.

Minoranza ancora polemica ed all'assalto del sindaco Cervone. Questa volta a promuovere l'iniziativa di sei consiglieri di opposizione (Richeri, Viassolo, Bozzano, Ferrari, Gualberti e Boltino) è il caso Silvia Baraldini: è stato richiesto di convocare il consiglio comunale per re la delibera del Consiglio del luglio 1997 nella parte che invitava il Sindaco ed il presidente del Consiglio ad avviare la procedura amministrativa n a- a fine di conferire a Silvia Baraldini la cittadinanza onoraria».

Replica il Sindaco: «Se l'opposizione si fosse informata avrebbe appreso che l'invito rivolto al sindaco non aveva avuto seguito. Infatti dopo alcune consultazioni con i miei più stretti collaboratori non ho ritenuto accogliere quell'invito per enfatizzare ed esasperare un che è prima di tutto umano». La Baraldini, va ricordato, è malata di cancro.

Dalla parte opposta, Robero Grossi, a nome Rifondazione Comunista, afferma: «La decisione del luglio 1997 era stata assunta all'unanimità, con i voti anche favorevoli di consiglieri del Polo. Il sindaco deve ottemperare a quella decisione. Per quanto riguarda poi la pole- An dico che chiamare terrorista la Baraldini dimostra ignoranza e strumentalità».

Del fatto si discuterà nel prossimo consiglio comunale, in cui il capogruppo Richeri esporrà i motivi della richista della minoranza. Il sindaco afferma: «La petizione popolare appare pertanto pretestuosa e ingannevole». (r. sr.)

Un libro sul Marchesato

Stefano Ticineto sarà lo scrittore protagonista dell' «incontro con l'autore» in programma questa Ticineto è autore de «Il Marchesato di Finale con Carcare, Calizzano, Pallare, Bormida e Osiglia sotto dominazione spagnola nel XVII secolo». Alle 21,30 il libro sarà presentato dal libraio Gerri Delfino in piazzale Buraggi. L'iniziativa, nel di «Un libro per l'estate», è della società Pegaso di Genova e della Libreria Cento Fiori di Finale Ligure. Alla serata parteciperà anche Riccardo Musso, coautore del recente libro sulla storia di Finale edita da Daner Savona. Il libro di Ticine si inserisce nei festeggiamenti per il Millennio di Carcare (998-1998) e tratta anche della Strada Beretta ed il viaggio della «Regina» nell'anno 1666. La serata si inserisce nel filone delle rievocazioni storiche locali che sta conoscendo periodo di grande fioritura.. (r. sr.)

Vertice tra l'on. Raffaele Costa, il sindaco Chebello e Forza Italia

Cairo, un patto di collaborazione per lo sviluppo della Val Bormida

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Vertice, l'altra sera, fra l'onorevole Raffaele Costa, esponenti liguri e piemontesi di Forza Italia e la giunta cairese capeggiata dal sindaco Osvaldo Chebello.

«Un incontro di lavoro - spiega lo stesso Raffaele Costa - per individuare le priorità e porre quindi le basi di un programma di rilancio economico della Val Bormida».

Artefice dell'incontro, la coordinatrice di Forza Italia per la Val Bormida, Teresa Diotto: «Credo sia ormai evidente come non si possa più tentare di affrontare questioni come il rilancio produttivo ed economico di un territorio con un'ottica campanilistica o settoriale. Occorre, invece, ricercare convergenze e sinergie fra soggetti e territori che di questo rilancio siano fautori e beneficiari al di là degli steccati posti dai confini regionali».

Ancora la Diotto: «Il legame fra Liguria e Piemonte ha radici storiche e la Val Bormida, proprio per la sua posizione e le sue caratteristiche da un punto di vista produttivo, di background industriale, ma anche di potenzialità turistica e culturale, non può non tenerne conto per costruire il proprio rilancio».

L'on. Raffaele Costa di Forza Italia

Non a caso, il sindaco Osvaldo Chebello ha posto l'accento «sulla necessità di affrontare in modo decisivo nodi quali il raddoppio della linea ferroviaria S.Giuseppe-Ceva, un vero e proprio collo di bottiglia per il trasporto su rotaia che condiziona negativamente i collegamenti fra la Val Bormida, e Savona, ed il Piemonte; così come l'ormai famoso progetto della bretella di Predosa, indispensabile per consentire un rapido accesso alla pianura padana».

Si tratta, come viene ormai sottolineato da decenni dagli amministratori dell'intera provincia di Savona, di strutture di fondo assolutamente basilari per rendere appettibili e competitivi le aree sia industriali e sia turistiche della provincia.

Un'analisi che ha trovato d'accordo l'onorevole Raffaele Costa il quale ha assicurato che si farà portavoce di tali necessità.

Allo «Ial» di Carcare

Due nuovi corsi per i giovani che cercano lavoro

CARCARE. Un corso per carrozzieri e uno per la professionalizzazione nell'ambito del comparto dei lavori d'ufficio. Le lezioni, gratuite, organizzate dallo Ial di Carcare, avranno una durata complessiva di mille e potranno i ragazzi di età compresa fra i 15 e i 25 anni, senza occupazione.

Spiegano i promotori: «I partecipanti ai corsi, inoltre, avranno modo di inserirsi facilmente nel mondo del lavoro, grazie allo stage e al tirocinio». Proseguono allo Ial: «E' infatti questo uno degli aspetti più qualificanti della programmazione delle lezioni che ha previsto un forte legame tra formazione e lavoro». Concludono: «La nostra pluridecennale esperienza conferma che vi sono ambiti professionali nei quali è preferita la manodopera dei più giovani e, in particolare, nei settori anico ed elettrico e nel terziario». (l. b.)

Cairese, Bragno e Aurora

s al ' è programma il torneo Astesiano

CAIRO M. E'in programma questa sera al «Rizzo» la prima edizione del «Memorial Bruno Astesiano». Al triangolare, partite di 45 minuti prenderanno parte Cairese, Bragno e Aurora. Scopo della manifestazione, come sottolineano i dirigenti, è ricordare un uomo di sport che per anni è stato presidente dell'Aurora ricoprendo anche la carica assessore allo sport. Afferma il diesse della Cairese, Carletto Pizzorno: «E'il minimo che potevamo fare per ricordarlo. Lui è sempre vicino alle squadre della Val Bormida. Certo è anche importante dal punto di vista sportivo considerato che ormai siamo vicino al via del campionato». Il test di stasera è importante soprattutto per i giallobl che usciti di scena in Coppa Italia dopo la sconfitta con il Savona ed il pareggio in casa del Quiliano. Ma il test è anche uno degli ultimi per Bragno ed Aurora attesi da una difficile stagione. (g. o.)

Ora a Cengio dopo una raccolta di firme la minoranza attacca la Giunta

«Niente asilo statale, l'Ici crolla»

Il Comune non ha soldi e rinuncia al progetto

CENGIO. Ancora polemiche sulla vicenda della scuola materna statale, richiesta dal Comune, accolta dalla Direzione didattica e dal provveditorato, che verrà istituita perchè l'amministrazione di Cengio ha fatto «marcia indietro». L'altra sera, il vicesindaco, Giuseppe Balocco, ha convocato i capigruppo per fare il punto della situazione. Dalla riunione è che l'asilo statale non verrà realizzato, a causa del mancato introito dell'Ici.

Commenta il capogruppo di minoranza ed ex sindaco, Ezio Bi lia: «Quella del mancato introito dell'Ici non è una motivazione sufficiente, perchè il Comune è conoscenza della situazione quando ha approvato la delibera con cui chiedeva l'istituzione della scuola statale». Intanto ieri sono stati convocati anche i genitori degli alunni che di recente hanno dato vita ad una raccolta di firme. (l. b.)

ALASSI

Volantini e presidio all'Acna

Vigilia di tensione all'Acna, dove domani, a partire dalle 11, sarà organizzato un presidio permanente in attesa degli sviluppi che rimbalzeranno dal decisivo confronto romano a livello di presidenza del Consiglio. Per rendersene conto basta leggere alcuni dei volantini che hanno ripreso a circolare: «Isoleremo la vallata con strade, ferrovia, autostrada, telefoni luce, saboteremo le sorgenti... Presto vi accorgerete di cosa vuol dire il fiume e puzzolente»: «Avviso alla direzione, ai sindacati, ai miracolati: accetteremo nessun salvataggio personaggi maturi per la mobilità a scapito di cassaintegrati. Pagherete di persona il vostro egoismo». Minacce che, in sè stesse, probabilmente intendono più che altro attirare l'attenzione, ma che si inseguono in un clima sempre più avvelenato, che le recenti dichiarazioni del consigliere Guido Bonino, al mancato gettito Ici da parte dell'Acna , hanno ancora più incandescente. Tanto che Pino Congiu, Uil, ribadisce: «Quando è tutta la collettività ad essere penalizzata non si può rimanere indifferenti. Auspichiamo che il fronte comune per la difesa della propria sicurezza e della propria dignità limitato ai soli lavoratori». Duro anche l'intervento dell'onorevole Raffaele Costa: «L'impressione è che non tutti nel governo siano abituati a mantenere le promesse fatte». (m. ca.)

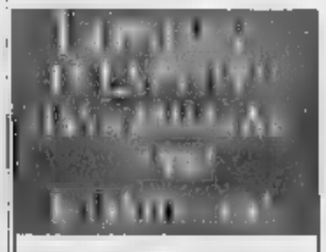
Corsi alla Cri di Cengio

Dego, le per il direttivo

DEGO. Assemblea dei soci della Croce Bianca di Dego il giorno 23. Nel corso della riunione verrà nominata commissione elettorale per il rinnovo del Consiglio direttivo. Consiglio, attualmente costituito da 18 componenti, che due anni fa hanno dato vita, per la prima volta nella storia del paese, al servizio di pubblica assistenza. Una gara di solidarietà che ha visto protagonisti tutti, dall'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione i locali della sede, alle aziende che operano a Dego, alla popolazio- E in poco tempo i volontari riusciti acquistare due autolettighe.

Intanto, sempre in tema di iniziative relative servizio di assistenza, il Comitato della Croce Rossa di Cengio organizza un di primo . Le lezioni si svolgeranno mesi di ottobre e novembre. (l. b.)

ENAIP LIGURIA
Via Famagosta 33
17100 Savona
Errata Corrige
In riferimento al bando di pubblicazione di corso formazione professionale pubblicato domenica 5 settembre u.s., si comunica che il titolo esatto è Gestione contabilità informatizzata; per la qualifica di Addetto alla contabilità; Cod 3312A Restano invariati i requisiti richiesti



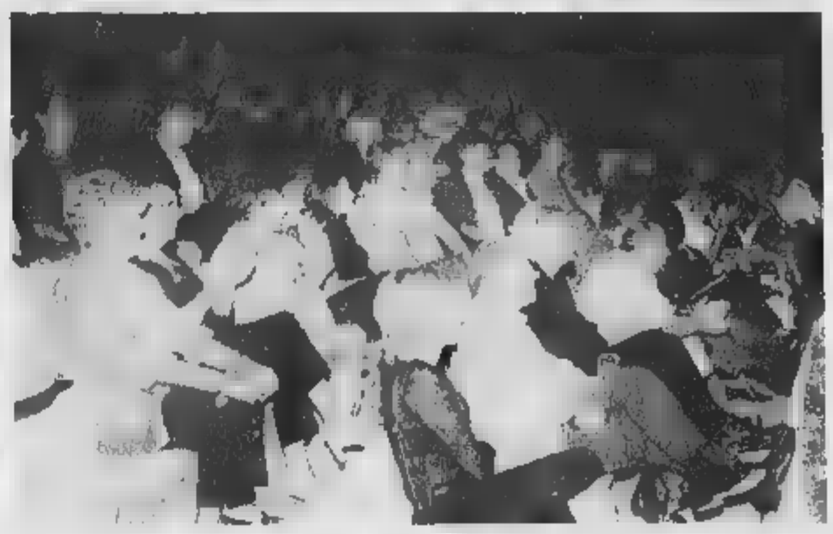
LA STAMPA

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 9 Settembre 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE
ALTA QUALITÀ

Con il referendum della Stampa i lettori hanno espresso oltre mezzo milione di preferenze



Al lati immagini dell'Auditorium gremito. Sopra i presentatori Morena Foco, un perfetto Marco Dottore e Giorgia Dalmasso. Nelle foto sotto il sindaco Bottini e Di Cataldo

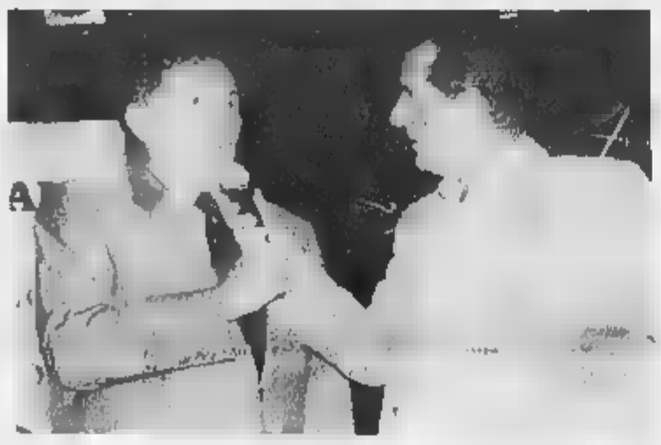
Un applauso per la Liguria

Festivalmare, magica notte a Sanremo

Gian Moretti

SANREMO

E' calato il sipario sulla seconda edizione sanremese di Festivalmare. Il Gran galà della Stampa, del Comune di Sanremo e dell'agenzia Ecoci si è chiuso con un appuntamento al Duemila mentre, sul palco dell'Auditorium Alfano, risuonavano le note di Moon River ad accompagnare l'uscita delle sette splendide miss in abito da sera. Un saluto che è anche un impegno a ritrovarsi tutti, nuovamente a Sanremo, per premiare quell'imprenditoria turistica che, nonostante tutte le crisi di questo mondo, continua a tenere alto il nome della Liguria.



Centotrentamila tagliandi che hanno espresso oltre mezzo milione di preferenze!, 300 ospiti, fra premiati, amici, fans; oltre mille spettatori stretti in un anfiteatro che ne può ospitare al massimo 500, tre ore di spettacolo: sono le cifre di una serata caratterizzata da un continuo alternarsi di premiazioni e spettacolo, culminato nell'esibizione di un ragazzo diventato «big» proprio a Sanremo, Massimo Di Cataldo. Ha proposto il motivo che l'ha reso celebre, «Come sei bella», ed è stata un'ovazione. Poi è sceso fra il pubblico a distribuire autografi ad un ventaglio di fans di tutte le età, dalla nipote alla nonna. Uno qualunque.

Una festa che è stata un tributo alla bellezza delle ospiti, miss, delle vallette e delle presentatrici, ma soprattutto al lavoro, all'ingegno, alla creatività dei liguri. Gente che ha saputo gestire al meglio impianti balneari, discoteche, locali Drink & music, gelaterie. O ha saputo recuperare centri storici in stato di abbandono con appuntamenti culturali, sagre, mostre; lanciare nuove manifestazioni sportive, tenendo alto il nome di altre ormai datate nel tempo. L'imprenditoria turistica, in una parola sola. Grande pubblico e un parterre d'eccezione con il sindaco Bottini, il vice sindaco Berrino, il senatore Bornacin, l'assessore Bissolotti, il questore vicario Bombara, ufficiali dei carabinieri, il dirigente del commissariato, il sindaco di Santo Stefano, quello di Ospedaletti, l'assessore al Turismo di Savona e tanti altri amministratori.

Ospiti d'eccezione, nel settore «bellezza», Tina Montepilli, candidata al titolo di Playmate del 2000 su Playboy; Emilù Gallanti, Miss delle miss '99 e in corsa per la finale nazionale di Miss Universo. E le due presentatrici, Morena Foco di Torino e Giorgia Dalmasso di Caraglio, vincitrici delle ultime due edizioni del concorso Miss Maglietta bagnata, grazie ad un innegabile charme ma anche all'intuibile dono offerto da Madre natura. E le tre vallette, splendide e giovani: Abi Ba, Erika ed Eleonora che, per tutta la sera, hanno dispensato premi e targhe de La Stampa.

Grande soddisfazione per i vincitori dei premi speciali, un po' di rammarico per chi è arrivato alla nomination e si è visto sfuggire il trofeo per un nulla. Va loro, comunque, il merito di avere vinto il titolo nella loro provincia.

A sinistra Emilù Gallanti, che parteciperà alla finale nazionale di Miss Universo, e sotto Tina Montepilli, candidata playmate

Trecento invitati a rappresentare tutto il turismo

L'assessore Antonio Bissolotti ha ritirato il riconoscimento per «Sanremo estate» e scherzato con Massimo Di Cataldo consegnandogli anche il premio riservato al vincitore del Festival di Sanremo

Zucconelli
Frazione Bossoleto, 7 - Tel. 0182.582710 - Fax 0182.580378
17038 VILLANOVA DI ALBENGA

CERAMICHE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
GRES PORCELLANATO PER INTERNO ESTERNO
COTTO NATURALE E COTTO PRONTO
PARQUET CON POSA - KLINKER
PAVIMENTAZIONI IN GRANIGLIA E PIETRA
MOBILI & ARREDO BAGNO
SANITARI E RUBINETTERIE DELLE MIGLIORI MARCHE

--- E POI
MATERIALI PER EDILIZIA
ISOLANTI
FERRAMENTA
IDROPITTURE
SMALTI & VERNICI

richania CERAMC CERIM TONI ceramica ariana REF ELIOS CERAMICHE LARIA KLINKER Pierre Cardin VIETRESE PAVONE

La fotocronaca di una serata di festa per tutti i premiati nelle immagini di Tommaso Marinelli

Intensi momenti di spettacolo con tanti ospiti

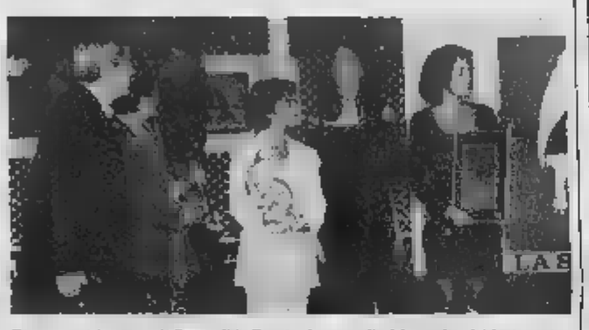
A sinistra Beppe Braida (molto applaudita la sua esibizione), sotto la «Voce dell'estate» Romina Mognol e a destra il maestro Simone Gamba con Sabrina Soccol nel balletto d'apertura

I PREMI ALLE CATEGORIE ISTITUZIONALI

Imprenditoria turistica: Festivalmare al Mondiale offshore di Savona

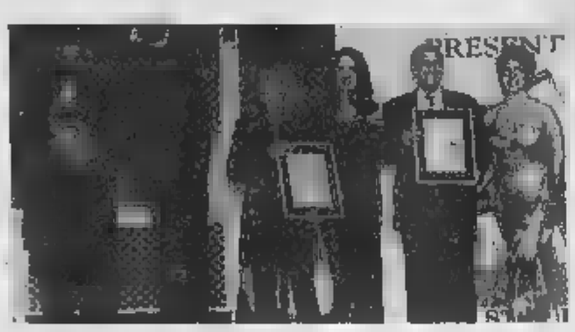
Spettacoli: Festivalmare a «Sanremo estate» di Raiuno

Comuni: Festivalmare all'Amministrazione di Savignone

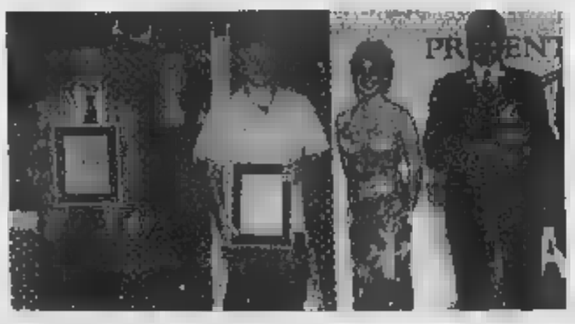


Ristoranti (a cura di Raspelli): Festivalmare alla Muraglia di Varigotti

Musica Classica: Festivalmare ai concerti di Cervo

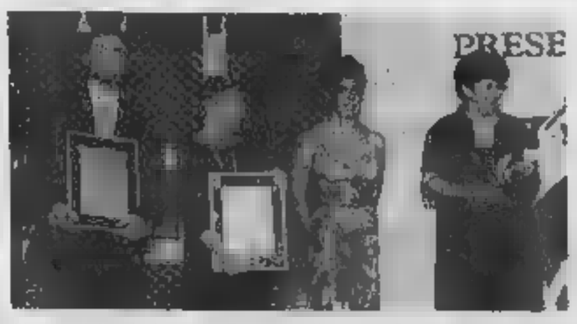


Tradizione e folcore: Festivalmare a Ospedaletti, canzone dialettale



Avvenimenti sportivi: Festivalmare alla «Settimana» di Camogli

Cabaret: Festivalmare a Bordighera città dell'umorismo



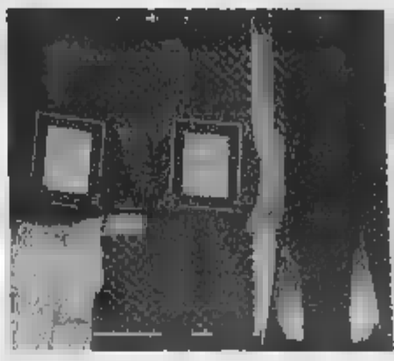
Concorsi: Festivalmare a «Pittore dell'anno» di Santa Margherita

Cultura: Festivalmare al tour letterario di Alassio

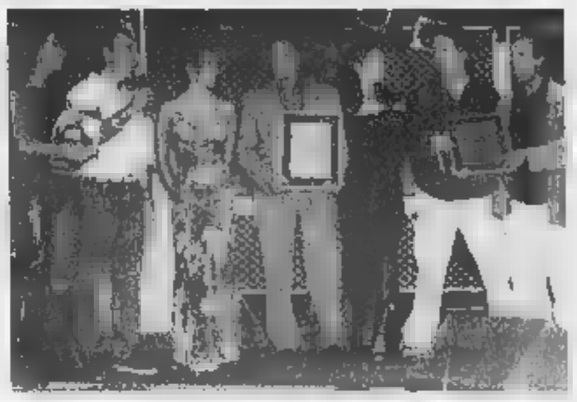
Originalità: Festivalmare alla Vas Cup di Diano Marina

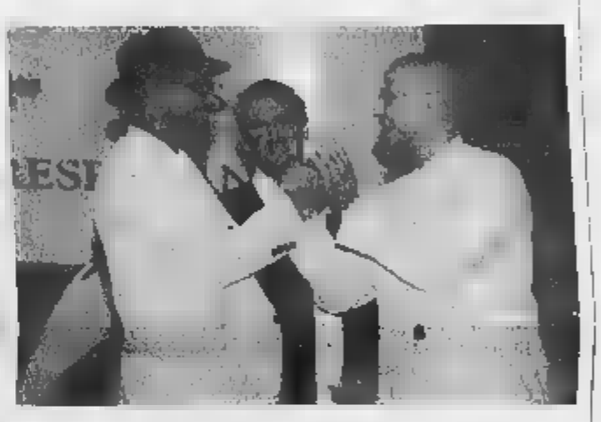
Sagre: Festivalmare al «Gunbi» di Toirano

Il momento del trionfo, davanti a una degna platea, per Paolo Bacigalupo, la figlia Nicoletta, Sonia e tutta la banda del Daubaci di Vado Ligure, primo nei locali «Drink & music». Con quasi mila voti il Daubaci ha polverizzato ogni record di tutte le edizioni del referendum della Stampa. Per Paolo e i suoi è stata festa sino all'alba



A sinistra il gruppo delle discoteche (ha vinto La Terrazza di Genova) e sotto quello Bagni marini, con il successo degli Aurora di Savona





Sopra i cubisti, con il primo posto per Tony Bajao. A sinistra, in alto i mitici dj con il vincitore Maurizio e in basso i baristi (successo per Igor)

A sinistra la grande festa dei Gruppi musicali con applaudita esibizione dei vincitori Parla Pulito. Sopra i gelatai: Aurora ancora alla ribalta

Svelati tutti i nomi dei vincitori

Sabato e domenica appuntamento su Skipper

Gianni
SANREMO

Applausi (e molti) alla Liguria che lavora nel turismo, al Gran galà di Festivalmare '99, nella suggestiva cornice dell'auditorium «Alfano». Nella notte degli ultimi fuochi festivi, hanno brillato le stelle di tanti bravi operatori che, da Ponente a Levante, contribuiscono a rendere più bella e accogliente questa terra che di dell'ospitalità una ragione vita, pur mille difficoltà.

Ed eccoli, finalmente, dopo le tre nomination provinciali per ciascuna delle 12 categorie, i nomi dei vincitori di Festivalmare per le categorie istituzionali, premiati dalle vallette Erika Zingaro, Eleonora Ferro e Abì Bà.

Per l'Imprenditoria turistica, il premio '99 andato ai promotori del Gran premio d'Europa offshore di Savona; nella Musica classica hanno vinto gli organizzatori del Festival internazionale di Cervo; negli Avvenimenti sportivi quelli della Settimana del Mare di Camogli; nella sezione Spettacoli l'assessore sanremese Antonio Bissolotti ha ritirato il riconoscimento per «Sanremo Estate», la risposta Raiuno al Festivalbar; per il Cabaret premio agli animatori di Bordighera '99 Città dell'Umorismo; nella categoria Tradizione e folclore, il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, ha ricevuto il premio per il Festival nazionale della dialettale; fra le Sagre ha prevalso quella dei Gunbi di Toirano.

E ancora: tra i Comuni riconoscimento è andato agli amministratori di Savignone; nella sezione Concorsi premiata la rassegna il Pittore dell'anno Santa Margherita; tra i Ristoranti la scelta Edoardo Raspelli è caduta sulla Muraglia Conchiglia d'Oro di Varigotti; premio per l'Originalità è stato assegnato agli ideatori della Vas Cup di Diano Marina, quello per la Cultura ai promotori del Gran Tour Letterario di Alassio.

E poi, gli operatori turistici scelti direttamente dai lettori, attraverso i tagliandi del referendum di «Liguria Estate». Sono stati proprio a loro a rendere più effervescente la calore, tifo da stadio per d.j., barmen, gelatai, gestori dei bagni marini e delle discoteche, gruppi musicali, cubisti e soprattutto per il Daubaci di Vado Ligure.

Applausi anche per gli ospiti: tutti Massimo Cataldo felice per il premio della musica leggera e il leone d'oro rampante del Festival che l'assessore Bissolotti gli ha scherzosamente consegnato dopo le quattro partecipazioni alla gara canora, con l'augurio di conquistarlo presto e per davvero sul palco dell'Ariston.

Soddisfatti pure l'illusionista Gabriele Gentile, che si è portato a casa il premio Magica Liguria, il simpatico Beppe Braida, premio per il Cabaret, il giovane cantante genovese Romina Mognol, fresca vincitrice del concorso «Voci nuove per Mimì» e Voce dell'estate per Festivalmare, i ballerini Simone Gamba e Sabrina Soccol, la prorompente soubrette Tina Montepilli, Emilio Gallanti, Miss delle Miss '99 le valigie pronte per partecipare alle selezioni di Miss Universo.

A loro e ai motori dell'«industria» turistica della Liguria anche l'applauso di Guido Della Bruna, product-manager de La Stampa, che ha speso parole di ringraziamento per la società di costruzioni «Sagor», convinta sostenitrice di Festival- Radio Onda Ligure. Alla serata ha collaborato anche la cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetta. Ottimo il lavoro tecnico di Marco Scaiola e dell'intero Condor Service. A Festivalmare è dedicato lo special di Skipper che andrà in onda sabato e domenica su Canale 7 e TN4. Le immagini e il montaggio sono a cura di Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela, con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

ALASSIO

***** Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

****** Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO

****** G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. ***Sulla riva del mare. Cucina internazionale.***

ALASSIO

***** Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988184

Ristorante ▪ bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, [illegible]
Spiaggia privata [illegible] pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma ▪ bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento [illegible] possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO

***** Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO

***** Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

[illegible]

***** Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**

Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia ▪ parcheggio convenzionati.
Menù ▪ scelta, colazione a buffet.

ALASSIO

***** Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

ALBENGA

***** Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica ▪ 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO

**** Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto.
L'Hotel è situato in zona tranquilla ▪ 200 metri dal mare.
Squisita cucina tipica ligure.

[illegible]

****** Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. ***Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.***

ANDORA

***** Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

ANDORA

***** Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

[illegible]

***** Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

***** Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

ANDORA

***** Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti ▪ cordiali serate musicali sotto le stelle.

***

[illegible] gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una formula speciale [illegible] vacanze, all'ombra della bandiera, una copia omaggio de LA STAMPA

Ogni giorno con La Stampa il tagliando sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Acquario con i delfini Silver e Golia

A Genova si può anche assistere al pranzo della foca baby

GENOVA

Battenti sempre aperti all'Acquario di Genova, una delle principali attrattive turistico-culturali italiane. Un contenitore di meraviglie del mare, che consente al visitatore di viaggiare in tanti habitat diversi, dalla barriera corallina ai fondali del Mediterraneo, e conoscere da [illegible] le specie che li popolano.

Tra tanti protagonisti, molti [illegible] diventati i beniamini del pubblico. Ad esempio il piccolo di foca nato nel giugno scorso proprio all'Acquario. Il cucciolo è visibile al secondo piano della vasca, ammirabile dall'apposita passerella, riaperta per l'occasione al pubblico. Durante i pasti, infatti, la foca baby lascerà la sua nursey per andare sulle rocce e così abituarsi alla sua nuova casa, ai suoi compagni di vasca e alla presenza dei visitatori. Il piccolo pesa già [illegible] chili, è completamente svezzato, mangia sei volte al giorno ingurgitando due chili e mezzo di aringhe. Gli orari dei pasti, in cui appunto sarà visibile, sono: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30.

L'Acquario ha predisposto pannelli che informano i visitatori sulla eventualità di non poter vedere il piccolo. Il servizio di assistenza istruirà il pubblico sul comportamento da tenere sulla passerella, per evitare sovraffollamenti che potrebbero recare disturbo al cucciolo. Le immagini del parto sono visibili sul sito ufficiale dell'Acquario all'indirizzo Internet www.acquario.ge.it. Ma non mancano altri protagonisti. Per esempio Silver e Golia, i due delfini giunti a Genova nel maggio [illegible] dal Delphinursey di Cattolica. Hanno rispettivamente due e [illegible] anni, stanno benissimo, giocano e hanno ormai fatto la conoscenza con i loro addestratori.

L'Acquario è aperto dalle ore 16 settembre da lunedì a venerdì [illegible] 10,30 alle 18,30 sabato e domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando de La Stampa si ha diritto a uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi. [f. p.]

GIOVEDÌ [illegible] SETTEMBRE 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

LA STAMPA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

32ª Rassegna del Pigato

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA
7-12 SETTEMBRE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì)

Portovenere - Cinqueterre (Domenica)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione o del giorno precedente. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ [illegible] SETTEMBRE 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per la visita guidata sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) solo [illegible] 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible]UALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

NON VALIDO IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

GENOVA IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI FLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto [illegible] giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia [illegible] noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E [illegible] oggi sei impegnato, puoi [illegible] festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

ad Alassio

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI 1ª RATA NEL 2000

Non Solo divani Non Solo divani

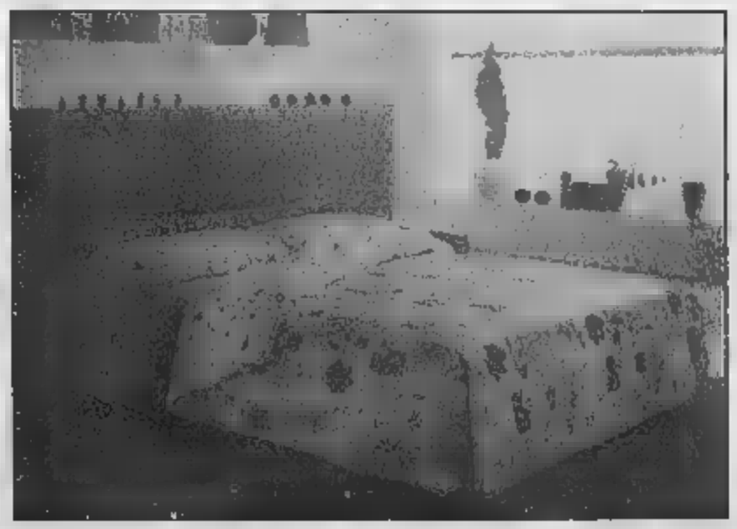
ALASSIO (SV) - Via L. Da Vinci, 190 - Tel. Fax 0182.642163

RIVOLI (TO) - Corso Torino, 38 - Tel.Fax 011.95.31.851

Favolose Offerte Estive DI FINE MILLENNIO

Salotti in pelle - pelle Nabuk - Alcantara - Divani 2 posti / 3 posti totalmente sfoderabili - Poltrona/divani pronto letto - Materassi ortopedici / Reti a doghe

Sconti reali fino al 50%



NOVITÀ:

Divano letto matrimoniale
Totalmente sfoderabile
Rete elettrosaldata
Materasso a molle incorporato
Misure 114, 142, 162, 182, 202

Bomber

Divano letto da cm. 160 con rete ortopedica e piumone

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni sulla costa e nell' entroterra

Riviera, una notte al piano bar

Jazz , canzoni evergreen e tanti concerti live

Serata al piano bar all'Airone di Pietra Ligure, al Mozart e a El Galeon di Alassio e al Café Vittoria di Finale. Questa la notte.

VARAZZE. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

L. Ritrovi all'Hurricane Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's, al Charlie Max e Al Baraonda.

M. Music al Biblo's, al Frends e al Testa.

Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub e alla gelateria Crespi (live).

CAIRO M. Musica e ritrovo al Be Pub e al Fixi bar.

Ritrovo al Gasoline Road Pub, al Cabaret e al Dylan Dog.

DEGO. Ritrovo all'Airone Nero.

Ritrovi al bar Mario, al Veliero e al Cantuccio.

Ritrovo al Bar De Nei.

SAVONA. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Domani ritorna la musica al Negrita. «L'uomo blues» al ristorante risotteria Zodiaco di via Nizza a Savona.

VADO L. Musica al Boombastic Don Baci. Ritrovo al Nikaro.

Ritrovo al Caffè del Centro.

SPOTORNO. Messaggeria alla Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

L. Piano bar nel dehor del Vittoria. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito.

Molti appuntamenti in Riviera

Saitta e al Manhattan Inn genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda, Happy Caffee, al Marinella e all'Atraviraco. Messaggerie al Poseidon.

BORGHETTO. Ritrovo al pub L'Ultima Ora e La Piazza Pub.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

CERIALE. Orchestra Roberto Fiumaro al dancing Ippocampo.

ALBENGA. Discoteca, animazione e lap dance all'Eucaliptus del camping Mauro (Maffy Dj). Animazione al Jammin' discopub. Discobar e giochi al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

Musica all'Halloween. Serata discoteca Mauro Vicari e Human Dj a Le Vele. Musica al The Victorian. Piano bar a El Galeon e al Mozart. Nando Rizzo live al Cabaret. Ritrovi al Mamma Mia, al Boccaccio, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Gallo George, al Fred Music Bar, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Café e allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night e al Zaza Caffè. Discoteca a La Suerte e al Flamengo.

ANDORA. Liscio e revival con orchestra al dancing Il Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Caffè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below, A la Casa del Priore piano bar. [a. r.]

Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Ritrovo al Clipper.

PIETRA L. Piano bar con i «Non solo cover» all'Airone. Ritrovo al Barone Rosso, al Soleluna e allo Wave. Dancing al Malibù. Karaoke al Dolphin's. Discobar Evasioni Latine.

LOANO. Concertino al bar Doria e all'Ancora per «Metti una sera al...». Black music e dance al Tropicana ex Marinella. Al

Alassio, teatro per i bimbi

Ultimo spettacolo nei giardini A Villanova le gare sportive

Si conclude ad Alassio la gna «Vacanze Teatro» con uno spettacolo per bambini, «Settembre Villanovese» con sport musica a Villanova d'Albenga. Ecco gli appuntamenti giovedì in Riviera.

M. «Il Raku della ceramica del tè» al Centro artistico Bludiprussia (sino al 12 settembre).

CALIZZANO. «Scalata fotografica di un secolo di storia alpina» dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 in Comune.

«Da Goya a Picasso» in mostra al centro Drago.

Gastronomia a San Bartolomeo del Bosco «Da Michelin». Cena vegetariana al ristorante Trentadue di via Cimavalle al Santuario.

L. «Una certa visione dell'informale», mostra collettiva tutti i gio alla galleria Valente Arte di via Barrili.

BORGIO V. Aperte tutti i giorni le Grotte preistoriche Valdemino.

Parco giochi Priuland. Mostre d'arte all'auditorium La Pietra.

LOANO. Nelle sale del Kursaal di corso Roma la mostra «Trans Testuale» (ore 18-23 sino al 12 settembre), sempre al Kursaal chiude la mostra personale Giuseppe Ferrando. Pattinaggio e videogiochi tutte le sere allo Skating Club. Domani alle 21 concerto nell'Oratorio delle Cappe Bianche, sabato to bandistico in piazza Rocca.

Aperto tutti i giorni le grotte preistoriche: ultimi ingressi per le visite alle 12 e alle 17.

VILLANOVA. Per il «Settembre Villanovese» dalle 15,30 manifestazioni sportive campo comunale, alle 21 concerto della Corale Garessina in piazza Oratorio.

ALASSIO. Alle 21 giardini Cavalieri di Vittorio Veneto si conclude la rassegna «Vacanze Teatro» lo spettacolo per ragazzi «La banda del calzino» ma del teatro del Piccione (ingresso libero). Sabato gara estemporanea di pittura. [a. r.]

La star di Canale 5 stasera Monesiglio

Moda e spettacolo Sul palco la Mancini

MONESIGLIO.

Sfilata di moda e spettacoli, stasera con inizio alle 21, in piazza XX Settembre, a Monesiglio.

La quinta edizione di «Artemoda» verrà presentata da Alessia Mancini, la soubrette del programma televisivo di Canale 5 «Passaparola» con Gerry Scotti e Claudio Lippi.

La rassegna, organizzata come sempre dall'Associazione «Porte aperte», vedrà salire in passerella le proposte delle collezioni di alcuni negozi della Val Bormida ligure e piemontese, fra cui The Original Marines, D&D Nuovo corso, L'angolo della moda, Poster, Abracadabra. Non mancheranno neppure gli abiti da sposa realizzati dall'atelier Dada di S.Giuseppe di Cairo.

Non solo moda, tuttavia. Sullo sfondo della sfilata infatti, si potranno ascoltare le voci della soprano Roberta Canu di Genova e di Simonetta Scavino che proporrà brani di musica leggera. Sul palco, in qualità di

Alessia Mancini partner di Gerry Scotti stasera presenta la rassegna e moda di Monesiglio

presentatore, salirà anche Sandro Marenco di Mallare.

Nel corso della serata, per creare un pizzico di suspense, verranno estratti a sorte anche alcuni, importanti premi.

In palio, un week-end a Parigi, offerto dalla Magan Viaggi di Cairo Montenotte, e pietre preziose offerte dallo Scarabeo d'oro della galleria commerciale di Carcare.

Infine, per quanti non sapranno resistere ai piaceri della gola, dalle 19 verranno aperti gli stand gastronomici con specialità tipiche della cucina locale. [l. b.]

Sarà Milena Milani inaugurare la mostra dell'artista bresciano

Albisola, mito di Missaglia

La galleria Osemont ospita il pittore

ALBISSOLA M.

«Aspettando Albissola: s'intitola così la mostra personale del pittore bresciano Renato Missaglia che s'inaugurerà domenica alle 16,30 nella galleria d'arte «Anna Osemont» di via Colombo che si è avvalsa, nella circostanza, della collaborazione di «Spazio cultura» di Milena Milani.

La nota scrittrice savonese, che di Albissola è sempre profondamente innamorata, sottolinea come per Renato Missaglia questo paese «è un mito» del quale ha «sempre sentito parlare e finalmente si è deciso portare le sue opere dalle nostre parti».

La personale di Missaglia, tutte opere recenti, ha il patrocinio del Comune di Albissola Marina, dell'Apt Riviera delle Palme ed è curata dalla galleria Arte Borgogna di Milano. Domenica all'inaugurazione, presente l'artista, parlerà Milena Milani.

Il pittore bresciano, che lavora anche a Cortina d'Ampezzo, seconda patria della Milani, si è interessato all'arte sin da ragazzo vi si è dedicato completamente dal 1979. Da allora ha partecipato a numerose collettive ed esposto con personali tanto in Italia quanto all'estero, riportando sempre molto successo.

Nel catalogo che accompagna la mostra albissolese scrive Milena Milani: «I quadri dell'artista sono la etstimonianza di una ricerva vigorosa e complessa, che si dirama anche liricamente, per sfociare in un'unica direzione. Con in mente la parola Albisola». La personale di Missaglia potrà visitata sino al 9 ottobre. [l. p.]

NERVI

«L'uomo di pietra» di Vado

Domani alle 16,30 nella nuova sala polivalente di palazzo Nervi, sede della Provincia, s'inaugurerà «L'uomo di pietra», mostra di oli, acquarelli,m disegni e acqueforti dell'artista savonese Piero Vado. Lo spazio a piano dell'edificio, utilizzato già in precedenza per lesposizioni, è stato appena riammodernato e arredato così da renderlo utilizzabile anche per convegni e conferenze. Le opere di Piero Vado sono accurate riproduzioni artistiche di monumenti, chiese, ponti, antichi palazzi, castelli e anche semplici muri e secco che il tempo rischia di dissolve. Del resto dal 1974 ad ben 26 i volumi pubblicati contenenti le immagini che Piero Vado ha voluto dedicare alla Liguria. «E nella nuova sala polivalente di Palazzo Nervi - annota l'assessore Pier Luigi Pesce - le opere esposte , tutte riproduzioni di architetture in pietra, sono testimonianze del progresso dell'uomo nel corso dei secoli». [l. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854027
Entrapment. Or.: 15,30, 17,45, 20. Lire , 6000,

Tel. 019-825.714
Wild Wild West. Or.: 15,45, 18, 20.15, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel 019 825.714
Sperduti a Manhattan. ore 15,45; , 20,15; 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000

Tel. 019-825.714
Instinct. Ore 15,30, 17,45, 20; . Lire 12 000, 8000, 7000

Tel 019-820563.
La mummia. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

Tel 019-858.570.
Fim a luci rosse. : 22,30. Lire 10 000, 7000; 5000

ARENA DEL MARE
Chiuso.

COLUMBO. Tel
Wild Wild West. Ore 20,45-22,35.
Lire 10 000; 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel
La mummia. Or . 20.30; 22,30 Lire 10 000;

ALBENGA

AMBRA. Tel
La mummia. ore 20,30-22,30 lire 10000-8000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Wild Wild West.
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000; 6000; 5000

ARENA VITTORIA.
L'uomo che ai cavalli.
Ore 21 Lire 8000-5000

ASTRA.
Chiuso.

SPLENDOR.
Chiuso

ARISA. tel 504234
Wild Wild West. Ore 20.22
Lire 10 000; 8000

ARENA
Chiuso.

ONDINA. Tel. 019 692.910.
Nemiche amiche. Ore 20,30-22,30.
Lire 10000- 8000.

LOANESE. Tel 019-669.961
Milan Ore 20.30, **Tutti pazzi per Mary** Ore 22,30 Lire 10 000; 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97.505.
La parola che non ti ho detto. ore 21 Lire 10 000, 6000

LUX.
Oggi riposo.

TEATRO SASSELLO. Tel 019-97 505
Oggi riposo.

ARISTON. Tel. 019-97508.
ore 21,30. lire 6000

VERDI 1. Tel 019-97 249
La mummia.
Ore 20.30-22,40. Lire 12 000; 8000.

VERDI 2. Tel 019-97.249
Entrapment. Ore 20,40-22,40.
Lire 12 000; 8000.

ROMA. Tel 019-69 80 63.
Chiuso.

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. 0183-63871.
Oggi riposo.
Orario 20,10-22,30
Lire 10000; 7000.

DALIA. Tel. -293620.
Oggi riposo
Orario 20,45-22,40
Lire

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Entrapment.
Orario 20,30-22,30
Lire 7000.

POLITEAMA. Tel 0183-495830.
Orario 20,30-22,40.
lire 10000

ARENA SMERALDO.
C'è posta per .
Spett. unico ore 20,45.
Lire 8000, 7000.

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Così è la vita.
Spettacolo unico ore 21,15 Lire 8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva.

CINEMA

America 1: Entrapment

America 2: American History

Cinoplex Porta Antica multisala: Wild wild west-Cruel intentions-L'ombra del dubbio-Asteg Matrix-Instinct- Il tredicesimo piano-Entrapment-La mummia

Corallo multisala: Autumn-Midnight.

Europa: Le complici.

Odeon: Il tredicesimo piano.

Augustus: La mummia.

Lux: L'ombra del dubbio.

Ariston: The protagonist.

Olimpia: Prima del tramonto.

Ritz: Tenacia e pallottole.

Universale instinct-La vespa e la regina-Sperduti a Manhattan.

Verdi: Wild wild

CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI Cinema nel roseto: Oggi riposo.

VOLTRI Ambrosiano: Oggi riposo.

dove andiamo stasera

Dopo l'inverno
doubaci
esplode l'estate
BOOMBASTIC!
• American bar
• Live music
• Ristorante
e tanta, tanta spiaggia
Lungomare Matteotti 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

Azienda Agrituristica
Cascina del Vai
Ristorante con cucina tipica regionale
Camere
Venite a riscoprire il sapore antico la genuinità dei cibi preparati secondo le ricette tradizionali
Loc. Ville 140 Cairo Montenotte Tel. 019.50.894

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
C.so Mazzini 137a
Albisola Superiore (SV)

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Il Ristorante OLIVETO Vi invita gustare le specialità della casa nei propri locali immersi nel verde degli ulivi, con lo sfondo di una incantevole vista mare.
albisola capo
Oliveto
Via degli ulivi, 15
Albisola Capo (SV)
Tel. 019.48.02.08
Chiuso Lunedì

PAMPANO
Osteria cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
singolo piatto pasto completo
nel fresco di un accogliente giardino
e poi... patatine, panini, ampia scelta vini e birre
APERITIVI
si consiglia prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto i giorni dalle 15 e dalle alle 02
SABATO E DOMENICA CONTINUATO

Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il lunedì.
Prenotazione gradita allo 019813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

Battuta la Russia agli Europei di Firenze, questa sera gli azzurri ritrovano la forte Ungheria

L'Italia soffre, ma la semifinale è sua

Preziose doppiette dei savonesi Angelini e Ghibellini

Roberto Baglietto
inviato a FIRENZE

Soffrendo e imprecando, seguendo un leit-motiv che appare ormai radicato in questi Europei fiorentini, l'Italia agguanta la semifinale. Lo fa battendo 7-6 (parziali 1-1, 2-4, 2-1, 2-0) la Russia, lo fa nel segno di Savona. D'accordo, il gol del sorpasso conclusivo arriva per merito del gioiello di casa Sottani (tiro peraltro deviato) ma sul risultato pesano come macigni le doppiette di chi savonese lo è per appartenenza societaria o per origine.

La premiata ditta Alberto&Alberto, leggi Ghibellini e Angelini, imprime infatti il proprio marchio su questa «necessaria» qualificazione. Una doppietta a testa, per legittimare l'ingresso fra le prime quattro, leggi zona-medaglia, ottenuta nel più puro rispettivo stile.

Due stilettate imprendibili di Ghibellini nel momento più delicato del match (specie la seconda, quando occorreva superare i russi), due spingardate di forza di Angelini. E la seconda, quella del provvisorio 6-5 primo reale vantaggio azzurro, deviata da un difensore. Segno del destino, ma anche restituzione di mal tolto da parte della dea bendata: l'Italia ha ieri colpito ben 5 traverse, due delle quali da urlo e guarda caso proprio con i due atleti liguri.

Gli azzurri dunque avanzano nel tripudio del commovente e appassionato pubblico fiorentino, anche se non soprattutto a colpi di Liguria. Prezioso anche Riccadonna in difesa, dove per la verità la mossa vincente è stata l'innesto di Binchi, giovane di casa decisivo in entrambe le 3-4 frangenti, alla pari del portiere Gerini.

Quest'ultimo pare aver definitivamente preso il posto di Attolico e dopo un avvio incerto di bravo Erishov lo ha impallinato due volte da fuori nei primi due tempi), si è riscattato con autorità alla distanza.

L'Italia troverà stasera (21,30) in semifinale l'Ungheria con cui ha pareggiato 7-7 il match dell'esordio in questi campionati: pronostico apertissimo, come la rimonta di ieri e l'entusiasmo della gente, certamente uniti alla notevole iniezione di fiducia derivante dal successo sulla Russia, tutto è possibile.

Si diceva dei «savonesi», di Binchi e di Gerini: bene, se tra i protagonisti di ieri è doveroso aggiungere quel Silipo che resta uomo-guida, è anche evidente come ormai sia proprio Angelini il «faro» del team di Rudic. Piazzato inizialmente in posizione molto prudente perché si temevano le controfughe russe, l'attuale giocatore della Roma non solo ha preso in mano le redini della squadra nei momenti più difficili, ma si è pure assunto l'onere di alcune conclusioni pesantissime, tradottesi poi come detto in reti determinanti.

Ghibellini ha segnato due gol nel match vittorioso dell'Italia contro la Russia

Il ritrovato Gerini, una difesa che adesso ha più in Binchi che in Postiglione l'elemento-cardine, il regista Angelini, Sottani sulla destra e Ghibellini a sinistra.

Sono frecce all'arco di Rudic, che spera ovviamente anche di aver maggiori risultati dai due Calcaterra a centroboa. Ieri Roby e Alex, avvicendati nel ruolo della difesa russa, sono stati pochissimo tutelati dagli arbitri (e pensare che alla Russia non piaceva la designazione del romeno Timoc, ieri a bordo vasca col belga Simonsi: un solo gol all'inizio per Roberto, poi tanto botte e pochissimi falli a favore.

Il primo tempo ha visto appunto la rete del «centro» azzurro e la prima risposta da fuori di Eryshov.

Nella ripresa, un mezzo dramma: non bastava una saetta di Ghibellini a frenare gli ospiti, ancora due volte a bersaglio con Eryshov, con Zinnourov che approfittava di un varco assurdo apertosi nella difesi azzurra, e con un gran numero di Tchomakhidze da centroboa. Era Silipo ad inventarsi un maestoso palloNritto in grado di tenere in corsa (3-5) la navicella italica.

Nell'intervallo, le urla di Rudic hanno scosso la Costoli, scatenando addirittura il boato del pubblico. Diventava vincente l'idea di Binchi, che in difesa sbranava Tchomakhidze, e subito Ghibellini in apertura di terza frazione sorprendeva Smirnov.

Tifo alle stelle, Angelini dal centro catturava il 5-5. Sofferenza finita? No, perché era bravo Zinnourov ad inventare un micidiale pallonetto oltre Gerini, anche se la Russia pareva in debito di ossigeno.

Un'impressione confermata nell'ultima frazione, col 2-0 che garantiva il sorpasso: un'altra botta di Angelini, sia pure deviata, e il sigillo di Sottani a sua volta toccato ma non del tutto frenato da un difensore. Un segno del destino, per una squadra che ne ha meritato l'aiuto.

La regata della Lni

Vela, per Neri secondo posto tra i «Laser»

SAVONA. Organizzato dalla Lega Navale di Savona, si è svolta domenica una regata regionale riservata alla classe «Laser» e valida per aggiornare la classifica nazionale.

Complici le difficili condizioni ambientali (tramontana a 20 nodi) si è verificato, nella prima regata, un fatto davvero insolito con tutti i concorrenti squalificati per un salto di boa. La classifica finale ha così tenuto conto soltanto della seconda prova: la vittoria è andata a Giacomo Masio del Circolo Nautico Costaguta di Voltri che ha avuto la meglio su Stefano Neri del Circolo Nautico Varazze.

Sul gradino più basso del podio è salito Mirko Genti, portacolori del Yacht Club Genova che ha avuto la meglio su Massimo Rama (Us Quarto), Iacopo Tacchino (Ycl Genova) e Gaetano Natali (Lni Savona-Albisola). In gara anche i «Laser Radial» con la vittoria di Pietro Bortoletto (Mira-WC Albisola) davanti a Carlo Picciocchi (Circolo Nautico Finalel). Nei «Laser 4.7.» affermazione di Alessandro Macri del CN Costaguta di Voltri che ha avuto la meglio su Francesca Angelini (CN Albenga). La regata è stata molto selettiva con diversi equipaggi che hanno dovuto abbandonare prima dell'ultima boa. Gli appuntamenti con la vela proseguiranno anche dopo l'estate con il «Campionato d'Inverno», riservato alle classi d'altura, e che si svolgerà nelle varie sedi della Liguria. [g. o.]

Atletica leggera

Nuovo record di Venturino sui 400 metri

SAVONA. L'atletica leggera non conosce soste. E così mentre le riunioni su pista stanno per calare il sipario, l'attenzione sarà rivolta nuovamente al podismo con una manifestazione, la «Simone Robotti» che è stata presentata nei giorni scorsi.

La copertina va comunque a Samuel Venturino, dal quale è arrivato l'ennesimo record personale dei 400 metri in una riunione che si è svolta a La Spezia.

Il velocista cellese ha fermato i cronometri in 50"4 e ha così confermato gli ottimi progressi fatti questa stagione, sotto la guida di Marco Mura.

Oggi intanto Venturino (che ha ottimi tempi anche nei 200) è impegnato a Modena in un altro importante appuntamento. Nel settore podismo c'è stata invece la presentazione del «Trofeo Simone Robotti», giunto alla settima edizione ed in programma domenica 3 ottobre.

La manifestazione si snoderà su un percorso di nove chilometri e vi potranno partecipare liberi e tesserati. La manifestazione, organizzata dal «Gruppo Simone Team» si avvale della collaborazione della Podistica Savonese, Coni, Fidal e Us Acli. Al via i migliori esponenti liguri, ricca sarà come sempre anche la partecipazione da fuori regione. [g. o.]

L'inversione di campo dovuta ai lavori al Bacigalupo. Gli abbonati già quota 400

Il Savona di Piro è pronto al decollo

Domenica prova generale a Quiliano in Coppa Italia

Giorni cruciali per il Savona in vista della decisiva partita di Coppa Italia contro il Quiliano: I biancoblù sono al comando del girone, matematicamente i rossi di Pansera potrebbero anche ribaltare il pronostico. Si vedrà domenica prossima sul «Comunale» di Quiliano.

La partita doveva giocarsi al «del campoBacigalupo» ma i lavori in corso hanno suggerito l'inversione (anche se l'incasso sarà sav: Dicevamo dei lavori. Mai come stavolta si è visto da parte del Comune una volontà di portare a conclusione la pratica stadio, con buona consolazione per il pubblico che avrà a disposizione, per l'inizio di campionato contro la Sampierdarenese, oltre 3 mila posti a sedere (saliranno a 8 mila quando verrà sistemata la gradinata).

Intanto la società si rende conto dell'affetto che i colori biancoblù suscitano nel mondo dello sport provinciale. L'ultima conferma si è avuta nell'amichevole di domenica scorsa a Calizzano (vittoria per 5-0 con tre reti di Visco e poi Siciliano e Baccinol, dove al termine dell'incontro lo staff biancoblù (oltre 40 persone) è stato ospitato all'albergo Miramonti e e salutato con applausi e auguri di trionfo in campionato. Gli abbonati sono saliti a quota 400.

Patric Panucci: il Savona fa molto affidamento sulle sue micidiali punizioni

Mister Sassarini tiene la squadra sotto pressione e deve ora, dopo tanti esperimenti dare l'assetto definitivo alla squadra che conclude la Coppa Italia e si appresta ad esordire in casa domenica 19 settembre. «In difesa ho le idee molto chiare e i giusti doppioni che mi permettono in caso di necessità di intervenire in sicurezza - dice con una punta d'orgoglio -. La società ha lavorato bene e con ottimo materiale, i giocatori tutti degni di elogio impegno e saggezza tattica». E il mister non lo dice ma già a Quiliano si vedrà il Savona-bis ovvero quello che entrerà in campo in caso di emergenze. Saranno quindi utilizzati Di Gregorio in luogo di Bisio, Siniego invece di Cappanera, Dessì avrà modo per farsi apprezzare al centro. Intoccabili Di Latte, Brignoli e Patric Panucci, che molti già designano capocannoniere, merito delle sue felpate punizioni. In avanti su tutti Siciliano, puntuale al gol ed al gioco, poi Lamberti. Altro discorso per Calabria e Gatti: non appena al topsaranno dolori.. Scalpita il giovane Biloni, cerca una maglia Riolfo mentre Visca ha già fatto vedere di che pasta è. E poi non dimentichiamo la folta rosa Barone, Mazzone, Bottinelli, Baccino, Tornero, Sacco, Calderara, Franchi e Berlanzoli. [n. d. m.]

A Savona una pedalata ecologica organizzata dall'Ata e rivolta soprattutto al mondo della scuola

Ciclismo: al via i campionati italiani di società

Gli esordienti alassini in Veneto per dare la caccia al «tricolore»

Guglielmo Olivero

L'attività ciclistica non conosce soste. Oltre alle categorie giovanili, impegnate in diverse sedi, sono in programma nelle prossime settimane importanti iniziative benefiche con al centro il mondo delle due ruote.

Giovanissimi. Numerosi i partecipanti al «Gran Premio Diano Marina» andato in scena domenica. Nella G1 maschile è registrato il successo di Marco Picinini, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che ha avuto la meglio su Simone Giorgeschi della U.S.Sanremese 1904. Terzo posto per Luca Moncalvo del Caramagna che ha preceduto il piemontese Nicolò Bonifazio e Andrea Battaglia, dell'U.S.Sanremese 1904. Nella G2 maschile primo posto per Loris Cirino dell'A.S.Andora davanti ad Alex Mangialetti, portacolori dell'U.S.Caramagna. Nella G3 maschile primo posto per Riccardo Caccialanza dell'U.C.Alassio davanti a Oscar De Lorenzo (Nuova Sicauto Team Grosso) e Nicholas Bedetti (Ospedaletti).

Ancora un alassino nella G4 maschile con Luca Bovero che ha preceduto Simone Gasparini della Nuova Sicauto Team Grosso. Due della U.S.Sanremese nella G5 e G6 rispettivamente Federico Capponi e Roberto Surace. Infine nella G3 femminile primo posto per Nicole Peirano, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.

Campionati italiani società. A partire da domani quattro Esordienti della U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. saranno impegnati in Veneto per la prima edizione dei campionati italiani di società Esordienti. Le gare si articoleranno in prove su pista (velocità, individuale a punti) e su strada, queste ultime a Monselice. I selezionati della compagine alassina sono Mattia Picinini, Andrea Carcheri, Simone Berti e Gianluca Godano. Afferma il dirigente Gianni Gaibisso: «Tutti questi ragazzi sono reduci da brillante stagione.

E' venuto il momento dei baby-ciclisti

Impossibile sbilanciarsi in pronostici ma non è vietato sognare un ottimo piazzamento».

Tutti in bici. E'stata presentata la prima edizione della «Pedalata Ecologica» in programma domenica 3 ottobre a Savona sotto l'egida del Circolo Culturale Dipendenti A.T.A. (Azienda Tutela Ambientale).

La manifestazione, aperta a tutti (ritrovo alle 8,30 a Piazza Sisto e partenza fissata per le 9,30) è indirizzata principalmente agli alunni delle scuole elementari e medie. Lo scopo della manifestazione (chiamata anche Trofeo RicicIATAndo) come ha sottolineato Milena Campora, presidente della sezione savonese dell'Ata, è quello di sensibilizzare i giovani alla raccolta differenziata ed ai problemi legati all'ambiente. A questo proposito è da ricordare che l'iscrizione per gli alunni è gratuita mentre è di 5 mila lire per gli altri partecipanti.

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato al concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 109.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se l'auto è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

GRANDI OCCASIONI DI TAPPETI PREGIATI MODERNI ED ANTICHI

MANSUR
Tappeti d'Oriente

I NOSTRI SERVIZI

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (di fronte Questura)
Tel. e Fax 0321.393179

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus. Il dottor **Roberto Serra**, aiuto primario

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"». All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 3 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un allarme a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un messaggio che è insieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale ci sono altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillico resistente" che è sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se non siamo sull'orlo dell'abisso come qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un caso di Visa in reparto non è un problema. Ma se ne fossero dieci, venti, conto? Tutto sarebbe diverso. La situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino come nel resto del Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure dall'assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si sono attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi o negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ha molti fratelli
In Piemonte nessuna traccia del virus

Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

Il laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, è organizzato in controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da un ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in uso. Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è un motivo di preoccupazione in più, per il dottor Serra. Un allarme che va oltre le malattie in ospedale e non è stato valutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdose diretta di antibiotici.

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish a gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In meno di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, corso Regina Margherita e corso Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» di via Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequentato. Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Là dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo noi è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è scattata la decisa l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle case dei titolari sono stati trovati più di 8 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppe Crapanzano, 58 anni (presidente del circolo); suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vice presidente) e Francesco Raguccia, 59 anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato non rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove sono stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cartone e plastica all'interno dei quali si trovava lo stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppe Crapanzano e Francesco Raguccia sono scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcare, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mia madre o il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazioen di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei mesi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utlizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

INCIDENTE

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria ma residente a Torino in via Guarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da una Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito accorsi una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» di Berlino in rue

corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di un Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro le sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goetaborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. «Alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anziché con «chiusure che si rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anziché «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perché chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della diffusione?

Hoffmann e Stange non sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E la stessa opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contraria agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea vengono tradotti in tedesco».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del tinello un quadro con cornice in zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a lei per essere informato sull'epoca del dipinto e eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, e parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ «Mi scuso per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma curiosa di avere un parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco e foulard in testa e un uccello le mani, attribuito a Nicolas De Largilliares, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere vivo il quadro. Comunque, l'esperto fa un'ipotesi: «E' un dubbio molto interessante e di buona qualità, ritengo che non sia opera di un pittore francese. L'autore va ricercato nell'ambito della pittura veneta seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che sono nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Cossalino ritiene che «la testa di gentiluomo possa essere della fine del XIX secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiunge: vecchio con scodella è un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per facili arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale è modesto: circa 400 mila lire. La Madonna con Bambino infine dovrebbe essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo.

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione nel lontano 1939. E' un olio tela (45 per 50 centimetri), senza cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' un dipinto di buona qualità, anche di modesto valore commerciale: circa milione».

★ Il dottor Rocco Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome al quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: E' il lavoro di qualche studente di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera le 200 mila lire».

IN BREVE

Op Computer, saltato il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamente alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perchè venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada verso la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria sono state confortanti. Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani. Roma Fim, Fiom e Uilm.

..., Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero; nuovo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio Mezza. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive a D'Alema per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo è il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap.

La Cri di Biella nella bufera «Volontari poco interessati»

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa di Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita «i volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo: non esistono più volontari del soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri -. Mi sono resa conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale».

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività con uomini e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il suo 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossima a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del comitato provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket fermati i due

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora di chiusura. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito con il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

Sano «Quelli che il calcio» domani sposo nel Vergante

ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuta in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

da tre giorni casa di

BORGHETTO S. SPIRITO. E' stato trovato morto, in appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè da alcuni giorni non vedevano più l'uomo. Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

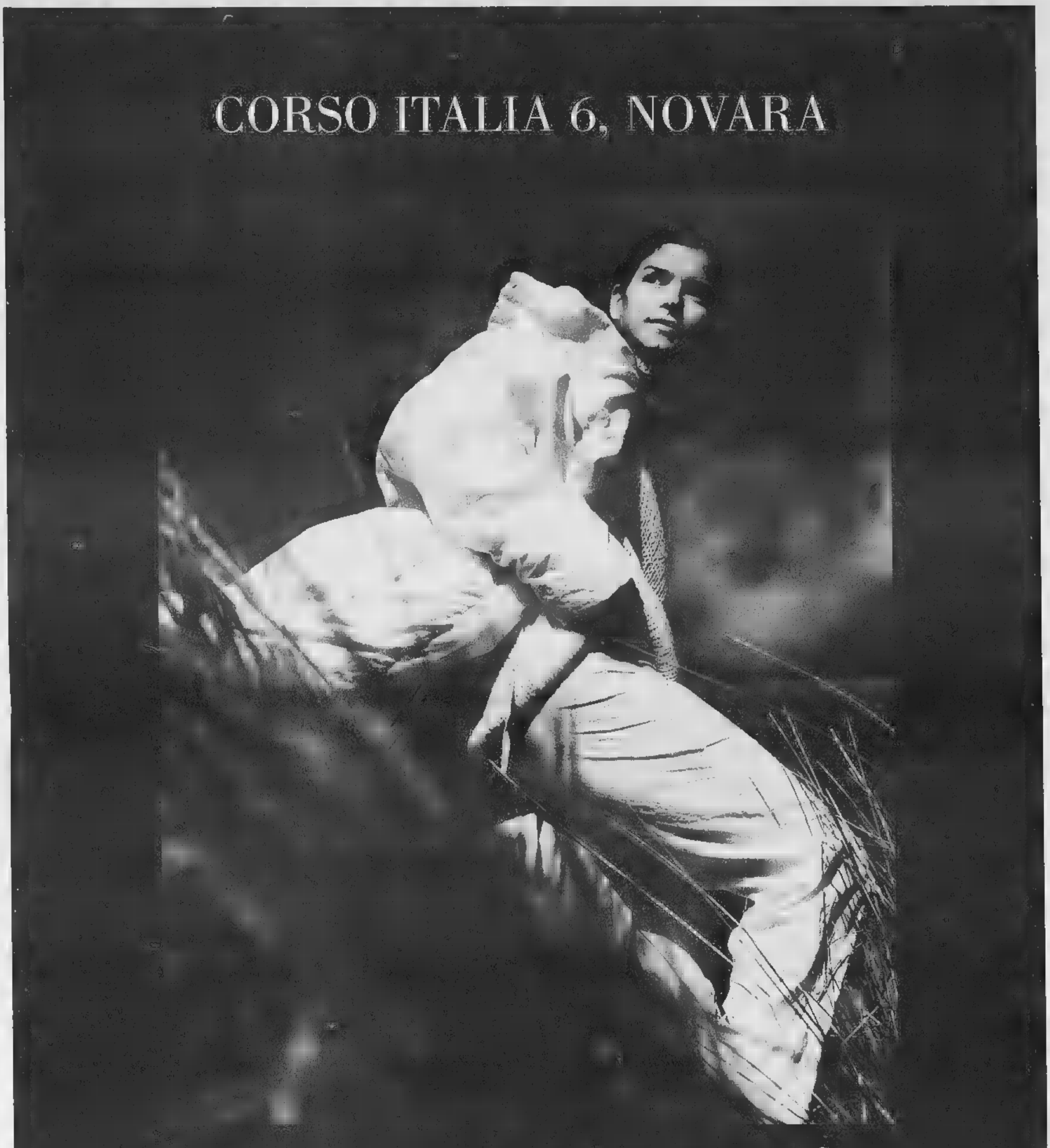
Donna è colpita di Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sezzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme in quanto il morbo è spesso messo in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione tra le due sindromi.

Nuova amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Poli, attuale gestore ed esperto del settore ghiaccio, lamenta di non aver potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del incarico (dal settembre '98 prorogato di tre mesi in tre mesi), ma si disponibile a proseguire la collaborazione con il Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esiste la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

CORSO ITALIA 6, NOVARA



SAHZÁ

www.sahza.it

PROGETTO 2000 LIRE
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 9 Settembre 1999

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31341 / FAX 0321.62.30.35

AGENZIA ALFA
Istituto di investigazione
Informazioni commerciali
Indagini patrimoniali e societarie
Investigazioni private ed aziendali
Sicurezza
Novara - Via F.lli Rosselli 2
Tel.: 0321...

Chiesto un incontro urgente con il ministro

Pagani e Ghigo: Treu risponda su Malpensa

Maria Paola Arbeia

OLEGGIO

Nell'ultimo corteo erano numerosi gli attacchi al Governo e al ministro Treu

«Il disprezzo verso i cittadini può provocare gravi ripercussioni anche [redacted] ordine pubblico. Non ci si lamenti delle conseguenze»: il presidente della Provincia Maurizio Pagani punta l'indice contro il ministro dei Trasporti Tiziano Treu e riprende [redacted] timone della protesta contro Malpensa dopo la tregua propiziata dal periodo di ferie, non dal calo di rabbia nel Medio Novarese. Anzi, qui è cresciuta l'esasperazione: nei giorni delle grandi partenze i decolli hanno scandito ore e minuti di chi in vacanza non è andato.

Ieri pomeriggio Pagani e il presidente della Giunta regiona[redacted] Enzo Ghigo hanno inviato a Treu la richiesta di un incontro urgente. Vogliono chiarimenti «sugli impegni disattesi e sull'inopportunità della decisione sui trasferimenti di voli da Linate». «Treu ha concordato con la Sea, che gestisce Malpensa, lo spostamento di tutto il traffico aereo al nuovo scalo entro pochi mesi - incalza Pagani -: non ha tenuto in alcun calcolo le istanze del Novarese contro l'inquinamento e i disagi. Adesso pretendiamo che intervengano il Presidente del Consiglio e il ministro per l'Ambiente». Ieri mattina da Palazzo Natta è partito il comunicato di Pagani che si riferisce al trasferimento dei voli. In serata era in programma a Oleggio una riunione del coordinamento contro le rotte. Si doveva parlare dei rilievi sull'inquinamento ma non soltanto: «Ho preparato una bozza di ordine del giorno che sarà vagliato con i sindaci e il Comitato Ovest Ticino - precisava Pagani poco prima dell'incontro -: i toni e il contenuto del documento sono duri. Ma non possiamo più tollerare prese in giro e rimpalli».

Prosegue il «j'accuse» di Pagani nei confronti di Treu: «Le decisioni sul trasferimento [redacted] voli sono state prese senza tenere in alcun conto la salvaguardia del territorio e della qualità della vita nel Novarese. Le nostre richieste, legittime e documentate, non hanno avuto da parte d[redacted] Governo il minimo segno di attenzione. Anche l'informazione ha attuato una vera [redacted] propria congiura del silenzio». Pagani si riferisce in particolare ai media lombardi «che diffondono soltanto notizie sull'economia [redacted] lo sviluppo di Malpensa. E' ingiusto e scorretto». Parole già scandite nell'ultimo Consiglio provinciale. C'è anche la presa di posizione del consiglie[redacted] regionale Daniele Galli (Fi) che annuncia un ordine del giorno per chiedere al Governo di assolvere alle proprie funzioni e che sia convocato un tavolo di confronto fra enti lombardi e piemontesi per pianificare la partecipazione di questi ultimi nel cda della Sea per aver voce su decisioni e programmi. La proposta era già stata avanzata anche dal senatore novarese Sergio Vedovato dei ds.

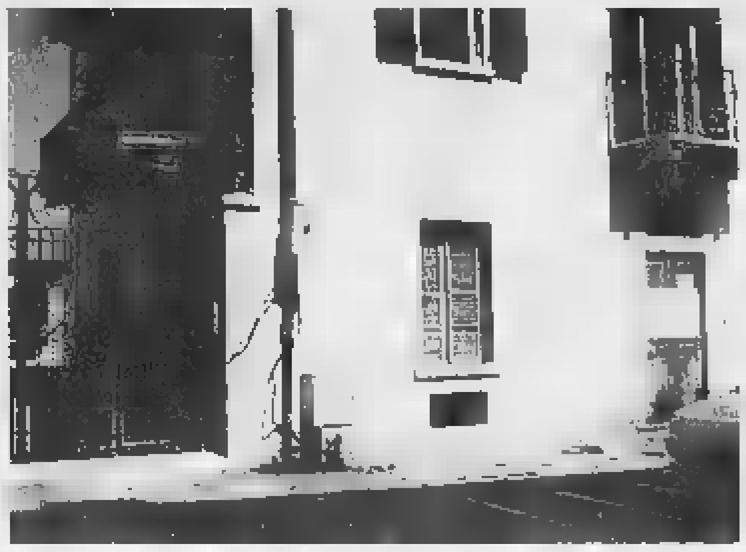
Domodossola, aggressione in pieno centro per motivi di gelosia

Ferito dai rivali a bastonate

Presi padre e figlio: tentato omicidio

Renato Balducci

DOMODOSSOLA



Franco e Alessandro Tortora, padre e figlio arrestati dopo l'aggressione. A sinistra, il luogo dell'agguato

Aggredito in pieno centro, picchiato e forse anche colpito con un coltello. L'aggressione è durata pochi minuti ma Roberto Bonanno, 28 anni, [redacted] l'è vista brutta. Per un attimo ha temuto per la sua vita. L'operaio si è visto davanti due persone, che conosceva, che non gli hanno lasciato molto scampo: lo hanno colpito con un bastone [redacted] ferito, pare, anche con un coltello. Arma da taglio che per ora i carabinieri non è hanno trovato.

Gli aggressori sono già nelle mani della giustizia: arrestati pochi minuti dopo il loro blitz. Sono padre e figlio, Franco [redacted] Alessandro Tortora, 41 [redacted] 19 anni, residenti in città, titolari di un'officina di vendita e riparazioni di moto in via Italia, nella zona della Cappuccina.

I carabinieri di Domodossola li hanno bloccati e arrestati contestando loro il reato grave di tentato omicidio. Sarà adesso il magistrato a decidere se sussistono i presupposti per quest'imputazione o se si debba contestare loro «solo» l'aggressione aggravata.

Scena del pestaggio la centralissima via Castellazzo, alle 17 e 30 di martedì pomeriggio. Quanto avvenuto avrebbe avuto dei testimoni. Uno di questi ha poi telefonato ai carabinieri che hanno potuto arrestare tempestivamente gli aggressori.

Bonanno stava lavorando nel cortile di una casa che un medico domese sta ristrutturando. Tortora, padre e figlio, sono arrivati in auto: scesi dalla vettura hanno atteso qualche minuto in strada. Bonanno è uscito dal cantiere per spostare il suo camion ed è stato subito aggredito dai Tortora che l'hanno colpito con un legno. I colpi all'addome, alle gambe, alle braccia e alla testa hanno fatto barcollare Bonanno che ha cercato vanamente di difendersi. A questo punto, pare, sia spuntato un coltello che avrebbe ferito l'operaio alla mano. Proprio l'aggredito avrebbe detto ai carabinieri d'essere stato colpito con un coltello.

Una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri che avevano due «gazzelle» in servizio nelle strade del centro città. Bonanno è stato soccorso e trasportato all'ospedale domese; medicato, è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

In pochi minuti, anche grazie alla descrizione degli aggressori, i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato Alessandro e Franco Tortora.

I due, accusati di tentato omicidio, sono rimasti in cella tutta la notte nella caserma delle Nosere. Ieri mattina sono stati accompagnati a Verbania e messi a disposizi[redacted] del magistrato, il procuratore capo Antonio Simone, che li ha interrogati. I motivi dell'aggressione sarebbero da attribuire ai rapporti logorati tra Franco Tortora e l'ex moglie. La donna vive da un po' di tempo con Bonanno. La fine del rapporto coniugale e la nuova relazione avrebbe fatto scattare in Tortora una reazione incontrollata, culminata con l'aggressione.

Il giapponesino di «Quelli che il calcio» convola [redacted] nozze con una ragazza veneziana sulle colline del Vergante

Si sposa Takahide, matrimonio tutto da ridere

Alla cerimonia interverranno anche Fabio Fazio e Teo Teocoli

BROVELLO CARPUGNINO

Fabio Fazio, ospite alle nozze di Sano

Si sposa Takahide. E tutti si misero a ridere. Simpatico, contagioso, irresistibile, il giapponese di «Quelli che il calcio» sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, una veneziana, di professione traduttrice. Ovviamente con spiccata predisposizione per il giapponese.

Sembra una favola e in effetti lo è. Sano Takahide, 40 anni, non aveva alcuna intenzione di far spettacolo. Lui lavora da sempre (a Milano) come designer. La sua comicità è tutta nel viso, anzi nel sorriso. E «Quelli [redacted] calcio», la trasmissione della domenica pomeriggio che fa calcio praticamente senza parlare di pallone, non se lo è lasciato sfuggire. Fabio Fazio e Teo Teocoli l'hanno «raccomandato» al buio: «Prendiamolo, non sa una parola di italiano, [redacted] non deve parlare. Basterà inquadrarlo e la gente riderà, è troppo forte». Il regista Paolo Beldi, novarese, non se l'è lasciato sfuggire e nel giro di poche trasmissioni l'ha fatto diventare un «mito». Naturalmente Takahide ci sarà anche quest'anno, tra quello che non ride mai, la laziale suor Paola, il medico che soffre per la Sampdoria, il «black» Idris che sbava per la Juve.

Ma prima, appunto questa mattina, Sano Takahide porterà all'altare una ragazza veneziana, Francesca Preguerra. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino nella chiesa di San Donato, romanico del XII secolo, un monumento nazionale. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, 36 anni, originario di Solcio di Lesa, che da un paio di anni, con la penuria di preti che si lamenta un po' dovunque, deve correre in più parrocchie, da Brovello a Carpugnino, da Stropino a Gignese.

Dice don Giorgio: «Sarà un matrimonio molto speciale [redacted] l'aspetto religioso. La sposa è cattolica, mentre Takahide è shintoista-buddista». Testimoni per lei amici veneziani, per lui alcuni belgiratesi che lo avevano conosciuto a Milano, gli stessi che gli hanno fatto acquistare una casa qui a Carpugnino, poco lontano dal centro del paese. Dopo il [redacted] religioso sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, in località Bagnella di Omegna. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Ci sarà da ridere. Anche don Giorgio l'ha già messo nel preventivo. [s. bot.]

E dopo le [illegible], quelle «finte»

[illegible]

FORMAZZA

Orietta Berti la popolare cantante emiliana sarà ospite domenica a Formazza nel collegamento di «Quelli che il calcio». Potrebbe fingere un matrimonio con Takehide

«Quelli che il calcio», accende i riflettori in Formazza. La popolare trasmissione tv di domenica, avrà un collegamento da Sottofrua. Per la delizia dei telespettatori verrà proposto il «matrimonio scintoista», un rito che si rifà alle vecchie tradizioni dello «scintoismo» la religione politeista giapponese, ai piedi della Cascata del Toce. Lo sposo sarà Takehide Sano, il ragazzo del Sol Levante lanciato da Fabio Fazio. La sposa, anche se non è ancora certo, dovrebbe essere Orietta Berti. La cantante emiliana [redacted] comunque a Sottofrua nel consueto ruolo di inviata speciale. Non sa spiegarsi il sindaco di Formazza, Elena Bernardi, il perché di questa scelta: «Forse la nostra valle è uno sfondo che ben si addice ad una religione che si basa sulla divinizzazione della natura». Una supposizione che non fa una grinza [redacted] quanto la gradevolezza del paesaggio formazzino è ben conosciuta. «L'iniziativa televisiva - aggiunge il sindaco - ci permetterà di farci conoscere ancora di più. E' un'occasione pubblicitaria non indifferente, entreremo nelle case di milioni di italiani». [f. r.]

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.com

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.com

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.com

Servosterzo incluso nel prezzo.
[redacted] lo offre NOVA [redacted] Ka
Vieni a visitarci l'11 e il 12 Settembre nelle nostre [redacted]di
Doppio air bag
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizer
L. 15.450.000
Ford Credit
Finanziamenti personalizzati

E' scontro fra Pagani e Correnti, Polo contro centrosinistra

Dopo lo stop della Provincia Alcoa come il progetto Teru?

Renato Ambiel

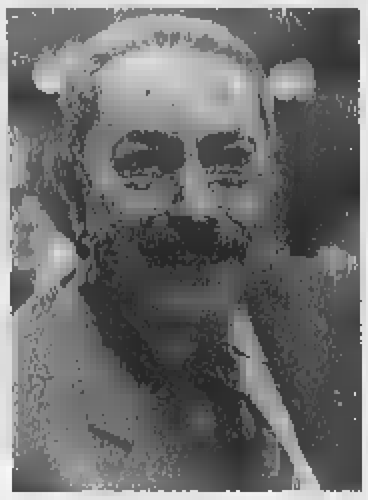
NOVARA

Sull'acquisizione di Alcoa, lo stabilimento [redacted] via Bovio, per farne un cardine del polo della ricerca scientifica a Novara, lo scontro ormai è di natura politica. Il Polo che governa in Provincia contro il Centro sinistra del Comune. Pagani contro Correnti. Questione di primogenitura, di meriti per un'operazione messa a punto quando a palazzo Natta c'era Paolo Cattaneo. Questa è la realtà che si evince dai fatti concreti e dalle dichiarazioni rese nelle sedi pubbliche (leggi consigli comunale [redacted] provinciale) al di là di comunicati ufficiali più concilianti.

La contrapposizione è emersa anche dopo l'incontro con Alcoa alla sede del Consorzio per l'università al quale hanno partecipato con Pagani e Correnti, Cattaneo ancora al vertice del Consorzio, e Bordoni per la Camera di Commercio. «La Provincia ha ribadito la propria ferma volontà [redacted] concorrere a realizzare il Polo Tecnologico - si legge nel comunicato [redacted] palazzo Natta - ma di non ritenere realisticamente possibile lo scenario proposto dal Consorzio che ipotizza l'acquisizione dell'immobile a 'costo zero'. Condi[redacted]ne ripetutamente ed unanimemente deliberata dal precedente Consiglio provinciale che non può essere superata se non da una nuova decisione del Consiglio. La Provincia ritiene necessario completare la valutazione realistica degli effettivi oneri prima di prendere le decisioni senza escludere altre strade per giungere rapidamente alla disponibilità dell'immobile. Alcoa ha dato disponibilità ad attendere le risultanze di queste valutazioni».

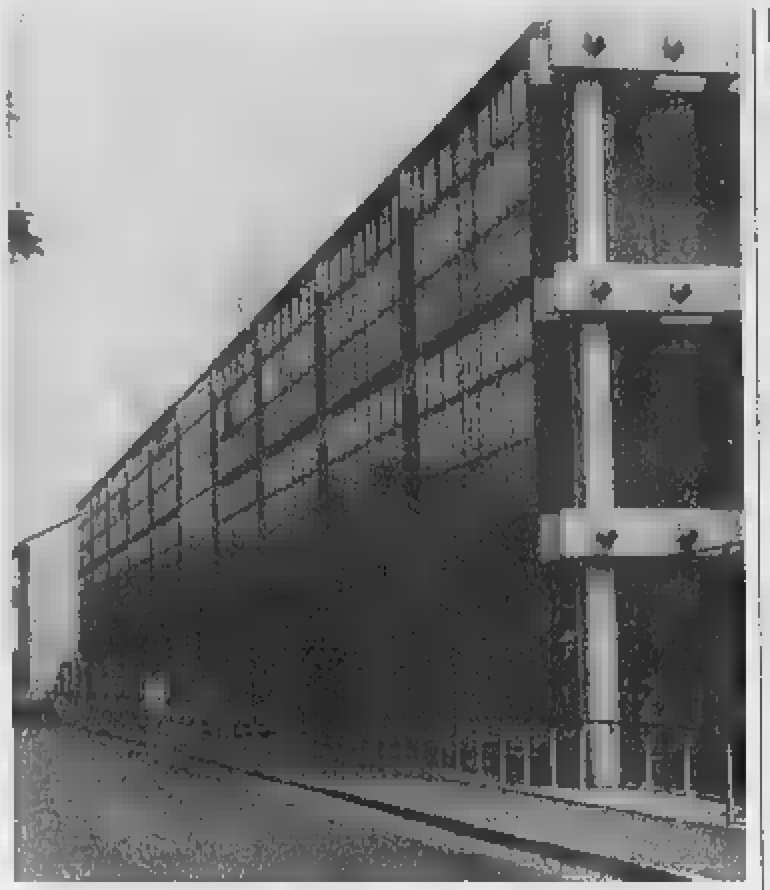
Più esplicito nelle sue comunicazioni al consiglio comunale il sindaco Correnti che ha ricordato come [redacted] procedura avviata per arrivare all'acquisizione attraverso un mutuo Cariplo era stata interrotta da una lettera del nuovo presidente della Provincia. «A [redacted] interessa Alcoa come tassello del polo della ricerca - ha detto Correnti - non come ci si arriva. Non ci interessa l'affare immobiliare ma [redacted] contenuto scie[redacted]ifico dell'operazione. Non andiamo neppure alla ricerca di meriti o primogeniture. La Provincia ha fatto tre proposte. Alcoa ci dia un'opzio[redacted] prima di procedere all'acquisto definitivo; ceda lo stabilimento in locazione al Consorzio o conceda una breve moratoria fino a fine settembre per consentire al Consorzio di contattare un soggetto diverso di diritto pubblico. Un ente di emanazione regionale. La risposta di Alcoa ci è parsa molto fredda anche se [redacted]n di chiusura».

Di questo affare si è tornato a parlare in consiglio per la proroga della scadenza del Consorzio Universitario e la modifica del [redacted] statuto della Sin (Serviz Idrici Novaresi). E' la società attraverso la quale doveva avvenire l'acquisizione. Alle critiche dei consiglieri di Forza Italia (Ferrandi, De Silvestri e Merusi, in particolare) il sindaco [redacted] replicato ricordando che [redacted] consiglio comunale aveva deliberato all'unanimità di andare all'acquisizione «Se adesso avete cambiato idea e l'operazione [redacted] si deve più fare lo si dica chiaramente. Non vorrei che Alcoa facesse [redacted] fine del progetto Teru...»



Per l'acquisizione potrebbe intervenire un ente diverso Tornerà in gioco Finpiemonte?

Da sinistra il presidente della Provincia Maurizio Pagani e il sindaco di Novara Gianni Correnti A destra lo stabilimento Alcoa di via Bovio a Sant'Agabio



[redacted]

Le 13 microzone censuarie

Il consiglio comunale ha approvato martedì la nuova suddivisione del territorio comunale in tredici microzone censuarie. Si tratta di uno strumento tecnico messo [redacted] punto da una [redacted] mista composta da tecnici comunali e del catasto, che servirà a regolamentare il mercato immobiliare determinando il valore della compra vendita, oltre a quello di locazione, e quale base di riferimento per [redacted] rivalutazione degli estimi catastali. I valori attribuiti a ciascuna zona, partendo da quella più pregiata del centro storico, (da 1, 2 a 3,6 milioni [redacted] valore della compravendita al metro quadrato) sono stati determinati interpellando le associazioni di categoria [redacted] gli operatori del mercato edilizio ed immobiliare. Le nuove disposizione andranno in vigore a partire dal 1° gennaio del 2000. [r.a.]

IN BREVE

[redacted]

Cinema Faraggiana, i lavori

Ok della Giunta alla sistemazione del cinema «Faraggiana». Approvato il progetto p[redacted] la messa a norma della sala con opere murarie e la sostituzione dell'impianto elettrico e degli arredi: costo 700 milioni. [b. c.]

[redacted]

Vigili, il nuovo comandante

Il comando della polizia municipale va [redacted] una giovane: Antonella Marsiglio, 32 anni, già vice a Segrate e Cernusco. A Vigevano dovrà coordinare 57 agenti. [c. br.]

[redacted]

Un miliardo per la sala

Le opere dovrebbero terminare alla fine dell'anno [redacted] a primavera la sala polivalente potrà essere utilizzata: proseguono a le opere del cantiere nell'ex Cvt. Il cos[redacted] si aggira intorno al miliardo. [b. c.]

NOVARA

Volontari per il quartiere

L'inaugurazione della biblioteca del quartiere Sud Est [redacted] imminente: aprirà nei locali di via Sforzesca 89e. Il presidente Giardino chiede ai cittadini di prestarsi come volontari per l'apertura quotidiana. [c. m.]

NOVARA

«Via il presidio per Scalfaro»

«Il Governo vuole risparmiare? Cominci a 'tagliare' l'inutile presidio di polizia davanti all'abitazione novarese» di Scalfaro». E' la richiesta, sotto forma di un'interrogazione rivolta al ministro degli Interni, dell'onorevole Marco Zacchera. [r. s.]

La dottoressa: «Visito dieci ore al giorno, di più non posso fare»

Code per oculista della mutua con alto indice di gradimento

NOVARA

Code di ore e mesi di attesa per un'oculista gettonatissima dai pazienti. E' quanto sta accadendo all'Asl di via dei Mille dove ieri mattina era in calendario il turno trimestrale di prenotazione per le visite della dottoressa Carla Giordano, oculista.

In coda si sono messi 250 pazienti, alcuni con due o tre impegnative di visita, e in breve i posti disponibili fino a dicembre si sono esauriti. «E' da maggio che stiamo cercando di farci visitare dalla dottoressa - dicono Angelo Bottone e Paolo Rossi, rimasti in coda e poi esclusi dal turno - e non ci è stato ancora possibile. Abbiamo fatto un'ora di coda inutilmente, poi ci è stato detto di ripassare a gennaio. Com'è possibile?».

Il problema è che la dottoressa ha un «indice di gradimento» altissimo e, nonostante presti 38 ore di servizio all'Asl, [redacted] riesce a far fronte a tutte le richieste: «Sono compiaciuto per il fatto che un nostro medico sia così apprezzato - dice il direttore generale dell'Asl, Giorgio Grando - però non può visitare oltre un certo numero di ore».

Il dottor Giorgio Grando è il direttore generale dell'Asl 13 di Novara

Ieri mattina Carla Giordano, come sempre, aveva l'ambulatorio stracolmo di persone in attesa: «Dal martedì al venerdì presto servizio dalle otto alle 18, e non faccio visite private. Più di così non so proprio cosa fare. I malati di glaucoma e di cataratta hanno la prenotazione aggiornata automaticamente, e la mia infermiera ha fatto 450 telefonate per controllare tutti i pazienti».

«Il 90 per cento dei pazienti - dicono Bottone e Rossi - cerca[redacted] la dottoressa Giordano; anche noi però vorremmo una sua visita. Cosa possiamo fare?». La domanda i due pensionati l'hanno rivolta ieri mattina ai dirigenti dell'Asl, che rispondono così: «Da anni gli utenti novaresi dimostrano particolare apprezzamento per la dottoressa Giordano. Dal canto nostro - dice il dottor Dall'Osso - non possiamo evitare un problema che nasce da un numero eccessivo di richieste rispetto ai posti disponibili. Noi mettiamo a disposizione [redacted] oculistica cinque specialisti, e il fatto di accogliere la richiesta personale dell'utente per uno specifico medico è un servizio supplementare, che non siamo tenuti a dare. L'anno prossimo sarà aperto l'ambulatorio di oculistica ad Arona e questo decongestionerà le richieste su Novara. A chi deve attendere, consiglio di servirsi di uno dei quattro oculisti restanti, per i quali c'è da aspettare sino a metà ottobre». [m.g.]

La Regione a Treu

Alta capacità «La conferenza sia a Novara»

NOVARA. «La conferenza dei servizi sulla linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano sia convocata [redacted] Novara»: è la proposta del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore ai Trasporti William Casoni. L'hanno formulata ieri mattina al ministro dei Trasporti Tiziano Treu.

Scrivono Ghigo e Casoni: «Venuti a conoscenza della risoluzione del Governo di voler indire [redacted] la conferenza dei servizi dedicata alla tratta ad alta capacità Torino-Milano entro il 25 settembre, considerato il numero di partecipanti e la loro provenienza geografica, Le saremmo grati se volesse prevederla presso la sede della Pro[redacted] di Novara, equidistante dai due poli di Torino e Milano». La realizzazione della linea avrebbe fra l'altro in Novara uno snodo fondamentale sia per i collegamenti strada-ferrovia in direzione del passo del Sempione sia con Malpensa 2000, attraverso [redacted] Ferrovie Nord [redacted] l'adeguamento del ponte sul Ticino a Galliate. [m. p. a.]

Al comitato hanno già aderito numerosi politici e sindacalisti

Il fronte del «no» ai referendum si mobilita in tutta la provincia

NOVARA

Il fronte [redacted] «no» ai venti referendum punta ad una mobilitazione che coinvolgerà studenti, lavoratori, sindacalisti, amministratori, personalità della politica e dell'associazionismo: il rifiuto [redacted] è limitato ai venti proposti dalla lista Bonino ma è esteso all'uso «selvaggio e strumentale dell'istituto referendario». Ed è un no, quello che cerca amplificazione nel Nova[redacted], per difendere principi della democrazia su lavoro, sanità, partiti e sistema di voto. «Un no - rimarcano i promotori - contro la politica fatta soltanto da chi può permetterselo [redacted] contro lo svilimento della consultazione popolare». Il messaggio arriverà con volantini, concerti, incontri e dibattiti. L'annuncio è stato fatto ieri da Ugo Boggero, Marcello Stramaccia segretario dei ds, Renzo Stievano segretario della Camera del Lavoro, i sindacalisti Margherita Gionni e Attilio Fasulo, Bruno Lattanzi di [redacted] con il capogruppo provinciale Giovanni Lucini, Roberto Oliva della sinistra giovanile: «Siamo promotori del comitato a titolo personale, al di là delle cariche che ricopriamo. Puntiamo ad un ritorno alla politica del confronto e non degli slogan ad effetto, cari ai radicali e a chi li paga. Chiediamo ai cittadini di rifiutare le 'bugie' travestite da battaglie per la libertà. Partiamo oggi, in tempi non sospetti quanto a campagne elettorali». Tra i cinquanta primi firmatari: Bosio e Marrocu dei Comunisti, il sindaco Correnti, gli assessori Tuniz, Ierace, Cardano e Martinoli, la consigliera regionale Manica, il consigliere provinciale Borando e numerosi sindacalisti. [m. p. a.]

[redacted]

«Provincia esclusa»

Il gruppo dei ds in Consiglio regionale chiede la sospensione della delibera di «Agenda 2000» e denuncia «la completa esclusione della Provincia di Novara dalle aree di obiettivo [redacted] per l'utilizzo di fondi strutturali per il periodo 2000-2006». Sottolinea la consiglie[redacted] Giuliana Manica: «Ancora una volta il Novarese è dimenticato dalla giunta regionale, come hanno già dimostrato [redacted] vicende della sanità e i ritardi [redacted] occuparsi di Malpensa. Avevamo richiesto la discussione in Consiglio [redacted] Agenda 2000 e i parametri adottati. Questo [redacted] è avvenuto. Non c'è nemmeno riscontro nell'apposita commissione e nella conferenza dei capigruppo. Il provvedimento, che [redacted] 'passato' anche sulla testa dell'assessore Vaglio, deve essere rivisto nella sua sostanza. Chiediamo che si apra un dibattito in Consiglio alla prima data utile». [m. p. a.]

LETTE[redacted] AL [redacted]

[redacted] e [redacted] antalgiche a Borgo

Affermare che nel nostro Paese, soprattutto [redacted] campo sanitario, non c'è nulla che funziona non è giusto. Chi scrive è un ammalato che vorrebbe far conoscere ai lettori del giornale ma in modo particolare [redacted] coloro che contano, la propria personale esperienza, iniziata quando venni ricoverato nel reparto di medicina del Santissimo Trinità di Borgomanero dove mi fu diagnosticato un male contro [redacted] quale ancora oggi combatto. In ospedale rimasi un paio di settimane e devo riconoscere che sono stato seguito e curato amorevolmente sia da medici che infermieri. Dopo qualche mese, a novembre, sono dovuto tornare nello stesso reparto e anche durante quella mia permanenza mi fu riservato un ottimo trattamento. Dimesso per poter continuare a domicilio la terapia iniziata in ospedale, [redacted] stato affidato al servizio di medicina Antalgica che ancora [redacted]i si prende cura di me con uno staff di grande valore. Se, come mi auguro, questa lettera sarà letta dalle autorità ospedaliere, [redacted] quelle comunali, vorrei che queste persone riflettessero sull'importanza che tale servizio riveste non solo dal punto di vista sanitario ma anche e soprattutto per il sostanziale aiuto dal punto di vista morale e psicologico che viene assicurato a noi ammalati e ai nostri familiari.

Gaetano Miranda, Borgomanero

Chi pensa alla Raf per i [redacted]

Questa organizzazione sindacale, soddisfatta dell'iniziativa «Danzati Agosto», deve invece esprimere un giudizio negativo sullo stato di abbandono in cui versa [redacted] giardino della Residenza Assistenziale Flessibile per portatori di Handicap di Via Monte S. Gabriele dove l'erba incolta ha impedito ed impedisce tuttora agli ospiti la fruizione di tale spazio in cui venivano svolte attività ludiche e di recupero funzionale. La Cgil, condividendo le iniziative per anziani, individua come atto prioritario gli interventi a favore dei soggetti più deboli e meno tutelati.

Cgil Sanità, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef [redacted] 627.000. **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** tel. 0322 84 81; **Domodossola:** telef 0324 46 600; **Galliate:** [redacted] 86 22.22. **Oleggio:** tel 0321 93.500 **Omegna:** telef. 0323 61.900; 63.669. **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85 59, 865.000, **Stresa:** telef 0323 33.360; **Trecate:** telef. 0321 77.79 00; **Ver**[redacted]: tel. 0323 405.000, 556 000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00, **Baveno:** tel. 0323 92 42.22. **Mergozzo:** tel. [redacted] 80.705; **Orta:** telef. [redacted] 91.19 00. **Grignasco:** S.r.s. telef. 0163 41 88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76.697, **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres[redacted]no: telef. 03[redacted] 82.05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 [redacted]; [redacted]: tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** [redacted]. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00 47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11, **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Viale Roma, viale Roma 21 tel. [redacted] 61.17.69 **e Coffano (Pernate),** Piazza Fratelli [redacted] Tel [redacted] 63.70 30 (apertura dalle 8,4[redacted] 20,15; co[redacted]nuato; dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [redacted] a Gorla, lg. Buscaglia, [redacted] tel. 0321 82.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8,[redacted] alle 8,45 [redacted] giorno seguente; [redacted] 21,30 alle [redacted] a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] urgente e diritto addiz. [redacted] L. 7500). Per tutta la **provincia.** [redacted] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni,* [redacted] IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Trecate: *Malrate,* via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Nebbiuno: *Monti,* via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.

Barengo: *Vetrò,* via Vittorio [redacted] II, 29 tel. 0321 99.72.86.

Gargallo: *Sfondrini,* via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fanchini,* via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.

Verbania (Intra): *Clavico,* c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Mauari (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fida,* p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Ameno: *De Marchi,* via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili,* [redacted] Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Pesenti,* [redacted]. Molini, 40 tel. 0324 81.280.

IN CITTA' E FUORI

ASTRONOMIA

Le stelle e il Parco

«Il cielo in una stanza» è il tema della serata organizzata dall'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali del Lago Maggiore per le 21 di sabato al Centro Visite [redacted] via Gattico 6 a Mercurago di Arona. Gli esperti dell'osservatorio Galileo Galilei terranno una conferenza introduttiva all'astronomia. Iscrizioni allo 0322.240239. [r. l.]

SAGRE

Proposta [redacted] Casalvolone

«Naturalmente Casalvolone», la festa di fine estate organizzata da Comune di Casalvolone in collaborazione con il circolo Anspi e la parrocchia prosegue oggi alle 15 con l'iniziativa «Due ore gratis sull'autoscontro», per giovani e anziani. Domani alle 22 esordirà la «Corrida sull'autoscontro». [r. l.]

BOCCE

Gare a San Pietro

Sono aperte [redacted] iscrizioni per partecipare alla terza edizione [redacted] gara notturna a coppie di bocce organizzata dal Comune sui campi di San Pietro Mosezzo [redacted] delle frazioni Nibbia [redacted] Mosezzo dalle 20,45 [redacted] lunedì. Adesioni allo 0321.53112. [r. l.]

[redacted]LUB

Serata al Rotary

Sarà Giulio Stella l'ospite della riunione conviviale del Rotary Club Novara in programma dalle 19,45 stasera all'Albergo Italia [redacted] via Solaroli [redacted] Novara. L'imprenditore tratterà il tema «Il mondo del rubinetto ieri [redacted] oggi. [r. l.]

FESTE

Dall'Africa [redacted] Perù

«Fiesta de los cinco [redacted]ontinentes»: s'inizia domani a Madonna di Campagna la manifestazione dedicata alla cultura, alla cucina e alla musica nei [redacted] continenti. Dalle 19 piatti africani e danze [redacted] i Tropical, sabato la partita di calcio fra le formazioni di Cultura Islamica e Nonsoloaiuto, a seguire la cena peruviana e equadoregna, infine musica con Latin Sound Perù. Si possono visitare anche le mostre d'arte «Quando la sera si fece viola» e di fotografia «Donne immigrate». [m. p. a.]

[redacted]

Serale all'Artistico

Le iscrizioni al corso serale per lavoratori per il nuovo anno scolastico al Liceo Artistico serale Felice Casorati di Novara resteranno aperte fino al 15 settembre. Il corso della durata di quattro [redacted]ni permette di conseguire il titolo di studio di maturità artistica [redacted] prima sezione. Informazioni in via [redacted]ario Greppi 18 oppure ai numeri 0321.34319, 0321.392755. [r. l.]

CINOFILIA

Dal centro «Lorenz»

Corsi di agility, guardia e difesa: è il programma didattico autunnale proposto dal Centro Cinofilo «K. Lorenz», il sodalizio presieduto da Santi Rosa con sede in zona Mago del quartiere Bicocca a Novara. Le lezioni si terranno al mercoledì dalle 18 alle 20 e dalle 9 alle 12 del sabato e della domenica. Informazioni allo 0321.404251. [r. l.]

Per il parcheggio sotterraneo ancora lavori e appalti il prossimo anno

Galliate, «Settembre» e rilancio

Da domani tre settimane di festa e cultura

Cristina Meneghini

GALLIATE

«Shopping e follie», e «Settembre galliatese». Un mese di manifestazioni per il rilancio del Comune dell'Ovest Ti[illegible]. Il programma è ricco e vede associazioni, Comune e Provincia, in sinergia per un unico obiettivo, assicurare vitalità ad una zona, che denunciano i commercianti «Sta rischiando di diventare una città dormitorio». Eros Verdura, presidente dell'Ascom locale: «Lo scorso anno c'era stata una sovrapposizione tra le due manifestazioni, abbiamo deciso di coordinare il tutto. Il commercio [illegible] Galliate [illegible] in altre [illegible] d'Italia non sta andando molto bene. Oltre alle vicende nazionali, pesano sul paese alcune decisioni che lo hanno fatto diventare una città dormitorio, per cui Galliate è caduta in una situazione di stallo. Vi sono parecchie attività sfitte, in stato di abbandono, che non vengono rilevate per questa incertezza sulle prospettive della zona. In passato eravamo un punto di attrazione per lombardi».

Tra le indicazioni che arrivano da più parti la richiesta di chiudere il cantiere nel più breve tempo possibile, e la massima attenzione sui prossimi appalti relativi al centro storico. Il sindaco Arturo Boccara: «Il Settembre è una manifestazione ormai consolidata, che ha avuto grande successo. Galliate appare viva in questa occasione, come mai in tutto il resto dell'anno, piena di gente. Immagine che [illegible] sia una prefigurazione del futuro. Per il parcheggio siamo in fase finale, attendiamo il nulla osta dei vigili del fuoco, per consegnare il progetto. Gli appalti saranno fatti entro la fine dell'anno». I tempi di lavoro, circa 9 mesi, cercheremo di liberare la parte esterna della piazza nel minor tempo possibile, in modo che il paese non sia più sfigliato in due e possa recuperare un 'immagine decorosa. La ditta che aveva vinto l'appalto è fallita, e questo non è colpa dell'amministrazione»

Il programma parte sabato con l'Ascom: dalle 19,30 alle 24 negozi aperti, si replica domenica. Anche il 18 e il 19 negozi aperti in notturna e come nel fine settimana precedente, lo shopping sarà animato dalla pre[illegible] per le vie di artisti di strada, mercatini, antiquariato. Al santuario fino al 13 banco di beneficenza e luna park, domani sera folk con «Manghin e Manghina». Al castello sforzesco: domani spettacolo di danza, ballo il 17. Le visite guidate, anche in notturna, al sabato e alla domenica. Le giornate europee del patrimonio si tengono il 25 e 26, concerti di orchestre venerdì 24 e domenica 26.

Il castello sforzesco di Galliate [illegible]ta durante questo mese una serie di manifestazioni dedicate alla valorizzazione del territorio e dei beni culturali ed artistici che fanno del Comune dell'Ovest Ti[illegible] una zona di interesse fuori dai confini locali

SIZZANO

Promoterr, fiera per 15 mila

Ha chiuso i battenti «Promoterr '99», la prima edizione di una fiera dei Comuni organizzata a Sizzano. Sabato e domenica si sono susseguite mostre convegni, promossi per il trentennale del Doc, Denominazione di origine controllata. «Promoterr '99» ha significato anche stand di 19 tra Comuni e Comunità Montane, che hanno aderito all'iniziativa, proponendo le loro specialità. Secondo le stime degli organizzatori, la fiera è stata visitata da 15 mila persone. «Siamo pienamente soddisfatti - dice [illegible] sindaco Antonio Conterbia - perchè l'afflusso è tale da ritenere che questo tipo di iniziative sia ampiamente gradito». Massiccio lo sforzo organizzativo, soprattutto per assicurare parcheggio nelle aree adiacenti il centro storico, chiuso alle auto per l'occasione. Accedere alla fiera e trovare un parcheggio è stato comunque facile. Presi d'assalto gli stand di informazione turistica, e i banchi degustazione. E' stata la fiera delle attività locali (presenti, tra gli altri, il Consorzio gorgonzola, la Latteria di Cameri, Produttori di insaccati di Sillavengo ed altri Comuni), della gastronomia. Particolarmente apprezzato il ristorante allestito sotto il tendone. Ma non sono mancati i risvolti culturali, con i convegni ospitati in un palazzo storico privato. E già si pensa dopo l'esordio positivo alla nuova edizione. [a. m.]

L'epicentro localizzato dal sismografo dell'Osservatorio

Il terremoto della Grecia registrato anche a Novara

NOVARA

Quando Giuseppe [illegible] Antoni ha [illegible] alto la linea del sismografo, ha fatto un balzo. «L'apparecchio ha captato immediatamente quello che stava accadendo in Grecia, così come poche settimane prima era successo per la Turchia».

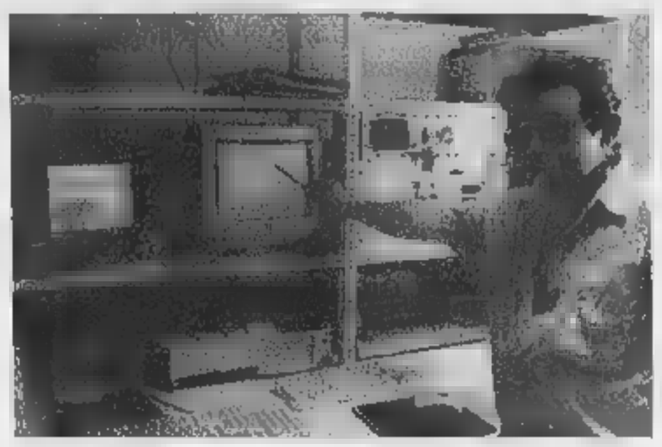
All'Osservatorio Geofisico di Novara, in via Maestra, i due terremoti [illegible] stati registrati [illegible] precisione. «Il terremoto greco [illegible] stato registrato alle 14, e l'epicentro è stato localizzato a 1480 chilometri di distanza da Novara. Per dare un'idea di quanto sia stato disastroso il terremoto in Turchia - commenta De Antoni - basta pensare che in Grecia l'intensità è stata cinquanta volte inferiore, e nonostante questo ci sono state decine di morti».

Quest'anno il sismografo novarese, ubicato a Torrion Quartara, ha registrato oltre duecento terremoti, ma De Antoni smentisce qualsiasi allarmismo: «E' un nu[illegible] normale, anzi, lievemente inferiore alla media, perchè i mesi di giugno e luglio hanno registrato un'attività sismica molto ridotta».

Quest'anno sono stati registrati fenomeni sismici anche nella nostra zona? «Nel raggio di duecento chilometri da Novara sì, ma bisogna intendersi: si trattava di scosse così lievi da essere avvertite soltanto dagli strumenti o al massimo ai piani più alti delle abitazioni».

Tornando al terremoto in Grecia, è plausibile prevedere altre scosse? «Ci sarà certamente [illegible] di scosse di assestamento, inferiori per intensità a quelle precedenti».

Sono stati questi i terremoti più forti? «Assolutamente no. I terremoti più violenti, fortunatamente si scatenano sui fondali oceanici o in aree disabitate». [m. g.]



Giuseppe De Antoni, titolare dell'Osservatorio geofisico di Novara

Stasera è grande volley, domenica parata in centro

Con i «diavoli» oleggesi la sfida ai carri di Borgo

BORGOMANERO. Saranno diavoli e streghe i protagonisti della Sagra alla [illegible]lata di domenica? L'attesa cresce. Arriva infatti lo scatenato gruppo dei «Soggetti Umoristici Costantemente Alterati»: già protagonista nel Carnevale oleggese, propone una coreografia ispirata [illegible] un invitante inferno dove si balla, si canta e si fa baldoria finchè ci sono le forze. Da Borgo la risposta alla sfida oleggese è firmata da Mariano Munca, vincitore l'anno scorso col carro «Una tribù che balla». Piero Minazzoli che sta allestendo un carro fantasmagorico a Santo Stefano, Franco Fusi (che si servirà della collaborazione di Angera), i ballerini della scuola di Ugo e Lorella Ricca (che presenteranno un grande carro ispirato al folclore napoletano), e Sergio Corconi. Questa sera [illegible] Sagra propone un grande appuntamento sportivo: alla palestra del Collegio Don Bosco, organizzata dalla Gym Volley, si affronteranno due grandi della pallavolo, Foppapedretti Bergamo e Preca Bruins di Busto Arsizio. Domani largo alla musica con una maratona al parco Marazza che alternerà il rock alla musica occitana. [m. g.]

Raccolte 1200 firme nel centro del Vergante per non far partire il prete

Mercurago insorge per don Fabrizio

Curia irremovibile: domenica l'ultima messa

ARONA

Don Fabrizio deve lasciare Mercurago e i ragazzi insorgono. Già raccolte 1200 firme, spedite al Vescovo di Novara, ma forse sarà tutto inutile. Don Fabrizio celebrerà la Messa di saluto domenica 12, alle 18,30. Poi se ne andrà.

«A soli tre anni dall'arrivo nella parrocchia di San Giorgio di Mercurago - dicono alla frazione aronese - il Vescovo ha deciso un nuovo trasferimento per don Fabrizio Mancin, idolo dei bambini e dei ragazzi che frequentano assiduamente l'oratorio».

Appunto i «suoi» ragazzi, coloro che hanno vissuto a stretto contatto con il loro «don» questi tre anni, appena hanno avuto notizia certa che «qualcuno» aveva chiesto il suo trasferimento, hanno subito iniziato una raccolta di firme in tutto il paese, alla ricerca di chi, come loro, era ed è convinto che la presenza di don Fabrizio fosse indispensabile per la continuazione delle iniziative da lui intraprese.

Il risultato ha dato ragione, almeno sulla base dei numeri, ai ragazzi: in soli quattro giorni sono [illegible] raccolte più di 1200 firme di persone che evidentemente hanno apprezzato l'operato di don Fabrizio e che vogliono la sua permanenza a Mercurago. Le firme raccolte [illegible] state recapitate a monsignor Renato Corti, Vescovo di Novara. «Nonostante questa grande manifestazione di fiducia e di affetto nei confronti del giovane coadiutore - si commenta polemicamente a Mercurago - la richiesta del suo allontanamento è stata accolta». Di chi [illegible] la richiesta? La gente scuote la testa. Qualcuno dice di sapere, ma di non voler parlare. E il mistero sulla partenza di don Fabrizio si infittisce. Ai ragazzi è venuto spontaneo un interrogativo: quale futuro avrà l'oratorio privato del suo principale punto di riferimento organizzativo? «Certamente - dice la gente - i ragazzi tornati numerosi in oratorio con l'arrivo di don Fabrizio erano causa di disturbo per chi vuole riposare nelle ore pomeridiane: le loro grida giulive e la musica che ascoltavano riempivano le sale dell'oratorio. Adesso [illegible] succederà?». E' quanto molti vorrebbero sapere. Ma l'interrogativo principale resta il primo: perchè don Fabrizio, idolo dei giovani, se ne va? Perchè non basta [illegible] raccolta di 1200 firme, largamente superiore allo stesso numero dei residenti di Mercurago, per trattenerlo?

La gente aspetta una risposta. Possibilmente dalla stessa Curia di Novara. [s. bol.]

REGIONE PIEMONTE
[illegible] DI NOVARA
Avviso di gara

Questa Amministrazione ha la volontà di provvedere alla nomina di un geologo per studi e indagini relativi ai seguenti lavori:
1) Realizzazione e completamento marciapiedi in zone diverse - Bilancio 1999. Importo presunto di L. 870.192.750 (segnatura L. 220.000.000).
2) Realizzazione opere stradali ed igieniche in Via Vivaldi e Via Perosi. Importo presunto di L. 244.629.794 (segnatura L. 110.000.000)

Visto l'art. 17 comma 4 e 12 della L. n. 109/94 e [illegible]va modifiche [illegible] integrazioni, l'affidamento di detto incarico [illegible] effettuato sulla base di curricula prodotti da professionisti abilitati, singoli o associati o in raggruppamento temporaneo. Al fine di chiarire l'impostazione dell'incarico e le prestazioni richieste, il Servizio Interventi sul Territorio - Unità Progettazione e D.L. Strade, Via Tornielli 5, ha predisposto una "bozza di disciplinare d'incarico".

I professionisti interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, comprensiva obbligatoriamente del curriculum professionale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1/10/1999 [illegible] l'Ufficio Archivio del Comune di Novara, Via Rosselli 1. L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.
Novara, li 1/9/1999
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERVENTI SUL TERRITORIO E RESPONSABILE DEL [illegible]
Ing. Marcello Montrinoli

SVILUPPO e STAMPA in 1 ORA
QSS FOTOREPORTER
ECCEZIONALE!!
NON TI ACCONTENTARE DELLE SOLITE FOTO!!
QSS FOTOREPORTER
TI STAMPA IL FORMATO PIU' GRANDE ALLO STESSO PREZZO DI QUELLO STANDARD.
Solo da...
QSS FOTOREPORTER [illegible] - Viale [illegible] TEL: [illegible]

Settembre insieme

l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600

Il [illegible] del Molino
[illegible] musica [illegible] vivo e spettacoli

MOLINO DI GRANOZZO

la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria

la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia

l'Albergo del Molino
comfort e relax

Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI e MARTEDI

RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

Invito del Prefetto del Vco all'unione fra centri con meno di mille abitanti

Comuni [redacted] piccoli [redacted]

La Uil: «Servizi migliori con i consorzi»

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

I piccoli Comuni del Vco hanno tutto l'interesse a consorziarsi per gestire servizi con maggiore economicità ed efficienza. Lo ha sottolineato il Prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura, con una lettera che richiama i benefici previsti dalla [redacted] legge dell'agosto scorso che [redacted]guarda appunto l'unione di Comuni e Comunità Montane.

L'iniziativa ha avuto [redacted] plauso della Uil del Vco che da anni si batte per una razionalizzazione amministrativa. «L'invito del Prefetto non deve assolutamente cadere nel vuoto - ha dichiarato il segretario Giorgio Quaglia - purtroppo non è affatto scontato che amministratori e politici si uniformino alla nuova legge. La stessa Regione non ha saputo andare al di là di una semplice e inadeguata ridefinizione geografica delle dieci comunità montane». «Nel Vco esistono invece le condizioni più favorevoli - prosegue Quaglia - per una coraggiosa svolta di carattere politico-amministrativo, in particolare nelle vallate dove non è più concepibile tenere in vita Comuni con due, trecento abitanti. Cannobina, Intrasca, Strona, Antrona, Anzasca, Formazza, solo per fare alcuni esempi, sono valli in cui è possibile arrivare alla costituzione di un unico Ente o all'unione di più Comuni. Il discorso vale anche per i piccoli centri della sponda occidentale del lago d'Orta, Nonio, Cesara, Arola, Le Quarne e per quelli della zona collinare del Verbano, Premeno, Bee, Arizzano, Vignone, Cmablasca». «Unire le risorse umane e materiali degli attuali piccoli Comuni, sfruttando l'informatica e tutte le potenzialità della Legga Bassanini - conclude Quaglia - porterebbe grandi vantaggi agli utenti nelle varie comunità. E' completamente infondato il [redacted] di disagi e disguidi nell'erogazione dei servizi che resterebbero dove sono».

Uno dei primi tentativi di unificare le piccole realtà amministrative era stato fatto anni fa in Valle Vigezzo. La proposta di un Comune unico per la valle (attualmente sono sette) era stata avanzata dal sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini, ma aveva incontrato forti resistenze negli altri centri. «Sono [redacted] convinto che la valle Vigezzo si presti a unioni amministrative o a soluzioni consortili per la gestione dei servizi, che consentirebbero forti risparmi sui costi - ha dichiarato Cottini - I nostri Comuni sono tutti molto vicini e hanno gli stessi problemi».

Il Prefetto del Vco Maria Fiorella Scandura ha rilanciato la proposta dei consorzi fra Comuni

Il segretario della Uil del Vco Giorgio Quaglia: «L'invito alle unioni va raccolto»

Anni fa il sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini sostenne l'ipotesi di fusione per alcuni piccoli centri della Valle Vigezzo

La proposta è estesa anche ai centri di Cusio e Verbano

Si riunisce questa sera al teatro Galletti di Domo

Consiglio [redacted] aperto per [redacted] al «Curotti»

DOMODOSSOLA

Si farà il consiglio comunale aperto sulla contestatissima antenna che Telecom sta installando allo stadio comunale «Curotti». Il presidente del [redacted]siglio domese, Giuseppe Sterpone, ha convocato il consiglio per questa questa sera (ore 21) al teatro «Galletti». La richiesta era stata avanzata dai gruppi consiliari di minoranza i [redacted]i esponenti avevano raccolto le proteste degli abitanti della Cappuccina «insorti» contro la decisione dell'amministrazione comunale di permettere alla Telecom l'installazione dell'antenna all'interno dello stadio comunale. Sterpone [redacted] tempi rapidi ha fatto diramare gli avvisi di convocazione.

[redacted] problema dell'impianto per telefonia mobile approderà però anche nell'aula consiliare di Crevoladossola: due consiglieri di opposizione, Mario Guereschi [redacted] Lorenzo Iaria, hanno presentato un'interrogazio[redacted] al sindaco crevolese Carlo Rolandi visto che l'antenna dovrebbe sorgere a due passi dal confine tra Domodossola e Crevoladossola; gli impianti sportivi domesi sono infatti a cavallo dei due Comuni.

Intanto allo stadio «Curotti» prosegue la manifestazione di protesta degli abitanti della Cappuccina che [redacted] erano entranti in preallarme per la presenza [redacted] alcuni tecnici della Telecom: temevano che i lavori di installazione dell'antenna potessero riprendere. Ipotesi poi rivelatasi infondata. Sembra infatti che la ditta di Ornavasso incaricata [redacted]i eseguire [redacted] lavoro [redacted] intenda riprenderlo prima della settimana prossima.

[re.ba.]

Taglio del nastro col sottosegretario all'Industria

[redacted] Omegna»

OMEGNA

[redacted] il sottosegretario all'Industria, Morgando, a tagliare domani sera alle 19 il nastro della quinta edizione della Fiera Campionaria «Vivi Omegna». Una manifestazione nata in sordina [redacted] 1995 e sviluppatosi, quasi a dispetto del nome, sia sul territorio del Vco che della provincia di Novara. Tante le novità quest'anno, a cominciare dalla sede che ha trovato spazio nel campo sportivo di Ver[redacted] e che garantisce una superficie di esposizione di oltre 10 mila mq. Oltre trecento gli espositori - erano 84 alla prima edizione - e un obiettivo: superare il muro dei 50 mila visitatori. «E per ottenere questo risultato puntiamo non solo sulla quantità degli standisti, ma soprattutto sulla qualità - afferma Roberto Tomatis di Spazio 3 che assieme alla Pro Loco organizza la Fiera - Vivi Omegna è nata come vetrina delle attività del Cusio e della [redacted] provincia e ha mantenuto, allargando lo spazio territoriale, questa caratteristica di specchio di realtà della nostra zon[redacted]. Lungi dall'essere soltanto una carrellata di prodotti, la Fiera Campionaria di Omegna ha sempre offerto una serie di eventi e di spettacoli che sono diventati nel tempo un momento di attrazione. Particolarmente rilevante la presenza degli enti pubblici con le Poste Italiane che in Fiera saranno presenti con un ufficio e nella giornata inaugurale con uno speciale annullo postale. Presente anche l'Asl 14 del Vco che offrirà ai visitatori prove di analisi da parte di personale specializzato. Un'ultima, golosa annotazione, arriva dall'hotel Croce Bianca che in collaborazione con l'Associazione Cuochi di Novara e del Vco propone serate gastronomiche a tema regionale piemontese.

[v. a.]

REGIONE PIEMONTE

[redacted]

Avviso [redacted] gara

Questa Amministrazione ha la volontà di provvedere all[redacted] Coordinatore in materia di Sicurezza per la Progettazione dei seguenti lavori:

1) Realizzazione e completamento marciapiedi in zone [redacted] - Bilancio [redacted]. Importo presunto di L. [redacted].750.
2) Realizzazione opere stradali ed igieniche in Via Vivaldi e Via Perosi. Importo presunto di L. 244.629.794.
3) Urbanizzazione primaria PEEP Lumellogno - completamento. Importo presunto di L. 550.000.000.
4) Rifacimento impianti [redacted] P.I. sulle strade comunali. Importo presunto di L. [redacted].
5) Sistemazione Via Marconi. Importo presunto di L. 635.000.000.
6) Sistemazione Via San Gaudenzio. Importo presunto di L. 620.000.000.
7) Nuova sistemazione incrocio C.so Vercelli - V.le P. Giovanni XXIII e Piazzale M.L. King. Importo presunto L. 390.000.000.
8) Realizzazione o rifacimento barriere metalliche di protezione. Importo finanziato L. 400.000.000.
9) Realizzazione nuova area verde in Via Leoncavallo - Torrion Quartara. Importo presunto dei lavori L. 153.000.000.
10) Ristrutturazione area verde in Via Galvani - [redacted]arbera Ovest. Importo presunto dei lavori L. 248.880.000.
11) Realizzazione area verde tra Via Giusti e C.so Milano, Quartiere S. Agabio. Importo presunto dei lavori L. 221.858.000.
12) Riqualificazione Urbana S. Agabio - Urbanizzazione primaria e secondaria, aree verdi spina centrale e parco del Terdoppio. Importo presunto dei lavori L. 1.741.745.000.

Visto l'art. 17 commi 4 e 12 della L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'affidamento di detto incarico sarà effettuato sulla base di curricula prodotti da professionisti abilitati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. N. 494/96, singoli o associati o in raggruppamento temporaneo. Al fine di chiarire l'impostazione dell'incarico e le prestazioni richieste, i Servizi Interventi sul Territorio e Qualificazione e Mobilità Urbana - Via Tornielli 5, hanno predisposto una "bozza di disciplinare d'incarico".
I professionisti interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, comprensiva obbligatoriamente del curriculum professionale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1/10/1999 presso l'Ufficio Archivio del Comune di Novara, Via Rosselli 1. L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.
Novara, li 1/9/1999

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERVENTI SUL TERRITORIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Marcello Monfrinoli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALIFICAZIONE E MOBILITÀ URBANA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Roberto Stampini

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

[redacted] una nuova pillola che [redacted]

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, [redacted] associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese. Questo è il risultato di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto [redacted] soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. A tutti è stata associata una dieta ipocalorica, ma nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico prescritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con [redacted] placebo. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, che è distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il [redacted] di "LineControl". Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato [redacted] forte.

Specchio DELLA STAMPA — In edicola da sabato 11 settembre

✓ [redacted] **uomo.** *Torna Hannibal the Cannibal, ed è subito successo. Solo fiction? Specchio è andato a vedere chi sono i veri cannibali.*

✓ **Re [redacted] una vita.** *Attore di varietà, star del piccolo e grande schermo, regista, cantante, filantropo: vita [redacted] arte di Jerry Lewis, Leone alla carriera a Venezia.*

✓ **Naturalmente [redacted]** *Credevamo fosse una prerogativa degli uomini, invece no. Anche gli animali sono vanitosi. L'ha scoperto un fotografo americano.*

✓ **[redacted] dove [redacted]** *Negli anni 60 il futuro lo immaginavamo tutto acciaio e voli spaziali. Ma quelle previsioni erano sbagliate: il futuro è un'altra cosa.*

✓ **Il mondo [redacted] ruote.** *In mostra alla Triennale di Milano i cicli e i motocicli che hanno fatto la nostra storia.*

IDROCENTRO - Idrotermosanitari ricerca, per filiale di Gravellona Toce, un magazziniere. Si precisa: persona ambiziosa e buon lavoratore. Inviare curriculum via fax: 0323-865515.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

ECONOMICI

RAGIONIERA 32enne esperta Co.Ge [redacted] fiscale bilanci cerca impiego Novara e limitrofi. Tel. 0347.8918594

PK Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Voglio grandi marche a piccoli prezzi.

[redacted]

Con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i Titolari

Ecco alcuni esempi

Prodotto	Prezzo
Yogurt Muller (g 500) £ 2.890 — SpesAmica sconto 40%	1.730
Invernizzina (g 200) £ 3.830 — SpesAmica sconto 40%	2.290
Agnolotti Rana (g 250) £ 5.250 — SpesAmica sconto 40%	3.150
Simmenthal (conf. 2 pz g 215 cad) £ 7.550 — SpesAmica sconto 30%	5.280
Tonno Nostromo [redacted] d'Oliva (conf. 2 pz g 160 cad) £ 4.740 — SpesAmica sconto 30%	3.310
Acqua Ferrarelle (Lt 1,5) £ 790 — SpesAmica sconto 20%	630
Dixan liquido (Lt 3) £ 12.450 — SpesAmica sconto 25%	9.330
Latte Parmalat UHT — 3x2	3.980
Pasta Semola La Molisana (g 500) — 40%	890
Coppa del Nonno Motta (conf. 4 pz g 70 cad)	4.290
Fanta (conf. 2 pz Lt 1,5 cad)	2.980
Tarallucci Mulino Bianco (g 500)	3.730
Flauti Mulino Bianco (Yogurt/Cioccolato g 330)	3.050
Doccia Schiuma Palmolive (ml 250)	2.890
Asciugatutto Scottex Casa (conf. 4 rotoli)	2.760

GS

Sa cosa voglio.

I finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte, Provincia sollevata

Nuovi soldi per danni alluvionali

Con 800 milioni si ricostruisce ponte di Deccio

Aristide Ronzoni

GHIFFA

I lavori di ricostruzione del ponte in frazione Deccio, completamente raso al suolo dal nubifragio che nella notte tra il 4 e [illegible] settembre dell'anno [illegible] ha messo in ginocchio il Verbano, prenderanno il via quasi certamente verso la metà del prossimo ottobre, grazie ad un apposito stanziamento regionale di [illegible] milioni. Lo ha assicurato l'assessore [illegible] provinciale alla Viabilità, Antonio Quaretta, nel corso della conferenza stampa - all'hotel Ghiffa - per la presentazione dei finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte ad enti pubblici colpiti dalla calamità alluvionale. Vi hanno preso parte il sindaco [illegible] di Ghiffa, Giovanna Bersi, l'assessore regionale Ettore Racchelli, il direttore regionale per le Opere Pubbliche, Beniamino Napoli ed i tecnici del settore Opere Pubbliche, ingegner Ercole e geometra Maiolini. [illegible]poli ha ricordato come dei 20 miliardi destinati alla ricostruzione nel Verbano e del Vercellese, siano ancora disponibili poco più di 3 miliardi. La somma servirà in parte a finanziare la ricostruzione del ponte di Deccio (800 milioni), e la sistemazione idraulica del sottostante Rio Molino (560 milioni) oltre a opere idrogeologiche nel comune di Trasquera. Il rimanente miliardo e 400 milioni verrà suddiviso tra i comuni di Verbania, Beè, Premeno, Vignone, Arizzano, Cannero, Aurano, Mergozzo e la Comunità Montana Cusio Mottarone. «Siamo soddisfatti - ha detto Racchelli - perchè a distanza di un anno dall'alluvione, non solo sono stati risarciti i danni a tutti i privati ma anche le opere di ricostruzione sono completamente finanziate ed in alcuni [illegible] già completate».

I danni provocati un anno fa dall'alluvione nella frazione Deccio di Ghiffa

«Abbiamo lavorato per dodici mesi in perfetta sintonia con la Regione - ha aggiunto il sindaco di Ghiffa, Giovanna Bersi - ed oggi l'ulteriore finanziamento per la ricostruzione del ponte di Deccio (basilare per bypassare la statale 34 in casi di emergenza viaria) mi conforta ulteriormente».

«Grazie ai nuovi interventi regionali - ha precisato l'assessore Quaretta - l'esecutivo di Villa San Remigio non sarà costretto ad indebitarsi più di tanto».

A margine della conferenza stampa, l'assessore Racchelli ha ricordato che «non risponde al vero che il Verbano Cusio Ossola sia stato escluso dai fondi dell'Unione Europea destinati ad aree a declino industriale relativi al periodo 2000 - 2006». «Per ciò che riguarda la Val Formazza in particolare - ha precisato - rivendico all'amministrazione regionale il merito di aver colmato una grave lacuna inserendo la Val Formazza tra i destinatari dei finanziamenti che per l'intero Piemonte ammontano a circa 4 mila miliardi di lire. Tra le zone a declino industriale sono state inserite anche Cannobio e Santa Maria Maggiore». Escluse invece Verbano e Cusio definite «zone a uscita morbida» per le quali sono comunque previsti 400 miliardi comunitari ed altrettanti stanziati dalla Regione.

[illegible]

Consiglio comunale riunito

Dopo [illegible] pausa estiva, il [illegible]glio comunale torna a riunirsi stasera alle 21 a palazzo Flaim. Una ulteriore [illegible] è già stata diramata per domani [illegible] 18, per eleggere in seduta congiunta con i cinque consigli circoscrizionali il nuovo difensore civico. [s. r.]

[illegible]

Furto in un supermercato

Hanno distratto la titolare, Francesca Mazzuccante a una commessa, e sono riusciti a sottrarre 4 milioni e [illegible] mila lire. Il furto con [illegible]strezza è accaduto ieri pomeriggio al [illegible]permercato Bon Merk di viale Azari a Pallanza. Due donne ed un uomo, forse sudamericani, hanno iniziato a conversare con la titolare, chiedendo alcuni prezzi. Uno dei tre, approfittando della confusione, ha sottratto il portafoglio della titolare, appoggiato su un banco, contenente 800 mila lire, e si è poi impossessato di 4 milioni custoditi in cassa. Il furto è stato denunciato alla polizia. [a. r.]

[illegible]ANIA

Fossa all'Unione Industriali

Il presidente Confindustria, Giorgio Fossa, sarà ospite della assemblea generale pubblica della Unione Industriali del Vco, in programma martedì 14 presso l'hotel «Majestic» di Verbania Pallanza. Giorgio Fossa e il presidente dell'Unione Industriali, Carlo Grezio, svolgeranno le relazioni in programma. [s. r.]

Il professionista di Villadossola ha riportato diverse condanne

Arrestato l'ingegner Modaffari deve scontare 10 mesi di carcere

VERBANIA

Le porte del carcere di Verbania si sono aperte per l'ingegner Angelo Modaffari, 43 anni, originario di Melito Porto Salvo (Messina) e residente a Villadossola.

E' stato arrestato dai carabi[illegible] della stazione di Villa in esecuzione di un'ordinanza di carcerazione del Tribunale verbanese. Modaffari, libero professionista, già consigliere comunale a Villa e noto in tutto il Vco per aver dato vita a diverse iniziative di protesta contro la pubblica amministrazione, deve [illegible] un [illegible] di p[illegible] di 10 mesi e 15 giorni. Le condanne definitive riguardano diversi procedimenti giudiziari [illegible] quali era stato coinvolto negli anni scorsi. Ora è detenuto della casa circondariale di via Castelli a Pallanza.

L'ingegner Angelo Modaffari ha 43 anni ed esercita la professione a Villadossola E' stato arrestato dai carabinieri

L'anno scorso, difeso dall'avvocato Luca Molino, [illegible] comparso in giudizio al tribunale di Verbania per aver pubblicamente denunciato - anche con volantini - presunte irregolarità della amministrazione comunale di Villa nell'ambito degli appalti per i lavori di ammodernamento degli impianti di riscaldamento di edifici pubblici. In più di un'occasione, conversando con i cronisti locali, Modaffari aveva espresso il proprio tagliente disappunto contro quelle che lui definiva «consorterie mafiose e partiti degli affari» riferendosi a diversi esponenti politici locali con i quali da tempo era entrato in focosa polemica. Nei mesi scorsi, dopo l'annosima vibrata protesta contro le istituzioni, era stato anche denunciato per oltraggio dall'allora prefetto del Vco Vittorio Balestra. [a.r.]

Incremento della raccolta, sono in netta diminuzione le sofferenze

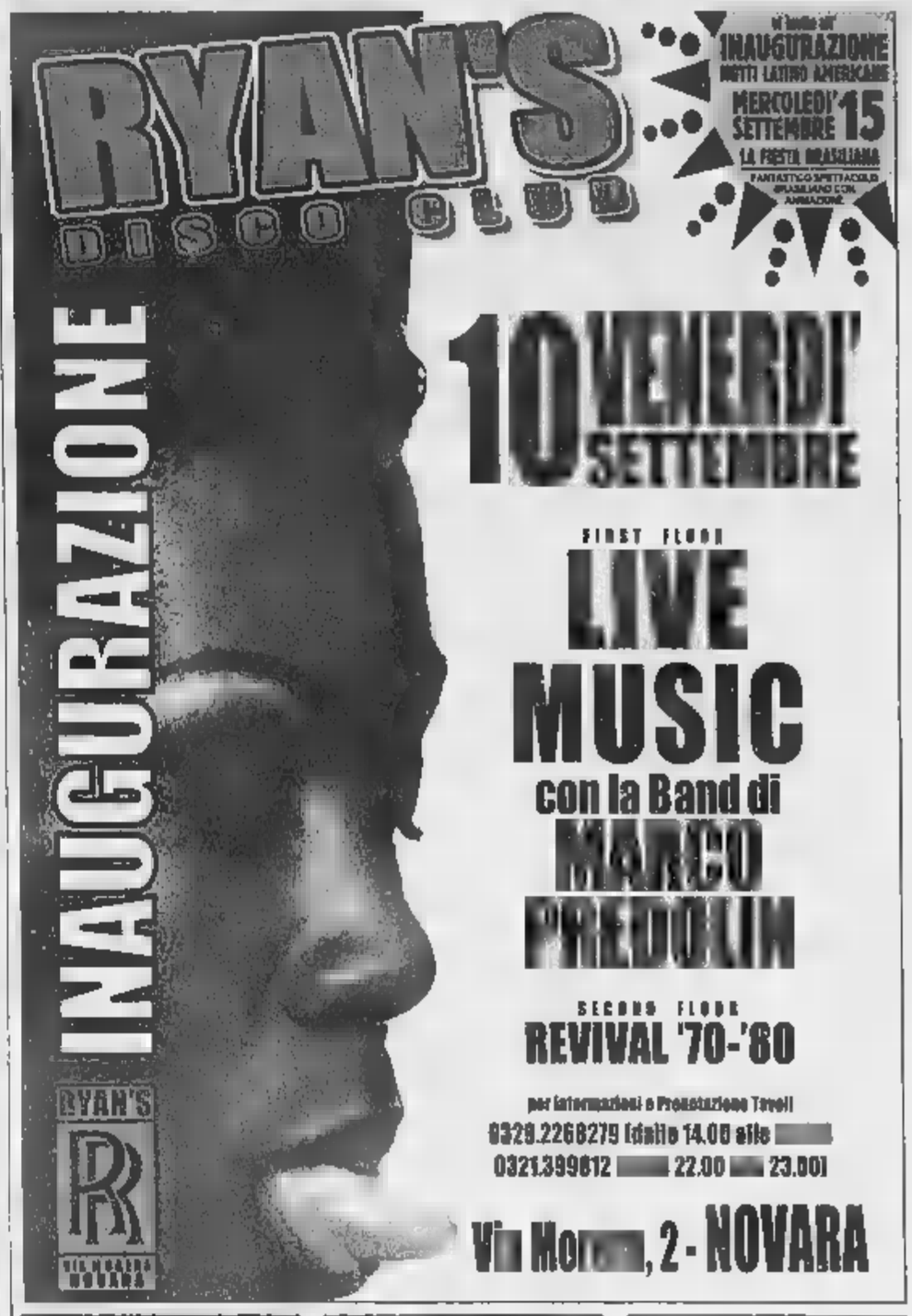
Banca Intra, utile di 18,3 miliardi

Nei primi sei mesi prosegue l'andamento positivo

Sempre positivo il trend della Banca Popolare di Intra

VERBANIA

Un utile netto di 18,3 miliardi, inferiore a quello analogo dello [illegible] anno [illegible] superiore alla metà di quello conseguito nell'intero 1998, [illegible]ge dai primi dati del bilancio semestrale al 30 giugno della Banca Popolare di Intra, esaminati nell'ultima riunione del consiglio di amministrazione. Le voci principali, confrontate con quelle dello stesso periodo del '98, vedono un incremento della raccolta diretta da 2199 a 2571 miliardi e di quella indiretta da 3535 a 4425 miliardi, corrispondenti rispettivamente ad un aumento di 16,91 e 25,17 punti percentuali. Gli impieghi della clientela passano [illegible] 1945 a [illegible] miliardi, con un incremento del 26,79 per cento, mentre in netta diminuzione sono le sofferenze ed il rapporto sofferenze-impieghi, che scende dal 3,1 al 2,18 per cento. L'organo amministrativo dell'istituto di credito verbanese esaminerà la relazione semestrale nella riunione consiliare già fissata per il prossimo [illegible] settembre. Sarà allora possibile approfondire le considerazioni sull'andamento della prima parte dell'anno in corso, che ha visto la Popolare di Intra protagonista di importanti operazioni. L'ultima è l'accordo siglato per l'acquisizione dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane della intera [illegible] esterno di promotori finanziari. (a. r.)



Impresa seleziona
GEOMETRA
di provata esperienza
per conduzione cantieri edilizia civile - [illegible]
[illegible] fornitori.
Inviare fax: 0323.641907

Studio di Architettura Seleziona
DIPLOMATO O LAUREATO
di provata esperienza in progettazione manuale e con utilizzo di sistemi informatici (ArchiCAD 2D e 3D, AutoCAD, ArchiView), direzione lavori, contabilità e coordinazione cantieri pubblici civili
Inviare Curriculum fax: 0323.406056

NOVARA
zona Pellegrina
PRIVATO VENDE APPARTAMENTO
libero: [illegible] vani, cucina abitabile, posto auto, 7° piano con ascensore.
Tel. 0321.625387

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
MERCEDES	C250 Turbo Diesel	1996	Doppio Airbag - Clima
FIAT	Brava Turbo Diesel	1998	Idroguida - Clima - Antinebbia
LAND ROVER	Discovery Luxury	1994	Full Optional
VOLKSWAGEN	Passat SW	1994	Cerchi in lega - Idroguida - Antinebbia
BMW	318 i	[illegible]	Clima - Airbag - Cerchi [illegible] lega
HONDA	Civic New Age 1.4	1996	Metallizzato - Cerchi in lega

automobili di tutte le marche
Camauto
ZONA INDUSTRIALE
0321/46.89.91
Via Marelli, 26

Festa al castello di Desana (nel Vercellese) con l'intervento di Vissani e Petrini

Il riso piemontese sedute l'Europa

Una «tre giorni» a tavola

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

L'Italia è il paese leader in Europa nella produzione di riso, ma è agli ultimi posti per consumo pro capite: poco più di 5 chilogrammi a testa, con un leggero incremento in questi ultimi anni. Ma ancora troppo lontano dal tetto degli «spaghettari» nazionali, (25 chilogrammi). Il riso, l'alimento più consumato nel mondo, in Italia insegue a distanza, le seimila aziende risicole sono costrette a esportare per compensare il superlus che è assorbito dal mercato interno. Non solo: anche in Europa il riso che va per la maggiore è quello da contorno, l'Indica, e il nostro risotto nazionale fatica a imporsi come primo piatto. Questione di latitudini e abitudini, ma anche di promozione: la proposta, o la riscoperta, del «made in Italy» del riso (stirpe Japonica) passa soprattutto attraverso le mani dei grandi chef.

L'ottava festa del riso italiano di qualità (sabato, domenica e lunedì) nel parco del Castello di Desana, a pochi chilometri da Vercelli) si svolge infatti sotto il segno della cucina. E quest'anno il tema è «Il riso piemontese alla conquista dell'Europa». Un «attacco» che i risicoltori stanno sferrando su due piani paralleli: quello commerciale, con i problemi legati alla concorrenza dei Paesi Terzi e al mantenimento dei meccanismi protettivi, e quello promozionale. E dal Castello di Desana parte un messaggio forte, con il coinvolgimento di esponenti della ristorazione: il Consorzio di tutela delle varietà tipiche del riso italiano chiama in campo anche lo chef e operatore gastronomico Gianfranco Vissani, lo chef per eccellenza della nuova generazione, Carlo Petrini presidente dell'Arcigola Slow Food, l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo. Tutti e tre saranno premiati lunedì durante la presentazione del programma «Riso piemontese in Europa», nato dalla collaborazione tra Tenuta Castello, i ristoranti della tavolozza, l'azienda vinicola Fontanafredda e la catena dei ristoranti Hotel Méridien in Francia, Gran Bretagna e Svizzera. In questi tre Paesi si svolgeranno anche settimane dedicate al riso italiano. La «tre giorni» del riso è aperta a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 17, con possibilità di degustazioni.

Da Desana al resto del Piemonte. Nelle prossime settimane torna la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», che nella fase primaverile ha coinvolto decine di ristoratori dell'area risicola. Si riprende con la presentazione al museo Martini di Pessione di Chieri martedì 21, poi si continua nei locali del Novarese, Vercellese, Biellese e in Lomellina. I consumatori «presi per la gola», attraverso proposte gastronomiche tutte tese al recupero del «made in Italy» e dell'antico risotto della nonna, varianti sul tema. Ma sempre a base di varietà italiane, che - sostengono gli esperti - non hanno uguali in altre parti del mondo.

In campo i ristoranti che presenteranno piatti «made in Italy» in Francia Inghilterra e Svizzera

Gianfranco Vissani, lo chef protagonista della gastronomia e (a destra) Carlo Petrini, presidente di Slow Food

Una risaia del Vercellese Sotto, un cuoco in cucina alle prese con il risotto

GIRO di VITE

Un grappolo al giorno

Sergio Miravalle

Come va? Bene, sono in ampelote-rapia. Ampelo...che? Potete star certi che la maggior parte delle persone non sa che cosa si nasconda dietro questa parola. Per capirlo bisogna risalire al greco «ampelos», ovvero vite. Stiamo parlando di cura dell'uva, intesa come frutta, da assaporare acino per acino, traendone benefici effetti. Giorgio Calabrese, il dietologo astigiano, impegnato da anni in ricerche nel settore, ha redatto un carnet di consigli e istruzioni che fa da «libro di testo» all'enoteca regionale di Mango, dove da domenica scorsa, in concomitanza con l'avvio della raccolta del Moscato, hanno inizinto un nuovo ciclo di cure.

L'uva è ricchissima di qualità nutritive, di glucidi, minerali, pectine, acidi organici, vitamine ed aromatiche. Contiene ovviamente anche zuccheri, per cui è sconsigliata a chi soffre di diabete e ulcera gastrica. Risulta invece particolarmente benefica nelle malattie del e della circolazione, del fegato, dell'apparato digerente. Non dimentichiamo che la buccia contiene, tra gli altri, anche l'ormai famoso resveratrolo, sostanza che di fatto contribuisce a tener libere le arterie, grazie alla sua forte azione antiossidante. E infine l'uva aiuta a superare anemie e depressioni. Se mangiata con calma, acino dopo acino, vi libera dallo stress. Insomma si potrebbe riformulare il proverbio: «Un grappolo al giorno toglie il medico di torno». Durante la cura i grappoli, che sono anche più di uno, saranno associati a cibi semplici: pane integrale, fette biscottate, crackers. Siamo alla versione un po'più raffinata del semplice «pane e uva», la gustosa e semplice merenda che ha nutrito generazioni di ragazzi di campagna nei periodi della vendemmia. Naturalmente, bisogna assicurarsi che i grappoli siano ben lavati e non abbiano tracce di trattamenti antiparassitari. L'uva da tavola d'importazione, dagli acini grossi come noci, nasconde infatti, molto spesso residui di conservanti. Meglio un buon grappolo nostrano, ben maturo. A Mango la si svolge con modalità personalizzate. L'enoteca accetta prenotazioni allo 0141-89291 dal mercoledì alla domenica dalle 10,30 alle 18.

Il logo di «Afrodite in cantina»

E una volta in forma si può pensare anche ad altro. Per esempio all'intrigante rapporto che lega da sempre nella storia, nell'arte e nella vita eros, cibo e vino. A Mango già si sono cimentati con Erosvinando, ora a Canelli alla Contratto rispondono con «Afrodite in cantina». L'appuntamento è per questo sabato sera con una cena a lume di candela e non solo. Le belle cantine di Casa Contratto ospiteranno, fino a domenica, una mostra di libri e incisioni di soggetto erotico (Minguzzi, Maccari, Calandri), le etichette intriganti di Alessandro Allisio e una lettura di brani da Orazio a Saffo, ad Apuleo da parte di Ferruccio Filippazzi e Stefania Giuliani.

La cena costa 150 mila lire, prenotazioni allo 0141-823349. Visita alle mostre e alle cantine, lire diecimila.

È il momento
di usare il vostro fiuto
per gli affari.

Corsa
da L. 15.530.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*

Tigra
da L. 22.130.000*

Astra
da L. 26.780.000* (vers. 5 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 30.330.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Settembre

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

Galà di chiusura il 18 settembre nel teatro del capoluogo, con i vincitori delle sezioni

Viotti, [redacted] e [redacted]

Stasera a Varallo il prestigioso concorso nazionale

Giovanni Barberis
NOVARA

Prende il via oggi a Varallo, per l'organizzazione di Valsesia Musica, (ed il gran galà finale sarà in cartellone al teatro Coccia [redacted] Novara) la sezione riservata al pianoforte per la quindicesima edizione del Concorso nazionale Viotti Valsesia. Sarà l'ultimo «contest» non solo del Millennio ma anche l'intitolazione al celebre compositore violinista [redacted] Fontanetto Po, dal momento che il concorso muterà nome in Valsesia Musica 2000, dal prossimo anno, in vista della possibile ammissione alla federazione mondiale dei concorsi internazionali di musica, con sede [redacted] Ginevra.

[redacted] pianoforte è quindi protagonista, dopo la sezione di violino che nel mese di giugno ha tenuto banco nel [redacted]ro Soms di Grignasco laureando la giapponese Sayaka Shoji, giovanissimo indiscusso talento.

Le eliminatorie si concluderanno al Palazzo dei Congressi di Varallo per spostarsi poi il 14 ed il 15 per le semifinali e per le finali al salone «Sterna» di Quarona, dove [redacted] terrà alle 21, sempre del 15, [redacted] concerto dei finalisti accompagnati dall'orchestra filarmonica rumena Moldova, [redacted] Iasi, diretta da Ovidiu Balan. La sezione canto lirico [redacted] si svolgerà [redacted] 13 al 17 settembre al teatro varallese Sottoriva, dove, alle 21 del 17, i finalisti terranno concerto, accompagnati sempre dall'orchestra Moldova diretta questa volta dall'ungherese Gergely Kesselyak.

Il galà di chiusura del Viotti Valsesia che presenterà i vincitori delle [redacted] di violino ed orchestra, pianoforte e canto lirico, come si diceva [redacted] apertura, sarà in cartellone al teatro Coccia di Novara, alle 21,15 di sabato [redacted] settembre. L'incasso sarà devoluto alle sezioni di Borgosesia e di Novara della Croce Rossa.

I solisti saranno accompagnati sempre dall'orchestra Moldova con la direzione «doppia», di Ovidiu Balan e [redacted] Gergely Kesselyàk. Quello del Coccia, sarà l'occasione per consegnare il prestigioso premio «Puncetto d'oro» (il puncetto [redacted] l'antico pizzo valsesiano) al tenore Walter Fraccaro, affermato protagonista della scena lirica nel mondo.

Fraccaro, 41 anni, di Castelfranco Veneto, è stato il vincitore della [redacted] canto lirico nella nona edizione del Concorso Viotti Valsesia. Il noto cantante ha debuttato nel '94 a Barcellona con [redacted] «Nabucco» e a Lisbona [redacted] «La Traviata» e «Tosca». L'anno successivo si è esibito negli Usa con «Aida», nel '96 è ritornato in America dove, al Metropolitan di New York, ha cantato in «Madama Butterfly», a San Francisco nell'«Aida» e a Pittsburgh nel «Mefistofele».

Nel '97 ha calcato le scene ad Amburgo nella «Carmen» e a Luxor nell'«Aida».

Per il galà del Coccia l'organizzazione metterà a disposizio[redacted] dei valsesiani un servizio gratuito di pullman con partenza dalla stazione di Grignasco e Prato Sesia. Informazioni e prenotazioni 0163-56.00.20 e 0347-831.75.68.

L'Orchestra filarmonica Moldova terrà concerto anche nella chiesa parrocchiale di Prato Sesia, martedì prossimo, alle 21.

Il tenore Walter Fraccaro, 41 anni, nato a Castelfranco Veneto vanta un brillante curriculum e quest'anno riceverà al Coccia il Puncetto d'oro Elemento di spicco nel panorama artistico internazionale In questi anni si è fatto [redacted] ed apprezzare anche in America

[redacted], ultimo [redacted]

Al Coccia con violino e piano stasera omaggio a Beethoven

NOVARA

Si [redacted] conclusa ieri sera la rassegna dei gio[redacted] solisti, stasera ultime note al Coccia, dalle 21, con i professori del Festival Musicale Internazionale '99. La rassegna ha portato nel capoluogo un centinaio di allievi per i corsi di interpretazione.

Violino e pianoforte per il congedo dalla città, al termine di [redacted] manifestazione che ha suggellato ancora una volta il gemellaggio Novara [redacted] Coblenza, ma [redacted] chiave musicale. In scena stase[redacted] il duo formato da Grigori Zhislin, violino, e Tatjana Sarkissova, pianoforte.

Il programma è di richiamo, perchè i professori presentano due capolavori molto conosciuti di Beethoven. Il programma di sala prevede la sonata per violi[redacted] e pianoforte 3, opera 12, la numero 8, opera 30, e la 9 «Kreutzer», opera 17. Biglietti a 15 mila lire. Qualche nota sui musicisti. Zhislin, nato a Liningrado, ha studiato al Conservatorio di Mosca e si è affermato sulla [redacted] internazionale [redacted] esibizioni in tutta Europa, Stati Uniti e Australia. E' conosciuto ed apprezzato per la grande estensione del [redacted] lavoro e dello stile, sia per quanto riguarda violino che viola. Dalla scuola [redacted] pianoforte di Mosca arriva Tatiana Sarkissova, artista [redacted] grande esperienza. In questi anno ha preso parte a numerosi concerti e festival di musica da camera. I due interpreti si sono già esibiti [redacted] Novara, sempre per il Festival, ed anche in questa occasione erano stati molto apprezzati.

[c. m.]

PER LE «SETTIMANE»

Virtuosi del [redacted]

Le «Settimane musicali» stasera tornano nell'Ossola, dopo il trionfale concerto con Dindo e Rostropovich. Il programma della manifestazione, che con i suoi intepreti si e inserita negli appuntamenti più prestigiosi a livello europeo, propone un recital che vedrà sul palco del teatro [redacted]La Fabbrica» due virtuosi georgiani del pianoforte, George Vatchnadze (nella foto) e Vakhtang Kodanashvili. Dalle 20,30 eseguiranno opere di Schumann, Prokofiev, Busoni, Beethoven e Ravel.

[p. ben.]

«Tempio» del cabaret

Riapre «Zelig» questa [redacted]

MILANO. Dopo la pausa estiva, riapre i battenti questa sera lo «Zelig» di viale Monza, «tempio» del cabaret nazionale. Il direttore artistico del locale, Giancarlo Bozzo, ha sfornato un programma [redacted] di ospiti e sorprese, che condurrà fino alla megafesta di Capodanno 2000.

Il debutto di stasera è affidato al «ragiunatt» Meneghetti, al secolo Enrico Bertolino, che dopo il successone riscosso a «Ciro» torna ad esibirsi per lo Zelig. Domani sarà tocca [redacted] Stefano Chiodaroli e Renato Trinca, Sabato [redacted] Giorgio Melazzi e ancora Chiodaroli. Da domenica fino al 19 settembre il palco sarà tutto per «Il re è nudo», spettacolo in cui quattro comici devono convincere un personaggio a cambiare idea.

Ale & Franz [redacted] Flavio Oreglio si esibiranno dal 14 al 18 settembre. Prenotazioni già aperte con la possibilità di un abbonamento: 120 mila lire per 5 serate (tavolo) e 80 mila per la tribuna. Info allo 02/27001383.

[m. p.]

Venerdì con la band

Torna il rock a Sesto: c'è Willie Nile

SESTO CALENDE. Torna [redacted] rock dal vivo dopo la pausa estiva con le proposte internazionali targate «Only [redacted] hobo»: venerdì [redacted] in sala consiliare a Sesto Calende [redacted] protagonista Willie Nile con la sua band. In Italia i primi fans li conquiste all'inizio degli Anni Ottanta, con incoraggianti recensioni su «Rolling Stone» e altri magazines specializzati. Dopo una fase di silenzio (per litigi fra case discografiche e manager) ridecolla la carriera di Nile. Nel [redacted] rifugio di Buffalo continua a scrivere canzoni [redacted] a [redacted] l'amata chitarra: un invito per un concerto in Norvegia, nell'87, lo lancia con nuovi entusia[redacted] in Europa. Arriva un contratto [redacted] la Columbia grazie anche all'interessamento di Richard Tompson. Con Willie Nile and band si apre per Sesto e dintorni il cartellone invernale dei concerti. Venerdì s'inizia alle 21,30, per altre informazioni e prenotazioni si può contattare lo 0331-962189.

[m. p. a.]

Guida agli avvenimenti del giovedì notte da trascorrere nei locali di Novara e Vco

[redacted] che ride» chiude [redacted] Carpignano

Novara, tributo a Battisti. Arizzano, inaugura il Byblos

Monica Buzio, vincitrice della prefinale del concorso «Una modella per l'arte»

[redacted]. Nell'anniversario della [redacted] di Lucio Battisti, una serata dedicata alle sue più belle canzoni. Si vivrà stanotte dalle 22 al «Battisti Music Cafè» di corso della Vittoria, [redacted] l'intervento di tantissimi musicisti novaresi e dell'hinterland.

NOVARA. Monica Buzio, 20 anni, studentessa novarese, ha vinto alle «Vele» di Alassio il titolo della «Modella per l'arte» e parteciperà alle finali nazionali [redacted] metà ottobre.

NOVARA. S'inaugura la stagione musicale live autunnale della «Cavallotta». Dalle 22,30 sul palco interno del locale suoneranno Matteo Pizzi e Carlo Pozzi. Musica revival.

OLEGGIO. La «Rock Machine» sale sul palco del «Poitin Stil», frazione Loreto, per proporre i pezzi del suo ampio repertorio rock.

[redacted]. Al via stasera la festa della birra al «Moli[redacted]. Si parte con la musica Anni '80 proposta da Bruno e le costate dello chef Piero.

CARPIGNANO SESIA. Con l'esibizione di Derek Simons, si conclude dopo 10 settimane la rassegna di cabaret «Un'estate che ride» nel dehors del bar «Commercio». In programma pure la finale del [redacted]corso di bellezza «Miss Carnevale di Viareggio».

[redacted]O. Funky rock è il repertorio proposto dalla band dei «Sopracultura», sul palco del «Molly Malones». Appuntamento dalle 22,30.

[redacted]. Si balla sui tre piani della discoteca «Rocca» [redacted] i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

LESA. Una band omegnese che propone «beat»: sono «The Eggs», di scena dalle 22.30 al roadhouse «Waco's».

[redacted]. Max Bonino (piano, [redacted] e voce) allieta la serata musica[redacted] live del «Cafè Portici». Dalle 22,30.

ARIZZANO. Ultima serata di selezione per il [redacted] «Una ragazza per il cinema», prima della finale regionale [redacted] domani. Al rinnovatissimo «Byblos» la sfilata s'inizierà alle 23,30. Presentano Rossano e Sara.

A cura di MARCO PIATTI

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel [redacted]688
La mummia, con Brendan Fraser. Or.: [redacted], 22.30 L. 12 000, rid 8000; merc. fer. 8000.

ARALDO Tel 0321-474 [redacted].
oggi riposo [redacted] 20.30. [redacted] 12.000, rid [redacted]

BROLETTO ALL'[redacted] (in caso di [redacted] al cinema Araldo) Tel segr. tel 0348 - 72 34 222
Fuori dal mondo, con Margherita Buy, [redacted] Orlando. Orario. 21,30. Lire 10 000; 6000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627 676
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Entrapment, [redacted] Connery, C. Zeta-Jones. Or.: 20.25, 22.30 Lire 12 000, rid. 8000, mart fer 8000

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 395
Wild [redacted] West, con Will Smith, Kevin Kline. Or.: 20.25; 22.30. Lire 12 000; rid. 8000, lun [redacted] 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 34 84
oggi riposo Or.: 20. 22.30 Lire 10 000; 8000 (martedì feriale L. 8000)

[redacted]

SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[redacted]

[redacted] Inf orario s[redacted] tel 0322 - 240 566.
oggi riposo. Lire 10 000; 6000

[redacted]

VARZONI
Chiusura estiva.

[redacted]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline. [redacted]: 20.15, 22.15 Lire 11 000, 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 [redacted] 0322 - 81-741.
La mummia. Or.: 20; 22.15 Lire 11.000; 8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Entrapment, con Sean Connery. [redacted] 20.15, 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000).

NUOVO [redacted] Tel 0322 - 81 741
Fino all'inferno Or.: 20.15, 22,15 Lire 11 000 rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

[redacted]

[redacted] Tel 0321 - 51 95 73
oggi riposo Or.: 21. L. 7.000, 5000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr [redacted] 240 853
oggi riposo. Or.: 20,15, 22,30.

[redacted] 2. Info [redacted] segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo. Or.: 20.15, 22.30.

[redacted] Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo Or.: 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr [redacted] 0324 - 242 046.
oggi riposo Or.: 20.15, 22.30

[redacted]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo. Lire 10 000, rid. 7000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo. [redacted] 20.10, 22,15. Lire 11.000, [redacted] feriale 8000

[redacted]

SOCIALE Tel 0323 - 51 459
oggi riposo Lire [redacted]

ORATORIO
oggi riposo. Lire 7.000

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Entrapment, [redacted] Connery [redacted] 20.30, 22.30

[redacted] Info e prezzi spettacoli [redacted] di segr. telefonica 0323 - 401 940
Instinct - Istinto primordiale. [redacted] 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli [redacted] di segr. tel 0[redacted] - 501 964
E allora [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) [redacted] Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964.
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel 817 9373 *Prossima apertura.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784 *Entrapment.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Autunno* Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Cruel intentions* Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 [redacted] 1: *Entrapment* Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 Sala 2: *La mummia* [redacted]. 15; 17,30; 20, 22.30. Sala 3: *Wild Wild West* Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *Entrapment.* Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel [redacted] *Cruel intentions.* [redacted] 16,20, 18,20, 20,25; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110 *Un* [redacted] Or.: [redacted]. 18.30, [redacted]
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *American history x* Or. [redacted]; 18,10; 20.20; 22,30, Viet. min [redacted]
[redacted] 2 v. [redacted] 32/e, tel. 436 07 23 *Brother.* Or. 16,30; 18,30, 20.30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 232 029. *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *La vespa [redacted] regina.* [redacted]. 16,05, 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Un amore.* Or.: 16; 18,05, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La complicità.* Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. *Il tredicesimo piano.* Or.: 16,10; 18,20; 20.30; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16.25, 18.30, 20.35; 22.35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Prima del tramonto.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia* Or.: 15; 17.30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *10 cose che odio di te* Or.: 16,05; 18.15; 20.25; 22.35
FARO v. Po 30, tel 817.33.23 *Il [redacted] mo piano* Or.: 20.30, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel [redacted] 2057. *Wild Wild W[redacted]* [redacted] 16, 18,10; 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *La mummia.* Or. 15; 17,30, 20, [redacted].30
KING v. Po 21, tel 812 59 96. *Harem Suare* Or. 16, 18,10; 20,20, [redacted].30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 *The protagonists* Or. 16.30 18,30, 20.30; 22,30
LUX Galleria [redacted]. Fedonco, tel 641.283 *Universal soldiers* Or.: 15.40, 17.25; 19.10, 20.55; 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817 10 48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817 10 48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 *Halloween 20 anni dopo* Or. 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73. *Cruel intentions.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. *E allora mambo!* Ore 21,30. Anteprima ad inviti.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448. *Sperduti a Manhattan.* Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild [redacted]* 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia* Or. 15; 17,30; 20; [redacted].30. Sala 4: [redacted] *out of towners* film in lingua originale. Or.: 16; [redacted].10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix.* [redacted]: 15; 17,30; 20, [redacted]
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 *L'ombra del dubbio* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.01 50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale* Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998 - 99. dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices: Xenia Ensemble in concerto. Ingresso libero.* Info n° verde 800 015475
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.*

Domani il pittore novarese festeggerà anche l'invito

[redacted] Frontini, [redacted]

Il pittore Bruno Frontini e la moglie Rosanna Barbiere. Settembre è caratterizzato [redacted] loro da importanti avvenimenti della [redacted] privata e professionale. Pittore simbolista e scultore Frontini è noto per le sue interpretazioni della Divina Commedia

NOVARA

Nozze d'oro e invito alla Biennale di Livorno. Settembre regala due importanti traguardi al pittore novarese Bruno Frontini, che domani assieme alla consorte Rosaria Barbiere festeggia i cinquant'anni di matrimonio.

Alla vigilia della ricorrenza, per la quale ha già ricevuto gli auguri del sindaco Gianni Correnti a nome della Città, Frontini è stato invitato a partecipare all'importante rassegna toscana che raduna artisti da tutta Italia.

Pittore simbolista e scultore che durante la sua lunga attività si è meritato premi, riconoscimenti e onorificenze, fra cui le insegne di Cavaliere al merito della Repubblica, Bruno Frontini è noto per le intense interpretazioni della «Divina Commedia» di Dante Alighieri. Con le sue opere, [redacted]site su quotidiani, periodici e riviste specializzate da numerosi critici, il pittore novarese questa estate ha riscosso particolare successo ad Albenga.

[p. ben.]

Mostra-mercato, arte e sport per il weekend sul Lago Maggiore

Fiori e musica, Moser dà il via

Domani ad Arona la «Sinfonia floreale»

Francesco Moser, il testimonial che domani mattina alle 10 inaugurerà «Sinfonia floreale» sul lungolago di Arona

ARONA. Weekend sul Lago Maggiore, tra fiori e musica. L'idea è stata della Promoflor che, in [illegible] farà esordire una «Sinfonia floreale», mostra mercato di fiori e piante nei giardini del lungolago. Una rassegna nuova nel panorama delle manifestazioni florovivaistiche, programmata in una stagione apparentemente insolita dell'anno. Una nuova occasione d'incontro nata dalla volontà di vivaisti e addetti ai lavori che hanno avvertito l'esigenza di promuovere iniziative in grado di favorire la conoscenza e incrementare la passione del giardinaggio e del verde in genere, settori che in Italia vivono un momento di grande espansione, sia in ambito pubblico che privato.

Testimonial d'eccezione e forse anomalo per una manifestazione a carattere botanico, sarà Francesco Moser, emblema del ciclismo, assessore regionale al turismo del Trentino che negli ultimi anni si è fatto promotore di molti progetti di [illegible] per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio. Resa possibile grazie alla disponibilità ed al patrocinio del Comune di Arona [illegible] contributo della Banca Popolare di Intra, «Sinfonia floreale» intende presentare in una località celebre per le sue colture di azalee ed acidofile in genere, migliaia di piante e fiori di altra tipologia, nelle diverse specie e varietà. Lo spunto iniziale per fissare un appuntamento autunnale, sullo falsariga di quanto già da tempo si fa in Francia e in altre nazioni di grande tradizione botanica, per «coltivare» l'amore per piante e fiori anche durante la stagione di riposo del ciclo vegetativo e per contribuire a formare un pubblico sempre più attento e appassionato.

L'esposizione, che si articolerà su un'area di 15 mila metri quadrati (da piazzale Moro alla Punta del Vevera), tra spazi esterni e al coperto, vedrà la partecipazione di selezionati espositori provenienti da varie regioni d'Italia e dall'estero, specializzati in una o più coltivazioni. Ognuno presenterà il meglio della propria produzione, piante tipiche e particolari, delle specie rare o insolite nelle diverse varietà. Oltre alle invitanti opportunità d'acquisto, il pubblico avrà la possibilità di incontrare esperti, seguire convegni e concerti di musica classica, partecipare a corsi dedicati a decorazioni e composizioni floreali.

Vicina alle grandi città del Nord Italia e della Svizzera, «Sinfonia floreale» si propone anche come accattivante spunto per un piacevole e distensivo week end di fine estate. Idea colta dalla Malan Viaggi di Torino che ha creato un apposito pacchetto da abbinare alla visita alla mostra ed eventualmente ai corsi. Presenza significativa alla manifestazione è quella del Consorzio Florovivaisti del Verbano Cusio Ossola e Novara (aderente ad Asproflor Piemonte) che promuove le colture tipiche del Lago Maggiore.

Asproflor Piemonte è l'associazione di produttori floricoli promossa dalla Coldiretti. A tutt'oggi conta in qualità di associati una cooperativa di 26 [illegible] e 141 produttori singoli.

Nei giardini tre giornate intense di manifestazioni e corsi aperti a tutti

I maestri dell'arte di decorare e gli arrampicatori sugli alberi

ARONA. La mostra mercato di piante e fiori avrà inizio domani con il seguente programma. Ore 10: inaugurazione alla presenza delle autorità e del testimonial dell'ambiente Francesco Moser; ore 10,30: concerto di musica classica riservato agli invitati; ore 11: apertura mostra al pubblico; ore 14,30: conferenza «Gli alberi in ambiente urbano, capirli per convincerci», relatore l'agronomo Fabrizio Buttè; ore 16: concerto di musica classica nei giardini espositivi; ore 17: incontro di Francesco Moser con il pubblico; ore 19, chiusura.

Sabato 11. Ore 9,30: riapertura della mostra; ore 10,30, conferenza «A zonzo per i giardini», relatore Pietro Hillebrand; ore 16, concerto di musica classica; ore 20, chiusura.

Domenica 12. Ore 9,30, riapertura mostra; ore 11, conferenza di Franco Ghirardi su «Higo, le antiche camelie dei Samuraj, storia, ambiente e caratteristiche»; ore 19, chiusura della manifestazione.

Inoltre: concerti conferenze, giochi e attrazioni varie per bambini, con il decoupage

Ad intervalli, nei tre giorni della manifestazione, esibizione di «Tree climbing» a cura della Fitoconsult di Varese, il concorso «Conosci gli alberi», giochi ed attrazioni varie per bambini con presentazione di materiale didattico, corsi di decoupage a tema floreale.

Per stimolare la creatività individuale e invogliare a decorare con gusto ogni angolo della casa, la Promoflor (che ha sede a Verbania in corso Mameli 47) ha pensato, in collaborazione con Casamagica, di abbinare alla mostra mercato due brevi corsi di decorazione, di una giornata ciascuno (sei ore di lezione), in programma all'interno dell'esposizione stessa. Il primo, tenuto da Alessandra Buono, tratterà le tecniche del decoupage e consentirà di apprendere nozioni utili alla realizzazione di centrotavola e decori natalizi, segnaposto, fuoriporta, nonché simpatiche e divertenti confezioni-regalo di piante e bouquet floreali. Il secondo, coordinato da Rosa D'Addato, si rivolgerà più espressamente all'arte della decorazione con fiori secchi e darà originali spunti per creare omaggi e addobbi. Alessandra Buono, milanese, diplomata all'Istituto Internazionale di arte grafica, ha maturato esperienze in laboratori del capoluogo lombardo. Rosa D'Addato, pugliese, ha frequentato corsi di Ikebana che le sono valsi il diploma ufficiale riconosciuto in Giappone. Ogni corso prevede un massimo di 15 iscritti con facilitazione a quanti intendono iscriversi ad entrambi. Per informazioni: Promoflor, tel. 0323-53513.

Promoflor
VERBANIA

Per tutta la durata della manifestazione saranno esposte le migliori composizioni floreali che hanno sfilato domenica 5 settembre a Verbania sui carri fioriti.

SINFONIA FLOREALE
Arona
Lago Maggiore
Mostra Mercato di Piante e Fiori

CON IL PATROCINIO DEL
Comune di Arona

Esposizione e vendita di piante tipiche, rare insolite e particolari.

Arona - GIARDINI DEL LUNGOLAGO
10 - 11 - 12 settembre 1999
Ingresso da Piazzale Aldo Moro

Venerdì 10 settembre 1999
ore 10,00 Inaugurazione alla presenza delle autorità e di un importante testimonial dell'ambiente sportivo: **Francesco Moser**
[illegible] 10,30 Concerto di musica classica riservato agli invitati
[illegible] 11,00 Apertura della mostra al pubblico
ore 14,30 **Conferenza: *"Gli alberi in ambiente urbano, capirli per convincerci"***
Relatore l'agronomo dott. Fabrizio Buttè
ore 16,00 Concerto di musica classica nei giardini espositivi
ore 17,00 Incontro Francesco Moser con il pubblico
ore 19,00 Chiusura della mostra

Sabato 11 settembre 1999
ore 9,30 Apertura mostra
ore 10,30 **Conferenza: *"A zonzo per i giardini"***
Relatore: Pietro Hillebrand
ore 16,00 Concerto di musica classica nei giardini espositivi
ore 20,00 Chiusura della mostra

Domenica 12 settembre 1999
ore 9,30 Apertura mostra
ore 11,00 **Conferenza: *"Higo, le antiche camelie dei Samuraj***
Storia, ambiente, caratteristiche"
Relatore: dott. Franco Ghirardi
ore 19,00 Chiusura della manifestazione

Segreteria Organizzativa: Promoflor Cso Mameli 47, 28921 Verbania Intra Tel./Fax 0323 53513

10 • 11 • 12 settembre

ASPROFLOR PIEMONTE
VERBANIA
CONSORZIO FLOROVIVAISTI
VERBANO
CUSIO
OSSOLA
NOVARA

Asproflor Piemonte è l'Associazione dei produttori floricoli promossa dalla Coldiretti. A tutt'oggi Asproflor conta in qualità di associati Cooperativa di 26 soci 141 produttori singoli per un totale di 167 soci. Le sue finalità sono di promuovere il prodotto floricolo di migliorare il sistema di commercializzazione della merce dei soci gestendo un sistema di informazione mercato, ricerca e di assistenza.

Per ricevere informazioni più dettagliate è possibile contattare la nostra sede:
Consorzio Produttori Florovivaistici del V.CO. e di Novara
VERBANIA - Via Rigola, 44 Tel. 0323.516098 Fax 0323.405515

COLTURE TIPICHE DEL LAGO MAGGIORE

maniver
Produzione & Vendita
ARTICOLI per il FLOROVIVAISMO
ed il GIARDINAGGIO

MANIVER srl
COMIGNAGO (NO)
Via Circonvallazione, 5
Tel. ++39.0322.50091/2 • Fax ++39.0322.50093
http://www.intercom.it/maniver/ - e-mail: maniver@intercom.it

Troppe assenze, derby svalutato ieri a Borgomanero

Borgosesia vince per 2-0 e passa il turno di Coppa

Sandro [illegible]
BORGOMANERO

La Coppa? No, grazie. Il Borgomanero non ci casca e [illegible] i muscoli per Arzachena, il nuovo che avanza, anzi che aspetta, in provincia di Sassari. Lo [illegible]tro diretto tra i due «Borgo», presenti non più di 200 spettatori, addetti ai lavori compresi, si conclude con la vittoria degli ospiti per 2-0, risultato acquisto alla [illegible] (e nel giro di cinque minuti) grazie alle reti di Prete e Barone.

Si partiva [illegible] una situazione di classifica ancora aperta a molte soluzioni, tanto da non essere esclusa neppure la qualificazione del Verbania: la squadra di Seveso sarebbe passata in caso di vittoria del Borgomanero sul Borgosesia per uno a zero. Il Borgosesia aveva battu[illegible] il Verbania per 1-0 (gol di Prete), mentre lo stesso Verba[illegible] aveva superato il Borgomanero per 2-1 (Milani e Gardini per i lacustri, Gabasio per i ragazzi [illegible] Erbetta).

Tabellino alla mano, il Borgo[illegible] restava dunque in corsa per vincere il triangolare, [illegible] per riuscirci avrebbe dovuto battere il Borgosesia realizzando, comunque, almeno due reti.

Quando Erbetta ha «svelato» la sua formazione, si è subito capito che al Borgomanero questa qualificazione interessava un fico secco e che la partita, per i padroni di casa, si sarebbe dovuta inquadrare nell'ottica di [illegible] semplice allenamento [illegible] funzione del più stimolante campionato.

Fuori dunque Verbania e Borgomanero, via libera al Borgosesia di Sergio Caligaris, squadra fresca di retrocessione ma intenzionata a recuperare già da quest'anno il terreno perduto. «Rossoblu» in campo con: Binello, Caputo, Caprioli, Capacchione, Merlin, Castiglioni, Rota, Altieri, Colombo, Cassani, Dattrino; e quindi senza Rovellini, Ceci, Gabasio, Rolando e Moretto. La squadra sesiana: Comunara (infortunatosi e sostituito al 22' [illegible] Biasetto), Ambrosetti, Panella, Balsamo, Paganini, Rossi, Nicolini, Brescia, Prete, Oliva e Barone. Spezzoni [illegible] partita nella ripresa per Rolando, Maio, Ceci e, sull'altro fronte, Ferrari (una traversa nel finale) e Albanese.

Borgosesia in vantaggio alla mezz'ora: bel cross di Nicolini (il figlio di Ermes) per la testa di Prete che fa centro. Passano appena cinque minuti e matura il raddoppio: per un fallo di mano di Merlin l'arbitro Castagneri decreta un rigore che Barone, l'ex del Villaggio Lamarmora, trasforma con un precis[illegible] rasoterra.

Ultimissime di mercato in casa borgomanerese. Valerio Chiarpotto, 23 anni, difensore, è stato ceduto alla Varalpombiese. Dove potrebbe finire anche il bravo portiere Andrea Lucca.

Il centrocampista Capacchione

SPORT FLASH

CALCIO

Torneo della Sparta

Un torneo p[illegible] ricordare la fig[illegible] [illegible] fondatore della Sparta, il colonnello Enrico Patti. Il calcio d'inizio del quadrangolare verrà dato sul campo di via Poerio sabato alle 15 da Cecc[illegible] Rosetta, l'azzurro che donò alla Sparta la [illegible] maglia della nazionale, la stessa che troneggia, incorniciata, sul muro della sede della società. Parteciperan[illegible] al torneo oltre alla Sparta, [illegible] Novara, la Juventus Club ed il Santa Rita. La finale è prevista per domenica dalle 17 con premiazioni alle 18,30. [r. l.]

P[illegible]

Ornavasso, giornata sport

E' la «Giornata dello sport» alla festa del Boden [illegible] Ornavasso. Alle 18 dimostrazione di basket in piazza Bianchetti, alle 20 gara podistica di 6 km e alle 21,30 premiazione dell'atleta dell'anno [illegible] l'intervento di Pietro Anastasi. [re. ba.]

CANOA

In luce la «Verbano»

I 7 equipaggi della Polisportiva Verbano di Suna hanno raggiunto tutti le rispettive finali dei campionati italiani di canoa e kayak all'idroscalo di Milano. Il miglior risultato è stato di Zaninetta, Rondo R., Rondo L., Magni, che nella gara del C4 sulla distanza di 1000 metri sono giunti secondi dietro la Marina Militare. Coi vice campioni d'Italia, si sono distinti nei 500 metri anche gli equipaggi del C2 e del C4, entrambi quarti. [a. r.]

Trofeo «Omnia» a Romagnano, il 18 è Coppa Italia con Novara-Biella

Foppapedretti, la sagra è sport

Volley, stasera le «regine» a Borgomanero

BORGOMANERO

La serie A onora con la sua presenza la sagra dell'uva. Stasera riflettori accesi nella palestra dell'istituto salesiano Don Bosco di via Dante a Borgomanero, dove è attesa la Foppapedretti Bergamo, squadra [illegible] piene d'Italia degli ultimi 4 anni e vincitrice di 2 coppe dei campioni d'europa, e la Preca Brums di Busto, altra formazione di A1.

Un'occasione di sicuro interesse per gli appassionati, che potranno vedere sotto rete alcune delle migliori atlete italiane.

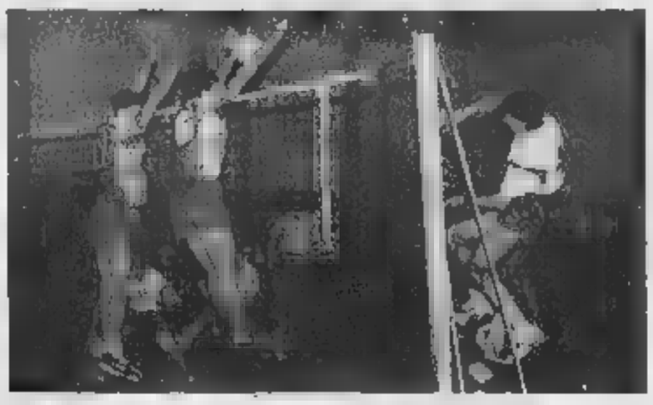
La squadra bergamasca non si presenterà [illegible] tutte [illegible] titolari: qualche atleta (come Maurizia Cacciatori) ha impegni nei campionati europei, ma il nome è quello di una formazione quotata ben oltre i confini nazionali e che annovera talenti come la cubana Mereya.

Al Gym Volley, che organizza il torneo, l'indiscusso merito di aver portato le «big» nel Novarese. Amichevole di lusso che prende [illegible] via alle 20,30, organizzata come «memorial Alessandro Facchini». Ma il volley, seppur di altri livelli è di scena già alle 19, [illegible] l'esibizione di alcune squadre locali. E il Gym offrirà sorprese e gadget alle piccole spettatrici. L'ingresso è gratuito.

Il Gs Pavic lancia invece il trofeo «Omnia Sport», domenica 19 settembre al palazzetto di [illegible] Pizzorno. Adunata per Asystel Gonzaga Milano, Kappa Cus Torino, entrambe di A2, e Trasgo Cavanna Pavic, di B1: ovvero, un altro appuntamento di precampionato molto interessante. Il programma parte alle 10,30, [illegible] prosegue per tutta la giornata.

Per i sesiani la B1 scatta il 16 ottobre [illegible] Trasgo Cavanna Pavic-San Giuliano Milanese. La formazione [illegible] Romagnano comprende Bedotto, Rachita, Santià, Laganella, Sala, Regalli, Vagata, Medina, Ciocca, Stangalini, Casagrande, Donatti.

Anche in [illegible] del Volley Novara fervono i preparativi. La squadra, che ha assunto il nome di nuova Tipografia San Gaudenzio Bassi Gorgonzola Volley Novara, ha superato nella prima amichevole l'Altea Borgomanero. Seguiranno altri incontri con i «colleghi» [illegible] B1 Vercelli e Caronno. [illegible] Coppa Italia scatta il 18 settembre, con ingresso trionfale dei novaresi al Palaverdi, [illegible] confronto con il Biella. [c. m.]


Il volley [illegible] ad animare palazzetti e centri sportivi delle due province

La prova di terza categoria torna in Piemonte dopo un'assenza di 20 anni

Il tennistavolo riparte al Palaverdi

Con la Regaldi torneo nazionale da 250 iscritti

NOVARA

Il tennistavolo riparte dalla terza categoria. La Regaldi ospita sabato e domenica, al palazzetto dello sport di viale Verdi, la quinta edizione del «Torneo nazionale della Cupola», aperto ai giocatori tesserati Fitet di terza categoria.

Il presidente della Regaldi Stefano Spaini «Siamo contenti di ospitare questa manifestazione, che torna in Piemonte dopo 20 anni di assenza». Sono presenti 250 atleti, che gareggiano nelle varie specialità. Il torneo, valido come selezione del campionato italiano, presenta i migliori giocatori di terza categoria in Italia. Ha un risvolto novarese il torneo, con sei giocatori della società cittadina: si tratta di Dario Quaglia, Andrea Ferrari, Claudio Sassi, Dana pellegrini (terza nel doppio femminile agli Italiani), Elisa Marzolla, e Luciana Ricciardiello. Le possibilità [illegible] buoni piazzamenti arrivano sia dal tabellone maschile che femminile. Giocando in [illegible], sono atleti favoriti e reduci da una buona stagione. Le ragazze, in particolare, sono state promosse dalla C alla B, ed anche i pongisti sono passati alla serie superiore. Il programma parte sabato alle 10,30 con il doppio maschile, dalle 13,30 il singolare maschile, che si protrarrà fino alle 20. Domenica intensa: dalle 9,30 il doppio misto, seguito dal doppio femminile. A mezzogiorno scattano le gare di singolo maschile, alle 13,30 il singolare femminile.

E' un torneo che si propone anche come test d'ingresso per i campionati, che partono il 25 settembre. Le novaresi, che disputano la serie A, (unificata), sono attese a Bolzano. Quest'anno la formazione, ed è una novità dell'ultima ora, vede il rientro di Agnes Hegedus, dopo la maternità. Giocherà a fianco di Chen Jun, olimpionica, e Stefania Puricelli, che è al ventesimo posto della classifica italiana. [c. m.]

Prediscoteca
le Volte café
Tutti i MERCOLEDI' SERA
dalle 22.00
MUSICA DAL VIVO
A mezzogiorno
ristoro veloce con le
gustose proposte dello Chef
TUTTI I VENERDI SERA GIOCHI A PREMI CON
ESTRAZIONE DI SOGGIORNI AL MARE O IN MONTAGNA
ARONA - Via Matteotti, 14 - Tel. 0322.241573
CHIUSO IL LUNEDI'

mobilificio
TERRANEO CASTELLUCCIO
C.so XXIII MARZO, 289 (ZONA BICOCCA)
Tel. 0321/402238
NOVARA
IN PROMOZIONE
PREZZI
ULTIMI GIORNI
MAI VISTI
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO
APERTO LA DOMENICA

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ka** Ford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.e.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). Ideaford comprende l'estensione fino a 5 anni e 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se l'auto è in normali condizioni d'uso e non supera i 40.000 km).

Negli ospedali torinesi, pazienti a rischio isolati e misure di sicurezza per il personale

«Più controlli contro i batteri-killer»

Nel laboratorio delle Molinette è partita la controffensiva al virus.Il dottor Roberto Serra, aiuto primario

Marco Accossato

«Se negli ospedali italiani non si controlleranno le infezioni in corsia si rischia davvero di arrivare a una "peste del Duemila"» All'indomani della scoperta del superbatterio Visa isolato in un bimbo di 8 anni al Gaslini di Genova, parte dalle Molinette un Sos a tutti gli ospedali. Il dottor Roberto Serra, aiuto primario nel Laboratorio analisi, lancia un che è assieme di tranquillità e preoccupazione per il futuro: «In nessun ospedale piemontese si è ancora trovata per fortuna traccia del "Vancomicine intensitive stafilococco aureus", questo virus resistente anche agli antibiotici più potenti. Ma in ogni ospedale altri germi resistenti, compreso il fratello minore di Visa, l'Mrsa, lo "Stafilococco aureo meticillico resistente" che fa sempre parte della famiglia dei gram-positivi». Allerta, dunque. Se non siamo sull'orlo dell'abisso qualcuno già grida paragonando Visa all'Aids, potrebbe essere l'eredità del millenio che sta per chiudersi. «Un di Visa in reparto è un problema. Ma se ce ne fossero dieci, venti, cento? Tutto sarebbe di la situazione diventerebbe presto incontrollabile».

A Torino nel resto Piemonte e d'Italia s'attendono disposizioni dal ministero della Sanità. Nessun segnale, fino a ieri, neppure in assessorato regionale. E se a Glasgow, in Scozia, la morte di due pazienti testimonia la pericolosità del batterio-killer, negli ospedali torinesi si è già alzato il livello di guardia: «La resistenza - prosegue il dottor Serra - è nella natura stessa dei batteri: si sono attrezzati per resistere all'azione degli antibiotici. Sono passati al contrattacco, si sono automodificati».

Stafilococchi, enterococchi, pseudomonas aeruginosa, enterobacter, klepsiella, serratia: sono numerosi gli antagonisti degli antibiotici. Fanno parte dei cosiddetti gram-positivi negativi, e si affiancano ai funghi, ultima categoria di microrganismi normalmente resistenti ai farmaci.

Il virologo: Visa ha molti fratelli
In Piemonte nessuna traccia del virus

Serra: «Ai medici trovare il rimedio e usare razionalmente gli antibiotici»

Nel laboratorio delle Molinette diretto dalla professoressa Marchiaro, come in altri ospedali, si è organizzata la controffensiva sorvegliando l'andamento delle resistenze batteriche che si sviluppano in reparto, isolando i pazienti a rischio e imponendo più rigide misure di sicurezza al personale, «perché nessuno, medico, infermiere o ausiliario, sia portatore di germi da ricoverato all'altro».

Alle Molinette è stato calcolato che l'8 per cento delle infezioni è di origine ospedaliera. Un problema che riguarda ogni ospedale, in particolare i degenti immunodepressi, più esposti al rischio. Ancora il dottor Serra: «Un tempo l'industria farmaceutica produceva un antibiotico nuovo ogni volta che un germe risultava resistente a una sostanza in . Oggi che questo non accade più spetta ai medici trovare il rimedio. E la soluzione sta nell'uso più razionale degli antibiotici: occorre selezionarli con maggiore attenzione, rispettando le indicazioni che arrivano dai laboratori, perché la caratteristica che più preoccupa dei germi resistenti non è tanto l'aggressività, quanto proprio la capacità di difendersi dall'attacco di uno specifico antibiotico».

C'è motivo di preoccupazione più, per il dottor Serra. Un allarme che oltre le abitudini in ospedale non va sottovalutato ora che anche in Italia s'è trovata traccia di Visa: l'uso spropositato dei farmaci nella zootecnia, sia per curare gli animali, sia per ingrassarli. Anche attraverso il consumo di carne, infatti, i batteri resistenti vengono trasmessi all'uomo, si moltiplicano e producono il medesimo effetto di un'overdose diretta di antibiotici.

E' il quinto locale nella zona di Porta Palazzo e corso Regina dove veniva venduta droga

Spaccio di hashish e gestione familiare

Blitz della polizia nel circolo «Giù e su», tre arresti

In di quattro mesi, cinque bar compresi nella zona tra Porta Palazzo, Regina Margherita e corso Giulio Cesare sono stati chiusi temporaneamente perché i gestori spacciavano. L'ultima operazione è di pochi giorni fa, al circolo «Giù e su» Vicenza 16.

Aperto meno tre mesi fa, era diventato quasi subito un punto di aggregazione molto frequen Giovani e adulti, specialmente nord africani. Il continuo via vai nei locali non è passato inosservato alla gente della zona. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Ha parlato di movimenti sospetti: «Lì dentro spacciano. Non potete fare qualcosa?». E hanno segnalato un'auto sospetta: «Secondo è del fornitore».

Per settimane gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia hanno tenuto d'occhio il locale, identificato molti clienti, compiuto accertamenti sull'identità dei titolari. Alla fine è stato deciso l'irruzione. Sopra un armadio dei locali utilizzati soltanto dai proprietari - dietro la cucina - gli agenti hanno trovato quasi 10 chilogrammi di hashish, sigillati in confezioni da due etti. Accanto c'erano due bilancini elettronici di precisione, nelle case dei titolari stati trovati più di 5 milioni in contanti.

Per i gestori del «Giù e su» - Giuseppe Crapanzano, anni (presidente del circolo), suo figlio, Giacomo Fiore, 27 anni (vi presidente) e Francesco Raguccia, anni, (segretario e compagno della donna) - sono scattate le manette. Sono accusati di spaccio.

«La droga che abbiamo trovato rappresenta che una parte di quella passata in quei locali» commenta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, che ha coordinato l'operazione. «Nella stanza dove stati scoperti i panetti ancora sigillati c'erano altri involucri di cartone e plastica all'interno dei quali si trovava stupefacente già venduto. Da una prima stima potrebbe essere almeno due volte tanto...».

Interrogati dal gip, Giuseppe Crapanzano e Francesco Raguccia sono stati scarcerati, ma rimangono indagati. Resta in carcere, invece, il figlio. Davanti al magistrato ha detto che l'hashish scoperto dai poliziotti era roba sua: «Per uso personale. Mia madre e il suo compagno non c'entrano nulla».

La chiusura del «Giù e su» è l'ennesima operazioen di questo tipo effettuata dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Nei casi precedenti i poliziotti hanno documentato - con filmati e fotografie - l'attività di spaccio. «Gli spacciatori utilizzano luoghi chiusi - dicono gli investigatori - per sfuggire alla pressione delle forze dell'ordine».

Pensionata perde la vita

Una pensionata di 74 anni, Maria Lucisano, originaria di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria residente a Torino in via Cuarello 22/A, è morta martedì pomeriggio in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 15 in strada del Drosso, di fronte al distributore dell'Agip: la Ritmo sulla quale si trovava Maria Lucisano stava svoltando da una strada secondaria quando è stata violentemente urtata da Y 10, che sopraggiungeva ad alta velocità. Sul posto sono subito una pattuglia dei carabinieri, due ambulanze e i vigili urbani, ma il medico del «118» ha potuto far altro che constatare il decesso della donna, rimasta schiacciata fra le lamiere della vettura. Il marito, che si trovava al volante dell'auto, e il giovane alla guida della Y 10 sono stati ricoverati alle Molinette, ma non sono in pericolo di vita.

Accuse a Schroeder

Il «Goethe» difenderà le sue sedi

Emanuele Novazio
corrispondente da Berlino

Il Goethe Institut «combatterà con tutte le sue forze» per impedire al governo Schroeder di chiudere diciotto sedi nel mondo, fra le quali quelle di Torino e Genova. Lo annunciano a Berlino il presidente Hilmar Hoffmann e il leader del sindacato «Educazione e Scienza» (il «GEW») Eva-Marie Stange. La decisione del governo - dettata dalle stesse difficoltà del bilancio pubblico che impongono di agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - è contraria secondo Hoffmann alle necessità della politica culturale di Paese moderno: «Servono sostegni invece di tagli», insiste il presidente del «Goethe» commentando la lista appena resa nota.

Oltre a Torino e Genova, se il progetto del governo passerà saranno chiuse fra l'altro sedi di Los Angeles, Seattle, Houston, e Atlanta negli Stati Uniti, quella di Vancouver in Canada, di Goeteborg in Svezia, Madras in India, Lilla e Tolosa in Francia, e Lussemburgo. Ma alle difficoltà economiche, ribatte Eva-Marie Stange in una lettera aperta a Schroeder e al ministro degli Esteri Joshka Fischer, bisogna rispondere con «idee solide in tema di politica culturale all'estero», anzichè con «chiusure che si rivelerebbero senza strategia e prive di idee». Anzichè «prendere in considerazione la chiusura di diciotto istituti», dunque, Schroeder dovrebbe mostrare «intelligenza politica»: ricorrendo magari, come suggerisce Hoffmann, all'aiuto dei privati. Perchè non chiedere il diretto coinvolgimento dell'industria tedesca nel finanziamento del «Goethe», simbolo della cultura e della lingua tedesca nel mondo e strumento della sua diffusione?

Hoffmann e Stange non sono i soli a ribellarsi alla chiusura di diciotto sedi estere del «Goethe». E' la opinione pubblica tedesca a interrogarsi, inquieta: nel momento in cui la Germania unita ritorna protagonista della politica, oltre che dell'economia, europea e mondiale, tagliare i mezzi alla diffusione della cultura tedesca è contrario agli interessi primari del Paese, sostengono i giornali: «Inutile lamentarsi, poi, se i documenti della Comunità europea non vengono tradotti in tedesco».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Op Computer, saltato il tavolo di crisi

SCARMAGNO. La situazione della Op Computers sembra smentire le tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, irrompe nel dramma dei lavoratori dell'ex Op. «La Cisl - dice - si opporrà fermamante alle minacce di chiusura e reclama un confronto urgente perchè venga garantita ai 1200 lavoratori la continuità del posto di lavoro». Dichiarazioni che arrivano quando la strada la chiusura sembra ormai definitiva. E le notizie giunte ieri dal Ministero dell'Industria state confortanti Il sottosegretario, Gianfranco Morgando quando tutti attendevano la data del tavolo di crisi in Prefettura a Torino, ha sorpreso tutti convocando domani a Roma Fim, Fiom e Uilm

Vercelli, Bagnasco guida il Consorzio

VERCELLI. Il sindaco del capoluogo, Gabriele Bagnasco, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Lo ha eletto l'assemblea dei 51 Comuni, riunita l'altra sera nel municipio di Vercelli. Alla vice presidenza è stato eletto il sindaco di Oleonengo Egidio Archero; vo presidente dell'assemblea è il giovane sindaco di Sali Vercellese Ottavio Mezza. Bagnasco succede ad Anselmo Vittone.

Ghigo scrive a D'Alema per sbloccare l'At-Cn

CUNEO. Dopo i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, i sindaci del Comitato di monitoraggio dell'At Cn-At, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni hanno scritto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sollecitare la soluzione del problema burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri di costruzione dell'autostrada. Il nodo resta il rinnovo della ne tra l'Anas e la Satap

La Cri di Biella nella bufera «Volontari poco interessati»

BIELLA. Non si placa le polemica che, da alcune settimane, scuote la Croce Rossa Biella. A sollevare il caso, un comunicato del presidente Giuseppe Negri, che minaccia «lo scioglimento per mancata osservanza del regolamento nazionale» e invita «i 180 volontari a un momento di confronto, venerdì 17 a Ponderano». «Questo gruppo è diventato amorfo, non esistono più volontari del soccorso ma solo persone che svolgono, quando vogliono, i turni - dice Negri - Mi sono reso conto che la cosa così com'è non funziona, bisogna risvegliare gli animi e porre fine a una situazione che genera un lassismo generale»

Tra i desideri di Negri quello di ripartire da zero, «per iniziare l'attività con uomini e donne consapevoli che la Cri non è fatta solo di ambulanze».

Montegrande celebra la Resistenza ligure

BORGOMARO. La battaglia di Montegrande, pagina emblematica della storia della Resistenza ligure che quest'anno festeggia il suo 55° anniversario, sarà celebrata domenica prossima a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. Il programma della giornata prevede un rito religioso, alle 10,15; un'orazione ufficiale del comitato provinciale Anpi, quindi l'esibizione dell'orchestra «Riviera dei fiori».

Rapina al supermarket fermati i due banditi

ASTI. Sono stati fermati a poche ore dalla rapina compiuta in un supermercato astigiano martedì sera, all'ora di chiusura. Sono due pregiudicati, uno di Asti, l'altro torinese, che la squadra mobile astigiana ha rintracciato grazie alle descrizioni date dai testimoni. I due avevano agito con il volto coperto da collant e avevano preso in ostaggio un dipendente del market, minacciandolo con un coltello.

Sano di «Quelli che il calcio» domani sposo Vergante

ARONA. Si sposa Takahide Sano, il giapponese lanciato alla ribalta dalla trasmissione «Quelli che il calcio». Takahide sarà questa mattina sulle colline del Vergante per impalmare la donna dei suoi sogni, Francesca Preguerra, veneziana, di professione traduttrice con spiccata predisposizione per il giapponese. Appuntamento alle 11,30 a Carpugnino, nella chiesa di San Donato. A celebrare il rito sarà don Giorgio Borroni, 36 anni, originario di Solcio di Lesa. Dopo il rito sposini e invitati si trasferiranno sul lago d'Orta, Bagnella di Omegna per festeggiare in un ristorante. E' annunciata la presenza, tra gli altri, degli stessi Fabio Fazio e Teo Teocoli. Domenica la cerimonia sarà ripetuto in diretta tv da Formazza, con una finta sposa: Orietta Berti.

tre giorni nella vacanza

BORGHETTO S. SPIRITO. è stato trovato morto, in un appartamento di via Ponti, Arturo Mezzanotti, di 52 anni, milanese. Sono stati i vicini di casa a chiamare le forze dell'ordine, preoccupati perchè da alcuni giorni non vedevano più l'uomo. Forzata la porta la macabra scoperta. Dai primi accertamenti sembra che la causa della morte sia da attribuirsi ad un infarto e che il decesso risalga a circa tre giorni fa.

Donna è colpita morbo di Jacob

ALESSANDRIA. Diagnosticato all'ospedale un caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, la rarissima malattia del cervello. Ne è affetta una donna di 63 anni, sposata, un figlio, coltivatrice diretta di Sozzadio, piccolo centro a Sud della città. La notizia ha suscitato allarme in quanto il morbo è spesso messo in relazione con l'epidemia della «mucca pazza». I medici tendono comunque a escludere qualsiasi connessione tra le due sindromi.

Nuova amministrazione per il palaghiaccio

COURMAYEUR. Da ottobre il Centro sportivo di Courmayeur avrà un consiglio di amministrazione. Una scelta finalizzata al contenimento dei costi di una struttura (per capienza il secondo stadio del ghiaccio in Italia) che grava sul bilancio comunale per 500 milioni l'anno. Antonio Foti, attuale gestore ed esperto del settore ghiaccio lamenta di non potuto attuare una conduzione manageriale a causa della precarietà del suo incarico (dal settembre '98 prorogato di tre in tre mesi), ma si dice disponibile a proseguire la sua collaborazione con il Comune di Courmayeur esclusivamente per il settore ghiaccio. Il Centro sportivo include, tra i suoi impianti, una sala polivalente all'interno della quale esiste la più grande struttura europea di arrampicata artificiale.

SAPER SPENDERE

Anche dipinti d'autore sulle pareti di casa

Simonetta

DALL'ISOLA di San Giulio al Lago d'Orta un appassionato di dipinti antichi che sigla la sua lettera con F. G. ammira sulla parete del suo tinello un quadro con cornice in oro zecchino. Precisa: «Io lo chiamo "Danza degli Amorini" e mi rivolgo a voi per informato sull'epoca del dipinto ed eventuale valore attuale».

«E' senza dubbio un dipinto di buona qualità - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - il soggetto potrebbe essere "La fanciullezza di Bacco", sembrerebbe di scuola romana della seconda metà del XVII secolo. Purtroppo i segni del tempo hanno alterato la lettura della superficie cromatica. Per un parere più approfondito, a parte vedere di persona il quadro, sarebbe utile un buon restauro. Valore? Circa otto milioni».

★ «Mi scuso per la qualità delle due fotografie che vi invio - scrive Elena L. di Torino - ma curiosa di parere dell'esperto su un dipinto che è sempre stato nella mia famiglia. Si tratta di un olio, un ritratto di anziana con una specie di colbacco e foulard in testa e un uccello tra le mani, attribuito a Nicolas Largillieres, anche se non so quanto ci sia di vero in questa attribuzione. E' possibile sapere a quale epoca risale e l'autore del dipinto?».

Difficile senza vedere dal vivo il quadro. Comunque, l'esperto offre un'ipotesi: «E' senza dubbio molto interessante e di buona qualità, ritengo che non opera di un pittore francese. L'autore va ricercato nell'ambito della pittura veneta della seconda metà del XVIII secolo, nella cerchia di Nogari. Valore tra i sei e gli otto milioni».

★ «Vorrei fossero più apprezzati tre quadri che nella mia famiglia da 80 anni - scrive A. V. da Verbania - perciò li sottopongo al giudizio dei vostri esperti».

Il professor Viglieno Cossalino ritiene che «la natività» della fine del secolo, forse il ritratto di un attore in costume di scena oppure lo studio per un ritratto più grande. E' di buona fattura e sarebbe interessante poterlo esaminare da vicino per studiarlo meglio. Valore circa un milione e mezzo». Aggiunge: «Il vecchio con scodella è un soggetto eseguito e ripetuto da molti pittori, soprattutto minori, per fogli arredamenti. Sembra eseguito all'inizio del XX secolo. Il valore comerciale è modesto: circa 400 mila lire. La Madonna con Bambino infine essere stata dipinta tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo da un pittore piemontese; è gradevole e di fattura discreta. Valore circa un milione e mezzo».

★ Da Brescia Carla Torri, «affezionata lettrice de La Stampa dal 1955», scrive: «Ho in casa un quadro che mi fu regalato per la mia prima comunione lontano 1939. E' un olio su tela 145 per centimetri, cornice, firmato G. Balsamo 939. Volendo farne dono a mia nipote vorrei avere qualche notizia sul pittore e sul valore».

«Si tratta dello studio per un dipinto grande della testa della Madonna - spiega l'esperto -. E' delle ultime opere di Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Venezia 1941), bravo pittore e scultore molto attivo, purtroppo poco conosciuto. Studiò a Monaco e Stoccolma ed insegnò a Venezia. Espose in molte città europee e i suoi dipinti si trovano nei musei di Brescia, Roma, Torino, Trieste e Venezia oltre che in molti musei stranieri. E' dipinto di buona qualità, che di modesto valore commerciale: circa milioni».

★ Il dottor Rocco di Torino possiede un disegno, «carboncino su cartone, non firmato», acquistato circa 10 anni fa e ne invia la fotografia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino dà un nome quadro: «Studio di donna nuda». E spiega: «E' il lavoro qualche di Liceo Artistico o di Accademia o di anonimo pittore attratto dai modi di Renato Guttuso. Purtroppo dalle caratteristiche troppo generiche del disegno non è possibile risalire all'autore e il valore di mercato non supera le 200 mila lire».

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA

CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

ENTI ADERENTI

REGIONE PIEMONTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

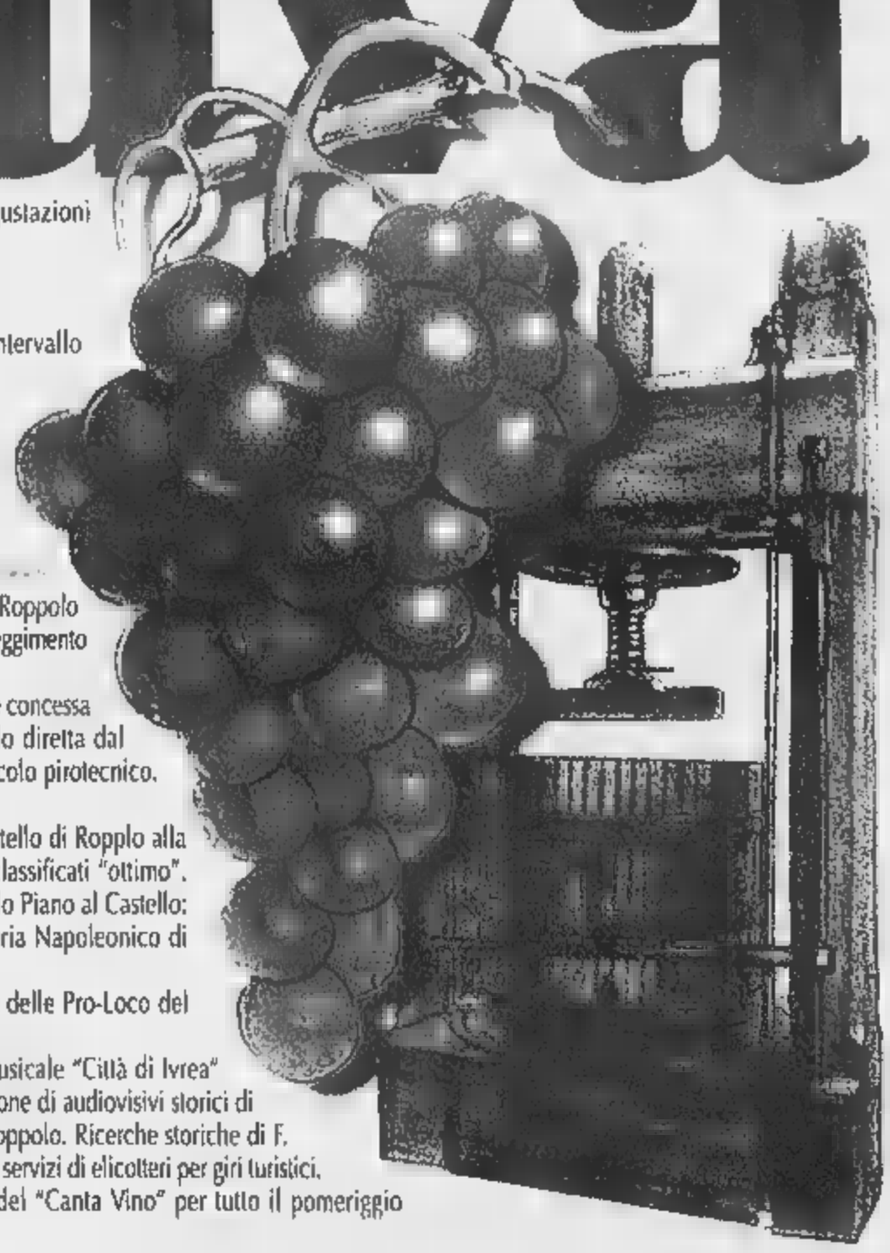
CONSORZIO DEI COMUNI BIELLESI
COMUNE DI BRUSNENGO (BI)
COMUNE DI CAVAGLIÁ (BI)
COMUNE DI CANDELO (BI)
COMUNE DI COSSATO (BI)
COMUNE DI DORZANO (BI)
COMUNE DI LESSONA (BI)
COMUNE DI MASSERANO (BI)
COMUNE DI ROPPOLO (BI)
COMUNE DI SALUSSOLA (BI)
COMUNE DI VIVERONE (BI)
COMUNE DI ZIMONE (BI)
FONDAZIONE BIVERBANCA (BI)

COMUNE DI ANDRATE (TO)
COMUNE DI CALUSO (TO)
COMUNE DI PIVERONE (TO)

COMUNE DI GHEMME (NO)

CIOMUNE DI ALICE CASTELLO (VC)
COMUNE DI MONCRIVELLO (VC)

Festa dell'uva



Sabato 11 Settembre - Borgo Antico di Masserano
Ore 21,00 - Concerto della Banda Musicale di Salussola diretta dal maestro Sig. Roberto Lacchia. Degustazioni enogastronomiche. Assaggi ■ vini locali.

Domenica 12 Settembre - Roppolo - CORSA DELLE BOTTI
Ore 9,00 - Qualificazioni. - Ore 15,00 - Finali. - Nell'intervallo degustazioni enogastronomiche

Venerdì 17 Settembre - Asti - Douja D'Or 1999 - Degustazioni guidate dei vini del Nord Piemonte a ■■ di esperti dell'Enoteca. Degustazioni vini ■ prodotti tipici riservate agli operatori economici.

Sabato 18 Settembre - Roppolo - Ore 20,30 - Fiaccolata da Roppolo Castello al Piano con l'intervento del Gruppo Storico "156° Reggimento Fanteria Napoleonico di Ivrea"
Villa Rampone - Ore 21,00 - Alla Villa Rampone, gentilmente concessa dalla Famiglia, concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Al termine spettacolo pirotecnico.

Domenica 19 Settembre - Ore 10,30 - Premiazione al Castello di Ropplo alla presenza di autorità e giornalisti dei D.O.C. ■ D.O.C.G. classificati "ottimo".
Ore 15,00 - Sfilata di gruppi folcloristici e storici da Roppolo Piano al Castello: Corpo Pifferi e Tamburi Santhià, "156° Reggimento Fanteria Napoleonico di Ivrea", Gruppo Storico Pirncipato di Masserano.
Offerta in Strada per il Castello di tipicità gastronomiche delle Pro-Loco del Canavese e Biellese. Degustazioni aperte al pubblico.
Ore 21,00 - Concerto alla Villa Rampone della Banda Musicale "Città di Ivrea" diretta dal Maestro Alessandro Data. Nell'intervallo proiezione di audiovisivi storici di Giuseppe Bruno sulla vita della Beata Emilia Bichieri ■ Roppolo. Ricerche storiche di F. Bellavigna e S. Monzani. Degustazioni. - Per ■■ la giornata servizi di elicotteri per giri turistici.
Domenica 19 Settembre - Zimone - Ore 14,30 - Festa del "Canta Vino" per tutto il pomeriggio degustazioni dei vini locali.

Sabato 25 Settembre - Brusnengo - Ore 21,00 - Concerto banda musicale di Alice Castello diretta dal maestro Sig. Carlo Salussolia. Degustazioni enogastronomiche, assaggi vini locali.

Domenica 26 Settembre - Moncrivello Villa Valeris - Ore 16,30 - Fiera - Mercato, concerto della banda musicale di Cavaglià diretta dal mestro Sig. Massimo Barberis. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato 1 e Domenica 3 Ottobre - Ricetto ■ Candelo "Vinincontro" - L'enoteca presenterà enogastronomia dell'Alto Piemonte, assaggi di vini locali D.O.C. e D.O.C.G.

Programmati: voli turistici con elicottero e visite guidate ■ Castello nelle domeniche di settembre. Le proiezioni di audiovisini sono state realizzate dal Sig. Bruno Giuseppe. Il servizio fotografico è curato dallo studio Franciscono Luigin di Cavaglià e dal Sig. Guido Alciati di Roppolo.

CANAVESE
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
ROSSO
1998
PRODOTTO CON UVE PROPRIE

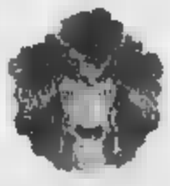
ROPPOLO (Biella)
Piazza Rampone, 3
Tel. 0161 980900

ERBALUCE di CALUSO d.o.c.
Prodotto e imbottigliato da
Azienda Agricola Portaro Zolo Adelina
VIVERONE (Biella)
Fraz. Rolle
Via Sordevolo 1
Tel. 0161 98407

Azienda Agricola Enrietti
Via Cascina di Sopra, 21

Viverone (Biella)
Tel. 0161 98283
Fax 0161 987272

AZIENDA VINICOLA
LUCIANA ALBERTA
FATTORIA BOZZINO



località Calliano
Cavaglià (Biella)
Tel. 0161 966504

ZANIBONI MASSIMO

Azienda Agricola
"La Favorita"
produzione vini

"Erbaluce ■ Caluso doc"
premio "Duja d'or"
Asti 1994-95-96-97 e 98

VIVERONE
Fraz. Rolle
Via Zimone 51
Tel. 0161 987241

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - [illegible]
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 9 Settembre 1999 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
[illegible] - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

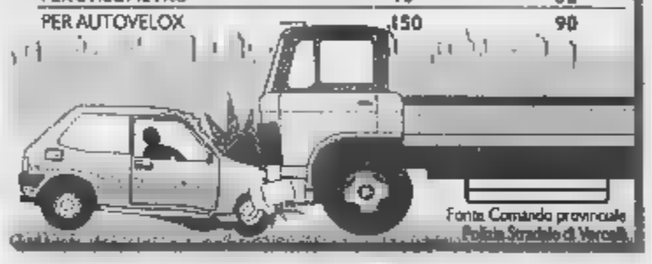
Ha dato buoni risultati la campagna «estate sicura» della Polizia stradale di Vercelli. Ritirate meno patenti

Autovelox, dimezzate le multe

Ma rispetto al '98 non sono calati gli incidenti

CONSUNTIVO E CONFRONTO CON IL '98

	Luglio-agosto 1998	Luglio-agosto 1999
INCIDENTI RILEVATI	217	219
DI CUI MORTALI	4	5
DI CUI CON FERITI	88	90
PERSONE FERITE	164	162
INFRAZIONI ACCERTATE	1500	820
SERVIZI AUTOVELOX EFFETTUATI	90	110
CONTRAVV. PER VELOCITA'	3240	3960
SERVIZI ETILOMETRO EFFETTUATI	30	40
SERVIZI PER CARICHI ECCEZIONALI	28	50
PATENTI [illegible]		
PER ETILOMETRO	15	32
PER AUTOVELOX	150	90



Fonte: Comando provinciale Polizia Stradale di Vercelli

Walter Camurati

Nel bimestre luglio-agosto di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del '98, sul territorio provinciale sono leggermente aumentati gli incidenti stradali (due in più), sia quelli mortali (sono decedute 5 persone) che quelli con soli feriti (90 contro gli 88 dello stesso periodo). In crescita risultano anche le contravvenzioni per eccesso di velocità, scoperte o dal clic dell'autovelox o dal recentissimo «tele[illegible]» di nuova adozione: in compenso però sono diminuiti i guidatori ai quali è stata ritirata la patente di guida (32 invece dei 150 di un anno fa) perchè sorpresi a viaggiare a velocità superiori di 40 chilometri rispetto ai limiti massimi consentiti. Più che raddoppiate, infine, le patenti ritirate (32 a 15) a guidatori risultati positivi al [illegible] etilometrico: la legge fissa allo 0,8 il tasso massimo consentito di alcol nel sangue.

Inoltre, particolare curioso, gli automobilisti, anche grazie alla campagna «estate sicura», sono diventati molto più disciplinati: le contravvenzioni sono infatti scese dalle 1500 del '98 alle attuali 820, supergiù un 40 per cento in meno.

La sezione antinfortunistica di via Quagliotti ha poi rilevato uno strano fenomeno: un aumento dei cosiddetti «incidenti autonomi», quelli cioè che la cronaca descrive come «provocati da un guasto meccanico o da un improvviso malore». Nel solo capoluogo di Vercelli, nel bimestre luglio-agosto, ne sono stati registrati 20 mentre il più eclatante, pochi giorni fa, è stato quello del pullman di turisti coreani (dei quali uno è deceduto nella notte a Novara) finito contro un terrapieno della «A4». Il conducente, un giovane romano rimasto a sua volta ferito, è indagato per omicidio colposo.

Un altro «incidente autonomo» singolare, che per pura fortuna non ha avuto conseguenze troppo gravi, è quello avvenuto alle 7 di una mattina in piazza del Duomo: la vettura priva di controllo è finita nei giardini intitolati al Beato don Pollo.

I responsabili degli uffici di via Quagliotti, che sottolineano la potenziale pericolosità di questo tipo di sinistri, fanno sapere che tutti i casi di «incidente autonomo», senza distinzione alcuna, scatta la proposta all'Ufficio della motorizzazione per far sottoporre il conducente a revisione della patente di guida per confermare o eventualmente escludere i requisiti psico fisici.

Un altro settore di controllo nel quale la Stradale è intervenuta in modo massiccio, soprattutto sull'intero percorso dell'autostrada «A4 Torino-Milano», è quello relativo ai trasporti di merci pericolose o nocive. Le sostanze di questo tipo sono circa 6.500 delle quali l'80 per cento trasportabili su strada: ma per poterlo fare i conducenti devono essere in possesso di una speciale abilitazione, la «Adr».

Sono diminuite del [illegible] per cento le contravvenzioni per eccesso di velocità

E Nordind ha [illegible] eletto nuovo consigliere: Vittorio Mazzeri

Il sindaco di Vercelli Bagnasco al vertice del Consorzio Comuni

VERCELLI

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni: [illegible] de ad Ansolmo Vittone, di Borgovercelli. L'elezione del presidente e del nuovo Consiglio di amministrazione si è svolta l'altra sera, nell'aula consiliare del municipio vercellese, alla presenza dei rappresentanti di tutti i 51 Comuni dell'assemblea.

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco è stato eletto con i voti dei 51 Comuni che fanno parte dell'assemblea del Consorzio

Alla [illegible] presidenza è stato eletto il sindaco di Olcenengo Egidio Archero, che già faceva parte del Consiglio uscente [illegible] del vecchio direttivo faceva pure parte, con Bagnasco, il sindaco di Stroppiana Domenica Cattone. Gli altri altri sei componenti sono il consigliere comunale di Cigliano Giuseppe De Caroli, il vice sindaco di Villata Ennio Barbero, [illegible] sindaco di Fontanetto Po Claudia De Marchi, il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia, [illegible] consigliere comunale di Borgovercelli Gianni Scarrone [illegible] il consigliere di San Giacomo Vercellese Massimo Camandona. Il sindaco di Sali Ottavio Mezza presiederà le assemblee.

Bagnasco è [illegible] votato con larga fiducia, ma non senza critiche: qualcuno ha fatto notare che, dal '78, [illegible] di istituzione del Consorzio (voluto dall'allora Comprensorio presieduto da Gilberto Valeri), mai il sindaco del capoluogo s'era issato alla presidenza, proprio perchè il Consorzio dovrebbe proprio costituire una sorta di contropotere rispetto alla forza di un capoluogo di provincia. I vercellesi dovrebbero però essere soddisfatti. Il Consorzio, che già gestisce la discari[illegible] di Alice Castello, tra [illegible] molto avrà nuove competenze: ricordiamo che si dovrà occupare della creazione del maxi [illegible]nile individuato in un'area tra Borgovercelli e Villata.

Contemporaneamente a quella del Consiglio del Consorzio Comuni, si è svolta un'altra riunione importante: quella dell'assemblea di Nordind che ha provveduto alla surroga del dimissionario Carlo Robutti, nominando, al suo posto, Vittorio Mazzeri. Anche qui non sono mancate polemiche e dietrologie: la riunione era stata convocata dal Tribunale perchè si affrontasse l'argomento della presunta incompatibilità di Robutti alla carica (essendo egli funzionario [illegible] un ente pubblico, [illegible] Provincia). Robutti [illegible] preferito dimettersi ed in tal caso l'assemblea avrebbe anche potuto [illegible] luogo, ma è stata fatta lo stesso per decisione dei due maggiori enti rappresentati (come quote) in Nordind: la Provincia e Finpiemonte. E [illegible] Mazzeri entra [illegible] Livio Dezzoni e il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi nella terna dalla quale dovrà essere eletto [illegible] amministratore delegato. **[e. d. m.]**

Lunedì il riconoscimento al notissimo chef e al presidente di Arcigola Slow Food, Petrini

Premio a Vissani, benemerito del riso

La cerimonia nella Festa agroalimentare di Desana

DESANA

Ritorna la «Festa del riso italiano di qualità», all'8ª edizione: guest star, [illegible] chef Gianfranco Vissani.

L'appuntamento è ancora una volta organizzato dalla Tenuta Castello, nei grandi giardini del suggestivo palazzo patrizio costruito nel 1833 sulle fondamenta originarie di un maniero storico. Ed ancora una volta sono i Ristoranti della Tavolozza a dare il «la» all'evento, che prevede la partecipazione di aziende agroalimentari espressamente invitate.

Il rendez vous [illegible] per sabato e domenica, con la prosecuzione lunedì prossimo. Sempre dalle 11 alle 17. [illegible]ei punti espositivi verranno offerti al pubblico, assaggi, prove e documentazioni tecniche [illegible] pubblicitarie, mentre ci sarà la possibilità di acquistare i prodotti in show. Gli chef dei Ristoranti della Tavolozza, per la «tre giorni» desanese, proporranno piatti a base di riso, dal salato al dolce. L'ultima delle giornate in programma verrà dedicata agli operatori del settore ed ai giornalisti. Verso mezzogiorno [illegible] terrà infatti un rendez vous di particolare rilievo internazionale.

Il Consorzio di tutela delle varietà pregiate di riso italiano e la Tenuta Castello, premieran[illegible] per la «loro difesa e promozione del riso» il giornalista ed eno-gastronomo Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food e lo chef Gianfranco Vissani. Notissimo per essere il cuoco di D'Alema, ma con moltissime... altre virtù!

Sarà anche l'occasione per presentare un programma di promozione all'estero del riso italiano, che andrà in tour come piatto base, nei Ristoranti della catena di hotel Meridien, a Ginevra, Londra, Montecarlo, Nizza, Lione, Juan Les Pins e Torino. Questa iniziativa verrà realizzata ad ottobre e novembre sempre dai Ristoranti della Tavolozza, con Fontanafredda.

Per informazioni, si può telefonare allo 0161.25.33.52.

[g. bar.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 42

Gianfranco Vissani sarà premiato nella Festa del riso di qualità

Settembre insieme

l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600

il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli

MOLINO DI GRANOZZO

la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria

la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia

l'Albergo del Molino
comfort [illegible] relax

Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI e MARTEDI

RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

Un'ampia parte della città potrà essere raggiunta soltanto con i mezzi pubblici

Stop alle auto per un giorno

Il 22 scatta la giornata anti-traffico

Giancarla [redacted]

Niente auto per un giorno, e così mercoledì 22 anche Vercelli sarà coinvolta nella giornata europea anti-traffico. L'iniziativa, che prende spunto da un esperimento in terra francese, [redacted] chiama «In città senza la mia auto» e vieta la circolazione delle vetture in buona parte del capoluogo. «Ma saranno a pieno servizio i mezzi pubblici», ha assicurato nei giorni scorsi l'assessore all'Ecologia Claudio Fecchio. E per l'occasione debutteranno pure i bus navetta, i mini-bus ecologici che, superata la prova d'esordio, torneranno a circolare dopo il via libera alle nuove rotonde. Lo stop alla viabilità sarà dato alle 7 del mattino per concludersi alle 21, «ma già il giorno prima - ha spiegato Fecchio - saranno attivati i parcheggi per i residenti e chi deve entrare nel capoluogo, grazie ad una nuova segnaletica, saprà dove lasciare la macchina». La mappa della Vercelli senz'auto è piuttosto estesa: comprende [redacted] cerchia dei viali, ma c'è da dire che la piantina in alcuni punti non [redacted] del tutto chiara. Gli stessi vigili urbani, fino a ieri, non erano perfettamente a conoscenza delle zone off-limits al traffico.

E' stato il ministero dell'Ambiente ad appoggiare l'iniziativa, che ha tra gli scopi il monitoraggio della qualità dell'aria, senza i gas di scarico. «Uno spunto interessante - ha spiegato Fecchio -: per questo motivo [redacted] giornata europea vuol essere un importante momento di studio».

[redacted] Comune, intanto, ha fatto il possibile per contattare le associazioni: saranno coinvolti gli studenti, il Provveditorato, l'Università [redacted] l'Arpa. Si è tenuta anche una riunione con le associazioni di categoria dei commercianti, che però manifestano non poche perplessità.

L'Ascom in una lettera inviata al sindaco chiede subito chiarimenti. Dice Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne dell'associ[redacted]: «Innanzitutto vogliamo sape[redacted] la frequenza con cui i bus navetta raggiungeranno il centro ed è necessario che i corrieri possano accedere alle zone chiuse al traffico per fare le consegne. Infine sollecitiamo il Comune a ridurre l'orario della città senz'auto: dalle 7 alle 21 è [redacted]. Sul monitoraggio dell'aria, l'Ascom replica con una battuta amara: «Noi quel giorno faremo il monitoraggio delle vendite negli ipermercati, facilmente raggiungibili dalle auto».

Va giù duro la Confesercenti e il presidente Pierluigi Bruni [redacted] lapidario: «Per noi è un'assurdità. Va bene la campagna per incentivare l'uso dei mezzi pubblici, però bloccare l'80 per cento di Vercelli [redacted] "una dolce follia". Ma come faranno i corrieri a raggiungere i negozi? Dovranno forse posteggiare alle porte di Vercelli?».

Bruni conclude: «Se vogliono farci morire lo dicano, ma che [redacted] sia una giornata europea anti-traffico per noi conta poco».

[redacted]

L'assessore Claudio Fecchio e un'immagine della «Ztl» in piazza Cavour. Per mercoledì prossimo buona parte della città sarà vietata alla circolazione delle auto: lo stop alle vetture sarà dato dalle 7 del mattino e proseguirà fino alle 21. L'esperimento, oltre Vercelli, coinvolgerà altri numerosi com[redacted]

L'iniziativa europea crea forti perplessità ad Ascom e Confesercenti «I corrieri come arriveranno nei negozi?»

Domani alle 21

«No ai rifiuti» Assemblea a Stroppiana

STROPPIANA. Assemblea pubblica, domani sera con inizio alle 21, nel salone al pianterre[redacted] palazzo comunale di Stroppiana: l'ha organizzata il «Comitato per la tutela dell'ambiente della Bassa vercellese» per discutere sul progettato insediamento di un impianto per il compostaggio dei rifiuti nei capannoni dell'ex Svim.

Il tema della conferenza, riportato [redacted] centinaia di volantini distribuiti a Stroppiana e nei paesi vicini, è «Bio eco: un impianto che [redacted] vogliamo». Faranno da cornice i ragazzi con le «magliette anti rifiuti» già comparsi nel [redacted] di Rai 3.

Numerosi i personaggi invitati: innanzitutto i sindaci di tutti i Comuni circostanti, l'attuale presidente della Provincia con gli attuali assessori e quelli della passata amministrazione; i responsabili dell'Arpa, dell'Ovest Sesia e delle organizzazioni agricole. Intanto è polemica su alcune dichiarazioni rilasciate dall'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio: il Comitato fa sapere che la sua iniziativa «prescinde da qualsiasi schieramento politico o da motivi emozionali», e che liquidare con sufficienza l'opposizione al progetto «suona offesa all'intelligenza delle 2 mila persone che hanno firmato la petizione per ottenere dalla Provincia l'annullamento dell'autorizzazione concessa dal precedente esecutivo». **[w. ca.]**

[redacted]

E [redacted]

Percorsi [redacted]

Visita al museo Leone

Sabato l'associazione Ar.Tur.O., in collaborazione con il Comune, per la rassegna «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizza l'incontro «Letture del passato: le trasformazioni dello spazio sacro». Ritrovo alle 15,30 davanti a Palazzo Pasta. Visita a Santa Maria Maggiore e al museo Leone. Info: 0161.212.616.

Turismo

Gli orari dell'Atl

L'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, di corso Roma a Varallo, ha disposto gli orari di apertura: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica: dalle 10 alle [redacted] e d[redacted] 14 alle 19. Chiuso mercoledì.

Corsi di ginnastica

Lezioni per anziani

L'Uisp, movimento anziani, ha organizzato a Livorno Ferraris, lezioni di ginnastica rieducativa e di mantenimento per ultracinquantacinquenni. Informazioni: 0161.47.397.

Yoga

Stage a Borgosesia

Lunedì, alle 21, al Centro Bodhy Dharma di viale Varallo a Borgosesia, si terrà la presentazione di [redacted] corso yoga.

Fotografia

Iscrizioni a Controluce

Controluce ha organizzato un corso di fotografia dal 4 ottobre al 17 gennaio. Per iscrizioni ci si potrà rivolgere alla sede del circolo in piazza Battisti a Vercelli, ogni giovedì alle 21.

L'inaugurazione alle 18,30

Sagra dell'agnolotto Da oggi al Cervetto raffica di appuntamenti

VERCELLI. Prende il via oggi, la Sagra dell'agnolotto al Cervetto. Si inizia alle 18,30 (nella sala della tipografia Gallo, di fronte alla piazza in cui c'è lo stand gastronomico) con la personale dell'artista Marcella Bisceglia. Il titolo della mostra è «Icone & dintorni». [redacted]ella prolusione [redacted]rà ricordato Francesco Leale, scomparso nel settembre scorso: Leale era molto legato al rione, al patron del Cervetto Pinin Sandro ed ai membri del Comitato festeggiamenti. Verso [redacted] 19,30 si aprirà lo stand per la cena a base di agnolotti e di piatti speciali. Alle 21,30 si danza. Per le 12 di domani pranzo degli anziani del rione e cena alle 19,30. Sabato e domenica pranzo alle 12 e cena alle 19,30. Durante il galà di chiusura verranno elette Miss Cervetto e Miss Nonna. Al Cervetto si svolge la Festa della Madonna dei Lavandé. Oggi alle 20,30 ci sarà la processione. Dalla chiesa di S.Giuseppe si percorreranno via Alberti, corso Rigola, via Volta, piazza Galilei, via Stoppani. Nella chiesa, per l'occasione, sarà esposto il quadro della Madonna dei Lavandé. **[g. bar.]**

«Pinin» Sandro è il patron del Cervetto

«Rivaluteremo questo scrittore»

Il Circolo «Guareschi» ha una nuova presidente la prof Pinuccia Ghisio

Il circolo «Giovanni Guareschi» ha un nuovo presidente. E' una donna, Pinuccia Ghisio, 40 anni, insegnante di francese alle scuole medie di Cigliano. Succede a Lodovico Ellena, che aveva fondato il Circolo [redacted]. In tre anni di attività, il «Guareschi» ha ospitato conferenze e dibattiti con personaggi della politica, della cultura e della storia: ricordiamo le serate con Irene Pivetti, Ombretta Fumagalli Carulli e il partigiano Bill.

Pinuccia Ghisio ha intenzione, innanzitutto, di approfondire iniziative [redacted]edicate alla figura di Guareschi: a questo proposito [redacted] molto originale l'idea di ricercare, in provincia di Vercelli, sindaci e parroci di paese che, in qualche modo, possano ricordare le mitiche figure di Peppone e don Camillo, e di metterli [redacted] confronto pubblicamente. «Poi mi piacerebbe - spiega la neo presidente - trattare tematiche che furono care allo scrittore: la giustizia, il giornalismo, la censura, etc». Pinuccia Ghisio pensa pure ad un concorso letterario ispirato a Guareschi. **[d. b.]**

Pinuccia Ghisio, [redacted] presidente

Scivoli e nuove giostrine anche nelle materne Aravecchia e Concordia e all'asilo Mora

Altri giochi per bimbi in parco Camana

Sono stati installati ieri dagli operai del Comune

Quasi una risposta alle lamentele dei lettori de «La Stampa» (anche se dal Comune dicono che l'intervento era stato programmato da tempo), ieri mattina parco Camana è stato arricchito di una serie di giostre nuove per i bambini: gli operai del municipio hanno sistemato, in mattinata, una nuova ruota a sei posti e tre giochi singoli a molla. Altri giochi per i bimbi sono stati portati alla scuola materna del Concordia, all'asilo Mora e alla materna dell'Aravecchia.

In tal modo, il parco giochi più bello si arricchisce di qualche giostrina in più. Ciò non toglie che [redacted] strutture del parco abbiano bisogno di lavori urgenti. A questo proposito, segnaliamo che, dopo il nostro articolo di martedì, la terrazza in ristrutturazione è stata transennata proprio per evitare pericoli ai ragazzi che frequentano il par[redacted].

Anno dopo anno, il giardino ricavato dall'amministrazione Boggio sul vecchio «campo della fiera» ha incontrato il favore delle famiglie vercellesi. E dire che, quando se ne discusse [redacted] progetto, una fetta consistente di città non voleva proprio saperne. Ricorda Aldo Venè, allora assessore e strenuo difensore della proposta dell'amministrazione-Boggio: «Fummo attaccati, e anche ferocemente, dall'opposizione di allora che ci accusò persino di voler "ingabbiare" i bambini vercellesi e di pretendere il pagamento del biglietto d'ingresso. Tutto ciò, a distanza di quasi un quarto di secolo, mi fa sorridere perchè, adesso, alcuni di quei critici draconiani sono diventati amministratori e spetta loro occuparsi di parco Camana, dove mai nessuno si è sentito "in gabbia" e dove, naturalmente, nessuno ha mai dovuto sborsare [redacted] lira per entrare».

E l'ex sindaco Carlo Boggio aveva talmente a cuore le sorti del parco che, quando si parlò di costruirvi un autosilo, prese carta e penna e scrisse che era un'assurdità. E il sindaco attuale, Bagnasco, è stato in sintonia con lui. **[d. b.]**

Uno dei nuovi giochi a molla sistemati in parco Camana [FOTO GAPPI]

LETTERE AL [redacted]

Come pagare la [redacted] rifiuti

Da alcuni giorni è iniziata la consegna, tramite servizio postale, della comunicazione di iscrizione a ruolo della meglio conosciuta cartella della Nettezza Urbana relativa all'annualità 1999. Poiché è in atto la riforma della riscossione dei tributi che modificherà totalmente il sistema di notifica delle cartelle e conseguentemente la riscossione dei tributi in esse contenuti, si consiglia il contribuente che volesse saldare in unica soluzione la cartella [redacted] farlo entro la scadenza della prima rata e non entro la scadenza della seconda rata come è sempre avvenuto per tradizione consolidata, mancando totalmente una forma scritta che legittimasse tale possibilità.

E' infatti imminente la pubblicazione dei decreti attuativi che autorizzeranno le concessionarie della riscossione tributi a notificare - nel [redacted] di mancato pagamento - gli avvisi [redacted] non appena trascorso il termine di scadenza di ogni rata.

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Sosta [redacted] Ztl, i furbi sempre impuniti

Sabato sera, una pattuglia di vigili urbani ha sistemato il nuovo superfurgone in piazza Cavour ed un civich è sceso a controllare presumibilmente le auto in sosta vietata in via dei Mercati, piazza dei Pesci, etc. Tutto ciò verso le 23. Abbiamo pensato: finalmente i furbi che non fanno nemmeno lo sforzo di cercare posto nelle zone gialle, ma che parcheggiano la vettura sotto casa (alcuni lo fanno regolarmente da un anno e mezzo!), forti del permesso (che però consente la sosta soltanto nelle aree gialle) si troveranno una strameritata multa sul parabrezza. Niente affatto, quando siamo tornati [redacted] verso l'una di notte, le auto erano impunemente posteggiate senza multa. Ma allora, a che cose servono i controlli, se i furbi se la vacano sempre?

Seguono due firme, Vercelli

Il giorno senz'auto è oscurantismo

Ritengo la «giornata senz'auto», prevista per il prossimo 22 settembre, un'inutile e stucchevole manifestazione di pseudo-ecologisti, probabile punta del pericoloso iceberg composto da una miriade di sette - in continuo costante aumento - che, per meglio condizionare i propri adepti, li convincono a ripudiare i ritrovati della scienza e della tecnica.

Alle soglie del terzo millennio, l'uomo ha acquisito l'inalienabile diritto di «visitare il museo degli antenati» [redacted], come e quando lo voglia, senza essere costretto a subire dei «22 settembre». Sarà una data, questa, che andrà ad aggiungersi ad altre che rappresentano nient'altro che l'espressione del [redacted] bieco e deprecabile oscurantismo.

Fausto Fardella, Vercelli

Le lettere, [redacted] lunghezza non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte vanno inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 0161/257009. Con [redacted] nome e l'indirizzo del mittente, è necessario segnalare un numero telefonico di reperibilità, per eventuali controlli. Non [redacted] scritti anonimi.

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [redacted] Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 83[redacted];
Santhià: [redacted]. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. [redacted] 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [redacted].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52[redacted];
Gattinara: telefono 0163 822.364-[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

A [redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 [redacted].

Ronsecco: *Dr.ssa Anna [redacted] Actis*, via Roma 11, tel. 0161 819.351

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti [redacted], tel. 0161 46.259.

Crevacuore: *[redacted] Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.253;
Borgosesia: telefono 0163 5[redacted]
Gattinara: telefono 0163 822.364

Azienda in provincia [redacted] Vercelli, certificata ISO 9002, ricerca

N. 1 [redacted] COMMERCIALE [redacted]

È condizione [redacted] una buona conoscenza della lingua tedesca scritta [redacted] parlata.
Costituisce titolo preferenziale [redacted] maturato esperienza in posizione analoga.
Si richiedono: predisposizione [redacted] rapporti interpersonali e capacità di operare in autonomia.
[redacted] offre inquadramento di sicuro interesse [redacted] comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto e fototessera non restituibile a:
Publikompass 412 - 10100 Torino

Specchio DELLA STAMPA **In edicola da sabato 11 settembre**

✓ Uomo mangia [redacted] Torna Hannibal the Cannibal, ed è subito successo. Solo fiction? Specchio è andato a vedere chi sono i veri cannibali.

Tra Gattinara e Anglona in occasione della Festa dell'Uva che si apre domani

Gemellaggio con la Sardegna

Tutti i prodotti tipici dell'isola in uno stand

Ivan Fossati

Un gemellaggio culturale e uno scambio di prodotti tipici. E' que- delle novità dell'edizione numero 17 della Festa dell'Uva di Gattinara che vivrà i suoi momenti più intensi tra domani e domenica.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco ma una parte molto importante la stanno avendo anche la neonata Enoteca regionale delle Terre del nebbiolo del Nord Piemonte e l'amministrazione comunale. E il gemellaggio con la Sardegna era stato sottoscritto nella primavera proprio dal sindaco Mario Mantovani con alcune autorità isolane.

La delegazione sarda sarà composta da più di venti persone, tra le quali anche diversi assessori, sia comunali sia provinciali, di vasta zona a Nord della Sardegna conosciuta come Anglona. Sabato e domenica poi, il gruppo aprirà uno stand in piazza a Gattinara presentando tutti i prodotti locali, vini compresi. In questo modo sarà anche possibile comparare le differenti qualità tra i vini sardi e quelli gattinaresi.

La giunta cittadina crede molto nel legame con la Sardegna anche perchè in Piemonte la presenza di sardi è alta e dunque potrebbe rappresentare una nuova via nel campo della promozione enogastronomica.

Ma propone la festa dell'Uva: domani sera le taverne saranno aperte alle ore 20 mentre un'ora più tardi partirà il corteo storico che si concluderà con il giuramento delle contrade davanti al Cardinal Mercurino. La serata terminerà quindi lo spettacolo degli sbandieratori di Mortara. Il pomeriggio di sabato si aprirà (ore 17) con un convegno nella sala conferenze di Villa Paolotti: l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo spiegherà nel dettaglio la legge, di recente emanazione, sui distretti del vino. Alle 18 sarà inaugurato il banco di beneficenza dell'associazione «Vita più» quindi alle 20 riapriranno le taverne e un'ora più tardi inizierà lo spettacolo dei trombonieri di Cava dei Tirreni.

La giornata più intensa è quella di domenica, durante la quale ogni appuntamento sarà ancora accompagnato dalla rievocazione storica. Alle 9,30 inizierà il corteo delle contrade dalla chiesa di San Francesco diretto alla parrocchiale dove alle 10,30 sarà celebrata una messa in loro onore. Alle 11 si esibiranno per l'ultima volta i trombonieri di Cava quindi a mezzogiorno apriranno le taverne di piazza Italia. Alle 15,30 è in programma una sfilata dei partecipanti al Palio di Serravalle quindi alle 16 nella sala convegni dell'Enoteca si svolgerà conferenza culturale sulla figura del Cardinal Mercurino. Alle 17 nuovo corteo, questa volta che partirà da villa Paolotti, quindi alle 18 spettacolo nella piazza principale degli sbandieratori di Asti e dei Tamburini. Alle 20 riapriranno le taverne e alle 21,30 inizieranno le finali dei giochi che hanno visto protagoniste le contrade.

I filari di vite e la torre Nella foto di Reolon due simboli di una Gattinara che si appresta a vivere una nuova edizione della Festa interprovinciale dell'Uva che quest'anno si gemella con la Sardegna

Il cartellone presenta una tre giorni ricca di manifestazioni. Il clou si avrà domenica con una lunga serie di spettacoli in costume

Il grande sciatore ospite in Valsesia mercoledì prossimo

Serravalle dona a Tomba la cittadinanza onoraria

SERRAVALLE

In attesa di Eddie Irvine ecco altro campione. Anzi, si tratta di un ex atleta, che comunque esercita ancora un grande richiamo sulla gente: Alberto Tomba.

Lo sciatore sarà a Serravalle mercoledì prossimo, e avrà un gran da fare. Il sindaco Gianluca Buonanno ha infatti riempito fino al limite le poche ore che Tomba trascorrerà nella bassa Valsesia. Prima riceverà la cittadinanza onoraria, poi dovrà inaugurare il nuovo parco che porterà il suo nome e firmare gli immancabili autografi, quindi con un'estrazione i buoni benzina che il Comune regala ai cittadin. Quindi incontrare i giornalisti e, infine, ultimo atto, partecipare a un pranzo riservato con invitati selezionati. Insomma, in poco tempo un grande stress.

Tomba la Bomba, è vero, è abituato a ben altro, ma non a Gianluca Buonanno. Un personaggio come il campione bolognese, è chiaro, quando si sposta lo fa per soldi: ormai, abbandonati gli sci, la sua primaria fonte di guadagno viene dallo sfruttamento della sua immagine. Invece a Serravalle prenderà una lira: sarà per non avere più il sindaco alle calcagna, comunque approfittando del fatto che per tutta la prossima settimana sarà a Milano per lavoro ha deciso di fare la deviazione a Serravalle.

Alberto Tomba riceverà da Gianluca Buonanno la cittadinanza di Serravalle

«Ho insistito per due anni - racconta il primo cittadino - e finalmente ce l'ho fatta. Per prudenza comunque, come avevo già fatto con vasco Rossi, non mi sbilancio fino a quando vedrò Tomba in piazza a Serravalle».

Nel frattempo Gianluca Buonanno ha anche trovato uno sponsor per i dieci buoni benzina (da 50 mila lire ciascuno) che ogni mese per un anno regalati ai serravallesi che si sempre distinti per correttezza (anche una multa presa nell'ultimo periodo esclude la possibilità di partecipare all' estrazione): si tratta della compagnia Agip-Ip. **(i. fo)**

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

L'Ospizio Sottile, rampa verso il bel Corno Bianco

ata Belossi

BORGOSESIA

Altre tre foto per esaltare la bellezza della Valsesia. Oggi pubblichiamo le immagini delle montagne, che nulla hanno da invidiare alle Alpi valdostane. Tanto che **Gabriele Sartorio** di Torino titola la sua fotografia: «Gran Paradiso? No, Valsesia» e presenta uno spettacolo inconsueto: un gruppo stambecchi al passo Zube.

Altrettanto bella l'immagine che arriva da **Roberta Caveggia** di Mosso. La lettrice ci propone una veduta di Otro, una frazione di Alagna. Cielo terso, in abbondanza, giusto a due passi da casa. «Cosa chiedere di più ad una vacanza?» sembra domandarsi Roberta, un'altra turista da iscrivere tra i fans della Valsesia.

Infine **Renato Cometti** di Crevola, frazione di Varallo, mette in primo piano l'Ospizio Sottile, a metri, punto partenza per le ascensioni al Corno Bianco, alla Punta Ciampono, alla Cresta Rossa, etc. Il fabbricato, in muratura, due piani, risale al 1823, e fu voluto dal canonico Nicolao Sottile per dare riparo, in caso maltempo, ai pellegrini e agli emigrati di passaggio nei due sensi.

La carrellata di immagini pubblicate in queste settimane con il nostro concorso contribuisce davvero a far conoscere anche gli aspetti meno noti di una valle solare. La mostra che si aprirà il 17 Borgosesia, nella sala consiliare, sarà la conferma dell'affetto della gente per la Valsesia: turisti per caso, che mi hanno sommerso di fotografie.

Vero è che i premi, grazie soprattutto alla generosità della Casiraghi viaggi di Borgosesia, sono da favola. Ci saranno per i primi classificati delle due giurie (quella popolare o quella degli esperti) soggiorni sulle spiagge della Tunisia e della Calabria, ancora super premio, che annunceremo nei prossimi giorni, intervistando direttamente gli sponsor.

L'Ascom, infine, offre agli under 15, un viaggio ad Eurodisney. C'è tempo solo fino al 15 settembre per inviare le foto ad questi indirizzi: all'Ascom di Borgosesia o di Varallo, all'agenzia Casiraghi o al fotografo Heliar Reolon di Borgosesia, oppure alla Stampa di Vercelli. **(d. b.)**

Sopra, una veduta di Otro in inverno. L'immagine è di Roberta Caveggia. Qui a fianco un gruppo di stambecchi al passo Zube ripresi da Gabriele Sartorio. Sotto, Renato Cometti ha immortalato l'Ospizio Sottile, il più antico rifugio della Valsesia

Varallo, giovane denunciato per ricettazione

Aveva in casa 18 ante rubate in una baita

VARALLO

Due persone denunciate alla magistratura e un'inchiesta che procede con la concreta possibilità di far luce su alcuni furti avvenuti nel territorio valsesiano. I carabinieri dipendenti dalla compagnia di Varallo hanno anche concluso una seconda operazione che ha portato al deferimento della titolare di un negozio per la violazione delle leggi sul commercio.

E' stata una perquisizione nell'abitazione di un ventiduenne di Varallo, G.V., ad avviare le indagini dei militari del locale comando e del nucleo operativo radiomobile. Nella casa del giovane sono state recuperate diciotto ante in legno con vetrate, per finestre, risultato rubate all'inizio dell'anno in una baita a Rimella; inoltre i carabinieri hanno rinvenuto due cingoli in gomma e una benna per mini escavatore. Il valore complessivo della merce si aggira sui quindici milioni. Il varallese è stato denunciato per ricettazione e analogo provvedimento (ma per il reato di furto) è stato preso nei confronti di G.M., 32 anni di Borgosesia. L'inchiesta procede e dovrebbe portare alla soluzione di altri casi.

E' invece stata denunciata in seguito a un controllo delle forze dell'ordine nel suo negozio, la titolare di un esercizio commerciale: aveva in vendita alcuni compact disc musicali e per videogiochi (per un valore di mercato di due milioni) che sono risultati contraffatti. L'irregolarità è stata accertata dai carabinieri dei comandi di Alagna e Coggiola, in un negozio di Pray.

I cd (venti musicali, quattordici per consolle Playstation) erano realizzati abusivamente e quindi la titolare è stata deferita per la violazione alle leggi sul diritto d'autore.

I carabinieri della compagnia di Varallo hanno anche messo in atto un servizio preventivo che, attraverso l'istituzione di una ventina di posti di blocco sulle strade valsesiane, ha portato al controllo di un centinaio di persone. **(p. q.)**

BALOCCO

Dopo l'incidente

Ripartono due dei tre coreani feriti

CIGLIANO. Tornerà domani in Corea la salma di Jae Young Kweon, 57 anni, l'uomo morto sabato sera sull'autostrada Milano-Torino in prossimità del casello di Balocco, per l'uscita di strada e il ribaltamento del pullman che trasportava la comitiva di turisti asiatici. Ieri il corpo dell'uomo è stato sottoposto ad autopsia; poi è stato consegnato alla moglie e al figlio ventunenne giunti fin Italia.

Nella delegazione coreana (si tratta di una rappresentanza del Comune di Keong Eup) che rientrerà domani in Corea ci saranno due dei tre feriti ricoverati all'ospedale di Novara. Invece resterà al Maggiore il terzo coreano, in quanto i medici non hanno sciolto la prognosi.

Sull'incidente di sabato sera continuano le indagini della Polizia stradale di Villarboit che ha anche interrogato i componenti della comitiva e l'autista del pullman. Ai colloqui era presente il legale della delegazione, l'avvocato Stefano Nitoglia di Roma. **(p. a. r.)**

A Trino si apre uno spiraglio per il possibile sviluppo di un'area industriale

Terreni in vendita a Leri Cavour

L'Enel cede i lotti non utilizzati per la centrale

TRINO

«L'Enel venderà a lotti il terreno dell'area di Leri che non ha utilizzato per la centrale, aprendo uno spiraglio al progetto di sviluppo di un'area industriale». Questo è il commento del sindaco Alessandro Serra all'uscita dell'incontro sulle prospettive dell'area di Leri, che si è tenuto a Torino nella sede dell' agenzia di formazione industriale dell'Enel. «Visto il calo dell'offerta di lavoro - prosegue Serra -, i comuni di Crescentino, Fontanetto, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro e Trino hanno firmato, lo scorso anno, protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale della Bassa, che prevedeva l'individuazione di un area attrezzata comune (il sito di Leri appunto), per lo sviluppo industriale dell'insieme dei bacini amministrati, in grado di attirare finanziamenti pubblici e privati». A Leri ci sono circa 450 ettari di terreno già urbanizzato, con sistema fognario , servito dalle principali arterie stradali, in più per l'erogazione di energia non ci sarebbero spese di trasporto. «L'Enel - spiega Serra - deve decidere se assumere solo il ruolo di venditore o diventare attore progetto. Penso sia suo interesse avere un ruolo diretto e far parte di una società mista che gestisca l'area di Leri. Nei prossimi giorni si una riunione con Nordind, per di ottenere i primi consensi. Tengo a precisare l'unità d'intenti dei Comuni, che agiscono con un accordo solido. Quando ci saranno da prendere decisioni saranno convocati i comuni e anzi altre amministrazioni vogliono aderire saranno accolte con piacere». **(r. co.)**

L'Enel venderà a lotti il terreno dell'area di Leri, non utilizzato per la centrale: lo ha il sindaco di Trino Alessandro Serra

PUBBLICITÀ

Voglio grandi marche a piccoli prezzi

Con carta SpeAmica, tanti sconti esclusivi per i Titolari

GS sa cogliere il tuo desiderio di una convenienza di qualità.
Dal 25 agosto al 18 settembre.

Yogurt Muller Albicocca Pesca/ Cadbury g 500 £ 2.890 — 1.730 — MICA 40%

Invernizzina g 200 £ 3.830 — 2.290 — MICA 40%

Agnolotti Rana alla Carne g 250 £ 5.250 — 3.150 — MICA 40%

Simmenthal conf 2 pz g 215 cad £ 7.550 — 5.280 — MICA 30%

Tonno Nostromo all'Olio d'Oliva conf 2 pz g 160 cad £ 4.740 — 3.310 — MICA 30%

Acqua Ferrarelle lt 1,5 £ 780 — 630 — MICA 20%

Dixan Liquido lt 1 £ 12.450 — 9.330 — MICA 25%

* Esclusi alcuni assortimenti

Latte Parmalat UHT Parz Scremato lt 1 pz 3 1490 — 3x2 3.980

Pasta Semola La Molisana Linea normale g 500 — 40% 890

Coppa del Nonno Motta conf 4 pz g 70 cad — 4.290

Fanta conf 2 pz. Lt 1,5 cad — 2.980

Tarallucci Mulino Bianco g 350 — 3.730

Flauti Mulino Bianco Yogurt, cioccolato g 210 — 3.050

Doccia Schiuma Palmolive Rinfrescante/Idratante ml 250 — 2.890

Asciugatutto Scottex Casa conf 4 rotoli — 2.760

GS

Sa cosa voglio.

Offerta valida nei punti vendita della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, rottura o modifiche alle leggi fiscali. La foto non rappresentative dei prodotti.

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

Le cucine tedesche che durano nel tempo

• CUCINA MODERNA LAMINATO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 1.950.000
• CUCINA CASTAGNO MASSELLO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 2.989.000
• CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 3.270.000
• CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 4.248.000
• ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"	Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici	L. 7.896.000

IVA COMPRESA - Pagamenti rateali anche senza interessi

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO 33

tel. 011.9251715 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)

(a 10 minuti da Chivasso)

per chi proviene dal vercellese: Autostrada Torino - Milano uscita Brandizzo - Volpiano - Lombardore - Rivarossa - Palazzo Grosso

Dura denuncia delle associazioni: «L'80 per cento degli alpeggi sparirà»

«Margaro, mestiere a rischio»

Sos degli allevatori: le norme Ue ci strozzano

Daniela Scodigliano

BIELLA

Le «segre autunnali» dei bovini sono praticamente sparite, sostituite dalle «Fiere» per i margari reduci dagli alpeggi. Quest'anno la pioggia ha anticipato il loro ritorno, ma ha anche messo in risalto il futuro sempre più incerto del settore, in bilico tra allevamento e produzione casearia.

A sentire i margari, l'Associazione contadini biellesi e la Coldiretti, il maltempo è l'ultimo dei mali. Sotto accusa ci sono le norme igienico-sanitarie per la lavorazione del latte. Dice un margaro quarantenne: «Non si vuol capire che in alpeggio si vive, bene che vada, 80 giorni l'anno. Poi si torna alle stalle. L'erba ed il fieno sono certamente importanti in termini economici, ma sappiamo gestire sia l'emergenza legata alla siccità sia quella dell'eccessiva piovosità. Il problema vero sta nelle nuove norme. Raramente l'alpeggio (e magari ne servono tre) e le cascine della piana sono nostre. Allora noi non siamo incentivati ad investire su strutture altrui ed i proprietari non lo vogliono fare». Aggiunge il margaro: «Esistono contributi di sostegno di circa 20 milioni l'anno per almeno 25 capi bovini che già producono latte, ma occorre attrezzarsi con i macchinari per le piane ed allora il reddito si riduce. Per non abbandonare, qualcuno decide di produrre e vendere senza fare investimenti, ma si tratta solo di rimandare la fine».

Margari in rivolta contro le nuove norme europee, che obbligano a forti investimenti su malghe e alpeggi Secondo gli esperti, il futuro della categoria è sempre più incerto

Spiega invece Giorgio Macchieraldo, dell'Associazione contadini: «Di fatto ogni nostro allevatore viene considerato un produttore, un micro-caseificio; l'80% di essi sparirà, e non a causa della quota-latte, ma per gli investimenti richiesti sugli immobili in affitto». Ma è finita: «Nel mondo dei margari - aggiunge Macchieraldo - non c'è quasi ricambio generazionale. E inoltre un'ipotetica attività "in nero" non sarebbe eterna: i pochi che hanno investito, battuti sui prezzi, denunceranno il collega. La normativa ha anticipato di 20 anni la chiusura e l'abbandono degli alpeggi meno appetibili che trasformerà presto le nostre montagne (sotto i 1500 metri) in un regno di cespugli».

Anche dalla Coldiretti non arrivano che conferme. Come quella di un tecnico specializzato nel settore: «La situazione non sarà fra le migliori per il costo del fieno ed il rientro anticipato dagli alpeggi. Ma la legge sanitaria ha già allontanato molti giovani. Le varie "crisi" su latte e carne straniere, e le loro ripercussioni sui mercati anche locali, hanno favorito la decisione di "abbandonare". Il guadagno della montagna viene grosso modo a coincidere con le misure di sostegno, ed è veramente poco. È possibile che chi vuol resistere tenti la via del lavoro "nero", ma si tratta di ipotesi: tutto il resto, purtroppo, è drammatica realtà».

Boom di partecipanti alle feste e alle escursioni guidate

Turismo, stagione super per Consorzio Valsessera

COGGIOLA

È stata una stagione da record per il consorzio turistico «Valsessera Dimensione Natura», che, in questi giorni, ha reso noti i dati delle attività estive.

Tra le iniziative trainanti, promosse in collaborazione con le Pro Loco, si segnalano l'apertura dell'ufficio turistico di Postua, le visite guidate al santuario del Cavallero di Coggiola e la partecipazione alla festa patronale di Crevacuore.

Nel dettaglio, l'ufficio turistico di Postua ha fatto registrare, durante i 20 giorni d'apertura, oltre 400 contatti, con punte di 40-50 richieste di informazioni al giorno. La vendita di testi, videocassette e cartine ha, inoltre, consentito di retribuire le ragazze che in primavera avevano preso parte al corso di preparazione per guide turistiche, organizzato dal consorzio in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e al Turismo della Comunità montana Valle Sessera, e che, durante l'estate, hanno gestito l'ufficio e accompagnato gli escursionisti nel Biellese e in Valsessera.

Positivi anche i risultati ottenuti a Coggiola, dove le visite al santuario hanno fatto registrare 25 presenze nell'arco di quattro domeniche.

La partecipazione, nei primi giorni di settembre, alla patronale di Crevacuore ha visto le guide impegnate lungo il «percorso della fede»: un centinaio di turisti hanno potuto ammirare gli edifici sacri crevacuoresi, comprese le chiese della Serra e di Santa Marta, solitamente chiuse al pubblico. Questo, in sintesi, il bilancio della stagione estiva.

Ora il consorzio si prepara a partecipare a una serie di manifestazioni. Domenica prossima l'appuntamento è con «Pray in vetrina»; seguiranno le trasferte a Roppolo per la «Sagra dell'uva» (sabato 18 e domenica 19 all'Enoteca regionale), a Bielmonte (sempre domenica 19) e a Candelo, per il «Vinincontro» al Ricetto, in programma dall'1 al 3 ottobre. [m. ch.]

In Valsessera aumentano i turisti

IN BREVE

BIELLA

Auto contro il camion Ferita una quarantenne

Grave incidente, ieri pomeriggio, sulla provinciale fra Salussola e Massazza: la Golf condotta da Lucia D., 40 anni, s'è scontrata frontalmente con un camion. La donna è stata subito portata dall'elicottero del 118 all'ospedale di Biella, dov'è stata operata d'urgenza. (f. p.)

BIELLA

I carabinieri denunciano un gruppo di baby-vandali

Tra sabato e domenica, i carabinieri hanno denunciato diversi ragazzi per atti vandalici e per disturbo alla quiete pubblica. Inoltre, i militari hanno sequestrato alcuni ciclomotori trovati non in regola e multato altri minori sorpresi in coppia in sella ai «cinquantini», e senza il casco di protezione. [f. p.]

BIELLA

Film originale di Charlot Proiezione all'Hortus Orti

Sabato alle 21, nel contesto della serata «Il cinematografo Fert», sarà proiettato l'originale del film di Charlot «Il monello». L'appuntamento è all'Hortus Orti. (d. sa.)

Da venerdì 17 una raffica di appuntamenti in paese e al Ricetto

Tra mostre, minerali e musica un tuffo nella storia a Candelo

CANDELO

L'autunno in paese si annuncia ricco di appuntamenti. Venerdì 17, alle 21, si apre la IX mostra di minerali e fossili del Gruppo mineralogico biellese: la sala comunale del Ricetto ospiterà la collezione di Giorgio Pliniano «I minerali in filatelia».

Sempre alle 21, nella piazzetta interna al Ricetto, si svolgerà la conferenza storica animata «Carte di paese: un abbraccio alla vita», organizzata dalla Pro loco e dall'assessorato alla cultura in collaborazione con Vernato Arte. In pratica si rivivrà l'atmosfera di un paese di cinque secoli fa, sulla base delle ricerche dello studioso Gianfranco Ribaldone. Nel racconto si alternano la voce narrante e quella di Carlo Serra, attore di «Teatrando». La colonna sonora è a cura di Progetto musica, mentre Patrizia Latini è il coro di «Teatrando» eseguiranno per la prima volta un brano ispirato agli eventi della rappresentazione: la peste, i lanzichenecchi, i profughi e i pellegrini.

Raffica di appuntamenti al Ricetto di Candelo: si comincia con la mostra di fossili

Sabato 18, alle 17,30, va invece in scena «Quando a Candelo c'era il mare», una proiezione di diapositive commentata da Giorgio Pliniano. Alle 21, sul sagrato di San Pietro, la «Compagnia dell'olmo» di Grignasco proporrà la versione italiana del musical «Jesus Christ Superstar». I biglietti sono in prevendita alla Pro loco (015-25.35.78) o allo «Sportello del cittadino», nella sala cerimonie del Ricetto (il venerdì dalle 16 alle 20). Infine piazza castello ospiterà, domenica 19, «Maggiolini al Ricetto» il raduno nazionale turistico a cura del Bug & Bug Italia, riservato alle storiche auto della Volkswagen. [m. ch.]

Sabato la cerimonia

Premio Noveis La 3ª edizione ad Alfonso Sella

GUARDABOSONE. Sabato sera al Centro sociale Sant'Agata, è in programma alle 21,15 la cerimonia di consegna del premio «Noveis», riconoscimento simbolico biennale riservato a personalità che, per mezzo dell'arte fotografica, hanno raccolto testimonianze importanti.

Dopo Gianfranco Bini, fotografo ed editore, ed il canonico don Tino Temporelli, il premio «Noveis» sarà assegnato ad Alfonso Sella le cui immagini, mediate da sensibilità e conoscenza, testimoniano l'identità culturale dell'ambiente biellese.

Pittore, dialettologo e naturalista, Sella ha iniziato a coltivare la passione fin dagli Anni Cinquanta, seguendo il filone naturalistico. Le sue immagini sono state pubblicate in riviste internazionali ed esposte in svariate mostre.

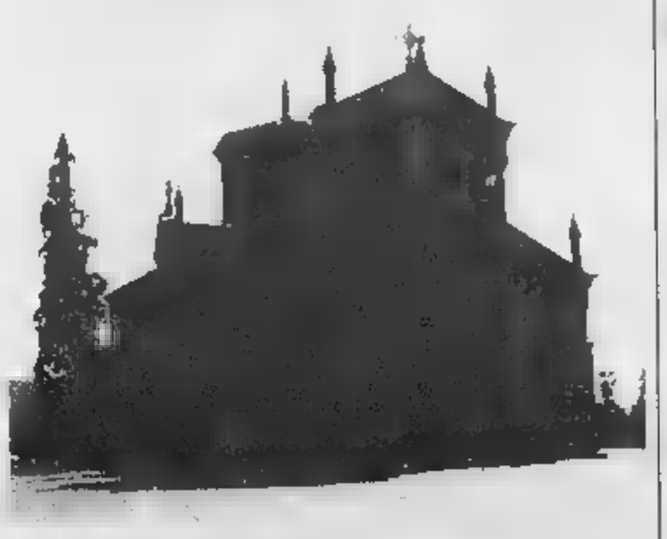
Durante la serata saranno perciò proiettate alcune sue opere mentre nella chiesa parrocchiale è stata allestita una rassegna in collaborazione con il DocBi, di alcuni scatti tratti da «Il Biellese perduto». [m. ch.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I RESTAURI IN SAN GIUSEPPE



A Vigliano i fondi dell'8 per mille

Finanziamenti in arrivo, per i restauri della chiesa di San Giuseppe Operaio (nella foto). L'ha annunciato il senatore Nicolò Sella, spiegando che la richiesta di usare i fondi dell'otto per mille (più di 780 milioni) ha avuto l'ok dai ministeri Tesoro e dei Beni culturali. «La decisione finale della Presidenza Consiglio - aggiunge Sella - sarà sottoposta entro settembre alle Commissioni di Senato e Camera. In lista d'attesa ci sono anche il Sacro Monte di Varallo e una chiesa di Scopello. [g. co.]

E stasera a Biella si presenta il corso di Tike Saab

Mondinelli svela a Mosso gli «ottomila» himalayani

BIELLA

Appuntamento col grande alpinismo, questa sera all'auditorium dell'Itc «Motta» di Mosso e contemporaneamente anche nella sede di «Tike Saab» in via Belletti Bona a Biella.

Nel primo caso il Cai di Mosso ha invitato Silvio Mondinelli, famoso per le sue spedizioni in Himalaya, in occasione della presentazione del corso di alpinismo alle 21,30. Guida alpina di Alagna e militare della Guardia di Finanza, nel suo curriculum conta «ottomila» prestigiosi come il Cho-Oyu, conquistato nel '97. Stasera Mondinelli, «Gnaru» per gli amici, presenterà alcuni filmati tratti dalle sue spedizioni in Nepal. In Himalaya, l'alpinista di Alagna non è limitato a fare scalate: di recente, infatti, s'è battuto per regalare una scuola ai bambini sherpa, lanciando una campagna di solidarietà insieme al cineoperatore Marino Andorno.

L'alpinista valsesiano Silvio Mondinelli, ospite del Cai di Mosso

Intanto a Biella, sempre alle 21, le guide alpine di Tike Saab presenteranno il corso di arrampicata che si svolgerà nelle prossime cinque domeniche in alcune delle più belle palestre di roccia del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria. Le iscrizioni si chiudono questa sera. [r. mo.]

Festa al castello di Desana (nel Vercellese) con l'intervento di Vissani e Petrini

Il riso piemontese seduce l'Europa

Una «tre giorni» a tavola

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

L'Italia è il paese leader in Europa nella produzione di riso, è agli ultimi posti per consumo pro capite: poco più di 5 chilogrammi a testa, con un leggero incremento in questi ultimi anni. Ma ancora troppo lontano dal tetto degli «spaghettari» nazionali. (25 chilogrammi). Il riso, l'alimento più consumato nel mondo, in Italia insegue a distanza, le seimila aziende risicole sono costrette a esportare per compensare il superlus che non è assorbito dal mercato interno. Non solo: anche in Europa il riso che va per la maggiore è quello da contorno, l'Indica, e il nostro risotto nazionale fatica a imporsi come primo piatto. Questione di latitudini e abitudini, ma anche di promozione: la proposta, o la riscoperta, del «made in Italy» del riso (stirpe Japonica) passa soprattutto attraverso le mani dei grandi chef.

L'ottava festa del riso italiano di qualità (sabato, domenica e lunedì nel parco del Castello di Desana, a pochi chilometri da Vercelli) si svolge infatti sotto il segno della cucina. E quest'anno il tema è «Il riso piemontese alla conquista dell'Europa» Un «attacco» che i risicoltori stanno sferrando su due piani paralleli: quello commerciale, con i problemi legati alla concorrenza dei Paesi Terzi e al mantenimento dei meccanismi protettivi, e quello promozionale. E dal Castello di Desana parte un messaggio forte, con il coinvolgimento di esponenti della ristorazione: il Consorzio di tutela delle varietà tipiche del riso italiano chiama in campo anche lo chef e operatore gastronomico Gianfranco Vissani, lo chef per eccellenza della nuova generazione, Carlo Patrini presidente dell'Arcigola Slow Food, l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo. Tutti e tre saranno premiati lunedì durante la presentazione del programma «Riso piemontese in Europa», nato dalla collaborazione tra Tenuta Castello, i ristoranti della tavolozza, l'azienda vinicola Fontanafredda e la catena dei risturanti Hotel Méridien in Francia, Gran Bretagna e Svizzera. In questi tre Paesi si svolgeranno anche settimane dedicate al riso italiano. La «tre giorni» del riso è aperta a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 17, con possibilità di degustazioni.

Da Desana al resto del Piemonte. Nelle prossime settimane torna la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», che nella fase primaverile ha coinvolto decine di ristoratori dell'area risicola. e riprende con la presentazione al museo Martini di Pessione di Chieri martedì 21, poi si continua nei locali Novarese, Vercellese, Biellese e in Lomellina. I consumatori «presi per la gola», attraverso proposte gastronomiche tutte tese al recupero del «made in Italy» e dell'antico risotto della nonna, con varianti sul tema. Ma sempre a base di varietà italiane, che - sostengono gli esperti - non hanno uguali in altre parti del mondo.

In campo i ristoranti che presenteranno piatti «made in Italy» in Francia Inghilterra e Svizzera

Gianfranco Vissani, lo chef protagonista della gastronomia e (a destra) Carlo Petrini, presidente di Slow Food

Una risaia del Vercellese Sotto, un cuoco in cucina alle prese con il risotto

GIRO di VITE

Un grappolo al giorno

Sergio Miravalle

Come va? Bene, sono in ampeloterapia. Ampelo...che? Potete star certi che la maggior parte delle persone non sa che cosa si nasconda dietro questa parola. Per capirlo bisogna risalire al greco «ampelos», vite. Stiamo parlando cura dell'uva, intesa frutta, da assaporare acino per acino, traendone benefici effetti. Giorgio Calabrese, il dietologo astigiano, impegnato da anni in ricerche nel settore, ha redatto un carnet di consigli e istruzioni che fa da «libro di testo» all'enoteca regionale di Mango, dove da domenica scorsa, in concomitanza con l'avvio della raccolta del Moscato, hanno iniziato un nuovo ciclo di cure.

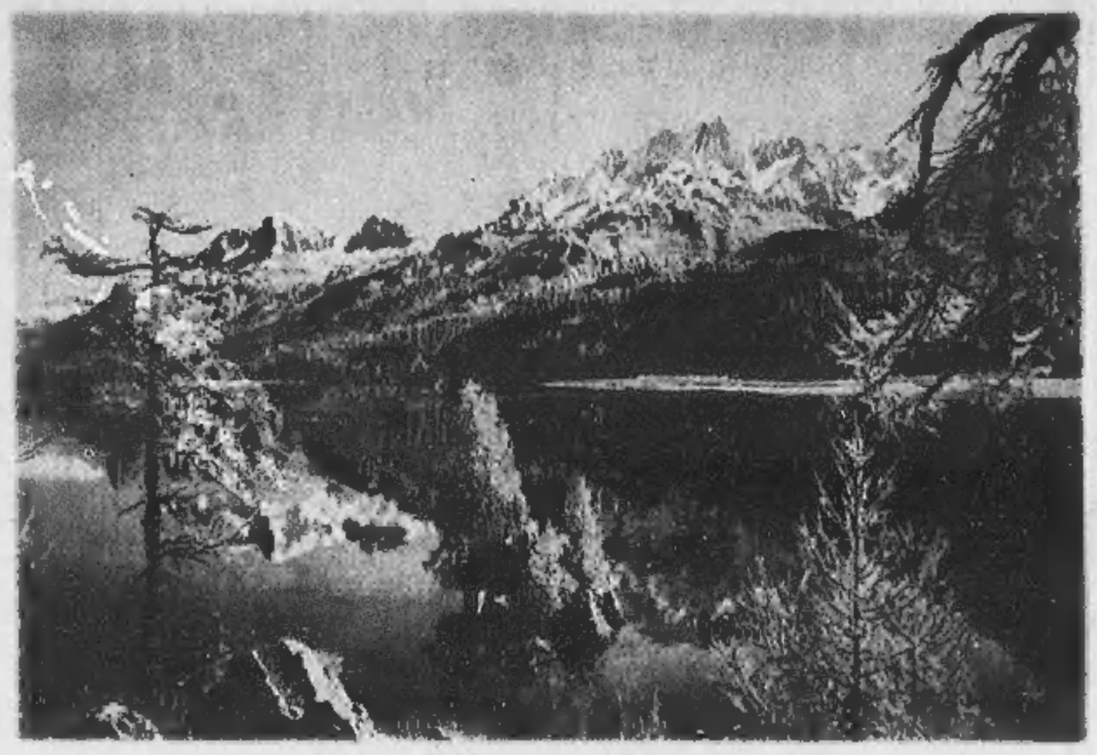
L'uva è ricchissima di qualità nutritive, di glucidi, minerali, pectine, acidi organici, vita- ed essenze aromatiche. Contiene ovviamente anche zuccheri, per cui la cura è sconsigliata a chi soffre di diabete e ulcera gastrica. Risulta invece particolarmente benefica nelle malattie cuore e della circolazione, del fegato, dell'apparato digerente. Non dimentichiamo che buccia contiene, tra gli altri, anche l'ormai famoso resveratrolo, sostanza che di fatto contribuisce a tener libere le arterie, grazie alla forte azione antiossidante. E infine l'uva aiuta a superare anemie e depressioni. Se mangiata con calma, acino dopo acino, libera dallo stress. Insomma si potrebbe riformulare il proverbio: «Un grappolo al giorno toglie medico di torno». Durante la cura i grappoli, che sono anche più di uno, saranno associati a cibi semplici: pane integrale, fette biscottate, crackers. alla versione un po'più raffinata del semplice «pane e uva», lo gustosa e semplice merenda che ha nutrito generazioni di ragazzi di campagna nei periodi della vendemmia. Naturalmente, bisogna assicurarsi che i grappoli siano ben lavati e non abbiano tracce di trattamenti antiparassitari. L'uva da tavola d'importazione, dagli grossi come noci, nasconde infatti, molto spesso residui conservanti. Meglio un buon grappolo nostrano, ben A Mango la cura si svolge con modalità personalizzate. L'enoteca prenotazioni allo 0141-89291 dal mercoledì alla domenica dalle 10,30 alle 18.

Il logo di «Afrodite in cantina»

E una volta in forma si può pensare anche ad altro. Per esempio all'intrigante rapporto che lega da sempre nella storia, nell'arte e nella vita eros, cibo e vino. A Mango già si cimentati con Erosvinando, era a Canelli alla Contratto rispondono con «Afrodite in cantina». L'appuntamento è per questo sabato sera con una cena a lume di candela non solo. Le belle cantine Contratto ospiteranno, fino a domenica, una mostra libri e incisioni di soggetto erotico (Minguzzi, Maccari, Calandri), le etichette intriganti di Alessandro Allisio e una lettura di brani da Orazio a Saffo, ad Apuleo da parte di Ferruccio Filippazzi e Stefania Giuliani.

La cena costa mila lire, prenotazioni allo 0141-823349. Visita alle mostre e alle cantine, lire diecimila.

Tappeto di TABRIZ
100 Raj - figurato
mis.: 250x150 c.a.
2.000.000 di nodi al mq.



VK

Tappeto di ESPHAN
f.to "SERAFIAN"
raffigurante il ciclo della vita
mis.: 160x110 c.a.
c.a. 1.800.000 nodi al mq.

PROVATE A VISITARCI
E VI FAREMO
RIACQUISTARE
IL PIACERE DI
GUARDARE
LE BELLEZZE
DELLA
NATURA
ATTRAVERSO
UN TAPPETO

Tappeto di ESPHAN
lane Kork
f.to "MANSOURI"
raffigurante il giardino della felicità
1.900.000 nodi al mq.
colori vegetali

Tappeto di KOOM
f.to "MIRMETI"
raffigurante l'albero della vita
trama, vello
ordito in seta naturale
mis.: 300x200
1.800.000 nodi al mq.
colori vegetali

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente senza interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Biella, alla Fondazione Pistoletto una raffica di performance per 3 settimane

Fra teatro, danza e arti visive

Domani sera debutta «Differenti sensazioni»

BIELLA

Dodicesima edizione del Festival internazionale delle arti «Differenti sensazioni». La rassegna debutta domani sera nello spazio-performance della Fondazione Pistoletto, una raffica di spettacoli che si alterneranno fino a domenica 26 settembre.

Anche quest'anno l'iniziativa è stata organizzata dallo Stalker Teatro di Torino, in collaborazione con la Ragione Piemonte, la Provincia e la Città di Biella, e vedrà ospiti compagnie ed artisti le cui performance spazieranno dalla danza alla prosa fino alle arti visive. E al termine del festival non mancherà un convegno (previsto negli ultimi due giorni di rassegna), che richiamerà esperti da tutta Italia.

Gli attori della compagnia «Meta-teatro» che saranno protagonisti alla Fondazione Pistoletto domenica sera La loro performance musicale s'intitola «Mediterraneo rhythm», ed è la prima in programma alle 21

L'inaugurazione della kermesse è alle 21. Sono annunciati «La macchina Salomè» con la compagnia «La corte ospitale» e «La rosa del Papel» che vedrà invece protagonisti gli spagnoli della «Meteora» di Siviglia. In entrambi i casi si tratta di rappresentazioni alle quali parteciperanno gruppi di attori che privilegiano la gestualità e l'azione rispetto al testo.

Sabato, sempre alle 21,30, sarà la volta di altre due proposte: «Gora di Ndiobene» allestito dalle «Mascherenere» di Milano e «La chute» della compagnia «Rose rosse internazionale» di Cagliari. Domenica invece s'inizia già alle 21 con «Mediterraneo Rhythm» dei «Meta-teatro» dove immagini e musica si intersecheranno, quindi sarà la volta di «Penser avec le nairs», un workshop di Simon Girault e Sophie Fougy, e di «Lips - what» progetto italo-americano della «Company blu».

Dopo una pausa, venerdì 17 la rassegna riprende con una nuova serata dedicata al teatro, e quindi con due spettacoli-evento in calendario sabato e domenica sera, il tutto ancora alle 21. Venerdì 24 va in scena lo Stalker Teatro, quindi il convegno ed altre due performance fra sabato e domenica. Tutte le serate (l'ingresso 12 mila lire), prevedono inoltre laboratori e spazi video. [p. g.]

Moltissimi gli appuntamenti nel Vercellese e a Biella

Revival ispirato ai Sixties con Camaleonti & Pavone

BIELLA

E' tempo di musica revival degli Anni 60: sulle pedane del Vercellese sono passati con successo Rocky Roberts e Wilma Goich, che ritorneranno presto. Diamo ora un'occhiata ai prossimi show settembrini tra Biella e Vercellese. A Biella è attesa per sabato sera Rita Pavone. Ex «Pel di carota» non è rimasta sola (come il titolo della canzone d'epoca di Celentano) ma arriva con la bellezza di una decina di orchestrali che compongono la sua band. Per inciso: non è finita qui, dal momento che oltre a lei, ci sarà pure Sabani. L'appuntamento è alle 21, nella cornice del suggestivo Chiostro di San Sebastiano.

Rita Pavone e Rocky Roberts sono tra i prossimi ospiti vip

Sabato sera sono attesi anche i Camaleonti, per la festa patronale, a Cigliano, nel parco danze, ore 22,30. E' una band ultra nota che iniziò a farsi conoscere nella metà degli Anni Sessanta al Santa Tecla di Milano ed al Piper di Roma, proseguendo alla grande per tanti anni. Proporranno i loro successi di sempre da «Io per lei» a «L'ora dell'amore», dall'«Eternità» ad «Applausi» e «Io per lei»...

E dicevamo di Rocky Roberts e Wilma Goich che torneranno presto. E' vero, perchè a Ghislarengo ci sarà una grossa rimpatriata live di musica Sixties, in programma nella piazza di fronte alla piscina.

Per la festa di venerdì 17 settembre, oltre a «Stasera mi butto», «Se stasera sono qui» ed altro ancora con Rocky Roberts & Wilma Goich, ci saranno on stage Jimmy Fontana e i Giganti.

Già nelle passate occasioni di musica dei Sixties, il fenomeno riguardò non solo i nostalgici che hanno superato gli «anta», ma anche le generazioni dei giovanissimi che dimostrano grande attenzione per un genere di musica che ormai viene considerato storico. Il melodico terzinato sulle onde che furono quelle dei Platters per la Pavone e Fontana, il rhythm and blues alla Otis Redding per Roberts, il beat che fu classico dell'era dei Beatles per i Camaleonti. Discorso a parte, forse per i Giganti, che per la loro epoca furono innovativi per gli arrangiamenti vocali. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Sagliano
Commediar in Valle

Prosegue la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo», allestita al Centro polivalente. Sabato alle 21, la compagnia di Sergio Tofano porta in scena «Harvey».

Biella
Fotoamatori a confronto

Secondo appuntamento di settembre per i Fotoamatori biellesi. Domani sera, alle 21,15, a palazzo Ferrero i soci della Fab si confrontano sulle immagini in bianco e nero. I più esperti daranno un loro contributo tecnico.

Biella
Kermesse al Piazzo

Sono in distribuzione gli inviti per partecipare alla serata di gala organizzata a favore della Fondazione Angelino per la lotta alla leucemia. La scaletta prevede un'esibizione del coro e dell'orchestra Città di Verona oltre alla presentazione in anteprima degli abiti di Alberta Ferretti. La kermesse si svolgerà al Piazzo domani alle 21. Per informazioni Spark Boutique (015-29935) e Fondazione Angelino (015-23164)

Borgosesia
Arriva l'Overland band

Alla Cowboy Steak House di Borgosesia sarà in pedana il rock della Overland Band. Rendez vous alle 23 di domani.

Romagnano Sesia
Domani sexy-show

Domani, alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia, dopo le 23, sexy show con The Street Angels.

Crevacuore
I live al Dragon's

Per la rassegna di lives al Dragon's Pub di Crevacuore sabato alle 22,30 saranno in pedana i Cherry Pie.

Vercelli
Iscrizioni al «Cvm»

Sono aperte le iscrizioni al Centro Vercelli Musica. I corsi s'aprono venerdì 17 settembre con lezioni di piano, violino, violoncello, trombone, clarinetto, chitarra, tromba, fisarmonica, basso, sax, batteria, chitarra, canto moderno e gospel. Anche computer music e tecnica del suono. Info: 0161. 254.974. Segreteria da lunedì a sabato (ore 16-20).

Dopo lo show a Palazzolo, attesa per il galà del 10 ottobre al Civico di Vercelli

«Città del riso», è l'ora dei finalisti

Sfida di cabaret: in 4 promossi all'ultimo turno

Giovanni Barberis

PALAZZOLO

Il viaggio alla scoperta di nuovi modi di ridere (e di cucinare il riso, dopo, come hanno annunciato, promesso e mantenuto i poster della manifestazione) ha compiuto la terz'ultima tappa, scendendo dalla Valsesia per fermarsi in terra di risaia, alla patronale di Palazzolo. Così la prima delle due semifinali del concorso nazionale «Città del riso» è cosa fatta, con quattro baldi eroi della risata pronti per il gran finale previsto alle 21 del 10 di ottobre al Civico.

Gaetano Bambolotto

Meditiamo sui primi quattro finalisti, dando prima l'addio agli altri (bravi) comici che la legge dei numeri (pochissimi voti di differenza, peccato) ha mandato a casa. Addio alla non filiforme ma comunque simpatica Anna Maria Santoro con i suoi incubi da scaricare sulla pesa-persone che si era portata con lei, addio a Claudio Zucca il cui padre non è mai riuscito a vendere sigarette al semaforo perchè non aveva mai trovato un semaforo che fumasse, addio a Marco Bertone con le sue storie di nozze ed a Giampiero Perone, professione astronauta diretto a Plutone, satellite di Pippone, Paperone, e Topolone.

A ben rivederci al Civico invece a Franco Neri, torinese di Locri, meridionale di professione, dopo una lunga gavetta part time, ora a tempo pieno, abbonato ormai alle vittorie della polvere di riso cabarettistico nostrano. Au revoir a Gaetano Bambolotto, in arte Enrico Maria Balengo, lettore dietro alla scrivania del Tg3 Piemonte, immerso nell'«Ans(i)a» d'agenzia che raccontano di taglialegna licenziati in tronco. Arrivederci anche ad Enzo Cortese cui chiediamo di salutarci i suoi familiari che stanno a Cuneo: con nonni che navigano su eternit e zie vecchie, brutte e così grasse le cui foto per intero sono solo quelle scattate dal satellite. Appuntamento ancora con il forlivese Andrea Vasumi che ha iniziato la sua carriera di attore imitando il tenente Colombo, ed ancora persevera dissertando su, Puffi, Mazinga e Candy Candy.

Ora, signori in carrozza, si riparte. Prossima occasione di show per gli altri finalisti sarà alla stazione del Morandi ex Maciste, ex Tina Pica. Ci vediamo alle 22 del 23 settembre. Ma questa sarà una storia che racconteremo in seguito.

Il corso organizzato dall'associazione El sol ed j'Alp

Vigliano, via al 5° atelier di musica e balli popolari

VIGLIANO

Un autunno tutto da ballare con il quinto atelier di danza tradizionale organizzato dall'associazione culturale «El sol ed j'Alp» alla ex People House.

In piazza della chiesa, il corso s'inizierà venerdì sera dalle 21 alle 23, e spazierà su tutti i repertori più conosciuti, dall'area franco-piemontese a quella dei Paesi Baschi. Le lezioni, suddivise in tre diversi livelli (principianti, avanzati ed esperti), saranno coordinate da insegnanti di ottimo livello. Fra loro Luciano Conforti (ghirondista dei Meikenut), Vanna Gentile, Guido Antoniotti (figura storica della musica popolare biellese), Sergio Marucchi, Federica Calvino Prina (coreografa ed esperta di musica antica), Silvio Peron e il Gruppo di «Accordanza» di Ivrea.

Scatta domani il corso di balli popolari

E non è tutto. Ogni secondo venerdì del mese è prevista una «festa da bal» con i Meikenut, il gruppo folk laniero, maestro insuperabile degli intrattenimenti di piazza. nell'ambito dell'iniziativa, verranno parallelamente organizzati anche degli incontri a tema sugli strumenti musicali utilizzati, sulla storia della musica e della danza, oltre ad un corso di organetto. Gli interessati possono telefonare allo 0335-5996105 oppure all'associazione «El sol ed j'Alp allo 015-446116. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
Cruel Intentions, di R. Kumble con S.M. Geller e R. Philippe. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Kline. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000.10.000
SALA 2: **E allora Mambo**, di L. Pellegrini e F. Bonifacci con Luca Bizzarri e P. Kessisoglu, Luciano Littizzetto ed Enrico Bertolino. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000.10.000
SALA 3: **The Entrapment**, di J. Hamiel con Sean Connery e Catherina Zeta Jones. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000.10.000

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27
La teoria del volo, di Paul Greengrass con Helena Bonham Carter, Kenneth Branagh. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000.8000

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69.
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600.
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045
Wild Wild West, di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario apertura 21.45. Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-255.045
The Entrapment, di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta Jones. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000.10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-255.045.
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario apertura 21,45. Lire 12.000.10.000

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-255.045.
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura 21.45. Lire 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. or. tel. 0161-215.018.
Sperduti a Manhattan. Orario 22.10. Lire 10.000.8000

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9073. *Prossima apertura*.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Autunno*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel Intentions*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 5817.190. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel Intentions*. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *American history x*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Brother*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *La vespa e la regina*. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Un amore*. Or.: 16; 18,05; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici*. Or.: 16,30; 13,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Prima del tramonto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *10 cose che odio di te*. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Il tredicesimo piano*. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *The protagonists*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers*. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel Intentions*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Ore 21,30. Anteprima ad inviti.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *The out of towners* film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza movente*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99: dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Diedried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica*. Ore 17 *American Voices: Xenia Ensemble in concerto. Ingresso libero*. Info: n° verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.*

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 9
Un grande cantante! Una grande orchestra! Una grande serata!
SANTINO ROCCHETTI e I Karisma

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 11
Una grande orchestra! Una grande serata!
I NUOVI MISTERS BAND

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
E se si vuole cenare, dalle ore 21 cena vini inclusi a sole £. 25.000.
Si prega di prenotare.

DOMENICA 12
pomeriggio e sera Orchestra
LUIGI FEZZARDI
Se si vuole cenare: dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I granata vincono 2-0 a Borgomanero e si qualificano al secondo turno

Borgo a vele spiegate in Coppa

Pratica subito chiusa coi gol di Prete e Barone

BORGOMANERO

Passa il Borgo, quello con la maglia granata e la scritta Ing in bella evidenza. Passa il Borgo valsesiano (2-0) perchè nell'occasione è più squadra e più pronto a far valere le sue doti. E non regge neppure la scusante che i padroni di casa vantavano assenze importanti come quelle dell'ex Rovellini e di Gabasio, perchè a loro volta i Caligariani hanno lasciato in tribuna Casabianca, Giannini, Sarcina e Ferrari, tanto per mettere insieme un poker di nomi.

Ma la cura di «Caliga» a poco a poco sta dando i suoi frutti e i valsesiani iniziano a trovarsi ad occhi chiusi. Così come la difesa si fa solida, altrettanto bene si muove il centrocampo e, soprattutto, diventa pratico l'attacco. Che va a segno nel primo tempo due volte (e in altrettante occasioni manca gol che di solito si considerano «già fatti»).

Partono forte i padroni di casa che per passare il turno devono imporsi. Così al 4' Colombo di testa manda la sfera a lambire la sbarra trasversale mentre al 22' Comunara, giovane portierino ospite, deve lasciare il campo per una botta al volto.

Ma a crescere, minuto dopo minuto, è il Borgosesia che al 30' mette a segno la prima stilettata: Barone in area si destreggia, ma la sua conclusione è respinta da Binello. La palla viene ripresa da Nicolini che crossa al centro dove Prete si lancia in tuffo e realizza di testa uno splendido gol a fil di palo. 1-0.

Il vantaggio esalta il Borgo che prima con Barone sbaglia una rete già fatta, poi due minuti più tardi raddoppia su un rigore trasformato da Barone e accordato per un fatto di mano di Merlin in area. 2-0 e match chiuso.

Nella ripresa il Borgo di casa prova a stringere i tempi, ma gli ospiti controllano bene la situazione. Tra i rossoblu il più incisivo è Dattrino che prova ripetutamente: al 13' e alla mezzora trova pronta Biasetto, al 22' la sfera finisce alta sulla traversa.

La pratica Bogomanero va dunque in archivio e da oggi il Borgo pensa già all'Olbia nell'anticipo di dopodomani che segna l'esordio in campionato al Comunale. Con la speranza che la cornice sia degna dell'avvenimento. Visto che i granata se lo meritano un primo, caloroso, abbraccio dai loro tifosi. **[r. eyn.]**

Seconda vittoria esterna del Borgosesia in quattro giorni Dopo il successo di Selargius in campionato nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato il 2-0 di Borgomanero che qualifica i granata al secondo turno di Coppa Italia

Netta la supremazia dell'undici di Caligaris. Partita chiusa nel primo tempo. Da oggi si pensa al match di sabato con l'Olbia

Borgomanero: Binello; Caputo (46' Rolando), Caprioli (72' Maio); Capacchione, Merlin, Castiglioni; Rota (57' Ceci), Altieri, Colombo, Cassani, Dattrino. **Borgosesia:** Comunara (22' Biasetto); Ambrosetti, Panella; Balsamo, Paganini, Russi; Nicolini, Brescia, Prete (60' Ferrari), Oliva (79' Albanese), Barone. **Arbitro:** Castagneri di Torino. **Reti:** 30' Prete, 37' Barone su rigore.

Si tratta per la cessione, ma la convocazione è nell'aria

Biellese prepara Sanremo con Comi novità in campo

BIELLA

Il calcio mercato si chiuderà il 30 settembre ma Alex Comi continua ad allenarsi con la Biellese. Il bomber bianconero, ritornato a Biella per i noti problemi economici della Nocerina, è sempre in attesa di una sistemazione.

Sono tre le ipotesi possibili sul suo futuro: la prima, quella desiderata da giocatore e società, prevede un passaggio di Comi a un club di C1. Il ragazzo ha dimostrato di avere le qualità tecniche per tentare il salto di categoria e la sua volontà, dopo aver respirato per un mese l'aria di C1 a Nocera (terminate le Universiadi è partito subito per il Sud, senza fare nemmeno un giorno di vacanza), è di accasarsi nella categoria superiore. Ma al momento non ci sono richieste. Logicamente tutte le squadre hanno sistemato l'organico per tempo e a questo punto solo delle situazioni anomale (infortuni o trasferimenti di attaccanti dalla C1 alla B) libererebbero dei posti che rimanderebbero sul mercato le società. La seconda ipotesi, nel caso in cui tramonti la prima, vedrebbe la cessione di Comi a un club di C2 d'alta classifica, che abbia come obiettivo la promozione. In questo senso c'è stata la richiesta ufficiale del Rimini, ma sembra che il club romagnolo abbia già trovato un'altra soluzione. L'ultima possibilità, da non escludere, è che Comi resti a Biella. Gli interessamenti da parte di società di C2 ci sono, ma la punta lascerebbe Biella solo per fare un campionato di vertice: a parità di obiettivi rimarrebbe alla corte di Sala (nel caso bisognerebbe chiudere il «buco» economico creato dalla mancata cessione).

Intanto Comi, con impegno e volontà, continua ad allenarsi con i compagni, per farsi trovare pronto ad un'eventuale chiamata. E non è nemmeno da escludere che la prima convocazione possa arrivare dallo stesso Sala. Comi è infatti a tutti gli effetti un giocatore della Biellese e un suo utilizzo nei prossimi match non pregiudicherebbe affatto un eventuale trasferimento. Domenica scorsa non il Saronno il problema non esisteva, in quanto Comi doveva scontare un turno di squalifica. Ma già domenica prossima a Sanremo potrebbe andare in panchina e magari disputare una frazione del secondo tempo. Un rischio che deve essere valutato bene sia da parte del giocatore e del suo procuratore sia da parte della società bianconera. Ma andare in campo permetterebbe al bomber di ritrovare il ritmo partita e di mettersi in luce (un suo gol sarebbe il miglior biglietto da visita).

Oltre alla «novità» Comi, per la trasferta in terra ligure mister Sala avrà a disposizione tutto l'organico (da martedì si allena anche Ballotta) ad eccezione di Schiavi (squalificato) e di Cozzi (che però ha ripreso la preparazione, seppur a ritmi ridotti). **[g. co.]**

Il bomber Alex Comi (nella foto) non ha ancora trovato una sistemazione

BOCCE

Profondamente rinnovato anche il « Crc» Gaglianico di serie B

Amici ai nastri di partenza

Dall'urna il nome degli avversari di A1

BIELLA

Sabato pomeriggio si conosceranno i nomi delle squadre avversarie degli Amici chiavazzesi, in serie A1, e del Crc Gaglianico, campionato di B. La stagione boccistica, che inizierà tra meno di un mese, si annuncia quanto mai interessante e ricca di appuntamenti per gli appassionati che ogni sabato potranno seguire una partita di A1, sui campi dell'impianto di via Brignana, o di B al bocciodromo comunale di viale Macalè. Saranno ben 32, 12 venete (divise in due gironi da 6) e 20 liguri-piemontesi (raccolte in due raggruppamenti da 10), le società al via del massimo campionato nazionale. Lo scudetto se lo contenderanno nel corso dei play-off le prime tre classificate nei gironi liguri-piemontesi e le vincenti dei raggruppamenti veneti. I play-out, per evitare la retrocessione in A2, vedranno invece impegnate le formazioni classificate agli ultimi due posti dei vari gironi al termine della regular season. I nomi delle società che verranno inserite nell'urna per il sorteggio di sabato alle 15 sono stati divisi in cinque fasce di merito e gli Amici chiavazzesi sono inseriti nel secondo gruppo alle spalle di Asti, Ferrero Torino, Brb Ivrea e Pianezza. Rispetto alla passata stagione, i granata si presentano senza Favre, rilevato da Acchiardi, Dallolmo, sostituito da Ariaudo, e Pivotto, che ha lasciato il posto a Giuninpero. Rinnovato si annuncia anche l'assetto societario degli Amici con Angelo Rossini nuovo presidente e con Pietro Stefani vice.

Per l'esordio in serie B, il Crc Gaglianico si affida a Adolfo Morandi e Luciano Algarotti, ex Amici chiavazzesi, Claudio Carpo e Rino Brancaleon, provenienti dal Circolo Italia, Tonino Castaldelli, il biellese in forza agli Autonomi Fossano e Livio Beltrame oltre ai confermati Gianni Negrusso, Ettore Luotti, Lucianio Filisetti. Restano da scegliere, su una rosa di cinque giocatori, i nomi degli specialisti delle prove veloci. **[w. d. b.]**

Zanni Lucente degli Amici

HOCKEY

Trattativa difficile

L'Amatori vuole Raed in anticipo

VERCELLI. La beffa-Bernardini non è stata ancora completamente smaltita, ma l'Amatori non può lasciarsi andare troppo ai rimpianti. All'orizzonte si profila una stagione quanto mai impegnativa, nella quale i gialloverdi dovranno difendere con i denti il posto in A1.

Perso Bernardini, la società sta ora valutando la possibilità di richiamare Osvaldo Raed dall'Argentina ben prima di quanto inizialmente previsto (ovvero l'inizio di gennaio). Le trattative, però, si presentano complicate (il giocatore attualmente è tesserato per il Conception) ed è quasi da escludere un suo impiego nella prima fase di Coppa Italia. Il 25 settembre al Pala Isola infatti l'Amatori contenderà a Bassano e Modena l'ingresso al girone di semifinale del 1° e 2 ottobre. I gialloverdi dovrebbero disputare la prima amichevole il 18 settembre col Lodi.

Aria d'azzurro, infine, per Simone, Davide e Marco Mottaran, impegnati in uno stage a con la Nazionale Juniores in vista degli Europei. **[p.m.f.]**

1899 - 1999

Un ponte sul secolo

Manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Fiume Po.

Sabato 11 settembre 1999

Ore 17,00 - Inaugurazione: "Mostra filatelica" Palestra dell'Istituto Calamandrei.

Ore 18,00 - Inaugurazione "Mostra di fotografie d'epoca" Palazzo Degregori C. Roma 75.

Rinfresco nel cortile dell'Istituto

Domenica 12 Settembre 1999

Giornata di chiusura delle manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Po tra Crescentino e Verrua Savoia

Ore 8,30 - Pedalata ecologica lungo la fascia fluviale del Po, organizzata in collaborazione con il "Rione Prajet"

Ritrovo ed iscrizioni in Piazza Garibaldi

Ore 10,00 - Apertura ufficio postale distaccato ed inizio emissione annullo filatelico (palestra Ist. Clamandrei).

Estemporanea di pittura lungo le vie cittadine e mostra di quadri inerenti la città ed il suo territorio.

Ore 10,30 - "L'uomo e il cavallo". Secoli di tradizione, di cultura, di utilità e di svago.

Benedizione in P.za Vische di cavalli e carrozze e successiva esposizione degli storici mezzi di trasporto nel centro cittadino.

SUL GRETO DEL FIUME. Ore 11,00 - "Pesca dell'oro" in collaborazione con l'associazione "Pescatori d'oro".

Sfilata barche storiche e gara di "barcè" lungo il corso del Po. Premiazione. Discesa di un tratto del fiume con cayak.

Ore 12,00 - Spuntino sul greto del fiume o pranzo presso gli stands gastronomici del Rione Prajet.

CRESCENTINO. Ore 16,00 - Sfilata di calessi e carrozze d'epoca dal ponte sul Po al centro storico cittadino.

Incontro con i protagonisti di antichi mestieri fluviali e agricoli.

Ore 18,30 - "Concerto di chiusura" eseguito dall'orchestra di fiati "Luigi Arditi" diretta dal Maestro A. Sacchetti. in piazza Vische durante il quale verrà eseguita per la prima volta "L'ESTASI" di Luigi Arditi.

Durante tutta la giornata possibilità di una escursione in elicottero sul territorio di Crescentino e "Comuni del Centenario". Nel pomeriggio apertura dei negozi che allestiranno vetrine a tema. La Croce Rossa esporrà modelli di mezzi utilizzati nel corso del secolo e durante la mattinata sarà effettuata presso la postazione CRI, la misurazione della glicemia.

Con il patrocinio di: Regione Piemonte - Province di Vercelli, Torino, Alessandria - Ente Parco Fluviale di Torino e del Po e Orba di Valenza e dei Comuni di: Brusasco - Cavagnolo - Crescentino - Fontanetto Po - Gabiano Lamporo - Livorno Ferraris - Moncestino - Monteu da Po - Saluggia - Verrua Savoia - Villamiroglio - Vische

Per informazioni rivolgersi a:
Amici della Biblioteca: Tel. 0161.834628
Biblioteca Civica di Crescentino: Tel. 0161.843657
http://www.plion.it/pontepo ▪ e-mail: ponte@plion.it

BASKET, SERIE C2

Le quattro squadre sono state inserite nel girone A dove troveranno le «solite» alessandrine e novaresi

Frogs, Veloces, Cigliano e Biella tutte insieme

Ivrea e Asti le altre rivali.Il campionato scatterà domenica 3 ottobre

VERCELLI

Tutte assieme appassionatamente. Le tre formazioni cestistiche vercellesi e l'Executive Biella sono state inserite nello stesso girone di C2. Dunque, almeno nella regular season, i derby sono assicurati, il tutto a beneficio dei tifosi e delle casse delle società.

Nella prima fase, dunque, il poker laniero-bicciolano dovrà vedersela contro quintetti novaresi e alessandrini che, come sempre, si schierano numerose ai nastri di partenza. Per la maggior parte delle avversarie, comunque, si tratta di vecchie conoscenze: Alessandria, Casale, Castelnuovo, Serravalle Scrivia, Valenza, Borgomanero, Oleggio, Verbania hanno più volte incrociato le armi con i club vercellesi. Unici intrusi l'Ivrea e l'Asti, solitamente dirottati in altri raggruppamenti.

Rispetto alla scorsa edizione la formula del torneo è leggermente cambiata: le prime otto classificate accederanno ai play off promozione contro le colleghe del girone B; per la nona salvezza immediata e stagione conclusa, mentre dalla decima alla tredicesima è prevista l'appendice dei play out contro la relegazione. L'ultima scenderà in serie D «per direttissima».

Considerando i diversi obiettivi da raggiungere la lotta si preannuncia estremamente serrata e incerta sino all'ultima giornata. La stagione regolare scatterà il 3 ottobre e il calendario verrà diramato dalla Federazione nei prossimi giorni.

Non essendoci coppe il precampionato verrà scandito da amichevoli e tornei. La Veloces Vercelli, guidata da coach Alberto Rigolino, dopo la prima uscita a San Salvatore Monferrato, affronterà sabato in amichevole al Pala Piacco il Casale. Per gli appassionati l'opportunità di vedere all'opera Francesco Franzo, acquistato dal Cigliano. In casa biancoverde è arrivato anche Pietro Roggero dal Livorno Ferraris ma, almeno inizialmente, dovrebbe disputare solo il torneo Juniores. In casa Veloces si spera nell'arrivo di uno sponsor per poter tornare sul mercato in caso di necessità.

I Frogs Cars Celoria, invece, si preparano alla terza edizione del memorial «Generale Nazario Villanis», quadrangolare che si disputerà al Piacco il 24 e 25 settembre. **[p.m.f.]**

Si avvicina il momento del basket giocato anche per i club di C2 Dopo i match di Coppa il 3 ottobre scatterà il campionato della nuova formula

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

ho in mente solo **ka**

di serie: Chiusura airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
Abitacolo con 4 posti di sicurezza • Sistema ESP antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
Ka è riciclabile all'85%. Test aria: curva 0,91g.
euro 8.237 (lire 15.950.000)
con ideaford 108.500 al mese. Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto
che comprende: • assicurazione incendio e furto • estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione.

www.ford.it

Ford

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).